NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 149 · VENERDI' 3 GIUGNO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121 FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE ESTERO L. 640.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY BY TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY (1101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 10; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SVIZZERA FRS. 2.80; *SPAGNA PTS. 300; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 275; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TARIFFE PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI ORDINE SENZA

Il Presidente Usa: vi mettiamo alla prova. Berlusconi: nessuna nostalgia del fascismo. Scalfaro: meritiamo rispetto

Clinton: scommetto sull'Italia

C'è dissenso col Papa per pillola e aborto

Clinton durante una pausa del jogging al Pincio con l'ambasciatore Bartholomew

UN SI' A DUE CONDIZIONI

E' stata una bella festa, soprattutto in Campidoglio. Berlusconi ne aveva bisogno, dopo le delusioni di politica interna in Senato, ma non solo per quello. Il clima di 50 anni fa, quando gli americani arrivarono a Roma, quattro mesi dopo lo sbarco ad Anzio, è stato ricreato per quanto era possibile, ed è stato utilizzato politicamente per ribadire la continuità di questo governo con le linee di fondo della democrazia repubblicana.

E' stato ribadito, essenzialmente, l'avallo americano (di un'Amministrazione che, peraltro, è anch'essa alla ricerca di una immagine migliore). Clinton, nella conferenza stampa di Palazzo Chigi, si è detto «molto colpito» dall'impegno di Berlusconi per lo sviluppo della democrazia in Italia. Ha ripetuto che non va drammatizzato il caso di partiti politici che hanno radici nel passato, purché la loro azione presente sia lineare. Berlusconi, a sua volta, non si è risparmiato: ha ricordato che, senza l'intervento dell'America democratica, non sarebbe potuta nascere un'Italia libera dal nazismo e dal fascismo, e così via.

In sostanza, un punto a favore, e di quale importanza, per il presidente del Consiglio, mentre continuano in Europa, ma anche in Israele, i contraccolpi negativi o critici a questo primo governo della Seconda Repubblica, che ospita ministri «postfascisti». Contraccolpi, in verità, a volte anche strumentali, o comunque eccessivi, in ogni caso

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

D-DAY

In Normandia lo sbarco dei ricordi

Galvano e Quirico A PAGINA 11

A COLLOQUIO COL CAVALIERE

«Io, Bill e gli altri»

ROMA. Berlusconi raggiante per il «gran giorno» con Clinton. Ma il presidente del Consiglio ha nel fianco la spina della Lega. A Bossi, che fa il guastafeste, Berlusconi ricorda che la sua pazienza ha un limite e ipotizza elezioni anticipate. **Minzolini** A PAG. 2

ROMA. «Se fossi un giocatore scommetterei sul futuro dell'Italia», ha detto Bill Clinton. La Cadillac con le insegne della presidenza Usa ha varcato nel primo pomeriggio di ieri il portone di Palazzo Chigi. E dal Presidente Usa, il capo del governo Silvio Berlusconi ha ottenuto un riconoscimento personale e un'investitura condizionata. «Giudicheremo dai fatti», ha detto Clinton riferendosi al nuovo corso della politica italiana. Berlusconi ha subito messo l'accento sull'argomento che più preoccupa la politica Usa: la presenza dei ministri di An nel governo. «Tra gli uomini che ho scelto - ha detto - non c'è, né ci potrebbe essere, nessuno che non sia profondamente democratico, nemico di ogni dittatura». E anche il presidente Scalfaro ha insistito sul diritto al rispetto per l'Italia.

In mattinata Clinton aveva fatto visita al Papa. «Sulla questione dell'aborto e del controllo delle nascite i punti di vista restano diversi», ha detto la portavoce della Casa Bianca.

Bruzzone, Gramellini, Passerini e Tosatti A PAG. 3-4-5

JOGGING AL PINCIO

«Mr President» e l'ambasciatore da Villa Borghese al Campidoglio

di A. di Robilant A PAG. 2

FIRST LADY A CONFRONTO

Hillary e Veronica Designer e fotografi giudicano lo stile e il look

di R. Silipo A PAG. 5

I DUE «PIACIONI» TRA LA FOLLA

E Bill si concede ai romani con un saluto in italiano

di P. Guzzanti A PAG. 3

E TATARELLA BRINDO'

A Villa Madama manca solo Bossi alla grande cena della liberazione

di M. T. Meli A PAG. 5

Bossi chiede una «verifica politica»

La maggioranza perde la «guerra del Senato»

ROMA. Prima sconfitta per il governo Berlusconi. Risultato finale della battaglia per l'elezione dei presidenti delle commissioni del Senato: opposizione batte maggioranza per otto a cinque. E la polemica divampa. C'è chi (Alleanza nazionale) propone di buttare all'aria il tavolo dove si è giocata la partita perdente (il Senato) e andare ad elezioni anticipate almeno di una sola Camera. E Forza Italia minaccia la crisi di governo per convincere Bossi ad appoggiare l'elezione del pannelliano Marco Taradash alla presidenza della commissione di Vigilanza sulla Rai-tv.

Taradash ha vinto alla terza votazione. «E' arrivato l'ordine di scuderia da Maroni - spiegava il leghista Luca Leoni - a farci capire che questa è una votazione importante».

Ma tra Lega e Forza Italia i rapporti restano tesi. E ieri Bossi ha parlato di «verifica politica». **G. Cerruti**

A. Minzolini, A. Rapisarda A PAG. 7

INTERVISTA CON FINI

«Il fascismo? Buono fino al '38»

ROMA. «Non si può dare un giudizio negativo del fascismo fino alle leggi razziali», dice il leader di An Gianfranco Fini. «Il D-Day? Ha portato la libertà, ma ha distrutto l'identità europea». **P. Battista** A PAG. 9

La sentenza suscita forti polemiche tra scienziati, politici, organizzazioni sindacali

Test Aids per medici e infermieri

La Consulta: chi non lo accetta verrà rimosso

ROMA. Chiunque lavori in una struttura sanitaria e abbia contatto con altre persone non può esimersi dal sottoporsi al test di sieropositività. Il test deve essere effettuato con la massima riservatezza, a tutela della dignità e della privacy di chi vi si sottopone, ma non può essere rifiutato. Qualsiasi norma di legge che disponga altrimenti è costituzionalmente illegittima e deve pertanto ritenersi abrogata. In sintesi è questo il rivoluzionario significato della sentenza n. 218 con cui ieri la Corte Costituzionale, abrogando una parte (art. 5, terzo e quinto comma) della legge 5 giugno 1990 n. 135 (Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'Aids), ha ribaltato norme che bloccavano qualsiasi test sanitario che non avesse l'esplicito consenso dell'interessato. La sentenza ha suscitato forti polemiche tra scienziati, politici e organizzazioni sindacali.

E. Chiavacci e R. Masci A PAG. 15

Raid israeliano in Libano

Sotto i bombardamenti 45 morti Giallo su Arafat: «Sta molto male»

di Aldo Baquis A PAGINA 13

Pensioni, si va allo scontro

La grande fuga investe la scuola A settembre lasciano in 60 mila

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 30

Trentin, l'addio alla Cgil

«Sì ai contratti a termine per aumentare l'occupazione»

di Francesco Bullo A PAGINA 29

DIRITTO CONTRO DIRITTO

LA sentenza della Corte Costituzionale che di fatto rende lecito accertare preventivamente l'assenza di sieropositività degli addetti a settori in cui esiste un serio rischio di contagio rappresenta un nuovo episodio del libro presumibilmente interminabile del conflitto sociale e culturale tra due tipi di diritti della persona. Da un lato il diritto inalienabile a non dover far conoscere a nessuno le proprie condizioni fisiche, a non essere discriminati unicamente sulla base di esse, a non vedersi sottrarre rispetto e dignità per il fatto di essere eventualmente affetti da determinati caratteri clinici. Dall'altro lato il diritto, che pare difficile definire più alienabile del precedente, a che la propria salute non subisca accidentalmente un danno per il fatto di essere venuti a contatto, in circostanze particolari, con individui portatori di quei determinati caratteri clinici, che in circostanze diverse non avrebbero recato danno ad alcuno.

Il libro su cui si inscrive per mano della Consulta il nuovo episodio non vedrà mai la parola fine, una conclusione definitiva, perché da ambedue i lati i relativi diritti sono intessuti di atteggiamenti, valori, sensibilità e perfino concezioni del mondo perennemente oscillanti - né si vede come potrebbe essere altrimenti. Qualche decennio fa, quando il legislatore era molto sensibile alle vittime potenziali, mentre concepiva piuttosto la malattia come una sorta di colpa, non si andava

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

Scoperto in Piemonte allevamento di animali da combattimento

Mafia, la guerra dei cani

SONO ancora apprendisti. E la loro fine sicura: moriranno squarciati dalle ferite di chi per sopravvivere ha imparato tutti i trucchi e gli scambetti dell'arena. Sono giovani pitbull, bulldog, mastini napoletani.

Su segnalazione delle guardie zoofile, dei carabinieri, è stato trovato a Mathi Canavese, non lontano dal piccolo Eden di Gozzano, un allevamento di cani da combattimento. Una vecchia fabbrica abbandonata e trasformata in allevamento per «guerrieri» a quattro zampe. Pare ci sia, nel gioco crudele, gente del Napoletano e della Sicilia, si parla di 'ndrangheta e mafia. Si parla soprattutto di scommesse.

Dal Sud arrivano allevatori e cani feroci, i primi attori. I combattimenti si organizzano nella cintura torinese. Si prende un campione, lo si fa vedere sulle piazze del paese. Si fa un giro al bar. Poi si trova un posto discreto: vecchi capannoni agricolo-industriali, vecchie stalle modello. Poi si raccolgono scommesse. E lì, di notte, si portano per la mattanza i giovani cani allevati a Mathi Canavese.

Sembra una storia di Jack London. Lo è. Miseria, disperazione, ferocia. Maledetta voglia di far quattrini. Una barbarie. I giovani cani, inesperti, lacerati dai morsi vengono poi bruciati o interrati. Non si vogliono lasciare tracce. Ma qualcosa è saltato nell'anello di omertà e l'allevamento della morte a Mathi Canavese è stato scoperto.

Finirà così, qui, almeno, il gusto di questo «sport» che non ha nulla di sportivo, nulla di estetico, nulla di umano. Non è corrida, ma solo una variante del feroce combattimento dei galli. Un duello fortemente simbolico comunque, una metafora visibile, sanguinolenta, della lotta fra il più forte e più debole.

E' subdolo questo spettacolo, una rappresentazione che non vogliamo ci appartenga, che entri nel nostro immaginario. Non vogliamo vedere cani sbranarsi, non vogliamo che i cani che si sbranano oggi vengano, domani, sostituiti con due handicappati, o due donne, o due atleti, o due vecchi.

Non vogliamo appassionarci del sangue altrui. Se ne vede già troppo grondare vicino e lontano dai nostri occhi.

Non vogliamo nessun Colosseo, piccolo o grande che sia. Vogliamo degli uomini che abbiano il rispetto di se stessi. E la pena prima che si sente per quanto accade a Mathi Canavese, prima che per i cani straziati, è per chi molla il collare e li aizza alla lotta.

Loro si han buttato il cane al fuoco e l'han coperto di sassi.

Nico Orengo

SERVIZI A PAGINA 15

Il decreto passa alla Camera. Popolari e sinistre: non c'è copertura

«Saranno restituite le 85 mila lire»

La detrazione forse sul 740 dell'anno prossimo

ROMA. Primo sì della Camera alla restituzione della tassa di 85 mila lire sul medico di famiglia. Lo ha deciso ieri la commissione Affari sociali con il voto dei partiti di maggioranza, ma l'ultima parola spetta alla commissione Bilancio.

Le opposizioni criticano l'emendamento approvato, che non prevede copertura finanziaria, perché temono che il gettito previsto sarà ottenuto in altro modo o che le Regioni siano costrette a tagliare le prestazioni sanitarie.

Se il progetto di restituzione delle 85 mila lire verrà approvato definitivamente chi ha pagato la tassa potrà segnare come credito d'imposta nella dichiarazione dei redditi del '95 (relativa ai redditi del '94) la differenza tra le 85 mila lire e la detrazione che già si poteva operare nella dichiarazione presentata quest'anno.

M. Corbi A PAGINA 29

Testimonianze inedite di tredici anni di politica estera della segreteria Berlinguer

Il mondo di Berlinguer

di Antonio Rubbi

Sabato 4 giugno in edicola con l'Unità

I LIBRI DELL'UNITÀ

Molti sorrisi e una gaffe: tira dritto davanti al Tricolore e Scalfaro lo trattiene per la manica

Il D-Day di Clinton inizia col jogging

Quirinale, Vaticano e Campidoglio incantano il Presidente

Ore 0,45. Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton atterra a Roma con la moglie Hillary. S'inizia così la sua visita ufficiale in Italia

Ore 8,45. Il Presidente americano lascia la residenza dell'ambasciatore a villa Taverna e fa jogging per 40 minuti all'interno di Villa Borghese fino al Pincio

Ore 10,50. Clinton arriva al Quirinale e passa in rassegna la guardia d'onore con Scalfaro. A destra, il presidente Usa col Papa

Ore 17,15. Bill Clinton arriva in Campidoglio accolto dal sindaco Francesco Rutelli (a destra). Sotto, Hillary Clinton con Berlusconi. A destra, Villa Madama

ROMA. «Mr President! Mr President!». I giornalisti, i fotografi, le troupe televisive si erano appostati davanti a villa Taverna alle sei del mattino per strappare una frase al presidente Bill Clinton appena sveglio. Niente da fare: alle nove, quando finalmente sbuca dal cancello dell'ambasciata americana in pantaloncini, maglietta e berretto alza il pollice in segno di saluto e si infila in villa Borghese per mezz'ora di jogging assieme all'ambasciatore Bartholomew e otto guardaspalle.

Alle undici primo incontro ufficiale, al Quirinale. Il presidente Scalfaro e sua figlia Marianna accolgono i Clinton (lui in impeccabile completo blu, lei, ancora più sobria, in un tailleur nero, con un filo di perle) nel cortile d'onore. Inni nazionali eseguiti dalla banda della Finanza e rassegna del picchetto. Clinton, alto come un corazziere, tira dritto davanti alla bandiera italiana e Scalfaro è costretto a tirarlo per la giacca.

Breve colloquio tra i due presidenti poi Clinton si reca in Vaticano per un incontro a tratti difficile con Giovanni Paolo II (noti i contrasti su aborto e controllo delle nascite). Più tardi i due Clinton si ritrovano a mano nella mano visitano i Musei Vaticani e la Cappella Sistina («It's incredible!»).

La First Lady si separa dal marito per una visita di cortesia all'Accademia americana, mentre il presidente Clinton si reca a Palazzo Chigi dove Silvio Berlusconi e il suo staff lo aspettano da un paio d'ore ingannando il tempo con qualche battuta. I colloqui durano oltre un'ora e si svolgono nel salottino davanti allo studio del presidente del Consiglio. Berlusconi parla un po' in inglese (i passaggi più informali, le battute del tipo «Sono da sempre un grande amico degli Stati Uniti, mi chiamavano l'amerikano»), un po' in italiano (le parti più tecniche e delicate). E dedica buona parte dell'incontro a spiegare a Clinton perché è stato costretto a «bere l'amaro calice» e a convincerlo che la Lega non è separatista e Alleanza nazionale non è fascista. Ad un certo punto il Presidente degli Stati Uniti dice che gli piacerebbe bere una Coca Cola. Giù, nel cortile di Palazzo Chigi, Berlusconi ha fatto allestire una conferenza stampa all'americana, con due pulpiti.

In Campidoglio arrivano con mezz'ora di ritardo. La folla nella piazza si sta squagliando al sole. Dentro, nella sala Giulio Cesare, i consiglieri comunali aspettano. L'atmosfera è un po' da bivacco, il tono delle battute goliardico. Teodoro Buontempo, meglio noto come *er pecora* dice di essere contro gli americani e contro la Coca Cola e Giancarlo Fini, sempre pronto a smussare la polemica, lo invita a bere chinotto. Chi è la First Lady più bella, Veronica Lario o Hillary Clinton? Si discute, si paragona, si fanno apprezzamenti e critiche. Alla fine entrano lo signore, Hillary in rosa lampone e Veronica in completo beige di Armani, ma il verdetto rimane sospeso. Si unisce a loro Barbara Palombelli, moglie del sindaco Rutelli. Veste un tailleur blu di Valentino, «ma di quelli che si comprano in boutique».

Le rispettive consorti raggiungono Clinton, Berlusconi e Rutelli nel salottino davanti allo studio del sindaco. Rutelli «emozionato ma tranquillo» prende sempre maggior confidenza. Mostra a Clinton la bellissima vista sul Foro romano che si vede dal suo studio, si passa alla firma dell'albo capitolino e l'atmosfera si rilassa. Berlusconi fa qualche battuta, Rutelli scherza in un buon inglese, Clinton ride e ripassa il suo discorso, Hillary chiede lumi sui problemi del traffico e Veronica offre grandi sorrisi. «Si è creata un'atmosfera simpatica, di chiacchiera», dirà più tardi la Palombelli.

L'intera truppa si sposta nella sala Giulio Cesare, dove gli accaldatissimi consiglieri esplodono in un applauso liberatorio. Rutelli offre ai Clinton una lupa di bronzo e un volume su Marco Aurelio. E riserva loro una piccola sorpresa: in fila, davanti al palchetto, aspettano di salutare il Presidente sei romani sulla cinquantina che furono battezzati col nome di America e America in onore dello sbarco e della liberazione da parte degli americani. Rutelli: «Sono una testimonianza viva del legame che unisce i nostri due Paesi».

Fuori, nella piazza del Campidoglio, una selva di bandierine italiane e americane vengono sventolate in onore di Clinton. Grandi applausi anche per Rutelli, meno per Berlusconi. La banda dei carabinieri suona un motivo di Frank Sinatra. L'impatto visuale è un po' Michelangelo e un po' Little Italy.

I tre sono seduti finalmente sul palco con le loro consorti e Clinton lancia uno sguardo angosciato ai suoi collaboratori rimasti giù in platea: ha smarrito il testo del discorso. Breve concitazione e il problema viene risolto. Rutelli fa un discorso di riconciliazione: «Anche agli sconfitti di allora rivolgiamo il sentimento sincero dell'umana considerazione». Ma non c'è traduzione. Clinton avrà capito? Poi tocca al Presidente, che esalta l'amicizia tra l'Italia e gli Stati Uniti. «Now and forever, alleati, amici, una sola famiglia». Ma la traduttrice s'incespica, non trova più le parole e rovina la chiusa del discorso.

Andrea di Robilant

POLEMICHE

I GUASTAFESTE DELLA LEGA

Il Cavaliere, Bill e gli altri

«Con Bossi sto perdendo la pazienza»

ROMA. Come è raggiante Silvio Berlusconi mentre si prepara al gran giorno seduto sul divano bianco del salotto della sua casa di via dell'Anima. Tra qualche ora il capo del governo, nel ruolo di padrone di casa, presenzierà a tutte le manifestazioni organizzate per la visita in Italia del presidente Usa, Bill Clinton. I suoi occhi sono quelli di un uomo emozionato e compiaciuto. Gli unici lampi di disappunto si colgono quando nella conversazione fa capolino il nome di Umberto Bossi, l'uomo che con le sue dichiarazioni e il suo comportamento ha rovinato a Berlusconi la vigilia di un appuntamento tanto sentito.

Racconta il capo del governo: «Io parlerò a braccio perché ho capito che così i discorsi mi vengono meglio. Ma non in inglese. E' una lingua che parlo ma i discorsi ufficiali sono un'altra cosa rispetto ai colloqui informali. Inoltre nelle visite ufficiali i capi di Stato e i rappresentanti di governo hanno l'obbligo di parlare la propria lingua. Basterebbe, infatti, una parola sbagliata a creare un incidente internazionale. Cosa dirò? Che la nostra riconoscenza nei loro confronti non è finita. Anzi. Che noi ricorderemo sempre, che saremo sempre riconoscenti a loro e ai morti che hanno dato per ridarci la libertà».

Berlusconi alle 10 del mattino è già impeccabile nel suo doppiopetto. E' appena tornato dall'Altare del Milite Ignoto dove ha deposto una corona di fiori nel giorno della Festa della Repubblica. E forse ha bisogno di rilassarsi, di distendersi dato che lo aspetta una giornata densa di impegni. Chiede ai suoi collaboratori se è previsto un colloquio privato, un faccia a faccia con Clinton. Gli dicono che dall'agenda non risulta e quella risposta vale una battuta. «Se ci fosse - dice ridendo - gli parlerei di donne».

Ma anche in questa giornata che rappresenta uno punto d'arrivo per il personaggio non mancano le spine. Lo angustia il conflitto con Bossi («mi ha fatto sapere che non sarà presente alla cena di questa sera con Clinton a Villa Madama ma non mi hanno spiegato il perché»). Lo indispettisce quello che è avvenuto al Senato dove la maggioranza non ha dimostrato di essere maggioranza visto che è riuscita ad assicurarsi solo 5 presidenze di commissione su 13 che erano in palio. Tutto questo ha rovinato la visita di Clinton? Il presidente risponde: «Non credo che questi siano temi appassionanti».

Sarà, ma sotto sotto quelle ferite impreviste fanno male. In più ci sono i segnali tra la Lega e il pds, tra Bossi ed Occhetto, tra Maroni e Violante che hanno portato già a qualche risultato: i leghisti non vorrebbero assegnare più a Tiziana Parenti la presidenza della commissione antimafia e nella maggioranza ci sono dissidi sulla politica da seguire nei servizi segreti. E Berlusconi? «Io - confessa - sono un tipo solare, a tutte queste cose non penso. Io credo che tutto dovrebbe avvenire alla luce del sole. Nei conti d'ombra mi ci trovo male».

Ma i problemi ci sono e il presidente del Consiglio ha in testa una strategia per affrontarli. «Bossi - dice - è quello che è e non lo cambi. Ma di una cosa sono sicuro: in questa legislatura non c'è un'altra maggioranza, gli altri non hanno una coalizione alternativa da mettere in campo. Se la Lega si allea con il pds, la gente li crocifigge sulle porte di casa. Inoltre non bisogna dimenticare un dato: molti dei deputati leghisti sono stati eletti con i voti di Forza Italia e loro lo sanno. Né credo all'idea di un governo istituzionale o giù di lì. Anche un'ipotesi del genere per me non esiste».

E allora, se non c'è un'ipotesi di governo alternativa e se Bossi continuerà a fare le bizze, cosa succederà? Davvero si può arrivare alle elezioni? «Certo che sì si può arrivare - risponde il presidente del Consiglio - e loro, i leghisti, lo sanno: se esagerano la corda si può spezzare. Adesso stanno approfittando del mio senso di responsabilità. Io sto fermo solo perché mi rendo conto che in questo momento la gente ha voglia soprattutto che questo Paese sia governato. Ma ripeto: nessuno può approfittare troppo della mia pazienza».

Intanto, però, per diversi motivi la maggioranza ha perso la battaglia delle commissioni al Senato diventato, di fatto, una vittoria d'opposizione». «Non credo - dice Berlusconi - che quello che è avvenuto produrrà troppi effetti negativi per noi. Come è avvenuto? L'architrave, gli accordi che avevamo fatto, sono saltati quando a Palazzo Madama è stato creato quel nuovo gruppo parlamentare e il Presidente del Senato ha permesso che fosse costituito. Questo marchingegno ha avvantaggiato l'opposizione che ha potuto disporre di altri tre voti. Ma di questi problemi dovevano occuparsi i capigruppo, non certo io. Quello che è avvenuto, comunque non cambierà di molto la situazione: i presidenti delle commissioni possono intervenire sul calendario dei lavori ma non possono far altro. Caso mai, mi preoccupo che l'Industria sia andata ad esponente di Rifondazione. Quelli che non capisco, invece, sono i popolari...».

Dopo tanti discorsi meglio tornare alla visita di Clinton. Forse il capo del governo avrebbe voluto il premier Usa nella nuova casa che va cercando? «No, non cambio casa - annuncia -, andrò a palazzo Chigi. Intanto che debbo fare? Quando si sta al governo si lavora e si dorme. Certo quando sono arrivato l'appartamento del presidente del Consiglio a palazzo Chigi era uno schifo. Adesso è un po' meglio. Rimane il problema che ho solo una camera da letto. Che non ho stanze dove ospitare i miei assistenti perché l'abitazione è messa in una parte del palazzo che non si può modificare».

Il colloquio informale davanti ad un caffè è finito. Gli impegni del cerimoniale reclamano la presenza di Berlusconi che deve pensare a Clinton. Ma prima di rientrare nell'ufficiale, in quest'attimo di relax, Berlusconi si lascia andare al racconto di una barzelletta un po' osé. Oggetto: due uomini che sotto la doccia discutono del tatuaggio che hanno sul pube, ovviamente, ogni riferimento a fatti e persone realmente esistite è puramente casuale.

Augusto Minzolini

IN CAMPIDOGLIO

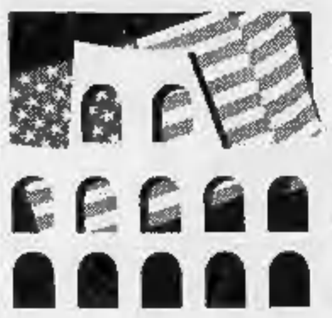
Rutelli non cita il fascismo

ROMA. Si sono invertite le parti? Francesco Rutelli, sindaco progressista, che a rigor di logica avrebbe dovuto essere critico del fascismo, nel suo discorso pronunciato in Campidoglio per commemorare l'anniversario dello sbarco alleato, è stato invece particolarmente conciliante. E Berlusconi, chiamato incessantemente a spiegare la presenza di ministri post-fascisti nel suo governo, ha invece finito per esaltare proprio «la liberazione dal fascismo» 50 anni fa nel suo brindisi a villa Madama. Nel suo discorso in Campidoglio Rutelli non ha mai usato la parole «fascismo», preferendo il termine più generico di «dittatura». Ed ha aggiunto: «Anche agli sconfitti di allora rivolgiamo 50 anni dopo il sentimento sincero dell'umana considerazione e il rispetto di una società che proprio sull'asprezza di quel conflitto ha costruito le basi della propria democrazia».

«Il Carroccio continua a fare bizze? Si può anche arrivare a nuove elezioni E se il Senatur si allea con Occhetto i suoi lo crocifiggono»

Silvio Berlusconi
A destra, Roberto Maroni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3470 del 15/12/1960
La tiratura di Giovedì 2 Giugno 1994
è stata di 609.995 copie



A Palazzo Chigi incontro caloroso ma diffidente. E Clinton ricorda: in 50 anni, 53 governi

«Italia, ti giudicheremo dai fatti»

«In Bosnia? Meglio no». Paragone scomodo sulla democrazia

ROMA. La Cadillac con le insegne della Presidenza degli Stati Uniti ha varcato nel primo pomeriggio di ieri il portone di Palazzo Chigi e ha scaricato due Bill Clinton. Un Bill Clinton privato e uno pubblico, il primo aperto e caloroso, il secondo freddo e con una punta di diffidenza. Silvio Berlusconi si proponeva di ottenere, se non un'investitura, un riconoscimento. Ha ottenuto un riconoscimento personale, ma un'investitura condizionata. «Giudicheremo dai fatti», ha detto Clinton riferendosi al nuovo corso della politica italiana. Forse non poteva dire di più, ma non avrebbe mai usato un'espressione così dubitativa nei confronti di nessuno dei «precedenti 53 governi italiani», una contabilità richiamata dallo stesso Clinton come per alludere al fatto che tanto in Italia i governi passano in fretta.

I collaboratori del presidente del Consiglio italiano megafonavano ieri soddisfatti alcuni particolari dell'incontro. Non era un incontro a due, era presente uno stuolo di collaboratori sia di Clinton sia di Berlusconi. Si racconta che il presidente del Consiglio italiano, nel fare gli onori di casa, sia partito in quarta, parlando molto e di tutto mentre Clinton ascoltava in silenzio. Colpito dal silenzio del suo interlocutore, Berlusconi a un certo punto si è interrotto: «Presidente, mi scusi, ho parlato troppo?». Clinton ha esitato un momento per ascoltare la traduzione in cuffia e poi gli ha risposto: «Adesso ho capito perché lei ha vinto le elezioni, perché lei è bravo». L'episodio è stato raccontato per testimoniare la corrente di simpatia che si sarebbe stabilita tra i due personaggi e questo è possibile, anche se la frase di Clinton potrebbe significare soltanto la neutra ammirazione che gli americani hanno per gli «schmoozer», i bravi piazzisti.

Bravo o no, Berlusconi è stato sicuramente molto pronto nell'individuare l'argomento sul quale mettere l'accento nell'aprire la conferenza-stampa congiunta che è seguita all'incontro. «Voglio cominciare ringraziando il Presidente degli Stati Uniti per avere iniziato dall'Italia la sua visita in Europa, per commemorare la liberazione che gli Alleati ci hanno portato, la liberazione dal totalitarismo fascista e nazista». Ha insistito ancora su questo punto, sostenendo in risposta a una successiva domanda, che «tra i ministri che ho scelto per il mio governo, non c'è, né ci potrebbe essere, nessuno che non sia profondamente democratico, che non creda davvero e profondamente nella libertà e nella democrazia, che non sia convinto che il totalitarismo debba essere combattuto sempre e ovunque».

«Sono stato profondamente impressionato - ha risposto Clinton - dal forte impegno espresso dal primo ministro a sostegno del processo democratico che ha prodotto le ultime elezioni».

Ma poi, rispondendo a un'altra domanda sulla presenza di ministri con un passato fascista nel governo italiano, Clinton ha usato un'espressione che è suonata lievemente offensiva. «Innanzitutto - ha risposto Bill - avete sentito anche voi che la prima cosa detta dal primo ministro è che il suo governo è democratico da cima a fondo».

«Ma poi - ha aggiunto - nel mondo in cui viviamo, non solo in Italia, ma in Polonia, Argentina e un gran numero di altri Paesi, esistono molti partiti politici che hanno radici in un passato poco democratico. E io trovo utile, non solo ragionevole, giudicare tutta la gente nei governi di oggi sulla base dei fatti, di quello che dicono e di quello che fanno quando sono al potere».

La comparazione dell'Italia a Paesi sostanzialmente del Terzo Mondo o a altri che cercano faticosamente una via verso la democrazia dopo umilianti dittature non è certamente lusinghiera per la vecchia Italia, ma non lo è in particolare per la nuova. Pur ripetendo che la visita è andata benissimo, anche i più stretti collaboratori di Berlusconi hanno dovuto riconoscere che quella di Clinton non è stata un'espressione felice». Ma è stata pronunciata.

L'amministrazione americana, come hanno più volte spiegato numerosi funzionari, non fa una questione di etichette, non intende ingerirsi in fatti interni di un altro Paese, ma non vede con particolare gioia il «comeback», vale a dire la ricomparsa di fantasmi di un passato odioso attraverso i loro eredi. Non ne fa un dramma, anche perché la cosa che più le preme riguardo ai rapporti tra Stati Uniti e Italia è che semplicemente continuino come sono sempre stati. Clinton, sottolineando che «lo scopo assoluto della mia visita è commemorare la riconquista della libertà in Europa», ha salutato la «grande amicizia» tra i due Paesi. In un breve saluto di commiato, Berlusconi ha rassicurato l'interlocutore, dicendo che, su ogni questione dello scenario internazionale», le posizioni dell'Italia sono «estremamente vicine» a quelle americane. Ma, almeno su una questione internazionale, Clinton ha risollevato un problema che sembrava superato da tempo.

Quando gli è stato chiesto come veda l'ipotesi di un intervento militare italiano per favorire la pace in Bosnia, Clinton ha rispolverato la pregiudiziale sui Paesi confinanti che il Segretario generale dell'Onu ha da tempo dichiarato estinta. «In tutta lealtà penso che il governo italiano sia stato molto utile nel sostenere la missione Nato in Bosnia e nel cercare di fare tutto quanto possibile per porre fine al conflitto. E penso anche che la decisione di non chiedere ai Paesi che confinano con l'ex Jugoslavia di mandare truppe sia stata una buona decisione alla luce della necessità di limitare il conflitto stesso». L'amministrazione americana riconosce che «nessun esponente ufficiale del governo italiano ha mai posto problemi riguardo ai confini con l'ex Jugoslavia». Ma, intanto, perché rischiare che si riaccendano vecchi rancori?

Paolo Passarini

REPORTAGE

LA CITTA' E L'OSPITE

A sinistra Veronica e Silvio Berlusconi Hillary e Bill Clinton
La moglie del presidente Usa in piazza Navona (a destra) e (in basso) con il ministro Adriana Poli Bortone, Tullia Zevi e Sofia Loren Sotto, Clinton con un bimbo in Vaticano

Due «piacioni» tra i romani in festa

Presidente e sindaco, un bagno di folla sotto il sole

ROMA

S', si chiama bagno di folla. E' un obbligo per un Presidente in tournée. Il bagno di folla può essere entusiasmante se si accompagna a grandi contenuti emotivi di massa (l'«Ich bin Berliner» di John Kennedy), altrimenti scivola nella grande manifestazione di simpatia e curiosità un po' cannibalesca: qualsiasi percorso di guerra fra le gomitate pur di toccarlo, pur di poter dire «l'ho visto», «mi ha guardato».

E in questo senso Clinton, specialmente nella piscina umana che si era formata sulla piazza michelangiolesca del Campidoglio, è stato generoso: ha fatto diverse vasche, si è esposto, non ha mollato mai il sorriso, ha fatto, come dicono le plebi capitoline che amano il a osannarlo, «il piacione», quello cioè che piace e che si concede. E a fare gli onori di casa c'era anche il piacione titolare, Francesco Rutelli, abbronzato a Fregene di week end, come si conviene a un sindaco che lavora.

Anche un reportage giornalistico non può non avere il suo angoletto riservato al bagno di folla. E quindi noi siamo stati lì, con penna e taccuino, stretti come sardine, e abbiamo visto che era veramente un travolgente bagno di curiosità affettuosa quello che irrorava il Presidente americano, il quale non ha esitato ad esporsi oltre gli angusti desideri del servizio d'ordine che aveva occhi di ghiaccio, giacche rigonfie, radiolina all'orecchio e nocche contratte. Un ragazzo si sgolava: «A Bill!, vie' qua, che te volemo applaudì...».

D'altra parte, se un Presidente imperiale in visita senza obiettivi politici incalzanti si rifiutasse o si limitasse in questo rito, le sue quotazioni scenderebbero. Quelle importanti, intendiamo: quelle dei fotografi, dei cameramen, della gente alla buona con i pupi in carrozzina che si compera le bandierine da duemila lire e aspetta cuocendo a un sole già assassino.

E Bill Clinton, il giovanottone precocemente incanutito, il Presidente ex contestatore cresciuto nei pub londinesi, nelle birrerie di Praga e ovunque si suoni jazz e sassofono, con la voce arrochita e confidenziale da consumato dj della politica, ieri ha fatto il dover suo: secondo un nostro calcolo ha stretto tra le duecento e le trecento mani, comprese quelle sfiorate. Ha avuto successo nel senso che ha saziato e il suo successo romano, di buon piazzamento, decoroso e anche decorativo, non ha raggiunto però vette memorabili. E questo non perché mancasse qualcosa, ma per un eccesso di cose: c'era Hillary a rubargli la scena, è vero; ma c'era anche la bella moglie di Berlusconi che rubava la scena a Hillary: Veronica Lario, essendo bella e notevole, ed essendo ancora un oggetto poco conosciuto dagli italiani, polarizzava da sola un buon trentatré per cento dell'attenzione.

Anzi, un fatto nuovo va segnalato: un tempo, quando arrivavano i presidenti americani erano giovani o giovanili e trovavano ad aspettarli coppie barcollanti o singoli babbioni dell'italica nomenclatura, schierati in pompa magna e lontani anni luce da qualsiasi cura dell'immagine. Ieri invece i Clinton hanno trovato, oltre al presidente Scalfaro e la figlia che non sembrava di buon umore, la coppia Berlusconi che era giovane e li fregava sul piano del «sogno americano» (lavoro, fortuna, bellezza, successo, denaro, un impero dal nulla) e la romanella e simpatica coppietta formata dal sindaco Francesco Rutelli e da Barbara Palombelli, per la quale noi giornalisti tifavamo, sia perché è una nostra collega, sia perché ci sembrava terrorizzata in un abito con un numero impensabile di bottoni. E così, tra i Berlusconi e i Rutelli, non è poi che questi Clinton che incarnano il «nuovo americano» proprio spopolassero.

E poi c'è il fatto che Clinton è in questo momento più spendibile nei bagni di folla, nelle strette dei bambini e delle mamme in Campidoglio, che nelle decisioni politiche. Che sia venuto, oltre che per il cinquantenario bellico, per dire la sua sul governo Berlusconi, è la parte emersa della verità: il suo scopo era e resta di non dirne un bene sperticato e, in nessun caso, male, evitando di mettersi in impicci complicati e inutili con le questioni italiane che nessuno le ha mai capite al mondo. Frase pronta: «Giudicheremo dai fatti» e stretta di mano.

Gli amici giornalisti della stampa americana, mentre aspettavamo che arrivassero Clinton e Berlusconi alla conferenza stampa, ce lo hanno spiegato in maniera quasi brutale, così come a loro era stato spiegato dai portavoce della Casa Bianca: il Presidente ha organizzato questa gita europea per sottrarsi alla stretta degli scandali in patria. E allora, una volta a zonzo e al servizio di un eccellente programma che serve a ricordare a noi europei che senza gli sbarchi americani saremmo ancora a combattere con lager e gulag, che cosa c'è di meglio che esporsi anche come prodotto, come salute, come nuotatore professionista del bagno di folla? Ed eccolo presentarsi di buon mattino al Pincio e con passo da sellerone (appesantito cioè nel treno posteriore), manine un po' a ciondolo, corsetta in canotta.

Per Roma ieri, non solo a causa dei Clinton, è stata una giornataccia infernale. Non si usciva di casa. Macchine nere dei servizi segreti americani, macchine nere dei servizi segreti italiani, carabinieri, diplomatici, vigili urbani messi a lustro con i cordoni e la passamanerie, carri attrezzi, bande di ottoni che si venivano incontro con altre di archi per formare i concerti del 2 giugno, Festa della Repubblica. E Clinton che correva al Pincio, Hillary che andava a piazza Navona per farsi il suo piccolo bagno di piccola folla con i ragazzini della Emanuele Gianturco, che è la scuola che guarda dentro al Pantheon. E poi Roma trafitta perché la coppia andava in Vaticano con tutto il suo corteo: e dobbiamo registrare che a via della Conciliazione non c'era quasi nessuno, niente ali festanti. Quello che è successo dentro le mura di San Damaso lì sanno soltanto i protagonisti, ma abbiamo visto un Papa polacco che sembrava più scocciato che altro, di dover discutere con questi due vincenti della politica di opinioni così distanti dalla visione cattolica.

Il sindaco Rutelli ha avuto l'idea carina e anzi geniale di far trovare al Presidente sei persone nate nel '44, quando Roma fu liberata e i romani erano impazziti di gioia: tanto impazziti che per uno scherzo diffuso, quasi una parola d'ordine, si chiamavano fra loro «a' Giovanni», storpiando un cognome che sentivano spesso fra la truppa. E l'idea di Rutelli è stata quella di mescolare nel bagno di folla sei romani nati in quei giorni e che per questo furono chiamati Amerigo, America e simili. Clinton forse non sa che, Kennedy a parte, la capitale italiana non ha mai festeggiato troppo i primi cittadini americani, perché c'era quasi sempre di mezzo una guerra, quella del Vietnam, e una sinistra - in questo sintonica con i fascisti come Rauti - animata dal più urlato anti-americanismo.

Clinton ha cercato di pronunciare qualche parola in italiano, come amicizia e «alleati», e insomma ce l'ha fatta. Berlusconi, che va forte col francese, si è lasciato scappare un «I beguin?», per dire «Comincio io?», che se lo poteva risparmiare. Però poi andava a braccio alla pari con Bill nel rispondere ai giornalisti, cosa di cui non ricordiamo precedenti. Abbiamo anche visto che al carovanserraglio della stampa americana al seguito del Presidente non importava un fico secco della questione dei ministri fascisti italiani, ma quei reporter martellavano Bill sulla Corea e le sue indiscipline nucleari, cosa di cui a noi in Italia non importa un fico secco di ritorno. Così Clinton ha capito che appena torna a casa, oltre alla stretta degli scandali, si troverà messo in mezzo sulla questione coreana.

Paolo Guzzanti

Al Campidoglio per la prima volta le giovani coppie soppiantano la vecchia nomenclatura italica

NEW YORK TIMES

«Come 50 anni fa, incontro con i fascisti»

NEW YORK. Con un editoriale dal titolo «Cattive memorie in Italia», il *New York Times* commenta la presenza di ministri di Alleanza Nazionale nel governo di Berlusconi. «Una pungente ironia storica - scrive - attende il presidente Clinton che comincia il suo tour per i campi di battaglia della Seconda guerra mondiale dal cimitero di Nettuno, dove sono sepolti i soldati alleati per cacciare i nazisti da Roma e distruggere quanto restava del regime fascista di Mussolini. Come i soldati di mezzo secolo fa, Clinton incontra un'Italia dove il fascismo è una forza politica e i seguaci di Mussolini occupano alte cariche». Il quotidiano sottolinea che il capo della Casa Bianca è il primo leader occidentale a incontrare Berlusconi da quando questi ha incluso nella sua coalizione ministri di An. Clinton «insiste correttamente che occorre giudicare An dalle azioni». Ma, scrive il *New York Times*, proprio queste azioni meritano un più attento esame». [r. i.]

HERMANN

AMOS

L'Italia è cambiata.
Siamo pronti per l'Europa.
Sono un cittadino europeo
che vuole portare
più Italia in Europa.

ALLEANZA NAZIONALE

Circoscrizione n.1
Italia Nord/Ovest

PROPAGANDA ELETTORALE A CURA DEL CANDIDATO

Quaranta minuti di faccia a faccia in Vaticano per parlare di Bosnia, Russia e Medio Oriente

Il Presidente Usa: «Sul controllo delle nascite abbiamo fatto qualche progresso ma ci sono delle differenze»

La Santa Sede: «L'avvicinamento possibile solo in un senso»

Hillary e Bill Clinton con il Papa
Foto piccola: l'ambasciatore Flynn
A destra: il presidente Usa con la moglie nella Cappella Sistina

Tra Clinton e Wojtyla c'è l'aborto

Il Papa si appella ai «valori etici» degli americani

CITTA' DEL VATICANO. Tanti sorrisi, ma soprattutto da parte di Clinton, e nasce l'impressione che tra l'anziano, e ancora sofferente Pontefice, e il giovane Presidente il «feeling» non sia fortissimo. Un'impressione, certo; ma non basta a dissiparla la cordialità un po' formale di cui è stata pregna la visita in Vaticano. Clinton è uscito più sorridente e meno teso in volto di quando ha oltrepassato l'Arco delle Campane, dieci minuti prima che scoccasse mezzogiorno; segno evidente che l'appuntamento più difficile della sua passeggiata romana si è concluso meglio del previsto. Del Papa è difficile dire: l'infortunio di un mese fa, la ricostruzione del femore, lo obbligano ancora a una staticità di posizioni, a una rigidità di movimenti che gli è pochissimo congeniale. E certamente lo limita molto, abituato com'è ad esprimere con una gestualità tutta naturale i suoi sentimenti. E' tanto più evidente nei grandi incontri ufficiali, quando dettagli minimi - il modo di dare la mano, di accennare un abbraccio, di muoversi con l'ospite nelle sale pontificie - danno tono e spessore al protocollo.

Ieri Papa Wojtyla ha atteso in piedi, vicino a due poltrone accostate, il suo ospite. Era senza bastone, ma non si è mosso per riceverlo sulla soglia, come è consuetudine. Il volto sembrava meno smagrito, meno segnato di domenica scorsa; ma certo l'espressione era molto seria, i sorrisi radi. Alle 12,01 le porte dello studio si sono chiuse per il colloquio privato (40 minuti) mentre Hillary, e sua madre Dorothee Rodham, entrambe in nero, attendevano, intrattenute da prelati e gentiluomini.

Si è parlato molto: Bosnia, Russia, Medio Oriente, la libertà religiosa in Asia, il ruolo dei Paesi islamici. Clinton ha ringraziato il Papa per il riconoscimento diplomatico di Israele. E naturalmente si è parlato della Conferenza Onu del Cairo (a settembre) sulla crescita demografica nel mondo. La bozza non piace al Papa. «Abbiamo fatto qualche progresso - ha commentato Clinton dopo l'incontro -. Ci sono delle differenze, nel senso che durante la mia campagna elettorale ho preso l'impegno di allontanarmi dalle decisione della Conferenza di Città del Messico, che pensavo fosse sbagliata». C'era Reagan dieci anni fa, e a Città del Messico si decise che non doveva esserci un piano di controllo demografico. «Credo che tutta lo sforzo del Cairo - ha aggiunto Clinton - dovrà consistere nel dare prima di tutto appoggio allo sviluppo sostenibile».

Le differenze con il Vaticano, ha detto il Presidente, «sono specialmente sui contraccettivi; ma deve essere chiaro che come Stati Uniti non appoggiamo l'aborto come strumento di regolamentazione delle nascite». L'amministrazione Clinton, aveva spiegato la sua portavoce Dee Dee Myers, dell'aborto pensa che deve essere «sicuro, legale e raro. Ma la pianificazione familiare e l'accesso alla contraccezione sono mezzi per controllare la crescita della popolazione, importante nel prevenire il degrado dell'ambiente». La Santa Sede non vuole sentire parlare di regolamentazione delle nascite, se non quella praticata con alcuni sistemi naturali. E quindi le posizioni appaiono inconciliabili, anche se il Presidente ha preferito mostrarsi ottimista, persino sull'aborto. «Il nostro pensiero sull'aborto è che decine di milioni di aborti si praticano in modi che mettono a rischio la vita delle donne. Abbiamo parlato di come possiamo promuovere una politica di crescita responsabile della popolazione nel mondo». «L'avvicinamento è possibile soltanto in un senso» ha commentato il portavoce vaticano, aggiungendo che il Papa si è appellato «ai valori etici» del popolo americano.

Insomma, quando si sono alzati dalle poltrone sotto la stupenda «Resurrezione» del Perugino, le posizioni apparivano distanti. Subito dopo sono entrate Hillary - che ha indossato per il tempo strettamente necessario la veletta nera - e la madre, poi la numerosa delegazione della Casa Bianca. Compreso il capitano Walter, della Guardia Costiera, che ha dovuto - dopo molte esitazioni - abbandonare in una sala attigua il «football», cioè la valigetta contenente i codici nucleari della Difesa, che segue ovunque il Presidente. Dopo lo scambio dei doni, Clinton e Hillary si sono allontanati, tenendosi per mano, verso la Sistina. «E' incredibile», il commento del Presidente di fronte al Giudizio Universale.

Era di prammatica anche l'incontro con i seminaristi (140) Usa che studiano a Roma, radunati nella Sala Clementina. «Tutti e ciascuno sono buoni democratici» ha detto l'ambasciatore Flynn. «Dopo questo annuncio - ha ribattuto Clinton - Flynn ha ancora più bisogno di una buona confessione». Poi, dopo un buffet freddo servito nella «Sala dei Paramenti», assente il Pontefice, la delegazione ha varcato nuovamente l'Arco delle Campane, nell'afa pesante del pomeriggio.

Marco Tosatti

CURIOSITA' E RETROSCENA NEL D-DAY ROMANO

Un podio con la base truccata per «livellare» i 2 presidenti

CENTIMETRI. Podio «truccato» per Berlusconi. Nel cortile di Palazzo Chigi, dove si è svolta la conferenza stampa, erano stati allestiti due podi per i presidenti. Ma quello di Berlusconi era stato alzato con una base supplementare di circa 5 centimetri e con un'asse di altri tre centimetri. A nascondere il tutto, avrebbe dovuto provvedere una siepe di bosso. Ma il trucco per far diventare più alto il presidente italiano è stato scoperto.

Buontempo

CALZINI. Berlusconi e Clinton indossano lo stesso tipo di calzini e, probabilmente, anche lo stesso tipo di boxer. Sono prodotti da una azienda di Tortona, ma Clinton li acquista in un negozio a Central Park, Berlusconi a Monza. I calzini prodotti dall'azienda di Tortona sono in genere abbinati a boxer in tinta.

LA CADUTA. In Campidoglio Berlusconi è inciampato in una transenna proprio mentre transitava davanti ai giornalisti. Sorretto dai commessi, ha commentato l'«incidente» con una battuta: «Questo è un attentato».

IL GATTO. L'assessore alla Cultura, Gianni Borgna, ha regalato ai coniugi Clinton un collarino per Socks, il loro gatto, a nome dei gatti di Roma.

METAL DETECTOR. Nel Clinton Day neanche le spose sono sfuggite al metal-detector. E' capitato a 7 ragazze che hanno scelto proprio il 2 giugno e la piazza del Campidoglio per unirsi in matrimonio. I servizi di sicurezza hanno passato al setaccio anche tutti gli invitati.

MEGARITRATTO. E' pronto già da alcune settimane il gigantesco ritratto di Bill Clinton firmato dal pittore italiano Rinaldo Geleng. Ma il dipinto, due metri per due, è rimasto nell'atelier del pittore. A consegnare il quadro doveva essere Silvio Berlusconi, ma il premier, all'ultimo momento, si è tirato indietro. Il dono potrebbe essere ora consegnato da Sofia Loren.

Il gatto Socks

I CODICI. Questa volta è toccato ad un ufficiale di colore della Guardia Costiera l'incarico di portare in Vaticano la valigetta con i codici per dare il via alla guerra nucleare. Per dare la mano al Papa, però, l'ufficiale ha dovuto lasciare la valigetta in consegna alle guardie svizzere.

FINI E BUONTEMPO. Scambio di battute a distanza tra esponenti missini. Buontempo ha detto: «Rispettare il popolo americano, le sue istituzioni, il suo presidente, non significa abbracciare né la Coca-Cola, né l'edonismo, né il materialismo». «Sul modello americano - ha risposto Fini - è in atto un dibattito culturale, ma Buontempo non c'entra nulla con i dibattiti culturali. Se non gli piace la Coca-Cola, beva chinotto».

KENNEDY E TOGLIATTI. Oggi si parla molto delle sfumature politiche legate all'arrivo di Bill Clinton in Italia, la prima visita di Stato di tanta importanza per il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, soprattutto nel contesto delle polemiche all'estero per la presenza di ministri di Alleanza nazionale nel governo. Ma trent'anni fa, in occasione della visita di John Kennedy in Italia, dal 30 giugno al 2 luglio del 1963, ci fu un incontro fra il presidente degli Stati Uniti e politici italiani della sinistra che nel contesto degli sviluppi politici dell'epoca ebbe un impatto di enorme importanza. Kennedy incontrò vari politici al Quirinale fra i quali anche Togliatti.

Geleng

DALLA PRIMA PAGINA

UN SI' A DUE CONDIZIONI

pericolosi, perché possono stimolare una reazione nazionalista di ritorno, cioè ottenere una risposta contraria alle attese. Lo ha detto, mi pare, anche il presidente Scalfaro, ricevendo il corpo diplomatico (ieri era anche l'anniversario della Repubblica!). L'Italia ha diritto al rispetto di «chiunque creda che la sostanza vince, deve vincere, sulla forma».

Però si tratta, appunto, di far vincere la sostanza sulla forma. E questa è una partita della quale si può pronosticare un risultato positivo, ma che è tuttora in corso, anzi è appena cominciata. Lo stesso Clinton non ha poi dato un avallo incondizionato, né avrebbe potuto. Ha detto che alla fine l'America valuterà non solo i risultati economici del nuovo governo italiano (sperando che siano costruttivi, e sapendo quanto essi siano importanti per vincere o meglio prevenire frustrazioni sociali e in conseguenza politiche). Valuterà anche e soprattutto la correttezza del «processo democratico». Questo è un richiamo non alle intenzioni di Berlusconi, ma alla capacità che la componente post-fascista della maggioranza avrà di tagliare, nei modi che la politica offre, le sue radici più inquietanti, e potenzialmente contagiose.

Ma c'è un'altra condizione, e questa riguarda la politica estera complessiva del governo. Non si può dire fedeltà alla Nato, continuità, ecc., e poi alzare di colpo il livello delle nostre richieste o pretese. Ciò non manca di suscitare entusiasmi in Italia, anche comprensibili dopo lunghe fasi di passività, ma provoca reazioni fredde all'estero. Ci vuole anche realismo, un giudizio equilibrato su ciò che si può fare o non fare. E, per esempio, Clinton ha opposto un atteggiamento, diciamo, assai riservato alle domande su un nostro posto permanente nel Consiglio di sicurezza dell'Onu, o su un nostro maggiore coinvolgimento in Bosnia.

C'è un settore cruciale, nel quale l'Italia, quarto o terzo Paese membro per importanza, può svolgere un ruolo fondamentale, ed è quello dell'Unione europea. Ora, mentre sono incontestabili e persino ovvii i propositi del governo Berlusconi di conservare strettissimi i rapporti con l'America e con la Nato, alcune incertezze restano sulla natura e sulla direzione dell'impegno europeo. Che è del tutto omogeneo, anzi compenetrato, con quello atlantico, ma va definito con attenzione: nell'interesse della stessa America, cioè di un'azione complessiva dell'Occidente nel marasma potenziale, ma in parte già reale, del dopoguerra fredda.

C'è una scadenza per questo, ed è tra venti giorni, al vertice europeo di Corfù. Intanto oggi molte altre bellissime, e tuttavia non facili, parole, al cimitero di Nettuno, ricordando i caduti di 50 anni fa.

Aldo Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

DIRITTO CONTRO DIRITTO

tanto per il sottile nell'obbligare gli insegnanti di ogni ordine di scuola a sottoporsi periodicamente ad esami medici intesi ad accertare se non erano affetti da sintomi legati alla tubercolosi in atto o in fase di sieropositività, o da malattie degli organi sessuali. In una fase successiva il legislatore - e certo non solo in questo campo - smise di guardare al destino delle possibili vittime, e scorse nel rischio di contagiare qualcuno a causa di un proprio stato morboso o pre-morboso più una violazione, da punire, di norme universalistiche dello Stato che non un danno collettivo agli individui, da evitare. Infine la stagione più recente ha visto il legislatore preoccuparsi soprattutto - e di per sé è stato un lungo passo sulla impervia strada dell'incivilimento - dei diritti del malato (in atto o in potenza) di cui si diceva all'inizio.

Ora che il pendolo compie un'oscillazione non piccola in direzione dei diritti delle potenziali vittime, lo scopo comune dovrebbe consistere nel cercare di mantenere il più possibile ampia e nitida l'area rispettiva dei diritti del potenziale contagiante e insieme quella dei potenziali contagiati, piuttosto che lanciarsi a dire (come è stato fatto a sentenza della Consulta ancora calda) che i diritti dei sieropositivi sono ora irrimediabilmente repressi. Per intanto la sentenza della Corte Costituzionale è assai esplicita: l'accertamento preventivo dell'assenza di sieropositività dei dipendenti è ammesso solo in quei settori in cui esiste un serio rischio di contagio - in primo luogo, parrebbe, nelle strutture sanitarie - e soltanto a carico di quei soggetti che debbono espletare specifiche attività su un dato tipo di popolazione. Questi limiti posti dalla Consulta andranno tenuti ben fermi. Mentre sull'altro versante occorre considerare che le categorie delle vittime potenziali di contagi di diversa natura (e quindi non solo dell'Aids) continueranno sicuramente ad espandersi e solleciteranno via via maggiori tutele da parte del legislatore. Purtroppo non c'è solo il virus Hiv in circolazione; molti altri, e con loro nuove sgradevoli specie di batteri, configurano nuovi tipi di contagio, ai quali il crescente ricorso alla manipolazione biomedica di ogni parte del corpo (ed a nuovissime tecnologie di intervento biochimico e chirurgico) aprono altresì, ogni giorno, spazi impensabili anche solo pochi anni fa a forme inedite di contagio da operatore medico o paramedico a paziente, da paziente a paziente, e da paziente ad operatore. Ancora una volta la Consulta sembra così segnare l'apertura di una strada dalle innumerevoli incognite, che richiederà per potervi procedere grandi dosi di umiltà, di prudenza clinica e legislativa, e di tolleranza civile e culturale per tutti i soggetti in causa.

Luciano Gallino

In Campidoglio

Bill tra i romani Una «scorta» di 400 uomini

ROMA. Il bagno di folla voluto dal presidente degli Stati Uniti Bill Clinton in piazza del Campidoglio ha comportato un imponente schieramento delle forze dell'ordine: 300 uomini fra carabinieri e poliziotti nonché - secondo fonti della polizia - un centinio di uomini dei servizi di sicurezza americani. A questi vanno aggiunti numerosi uomini del corpo di polizia municipale.

Notevoli le difficoltà incontrate dalle forze dell'ordine italiane per mettere sotto controllo l'intero colle capitolino. Sui tetti sono stati piazzati dei tiratori scelti armati di mitra. Non è nemmeno mancato qualche scrozio con i colleghi americani, rigidissimi nel far valere le proprie ragioni: «Voi - hanno spiegato - state solo ora cambiando il vostro sistema elettorale. Noi lo abbiamo da sempre e molti sono stati i presidenti uccisi». [Agi]

Qualche fischio in piazza del Campidoglio: il Cavaliere, intimorito, rinuncia a parlare

«Brindiamo alla liberazione dal fascismo»

E anche Fini alza il calice con Clinton e Berlusconi

Prova del fuoco per la signora Berlusconi
Sbuca in pubblico dall'ingresso di servizio
«A questo ruolo mi abituerò poco a poco»

ROMA. E alla fine hanno brindato tutti alla «liberazione dal fascismo». Anche Fini. Quando Silvio Berlusconi, al termine della cena offerta a villa Madama in onore di Clinton, ha alzato il calice, gli ospiti hanno seguito il suo esempio. «L'amicizia tra i nostri popoli e l'alleanza tra le nostre democrazie - ha detto il cavaliere rivolto al presidente americano - nascono entrambe da un atto di liberazione che pose fine al fascismo e al totalitarismo nazista in Europa».

In piedi, hanno alzato tutti il calice. E Fini in cuor suo ha sperato di aver guadagnato finalmente l'agognata legittimazione. Ma già prima dell'inizio della cena c'era stata la stretta di mano tra il segretario missino e Bill Clinton, complice Berlusconi che ha presentato al presidente americano tutti gli ospiti italiani. «Questo è l'onorevole Fini. Un alleato leale, uno dei leader della maggioranza», ha spiegato a Clinton. E il presidente americano ha sorriso e salutato. Mentre il numero uno missino confidava: «Non c'è stato imbarazzo né da parte statunitense né da parte italiana». Berlusconi, nei panni del padrone di casa ha continuato a fare le presentazioni. Occhetto, Maroni, Tatarella, Spadolini, Casini («questo è il nostro leader più bello», ha scherzato il cavaliere), D'Onofrio, tutti hanno sfilato davanti al presidente per la stretta di mano di rito.

Quindi, la cena. Con Berlusconi che si lamentava perchè per lui e Clinton era difficile conversare con gli altri commensali. Colpa del tavolo a forma di ferro di cavallo e del numero degli ospiti (120). Le severe regole del galateo hanno infranto le resistenze politiche. E così la moglie di Fini si è seduta nella «zona progressista», dove c'erano Occhetto (con cui non ha scambiato nemmeno una parola) e Rutelli. Clinton ha conversato amabilmente, durante tutta la cena, tessendo le lodi dell'Italia. E nell'ansia di mostrarsi amabile ha commesso una gaffe: ricordando i grandi personaggi del nostro paese ha citato Cavour, nominandolo sul carro «presidente». Giovanni Spadolini ha avuto un sobbalzo. Chi gli stava accanto ha riferito e ha sorriso.

Occhetto, che non sapeva come vestirsi, ha sciolto il dilemma solo poche ore prima della cena, leggendo l'invito: per gli uomini, abito scuro. Anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni, che temeva di dover comprare uno smoking, ha tirato un sospiro di sollievo quando ha saputo che non era necessario. Il suo collega di governo, Pino Tatarella, il problema non se l'è mai posto. Ed è arrivato a villa Madama con una macchia sulla manica della giacca. Umberto Bossi ha risolto la questione in modo ben più radicale: mancando all'appuntamento dell'anno. «Lui preferisce il contatto con la gente», ha spiegato la sua addetta stampa, l'onorevole Simonetta Faverio. «Devo fare un comizio a Cittadella», ha aggiunto lui con un pizzico di insospettabile snobismo.

Un'assenza politica, quella del leader della Lega? La Faverio in serata ha cercato di mettarci una toppa: «Bossi ha saputo della cena soltanto alle 13 e non c'era più il tempo di disdire precedenti impegni elettorali». Peccato che Berlusconi fosse al corrente della sua decisione già alle dieci di ieri mattina. L'assenza di Bossi, comunque, ha più a che fare con il cavaliere che con Clinton. Al presidente americano, infatti, il leader della Lega ha inviato un orologio lumbard e una lettera di scuse, in inglese.

Occhetto, invece, ci teneva a partecipare alla cena. Anche perchè quella offerta oggi al Quirinale è off limits per i politici. Saranno presenti solo personaggi che ricoprono cariche istituzionali, o che, come Napolitano e Spadolini, le hanno ricoperte. E ci sarà anche il predecessore di Berlusconi, Carlo Azeglio Ciampi. Perciò il segretario del pds, insieme a Fini, si è affrettato a rendere omaggio ieri a Clinton, il Grande Legittimatore. Certo non è andato a villa Madama per Berlusconi. I progressisti, è un fatto noto, non amano il Cavaliere. Non per niente quando il presidente del Consiglio si è affacciato dal Campidoglio, insieme a Clinton, Rutelli e rispettive consorti, è stato salutato con qualche fischio. Inevitabile: la platea pendeva tutta a sinistra. Il perchè lo ha rivelato Pannella: «Hanno ricevuto gli inviti - ha raccontato - anche i giovani radicali: Francesco evidentemente ha usato l'indirizzario del comitato pro Rutelli». Il presidente del Consiglio, vista l'accoglienza, ha deciso di non parlare... E pensare che qualche minuto prima alcuni giornalisti lo avevano sorpreso mentre in Campidoglio passeggiava avanti e indietro ripassando mentalmente il discorsetto.

Maria Teresa Meli

Il sogno americano? «Vorrei potermi fermare a Roma un po' di più». I vestiti?
Tre tailleur rosa fucsia, nero e turchese

La discrezione di Veronica

Seria, pallidissima, protetta dai guanti

ROMA LA First Lady italiana se ne sta immobile sul palco d'onore. Bellissima e pallidissima, tra il roseo Clinton e un Berlusconi iperabbronzato. Forse i ceroni, perfetti per la televisione, dal vivo, nella luce del tramonto, risultano un po' troppo marcati. Un piccolo errore di cui si accorgono solo le poche migliaia di presenti che sventolano le doppie bandierine, tricolori e a stelle e strisce, sulla piazza del Campidoglio. O forse nell'entusiasmo, non lo notano neppure.

Per Miriam Bartolini, in arte Veronica Lario, signora Berlusconi, è prova del fuoco. Alla sua prima uscita pubblica, messa a confronto con la First Lady per eccellenza, la tostissima Hillary. E con la moglie del sindaco Rutelli, la giornalista di *Repubblica* Barbara Palombelli. Le tre coppie «presidenziali» sono finalmente approdate sul palco, davanti alla folla. Veronica è chiarissima, dai capelli alla punta dei piedi, avvolta nel languido beige firmato Armani, fin nei guanti che, unica, porta, e nella borsetta a tracolla. Il marito che sorride, sorride e ancora sorride, o lei seria. In posa perfetta, di tre quarti, verso le telecamere. I lunghi capelli biondi mossi dall'aria. «Paiono quelli della Shiffer», commenta un ragazzo tra il pubblico.

Una prova dura per Veronica, di cui, malgrado l'origine bolognese, malgrado il passato di attrice, è nota la riservatezza. Dedizione assoluta ai tre figli. Casa in campagna, sia pur regale, fra caprette, conigli, mucche, orti biodinamici. Del rapporto con suo marito si definisce «vestale».

E schiva, lo è stata anche ieri. Arrivata in aereo all'ultimo momento, neanche un salto a casa a cambiarsi. I bambini affidati alla nonna e alla zia Liliana, come sempre, le rare volte che deve assentarsi. Presente solo alla cerimonia essenziali, a fianco del marito. Il pranzo a Villa Taverna e il tè delle signore organizzato da Hillary, li ha saltati.

Al Campidoglio è arrivata da dietro, fuori dai flash e dalle telecamere. Ha aspettato la signora Rodham Clinton con Linda Lanzillotta, assessore al Bilancio, colta moglie del deputato pidiessino Franco Bassanini che ha studiato in America, parla benissimo l'inglese, e ha fatto da guida nella visita ai musei capitolini. Discreta, ha lasciato che fosse Hillary a chiedere e a commentare. L'ospite d'onore era la moglie del Presidente americano. Ma nel salottino, in attesa dei mariti, chiacchierata disinvolta, con l'aiuto dell'interprete. «Una donna semplice, che mia ha fatto una grande simpatia», racconta Lanzillotta. L'emozione, visibile all'inizio, era svanita.

Al Comune pare che sulle First Ladies il tifo si sia diviso. Decisamente pro Veronica la destra («Una Venere mediterranea», si è lasciato andare entusiasta Teodoro Buontempo). A favore di Hillary una parte dei progressisti, e tutte la funzionarie e le impiegate. Forse per principio. Ancora una volta la politica tocca le corde più intime.

Ma per Veronica ormai il ghiaccio è rotto. «Sono molto contenta», sussurra sorridente ai cronisti quando si rompono le file, e all'altoparlante risuonano le note di «Cheek to cheek», dal film con Fred Astaire e Ginger Rogers. E via di corsa a casa a via dell'Anima a cambiare abito per la cena a Villa Taverna, dove i padroni di casa non possono tardare un minuto. Il passaggio mostra la silhouette sinuosa e la gonna a metà polpaccio, all'ultima moda. «Sono vanitosa ma non amo la fatica necessaria a essere eleganti», ha detto una volta. Il ruolo di First Lady italiana le si attaglia? «Forse ci si deve abituare a poco a poco».

Maria Grazia Bruzzone

LE SIGNORE

AMERICANA E ITALIANA

In alto a sinistra Veronica Lario che, al centro, è fra il marito Silvio Berlusconi e Bill Clinton
A destra, Hillary Clinton
Qui sopra, Barbara Palombelli moglie di Francesco Rutelli

Hillary «formato» turista

Presidentessa con mamma al seguito

ROMA VISTA da lontano, Hillary Clinton sembrava la donna più interessante del mondo. Ma a Roma è atterrata una «first signora mia» con madre monumentale al braccio e fra le labbra parole del tipo: «Vorrei potermi fermare a Roma un po' di più». Forse lo fa per non oscurare il marito, che Hillary chiama «The president», come Jacqueline Kennedy. Una piccola delusione, specialmente per chi era convinto che con una donna così si sarebbe potuto cominciare questo pezzo con un elenco di pensieri e non di vestiti.

E invece l'unica cosa che rimane di questa sua prima giornata romana è il colore dei tailleur: rosso, nero, turchese, poi di nuovo rosso, riciclato dalla mattina, quando Hillary era arrivata a piazza Navona in limousine con mamma Dorothy e Anne Rose Bartholomew, la moglie dell'ambasciatore. Mamma Dorothy, per la prima volta a Roma, indossava una giacca genere «donna americana per la prima volta a Roma». Per dare un'idea basta il colore: giallo canarino. La moglie dell'ambasciatore rispondeva duro, con una fantasia floreale e un centimetro di fondotinta sul viso. Molto più sobrio il ministro D'Onofrio, confuso fra i curiosi. Organizzazione made in Usa: spontaneamente studiata e per il ripasso finale arriva un funzionario gesticolante. Scopo della visita: un incontro con gli scolari dell'«Emanuele Gianturco», dove si studia l'inglese fin dalla prima elementare. Per facilitare le presentazioni, i bimbi avevano il loro nome stampato sulla maglietta. Non hanno sbagliato una mossa: hanno gridato «hurrah», hanno consegnato il bouquet, hanno ringraziato commossi per il contro-regalo presidenziale: un pacchetto di caramelle colorate autografato da Bill Clinton. Hillary sorride a occhi dilatati ma non emana calore. Il piccolo Luca: «Credevo che fosse più grassa. Per il resto, boh».

Si riaggancia al marito per l'accoppiata Quirinale-Vaticano e torna sola nel giardino di Villa Taverna, dove la attende un gruppo di dame eleganti e silenziose. «Sembriamo ragazzine a scuola», ha sussurrato Marella Agnelli a Carla Fendi. Due nomi che erano più che un indizio: in quel giardino Hillary, nel suo unico guizzo di giornata, ha voluto riunire le donne più importanti d'Italia, scegliendole non per il cognome del marito, ma quasi tutte per il loro. Manuela Di Centa, la sciatrice. Rita Levi Montalcini in un completino grigio-spaziale sorprendente, Gae Aulenti, Carla Fracci, Monica Vitti, Rosellina Archinto, la presidente del Wwf, Francesca. Su tutte svettavano l'eleganza beige di Sofia Loren e la cresta da cartone animato cattivo della Fumagalli Carulli. Hillary ha ascoltato con loro i suoni timidi di un'orchestrina, ha mangiato un menù dai nomi buffi (dal «trofeo di scampi» al «sorbetto bicolore») e si è preoccupata della salute della stampa italiana, indirizzando ai numerosi rappresentanti un originale «How are you?».

Bene, grazie, si tira avanti. Almeno fino al Campidoglio, dove Hillary incontra finalmente l'esordiente Veronica Lario e la scatenata assessora Lanzillotta, che le sottopone il caso umano di Silvia Baraldini, l'italiana che langue da anni nelle carceri americane. «Non ne ero informata», risponde Hillary e promette di interessarsi. Poi riappare sul palco vicino al marito, più moglie che mai. Ascolta il discorso di Rutelli senza capire una parola, ma basta che il sindaco ne dica una in inglese, «New York», per strapparle un applauso di cortesia. In prima fila «er Pecora» Buontempo scuote la testa: «Preferisco il tipo casalinga». Ma l'Hillary di ieri non dispiacerebbe neppure a uno come lui.

Massimo Gramellini

LA SFIDA

FIRST LADY A CONFRONTO

Capelli sciolti contro veletta nera

Stilisti e fotografi giudicano le due primedonne

ORE 18.12: Hillary Clinton e Veronica Lario si affacciano dal balcone del Campidoglio. Accanto a loro la moglie del sindaco Rutelli, Barbara Palombelli. Abito, pettinatura, gesti scelti accuratamente per l'occasione. «Messaggio non verbale», lo chiamano, quello che parla a milioni di persone, ben più dei discorsi degli illustri consorti. In milioni metteranno a confronto le first lady, e con loro una «giuria» di stilisti, fotografi, esperti di immagine. «Non abbiamo votato le signore - spiega Alberto Antoniotto, professore di Antropologia culturale - ma in un certo senso sì. Sintetizzano nell'aspetto i programmi elettorali dei mariti». «Rappresentano una novità per l'Italia - dice Roberto D'Agostino - il potere di coppia. I Clinton, i Rutelli, i Berlusconi. Si presentano affiancati, giocano in squadra, anche se su campi diversi. Questo dà al leader un valore aggiunto: la politica acquista una valenza erotica».

E dire che le tre, per vie diverse, sminuiscono il ruolo giocato. Niente *griffes* famose, niente sfarzo né *glamour*. Ci tengono a far sapere che l'abito non ha importanza, che hanno rimandato la decisione sul «cosa mettersi» all'ultimo. Un *understatement* assai significativo, sottolinea il fotografo Roberto Koch. «La Palombelli rivendica la "sua" professione di giornalista. Veronica Lario obbedisce a chi le ha detto di recitare la parte della donna tutta casa e bambini, e infatti fa sapere che ha scelto il menù». E per Hillary gli abiti sono «lavoro, non piacere», dice la stilista Laura Biagiotti.

Completo rosa fucsia, caschetto biondo, frangia mossa, non è certo l'uscita romana che può impressionare un «panzer» come Hillary. Nella competizione parte da favorita. «Vivace, disinvolta, sempre presente a se stessa» per la fotografa Giovanna Borgese. «Astuta, straordinaria, molto attenta alla sua immagine, persino il velo nero per l'udienza dal Papa. Un tocco da maestro: rispetto non abbedienza» per la Biagiotti. «Efficiente, energica, sprizza potere da tutti i pori, ma è troppo americana» per Koch. Troppo «americana» anche per Antoniotto: «Ha lo sguardo del turista che cerca "il rudere", dice "oh che bello", non capisce niente ma si sente superiore». E spiazza Valentino, colto al volo mentre va alla cena ufficiale. «Hillary è molto più femminile e dolce della sua fama. Mi fa piacere che comperi i miei vestiti». L'unica stroncatura è di Chiara Boni. «Quel tailleur rosa, per carità. Sembrava Barbie. Starebbe male a chiunque, tranne alle ragazze del Cacao Meraviglia».

Lo stilista Valentino

Veronica, abito color crema e guanti, ha puntato tutto sui lunghi capelli biondi sciolti. Dividono la «giuria», quei capelli. «Un incrocio fra Barbarella e Jessica Rabbit - dice la Borgese - mal vestita, impacciata, si vede che era la prima uscita ufficiale». «E' talmente bella che le si scusa tutto» glissa, da signore, lo stilista Renato Balestra. «Proprio perché è così bella dispiacciono gli errori - dice la Biagiotti -. I capelli "libera e bella" nelle occasioni ufficiali equivalgono ai piedi scalzi». «Semplice, naturale e bellissima» replica la Boni. E Valentino «E' elegante, semplice, coerente con la riservatezza del suo carattere. Una vera first lady, dolce e moderna».

Completo blu con bottoni argentei, Barbara Palombelli gioca sul look collegiale. «Non si è messa neanche in competizione - dicono Koch e Borgese -. Un atteggiamento saggio, forse dovuto anche a un po' di imbarazzo». «Perché così sottotono? - si lamenta Balestra -. Non c'erano errori ma doveva osare di più. Era una magnifica occasione e lei l'ha sprecata. All'Italia manca da tempo una first lady, eppure abbiamo tanto bisogno di esportare la nostra immagine».

Il cocente sole romano, che picchia sui giusti o sugli ingiusti, ha accomunato le tre in un solo particolare: gli occhiali scuri. «Non era proprio il caso» dice la Borgese. E Balestra: «Certo, il sole era caldo, ma la gente abituata all'etichetta sa resistere. E gli occhi sono importanti, non vanno nascosti». Ma il colmo, come nelle barzellette, spetta a Veronica. «La tv non le rende giustizia» concordano tutti. Per la moglie del primo telepolitico italiano, non è poco.

Raffaella Silipo

Festa della Repubblica: il Presidente parla agli ambasciatori di 125 Paesi

«L'Italia ha diritto al rispetto»

Scalfaro: siamo fedeli alle alleanze e per Tangentopoli usiamo il bisturi

Il presidente Scalfaro mentre parla al corpo diplomatico. A sinistra il ministro degli Esteri Martino

ROMA. «Sento che questa mia patria ha diritto al rispetto da chiunque creda che la sostanza vince sulla forma; deve vincere sulla forma». Così il Presidente della Repubblica ha calorosamente difeso l'Italia, di fronte ai rappresentanti diplomatici di 125 Paesi accreditati presso il Quirinale, in occasione della Festa della Repubblica.

Giornata intensissima, quella di ieri, per il presidente Scalfaro. E non solo per l'incontro con il presidente Clinton. Ricorreva infatti il 48° anniversario della proclamazione della Repubblica italiana, che ha visto Scalfaro impegnato, dapprima, a deporre la corona d'alloro all'Altare della Patria, presenti le massime autorità e sotto lo sfrecciare della pattuglia acrobatica dell'Aeronautica con scia tricolore, e poi nella cerimonia al Quirinale con il corpo diplomatico.

Nel suo discorso il presidente Scalfaro ha parlato di «un quadro di fondamentale stabilità ed affidabilità dell'Italia sulla scena internazionale», nonostante siano «in atto evidenti trasformazioni, con la presenza di movimenti politici del tutto nuovi all'esperienza di governo». E ha rivendicato «un merito particolare e forse anche eccezionale» dell'Italia, che ha saputo affondare il bisturi nelle piaghe di Tangentopoli «senza veli pietosi né incertezze colpevoli».

L'Italia sta cambiando, dice Scalfaro, «ma è bene sottolineare due momenti certi di garanzia e di continuità nella vita della nostra democrazia: le dichiarazioni del governo sui temi fondamentali della politica interna ed estera, ribadite in questi giorni dal ministro degli Esteri, e la viva attenzione del libero Parlamento dove maggioranza e opposizione assicurano efficacia di azione e validità di controllo».

Sul piano internazionale, il Capo dello Stato riafferma la sincera e «generosa» adesione dell'Italia agli «ideali dell'Europa unita», e «quella scelta atlantica che non solo riflette esigenze di sicurezza, ma che è anche e soprattutto scelta di valori». Scalfaro ha voluto ringraziare «quegli Stati, e il numero supera la maggioranza necessaria, i cui governi hanno già risposto positivamente alla richiesta dell'Italia di poter entrare nel Consiglio di Sicurezza». E un grazie «del tutto particolare» il Presidente ha voluto rivolgerlo «ai Capi di Stato, primi ministri o ministri degli Esteri ai quali l'ho chiesto personalmente e che con gioia mi hanno dato una risposta generosa e positiva».

In chiusura, agli ambasciatori ha detto: «E ora lasciate che io rivendichi alla mia patria un merito particolare e forse anche eccezionale. La dolorosa scoperta di deviazioni gravi nel governo della cosa pubblica non ha mai fatto scegliere la facile ed assai comune via del mascherare il male per mantenere intatto il volto al cospetto delle altre nazioni, ma ha affondato il bisturi nelle piaghe». «Ognuno di voi mi insegna che questa è la via più ardua e più solitaria, ma è la via che dà il primato alla verità e dice un no fermo ad ogni vana difesa di vetrina. Sento perciò che questa mia patria ha diritto al rispetto da chiunque creda che la sostanza vince sulla forma». Il Capo dello Stato ha concluso spiegando di aver parlato «come si parla ad amici di provata amicizia», ai quali affida «questo messaggio di chiarezza e lealtà». [r. i.]

Cossiga e l'inchiesta

«Nessun dubbio sulla correttezza di Mediobanca»

ROMA. «Non basta un'informazione di garanzia per sollevare dei dubbi sulla correttezza dell'operato di Mediobanca e di Enrico Cuccia». Lo afferma Francesco Cossiga. «In un Paese dove un avviso di garanzia non si rifiuta a nessuno, non si può porre in dubbio la correttezza professionale di banchieri che per circa 50 anni sono stati al centro della vita finanziaria, industriale e bancaria del nostro Paese. Mi auguro che ogni cosa venga chiarita al più presto, anche perché avendo preso alcuni giorni fa un tè con pasticcini con il dottor Cuccia, non vorrei essere coinvolto anch'io nell'affare Montedison...». [AdnKronos]

A Montecitorio

Anche Pivetti commemorerà Matteotti

ROMA. «Il presidente della Camera Irene Pivetti parteciperà alla commemorazione del settantesimo anniversario dell'assassinio di Giacomo Matteotti che si svolgerà venerdì 10 giugno alle ore 11 nell'auletta dei gruppi parlamentari».

Ne ha dato ieri mattina notizia Valdo Spini, vice presidente del gruppo progressista-federativo e promotore dell'iniziativa. La scorsa settimana la Pivetti era stata al centro di polemiche perché aveva rifiutato l'aula di Montecitorio per la commemorazione, alla quale presenzierà anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [AdnKronos]

Libro sull'ex leader

Gorbaciov: le idee di Berlinguer ci servono ancora

ROMA. «Berlinguer, con il suo modo di parlare riflessivo, con la sua capacità di ascoltare, con uno sorriso timido e gli occhi attenti, espressivi, mi rimase impresso nella memoria». Così Michail Gorbaciov ricorda il suo incontro con il segretario del pci nel saggio *Le idee di Berlinguer ci servono ancora* (Edizioni Sisifo), che sarà presentato oggi alla Camera. Gorbaciov ricorda anche il celebre discorso di Berlinguer a Mosca, nel 1979: «Le sue critiche erano più che giuste. La democrazia era molto carente da noi». Insieme con il libro di Gorbaciov, sarà presentato anche il saggio di Mario Tronti *Berlinguer, il Principe disarmato*. [r. i.]

L'autonomia Inpgi di nuovo in pericolo

I giornalisti minacciano tre giorni di sciopero

«Il governo mantenga le promesse della legge finanziaria e di Ciampi»

ROMA. Giornalisti in agitazione, scioperi in vista. L'autonomia dell'Inpgi è ancora una volta in grave pericolo. «La privatizzazione dell'Istituto previdenziale, sancita dalla legge finanziaria e avviata dallo schema di decreto legislativo approvato dal governo Ciampi nel marzo scorso, oggi è di fatto posta in discussione dal governo Berlusconi».

E' quanto si legge in un documento approvato ieri all'unanimità dalla conferenza nazionale dei comitati e fiduciari di redazione delle testate italiane, nel quale si affida alla giunta della Fnsi un pacchetto di tre giorni di sciopero, «da attuarsi entro breve termine qualora non vi dovessero essere immediati risultati, in linea con quanto la legge finanziaria e lo schema di decreto già prevedono». Proprio ieri il direttore generale della previdenza presso il ministero del Lavoro, Giuseppe Borgia, aveva annunciato ai dirigenti degli istituti previdenziali privati che il governo riesaminerà il testo del decreto legislativo di privatizzazione degli enti pensionistici, tra cui appunto l'Inpgi.

Santerini, segretario Fnsi

Nel documento dei giornalisti si accusano «alcuni esponenti di quelle stesse forze politiche che nel corso della campagna elettorale si espressero chiaramente e con decisione in favore della privatizzazione dei 16 istituti previdenziali che non gravano sul bilancio dello Stato» di aver agito per la decadenza dello schema di decreto e l'annullamento della stessa delega (il termine sarà il 30 giugno) affidata dalla finanziaria al governo.

La conferenza nazionale dei cdr - continua la nota della Fnsi - riunita a Roma il 2 giugno 1994, non ritiene possibile accettare l'eliminazione di un diritto che la legge prevede, e richiede al governo coerenza con le linee politiche e con i giudizi espressi prima del voto. I giornalisti italiani sono consapevoli che il decreto sulla privatizzazione dà corpo alle esigenze di funzionalità e di razionalizzazione delle istituzioni - pubbliche e private - più volte ribadite durante la campagna elettorale da chi oggi governa il Paese. Diventare nemici di questi principi con pretestuose motivazioni di carattere tecnico sarebbe inaccettabile e grave. La conferenza nazionale dei comitati di redazione si augura che questa vicenda venga rapidamente e positivamente chiarita. Condivide comunque l'intenzione della segreteria della Fnsi di affrontare con assoluta priorità e fermezza questa vertenza, ed affida alla giunta un primo pacchetto di tre giorni di sciopero, da attuarsi entro breve termine qualora non vi dovessero essere immediati risultati, in linea con quanto la legge finanziaria e lo schema di decreto già prevedono. [r.i.]

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è serenamente mancata

Serafina Buffa in Scarabosio

anni 84

L'annunciano addolorati il marito **Antonio**, i figli **Rodolfo, Sandro, Luciano, Aldo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale tutto della divisione di Medicina del prof. Tartara dell'ospedale Martini. Funerali sabato 4 c.m. ore 10 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 giugno 1994.

Giovanni e **Graziella Giordini** partecipano al dolore della famiglia Scarabosio.

Le famiglie **Cuzza, La Cava** e **Merlino** sono vicine con affetto a Rodolfo e Rosanna.

Sono vicini al notaio Aldo Scarabosio e famiglia i suoi **Dipendenti.**

Gabriella Enrico Garrone partecipano al dolore di Aldo Scarabosio.

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Personale Unione Artigiana, Cooperativa di Garanzia, partecipano al lutto del consigliere Rodolfo Scarabosio per la perdita della **MAMMA.**

Carlo e **Marina Agosto**
Guido e **Amalia Mijno**
Franco e **Mara Tinelli**
partecipano al grande dolore di Aldo per la scomparsa della mamma signora

Serafina Buffa Scarabosio

— **Torino,** 3 giugno 1994.

Lo studio **Montrucchio-Pellegrino** partecipa al dolore del dottor Aldo Scarabosio.

Dipendenti e **Rappresentanti** partecipano commossi al lutto del rag. Rodolfo Scarabosio e famiglia per la scomparsa di

Serafina Buffa in Scarabosio

— **Torino,** 3 giugno 1994.

Le famiglie **Alciato, Ronchi** partecipano al dolore della famiglia Scarabosio.

Claudio e **Patrizia** partecipano con affetto al dolore di Aldo, Lucio, Rodolfo, Sandro.

La consuocera **Romana** ricorderà sempre l'amica **SERAFINA.**

Annapaola e **Donatella** sono particolarmente vicine a Luciano.

Marziano e **Silvana** si uniscono al dolore di Aldo.

Sono vicini ad Aldo in questo difficile momento:
Lorenzo e **Jucci Griotti**
Daniela e **Tata Griotti**
Domenico e **Caterina Airaudo**
Elio ed **Olga Armand**
Elio e **Marina Bordonaro**
Marino e **Loredana Ferrero.**

Sono vicini ad Aldo e famiglia gli amici:
Valerio Tiziana Gigi Pucci e **Fabio Guido**
Bruno Viviana Giovanni e **Mizzy Peretti**
Enrico Ghisellini e **Paola Perrone.**

Partecipano al dolore del notaio Aldo Scarabosio e famiglia:
Franco e **Gabriella Depetris**
Lino e **Luciana Depetris**
Pietro e **Amelia Bernardi**
Romano e **Rina Giachero.**

Rema ed **Elda Polliotto** con **Patrizia** ed **Ezio** sono vicini ad Aldo in questo momento di profondo dolore per la perdita della sua carissima **MAMMA.**

Gianni e **Lella** con figli sono vicini ad Aldo e famiglia.

La famiglia **Giovanni Giorgis** partecipa al dolore dei signori per la perdita della **MAMMA.**

Aldo e **Piero** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Pierluigi Adriana Orsi, Giorgio Daniela Maletto partecipano al dolore di Aldo e famiglia.

Medici e **Personale** del servizio di **Nefrologia** e **Dialisi** dell'ospedale **Martini** sono vicini al dott. Luciano Scarabosio in questo difficile momento.

Gli amici **Giorgio** e **Sergio Castello** con le rispettive famiglie e con papà e mamma partecipano al grande dolore del notaio Aldo Scarabosio.

Beppe Seve partecipa al dolore dell'amico Aldo per la perdita della **MAMMA.**
— **Torino,** 3 giugno 1994.

L'**Amministratore Straordinario, tutti i Colleghi** dell'**Ufficio di Direzione,** unitamente al **Personale Medico** e a **tutto il Personale dell'Usl TO 1/1,** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma del dr. Luciano Scarabosio, Direttore Sanitario Ospedale Martini, signora

Serafina Buffa in Scarabosio

Aldo Anastasia
Gianfranco Ansalmetti
Antonella Arras
Mario Biamonte
Alberto Bonomi
Giuliano Brocchi
Enrico Capra
Giuseppe Castronovo
Igino Contratto
Marcello Cottafavi
Andrea De Bernochi
Francesco Di Giulio
Franco Donadio
Ruggiero Doria
Carlo Fatelli
Marinella Fiammazzina
Erminia Ferrante
Aldo Ferraro
Gianclaudio Fossati
Marina Fresco
Mario Giacomotti
Maddalena Gioda
Francesco Gorgerino
Piero Grisari
Furio Gubetti
Francesco Italiano
Stefano La Rosa
Pierangelo Lomagno
Ezio Macocco
Guido Masante
Cinzia Mengani
Marcello Nobili
Umberto Occhiena
Angela Palombella
Vera Pastore
Roberto Pavese
Sergio Pecora
Margherita Pironaiti
Pierpaolo Primus
Annarita Reso
Alberto Riccio
Paola Squazzi
Dionigi Tartara
Igino Terzi
Luigi Tos
Gianmario Turco
Anna Ventura
Luigi Vercellino
Bruno Zampaglione.
— **Torino,** 2 giugno 1994.

Primario, Aiuti, Assistenti, Capo Sala, Personale Infermieristico ed Ausiliario Servizio Anestesia Rianimazione Ospedale Martini partecipano al dolore della famiglia Scarabosio.

Medici e **Personale infermieristico** della **1ª Divisione Chirurgica** partecipano al dolore del dottor Scarabosio per la perdita della **MAMMA.**

Il **Laboratorio Analisi** partecipa al lutto del dott. Scarabosio per la perdita della **MAMMA.**

Il **Personale Medico e Sanitario Ausiliario** della **Divisione di Pediatria e Neonatologia** partecipa commosso al dolore del dottor Luciano Scarabosio.

Partecipano al dolore del dottor Luciano Scarabosio:
Francesco Anello
Rosaria Bertilaccio
Caterina Bramuto
Luigi Cattel
Andrea Franzo
Donatella Genisio
Carmelo Stalteri
Ettore Rossi
Giovanni Variangia.

Ramella e **Giulia Gigli** partecipano al dolore del notaio Aldo Scarabosio.

La **Fondazione Rossetti** è vicina al dolore dell'amico Aldo Scarabosio nel lutto che lo ha colpito per la scomparsa della madre, signora

Serafina Buffa

— **Torino,** 2 giugno 1994.

Gli amici **Carlo** e **Anna Bossi, Umberto** e **Rosy Guaidino** sono vicini ad Aldo, Gabriella, Antonio e Andrea con affetto.

Giorgio ed **Emily Zucchetti** sono vicini all'amico Aldo in questo doloroso momento.

Franco e **Mirella Campidonico,** con **Fabio** e **Federica,** partecipano al dolore di Aldo.

Mario e **Marisa Boidi** partecipano al dolore che ha colpito l'amico Aldo per la scomparsa della mamma signora

Serafina Buffa Scarabosio

— **Torino,** 2 giugno 1994.

Paola del Fante ed **Enrico Savia** partecipano al dolore dell'amico Aldo per la scomparsa della **MAMMA.**

Graziella Avanza partecipa al dolore degli amici Scarabosio.

Franco Gava addolorato ricorda con affetto mamma **SCARABOSIO.**

Improvvisamente è mancato il

prof. Mario Baltieri

Lo ricordano con immenso affetto tutti i suoi cari. Funerali nella chiesa cattolica Torre Pellice sabato 4-6-94 ore 9.30. Benedizione e tumulazione al Cimitero di S. Giorio di Susa ore 11.30.
— **Torino,** 3 giugno 1994.

Manuela, Assunta, Giuliana partecipano affettuosamente.

Direzione, Presidenza, Corpo Docente e non Docente dell'**Istituto Pedano** partecipano con molto rimpianto alla perdita del preside

prof. Mario Baltieri

che per molti anni ha guidato con competenza e signorilità il Liceo Scientifico Pedano.
— **Torino,** 2 giugno 1994.

Sandro, Franco, Piero, Enrico Buzzi con la mamma **Maria** ricordano commossi l'

ONOREVOLE AVVOCATO

Giuseppe Brusasca

caro amico di famiglia da tre generazioni, e per decenni importante e impegnato attore della vita civile e politica italiana.
— **Casale Monferrato,** 2 giugno 1994.

I **Colleghi** della **Rai** di **Catania** partecipano con profonda commozione al dolore di Alberto per la scomparsa del fratello

Tommaso Carrera

— **Catania,** 2 giugno 1994.

Resterà sempre nel nostro cuore finché non saremo di nuovo insieme

Tragicamente è scomparso

Giovanni Tosatto

lasciando nel dolore la famiglia che molto amava: la moglie **Anna Roggino,** i figli **Gabriele Guglielmo Giuliano,** i genitori **Anna** e **Girolamo,** la suocera e i cognati **Giorgio** e **Marco.**
— **Torino,** 2 giugno 1994.

La famiglia **Marcassuro** con **Arianna** porgono sentite condoglianze a Giuliano e famiglia.

Condomini e **Amministratore** della **Palazzina 4** di **V.le Acacie - Rivigliasco** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del

dr. Giovanni Tosatto

— **Rivigliasco,** 2 giugno 1994.

Wilma Scatogni piange la tragica scomparsa di

Gianni Tosatto

— **Torino,** 2 giugno 1994.

Gli amici **Laura** e **Lorenzo, Mirella** e **Giuseppe, Anna** e **Marco, Paola** e **Giorgio** sono affettuosamente vicini ad Anna.

Fredi, Marcella e **Sara** abbracciano con affetto Anna, Gabriele, Guglielmo e Giuliano.

Vicini ad Anna, **Ivano, Michela** e **Stefania Vicelli.**

Walter, Cristina, Federico e **Michela** stringono in un abbraccio affettuoso Anna, ed i piccoli Giuliano, Guglielmo e Gabriele.

Prematuramente è mancato ai suoi cari

dott. Renato Baltera

Ne danno annuncio la sorella **Merinella;** le zie **Fede, Maria, Genesia, Gina;** gli zii **Federico** e **Domenico;** parenti e amici tutti. Per orario funerali telefonare al n. 6[illegible] dopo le ore 10.00 (orario ufficio).
— **Torino,** 2 giugno 1994.

E' mancata

Letizia Varesio ved. Marchisa

Lo annunciano la figlia **Giovanna,** le nipoti **Eliana** e **Tiziana.** Funerali in Cuneo sabato 4 giugno ore 16,15 chiesa San Giovanni Bosco.
— **Cuneo,** 2 giugno 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Negrone ved. Gabetti

Affranti lo annunciano i figli **Giovanni** con **Carla, Fioretta,** sorella, parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 8,15 parrocchia San Remigio.
— **Torino,** 3 giugno 1994.

Cristianamente è mancato

Angelo Musso

L'annunciano: la moglie **Maria,** la figlia **Ines** con **Remo,** la nuora **Carla,** le nipoti **Barbara** e **Cinzia.** Funerali sabato 4 corr. ore 10,30 parrocchia di Novello (Cn).
— **Orbassano,** 2 giugno 1994.

E' mancata

Luli Boella

L'annunciano addolorati la mamma, il fratello **Mario** con **Patrizia** e figli, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino,** 28 maggio 1994.

E' mancato il

dott. Alessandro Amour

Alpino della Julia reduce di prigionia e decorato nella Campagna di Russia

Lo annunciano la sua **Emma** con **Lucia, Emilio** e gli adorati nipotini: **Enrico, Alessandro** e **Giorgio,** la sorella **Amy Richiardi** con **Marco** e figli, i cugini **Scassellati, Voena, De Bernardi** e **Buniari.** I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 10 nella chiesa Gesù Nazareno, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Livorno Ferraris (Vc).
— **Torino,** 1 giugno 1994.

Partecipano amici vicini: **Sotte, Gasochino, Sansale, Spina, Criscuolo,** famiglia **Mino.**

Adone Ferraro con **Gianna** e **Diana** ha perduto un amico, un padre in terra acquisendo un intercessore in cielo con la scomparsa di

prof. don Saulo Capellari

Salesiano

associandosi al dolore e alla preghiera del fratello e della Famiglia Salesiana Sacerdotale.
— **Milano-Lombriasco,** 2 giugno 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Leocata

anni 61

L'annunciano con dolore tutti i suoi familiari. Per giorno e ora funerali telefonare al numero 452.53.22.
— **Torino,** 2 giugno 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Airaldi vedova Dadone

L'annunciano **Ezio,** con **Elena** e **Claudia.** Funerali sabato 4 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino,** 2 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1977 1994

Piero Frigero

Mai dimenticato. **Rita** figli e famiglie.

1985 1944

Mario Carpinello

anni 19

Sempre ricordandoti. **Giuseppe,** mamma, papà.

Felicina Damevino
Alessandro Damevino

Indimenticabili.
— **Torino,** 3 giugno 1994.

1964 1994

cav. Michele Occhetti

Nel 30° anniversario della scomparsa la figlia e i nipoti lo ricordano con immutato rimpianto.
— **Torino,** 3 giugno 1994.

1960 1994

dott. Luigi Montanari

Vivo, affettuosissimo ricordo.

1993 3 GIUGNO 1994

Giovanna Carla Bottino

Il tempo non cancellerà mai il tuo meraviglioso ricordo che è amore infinito. Sei nel cuore della tua mamma di tuo figlio.

Nel primo anniversario della scomparsa della

PROFESSORESSA

Fortunata Paracone Serra

con tanto affetto e tristezza la ricordano il figlio **Corrado** e famiglia. Messa sabato 4 giugno alle ore 18 San Matteo Moncalieri; domenica 5 giugno ore 10 Sacro Cuore Cuneo.
— **Cuneo,** 3 giugno 1994.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: la presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

PEELING

ASCOLTA
la recensione di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione che più ti interessa.

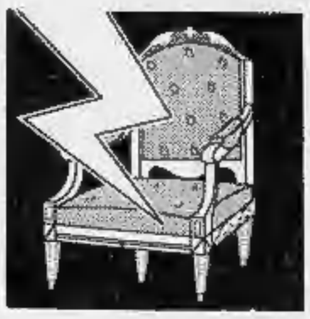
RISPONDI
esattamente alla domanda sul cinema che sentirai al termine della recensione.

VINCI
il "Dizionario del Film": 1400 pagine, 12.000 schede, dalla Corazzata Potemkin a Jurassic Park.

A CURA DI PAOLO MEREGHETTI
EDITORE BALDINI&CASTOLDI

TELEFONA AL
144 66 0919
(Iire 952 al minuto+Iva)

LA STAMPA



Il voto per le Presidenze incrina i rapporti nel Polo di centro-destra. E l'alleanza vacilla

Commissioni, governo battuto per 8 a 5

Vigilanza Rai, passa Taradash

ROMA. Risultato finale della battaglia per l'elezione dei presidenti delle commissioni del Senato: opposizione batte maggioranza per otto a cinque. E i partiti di governo sono sull'orlo di una crisi di nervi. Si incrociano le accuse e le recriminazioni, volano parole grosse e c'è chi (Alleanza nazionale) propone di buttare all'aria il tavolo dove si è giocata la partita perdente (il Senato) e andare ad elezioni anticipate almeno di una sola Camera.

Naturalmente non si può perché, comunque, la decisione spetterebbe al Presidente della Repubblica. E allora, se non sono elezioni sarà crisi di governo. Quando? Subito. Questo è l'argomento estremo che Forza Italia ha usato ieri contro Bossi per convincerlo ad appoggiare l'elezione del pannelliano Marco Taradash alla presidenza della Commissione di vigilanza sulla Rai-tv.

E Taradash ha vinto alla terza votazione. «E' arrivato l'ordine di scuderia da Maroni - spiegava il leghista Luca Leoni - a farci capire che questa è una votazione importante. Se no, saltava il governo». Gli alleati erano arrivati al punto di rottura, perché Berlusconi non era disposto a perdere anche questa presidenza. Ora dovrebbe essere più facile per Tiziana Parenti essere eletta presidente della commissione bicamerale Antimafia, per la quale la Lega voleva il progressista Arlacchi. «Se la Lega si intestardisse su Arlacchi lo ri-

Enrico La Loggia presidente dei senatori di Forza Italia

Segni di inquietudine nella maggioranza
C'è chi minaccia: «Sciogliamo il Senato»

percussioni potrebbero essere grandi...», avvisa il capo dei deputati di Forza Italia Raffaele Della Valle.

E' stata evitata la rottura definitiva di fronte alle prime difficoltà, ma nella maggioranza è sempre tempesta e - come avvisa il capo dei senatori leghisti, Tabladini - «chi va fare politica va navigare anche in acque burrascose; i dilettanti, purtroppo, annegano anche nella vasca da bagno». Dilettanti quelli di Forza Italia? E non solo. «Ci vuole meno arroganza nel Polo della libertà», dice ora Casini, del centro cattolico democratico. «Pecca di arroganza chi bolla ogni mediazione politica come consociativismo», rincara il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Ferrara. «Non si può entrare al Senato con i carri armati».

Non c'è solo la battaglia ben visibile tra Bossi e Berlusconi; comincia ad emergere anche una guerriglia fatta di punture di spillo avvelenate tra gli stessi ministri di Forza Italia. «Previti ha freschezza e baldanza che racchiudono una punta di ingenuità», assicura Ferrara a beneficio del ministro della Difesa che è considerato lo stratega dello scontro frontale che ha provocato la meschina figura del governo Berlusconi al Senato.

Rabberciata l'unità della maggioranza, rimane incerto il futuro del governo. Berlusconi si rende conto che non potrà convivere a lungo con Bossi e già si capisce il percorso che si appresta a seguire. «Bossi va sopra le righe, ora bisogna mettere un punto fermo», spiega Della Valle. Il punto ricercato sono i voti del partito popolare che potrebbero arrivare al congresso di luglio decidesse di agganciarsi alla maggioranza. «Bisogna creare una nuova alleanza coi popolari. Il percorso è lungo ma non si può governare con questi numeri». Altrimenti si va veramente alle elezioni anticipate, magari in autunno. Elezioni che, tra le righe, non esclude neanche il presidente del senato Scognamiglio se al Senato fosse ostacolato «il diritto della maggioranza a governare».

Questa è l'aria che tira. La minaccia è rivolta alle opposizioni, ma anche alla Lega. La quale, stufa, ha risposto ieri con un comunicato di sfida: «O questi deputati e senatori, valutate le regole e i rapporti parlamentari, bandiscono la prepotenza e cominciano a lavorare sul serio alle riforme per la costruzione della seconda Repubblica italiana federale, oppure si va ad elezioni anticipate».

E c'è un messaggio per Berlusconi anche per quel che riguarda le tv. La Lega ha sì votato Taradash, ma «rivendicherà la propria autonomia dal resto del governo sulle questioni radiotelevisive». E così il presidente del Consiglio sa che non avrà sempre la maggioranza nella Commissione di vigilanza sulla Rai-tv. E che lì c'è la Lega pronta a sostituire il garante per l'editoria con una «authority» sul sistema radiotelevisivo sia pubblico che privato con reali poteri di controllo. E che vuole ridurre il numero di frequenze sia per le reti pubbliche che private con una legge antitrust. E per la Rai, «lo nomine le deve fare l'azionista, non Alleanza nazionale», chiarisce Luca Leoni.

Alberto Rapisarda

Giangiacomo Migone presidente commissione Esteri (sotto)

Aldo Corasaniti (commissione Affari Costituzionali)

Marco Taradash è stato eletto presidente della commissione di Vigilanza Rai alla terza votazione

I NUOVI **VERTICI**

AFFARI COSTITUZIONALI
Presidente: Aldo Corasaniti (sinistra democratica).
Vicepresidenti: Ferdinando Marinelli (An) e Pietro Perlingieri (ppi).
Segretari: Luciano Garatti (Forza Italia) e Guido De Martino (pds).

GIUSTIZIA
Presidente: Antonio Guarra (An).
Vicepresidenti: Salvatore Senese (pds) e Antonio Belloni (Ccd).
Segretari: Maria Grazia Siliquini (Lega Nord) e Aniello Palumbo (Ppi).

ESTERI
Presidente: Giangiacomo Migone (pds).
Vicepresidenti: Saverio Porcari (An) e Giovanni Campo (Rete).
Segretari: Pierluigi Castellani (ppi) e Enrico Surian (Forza Italia).

DIFESA
Presidente: Raffaele Bertoni (progressisti) (per anzianità su Luigi Ramponi, An).
Vicepresidenti: Antonio Vozzi (progressisti-psi) e Erminio Boso (Lega).
Segretari: Antonio Fischetti (Rifondazione comunista) e Gianfranco Petricca (Forza Italia).

AMBIENTE
Presidente: Giorgio Brambilla (Lega) (per anzianità su Edo Ronchi).
Vicepresidenti: Edo Ronchi (Verdi) e Adolfo Manis (Forza Italia).
Segretari: Antonio Carcarino (Rifondazione comunista) e Giuseppe Grippaldi (An).

BILANCIO
Presidente: Silvano Boroli (Forza Italia).
Vicepresidenti: Filippo Cavazzuti (pds) e Cesare Dujany (Gruppo misto).
Segretari: Erminio Busnelli (Lega Nord) e Piero Tamponi (ppi).

FINANZE
Presidente: Mauro Favilla (ppi)
Vicepresidenti: Antonio D'Alì (Forza Italia) e Helga Thaler Ausserhofer (Gruppo misto).
Segretari: Giorgio Londei (pds) e Riccardo Pedrizzi (An).

PUBBLICA ISTRUZIONE
Presidente: Ortensio Zecchino (ppi).
Vicepresidenti: Luigi Biscardi (progressisti) e Massimo Scaglione (Lega).
Segretari: Piergiorgio Bergonzi (Rifondazione comunista) e Domenico Presti (An).

LAVORI PUBBLICI
Presidente: Rinaldo Bosco (Lega).
Vicepresidenti: Edda Fagni (Rifondazione comunista) ed Elidio De Paoli (Lega Alpina).
Segretari: Pietro Giuriclovic (sinistra democratica) e Salvatore Ragno (An).

AGRICOLTURA
Presidente: Francesco Ferrari (ppi).
Vicepresidenti: Ida D'Ippolito Vitale (Forza Italia) e Cesare Marini (progressisti).
Segretari: Marisa Moltisanti (An) e Michele Corvino (progressisti-federativo).

INDUSTRIA
Presidente: Umberto Carpi (Rifondazione comunista).
Vicepresidenti: Giuseppe Turini (An) e Karl Ferrari (Gruppo misto).
Segretari: Valentino Perin (Lega) e Pietro Cangelosi (progressisti-Verdi-Rete).

LAVORO
Presidente: Carlo Smuraglia (pds).
Vicepresidenti: Giuseppe Mulas (Alleanza nazionale) e Giancarlo Tapparo (sinistra democratica).
Segretari: Donato Manfroi (Lega) e Francesco Barra (progressisti-psi).

SANITA'
Presidente: Maria Elisabetta Alberti Casellati (Forza Italia).
Vicepresidenti: Aldo Gregorelli (ppi), Elia Manara (Lega).
Segretari: Francesco Carella (Verdi) e Luigi Pepe (Ccd).

RETROSCENA

UNA SFIDA NEL «POLO»

Falchi e colombe allo scontro

Forza Italia e Lega minacciano le elezioni

Il ministro Giuliano Ferrara
Sotto, Cesare Previti

Scognamiglio: o al Senato si governa o ne trarremo le conclusioni

ROMA

PIAZZA Montecitorio, all'apertura del palazzo al mattino. Gianfranco Micciché, sottosegretario di Forza Italia nel governo Berlusconi, svela qual è il suo stato d'animo e quello che forse frulla nella mente di Berlusconi. «Se io fossi Berlusconi - teorizza - andrei di nuovo a votare. Intanto quelli là, i leghisti, sono quelli che sono». A sera, il capogruppo dei berlusconiani, Della Valle, ripete più o meno lo stesso concetto: «Se Bossi continua a dimostrarci che vuole il nostro logoramento, tanto vale andare subito alle urne».

Nel Polo della libertà a neanche un mese dal varo del governo siamo già alla resa dei conti. E, come al solito, l'arma che gli alleati-avversari mettono in campo è quella del «voto anticipato». Il capo del governo non esclude in pubblico il ricorso alle urne: «Se Bossi esagera la corda si spezzerà». In risposta, il numero uno del Carroccio fa la voce grossa contro quelli che definisce i «dilettanti e gli apprendisti» di Forza Italia. E, come faceva un tempo Craxi con la dc, chiede «un chiarimento agli alleati» e minaccia le elezioni.

Già, le elezioni-lavacro. Nella «strategia» di Berlusconi l'ipotesi di un ricorso alle urne c'è sempre stata. Anche durante i giorni della crisi di governo, di fronte alle bizze quotidiane dei leghisti, il numero uno di Forza Italia aveva predisposto un piano per la "normalizzazione" di Bossi: «Sull'onda del successo alle elezioni europee che non dovremmo mancare - ha detto più di una volta al suo stato maggiore - chiederemmo a Bossi comportamenti adeguati. Altrimenti, di fronte alla prospettiva di un lungo logoramento è meglio andare subito al voto».

Ma se, nelle scorse settimane, l'uso di quest'arma era stato solo minacciato adesso l'opzione è diventata reale. La «debacle» della maggioranza nella battaglia per le presidenze delle commissioni al Senato e il «feeling» che si è instaurato tra la lega e il pds che ha partorito la candidatura di Arlacchi all'antimafia lanciata dal ministro dell'Interno Maroni, ha portato, infatti, la situazione ad un punto limite. Quello che è avvenuto in questi giorni ha frastornato la maggioranza e tra l'altro ha messo in evidenza le due strategie che si contrappongono all'interno di Forza Italia: quella dei «falchi», guidati da Cesare Previti, e quella delle colombe, che si riconoscono nelle posizioni di Giuliano Ferarra.

Racconta Sergio Stanzani, candidato "trombato" di Forza Italia alla commissione lavori pubblici: «Gli errori maggiori li ha fatti Previti che, ricordando i tempi in cui era fascista, ha pensato di spianare tutti con il carro armato. Solo che lui e il suo seguace, il nuovo capogruppo La Loggia, hanno sbagliato i conti. Pensavano di poter contare sul gruppo misto, ma la mossa di Gualtieri di creare un altro gruppo li ha spiazzati (un gruppo di 10 senatori ha la prerogativa di essere presente in tutte le 13 commissioni, così si guadagnano tre voti nell'elezione dei presidenti). Io avevo chiesto a Ferrara di fare altrettanto, di creare il gruppo dei riformatori, ma lui mi ha risposto che non era goliardata. Poi, ci si è messo Scognamiglio: senza batter ciglio ha accettato il nuovo gruppo di Gualtieri e non ha dato il tempo alla maggioranza di attrezzarsi. Scognamiglio si è comportato da "liberale stronzo" o da democristiano, come dice Maceratini».

Non è diverso neanche l'umore degli uomini di Fini. «Sono stati degli asini - si sfoga l'ex generale Ramponi, candidato trombato di An alla commisione Difesa -. Questi sono a digiuno anche di tattica militare. Come si dice in napoletano: "la fessa in mano alle creature"». Mentre il capogruppo della Lega, Tabladini, si consola con le due commissioni che è riuscito ad ottenere: la Lavori Pubblici, rubata a quelli di Forza Italia grazie all'aiuto dei progressisti, e quella per l'Ambiente, ottenuta con l'espediente del candidato più anziano.

E le cose potevano andare peggio: ieri pomeriggio, infatti, la maggioranza poteva anche perdere la presidenza della commissione di vigilanza Rai. La Lega, infatti, ha avuto per un momento la tentazione di votare il progressista Paissan invece del candidato di Forza Italia, Taradash. C'è voluto un intervento a muso duro di Berlusconi sul ministro dell'Interno, Maroni, per evitare il peggio: «Se Turadash non passa - è stata la minaccia - mi dimetto subito dopo la visita di Clinton».

Quest'ultimo successo ha raffreddato la situazione e ha rinviato lo scontro all'elezione del nuovo presidente anti-mafia. Intanto, la voglia di elezioni in Forza Italia cresce, anche le colombe come Ferrara sconsigliano la «resa dei conti». Fanno finta di non dare importanza a quello che è avvenuto («Un marxista alla commissione Industria è meglio di un lobbista») e sperano che la lezione «faccia prevalere i politici sui falchi». Ma si tratta di speranze. Basta stare attenti ad una frase pronunciata ieri addirittura dal presidente del Senato, Scognamiglio. «Se si mostrasse al Senato - ha detto - la volontà di ostacolare il diritto della maggioranza a governare, se ne dovranno trarre conclusioni opportune». Come dire: per il Senato si può anche tornare a votare.

Augusto Minzolini

DECRETO GIUSTIZIA

Biondi: pronto a dimettermi

ROMA. «Sono pronto a togliere il disturbo. Se governo e Parlamento dovessero fare orecchie da mercanti alle mie proposte per migliorare lo stato della Giustizia in Italia, mi dimetterò». Lo ha dichiarato il ministro della Giustizia Alfredo Biondi in una intervista nel corso della quale si è soffermato sul problema dei pentiti («Hanno vergognosamente travisato le mie dichiarazioni. Sono favorevole ad un rafforzamento della legge. Sterilizzare il pentimento significa solo che voglio sia valorizzato il riscontro obiettivo delle accuse»), su quello della custodia cautelare e dell'articolo 41 che regola il regime differenziato per i detenuti, sul processo civile e sulla riforma dell'avviso di garanzia. «Presto metterò a punto un decreto sulle misure da attuare. E chiederò che le Camere lo esaminino con una corsia preferenziale». [Ansa]

POLEMICA

LO SFOGO DEL SENATUR

«Dilettanti allo sbaraglio»

Bossi all'attacco di Forza Italia e An

VERONA

SARA' per un altra volta, presidente Clinton. Umberto Bossi non è andato alla cena d'onore e davanti all'Arena di Verona manda la giustificazione: «Mi spiace, ma in questo momento sono più importanti i comizi, è più importante spiegare alla gente che deve votare Lega e non Berlusconia». E' più importante, per Bossi, salire sul palco di Cittadella o in piazza Bra e raccontare cosa è accaduto al Senato con il pasticcio sulle presidenze delle Commissioni parlamentari. «E' semplice. Nella maggioranza siamo in presenza di dilettanti allo sbaraglio. Sembra la Corrida di Corrado». E i dilettanti sarebbero quelli di Forza Italia del presidente del Consiglio: «Hanno sbagliato loro, gliel'avevo detto e ripetuto: diamo alle opposizioni le commissioni di controllo, non solo per una questione di giustizia e democrazia, ma perché al Senato questa maggioranza non ha i numeri...».

Come l'altra sera a Cortina d'Ampezzo, al momento dell'alleanza opposizione-Lega nel voto per il presidente della commissione lavori pubblici, a Verona Bossi ancora non conosce le reazioni di Forza Italia. Non sa, ad esempio, che il capogruppo alla Camera Raffaele Della Valle ha dettato una sorta di ultimatum: «Bossi ci lascia attoniti e perplessi, le guance sono solo due e lui continua a provocare. Lo abbiamo sopportato a lungo, adesso bisogna mettere un punto fermo». Bossi tira dritto: «La verità è che quelli sono partiti all'attacco. Non si può gridare "abbiamo vinto!" se poi non hai i numeri. Adesso cercano di nascondere la loro incapacità, ma il voto sulle commissioni è il segnale chiaro di come per questo governo in aula sarà dura. Bisognava trattare con le opposizioni, ma a questo punto mi sembra tardi».

A chi, tra Forza Italia e Alleanza Nazionale, ipotizza elezioni anticipate, Bossi risponde con voluta sufficienza: «Vogliono andare alle elezioni anticipate? Ma quelli non vanno da nessuna parte. Lo dicono per nascondere la loro incapacità. Ma quali elezioni anticipate? E' che Berlusconi è in mano a gente che ragiona in uno strano modo, è in mano a una banda di improvvisati». Bossi lo ripete: al governo garantisce due anni di vita, ma la voglia di tenersi le mani libere rimane. Nelle commissioni di controllo come l'Antimafia, per cominciare. E soprattutto per le leggi sull'antitrust, le privatizzazioni e le riforme che dovrebbero portare al federalismo. Mani libere, conferma, per maggioranze alternative a quelle di governo.

«Bisognava trattare con le forze dell'opposizione»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi non parteciperà alla cena con Clinton

Sulla commissione Antimafia resta il lapidario stop alla candidata di maggioranza Tiziana Parenti: «Un Miglio con i capelli».

«La Commissione Antimafia è un problema serio e diverso - dice Bossi -. Finora si sono votate le commissioni permanenti, quelle che servono per governare. Io ero preoccupato da tutto quell'ottimismo, proprio come per l'elezione del presidente del Senato. L'altra sera, quando ho sentito le prime notizie mi sono detto: "Qui vien fuori un pasticcio grosso". E infatti...». Sul voto delle opposizioni che ha portato un leghista alla presidenza della commissione lavori pubbblici Umberto Bossi non si vuole sbilanciare: «La sinistra ha avuto un occhio di riguardo perché abbiamo dimostrato di essere l'unica forza politica coerente e seria di questo coacervo». [g. ce.]

ARMANDO TESTA SPA

Il dono della vista.

Una raccolta fondi senza precedenti renderà la vista a milioni di persone. Grazie all'impegno dei Lions. Grazie alla generosità di chi non è stato cieco.

Sapete cosa si può fare con centotrenta milioni di dollari? Si può salvare dal buio il mezzo milione di bambini che ogni anno, nel terzo mondo, perde la vista per carenze di Vitamina A. Si possono aiutare i nove milioni di persone che, in paesi dove manca l'acqua, rischiano la vista a causa del tracoma. Si può combattere efficacemente la cecità da fiume, che ogni anno toglie la vista a 2 milioni di persone in Africa e nell'America Latina. Si può cominciare a pensare di sconfiggere la cecità nel mondo. E' quello che faremo con i 130 milioni di dollari raccolti con la campagna "Sight First", un' iniziativa mondiale senza precedenti, che ha visto uniti i Lions di 177 paesi. A tutti coloro che hanno partecipato con la loro generosità, grazie per aver conquistato un traguardo di cui andare fieri.

LIONS CLUBS INTERNATIONAL
A CURA DELLA I CIRCOSCRIZIONE DISTRETTO 108 IA

TORINO HOST - TO AUGUSTA TAURINORUM - TO CASTELLO - TO CITTADELLA - TO CITTADELLA DUCALE - TO COLLINA - TO CRIMEA - TO CROCETTA - TO CROCETTA DUCA D'AOSTA - TORINO DUE - TO LA MOLE - TO MONVISO - TO REALE - TO SABAUDA - TO SAN CARLO - TORINO SOLFERINO - TO STUPINIGI - TO SUPERGA - TO TAURASIA - TO VALENTINO - TO VALENTINO FUTURA - CHIVASSO - CIRIE' DORIA - GIAVENO - RIVOLI - RIVOLI CASTELLO - SETTIMO - SUSA ROCCIAMELONE - VENARIA REALE - VALLI DI LANZO.

Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di:
Centrale del Latte di Torino
CHIUSANO & C STUDIO IMMOBILIARE
ORECCHIA & SCAVARDA ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI IVECO

INTERVISTA

UN LEADER E LE OMBRE DEL PASSATO

«Non rinnego il mio passato: noi ci siamo dichiarati fascisti per amore della libertà»

«Il D-Day ha riportato libertà e democrazia ma ha segnato la fine dell'identità europea»

Nella foto grande il coordinatore di An Gianfranco Fini. A sinistra l'ex segretario del msi Giorgio Almirante

«Il fascismo? Buono fino al '38»

Fini: non sempre la libertà è un valore primario

ROMA

ONOREVOLE Fini, oggi Clinton celebra lo sbarco di Anzio che segna la sconfitta del regime fascista...

«E lei vorrebbe strapparmi forse un commento di rammarico? La deluderò».

Ma cosa rappresenta il D-Day per il segretario post-fascista del msi?

«Il giorno che ha riportato le libertà democratiche in Italia e nel nostro continente e quindi lo saluto come un evento positivo. Ma mi chiedo se il D-Day, con lo sbarco degli americani, non sia anche il giorno in cui l'Europa ha perso la sua identità culturale. Non credo di fare apologia di fascismo se avanzo il dubbio che con lo sbarco degli americani l'Europa ha perso una parte della sua identità culturale. Trasferito nel nostro continente, il modello della società americana, che pure io apprezzo, ha sicuramente generato molti problemi».

Quindi il D-Day per lei è un giorno a due facce?

«No, non confondiamo i piani del mio ragionamento. Prima di tutto viene il ritorno della libertà. Poi subentrano i problemi legati all'egemonia del modello americano».

Si rende conto che questi continui distinguo alimentano la diffidenza di chi ancora non dà per consumata la vostra rottura con il fascismo?

«Intento ci sono diversi tipi di - chiamiamola così - diffidenza. C'è quella di carattere strumentale dei socialisti europei alleati dei progressisti nostrani, che deriva quasi esclusivamente da ragioni politiche. Una diffidenza dal sapore effimero. Perché all'indomani delle elezioni europee, ormai meno l'oggetto del contendere, scomparirà del tutto».

Per la verità è allarmante che sia stato necessario il suo diretto intervento per imporre al gruppo missino in Campidoglio di aderire a una mozione contro il criminale nazista Priebke.

«La diffidenza sarebbe stata legittima se non l'avessimo firmato, quell'ordine del giorno. Che pure è di dubbia efficacia, perché impegna la giunta a costituirsi parte civile contro Priebke, cosa giuridicamente controversa, mentre la condanna dell'eccidio delle Fosse Ardeatine è doverosa per tutti, al pari della richiesta di estradizione. Comunque, avendo appreso che Teodoro Buontempo aveva preannunciato la sua contrarietà all'ordine del giorno, sono intervenuto dicendo: io lo firmo, comportatevi di conseguenza».

Magari la questione interessa soltanto una parte degli italiani. Ma non crede che c'è qualcosa di non chiarito nel vostro rapporto con il fascismo?

«Io credo che quest'altro tipo di diffidenza derivi da una scarsa conoscenza di quello che siamo e abbiamo fatto. Confonde le acque il continuo tentativo di mescolare il nostro giudizio sui fatti storici con la polemica politica quotidiana».

A lei potrebbe far comodo che si perda la memoria storica in questo Paese...

«Al contrario. Credo piuttosto che in Italia si sia persa la memoria storica perché non è stato dato alcun valore al concetto di Nazione inteso come valorizzazione di un patrimonio comune. Colpa anche del fascismo che in alcuni suoi momenti ha confuso Nazione con eccessi nazionalistici ed espansionistici. Risultato, con il nazionalismo si è rimossa anche la Nazione. Io invece credo fermamente nel concetto di Patria. Facendo i conti con la storia, certo, ma senza mescolarla con la politica».

Storia e politica spesso sono una cosa sola. Lei per esempio, pur essendo nato nel dopoguerra, si è dichiarato fascista. Può dire oggi di essere cambiato?

«Certo, chi è che non cambia. Sono stato fascista nel tempo in cui si diceva che chiunque era di destra era fascista, Montanelli compreso. Oggi non è più così».

Solo che Montanelli rifiutava quell'etichetta. Lei invece la rivendicava.

«La rivendicavo perché quello che da altri era considerato un insulto per me significava l'appartenenza alla mia famiglia politica, al msi. I saluti romani, i richiami al Duce erano per noi la manifestazione di un'identità che gli altri volevano reprimere violentemente. Mi rendo conto che è difficile spiegarlo a chi non ha vissuto la nostra storia politica, ma io la libertà e la democrazia le ho scoperte dentro il msi».

Questa mi sembra grossa.

«Guardi, quando ho cominciato a fare politica nel '67 il fascismo era morto da 22 anni, il comunismo invece c'era, vivo e vegeto. E i comunisti usavano strumentalmente la libertà per negarla a chi la pensava diversamente da loro. Una violenza che ci toccava subire senza essere difesi da nessuno».

Ma come poteva dirsi fascista un ragazzo che aveva il privilegio di essere nato nella democrazia che aveva sconfitto il fascismo?

«L'antifascismo a noi ragazzi di vent'anni ce lo volevano spiegare a bastonate e allora io rispondevo a chi veniva con le spranghe: sì, sono fascista».

Oggi aver rivendicato quell'identità lo considera un errore, magari un'ingenuità imposta dalle circostanze?

«No, perché mai un errore? E' stata una fase storica. Le dirò di più: è stato utile in Italia un movimento come il msi che rifiutava la visione crociana della storia secondo cui il fascismo era stato solo una parentesi, per cui lo prendi, lo butti e ricominci come se il fascismo non ci fosse stato. La storia non consente parentesi, è un tutto unico».

De Gaulle (a sinistra) Sotto: lo storico Renzo De Felice

Nella foto sopra Benito Mussolini

Allora non eravate fascisti solo per «reazione», in quanto vittime dei comunisti...

«Ripeto, c'è stata una fase in cui quella nostra funzione è stata utile al Paese. Era utile all'Italia una formazione politica che combattesse la demonizzazione di una parte della storia patria».

Ora non serve più?

«Soltanto di recente è venuto alla luce il lavoro di storici obiettivi, per primo Renzo De Felice e poi anche storici di sinistra come Claudio Pavone, che hanno superato una visione puramente demonizzante del fascismo. Guardi, io non sono un revisionista, ma di questa visione critica del passato ha bisogno il Paese».

E' questo che le consente di non dirsi più fascista? Che cosa l'ha cambiata?

«Il fatto che non c'è più il comunismo, cioè chi minaccia la libertà altrui. Potrà sembrare una bestemmia che noi ci siamo dichiarati fascisti per amore della libertà, ma questo era il sentimento più diffuso tra i ragazzi di destra della mia generazione».

Nonostante la dittatura, il partito unico, i Tribunali speciali?

«In Italia la destra era una destra neofascista, ma non era certo l'aspetto dittatoriale ad attirarci. Non ci importava niente di rivendicare il regime e la soppressione delle libertà».

Ma ancora sei anni fa, in occasione della morte di Almirante, lei tenne un discorso in cui rivendicava «il suo fascismo, il nostro fascismo»...

«E' vero, ma quella era una fase profondamente diversa dall'attuale. Posso ammettere che ci fosse un eccesso di apologia nel combattere la demonizzazione. Venendo meno la demonizzazione preventiva da parte degli storici non ha più ragione di esistere l'apologia preventiva».

Ci sono stati dei momenti in cui molti leader e intellettuali della sinistra si sono confrontati duramente con gli errori e i crimini del loro movimento. Perché questo non è accaduto anche nelle vostre file?

«Ma perché all'epoca dei carri armati in Ungheria il comunismo c'era ancora, e lo stesso ai tempi del '68 cecoslovacco. Come potevamo invece noi condannare il fascismo che non c'era più dal 1945?».

Insomma, lei attribuisce i vostri cambiamenti solo al mutare della fase, mai a un'autocritica. Possibile ad esempio che non l'abbia mai turbata la vergogna delle leggi razziali del '38?

«Certo che mi ha turbato e sia ben chiaro che io non ho mai fatto l'apologia dei campi di concentramento. Solo che nessuno veniva a chiedermelo».

E oggi il suo giudizio storico sul fascismo è complessivamente negativo?

«Fino al 1938, cioè fino a un minuto prima della firma delle leggi razziali, io credo che sia molto difficile giudicare il fascismo in modo complessivamente negativo».

Nonostante la soppressione della libertà?

«Dipende da quale valore si assume nel formulare il giudizio. Se assumi il valore della libertà d'associazione è chiaro che il giudizio è negativo perché il fascismo l'aveva soppressa. Se assumi il valore del progresso sociale, sfido chiunque a dire che l'Italia del '38 fosse in condizioni sociali peggiori dell'Italia del '22».

Ma come è possibile distinguere, addirittura privilegiare il progresso sociale sul valore della libertà?

«La storia in certi momenti è guidata da valori diversi da quelli attuali. Ci sono fasi in cui la libertà non è tra i valori preminenti. Nessuno può sostenere che nell'Inghilterra vittoriana e imperiale la libertà sia stata un valore prevalente».

Lei così ci autorizza a sospettare che, un domani, di nuovo potrebbe considerare non prevalente il valore della libertà.

«No, perché in nella libertà ci credo e oggi è un valore riconosciuto irrinunciabile da tutti, anche a destra».

Ancora non capisco. La moderna destra europea è stata costruita da uomini come De Gaulle sui valori dell'antifascismo. E ancora oggi Chirac preferirebbe stare all'opposizione che allearsi con Le Pen.

«Potrei risponderle che anche Le Pen è un ex partigiano e che dal 1989 nel Parlamento europeo i nostri deputati non siedono nello stesso suo gruppo. Ma il problema è che la destra italiana, a differenza di quella di altri Paesi, è costretta a fare i conti col fascismo perché il fascismo è stato un fenomeno italiano e la destra missina è stata a lungo neo-fascista. Anche se l'identità missina non era la riproposizione statica del fascismo».

E adesso?

«Adesso continuo a definirmi post-fascista. Perché essendo italiano, essendo di destra, essendo missino, è giusto che io dia un giudizio sul fascismo. E l'ho fatto imprimendo una svolta al nostro movimento e assumendo la definizione del msi come forza post-fascista. Lo dissi il giorno in cui mi recai a rendere omaggio alle Fosse Ardeatine: credo che la rottura col passato consista nell'accettazione dei valori della libertà, della democrazia, della tolleranza. E l'ho fatto in un momento in cui nessuno me lo chiedeva, dopo che avevo già preso il 47 % dei voti a Roma».

Fatto sta che siete arrivati al governo senza che da parte vostra sia giunto un segno di travaglio. Almeno un momento di riflessione, per esempio un convegno sul delitto Matteotti.

«Non escludo a priori l'opportunità di questo riesame critico ma rifiuto che oggi ci si giudichi sui conti che noi facciamo con la storia anziché in base ai valori in cui oggi crediamo. L'altro giorno alla Camera ho detto che il totalitarismo è condannabile e deprecabile. Ho detto addirittura che l'antifascismo fu un momento importante per il ritorno dei valori democratici, anche se non tutti gli antifascisti erano antitotalitari. Cosa volete di più?».

Non ritiene che si ponga ancora un problema di defascistizzazione del msi?

«Anzitutto ho imboccato la via di Alleanza Nazionale, che per quanto mi riguarda è irreversibile e ho motivo di ritenere che il congresso del msi farà proprio questo itinerario. Poi bisognerà forse far comprendere a chi ancora non l'ha compreso che la destra oggi non ha più senso se continua ad attardarsi nei rituali e nelle nostalgie del passato».

Da parte di Berlusconi continuano a giungerle attestati di stima, la considera l'alleato più affidabile. Il vostro itinerario potrebbe portare a un ricongiungimento tra Alleanza nazionale e Forza Italia?

«Chi può escluderlo? Dipende dalla reciproca capacità di elaborazione politica e poi da quale legge elettorale entrerà in vigore. E' chiaro che il doppio turno favorisce il mantenimento di identità distinte mentre il maggioritario a turno unico sospinge nella direzione del "rassemblement". Per il momento diciamo che l'identità di An è più definita mentre quella di Forza Italia è ancora inevitabilmente confusa. Ma ci sono uomini del mondo della destra che rappresentano un collante tra i nostri movimenti. Certo, dare vita a una forza comune non è cosa né immediata né semplice».

Ma tra lei e Berlusconi ci sono forti affinità culturali?

«Possiamo dire che abbiamo in comune la cultura anticomunista. Quanto alla politica, c'è già una notevolissima integrazione a livello di base tra i nostri movimenti. Non a caso nel 90 % almeno dei Comuni in cui si vota ci presentiamo con un solo candidato sindaco».

Insomma, onorevole Fini, si può essere fascisti e post-fascisti a fasi alterne?

«Guardi che nel dopoguerra in Italia il fascismo l'ha tenuto in vita l'antifascismo. Non l'ha tenuto in vita il msi».

Pierluigi Battista

«Tra noi e Berlusconi c'è una forte integrazione Faremo un partito unico? Nessuno può escluderlo»

«Facevo il saluto romano perché tutti gli storici ci demonizzavano: ma ora siamo in una fase diversa»

BELL'EUROPA

ALLA SCOPERTA DEL CONTINENTE PIÙ BELLO DEL MONDO

GRECIA • Lindos, visita all'Acropoli in riva al limpido mare di Rodi. SVIZZERA • Lucerna, tra le pareti dipinte dell'antico ponte di legno. UNGHERIA • Koszeg, i tesori di un borgo medievale. GERMANIA • La natura intatta nel cuore dell'antica Svevia. SCOZIA • I paesaggi estremi delle isole Orcadi. DANIMARCA • Roskilde, nel duomo, per rivivere le gesta dei grandi condottieri. FRANCIA • A Beaune, l'Hotel Dieu, un capolavoro tra gli splendori di Borgogna.

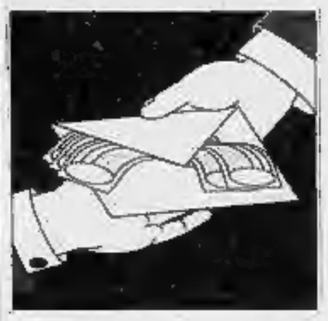
GIUGNO

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

E inoltre, le feste e i mercatini, i concerti e gli spettacoli, le mostre e gli appuntamenti per un'estate in Europa.

L. 6000

È IN EDICOLA



Spazzali: «Punito Cusani ma nel '91 Mediobanca fu assolta dall'accusa di falso»

«La sentenza ci ha dato ragione»

Borrelli replica a Tarantola

MILANO. Essere strigliati da un professore non fa piacere, ma quel che conta è il giudizio finale. E visto che si è stati promossi a pieni voti... E' questa, in fondo, la filosofia della procura di Milano, dopo la sentenza con cui Giuseppe Tarantola ha «bacchettato» Antonio Di Pietro. «Alla fine - dice il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli - Cusani è stato condannato, e quindi le tesi della procura sono state accolte».

Restano le critiche del tribunale, cui però il procuratore risponde in modo soft. Il primo punto è il «velleitarismo» che ha portato a decidere per il processo con rito immediato, mentre ne mancavano i presupposti. Borrelli la prende prima alla lontana: «Il nuovo codice - dice - è operativo solo da quattro anni e quindi forse non sono ancora chiari i pro e i contro dei vari riti». Poi, più nel merito: «Non posso escludere che nel disappunto del collegio per il dibattimento, certo assai lungo e a tratti snervante, possa aver giocato una sorta di nostalgia per il vecchio modello processuale. Lì le prove si raccoglievano in istruttoria e alla fine venivano sciorinate sul bancone».

Ma ci sono altre critiche del tribunale, ad esempio sul fatto che, processando il solo Cusani, era poi impossibile graduare la condanna: «Questo francamente non lo sapisco - dice Borrelli - perché se il tribunale non era convinto poteva applicare il "favor rei" e comminare il minimo della pena».

Invece, come si sa, la condanna (otto anni) è stata superiore alla stessa richiesta del pm... «Non posso nascondere che sono un po' stupito. Da un collegio così qualificato non mi aspettavo commenti che non si giustificano con la sentenza». Conclude così Borrelli, ma non va oltre nella polemica.

Del resto, che a Tarantola non andassero affatto bene i modi di Di Pietro si era capito fin dalla prima udienza: al momento della sentenza ha voluto lasciarlo scritto nero su bianco. Ma è pur sempre la sentenza che condanna Cusani; è stato pur sempre il processo che ha permesso di raccogliere tutti gli elementi che adesso, dal 5 luglio, serviranno al «processone Enimont». Questo importa, prima di tutto, alla procura di Milano. Un po' di sano pragmatismo, dunque: una strigliata sulla forma, val bene una vittoria sulla sostanza.

Così si pensa, e con questa filosofia in procura si riflette su come andare avanti «su tutti i fronti dell'inchiesta». Ieri c'è stata una riunione, proprio per «fare il punto». In procura infatti sono un po' preoccupati dell'immagine: capiscono che, all'esterno, prevalga la sensazione che le indagini si siano fermate. «Non è così - assicurano - c'è solo un po' di rallentamento perché quasi tutti i sostituti sono impegnati nei processi. Ma le inchieste vanno avanti e lo si vedrà». Sorprese nei prossimi giorni? «Diciamo soltanto che si vedrà».

Mentre in procura (rin)affilano le armi dell'inchiesta, l'avvocato Giuliano Spazzali, legale di Cusani, si prepara all'appello. «Le motivazioni della sentenza - dice - ci offrono ampi spazi. Si dovrà senz'altro riaprire l'istruttoria, tenendo conto di quanto emergerà al processo Enimont e delle altre inchieste in corso, a Brescia sul giudice Curtò e a Ravenna sul ruolo di Mediobanca».

L'istituto di via Filodrammatici è un chiodo fisso del legale, e anche un elemento di critica a Tarantola: «Per condannare Cusani - osserva - ha rovesciato la sua stessa giurisprudenza. Era stato lui, infatti, che nel '91 aveva assolto Cuccia e Maranghi dall'accusa di falso in bilancio (per la vicenda dei cosiddetti "fondi neri", ndr)».

Ma le critiche maggiori sono sempre per la procura: «Aveva documenti che ha tenuto nascosti, ad esempio un fax inviato da Cusani a Gardini nell'ottobre '90: un'analisi della situazione di Enimont che conferma quanto Cusani aveva sostenuto in aula: Poteva favorirci, non l'ha presentato».

Susanna Marzolla

L'avvocato Giuliano Spazzali durante la conferenza stampa di ieri

IL CASO

CREDENTI MA CORROTTI

Comunione in segreto per il pio Poggiolini

Duilio Poggiolini mentre fa la comunione

MANI giunte, occhialoni neri, vestito scuro. Duilio Poggiolini, il Paperone della sanità, sta per ricevere la Comunione. Immagine da fedele modello. Sguardo penitente, volto contrito. Nella chiesa del Gesù Divin Maestro, a Roma, i fedeli intonano l'inno, la gente prega inginocchiata sui banchi, Poggiolini è in fila e aspetta il suo turno. «Mea culpa, mea maxima culpa...». Grandi tangenti, grandi peccati. Per anni, da direttore generale al ministero della Sanità, Poggiolini si è fatto versare miliardi dalle ditte farmaceutiche. Sei mesi di arresto nel carcere di Poggioreale, padiglione Torino, il nome sulle prime pagine dei giornali accompagnato dall'elenco dettagliato della ricchezza accumulata: quadri per 5 miliardi, 6000 sterline d'oro antiche e moderne, 200 monete da collezione, 11 miliardi nascosti in un cuscino, dieci rubli aurei dello zar Nicola II.

«Confesso a Dio Onnipotente e a voi fratelli...». Poggiolini è in fila con gli altri. I fedeli ricevono l'ostia, ma quando arriva il suo turno, il prete, don Mario Laurenti, non lo riconosce. «No, non ci ho fatto caso - ha raccontato il sacerdote al settimanale *Noi* -. Ma ora che ci penso... Sì, era lui, proprio lui. Ma qui non era mai venuto. No, io non lo avevo mai visto».

Tangentopoli, fabbrica di preghiere e Comunioni. Il Figliol Prodigo parte di qui, per poi tornare umiliato e contrito. Mani Pulite produce pentimenti. I pentimenti scatenano nell'anima i tumulti, i tumulti reclamano conforti spirituali. «Faccio la Comunione tutti i giorni», confessava nel carcere di San Vittore il presidente dell'Iri Franco Nobili. «Vivo come un monaco. I miei figli mi hanno portato il libro di Rino Camilleri su padre Pio. E' stato quindici anni in carcere per Santa Romana Chiesa. E allora io sopporto».

L'imputato numero uno di Tangentopoli, il socialista Mario Chiesa, diceva di aver provato «grande consolazione» nella fede. Il dc Roberto Mongini, vicepresidente degli aeroporti Sea di Milano e uno dei primi inquisiti da Di Pietro, era andato a pregare a Lourdes tre giorni dopo la fine degli arresti domiciliari: «Sono credente, andavo a messa tutte le domeniche anche prima di essere arrestato». E le tangenti? «Ho confessato tutto al prete. Basta una volta. L'ho sempre detto che noi cattolici abbiamo il vantaggio della penitenza».

A Parigi hanno fondato la chiesa dei tangentomani pentiti. Portaborse, politici affaristi, industriali corruttori. Si radunano in un grande palazzo liberty del VII arrondissement, Rive Gauche, e recitano insieme la preghiera nella sede della chiesa protestante americana: «Mio Dio, dammi la serenità di accettare le cose che non posso cambiare, di cambiare quelle che posso e di riconoscere la differenza».

Pentitevi pure, ma sganciate il denaro rubato. Lo ha raccomandato l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, che parlando durante la Quaresima ha chiamato in causa Zaccheo, l'esattore corrotto convertito da Gesù: «Anche oggi molti hanno bisogno di dire forte come Zaccheo: se ho defraudato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Ma Zaccheo non lavorava al ministero della Sanità. Poggiolini ha già restituito 11 milioni di franchi svizzeri, circa 12 miliardi. Eppure la gente, quando lo incontra per strada, continua a insultarlo. **[mau. ans.]**

IN BREVE

Del Turco rimette i poteri straordinari

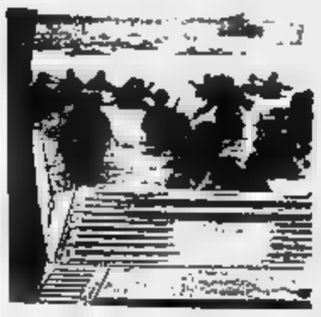
ROMA. Il segretario del psi Ottaviano Del Turco ha rimesso i poteri straordinari, che l'assemblea nazionale del partito gli aveva conferito il 16 dicembre 1993, a un organismo collegiale, rappresentativo delle strutture periferiche e comprensivo dei parlamentari socialisti. Si tratta di un comitato direttivo nazionale di tipo provvisorio, composto di 81 membri, che dovrà garantire in tempi rapidi lo svolgimento del congresso nazionale del psi. Un comitato esecutivo nazionale assicurerà la gestione politica ed organizzativa del nuovo partito socialista. [Ansa]

Palazzi d'oro Sette condanne

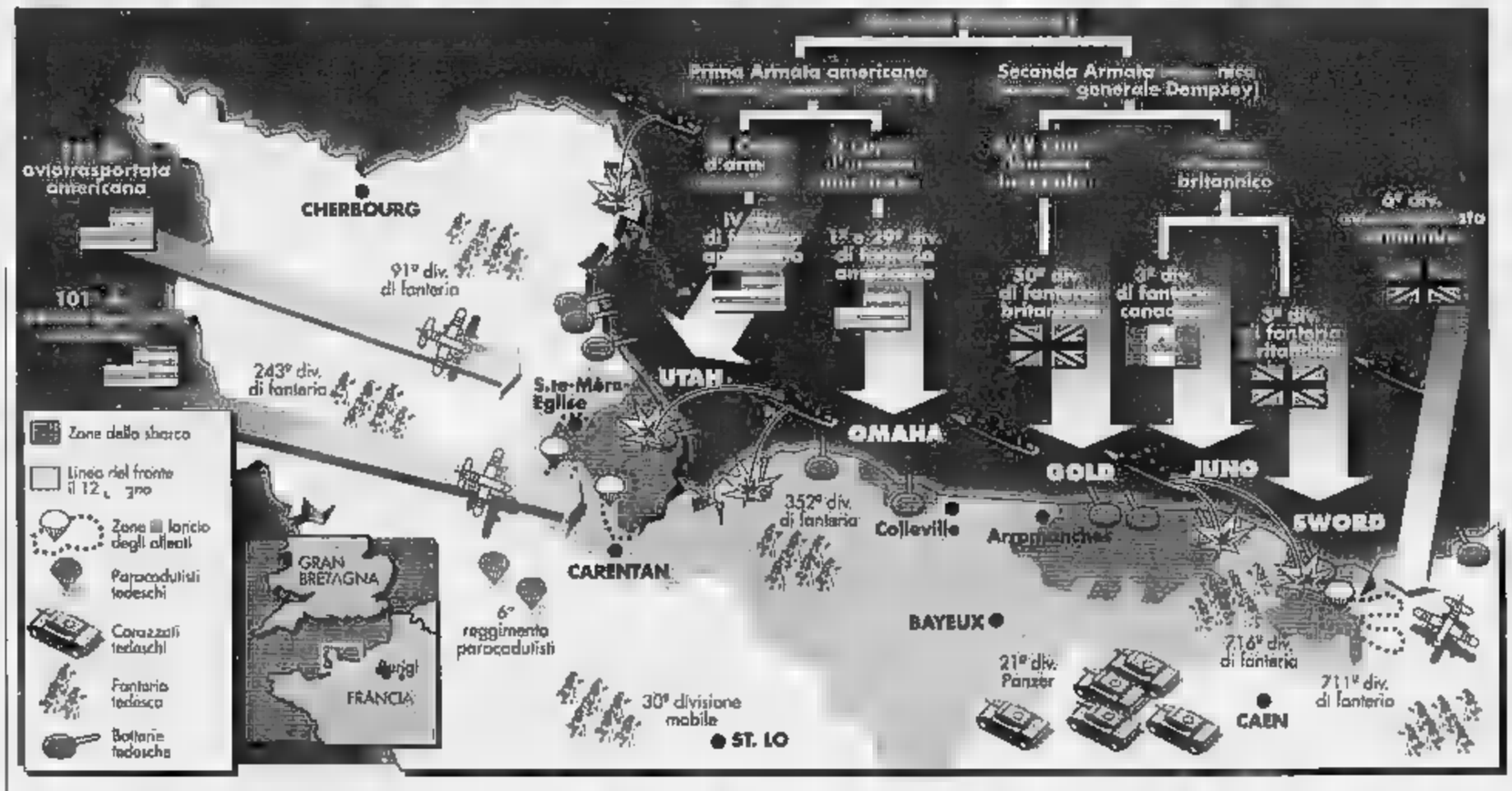
ROMA. Pene varianti dagli undici anni e sei mesi ai tre anni e tre mesi di reclusione sono state inflitte dai giudici della seconda sezione del Tribunale di Roma a conclusione del processo su un giro di tangenti relativo all'acquisto di nove immobili da parte degli istituti di previdenza del ministero del Tesoro, avvenuti tra il 1985 e il 1992. Sette condanne: la pena maggiore (undici anni e sei mesi) è stata inflitta a Giovanni Grande, ex direttore generale del ministero del Tesoro. [Ansa]

La Crusca: «Craxismo resti nel dizionario»

ROMA. Il termine «craxismo» deve restare nel vocabolario della lingua italiana al pari di cesarismo, leninismo, hitlerismo, stalinismo, trotzkismo, mussolinismo e maccartismo. Così l'Accademia della Crusca è ufficialmente intervenuta sulla discussa cancellazione dal dizionario Devoto-Oli della parola legata all'ex leader del psi Bettino Craxi, registrata come significante un indirizzo politico decisionista. La replica al noto linguista Giancarlo Oli (che mesi fa aveva annunciato l'intenzione di togliere «craxismo» dalla prossima edizione del suo vocabolario) è stata scritta direttamente dal presidente dell'istituzione fiorentina, Giovanni Nencioni, sul nuovo numero de «La Crusca per voi», periodico dell'Accademia dedicato alle scuole di ogni ordine e grado e agli amanti della lingua. [Adnkronos]



Clinton, Elisabetta e Mitterrand protagonisti della kermesse, polemica assenza dei tedeschi



In Normandia lo sbarco dei ricordi

Con veterani e Vip partono le celebrazioni del D-Day

NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una mobilitazione generale, come cinquant'anni fa. Superate polemiche e malintesi sul significato dell'anniversario, ridimensionato il clima di kermesse che aveva stizzito i veterani dello sbarco in Normandia, l'Inghilterra prepara con gli alleati di allora un secondo sbarco sulle spiagge diventate celebri in quel «giorno più lungo»: Gold, Juno, Sword, Omaha, Utah. Scomoderà la regina Elisabetta e si è scomodato il presidente Clinton, che dopo la tappa italiana arriverà domani per partecipare anche lui, domenica, alla traversata allo sbarco - pacifici, questa volta - sulla falsariga degli avvenimenti che segnarono la svolta decisiva della Seconda Guerra.

domani la costa dello Hampshire - soprattutto attorno a Portsmouth e a Southampton, da dove partì il grosso della flotta - sarà carosello di manifestazioni, destinate a proseguire lunedì - 5 giugno, l'anniversario del D-Day - sulla costa francese. La macchina organizzativa è in moto da mesi: e già nelle ultime settimane, a dozzine, state le iniziative per ricordare il grande giorno soprattutto per non dimenticare i 37 mila morti dell'«Operazione Overlord».

E così, mentre domani il presidente Clinton appena atterrato parteciperà a una breve cerimonia a cimitero di guerra americano presso Cambridge, prima di colloqui politici con il primo ministro Major nella residenza di campagna dei Chequers, la regina Elisabetta darà il via al flusso dei ricordi con un garden party a Southwick House. E' la splendida villa dove il generale Eisenhower installato, cinquant'anni fa, quartier generale delle operazioni.

Nel pomeriggio, a Portsmouth, un'altra cerimonia: «Beating Retreat», il richiamo a raccolta delle truppe, una girandola di bande militari, di veterani, di bandiere, di medaglie e, forse, anche di nostalgia. In serata, al municipio di Portsmouth, Elisabetta farà da padrona di casa a una cena per cinquecento persone ma soprattutto per i Clinton: le delegazioni ufficiali dei Paesi che presero parte allo sbarco, allora corpi formati in Inghilterra dopo l'occupazione nazista delle loro terre. Oltre a inglesi e americani, gli ospiti ufficiali di questa commemorazione sono Francia, Canada, Belgio, Polonia, Olanda, Lussemburgo, Norvegia, Grecia, Australia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Nuova Zelanda.

Tanto è bastato per irritare prima i tedeschi - i nemici di allora, vistosamente esclusi da quella che dovrebbe essere oggi una celebrazione pace - ai quali è però stato assicurato che parteciperanno l'anno prossimo al cinquantenario del VE-Day mascherato nascita della democrazia europea; e nelle ultime ore anche i i, scomodi alleati allora, che si sono sentiti discriminati anche in effetti non presero parte allo sbarco in Normandia. Sono incidenti che capitano. E così, mentre in Normandia anonime schiere di tedeschi piangeranno i loro morti dopo avere avviato alle cheticchella, nelle scorse settimane, una vasta operazione di pulizia dei cimiteri, la grancassa commemorazione alleata entrerà nel vivo domenica 5.

Un servizio religioso-militare sul parco di Southsea, per ricordare le forze del D-Day, sarà celebrato dall'arcivescovo di Canterbury. E poi, raggruppati sulla coperta dello yacht reale Britannia, tutti i capi di Stato e di governo passeranno in rassegna con la regina le dei veterani ancorate lungo il Solent, fra le sirene delle navi da guerra. Una flottiglia internazionale, poi, scorterà il Britannia - nel pomeriggio - le coste della Normandia; mentre Francia 1400 paracadutisti inglesi, francesi, canadesi e polacchi ripeteranno dai moderni Hercules della Raf i lanci su Ranville e sul famoso ponte Pegasus.

Durante le traversata ci sarà un'altra cerimonia in mare. Migliaia fiori saranno gettati in acqua, mentre solcherà il cielo un'eccezionale formazione aerea: comprenderà infatti pezzi da bombardiere Lancaster e gli intramontabili Spitfire e Hurricane della Battaglia d'Inghilterra. Anche i grandi transatlantici si sono scomodati per l'occasione, e navigheranno accanto alle navi da guerra e al traghetto su cui Casa Bianca ospita i giornalisti americani al seguito. Il Queen Elizabeth 2 porterà a Cherbourg un carico di veterani americani, che dovranno subire - celebrazione nella celebrazione - battute di imbonitore d'eccezione, Bob Hope. Il Canberra porterà invece i veterani inglesi; e forse a bordo ci sarà Vera Lynn, la cantante che fu cinquant'anni fa nostalgica ispirazione «Tommies» inglesi.

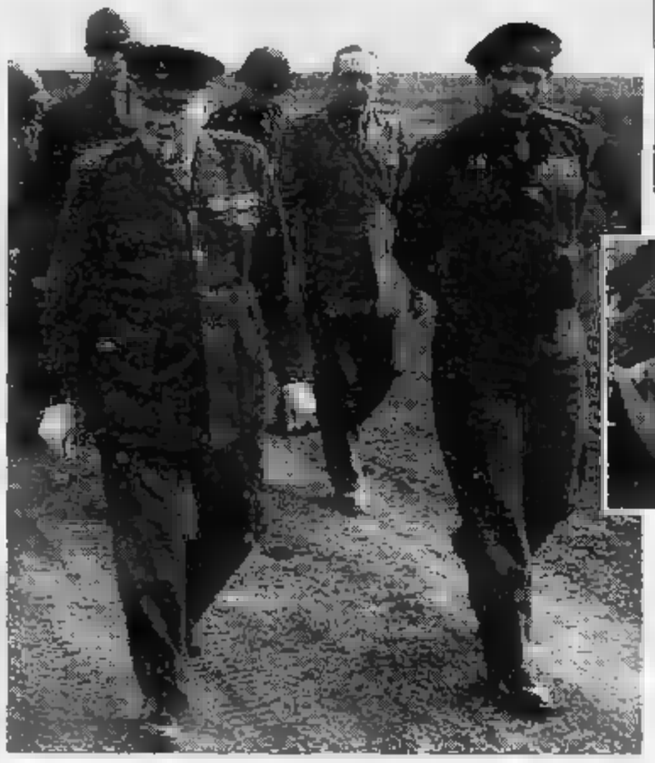
Ed ecco, finalmente, il «giorno più lungo». Lunedì 6, sulle coste della Normandia, momento del ricordo e del dolore. Ognuno piangerà i propri morti: Clinton alla Pointe du Hoc presso Omaha Beach, più tardi sulla Utah Beach. La regina Elisabetta sarà al cimitero inglese di Bayeux, mentre altri membri della famiglia reale presidieranno altri quattro cimiteri. Nel silenzio di quei momenti, forse, anche la girandola celebrative fermerà. Si calcola che varie cerimonie in terra di Normandia parteciperanno almeno mila veterani; ma soltanto settemila, i più arzilli in quella schiera soldati oggi vecchietti, sfileranno nel pomeriggio - a conclusione delle celebrazioni - sulla spiaggia fatale Arromanches. Una tromba, tamburo, una lacrima; poi tutti .

(f. gal.)

Migliaia di fiori saranno gettati nelle acque della Manica

ASSALTO AL [illegible]

Nella cartina le posizioni alleate e tedesche il 6 giugno 1944 al momento in cui scattò l'operazione Overlod. Le divisioni panzer di Rommel che avrebbero potuto modificare l'esito della battaglia si trovavano troppo lontane dalle zone degli sbarchi e degli aviolanci inglesi e americani entrarono in azione troppo tardi. Dopo alcune ore le fanterie alleate erano già riuscite a consolidare, anche gravi perdite, le sbarco neutralizzando i capisaldi del Vallo Atlantico, Hitler si illudeva fosse inespugnabile.



INTERVISTA

IL FIGLIO DEL VINCITORE

«La difficile vita con Monty sconfitto da troppe medaglie»

«Sono diventato amico del figlio di Rommel»

Il Maresciallo Montgomery con Churchill e nella foto piccola il generale Eisenhower

LONDRA

DAL NOSTRO

«Eravamo molto eccitati, speravamo che lo sbarco riuscisse. Quasi tutti i miei compagni di scuola avevano qualche famigliare sotto le armi: unica differenza, mio padre il comandante supremo, e forse questo mi tranquillizzava perché sapevo che era abituato a spuntarle sempre. Non ho mai avuto dubbi, sebbene avessi appena 15 anni, sull'esito della campagna Normandia». C'è voluto il 50° anniversario del D-Day per farlo uscire dalla tana: il Visconte Montgomery di Alamein - ha ereditato dal padre titolo e seggio ai Lord - oggi ha 65 anni e conduce la vita tranquilla del businessman di successo, lontano dal mondo militare che aveva permeato la giovinezza («Non avrei potuto emulare il successo di mio padre»).

E' uscito dalla tana collaborando con lo storico Alistair Horne a un libro («Monty 1944-1945», edito da Macmillan) nel quale ha riversato per la prima volta documenti e lettere finora custoditi gelosamente. Ne è venuto fuori un ritratto diverso dell'uomo che capovolse i destini della guerra; anche perché il ritratto che offre è permeato - lo conferma il gusto evidente nel elegante appartamento in una delle piazze più celebri di Londra, poco lontano da Harrods - da una patina di cultura e di serenità che lo rende ben diverso da quel padre sposato all'esercito, rude guerriero in maglione kaki più che uomo di salotto. Cerco una somiglianza, non la trovo. Anche fisicamente David è un altro Montgomery.

Sulle spiagge conquistate da suo padre tornerà per poche ore, lunedì: al cimitero di Bayeux, con regina, poi alla de sfilata dei veterani sulla spiaggia di Arromanches. «Eravamo nazione in guerra, tutti coinvolti», ricorda di quei giorni tempestosi, cinquant'anni fa: «Per la mia scuola era a Winchester, nella zona delle operazioni. Il clima era esplosivo, di grande attesa. Stava per accadere qualcosa, ma neppure io sapevo che cosa né quando. L'imminenza ovvia: i movimenti di truppe, carri armati, jeep. Ma lui mi disse nulla, neppure quando pranzai con lui domenica 21 maggio, al quartier generale tattico distante qualche miglia da quello Eisenhower. L'avrei rivisto a cose fatte, a novembre».

La notizia l'apprese come tutti gli inglesi, dalla Bbc, la . Poi, il mattino seguente, sui giornali. «Ero molto orgoglioso perché mio padre era un eroe nazionale, sulle prime pagine dei giornali, provavo una specie di brivido sapendo che faceva qualcosa di veramente importante». Allora i rapporti non tesi. Monty l'aveva affidato al direttore della sua ex scuola. Non ai famigliari: da quelli si è sempre tenuto a distanza, aveva addirittura dato istruzioni affinché sua madre Maud, responsabile della sua infanzia infelice, non avesse contatti con David. «I rapporti sarebbero diventati progressivamente più difficili. Mio padre non sapeva resistere all'adulazione, e finì per montarsi la testa, facendomi sentire più di mano che . Ma a quell'epoca non così».

A quell'epoca lo ricorda «estremamente affettuoso e premuroso», anche tutti i padri «continuava a trattarmi come un bambino, sperando forse che non crescessi mai». Gli scriveva lettere - frequenti, anche nei momenti più difficili della battaglia - in cui si limitava a informarlo della propria salute e dei numerosi animali domestici adottati. «Ne aveva una corte», ricorda David Montgomery: due cani Hitler e Rommel, e poi canarini, gatti, polli, oche. Se ne occupava il suo medico, che non aveva altro da fare, e che s'impuntò soltanto quando Monty propose anche una mucca».

Sì, lo chiama «Monty»; con affetto, nonostante le successive difficoltà (una rottura completa quando David divorziò dalla prima moglie Mary Connell, e un rappacificamento soltanto quando si risposò nel 1970 con Tessa, figlia generale Browning e della scrittrice Daphne du Maurier). «Era uomo stupendo, un grande senso dell'umorismo. Devo averne ereditato un po', se sono riuscito durante servizio militare a sopportare gli scherzi e le battute dei sergenti maggiori alle spalle del figlio del grande comandante». E poi, dice, il suo caratteraccio «emergeva soltanto chi stimava». Eisenhower, per esempio, «buon diplomatico ma non militare», cui merito fu di «dargli carta bianca». «I soldati lo ad .

E lo adoravano David e i suoi compagni scuola. «Mandava sempre, dal fronte, dolciumi e tavolette di cioccolato. Cose rarissime, allora». Non si arrabbiò con il figlio neppure quando David gli confessò di essersi ubriacato di vino. «Se prese invece con la moglie del mio fratellastro, con cui stavo in quel periodo. Ma lui era così: sceglieva un obiettivo quello si scatenava». Un uomo difficile, come dimostrò anche dopo la guerra, sempre duro nei confronti degli ex nemici. David Montgomery, invece, diventato molto amico di Manfred Rommel, figlio del generale che padre sconfisse due volte. «Abbiamo molto in comune, figli di guerra», dice: «E' stato casa mia e io da lui. Ci vediamo sovente, ci rivedremo l'anno prossimo per celebrare i cinquant'anni di pace».

Fabio Galvano

Capricci della storia sulla Manica

Da Filippo II a Napoleone, le invasioni fallite

DON Alonzo de Guzmán el Bueno, duca di Medina Sidonia, Comandante generale del Mare Oceano, fedele servitore di Dio e di Filippo II, mentre i galeoni della Armada Felicissima affrontavano sbandando i venti tempestosi della Manica in quell'agosto del 1588, non poteva immaginare che suo problema avrebbe angosciato generali ed ammiragli quattro secoli dopo. Erano solo quaranta chilometri di mare, nelle giornate di tempo quasi si vedeva da costa a costa; un niente da attraversare indenni, controllare per qualche ora, quanto bastava per trasportare soldati e cannoni e sbarcarli sulla terraferma.

Eppure quel piccolo braccio di mare tra l'Inghilterra e il Continente è divenuto un rebus quasi insolubile della strategia, dove la Storia, ben prima del 6 giugno 1944, ha dato spesso appuntamento a chi credeva di conoscere l'arte di vincere. sfortunato duca di Medina Sidonia fu di quelli a cui andò male. I buoni cannoni di Drake pirata, e soprattutto i venti tempestosi «sollevati dall'Anticristo per dare mano agli eretici inglesi», cancellarono il suo sogno infliggere un colpo mortale al regno della perfida Elisabetta.

La Storia sarebbe davvero cambiata se fanterie del più grande capitano del suo tempo, Alessandro Farnese duca di Parma, avessero mancato l'appuntamento con l'Armada ancora Invencible e avessero inizio marcia una Londra semiguarnita. L'Europa sarebbe diventata probabilmente una provincia spagnola, e forse il mondo moderno non sarebbe nato.

Strano destino quello dell'Inghilterra. La avventura era iniziata con sbarco, questo volta riuscito, proprio cinque secoli prima. E sarebbe finita, in fondo, con un altro sbarco cinque secoli dopo, finale per impero al tramonto.

L'unico uomo che la conquistò era metà cavaliere e metà predone, si chiamava Guglielmo il normanno. I suoi marinai, da buoni pirati, conoscevano la difficile arte di scendere a terra all'improvviso, colpire e allontanarsi in mare carichi di bottino. Per questo la flotta normanna scaricò indisturbata tremila fanti e duemila cavalli nella baia di Pevensey. Dalle navi, che le dolci castellane di Normandia riprodussero pazientemente lungo arazzo-epopea, uscì perfino una meraviglia tecnica per quei tempi di ferro: un castello prefabbricato legno robusto che, rimontato rapidamente, consentì ai guerrieri di riposarsi prima di battere il prode e sfortunato re sassone Aroldo.

Poi, quei quaranta chilometri di mare per secoli infrangibili una robusta trincea, sogno perfino per Napoleone. Da Boulogne, mentre le manovre della Grande Armata o la preparazione della flottiglia di chiatte e di piccole barche raccattate nei porti del Nord della Francia per portare i suoi granatieri in Inghilterra, Piccolo Caporale poteva quasi immaginare la costa inglese, e la breve pianura che lo separava dalla capitale di un irriducibile nemico.

Ma logistica non era il forte Napoleone. Gli sbarchi sono soprattutto un problema organizzazione, di salmerie, un grigio lavoro «industriale» più che una fulminante intuizione stratega. E così lui, invincibile sulla terra, fu sconfitto da quella pozzanghera tempestosa.

Napoleone progettò di sbarcare in Inghilterra

Domenico Quirico

Azienda leader operante nel settore della produzione di articoli in gomma-metallo, nell'ambito del piano di adeguamento delle proprie strutture, ricerca:

DIRETTORE DI PRODUZIONE (Rif. SI 10696)

per la conduzione [redacted] unità produttive dell'azienda site nel Pinerolese. Il candidato, con laurea in ingegneria meccanica ed esperienza pluriennale nella posizione, dovrà possedere dinamicità, spirito di iniziativa, spiccate doti organizzative ed essere in grado di risolvere problemi tecnici di produzione o di progettazione e di condurre il personale subalterno.

DIRIGENTE RESPONSABILE VENDITE EUROPA (Rif. [redacted] 10697)

Il candidato, di età compresa tra i 30-40 anni, in possesso di laurea e comprovata esperienza pluriennale di venditore preferibilmente nel [redacted] del ricambio auto, dovrà possedere dinamicità, spirito [redacted] iniziativa, disponibilità [redacted] trasferte in ambito europeo.
Per entrambe le posizioni è indispensabile la conoscenza della lingua inglese e molto gradita quella del tedesco.
A garanzia della massima [redacted] preghiamo di indicare **RISERVATO** sulla [redacted] e nella lettera sono elencate [redacted] con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le persone interessate [redacted] pregate di inviare [redacted] dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **indicando sulla busta il riferimento Sì... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] LICENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente è una solida Azienda di circa 50 dipendenti produttrice di **MACCHINE** che esporta in tutto il mondo. Nell'ambito di un piano di sviluppo volto all'inserimento nella Società della seconda generazione, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

(alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato)

Il Candidato ideale è un [redacted] MECCANICO (28-32 anni) con esperienza di lavoro anche breve ma qualificata in problematiche attinenti **LA DEFINIZIONE E LO SVILUPPO DI MACCHINARI E/O IMPIANTI**. Una buona padronanza [redacted] lingua inglese e la volontà [redacted] affermarsi in [redacted] contesto dinamico e particolarmente sensibile al contributo del [redacted]golo individuo completano i requisiti necessari. La posizione finale proposta è garanzia di contenuti professionali ed economici di assoluto interesse.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10694**, alla:

PRAXI

PRAXI [redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - [redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [redacted] Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primario Gruppo Industriale, per una sua unità produttiva situata nelle immediate vicinanze [redacted] ALESSANDRIA, ricerca:

RESPONSABILE MANUTENZIONE ED IMPIANTI

Il Candidato prescelto, in possesso di una solida formazione tecnica di base, dovrà assicurare la costante efficienza ed il livello tecnologico degli impianti, caratterizzati da un buon grado di automazione, sviluppando operativamente il piano di manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva e realizzando le modifiche necessarie. La funzione richiede pertanto una buona professionalità ad indirizzo **ELETTRICO/ELETTRONICO**, abbinata ad un contenuto gestionale che permetta di guidare fattivamente un gruppo di collaboratori.
Le condizioni di inquadramento (impiegato o quadro) verranno unicamente determinate dalle esperienze maturate. A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «**RISERVATO**» sulla busta se nella lettera sono indicate società con le quali non [redacted] desidera entrare in contatto. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con [redacted] 10695**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [redacted] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari [redacted] Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è la consociata italiana di un affermato Gruppo internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo, in un settore ad elevata tecnologia; nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare

PER IL SERVIZIO PROGETTAZIONE [redacted] SVILUPPO PRODOTTO

[redacted] INGEGNERE [redacted] (Rif. [redacted] 10692)

con conoscenze, a livello universitario, di **progettazione H/W e S/W**, naturale propensione ai rapporti interpersonali ed attitudine al lavoro di gruppo, da inserire in una attività che prevede frequenti contatti con progettisti esterni e con clienti per modifiche agli standards, in Italia ed all'estero. E' necessaria una buona [redacted] conoscenza, almeno di base, della lingua inglese.

PER IL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE FINANZA [redacted] PERSONALE

NEO/GIOVANE [redacted] (Rif. SP 10693)

in possesso di una buona conoscenza di base della lingua inglese, attitudine all'utilizzo di P.C., flessibilità e disponibilità a lavorare su più progetti interfunzionali.
L'ambiente giovane e dinamico ed il contesto internazionale del nostro Cliente sono garanzie di contenuti professionali e di possibilità di carriera estremamente interessanti.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum con fotografia, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP .....** di specifico interesse, alla:

PRAXI

PRAXI [redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

A.C.M. AUTOCOMPONENTISTICA [redacted] SERVIZI

SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Aziende socie: [redacted], CAVIS, CAVISUD, COINTER, COMMER TGS, COMMER 1, COMPLASINT, COMPLA SUD, COMP. ZANINI, C.P. SUD, ERIPRESS, FIMIT SUD, FO.ME. I.A.O., IMAM, IMAR, IMAR MELFI, IPLAM, LA. SME, ME. CO. FLEX, [redacted] PISTON, [redacted] MERISINTER, O.S.L., PIANFEI SUD, PIANFEI MELFI, [redacted] SICILIA, POLIKE, PROFIN, SATA SUD, S.M.P.M., SOC. ANTIVIBR. SUD, STAMPI [redacted], STAMPITRE, T.L.S., UNIKELLER SUD
Con il contributo della [redacted] **EUROPEA** e del **MINISTERO DEL LAVORO** [redacted] **PREVIDENZA** [redacted]

RICERCA 2000 CANDIDATI

[redacted] inserire in un Progetto [redacted] formazione professionale nel settore dell'autocomponentistica nelle regioni: **Basilicata, Campania, [redacted] e Sicilia.**
Il Progetto si propone [redacted] individuare e formare un congruo numero di persone tra le quali poi scegliere, previo esame/colloquio finale, il futuro personale delle aziende appartenenti alla Società Consortile [redacted] che dovrà essere in grado [redacted] operare in [redacted] sistema produttivo di «**fabbrica integrata**».
Le **figure professionali** traguardo corrispondono a tutte [redacted] funzioni tipiche [redacted] produzione nonché ad alcune relative [redacted] [redacted] amministrativo [redacted] gestionali e sono:

[redacted] A OPERAIO/A
diploma [redacted] scuola media inferiore

Rif. B OPERAIO/A AD INDIRIZZO TECNICO
diploma di scuola media inferiore con esperienza professionale almeno biennale o diploma di scuola media superiore di tipo tecnico

Rif. C [redacted] IMPIEGATO/A
diploma di scuola media superiore, preferenzialmente di tipo tecnico/amministrativo

CONDIZIONI DI AMMISSIONE:
I candidati dovranno essere iscritti alle liste di disoccupazione (per i maggiori di 25 anni è necessaria l'attestazione [redacted] una disoccupazione superiore ai 12 mesi), [redacted] età inferiore ai 32 [redacted] (alla [redacted] di scadenza [redacted] bando, 14/7/94), essere residenti in [redacted] delle quattro regioni sopra citate e liberi da obblighi di leva [redacted] il periodo [redacted] svolgimento [redacted] [redacted] formativi.
MODALITA' DI SVOLGIMENTO:
Tra i candidati che [redacted] superato [redacted] prove selettive, verranno [redacted] quelli che frequenteranno i corsi specifici a seconda della loro destinazione finale. La loro durata massima prevista [redacted] [redacted] 1200 [redacted] per le figure specialistiche, 750 [redacted] per la figura intermedia e 600 [redacted] per tutte le altre. La residenzialità sarà indispensabile per la parte teorica, per i moduli di laboratorio e anche per i periodi [redacted] stage pratico presso le aziende di destinazione. Le sedi [redacted] di formazione saranno attivate nelle regioni [redacted] [redacted] progetto. E' prevista per [redacted] i partecipanti al programma formativo una indennità pari a Lit. 2000 per ogni [redacted] di frequenza.
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:
Presentate in [redacted] semplice, dovranno essere corredate [redacted] seguenti documenti:
— certificato di iscrizione alle liste di collocamento ordinario e speciali.
— autocertificazione riportante [redacted] generalità, [redacted] residenza, il titolo [redacted] studio, [redacted] posizione militare.
Le domande - con riportato sulla busta il riferimento di interesse (Rif. A, Rif. B, Rif. C), complete di [redacted] anagrafici, indirizzo e recapito telefonico - dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta ordinaria, a: **PUBLIKOM- [redacted] 2/F - 20123 [redacted] - entro e [redacted] oltre il [redacted] luglio 1994** - a farà testo la [redacted] [redacted] ricevimento.
Il presente annuncio non costituisce impegno di convocazione [redacted] fasi selettive e formative

A.C.M. - [redacted] - SERVIZI

SIET Srl

Siemens Te[redacted]unicazioni

ricerca
AGENTI DI VENDITA
per sistemi telefonici multifunzione.
Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza di vendita in settori inerenti i beni durevoli.

Zona di lavoro: Torino/Piemonte-Valle D'Aosta

Inviare curriculum dettagliato a:
Siemens Telecomunicazioni S.p.A.
20158 Milano - Via Bernina, 12
Divisione Telecomunicazioni Private
Vendite Indirette

H.B. FULLER linea RAKOLL adesivi per il settore legno, ricerca per il [redacted]

Pos. A - **RESPONSABILE VENDITE**
Pos. B - **[redacted] VENDITORE**

[redacted] **richiede:** provenienza dal settore prodotti chimici/vernici per l'industria del legno/mobile. Conoscenza della lingua inglese. Età non superiore ai 40 anni.
Oltre all'esperienza nella gestione di grandi clienti direzionali [redacted] della rete di agenti/distributori è gradita [redacted] preparazione tecnica [redacted] settore della tecnologia [redacted] fabbricazione del settore mobile. Inviare dettagliato C.V. corredato [redacted] recapito telefonico a: **H.B. [redacted] - [redacted]a s.r.l. - S.S. 211 della Lomellina km 63,233 - [redacted] Borgolavezzaro (No).**

AZIENDA METALMECCANICA
Operante nella provincia [redacted] Torino
RICERCA

INFERMIERE/A PROFESSIONALE

da inserire presso la propria sala medica
Titolo di studio richiesto: diploma triennale di infermiere professionale.
L'orario di lavoro è previsto su tre turni avvicendati.

Inviare curriculum e informazioni anagrafiche dettagliate corredate [redacted] recapito telefonico a: [redacted] n. 78 - 10022 CARMAGNOLA (TO).

Società operante nel settore della vendita di cicli ed accessori per punto vendita in Torino, ricerca

RESPONSABILE DI NEGOZIO

E' richiesta esperienza nella gestione di punti vendita, anche in differenti settori.

ADDETTO SERVIZIO ASSISTENZA BICICLETTE [redacted]

E' richiesta grande passione, [redacted], conoscenza del settore meglio se accompagnata da provata esperienza tecnica.
Gli interessati possono telefonare allo [redacted]47 - 308.178 ore [redacted] giorni in orario di ufficio, oppure inviando via fax o per espresso, dettagliato curriculum a: **L'albero delle ruote** - via Patagonia 15 - 47023 Cesena (Forlì) all'attenzione sig. Antonio Roberti

---

[redacted] INTERNATIONAL, leader [redacted] servizio courier [redacted] ricerca
GIOVANI [redacted] 30 [redacted]
[redacted] esperienza di [redacted] [redacted] di potenziamento della propria rete commerciale. Gli interessati sono pregati di scrivere con urgenza a: **DHL INTERNATIONAL - via Piave 66 - 1[redacted] Leini (TO).** E' previsto inquadramento Enasarco. Le zone sono TO-CN-AT-NO-VC.

VALLI ZABBAN S.p.A. Primaria industria produttrice di membrane impermeabili cerca

AGENTI

con pluriennale esperienza nel settore per agenzia da affidare nelle province di Vercelli, Novara e Alessandria. Inviare curriculum dettagliato a: **Valli Zabban s.p.a. - Direzione Commerciale. Via Daniele, 10 - loc.tà Osmannoro. 50019 SESTO FIORENTINO - FI**

Resteya

Azienda operante nel [redacted] leader in Italia e nei principali Mercati Esteri, sta selezionando l'inserimento di

AGENTI

cui [redacted] vendita della propria produzione di giovani stanno da loro, nelle regioni PIEMONTE e VAL D'AOSTA. I candidati ideali saranno in possesso di diploma di scuola media superiore ed avranno maturato un'adeguata esperienza, possibilmente nello stesso settore di vendita. Dovranno essere dinamici, determinati e dotati di spirito d'iniziativa. Si offrono garanzia di provvigioni, trattamento provvigionale di sicuro interesse, oltre che proprio portafoglio clienti e trattamento ENASARCO.
Si prega inviare [redacted] curriculum, anche a mezzo fax a:
Azienda Agricola Resteya - Via Restellazza, 3 - 31018 GAIARINE (TV) - tel. 0434/78241 - fax 0434/758414 - rif. sig.a SANSON

Un'importante azienda torinese del settore pubblico ci ha incaricato di ricercare un

[redacted] UFFICIO

Gestione operativa materiali.
Si richiede: esperienza biennale come responsabile di magazzini, diploma [redacted] maturità o laurea; età inf. 40 anni.
La ricerca riveste carattere [redacted] urgenza. Recapitare curriculum a mezzo lettera [redacted] fax a:

SERI [redacted] ANNI
V. S. Quintino, 42 10121 [redacted] Tel. 011 - 548.758

Azienda alimentare in espansione **cerca**

AGENTE

Promotore [redacted] vendita [redacted] Provincia di **Alessandria e Asti.**
Tel. **0131/22.50.70** sabato mattina dalle 10 alle 12, altri giorni feriali [redacted] [redacted] alle [redacted].

ARCHITETTO PER DESIGN INDUSTRIALE

La mansione è aperta in un'importante media azienda manifatturiera che occupa una posizione [redacted] assoluto rilievo nell'
arredamento [redacted] settore legno.
Il nostro Cliente si qualifica per la continua ricerca dei materiali, l'accuratezza di rivestimenti e finiture, l'attenzione alle variabili del mercato, quasi esclusivamente estero (Europa, Paesi d'Oltremare). Presenteremo un laureato di 30÷35 anni, con esperienza di **progettazione [redacted] prodotti [redacted] lunga durata e/o beni tecnici di consumo.**
Egli saprà proporre soluzioni agili e innovative, che si concilino con le esigenze dello stabilimento, [redacted] che sollecitino l'interesse della clientela per ideazione e creatività.
Uso abituale dell'inglese, disponibilità [redacted] risiedere nel **Veneto orientale [redacted] ha sede l'Azienda.**

Inviare curriculum citando il Rif. 1325.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE
10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 199

Produttore di software di importanza nazionale ricerca:

RESPONSABILE MARKETING DI PRODOTTO SOFTWARE

con [redacted] esperienza in funzione analoga o affine - età massima 35 anni.
Competenze su applicazioni e problematiche in almeno uno dei seguenti settori: Commerciale/i, Gestione Aziendale, Turismo, Professionisti, Paghe, [redacted].
Inviare dettagliato curriculum a Publicompass 202 - 10100 Torino.

VITI [redacted] ARTIFORO AUTOTECH

GRUPPO [redacted] LEADER NEI SISTEMI E PRODOTTI [redacted] FISSAGGIO PER ARTIGIANI-MECCANICI-CARROZZIERI RICERCA

VENDITORI [redacted] NUOVA LINEA DI [redacted]

[redacted] **richiede:** disponibilità immediata, auto propria, obblighi militari assolti.
Si offre: training aziendale, contributo spese, premi [redacted] provvigioni, possibilità di carriera.
Gli interessati sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae oppure telefonare per appuntamento.
VITI ALBA S.R.L. Via Borzone, [redacted] F.na Gallo [redacted] CAVOUR.
Tel. 0173 - 282543/231656

Luisa Spagnoli

per il proprio negozio di abbigliamento donna di: **ASTI**, ricerca

GERENTE

La posizione comporta oltre la responsabilità di prima venditrice, [redacted] gestione [redacted] vendite [redacted] pubblico coordinando le attività del personale dipendente per [redacted] raggiungimento degli obiettivi commerciali stabiliti.
Ricerchiamo persona che abbia maturato una consolidata esperienza come [redacted] o [redacted] conduttrice di un negozio nel settore abbigliamento, di età non superiore a 40 anni, dotata di autonomia e spirito di iniziativa, spiccato buon gusto, capacità [redacted] rapporti interpersonali [redacted] [redacted] svolgere [redacted] successo le proprie mansioni.
L'azienda offre: trattamento economico di sicuro interesse ed inquadramento al 1° livello contrattuale.
Le persone interessate [redacted] pregate [redacted] telefonare [redacted] seguente [redacted] **0141/33332** orario 10,00/12,30 - 14,30/18,30 dal lunedì pomeriggio [redacted] sabato.

---

stima [redacted] Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

La **REYDEL ITALIA S.p.A.**, appartenente ad un gruppo multinazionale operante nel settore plastico, nell'ambito del programma di insediamento della propria unità produttiva italiana ricerca un

TECNOLOGO DI PROCESSO

che, alle dirette dipendenze del Responsabile Metodi, supporti tecnicamente [redacted] organizzativamente il settore produttivo nell'ambito specifico del processo di stampaggio ad iniezione, partecipando [redacted] messa [redacted] punto dei nuovi prodotti.

Si richiede il **diploma di perito chimico [redacted] meccanico** con una significativa esperienza (almeno otto anni) o la [redacted] in **ingegneria chimica** con almeno tre anni [redacted] attività nella medesima mansione.

Completano il profilo flessibilità, capacità relazionali, motivazione ad operare in una realtà in costante cambiamento, apertura verso il nuovo, disponibilità a brevi viaggi presso le altre consociate del gruppo, una buona conoscenza della lingua francese e/o inglese.

Reydel ★★★★ ITALIA

Sede di lavoro: **Villastellone** (Torino).

Gli interessati alla ricerca sono pregati di inviare un esauriente curriculum vitae, precisando un recapito telefonico, a:

REYDEL ITALIA S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Corso Savona, 45 - 10029 Villastellone (Torino) - Italia

[redacted] PRODOTTI E [redacted] DI [redacted]

La **Würth**, multinazionale tedesco, ricerca per una delle 3 divisioni

AGENTI [redacted] DOMICILIARI

per la zona di **TORINO e provincia - Rif. GIU-10**
VERCELLI [redacted] provincia - Rif. GIU-13

[redacted] richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, [redacted] non indispensabile.
Che [redacted] offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il suo cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

Bombe da aerei e elicotteri, 45 morti. I guerriglieri rispondono con razzi sulla Galilea

Israele scatena un'altra guerra libanese

Distrutto campo hezbollah

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nell'operazione militare più micidiale degli ultimi anni, l'aviazione israeliana ha ieri bombardato base di addestramento dei guerriglieri filo-iraniani hezbollah nel Libano orientale, provocando morte di almeno 45 persone e il ferimento di un numero di altre. La reazione degli sciiti si è fatto attendere: dieci ore dopo, decine di razzi Katiusha sono stati sparati dal Libano meridionale Israele. Alcuni razzi 122 millimetri sono esplosi nella Galilea occidentale, senza fare vittime. La tensione è ancora salita in serata, quando lunghe colonne di carri armati israeliani hanno iniziato a muoversi verso il confine col Libano.

L'improvvisa fiammata di violenze ha innescato accese recriminazioni fra i Paesi della regione e rimesso in dubbio la ripresa dei negoziati bilaterali di pace. In un appello televisivo alla nazione, il ministro libanese della Difesa Mohsen Dallul ha accusato Israele di aver massacrato un gran numero di bambini fra i 12 e i 13 anni, e ha detto che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dovrà presto esaminare questa «aggressione selvaggia».

Israele, da parte sua, ha detto di aver colpito «una base di terroristi» e ha accusato gli hezbollah di aver infranto le intese raggiunte nella regione l'anno scorso dopo l'Operazione «Resa dei conti». In base ad esse agli sciiti era consentito di continuare guerriglia nella Fascia di sicurezza nel Libano Sud, ma vietato tornare a colpire insediamenti israeliani nell'Alta Galilea. Queste accuse riguardano anche la Siria che, secondo Israele, «potrebbe, se volesse» disarmare gli hezbollah.

Non a caso, la zona scelta per il violento raid si trova nella valle della Beqaa, a cinque chilometri dal confine con la Siria. Provenienti a sorpresa da Nord alle due di mattina, mentre l'accampamento sciita Ein Dardara immerso nel sonno, dodici velivoli israeliani (caccia-bombardieri elicotteri da combattimento) sono scesi in picchiata sulle palazzine e sulle tende da campo seminando la morte.

Come il 21 maggio scorso, quando un commando israeliano rapì leader sciita Mustafa Dirani da un altro villaggio della Beqaa, anche in questa occasione Israele ha dimostrato di disporre nella zona di servizio di intelligence di prim'ordine. Le attività addestramento nel campo degli hezbollah dovevano cominciare stamane, dopo una marcia in ricordo di Khomeini.

Testimoni oculari hanno riferito che gli elicotteri hanno inseguito quanti cercavano fuggire, falciandoli a raffiche di mitra. Secondo un'altra versione - che non è stata confermata - un commando israeliano ha agito a terra, nell'apparente tentativo di sequestrare altro leader sciita. Prima di partire, gli israeliani hanno lasciato bombe a scoppio ritardato che hanno provocato ingenti perdite fra i soccorritori.

Mentre gli ospedali «Khomeini» e «al-Hay» della vicina Baalbeck si riempivano di feriti, il leader degli hezbollah Hassan Nasrallah dichiarava alla radio «Nur» che il suo movimento si trova d'ora in poi «in guerra totale contro i barbari sionisti».

Come in altre occasioni in passato, i comandanti militari sciiti hanno dimostrato di disporre di un notevole grado di coordinamento. Nelle prime ore del pomeriggio sono stati così gli abitanti di Naharya e di altre località della Galilea occidentale a dover riparare nei rifugi, mentre dal Libano piovevano i razzi Katiusha. Per ordine delle autorità militari, gli abitanti dell'Alta Galilea dovranno passare la nottata di giovedì o nei rifugi o in speciali «stanze di sicurezza».

Adesso la parola passa agli hezbollah che, contrari a qualsiasi ipotesi di accordo nella regione, potrebbero inasprire ancora di più la situazione attaccando Kiryat Shmone (18 mila abitanti, nell'Alta Galilea). La parola passa anche alla Siria: ieri l'antiaerea siriana nella Beqaa ha cercato invano di ostacolare i raid israeliani. Nei giorni scorsi il premier Yitzhak Rabin ha avuto parole dure verso il presidente siriano Hafez Assad per la esasperante lentezza dei negoziati di pace.

L'intelligence di Israele si sforza ora di interpretare le prossime mosse siriane in Libano: un giro di vite agli hezbollah significherebbe via libera ai negoziati. Non si esclude tuttavia che Assad consentirà agli hezbollah di reagire con irruenza, e in questo caso le prospettive di un accordo si allontaneranno ancora di più.

Aldo Baquis

Gli sciiti dovevano incominciare oggi l'addestramento

Sotto, il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin

Un guerrigliero ucciso nell'attacco israeliano; dietro, l'immagine di Khomeini

LA PERIFERIA SIRO-LIBANESE

La verde valle del terrore

La Beqaa, 70 chilometri maledetti

TEL AVIV

DA sessant'anni, la verdissima vallata libanese della Beqaa è rinomata nel mondo per la pregiata qualità del suo hashish. Divenuta in tempi più recenti grande produttrice di cocaina e di eroina, a partire dal 1982 dalla Baalbeck si esporta anche un tipo più metafisico di «oppio dei popoli»: il fondamentalismo islamico, nella versione khomeinista. L'esplosivo carattere della regione è completato da una massiccia presenza militare siriana: non a caso, dunque, i 70 chilometri della Beqaa rappresentano per Israele una zona di interesse prioritario e i suoi aerei da caccia vi si spingono di frequente.

Baalbeck - dicono gli israeliani - è un po' la capitale degli hezbollah e dei loro istruttori iraniani.

In effetti è molto più che un comodo retroterra per gli addestramenti paramilitari. A partire dall'invasione israeliana del Libano (1982-85), a Baalbeck volontari islamici hanno portato l'acqua e l'elettricità, hanno offerto servizi sociali, hanno aiutato a ricostruire le case distrutte dai raid israeliani. Hanno, in parole, sostituito l'evanescente governo centrale libanese e alle elezioni politiche gli abitanti hanno ricompensato gli hezbollah votandoli in massa.

Nella valle della Beqaa gli islamici hanno creato in questi anni un elaborato sistema di comunicazioni di massa che include stazioni radio-tv («Nur» è la più nota) e di giornali. I campi di addestramento dei guerriglieri sciiti (come quello colpito ieri a Ein Dardara) si trovano dunque in un ambiente molto favorevole. La vicinanza al confine siriano offre inoltre la almeno teorica protezione dell'antiaerea di quel Paese.

I fermenti religiosi disturbano tuttavia la principale attività commerciale della zona, incentrata nella coltivazione di cannabis e di papavero e nella produzione di droga in centinaia di laboratori clandestini. Secondo dati vecchi di due anni, nel Nord della Beqaa mila «dunum» di terreno (ogni «dunum» equivale a mille metri quadrati) erano destinati alla coltivazione dell'hashish e altrettanti a quella del papavero.

Dietro all'insistenza della Dea (Drug Enforcement Agency, agenzia di lotta contro la droga), nel 1992 la gendarmeria libanese (Fis) e l'esercito siriano hanno lanciato una potente offensiva al termine della quale il sindaco di Baalbeck Mohammad al Mayss dichiarò: «Tutti i campi di hashish e di papavero sono stati distrutti. Non resta più nemmeno una pianta».

La realtà, accusano gli israeliani, è molto diversa. La Beqaa resta tuttora un'importante fonte di stupefacenti per tutta la regione, ha stabilito un rapporto confidenziale della polizia israeliana giunto la settimana al quotidiano «Maariv». Secondo questo rapporto, nonostante le operazioni condotte dai servizi di di Libano e Siria, il traffico di stupefacenti nella Beqaa continua in grande stile «e la Siria ne beneficia - scrive «Maariv» - ricavandone guadagni annuali per un valore di due miliardi di dollari». [a. b.]

Da 13 anni Gerusalemme tenta di snidare i coltivatori di droga e i guerriglieri

Brivido per Arafat

Un giallo sulla sua malattia

TUNISI. «Il leader dell'Olp Yasser Arafat è gravemente ammalato». Voci, smentite, ipotesi, panico. La notizia, fatta trapelare ieri da fonti dell'Olp e diplomatiche, ha tenuto un po' il fiato sospeso tutto il Libano.

Le fonti, coperte da anonimato, hanno riferito che Arafat, 64 anni, è a letto da due giorni, bloccato in Tunisia subito dopo aver incontrato alcuni deputati statunitensi. Non solo: i medici del leader sarebbero stati in procinto di trasferirlo in un ospedale di Amman.

Poi, la secca smentita della moglie. Raggiunta telefonicamente dalla Cnn, Suha Arafat ha tenuto a screditare categoricamente, con voce ferma ed insistente, le notizie circa la salute del marito. «Yasser sta bene - ha detto -. Soffre di un'angina, ma non capisco assolutamente l'origine delle voci cominciate circa quindici giorni fa. Posso assicurare tutti, e particolarmente tutto il popolo palestinese, che il presidente sta benissimo. Le informazioni che circolano sono completamente infondate». E ha precisato: «Non è stato ricoverato, ha subito semplicemente un normale controllo. Invito tutti voi dello staff della Cnn a venirci a trovare per constatare di persona quello che affermo».

Diversa la versione di Samir Ghoche, membro del comitato esecutivo della centrale palestinese: «Il presidente ha l'influenza - ha comunicato -. I medici gli hanno prescritto riposo assoluto e sono stati sospesi tutti i suoi impegni».

Nonostante le dichiarazioni, i dubbi sulla salute del leader palestinese hanno comunque continuato a circolare. La malattia sarebbe un serio ostacolo all'avvio del governo autonomo palestinese a Gaza e Gerico. Arafat avrebbe dovuto trasferirsi a Gerico entro il 15 giugno, ma fonti dell'Olp hanno dichiarato che potrebbe essere difficile rispettare questa scadenza se si rendesse necessario il suo ricovero ad Amman. I suoi collaboratori hanno fatto sapere che mercoledì sera sono stati cancellati tutti i suoi impegni ufficiali a breve scadenza. Anche un'intervista fissata con la tv americana Cbs è stata rimandata. Un collaboratore ha detto all'anchorman Dan Rather che il leader dell'Olp non era in grado di parlare e aveva bisogno di riposo». Arafat era già stato ricoverato due volte per brevi periodi nell'ospedale militare di Tunisi il mese scorso, per sintomi di eccessivo affaticamento e altri disturbi. Due anni fa fu operato al King Hussein Medical Center di Amman per la rimozione di un embolo al cervello, conseguenza del trauma subito quando il suo aereo si schiantò nel deserto libico nel 1991.

Ma le ipotesi non finiscono qui. Qualcuno ha avanzato la possibilità che, come già era accaduto in passato, Arafat stia simulando una malattia per prendere tempo rispetto a difficoltà politiche particolarmente gravi. Una sorta di «malattia diplomatica», insomma. Proprio ieri, mentre i «bollettini» medici si somma vano e contraddicevano, una dozzina di elicotteri israeliani ha attaccato all'alba una base di hezbollah filoiraniani nel Libano orientale.

In tarda serata, poi, la radio israeliana ha fatto sapere che Arafat potrebbe forse fare la sua entrata in Gerico il 19 giugno. Ma mancano conferme ufficiali. Incerto rimane anche il luogo preciso dove Arafat dovrebbe risiedere a Gerico. Una delle possibilità è che il leader palestinese abiti, almeno nei primi tempi, in una casa che gli metterebbe a disposizione Mahmud Hamduni, un ricco coltivatore di banane. In una casa vicina, di proprietà del fratello di Mahmud, potrebbero essere collocati i suoi uffici.

Un'altra possibilità è che risieda temporaneamente in un'ala dell'Hisham Hotel, situato al centro di Gerico. Un'ala dell'albergo, che è stato solo in parte ristrutturato, è dall'altro ieri affittata alla neonata Compagnia palestinese di telecomunicazioni che si occupa sia di trasmissioni televisive, sia di assicurare i necessari servizi alla stampa. [Ansa-Agi]

Peres

In Marocco da re Hassan

TEL AVIV. Proveniente da una visita ufficiale in America Latina, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres è atterrato ieri pomeriggio a Rabat, in Marocco, dove sarà ricevuto dal re Hassan II. Lo ha riferito la radio militare, precisando che la visita di Peres nel Paese era stata preannunciata. Pare, comunque, che Peres oggi farà rientro in Israele.

Secondo la radio, all'ordine del giorno della visita c'è la possibile apertura a Rabat di un ufficio di interessi israeliano. La questione è stata discussa con i dirigenti marocchini nelle settimane scorse dal ministro israeliano delle comunicazioni e della tecnologia, Shulamit Aloni, e dal deputato laborista Rafi Edri, che è nativo del Marocco.

La notizia diffusa dalla radio non ha però avuto alcuna conferma ufficiale. [Ansa]

Gruppo Industriale produttore di macchine, leader in Italia e con forte presenza sui mercati esteri, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture per lo sviluppo di nuovi prodotti *ricerca:*

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE

Ingegnere meccanico con esperienza nello sviluppo di macchine, in grado di coordinare sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le attività di progettazione.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ingegnere meccanico con esperienza di almeno 4 anni nella progettazione di macchine ad elevato contenuto tecnologico. Viene richiesta particolare competenza nelle problematiche di controllo elettrico ed oleodinamico.

PROGETTISTI MECCANICI

Periti e ingegneri meccanici, con esperienza di almeno anni nella progettazione di macchine e di impianti oleodinamici.

La conoscenza lingue inglese e francese costituirà titolo preferenziale.

La sede di lavoro in Piemonte.

L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse e commisurati all'effettiva professionalità acquisita.

Si assicura la massima riservatezza.

Le risposte dovranno pervenire a Publikompass 5621 - 10100 Torino.

Gruppo industriale operante nel settore tessilchimico
ricerca

CAPO CONTABILE

che occupi della gestione della contabilità generale e della contabilità industriale fino alla redazione dei bilanci e dei budgets.
Il candidato ideale, di età superiore ai 30 anni, avrà maturato esperienza analoga e dovrà avere un'ottima conoscenza dell'utilizzo dei supporti informatici centrali e PC.

offrono: inquadramento e retribuzione interessanti e commisurati ai requisiti richiesti ed all'esperienza maturata.

Sede di lavoro: prima cintura Nord di Torino.

Titolo preferenziale: conoscenza inglese.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7328/10100

Siamo un gruppo multinazionale fornitore dell'industria automobilistica e cerchiamo per la nostra consociata del Nord Italia collaboratori qualificati per le posizioni sotto elencate.

A) LEADER DELLA LOGISTICA - GESTIONE MATERIALE

Compiti principali: Logistica dello stabilimento, acquisto materiale in territorio italiano, coordinare la gestione materiale, innovazione e miglioramento delle sistematiche gestionali.
Requisiti: Laurea in tecnica o economia commerciale, pluriennale esperienza lavorativa nel settore, lingua italiana/tedesca, età fino a 50 anni.

B) INGEGNERE PER PIANIFICAZIONE LAVORO

Compiti principali: Pianificazione mezzi aziendali/pianificazione capacità, pianificazione e introduzione dei nuovi prodotti, dei piani di lavoro/distinte base, gestione tempi e metodi.
Requisiti: Laurea in esperienza in simili settori di lavoro, lingua italiana/tedesca, età fra i 25 e 40 anni.
La nostra Azienda è collocata a circa 40 km Sud-Ovest di Torino in una stupenda vallata alpina. Apparteniamo ad un gruppo in forte espansione che dà possibilità di crescita. Le persone in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di inviare dettagliato curriculum a Publikompass 201 - Torino.

Società appartenente ad un importante gruppo Multinazionale **calmic** specializzato nella cura dell'igiene ambientale, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

da anche i sessi da inserire nel programma di sviluppo della propria struttura commerciale, nelle zone di
TORINO e VALLE D'AOSTA

OFFRIAMO schema provvigionale di sicuro interesse, contributo spese, auto aziendale, inserimento in ambiente di lavoro in continua evoluzione, con possibilità di crescita professionale alle dirette dipendenze dell'Azienda
RICHIEDIAMO Diploma o cultura equivalente, iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio preferenziale, ma non indispensabile, un'esperienza di vendita almeno biennale.

Gli interessati sono pregati di telefonare al nr. 010-364201.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 8470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco - Torino

La notte fra il 3 e il 4 giugno '89 i carri armati del regime schiacciavano la protesta studentesca

Tienanmen, l'assedio dei cinque anni

Resta il pugno di ferro, ma è nata una nuova Cina

TANTO sangue fa, e ancora fresco. A cinque anni dal «tank-show», da quella notte di fuoco fra il 3 e il 4 giugno, lo spettro della Tienanmen incombe sul regime. Questi può vantare da allora uno sviluppo economico impetuoso, che ha trasformato la Cina come neanche i più sognatori avrebbero immaginato. Ma la tabe di quella notte non s'è più fermata. Avanza coi dissidenti che tornano allo scoperto e si conferma col pugno duro del sistema alla vigilia d'una data che non si può celebrare: segno di nervosismo e insicurezza di un potere che non si sente legittimato, malgrado le conquiste economiche.

In vista della ricorrenza Pechino è di fatto in d'assedio, con misure di sicurezza per prevenire assembramenti e ogni minima manifestazione sulla piazza Tienanmen e nelle università. Polizia ovunque, in uniforme e soprattutto borghese. In realtà, potere e dissidenti si stanno assediando a vicenda. Il primo è presente ovunque, con la sua smisurata potenza; i secondi in questi giorni sono stati allontanati d'autorità dalla capitale, o l'hanno prudentemente lasciata. Pechino si ripopola, in queste ore, dei fantasmi delle vittime di quella notte, che nessuno ha mai potuto contare.

Dal 18 aprile, in tutto il Paese sono state messe in stato d'allerta forze armate, polizia, Comitati provinciali e municipali del partito, amministrazioni locali. Secondo la stampa di Hong Kong, il primo ministro Li Peng ha diramato una circolare «urgente e top secret» affinché i Comitati di partito siano in attività 24 ore su 24 per «per garantire sicurezza e ordine e bloccare ogni minimo incidente in qualsiasi località».

La settimana scorsa, tutti i giornali hanno dato in prima pagina un discorso dello stesso Li Peng in cui, riecheggiando gli slogan di Deng Xiaoping, si ribadisce che «senza stabilità e sicurezza sociale e politica sarà impossibile nel- le riforme e nello sviluppo». Il capo dello Stato e del partito, Jiang Zemin, nei giorni precedenti aveva di nuovo esaltato la repressione dell'89, definendo «la stabilità sarà mantenuta ad ogni costo».

I giornali hanno riferito che è in corso da parte della polizia campagna su scala nazionale per «assicurare la stabilità nella stagione estiva»: negli ultimi mesi fermati o arrestati «decine di migliaia di criminali, 6500 dei quali solo tra il 1° e il 20 aprile in una sola provincia»; in solo giorno, duemila arrestati in una sola regione.

Atterrito dalla ricorrenza, il regime ha però dovuto mostrare anche certa flessibilità in vista del rinnovo della clausola di «Nazione più favorita» da parte degli Stati Uniti; e Clinton l'aveva subordinato al miglioramento nella situazione dei diritti umani. Il 23 aprile aveva scarcerato uno dei leader dell'89, Wang Juntao, 35 anni, condannato nel '91 a 13 anni. Ma l'ha fatto passare direttamente dal carcere e un aereo per gli Stati Uniti, con la scusa di mandarlo a curarsi stando vicino alla moglie, che vive a New York. Il 16 maggio ha scarcerato il secondo dei maggiori personaggi dell'89, Chen Ziming, 42 anni, anch'egli condannato a 13 anni. Ma lo hanno mandato con la moglie in una località di provincia, praticamente isolato e tenuto sotto stretta sorveglianza.

Il 1° aprile era stato riarrestato Wei Jingsheng, il maggiore esponente del dissenso: era stato incarcerato nel '79 per aver affisso sul Muro della democrazia manifesto in cui, accusando il partito comunista di tirannia, proclamava che la Cina ha bisogno soprattutto della «quinta modernizzazione», cioè democrazia. Condannato a 15 anni, era stato scarcerato nel settembre scorso, anziché starsene silenzioso e isolato, il regime avrebbe voluto, si attivamente impegnato per il rispetto dei diritti umani, stabilendo collegamenti con altri dissidenti, incontrando giornalisti stranieri, denunciando la repressione con articoli e saggi su giornali occidentali e di Hong Kong. Wei è stato riarrestato mentre tornava a Pechino da una località di campagna dove si era ritirato per un mese dopo aver sfidato il regime incontrando, il 4 marzo nella capitale, l'inviato di Clinton per i diritti umani, John Shattuck.

Il potere è stato particolarmente duro con lui e con Wang Juntao anche perché entrambi vengono da famiglie dei «mandarini» il padre di Wei è un alto dirigente del partito, tanto devoto a Mao che obbligava il figlio a imparare a memoria ogni giorno alcune pagine del Grande Timoniere; il padre di Wang è un generale, capodipartimento all'Accademia politica dell'Armata.

Il successo delle riforme economiche con il via libera al mercato e all'iniziativa privata, la crescente presenza di stranieri con le centinaia di migliaia di joint-ventures e l'intensificarsi dei contatti con l'estero, hanno cambiato la Cina e i cinesi. Il sistema rimane politicamente autoritario e i dissidenti, silenziosi dopo la mazzata dell'89, riprendono voce. L'11 marzo, sette intellettuali hanno comunicato alla stampa di aver mandato un appello al capo dello Stato, Jiang Zemin, reclamando il diritto alla libertà di parola e protestando per i continui arresti.

I genitori di uno studente ucciso nell'89 hanno costituito i genitori di altre vittime un comitato che chiede formalmente la condanna della strage. Il solo fatto che i dissidenti avvicinino stranieri, che vengano lanciati questi appelli e richieste, indica che molto sta cambiando. Non è più solo un potere in assedio, ma un potere assediato.

Fernando Mezzetti

Soldati e giovani fronteggiano nei giorni precedenti il massacro

Il regime è nervoso Ordini tassativi di impedire ogni celebrazione della strage

Un'immagine di Wang Dan nel maggio dell'89, quando a vent'anni arringava con il megafono i ribelli di piazza Tienanmen e del Grande Vecchio comunismo cinese Deng Xiao Ping

REPORTAGE

IL RAGAZZO CHE FECE

A casa di Wang, capo ribelle

«Ne valeva la pena: la democrazia vincerà»

PECHINO

LA polizia segreta lo segue ovunque: in bicicletta, in moto e, ogni tanto, su Mercedes nere. Quando si ferma per strada a parlare, gli agenti si avvicinano ed ascoltano, interrogano i suoi interlocutori, gli chiedono cosa ha detto lui e cosa hanno risposto loro. Conosce le facce dei poliziotti, i loro nomi. Generalmente in due, qualche volta di più. Quando è a casa, loro aspettano fuori.

Wang Dan la punizione per aver guidato la rivolta della piazza Tienanmen, in nome della democrazia. Ha finito di la condanna dei giudici, quattro anni di galera; ma gli effetti della sentenza non ufficiale continuano. Ogni volta che a Pechino è in visita un vip occidentale, o si avvicina qualche anniversario speciale, gli agenti del regime totalitario di Deng piombano in casa. Per tre volte, quest'anno, Wang ha passato 24 ore in cella. «Potrebbero tornare in qualsiasi momento».

Questo è periodo particolare per la piccola comunità dei dissidenti cinesi. Nelle ultime settimane decine di attivisti sono stati incarcerati o mandati al confino. La maggior parte degli altri sono sotto stretta sorveglianza, 24 ore su 24. Il 16 maggio 1989, un milione di persone scese in strada per difendere Wang e altri tremila ribelli che chiedevano democrazia. Quattro giorni dopo, il premier Li Peng dichiarò la legge marziale. Il 4 giugno le truppe aprirono il fuoco, e il governo cinese massacrò almeno 700 cittadini.

Ho incontrato Wang il scorso, nell'appartamento di stanze a Pechino che affitta con i genitori, la sorella e il fratello. Era rischio. I diplomatici occidentali mi avevano sconsigliato di incontrare dissidenti; Wang e due giornalisti furono arrestati quando tentarono di intervistarlo, il 17 maggio.

Era già buio quando il nostro taxi fendeva il traffico di una via di Pechino, e dieci minuti di macchina da piazza Tienanmen. Il mio contatto a Pechino disse al tassista di entrare in un cortile. Tra le ombre delle biciclette sciolò un uomo, vestito con gli stessi abiti blu che portava Mao. Siamo entrati nel portone, poi su, fino al quinto piano. Wang ha aperto la porta e ci ha salutato con voce roca. Magro, glabro, abbastanza alto, sembrava più giovane dei suoi venticinque anni. Portava abiti casual: rosa e strisce bianche, maglioncino rosso maniche, pantaloni grigi. Non aveva l'aria di un ragazzino che a vent'anni era salito su una piattaforma, nella smisurata piazza Tienanmen, e, megafono alla bocca, aveva chiesto la fine del ferreo dominio del partito comunista.

Ci siamo seduti nella sua stanza angusta, tre metri per due. «Tranquilli, nella mia camera non ci sono cimici. Quelle sono soltanto nel mio telefono». Era preoccupato per il calo di attenzione nei confronti della sua famiglia e dei suoi compagni. I familiari non fanno politica. Suo padre è professore di geografia all'università di Pechino; sua madre lavora al museo della storia della rivoluzione, in piazza Tienanmen. «L'unica volta in cui furono coinvolti nella mia storia fu quando mi arrestarono. Allora cercarono di scoprire dove mi avevano portato, e di tenere informati gli amici sui miei spostamenti».

Nella camera di Wang ci sono i segni del suo ai valori dell'Occidente. Nella sua biblioteca «La fattoria degli animali» e «Great Expectations». Su una mensola, un souvenir di Hollywood. Un cappello da baseball penzola dall'attaccapanni.

Wang ha cominciato a fare politica quando era studente di storia all'università di Pechino, tradizionale fucina di radicali. Entra nel movimento democratico dei «pensatori politici». La sua carriera è finita con il fallimento dei moti dell'89, ma gli studenti parlano ancora del suo coraggio e delle sue capacità strategiche. «La protesta era importante. Il massacro ha mostrato contro quale tipo di governo eravamo insorti: hanno arrestato e ucciso gente che non era d'accordo con loro».

Quattro anni in cella Ora la polizia lo segue ovunque e spesso lo arresta

Quando, dopo la strage, cominciò la caccia alle streghe, il nome di Wang era in cima alla lista dei ventuno leader studenteschi «ricercati speciali». L'hanno preso un mese dopo; colpa di appuntamento con un giornalista di Taiwan, che era tallonato dalla polizia segreta. Wang si è fatto quattro anni di carcere per «sommossa e propaganda controrivoluzionaria». Nella prigione di Qincheng, 40 chilometri fuori Pechino, il regime mostrava il suo volto spietato. Wang ha passato molto tempo in isolamento. Le visite non erano ammesse. Poi l'hanno portato nel carcere numero 2 di Pechino, nella parte Sud-Est della capitale. I primi quattro mesi li ha passati in stanzino, «un cesso». Poi gli hanno dato una cella più grande e gli hanno concesso di ricevere i genitori una volta al mese e frequentare la biblioteca.

Wang ha un libro sulla sua vita in prigione. La versione cinese è uscita a Hong Kong, ora un editore per la inglese. L'hanno rilasciato l'anno scorso, a febbraio. «Per me è stata prova. Ora non temo più nessuna punizione». La prova è continuata: Wang è stato arrestato quando il segretario di Usa Warren Christopher ha visitato Pechino, nel marzo scorso, poi una seconda volta, per aver preparato una petizione per la democrazia. Gli hanno ricordato che criticare il governo è illegale, e che se avesse dato una «brutta immagine» della Cina, avrebbe «pagato il prezzo».

Ma Wang non si ferma. La scorsa settimana sei compagni ha rivolto appello al governo: riabilitate i condannati politici, risarcite le famiglie dei morti della Tienanmen. Wang crede che il regime vacillando, perché segni di nervosismo». E' ottimista: «Un sistema multipartitico si formerà anche qui, quando la gente sarà più ricca e meglio istruita». Per questo è d'accordo Clinton, che ha rinnovato a Pechino la clausola di nazione più favorita. «Quando i avranno più denaro, vorranno partecipare alla guida della nazione, e il partito comunista non potrà rispondere sempre no. La democrazia vincerà. Per questo non ci saranno proteste, il giorno dell'anniversario del massacro. Il movimento sa che una grande manifestazione, in questa fase, sarebbe inutile. Un dissidente e due proveranno a portare cartelli in piazza, ma la gente ricorderà in casa, in silenzio, le centinaia di giovani che morti per la democrazia».

Wang non sarà tra loro. La settimana ha lasciato Pechino per «viaggio d'affari» nella Corea del Sud. «Tornerò solo dopo l'anniversario. Ho deciso così». Mentre ci salutava, Wang ci ha dato il suo biglietto da visita. C'è scritto: «Wang Dan, libero». Sorride. «Forse non adesso. Ma un giorno sì».

David Harrison
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

RUSSIA

Secondo i documenti degli archivi segreti è vissuto agiatamente di rendita grazie alle proprietà terriere della famiglia

Lenin, una vita per il proletariato e il proprio capitale

L'ultima picconata al padre della Rivoluzione: una biografia dello storico di Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avvocato fallito, istinto da *rentier* che gli derivava dalla famiglia non ricca ma benestante, naturale tendenza a scrivere soldi nelle lettere a parenti e amici in cui il tema del denaro è insistente. Dmitrij Volkogonov, assistente personale di Eltsin e storico ufficiale del palazzo, ha cominciato a picconare il mito di Lenin, che bene o male è resistito al sovvertimento russo.

Unico ricercatore autorizzato a frugare negli archivi più segreti, Volkogonov (ex responsabile della propaganda di partito nell'Armata Rossa) si accinge a pubblicare l'ultimo lavoro: la prima biografia post-comunista di Lenin. Le anticipazioni di *Trud* fanno capire che il libro sarà qualcosa di più: forse davvero la demolizione del leader bolscevico, il cui corpo imbalsamato e tuttora venerato sulla piazza Rossa è sopravvissuto al bolscevismo. Dopo la pubblicazione è più facile seppellirlo definitivamente, operazione non riuscita nemmeno a Boris Eltsin.

Del capitolo pubblicato ieri (e «segreti monetari di Lenin») stupiscono non tanto le rivelazioni quanto l'accanimento nel rovesciare l'immagine che il regime aveva dato suo fondatore, povero rivoluzionario esule, dedito al riscatto del proletariato e non interessato alle banalità contabili della propria esistenza. Invece Volkogonov, per esempio, ha cavato dall'archivio persegreto una lettera della Krupskaja, moglie di Lenin, ad un'amica: «...Hanno scritto che la nostra vita era stata piena di disagi. è vero, non abbiamo conosciuto la povertà...»

Volkogonov comincia a fare i conti in al giovane Ulianov 1892, quando il futuro Lenin aveva 22 anni e lavorava come assistente dell'avvocato Khardin, prendendo parte però a «pochissimi processi», soprattutto in difesa di ladruncoli. Ha fatto l'avvocaticchio per meno di due anni. Non ha più lavorato. Di cosa è vissuto fino al '17, quand'è tornato in Russia? Rendita, dice il biografo, e soldi del partito.

Lenin: l'ultima dissacrazione del mito

Dopo la morte del padre Ilja (ispettore di Stato alle scuole popolari), la mamma di Lenin, Maria Aleksandrovna, ha ricevuto una pensione considerevole, cento rubli al mese. La donna aveva però proprietà terriere che per un po' ha tentato di far amministrare (e rendere) da Vladimir. Ma lui aveva altro per la testa. Le proprietà vennero affittate e consentirono alla donna vita agiata e viaggi all'estero (Svizzera, Francia e Svezia), sola e con le figlie Anna e Maria.

Del periodo prerivoluzionario in Francia, Volkogonov ha trovato un documento autografo di Lenin del 6 luglio 1911, datato Parigi, nel quale figurano diverse somme, addizioni e sottrazioni con risultato finale di 44 mila franchi. Il massimo stipendio percepito allora dai dirigenti bolscevichi (Lenin compreso) corrispondeva a franchi. Commenta Volkogonov: «Quei soldi potevano certo derivargli dalla sua attività pubblicistica, perché i suoi articoli non interessavano a nessuno e gli onorari erano minimi».

Nel frattempo i bolscevichi avevano iniziato la pratica delle «espropriazioni», rapine di cui si incaricavano personalmente il futuro Stalin e tal Petrosian. La più fruttuosa avvenne a Tbilisi, capitale Georgia, il 26 giugno 1907, bottino 340 mila rubli. In quegli Lenin, ricorda Volkogonov, viaggiava dalla Costa Azzurra alla Svizzera a Parigi da dove (dicembre 1908) scrive alla sorella: «Abbiamo trovato un bellissimo appartamento lussuoso e caro, 840 franchi più circa e le tasse e altri alla concierge all'anno. Sono quattro stanze più cucina, sgabuzzini, acqua e gas...» La rivoluzione era ancora lontana.

Cesare Martinetti

La Corte Costituzionale: è obbligatorio per chi lavora in una struttura sanitaria

«I medici devono fare i test dell'Aids»

Nessuno potrà rifiutare l'esame
Ma bisogna garantire la riservatezza

ROMA. Chiunque lavori in una struttura sanitaria o abbia contatto con altre persone non può esimersi dal sottoporsi al test di sieropositività. Il test deve essere effettuato con la massima riservatezza, a tutela della dignità e della privacy di chi vi si sottopone, ma non può essere rifiutato. Qualsiasi norma di legge che disponga altrimenti è costituzionalmente illegittima e deve pertanto ritenersi abrogata.

In sintesi è questo il rivoluzionario significato della sentenza n. 218 con cui ieri la Corte Costituzionale, abrogando una parte (art. 5, terzo e quinto comma) della legge 5 giugno 1990 n. 135 (Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'Aids), ha ribaltato norme che bloccavano qualsiasi test sanitario che non avesse l'esplicito consenso dell'interessato. Lo stesso articolo prevede inoltre che un'accertata infezione da Hiv non può costituire motivo di discriminazione per accedere a posti di lavoro o per mantenerli. E' un articolo che fino a ieri ha tutelato la privacy e la discrezionalità degli operatori sanitari ma che contrasta con l'art. 32 della Costituzione, lo scudo giuridico che difende la salute come un inalienabile diritto di tutti.

A sollevare la questione di costituzionalità è stato il pretore del lavoro di Padova, chiamato a giudicare un delicato ricorso per ottenere la reintegrazione nel posto di lavoro. Nel gennaio 1993 Patrizia Marchioro, infermiera presso l'Associazione Opera Immacolata Concezione di Padova, si era rifiutata di sottoporsi al test di sieropositività che il direttore sanitario riteneva indispensabile, come del resto quello sulle principali malattie infettive, per accertare se la donna possedeva l'integrità fisica richiesta per le delicate mansioni di assistenza ai ricoverati non autosufficienti. Di qui la sospensione cautelare della Marchioro dal servizio e la sua domanda di riprendere l'attività lavorativa, ai sensi degli art. 5 e 6 (vieta ai datori di lavoro di svolgere indagini dirette ad accertare lo stato di sieropositività nei loro dipendenti). Ma il pretore, pur considerando la legge n. 135 del 1990 informata a principi di alto valore sociale e all'apprezzabile esigenza di non discriminare o isolare, nemmeno sul lavoro, i sieropositivi o i malati di Aids, ha ritenuto che per le attività che presentano rischio di trasmissione dell'infezione gli accertamenti sanitari, da effettuare con le dovute garanzie di riservatezza, sono legittimi anche contro la volontà degli interessati. In questi casi, e limitatamente ad essi, sulle pretese dei singoli deve cioè prevalere l'interesse dei terzi o della collettività in generale.

Per l'avvocatura dello Stato, intervenuta in rappresentanza del presidente del Consiglio Ciampi, la questione era priva di fondamento. Per la Corte, invece, risulta pienamente fondata. Il dopo aver ribadito che «la salute è un bene primario, costituzionalmente protetto e che assurge a diritto fondamentale della persona» ha precisato che «sotto il profilo dell'assistenza pubblica la tutela della salute si specifica nel diritto all'erogazione, nel contesto delle compatibilità generali, di adeguate prestazioni di prevenzione e di cura dirette al mantenimento o al recupero dello stato di benessere». Quindi ha specificato che «la tutela della salute non si configura in queste situazioni attive di pretesa ma implica e comprende il dovere dell'individuo di non ledere né di porre a rischio, con il proprio comportamento, la salute altrui, in osservanza del principio generale che vede il diritto di ciascuno trovare un limite nel reciproco riconoscimento e nell'eguale protezione del coesistente diritto degli altri». Posizioni, precisa la Corte, che si contemperano ulteriormente con gli interessi essenziali della comunità e che nel caso di malattie infettive e contagiose come l'Aids impongono all'operatore sanitario - di cui deve essere in ogni caso salvaguardata la dignità e la riservatezza sul proprio stato di salute - il dovere di tutelare il diritto dei terzi che ne vengono a contatto. Per evitare strumentalizzazioni, interpretazioni o effervescenze di garantismo oltranzista, la Corte aggiunge che «non si tratta di controlli sanitari indiscriminati, di massa, o per categorie di soggetti, ma di accertamenti circoscritti, che possono essere richiesti solo se correlati all'esigenza di tutelare la salute dei terzi in ogni settore nel quale esista per essi serio rischio di contagio, trasmissibile da chi svolga un'attività a loro diretta, e non volontariamente assunto». Il tutto con l'impegno di proteggere la riservatezza di chi viene invitato a sottoporsi al test.

Bruno Ghibaudi

Francesco Casavola presidente della Corte Costituzionale

«Chi risulterà infetto però avrà diritto a conservare il posto in ospedale»

MINISTRO COSTA

Indaga sulle paghe pubbliche

ROMA. Sul blitz della Lega al ministero della Sanità che ha «smascherato» «uffici vuoti, luci spente e servizi igienici fuorilegge», compiuto alla vigilia della discussione del decreto sugli incentivi ai dipendenti pubblici del ministero, divampa la polemica. Fonti accreditate del ministero si schierano a sostegno delle rivendicazioni sindacali dei dipendenti della sanità. «Gli incentivi sono stati già concessi in passato nella quasi totalità dei ministeri e la concessione delle 250 mila lire al mese previste per i circa 3.000 Asl costerebbe solo 6/7 miliardi a fronte di stipendi percepiti sono veramente da fame». Nel corso della sua presenza in Commissione affari sociali il ministro Costa non torna sulla questione, ma quando abbandona l'aula dice: «Ho chiesto che mi venissero forniti i dati su quanto guadagnano tutti i dipendenti pubblici». [Ansa]

IN BREVE

Guido trasferito in [illegible] a Milano

MILANO. Primo giorno di carcere a Opera per Gianni Guido, uno dei tre responsabili, nel 1975, del massacro del Circeo, estradato da Panama. Guido è giunto a Opera da Rebibbia, dove martedì, appena sbarcato a Roma, era stato rinchiuso. Sarà interrogato entro la settimana dal giudice Salvini, che conduce l'inchiesta su piazza Fontana, e dai magistrati di Brescia, che si occupano delle bombe di piazza della Loggia e della stazione di Bologna. [r. crl.]

Scozia, precipita elicottero, 29 morti

EDIMBURGO. Un elicottero della Raf con 29 persone a bordo è precipitato in Scozia, a causa del maltempo. Non ci sono sopravvissuti. L'incidente è avvenuto nella zona isolata del promontorio di Kintyre. Sull'elicottero viaggiavano 8 membri d'equipaggio e 25 persone tra militari e civili. Il gruppo proveniva dall'Irlanda ed era diretto in Scozia per partecipare a una conferenza sui servizi di sicurezza irlandesi. [e. st.]

Asti, [illegible] agenti [illegible]

ASTI. Quattordici agenti della Polizia stradale sono stati arrestati ad Asti. L'accusa per tutti è di associazione a delinquere volta ad ottenere utili, cui si aggiunge quella di corruzione e omissioni in atti d'ufficio. Altri sei poliziotti erano stati arrestati in marzo per lo stesso reato; non controllavano i trasporti di rifiuti che quotidianamente giungevano alla maxi discarica di Valle Manina. [Ansa]

Donna uccide la madre con colpo di fucile

AREZZO. Una donna di 42 anni ha portato la madre in campagna e l'ha uccisa sparandole al petto un fucile da caccia. Poi è fuggita in auto. Dopo alcuni chilometri ha avuto un incidente stradale: ai carabinieri che stavano facendo i rilievi ha confessato il delitto. La vittima dell'omicidio è Giuseppina Santi, 79 anni, sofferente da tempo a causa di turbe depressive. L'assassina è la figlia, Anna Maria Binazzi, 42 anni, anche lei in cura per problemi psichici. [Ansa]

In aumento i ricoverati nei manicomi

ROMA. Aumentano i ricoverati per disturbi mentali. Secondo l'Eurispes dal 1984 al 1991 si è registrato un costante aumento delle persone entrate negli istituti di cura perché affetti da disturbi psichici. Nel 1984 erano 78.304, nel 1991 108.637. [AdnKronos]

Catalogo Sip per i «telecartisti»

ROMA. Le carte telefoniche sono ormai oggetto da collezione, anche in Italia nascono le associazioni «telecartisti». Per venire incontro agli appassionati la Sip ha realizzato «Carte telefoniche Sip - Catalogo nuove emissioni». E' inviato ogni 4 mesi a chi ne fa richiesta al numero verde 167 - 132.555. [r. crl.]

UN VERDETTO CHE [illegible]

Don Ciotti e Aiuti all'attacco «Un'inutile schedatura»

A sinistra l'immunologo Ferdinando Aiuti accanto Elio Guzzanti

I sindacati: è una sentenza discriminatoria
Ma gli infermieri: così si tutelano i pazienti

ROMA. E' giusto (utile) sottoporre a test anti-Aids quanti hanno a che fare, per ragioni di lavoro, con il corpo umano? La sentenza della Corte Costituzionale ha fatto scattare questo interrogativo, e le reazioni possono essere divise in tre gruppi.

Primo: no, non bisogna far passare questa norma perché sarebbe il battistrada della schedatura dei sieropositivi. E inoltre è inutile. In questo si riconosce per esempio il Gruppo Abele di Torino che, insieme alla Lila (lega italiana lotta all'Aids) ha promosso una manifestazione a Milano già per oggi, a cui parteciperà anche Patrizia Marchioro, vittima diretta della sentenza della Consulta, in quanto le era stato impedito di continuare a lavorare all'Associazione «Opera Immacolata concezione» di Padova. «La sentenza - dice il Grupo Abele - è assolutamente ingiustificata e nei fatti rischia di autorizzare discriminazioni di ogni sorta. Il rischio concreto è quello di spingere ulteriormente, per la paura, le persone sieropositive a nascondersi, rendendo ancora più difficile la prevenzione».

Il fronte dell'opposizione è forte anche dell'opinione del massimo esperto di Aids, l'immunologo Ferdinando Aiuti, secondo il quale «La sentenza parte da un presupposto sbagliato, e cioè che si metta in pericolo la salute degli altri; questo è un falso, perché non c'è nessuna documentazione epidemiologica su questo. Viene solo data oggi la possibilità di fare una discriminazione da parte di qualunque datore di lavoro sulla base di un esame». Anche Aiuti ha promosso una manifestazione, per lunedì, davanti alla Consulta. Sulla stessa linea d'onda l'infettivologo Giuseppe Visco: «La sentenza parte da un presupposto antiscientifico. L'unica situazione in cui la decisione può vedersi applicata è nei confronti del partner sessuale e per la donna in gravidanza e comunque si deve accertare la presenza del virus prima di sottoporre una persona ad accertamento obbligatorio».

«Sentenza di una gravità indicibile» attacca Ivan Cavicchi, responsabile della sanità della Cgil. E spiega: «Il test è obbligatorio e diventerà così una causa di discriminazione per l'accesso al mondo del lavoro e per l'iscrizione alla scuola. Se non sarà corretta, seminerà la paura, non la solidarietà».

In chiave più politica è l'opinione dell'Arcigay, secondo cui la decisione è «crudele e discriminatoria, l'Italia si allinea all'Iran di Khomeini, è una sentenza che fa riferimento al clima di destra, va verso un feroce controllo sociale e una logica punitiva».

Il secondo gruppo di opinioni, è quello dei possibilisti, quelli cioè che dicono: in sé la sentenza non impone liste di proscrizione, bisogna vedere come viene applicata. A questo gruppo è ascrivibile la dichiarazione del prof. Elio Guzzanti, presidente della Commissione nazionale di lotta all'Aids: «La Corte ha voluto dire di fare particolare attenzione a tutti quei casi in cui si potrebbe ravvisare, per la funzione specifica svolta dalla persona, grave danno ai terzi, è quindi rimandato al legislatore di dover andare a identificare le condizioni in cui questa ipotesi si verifica». Il prof. Guzzanti comunque esclude che i «controlli sanitari debbano essere fatti in maniera indiscriminata e per intere categorie».

C'è poi un terzo gruppo che ha una posizione sostanzialmente positiva, trovando nello spirito della sentenza uno strumento di tutela della salute. Lo dice chiaramente - per esempio - l'on. Alessandra Mussolini, vicepresidente della commissione Affari sociali: «Non mi sembra che ci sia una volontà discriminatrice, è solo una norma necessaria a tutelare la salute».

E' sostanzialmente d'accordo anche Emma Carli, presidente dell'Ipasvi (la federazione degli infermieri): «E' una decisione che tutela i pazienti - dice -. Va bene il test per i lavoratori, d'altra parte già si fa per altre malattie, l'importante è che non siano poi discriminati e si garantisca loro comunque un posto adeguato».

Raffaello Masci

A gennaio, tra le proteste, erano stati tolti dal tribunale i genitori

Brindisi, la rivincita dei fratellini

Tornano a casa: in istituto non mangiavano più

BRINDISI. Sono tornati a casa Sebastiano e Umbertino, cinque e tre anni, i fratellini che il 24 gennaio vennero sottratti dal Tribunale per i minori di Lecce alla loro famiglia che vive in condizioni disagiate nei locali dell'ex pretura, occupati abusivamente.

Il caso, che scatenò le proteste degli assistenti sociali e del direttore dell'Istituto per l'infanzia di Brindisi, Francesco Rubino («Non si possono trattare così i bambini», disse dimettendosi), sembra chiuso.

Accompagnati da un'assistente sociale, Sebastiano e Umbertino hanno riabbracciato i genitori, Giuseppe Martina e Anna Simpson, e la sorellina Ginette, 14 mesi (anche lei fu tolta alla famiglia, ma subito dopo fu affidata alla madre) e Mariella Francesca, nata il 23 aprile. Un bel regalo per mamma e papà che lunedì si sposeranno con rito civile.

Giuseppe Martina, invalido, bidello di un istituto cittadino, stipendio da un milione al mese, porterà tra qualche giorno moglie e figli a vivere in un appartamento che un benefattore ha disposto ad affittargli per una somma modesta. I bambini potranno così vivere in una casa vera, anche se piccola.

Dopo un traumatico periodo trascorso nell'Istituto per l'infanzia (rifiutavano qualunque contatto con le assistenti sociali e avevano perduto il sorriso), Sebastiano e Umbertino sono stati affidati a una zia materna, Iris, che vive col marito disoccupato in un monolocale. Tolti dall'ex pretura, si sono ritrovati dunque in condizioni peggiori.

Con l'ultima decisione del tribunale, i due bambini andranno in semiconvitto in un istituto di Brindisi.

PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO «TUTTODOVE» QUESTA SETTIMANA NON ESCE

Perché sono stati riconsegnati ai genitori? Non sa spiegarlo neppure il legale della famiglia, Sergio Conte: «Non ci è stato notificato nulla e non so quali condizioni il tribunale abbia posto. Neppure la mamma sapeva che i figli sarebbero tornati a casa».

Il primo provvedimento del tribunale, quello di gennaio, venne motivato ufficialmente dal clima familiare violento, dalla scarsa igiene e dal precario stato di salute psicofisica dei bambini. Ma fu proprio il personale dell'Istituto per l'infanzia e il medico, dopo averli visitati, a smentire tutto.

L'istruttoria si era aperta su denuncia del padre di Martina che aveva descritto il figlio come un violento. Ma Giuseppe l'aveva a sua volta denunciato per violenze nei confronti della moglie. E a Brindisi la famiglia Martina è stata sostenuta con un fondo di solidarietà.

Sandro Tarantino

Torino, blitz in un capannone: i pitbull venivano utilizzati dalla mafia per le scommesse clandestine

Cinquanta cani pronti al massacro

Allevati clandestinamente per la lotta

Cinquanta cani da combattimento sono stati sequestrati in una fabbrica abbandonata a Mathi Canavese, alle porte di Torino. Molti erano adulti, pronti ad essere impiegati nelle lotte, ma c'erano anche numerosi cuccioloni ed un gran numero di soggetti in pieno addestramento. L'indagine, condotta da mesi dal sostituto procuratore Enrico Arnaldi Di Balme, è stata sviluppata anche attraverso la cooperazione delle guardie zoofile dell'Enpa che, da tempo, avevano avuto sentore di frequenti combattimenti in provincia di Torino. A San Gillio, accanto ad uno dei «ring» canini, era anche una carcassa di pitbull, completamente carbonizzata: il suo padrone, dopo che l'animale era deceduto durante un combattimento, aveva preferito irrorarlo di benzina e poi dargli fuoco. Un sistema buono anche per rendere più difficile l'individuazione di lesioni e morsi sul mantello. Nel corso di controlli in canili clandestini erano stati trovati anche pitbull con ferite agli arti, spiegabili soltanto con lotte con altri animali.

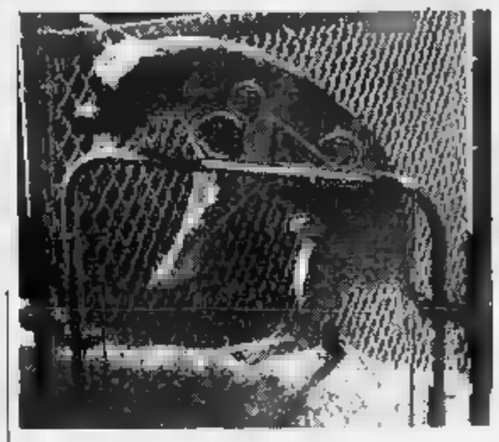
Nei mesi scorsi erano stati effettuati appostamenti presso alcune località (Venaria, San Gillio, Cumiana) dove erano stati programmati combattimenti, ma alla vista delle forze dell'ordine i proprietari degli animali avevano finto di trovarsi a fare una passeggiata. Una sola volta è stato quindi possibile denunciare queste persone, si era però riusciti ad identificarle: parecchie erano così risultate pregiudicate, anche per reati molto pesanti (armi, sequestro di persona, associazione a delinquere). Ed alcune erano risultate legate ad organizzazioni camorristiche, oppure vicine alla 'ndrangheta.

Perché? «Il fenomeno dei combattimento fra cani in Piemonte - spiega Silvano Traisci, presidente regionale Enpa - è relativamente giovane. Qui si sono affacciati numerosi proprietari di cani meridionali, a caccia di proprietari disposto da spennare attraverso le scommesse, che sono di alcuni milioni a colpo. Noi sappiamo che i più attivi, al Sud, sono a Castellamare di Stabia e a Ragusa. Di qui partono le spedizioni alla volta del Nord. Contrastarli è difficile perché il luogo dei combattimenti viene deciso all'ultimo momento».

La scoperta della fabbrica-allevamento di Mathi Canavese non è stata casuale. Controllando gli appassionati sono stati trovati riferimenti a questo centro: «Non ci aspettavamo di trovare tanti animali. Evidentemente il mercato tira più del previsto». Svariate le razze dei cani, con il comun denominatore la propensione allo scontro fisico: 17 bulldog americani, 11 pitbull, 6 corsi, 4 fila brasiliani, 6 mastini spagnoli, 1 mastino di Cipro, 3 mastini napoletani, 2 perro da prensa delle Canarie, 1 ca' da Bestiar, 1 cadebò.

Alcuni soggetti, di età approssimativa intorno all'anno, risultavano legati a catene di consistente lunghezza, tale comunque da non consentire (anche per soli pochi centimetri) il contatto con i cani vicini. «Un sistema - ha spiegato Traisci - per incattivirli, per renderli più propensi al combattimento».

Sotto il profilo delle indagini, carabinieri, magistratura e guardie zoofile, si muovono con una certa difficoltà. I proprietario dei cani sequestrati ed il conduttore dell'allevamento hanno negato di essere interessati a combattimenti. Sul loro conto, comunque, è stato trasmesso alla magistratura. La procura dovrà anche decidere se chiedere la confisca degli animali, il cui valore sarebbe vicino ai milioni.



Un pit bull, animale la cui aggressività è stata aumentata dall'uomo per poterla usare nei combattimenti fra gli animali, promossi dagli allibratori clandestini

ANALISI

Un business sulla pelle dell'amico dell'uomo

NON è la prima volta che si scoprono nell'ambiente della malavita lucrosi business basati sui combattimenti fra cani. Un cosiddetto sport che fino a un secolo fa era in voga in Gran Bretagna ma scomparve poi definitivamente e bravo ormai retaggio di crudeli usanze medioevali. E invece, purtroppo, ha avuto un inaspettato revival. 17 anni fa quando sono sbarcati in terra inglese i pit bull terrier americani. Questi cani sono particolarmente aggressivi, ma, come altre razze, lo diventano se opportunamente addestrati. E' quanto è stato fatto da allevatori poco scrupolosi che sapevano di trovare largo mercato nelle file dei criminali e degli spacciatori di droga. E così è stato. Il business delle clandestine sui cani ha preso piede e sta dilagando a macchia d'olio. Nell'89 sono stati scoperti ventotto teatri di combattimenti con relative scommesse clandestine in Gran Bretagna. Un paio d'anni fa la polizia ha sorpreso un caso di questo genere nel Napoletano. E probabilmente chissà quanti sono stati scoperti.

E' incredibile come siamo riusciti a stravolgere l'indole del cane. Avremmo potuto limitarci a sfruttare i suoi mirabili sensi, che gli consentono di scoprire la droga, di guidare i non vedenti, di reperire le vittime umane sotto le macerie o sotto la valanga. E invece abbiamo voluto esasperare la sua naturale aggressività, per ottenere esemplari sempre più feroci. Naturalmente, i terribili duelli tra i cani da combattimento si concludono sempre con la morte di uno dei due contendenti, che si sbranano letteralmente tra loro. Il vincitore non molla la presa fino a quando l'avversario non dà più segni di vita. Uno spettacolo disgustoso e crudele.

In manifestazioni di questo genere si scatenino i peggiori istinti dell'uomo. Sono le stesse atrocità che l'uomo commette quando costringe a combattere tra loro anche animali di altre specie, come i galli o i pesci combattenti. Sono situazioni anormali che in natura non si verificano. Perché se ad esempio un pesce combattente, aggressivo come dice il suo nome, ha davanti un rivale e alle prime schermaglie si accorge di trovarsi in condizioni di inferiorità, non si fa certo ammazzare. Cerca scampo nella fuga. Cosa che non può fare nella vasca in cui l'uomo l'ha relegato con il suo avversario.

Di quel che è successo in provincia di Torino o in Napoletano e in Gran Bretagna, non si può certo dar la colpa al cane. Il vero imputato, in simili squallide storie, c'è poco da dire, è l'uomo.

Isabella Lattes Coifmann

Così si gioca con il sangue

In palio 60 milioni per ogni «gara»

«Facciamolo alla belga». E' una frase in codice che sta a significare come il combattimento fra i cani debba essere simo alla morte.

Con una sola possibilità di salvezza per l'animale sconfitto: il «ritiro» da parte del proprietario. Ma l'abbandono non è pratica frequente negli scontri che si svolgono fra pitbull, mastini e bulldog. La posta in gioco è infatti solitamente molto alta, anche a 10 milioni per combattimento.

Le procedure è quasi sempre la stessa. La sfida al campioncino locale arriva di solito dal Sud. Ci si accorda per telefono fornendo razza dell'animale, peso e posta in palio. Se si raggiunge un accordo dal Napoletano, dalla zona di Ragusa o dal Salernitano, parte una piccola carovane di appassionati, con il cane al seguito. E' solito questa trasferta avviene di sabato: il gruppo pernotta in alberghi della prima cintura torinese, riservando al cane l'attenzione maggiore. Al mattino, è solito molto presto, appesi al cellulare i «cinofili» combinano l'appuntamento. Viene fissato in località rigorosamente isolate, meglio se vicine a boschi che possono «assorbire» il latrare dei protagonisti. Prima dello scontro c'è spesso il rito del peso, anche per controllare se c'è la corrispondenza alle referenze fornite telefonicamente, poi comincia il match. Se si combatte alla «belga» non c'è nemmeno bisogno dell'arbitro: i due cani si affrontano, senza la minima paura, e si azzuffano. Ipoteca la vittoria chi riesce a bloccare il rivale alla gola. Ed è a questo punto che può avvenire il «getto della spugna» da parte del proprietario, che interrompe il match e che vuol significare sconfitta e pagamento della posta. Il ritiro di solito avviene solo quando il proprietario reputa che il valore del suo animale sia molto alto (possono, in qualche caso, superare i 20 milioni). Il recupero (cioè la cura) del cane ferito richiede molte settimane, nonché spese di milioni.

Non si combatte, ovviamente, solo alla belga. Ci sono anche giochi «minori», assai meno cruenti. Il più classico è la caccia al topo, che è una specie di prova a cronometro: uno spiazzo, vengono liberati un cane, di solito un pitbull, ed un grosso topo oppure un gatto. Si contano i secondi necessari al cane per uccidere la preda. Ogni partecipante porta mila lire al monte premi. Alla fine l'intero gruzzolo va al proprietario del cane più veloce.

Il maggior interesse è comunque per le prove più cruente. C'è il sospetto che proprio nel Torinese si stiano organizzando, per la prossima estate, particolarissime sfide. Un argentino avrebbe recentemente contattato alcuni proprietari torinesi per proporre un insolito match: da una parte un puma, dall'altra tre pitbull. Posta in palio sessanta milioni, trenta messi a disposizione dal proprietario del puma e dieci da ognuno dei proprietari dei pitbull. La «voce» di questo possibile scontro (che avrebbe comunque numerosi precedenti nel Sud Italia) ha messo in subbuglio l'ambiente e qualcuno starebbe pensando anche di fissare un vero e proprio biglietto d'ingresso nonché una sorta di servizio di bookmakers. E' probabile che il blitz di Mathi abbia ora messo ampiamente in forse uno spettacolo cruento e crudele. [a. con.]

Una scena di due cani che si combattono all'ultimo sangue

Vercelli, diverbio per motivi di lavoro. Ma la donna si è salvata

Lite mortale in farmacia

Spara alla sorella e poi si uccide

VERCELLI. C'è una striscia di sangue, nel cortile della farmacia. Sul portone, la domestica non riesce a parlare. Non riesce a dire che la sua padrona, Adriana Ferretti, 34 anni, farmacista a Borgo d'Ale, ha sparato alla sorella Anna Maria, 41 anni, che lavora con lei al negozio. E che poi è salita in camera da letto e si è suicidata, con una pistola a tamburo. Credeva di aver ucciso Anna, che invece, adesso, è ricoverata all'ospedale di Novara con un proiettile nella guancia: non è grave.

Nel piccolo paese di campagna, a chilometri da Vercelli, la gente è sbalordita: «E' stato un raptus di follia, Adriana era la persona più tranquilla del mondo». Ma prima degli spari, verso le 12,30 di ieri, le due donne avevano litigato per questioni di lavoro: una delle due parlava di vendere il negozio, l'altra non voleva. E i colleghi raccontano che, ultimamente, proprio per questo motivo le due farmaciste non andavano d'accordo.

La discussione è cominciata poco prima dell'ora di chiusura. Poi Adriana, improvvisamente, ha detto alla sorella: «Vieni un attimo in macchina, devo farti vedere una cosa». Anna Maria esce nel cortile: l'altra ha già impugnato la pistola (che teneva per difendersi dai rapinatori), e spara un colpo. La donna è ferita al volto, urla, cerca di fuggire verso il portone che dà sul corso principale: per questo, sul pavimento dell'androne, sono rimaste quelle due pozze di sangue che la domestica, Armida Franchetto, cerca di nascondere ai cronisti.

Adriana è già salita nell'appartamento che sta sopra la farmacia, e in cui abita da sola. E' sconvolta: si rinchiude in camera da letto e preme di nuovo il grilletto. Questa volta contro di sé, col revolver puntato alla testa: morirà sul colpo.

In strada è già arrivata gente: Anna Maria viene raccolta dall'ambulanza e portata all'ospedale più vicino, il San Salvatore di Santhià. Perde molto sangue, ma se la caverà. «Sarà lei a raccontare che cosa è successo», dicono i carabinieri. L'unica testimone, infatti, è la domestica, che dice: «Io ero in cucina a preparare il pranzo. Non ho sentito niente: le signore erano molto chiuse con me». Adriana Ferretti non era sposata: taciturna e gentile, aveva deciso di restare nella casa dei genitori (morti entrambi recentemente), da cui le dottoresse avevano ereditato la farmacia. Anna Maria, sposata, ha una figlia di 7 anni, Ilaria. E da ieri mattina, un gran dolore nel cuore. [g. bu.]

Presentato il calendario degli appuntamenti

Rimini: benvenuta estate Festa con Riondino e le miss

RIMINI. Benvenuta estate. Rimini prepara la festa più lunga del mondo. L'appuntamento è per il 18 e 19 giugno, nell'attesa del solstizio. Si chiama, fellinianamente, «Gradisca», e vuole essere l'anteprima degli eventi, della stagione, dell'accoglienza, tutto in una notte, o due. Anzi, la notte si amplia nel giorno e, insomma, quel che è stato presentato ieri agli amministratori e organizzatori riassume e anticipa lo spirito Rimini estate.

L'estate di Rimini riproporrà i video di Federico Fellini

Primo elemento è il palio dell'ospitalità. Facendo un passo indietro, l'idea della grande tavolata sulla spiaggia dello scorso l'abbuffata di 15 chilometri organizzata per festeggiare il 150° dalla fondazione dei bagni, 120.000 partecipanti da Nord a Sud, è stata ripresa nelle linee fondamentali.

La festa, con un palinsesto di cui, sarà caratterizzata anche dalle 22 arene sulle spiaggia (quasi tutte), allestite e attrezzate per ospitare, dalla sera del 18, gli eventi più spettacolari. E si comincia con gli aquilonisti per passare agli arcieri, alle arti marziali, fino ad arrivare al «bosco telematico» nel parco, allestito con i video di Federico Fellini e il modellino del Rex di oltre metri. E ancora: rassegna di scrittori comici (Fabio Fabio, Stefano Nosei, Gamelli Ruggeri, Triorene) in collaborazione con Comix, esposizione di Ferrari d'epoca, spazio ai record per chiunque voglia cimentarsi in una prova da Guinnes. E poi il cabarettista David Riondino e il concorso Miss Over 50. [v. ba.]

Euro Disney Vacances e Alpitour

Se volete venire qui... prima, passate da noi!

Alpitour : distributore ufficiale di Euro Disney Vacances per l'Italia

Quest'estate, con Alpitour, scoprite tutta la magia di Euro Disney Vacances. Pernottamento in uno dei nostri sei hotel, prima colazione, visita del Parco, viaggio a/r in aereo : pacchetti tutto compreso che vi offrono un'esperienza unica e indimenticabile. ***Ma c'è di più! Fino al 28 luglio, per ogni due adulti paganti, un bambino potrà viaggiare gratis (voli da Roma, Milano e Venezia).*** *Per aggiungere al vostro magico soggiorno un pizzico di vita parigina e per maggiori informazioni contattate il vostro agente di viaggi. Alpitour ha sempre la soluzione che fa per voi!*

alpitour

Euro Disney VACANCES

© Disney

Catania, inchiesta sulla fuga di notizie: «Un tentativo di delegittimare i collaboratori»

«Contro il pentito il veleno dei boss»

I giudici vanno all'attacco

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Annunci, querele, apertura di un'inchiesta per fuga di notizie, nervosismo e tensione nei Palazzi di giustizia di Catania e Messina. Un primo risultato lo hanno avuto le rivelazioni sui delitti Fava e Dalla Chiesa, attribuiti a un pentito nuovo di zecca quanto estremamente importante. «Un principe dei pentiti», definiscono Maurizio Avola, 33 anni, alla procura di Catania. Il neocollaboratore, ex uomo fidato di Santapaola e ritenuto «il miglior killer del clan», dallo scorso marzo ha cominciato a raccontare ai magistrati preziosi segreti di Cosa Nostra catanese, alla quale Avola è stato affiliato 11 anni fa. Per tutte queste settimane, il pentito è stato gestito in gran segreto, verificando mano a mano le circostanze che riferiva. Ha raccontato particolari sulla maggior parte dei più inquietanti fatti di sangue avvenuti a Catania nell'ultimo decennio, comprese alcune circostanze sul delitto mafioso del giornalista Pippo Fava, assassinato il 5 gennaio di dieci anni fa. Fatti che hanno trovato riscontro nelle dichiarazioni di altri due pentiti, Claudio Severino Samperi e Francesco Patterino e che individuano in Santapaola e nel nipote Aldo Ercolano i mandanti del delitto. Avola avrebbe fatto anche i nomi di cinque giudici, a vario titolo vicini all'organizzazione criminale o comunque implicati. Per competenza, gli atti di questa parte d'inchiesta sono stati trasferiti ai giudici di Messina mentre Enzo D'Agata, procuratore aggiunto a Catania e il presidente della Corte d'appello, Alfio Cocuzza, dicono seccamente di essere estranei e di volere «agire nelle sedi legali per tutelare l'onorabilità».

Ieri, alcuni quotidiani hanno pubblicato la storia di Avola e, soprattutto, le sue presunte ammissioni sul delitto Fava e sulla strage di via Carini del settembre dell'82 nella quale morì il gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, la moglie e l'agente di scorta; di questi due fatti di sangue, Avola, seconda quelle indiscrezioni, avrebbe rivendicato la paternità. Le procure di Catania e Messina sono però arrivate, secche e puntuali, le smentite: «Avola è un pentito credibile, ma quelle dichiarazioni a lui addebitate sono false», è il commento ufficiale della procura etnea. «Sono stati riportati nomi e fatti inesatti», puntualizza il procuratore aggiunto di Catania, Mario Busacca, che tuttavia non specifica quali siano. «Con noi non ha mai parlato dell'omicidio Dalla Chiesa - dice il sostituto della Dda, Mario Amato - Per noi è un pentito prezioso». E il sostituto Amedeo Bertone va già duro: «E' grave il tentativo d'insinuare il sospetto che Avola sia un infiltrato, con delle sue false dichiarazioni». In sostanza, fanno capire i giudici, attribuendo al pentito fatti «palesemente falsi e inconsistenti» si è voluto tentare di sminuire la portata delle sue dichiarazioni. In particolare, la voce che darebbe Avola gruppo di fuoco che dodici anni fa assassinò il prefetto Chiesa: come faceva Avola, che solo l'anno dopo sarebbe diventato d'onore, a far parte di un commando di mafia e per giunta per una missione così importante?

C'è il rischio della delegittimazione, avvertito dall'Interno, Roberto Maroni. «E questo potrebbe essere un primo, importante segnale», dice qualcuno a Palazzo di Giustizia. Sullo sfondo di questo strano movimento che ai pentiti c'è anche la decisione di Francesco Calderone, uno dei due avvocati catanesi che difendono collaboratori di giustizia, di rimettere tutti i mandati dei suoi clienti, appena giorni fa. Uno di loro riferendo fatti legati agli della scorsa estate Firenze e Roma. Sulla fuga di notizie, nel Palazzo c'è anche chi avverte: «Si ha la sensazione che sia una manovra studiata a tavolino», dice Mario Amato. Per screditarlo e magari non far venire fuori fatti che potrebbero coinvolgere molta «gente perbene».

Fabio Albanese

UN MAGISTRATO

«Non esistono infiltrati»

. Gli esperti dell'Antimafia lo dicono da tempo: la mafia tenta di divulgare notizie infondate o distorte tramite collaboratori che potrebbero esserne inconsapevoli veicoli. Ma per ora casi di falsi pentiti - hanno confermato il della polizia, il ministro Maroni e diversi magistrati - non si sono verificati. «E se accadesse - sottolinea il procuratore aggiunto della Dna, Piero Grasso - ne accorgeremmo. Quello che i collaboratori dicono è sottoposto a verifica. Se le conferme non si trovano, il caso si archivia, come è accaduto in questi giorni per alcuni magistrati. Ciò non vuol dire che i collaboratori mentono - sottolinea Grasso -, vuol dire piuttosto che non siamo stati bravi noi a cercare i riscontri, oppure che si ricordavano male loro. E in Cosa nostra nemmeno Riina, può chiedere a un uomo d'onore di farsi sbirro». [Ansa]

A sinistra un'immagine del delitto Dalla Chiesa. Sopra Giuseppe Fava

«Gli hanno attribuito rivelazioni che non ha mai fatto»

Processo a Asti

Mesina in aula «Mi difendo da solo»

ASTI. Si aperto presa - una perizia psichiatrica su dei pilastri dell'accusa - il processo a Graziano Mesina, re del Supramonte, ora detenuto in carcere a Novara con l'accusa di detenzione di armi da guerra preparate per un tentativo sequestro di persona, quello di Patricia Palmero, consulente finanziaria residente a Montecarlo e collaboratrice del telefinanziere Giorgio Mendella. Ieri il tribunale ha disposto, richiesta del pubblico ministero Francesco Saluzzo, la perizia psichiatrica su Domenico Anfossi, coimputato di Mesina, già dichiarato seminfermo di mente da perito parte: «Anfossi reso dichiarazioni confessorie - ha detto il pm - ma è necessario capire è capace di stare in giudizio».

Mesina era arrestato nel luglio scorso mentre si trovava in soggiorno obbligato ad Asti. In casa gli avevano trovato e munizioni comprate in Svizzera da Anfossi e da un altro imputato di questo processo, Elio Ferraris. Secondo l'accusa, i due avrebbero affidato a Mendella miliardo, finanziere sarebbe poi scomparso con la somma. Anfossi Ferraris avrebbero quindi escogitato il sequestro, chiedendo consiglio aiuto a Mesina.

«Non vogliono che io mi difenda», ha dichiarato ieri Mesina, chiuso nella gabbia degli imputati. L'ex bandito ha rifiutato di assistito dall'avvocato d'ufficio, assegnatogli dopo la rinuncia del difensore fiducia Gabriella Banda: «Ora mi difendo da solo», aveva detto Mesina, che ha sempre sostenuto di essere rimasto «vittima di un complotto dei servizi segreti». Il processo riprenderà lunedì prossimo, quando sarà presentata la perizia psichiatrica. [r. cri.]

«La scuola maestra di mafia»

Saggio accusa docenti siciliani: difendono valori della Piovra

ROMA. Chi sono le vestali della mafia in Sicilia? Molto probabilmente gli insegnanti. L'ipotesi-provocazione viene lanciata dal professor Franco Di Maria, docente Teoria e tecniche delle dinamiche di gruppo all'università di Palermo. Ci fondati motivi, secondo Di Maria, per sospettare che «il corpo docente sia, suo malgrado, veicolo di continuità fra alcune culture di tipo mafioso e un pensiero incapace di accettare, promuovere e trasmettere cambiamenti».

Secondo Di Maria le scuole dell'isola portano spesso alle giovani generazioni un «sentire mafioso» che farebbe altro che confermare i valori e i comportamenti che stanno alla base delle relazioni mafiose.

In saggio che apparirà sul prossimo numero di «Psicologia contemporanea» lo studioso denuncia mezzi termini i docenti «portatori di valori di modelli mentali che spesso promuovono scelte di tipo collusivo la cultura mafiosa». E, cosa sorprendente, questa pericolosa tendenza sarebbe presente in insegnanti impegnati contro Cosa Nostra.

E' significativo quanto da un campione di docenti palermitani che hanno partecipato un'indagine sul rapporto scuola e «sentire» mafioso.

«Gli insegnanti intervistati - osserva Di Maria - intendono l'antimafia come una sorta di disciplina, come momento di studio o di approfondimento squisitamente teorico, quasi una materia da insegnare. Quello che si è confuso è il diverso approccio fra un compito informativo e formativo. Offrendo agli studenti notizie e letture si è resi conto - spiega Maria - che si è svolto solo un segmento ridotto del compito, che invece dovrebbe tendere alla trasformazione di una mentalità chiusa, mentalità alla quale aderiscono in gran parte gli studenti le loro famiglie».

Insomma, sostiene Di Maria, un docente «può essere autenticamente antimafioso, far leggere libri far vedere film contro Cosa Nostra, andare a tutte le manifestazioni i suoi studenti ma poi in classe tenere un comportamento che conferma la logica della violenza e dell'omertà». [AdnKronos]

Nell'istituto di Montelupo Fiorentino sarebbero rinchiusi alcuni boss, sani di mente

«Manicomio a 5 stelle per i capoclan»

Cappellano denuncia: hanno corrotto i medici

FIRENZE. «Il manicomio un covo di boss mafia. Uomini delle cosche che, l'aiuto di medici compiacenti, sono riusciti a farsi rinchiudere nell'istituto per malati mente pur essendo pienamente lucidi. L'atto firmato un sacerdote. Nel mirino è finito l'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino, vicino a Firenze. Quell'istituto ospiterebbe esponenti di organizzazioni mafiose, che avrebbero ottenuto la loro detenzione in quella struttura ospedaliera - di più confortevole della media nazionale - grazie appunto a perizie psichiatriche compiacenti. La denuncia viene da don Armando Elmi, che per ventiquattro anni, e fino a pochi mesi fa, è stato cappellano dell'ospedale psichiatrico.

In un'intervista al settimanale cattolico «Toscana Oggi» don Elmi spiega che «all'ospedale Montelupo c'è una realtà drammatica per la convivenza di malati mente di detenuti comuni. A Montelupo ci sono stati, ci sono ancora, appartenenti alla mafia, alla camorra, alla 'ndrangheta».

Ma don Elmi ha aggiunto particolari ancora più convincenti: «Addirittura posso raccontare che gli appartenenti ai diversi clan (catoliani, cursoti, corleonesi) vengono tenuti in sezioni separate per evitare lo scoppio di disordini».

Il sacerdote accenna a perizie psichiatriche ad hoc per questi soggetti (sé verissimo, loro stessi me lo hanno raccontato») e aggiunge di non sapere che convenienza abbiano persone sane di mente a essere inviate in un ospedale psichiatrico giudiziario. L'interesse, in realtà, è evidente, quel tipo di strutture è più permeabile, si evitano più facilmente i controlli.

La denuncia di don Elmi è stata parzialmente confermata dal vicedirettore dell'istituto di Montelupo Fiorentino, Ugo Catola.

«Non posso accusare - ha detto Catola a "Toscana Oggi" - e non avrei le prove. Ma

Pietro Vernengo, uno dei boss della mafia favoriti da un medico compiacente

è verosimile che uno psichiatra, che per mila lire deve decidere il destino giudiziario di un mafioso, possa essere influenzato non dico da tangenti, ma da telefonata minatoria: e quindi costretto a concedere la seminfermità».

Catola ha ammesso che la convivenza tra malati di mente e delinquenti che risulterebbero sani, è dei maggiori problemi dell'istituto di Montelupo. L'ospedale psichiatrico giudiziario - la maggiore struttura in Toscana - ospita centocinquanta detenuti.

In passato si sono verificati altri casi camorristi mafiosi dirottati dalle carceri ordinarie manicomi giudiziari. Il più celebre tra i «matti» dietro le sbarre è Raffaele Cutolo, il boss incontrastato della camorra Anni 80.

Finì in un manicomio giudiziario poco dopo l'arresto, e lì, ad Aversa, organizzò il suo quartier g le, continuando impartire ordini all'esterno, fino a quando la lunga detenzione non lo isolò dal suo clan, facendogli perdere potere.

[r. cri.]

Siracusa, ma il progetto del sindaco rischia di naufragare per mancanza di soldi

Sentinelle elettroniche contro il racket

Impianto tv a circuito chiuso sorveglierà il paese

SIRACUSA. Contro la criminalità organizzata adesso scende in campo l'alta tecnologia. Al posto dei soldati e dei poliziotti, saranno installate telecamere sentinelle elettroniche. Succede a Pachino, piccolo centro marinaro sulla punta della Sicilia, dove il sindaco Modestino Prezioso, pds, ha lanciato la sua idea futuristica per mettere un freno al dilagare del racket. Telecamere in piazza, agli ingressi del paese, lungo il corso principale. Tutte collegate comando dei vigili urbani, dove tanti monitor tiranno al «grande fratello» di tenere sotto controllo la città. Agli esterrefatti pachinesi, all'inizio sembrava solo la «sparata» del loro sindaco, forse quella aveva bevuto troppo. E invece no. Il sindaco Prezioso è sobrio. La conferma è arrivata ieri da Siracusa, dove l'annuncio ufficiale che si sta pensando a mettere controllo video l'intero paese è stato fatto alla Questura. Prima della comunicazione, c'è stata perfino riunione operative tra polizia, carabinieri e Guardia di finanza nella quale è stata presa la decisione dopo gli ultimi fatti di criminalità. Alla base, infatti, c'è recrudescenza dell'attività del racket delle estorsioni nella zona. A qualcuno sembra che stia tornando la stagione calda di due anni fa, quando attentati e intimidazioni si susseguivano notte dopo notte. Adesso si sarebbe aggiunta una nuova forma di estorsione, legata all'agricoltura, attività prevalente nella parte Sud della provincia di Siracusa. Ai mezzadri e ai proprietari terrieri il racket porta via interi raccolti che poi immette nei mercati all'ingrosso, stabilendo così i prezzi imporre agli altri rivenditori.

Scomparsi per morte violenta tutti i boss zona, che si sono eliminati a vicenda in una feroce guerra mafia, il controllo delle attività illecite è adesso in a «cani sciolti», uomini non legati a clan, che impongono la loro legge a colpi di . Per il momento, le telecamere in paese restano solo un «progetto di massima». Non si capisce infatti chi dovrebbe tirare fuori i danaro necessario all'acquisto di macchine di ripresa, monitor cavi da far scorrere per l'intero paese. Inoltre, per consentire un controllo notte e giorno dalla sala video, bisognerà assumere altri vigili urbani.

Sull'intera operazione sono scettici all'Apac, l'associazione anti-estorsioni di Pachino che il prossimo 26 giugno festeggerà il secondo anno di attività: «Forse sarebbe meglio agire sulle coscienze individuali - dicono - e poi chissà se sta più utile un soldato a guardia di un posto una telecamera che chiunque può distruggere». L'Apac, per il momento, preferisce i metodi tradizionali: dirà no al racket un corteo.

[F. a.]

A LES 2 ALPES
sul più bel ghiacciaio delle Alpi una splendida con il
"CLUB VACANZE E"
Ski estivo con maestro - Tennis Equitazione - Tiro con l'arco Rafting - Golf
e divertimento assicurato!
Settimane in Hotel e Residence.
Informazioni e prenotazioni
VACANZE E
Cesana - TO - Tel. 0122 89.210

CENTAURO TRAVEL
LE TUE VACANZE NEL SEGNO DELLA CONVENIENZA E DELLA SICUREZZA!!!
Il gruppo Centauro ha deciso di estendere la propria attività al settore turistico nel quale vuole confermare l'alta qualità dei suoi servizi. Viaggi e crociere, il risultato sarà che la nostra professionalità è riposta alle tue esigenze.
ALCUNE PROPOSTE PRIMAVERA-ESTATE
TUNISIA: partenze 15/5 20/5 27/5 3 gg. Volo + Hotel Alhambra 3 stelle mezza pensione L. - MAROCCO: partenze 6/6 13/6 20/6 27/6 8 gg. Volo + Hotel Club Saiagho mezza pensione L. 920.000 - FRANCIA: solo volo A/R L. 490.000 + tasse - BANGKOK: solo volo A/R L. 1.300.000 + tasse - VENEZIA: week-end 3 gg. L. 116.000 - SPECIALE IBIZA DA TORINO, partenze 20/5 Volo + Hotel Club La Colina mezza pensione L. 730.000 - MAIORCA: partenze 5/6 12/6 19/6 4 gg Volo + Hotel Barcelo Cala Viñas mezza pensione L. 590.000 (1 bambino gratis) - CRETA: partenze 5/6 12/6 20/6 27/6 8 gg. Volo + Hotel Blue Island L. 850.000 pernottamento e prima colazione (1 bambino gratis) - CUBA: partenze fino 20/6 Volo + Hotel Cuatro Vientos mezza pensione L. 1.290.000 - SANTO DOMINGO: partenze fino 24/6 Volo + Hotel Bavaro Beach Resort mezza pensione L. 1.430.000 - FRAGA: 4 gg - 3 notti Volo + Hotel 3 stelle pernottamento e prima colazione L. 598.000.
CENTAURO TRAVEL srl L.GO ORBASSANO 62 - 10129 TORINO - TEL. 011/318.89.33
FAX 011/318.22.93 - Orario: 9-12,30 - 14,30-18,30 - sabato 9-12

SOGGIORNI STUDIO
PARTENZE SETTIMANALI:
INGHILTERRA: voli di linea, 2 settimane. Quote da L. 1.650.000
IRLANDA: voli di linea, 2 settimane. Quote da L. 2.050.000
STATI UNITI: New York, San Francisco, Los Angeles, Miami, San Diego, Orlando, Boston, Fort Lauderdale. Quote da L. 1.350.000
SPECIALE MALTA: dal 7 al 21 agosto, voli di linea, sistemazione in famiglia, mezza pensione, corso di 15 lezioni settimanali. L. 1.625.000 2 settimane.
Per informazioni e prenotazioni: Skipperviaggi - Corso Agnelli 78 - Torino - Tel. 32.59.357/8 e nelle migliori Agenzie Viaggi.

MANDARINA VIAGGI
OFFERTISSIME
TUNISIA da Malpensa con pullman da Torino
Solo volo + pasto da L. 300.000
Sfinge da HAMMAMET - 1/2 pensione
Hotel 3 *** - 1 sett. da L. 940.000 - 2 sett. da L. 1.140.000
Hotel 3 **** - 1 sett. da L. 980.000 - 2 sett. da L. 1.550.000
MAROCCO da 1 mese ogni sabato
Volo + auto (Hammamet 4) da L. 865.000 a persona
Solo volo + pasto da L. 650.000
EGITTO solo volo da L. 850.000 + tasse aeroportuali (L. 250.000)
AUSTRALIA TOUR 10 gg. 15 soste da L.
INDIA da Roma 10 gg. 10 soste da L. 2.450.000
MALESIA Isola di Tioman 10 gg. 7 notti Hotel 3* da L. 2.850.000
(SOLE PIÙ 8 giorni 17 notti da L. 3.750.000
MANDARINA VIAGGI - via Legnano, 29 - Torino
Ag. aut. 9-13,30 14,30-19 Sabato 9-12,30
Tel. (011) 562.28.28 - 54.14.56

E IN SARDEGNA
«un'isola nel mondo»
Voli di linea, pensione completa, bevande, mare ed assistenza. Hotel bungalow - San Teodoro, dal 12 al 24 sett. L. 1.470.000. Club Il Nuraghe - Porto Rotondo, 8 gg. a partire da L. 980.000. Informazioni dello migliori agenzie viaggi

TARIFFE AEREE PER L'ESTATE '94
TORINO - DELHI L. 1.300.000
TORINO - BALI L. 1.670.000
TORINO - HO CHI MINH L. 1.700.000
TORINO - CAIRO L. 670.000
TORINO - NAIROBI L. 1.390.000
TORINO - NEW YORK L. 1.180.000
Richiedete le tariffe per tutte le altre destinazioni a: PARENTESI VIAGGI - Corso Re Umberto 24 - TORINO - 543.497.

CALOSSO. CALORE, ELEGANZA, ATTUALITÀ.

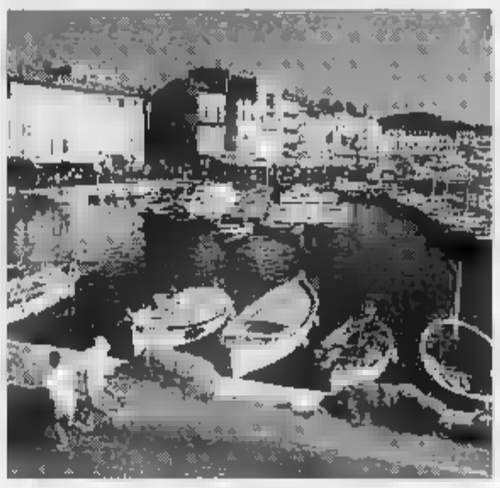
Calosso, il calore dell'autentica tradizione
artigianale saluzzese.
Calosso, l'eleganza di mobili d'arte selezionati per voi
dai nostri arredatori.
Calosso, l'attualità di esclusive boiserie su misura,
costruite con la cura e la precisione di un tempo.
Calosso, una sintesi di gusto e personalità,
per abitare la casa di oggi.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

«B. B.» se ne va per protesta: la città ospita il congresso dei suoi «nemici»

I cacciatori fanno divorziare la Bardot da Saint-Tropez



A sinistra Brigitte Bardot, a destra un'immagine di Saint-Tropez

SAINT-TROPEZ
NOSTRO SERVIZIO

Brigitte Bardot divorzia da Saint-Tropez. Se ne va delusa, arrabbiata, sbattendo la porta, per il «torto» subito dal borgo divenuto famoso proprio per la presenza della diva. Domani, il piccolo centro della Costa Azzurra ospiterà un importante congresso dei cacciatori francesi. Un affronto, per un'animalista convinta come «B.B.». Che ha già chiuso gli uffici della fondazione che porta il suo nome, trasferendo tutto nella sede centrale di Parigi.

Da ieri, il quartier generale di piazza Blanqui, di fronte alle «gendarmerie», è desolatamente vuoto. Porte chiuse, finestre sbarrate, mobili e suppellettili portati via in gran fretta, numeri di telefono e fax disattivati. E nessun cartello per spiegare l'improvvisa decisione dell'attrice.

Il divorzio, però, era nell'aria da qualche giorno. La Bardot era stata chiara: se l'amata Saint-Tropez avesse accolto gli incalliti cacciatori, i suoi nemici di sempre, lei non sarebbe rimasta a guardare. Se ne sarebbe andata, forse per sempre. E una grande coerenza, la star più amata del cinema francese, ha mantenuto la promessa.

Bernard D'Ormale, il compagno di «B.B.», raggiunto al telefono ha confermato l'addio al celebre borgo della Costa Azzurra: «Saint-Tropez è una storia finita».

Chiusi anche i rifugi creati dall'attrice nella zona del nuovo porto e nel parcheggio del «Géant Casino» (il caratteristico supermercato le slot-machines), dove gli automobilisti avevano la possibilità di lasciare i cani al fresco e custoditi, per andare a far compere o per avventurarsi in mare.

La Bardot ha cercato inutilmente di opporsi al congresso dei cacciatori. I suoi appelli sono caduti nel vuoto. E nemmeno la minaccia di una manifestazione di protesta lanciata dagli «amici degli animali» è servita a far cambiare idea al sindaco e deputato Jean-Michel Couve, che ha confermato l'appuntamento di domani.

«E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso», ha spiegato Bernard D'Ormale, al quale l'attrice ha affidato il compito di rilasciare le dichiarazioni ufficiali.

Pare che il primo cittadino di Saint-Tropez abbia rinfacciato alla Fondazione Bardot l'utilizzo gratuito dei locali in piazza Blanqui. La sede era stata messa a disposizione, negli anni scorsi, dal predecessore di Couve, Alain Spada.

Ma «B.B.» avrebbe ribattuto che, uffici a parte, gli aiuti dell'amministrazione sarebbero stati quasi nulli, riferendosi in particolare alla pulizia dei rifugi per cani, effettuata solo per iniziativa dei volontari dell'associazione.

Un altro motivo dell'attrito sarebbe legato alla carenza di interventi per i ricoveri degli animali in tutta l'area del Var, nonostante le molte promesse.

Insomma, divorzio fatto di tanti litigi, dopo decenni di idillio, durante i quali le immagini di Brigitte Bardot nella «sua» Saint-Tropez hanno fatto il giro del mondo, riempiendo le copertine di giornali e riviste di cronaca rosa.

Solo fino a pochi mesi fa, sembrava che il solido legame fosse destinato a durare ancora a lungo. Ma negli ultimi giorni qualcosa si è rotto. Irrimediabilmente. Ora «B.B.» si sente tradita, ferita nell'orgoglio, e non vuol sapere di tornare indietro.

Ma non si arrende. Continua la sua lotta contro i cacciatori. Sta cercando di coinvolgere tutte le associazioni per la difesa degli animali per attuare la manifestazione di protesta. Il sit-in è in programma domani. Sarà una giornata «calda» per Saint-Tropez. Uno scontro fra il mito e una passione troppo spesso contestata.

Gianni Micaletto

Gli scienziati: fermate le estrazioni

«Il metano dà una spinta all'agonia di Venezia»

Il piano di ricavare il gas dalla Laguna farà sprofondare la città in 15 anni

TORINO. Addio Venezia. Forse sarà a farla sprofondare in un periodo di 10-15 anni. La «colpa» sarà dell'Agip, che estrarrà il gas davanti alla laguna veneta, a 15 chilometri dalla costa. E con la Serenissima sprofonderanno anche Chioggia ed i Comuni del Delta del Po. L'allarme - suffragato da rilevazioni fornite da satelliti - è stato dato nel convegno «Risorsa Po, un bene da valorizzare e proteggere», indetto dall'Accademia delle scienze di Torino e dall'Accademia dei Concordi di Rovigo, che si concluderà oggi.

E'stato l'ingegner Mario Zambon, docente di analisi sperimentali tensioni della facoltà di Padova, ad illustrare lo sconvolgente scenario che coinvolgerà Venezia e l'Alto Adriatico: «Se verrà tutto il metano che è stato autorizzato, oltre ad un notevole abbassamento del suolo marino, anche la costa subirà medesimo fenomeno. La velocità di sprofondamento sarà di 1-3 centimetri all'anno».

Ingegnere su quali basi prospetta questa possibile catastrofe?

«Negli anni addietro ci sono grosse estrazioni di metano nel mare del Ravennate e nel Polesine. Sono aree molto simili - dal punto di vista idrogeologico - alla laguna veneta. Il fondale marino è in prossimità dei pozzi con degli «imbuti» profondi tre metri e mezzo».

Non solo. Anche a 10-15 chilometri di distanza dai pozzi di trivellazione il terreno si è abbassato di 20-30 centimetri. Insomma - risucchiato il gas - il territorio si è «sgonfiato». E' quello che i tecnici chiamano «subsidenza».

Spiega Zambon: «Nell'Alto Adriatico il fenomeno naturale del bradisismo ha portato in un secolo ad un abbassamento del suolo di 10-20 centimetri. Ma nel Po e nel Ravennate negli ultimi decenni il territorio è sceso di 20-30 volte oltre la media naturale. Il fenomeno è stato di massicce estrazioni di fluidi dai giacimenti marini, poco distanti la costa.

Si scopre che negli ultimi trent'anni in certi punti il territorio del Delta del Po è sprofondato di tre metri e mezzo. Ma anche Venezia e la laguna sono coinvolte dal medesimo fenomeno, così pure il Ravennate ed i litorali costieri. Questi si abbassano di 8 centimetri all'anno. Mentre nelle zone di estrazione attorno ai pozzi (che davanti alla costa) la «subsidenza» è di 8-10 centimetri all'anno. Ieri mattina scienziati ed esperti riuniti a Torino per discutere sulla «Risorsa Po» si sono sentiti dire da Zambon: «Si denuncia ai tecnici ed all'opinione pubblica una situazione paradossale. Il pericolo incombente sulle difese lagunari di Venezia e del Delta del Po è rappresentato dall'imminente sfruttamento dei giacimenti di gas metano».

L'Agip che sta per avviare le estrazioni dei giacimenti dell'Alto Adriatico, posti davanti a Venezia e al Delta del Po, a metri chilometri dalla terraferma. E' questa una zona che ha un territorio simile a quello del Polesine e del Ravennate, dove il suolo è sprofondato per i pozzi di metano.

«E' elementare - afferma Zambon prevedere che le estrazioni davanti a Venezia, a Chioggia, al Delta del Po, provocheranno analoghi irreversibile disastri». In appoggio ai suoi timori Zambon ha presentato i dati del suolo che si è abbassato da Cervia a Rimini: i satelliti hanno misurato centimetri in 37

Sarà ascoltato dagli esperti dai veri ministeri l'appassionato appello dell'ingegnere padovano per salvare la Serenissima?

Zambon risponde con un certo pessimismo: «Ci sono grandi, enormi interessi nell'estrazione del metano nell'Adriatico. Più volte ho illustrato il pericolo. Ma ho l'impressione che sia uno scaricabarile su questo dramma per Venezia. Secondo me è meglio che le eventuali nuove tecniche estrazione le simili sperimentazioni) vengano fatte altrove. E non davanti a Venezia o al Delta del Po, dove le opere di difesa sono già estremamente fragili».

Giuliano Dolfini

L'ENOTECA COMUNISTA

E' la seconda volta che viene usato per un'etichetta. In commercio anche il «rosso Lenin»

Il vino fa cambiare colore a Stalin

La sua foto sul re dei bianchi

STALIN raddoppia. Almeno in bottiglia. «Manifesto» di ieri, pubblicità su due colonne. «Finalmente un vino bianco dal carattere vivace. Molto, molto vivace». Sopra la scritta la foto di un'etichetta: a sinistra la falce e martello, a destra che è abbracciato da una bimba. Al centro la scritta «Soviet».

Sul «Manifesto» non si vede, ovviamente, il colore. Ma Eros Rozza giura (ed è facile credergli) che è di un rosso incredibile. Stalin in bottiglia nasconde quello che Rozza, contitolare della «Magellano» di Milano, definisce un ottimo vino, il Pinot dell'Oltrepò Pavese.

«Abbiamo scelto il meglio - dice - prodotto doc fornitoci da un grande vinicultore. Non potevamo sbagliare, sia per il rispetto dei consumatori, sia per il personaggio».

I baffi di Stalin per fasciare una bottiglia di vino. Non è una novità, il brindisi in rosso ha già un precedente. Scorso anno, un'altra pubblicità su un altro giornale comunista. Lo slogan ammette dubbi: «Questa è l'unica etichetta del millennio "Rosso Stalin"». Il vino? Un Lambrusco fatto «di sola uva». Al centro dell'etichetta ancora «Lui», Giuseppe Stalin, «incoronato» di stelle e di falci e martello.

«Ma l'idea è nostra - ribatte Rozza - è stata "copiata". Lo dico polemica, per il rispetto della verità».

Domanda: ma perché proprio Stalin? Risposta di e dell'altro titolare della Magellano, Fabio Valle: «Di Stalin è stato detto tutto e il contrario di tutto. Abbiamo fatto male a dedicargli il nostro vino? Siamo gente semplice, il "meraviglioso georgiano" ci piace ricordarlo come quello che ha vinto la guerra, e quello che se tornasse saprebbe lui come "rimettere le cose a posto"».

Rozza poi mette le mani avanti: «La nostra è un'iniziativa commerciale. Che parte certo anche da un discorso ideologico: io sono comunista e non lo nascondo. Ma mi piace fare questo lavoro, cioè vendere, senza dimenticare l'ironia. Credo anzi che un difetto della sinistra sia la mancanza di ironia. In questo caso, poi, si tratta di giocare sui problemi del popolo, ma forme nuove di comunicazione, anche, perché no, commerciale».

A sinistra l'etichetta del «Pinot» dell'Oltrepò Pavese. Sopra Stalin utilizzato per il Lambrusco

Ironia più ideologia: uguale profitto? Rozza non si nasconde: «I nostri vini comunisti vanno bene. Piacciono non solo al grande popolo comunista, agli intellettuali e ai vecchi compagni. Hanno incontrato favore anche all'estero, in Germania come Francia. Non bisogna dimenticare, poi, che sono prodotti di ottima qualità. Venderli in Russia? Non ci abbiamo ancora pensato e poi, forse, è mercato ancora difficile».

Vini. Non solo Stalin infatti «beve» il comunista doc. Da Magellano» ha a disposizione una cantinetta rossa a trecentosessanta di. Ci sono infatti tutti i miti della rivoluzione marxista. A Lenin (immortalato sull'etichetta) è stato dedicato un rosso dell'Oltrepò Pavese. A sua maestà Marx una Barbera vivace dell'Oltrepò intitolata «Padrenostro». Infine il moscato dolce non poteva che essere intitolato alla madre di tutti i comunisti, quella Mosca che è ritratta sull'etichetta e con il nome scritto cirillico, un piccolo gioco di parole «Mosca»-«Moscato».

Allo Magellano non si pongono confini: né enologici né di personaggi. In fondo gli eroi rossi sono tanti quanti i vini.

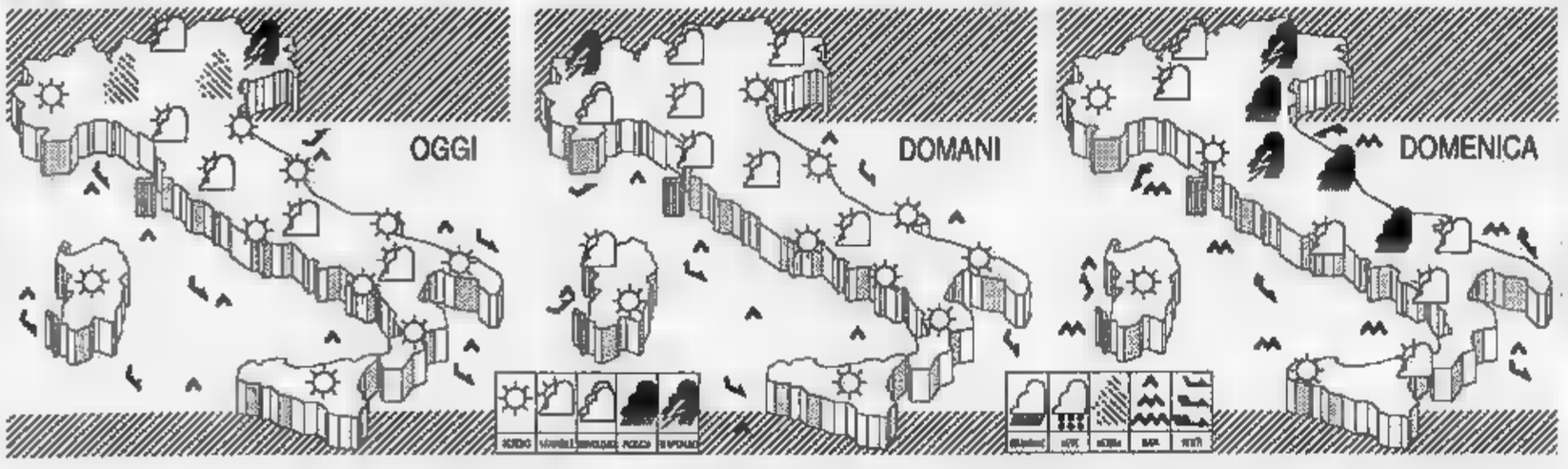
Luigi Sugliano

A Milano

Maghe d'amore condannate per truffa

MILANO. Due «maghe» sono state condannate a sei mesi di reclusione per truffa: secondo l'accusa avevano fatto credere ad una cliente che, attraverso morti provocate, le avrebbero spianato la strada verso un amore impossibile. La vicenda risale 1990 quando Rosanna G., impiegata comunale di 34 anni, sposata madre un bambino, si innamorò di un certo Renato, pure sposato e che aveva, oltre alla moglie, anche un'amante. Rosa era riuscita ad avere un paio di rapporti con Renato che poi l'aveva abbandonata. Per cercare di farlo tornare la donna si presenta allora a Daniela Radente e Renata Motta, che dopo sedute consegnano all'impiegata una polverina da mettere sugli abiti di Renato. «E se ci dai dieci milioni - questo avrebbero detto alla donna - grazie alla trasmissione di influssi malefici, togliamo mezzo l'amante di Renato». Le richieste sono continuate fino a quando è scattata la denuncia. [Ansa]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	27	Firenze	17	32	Bari	15	27
Verona	17	28	Pisa	16	31	Napoli	18	29
Trieste	18	28	Ancona	14	30	Potenza	13	26
Venezia	18	25	Perugia	17	28	S.M. Leuca	17	25
Milano	18	29	Pescara	12	29	R. Calabria	17	31
Torino	15	24	L'Aquila	11	28	Palermo	16	27
Cuneo	17	28	Roma Ciamp.	16	30	Catania	16	30
Genova	19	25	Roma Fiumi.	14	30	Alghero	16	33
Bologna	19	31	Campobasso	17	28	Cagliari	20	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	11	24	sereno
Atene	17	27	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	16	29	sereno
Berlino	—	—	np	Madrid	16	28	variabile
Bruxelles	10	21	pioggia	Montreal	6	18	pioggia
Bucarest	8	27	sereno	Mosca	7	14	nuvoloso
Budapest	12	32	sereno	New York	13	30	sereno
Buenos Aires	9	18	nuvoloso	Parigi	15	18	pioggia
Copenaghen	8	16	nuvoloso	Pechino	18	30	nuvoloso
Dublino	8	17	nuvoloso	Praga	9	27	sereno
Francoforte	14	26	sereno	Rio de Janeiro	14	26	pioggia
Gerusalemme	14	24	variabile	Sofia	8	26	sereno
Ginevra	21	28	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	5	14	nuvoloso	Tokyo	18	27	pioggia
Johannesburg	3	16	sereno	Varsavia	7	16	variabile
Il Cairo	20	33	sereno	Vienna	14	22	nuvoloso

Tregua alla calura e all'afa

La nuova ondata di caldo ha le ore contate. A smorzare calura provvederà una «boccata» aria fresca. Per la cronaca è la seconda «vampata di calore» che avvolge penisola nell'arco degli ultimi giorni, imponendo in entrambi i valori di temperatura da piena estate. Anche in questo caso a ridimensionarlo provvederà quanto prima impulso aria fresca ed instabile proveniente dalle alte latitudini dell'Oceano Atlantico. Il suo arrivo sulla penisola è atteso tra domani pomeriggio e la giornata di domenica; comporterà, oltrechè una diminuzione della temperatura e del tasso di umidità, anche episodi di instabilità atmosferica, dei rinforzi vento di maestrale ed generalizzato aumento del moto ondoso di tutti i mari che circondano penisola.

Passando dal quadro generale dettaglio giornaliero, ecco quanto è dato provvedere.

OGGI: sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali nella prima parte della giornata avranno ancora degli annuvolamenti irregolari per nubi alte sottili ma in di dissolvimento ed iniziare dal settore nord-occidentale. Sulle alpine centro-orientali saranno tuttavia ancora possibili locali manifestazioni temporalesche pomeridiane. Sul della penisola giornata si presenterà soleggiata e calda, specialmente al Sud dove le temperature diurne subiranno un ulteriore incremento. I venti saranno ovunque deboli di direzione variabile con locali rinforzi di brezza lungo le coste ed i mari generalmente poco mossi.

DOMANI: a generali condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso, nel corso della mattinata si noterà una tendenza all'aumento della nuvolosità ad iniziare dalle Alpi occidentali, dalla Liguria e dal Piemonte, dove tra pomeriggio e la serata il cielo si coprirà localmente di nubi grigie e minacciose che daranno luogo a brevi piovaschi e temporali. Non si esclude la possibilità di qualche grandinata. Rinforzeranno i venti e comincerà a diminuire la temperatura. Sul resto della penisola dopo una mattinata assolata, dal pomeriggio cominceranno a formarsi delle nubi soprattutto sulle appenniniche del Centro-Nord.

DOMENICA: mentre sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Lombardia già nel corso della mattinata interverranno delle schiarite, sul resto delle regioni settentrionali quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania il cielo si presenterà nuvoloso o localmente coperto con dei piovaschi locali e dei temporali soprattutto in prossimità delle zone appenniniche. Il pomeriggio anche sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna interverranno delle schiarite. Al Sud si avranno degli annuvolamenti locali ma la possibilità di precipitazioni sarà più circoscritta e limitata alle zone appenniniche. Rinforzeranno i venti di maestrale e le temperature diurne accuseranno ovunque una diminuzione. Il refrigerio però non andrà oltre giornata di lunedì o nel migliore dei quella di martedì, poi tornerà il caldo.

Marcello Loffredi

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. [illegible]; **MILANO**, [illegible] G. Cardocci [illegible] t. 664701; **ALBA**, [illegible] M. Coppino 9, t. 445110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-[illegible]; **AOSTA**, [illegible] Ambrosio 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. [illegible]; **BOLOGNA**, [illegible] Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 482154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 366, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 162, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Gramsci 11, t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Berzoni 126, t. 523768; **FIRENZE**, v.le Malaspoli 54, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible] 592566; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. [illegible] 273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t.33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, [illegible] v.le Montana 6, t. 2356423-235729-23[illegible]; **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marsala 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Quintino Jolanda 20, t. 53764-52552, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. [illegible] che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	[illegible] e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, aiutanti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 [illegible]
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	[illegible]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, le norme: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e organizzazione: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del relativo cassetto è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le letture e di escludere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per [illegible] speciale [illegible] intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. ARTIGIANI imprenditori privati [illegible] veloci L. 10/300 milioni. Tel. [illegible] 423.9[illegible] - 423.944.

[illegible] tutti prestiti in giornata. Il proprietario automobilistico telefonandoci la targa [illegible] 20 anni con serietà. No [illegible] "Prestiti" Tel. 581.7931 - 581.7537.

FINANZIAMO artigiani, commercianti, liberi professionisti, studenti, liquidi mutui L. 60/240 milioni, tempi brevissimi, [illegible] Tel. 02 336.00033.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da [illegible] commerciali [illegible] nata Industriale immobili solo [illegible] sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl Tel. 02 336.03101.

VOLETE cedere la vostra attività per [illegible] tardi, celermente, con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422 [illegible].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR pasticceria angolo multietnico Orocetta forti utili professionali anticipo L. 150 milioni. Affare. Castello 530 470.

CEDESI storico cartoleria in Asti centro forte transito ottimo reddito. Tel. 0141 596.158 ore ufficio.

CERCASI persona interessata a prendere in gestione o a rilevare piccolo laboratorio abile da sposa e cerimonia con annesso negozio vendita ben avviato zona Rivoli centro. Tel 011 953.5141 - 405.1170.

CHIERI su via forte passaggio cedo abbigliamento bimbo esclusive lunedì nuovi 2 vetrine Tel. 941.4707 ufficio.

MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare 011 562 4033.

RISTORANTE self service possibilità pizzeria spaghetteria ottima posizione centro Moncalieri zona [illegible] privati vendono causa motivi sociali. Telefonare allo 011 395.1535.

VAL PELLICE cedesi bar [illegible] ristoro collegato circolo sportivo primo invasso alloggio attiguo. Cosenti 011 561.2292.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PER [illegible] tipolitografici iniziative interessanti e 15% di sconti [illegible] ai nostri nuovi clienti [illegible] 568 7074.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi plastica esperto 30/45enne cerca nota spa in Pianezza. Tel 921 0859, anche sabato mattino.

AZIENDA arredamenti ufficio cerca subito esperto montaggio [illegible] serie [illegible] zabile, controllo/collaudo [illegible] esclusivamente esperienza [illegible] se non in possesso del requisito [illegible] Telefono 273 3089 - 273 2597.

CERCASI operai anche senza esperienza per lavoro di catalogo, duplicazioni chiavi e corrieri con mezzo contro commerciali Torino, iscritti nelle liste di mobilità oppure iscritti nella legge 407. Telefonare al n° 02 480.11944.

SOCIETA' commerciale cerca ragioniere 30/40 anni in mobilità esperto contabilità, bilanci, iva. Tel. 707.1433 - 703.634.

TECNICI

RESPONSABILE laboratorio attrezzato produzione elettromeccanico con buone conoscenze materiali plastici e informatica aziende cerca [illegible] auto cerca. Telefonare 859.2332.

DIRIGENTI

RESPONSABILE produzione cercasi per azienda componentistica auto. Ingegnere o perito meccanico, buon inglese, con esperienza di coordinamento reparti produttivi, manutenzione, metodi e programmazione. Inviare curriculum a: [illegible] Group, 10143 Torino, via Casalis 33.

PERSONALE DOMESTICO BABY [illegible]

FAMIGLIA cerca coppia di coniugi esperti in lavori di giardinaggio e domestici per [illegible] a 40 km da Torino. Offresi alloggio [illegible] arredamento sono addetti ai servizi familiari. Scrivere: Publikompass 2450 - [illegible].

[illegible] TI

AGENZIA di [illegible] ricerca [illegible] ramo [illegible] le, alto provvigioni, addestramento [illegible] spese, portafoglio clienti. Tel. [illegible] - 581.1717 ore ufficio.

AZIENDA distributrice importanti marchi europei settore dentare cerca agenti di vendita. Presentarsi mercoledì 8 giugno dalle ore 9 alle ore 16 presso Hotel Gabetti corso Garibaldi 155 Venaria To.

CITTA' settore cancelleria cerca agenti max 35 anni veramente motivati alla vendita anche 1° esperienza. Offresi corso senza spese e ottime provvigioni Te[illegible] ore ufficio al 706.759 - 770.6454.

EISMANN società multinazionale [illegible] leader nella vendita a domicilio di prodotti dietetici cerca per la sua filiale di Torino, personale ambosesso. Si richiede età 25-35 anni, preferibilmente esperienza di vendita, conoscenza della gestione clienti, motivazione imprenditoriale. Si offre: formazione, possibilità di operare in zona indipendente, ampio profitto economico e personale. Per appuntamento tel. 011 997.3738.

GARZANTI SPA per nuova sede commerciale in Torino ricerca ambosessi 23/45 anni. Si richiede presenza ambiziosa e disponibilità immediata. I prescelti beneficeranno un corso teorico-pratico retribuito ed avranno interessanti opportunità di carriera e guadagno. Per appuntamento telefonare al n. 011 434.7712.

GRUPPO BEI [illegible] CI cerca 1 agente per gestione [illegible] clienti di direzione - 1 agente per [illegible] base. Richiedesi esperienza, ottimo fisso, provvigioni, premi, carriera. Tel [illegible] 18.208 (8 linee).

INTIBEL ricerca 5 [illegible] ambosessi per lavoro dimostrativo c/o famiglie. Offresi fisso mensile, provvigioni. Tel. 695.3660.

OPERATORE TURISTICO

ricerca promotori vendita per la zona Piemonte-Liguria Valle d'Aosta. Si richiedono: età non superiore 26 anni, cultura superiore, motivazione a lavorare per obiettivi, patente di guida, automezzo. Si prega di inviare dettagliato curriculum unito a dati studi a: Scrivere: Publikompass 7326 - 10100 Torino.

[illegible] **SERVICE** azienda in forte espansione settore carta [illegible] chimico [illegible] agenti su [illegible] per Piemonte Liguria e Aosta. Tel. 011 968.4482.

PROGETTO IMMOBILIARE [illegible] zionale 20/30 anni con spiccate attitudini contatto con pubblico ottimo trattamento economico. Tel. 324.2137.

[illegible] medico cercasi [illegible] introdotto per presentazione importante latino prodotti farmaceutici. Trattamento Eccezionale. Scrivere: Publikompass 5822 - 10100 Torino.

[illegible] **LAVORO** cerca abili venditori/trici per Piemonte/Liguria. L'attività si svolge tramite intervista a nominativi selezionati e preavvisati della nostra azione. Successivamente agli interessati al servizio i venditori propongono l'acquisto del modellino. Il lavoro può essere svolto in gruppo con il relativo responsabile o indipendente. Esclusivamente provvigioni da L. 1 milione a L. 3 milioni per ogni vendita effettuata. L'azienda e i prodotti sono supportati da una costante massiccia pubblicità televisiva. Telefonare per appuntamento allo 011 485.306.

SOCIETA' di rappresentanza prodotti alimentari cerca agenti plurimandatari introdotti nel settore per tutto il Piemonte. Telefonare ore serali 011 069.3703 o inviare fax al numero 0521 221.106.

TESIO

Porte corazzate e scorrevoli

CERCA AGENTI

Per: Asti Alessandria Vercelli Cuneo Aosta

Tel. 011 282.0873 ore 8/13.

PRESTAZIONI CONSULENZE

FRANCAIS 48 ans propose collaboration à investisseurs pour création magasins, franchises, ou autres, en France. Etudie toutes propositions. Tel. 0033 6024 0812.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

3SENNE operaio magazziniere patente C cerca lavoro, passaggio diretto. Tel. 936.9744.

IMPIEGATI

CONTABILE esperienza maturata studio professionale gestione autonoma della contabilità ordinaria multiaziendale su computer. Precedente esperienza decennale ufficio commerciale, pratica qualsiasi lavoro ufficio, esamino proposte lavoro part-time. Passaggio diretto. Tel ore 14/20 al 349.9159.

DIPLOMATO offresi lavoro impiegatizio. Telefono 920 8398.

FRANCESE - inglese fluenti, ricerco lavoro nell'ambito di società e sviluppi estero. Tel 956.3336.

IMPIEGATA 28enne pemo aziendale, settennale esperienza segreteria commerciale, buon bancario, [illegible] PC, offresi per zona [illegible] in Torino. Passaggio diretto, referenze. Tel. 011 710.067.

INFORMATICO pluriennale esperienza analisi e sviluppo SW su diverse piattaforme valuta offerta. Tel. 011 311.4465.

LAUREATA presenza, esperta coordinamento promozione e pubblicità. Scrivere: Publikompass 7327 - 10100 Torino.

MANAGER esamino proposte da aziende media dimensione per riconversione ristrutturazione sviluppo e consolidamento. Ventennale esperienza gestione globale e diretta conoscenza mercati tradizionali ed emergenti. Richiesta economiche da concertarsi sulla base degli obiettivi prefissati e risultati raggiunti. Scrivere: Publikompass 8305 - 10100 Torino.

PROFESSIONALITA' ed esperienza settore amministrativo ragioniera 26enne cerca nuove opportunità. Tel. 962.7369.

RAGIONIERA in [illegible] mobilità [illegible] za ventennale [illegible] diversi costi offresi. Tel. [illegible].

RAGIONIERE 35enne, esperienza contabilità/fiscale imprese, conoscenze computers, offre prestazione autonoma part-time, costo equo, con azienda/studio. Tel. 011 403.5327 ore 14-19.

TRIENNALE esperienza nell'[illegible] da 4 anni magazziniere 27enne cerca lavoro fuduca anche notturno. Tel. 309.1561.

3SENNE perito [illegible] o buona conoscenza sistemi di qualità, esperto controllo [illegible] acquisti e magazzino, conoscenza PC, tempi e metodi, esamina proposte di lavoro Pinerolo e dintorni. Tel. 0121 71.851.

3SENNE bella presenza inglese-francese di [illegible] esperienza ufficio commerciale contabilità generale uso computer libera subito. Tel. ore pasti 859.2879.

TECNICI

TRACCIATORE benestante 39enne esperto conflitto collaudo certificazione qualità su attrezzature particolari e assemblaggi componentistica [illegible]. Tel. 0121 323.984.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Palermo (presso largo Regio Parco) piano alto libero in ottimo stabile ampio soggiorno con veranda camera cucina/ingresso bagno. Utip 562.8986.

A.A. UTIP 562.8986 affaccio libero in palazzina zona corso Belgio ampio living su soggiorno camera livello cucinino bagno L. 145 milioni mutuabili.

A.A. UTIP 562.8986 panoramico piano alto in ottima stabile zona piazza Sofia libero grandioso salone 2 camere tinello cucinino servizio posto auto.

A.A. UTIP 562.8986 S. Paolo libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 145 milioni mutuabili.

A.A. UTIP 562.8986 zona Mirafiori Nuovo splendido piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 112 milioni.

A. CORSO Siracusa ampio salone 2 letto tinello cucinotto bagno terrazzino. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. CROCETTA corso De Gasperi stupenda [illegible] 2 [illegible] ristrutturati mq 110 e mq 75 più box. Edilmarket [illegible].1316 - 434.1426.

A. MORDENTE 561.2760 libero Silenzioso ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno 2 alle L. 120 milioni.

A. MORDENTE 561.2760 presso piazza Robilant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle ascensore.

A. MORDENTE 561.2760 via Lessona 5° piano libero ingresso camera tinello cucinino bagno balconcino L. 115 milioni.

A. 130.000.000 presso corso Marconi libero ristrutturato 85 mq salone con camera camera cucina bagno. Selma 699.5757.

ADIACENTE via P. Micca, signorile con portineria, prestigiosa monocamera con arredamento lusso. Tel. 437.3960.

ADIACENZE Stati Uniti via Massena signorile ristrutturato 1° piano luminoso mq 165 posto auto Selma 699 5757.

ALLOGGI consegna dicembre molto belli 1/2/3 camere via Bidone 34 visite anche sabato. Nuova Sia 771.5000.

ALLOGGI molto signorili nuovi via Fabrizi 87 sole 2/4 camere mutuo visite anche sabato. Nuova Sia 771.5000.

COLLE DELLA MADDALENA prestigiosa villa posizione panoramica giardino circostante mq 1350. Il Gabbo 847.1992.

CORSO CASALE

al piano rialzato di casetta libera 2 camere cucina bagno e posto auto. Gabetti 011 57.67.

CORSO [illegible] vendonsi [illegible] palazzina nuovi appartamenti signorili mq 200 [illegible] attico mq 140. Tel. 434.3472.

CORSO Racconigi 2° piano camera cucina ingresso servizi ristrutturato L. 110 mi[illegible] Tel. 011 780.2735.

CORSO SVIZZERA

in stabile anni '66 libero ingresso camera tinello cucinino bagno terr[illegible]. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CORSO Turati in stabile ottimamente signorile splendido appartamento 150 mq ristrutturato accurato. Studio Casa 011 667.2124.

CORSO [illegible]

libero [illegible] ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello cucinotto bagno. Gabetti 57.67.

CORSO Vittorio in bella stabile prestigioso appartamento piano nobile mq 280 ottime finiture. Cosoli 011 561.2292.

[illegible] alloggio 1° piano 150 mq salone 3 camere cucina 2 ba[illegible] libero L. 550 milioni. Agenzia [illegible] 6813.

EMMEDUE 562.8487 Cit Turin (via Pitteri) libero signorile 2 ingressi [illegible] 5 [illegible] mere cucina 3 bagni 4° piano 2 ane.

[illegible] libero a L. [illegible] milioni angolo [illegible] Raffaello [illegible]celli con angolo cottura e bagno 2 ane affare.

[illegible] libero a L. 85 milioni presso via Brogio ingresso camera cucina bagno ripostiglio 2 ane affare.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Marche stato perfetto salone 2 camere cucina bagno, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Carducci (adiacenze) [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno.

GABETTI VENDE

corso Venezia libero ingresso camera soggiorno/cottura bagno 2 balconi L. [illegible] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Donato libero spazioso luminoso 3° piano 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 165 milioni. Tel. 57.67.

[illegible] **PORTICO** [illegible] via Ventimiglia/corso Marconelli libero stupendo soggiorno 2 camere cucinino bagno. Tel. 817.7666.

IL PORTICO [illegible] adiacenze corso Italia ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo. Tel. 817.7666.

LIBERA mansarda via Di Nanni S. Paolo monolocale con bagno volendo arredata L. 10 milioni e mutuo. TC 473.[illegible].

LIBERO A corso Toscana S. Donato 4 camere tinello cucinino bagno posto [illegible] L. 150 milioni e mutuo TC 473.[illegible].

MEC CASE 545.439 vendo S. Rita in ottimo stabile 5° piano panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina.

PRECOLLINA

in signorile [illegible] appartamento di 250 mq con giardino e box triplo. Gabetti vendo. Tel. 011 57.67.

PRESTIGIOSO

[illegible] VI, appartamenti uffici negozi liberi, ultimo appartamento affittato. Metrature a partire da 70 mq circa. Tel. 562.9287.

SASSI

[illegible] elegante palazzina appartamento [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

VENDESI [illegible]oggio in fase [illegible] ristrutturazione con possibilità di modifiche e placere, di 2 camere entrata cucina servizi piano rialzato via Trivero L. 160 milioni. Tel. 011 730 2735.

VENDESI corso Sebastopoli 297 alloggio composto da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box. 749.6814/20.

VIA Gassi vendonsi appartamenti ristrutturati 3/4 camere ed attico mq 140 stessa casa. Tel. 434.3472.

VIA Pigafetta vendesi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mq 160. Tel. 434.3472.

VIA Trivero vendesi soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto 8° piano. Tel. 434.3472.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa Planet S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo rateazioni prezzo convenientato a bloccato visita in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011 733.839.

A. RIVARA (vicino Cavallo) [illegible] noramica mq 350 su 2 piani più giardino patio finemente ristrutturata ed arredata. L. 560 milioni. Mutuo permute. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. TRA Chivasso e Caluso casa 2 piani mq 200 più cortile fatta ristrutturata L. 295 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere inizio Settembre via Regio Parco 74 visite anche sabato. Nuova Sia 771.[illegible].

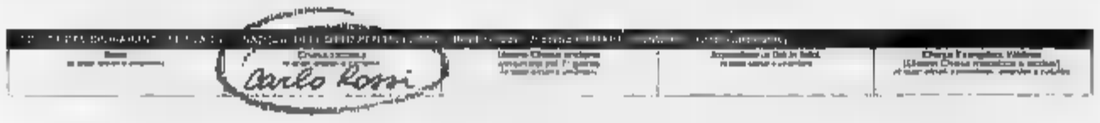
(continua)

L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA. PER CONTINUARE A DIFFONDERE I VALORI DELL'UOMO.

Ci sono valori che attraversano il tempo e che sono il patrimonio autentico dell'umanità. Valori universali come la solidarietà, la spiritualità, la pace. Gli stessi che il Vangelo annuncia da sempre con le parole "ama il prossimo tuo come te stesso". Annunciare e testimoniare questo messaggio è la missione che impegna la Chiesa cattolica in un servizio verso le persone e le famiglie, in Italia e nel mondo. Per assistere chi soffre, chi non ha niente, chi è malato. Per sostenere tutti coloro che hanno bisogno di riferimenti nei momenti difficili. Per portare e difendere la pace. Con l'otto per mille dell'IRPEF puoi aiutare la Chiesa a diffondere i valori dell'uomo.

Basta una firma, serve moltissimo.

CHIESA CATTOLICA
CEI Conferenza Episcopale Italiana



LA TUA FIRMA ALLA CHIESA CATTOLICA. UN GRANDE GESTO CHE NON COSTA NULLA.

[illegible] PAR [illegible]

L'OTTO [illegible] DELL'IRPEF ALLA CHIESA CATTOLICA.

Il rigo dell'otto per mille su cui va effettuata la scelta del contribuente è presente in tutti i modelli 740, 101, 201 e 730-1. Firma, [illegible] nell'esempio, nella casella contrassegnata "Chiesa cattolica". Perché la tua scelta risulti valida ricordati di firmare per esteso, entro la casella e solo in una casella. Ricordalo anche al tuo coniuge, se presentate la dichiarazione congiunta. Di seguito sono elencate [illegible] particolarità che differiscono [illegible] i vari modelli.

MODELLO [illegible]

Se [illegible] obbligato alla compilazione del mod. [illegible] troverai il rigo per [illegible] destinare [illegible] per mille nella prima pagina del modello, dopo i dati anagrafici. Nei casi particolari, previsti al paragrafo 15 delle istruzioni per [illegible] compilazione del mod. 740/94, dovrai utilizzare l'apposita scheda allegata alle istruzioni [illegible].

MODELLO 101 E 201

Se sei possessore del mod. [illegible] o 201, e non sei più obbligato per legge alla dichiarazione [illegible] redditi, ricordati che se vuoi esprimere la tua [illegible] devi comunque firmare e spedire [illegible] in un'unica copia il [illegible] con affrancatura ordinaria al competente ufficio delle Imposte dirette, oppure consegnarlo, sempre in un'unica copia, [illegible] competente ufficio del tuo Comune di residenza a partire dal 1° maggio e fino al 30 giugno [illegible].

MODELLO 730 - 1

Se utilizzi il mod. 730-1 (marzo [illegible] aprile) [illegible] necessario nell'apposita busta [illegible] (chiusa e firmata nel [illegible] per garantire la riservatezza) [illegible] via [illegible] grata al datore di lavoro, all'ente che eroga [illegible] pensione o [illegible] CAAF (Centro Autorizzato [illegible] Assistenza Fiscale).

Incontro con il regista, a trent'anni dal film che lo lanciò

BERTOLUCCI

«E ora voglio fare qualcosa per colmare il vuoto di memoria storica dei giovani»

E' sempre prima della rivoluzione

Bernardo Bertolucci: «Così a 23 anni scoprì il cinema»

Francesco Barilli con Attilio e Bernardo Bertolucci. Sotto Pasolini. Il disegno è stato realizzato da Tullio Pericoli per la rassegna cinematografica di Bellaria

ROMA

NOSTALGIA? No. Il sentimento ha tempo non lo possiedo, quello ha mio padre non l'ho ereditato», dice Bernardo Bertolucci. Allora, è nostalgia: ma è allegria, eleganza, calore, autoindulgenza e un poco di struggimento, stasera a Bellaria, a inaugurazione della rassegna «Anteprima per il cinema indipendente italiano», si celebra con l'autore, i collaboratori e gli attori, il compleanno d'un film. E' il secondo diretto da Bernardo Bertolucci, a ventitré anni, trent'anni fa: *Prima della rivoluzione*, storia esemplare dell'educazione sentimentale e politica d'un giovane parmigiano di ventun anni, confessione dell'incapacità di sfuggire attraverso il comunismo al proprio originario destino borghese, analisi del disagio d'un borghese comunista rispetto al riformismo del proprio partito.

Film cruciale, «sfacciatamente autobiografico»: c'era Parma, città natale del regista, di padre Attilio Bertolucci, di tanta letteratura italiana; il protagonista portava il nome dell'eroe della *Certosa di Parma* di Stendhal, Fabrizio; il titolo rimasto proverbiale riprendeva una frase di Talleyrand, «Chi non ha vissuto anni prima della rivoluzione non può capire cosa sia la dolcezza del vivere», e veniva smentito dal protagonista, «Credevo di vivere prima della rivoluzione, ma mi sono accorto che per la gente come me è sempre prima della rivoluzione». Film affascinante, girato da un regista giovanissimo che, ancora più giovane, aveva vinto con i versi di *In cerca del mistero* il premio Viareggio di poesia, era stato aiutoregista di Pasolini per *Accattone* e aveva debuttato nel 1962 con *La commare secca* tratto da un testo di Pasolini, subito presentato alla Mostra di Venezia. Film uscito nel 1964 della morte di Togliatti e di Giorgio Morandi, della caduta di Krusciov e di Rauschenberg premiato alla Biennale di Venezia, dell'uscita de *L'uomo a una dimensione* di Marcuse, degli *Elementi di semiologia* di Barthes e di *Apocalittici e integrati* di Eco, del *Vangelo secondo Matteo* filmato da Pasolini e di *Per un pugno di dollari* di Sergio Leone. Film indimenticato, *Prima della rivoluzione*: trent'anni dopo, interroghiamo Bernardo Bertolucci, il regista premiato dai nove Oscar all'*Ultimo imperatore* e di *Piccolo Buddha*.

Cosa rappresenta per lei quel film di trent'anni fa?

«La scoperta del cinema. Non c'è mai stata una stagione più febbricitante dei Sessanta per il cinema, per la mutazione che il cinema compiva. Il cinema era questione di vita o di morte: si rivoluzionava il linguaggio, lo stile, anche il rapporto coi film. Io avevo una insana passione-identificazione per Jean-Luc Godard, per lui avrei anche ucciso. Il cinema era una macchina per sognare ma anche per avere rapporto con il principio di realtà, era ali per volare e insieme i piedi per tenere per terra».

E lei com'era?

«Uno che non sapeva ancora essere, pieno d'una bella irresponsabilità, pronto a una confusione tra famiglia, idee, amore, cultura, cinema. Scelsi come protagonista di *Prima della rivoluzione* Francesco Barilli perché era più giovane di me e in un modo ingentilito mi somigliava, ma anche perché apparteneva a una famiglia di artisti, Bruno Barilli, Latino Barilli il pittore... Per la parte della zia-amante del protagonista scelsi Adriana Asti».

Ne era innamorato?

«Avevamo una storia che durò quattro, cinque anni, la materializzazione d'un rapporto d'amore e di creatività, era attrice, era straordinariamente vivace, intelligente, spiritosa forse più grande di me ma totalmente infantile com'è ancora adesso. Nel film che ho cominciato a girare nel 1963, a ventidue anni, si fondevano l'amore per lei e l'amore per il cinema. Era estremamente romantico. Con lei ho scoperto la nevrosi, che non conoscevo, e pensavo quasi che la resa poetica sublimasse anche il dolore della nevrosi, che il cinema era un valore catartico. Ho creduto nel cinema più che in ogni altra cosa».

Ora non più?

«E' cambiata la realtà, ora: quindi anche il cinema».

E anche la politica?

«Allora tutto si confondeva in una fiamma che bruciava amori diversi. Quella citazione di Talleyrand e il titolo mi sembrava condensare tutta l'ambiguità che secondo me era la natura del film. Dicevo: "Un film ambiguo sull'ambiguità", scandalizzando pure parecchi miei compagni perché era ancora pieno di stalinismo. A Parigi *Prima della rivoluzione* uscì all'inizio del '68 ed ebbe un grande successo, esprimeva la rivolta contro il comunismo-riformismo-conformismo della contestazione studentesca e giovanile. Guardavo i manifestanti parigini del Sessantotto e mi dicevo, indulgente: "Che carini, pensano me cinque anni fa". Avendo già sperimentato prima quella rivolta, in polemica i miei amici io mi iscrissi allora al partito comunista: non durò tanto, ma insomma...».

Alcuni suoi amici recitavano nel film, no?

«I miei amici erano tutti più grandi di le serate Moravia, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini erano molto importanti per me, una sostituzione dell'università che avevo lasciato a ventun anni per fare il cinema. Pasolini era anche una figura paterna sostitutiva: ma poi ha vinto il padre vero. Il film c'era, come cosceneggiatore e attore, il mio amico Gianni Amico. C'era il critico Morando Morandini, ribattezzato Cesare come Pavese, nel ruolo d'un fratello maggiore eletto guru: era un mondo ancora pieno di maestri e di e spodestare. C'era Allen Midgette, degli amici di Elsa Morante, ex ballerino in *West Side Story*, un po' angelo e un po' folletto. C'era Cristina Pariset, la più bella di Parma, in assoluto la più bella delle città».

«Prima della rivoluzione» raccontava l'impossibilità di sottrarsi alla propria origine sociale vista un peccato, la maturità come rinuncia all'utopia: cosa pensa oggi?

«Quel peccato m'ha spinto avanti per tanto tempo, oltre *Novecento* col suo sdoppiamento giovane padrone-giovane contadino. La maturità... La mia sensazione è di passare da un'adolescenza prolungata oltre misura alla vecchiaia, attraversare la maturità».

Il film venne presentato a Cannes.

«Sì, alla Settimana della critica. Un recensore italiano scrisse: "Quanto al giovane Bertolucci, è meglio che torni a scuola", e io pensai: "Certo: come professore". Gli scherzi, ottanni molti premi e riconoscimenti, fu un periodo di appagamento che avrei scontato poi per quattro anni: nessuno mi finanziava il terzo film, mi chiedevano di dirigere commedie all'italiana o spaghetti-western. Invece feci un documentario televisivo, *La via del petrolio*, il film corto *Agonia* con il Living Theatre. Poi mi telefonò Sergio Leone: "Cosa facevi ieri alle tre del pomeriggio a *Il buono, il brutto e il cattivo*?"; "Volevo vedere il lavoro del regista che aspetto sempre più di tutti"; "Perché?"; "Mi piace filmi il culo dei cavalli, largo, possente, da dietro e non di profilo"; "Tu scriverai il mio nuovo film". Infatti, Dario Argento e io *C'era una volta il West*».

Adesso la scrittrice minimalista americana Susan Minot sta scrivendo il suo nuovo film «Dancing by Myself» (Ballando da sola). Com'è?

«E' un tentativo di capire se sono capace di fare un film a basso costo, in poco tempo, in Italia. La protagonista è una studentessa, Lucy, che in Toscana (nel Chiantishire, come dicono scherzando gli inglesi), in giorni primaverili di festa, in una villa piena di International White Trash, immondizia bianca internazionale, dove si parlano tutte le lingua. La storia è quella d'una educazione sentimentale, l'attrice ideale dovrebbe essere sintesi impossibile di Louise Brooks e Irène Jacob».

Per questo è tornato a lavorare in Italia?

«Avevo incautamente deciso di tornare a fare cinema in Italia prima delle ultime elezioni politiche, e ora devo rispettare l'impegno. Ma quanto è accaduto e accade, il desiderio di capire, mi rende più interessato a un seguito di *Novecento* che progetto sempre più precisamente. La nostra generazione è responsabile o almeno corresponsabile dell'ignoranza dei giovani che votano a destra: ho voglia di fare qualcosa che colmi il loro grande vuoto di memoria della Storia».

Lietta Tornabuoni

PICCOLO BUDDHA IN CAMMINO

Negli Usa, critiche e entusiasmi

Negli Stati Uniti, intanto, *Piccolo Buddha*, uscito da poco, continua il suo cammino. Per questo film Bernardo Bertolucci è stato avvicinato dalla critica al più grande artista popolare americano, Steven Spielberg: ha ricevuto giudizi contrastanti e anche entusiasti.

Ha scritto *International Herald Tribune*: «*Little Buddha* regala una dolce sensualità, magia e grazia, effetti speciali meravigliosamente kitsch». Ha scritto Richard Corliss su *Time Magazine*: «La vera sfida d'un regista sta nel girare quelli che Wim Wenders chiama "film-emozione": film che ci toccano in modo nuovo, con immagini che parlano all'intelligenza del cuore. Bertolucci fa film-emozione. Racconta temi complessi con immagini incancellabili, seducenti, stupende... Dopo trent'anni di film intricati realizzati con passione, ha fatto un film della più raffinata semplicità. Il suo trionfo sta nel farci vedere attraverso i suoi occhi l'universo buddhista, splendente come l'innocenza reincarnata».

[l. t.]

Una scena di «Prima della rivoluzione»

Lo scrittore afro-americano, domani a Roma per un premio, attacca i governi di Stati Uniti e Italia

Le Roy Jones: così il business affonda i neri

«Clinton è un uomo di destra camuffato, chiude gli occhi sugli stermini»

«Conservatori e fascisti vanno alla riscossa in tutto il mondo»

Lo scrittore afro-americano Le Roy Jones: riceverà il premio Feroni

NEWARK (New Jersey)

ON capita spesso, di questi tempi, di trovare qualcuno che si offende perché gli metto in dubbio la sua fede comunista, tanto meno tra gli intellettuali americani. Le Roy Jones, noto anche come Amiri Imamu Baraka, è di quelli che dietro tutto ciò che va storto in questo mondo vedono la lunga mano delle multinazionali e complotti imperialisti. Altri autori afro-americani si sono autodistrutti nella droga e nell'alcol. O si sono venduti alle forze dei «Big Business». Ma Baraka, diventato famoso sulla metà degli Anni con scritti come *Dutchman* e *Blues People*, resta quello di sempre, arrabbiato e combattivo. Continua a sperare di abbattere «l'ondata neofascista» che invade il pianeta con il suo manuale *Unity and Struggle*, Unità e lotta. Ne parla partendo per l'Italia, per Piano, dove domani riceverà il Premio Feroni.

Due anni fa Le Roy Jones occupò le prime pagine dei giornali Usa per le sue dure critiche al *Malcolm X* di Spike Lee, avanzate senza aver né visto il film né letto la sceneggiatura: «Non me ne pento, la mia opinione resta la stessa. Il film è un'operazione per screditare la figura di Malcolm e generare sentimenti negativi nei confronti della comunità afro-americana. Il signor Lee ha dedicato un'ora e al periodo in cui Malcolm si faceva droghe e usciva con donne bianche. E il resto è noioso e spesso falso».

Pochi giorni fa hanno sparato a Khalid Muhbammad, portavoce dei musulmani neri cacciato da Louis Farrakhan per i suoi attacchi agli ebrei. Possibile un parallelo con l'assassinio di Malcolm X? Risponde lo scrittore: «Pare che a sparare sia stato un pazzo, non si sa mai. Forse c'è stato di nuovo lo zampino del governo. Penso che Khalid e qualche leader israelita dovrebbero sedersi assieme e discutere dei due Olocausti, quello degli ebrei e quello degli afro-americani».

Di Le Roy Jones è appena uscito *Eulogies*, dedicato a persone di colore come Dizzy Gillespie, Miles Davis, James Baldwin. Tra poco pubblicherà una raccolta di poesie, *Why's wyse* e un saggio su Jesse Jackson, il quale, spiega, metterà in risalto i punti di forza e le . Confessa: «Certo, mi ha deluso. Una figura di speranza è diventata un uomo dai troppi compromessi, completamente al partito democratico».

Figuriamoci allora Clinton... «Un uomo di destra che si camuffa da liberal, un po' come quelli che ci hanno portato a Weimar. Lascia che gli haitiani siano decimati, che i musulmani della Bosnia vengano massacrati. Un rappresentante mortale del grande business». A mancargli sono i James Baldwin, gli autori neri rispettati sul piano letterario come su quello politico: «Gli editori sono fondamentalmente di destra e sono riusciti a sopprimere la letteratura nera. Ci lasciano gli Harry Gates, gli Steve Carter, gente che vive con i bianchi e rappresenta gli Stati Uniti dell'Oppressione».

Ecco, dunque, il ricordo delle speranze sollevate dalle lotte per i diritti civili negli Anni e, a fronte, la disintegrazione e povertà della comunità afro-americana: «I primi schiavisti erano convinti che gli africani sarebbero morti tutti. Invece ci siamo moltiplicati, abbiamo ingannato la morte. E siamo entrati in quello che, spero, è solo un ciclo che vede tutto il potere nelle mani del "big business" e che non riguarda solo gli Usa. Basta pensare all'Italia, dove i fascisti sono tornati al governo. Caduta l'Unione Sovietica, caduta la speranze di una soluzione socialista ai problemi nazionali, i conservatori sono all'attacco in tutto il mondo».

In mezzo a tanta «desolazione» qualche speranza? «Shanney e Ras, i miei figli. Shanney doveva venire in Italia con me, ma non ha potuto rinunciare a una partita di basket. Ras è stato candidato a sindaco a Newark, nel New Jersey, ed è arrivato terzo con l'11 per cento dei voti. Considerato che ha solo 25 anni e che non avevamo un cent per la campagna, un grande risultato». E' marxista come il papà? «No, non sono così dottrinario. E comunque è un rivoluzionario, appartiene alla nuova generazione di giovani che continua la lotta politica».

Lorenzo Soria

IL CASO. In Germania un libello mette alla berlina gli intellettuali impegnati

Com'è Kitsch, questa sinistra

Tutte le «scemenze» di Christa Wolf e compagni

BONN

POVERA sinistra: in Germania i suoi intellettuali sembrano essersi inariditi, in Italia si consuma in una cocente sconfitta politica. E adesso, non bastasse, anche l'ultimo bastione crolla: il monopolio del buon gusto. Il manto candido della cultura pacifista, tra le righe degli scrittori radical-chic e nei proclami degli eroi proletari, si annida da tempo una serpe: il Kitsch.

In Germania un libro ha aperto la polemica, il *belato degli agnelli - La sinistra e il Kitsch* (ed. Tiamat, Berlino). Una «brillante enciclopedia della scemenza», scrive compiaciuto il critico del quotidiano conservatore *Frankfurter Allgemeine*. L'autore del libro è un esperto dissacratore, Gerhard Henschel, redattore della rivista satirica *Titanic* (di sinistra naturalmente). Kitsch la sinistra? Alcuni giornali progressisti hanno reagito dispetto. Altri, come lo *Spiegel*, colgono lo spunto per un'amara autocritica: «Ora che la scottatura fa meno male, possiamo finalmente ridere del Kitsch di sinistra».

E ridiamo allora, perché l'intelligencija tedesca tutta ci è cascata in pieno. Per amore cieco di una buona causa si è lasciata andare in sentimentalismo di dubbio gusto. A cominciare da Günter Grass, sommo autore del *Tamburo di latta*, che dopo un viaggio in Nicaragua smania di dare del tu al Papa. «Papa, polacco, gran viaggiatore, evidentemente sofferente per questo mondo e per le sue situazioni ingiuste, Wojtyla! Si può darti del tu?».

E' poco Kitsch? Ma sentite Christa Wolf, che termina il suo ultimo libro, *La via per Tabou*, con una tirata sdolcinata di patriottismo e fratellanza che farebbe invidia al più tradizionale Kitsch cattolico-borghese: «Mentre pensavamo di cosa noi tedeschi possiamo essere fieri, mio nipote di 14 anni ha risposto: il pane che facciamo in Germania... Ecco cosa mi piacerebbe e già avviene: che i tedeschi provenienti da tutte le direzioni dell'orizzonte, che lavorano insieme, che sviluppano progetti insieme, si sedessero attorno al tavolo, parlassero e discutessero insieme, mangiando la minestra spezzettandoci il pane».

E il poeta Peter Hartling? Declama «Se ognuno piantasse un fiore / ogni al mondo / e invece di seminare ballasse / e pagasse con un che con denaro». La sostituzione denaro pagamento è compiutamente diffusa nella sinistra tedesca - scrive Henschel -, mentre né l'action painting, né le defecazioni pubbliche, né tenersi per uno, né i sonetti o le critiche sono mai riuscite a trasformare i missili terra-terra in vomeri per l'agricoltura alternativa». La sinistra non agisce e «si consola con il suo Kitsch». A partire da Che Guevara (che Sartre definisce «non solo intellettuale, ma l'uomo più perfetto del tempo»): nella sua ammirazione per i boliviani arriva a dire che «il popolo della Bolivia è pronto a sacrificarsi in una guerra atomica, in modo che le sue ceneri costituiscano il cemento della nuova società».

Gli esempi sono vari e molteplici. Il sessantottino Daniel Cohn-Bendit si lamenta che la società capitalista mi ha impedito di trovare un'identità». E Petra Kelly definisce l'essere verdi «essere teneri e sovversivi allo stesso tempo». Mentre il cantautore più noto della Germania, Wolf Biermann, compone un'ode a Gorbaciov, «Oj, Oj Gorbi / l'età non rende fiacchi / se hai bisogno di forze / te ne dò un po'».

Il caso è chiaro, scrive la *Frankfurter Allgemeine*: «Della sinistra tedesca è rimasto ben e comunque ogni da molto tempo ha perso la serietà». Gli idealisti che speravano in una vita migliore in realtà facevano in modo di «essere al centro dell'attenzione». Gerhard Henschel invece non ha perso la speranza e vede la messa a nudo del Kitsch sinistrorso come un elemento di possibile innovazione: «Proprio ora che la sinistra appare a terra distrutta, l'esame impietoso delle sue debolezze può tornare utile».

Francesca Predazzi

Grandi «contributi» da Petra Kelly, Grass e Biermann E in passato ci sono cascati pure Sartre e Che Guevara

Ernesto Che Guevara e nella foto a sinistra la scrittrice Christa Wolf

L'autore: «L'esame delle nostre debolezze può tornare utile»

I progressisti d'Italia, così raffinati...

Loro salvano il buon gusto, gli altri vincono le elezioni

ROMA

MINORITARIA, c'è dubbio. E tramortita, sconfitta, peggio sconfittista. Afona, quindi, e prevedibilmente out, stanca e concitata, svenevole e nevrotica, a tratti ansiogena. E poi arretrata, malata, esagerata, schiacciata, disperata, scontata... Perché si può dire della sinistra italiana, davvero tutto il male possibile, ma che sia Kitsch.

E il guaio è che di questo, in fondo, si accontenta, anzi ne è pienamente appagata. Salvano il buon gusto, cioè, i progressisti, e gli pare di vincere. Invece di norma perdono le elezioni, il dubbio è che ciò accada proprio perché la loro è una forza politica sempre più ricercata, raffinata, perfino stravagante e comunque dotata di efficacissimi anticorpi estetici. Con grande fatica un ipotetico Henschel troverebbe qui materiale fresco per un analogo repertorio di cadute di gusto sull'*Unità*, il *Manifesto* - figurarsi - e *MicroMega*. Forse, per trovare qualcosa,

Maria Fida Moro: sua una preghiera per i militanti di Rifondazione comunista. A sinistra il segretario del pds Achille Occhetto

dovrebbe scavare passato remoto, giù, giù, nelle radici della Quercia, fino al pci degli Anni 50. Dovrebbe sfogliare con la dovuta malizia le collezioni polverose di *Vie nuove* e di *Noi donne*, soffermarsi sul concorso «L'angioletto della libertà», concorso a premi per neonati. Dovrebbe far prendere in esame, sempre ovviamente con il necessario cinismo, la foto del bimbetto vestito da Pierrot alla festa dell'*Unità* di Poggio Mirteto o i ricordi dei partecipanti alla crociera sulla nave «Ivan Franco» nel Mar Nero. Ma sarebbe un gioco scorretto. Se può è vero che il vecchio pci era decisamente più Kitsch (e a politicamente più saldo e di massa) dell'attuale pds, quegli antichi scivoloni di stile vanno confrontati con i più spaventosi modelli estetici della parrocchietta democristiana e del cupo reducismo nostalgico. Per cui, senza farla troppo lunga, anche rispetto a Gava che diceva «cacchiarola», a certe mascherate craxian-garibaldine e ai nefasti socialdemocratici, in quella che si chiama la Prima Repubblica i progressisti sono sempre stati i più eleganti (e in genere sconfitti).

La novità, piuttosto, sta nel fatto che, da fine che era, la sinistra italiana è addirittura diventata . Ma così snob, così cinicamente, maledettamente e autolesionisticamente snob da permettersi il lusso di sostenere che dei suoi leader, Occhetto, ha una capigliatura che ricorda la frangia di Manuela Marrone il giorno in cui s'è sposata con Umberto Bossi. Somiglianza che del resto può verificare attraverso la videocassetta nuziale posta in vendita, in un trionfo di altri effimeri ninnoletti, grazioso ciarpame e pellicciose varie, al congresso della Lega.

E infatti: anche oggi la sinistra, in Italia, non è, non può essere Kitsch se altro perché il genere risulta monopolio dei suoi avversari. Tanto più vincenti, come al solito, quanto più volgari. Valutazione certo consolatoria, eppure difficilmente contestabile, e non solo perché in linea di massima nei Paesi democratici il potere finisce per identificarsi nell'ordinario e nel dozzinale, ri-schi, tutt'al più, di sconfinamenti nel cafonesco o nel pacchiano. Il punto è che depurata dal marchio, come dire, rivoluzionario-professionale e priva ormai del carattere di massa, con inevitabile e anche brutale semplificazione la sinistra veste *mélange*, ha la maturità classica, abita in centro, in case piene di libri, scherza sul tinello, detesta la tavernetta, è incerta sulla sala-hobby, fuma la pipa, quando gli va lava i piatti e si fa chiamare per nome dai figli.

Il che - di nuovo - può sciocco, narcisistico, vacuo, leggerino, tutto, insomma, ma non Kitsch. Con tutte le sue più ardimentose punte di obiettivo raccapriccio - i falò di pellicce di Marina Ripa di Meana, lo spogliarello e il pokerino al festival dell'*Unità*, certe elucubrazioni occhettiane sulla pernacchia o la preghiera composta da Maria Fida Moro per i militanti di Rifondazione comunista - il cattivo gusto progressista è perdente rispetto alla centralità del denaro e all'organica mitologia del *self made* che si coltivano nel polo delle libertà. Come pure cede quasi di schianto all'energica scarica di braccialetti, saluti alla *give me five!*, «attimini», «complimentoni», famiglione e tettone televisive, prosciutti Rovagnati, «clubini» per bimbi di forza Italia, pupazzoni di peluche missini detti «Fiammino e Fiammetta» (che dolci!) e titoli nobiliari falsi.

Sdolcinata certo, la sinistra, a perenne bagnomaria in quel liquido amniotico che prevede il culto della cucina in fòrmica, la nostalgia della caffettiera napoletana, la riscoperta del ghiacciolo, della mezzaflonda, del pattino, del mangiadischi, delle figurine e di Fred Bongusto che canta *Una rotonda sul mare*. Ridicola pure, e perdente. Ma, almeno in Italia, giammai Kitsch.

Filippo Ceccarelli

LETTERE AL GIORNALE

Il tunnel dello Stretto di Messina; quando Dio «scende in campo»

per la Il progetto c'è già

Constatando negli ultimi tempi un rinnovato interesse per il ponte sullo Stretto di Messina, ritengo utile segnalare l' di un nostro defunto parente, il prof. ing. Luigi Croce, docente all'Università di Genova, uno dei primi e più famosi esperti italiani del cemento armato. Nel 1976 egli aveva proposto e pubblicato insieme all'ing. Mario Garbellini, un'originale soluzione per l'attraversamento dello Stretto.

Essa consisteva in un «tunnel ferrostradale sommerso» cioè in una lunga struttura in cemento armato (contenente un fascio di gallerie) sistemata sotto la superficie marina a 40 metri di profondità in «acque calme», in quasi perfetto equilibrio tra la spinta del proprio peso in basso e dell'acqua verso l'alto, con sforzi quindi infinitamente minori di quelli del ponte, con pericoli di movimenti geologici altrettanto inferiori rispetto alla galleria.

Questa idea, integrata da intelligenti particolarità tecniche, come la prefabbricabilità quasi integrale a riva e il varo della struttura pressoché terminata, faceva sì che il costo stimato dai due progettisti fosse di molto inferiore (addirittura di 3/4 o 4/5) a quello del ponte o della galleria sottomarina e i tempi di esecuzione molto ridotti. Non varrebbe la pena ripensarci?

arch. **Maria Rosa Croce**
prof. arch. **Guglielmo Pelastri**
Genova

Quando gli invocano il cielo

d'accordo con quanto scritto dalla signora Cascio nella lettera del 28 maggio intitolata «Dio è con noi, SS e calciatori»: la signora, tifosa milanista, criticava l'allenatore del Barcellona Johann Cruyff per aver affermato, prima della finale di Coppa dei Campioni, che «Dio era con lui». Però mi chiedo se la signora abbia espresso la stessa valutazione quando, prima della finale di Coppa dei Campioni del 1989 fra Milan e Steaua Bucarest, fu il presidente del Milan Silvio Berlusconi a esprimersi in simili termini. Per la precisione, Berlusconi parlò di «Dio degli eserciti» che avrebbe dovuto far vincere la sua squadra, in quanto egli aveva creato ricchezza e benessere, mentre gli avversari (comunisti!) solo miseria e sofferenza. Dunque, Cruyff non è certo il solo ad aver bisogno di lezioni di umiltà. O vogliamo pensare che nel caso del 1989 qualche Dio sia effettivamente intervenuto, visto che il Milan vinse 4-0?

Saverio Cittadini, Siena

dei concorsi

Siamo professori di Fisiologia umana e scriviamo in merito alla lettera della professoressa Laura (*La Stampa* del 18 aprile scorso). Riferendosi al concorso di Fisiologia (raggruppamento E06G1) recentemente conclusosi la professoressa Calzà scrive: «I curricula scientifici dei candidati sono oggettivamente valutabili dal rapporto tra numero di pubblicazioni e qualità delle riviste utilizzate», «il profilo scientifico di tre perdenti è superiore a quello del 92% dei vincitori».

Le affermazioni della professoressa Calzà originano dalla pretesa che in un concorso per professore universitario ordinario la valenza della produzione scientifica dei candidati sia quantificabile in base al di pubblicazioni presentate e al valore di un indice numerico, l'Impact Factor (vedasi il *Journal of Citation Index*) delle riviste utilizzate. Seguendo questa logica in un concorso per professore ordinario la commissione giudicatrice dovrebbe procedere all'accertamento della «piena maturità scientifica dei candidati» (art. 4 del d.p.r. 382/1980) e alla formulazione della lista dei vincitori prescindendo da un attento studio delle singole pubblicazioni, semplicemente identificando nel *Journal of Citation Index* i valori degli Impact Factors delle riviste utilizzate e facendone la somma! Se davvero la selezione dei professori ordinari si potesse fare così, sarebbe allora inutile far i concorsi: basterebbe inserire i dati in un computer dopo aver elaborato un programma di calcolo ad hoc. Accettando la idea della professoressa si arriverebbe all'enormità di considerare equivalenti due curricula scientifici, uno caratterizzato da una breve memoria in *Nature* (Impact Factor circa 20) e l'altro caratterizzato da 4 lavori in extenso nel *Journal of Physiology* (Impact Factor circa).

Il punto da sottolineare è che l'Impact Factor è un indice quantitativo di qualità di una rivista scientifica, né tantomeno un sistema di misura della qualità dei «lavori» in essa pubblicati. Si tratta essenzialmente di un fattore che esprime la diffusione, l'impatto, il successo editoriale e commerciale di una rivista scientifica. Il suo valore è determinato dal rapporto fra numero di articoli pubblicati e citati dalla stessa rivista o da altre sul totale di articoli pubblicati in un anno. Il rapporto non è corretto per le citazioni «negative», né per le autocitazioni. Attribuire all'Impact Factor anche il significato di indice assoluto del prestigio scientifico di una rivista e di riflesso della qualità dei «lavori» pubblicati rappresenta un'estrapolazione arbitraria e semplicistica.

Un altro punto è che il numero di pubblicazioni dei candidati può tutt'al più essere preso in considerazione per valutarne la diligenza e l'operosità, ma anche per questo scopo risulta scarsa risoluzione. La produttività scientifica dipende infatti da molti altri elementi, quali il numero di collaboratori, la remunerativà delle tematiche trattate, il grado di stereotipia delle metodiche, la difficoltà degli esperimenti, l'uso di tecnologie più o meno sofisticate e avanzate.

E. Agostoni
Università di Milano
Seguono 10 firme di docenti in università italiane

periodici per del lavoro

Sulla *Stampa* di sabato 21 maggio compare un articolo con titolo «Falsi invalidi, un esercito di tre milioni»; tra gli enti erogatori di pensioni si cita più volte anche l'Inail (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro), lasciando intuire che nel novero dei tre milioni di falsi invalidi sono ricompresi anche gli infortunati sul lavoro. L'Anmil (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro) ritiene tale impostazione erronea e fuorviante in quanto non possono assolutamente comprendersi tra le pensioni di invalidità le prestazioni definirsi correttamente dite» erogate dall'Inail agli infortunati sul lavoro, sulla base di un rapporto assicurativo che garantisce, logicamente, anche rispetto a invalidità gravissime.

In ogni caso, si deve ancora una volta ribadire che l'Inail sottopone periodicamente a visita di controllo gli infortunati per verificare la misura dell'invalidità e appare pertanto ovvio che il di falsi invalidi può ricondursi solo ed esclusivamente a casi sporadici.

L'Associazione auspica che si ponga termine alle generalizzazioni che pregiudicano agli occhi dell'opinione pubblica l'immagine della categoria dei mutilati ed invalidi del lavoro, delle loro vedove e dei loro orfani. Una categoria, gioverà ricordarlo, di lavoratori che, spesso per l'inosservanza da parte dei datori di lavoro delle sicurezza, più di tutti hanno contribuito al progresso economico e sociale del e le cui file, purtroppo, continuano ogni anno ad infoltirsi: nel 1992, a del lavoro, 2617 morti e 1.290.057 infortuni.

Pietro Marcandelli, Roma
presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro

O.d.B. E' peccato rimanere coerenti?

Signor Del Buono, noto che, nonostante il voto degli italiani, sembra che alla stampa in genere e alle televisioni sia cambiato nulla. Giornalisti, commentatori, ospiti, praticamente, sono sempre quelli e anche gli argomenti sono sempre gli stessi; tutto in Italia va male, Berlusconi è un fanfarone, Fini è un nazifascista, i nuovi ministri sono uguali a quelli vecchi, non c'è una politica economica degna di rispetto, la sinistra è la sola che può salvare l'Italia e via così...

P.G. Riva, Torino

GENTILE signor Riva, lei si aspettava che tutti quelli che la pensavano in un modo fossero passati per le armi, capisco la sua delusione nel trovarseli tra i piedi. Ma, la nuova classe dirigente non aveva propositi sanguinari, quelli che la pensavano in un modo sono stati risparmiati e alcuni di loro restano persino dello stesso parere di prima, anche se molti altri si sono già adeguati e molti altri continueranno ad adeguarsi se la maggioranza riuscirà ad andare d'accordo.

Ma lei accusa addirittura «nomi illustri, fino a ieri di destra, come Montanelli» di aver cambiato idea e di essersi schierati con gli avversari del governo. Montanelli è entrato in dissidio con il vero padrone del *Giornale*, quando Berlusconi ha deciso di entrare in politica, ha avuto una divergenza di vedute, s'è fatto un quotidiano per conto proprio, *La Voce*, che non si può davvero definire di sinistra. In compenso, la direzione del *Giornale* è stata assunta da Vittorio Feltri, che è un giornalista di grandi capacità e di grande carattere. E, sulla piazza, ci sono nuovi giornali che non possono davvero definiti di sinistra, da *L'Indipendente* di Pialuisa Bianco a *L'Informazione* di Mario Pendinelli. E mi son tutti i giornali abitualmente al centro che si sono più che mai aperti alla destra, con molta attenzione e comprensione. Molta gente scrive con più libertà e spregiudicatezza dopo il voto. E c'è addirittura un periodico come *l'Italia settimanale* dell'intraprendente e abile Marcello Veneziani che si permette il lusso di provocare tutti e dare il meglio o il peggio di sé.

Confesso che non la capisco quando, a proposito di Montanelli, lei, gentile signor Riva, afferma: «Questa confusione dimostra che noi non siamo ancora pronti per una vera democrazia; l'avere il potere è la cosa più importante, perdere il potere è la cosa più umiliante. Come nel calcio: chi vince ha sempre ragione, chi perde è un fesso...». Con chi ce l'ha, la sinistra o con la destra? Democrazia è anche tra l'altro, continuare ad avere un parere diverso, anche se simili.

Oreste del Buono

Il tunnel dell'Inail per i periodici

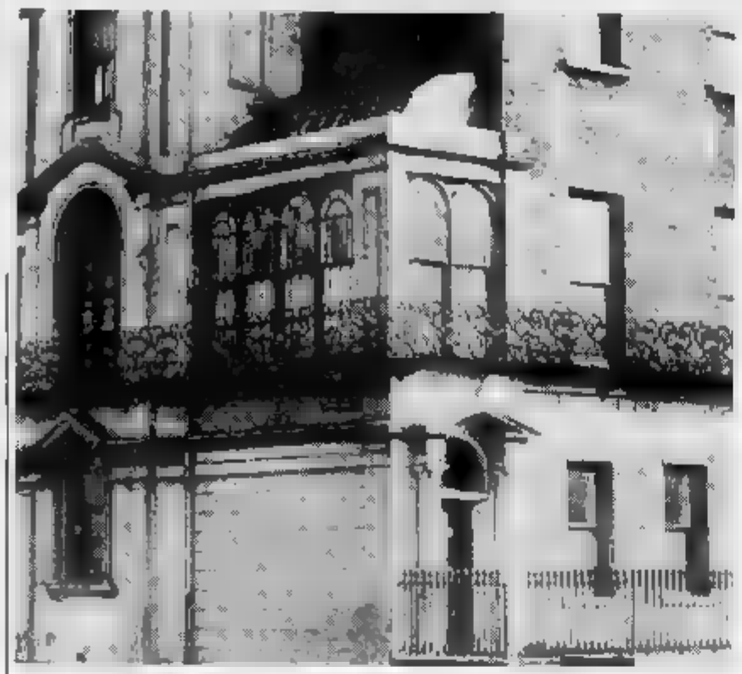
Nella lettera a firma Sergio Motta pubblicata il 26 maggio sono stati rappresentati falsamente l'impegno e la presenza della Rai al Salone del Libro di Torino. Non soltanto non vi sono stati sprechi nell'iniziativa del servizio pubblico, ma, con consistenti risparmi e grazie all'elevata professionalità del Centro di Produzione Rai di Torino e alla presenza del settore pubbliche relazioni, sono stati effettuati collegamenti in diretta e contributi registrati per numerose trasmissioni radiofoniche e televisive, oltre a significativi dibattiti e incontri su temi specifici: tg, giornali radio, programmi di rete speciali hanno costantemente contribuito a un'informazione completa e approfondita sull'importante appuntamento con il mondo del libro, mantenendo fede al ruolo del servizio pubblico.

Giancarlo Leone
capo Ufficio Stampa Rai

L'impegno Rai al del Libro

Biografia svela i segreti della prima femminista irlandese

Morì in povertà, non osò mai chiedere aiuto al celebre figlio



La casa di Dublino in cui nacque Oscar Wilde

Caricatura di Oscar Wilde (in alto) G. B. Shaw

Io, druidica madre di Oscar Wilde

LONDRA

PASIONARIA e matriarca vulcanica di salotti letterari, la [redacted] di Oscar Wilde ardeva [redacted] sdegno femminista e di insofferenza per il giogo inglese sulla sua Irlanda. La poetessa civile che, sotto lo pseudonimo di Speranza, esortava i connazionali a imbracciare il fucile contro l'oppressore, era un donnone giunonico a cui piaceva discutere di Schopenhauer a [redacted] e alzarsi all'alba [redacted] mezzogiorno. Le folle preferiva sobillarle [redacted] la penna: non scese mai [redacted] piazza a fi[redacted] delle suffragette o degli *Young Irelanders*, ma [redacted] considerata una specie [redacted] Madonna partigiana.

Jane Francesca Wilde trasmise ai figli la fede altera nel proprio genio e l'amore per [redacted] aforismi paradossali. Senza quel pezzo di madre, Oscar [redacted] avrebbe mai potuto rispondere ai doganieri americani: «Non ho [redacted] da dichiarare, fuorché il [redacted] talento». E non avrebbe sviluppato quel gusto per la provocazione che gli portò onori [redacted] disgrazie. Il loro rapporto di mutua adorazione emerge da una biografia che uscirà tra [redacted] paio [redacted] settimane [redacted] Inghilterra da John Murray.

L'autrice, Joy Melville, ha attinto a piene mani all'epistolario inedito di Lady Wilde. Dà il titolo al libro una definizione che Jane, gonfia d'orgoglio, coniò pa[redacted] sé dopo la prima trionfale di *Lady Windermere's fan*: *Mother of Oscar*. E dire che soltanto dieci anni prima, nel [redacted] [redacted] parti erano rovesciate: durante [redacted] prima tournée [redacted] America di Wilde, lo scrittore [redacted] stato accolto con giubilo dagli irlandesi emigrati [redacted] [redacted] figlio [redacted] Speranza». La madre della (non [redacted] fatta) patria era diventata leggendaria per le [redacted] poesie vibranti d'indignazione contro la grande carestia del 1848 e per un editoriale così bellicoso che pareva uscito direttamente dal quartier generale della National Army.

Quell'articolo, intitolato *Jacta Alea Est* [redacted] pubblicato sulla rivista nazionalista *The Nation*, provocò la soppressione del periodico. Concludeva: «Ci appelliamo all'intera [redacted] irlandese, c'è per caso qualcuno [redacted] noi che voglia fare un ulteriore passo sul sentiero della sofferenza e della schiavitù? C'è un solo uomo che pensa che l'Irlanda non sia stata sufficientemente insultata, degradata nel suo onore e diritti per non giustificarla [redacted] nel ribellarsi fieramente all'oppressore?». Definita anche «la signora gigantesca» (Bernard Shaw disse maliziosamente che l'enormità delle [redacted] mani [redacted] riprodotta nella regione lombare»), Jane, ancora miss Elgee, drappeggiava la sua mole di vestiti che [redacted] facevano assomigliare a una sacerdotessa druidica. [redacted] la donna più brillante [redacted] Dublino. «La Madame Roland della Gironda irlandese», la chiamò un direttore del giornale. Non era tuttavia sediziosa al punto da schierarsi a fianco dei repubblicani e [redacted] parola *democrazia* le faceva orrore.

[redacted] suo matrimonio con l'altrettanto brillante oculista William Wilde fu un'unione [redacted] testa. Entrambi erano appassionati parlatori, dalla cultura smisurata, ed amavano circondarsi di letterati, pensatori [redacted] professionisti. [redacted] [redacted] nuova condizione di sposa offu[redacted] ogni tanto [redacted] bell'intelletto di Jane («Finalmente la mia grande anima è prigioniera del destino di donna - nulla mi interessa oltre a far felice lui»), le fece anche venire i bruciori dell'emancipazione: «Il matrimonio istupidisce - scriveva a un'amica -. I geni [redacted] dovrebbero mai sposarsi. La mia identità è sparita (...) ma la mursery non sarà la mia fine». Nel suo saggio *I vincoli delle donne* condannava «il dogma principale dell'educazione femminile: l'adorazione del marito». E concludeva che era ora che le donne spezzassero questi vincoli, «per poter dare al mondo una nuova era di pari diritti, pari cultura e pari onori per uomini e donne».

Scriveva com'era, [redacted]magniloquente e idealista. E non c'erano donne che [redacted]sse quanto le sue amiche Lotton von Kraemer e Rosalie Olivencrone, direttori di settimanali culturali, entrambe svedesi, entrambe femministe. «Nulla dà tanto interesse alla vita quanto scrivere e pubblicare», confidava loro. Glorificava la Svezia che apriva le università [redacted] donne e lanciava strali contro l'Inghilterra colpevole di non conferire titoli di marito alle intellettuali: era convinta che un tale riconoscimento [redacted] spettasse di diritto. E non sopportava che in Inghilterra la popolazione femminile non potesse discutere [redacted] politica, «come se il destino di [redacted] nazione non fosse più nobile, come oggi[redacted] di pensiero e argomento di conversazione, dei pettegolezzi da rione».

La sua prole la portava in palmo di mano: esaltò sempre i talenti [redacted] William e Oscar, anche quando il primo, scappellante parlatore ma inetto e beone, si sarebbe piuttosto meritato [redacted] calcio nel sedere. «William va bene, ma [redacted]scar diventerà qualcosa di meraviglioso», profetizzava. Il bambino Oscar, [redacted] cui la madre aveva imposto quel nome «grandioso, nebbioso e ossianico» bev[redacted] [redacted] latte il senso [redacted] mistero che avrebbe trasfuso in tante opere, dal *Ritratto di Dorian Gray* al *Fantasma di Canterville*: il libro che lo influenzò di più nell'infanzia fu *Sidonia*, un racconto tedesco del terrore tradotto [redacted] Lady Wilde. Se Jane l'avesse vestito per davvero da bambina, [redacted] sappiamo.

A qu[redacted] gigantessa imperiosa che si firmava, a seconda dell'u[redacted] «La Madre Devotissima» (in italiano nel testo), o «La Madre Dolorosa», [redacted] [redacted] «La Madre Povera», Oscar dimostrò sempre [redacted]. Ecco perché, nota [redacted] Melville, «può sembrare spietato da parte sua che [redacted] abbia com[redacted] a sua madre neppure [redacted] piccolo vitalizio. Specie quando spendeva tanto per Alfred Dou[redacted]glas». Mentre [redacted] capriccioso Bosie gli faceva sperperare un patrimo[redacted] di 5 mila sterline, Jane, ridot[redacted] [redacted] lastrico alla morte [redacted] [redacted]rito, era troppo orgogliosa per chiedere soldi al figlio famoso. Quando proprio non ce la faceva più, col mal [redacted] pancia si risolveva [redacted] scrivergli: «Riluttante, ti domando la somma di 10 sterline e ti sarò sempre grata». I suoi occhi di [redacted] in visibilio videro sempre il grande Wilde come un salvatore, anche quando lui le elargiva così poco.

La rabbia [redacted] il marito che aveva speso parte della [redacted] dote senza neppure spiegarle come, [redacted] venne giubilo quando cambiò la legge che [redacted] la posizione della donna sposata. Lodò la fine di un'epoca in cui le donne «erano entrate nel matrimonio come schiave e soggette all'umiliazione di dover chiedere al marito i soldi loro». Eppure, di umiliazioni la povera vecchia continuò a infliggersene: mantenne il fannullone William, ma cercò sempre di metter pace tra i figli anche quando Oscar, furioso per questo, attac[redacted] il fratello. Un'amica delle «conversazioni» nel suo salotto riferì che Lady Wilde era ridotta alla fame: «Ricevette la torta [redacted] gratitudine, ma la mise da parte [redacted] guardarla. Sono si[redacted] che l'abbia divorata tutta, non appena ce ne siamo [redacted]. E' [redacted] torre pendente di coraggio».

E [redacted] t[redacted] [redacted]ese durante il processo a Oscar. Gli amici lo in[redacted] [redacted] fuggire all'estero, [redacted] Jane decretò: «Se rimani, anche se vai in prigione, sarai [redacted] mio figlio, ma se te [redacted] vai [redacted] ti parlerò mai più». Wilde rimase e fu condannato. Sua madre [redacted] rinchiuse nella sua camera da letto e non volle più parlare neppure con gli a[redacted] più cari, che in processione venivano a lasciare biglietti di conforto, fuori della porta sbarrata. Morì di bronchite [redacted] mesi dopo la condanna di Oscar. A un amico aveva detto: «Come [redacted] la gente a piangere davanti alla Morte? Per me è il solo momento felice della nostra miserabile, [redacted] incomprensibile esistenza».

Maria Chiara Bonazzi

Premio Scanno

Giallo: La Capria escluso?

SCANNO

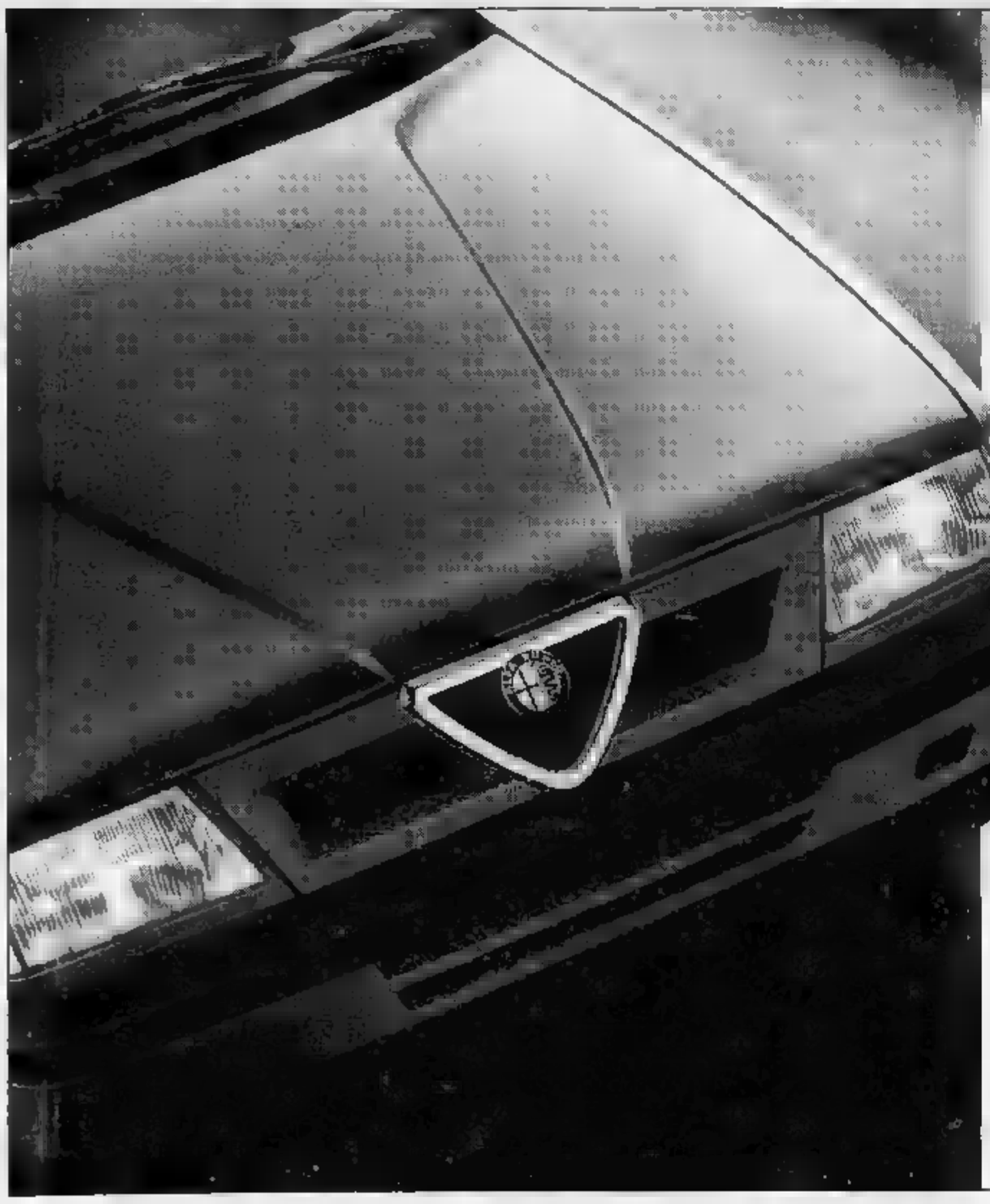
TITOLO: *La bozze del mistero*. Autori: Riccardo Tanturri, presidente della fondazione che organizza il Premio Scanno, ed Ernesto Ferrero, editor della narrativa Mondadori. [redacted] tratta di un giallo particolare: [redacted] Premio Scanno di letteratura, infatti, [redacted] finito sotto accusa per avere inserito nella cinquina dei finalisti - insieme [redacted] John M. Coetzee, *Il maestro di Pietroburgo* (Donzelli); Luigi Malerba *Il viaggiatore sedentario* (Rizzoli); Giuseppe Pontiggia, *Vite di uomini non illustri* (Mondadori) e Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira* (Feltrinelli) - [redacted] libro di Raf[redacted] La Capria *L'occhio* [redacted] *Napoli* non ancora uscito in libreria e pubblicato da Mondadori.

In un comunicato Tanturri si discolpa per aver m[redacted] [redacted] cinquina un libro non ancora distribuito precisando: «La Mondadori ha inteso far concorrere il libro inviando (alla giuria) quindici copie delle bozze di stampa già [redacted] data [redacted] maggio [redacted]. E aggiunge: «Come fa fede il *colophon*, il libro è stato pubblicato nel maggio 1994 e il bando del Pre[redacted] sostiene che si deve tener conto dei libri pubblicati [redacted] [redacted] maggio 1994». Ma da Segrate arriva però la decisa smentita di Ferrero: «Tanturri ci ha chiesto le bozze e noi gli abbiamo spiegato che il libro non sarebbe stato disponibile e lui [redacted] voluto lo stesso considerarlo [redacted] concorso».

Già che c'è, Fe[redacted] riapre la polemica sui premi: «Basta con la miriade [redacted] piccoli premi. Invece di spandere soldi, magari pubblici, sarebbe meglio acquistare libri per le biblioteche comunali».

Quale che sia [redacted] verità sulle bozze, un giurato, Paolo Pinto, a pole[redacted] scoppiata ha ammesso onestamente di non averle mai viste, mentre un altro, Mirella Serri, a cui è imputato di aver fatto per prima [redacted] [redacted] di La Capria, ha detto: «Intendevo segnalarlo come una specie di riconoscimento alla carriera». Come si concluderà [redacted] giallo? E' facile profeta Pinto, secondo cui [redacted] questo punto La Capria [redacted] escluso dal premio». E aumentano le quotazioni di Luigi Malerba che in giuria ha già trovato fervidi sostenitori, primo fra tutti l'ex presidente della Rai Walter Pedullà.

[s. c.]



ALFA 33 E SPORT WAGON.

OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI.

Fino al 30 Giugno, potete scegliere una delle Alfa 33 o Sport Wagon, comprese le serie speciali '94, e trovare, oltre [redacted] piacere di guidare una Alfa Romeo, nuove e personalizzate opportunità da cogliere al volo.

SUPERVALUTAZIONE FINO A 2.500.000

Per la vostra auto usata, supervalutazione fino a L. 2.500.000 rispetto alle condizioni di Quattroruote. Oppure

FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000

Fino a L.15.000.000 in 30 mesi a tasso zero per Alfa 33 [redacted] Sport Wagon.

Fino a L.12.000.000 in 24 mesi a tasso zero per Alfa 33 o Sport Wagon serie speciali '94.

Esempio. Alfa 33 1.3 IE:

Prezzo chiavi in mano*	L. [redacted]	Rata mensilità (per 30 rate)	L. 500.000
Anticipo (comprensivo di IVA e messa su strada)	L. [redacted]	Spese per apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 15.000.000	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,3%	

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.
*Prezzo al netto delle [redacted] regionali.

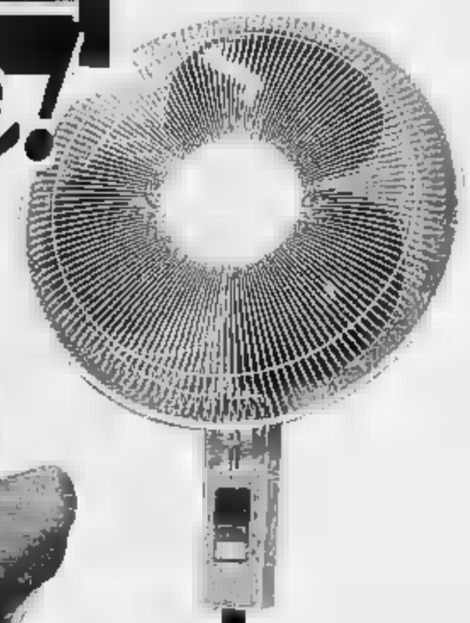
L'offerta non è cumulabile con [redacted] in corso ed è valida per tutte le vetture disponibili presso le Concessionarie.

Concessionari Alfa Romeo

VIDEURO

...alta affidabilità!

FINALMENTE SI CAMBIA ARIA!



CONDIZIONATORI E DEUMIDIFICATORI

CON UN ACCONTO DI SOLE £. 100.000 COMPRI IN ESTATE E PAGHI IN AUTUNNO

VIDEURO METTE A TUA DISPOSIZIONE TECNICI QUALIFICATI PER L'INSTALLAZIONE A DOMICILIO DI QUALSIASI TIPO DI IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO.

Se vuoi altre notizie telefona al NUMERO VERDE VIDEURO, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16 da Martedì a Sabato

CLIENTI VERDE

VIDEURO TI DARÀ TUTTI I CONSIGLI UTILI PER UNA SCELTA OTTIMALE

PER LOCALI DA 20 A 25 m²

L. 1.359.000

Timer 8 ore - Termostato

DeLonghi

L. 1.119.000 IVA INCLUSA

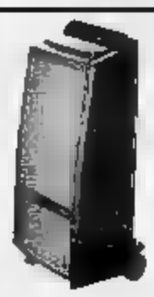
Il condizionatore d'aria portatile più semplice e pratico oggi disponibile sul mercato - Funziona senza acqua ed è privo di installazione (peso di soli 8 kg)

argo

L. 1.399.000 IVA INCLUSA

Temp. interna: min 18°C - max. 35°C - Sistemi di sicurezza: Klixon esterno sul compressore - Termostato di sicurezza resistenza elettrica - Dispositivo di controllo contro spunti ravvicinati del compressore

OCEAN

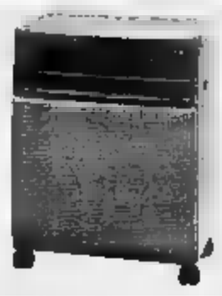


PER LOCALI DA 30 A 40 m²

L. 1.690.000

Timer 8 ore - Termostato elettronico - Funzionamento elettronico - Potenza frigorifera: W-Btu/h

DeLonghi



L. 1.339.000

Condizionatore portatile - Raffredda e deumidifica - Ventilatore a doppia velocità - Termostato - Potenza 6300 BTU/h - Assorbimento - 0,75 Kwatt.

Delchi

L. 1.490.000 IVA

Ionizzatore - Programmazione oraria elettronica - Programmazione temperatura elettronica - Dispositivo elettronico di protezione per evitare la riaccensione immediata del compressore - Smaltimento automatico della condensa - Deumidificazione 1,1 l/h

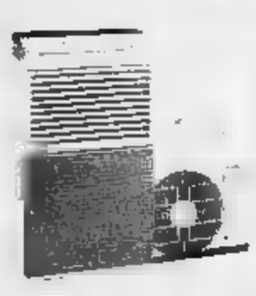
SPLENDID

45 A 55 m²

L. 1.699.000

Condizionatore a 2 unità - Resistenza elettrica 200 Watt per uso riscaldamento - Filtro purificatore d'aria - Timer 24 ore - 2750 Frigorie/h.

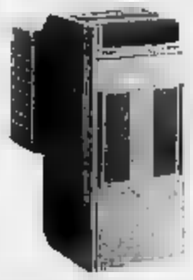
DeLonghi



L. 1.940.000

Climatizzatore portatile che 2 funzioni: raffrescamento e deumidificazione aggiunge 3 funzioni di riscaldamento - Telecomando di 24 ore di programmazione e segnalatori luminosi di tutte le funzioni.

Delchi



L. 1.739.000

Sistemi di sicurezza: Klixon esterno sul compressore - 2 sicurezza resistenza elettrica - Dispositivo di controllo contro spunti ravvicinati del compressore

OCEAN

60 A 75 m²

L. 1.990.000 IVA

2 a 2 unità - 9500 BTU/h per ambienti fino a 100 m3 - Termoventilatore con resistenza elettrica a doppia potenza: 1400+1000 watt - Programmabile per riscaldamento fino a 24 ore.

White-Westinghouse

L. 2.190.000 IVA INCLUSA

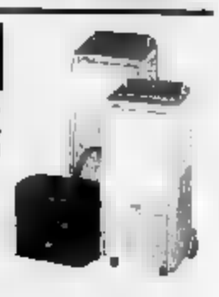
Smaltimento automatico della condensa - Quick connector - Decibel di esercizio 44 dba - Ionizzatore - Programmazione oraria elettronica - Dispositivo elettronico di protezione per evitare la riaccensione automatica del compressore.

SPLENDID

L. 1.950.000 IVA

Programmatore elettronico - Display digitale - Sbrinamento automatico - Telecomando a raggi infrarossi (solo su richiesta)

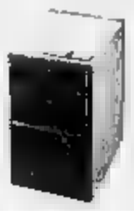
argo



L. 599.000 IVA INCLUSA

Deumidificatore - Produce 2 litri distillata per uso domestico - Sistema per il controllo automatico dell'umidità - Potere di deumidificazione 11,5 lt. in 24 ore - Funziona in tutte le stagioni.

SPLENDID



L. 769.000 IVA INCLUSA

Consente di mantenere un giusto grado di umidità relativa, intorno al 60%, giudicata ottimale sia per il benessere che per le cose - Volume di aria trattata: fino a 80 m³ - Due velocità di ventilazione - Spegnimento automatico - Sbrinamento automatico

PHILIPS

L. 89.000 IVA INCLUSA

Ventilatore da pavimento.

ORIEME

ATTENZIONE: SERIE SPECIALE CON MARCHIO DI SICUREZZA E QUALITA' EUROPEA IMQ

L. 39.000 IVA INCLUSA

Ventilatore diametro 23 cm

ORIEME

VIDEURO TV • VIDEO • HI FI • AUTORADIO TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

TORINO - VIA GORIZIA 58
TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. FAX. (011) 329.44.24
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA [illegible] 79

[illegible] D'IVREA
VIA BATAZZI 3
TEL. (0125) 57.555

RIVALTA
CENTRO COMMERC[illegible] PIRAMID
VIA GIAVENO 52/13

Sinatra & Pavarotti, tv insieme

Frank Sinatra (foto) e Luciano Pavarotti si esibiranno eccezionalmente insieme in tv in occasione della Coppa del mondo di calcio. Lo spettacolo, intitolato «The legends of soccer», verrà realizzato a New York con il patrocinio dell'Unesco e sarà trasmesso da 50 tv di tutto il mondo. In Italia verrà messo in onda il 16 giugno su Telemontecarlo dalle 20,30 alle 21,45 con il titolo «Usa '94: stelle e leggende». A «The legends of soccer» prenderanno parte anche altre star della musica, come Liza Minnelli, Harry Belafonte, Lara Saint Paul, e del cinema, fra cui Kirk Douglas, Jane Russell, Charlton Heston, Kim Novak, Rod Steiger, Jacqueline Bisset, Glenn Ford, Dennis Hopper. A condurre lo show sarà l'attore Elliott Gould assieme al calciatore azzurro Paolo Rossi, che presenterà le dieci «Leggende» della Coppa del mondo: Pelé, Maradona, Eusebio, Cruyff, Bobby Charlton, Platini, Beckenbauer, Passarella, Matthaeus. La decima «leggenda» sarà proprio Paolo Rossi.

Domingo: troppi intellettuali

«Il teatro lirico italiano ha bisogno di un ritorno al verismo e di eliminare i carrozzoni gran parte dell'intellettualismo». Ne è convinto Placido Domingo (foto), secondo cui bisogna offrire al pubblico anche un maggior numero di opere. In un incontro in occasione della preparazione della «prima» tedesca del «Guarany», un'opera quasi dimenticata del brasiliano Antonio Carlos Gomes e riproposta ora con un cast d'eccezione dal sovrintendente dell'Opera di Bonn, Giancarlo Del Monaco, Domingo ha rilevato ad esempio come la Scala metta in cartellone un numero piuttosto limitato di spettacoli. «Occorre offrire più opere al pubblico per dargli maggiori opportunità di frequentare il teatro e di formarsi sempre più viva cultura musicale ed una maggiore capacità critica», ha detto Domingo. Il «Guarany» sarà rappresentato a Bonn, domenica 5, con la messa in scena del regista cinematografico Werner Herzog e la direzione di John Neschling.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 3 Giugno 1994

L'attore è protagonista, insieme con la Pfeiffer, di «Wolf», film-horror del regista Nichols

Nicholson: attenti, sono un uomo lupo

Strisciante storia di sesso ed ingordigia iniziata con un morso fatale a un polso

Ecco Nicholson, ultimo uomo-lupo del cinema, addenta il cervo, una delle sue vittime

NEW YORK. Jack Nicholson, gentlemen di giorno e bestia di notte. Prima con i suoi denti aguzzi uccide un cervo, poi morde alcuni rapinatori, e nel frattempo porta avanti un rapporto d'amore con Michelle Pfeiffer, attratta e per niente spaventata dal suo magnetismo animale. E' quanto si vedrà in «Wolf» («Lupo»), della Columbia Pictures, diretto da Mike Nichols, in uscita nei cinema americani il 17 giugno, con la prima uscita a New York il 14.

Nicholson, che qui ritrova la Pfeiffer con cui ha recitato in «Le streghe di Eastwick», è Will Randall, signore di mezza età, direttore di un gruppo editoriale di Manhattan. E' una persona timida e gentile, un merito tormentato, un po' grassottello, che vuole cambiare vita. La classica vittima di ciò che l'attore definisce «il malessere della fine del Ventesimo Secolo». Un uomo che cerca di diventare un vero manager newyorchese, con ogni caratteristica richiesta, prima fra tutte: l'aggressività.

Un giorno otterrà quello che desidera. Succede una notte quando la sua auto, in una buia strada di campagna, investe un lupo. Una volta scesi dalla vettura, Randall crede che l'animale sia morto, invece è soltanto ferito e morde l'uomo a un polso. Dapprima i cambiamenti sono sottili, minimi, e anche piacevoli: i capelli s'infoltiscono leggermente, i sensi si rinvigoriscono, scompare la pancetta, insomma è un bene, e Will Randall diventa più virile. Poi però si capisce che la trasformazione non si fermerà più, tanto che l'ex insipido e molle direttore editoriale dovrà confessare: «Il lupo mi ha trasmesso qualcosa, un frammento del suo spirito è nel mio sangue, e forse è qualcos'altro. Non una cosa sia. Sono solo un po' diverso. Più vivo».

Nicholson si è preparato al ruolo leggendo molti libri sui lupi e vedendo documentari sui comportamenti degli animali: «Il mito del lupo mannaro è un mito sessuale. E il sesso è la tensione alla base di questa storia. Quell'essere destinato ad uccidere teme chi lo ama. Quello che il film dice sulla sessualità è che non importa se, e quanto, gli uomini vogliano reprimerla, non riusciranno mai a farlo».

«Wolf» è anche la prima pellicola dell'orrore girata da Nichols che così parla del suo lavoro: «E' stata la cosa più difficile e impegnativa, in assoluto, che abbia mai fatto. Tutte le volte sono state uno strano miscuglio di piacere e di dolore». Il regista aveva in mente Nicholson sin dal principio: «Volevamo un attore distinto e notevole, non poteva essere nessun altro, non c'è nessuno, almeno in America, che abbia queste caratteristiche, io conosco soltanto lui». Ma c'è anche da dire che i due sono amici da 25 anni.

«Wolf» però non ha avuto vita facile: la Pfeiffer ha rifiutato più volte la parte, la sceneggiatura è stata continuamente modificata, e il costo è stato superiore ai 25 milioni di dollari, circa 40 miliardi lire. Michelle Pfeiffer è Laura Alden, la figlia prediletta del boss di Randall. Una ragazza dall'anima in pena, che non sembra apprezzare tutti i vantaggi che la vita le ha dato. In una prima versione della sceneggiatura l'attrice era veterinaria, nella seconda invece diventa un'infermiera. «Durante le riprese mi chiedevo spesso cosa mai volesse dire questo film - rivela l'attrice -. Era imbarazzante perché non appena dicevi a qualcuno che Nicholson si sarebbe trasformato in un lupo, tutti si mettevano a ridere immaginando chissà cosa. Invece credo che il personaggio di Jack sia estremamente rappresentativo del mondo di oggi. Un mondo quasi senza speranze, perché la gente vera, che vive per i valori e la dignità, è sempre lontana dall'ingordigia».

Il mago dei trucco è Rick Baker (premio Oscar anche per «Un lupo americano a Londra»). Prima rifiutò l'incarico, poi accettò perché «"Wolf" è molto diverso da "Un lupo mannaro" di John Landis. Quello era una stravaganza di effetti speciali. Adesso invece ho pensato di usare un trucco ridotto al minimo. L'applicazione richiede non più di quaranta minuti, e mi ci sono volute più di tre ore per convincere Jack Nicholson a lasciarsi manipolare il viso».

Gli effetti speciali sono curati dall'Amalgameted Dynamics di Alec Gillis che ha ideato il finto cervo-pupazzo meccanico, e che ha «aperto» la bocca di Nicholson il doppio di quanto fosse possibile. L'idea della pellicola risalirebbe a poco più di quattro anni fa: partì da un fatto realmente accaduto ad Harrison, lo sceneggiatore del film. Questi, passeggiando in un bosco vicino alla sua casa in Michigan, s'imbattè in un lupo: da lì scaturì la storia che prende spunto da una leggenda indiana, secondo cui le anime di esseri umani malati entrano negli animali a scopi terapeutici. La redenzione starebbe nell'appropriarsi del cuore della bestia.

Completano il cast Kate Nelligan, donna fredda e sgradevole, moglie di Randall; Christopher Plummer, Richard Jenkins e James Spader, l'ambizioso collega di lavoro. Produttore è Douglas Wick, ed Ennio Morricone firma la bella colonna sonora.

Giuseppe Ballaris

[illegible]

E' del 1935 **Un lupo** [illegible] **a Londra**, cui segue nel '41 **L'uomo lupo**, con Long Chaney jr. impegnato nella bestiale trasformazione, sulle orme del celebre padre. Ricordiamo **Lycanthropus**, film italiano girato nel 1961 da Richard Benson, storia di studentesse morte sbranate vicino a un collegio, seguito da **La lupa mannara** (1976, regista Rino Silvestri), contessina che sbrana gli uomini dopo averli sedotti. Il 1980 è l'anno di John Landis che, dopo «The Blues Brothers», azzecca un altro «cult» con **Un lupo mannaro americano a Londra**, tutto basato su comicità e raccapriccio (i morti divorati appaiono al licantropo ogni volta più putrefatti). Dalla parte dei lupi è il fantasioso e bel film di Neil Jordan **In compagnia dei lupi** (1984), storia di una moderna Cappuccetto Rosso che sceglie la propria natura ferina. Indimenticabili le trasformazione, con uomini che si scuoiano e rinascono lupi, esercito di lupi che escono dalle bocche spalancate degli uomini aperte per gridare. La nonna è Angela Lansbury. Sull'onda di Landis arriva tutta una serie di lupi e lupacchiotti. **Unico indizio la luna piena**, diretto da Daniel Attias nel 1985 da un racconto di Stephen King, in originale «Silver Bullet» (il proiettile d'argento per uccidere i lupi mannari), è la storia del solito insospettabile che si trasforma in mostro (di Carlo Rambaldi) e viene sconfitto da un ragazzo handicappato. Seguono nel 1985 e '87 **Voglia di vincere** I e II di Rod Daniel, il primo con Michael J. Fox (Todd, figlio di licantropi, diventa star del college quando, grazie alla forza di lupo, fa vincere la squadra di basket), il secondo da Jason Bateman (il cugino pugile di Todd). [e. ple.]

Pickwick, Raitre

Baricco galeotto fu il libro

Alessandro Baricco

ROMA. Signore osannanti e quasi commosse; rappresentanti di case editrici (Feltrinelli, Rizzoli, Theoria, Il Castoro Y Marcos) felicissimi perché finalmente in tv il pubblico ha trovato, per il settore libri, «l'amico di cui fidarsi» e ha cominciato a scegliere le letture in base ai consigli ricevuti via video; funzionari Rai speranzosi di mettere a punto, per la prossima stagione, una nuova edizione del programma. E poi lui, la star di «Pickwick», Alessandro Baricco, in maniche di camicia bianca come sul piccolo schermo, gentile, educato, maestro nello schivare le domande dirette. Il bilancio della trasmissione di libri di Raitre, ambientato nella Biblioteca di viale Mazzini, è positivo anche se l'audience dell'appuntamento (in onda molto tardi, tra le 22,50 e le 23,15) non ha mai superato, nonostante la valutazioni unanimemente positive dei critici tv, la media dei 606 mila spettatori con punte di 728 mila. A Baricco, profondamente nei confronti dell'Auditel, questi numeri sembrano già enormi: è molto fiero di essere riuscito a mettere insieme tante persone con una trasmissione normale, priva di litigi e di interviste martellanti. Per uno che arriva da fuori 728 mila spettatori sono un'enormità; so che ci sono programmi con ascolto molto superiore però esiste anche una questione qualitativa, c'è ascolto e ascolto, i nostri sono telespettatori non casuali e sempre in aumento. La spaccatura tra la critica o il pubblico si verifica in tanti altri settori della vita... Per quanto mi riguarda sono affascinato da personaggi come Piero Angela «che riescono a conciliare le due cose».

Costato 7-8 milioni a puntata, «Pickwick», che forse avrà repliche notturne per gli ultimi tre appuntamenti, ha offerto finora all'attenzione del pubblico 40 libri di cui solo 5 italiani: «Forse - commenta Baricco - qualcuno l'ha presa male e ci ha giudicato degli snob: però posso dire che, nell'arco di tutta questa esperienza, non ho mai subito nessuna forma di censura o di pressione. Mi hanno lasciato lavorare in pace e ne sono molto felice». «Anti-televisivo» per sua stessa ammissione («In realtà io faccio una specie di radio che si vede»), molto amante dei paragoni calcistici («Sono stato deludente rispetto a "L'amore è un dardo"? Beh, anch'io quando ho visto giocare Van Basten per la decima volta non ho avuto le stesse impressioni della prima»), Alessandro Baricco penserà «con calma» alla possibilità di tornare in video con una nuova edizione del programma: «Mi sento di escludere che il mio mestiere sia solo la tv, ho parlato con Guglielmi, ma non so ancora che cosa farò».

Naturalmente è inutile chiedergli giudizi sulle altre trasmissioni tv che si occupano di libri: «Vanno in onda nelle serate in cui lavoro, sembra snobismo, ma davvero non riesco a vederle. Forse quella di Fruttero e Lucentini è più vicina al mio genere, anche loro sono anti-televisivi, peggio di noi. Mi piace "A tutto volume", sicuramente è un buon sistema per parlare di libri ai giovani anche se ricorre al metodo delle classifiche che io deploro». [f. c.]

La parabola di Michelle da commessa a superstar

Michelle Pfeiffer aveva già avuto una storia d'amore con Jack Nicholson

LONDRA. Gli occhioni più cerulei di Hollywood (che adesso saranno prestati al personaggio di Evita Perón, nel film che sta girando Oliver Stone) non perdevano un colpo nel conteggiare i prezzi di scatolette e bibite. «Una delle migliore cassiere che Catena Vons abbia mai avuto», si bea Michelle Pfeiffer. Ha fatto schioccare la frusta di Catwoman in «Batman» adoperando lo stesso buon senso con cui maneggiava scontrini.

La sua parabola dal supermercato a superstar si è compiuta in una decina d'anni. L'ha ricostruita un giornalista inglese, Douglas Thompson. La biografia, pubblicata a Londra da Smith Gryphon, è il ritratto di una brava ragazza californiana, taciturna, alacre e non troppo sicura di sé. Usa la propria bellezza non è generosa: «Assomiglio a un papero, con questi angoli della bocca all'insù - dice -. Credo di essere convenzionalmente carina». Il suo perfezionismo la impaccia: «Non voglio lavorare», ripete tra sé e sé prima delle riprese. La paura se la fa passare sul set.

Proprio ammodo l'adolescente Pfeiffer non è stata. «Sono cresciuta sulla spiaggia - ammette -. Ero veramente scatenata. Negli anni delle scuole prendevo ogni tipo di droghe». I surfisti in possesso di un torace a V avevano concrete possibilità di conquistare le sue grazie. Nessuno dei suoi professori avrebbe scommesso un dollaro sull'avvenire di quell'allieva svogliata, che si iscrisse a un corso di teatro ma neppure lì si distinse: era più assente che altro. Quell'esperienza le bastò comunque per decidere che voleva fare l'attrice. Riuscì a farsi eleggere Miss Orange County 1978 e girò qualche spot televisivo. Quando fu scritturata per lo sceneggiato «Delta House», telefonò in lacrime al suo agente: «Mi vedrete di nuovo in mini shorts». Per riempire le sue non prominenti curve, le infilarono due paia di imbottiture sotto calzoncini e maglietta; le stesse che, dicono i maligni, fanno un effettone sotto la gomma dei costumi di Catwoman in «Batman 2, il ritorno».

«Ellen [illegible] io passavamo ore al telefono a lagnarci isterici-mente della mancanza di ruoli: tutte le parti che volevamo ce le rubava Debra Winger», rievoca la Pfeiffer. Si fece accalappiare da una setta vegetariano-metafisica che predicava una dieta da svenimento; l'attore Peter Horton la sottrasse alle grinfie dei santoni e la sposò. «Non credo alle donne salvate dagli uomini, ma quella volta è andata proprio così», ammette lei. Quell'unione si sarebbe usurata presto, sotto le pressioni delle rispettive carriere. «Eravamo troppo giovani», commenta senza languori l'ex signora.

Smessa la fede, dapprima si infatuò di Jack Nicholson sul set di «Le streghe di Eastwick» (chissà se ora la coppia si ricomporrà, complici i lupi, e non soltanto artisticamente); lui, *diable gentilhomme*, le regalò un orologio d'oro a forma di un Mefistofele in miniatura. Grazie a quel film, Michelle acquistò un'amica per la pelle: Cher, che le avrebbe offerto conforto durante le turbolenze sentimentali venture. Poi il buon Michael Keaton, due volte Batman, si inebriò di lei e godette di esserne ricambiato. Lo soppiantò presto John Malkovich, per il quale la Pfeiffer prese una cotta sismica. La vita imitò le relazioni pericolose e la virtuosa Madame de Tourvel abbandonò tra le braccia predatorie di Valmont, allora sposato con l'attrice Glenne Headley. Tra un ciak e l'altro, gli amanti consumarono la loro passione, ma il ritorno a casa fu dolente: lui rientrò in famiglia, mentre la Pfeiffer dava i numeri e singhiozzava sulle spalle degli amici: «La mia vita emotiva è a brandelli».

La pragmatica fanciulla, smaniosa di non perdere mai il controllo degli eventi, «disgustosamente seria ed eremitica» per sua propria definizione, era smarrita. Riguadagnò l'autostima stravaccandosi sul pianoforte di «I favolosi Baker»: i panni della chanteuse Susie le diedero una specie di sollievo sessuale». Rifiutò anche parti leggendarie: per esempio, quella di Clarice Starling nel «Silenzio degli innocenti» con Anthony Hopkins, che fruttò l'Oscar a Jodie Foster. «Ero preoccupata che il film glorificasse i serial killer», si giustifica lei. «Basic Instinct» lo scartò perché non aveva intenzione di esporre troppa pelle nei torridi incontri con Michael Douglas.

Fatto sta che ad Anthony Hopkins preferì Al Pacino. In «Paura di amare», la scena in cui la Pfeiffer si scopre il seno per il protagonista dovette essere ripetuta 105 volte, anche perché lui alla fine era così esausto che la sua testa ciondolonì continuava a invadere il campo visivo, dove non avrebbe dovuto trovarsi. Al termine di quello stillicidio, il regista Garry Marshall fece stampare magliette per tutti, con la scritta: «Sono sopravvissuto alla 105».

Nella tuta di Catwoman la Pfeiffer è entrata con speciale delizia: provava gran gusto a esercitare le mani, scalciare e usare la frusta, e la rimpatriata (professionale) con Michael Keaton sprizzava faville sensuali. L'anno scorso, all'apice della gloria, ha deciso che era il momento di dare una frenata. Ha liquidato il fidanzato Fisher Stevens, l'ha rimpiazzato con l'appariscente sceneggiatore David Kelley, e dopo fitte consultazioni con Cher, ha fatto una concessione alla sua voglia di maternità adottando la neonata Claudia Rose. Per lei ha rifiutato 6 milioni di dollari e un film in Birmania; ha lasciato a bocca asciutta anche Polanski.

Il futuro guarda sempre malenconiosaggini: «Vedo sempre il bicchiere mezzo vuoto, anziché mezzo pieno», ammette. Questo sobrio disincanto è forse la sua forza: «Michelle viene da una famiglia di lavoratori - commenta il regista Jonathan Kaplan -. Sa benissimo che può sopravvivere senza lo star system».

Maria Chiara Bonazzi

Tutti i suoi segreti in una biografia. Scuole svogliate e amori turbolenti

Il maestro dirigerà i Wiener nel concerto d'inaugurazione

Settembre, andiamo con Muti

Reich, un protagonista

Reich e la moglie Beryl Korot sono gli autori di «The Cave» opera-intervista

TORINO. Potrà sembrare singolare, ma la 17ª edizione di «Settembre Musica» un fascino nuo- sicuramente l'ha: si pone alle porte del Paradiso Terrestre, una video-opera, «The Cave», il compositore ameri- Steve Reich: «The Cave», la grotte, è quella di Hebron, sacra agli ebrei ed ai musulmani ed in cui nel febbraio scorso è avve- il massacro assurdo. «The Cave» è anche opera-intervista, in tal assolutamente nuova, con domande apparentemente semplici del tipo «Chi era per te Abramo?», «Chi era per te Sara?», «Chi era per te Ismaele?», rivolte a israeliani, palestinesi e americani, che in realtà esprimono la coscienza noi contemporanei rispetto al nostro passato religioso e politico. Reich è coadiuvato moglie Beryl Korot, la quale ha lavorato al video, meglio ad composizione visiva di cinque megaschermi inseriti in una struttura che di volta in volta diventa sinagoga, moschea, grattacielo. «The Caves», opera fortemente attuale sui drammatici rapporti arabo-israeliani, andrà in scena al Regio il 7 settembre alle ore 21.

Enzo Restagno, curatore del libro-intervista su Ste Reich, con l'ausilio filosofico dell'as sore Ugo Perone, ha impresso una svolta a «Settembre Musica» 1994, dirottandolo verso una maggior collaborazione con le forze vive città, e al tempo stesso attribuendogli una maggiore attenzione per altre realtà culturali ed etniche.

Ma l'inaugurazione di «Settembre Musica», il giorno 3, resta in pieno classicismo: essa affidata Wiener diretti Riccardo Muti. Ospiti al Regio, Muti i Wiener eseguiranno la «Jupiter» Mozart e l'«Eroica» di Beethoven. Diciannove concerti serali, 18 pomeridiani, un incontro con Steve Reich e una rassegna filmica al Cinema Massimo, la sintetica espressione del «Settembre». Tutte le gemme musicali sono abilmente lavorate e incastonate negli spazi giusti: l'Orchestra reale Concertgebow di Amsterdam diretta da Riccardo Chailly esibisce, il 10 settembre al Regio, Stravinsky (Apollon Musagète) Mahler (Titan); il giorno dopo sempre alle 21 la London Symphony Orchestra esegue Beethoven, Britten, Richard Strauss. arriva in San Filippo una delle voci più eloquenti del minimalismo americano, d'ispirazione sacra: quella del compositore estone Arvo Pärt. Coro da camera e orchestra sono quelli dell'Estonian Philharmonic diretta da Tonu Kaljuste.

Una lieta novità di quest'anno è data dal Museo nazionale del Cinema che ha allestito «Singin in the rain: Musical a Hollywood». Bisogna dire che se ne sentiva la mancanza. Ora la lacuna è colmata con una retrospettiva dagli Anni Trenta. Il calendario è fittissimo ed esauriente.

«Settembre Musica» culla in sé il «Sogno a disposizione» dell'assessore Perone (dal settembre al 22 gennaio 1995) che accoglie la mostra «Torino 1902», per cui nella rassegna non potevano alcuni eventi d'epoca: il «Pelléas Mélisande» di Debussy, «Verklärte Nacht» di Schönberg ed una serie di concerti dedicati a Chausson, Ravel, Rachmaninov, Zemlinsky e Webern.

«Sogno a disposizione» dal 18 settembre racchiude sei appuntamenti che si concludeLingotto con il «Pelléas et Mélisande», appunto, diretto da Claire Gibault. Un doveroso ricordo infine: quello del compositore torinese Sandro Fuga. «Settembre Musica» gode quest'anno di un beneficio finanziario che l'anno scorso gli era stato negato: 300 milioni.

Caruso

è chiusa al Conservatorio la stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Pastorale ed Eroica a confronto

Un successo Beethoven diretto da Andreescu

TORINO. E' finita la seconda stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica di Torino: il pubblico è in crescita, l'anno prossimo i concerti settimanali verranno probabilmente raddoppiati e l'orchestra, animata da entusiasmo, dedizione e voglia di migliorare, si l'terminata su una strada in ascesa.

La qualità della sua prestazione ha fluttuato, quest'anno, a seconda dei direttori che sono saliti sul podio del Conservatorio per eseguire partiture ultracelebri, programmate dalla direzione artistica come banchi di prova per saggiare la bravura degli strumenti, migliorare l'affiatamento delle famiglie orchestrali, lubrificare i grandi meccanismi e i delicati ingranaggi che regolano il funzionamento dell'orchestra sinfonica nel periodo compreso da Mozart ai romantici.

L'altra l'ambizione massima: presentare la «Pastorale» l'«Eroica», due mondi trapposti che implicano da parte degli esecutori un'estrema duttilità tecnica ed espressiva. Horia Andreescu, direttore artistico della Radio e direttore stabile della Filarmonica Bucarest, ha assicurato alla tempestosa navigazione nel mare del sinfonismo beethovenianno una rotta sicura, anche se mi è sembrato più predisposto si grandi contrasti della Sinfonia mi bemolle che alla contemplazione naturalistica della «Pastorale». Qui l'esecuzione aveva un che di affrettato, specie nel primo nel secondo movimento: poi, lo scatenamento del temporale ha lasciato irrompere più fresche e vitali energie. Le stesse che hanno attraversato, in progressiva intensificazione, la lettura dell'«Eroica». Dopo un primo movimento guardato dall'esterno dei suoi grandiosi contrafforti sinfonici, la marcia funebre ha cominciato a vibrare d'intensità poetica nella misura in cui, abbandonando l'elegia e il lamento, si apriva all'enfasi della celebrazione alla spossata grandiosità della tragedia. Buono lo scherzo che viene quasi da sé, sol che si lasci scorrere il ritmo delle sue fanfare da caccia, e attraente il finale, nel trasformismo delle variazioni. Successo alla fine: Beethoven lo attira sempre, purché l'esecuzione ne garantisca la percepibilità dei valori, come puntualmente ha fatto quella di Andreescu a capo della Filarmonica di Torino. **[p. gal.]**

PRIME CINEMA

Torna il film di Carlei, con la Neri

Per la «Corsa» un giudizio bis

L'attrice Francesca Neri nel film di Carlo Carlei è la mamma del piccolo Vito

LA CORSA DELL'INNOCENTE
di Carlo Carlei
con: Manuel Colao, Federico Pacifici, Francesca Neri, Jacques Perrin.
Produzione italiana 1992
Genere: drammatico.
Cinema: all'**Eliseo Blu** di Torino.

EVENTO speciale (in quanto ultima produzione in cantiere dallo scomparso Franco Cristaldi) della Mostra Venezia nel '92, «La corsa dell'innocente» dell'esordiente Carlo Carlei rispunta nelle sale italiane dov'era uscito allora con scarso esito. C'è una spiegazione naturalmente: maltrattato in patria, il film distribuito in Usa (sempre con incassi magri) ha segnalato il giovane italiano all'attenzione della Mgm che in seguito gli ha finanziato con un budget di 13 milioni dollari un antico progetto, «Fluke», dall'omonimo romanzo di James Herbert. Beneficato del privilegio (raro per un regista nostrano) di convinto una major a investire soldi su di lui, Carlei ora pretende un giudizio d'appello del pubblico e della critica per la sua opera prima, canto nostro non possiamo che ripeterci: «La corsa dell'innocente» gira a vuoto per mancanza di stile; o anche, per l'eccesso dei riferimenti stilistici.

Si comincia sulle montagne dell'Aspromonte dove due clan si contendono il riscatto di un ragazzino sequestrato, massacrandosi a vicenda in una carneficina alla Peckinpah. Nella strage viene ucciso anche Simone, il bambino rapito, del cui zainetto s'impossessa prima di scappare il piccolo Vito, l'unico superstite della sua famiglia. Nel raccontare l'odissea del bambino che inseguito da un killer della banda rivale sale verso Siena per raggiungere la bella mamma di Simone (France- Neri) e restituirle il denaro del rapimento, Carlei apre fra favola horror ed echi spielberghiani; trascorre dalla visione iperrealistica del casolare calabro alla rappresentazione, levigata come nelle pubblicità, della villa toscana di Simone. Insomma, il cineasta usa astuzie diver- seconda dell'effetto che vuole ottenere, come se avesse a cuore solo l'esibizione della indubbia capacità professionale. Ed è un peccato perché dietro la storia s'intuiva una bella metafora di riconciliazione tra il Nord agiato e il Sud povero di cui l'innocente Vito riscatta le colpe.

Alessandra Levantesi

«Bugie rosse» dette di notte

Un cronista etero si scopre omo fra giovani stalloni avvinghiati

Gianfranco Iannuzzo (foto) fra gli interpreti del film diretto da Campanella

COME ha fatto un film italiano di infimo ordine a finire nel listino dell'americana Warner Bros? Come mai trova un'uscita con tanti titoli migliori in lista d'attesa? E che significa «Bugie rosse»? Forse allude a «luci (molto soft) per attirare nella trappola l'unico tipo di spettatore al quale un prodotto del genere può sperare di rivolgersi? Per investigare su un omicidio maturato nell'ambiente gay, giornalista televisivo Marco, felicemente sposato alla passionale Adria, comincia a frequentare un perverso mondo notturno fatdi incontri clandestini in parchi discoteche «particolari», come il locale «Smania» dove giovani stalloni ballano avvinghiati. Il cronista si fin omosessuale per non suscitare sospetti, cade vittima del suo stesso inganno quando nel delle indagini conosce l'affascinante Andrea e ne scopre suo malgrado invaghito. Adusa apparenti incandescenti e subodorando che qualcosa non funziona più fra lei e suo marito, l'erotica mogliettina va a confidarsi con il magistrato Roberto, suo ex fidanzato e amico d'infanzia di Marco, e con la di lui Caterina (Alida Valli, mortificata in una modesta partecipazione). Nel frattempo il misterioso continua a seminare cadaveri fra i possibili testimoni che il giornalista va contattando, da un povero gigolò polacco al deputato vizioso e ricattabile al bell'Andrea. Morte provvidenziale che garantisce il ritorno alla normalità di Marco nel lieto (per la consorte) finale.

[a. le.]

BUGIE ROSSE
di Gianfrancesco Campanella
con Tomas Arana, Gianfranco Iannuzzo, Giola Scola, Alida Valli
Produzione italiana 1994
Genere thriller
Cinema **Odeon** di Milano, **Capitol** di Torino, **Cola Di Rienzo** di Roma

1914-1994 TEATRO GRECO DI SIRACUSA XXXIII CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI

19 GIUGNO 1994
Eschilo
AGAMENNONE
Aristofane
ACARNESI
Eschilo
PROMETEO
Informazioni
INDA Siracusa Tel.0931/67415
INDA Roma Tel.06/6781962
APT Segesta Tel.0931/67710
AAT Siracusa Tel.0931/65201
Prenotazione e prevendita:
CONGIARO VIAGGI
Tel.0931/463409 Fax 69117

domusdossier

MUSEI
Dopo il primo numero dedicato agli aeroporti, ecco il secondo, dedicato al progetto architettonico di alcuni tra i più importanti musei contemporanei del panorama internazionale.
Editoriale Domus
E' in da il

VIAGGIO SPECIALE «SIBERIA-ESTREMO ORIENTE» - Dall'Italia a VLADIVOSTOK, oltre 12.000 km. Partenza il 1° agosto. Durata 14 giorni. ...a per la prima volta, visita al «PARCO NAZIONALE DEL con guida-scienziato e Guardia ale. Itinerario PIETROBURGO - UFSK - LAGO BAJKAL - VLADIVOSTOK - USSURIJSK e MOSCA. limitati, iscrizioni urgenti.
«CINA» - Durata 14 giorni. Partenza il 10 agosto da TO - MI - ROMA. Voli di linea - Pensione Completa Visite - Accompagnatore L. 4.388.000.
«ANTICHE CITTA' RUSSE» - Partenza 30 giugno. Durata 11 giorni - Itinerario: S. PIETROBURGO - PUSHKIN - PAVLOVSK - NOVGOROD - VLADIMIR - SUZDAL - ZAGORSK e MOSCA.
richiedere il programma dettagliato a:
LA RONDINE VIAGGI
(23 anni di esperienza in Russia)
ALBA - Tel. 0173/362928
Fax 293 - Telex 212162

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011/473.2815
IL NEGOZIO CHE TRATTA ESCLUSIVAMENTE IL SETTORE

Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA Telef. a Publikompass 011 65.211

VIAGGI FURNO
in collaborazione
CON LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
vi propone i più bei viaggi in autopullman
Oltre 100 in autopullman, gite di un giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa, soggiorni nel nostro Villaggio Turistico «Le Dune» in Puglia: viaggio+soggiorno in mezza pensione
dal 10/6 al 19/6 L. 660.000
dal 17/6 al 03/7 L. 790.000
dal 01/7 al 17/7 L. 980.000
dal 15/7 al 31/7 L. 980.000
dal 29/7 al 14/8 L. 1.215.000
dal 19/8 al 28/8 L. 815.000
dal 12/8 al 28/8 L. 1.215.000
dal 26/8 al 11/9 L. 790.000
dal 09/9 al 17/9 L. 660.000
Partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte, sistemazione in hotel di 1ª e 2ª categ., autopullman dotati di tutti i comforts moderni.
Alcune nostre proposte:
Tour della Puglia 10-15/6 L. 695.000
Praga-Budapest 13-19/6 L. 1.325.000
Benelux 20-26/6 L. 1.195.000
Tour 20-26/6 L. 1.165.000
Parigi 22-26/6 L. 675.000
Vienna 22-26/6 L. 750.000
Napoli-Capri 27/6-1/7 L. 695.000
Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso:
VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 921.4066

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra - TORINO - Tel. 011/5622630
Dal lunedì al venerdì 9-12.30 15-19
Seriana Viaggi conviene di più. Viaggi di qualità con i migliori servizi a prezzi eccezionali. Ottimi hotels selezionati: lusso, prima e seconda categoria - pensione completa - autopullman Setra Gran Turismo (il massimo della tecnologia e della comodità) - accompagnatori da Torino - visite con guida, escursioni ed ingressi inclusi, tutto compreso.
Alcune nostre mete nel giugno
Dolomiti 5 gg L. 530.000 - Costiera Sorrentina 6 gg L. 660.000 - Bretagna e Normandia 8 gg L. 1.370.000 - Tour del Belgio Olanda e Reno 8 gg L. 1.590.000 - Budapest e Praga 7 gg L. 1.390.000 - Londra 7 gg L. 1.340.000 - SPECIALE USA IN AEREO da To dal 20-27/8 L. 2.790.000.
CROCIERE IN GRECIA: SPECIALE PARTENZE DEL 20 E 27 AGOSTO 1994 CON TRASFERIMENTO GRATUITO DA TORINO A VENEZIA E RITORNO QUOTE DA L. 5.115.000.
Importante: a gusto il nuovo catalogo viaggi 1994. Richiedetelo, vi verrà spedito gratuitamente.
SPECIALISTI IN TOURS CON ACCOMPAGNATORE - INCENTIVES - GRUPPI AZIENDALI - VACANZE - CROCIERE E SOGGIORNI CON ASSISTENZA IN TUTTO IL MONDO.
Attenzione: prenotando le vostre vacanze anche sui cataloghi dei migliori Tour Operators con i VANTAGGI RISERVATI AI CLIENTI SERIANA, affrettatevi!

VIAGGIARE RISPARMIANDO
SPECIALE COSTA CROCIERE
Ragazzi GRATUITI fino a 18 anni
Eugenio Costa - Partenze da Genova: 2 e 22 Luglio
10 gg.: Egitto - Israele - Cipro - Creta - Quote da L. 2.900.000
Costa Marina - Partenze da Venezia: 26 Giugno, 17 Luglio
10 gg.: Grecia - Turchia - Israele - Quote da L. 2.400.000
Altre interessanti proposte presso le Agenzie Gremendo
MIRAFIORI - Piazza Gusia 131 - Tel. 618868 - TORINO - NEW YORK - Piazza Vitt. Veneto 19 - Tel. 8128130 - TORINO - CENERENTOLA - Via Pietro Cossa 18 - Tel. 7792791 - TORINO - GIAGIANNA - Via Barletta 140/c - Tel. 363024 - TORINO - AKEBIA VIAGGI - Via Roma 12 - Tel. 35934 - ALBA - MARGUARETS TRAVEL - Via Roma 35 - 62453 - LIMONE - 360 GRADI - Corso Giolitti 14 - Tel. 631870 - CUNEO

Parigi.
Se la conosci, ci torni.
Formule Euroemozioni Primavera
Parigi
da L. 490.000* a persona
volo a/r
Alitalia
* Per la normativa e i vari tipi delle tariffe Formule, informatevi in Agenzia di Viaggio

Bordighera (IM)
«L'unico sulla pas-
BAMBINI GRATIS
- Menù personalizzato
- omaggio per Mir-
land, l'abesco mondo
ad Antibes
- Servizio spiaggia gratuito
Tel. 0184 261.405
Massimo 1 gi ogni

GRUPPO GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 562.7668 - 562.7519 - Orario non stop 9-19.30; sabato 9-12.30
GIUGNO 1994
Alcune proposte Viaggio + Soggiorno 8/15 gg.: PALMA da L. 499.000 pensione completa; CRETA/RODI da L. 650.000; TENERIFE/G. CANARIA da L. 699.000; IBIZA da L. 529.000, TUNISIA L. 650.000, LANZAROTE L. 845.000; MAROCCO L. 800.000; CUBA L. 990.000; MIAMI/BARBADOS/JAMAICA da L. 1.150.000; KENYA da L. 1.190.000; MALDIVE da L. 1.890.000; S. DOMINGO da L. 1.220.000; GUADALUPA da T L. 1.690.000; THAILANDIA Bangkok/Phuket/Koh Samui e Tour del Nord da Torino, assistenza italiana 16 gg. da L. 2.100.000 - 19 gg. da L. 2.500.000; COSTA RICA L. 3.540.000.
ESTATE 1994
SPAGNA Costa Brava/Durata Speciale Agosto 15 gg da L. 1.265.000 pensione completa; ROMANIA Soggiorno balneare 31/7 e 7/8 15 gg L. 1.230.000 pensione completa; PALI/8 e 8/8 15 gg. da L. 1.550.000 pensione completa; TUNISIA 30/7 e 6/8 15 gg. L. 1.229.000, CANARIE 1/8 e 8/8 15 gg. da L. 1.679.000; TURCHIA Tour + soggiorno 15 gg. da L. 1.170.000; CROCIERA ISOLE GRECHE/TURCHIA + Soggiorno 15 gg. da L. 1.870.000; CRETA/RODI 30/7 e 6/8 15 gg da L. 1.779.000; ZANZIBAR villaggio italiano 9 gg L. 1.890.000; KENYA 2/7-9/8 Agosto villaggi sulla spiaggia formula "Tutto incluso" 15 gg. da L. 1.915.000; KENYA soggiorno + Crociera Zanzibar/Seychelles/Madagascar 15 gg. da L. 2.465.000; CUBA 2/8 e 9/8 15 gg da L. 2.710.000; Tour di Cuba + Soggiorno Speciale 23/8 15 gg L. 2.150.000; THAILANDIA partenze 3/8 e 8/8 da Torino soggiorni Bangkok/Phuket/Koh Samui Hotel 1ª cat., visite, pasti e trasferimenti e assistenza italiana speciale 17 gg. L. 2.880.000; Solo volo L. 1.620.000; JAMAICA dal 6/8 al villaggio sulla spiaggia trasferimenti e assistenza 16 gg L. 2.980.000; GUADALUPA volo da Torino dal 6/8 al 21/8 residence sulla spiaggia, trasferimenti e assistenza 16 gg L. 2.890.000, SOLO VOLO AGOSTO LONDRA da L. 000, EDIMBURGO da L. 609.000; COPENAGHEN L. 000, STOCCOLMA/OSLO da L. 699.000; IRLANDA Fly and Drive da L. 760.000; Prenotazione di abbonamenti a Tour e soggiorni; RUSSIA Mosca e S. Pietroburgo, visite pensione completa, assistenza italiana 8gg da L. 1.320.000. Inoltre presso i nostri uffici altre interessantissime proposte di viaggio.

TIVU' & TIVU'

Rita garbata e Ambra petulante una sfida alle basse temperature

PROMOSSA sul campo per buona condotta. Cioè, per buon ascolto. Rita Dalla Chiesa ha debuttato martedì in «Forum di sera», un ingrandimento del suo programma del mezzogiorno. L'affezionato pubblico di Canale 5 ha risposto subito bene, regalando 4 milioni mila testoline al piccolo schermo dove compariva lei, in splendida forma, vestita di rosso, circondata da altre signore in rosso, Silvana Giacobini direttore di «Gioia» e Cannelle, la bella mora che, fisico prestante e abiti fatti apposta per mostrarlo, aveva colpito mirabilmente il pubblico durante il festival di Sanremo. Non era invece in Ambra, arrivata a «Forum» con le piccole amiche apposta per litigare con Chiesa, e nemmeno Sandro Paternostro, Alberto Castagna, che qui portava la consumata abilità di conduttore, e la graziosa presenza, e i famosi occhi sgranati, e la voce («Straaamore» inquietante, ma lui, dirlo, canta davvero bene). A «Forum», esempio televisione buona che risolve i problemi (questa volta il video si traveste da tribunale, e rispetto al tribunale molto più rapido) vanno alcuni contendenti, che presentano casi di spicciole contese. Liti tra vicini, incomprensioni, minuta amministrazione della vita quotidiana. I litiganti si presentano sbarra, davanti a giudice, Santi Licheri, che sentenzia: capelli bianchi e toga nera, ascolta, interroga, chiarisce, si ritira con se stesso e decide chi ha ragione e chi ha torto, chi deve pagare i danni, sempre poca cosa, mila lire, un milione, e chi va risarcito. Gli ospiti dichiarano il loro parere, pure la «giuria popolare» lì in studio. I contendenti si accapigliano, spesso parlano dialetti incomprensibili, propugnano le loro ragioni vociando. Sarebbe interessante sapere cosa succede dopo, se c'è qualcuno che rilegge alle sentenze del giudice e se, più probabilmente, i litiganti continueranno a litigare.

La nota distintiva di «Forum», nel filone della tv impicciona, o della tv di servizio, è il garbo di Rita Dalla Chiesa, che con voce gentile e aria partecipe, conduce il programma. Cosa anche comprensibile, visto che va da nove anni. L'altra sera la stessa conduttrice è scesa in campo, in una «causa» intentata da Ambra, la bella di «Non è la Rai» per questioni di caldo e di freddo negli studi Fininvest. Rita Dalla Chiesa, dichiaratamente freddolosa, lamenta le basse temperature pretese invece dalle ragazzine di Boncompagni, le quali scalmanano in canti e balli, e quindi vorrebbero gradi polari, anzi americani. Dalla Chiesa si è espressa con il solito vocino compito, Ambra si è molto agitata, dimostrando petulante capacità di tono nasale. Vi- così, pareva tanto simpatica, ma non devono pensarla nello stesso modo tutti i suoi piccoli fan. Il giudice ha consigliato «aggiustamento aliena da ogni estremismo», i termosifoni dovranno restare un po' aperti e un po' chiusi, a noi, scusate, che importa? Niente, però questo è il video: possiamo immedesimarci, e ricordare che anche in ufficio, a scuola, in casa, è sempre un disputare tra chi la vuol calda e chi la vuol fredda. Tranquilli dunque, poniamoci pure il problema: hanno freddo e caldo anche in tv.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Danzare è un sogno

Lino è il Commissario Gatto nel film di Dino Risi in programma alle 20,40 su Raidue

FLASHDANCE
1983, alle 20,35 su Italia 1; dur:

Molti lo considerano i migliori musical degli Anni 80, rivelò Jennifer Beals, oggi reginetta del cinema d'autore internazionale. L'ex pubblicitario Adrian Lyne aggiorna la favola Cenerentola portandola in acciaieria. Infatti è la storia di Alex, giovane operaia di Pittsburgh che ha un'insana passione per la danza. Per arrotondare lo stipendio si esibisce in numeri «flashdance» in un locale notturno, è qui che la incontra il suo giovane e bel datore di lavoro.

IL VENTO E IL LEONE
1975, alle 22,30 su Rete 4; dur: 120'

John Millius racconta una storia con l'americana Candice Bergen che s'innamora del romantico berbero Sean Connery. Tutto avviene in Marocco nel 1904. Uno sceicco delle tribù del Riff ha rapito una bella vedova con i suoi due figli per chiedere come riscatto oro, armi e libertà del colonialismo franco-tedesco. Lo sceicco verrà arrestato, ormai la vedova è conquistata.

1977, alle 0,55 Tmc; dur: 98'

Fernand, Louis e Alexa vivono d'amore e d'accordo. Un terzetto dalle allegre combinazioni sessuali. In questo clima alternativo si va avanti finché arriva Sylvie che prima ignora e poi perplessa finirà per entrare nel Colline Serreau è il regista di Samy Frey, Mario Gonzales, Nicole Jamet e Christine Murillo.

IL LO GATTO
1986, 20,40 Raidue; dur:

Dino Risi, vecchio leone della commedia all'italiana, dirige Lino Banfi in compagnia di Maurizio Ferrini. In Vaticano è stato commesso delitto, il commissario Lo Gatto interroga addirittura il Papa. Così per punizione viene immediatamente trasferito nell'isola di Favignana dove però scompare una bella turista, Wilma. Lo aiuterà nelle indagini l'agente Ferrini.

SORVEGLIANZA SPECIALE
1987, alle 20,30 su Tmc; dur: 113'

Chris Lecce e Bill Reimers sono due ispettori polizia che devono sorvegliare la casa di Mary McGuire. La donna deve custodire la refurtiva di Ma Chris s'innamora della ragazza e mette in pericolo l'amicizia con il suo collega. Insomma guai in vista per Dreyfuss Estevez diretti da Badham.

OBIETTIVO BURMA!
1945, alle 0,10 su Raidue; dur: 92'

Oggi si può sorvolare su film nascosto nella notte, un lavoro d'epoca, straordinario. Raoul Walsh diresse Errol Flynn. I paracadutisti del capitano Nelson distruggono una stazione radar dei giapponesi in Birmania. I problemi nascono quando i soldati devono essere recuperati, intanto arrivando una notte che si preannuncia e sarà terribile. Nel cast anche: John Brown e George Tobias.

ANTENNA

OGGI

Siccome Raiuno manda in onda la partita Svizzera (alle 20,25) tutte le altre reti trasmettono film poco richiamo, a parte Retequattro che si presenta *Beautiful*. A *Diritto di replica* Pippo Baudo viene a difendersi da parecchie accuse, ma soprattutto da quella, mossagli da un gruppo di bambini delle elementari, di non esistere (Raitre, ore 23,45).

MELBA

La spagnola Melba Ruffo di Calabria (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16) scivola ogni tanto sulla nostra lingua, dovendo elencare in tv i simboli dell'Olanda citò il tulipano, i mulini a vento e «le zoccole».

MELROSE

Heather Locklear (Amanda in *Melrose place*) sta divorziando dal marito Tommy Lee ed è tornata a vivere con i genitori. I due hanno messa in vendita per un milione di dollari la loro casa di San Fernando Valley. L'anno prossimo, *Melrose*, debutterà Linda Gray (Sue Ellen di *Dallas*) nella parte della madre di Amanda.

CENSURA

L'Associazione genitori delle scuole cattoliche ha rivolto un appello ai ministri dell'Interno, della Giustizia e della Famiglia perché posto un argine all'editoria pornografica «a tutela della libertà di tutti, particolarmente quella dei minori». La faccenda, mai diventasse d'attualità, potrebbe provocare qualche polemica all'interno della maggioranza governo dove, ad esempio, il responsabile di Cinema e spettacolo di Alleanza Nazionale, il regista Squitieri, è assolutamente contrario a ogni forma censura e non approva nemmeno il sistema dei divieti minori 18 o 14 anni nelle sale cinematografiche, che sostituirebbe piuttosto con dei semplici consigli.

MURO CONTRO MURO

Sulla questione sollevata da Minoli - la Rai trasmette le stesse alla stessa - basterà dire che è inevitabile che sia così se le reti sono in concorrenza. La cosa è stata persino teorizzata Lipsey all'inizio degli Anni Sessanta: due reti in non possono che trasmettere - alla fine - lo stesso programma alla ora. In America, questa tecnica ha persino un nome: «wall to wall» cioè «muro contro muro». Non a caso i professori avevano all'inizio tentato di accentrare direzione delle tre reti Rai esautorando i direttori e trasformandoli in semplici esecutori un «ufficio centrale» (la direzione generale). Naturalmente il progetto si è frantumato subito di fronte alle resistenze degli stessi direttori rete - Minoli o Guglielmi in testa - per nulla disposti a cedere sulle prerogative.

DEAGLIO

Enrico Deaglio ha molti dubbi sull'opportunità di accettare la fascia delle 19, che già è stata offerta da Guglielmi (in autunno al posto di *Milano Italia* andrà Santoro). «Vorrei smettere per un po', penso che questo mio mestiere».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gray

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (7735048); 7 (5098); 7,30 (5426870); 8 (6574); 8,30 (3645); 9 (4574); 9,30 (1367045); 10 (70681); 11 (5850116); 12,30 (27088); 13,30 (9703); 18 (10512); 20 (69703); 24. (60094)
6 — **Euronews** (7965845)
6,45 **Uno mattina** (0)
7,35 **Tgr -** (7936654)
Cuori (4454338)
10,05 **Collina nuda** (1958), film con D. Wayne, K. Wynn, J. Barton, (8443512)

POMERIGGIO

11,40 **Utile futile**, con Monica Leofreddi (6296703)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (9341263)
14 — **Week-end**, cronache italiane (50203)
14,10 **Tribuna Rai**, interviste a pds - Forza Italia (1454845)
14,30 **Il mondo di Quark**, documentario (9241)
15 — **Uno per tutti - Solletico** (8369-4574)
16 — Netuno, **presidente Clinton al** Cimitero Caduti Americani (33-57845) 16,55 **Il medico di campagna** (l). (4175795)
17,45 **La clinica Foresta Nera** (9072864)
18, **Tribuna Rai** (6135)
18 — **Barbara**, serial tv (8814-932)
18,50 **I suoi primi anni**, rubrica (7647721)
19,05 **Beautiful**, serial tv (7291135)
19,30 **Il sole nel cuore**, miniserie (41-73852)

SERA

19,10 **In viaggio nel tempo**, telefilm (5345715)
Millelli, rubrica (1998-83)
20,25 **Calcio: Italia-Svizzera** da Roma. Incontro amichevole (5532-406)
22,30 **Speciale «un Ventitré»** (91970)
23,30 **Tgr - Mediterraneo**, rubrica (6999)
0,10 **Oggi Parlamento** (4426100)
0,20 **Dse - Sapere**, rubrica (20094)
0,50 (Italia, film Steegers, R. Posse, S. Molnar. Regia di L. Bava. (6138181)
2,15 **Tg1 - Notte** (replica) (61175452)
Rally, telefilm (42747278)
4,15 **Tg1 - Notte** (56339836)
4,20 **Caccia al ladro d'autore**, telefilm (5244723)
5,20 **Divertimenti**, rubrica (773934-87)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9910999); (50-46); 17 (57154); 19,45 (2298203); 23,30 (22318)
Conoscere la (6469-067)
7 — **Euronews** (36809)
7,10 **Quante storie...!** (9172795)
7,40 **Ape Maia**, cartone animato (11-79909)
8,10 **Tom e Jerry**, cartoni animati (9631280)
8,35 **Black beauty**, telefilm (6566-048)
Conoscere la (6469-067)
9 — Netuno, **presidente Clinton al** Cimitero Caduti Americani (33-57845) 10,55 **Il medico di campagna** (l). (4175795)
12,45 **La clinica Foresta Nera** (9072864)
13, **Tribuna Rai** (6135)
14 — **Barbara**, serial tv (8814-932)
14,50 **I suoi primi anni**, rubrica (7647721)
15,05 **Beautiful**, serial tv (7291135)
15,50 **Il sole nel cuore**, miniserie (41-73852)

SERA

18,30 **Dal Parlamento**, rubrica (4536-135)
17,45 **per voi**, rubrica (9305-12)
17,20 **Miami vice**, telefilm (2616195)
Tgs - Sportsera, sportivo (395425)
18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, rubrica (768387)
18,50 **L'ispettore Tibbs**, telefilm (85-5767)
20,20 **Ventiventi**, rubrica (4708574)
20,40 **Il commissario Lo Gatto** (Italia, commedia, 1986) film con L. Banfi, M. Ferrini, M. Michell. Regia di D. Risi. (157067)
22,30 **Tribuna Rai**, posizioni a confronto (68512)
23,50 **Dse - L'altra edicola** (8109932)
0,05 **Appuntamento al cinema** (42-97839)
0,10 **Obiettivo Burma!** (Usa, 1945) film con E. Flynn, J. Brown. Regia di Raoul Walsh. (8263365)
2,30 **Videocomic**, documenti (275)
3 — **Università**, rubrica (20466704)

RAITRE

Telegiornale: (16425); 14 (89715); 19 (64); 19,30 (75883); 22,30 (78574); 0,30 (4015568)
6,25 **Tg3 - Edicola** (7521845)
6,45 **Dse - Sapere** (9178970)
7,15 **Euronews** (6785680)
7,30 **Dse - Dipart. Scuola Educazione** (43026336)
12,15 **Tgr E** - Economia, consumi, bisogni (8815319)
12,30 **Tgr Leonardo** (12154)
12,35 **sono i Pirenei?**, rubrica (3057241)
14,20 **Tg3 - Pomeriggio** (2266683)
14,50 **Tgr -** (5499864)
15,15 **Da Parigi, Tennis**, Internazionali di Francia, all'interno nostro e Automobilismo Rally Acropoli (79103203)
Giro d'Italia, speciale Tg3 (751067)
19,50 **Blob cartoon**, animati (497222)
20,05 **Blob. Di tutto di più**, varietà (4712777)
20,25 **cartolina**, rubrica d'attualità (2786883)
Omicidio alle ore 7 film di Judy Taylor Richard Crenna e Susan Blakeley (74390)
Il coro San Francesco (7812154)
23,45 **replica**, rubrica (85-74067)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **La ville des pirates** (La pirati), film (1403-907)
3 — **Blob. tutto più** (r) (1110-907)
3,15 **Una cartolina** (replica) (7328-5723)
3,20 **Tg 3 giorno** (r) (5844-758)
I giganti toccano il cielo (Usa, drammatico, 1957), film con N. Wood, L. Malden. Regia di G. Douglas. (7889181)
5,35 **Schegge** (37913100)

CANALE 5

Tg5: 13 (85154); 17,59 (403447-087); 20 (90628); (25013)
Tg5 - Prima pagina, attualità (5900116)
9 — **Maurizio Costanzo Show** (l) (50830241)
11,45 **Forum**. Conduce Rita Dalla Chiesa (4389970)
12,25 **Sgarbi quotidiani**, rubrica (12-63574)
13,25 **Beautiful**, serial tv (5033683)
14,05 **Sarà vero?**, gioco condotto da Alberto Castagna (2221338)
15,25 **Agenzia matrimoniale**, rubrica (433660)
16 — **A tutto Disney**, show (68795)
16,02 **Ecco Pippo**, cartoni animati (200006116)
16,30 **Bim e cartoni. I puffi**; **Tazmania**; **Giochissimo**; **Lupin** (38556)
Il prezzo giusto!, gioco (2000383391)
19 — **La ruota fortuna**, gioco (5593)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà (81-19241)
(Usa, avventura, 1993), miniserie in due parti con N. Thornton, J. Robards. Regia di M. Rhodes (2ª ultima puntata). (4297986)
22,30 **Gommapiuma**, satira (5135)
23 — **Maurizio Costanzo Show** (43-845)
1,30 **quotidiani** (R) (7155-704)
1,45 **Striscia la notizia** (R) (7358-153)
2 — **Tg 5 - Edicola** (7078704)
2,30 **I Taliani**, show con i Trettrè (70-68723)
3 — **Tg 5 - Edicola** (7087452)
3,30 **A tutto volume**, rubrica (R) (70-97839)
4 — **Tg 5 - Edicola** (7085668)
4,30 **I cinque del 5 piano**, (9515817)
5 — **Tg 5 -** (9518346)
5,30 **Area Noè**, documentario (95-19433)
6 — **5 - Edicola** (16561742)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (76864); 14 (72-22); 19,30 (7357)
6,30 **Ciao ciao mattina e** (5931088)
9 — **Hazzard**, telefilm (76899)
10 — **Starsky Hutch**, telefilm (715)
11 — **L'Italia giro**, rubrica (58-715)
12 — **Adam 12**, telefilm (3970)
12,35 **Fatti e misfatti**, rubrica (5884-777)
12,40 **Studio sport**, notizie sportive (5888088)
12,45 **Teneramente Cicci - Batman**, cartoni animati (4322390)
14,30 **Agli ordini papà**, telefilm (52-41)
15 — Da Lienz: **Ciclismo - 77 Giro d'Italia**, 13ª tappa Kranj (Slovenia) - Lienz (Austria) (54048)
17 — **Studio tappa**, rubrica (92135)
18 — **Power Rangers**, telefilm (5390)
I due papà, telefilm (3339)
— **Genitori in blue jeans**, telefilm (5085)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (64067)
20,25 **Flashdance** (Usa, musicale, 1983) film con J. Beals, M. Nouri. Regia Adrian Lyne. (1833-97)
22,30 **Sera**, rubrica sportiva (37-77)
23 — **Il filo del rasoio**, tv movie di Richard Linch e Clark (55-777)
1 — **Studio Sport** (92336515)
1,40 **La veneziana** (Italia, erotico, 1985), film L. Antonelli, J. Connery, M. Guerritore. Regia di Bolognini. (8004810)
3,20 **Starsky Hutch**, telefilm (4471433)
4,20 **Hazzard**, telefilm (r) (4486181)
5,30 **I miei papà** (r) (9517075)
6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (r) (16569384)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3828154); 13,30 (2158406); 17,30 19 (25); 23,45 (9795335)
7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (3820715)
7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (7835357)
8,30 **Valentina**, telenovela (9683)
9 — **Buona giornata**, rubrica 046)
8,55 **Pantanal**, telenovela (5342932)
9,35 **Guadalupe**, (3317-932)
10,45 **Maddalena**, (6112-512)
11,55 **Antonella**, telenovela (724875-93)
13 — **Sentieri**, telemomanzo (4636)
14,35 telenovela (87-85116)
Principessa, telenovela (2716-048)
Topazio, telenovela (2379777)
17,05 **La verità**, gioco con M. Balestri (2794048)
17,45 **Naturalmente bella, medici a confronto**, rubrica (3003-57)
19 — **di Funari**, attualità (30883)
19,30 **Punto svolta**, rubrica (8932)
20,30 **Beautiful**, serial tv con Ron Moss, Katherine Kelly Lang (72-932)
22,30 **Il vento e il leone** (Usa, avventura, 1975), con Sean Connery, Candica Bergen, Keith. Regia di John Milius (28-87826)
1 — **Tg 4 rassegna stampa** (8401-758)
1,15 **Il prof. primario clinica Celeste convenzionata con mutua**, (Italia, commedia, 1969). Film con Alberto Sordi, Ida Galli. Regia di Luciano Salce (1065467)
3 — **Acque primavera**, (10-18839)
4,40 **Tg 4 rassegna stampa** (39-51907)
5 — **Lou Grant**, (2481278)
— telefilm (8433)
6,20 **Dragnet**, telefilm (11346723)

CANALE 5

19 — **di Funari**, attualità (30883)
19,30 **Punto svolta**, rubrica (8932)
20,30 **Beautiful**, serial tv con Ron Moss, Katherine Kelly Lang (72-932)
22,30 **Il vento e il leone** (Usa, avventura, 1975), con Sean Connery, Candica Bergen, Keith. Regia di John Milius (28-87826)
1 — **Tg 4 rassegna stampa** (8401-758)
1,15 **Il prof. primario clinica Celeste convenzionata con mutua**, (Italia, commedia, 1969). Film con Alberto Sordi, Ida Galli. Regia di Luciano Salce (1065467)
3 — **Acque primavera**, (10-18839)
4,40 **Tg 4 rassegna stampa** (39-51907)
5 — **Lou Grant**, (2481278)
— telefilm (8433)
6,20 **Dragnet**, telefilm (11346723)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30. 6,36 Tribuna Rai; 8,40 Quando il calcio diventa sport; 9,05 Radio anch'io; 10,43 Speciale partenza del 77 Giro d'Italia; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Previsioni weekend; 12,30 Medicina e Scienza; 13,30 Gossip; 14,30 Relais; 15,30 Spettacoli; 16 Ciclismo: 77 Giro d'Italia; 16,30 17,30 Sport; 17,44 Mondo camion; 18,30 Mode, nuove tendenze, scoperte; 18,37 I mercati; 19,25 Mondo motori; 19,42 Zapping; 20,25 Calcio: Italia-Svizzera 22,49 Oggi al Parlamento; 0,33 Radio Tir; 2,30 Cuori soltari.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 8,12 Chidovecomequando; 8,52 «La principessa Olga»; 9,12 RadioZorro; 9,38 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i miei buoni motivi; 15,23 Per voi giovani; 15,33 economico; 15,44 voi giovani; 17,44 a striscia; 17,51 Per voi giovani; 18,26 Per voi giovani; 19,15 Planet Rock; 19,58 La loro voce; 21,33 Planet Rock; 22,02 Panorama parlamentare; 24-6 Radionotte.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,38. 9,01 Appunti di volo; 11,38 Segue dalla prima; 12,01 La Baccaccia; 13,15-19 Radiotre pomeriggio; 15,03 Note azzurre; 16 On the road; 16,25 Tamburi lontani; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18,05 Appassionata; 19,03 Hollywood party; 20-24 Radiotre suite - Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico; 24-6 Radiotre notte classica.

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (808241); (579406); 20 (105843); 22,40 (5312357)
15 — **Ciclismo: Kranj-Lienz (Austria)** (989574)
17 — **Teodoro - Il vestito nuovo dell'imperatore** (734951)
18 — **Agli ordini papà - Alf** (745067)
19,05 **Buonasera** (230088)
19,30 **Il Quotidiano** (758999)
20,20 **Calcio: Italia-Svizzera** (56840626)
23,10 **L'accusa è: violenza carnale e omicidio**, film (98290680)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (82574); 18,48 (9186932); (5297-670); 22,40 (1641870)
12,15 **Dallas** (4348203)
13,30 **Tmc Sport** (6749)
14,05 **Deportati Botany Bay** (3508067)
15,50 **Tappeto volante** (906213-90)
16,30 **The Lion Trophy Show** (44425)
18,45 **Borrisi e cartoni** (760680)
20 — **Ciclissimo** (55796)
20,30 **Sorveglianza speciale** (2851609)
23,10 **Applausi... e quella sera al Sistina**, (97525593)

TELE + 1

14,45 **The commitments**, (2035661)
16,35 **patrona** (6802809)
20,20 **Cinema** (766970)
20,40 **Rumori fuori scena** (42-7485)
22,30 **Doppia personalità** (82-

TELE + 3

20,30 **Lucia di Lammermoor**
1 — **Lo strano dramma del dr. Molineaux**, film (78-029988)

TELE + 2

11,45 **Natura watch**, doc. (98-25574)
12,15 **The** (3946241)
13 — **Sea trek**, doc. (117135)
Sportime (388338)
14,30 **Trans world sport** (3922-338)
15,15 **Bolinando** (6683116)
16,15 **Bikardo**, mondiale Pro (9640135)
19 — **Calcio** - Mundial Story. Italia-Germania Ovest (5741-35)
19,45 **Telesport** (604796)
20 — **Pallavolo**, World League. Italia-Russia. (919715)
22 — **Tennis** (22108357)

VIDEOMUSIC

10,30 **up studio di Diego Palma**
11,30 **Arrivano i** (8578-951)
15,35 **Clip to clip** (3788651)
18 — **Zona mito** (461583)
19 — **Zona mito** (678872)
20 — **The mix** (39601241)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (2425); 20 (9338)
20,30 **Briefing sport ne**, sport (14066)
21,15 **Semplicemente Maria** (96432654)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri View, stampati al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il p verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il assistenza (02) 216.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

LIETTA

durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate
144-66-091

Drammatico

«Film Rosso» Il giudice e la ragazza

Irène Jacob

FILM perfetto Kieslowski, grande di cinema, che conclude la trilogia ispirata colori della bandiera francese, alle parole-chiave dell Rivoluzione francese e della civiltà moderna, libertà, uguaglianza, fraternità. in «Film Blu» la libertà risultava insopportabile e in «Film Bianco» l'uguaglianza risultava impossibile, la fraternità esiste nella coppia non che si forma a Ginevra per caso: la ragazza Irène Jacob, all'inizio della vita, inquieta, turbata da tristezze, interrogativi morali, e l'anziano ex giudice Jean-Louis Trintignant alla fine dell'esistenza, ferito nel passato tanto da indursi a rifiutare il mondo.

FILM ROSSO
di Krzysztof Kieslowski
Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant, Jean-Pierre Lorit; Francia/Svizzera/Polonia, 1993

TRIESTE, Cinema Azzurra
VENEZIA, Olimpia, Excelsior (Mestre)
TORINO, Centrale, Massimo 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Visconti
GENOVA, Corallo 1; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Vittoria Atelier; **ROMA,** Alcazar, Giulio Cesare 1, Maestoso 1, Rivoli; **NAPOLI,** Abadir, Alcione; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** King

Grottesco

«Bad Boy Bubby» senza colpe

VINCITORE del Premio speciale della Giuria alla Mostra Venezia 1993, grottesco, oltranzista anche atroce, divertante e a suo modo ottimista, molto interessante. Per trentacinque anni un uomo (il titolo è suo vezzeggiativo) non mai uscito dal sottoscala dove la madre anziana lo tiene segregato, non ha visto nulla né imparato a parlare o a leggere, non ha avuto altro svago che torturare scarafaggi e gatti, non ha conosciuto rapporti sessuali altro che la madre della quale è amante (e si vede, in diverse scene esplicite). Quando, dopo trentacinque anni, il padre torna a casa, per gelosia il figlio ammazza i genitori un sistema ingegnoso: soffocandoli con il cellofan cucina, molto più pratico e irrimediabile del solito sacchetto di plastica. Poi esce, va fuori nel mondo ignoto. Questo consente al regista di dare, attraverso il personaggio ignaro tutto, una visione speciale della realtà. Al personaggio ne capitano d'ogni genere finché non si sistema in un istituto per handicappati gravi che lui comprenda benissimo, con un'infermiera affettuosa che ama, e nell'orrendo mondo nemico essere felice.

BAD BOY BUBBY
di Rolf de Heer
con Nicholas Hope, Claire Benito, Ralph Cotterill, Carmel Johnson; Australia,

MILANO, Cinema Colosseo Sala Chaplin, Eliseo Palazzo
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Alfieri Atelier Mignon
BARI, Carella

Drammatico

«La corsa dell'innocente» per la vita

SOPRAVVISSUTO alla strage in una faida criminali della sua famiglia, corresponsabile sequestro della morte d'un bambino ricco coetaneo, un ragazzino calabrese intraprende viaggio solitario attraverso l'Italia. Fugge per salvarsi la vita (è il solo testimone del massacro); vuol raggiungere i genitori della piccola vittima, dire loro la verità, restituire loro il denaro del riscatto di cui s'è impadronito. L'impresa impossibile riesce, molte avventure. Il giovane regista Carlo Carlei non ha stile ma ha una qualità professionale evidente anche in un film come questo, edificante e strappacuore.

LA
Carlo Carlei
con Manuel Colao, Federico Pacifici, Francesca Neri, Jacques Perrin; Italia, 1992

TORINO, Cinema Eliseo Blu

Fantahorror

«Killer Machine» elettrico

IL killer può essere tostapane, l'apparecchio televisivo, computer. L'uccisore uscito di per andare ad ammazzare Karen Allen figlio viene ferito gravemente in un incidente d'automobile; mentre, agonizzante, all'ospedale lo sottopongono a complessi esami radiografici, scoppia violento il temporale, un fulmine colpisce la centrale elettrica lo spirito malvagio del killer viene immesso nel cervellone computer che governa la rete elettrica della città. Libero di muoversi lungo i cavi, il killer non rinuncia al proprio mestiere di morte, nella moltiplicazione delle occasioni e dell'agio d'uccidere.

KILLER
di Talalay
con Ted Marcoux, Karen Allen, Wil Horneff, Chris Mulkay; Usa, 1993

TORINO, Cinema Faro
MILANO, Apollo
GENOVA, Ariston 1
ROMA, America, Royal
BARI, Royal

Epico

«Geronimo» ultimo eroe degli Apache

SCRITTA da John Milius la storia fine Ottocento di Geronimo, ultimo eroe degli Apache (pronuncia: Apaci) ad arrendersi all'esercito americano, grande ribella contro l'esproprio dei territori indiani e la prigionia degli indiani nelle riserve. Classicamente dalla parte di Geronimo, storicamente attendibile, grandiosamente ambientato, con una bellissima fotografia di Lloyd Ahern, il film ha l'ambizione fallita di raccontare la nascita d'una nazione e risulta prevedibile. Unisorpresa: i soli scotennatori e cacciatori di scalpi sono bianchi, un gruppo di texani assassini degli indiani per incassare le taglie governative.

GERONIMO
di Walter Hill
con Wes Studi, Jason Patric, Robert Duvall, Gene Hackman, Damon; Usa,

Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Plinius
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Adriano

Drammatico

«La valle del peccato» di De Oliveira

MANOEL de Oliveira, grande maestro del ciportoghese, anni, ha ambientato nella valle del Nord dov'è nato una riante di «Madame Bovary» di Gustave Flaubert traendola da un romanzo-adattamento da lui stesso commissionato alla scrittrice Augustina Luis. Le velleità, il desiderio di sottrarsi alla meschinità mondo in viva, sono gli stessi del personaggio originario. La nuova Emma, zoppicante per una malattia che l'ha colpita bambina, ha in più una bellezza inquietante: allarmante e minacciosa per donne, provocante e seducente per gli uomini. Ha nel del tempo figlie, tre amanti, tanta ricchezza da appagare la passione del lusso; ha l'infelicità di non trovare quel rapporto ideale gli uomini cui aspira, non basato sullo scambio di vantaggi né sui reciproci poteri; ha una fine misteriosa, forse incidente forse suicidio. Come è nel suo stile, l'autore usa storia notissima della Bovary l'eroina appartenente all'immaginario romantico collettivo, come occasione di riflessione spirituale o metafora ironica, e dimensione surreale, in un film molto bello.

LA VALLE DEL PECCATO
di Manoel Oliveira
con Leonor Silveira, Carlos Paiva, Luis Miguel Cintra, Cecile Sanz da Alba; Portogallo,

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2

Commedia

«Caro Diario» Carissimo Nanni Moretti

La locandina di «Caro Diario»

E' tornato nel cinema, anticipando il premio per il miglior regista che il suo autore ha vinto al festival di Cannes, questo film molto divertente, molto bello, molto commovente. In capitoli autobiografici, abbandonando il nome del suo classico personaggio Michele Apicella per recitare direttamente se stesso, Nanni Moretti racconta la storia recente: il che l'ha attaccato e poi lasciato; la felicità libera e leggera tornare a sentirsi sano; gli incontri con alcuni suoi coetanei quarantenni che hanno sostituito l'ideologia perduta con manie o paranoie. E quasi dà un addio al cinema precedente.

CARO DIARIO
Nanni Moretti
Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Valerio grelli, Jennifer Beals, Alexander Rockwell; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre), Adua 200, King Kong
MILANO, Nuovo Orchidea, Tiffany
GENOVA, Universale 3; **BOLOGNA,** Tiffany d'Essai; **FIRENZE,** Goldoni; **ROMA,** Barberini 1, Clak 1, Nuovo Sacher; **NAPOLI,** Ambasciatori, La Perla, Vittoria; **PALERMO,** Iglea Lido

Drammatico

«Le Buttane» e i loro molti clienti

IL film che ha provocato forte scandalo e avversione al festival di Cannes racconta l'esercizio della prostituzione come mai era avvenuto prima, con feroce essenzialità e realismo: senza psicologie né patetismi né attenuanti sociali, senza prostitute dal gran cuore né clienti dai molti complessi, senza bordelli lussuosi né indulgenze di comicità. Invece, come un rapporto padroneggiato delle donne; come un misero sbrigativo appagamento d'una fisica to in ambienti brutti su poveri letti; come una ripetizione di gesti sessuali e nudità. Analisi comportamentale senza struttura narrativa, scandito in capitoli, ispirato a un libro regista (editore Bollati Boringhieri), a Pasolini e a Sergio Citti, girato in bianconero in una Palermo vista come paesaggio periferico di detriti e rifiuti, intitolato con l'alterazione dialettale de «le puttane», il film durissimo bene interpretato segue le giornate, le disavventure, gli episodi anche violenti nella vita di alcune prostitute, d'un prostituto omosessuale, un travestito: e ha l'eloquenza folgorante, insopportabile, della vita sporca, di quella turpe normalità che di solito preferisce ignorare.

LE
di Aurelio Grimaldi
ida Benedetto, Guia Jelo, Lu Sardo, Sindoni, Paola Pace, Alessandra Sanzo, Marco Leonardi; Italia,

Cinema Nazionale 1
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Augustus 1, Universal
PALERMO, Rouge et Noir

Commedia

«Mister Wonderful» con Matt Dillon

Matt Dillon

AMORE a New York alla ricerca Mister Wonderful, l'uomo ideale. Con l'aiuto della fidanzata, Matt Dillon, operaio alla Con Edison, vuol trovare marito alla sua ex moglie italoamericana Annabella Sciorra, per non doverle più pagare gli alimenti poter usare quei soldi nell'acquisto con alcuni amici del bowling della loro adolescenza. Ma William Hurt, professore sposato e amante dell'ex moglie, precipita l'ex marito in una inaspettata crisi di gelosia; un farmacista sembra invece la soluzione. La commedia aggrazista, sentimentale e poco acquista spessore anche dalla bravura degli attori.

di Anthony Minghella
Matt Dillon, Annabella Sciorra, Mary-Louise Parker, William Hurt, Vincent d'Onofrio; Usa, 1993

MILANO, Cinema Mignon
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Odeon
ROMA, Embassy, Cesare

Psicologico

«Senza pelle» Lo psicotico innamorato

UN ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita romana d'un conducente d'autobus del servizio pubblico, della sua convivente impiegata alle Poste, del loro bambino: vi introduce la sregolatezza e il fascino dell'anomalia, mette alla prova le personalità e i legami con la propria adorazione per la donna, provoca la violenza e poi la comprensione di lui, lusinga il sentimento d'onnipotenza lei, induce la coppia a sottrarsi alla pressione fuggendo. Nel finale quasi lieto il ragazzo, ricoverato in una comunità, sembra avviato alla guarigione e capace di trovare un nuovo amore meno conflittuale con una coetanea. Il film intelligente e ben fatto è troppo lento nella prima parte, visualmente corrivo nella conclusione; ma è perfetto nel ritratto sottile del ragazzo malato recitato da Kim Rossi Stuart; è interessante nell'approccio alla coppia piccolo borghese (Massimo Ghini, Anna Galiena), per una volta visti senza supponenze né errori; è buono nei dialoghi credibili, nell'ambientazione nei costumi accurati, giusti. Con il suo primo film «Americano rosso» il regista, romano, anni, mostrato quelle qualità di realizzatore che stavolta vengono confermate.

di Alessandro D'Alatri
con Rossi Stuart, Anna Galiena, Massimo Ghini; Italia, 1992-'93

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2
MILANO, Odeon
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Eolo 2, Flora Atelier
ROMA, Eden, Eurcine, Europa, Maestoso 3
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Jolly

Drammatico

«Vivere!» in Cina con Gong Li

Gong Li

MELODRAMMA popolare limpido e sofisticato, tragico anche divertente. Storia d'una famiglia cinese qualsiasi dagli Anni Quaranta ai Settanta, attraverso gli eventi storici della guerra tra l'esercito nazionalista di Ciang Kai Scek e l'armata comunista Mao, del Grande Balzo Avanti maoista e della Rivoluzione culturale, visti con distacco e anche con momenti satirici o comici. L'ottimismo del film, benissimo recitato da Ge You e Gong Li, somiglia a quello di «Via col vento»: ne abbiamo passate tante, abbiamo patito sofferenze, ma siamo sopravvissuti, l'importante è vivere «domani un altro giorno».

Zhang Yimou
con Ge You, Gong Li, Niu Ben, Gu Tao; Hong Kong/Cina, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Anteo, Presidenti
GENOVA, Ariston
Capitol 2
FIRENZE, Astra 1
ROMA, Holiday
NAPOLI, Academy Astra

Drammatico

«Una pura formalità» di Tornatore

UN colpo pistola. Un cadavere. In una notte di diluvio, in un luogo di campagna nome, la polizia ferma un uomo che si aggira smarrito e ubriaco nella foresta, sospettandolo d'essere l'autore d'un omicidio appena scoperto. La lunga notte dell'interrogatorio di Gérard Depardieu condotto dal commissario Roman Polanski rivela la personalità dell'uomo, un famosissimo scrittore anche autore di canzoni e di opere teatrali che da sei anni non pubblica più nulla e si autoreciuso, che adesso non ha memoria delle sue azioni più prossime ma ricorda anche troppo bene un passato per cui prova sentimenti di colpa; mette in evidenza contraddizioni, menzogne, verità. Con le luci dell'alba saprà che l'andamento realistico della vicenda ingannevole, che ci si trova di fronte una metafora esistenziale, a una meditazione sulla morte e sul rapporto dell'artista opera. Depardieu interpretalo scrittore facilità routinière, Polanski è davvero bravissimo, il ritmo è intenso, accanito; ma il soggetto, scritto dallo stesso regista in uno stile francese Anni Trenta, è più velleitario e manieristico che emozionante convincente.

FORMALITA'
Giuseppe Tornatore
con Gérard Depardieu, Roman Polanski, Sergio Rubini; Italia/Francia, 1994

TORINO, Cinema Studio
MILANO, Astra, Metropol
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Giardino, Roma d'Essai
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Admiral, Etoile, Paris
NAPOLI, Filangieri
Armonise
PALERMO, Fiamma

Commedia

«Mister Hula Hoop» bellissimo

Paul Newman

SCRITTA con Sam Raimi, la storia Anni Cinquanta dell'ascesa, caduta e riscita d'un giovane provinciale a New York, nominato per interessi finanziari presidente d'una industria, inventore di oggetti stupidi d'immenso successo mondiale come il cerchio dell'hula hoop o il frisbie. Film raro, molto ricco e molto bello, che condensa divertimento, maestria registica e invenzioni figurative strepitose, bravi attori, durissima satira del capitalismo americano, ne-citazione precisa e nostalgica del grande cinema hollywoodiano, sentimento del tempo. Jennifer Jason Leigh, giornalista petulante, incantevole.

MISTER HULA HOOP
di Joel Coen
con Tim Robbins, Paul Newman, Jennifer Jason Leigh; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori, Arcobaleno
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, King, Maestoso
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Metropolitan

Comico

«Una pallottola spuntata 33 1/3 L'insulto finale»

GRAN divertimento, nella terza e (forse) ultima puntata della irresistibile serie «Una pallottola spuntata», ideata da ZAZ (Jerry Zucker, Jim Abrahams, David Zucker, due fratelli e un loro amico, il trio più brillante della comicità demenziale americana) e interpretata da Leslie Nielsen nella parte d'un tenente di polpersino più imbranato e pasticcione del leggendario ispettore Clouseau di Peter Sellers. Stavolta il ormai in pensione: sta a casa, cucina dolci, amoreggia e litiga con la moglie Priscilla Presley (a sei mesi dalle nozze, eccoli già davanti al consulente matrimoniale), fa bucato e stira, si commuove sino alle lacrime vedendo le soap operas alla tv. Viene richiamato in servizio per indagare sulla terribile minaccia che la consegna di premi simili all'Oscar venga funestata da un attentato dinamitardo. Si ritrova accanto a Raquel Welch nella Notte delle Stelle, attraversa molte parodie di film («Gli intoccabili», «Thelma e Louise», «La moglie del soldato»), risolve il caso facendone d'ogni colore. Veloce, ricco di trovate, mix di comicità fisica primaria e comicità intellettuale sofisticata, il film fa ridere molto.

PALLOTTOLA 33 1/3 INSULTO FINALE
di P. Segal; con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy, F. Ward; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Cristallo, Ideal
MILANO, Odeon 1, Splendor
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Palace, Modernissimo
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Garden, Maestoso 4, Metropolitan, Savoy 3
NAPOLI, Arcobaleno

E la Borsa resta a guardare

Seduta di [illegible] del tutto incolore. Si è infatti confermata la tendenza al consolidamento emersa nelle ultime sedute, ma oggi le oscillazioni dei prezzi sono state ancora più contenute. A fine seduta le quotazioni si trovano sostanzialmente sui livelli degli ultimi prezzi di ieri e l'indice Mibtel registra una flessione dello 0,28% a quota 11716, con l'indice Mib in calo dell'1,08%. Ancora bassi gli scambi: 600 miliardi il controvalore complessivo. Non ci sono stati impulsi esterni in grado di riscuotere il mercato: né le notizie provenienti dal Senato sull'assegnazione delle presidenze delle commissioni in maggioranza alle opposizioni, né la migliore intonazione registrata dai titoli di Stato sul mercato secondario. Gli operatori hanno continuato a operare delle sistemazioni spostandosi da un titolo all'altro, con prudenza. Degli investitori istituzionali sia italiani che esteri sono arrivati molti ordini in vendita, ma le quotazioni dei titoli guida, in primo luogo Fiat e Montedison, hanno tenuto».

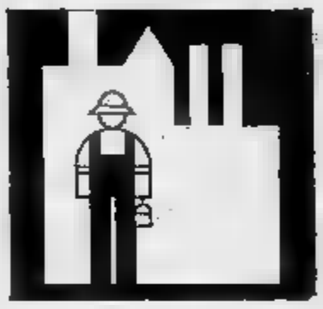
I futures sempre sotto tiro

Pur senza [illegible] l'intonazione complessiva, il [illegible] monetario si è avviato a chiudere registrando un sensibile recupero delle quotazioni. L'inversione nella tendenza dei corsi si è verificata poco dopo l'apertura del mercato statunitense, quando segnali incoraggianti sono venuti dal segmento obbligazionario d'oltreoceano. Gli operatori sostengono che il parziale recupero dei prezzi è legato ad alcune ricoperture, effettuate sull'onda del forte ribasso iniziato e proseguito per tutta la mattinata [illegible] soluzione di continuità. Il Liffe in giornata ha registrato una caduta del future a giugno sul Bt decennale fino ad un minimo di 106,65, con una lira esatta sul prezzo di apertura. Il contratto è risalito con qualche strappo che l'ha riportato, in chiusura, su valori oscillanti in[illegible] a 107,45 (107,48 la chiusura ufficiale), con un volume di 53.300 lotti. Il Mif milanese ha chiuso a quota 107,31. Anche la scadenza di settembre ha registrato un'attività vivace, 28.021 lotti, chiudendo a 106.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 3 Giugno 1994 29



Il segretario della Cgil inaugura il suo ultimo congresso: «Le prime [illegible] del governo sono pessime»

Trentin: diciamo addio al lavoro fisso

«Ora la battaglia è ridurre l'orario»

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Duemila mani scattano in un applauso di 5 minuti quando Bruno Trentin conclude l'intervento con il quale ha dato il via alle «tre giorni» della Cgil: una conferenza di programma che prepara il congresso nazionale del più grande sindacato italiano (previsto a fine anno) e il cambio della guardia al vertice (tra un mese). Trentin se ne va anche [illegible] l'ultimo discorso da leader [illegible] farà domani lasciando a chi resta un «testamento politico» di indubbio spessore, destinato a far discutere. Affida ai successori - Sergio Cofferati viene dato vincente a stragrande maggioranza come sostituto sulla poltrona di segretario generale - la linea [illegible] «nuovo [illegible] l'unità sindacale. Come arrivarci? Ecco la ricetta: assemblee costituente «con una forte presenza [illegible] lavoratori eletti e di delegati delle rsu, cioè delle nuove rappresentanze sindacali unitarie. [illegible] l'ultimo, [illegible] l'unico, segnala. Prima, Trentin aveva spaziato a 360 gradi. Attacchi [illegible] governo, ma anche rilievi fortemente critici alla sinistra e [illegible] sindacato.

Partiamo dal governo, che non è [illegible] quello sognato [illegible] Trentin. Sul fronte del «sociale» darete battaglia? «Prima di fasciarmi [illegible] aspetto, eventualmente, [illegible] rompermela. Ho l'impressione che questo governo navighi a vista e che continuerà a farlo. E' un governo che faticherà molto a trovare una strada e, quando prenderà delle decisioni, noi reagiremo con tutte le nostre forze, avanzando anche le nostre proposte». Secondo Trentin è difficile, tuttavia, che Berlusconi possa prendere decisioni impopolari prima delle elezioni [illegible]pee. Quanto ai provvedimenti in materia di mercato del lavoro, il leader Cgil dice: «Le prime [illegible] su questo terreno sono pessime, ma molto simboliche. E' chiaro l'orientamento a tagliare ogni [illegible]ntrollo da parte del Collocamento e a lasciare tutto [illegible] singole decisioni unilaterali [illegible] imprese. A mio avviso [illegible] è un caso che il licenziamento delle quattro lavoratrici di Teramo, colpevoli solo [illegible] [illegible] iscritte al sindacato, si sia verificato con questo governo, [illegible] dimostreremo, comunque, che queste cose non si fanno nemmeno con questo governo».

Ma lo spazio maggiore del suo intervento Trentin lo dedica a lavoro e orario. Questa la proposta: «Rimettere al [illegible] [illegible] sindacale per l'occupazione e per la riduzione dell'orario [illegible] lavoro, la conquista [illegible] [illegible] nuovo potere decisionale dei lavoratori e dei loro sindacati, non solo sulle politiche economiche, ma sull'organizzazione del lavoro e sulla sua trasformazione nell'impresa, nei servizi, nell'assetto della società civile». Basta dunque con le «vecchie sciocchezze» del salario [illegible] variabile indipendente, «rimettiamo al centro la persona, le [illegible] condizioni di lavoro, la sua sicurezza e la sua salute, la sua libertà e la sua volontà di [illegible] anche nel proprio lavoro». Questa è la «vera variabile indipendente di una civiltà democratica».

[illegible] questi motivi - insistite Trentin - pur assumendo la forza evocativa [illegible] un messaggio del sindacato che indichi nuovi traguardi [illegible] riduzione degli orari [illegible] lavoro, per i contratti a tempo indeterminato, come l'indicazione delle 35 [illegible] delle [illegible] [illegible] settimanali, [illegible] media, nei prossimi 5-10 anni, mi sembra assolutamente indispensabile, ai fini [illegible] dare credibilità a questo messaggio, [illegible] contemporaneamente le condizioni, non [illegible] macro-economiche, da soddisfare e gli strumenti da adottare affinché questi traguardi [illegible]no progressivamente raggiunti». Nasce la necessità di fare i conti con il fatto che «il lavoro fisso e il suo alter ego, cioè il contratto a [illegible]po indeterminato, non sono più quelli che abbiamo conosciuto nell'ultimo decennio».

In sostanza, sostiene, [illegible] c'è più la centralità del lavoro a tempo indeterminato. Ciascuno può anche scegliere come e quanto lavorare. E' [illegible] di abbandonare i pregiudizi sul lavoro a tempo parziale, a termine, e così via. Piuttosto i nuovi lavori devono trovare [illegible] giuste tutele contrattuali «superando ogni forma di esorcismo» di volontà cetuale. Trentin [illegible] anche a un nuovo tipo di contratto; parla del «contratto [illegible] progetto» nel quale «prevedere con [illegible] normativa nazionale, non solo la durata minima, ma anche le finalità e [illegible] obiettivi che il lavoratore è tenuto ad assolvere e a conseguire. E con essi [illegible] solo le relative responsabilità che incombono sul lavoratore ma anche i suoi diritti e le sue prerogative decisionali». Ma se cambia l'attenzione del sindacato verso i contratti atipici, deve [illegible] anche il sistema previdenziale e contributivo: «In un [illegible] del lavoro segnato [illegible] un [illegible] tasso di mobilità [illegible] un'impresa ad un'altra il trattamento di fine rapporto appare sempre più un anacronismo».

Francesco [illegible]

Bruno Trentin. Al centro, Mastella e il cardinale Pappalardo

Progressisti

Angius: è lui il leader

CHIANCIANO. Bruno Trentin [illegible] leader di tutti i progressisti. Lo propone Gavino Angius, membro della direzione del pds, sostenendo che il leader uscente della Cgil avrebbe le caratteristiche giuste per guidare lo schieramento dei progressisti.

A margine della conferenza [illegible] programma della Cgil, il deputato della quercia ha giudicato «molto importante» la relazione di Bruno Trentin, poiché - sp[illegible] - delinea [illegible] progetto politico che va oltre l'impegno dell'organizzazione sindacale del mondo del lavoro. «Si tratta - ha dichiarato Angius - di [illegible] prima grande risposta impegnativa del punto di vista economico, sociale e culturale, alla vittoria della destra. Una risposta [illegible] che individua anche un disegno di sviluppo di rilievo per [illegible] mondo [illegible] lavoro».

Secondo Vincenzo Visco, altro esponente del pds, è invece «prematuro parlare della nuova leadership del pds, visto [illegible] [illegible] elezioni ci sono appena state. Certo - ha proseguito l'esponente pidiessino - Trentin è un leader che andrebbe benissimo anche alla guida di una organizzazione [illegible].

Nella relazione Trentin, sul governo Berlusconi [illegible] stato esplicito: «Non dobbiamo fasciarci la testa. L'esecutivo naviga a vista, stenta a trovare una strada».

[illegible] OCCUPAZIONE

Mastella promette

ROMA. Il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, ha inviato all'arcivescovo [illegible] Palermo, cardinale Salvatore Pappalardo, [illegible]a lettera in cui ribadisce gli impegni del governo [illegible] occupazione e Mezzogiorno. L'altro ieri, nel corso del congresso eucaristico nazionale, il cardinale aveva auspicato che l'esecutivo tenesse fede alle promesse fatte in materia di lavoro. «Le parole che ella ha pronunciato - scrive Mastella - dimostrano ancora [illegible] volta la grande sensibilità e attenzione dell'episcopato italiano e sua personale verso tematiche sociali di grande importanza e attualità. I problemi del lavoro e dell'occupazione che si riflettono e si amplificano nel nostro Mezzogiorno - aggiunge - sono [illegible] più che mai particolarmente sentiti dall'intero paese. [illegible] Il nuovo governo si è impegnato a dare, [illegible] tempestività, risposte fattive e coerenti».

L'Ocse dà l'allarme

PARIGI. Di fronte all'aumento delle disoccupazione, i Paesi ricchi devono «ripristinare la loro capacità di adattarsi» ai cambiamenti economici, rivedendo le politiche sociali e [illegible] abbandonare la protezione auspicata da ogni Paese. Lo si legge nel rapporto dell'Ocse (Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione europeo) sull'occupazione. La sintesi di questo rapporto sarà presentata martedì [illegible] ministri dei 25 Paesi membri dell'Ocse riuniti per due giorni a Parigi.

Sono 35 milioni i disoccupati nella regione Ocse, sottolinea il rapporto, [illegible] l'8,5 per cento della popolazione attiva, senza contare i milioni di lavoratori sottopagati negli Stati Uniti, che ricevono paghe inferiori alla soglia ufficiale di povertà. Durante gli Anni 50 e 60, l'Ocse contava meno di dieci milioni [illegible] disoccupati.

[illegible] PUBBLICA

L'ultima parola spetta alla commissione Bilancio. La cifra sarà detraibile dalle imposte del prossimo anno

Sanità, la tassa sul medico torna al mittente

Primo sì dei parlamentari alla restituzione delle 85 mila lire

[illegible] Tassa sul medico di famiglia, ultime battute. La [illegible] missione Affari sociali della Camera ha approvato ieri l'emendamento presentato dal presi[illegible] Roberto Calderoli (Lega) per la restituzione delle 85 mila lire. La parola decisiva spetta adesso alla commissione [illegible]cio.

Un voto favorevole, ieri, è arrivato da Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega, [illegible] gli alleati ccd dalla maggioranza hanno votato contro. «Costa - ha spiegato [illegible] ccd Carlo Giovanardi - non può garantire che i soldi ridati così ai cittadini non vengano poi prelevati sotto altra forma». [illegible] alla restituzione della tassa lo hanno detto anche i popolari: «E' un provvedimento demagogico e senza copertura», hanno commentato. I progressisti, invece, si sono astenuti dopo che hanno visto respingere l'emendamento presentato da uno dei vicepresidenti della commissione Vasco Giannnotti. Hanno votato solo l'emendamento che cancella la sanzione. Il dissenso della sinistra è sulle modalità di copertura finanziaria necessaria non prevista dagli emendamenti. Circa 830 miliardi finiti nelle casse dello Stato e che adesso bisogna recuperare in qualche modo. Il ministro della Sanità Raffaele Costa, presente ieri in commissione, ha affermato [illegible] avuto in proposito «contatti informali con il Tesoro», confermati da Alessandra Mussolini, membro di An nella commissione. Si fa strada l'idea di provvedere in sede di finanziaria '95. D'accordo Calderoli secondo [illegible] quale il problema per il '94 non si pone.

L'emendamento presentato - poi bocciato - dai progressisti prevedeva [illegible] recupero delle 85 mila lire con le [illegible] modalità [illegible] con l'obbligo per il governo di garantire alle Regioni i trasferimenti assegnati nel '93 e «non pervenuti» per l'introito della tassa. «Quello che non mi convince - [illegible] spiegato [illegible] capogruppo in commissione Alfonsina Rinaldi - è l'assenza di copertura finanziaria. Temiamo che si restituiscano i soldi e scoppi delle Regioni, che poi saranno obbligate a ridurre i servizi».

[illegible] la linea [illegible] Lega [illegible] alleati passerà chi ha pagato [illegible] tassa potrà «computare [illegible] dichiarazione dei redditi per l'anno [illegible] quale credito d'imposta l'importo pari alla differenza tra le 85 mila lire e la relativa detrazione operata in [illegible] della dichiarazione dei redditi per il '93». Questo perché una parte delle 85 mila lire poteva [illegible] dedotta [illegible] imposte pagate quest'anno.

In sostanza - ha spiegato Calderoli «i contribuenti potranno portare [illegible] tassa in deduzione dei modelli 740 e 730 relativi al '94 (che saranno presentati nel '95). I lavoratori dipendenti che normalmente si affidano al modello 101 per chiedere la restituzione dovranno usare il 730.

Viene abolita, naturalmente, anche la sanzione del 50% che in base al decreto originario è dovuta in caso di mancato o ritardato pagamento delle 85 mila lire. I «multati» potranno recuperare le [illegible] [illegible] ottenere [illegible] queste anche gli interessi legali. Si rende poi facoltativa l'indicazione, nella dichiarazione dei redditi, degli estremi [illegible] versamento.

Le prime misure della manovra di governo saranno presen[illegible] la prossima settimana, forse mercoledì, al Consiglio dei ministri. [illegible] a Palazzo Chigi il [illegible] delle Finanze Giulio Tremonti porterà [illegible] decreto che prevede una parziale detassazione degli utili delle imprese reinvestiti per creare nuovi posti di lavoro. Il provvedimento [illegible] anche altre misure per favorire l'occupazione, [illegible] [illegible] agevolazioni per i giovani o i disoccupati che intraprendono attività in proprio. Novità annunciate anche [illegible] ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini che ha anticipato la possibilità di inserire nel bilancio dello Stato [illegible] voce «beni artistici». Presto dunque le ope[illegible] d'arte potrebbero essere classificate come attività. «Non per il loro valore storico, né di mercato - ha spiegato Pagliarini -, bensì per i fl[illegible] di cassa che possono generare».

Maria Corbi

Alessandra Mussolini membro della Commissione Affari sociali di Montecitorio

SUI PER MILLE

Il ricorso è ancora aperto

ROMA. E' ancora [illegible] aperta la partita [illegible] prelievo «forzoso» [illegible] 6 per mille deciso dal governo Amato nell'ambito della manovra correttiva [illegible] bilancio l'11 luglio '92, che ha determinato un «introito» per le casse [illegible] Stato di [illegible] miliardi ed il prelevamento d'ufficio [illegible] conti [illegible] dei risparmiatori delle somme «dovute» [illegible] valuta 15 settembre '92. Elio Lannutti presidente dell'Adusbef, l'associazione in difesa dei consumatori, ed [illegible] Emanuele, il vicepresidente dell'ente Cassa [illegible] Risparmio di Roma, che controlla la Banca di Roma, hanno ribadito in una conferen[illegible] che il provvedimento del governo Amato [illegible] prelevare [illegible] miliardi dai depositi per non intaccare Bot e Cct è incostituzionale, [illegible] solo poiché colpisce una sola forma di risparmio, ma [illegible] perché le somme potevano essere depositate a fronte di un indebitamento del [illegible].

Ina, via libera dalla Camera

Entro tre anni lo Stato venderà tutto

ROMA. La privatizzazione è più [illegible]ina. Il decreto che [illegible] l'arrivo sul mercato dell'Ina è stato approvato ieri [illegible] Camera. Manca solo il voto del Senato, atteso prima [illegible] 27 giugno, giorno in cui comincerà l'offerta pubblica di vendita delle azioni della compagnia di assicurazioni.

Lamberto Dini, ministro [illegible] Tesoro e autore dei provvedimento, è soddisfatto perché sono bastati «soli due giorni» per l'esa[illegible] da parte dei deputati. Dini guarda già oltre la fine del mese. Subito sarà venduto il 51% del capitale «che corrisponde a quasi 5 mila miliardi», come il ministro ha ricordato nella replica al dibattito svoltosi in aula. Poi toccherà al rimanente [illegible] «Lo Sta[illegible] intende porre questa quota sul mercato in un momento successivo, ma certo entro il limite dei tre anni».

Lunedì, durante un'audizione alla commissione Bilancio, il ministro ha spiegato che le decisioni relative alla vendita del 49% [illegible] ranno adottate sulla base del prossimo collocamento e delle vendite che ad esso seguiranno e in particolare sulla base della eventuale emersione di gruppi finanziari e assicurativi che dovessero assumere il controllo.

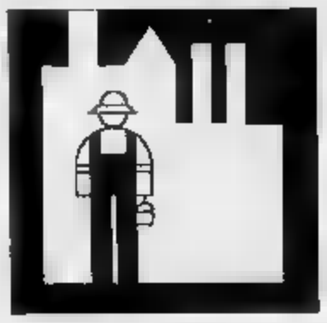
Il decreto dà la sicurezza agli investitori che l'Ina [illegible] ha alcuna pendenza per le cessioni legali. Si tratta di quella quota che [illegible] tempo le compagnie del ramo vita versavano all'Ina come garanzia in caso di fallimento. Le somme saranno restituite tramite la Consap, la società costituita pro[illegible] per gestire le cessioni legali sotto la piena responsabilità del Tesoro.

Anche [illegible] la Camera [illegible] è pronunciata con un voto lampo, si è verificato un piccolo problema. In occasione [illegible] voto [illegible] sul decreto è mancato il numero legale. Al secondo tentativo, il provvedimento è stato approvato con 240 [illegible] (la maggioranza più popolari e pattisti) e 77 [illegible] (le opposizioni di sinistra).

Parallelamente al decreto [illegible] stanno concretizzando tutti gli adempimenti necessari [illegible] la privatiz[illegible] [illegible] Consob, la commissione che vigila sulle società quotate in Borsa, ha approvato il prospetto informativo [illegible] il quale [illegible] i potenziali investitori potranno [illegible] nei dettagli le caratteristiche dell'Ina.

Fra una settimana, mercoledì 8 giugno, comincerà [illegible] Milano il «road show», cioè la serie [illegible] incontri con gli operatori finanziari per la presentazione [illegible] [illegible] pagnia di assicurazioni. Rispetto alle precedenti privatizzazioni, in qu[illegible] [illegible] saranno toccate città diverse, come le americane Denver e Kansas City.

[r. r.]



I sindacati sparano a zero, mentre nel pubblico impiego si annuncia un esodo di massa

Sulle pensioni c'è aria di sciopero

Dalla scuola pronti a «fuggire» 60 mila insegnanti

ROMA. Sulle pensioni si [illegible] allo scontro frontale. Nonostante l'intervento del ministro del lavoro Mastella per sdrammatizzare la situazione, ieri [illegible] partite contro il governo bordate infuocate, avvertimenti, minacce da ogni parte. E, a questo punto, l'ipotesi [illegible] uno sciopero generale di protesta si va diffondendo fra i lavoratori [illegible] delle fabbriche e degli uffici, prima ancora che fra i sindacati, peraltro già scesi sul piede di guerra. Nell'industria e nel pubblico impiego, soprattutto, c'è grande fermento. «Se dovesse passare - dicono al sindacato - la proposta [illegible] penalizzare [illegible] raggiunto il requisito dei 35 anni per ottenere [illegible] pensione di anzianità, la reazione sarebbe esplosiva. Chi ha cominciato a lavorare a 18 anni, perché non mi potevo permettere il lusso di andare all'università e riscattare il periodo di laurea, ora potrebbe andare in pensione con 35 anni di contributi: sarebbe assurdo che dovesse attendere altri 8 anni per andare in pensione, cioè i [illegible] anni di età».

[illegible]

I sindacati [illegible] a zero. Bruno Trentin preannuncia, dalla conferenza della Cgil a Chianciano, una battaglia senza esclusione [illegible] colpi, pur esortando a [illegible] «fasciarsi la testa prima [illegible] venga rotta». Pietro Larizza, segretario generale della Uil, rilancia: «Gli annunci provocatori sulla previdenza ricalcano lo stesso peggiore modello di azione [illegible] passato sistema. Questo governo abbia chiaro un punto preciso: se i diritti previdenziali costituiti dai lavoratori venissero messi in crisi, [illegible] reazione dei sindacato sarebbe durissima, generalizzata, continuativa». Larizza aggiunge: «Noi siamo aperti a discutere ogni riforma, [illegible] consentiremo anche a questo governo di considerare i diritti legittimi acquisiti come merce da liquidazione di magazzino».

Il rispetto di questi diritti viene reclamato con forza dalla Federpubblici-Cisl [illegible] dall'Unionquadri, ma anche dalla Cisnal che è vicina all'attuale maggioranza di governo. Ed è proprio la Cisnal ad esprimere un secco «no» a qualsiasi ipotesi di revisione delle [illegible] che regolano la concessione della pensione di reversibilità agli eredi del pensionato (per [illegible] 93% mogli). Un «no» altrettanto fermo viene da Rino Tarelli, segretario generale della Federpubblici Cisl, [illegible] cavallo propugnata dai nuovi riformatori» che «avrebbe un effetto devastante sul delicato equilibrio di [illegible] sistema fondato sulla solidarietà fra generazioni».

E, in un incontro con lo stesso ministro Mastella, il presidente dell'Unionquadri Corrado Rossitto ha preso posizione contro un'eventuale riduzione delle pensioni.

[illegible]

Sul problema della massiccia fuga dall'impiego interviene Silvano Miniati, segretario generale della Uil-pensionati. «Di questo bel risultato - afferma Miniati - i cittadini [illegible] devono essere grati ai vari Martino, Pagliarini e Gnutti che si sono distinti in una campagna sfascista dominata da personaggi di scarsa competenza e assolutamente privi di senso di responsabilità». Il danno è «gravissimo».

[illegible] LA GRANDE FUGA

Non si tratta, secondo Miniati, soltanto di [illegible] economico per il [illegible] previdenziale, ma anche di un «colpo mortale» alla qualità, già scadente, di molti servizi di prima necessità. La [illegible] giornata di coloro che scappano verso la pensione «costituisce la spina dorsale di ospedali, comuni, aziende municipalizzate e [illegible] decisivi dell'amministrazione statale». Del resto, perché meravigliarsi? «Da mesi - conclude - andiamo ripetendo che il [illegible] previdenziale avrebbe portato a questi risultati. Se governo, televisioni e giornali si mettessero a gridare che è in arrivo un terremoto di dimensioni inimmaginabili, è evidente che la gente scapperebbe di casa e si butterebbe pure dalla finestra. La responsabilità non potrebbe essere attribuita a chi scappa, ma a chi lo ha messo in condizione di farlo».

[illegible] EMERGENZA-ISTRUZIONE

L'esodo investe in pieno la scuola e i comuni. Oltre 60 mila dipendenti della scuola, secondo la Uil-scuola, andranno in pensione dal 1° settembre, compresi parecchi direttori scolastici, docenti, tecnici ed amministrativi. Oltre 41 mila hanno già chiesto la cessazione dal servizio con dimissioni volontarie e solo il 10% per raggiunti limiti di e[illegible] 12 mila 777 sarebbero docenti di [illegible]la elementare, 9 mila 540 insegnanti di scuole medie, 9 mila 418 delle superiori, [illegible] tecnici e 1452 insegnanti di scuole materne.

Gian Carlo Fossi

IMPIEGHI [illegible]

In calo anche a aprile

MILANO. E' proseguito anche in aprile il calo degli impieghi bancari delle filiali italiane ed estere, scesi a 636.529 miliardi dai 640.065 registrati in marzo. Secondo i dati ancora provvisori forniti de[illegible]kitalia, [illegible] variazione su base trimestrale è risultata negativa per il 6,6%, contro la flessione del 9,7% di marzo. Calcolato in[illegible] su base annua il decremento in aprile risulta pari al 5,1% contro il [illegible] del mese precedente. Sempre nel mese di aprile appaiono in flessione anche i soli impieghi bancari in lire delle filiali italiane, passati a 528.009 miliardi d[illegible] di marzo, con un decremento [illegible] base trimestrale dell'1,5% e un aumento su base annua dell'1,5% (+3,3% e +3,7% rispettivamente in marzo). Per quanto riguarda i depositi, le consistenze sono salite [illegible] 804.100 miliardi, contro i 793.000 di marzo (più 8,6% su base annua).

Mario Colombo, Inps

INPS

- Entrate '93 - **172.617** MILIARDI
- Entrate '94 - 1[illegible] MILIARDI
- Spesa previdenziale '93 - **233.942** MILIARDI
- Spesa previdenziale '94 - [illegible] MILIARDI
- Deficit a [illegible] dello Stato '93 - **61.325** MILIARDI
- Deficit [illegible] dello Stato '94 - **72.150** MILIARDI

LE [illegible] DELLA CRISI

Aumento dell'età media della popolazione, crescente squilibrio tra [illegible] dei lavoratori attivi e numero dei pensionati, incremento del numero dei disoccupati e conseguente flessione dei contributi, prepensionamenti, facile riconoscimento delle pensioni di invalidità, ecc.

I RIMEDI ALLA CRISI

1. Accelerazione dell'aumento dell'età pensionabile a 65 anni
2. [illegible] Penalizzazione delle pensioni di anzianità (anche [illegible] 35 anni di contributi nel [illegible] privato non si potrebbe andare in pensione prima dei 61 anni)
3. [illegible] Abolizione e raffreddamento della scala mobile
4. Collegamento delle pensioni di reversibilità al reddito del beneficiario (riduzione oltre un certo livello di reddito)
5. Ulteriore ritocco dei rendimenti oltre un certo tetto
6. [illegible] Revisione delle pensioni e degli assegni per l'invalidità civile

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

BALDISSERO [illegible] ristrutturato in palazzo d'epoca salone pranzo cucina 3 camere servizi [illegible] 942.3867.

[illegible] da ristrutturare in campagna [illegible] Masella Pinerolese terreno e [illegible]nona agricola L. 145 milioni. Tel. 0121 794.924.

CASCINALE

a Montanaro [illegible] km [illegible] Torino mindemo ristrutturare indipendente con giardino. Cabetti vende. Tel. 57.57.

CASTIGLIONE [illegible] 6 camere soggiorno cucinetta [illegible]bagno box auto termoautonomo giardino condominiale. TC 473.0666.

CHIERI attico duplex salone [illegible] cucina studio 4 camere triplì servizi lavanderia terrazzi box. Tel. 942.3867.

CHIVASSO alloggio libero di salone 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto come nuovo. Tel. 010.1717 ore serali.

[illegible]A Tavernette libera porzione casa rifatta di soggiorno cucina 2 camere bl-servizi terreno. G.R. 011 320.524.

GASSINO impresa vende signorile pronta consegna salonclno 2 camere cucinotta doppi servizi taverretta giardino privato [illegible] box L. 260 milioni. Edilalca 899.4314.

[illegible] ville indipendenti bilanciati e schiera pronta consegna ancora personalizzabili. Tel. 937.6227 pomeriggio.

IL PORTICO libero Collegno rist Centro Signorile Dioterma soggiorno 2 camere cucinino bagno alberi Tel. [illegible]

IL PORTICO Nuovo Grugliasco stessa casa appartamenti signorili di varia metratura mutui permuta. Tel. 817.7666

IL PORTICO libero Volpiano ingresso camere tinello cucinino bagno anticipo L. 10 milioni più mutuo Tel. 817.7666.

LA LOGGIA impresa vende direttamente alloggi 4 camere, doppi servizi, box doppio, cantina, giardino privato, riscaldamento autonomo. Telefonare 899.2565, orario ufficio

[illegible] FRONDE porzione bifamiliare signorile 2 piani mansarda tavernetta cantinetti box giardino privato. Sollino [illegible]7.

MEC [illegible] vende Vinovo villaggio Dega [illegible] alloggio in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi 2 box.

MONCALIERI

presso via Ponchielli [illegible] ristr. palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni. Cabetti vende. Tel. 57.57.

PINO in villa d'epoca appartamento salone cucina pranzo 3 camere bi-servizi interamente ristrutturato parco. Tel. 942.3867.

RIVOLI salone 2 camere cherrylt cucina abitabile box L. [illegible] milioni [illegible] 011 561.2292.

RIVOLI via Staffora ultimo piano trivio cucinino ingresso camere [illegible] 2 balconi tutto ristrutturato L. 135 milioni. Tel. 011 780.2735.

ROLETTO [illegible] nuova costruzione [illegible] paese unifbibilocali con giardino privato. G.R. 011 320.524 - 0121 353.211.

S. [illegible] impresa prenota alloggi varie [illegible] finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 898 [illegible].

S. RAFFAELE CIMENA in [illegible] ingresso e giardino indipendenti mq 100 e box L. 180 milioni Consè 011 561 2292.

VILLAR[illegible]SE alloggio in villa bilanciare 190 mq taverretta mq 90, 400 mq giardino, volendo box triplo. Tel. 329.1918.

[illegible].000.000 servizi inclusi Torino sud casa indipendente 4 tali con giardino 4 vani e box. Tel. 856.235 - 858.303.

[illegible].000 servizi inclusi villa 280 mq collinare 3 box giardino indipendente recintato breve distanza Torino. Tel. 856.235 - 858.303.

80.000.000 collina Venus casa totalmente ristrutturata 5 vani bagno garage cantina riscaldamento piccolo giardino. Casalegno vende tel. 817.3134.

[illegible].000.000 rustico 4 lati ampio porticato mq 1200 terreno in paese 22 km Torino. Casalegno tel. 817.3134.

LIGURIA

ALASSIO privato vende completamente ristrutturato soggiorno camera bagno cantina, posizione centrale L. 160 mi[illegible] Tel. 0182 489.172 ore pasti.

CAPO MELE vista mare soggiorno 2 ca[illegible] servizi terrazzi box piscina. [illegible] 011 561.2292.

CERIALE 400 mt mare in prestigioso condominio vendesi ampio bilocale con 2 balconi. ST.IM.E.C. 0182.931.228.

CERIALE 600 mt mare soggiorno angolo cottura camera bagno doppio terrazzo e giardino. Nuova costruzione. Ampio L. 180 milioni. Tel. 0182 931.001.

FINALE LIGURE vendo nuovo bilocale vista mare, finiture lusso, piscine, posto auto. Telefonare 0337 312.391.

LOANO vicino a vista mare alloggi in villa nuova costruzione giardino terrazzo posto auto. L[illegible] 2670.101.

RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato. Cosell 011 561.2292.

RIVIERA PONENTE 7 km mare proprietario vende porzioni rustici giardino indipendente L. 2 milioni 50 mila mq edificabili. Tel. 010 297.697 mattino 0185 287.588 serali e festivi.

S. BARTOLOMEO MARE privato vende ristrutturato lusso centrale 50 mt spiaggia vista mare soggiorno - cottura 2 camere 2 bagni balcone L. 340 milioni. Tel. 0182 85.777 ore pasti.

ITALIA

SARDEGNA Gallura paradiso incontaminato in residence sul mare ultimi villini portico giardinetto L. 10 milioni prenotazione [illegible] 60 milioni 1 anno. Tel. 035 319.886.

COSTA AZZURRA

ANOT splendida villa vista pesca, 190 x 2, [illegible] mq 2200, piscine, pool-house, tennis. FF. 4.500.000. [illegible] 131.120.

CAP D'AIL Monaco, villa 1930, 12 vani, vista panoramica mare, [illegible], giardino. Tel 0033 93 418.602.

CAP D'ANTIBES. L. 80 milioni appartamento inserito in zona esclusiva. Posto auto privato, piscina. Tel. 035 320.713.

LA COLLE SUR LOUP: villa tipica, mq 330 su 3 livelli, terreno con alberi mq 20000, bellissima vista mare, FF. 5.500.000. Immobiliare Azzurenne 0033 93 520 800.

LE CANNET Rocheville (06) privato vende a 4 km dalle spiagge di Cannes, appartamento 2 camere-bagno, cantina, quarto piano, box privato. Possibilità garage FF. 690.000. Tel. 0033 92 92 56 60.

MENTONE condominio recente alloggio mq 100 più 50 terrazzo box libero estate '96, affare. Cosell 011 561.2292.

MONTECARLO Sun Agency vende [illegible] "Clara d'Or" 2(3) e [illegible] vani con [illegible]. Tel. 0033 93 506.055.

PROPRIETARIO vende: Costa Azzurra (Antibes) bellissimo bilocale terrazza più giardino, cucina arredata, cantina, parcheggio, vista mare, residenza di prestigio con piscina. FF. 760.000 spese comprese. Tel. 0033 93 959.957.

ROQUEBRUNE Cap Martin nuovo condominio di lusso con piscina bellissimo bilocale con terrazzo vista mare panoramica Garage. FF. 954.000 Spese ridotte Euro Invest Optimal tel.: 0033932 82000.

SPLENDIDA villa Saint Paul de Vence: mq 400 abitabili, terreno con alberi mq 3000, piscina, vista panoramica mare, FF 12.000.000. Immobiliare Azzurenne 0033 93 520.800.

ESTERO

CORSICA costruttore vende villetta 5 posti letto giardino cantina posto auto e barca L. 159 milioni affare. Tel. 02.460.11.830.

CRANS-MONTANA vendesi appartamenti 2-3-4 vani, prossimità impianti risalita, prezzo Sfr. 4200 mq. Ribordy & Hertier, Sion, Svizzera. Tel. (0041) 27 23 15 34 Fax (0041) 27 23 11 10.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE

vendesi/affittasi capannone da ultimare mq 4800 oltre uffici mq 1300 fronte autostrada To/Sv tra Carmagnola e Marene. Telefonare 0172 471.225 - 471.111.

CORSO Agnelli vendesi locale commerciale mq 600 con ampio cortile passo carrale con negozio mq 100 Tel. 434.3472.

CORSO Tirreno magazzino seminterrato con servizi 60 mq L. 60 milioni. Tel. 011 780.2735.

LOCALI industriali nuovi Torino Sud stesso complesso affittansi vendonsi varie dimensioni. Tel. 434.3472.

S. BENIGNO sua artigianale di complessivi mq 5000 di cui 3000 coperti L. 750 milioni. Cosell 011 561.2292.

TORINO Nord vendesi locale commerciale mq 3000 ufficio mq 700 terreno mq 7000. Tel. 434.3472.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

A. NECESSITIAMO causa loro richiesta appartamenti liberi/occupati zona centro Crocetta S. Rita pagamento contanti. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento contanti ville rustici cascinali Torino/provincia causa loro [illegible] 434.1318 - 434.1426.

ACQUISTO a Torino attico mq. 220 circa con terrazzo panoramico 2 box in stabile o zona prestigiosi. Tel. 011 781.310.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI rustici cascine o ville anche da ristrutt con giardino adiacenze massimo [illegible]m Torino. 'La Borsa' 388.482.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

AFFITTO direttamente appartamento zona semicentro vuoto o arredato patti in deroga. Centro Amministrazione 562.7580.

CENTRALISSIMO palazzo d'epoca salone 5 camere cucina tripli servizi 2 ingressi 2 posti auto ascensore riscaldamento autonomo televisione anche divisibile. Tel. 562.6003 ore ufficio.

CORSO Tazzoli 170 affittasi mono/bicamere con cucinino e bagno ben arredate. Di Salvatore 581.7183 - 588.3467.

ZONA Crocetta stessa casa affittasi arredata mono e bilocali uso transitorio no piaci-à-terre. Tel. 598.810.

ZONA Molinette affittasi alloggio vuoto o arredato signorile volendo box auto patti in deroga. Tel. 011 503.935.

TORINO PROVINCIA

CHIERI appartamento in villa salone cucina pranzo studio 3 camere doppi servizi lavanderia box giardino. Tel. 942.3867.

[illegible]

ALASSIO affitti settimanali mensili villini arredati tranquilli garage giardino. Agenzia Vera 0182 640.496.

ANDORA affittiamo ultimi alloggi giugno luglio agosto 4/6 posti letto. Echinare 0182 56.071 - 23.438.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTI ogni genere locali corso Vigevano mq 200 e 700 affittasi. Tel. 248.7241.

AD ogni destinazione negozi via Rossini mq 50 e 80 affittansi. Tel. 248.7241.

AFFITTASI

presso Camera Commercio in stabile con posti auto ufficio 600 mq divisibili. Tel. 812.7081.

AFFITTO LOCALI

zona Sud bacino fabbricato mq 700 su 2 piani carrabili con uffici e cortile. Cabetti Imprese. Tel. 57.57.

CORSO Turati libero seminterrato luminoso 4 ampi vani e servizio affittasi/vendesi. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

ZONA corso Alemanno affittasi locale mq 3000 uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile. Tel. 434.3472.

ZONA corso Grosseto affittansi uffici nuovi mq 500/1000/1500 e locali deposito o artigianali mq 1350. Tel. 434 3472.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

DIRETTORE commerciale cerca alloggi zona centrale o collinare contratto da definirsi Roberto Rizzo 501.613.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO

in affitto per nostro cliente capannone industriale zona Vadò di 2500 mq e piazzale. Cabetti 57.57.

[illegible] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.325.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino Tel. 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1698 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8 tel. 817.1643 - 669.664.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo Michelangelo, in Frossasco (TO) per anziani, ogni comfort e servizi, parco. Tel. 0121 352.202.

ALASSIO albergo Chalet 0182 640.649 - 22 chalet con doccia o bagno, parcheggio privato pensione completa L. 60 mila, bimbi 50%. Week end L. 30 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.480 giardino parcheggio camere tv camera prezzi speciali.

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani sfacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.418.

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105, 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 40/43 mila, luglio L. 50/54 mila.

CASA di riposo per anziani [illegible] San Lo[illegible] assistenza e cortesia in ambiente familiare a pochi km da Carmagnola e Torino nel Roero. Telefonare 0173 99.105.

SERVIA (Pinerolo) Hotel Parigi. Telefonare allo 0544 987.418 - 50 mt mare, bella pineta, giardino, parcheggio, camere, telefono, cassaforte, scelta menù, colazione buffet, uso biciclette.

DIANO MARINA [illegible] Roma 0183 498.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menu, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Hotel Santamaria ** 019 [illegible] familiare servizi scelta menù parcheggio giugno L. 47.000.

FINALE [illegible]dence Rosa 019 [illegible] monolocali arredati giugno L. 360/520 mila luglio L. 620 mila settimana con spiaggia. Supplemento bilocale L. 100 mila.

LAIGUEGLIA Minihotel Panorama 0182 [illegible] familiare cucina casalinga prodotti propri L. 40/60 mila sconto bimbi.

LIMONE PIEMONTE hotel Tre Amis, piscina posizione incantevole promozionale: L. 65 mila adulti, bambini fino 10 anni L. [illegible] mila al giorno. Telefono [illegible] 928.176 - 928.504.

[illegible] Rivara[illegible] nuova [illegible] famigliare fronte mare telefono tv servizi in camera giugno L. 58.000 luglio L. 65.0000. Tel. 019 688.266.

LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675.714 centralissimo servizi telefono Tv color balcone. Offerta primavera L. 55 mila, scelta menù.

MARINA DI ERBONA (LI) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineta, piscine, tennis. La Marina del Forte, Casella Postale 61, 57023 Cecina (Li) 0586 600.200.

PIETRA LIGURE Albergo Eden 019 615.871 vicino mare giardino parcheggio ascensore camere bagno scelta menù.

RESIDENZA assistenziale per anziani autosufficienti e non autosufficienti posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi. Tel. 0141 908.181.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare, giardino 100 mt mare, parcheggio, prezzi modici.

[illegible] 12

A. GIOIELLERIA M.G. 334.832 - 362.0565 acquista oro argentaria [illegible] massimi prezzi corso Peschiera [illegible]

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argentaria monete prezzi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CAUSA successione vende Pricea 416, 1989 prezzo 'affare' FF. 1.070.000, venduto FF. 900.000 interamente attrezzato. Tel. 0033 93 776.056 - 0033 93 226.801.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 167/73 promossa da: Del Fabbro Giovanni contro: **ACCHIARDI Anna** il Giudice dell'Esecuzione dott. Premoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/6/1994 alle ore 12,15 dei seguenti beni:

Lotto primo - in Torino via F. De Sanctis n. 60: alloggio n. 17 al p. 5° composto da ingresso, disimpegno, tinello, cucinino, [illegible] e servizio igienico, balcone [illegible] cortile; cantina.

Lotto secondo - in Torino via F. De Sanctis n. 62: alloggio n. 17, posto al p. 5° composto da: ingresso, disimpegno, mono camera, servizio igienico con proprietà balcone verso cortile; cantina.

Prezzo base L. 60.000.000 per il 1°; L. 48.000.000 per il lotto 2°. Aumenti minimi L. 3.000.000 per il lotto 1°; L. 2.000.000 per il lotto 2°.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 [illegible] giorno 20/6/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Sono a carico degli aggiudicatari le spese per la cancellazione [illegible] formale.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari via delle Orfane 20 Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

IRITEL

INFORMA

IRITEL SpA intende vagliare offerte per la vendita di un Immobile sito in Moncalieri (TO) - Località Carpice - costituito da n. 6 alloggi più magazzino rispettivamente di mq 500 e mq 2.281.

Destinazione urbanistica di carattere industriale artigianale, commerciale.

Le eventuali offerte dovranno pervenire entro il 25.06.1994 ed inviate a:

[illegible] SpA
Direzione Finanza e Patrimonio
Viale Europa, 190 • 00144 Roma

Per informazioni rivolgersi a:
Tel. [illegible] *- 54948754 -* [illegible]
Fax 06/54945975

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dai ricercatori U.S.A.

La pillola per una carica di energia fin dal mattino

Affaticamento psico-fisico, stress, ritmi di lavoro intensi, sedentarietà, alimentazione incongrua: sono tutte situazioni che si accentuano in primavera, quando l'organismo stenta a liberarsi dalle scorie invernali.

Come liberarsi dalla [illegible]zione di stanchezza e "ricaricarsi"?

Ecco [illegible] grande scoperta della ricerca scientifica!

Due principi naturali, "Carnitina e Octacosanolo", che vincono la stanchezza fisica, combattono lo stress e ci rendono "pimpanti e attivi".

La "Carnitina" infatti è in grado [illegible] trasportare e [illegible] aiutare gli acidi grassi [illegible] generazione di energia particolarmente richiesta dall'organismo durante l'attività quotidiana.

"L'Octacosanolo", [illegible] insaponificabile [illegible] dell'olio del germe di grano, scoperto [illegible] Giappone e poi [illegible] dal Prof. Cureton dell'Università dell'Illinois, si è dimostrato [illegible] grado [illegible] migliorare la performance fisica soprattutto [illegible] lunga durata.

Utilizzato con notevole successo negli USA [illegible] Giappone oggi viene commercializzato in Farmacia il proenergetico ENERBEST presentato in [illegible] confezioni [illegible] capsule e flaconcini orali. [illegible] grazie ai suoi due componenti naturali può essere definito il moderno "carburante antifatica".

ENERBEST inoltre non contiene zuccheri e pertanto può essere usato anche da coloro che non possono consumarli. Gli esperti [illegible] sigliano [illegible] capsula o [illegible] flaconcino preferibilmente al mattino, per un periodo [illegible] almeno 45 giorni.

Il presidente bacchetta la Comit per l'annuncio sul capitale

«Questa Consob non va»

Berlanda rilancia il modello Usa

MILANO. Un occhio al domani, uno al passato. Enzo Berlanda, il presidente, presenta l'attività sua Consob nell'anno «horribilis» 1993 affronta i nodi del futuro: più poteri alla commissione, vigilanza su mercato e società, regole certe nelle prossimeprivatizzazioni.

Ruolo delicato e insostituibile, quello della Consob. Berlanda lo dice e lo spiega ma soprattutto dice e spiega che, per far fronte al cambiamento in piazza Affari, è indispensabile che la Consob cambi. Ahimè, lamenta la relazione Consob 1993, commissione non ha oggi i poteri di controllare il merito delle scelte delle imprese e non ha neppure l'autorità vigilare sulla stabilità della società. Insomma, la Consob italiana e la Sec, l'autorità di controllo sul mercato azionario Usa spesso additata a modello ideale, ci sono differenze abissali: una (la Sec) ha poteri di indagine simili a quelli giudiziari, l'altra (la Consob) può massimo garantire una completa e tempestiva informazione al mercato. Così, ecco la richiesta numero uno: «Poteri che permettano alla Consob di adire direttamente el giudice civile».

pizzico in più di Sec nel motore della nuova Consob. lo scenario futuro, secondo Berlanda. Solo così, insiste il presidente, sarà meno facile il ripetersi di un caso come quello Ferruzzi, un crack e un successivo salvataggio che hanno avuto pesanti riflessi in Borsa e che hanno sollevato critiche anche sull'operato Consob ritenuto intempestivo e insufficiente. Non è vero, ribatte Berlanda: è compito Consob intervenire nelle scelte imprese nel caso del salvataggio Ferruzzi, esaminare c'era conflitto d'interessi», spiega. Ricordando: «E' stata la Consob prima denunciare ai magistrati di Milano Ravenna i vertici del gruppo per false comunicazioni sociali».

Comunque brucia il Ferruzzi. Per questo, taglia corto presidente, la Consob chiede maggiori poteri. Guai se succedessero altri casi Ferruzzi mentre nuovi risparmiatori, grazie alle privatizzazioni, stanno scoprendo (o riscoprendo) la Guai. Soprattutto adesso che la italiana, alla vigilia di grandi collocamenti come quelli di Ina, Stet ed Enel, non è più quel mercato da poche decine di miliardi che è fino a due anni fa.

Il Big Bang telematico, per fortuna, è fatta: gli scambi viaggiano a una media di miliardi al giorno e con il debutto dei nuovi strumenti istituzionali (fondi pensione, fondi immobiliari, fondi chiusi) e lidità del mercato può mantenersi. Anche se, prevede la Consob, non ci sarà spazio per tutte le 300 Sim di oggi e i loro 19 mi promotori finanziari; a Parigi di Sim ne operano 40, difficile non pensare a una riduzione in Italia.

Più vigilanza guarderemo in faccia nessuno, personaggi autorevoli o meno». Qualche bacchettata sulle mani («La Comit ha fatto un annuncio d'aumento di capitale considerato maldestro dal mercato: troppo vicino alla privatizzazione, troppo anticipo rispetto alla data prevista, in settembre-ottobre»). Più poteri d'intervento. Ma anche un mercato più ampio che presto potrebbe arricchirsi nuovi 10 titoli: quelli, ha anticipato Berlanda, delle banche (dalla Popolare di Credito Agrario Bresciano) che ancora restano al mercato ristretto.

Per il resto, grande attesa per le privatizzazioni che verranno («Bene la golden share - dice il presidente - con la quale lo Stato dovrebbe tener d'occhio gli assetti azionari») e si spera siano precedute da provvedimenti legislativi per precisare meglio le norme sul voto di lista sui patti di sindacato. Poi, finale un pizzico d'ottimismo in risposta a chi teme che proprio le grandi privatizzazioni e gli aumenti di capitale annunciati ingolfino piazza Affari: «Non c'è rischio indigestione - scommette Berlanda - ci vuol tempo e pazienza».

Armando Zeni

«Siamo senza poteri e non possiamo vigilare sulle scelte delle aziende»

Berlanda dà l'allarme «La commissione non è in grado di controllare il mercato»

Tedeschi presenta i conti del '93, un anno tutto in espansione

Per la Stet l'utile è d'oro

E il fatturato vola: 30 mila miliardi

ROMA. Bilancio a gonfie vele per la Stet: l'utile netto consolidato ha raggiunto i 1539 miliardi di lire, l'utile netto della capogruppo è stato di 787,3 miliardi, il dividendo delle azioni ordinarie sarà di 100 lire (120 lire per le risparmio), il fatturato consolidato è cresciuto del 9,6% a quota 29.800 miliardi.

I risultati sono stati approvati ieri dal consiglio d'amministrazione presieduto da Biagio Agnes. I dati illustrati dall'amministratore delegato Michele Tedeschi saranno sottoposti all'assemblea del 28 giugno.

Il margine operativo lordo gruppo aumentato di 1160 miliardi attestandosi a 14.843 miliardi. L'indebitamento finanziario netto ha registrato una diminuzione di oltre 800 miliardi rispetto alla fine del 1992 e si è attestato a 22.065 miliardi investendo, sottolinea una nota del gruppo, il «trend» di crescita che aveva caratterizzato i precedenti esercizi. Nel 1993 il gruppo Stet ha realizzato investimenti tecnici per miliardi; il cash flow (l'utile netto più gli ammortamenti) è stato di 10.126 miliardi, il 7% in più rispetto all'esercizio precedente, ed ha consentito la copertura integrale del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti che ha raggiunto, complessivamente, i 9672 miliardi. Anche sotto il profilo patrimoniale la struttura del gruppo presenta un andamento positivo: i mezzi propri, infatti, hanno coperto il 49% dal capitale investito contro il 46% del 1992.

L'occupazione del Gruppo, infine, è risultata pari a 136 mila unità, 1700 unità in meno rispetto al '92. «A questo risultato positivo, precisa la nota, hanno concorso tutte le componenti del gruppo la cui presenza nei settori dei servizi di telecomunicazione e telematica, delle attività manifatturiere ed impiantistiche, del software e della ricerca costituisce un importante vantaggio competitivo per affrontare le sfide poste dalla globalizzazione dei mercati».

I servizi di telecomunicazione hanno continuato a registrare un buon ritmo di crescita. Il traffico telefonico urbano è cresciuto del 5,2%, l'interurbano del 6,8%, l'internazionale del 12,4%. Un significativo sviluppo anche per il settore radiomobile che è cresciuto, nel '93, dal 54,2%, attestandosi a 1.207.000. A fine aprile '94 il numero di abbonati al «telefonino» è salito a 1.458.000. Il settore manifatturiero ha recuperato efficienza registrando ogni anno, negli ultimi tre esercizi, il raddoppio delle vendite all'estero che costituiscono oggi il 20% del fatturato. Nel settore informatico la Finsiel si è confermata leader del settore a livello nazionale e tra i maggiori operatori a livello europeo e ha avviato un processo di ristrutturazione con la fusione di Italsiel, Tecsiel e Agrisiel nella stessa Finsiel. La nota ricorda infine, come capisaldi dell'attività svolta nel '93, l'avvio del processo di costituzione di Telecom, la costituzione di Tecnitel e gli accordi con Siemens e Bell Atlantic. «La Stet - conclude la nota - partecipa attivamente negoziati per alleanze tra gestori internazionali con l'obiettivo di assicurare al gruppo un ruolo primario all'interno di una rete di accordi che consenta di perseguire il duplice obiettivo assoluta leadership del mercato nazionale e una più ampia presenza sul mercato mondiale». [r. n. s.]

Presentata una gamma di 62 nuovi prodotti

Olivetti punta il nel dei portatili

MILANO. La Olivetti punta al mercato dei portatili lancia un nuovo computer del genere «notebook» che, nelle previsioni del gruppo, contribuirà ad aumentare il fatturato in questo segmento dai miliardi del '93 oltre 300 miliardi quest'anno. Il nuovo computer si chiama «Echos», è stato presentato ieri a Milano insieme con altri 61 nuovi prodotti. «La nostra ambizione quella di aumentare la quota Olivetti nel europeo dei computer portatili dall'attuale 5,5% nell'arco di tre anni», ha affermato Ernesto Musumeci, direttore generale della divisione prodotti della società miliardi di fatturato nel '93 su un totale di circa 8500 miliardi.

In Europa, ha sottolineato il manager, sono stati venduti nel '93 due milioni portatili in tutto. Un livello che dovrebbe salire a 2,5 milioni nel '94. Olivetti punta a raggiungere in tre anni quota di 10% contro il 5,5% attuale. Il nuovo «Echos», disponibile in tre versioni a un prezzo base di circa 3,3 milioni, diventa dunque un modello strategico nella gamma dei portatili del gruppo. L'«Echos» si affianca ad altri 61 nuovi prodotti personal computer portatili da scrivania, stazioni di lavoro (anche multimediali), di rete, stampanti e sistemi videoscrittura basati sulla tecnologia getto d'inchiostro. «I principali fattori di valore aggiunto dell'offerta Olivetti - ha commentato il direttore generale di Olivetti Italia, Massimo Samaja - sono l'attenzione alle esigenze dell'utente, la qualità pro- e dei suoi componenti, l'ergonomia e il rispetto dell'ambiente, la facilità d'uso e un capillare servizio di supporto commerciale di assistenza». [r. e. s.]

Il super miliardario

Ora Bill Gates vuole donare tutto ai poveri

WASHINGTON. Gates, presidente fondatore della Microsoft, nonché l'uomo più ricco degli Stati Uniti con un patrimonio stimato tra i 6 gli 8 miliardi di dollari, ha annunciato l'intenzione di cedere tutti i suoi averi in opere di carità. Gates, in un'intervista al mensile Playboy, ha detto che quando avrà raggiunto i 50 anni (oggi ne ha 38) cederà il sua fortuna in opere di carità e per ricerca scientifica. aggiunge di non avere dollari solo azioni Microsoft (il 30% del capitale) e definisce «ridicole» le stime ricchezze ottenute moltiplicando i suoi 149 milioni di azioni per la loro quotazione in Borsa.

Gates inoltre, recentemente aveva affermato di voler costruire in proprio «un'autostrada dell'informazione», ha detto che a tal scopo spenderà 100 milioni di dollari l'anno per il software progetto.

FLASH

Più affari e meno utili per Hoechst Italia

Nel 1993 il gruppo che fa capo alla Hoechst Italia ha conseguito una cifra d'affari complessiva, a livello consolidato, di 1692 miliardi (+ 6,6% sul precedente esercizio). Il risultato economico complessivo però registrato utile netto di 2,3 miliari, in netto calo rispetto agli 8,6 miliardi del '92.

Bianchi: le imprese devono risparmiare

«Finiamola di pensare che imprese debbono saper risparmiare: le americane, ad esempio, risparmiano, quelle italiane no; da noi risparmiano troppissimo le famiglie anche se lo Stato distrugge la di questo capitale». Lo sostiene il presidente Tancredi Bianchi, secondo il quale occorre far sì che al risparmio delle famiglie si aggiunga quello delle con un minor sperpero pubblico.

Fiorini imputato di truffa e falso

Florio Fiorini, l'ex presidente della detenuto a Ginevra dall'ottobre 1992, stato accusato di due nuovi capi imputazione: truffa e falso in titoli. Le nuove imputazioni sono il risultato delle indagini sui bilanci 1989 e della Sasea.

Anche i Confindustria

Entreranno domani ufficialmente in Confindustria le 564 aziende produttrici di menti associate alla Uncsaal. Insieme rappresentano un settore dal fatturato miliardi all'anno per 51 mila addetti.

Ferruzzi, per Gaigano possibile accordo

Basterebbe «un lieve ritocco» e potrebbe essere possibile raggiungere un accordo tra le banche creditrici e la famiglia Ferruzzi, sulla copertura dei debiti (circa mille miliardi) della ex cassaforte di famiglia, la Serafino Ferruzzi. ipotizza Francesco Gaigano, legale che tutela gli interessi della famiglia Ferruzzi.

Largo ai fondi nel capitale Ciga

Sono stati i fondi comuni a fare la parte del leone occasione dell'aumento di capitale della Ciga per miliardi. La Fondigest (Cariplo) ha il 4,89%, seguita dall'Arca con il 4,41%, Gestielle con il 2,79%, Primegest con il 2,39% e l'Akros con il 2% circa.

IGIENE URBANA - BARI

Avviso di licitazione privata

...pubblicata per l'Igiene Urbana del Comune di Bari (A.M.I.U.) - viale Lindemann, zona industriale di Bari, indice n. 1 licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori: fornitura e montaggio di attrezzature particolari su n. 5 veicoli aziendali previa asportazione delle attrezzature esistenti e revisione generale o completa del cabinato, e precisamente:
- Lotto A AUTOCOMPATTATORE su Fiat 160-RB - 3 assi. Valore presunto della fornitura: L. 112.000.000 + Iva.
- Lotto B TRASPORTO CASSONETTI su Iveco 95.14. Valore presunto della fornitura: L. 42.000.000 + Iva.
- Lotto C STAZIONE MOBILE DI LAVAGGIO su Iveco 95.14. presunto della fornitura: L. 62.000.000 + Iva.

D N. 2 RIBALTABILI LEGGERI, COSTIPAMENTO su 35.8. Valore presunto della fornitura: L. 44.000.000 + Iva.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per ciascun lotto, a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Azienda.

Le imprese interessate devono presentare domanda in bollo entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Bari, li 2 giugno 1994.

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Serpenti

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Paparella

PROVINCIA DI TORINO

Servizio Contratti
Via Maria Vittoria n.
10123 TORINO
tel. 011/5756-2360
fax

CONTRATTI STIPULATI

Fornitura sale antigelo (cloruro di sodio) per il triennio 1993-1995.
Importo gara annuo L. 102.700.000.
Gara espletata il 15.12.'93 mediante licitazione privata al miglior offerente
Ditte invitate n. 5, partecipanti n. 2.
L'aggiudicataria è GUIDO BARZETTI & C. S.p.A. - Str. Settimo n. 268 - Torino - ribasso 6,00%.
L'estratto di gara, contenente le risultanze, è affisso presso l'Albo Pretorio della Provincia.
Torino 3 giugno 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

PROVINCIA DI TORINO

SERVIZIO CONTRATTI
Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO
tel. 011/5756-2360 - fax 011/5756-463

STIPULATI

Fornitura tepri lotti 1-2-3; imp. base gara L. Lotto 5: L. 138.658.250. Gare espletate il 23.12.'93 mediante licitazioni private al miglior offerente.
Ditte n. 6, partecipanti n. 2.
L'aggiudicataria è l'AGRARIA s.r.l. Via Savona Inferiore n. - Minerbio (Bo) ribasso 18,55%.
L'estratto di gara, contenente le risultanze, è affisso presso l'Albo Pretorio della Provincia.
Torino 3 giugno 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 34

10043 Orbassano (TO)
Regione Gonzole. 10
Tel. 90261
Cod. fisc. 95501020010
Part. Iva 02886540018

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice gara a Trattativa Privata per l'affidamento della gestione bar interno dell'Ospedale San Luigi - Installazione e gestione dei distributori automatici nei presidi dell'U.S.S.L. 34 - durata anni cinque.
Le ditte che intendono partecipare devono produrre:
1) L'iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.).
2) Dichiarazione di esperienza in attività di gestione e conduzione di bar.
La mancanza dei requisiti summenzionati determinerà l'esclusione dalla gara.
Le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo intestato entro il 20.06.94.
L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di gara.
Il Capitolato è disponibile presso il Servizio Provveditorato/Economato nelle ore di ufficio escluso il sabato. (Tel. 011/90.26.388/657).

IL DIRIGENTE STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Galanzino

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Unicem S.p.A.
capitale sociale versato L. 75.724.831.000
sede sociale Casale Monferrato
Tribunale Casale Monferrato Reg. Soc. 1107

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria, presso la sala conferenze S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 23 giugno 1994, alle ore 10, prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1994, stessi luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE

1. Bilancio 31 dicembre 1993; relazione gestione e relazione collegio sindacale sull'esercizio 1993; deliberazioni relative.
2. Integrazione corrispettivo della società di revisione Price Waterhouse per la revisione la certificazione del consolidato per l'esercizio 31 dicembre 1993.
3. Deliberazioni sensi degli articoli 2357 e 2357 del codice civile.

Parte straordinaria

– Proposta di fusione per incorporazione della Cementaria Centro Nord S.p.A. nella Unicem S.p.A.

Deposito delle azioni ai sensi della legge presso la sede sociale, gli uffici direzionali della società, Servizio Titoli, in Torino, via C. Marenco n. 25 oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca C. Steinhauslin & C., Banca di Roma, Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare Novara, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco Napoli, Sicilia, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario S. Paolo Torino, Monte dei Paschi di Siena eventuali loro corrispondenti per i titoli circolanti all'estero, Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

CITTA' DI TORINO

Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che in data 27 aprile 1994 è stata esperita asta pubblica n. 42/94 per la conduzione e l'ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici Civica Galleria d'Arte Moderna - periodo 01.05.1994/30.04.1995, con possibilità di estensione per gli anni fino ad un massimo di tre anni consecutivi.
Sistema di aggiudicazione: maggior ribasso, unico sui prezzi unitari elenco allegato al capitolato particolare d'appalto, con esclusione di offerte in aumento.
Offerte ricevute n. 10. Impresa aggiudicataria: Centro S. srl, via Sebenico n. 1378 - 00136 ROMA, con il ribasso del 40,70%.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed al Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino.
Torino, 19 maggio 1994.
IL DIRIGENTE Dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO

Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 TORINO
Telefono 011 5785-2439 - Fax 011 5785-2981

Avviso di asta pubbliche per

Sono indette le seguenti n. due distinte gare d'appalto
1) **Asta Pubblica n. 74/94** per la fornitura di 120 pasti crudi giornalieri, comprensivi di pranzo, cena, colazione e merenda, nei centri marini "Città di Torino" in Loano (SV) e "A. Cantore" in (SV) - periodo 01.09.1994/
Importo L. 418.042.800 IVA esclusa, finanziato L. 367.148.114 IVA compresa.
2) **Asta Pubblica n. 75/94** per la preparazione e consegna di circa pranzi da destinare a persone assistite dai Socio Assistenziali Comune - periodo 01.09.1994/31.12.1995.
Importo base: L. 532.185.000 IVA esclusa.
I bandi integrali, uno per ciascuna gara, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Amm.vo II. Contratti e Appalti, Via Bellezia 2, Torino. inoltre pubblicati Bando Ufficiale Repubblica Italiana II 3 giugno 1994 n. 128, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di **Martedì 26 luglio 1994.**
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di **Mercoledì 27 luglio 1994** alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione dei Capitolati Speciali d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Amm.vo V Economato - Via N. Bido 44 - Torino, tel. 011 5785-6822/6947.
Torino, 25 maggio 1994. IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossato

PUBLICITAS-PCM

Working in English

Il primo corso d'inglese per affrontare il lavoro nei giusti termini.

Per migliorare il proprio inglese sul lavoro oggi c'è Working in English, il corso d'inglese in 8 fascicoli e 5 audiocassette, realizzato da Il Sole - 24 Ore in collaborazione col British Institutes. Working in English è in vendita in edicola a L. 4.900. Primo appuntamento, mercoledì 1° Giugno.

Il Sole 24 ORE

Dal 1° giugno in edicola

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 3250/3300; C. R. Bologna 25300/25600; C. R. Pisa 13050; San Gem. San Prosp. 132200; B. Naz. Comunicaz. 1600/1650; Camica 4900; Norditalia 410; Electrolux 74000; Cibifin 40; Salfin 1100; Ifitalia 1570; Cond. Acq. Roma 38/40; Obb. Stefanel 6% 82,40/83; Obb. Rina 4,5% 76/76,75; Obb. Cogefar 6% 84,50/84,90.

WARRANT: Olivetti 94/95 54; Burgo 650; N. Pignone (Bx) 121; Sai ris 1900/1950; Bco Napoli 450/480; Ferfin 1080/1140; Fiat 213; Cogefar 97 1686/1750; Cogefar 99 1580/1630; Stefanel 2650; Rina ord 2170/2200; Rina risp 1080/1140

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 399,24 (+0,51%); Bruxelles (Bel-20) 1471,71 (+0,61%); Francof. (Dax) Chiuso; Hong Kong (Hang Seng) 9222,34 (-3,05%); Londra (Ft-se 100) 2980,80 (+1,67%); Madrid (Generale) 324,16 (+0,87%); Parigi (Cac 40) 2007,38 (+1,40%); Sydney (Generale) 2077,0 (-0,97%); Tokyo (Nikkei) 21009,0 (-0,21%); Zurigo (Swiss Market) 2725,90 (-0,21%); New York (Dow Jones) 3758,99 (-0,05%).

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
15-06-94	9	99,840	6,500
30-06-94	24	99,574	6,500
29-07-94	53	[illegible]	6,500
31-08-94	85	98,490	6,600
30-09-94	116	97,940	6,600
31-10-94	147	97,373	6,700
30-11-94	177	96,886	6,800
30-12-94	207	96,334	6,900
31-01-95	239	95,620	7,050
28-02-95	267	[illegible]	7,100
31-03-95	297	94,420	7,250
28-04-95	325	93,933	7,250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,500	7,625
T/N	7,750	8,000
S/N	7,500	7,625
S/W	7,500	7,625
1 settim.	7,625	7,750
2 settim.	7,625	7,750
1 mese	7,625	7,750
2 mesi	7,625	7,750
3 mesi	7,750	7,875
6 mesi	7,875	8,125
9 mesi	7,875	[illegible]
12 mesi	8,125	8,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

MONETE E METALLI

[illegible]	140005 - 148000
Sterlina v.c.	141000 - 149000
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	110000 - 118000
Marengo fr.	110000 - 118000
Marengo b.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Krugerrand	535000 - 575000
Argento	272 - 278
Platino	20401 - 20421
[illegible]	

ORO: CHIUSURE

(Prezzo del metallo in $ per oncia)

Mercati	02-06-1994	01-06-1994
[illegible]	[illegible]	385,40
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	383,70	387,30
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	383,80	387,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	02-06 Odierno	Precedente
Dollaro Usa	[illegible]	1591,93
ECU	1865,55	1865,02
Marco tedesco	958,54	[illegible]
Franco francese	283,36	283,27
Sterlina	2439,04	2413,59
Fiorino olandese	853,65	[illegible]
Franco belga	47,057	47,052
Peseta spagnola	11,738	11,747
[illegible]	246,60	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2398,15
Dracma	6,494	6,541
Escudo portoghese	9,330	9,332
Dollaro canadese	1152,43	1148,45
[illegible]	[illegible]	15,329
Franco svizzero	1130,65	1137,36
Scellino austriaco	137,72	137,72
Corona norvegese	223,37	223,33
Corona svedese	202,60	202,90
Marco finlandese	292,76	293,65
Dollaro australiano	1177,94	1176,86

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli		
Banca Agr. Mantovana	103700	1,04
[illegible]	4000	1,04
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	-2,17
Banca Pop. Crema	51400	0,78
Banca Pop. Cremona	11300	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	13000	[illegible]
Banca Pop. Lecco	14900	0,30
Banca Pop. Lodi	13000	0,00
Banca Pop. [illegible]	16725	0,00
Banca Pop. Siracusa	14700	0,00
Banca Pop. Novara	12200	-0,81
Banca Pop. Sondrio	80600	0,80
Terme di Bognanco	235	2,62
Cat. Verona	457	-0,87
[illegible]	20750	1,22
[illegible]	13140	-0,30
[illegible]	4960	[illegible]
Banca Prov. Napoli	—	—
Banco Ambrosiano Ven.	—	—
[illegible]	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acque	64	-5,88
Credifond	8880	-0,22
[illegible]	n.r.	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Fonla	4480	0,00
Zerowatt	6269	0,00
Cibierome	133	2,70
Ferrovie Nord Milano	1512	-1,95
Bls prv.	1086	0,56
Invercap	[illegible]	—
[illegible]	1800	0,81
N. Edificar	susp.	—
N. Edific. rsp	susp.	—

OBBLIGAZIONI DEL 02-06-94

Titoli	Mercato
Enel 85/95 ind. I	101,70
[illegible]	100,40
Enel 85/00 ind. III	110
Enel 86/01 IND	109,70
Enel 87/94 ind. II	107,45
[illegible]	[illegible]
[illegible]	105,30
Enel 89/99 ind. II	[illegible]
Enel 90/97 ind. II	[illegible]
Enel 90/98 ind. I	100,85
Enel 91/01 ind. I	105,10
Enel 91/03 ind. II	[illegible]
Enel 92/00 ind.	104,20
Enel 93/01 ind. I	104
Efim 85/95 T.V. Cv	100,75
Efim 93/03 T.V.	[illegible]
IRI 86/95 T.V.	[illegible]
IRI 87/94 T.V. II	[illegible]
IRI 87/94 T.V. III	100,65
IRI 88/95 T.V. I	100,70
IRI 88/95 T.V. II	100,15
IRI 88/95 T.V. III	100,05
IRI 91/01 T.V. I	100,75
IRI 91/01 T.V. II	[illegible]
IRI 91/01 T.V. III	100,25
CCOP 3% 1975/2005	95,60
CCOP 6% 1976/2000	99
CCOP Autostr. 8% 86/98 I	97,10
CCOP Autostr. 7% 70/98	[illegible]
AUTO-IRI 93/00 T.V.	101,75
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	100,20
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100,50
AZ. FF.SS. 12% 98/98	103,70
AZ. FF.SS. 97/00 ind.	101,55
Anas 85/00 Ind.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible] 87/95 T.V.	[illegible]
CICA II 25% 88/94	100
S. Paolo c.f. 5%	100
S. Paolo c.f. 6%	97,10
S. Paolo c.f. 6% Conv.	97,50
S. Paolo c.f. 7%	97,50
S. Paolo c.f. 8%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% [illegible]	94,10
S. Paolo o.p. 6%	94,20
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	100,25
Comit B.A.M. 8,50% 95	[illegible]
Comit Saffa r. 8,75% 98	103,44
Comit [illegible] 8,75% 95	101,00
[illegible] 8% 95	136,57
Magneti Marelli 8% 87/95	97,40
Medio. Alleanza 4% 92/99	149,20
Med. Cir 7% 96/96	100,50
Med. Fr. Tosi 7% 93/97	103,42
Med. [illegible] 7% 95/95	102
Med. Pirelli & C. 5,5% 88/95	100,50
Med. Snia Fibre 6% 88/95	100,35
Med. Unicem 7% 88/99	100,50
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	134,02
SerfiA.P. 8% 95	[illegible]
[illegible]	
C.C.T. 1/6/94	[illegible]
C.C.T. 1/10/94	[illegible]
C.C.T. 1/11/94	[illegible]
C.C.T. 1/1/95	[illegible]
C.C.T. 1/2/96	[illegible]
C.C.T. 1/3/96	100,50
C.C.T. 1/3/96 em. '90	100,35
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,00
C.C.T. 1/6/95	100,10
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,40
C.C.T. 1/8/95	100,85
C.C.T. 1/9/95	100,75
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,50
C.C.T. 1/10/95	100,85
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	101,35
C.C.T. 1/3/96	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	101,45
C.C.T. 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	100,75
C.C.T. 1/8/96	101,10
C.C.T. 1/9/96	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	101,10
C.C.T. 1/11/96	101
C.C.T. 1/12/96	101,30
C.C.T. 1/1/97	101,45
C.C.T. 1/2/97	101,10
C.C.T. 18/2/97	101,10
C.C.T. 1/3/97	101,05
[illegible] 1/4/97	101
C.C.T. 1/5/97	101,35
C.C.T. 1/6/97	101,45
C.C.T. 1/7/97	101,45
C.C.T. [illegible]	101,30
C.C.T. 1/8/97	101,20
C.C.T. 1/2/98	100,10
C.C.T. 1/4/98	101,05
C.C.T. 1/5/98	100,10
C.C.T. 1/6/98	101,10
C.C.T. 1/7/98	100,90
[illegible]	100,85
C.C.T. 1/5/98	100,85
C.C.T. 1/6/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	100,95
C.C.T. 1/12/98	100,10
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	100,65
C.C.T. 1/3/99	100,80
C.C.T. 1/4/99	100,75
C.C.T. 1/6/99	100,80
C.C.T. 1/8/99	101,10
C.C.T. 1/9/99	100,70
C.C.T. 1/11/99	101
C.C.T. 1/1/00	100,90
C.C.T. 1/2/00	101
C.C.T. 1/3/00	100,85
C.C.T. 1/5/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	101,10
C.T.Ecu 8,07% 26/5/94	n.q.
C.T.Ecu 8,85% 26/7/94	99,10
C.T.Ecu 8,65% 20/9/94	101,20
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	100,75
B.T.P. 12,50% 1/6/94	n.q.
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,10
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. '90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/94	101,30
B.T.P. 12% 1/10/95	102,35
B.T.P. 12% 1/1/96	102,85
B.T.P. 12,50% 1/1/96	104,35
B.T.P. 12,50% 1/3/96	104,80
B.T.P. 11,50% 1/3/96	102,60
B.T.P. 11,50% 1/5/96	102,65
B.T.P. 12% 1/6/96	104,40
B.T.P. 12% 1/9/96	104,60
B.T.P. 12% 1/11/96	105
B.T.P. 12% 1/1/97	105,40
B.T.P. 12% 1/5/97	105,40
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '89	107,85
B.T.P. 12,50% 15/6/97	108,70
B.T.P. 12,50% 1/11/97	105,10
B.T.P. 12% 1/1/98	105
B.T.P. 12,50% 1/1/98	108,40
B.T.P. 12,50% 1/3/98	108,10
B.T.P. 12,50% 16/3/98	107,55
B.T.P. 12% 20/5/98	105,80
B.T.P. 12% 16/8/98	105
B.T.P. 12% 17/1/99	105
B.T.P. 12,50% 1/3/01	110,30
B.T.P. 12% 1/9/01	105,45
B.T.P. 12% 1/1/02	108,45
B.T.P. 12% 1/5/02	108,02
B.T.P. 12% 1/9/02	107,50
B.T.P. 12% 1/1/03	107,50
B.T.P. 11,50% 1/3/03	104,50
C.T.O. 10,25% 1/12/95	100,70
C.T.O. 12,50% 1/6/95	103,35
C.T.O. 12,50% 19/6/95	103,30
C.T.O. 12,50% 18/7/95	103,55
C.T.O. 12,50% 18/8/95	104,70
C.T.O. 12,50% 20/9/95	104,05
C.T.O. 12,50% 19/10/95	104,20
C.T.O. 12,50% 20/11/95	104,70
C.T.O. 12,50% 18/12/95	105
C.T.O. 12,50% 17/1/96	104,75
C.T.O. 12,50% 19/2/96	104,75
C.T.O. 12,50% 16/5/96	105,05
C.T.O. 12,50% 18/6/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 19/9/96	[illegible]
C.T.O. 11,50% 20/11/96	101
C.T.O. 12,50% 18/1/97	105,85
C.T.O. 12,50% 1/4/97	106,25
C.T.O. 12% 19/6/97	105
C.T.O. 12% 19/9/97	105,75
C.T.O. 12% 20/11/98	105,45
C.T.O. 12% [illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

	01-06	31-05
ITALIANI		
Adriatic Bond	N.D.	N.D.
Adriatic Americ.	N.D.	N.D.
Adriatic Europe	N.D.	N.D.
Adriatic Far East	N.D.	N.D.
Adriatic global	N.D.	N.D.
Agos Bond	10806	10802
Agrifutura	14453	14489
America	20350	20181
Arcobaleno 2000	14155	14085
Arca Az. Italia	11473	11549
Arca BB	[illegible]	[illegible]
Arca Bond	13432	[illegible]
Arca MM	10534	10551
Arca RR	10557	10540
Arca Te	17538	17624
[illegible]	16487	16435
[illegible]	16856	16883
Armonia	[illegible]	13842
[illegible]	27943	27856
Aureo Bond	10720	[illegible]
[illegible]	12647	12655
[illegible]	23654	23624
Aureo Bagi	18571	18759
Aureo	20018	15687
Azimut Borse Int.	12033	12357
Azimut garanzia	14787	14786
Azimut glob. crescita	16349	16171
Azimut glob. red.	15012	13865
Azimut Reddito Int.	10792	10280
Azimut Trend	15889	15739
Azzurro	28705	27995
Bai Capit. Amer. Int.	10728	10731
Bai Capit. Mond.	10851	10889
B.N. Cash Fondo	14251	14254
B.N. Mondifondo	14713	14729
B.N. Multifondo	17392	17369
B.N. Rendifondo	11778	11737
B.N. Sicurvita	16855	16735
B.N. Sofibond	[illegible]	9787
Capitalcredit	16323	16237
Capitalfit	23308	22679
Capitalgest	22784	22579
Capitalgest az.	16438	16385
Capitalgest Internaz.	12521	12548
Capitalgest Monetario	15576	15578
Capitalgest rend.	10931	10850
Cardinale	N.D.	N.D.
Carifondo Ala	13282	13276
Carifondo Arietta?	15763	15688
Carifondo Atlante	19406	19444
Carifondo Bond	11778	11854
Carifondo Carical Int.	10190	10603
Carifondo Comp.	13251	13272
Carifondo Delta	24302	24528
Carifondo Libra	33075	31908
Carifondo Lire pl.	10310	[illegible]
Centrale America	13298	[illegible]
Cent. America ($)	7,87	7,83
Centrale Capital	31736	25886
Centrale Cash C.C.	11576	11575
Cent. Eur. Obblig.	12306	12236
Cent. Eur. Ob. (Ecu)	808,17	804,52
Centr. Europa	17660	16638
Cent. Europa (Ecu)	9,94	9,88
[illegible]	16262	16766
Centrale Money	16408	16420
[illegible]	[illegible]	27327
Cisalpino Azioni	9917	9830
Cisalpino Bilanciato	14448	14361
Cisalpino Mon.	11138	10948
Cisalpino Bond	9503	9529
Cisalpino Cash	10166	10155
[illegible]	13876	13808
Centr. Europa?	9549	9649
Cooprend	10826	13498
Coopinvest	10837	10832
Corona Ferrea Azion.	10471	10563
Corona Ferrea	15987	15989
Cristoforo Colombo	18834	18817
Ct Interiale?	N.D.	[illegible]
Ct Reddito?	N.D.	N.D.
Epta Bond	22394	22380
Epta Capital	16209	16097
Epta Money	16884	16643
Eptainternational	16646	16718
Epta 92	15296	15289
Euro Aldebaran	17375	17196
Euro Andromeda	30534	30323
Euro Antares	[illegible]	[illegible]
Euro Junior	20779	20548
Euro Vega	11493	11514
Euro Cap Fund	17321	17325
Euromob. Bond Fund	14053	14102
Euromob. Monetario	12751	12708
Euromob. Reddito	14809	14823
Euromob. Risk F.	24443	21094
Euromob. Strat. F.	16821	17872
Euromoney	11843	12801
Europa 2000	[illegible]	18412
Fideuram azioni	[illegible]	[illegible]
Fideuram security?	17645	17658
Fideuram Performance	11800	11586
Fideuram Security	11381	11414
Fiorino Monetario?	13324	[illegible]
Fiorino	[illegible]	20104
Fondersel	17483	17485
Fondersel?	46433	46187
Fondersel America	11011	10920
Fondersel Cash	10124	10434
Fondersel Europa	11720	11233
Fondersel Ind.	11289	[illegible]
Fondersel az.	13877	14021
Fondersel Oriente	12181	12124
Fondersel ...	13696	13671
Fondersel serv.	13617	13382
Fondica?	20932	20147
Fondicri 1	11526	11606

	01-06	31-05
Fondicri 2	15187	[illegible]
Fondicri monetar.	16710	16738
Fondinvest Pr. B.	12388	12450
Fondinvest P. B. (Ecu)	6,65	6,68
[illegible]	69141	[illegible]
[illegible]	19669	19870
Fondinvest 1	12538	12579
Fondinvest 2	24688	24513
Fondinvest 3	17125	16930
Fondiveneto Europa	14670	14730
Fondiveneto Pacif.	13252	13234
[illegible]	17349	17388
Fondo Comune	24065	24094
Professionale	58226	38043
[illegible] Gest. Italia	20215	19999
Profess. Gest. Int.	17109	17134
Profess. Redd. Italia	14856	14894
Profess. Redd. Int.	9236	9254
Profess. Risp.	19407	19248
Fondo Tandem	9734	9658
[illegible]	12863	12691
Gallia?	14479	14397
Galileo Intern.	13662	13644
[illegible]	[illegible]	29411
Genercomit cap.	14993	15001
Genercomit int.	16871	16851
Genercomit int.	16879	16895
Genercomit nor.	16813	16719
Genercomit mon.	16549	16557
Genercomit r.	[illegible]	15482
Genercomit Eur.	9107	9106
Genercomit Eur. (Ecu)	4,86	4,90
Genercomit Att.	8786	8794
Genercomit Att. ($)	5,52	5,53
Gestifondi	[illegible]	[illegible]
Gescapital	16745	[illegible]
Gepocap[illegible]	16364	16406
Geporend	10964	10983
Geporeinvest	12861	12853
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ges. Fimi Previd.	12308	12320
Ges. Fimi Internaz.	9874	9805
Ges. Fimi Florid.	8289	8272
Gestielle az.	16754	16771
Gestielle Bond	15151	14958
Gestielle monet.	14865	15052
Gestiras?	16710	16713
Gestiras Coupon	12976	13022
Gestivita risp.	15584	15571
Gestielle Pianeta?	12410	12385
Gestielle A	11775	11810
Gestielle B	13824	13845
Gestielle I	15662	15798
Gestielle M	11836	11848
Gestielle Liquidità	16890	16709
Gestielle B	12568	12626
Gestif. Az. Internaz.	11189	11179
Gestif. Az. Italia	12542	12390
Gestif. Obb. Int.	9359	9378
Gestifondi Monetario	15733	15648
Gestiras	N.D.	N.D.
Gestnord Ambiente	9471	9405
Gestnord America	8,64	8,81
Gestnord Banking	9412	9439
Gestnord Far East	1018,25	1013,84
Gestnord Piazza Affari	10786	10889
Gesfin?	13026	13022
Gestire?	N.D.	12345
Gotica?	10885	10785
Gallerosi?	13403	13467
Imibond?	10278	10311
Imicapital	32064	32000
Imi East	16525	16419
Imi Europe	13092	13197
[illegible]	20797	20945
Imi Italy	10774	10800
Imirend?	13242	13088
Imirend	15219	15210
Imi West	14788	14898
ING Sviluppo Gl.	10033	10080
ING Sviluppo Mon.	10080	10080
Industria Romagnola	14297	14125
Interbanc. az.	25486	25188
Interbanc. r.	25276	25237
Intermob. Fondo	17238	17232
Intermoney	12415	12480
[illegible]	18021	[illegible]
Investire az.	17077	17067
[illegible]	17445	17228
Investire int.	10248	10200
[illegible]	10155	10674
Investire obb.	14565	14591
Investire glob.	13810	13815
Investire int.	[illegible]	13736
[illegible]	11420	11425
Investire obb.	23077	[illegible]
[illegible]	[illegible]	17979
Italmoney	17385	12153
Lagest az. Italia	15862	15800
Lagest az. Intern.	15779	15390
Lagest obb. Italia	20355	20146
Lagest obb. intern.	14189	14215
Lombardo	30818	30776
Mediolanum?	10224	[illegible]
Mediceo Azionario	11050	11570
Mediceo Monetario	10953	[illegible]
Mediceo R. Fondi	[illegible]	[illegible]
Mediceo P. Affari	9571	9445
Mediceo Portfolio	9875	9889
[illegible]	10466	10486
[illegible]	12549	12393
Mida obb.	12663	[illegible]
[illegible]	14782	14775
[illegible]	15168	15122
Mytrex?	ED	N.D.
Nagracapital	22878	21680
Nagrarend	13380	13390

	01-06	31-05
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nordcapital	17442	17470
Nordfondo Cash	10177	10175
Nordfondo Area E.	9,98	9,95
Nordfondo Area Dol.	9,75	9,78
Nordmix	15785	15831
Ore?	13324	13359
Occidente Romagnolo?	10859	10852
Oriente Romagnolo?	10287	10242
Oscar 2000	23275	23084
Performance Azion.	13257	13253
Performance Obbl.	11784	11757
Performance Monet.	11660	11689
Personal Lire	[illegible]	13388
PersonalDollaro $	10,30	10,35
PersonalMarco D.M.	10,31	10,32
Personal az.	15599	15618
[illegible]	16515	16557
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Phenixfund 2	17693	17726
[illegible]	13336	13356
Pitagora	12073	12124
Prime M.Am.	18036	18148
Prime M.Eur.	20074	20161
Prime M.Pac.	16723	16826
Primebond	16462	16489
Primecapital	43628	43252
Primecash	12532	12370
[illegible]	14786	[illegible]
Primeclub obbl.	18932	18935
Primeglobal	17932	17467
Primemix?	16585	16501
Primemedio?	18054	18042
Primerend?	19413	19455
Primerend	29641	29634
Quadrifoglio az.	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio bil.	16923	16745
Quadrifoglio int.	9433	9432
Quadrifoglio obb.	16876	16889
[illegible]	27010	26935
Rendicredit	11441	11483
[illegible]	12784	12727
Rendira?	N.D.	N.D.
Risparmio Lire	10485	10526
Risp. Italia az.	17082	[illegible]
Risp. Italia bil.	24783	24680
Risp. Italia cor.	15609	15698
Risp. Italia cp.	14574	14585
Risp. Italia red.	23877	23880
Rolograd?	18012	18046
[illegible]	14303	14234
Rolomix?	15349	15280
Rolomoney	12481	12488
Sanpaolo Cash	10089	10080
Sanpaolo H. Ambient.	10495	10591
Sanpaolo H. Bonds	9117	9147
Sanpaolo H. Finance	20587	20524
Sanpaolo H. Industr.	15831	15936
Sanpaolo H. Intern.	16932	16800
Salvadanaio az.	15277	15108
Salvadanaio bil.	16891	16484
Salvadanaio ob.	15777	16045
Sforzesco	9841	9844
Sicilcassa?	10753	10566
[illegible]	15317	15329
Sogesfit Bond	9943	[illegible]
Sogesfit contante?	13862	13866
Sogesfit domani	16287	16313
Sogesfit Finanza	14817	14868
Spiga d'oro	17733	17850
Sviluppo Azionario	18584	18582
Sviluppo Bond	12788	12778
Sv. Emerg. Markets	9912	9937
Sviluppo Equity	16975	16880
Sviluppo Europa	17708	17238
Svil. Indice Globale	13372	13370
Sviluppo Indice Italia	11700	11610
Sviluppo Iniziativa	18802	18450
Sviluppo Portfolio	25879	24948
Sviluppo Reddito	16874	16882
Tallero	9301	9484
Venezia? Oro Grande?	14795	14735
Venetoblue?	14455	12877
Venetocapital	14457	14415
[illegible]	15056	15017
[illegible]	14260	14372
Verdeoro?	16806	16847
Vesuvio?	15269	15411
Visconteo	11327	11352
Vittoria?	20933	21052
Zenit?	16810	16241
Zerocoupon?	15134	15184
Zetabond	19438	19386
Fondo Ita val. it.	3642,16	3661,09
Fondo Ita val. est.	1450,77	1458,62
Sai Quota	19638,47	19630,54
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	71,10	71,16
Fonditalia	136975	136956
Interfund	60335	60422
Int. Sec. Fund	59953	59818
Italfortune cat. a	[illegible]	[illegible]
Italfortune cat. b	10917	11019
Italfortune cat. c	[illegible]	17889
Italfortune cat. d	70448	70479
Italfortune cat. e	16606	[illegible]
Italfortune cat. f	11997	15326
Rasfund	N.D.	40895
Rominvest It. Bonds	38879	38862
Rominvest Short T.	30582	30489
Rominvest Universal	55455	55181
Rom. Gl. Bond Port.	181153	181703
Rom. Gl. M. Short T.	266728	266877
Rom. Europe Index	451111	458802
Rom. French Index	545417	555417
Rom. French Mon.	141171	141867
Rom. French Sh. Term	281880	282883
Romy Tu. II	N.D.	59660

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-[illegible]

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
A Abeille	81700	-175	80800	74800	89796	1000
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	—	6304	5550	6900	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	2190	+78	2225	[illegible]	2408	[illegible]
Acque Marcia	310	+8	315	73	430	[illegible]
Acque Marcia r.	257	+4	245	35	272	[illegible]
Aedes	[illegible]	-125	14680	12270	16843	4000
Aedes rnp.	7414	—	8050	5010	[illegible]	n.r.
Alitalia cat. A	1108	-3	1170	749	1511	388000
Alitalia prv.	[illegible]	-5	853	556	1079	188000
Alitalia rsp. n.c.	[illegible]	+34	844	650	1148	40000
Alleanza Ass.	17875	-480	18800	16132	20795	854500
Alleanza Ass. rsp.	15507	-350	16850	[illegible]	17244	188000
Ansaldo	6905	-65	7150	5000	7864	74000
Assitalia	16818	-47	17290	10046	20887	95000
Attiv. Immobiliari	3150	—	3260	2450	3800	11000
Auschem	110	—	271	35	950	n.r.
Auschem rsp. nc	100	—	100	23	850	n.r.
Ausiliare	8850	—	9055	6500	9985	1000
Autostrade To-Mi	[illegible]	-47	13510	[illegible]	14500	9500
Autostrade IRI pr.	2230	-38	2598	1739	2553	950000
Ave Finanziaria	7862	+32	8054	5770	8581	6000
B Bastogi Irbs	177	-2	149	76	203	1850000
[illegible]	[illegible]	—	11335	9450	12285	1000
B. Comm. Ital. ord.	5172	+18	6300	4645	6316	389000
B. Comm. It. r.n.c.	5172	-97	5240	4178	5868	24000
Banca di Legnano	7726	-17	8160	7260	8714	16000
Banca di Roma	2253	-16	2285	1799	2402	1297500
Banca di Roma w. A	421	-17	430	344	480	320000
Banca di Roma w. B	272	-5	381	219	325	1065000
B.ca Fideuram	2948	-15	2185	1466	2291	1520000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13597	+47	15260	11453	16276	[illegible]
B. P. Berg.-C. Varesi	21280	-134	24200	19015	24617	30000
B.ca Pop. Brescia	8962	-103	9800	8149	9974	[illegible]
B.ca Pop. Milano	8126	-66	n.r.	8126	9296	349500
Bca prv.	2276	+90	2180	1310	2510	42000
Bca ord.	6890	+211	5060	3678	5866	109000
Bca rsp.	1201	+78	1308	849	1570	337000
Banca Mercantile	9870	-330	9810	8540	10605	2000
Banca Toscana	3253	-64	3550	3118	3951	109000
B. Ambrosiano o	4564	-5	5035	4264	5309	358000
B. Ambrosiano r	2071	-21	3380	2741	3457	260000
Banco di Chiavari	4118	-46	4452	3450	4878	80000
Banco Napoli ord.	1981	-49	2200	1776	2390	185000
Banco Napoli r.p. nc	1471	-33	1695	1421	1816	747000
B.co Sardegna rsp	15717	+22	17100	13120	17920	30250
Bassetti	10218	-24	10600	5100	10913	89500
[illegible]	387000	—	373682	325000	389000	100
Benetton	28272	[illegible]	29083	[illegible]	29594	238000
Bertolli?	10074	+164	10285	10112	12350	37500
Boero Bartolomeo	9580	—	8446	7550	10517	2000
Bonifiche Ferrar.	[illegible]	-186	21700	16000	24869	1000
Bond. Serie ord.	28272	+1800	25000	14400	28007	14500
Bond. Serie rsp.	6420	+383	5850	2645	7381	36500
Breda	120	—	111	80	120	[illegible]
Brioschi	338	+127	597	243	895	80000
Buton	6400	—	6400	5800	6800	n.r.
C Caffaro ord.	2404	+4	[illegible]	1650	3144	[illegible]
Caffaro rsp.	2860	—	[illegible]	1650	3371	[illegible]
Calcestruzzi	12629	-42	12810	10645	14427	24000
Calp	5078	+60	5325	3510	5480	8000
Caltagirone ord.	2435	-53	2602	1580	2600	34000
Caltagirone rsp.	2780	—	2758	1406	3400	70000
Cantoni	3260	+40	[illegible]	2400	3472	[illegible]
Cir	4226	-60	4500	3530	4689	6000
Cantoni Coton.	2993	-60	3168	2350	3449	8000
Cantoni C. rsp.	2665	—	2800	2270	3108	[illegible]
Car. Sott. Beda	295	-31	469	259	590	6040000
Cart. Burgo ord.	10712	-158	[illegible]	8649	12044	[illegible]
Cart. Burgo prv.	9800	-408	10360	6907	10819	5000
Cart. Burgo rsp.	11068	-132	11710	7000	14269	5600
Cementir	[illegible]	-41	[illegible]	1406	2517	287500
Cement. Augusta	3460	-86	3360	2500	3780	81000
Cement. Barletta	6721	+96	6639	5160	7473	27000
Cem. Barletta r. n.c.	4550	—	4420	3070	5300	4000
Cement. Merone	2425	+23	2340	1601	2770	27000
Cement. Merone r.	1935	-75	1910	1750	[illegible]	1000
Cement. Merone w	1600	+108	1620	1135	1982	[illegible]
Cement. Merone w. r.	2310	-73	2474	1470	2695	[illegible]
Cem. di Sardegna	8030	-120	7150	4718	7870	[illegible]
Cement. Siciliane	9000	-153	8485	4653	7300	33000
Centen. & Zinelli	398	+8	183	200	231	250000
Cigahotels	1181	-12	1115	500	1225	9210000
Cigahotels rsp.	1710	+7	1199	350	1380	145000
Cir ord.	2558	-58	2520	1028	3121	2582500
Cir rsp. nc	1351	-44	1834	848	1899	1292500
Cir warrant A	179	-11	211	100	239	150000
Cir warrant B	201	-	223	145	241	357500
Cofide-Eton? -Gir Ricl.	1012	+4	[illegible]	844	1051	325000
Dalmine	1054	-31	[illegible]	1233	1380	1420000
Cofide rsp.	1196	-21	1208	687	1304	1397500
Cofide rsp. w	[illegible]	-12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	440000
Cogefar ord.	2535	-22	2400	[illegible]	3591	2496000
Cogefar [illegible]	2478	-45	2366	1229	2866	125000
Comau	2608	-26	3078	2003	3249	75000
Commerzbank	348600	+32800	352834	316000	399000	[illegible]
Cond. Acq. Tosca	[illegible]	—	13772	8600	[illegible]	n.r.
Costa Crociere	4480	—	4740	3542	5134	170000
Costa Croc. r. n.c.	2780	+74	2830	2284	3289	152500
Cr. Commerciale	6100	—	6342	5760	6590	n.r.
Credito Fondiario	5933	-43	6440	4984	6531	115000
Credito Romano?	7352	+38	3810	2181	2775	253500
Credito Ital. rsp.	2347	+38	2870	1908	2786	57500
Credito Lombardo	3260	-112	3367	2678	[illegible]	27500
Credito Romagnolo	16808	-102	15260	14200	[illegible]	[illegible]
Credito Valtellinese	16237	-286	18130	10160	18179	16100
Cucirini Cantoni	1210	—	1353	1010	1530	10000
D Danieli	455	-1	485	275	531	410000
Danieli & C.	11110	+1	12530	10300	13414	30000
Danieli & C. rsp.	6240	-70	7010	5780	7836	43500
Datacomyut?	1480	—	1527	1400	1600	n.r.
Del Favero	1258	-118	[illegible]	1215	2087	76000
E Edison ord.	7468	-171	8540	6613	9481	728000
Edison rsp. port.	7597	+27	8450	4910	9846	9600
Edison w. 94/95	185	-4	209	186	231	12368000
Ed. Fabbri prv.	3682	+20	3840	2541	4700	28000
Ed. La Repubblica	4242	+4	4505	3349	4568	31000
Editoriale Mondo?	1078	—	[illegible]	[illegible]	1378	27500
Elbipso?	1350	—	1365	920	1675	n.r.
Eniag? Ballery w.	27	+12	217	14	253	[illegible]
Eridania Augusta?	1059	+114	3198	2098	3309	96000
Ericsson	[illegible]	[illegible]	25650	24802	37834	18250
Eridania Beghin-Say	240227	-3273	255580	241500	320000	600
Euromobiliare	3500	+52	3370	2160	3585	[illegible]
Euromobiliare rsp	1980	-70	1987	1380	2200	11000
Europa Metalli	936	-7	[illegible]	518	1133	375000
F Finrex?	577	-22	810	720	1000	[illegible]
Fmc	1140	-5	1159	100	1965	2500
Faema?	5220	-18	5696	4800	6384	7000
Falck	3760	+18	6840	3464	6858	195000
Falck rsp.	7880	-7	7595	4025	8129	4000
Fata	[illegible]	—	19400	16400	20700	n.r.
Fertuzzi fin.	2806	-18	2185	1470	2594	[illegible]
Fertuzzi fin. r. nc	1238	-3	1452	502	1612	2395000
Fiar	8786	+288	9262	6800	10071	1500
Fiat ord.	5960	-56	7080	4117	7248	16855000
Fiat prv.	4094	-42	4415	2150	4567	7579000
Fiat rsp.	3550	-42	4200	2250	[illegible]	2634000
Fiat [illegible]	2865	-33	2301	1794	[illegible]	2569000
Fidis	6195	-28	6780	3726	7298	449000
Filippi? rsp. r.c.	308	+7	750	125	629	105000
Fin. Agroind. ord.	6061	-69	10160	5960	11074	34000
Fin. Agroind. rsp.	7900	—	[illegible]	4800	9485	5000
Finarte	1514	+8	1695	1505	1895	72500
Finarte prv.	350	+1	811	316	799	70000
Finarte r. n.c.	563	-10	570	445	760	95000
Finrexe?	1298	-20	1431	1781	1584	58000
[illegible]	1970	-50	2180	1432	2402	290000
Finmeccanica rsp.	2175	+[illegible]	[illegible]	1489	2458	25000
Fiore?	771	—	[illegible]	[illegible]	675	n.r.
Fiore rsp.	1060	—	[illegible]	779	1135	n.r.
Fiscambi rsp.	2850	—	7876	1600	3300	n.r.
Fiscambi ord.	[illegible]	-180	2880	2070	3050	1500
Fisia	[illegible]	-7	1312	970	1438	[illegible]
Fochi Filippo	7270	-365	7040	7179	9879	[illegible]
Fondiaria SpA	14818	-324	16450	11540	17682	[illegible]
[illegible]	14756	+110	14712	[illegible]	14866	350
Fornara ord.	120	—	195	[illegible]	195	n.r.
Fornara prv.	340	—	350	145	380	n.r.
Franco Tosi	20650	-188	24360	19813	28818	12750
G Galileo	2630	-7	2733	1959	3001	17500
Gaic	1073	-13	1100	767	1522	387500
Gaic rsp.	1045	-18	1134	741	1330	85500
Gemina?	1873	-41	1852	1265	1947	5865000
Gemina r. n.c.	1333	-71	1445	1144	1502	390000
[illegible]	44711	-539	47103	37593	49761	1774000
Generali w. '91	37682	-154	38667	30510	40379	[illegible]
[illegible]	27487	+56	27165	16710	25400	15500
Gilardini? ord.	1239	-21	1283	1000	1500	62500
Giardini ord.	[illegible]	+135	4047	2804	4340	[illegible]
Giardini rsp.	2883	+3	2665	2178	3382	[illegible]
Gim ord.	[illegible]	-34	[illegible]	2130	4751	[illegible]
Gim rsp.	2027	—	2349	1295	[illegible]	70000
Gottardo R[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	1853	1380	n.r.
Gewiss?	2468	-57	2381	1714	2830	597000
I Ifil prv.	25376	-331	28080	15470	28847	422000
Ifi ord.	[illegible]	-37	6260	5353	8470	1254000
Ifil risp.	[illegible]	-12	4408	2898	[illegible]	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]	-186	13299	12008	14107	516000
[illegible]	1749	+39	1765	1415	2038	[illegible]
Impregilo? Sesso?	311	—	260	260	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	1180	—	1380	1180	1380	n.r.
Interbanca ord.	susp.	—	24030	—	—	n.r.
[illegible]	[illegible]	-7	30291	20050	32500	1100
[illegible]	3000	—	3123	[illegible]	3950	47500
Isi?	10810	+100	11870	[illegible]	12754	1500
Isefi	742	-29	778	600	854	30000
Isvim	[illegible]	—	5800	5450	6325	n.r.
Italcable ord.	[illegible]	-152	16710	8580	11809	124000
Italcable rsp.	8379	-99	8910	6905	9853	63000
Italcementi ord.	15100	-272	16050	10898	17584	423750
[illegible]	7513	-186	7440	[illegible]	8795	417250
Italgas	5258	+3	3710	4749	6367	1533000
Italgas w.	2590	-3	3201	1650	3535	156000
Italgel	1507	-3	1587	1486	1598	28000
Italmobiliare	46191	-334	50750	35074	52646	26200
Italmobiliare rsp.	24131	-529	26850	18350	30222	33700
Italmobil. r. nc. w.	16939	-241	21333	14300	22954	4550
J Jolly Hotels ord.	7700	—	8059	6300	9000	n.r.
Jolly Hotels rsp.	11260	—	11298	11000	11200	n.r.
L L'Espresso SpA	5035	-2	5700	4208	5874	104000
La Fondiaria Ass. Spa	8684	-156	9630	8810	10606	65000
La Fondiaria Ass. w.	2849	-24	2859	1259	3481	91500
La Gaiana	4000	-50	4120	4000	4350	2000
La Previdente	16223	-351	17630	12400	18632	213000
Latina Ass. ord.	8248	-224	7070	4776	7830	42000
Latina rsp.	4210	-47	4420	7663	4995	139000
Linificio ord.	1548	-20	1595	1131	1628	58000
Linificio rsp.	1209	-5	1212	938	1397	15000
Lloyd Adriatico o	15886	-116	17430	13160	18453	57900
Lloyd rsp. nc	11264	+14	13910	9467	13976	6500
M Maffei	4080	+58	4080	2718	4550	5800
Magneti M. ord.	1281	+5	1265	853	1521	3550000
Magneti M. rsp.	[illegible]	—	[illegible]	847	[illegible]	[illegible]
Magona	5495	—	[illegible]	3600	6900	n.r.
Mandelli	[illegible]	—	2300	2089	2099	n.r.
Manif. Rotondi	700	—	772	295	880	19000
Marangoni	5300	+180	5537	[illegible]	5964	18000
Marzotto	10814	-77	10860	9033	12079	48000
Marzotto rsp.	[illegible]	—	10975	[illegible]	[illegible]	2000
Marzotto rsp. nc	5765	-635	5265	4700	7750	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-358	17870	13566	19417	1294000
Merloni	[illegible]	+35	8250	4670	7050	20000
Merloni rsp.	[illegible]	-75	2678	2170	3294	32500
Milano ass. ord.	5877	-208	9655	6377	10670	144500
Milano ass. rsp.	[illegible]	-27	5455	3543	5805	[illegible]
Mittel	1560	-41	1798	1230	1922	185000
Mittel warrant	[illegible]	+4	756	310	824	425500
Montedison	28500	—	18510	14000	21478	2000
Mondadori rsp.	14877	-69	13700	9050	15304	15800
Montedison ord.	1392	-4	[illegible]	935	1631	52455000
Montedison rsp. cv.	1825	+7	1720	876	1432	55800
Montedison rsp. n.c.	1142	-8	1737	587	1301	4565000
Montedison w. 94/97	[illegible]	-1	[illegible]	277	446	39500000
Montefibre	[illegible]	+42	1350	923	1814	370000
Montefibre rsp.	983	-8	1010	656	1163	[illegible]
N Nai	541	-5	832	241	783	325800
Necchi ord.	1222	+14	1361	1109	1568	55800
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1380	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6858	+8	8650	6218	7028	11800
O Olcese	[illegible]	—	615	180	600	n.r.
Olivetti ord.	2880	-73	2985	1949	3094	7137500
Olivetti prv.	2921	-41	3175	1651	3296	30000
Olivetti rsp. nc	2008	-20	2206	1419	2347	150000
Olivetti w. ord.	195	-1	212	114	233	688000
P Pirelli SpA	2683	-50	3015	1925	3306	5450000
Pirelli SpA r. nc	2209	-52	2375	1264	2341	375000
Pacchetti	242	+1	279	[illegible]	341	710000
Partecip. Fin.?	2792	-7	2594	7155	2800	4540000
Part. Fin.	[illegible]	+27	1960	1520	2304	27500
Part. E. r. nc. w	1134	-33	1319	611	1284	77500
Parker?	580	-28	819	402	753	70000
Pininfarina ord.	19261	+361	20050	11300	21752	27000
Pininfarina rsp.	19000	—	26100	10900	26159	n.r.
Pirelli & C. ord.	5246	-54	5816	3644	5962	65000
Pirelli & C. rsp.	2804	-40	3745	1477	3206	188000
Poligrafici ed.	4700	—	4277	4400	5100	2000
[illegible]	339	—	360	358	358	n.r.
[illegible]	2024	-65	2355	1452	2580	2018000
R Raggio Sole p.	870	+4	880	851	1077	77500
Raggio Sole r.	815	—	830	668	984	32500
Ras ord.	29629	-[illegible]	[illegible]	24086	34090	409500
Ras rsp.	18865	-24	20850	13219	26719	290500
Rata?	4868	-18	4500	2858	4251	54000
[illegible]	[illegible]	-12	9020	8700	9771	17500
Recordati Risp. nc	4567	-88	5000	3643	5310	2000
Rejna ord.	7820	-250	8654	7300	9235	1000
Rejna rsp.	[illegible]	—	41800	[illegible]	41800	n.r.
Rinascente ord.	10884	-44	10900	[illegible]	12416	525800
Rinascente prv.	5329	-26	8150	4563	7223	93800
Rinascente rsp.	5298	-23	6600	3611	7453	[illegible]
Risan. Napoli rsp.	[illegible]	+37	17114	11500	19500	5700
Risan. Napoli ord.	30800	+50	35173	27000	41097	5700
Riva Finanziaria	5850	—	5821	[illegible]	6428	17000
Rodriquez	2817	—	2950	[illegible]	5000	n.r.
S Sam-Gebrei? o	13706	+25	[illegible]	10610	15480	[illegible]
Saffa ord.	5307	-96	6210	4197	7155	31000
Saffa rsp. port.	5880	—	6685	4050	6850	n.r.
Saffa rsp. nc	3222	-86	3640	2727	4225	40000
Saffa warrant	514	-37	618	336	671	48000
Saffo ord.	8900	+266	8170	7419	9444	1000
Saffo rsp.	8880	—	0750	6775	10700	n.r.
Sai ord.	22423	-112	24760	17184	25688	214000
Sai rsp.	11893	-165	12510	6289	14347	571500
Saeg ord.	3606	+33	3540	1780	3935	110000
Saeg rsp.	1957	-37	1015	700	2101	37500
Saipem	[illegible]	-26	4850	2850	6435	585600
Saipem rsp.	[illegible]	-33	3008	2153	3284	10000
San Paolo	1[illegible]	-272	11720	8021	11572	275800
Santavaleria?	887	-38	940	760	1129	357500
Saes? ord.	8817	-121	9400	7875	10206	74000
Saes prv.	10700	—	8800	8000	10700	n.r.
Saes r. nc	4932	-130	5860	4532	6802	104000
Schiapparelli w	160	-6	169	85	185	110000
Schiapparelli	308	-14	335	225	388	310000
Sci	1063	+0	1110	749	1266	42500
Serfi	6077	-60	6665	4900	7037	15000
Sisma? ord.	350	—	1350	250	2081	n.r.
Sernet? prv.	358	—	750	355	1456	n.r.
Sip ord.	4225	-42	4510	[illegible]	5035	16745000
Sip rsp. n.c.	3340	-23	3770	2950	4258	3240000
Sip ord. warrant	763	-17	841	534	881	3940000
Sirti	11791	-272	13300	9312	15616	436500
Sisa	1450	-63	1340	1000	1513	190000
Smaq?	3767	-63	3980	3503	4182	1831000
Snai ord.	1007	—	1005	490	1053	829000
Snai rsp.	838	+1	[illegible]	[illegible]	985	520000
Snai warrant	229	-4	219	75	254	380000
Snia Bpd ord.	[illegible]	-28	2614	1415	2703	2930000
Snia Bpd rsp.	2320	-20	2585	[illegible]	2697	40000
Snia rsp. nc	1290	-25	1427	875	1493	410000
Snia Fibre	1282	+12	1185	456	1347	750000
Sogefi	4483	-37	4780	3280	4903	80000
Sogefi w	1200	-2	1337	300	1574	70000
Sopaf ord.	[illegible]	+38	3887	2450	4300	40000
Sopaf rsp.	[illegible]	+28	2575	1641	2768	62500
Sorin	[illegible]	+60	2636	1858	3191	225000
Sorin Biomedica	[illegible]	+20	3720	4590	5922	131000
Spaolo ord.	[illegible]	-580	39550	27450	43665	2000
Spaolo rsp.	[illegible]	-586	14215	1	16744	12750
Stefanel	[illegible]	-182	8198	5148	6437	21000
Stet ord.	5342	-106	5808	4105	6213	6460000
Stet rsp.	4399	-101	5090	3273	5419	5455000
Stet rsp. w. '94	[illegible]	-490	26738	11750	33640	175500
T Tecnost	2375	-57	3650	3080	4062	16000
Telecomcomp	[illegible]	-19	816	399	910	100000
Telecomcomp r. n.c.	535	—	553	366	615	70000
Teleco Cav	8411	+15	8295	6771	9411	46500
Teleco Cav r. n.c.	5650	+35	5872	5083	6946	14000
Terme Acqui n.c.	690	—	694	550	940	n.r.
Terme Acqui	1520	—	1720	1240	1810	n.r.
Toro ass. ord.	[illegible]	-763	32735	25606	35878	77000
Toro ass. prv.	16277	-217	18485	11139	18357	39500
Toro ass. rsp.	13427	-174	15000	10702	13846	59000
Tripcovich?	3080	-23	3320	2765	3499	15000
Tripcovich	1949	—	2034	1949	3200	n.r.
Tripcovich rsp.	1309	—	1206	1180	1455	n.r.
U Unicem	12538	+3	13190	10690	18450	100500
Unicem rsp.	6386	-6	7504	5558	8276	18500
Unicem rsp. w	2043	-214	2838	1458	3100	31000
Unione Subalp. Ass.	13300	-100	[illegible]	10002	15759	8000
Unipol ord.	13165	-176	13315	10785	14879	[illegible]
Unipol prv.	9884	-428	9827	8087	9823	112500
V Verona? Ital	5209	-[illegible]	4580	[illegible]	5243	[illegible]
Vianini industria	1522	-7	1300	[illegible]	1530	60000
Vianini Lavori	5867	-188	5910	3080	[illegible]	108000
Vittoria Ass.	8716	-42	8250	6858	10166	17000
Volkswagen	480950	-24750	491814	41[illegible]	515[illegible]	100
W Westinghouse	6700	—	6665	5200	7799	n.r.
Z Zignago	8937	-38	9610	5427	12297	95000
Zucchi	10100	+100	10960	6860	1[illegible]	1500
Zucchi rsp. n.c.	5870	+495	5750	4010	6026	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

VINK-EINDHOVEN AFFARE FATTO

ROMA. Mentre la Roma annuncia che Fonseca (foto) è suo, la Lazio ufficializza l'acquisto di Casiraghi (6 miliardi la seconda metà). Ma la novità viene dal Genoa che ha venduto Vink all'Eindhoven per 3,5 miliardi. Intanto il Parma corteggia Stoichkov e il Real Madrid rincorre l'interista Sosa.

AUTO: NANNINI VINCE CON ALFA

ADENAU. Nuova brillante vittoria di Alex Nannini (foto) nel Dtm tedesco con l'Alfa Romeo 155 V6TI. Il pilota italiano si è aggiudicato la prima gara ieri al Nürburgring ed è sempre in testa alla classifica. La seconda prova è vinta Ludwig (Mercedes C), Larini è stato tamponato due volte.

OGGI IN TV

11,00	L'Italia del Giro	Italia 1
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele +2
15,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia. **Italia 1-Svizzera**	
15,15	**Tennis.** Da Parigi: Open di Francia. Nel corso del programma: Andiamo a canestro; **auto.** Rally Acropoli	Raitre
15,15	Bolingrido, rubrica di vela	Tele +2
16,15	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele +2
17,00	Studio tappa	Italia 1
18,00	**Calcio.** Italia-Germania Occidentale, '82	Tele +2
18,20	Sponsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Speciale Giro d'Italia	Raitre
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele +2
20,00	**Pallavolo.** Da Bologna: World League, Italia-Russia	Tele +2
20,00	Ciclissimo	Tmc
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Roma: Italia-Svizzera (amichevole)	Raiuno-Svizzera
22,00	**Tennis.** Open di Francia, -schile (dif).	Tele +2
22,30	Giro sera	Italia 1
0,25	Verso il Mondiale	Tmc
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 3 Giugno 1994 33

Stasera all'Olimpico la Nazionale affronta la Svizzera e saluta i tifosi prima del viaggio in Usa

Italia, chi sbaglia va fuori

Sacchi duro: «Pronto a cambiare»

ROMA
NOSTRO INVIATO

Siamo curiosi anche noi, non lo Sacchi. L'Italia mondiale che accomiata dalla sua gente, affrontando la Svizzera in una Roma clintoniana e bunkerizzata, ha tutta l'aria di quella che, salvo errori omissioni, il 18 giugno incrocerà i guantoni con l'Eire. Largo al blocco Milan (sei elementi), e al 4-3-3 intorno al quale non passa giorno senza che la critica si accapigli, rivendicandone paternità strategica che il ct è restio a concedere: «Le guerre ideologiche poco intelligenti».

Un'altra squadra, rispetto a Parma e alla Finlandia. Negli uomini, visto che ci sono ben cinque cambi: Pagliuca, Tassotti, Maldini, Albertini e Donadoni al posto di Marchegiani, Benarrivo, Apolloni, Conte Evani. Nella lettura dello spartito o nella interpretazione dinamica della partita, i chiodi fissi dell'Arrigo. Un'altra squadra. Possibilmente, la «vera» squadra. Oggi sono alibi: né sul piano fisico né livello didattico.

Se la difesa è punto fermo è quella Milan, saranno il centrocampo e l'attacco a calamitare i pruriti degli scribi. Per come è stata corretta in corsa, questa è una Nazionale che può prescindere dalla velocità. Le conferma Berti quale partner di Baggio1 Signori è un segnale importante. Così la presenza Albertini Donadoni ai lati di Baggio2: tutti registi, nessun regista. l'Arrigo sfiora un'idea al Trap e pensa a un calcio che di fisso abbia il meno possibile, a dalla posizione della punta.

«E' la formazione - spiega il ct - che avevo in testa da un anno. Avessi avuto un mese tempo, l'avrei sdoganata subito, con tre giorni qui e allenamenti là, come potevo?» Guarda, guarda: non aveva sempre detto farò l'allenatore e non il selezionatore? Inoltre, se è vero che il 4-3-3 fu sbandierato anche a Eindhoven contro l'Olanda, settembre '92 - Baggio1 arretrato fra Vialli e Lentini - è pur vero che la cotta per Casiraghi l'arretramento Signori hanno poi orientato il modulo verso il 4-4-2. Che risulti, Signori deve l'attuale ruolo alla celeberrima esternazione pre Pontedera.

Berti alla Lentini, ecco il disegno. Lentini, come Bianchi, è stato atteso un anno: parole e musica dell'Arrigo. Del milanista, se possibile, Berti è ancor più anarchico. A Sacchi piacciono gli slogan lapidari, tipo: «Se mi accorgo che qualcosa non funziona, cambierò gli uomini, non gli schemi». Un ultimatum bell'e buono. I signorini si regolino.

Mussi ed Evani entreranno a sfida inoltrata. Se si riprende da una fastidiosa faringite, anche Massaro (al posto di Berti). Il Codino è stato precettato per l'intera partita. Non segna dal 22 settembre 1993 (Estonia-Italia 0-3). Pressing recuperi dovrebbero garantirgli più munizioni. Il problema di fondo investe gli equilibri generali, le marcature a scalare, la compattezza del gruppo. Sulla carta, la teoria del blocco mobile affascina, all'atto pratico la globale leggerezza del complesso potrebbe determinare vuoti improvvisi, spaccature profonde.

I pachidermi finnici ci permisero di tutto. Per quanto sbarcata all'ultimo momento, la Svizzera di Roy Hodgson rappresenta un avversario più tosto, dai riscontri più attendibili. E non solo perché, nell'arco delle qualificazioni, ci tolse tre punti su quattro. Sarà interessante verificare l'adattabilità del contropiede breve, l'ultima trovata del ct, in contesto più e meno arrendevole. Aggrediti, dovremo aggredire: e limitarci ad armare le carabine di Baggio1 e Signori. gli elvetici, suggellammo le prove mondiali nel 1982 (1-1 a Ginevra) e nel 1990 (1-0 a Basilea). Di solito, l'arrivederci della Nazionale al suo popolo risolve in una gran fischiata: proprio a Roma, nel '78, lo 0-0 con la Jugoslavia scatenò lazzi e tumulti. Se sono disfunzioni, è meglio che vengano fuori adesso, brontola l'Arrigo. Strano vero, anche lui comincia ad avere fretta.

Roberto Beccantini

AMICHEVOLI

La Germania si riscatta

La Germania ha cancellato le polemiche divampate subito dopo la sconfitta subita dall'Eire e ha travolto (5-1) l'Austria al Prater di Vienna. I campioni del mondo carica sono apparsi in gran forma hanno sfoggiato e velocità. Dopo la prima rete messa a segno da Sammer (22'), gli austriaci si sono letteralmente sfaldati e i tedeschi hanno dilagato nella ripresa segnando Moeller (49'), Klinsmann (62') e ancora Moeller (67'). Polster (77' su rigore) ha salvato l'onore austriaco, prima che Basler completasse la cinquina (90').

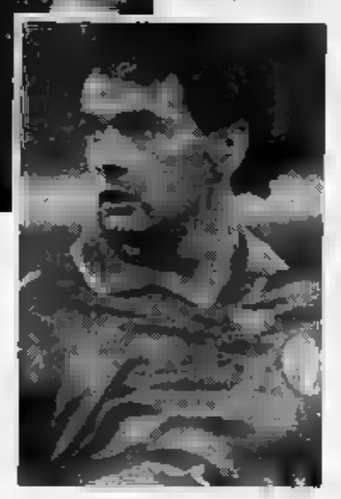
Intanto la Spagna ha vinto (2-1) in Finlandia senza convincere. Il ct Clemente era tutt'altro che soddisfatto e vuole ai ripari. Le reti sono state segnate da Felipe (11') e Salinas (15') per gli iberici; e da Jarvinen (22') per i finnici. Intanto a Montreal, il Marocco ha pareggiato (1 a 1) il Canada. Caouch (8') e Doliscat (45') sono stati gli autori delle reti che hanno fissato il risultato.

ORE 20,25

Italia		Svizzera
PAGLIUCA	1	LEHMAN
TASSOTTI	2	HOTTIGER
MALDINI	3	HERR
ALBERTINI	4	GEIGER
COSTACURTA	6	QUENTIN
BARESI F.	5	OHRIEL
DONADONI	7	BREGY
BAGGIO D.	8	SFORZA
BERTI	9	SUTTER
	10	GRASSI
SIGNORI	11	CHAPUISAT
SACCHI		All.

Arbitro: ARCEO (Spagna)

In panchina. Italia: 12 Marchegiani, 13 Apolloni, 14 Benarrivo, 15 Minotti, 16 Mussi, 17 Conte, 18 Evani, 19 Casiraghi, 20 Massaro, 21 Zola, 22 **Svizzera:** 12 Brunner, 13 Egli, 14 Bickel, Bonvin, 16 Subiat.



In alto, il Arrigo Sacchi punta sul 4-3-3. A fianco, Baggio1,no confessa: «Dobbiamo soltanto essere molto più precisi in fase conclusiva»

Il patto Baggio-Signori

«Con questo modulo fino in fondo»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora si fa sul serio. O lo si dovrebbe fare, ad intendere le parole di Baggio1: «Con la Finlandia si è visto qualcosa, ma se questo è il modulo giusto per i Mondiali dobbiamo dimostrare qualcosa di più». Dopo il cambio di rotta che ha portato Sacchi a sposare l'attacco a punte, la prova con gli svizzeri è infatti la cartina di tornasole per capire se funziona il parto laborioso (e un po' forzato) dell'Arrigo. Tre punte. Tre puntelli offensivi per le speranze della Nazionale anche se ha ragione Jack Charlton quando sostiene che i numeri nel calcio una pura invenzione che si può giocare con attaccanti eppure pungere meno che uno soltanto.

L'idea di Sacchi è di offendere e dare vivacità. In Mondiale che i suoi colleghi preparano guardandosi alle spalle, l'Arrigo parte almeno con gli occhi puntati avanti. A Parma si è già visto qualcosa di positivo nelle verticalizzazioni di Baggio e Signori. Ci aspettiamo il resto. «La cosa principale - spiega il Codino - è che si trovi un po' più di precisione nelle conclusioni. In Usa si dovrà sprecare poco, non ci daranno troppe occasioni. Avete visto come fanno Norvegia e Irlanda? Il Messico farà bene e noi, in questo girone di ferro, dovremo saper spremere il massimo. Io ho fiducia: sebbene la Svizzera la bestia nera di questi anni con Sacchi, vedrete che partiremo per l'America con una carica di ottimismo. Gli svizzeri in due partite ci hanno concesso un punto e sono stati i primi a batterci. Ma ci presentiamo più allenati di venerdì la Finlandia, stiamo meglio e con il rendimento della squadra crescerà anche il nostro».

Di Baggio e Signori ci si può fidare. «Il nuovo modulo non è problema - ammette il laziale -, io lo praticavo al Foggia, con un minimo d'intesa in più sapremo limitare i difetti visti con la Finlandia». Il punto oscuro, il nodo da sciogliere, è invece Berti. L'interista adattando a un ruolo che non è il suo. «La posizione abituale è più al centro», ricorda. Ma il patto per il suo recupero in Nazionale, dopo gli anni dell'ostracismo sacchiano e il gravissimo infortunio dell'autunno scorso, è che bisogna adattarsi a quello che c'è.

Senza Bianchi ed Evani, Lentini rientrato in forma Lombardo tenuto inspiegabilmente a mollo, l'arca dell'Arrigo presentava ancora qual vuoto a destra. L'ha occupato Berti, a furore reti decisive per l'Inter. Ma quella freschezza si è appannata. «Sono rimasto fermo sei mesi e mi sono preparato per giocare bene le cinque o sei partite che hanno concluso la stagione - confida lui -. Alla Nazionale non ci pensavo. E' venuta la convocazione, ne sono felice. Non so se ho nelle gambe 90' ad alto livello, son curioso di scoprirlo». Berti, più degli altri due che sono gli intoccabili del momento, si gioca il posto per il 18 giugno quando a New York mincerà l'avventura degli Arrigonauti. Già la Svizzera si capirà qualcosa di più e la prevedibile staffetta Massaro può offrire la chiave per leggere l'ultimo mistero

«Questo può essere davvero il modulo che ci accompagnerà fino alla fine del Mondiale», stiene Baggio, prima infliggere uno scossone al mito del superlavoro di Sacchi rispetto alle mollezze di Vicini: «Fisicamente siamo meno imballati che a Perugia, 4 anni fa, quando ci preparammo all'altro Mondiale: allora faticammo più». Da non credere. Così non c'è da credere alla modestia di Signori, che rinuncia all'eredità di Schillaci, capocannoniere a Italia «Per fare quello che riuscì a lui ci vuole fortuna», sbotta il laziale, in odore di rinnovo del contratto con la Lazio. Già, perché il trio delle meraviglie non vede l'ora di sbarazzarsi della Svizzera per tornare alle proprie occupazioni nei due giorni riposo che Sacchi concederà alla squadra. Prima di partire per New York, devono definire le posizioni con le società. Berti dovrà andare da Pellegrini trattare i due miliardi a stagione che chiede all'Inter, Signori tenterà di fare lo stesso con la Lazio per prolungare l'impegno fino al Duemila con un sostanzioso ritocco dell'ingaggio. Dei tre, Baggio1 è l'unico che non si muoverà percentuali e scritture private. I conti li farà tra 12 mesi (scade il contratto) e per la Juve sarà miracolo farli quadrare.

Marco Ansaldo

Il difensore della Juventus dall'ospedale continua la lotta e manda messaggi chi soffre come lui

Parla Fortunato: sì, vincerò questo male

«Trovate in voi la forza per superare momenti come questi»

TORINO. Andrea un ragazzo di successo. Un idolo delle folle, calciatore invidiato. E' ricco, ma una ricchezza nuova che non sapeva di possedere, nemmeno paragonabile agli agi materiali dei faraonici ingaggi.

Andrea Fortunato si è scoperto depositario di un'insospettabile forza interiore: è anticorpo contro un male terrificante che si chiama leucemia e che spesso scampo. Gioca, la grinta del fuoriclasse, partita della vita. E vuole vincerla. scienza basta, come non è sufficiente la medicina d'avanguardia, tu mi credi fino in fondo.

All'improvviso, due settimane fa, Andrea è entrato in una galleria: gli ricovero, la chemioterapia, un labirinto d'insidie e di paure. Ora combatte per uscire da quel buco nero, nell'Istituto di Ematologia delle Molinette diretto dal professor Alessandro Pileri. Insieme la chiave per aprire la porta della speranza. Fortunato riesce perfino a sorridere, a scherzare, dietro la veneta impenetrabile di un reparto off limits per tutti.

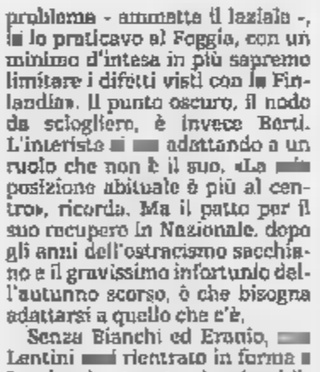
ricevuto centinaia di messaggi, attestati di solidarietà. Lo cercano i vip, ma anche tanta gente comune. Mai conosciuta «Guarda che è dura, però io ce l'ho fatta», gli scrivono. E Andrea vuol ringraziare chi si occupa di lui con affetto, con simpatia, senza secondi fini.

a La Stampa la sua riconoscenza. «In questi giorni - spiega - non ho voluto fare interviste perché non mi andrebbe proprio di parlare di calcio. Però sento che è il momento di dedicare un pensiero soprattutto a chi sta lottando con me, come me. Io mi mai considerato diverso dagli altri, dai ragazzi della mia età. Eppure, oggi più che mai, mi sento uguale a tanta gente anonima. In ospedale è uguali tutti, per davvero. Forse io ricevo qualche lettera in più, qualche attenzione speciale, finisce lì. Un grazie sincero a chi mi è vicino».

Una pausa. Riflette. Poi regala una ricetta da uomo coraggioso: «Quando sei malato, tutti ti vorrebbero confortare, aiutare, incoraggiare. Ti aspettiamo, mi hanno detto in tanti, i compagni, gli amici. Fa piacere, certo. Però a chi combatte in un letto come me, voglio dire questo: aiutatevi da soli, cercate nella vostra la forza per venirne fuori. Forcelo dipende soprattutto da me. Io spero riuscirci. Ci provando, ce metto tutta».

Fra quindici giorni sarà completato il previsto ciclo di applicazioni chemioterapiche e lo staff specialistico che segue il giocatore potrà verificare in quale misura c'è stata remissione della malattia. Soltanto allora potranno ipotizzare eventuali nuove forme di terapia. «Tutto procede secondo protocollo», dicono i medici. E aspettano che il fisico del ragazzo li aiuti a compiere il miracolo.

> «Dai che t'aspettiamo mi dicono in tanti; voglio accontentarli»
>
> Andrea Fortunato continua le cure intensive alle Molinette



Fortunato trova conforto quotidiano nello sguardo dolce e forte della fidanzata. Loro, nelle cure amorevoli genitori. Mamma Lucia e papà Giuseppe, che cardiologo all'ospedale di Salerno, lo lasciano un istante. Sta imparando a selezionare gli amici. «Quelli veri - ammette - si scoprono ora, nei campi calcio».

Racconto la visita più gradita, tra tanto importanti: «Era ricoverato da due giorni, si è presentato Gianfranco Aimar, giovane arbitro guarito leucemia. Stava facendo le cure, riuscito appena a salutarlo. Poi mi ha scritto una bellissima lettera. Aimar lo aveva conosciuto otto fa a Bologna, quando giocammo quell'amichevole a favore dell'Admo, l'associazione dei donatori midollo osseo. Quel giorno non potevo ... Chi avrebbe mai detto che sarebbe toccata a me questa battaglia!».

Piero Bianco

CALCIO-SCOMMESSE

A Modena 17 denunce: forse coinvolte 6 squadre

Riesplode il Totonero la serie B è in allarme

MODENA. Ancora Totonero, ancora calcioscandalo. La magistratura emiliana è già intervenuta con 17 denunce: si dice, anche se non trapelano nomi, che coinvolgerebbero pure dirigenti e giocatori di sei squadre di serie B. La Federcalcio è in allerta, ma finora è intervenuta.

Questo ennesimo caso è il risultato di quattro mesi indagini condotte dai carabinieri nel più stretto riserbo. Nessuno sapeva niente fino a quando, alcuni giorni fa, sul tavolo del sostituto procuratore di Modena, Eleonoro De Marco, è arrivato un corposo rapporto base al quale partiti gli avvisi di garanzia. L'accusa sarebbe quella di gioco d'azzardo. I carabinieri avrebbero scoperto un giro scommesse clandestine di miliardi gestito da una "centrale" modenese collegato a sua volta con terminali italiani e .

Il ruolo principale l'avrebbe appunto il calcio e - dice con insistenza negli ambienti giudiziari - in particolare il campionato di B. Ma anche altri sport potrebbero essere coinvolti in quest'attività illecita.

L'Ufficio Indagini della Federcalcio si subito messo in contatto con la Procura modenese ed ha chiesto al magistrato copie degli atti per valutare l'eventualità di un'indagine parallela a quella della giustizia sportiva.

La notizia ha creato scompiglio in città dopo la delusione per la retrocessione in C del Modena, il cui presidente Farina potrebbe (a quanto si dice) essere chiamato in causa. «A mio avviso - ha commentato - è difficile che calciatori coinvolti in questa vicenda, mentre posso negare che legato al calcio esista il Totonero. E' possibile che qualcuno possa giocare a livello personale, ma non credo ci siano atleti disposti a mettere in pericolo le carriera con il calcioscommesse».

Il ct olandese Advocaat lo vuole ai Mondiali e Galliani minaccia di impugnare il contratto

Il Milan blocca Van Basten

E lui, combattuto, deciderà oggi

Van Basten avrà la forza di dire no alla convocazione in nazionale?

MILANO. L'Olanda vuole Van Basten ai Mondiali e scoppia un caso. L'olandese, che ha giocato l'ultima partita il 26 maggio 93 (Marsiglia-Milan 1-0), ha una caviglia, la destra, pluri-operata. E adesso che gli chiedono di prendere il posto di Gullit lui risponde sì. Ma il Milan è nettamente contrario, minaccia la fine di un idillio con strascichi legali e, addirittura, un clamoroso taglio.

Tutto ruota attorno a una telefonata del ct Advocaat, lunedì sera: «Marco, te la senti di venire con noi? Risposta: «Questa sì che è una bella notizia. Con piacere». Mercoledì sera, l'annuncio da Eindhoven, sullo slancio (Olanda-Ungheria 7-1: «Ai Mondiali avremo anche Van Basten», firmato, il ct.

Apriti cielo. Follia pura, brontola Adriano Galliani, l'amministratore delegato del Milan.

Ma ieri all'una del pomeriggio, a Milanello, Van Basten convoca i giornalisti e dice che, sì, gli hanno offerto un posto nella rosa, e lui l'ha accettato, onoratissimo, Vincenzo Pincolini, il preparatore del Milan e della nazionale, trasecola; sarebbe come se uno che ha fatto 10 giorni di ciclette volesse iscriversi al giro d'Italia.

In sede, alle otto di sera, Van Basten incontra Galliani, Braida e Gandini. Quasi un'ora di braccio di ferro. Fumata nera. Galliani sbandiera un ciclostilato del dottor Tavana, il responsabile dello staff medico della società. E' datato Jakarta, dove attualmente la squadra si trova in tournée. Ordine tassativo: niente partitelle, niente contrasti, niente salti. Al massimo, un po' di golf, un po' di bicicletta e un po' di nuoto.

Sia chiara una cosa, il Milan non può opporsi a un'eventuale convocazione. Può soltanto «invitare» il suo dipendente a recedere. «Non mi aspettavo una reazione così dura - spiega Van Basten, più frastornato che compunto -. La testa mi dice di restare a casa, il cuore mi spinge a seguire la mia Nazionale. Sono in mezzo a due estremi. Domattina (oggi per chi legge, ndr), sopreto».

Ammette. Marco, di essersi lasciato prendere dall'entusiasmo: il richiamo della foresta, a volte, è troppo forte. Galliani cerca di smorzare i toni, ma non ci sono scappatoie: se è vero che la caviglia destra non dà più dolori, e la cartilagine si sta riformando, è altrettanto vero che un azzardo del genere potrebbe compromettere molte cose: la sua carriera, il rapporto con il Milan, che tanto ha fatto per lui, aspettandolo e pagandolo sempre, anche quando non giocava». Il contratto scade nel 1996. Come minimo, la federazione olandese dovrà (dovrebbe) accollarsi le parcelle assicurative. Advocaat ha telefonato in pieno conclave ed è stato informato della posizione milanista. «Non devi renderti antipatico ai tifosi milanisti, avrebbe detto a Van Basten, ma pensa anche a noi».

Il Milan non molla. Capello, a Jakarta, è furibondo. Di solito, la notte porta consiglio, e quanto si augura Galliani. Van Basten cerca di darsi un tono: in fin dei conti l'Olanda ha scelto come ritiro un complesso in cui c'è anche un campo da golf. Nello stesso tempo però confessa che, se tutto procedesse per il meglio, potrebbe anche affrettare i tempi, disputare qualche partitella. Lo spirito è forte, ma la carne è debole. Entro la mezzanotte di oggi, le 24 finaliste dovranno consegnare alla Fifa l'elenco - ufficiale, definitivo - dei ventidue. «Marco è maggiorenne e vaccinato, ribadisco Galliani, ma se ci fa questo sgarbo e va ai Mondiali, ne riparleremo. Io gli voglio bene come a un figlio, ma sto in guardia e aspetto la sua decisione». Vincerà il cuore o la testa?

Nino Sormani

L'IMPEGNO RAI PER USA '94: **300 ORE TRA RADIO E TV**

ROMA. Il direttore generale Gianni Locatelli ha presentato ieri in una conferenza stampa l'impegno della Rai per i prossimi mondiali di calcio negli Stati Uniti. Saranno oltre 300 le ore di trasmissione (su radio e tv) dal 17 giugno al 18 luglio, con collegamenti in diretta per le partite, rubriche e spazi su telegiornali e giornali radio. Per Locatelli il servizio pubblico uscirà in attivo da questa operazione: «Il costo complessivo dell'operazione sarà di 11 miliardi - ha detto - ma attraverso la pubblicità la Rai fatturerà 60 miliardi, 26-27 in più di quanto avrebbe realizzato normalmente».

Negli Stati Uniti la Rai sarà presente con otto radiocronisti e tre inviati. Per espresso volere di Locatelli, «una storica della radio», ci sarà anche Sandro Ciotti, pensionato ma ancora collaboratore dell'azienda.

Tra le novità anche uno spazio dedicato alla comicità: Gianni Ippoliti sarà infatti tra i commentatori del «Processo» di Ferretti su Rai3, Gene Gnocchi firmerà un ironico taccuino del tifoso sul Televideo mentre la famosissima Gialappa's si esibirà in radio con cronache satiriche accanto a quelle ufficiali.

DOMENICA 17 GIUGNO

20,20	Cerimonia d'apertura		diretta	Raiuno
21,00	Chicago:	Germania - Bolivia (C)	diretta	Raiuno
1,20	Dallas:	Spagna - Sud Corea (C)	diretta	Raidue

SABATO 18 GIUGNO

14,15	Dallas:	Spagna - Sud Corea (C)	sintesi	Raiuno
17,20	Detroit:	Usa - Svizzera (A)	diretta	Raidue
21,45	New York:	Italia - Irlanda (E)	diretta	Rai
1,20	Los Angeles:	Colombia - Romania (A)	diretta	Raitre

DOMENICA 19 GIUGNO

14,15	Los Angeles:	Colombia - Romania (A)	replica	Raiuno
18,20	Orlando:	Belgio - Marocco (F)	diretta	Raitre
21,50	Washington:	Norvegia - Messico (E)	diretta	Raidue
1,20	Los Angeles:	Cameroun - Svezia (B)	diretta	Raiuno

LUNEDI' 20 GIUGNO

14,15	Los Angeles:	Cameroun - Svezia (B)	replica	Raiuno
21,50	S. Francisco:	Brasile - Russia (B)	diretta	Raiuno
1,20	Washington:	Olanda - Arabia S. (F)	diretta	Raidue

MARTEDI' 21

14,15	Washington:	Olanda - Arabia S. (F)	sintesi	Raidue
18,20	Boston:	Argentina - Grecia (D)	diretta	
	Chicago:	Germania - Spagna (C)	diretta	Raiuno
1,20	Dallas:	Nigeria - Bulgaria (D)		Raitre

MERCOLEDI' 22 GIUGNO

	Dallas:	Nigeria - Bulgaria (D)	sintesi	Raiuno
21,50	Detroit:	Romania - Svizzera (A)	diretta	Raitre
1,20	Los Angeles:	Usa - Colombia (A)	diretta	Raiuno
14,15	Los Angeles:	Usa - Colombia (A)	replica	Raiuno
21,45	New York:	Italia - Norvegia (E)	diretta	Raiuno
1,20	Boston:	Sud [illegible]ea - Bolivia (C)		Raitre

VENERDI' 24

14,15	Boston:	Sud Corea - Bolivia (C)	sintesi	Raiuno
18,20	Orlando:	Messico - Irlanda (E)	diretta	
21,50	S. Francisco	Brasile - Cameroun (B)	diretta	Raitre
1,20	Detroit:	Svezia - Russia (B)	diretta	Raidue

SABATO 25 GIUGNO

14,15	Detroit:	Svezia - Russia (B)	replica	
18,20	Orlando:	Belgio - Olanda (F)	diretta	Raidue
21,50	Boston:	Argentina - Nigeria (D)	diretta	Raiuno
0,30	New York:	Arabia S. - Marocco (F)	differita	Raidue

[illegible] 26

18,20	Chicago:	Bulgaria - Grecia (D)	diretta	
21,50	Los Angeles:	Usa -	(A) diretta	Raidue
	oppure			
	S. Francisco:	Svizzera - Colombia	(A) diretta	Raitre
0,30	S. Francisco:	Svizzera - Colombia	(A) differita	
	oppure			
	Los Angeles:	Usa - Romania	(A) differita	Raitre

LUNEDI' 27 GIUGNO

21,50	Chicago:	Bolivia - Spagna	diretta	Raitre
	oppure			
	Dallas:	Germania - Sud Corea (C)	diretta	Raidue
0,30	Dallas:	Germania - Sud Corea (C)	differita	Raiuno
	oppure			
	Chicago:	Bolivia - Spagna (C)	differita	Raiuno

MARTEDI' 28 GIUGNO

18,15	Washington:	Italia - Messico (E)	diretta	Raiuno
20,30	New York:	Irlanda - Norvegia (E)	sintesi	Rai
21,50	Detroit:	Brasile - Svezia (B)		Raidue
	oppure			
	S. Francisco:	Russia - Cameroun (B)	diretta	Raidue
	S. Francisco:	Russia - Cameroun (B)	differita	Raiuno
	oppure			
	Detroit:	[illegible]a - Svezia (B)	differita	Raiuno

MERCOLEDI' 29 GIUGNO

18,20	Orlando:	Marocco - Olanda (F)	diretta	Raitre
	oppure			
	Washington:	Belgio - Arabia S. (F)	diretta	Raitre
0,30	Washington:	Belgio - Arabia S. (F)	differita	Raidue
	oppure			
	Orlando:	Marocco - Olanda (F)	differita	Raidue

GIOVEDI' 30 GIUGNO

1,20	Dallas:	Argentina - Bulgaria (D)	diretta	Raiuno
	finestre su	Boston: Grecia - Nigeria (D)		

VENERDI' 1 LUGLIO

14,15	Dallas:	Argentina - Bulgaria (D)	sintesi	Raiuno
	Boston:	Grecia - Nigeria (D)		Raitre

IL 5 GIUGNO 1994 IL WWF PROMETTE CINQUANTAMILA NUOVI POSTI DI LAVORO: PAGAMENTO IN NATURA.

Partecipa anche tu a Operazione Bosco Pulito: il WWF ti invita a unirti ai 50 mila cittadini che domenica 5 giugno 1994 si prenderanno cura di duecento boschi sparsi in tutta Italia.

Il 5 giugno è la Giornata Mondiale per l'Ambiente: ti chiediamo di aiutare il WWF a eliminare i rifiuti dai nostri boschi per proteggerli dagli incendi, dalla speculazione, dall'incuria, dal disboscamento selvaggio e per prevenire anche smottamenti e alluvioni.

Organizzati subito con i tuoi amici: prendi un paio di guanti, una merenda, una borraccia d'acqua, pantaloni lunghi e scarponcini.

Poi telefona all'144.000.946 (costa 444 lire al minuto più Iva, meno di un'interurbana) ti diremo l'ora e il luogo dell'appuntamento per andare a pulire un bosco della tua provincia.

Se proprio non puoi venire, telefona all'144.000.946 e fai la tua donazione al Fondo Foreste: adotterai un bosco abbandonato e maltrattato.

L'appuntamento è per tutti domenica 5 giugno: salvare i boschi italiani è una promessa da mantenere.

CAMPAGNA INTERNAZIONALE WWF PER LE FORESTE 1994

Giro: vittoria di Ferrigato, da oggi arrivano le montagne

Esame-salite per Berzin

Bugno ha un problema a un piede

KRANJ
DAL NOSTRO INVIATO

L'argomento è alto, ma risultando per alcuni suiveurs addirittura drammatico, siamo costretti ad accennarne. C'è al Giro un'epidemia di calli. Ultima illustre vittima, Bugno. Da un punto di vista rigorosamente clinico, si può affermare che Bugno, almeno in questo podologico campo, ha superato Berzin. Il fastidio che ha colpito l'alluce del piede sinistro del campione è complicato da un'unghia incarnita. Bugno soffre. La scarpetta rigida (ah, le scarpette di tempoi) aumenta le pene. Così come ignoriamo le possibilità di tenuta di Berzin in alta quota, ci troviamo nell'ingrata condizione di ignorare il peso dei calli in salita. Solo oggi da Kranj a Lienz, prova generale del drammone di montagna che prenderà il via la Lienz-Merano avremo una risposta. E' però benaugurante il fatto che l'irresistibile ascesa di B[illegible] prese slancio proprio da seduta col callista.

A più nobili avvenimenti. Bugno trascina [illegible] squadra in un finale-omaggio per Abdujaparov. Tan[illegible] fatica per nulla. Sul più bello l'uzbeko s'incolla all'asfalto (non il massimo delle sue aspirazioni, il finale a strappi). Lo sprint è tra Ferrigato che [illegible] e Baldato che perde. Precedenti avanzate lungo una sali[illegible] a [illegible] chilometri dal traguardo e in prossimità di Kranj finiscono nel dimenticatoio per assenza di pezzi grossi [illegible] i fuggitivi.

Il [illegible] azzurro Alfredo Martini segue il Giro, osserva e annota. [illegible] approfittiamo per una [illegible] analisi pre-montana.

Indurain. Attacca. Deve farlo per onestà professionale, per i [illegible] tifosi. Non è [illegible] attaccante?

NUOVO PERCORSO

Ordine d'arrivo. 1. Ferrigato, 204 km in 4h 47'04" abb. 12"; 2. Baldato, abb. 10" con intergiro; 3. Abdujaparov a 2", abb. 8" con intergiro; 4. Konichov (Rus); [illegible]. Zanini; 6. Bordonali; 7. Heppner (Ger); 8. Bugno; [illegible]. Bartoli tutti [illegible] tempo di Abdujaparov.
Classifica. 1. Berzin [illegible] 46h 25'42"; [illegible]. De Las Cuevas a 2'15"; 3. Bugno a 2'32"; 4. Indurain a 3'39"; 5. Giovannetti a 4'58"; 6. Casagrande a 5'02"; 7. Belli a 5'24"; [illegible]. Tonkov a 6'09"; 9. Podenzana a 6'25"; [illegible]. Argentin a 6'42"; 22. Chiappucci a 10'45".
Oggi. 13ª toppa, seconda [illegible] territorio straniero. Dalla Slovenia all'Austria. Salì per una frana il Passo [illegible] Pramollo (107ª km, quota 1552). [illegible] [illegible] strada porta da Tarvisio a Kirchbach attraverso la valle del Gail. Diminuiscono le difficoltà. Restano i passi del Gailberg (982) e del Bannberg (1262), vetta a 4 km dall'arrivo.

Attenzione. Fu grande spalla di Delgado in [illegible] vecchio Tour e attaccava salita per il suo capitano. Diventato lui protagonista, ha mutato registro, ma questo non significa che abbia dimenticato il mestiere. Avrà due buoni gregari, Montoya e Ruè.

Bugno. Avrebbe fatto meglio a risparmiarsi nei finali. Forse vuol scaricare la tensione. Trarrà vantaggio dagli attacchi di Indurain. Farà benissimo.

Chiappucci. Ha sbagliato a spremersi su torrenti che non sono i suoi. [illegible]i la luce, ragazzo, e prepara la gamba. Chiappucci può involontariamente trovarsi nel ruolo di alleato di Indurain.

Berzin. Un modo per batterlo? Andare forte. Ma se non inciampa in una crisi, è inutile. Allora andare più forte, sperando che qualcosa gli [illegible] schiodi. Sta lavorando sodo dall'inizio di stagione, ma [illegible] ancora in una forma atletica sbalorditiva. Faccio un esempio automobilistico. Quando gli altri vanno a cinquemila giri, lui viaggia a quattromila. E' sempre tranquillo, in riserva. O ha la crisi o addio. E' asciutto, ti[illegible]. [illegible] c'è freddo in montagna potrebbe soffrirne. Meno ciccia h[illegible] sui muscoli e più il freddo ti colpisce. Vale per molti, chissà se vale anche per Berzin.

Argentin. Avrà una sua bella giornata, vedrete.

Ugrumov. Sarà importantissimo per Berzin. Sa scalare e ha recuperato.

De Las Cuevas, Giovannetti, Belli, Casagrande, Pantani. Non daranno subito battaglia. Agiranno a seconda di che cosa faranno gli altri. Dei cinque è Giovannetti quello che possiede maggior spirito di iniziativa.

Oggi dovrebbero aprire il passaggio allo Stelvio (tappa di domenica). Voci su Indurain. C'è chi dice che gli si è riacutizzata la tendinite, che continua a dimagrire: starebbe male. C'è chi dice che [illegible] caricato a palleltoni: starebbe benissimo. Il navarro tace e scruta l'orizzonte.

Gianni Ranieri

TENNIS

Al Roland Garros una francese entra in finale (con la Sanchez) dopo 27 anni

Pierce, Parigi impazzisce per lei

Dopo re Sampras, è caduta anche la regina Graf

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Un tornado biondo ha spazzato via la regina, umiliandola davanti al popolo del Roland Garros, e tutte le campane di Parigi hanno preso a [illegible] le glorie del Signore del tennis. Mary Pierce ha conquistato i francesi, è entrata nel loro cuore toccando sensibili corde, ha restituito a [illegible] intera nazione la sua grandezza perduto. Poco importa se la giovane Mary, 19 anni compiuti a gennaio, è francese soltanto a metà, per parte di madre. E poco importa se la metà americana, costituita [illegible] padre Jim, sia fonte [illegible] silenzi e imbarazzi: la [illegible] che conta, la sola, è che Mary Pierce, francese al [illegible] per cento, come ha sottolineato il commentatore della televisione transalpina, ha battuto Steffi Graf in due rapidi set dandole una memorabile lezione.

Steffi non perdeva in [illegible] prova dello Slam da 35 partite, dagli Open d'Australia dello [illegible] anno. Aveva vinto di seguito Parigi, Wimbledon, Flushing Meadow e Melbourne. Quest'anno, su 43 match disputati, ora caduta una volta sola, ad Amburgo davanti ad Arancia Sanchez. «E' perfino [illegible] più avversarie» ha detto di recente la campionessa tedesca, dominatrice assoluta sui campi del mondo dopo l'uscita [illegible] scena di Monica Seles. Ieri sul centrale del Roland Garros, fra le urla del pubblico in [illegible], Steffi Graf ha infine incontrato l'avversaria che forse andava cercando. E di sicuro [illegible] si è annoiata.

Mary Pierce è arrivata in semifinale a suon di record, solo sei giochi ceduti in cinque partite. Ma la domanda che i fedeli della racchetta si ponevano era se il tornado biondo, così brava contro le deboli, fosse capace di imporre il suo gioco potente e aggressivo anche alle grandi. «Sapevo [illegible] Steffi non [illegible] abituata ad essere attaccata sul diritto, il mio colpo migliore, e allo[illegible] io ho cercato proprio quello giocando palle molto profonde» ha detto Mary ridendo e piangendo, ancora chiacchierata, parole sue, dal bellissimo gioco regalato ai [illegible] fans. Coraggio e rischio, dunque, personalità, [illegible] centrazione su ogni punto, colpi di potenza inaudita: su otto turni di servizio, Steffi ne ha persi sei, è stata presa a pallate. Non l'ha salvata nemmeno un'interruzione per pioggia sul 2-3 del secondo set. Al ritorno in campo, dopo 40', non ha più vinto un game.

Mary Pierce è francese ma è nata in Canada e vive in Florida dove si allena con Nick Bollettieri. E' alta 1 metro e 84 e pesa 61 chili. In passato ha avuto problemi con il padre americano che la molestava.

Anche l'anno scorso, di queste lune, si parlava molto della giovane Mary. Papà Jim, tipo poco raccomandabile, era stato cacciato a forza dal Roland Garros perché dava fastidio alla figlia. Qualche mese dopo il collerico Jim aveva rimediato un occhio nero dalle guardie di scorta di Mary, stanca delle ruvide attenzioni del genitore. Le vicende, in verità assai poco sportive, riempirono le cronache dei giornali. Adesso Jim Pierce vive [illegible] Florida, telefona alla figlia a Natale e a Pasqua e Mary ha trovato [illegible] serenità per spiccare il volo nel cielo del grande tennis.

Un aiuto prezioso è arrivato da Nick Bollettieri, che nella sua accademia di Bradenton, fucina [illegible] giovani mostri della racchetta, ha costruito questa nuova, splendida macchina da tennis. Tanto lavoro fisico, in primo luogo: quattro [illegible] [illegible] giorno sui campi, più ginnastica, body building, persino una specie [illegible] danza aerobica per svellire i passi di Mary, fino a poco tempo fa timidi e incerti. E poi allegria nel lavoro, abitudine alla concentrazione, atteggiamento mentale positivo, convinzione nel proprio valore, tutte cose che a quanto pare funzionano. A patto naturalmente di possedere, [illegible] Mary, [illegible] fisico statuario, 184 cm di altezza e muscoli e [illegible] tutti nei punti giusti.

E così Mary Pierce sarà la prima francese a giocare una finale del Roland Garros dal 1967, quando toccò a Françoise Durr che vinse il torneo. Mary incrocerà la racchetta con Arancia Sanchez che non ha [illegible] problemi nel derby spagnolo con Conchita Martinez.

Carlo Coscia

Semifinali femminili: Sanchez (Spa)-Martinez (Spa) 6-3, 6-1; Pierce (Fra)-Graf (Ger) 6-2, 6-2.
Oggi (semif. maschili): Courier-Bruguera; Berasategui-Larsson.

SPORT FLASH

Calcio, al Torino interessa Petrachi

VENEZIA. Al Torino interessa Petrachi, 24enne tornante del Venezia. In cambio Calleri [illegible] offerto il fluidificante Sergio. Il club lagunare [illegible] risposto chiedendo [illegible] comproprietà di Viari. Calleri, cui interessa anche lo stopper Servidei, darà una risposta oggi.

Pallavolo, a Bologna stasera [illegible]

BOLOGNA. E' in palio [illegible] primo posto del girone A della World League di pallavolo nella sfida [illegible] atti (stasera a Bologna, ore 20, domani a Parma) tra le nazionali di Italia e Russia. Fra gli azzurri rientrano Gardini e Giani.

Basket, le [illegible] vincono ai Mondiali

ADELAIDE. L'Italia ha esordito ai Mondiali femminili in Australia battendo [illegible] Cina, campione olimpico in carica, per 65-60. Oggi [illegible] azzurre affrontano il Giappone.

Atletica, Fiona May è diventata italiana

ROMA. La saltatrice [illegible] lungo Fiona May Iapichino, nata a Slough, in Inghilterra, il 12 dicembre 1989 ha ottenuto [illegible] la cittadinanza italiana. Da oggi potrà gareggiare anche nella nazionale [illegible].

F1, svelate solo oggi le misure-sicurezza

GINEVRA. [illegible] consiglio mondiale della Fia si è riunito ieri per discutere i problemi della sicurezza in F1. Il presidente Mosley [illegible] ha voluto svelare [illegible] decisioni prese per non rendere inutile la conferenza stampa in programma oggi.

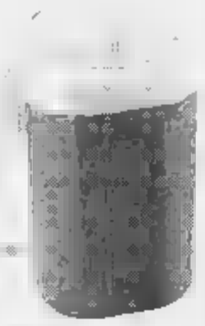
Corsa Tris, ai vincitori soltanto 200 mila [illegible]

Quote della Tris di mercoledì: ai 24.836 vincitori (combinazione 18-14-17) vanno 203.500 lire.

Mercatone Uno

14.900
FERRABOLI barbecues

4.900
BORRACCIA CC 1000



49.000
VENTILATORE da soffitto, pala in metallo diam. 92, comando a distanza

Findomestic
Promozione
Dieci Dieci
Il modo più semplice di acquistare a rate
Dividi per 10 l'importo dell'acquisto ed aumenti subito l'anticipo da versare e le 10 rate mensili

Mercatone Uno

Mappano di Caselle (TO)
S.S. Torino-Leini
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Brandizzo (TO)
Uscita Superstrada Torino-Chivasso
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

AUTORADIO

PIONEER MCD-1000 + CASSE AUDIODESIGN PX10Q
SISTEMA AUTORADIO + CD BAULETTO CON
CARICATORE 6 DISCHI - 15W x 4 - 24 MEMORIE
AUTOREVERSE - INGR. RCA - TONI SEPARATI
MONTAGGIO COMPRESO

L.899.000

TELEFONIA

CONTRATTO SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE

MOTOROLA MICROTAC
GOLD Mod. 7200
Telefono per tutta l'Europa
100 MEMORIE ALFANUMERICHE
MESSAGGI VISUALIZZABILI IN 11 LINGUE
INSERIMENTO AUTOMATICO
DEL PREFISSO INTERNAZIONALE

L.1.164.000

TELECAMERE

HITACHI VM-E54E
VIDEOCAMERA 8mm CON DSP-II
ZOOM ISTANTANEO
E SISTEMI DI CONTROLLO
AD INTELLIGENZA ARTIFICIALE
TELECOMANDO

L.1.189.000

VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

AIWA CTR - 35
FRONTALINO ESTRAIBILE - 20Wx4 - AUTOREVERSE
DOPPIA ILLUMINAZIONE - SISTEMA RDS - DOLBY -
SELEZ. NASTRO METAL - **MONTAGGIO COMPRESO**

L.422.000

MITSUBISHI MT-8
CARICA/SCARICA
BATTERIA RAPIDO
20 MEMORIE

L.990.000

HITACHI VM-H57E
VIDEOCAMERA HI 8mm - HI-FI STEREO -CON DSP-II
ZOOM ISTANTANEO - SISTEMI DI CONTROLLO
AD INTELLIGENZA ARTIFICIALE - TELECOMANDO

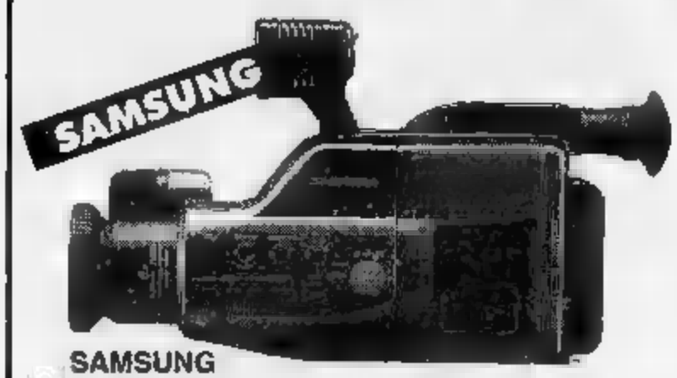
L.1.486.000

AUTORADIO
FRONTALINO ESTRAIBILE - 25 + 25W
TONI SEPARATI - 24 MEMORIE - AUTOREVERSE
MONTAGGIO COMPRESO

L.210.000

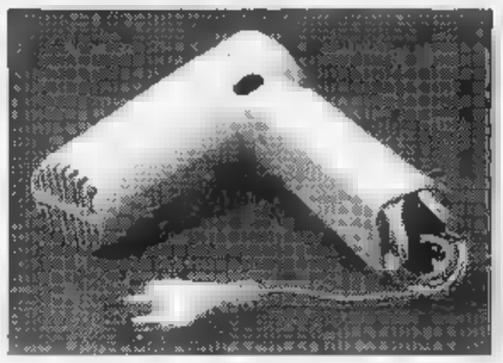
ASCOM CALYPSO
ULTRACOMPATTO
199 MEMORIE ALFANUMERICHE
BATTERIA ALL'IDROGENO
CARICA BATTERIA

L.1.255.000

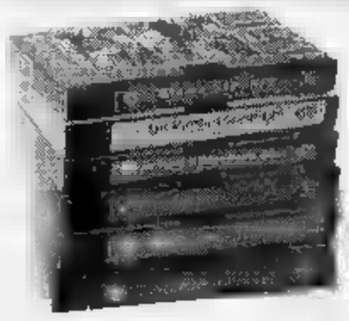


SAMSUNG
VIDEOCAMERA - AUTOFOCUS - ZOOM 8x
MACRO - TITOLATRICE - TELECOMANDO

L.1.230.000



PHON DA VIAGGIO
L.6.500



FILMISSIMO
AL PREZZO SPECIALE DI
L. 3.000

VALIDA SOLO DA RADIO AUGUSTA

Radio Augusta

via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1
(ampio parcheggio) Torino

GARDENIA BLU

corso Francia, 155 - uscita tangenziale
Cascine Vica (Rivoli)

GRUPPO BOERO

SAN MAURO EXPO
27 Maggio
5 Giugno
Orario: Festivi 15/24

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 3 Giugno 1994 TO 37
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN MAURO EXPO
27 MAGGIO
5 GIUGNO
Orario: Feriali 17/24
Sabato e Festivi 13/24

Bandito in piazza Rebaudengo attende davanti al caveau 2 guardie con 70 milioni

In banca con mitra e bombe a mano

«A terra o faccio una strage»

L'agenzia del San Paolo rapinata, il direttore Maurizio (da sin.) e l'impiegato Giuseppe Marocco

Il rapinatore nella fuga perde una bomba ma era un candelotto

Li ha attesi sulle scale che portano al caveau dell'agenzia 18 del San Paolo, in piazza Rebaudengo. Aveva un giubbotto chiaro, calzoni di jeans, una [illegible] collo. Ha [illegible] «Fermi, è una rapina». Ha estratto dal giubbotto una mitraglietta. Ha mormorato: «In tasca ho anche due bombe a mano». Quel bandito, sui 40 anni, ha minacciato i due agenti della Mondialpol: «Stendetevi a terra». E gli ha [illegible] due sacchi contenenti denaro e assegni, quasi settanta milioni, che dovevano [illegible] depositati nei sotterranei dell'agenzia. Poi è corso fuori, perdendo per strada una delle bombe (in realtà un fumogeno illuminante). Lo aspettava un complice: con lui è fuggito in moto.

Ore 11. Un furgone blindato della Mondialpol [illegible] ferma nel controviale di piazza Rebaudengo, davanti alla banca. Scendono due agenti. Si guardano attorno. C'è [illegible] consueto traffico [illegible] corso Vercelli e [illegible] Grosseto. Nulla di sospetto. Le guardie prendono dal furgone i sacchi: contengono due cassette metalliche appena ritirate da un vicino supermercato, con parte dell'incasso della mattinata.

Nel bussolotto blindato, accanto all'ingresso, c'è di guardia [illegible] loro collega, Vito Acoccella: «Ho aperto la porta, ci siamo salutati con la mano». Gli agenti Mondialpol entrano nell'agenzia: un grande salone. 40 dipendenti, otto sportelli, a quell'ora un'ottantina di clienti.

I due piegano a sinistra, [illegible] la scala che porta [illegible] caveau. Una ventina [illegible] metri: passano tra i clienti in coda agli sportelli, nessuno bada a loro. Poi la scala. Dieci gradini e si trovano davanti quel giovane con [illegible] sciarpa [illegible] righe. Era entrato poco prima, si era confuso tra i clienti, inosservato [illegible] sceso verso il caveau e qui aveva atteso l'arrivo delle guardie con i sacchi.

Sono momenti drammatici: «Stendetevi [illegible] terra e datemi le [illegible] pistole» intima. E impugna la mitraglietta, mostra una delle bombe. Disarma i due agenti, prende i sacchi. Sta per risalire quando [illegible] scale si affaccia un impiegato della banca. E' Giuseppe Marocco, 34 anni: «Il bandito mi ha puntato la mitraglietta alla testa e mi ha fatto segno di stare zitto». Anche Marocco è costretto [illegible] stendersi a terra, accanto ai due agenti Mondialpol. Parole [illegible] minaccia: «State fermi, altrimenti lancio una bomba e faccio una strage».

Con i sacchi in mano, il rapinatore torna nel salone. Lo attraversa [illegible] corsa, dirigendosi [illegible] la porta di sicurezza che si affaccia su un giardino. Una, due spallate; l'uscio si apre, ma la sua apertura fa scattare automaticamente l'allarme. «Ci siamo accorti della rapina solo in quell'istante» dice [illegible] direttore, Maurizio Soldi.

Dal gabbiotto blindato accanto all'ingresso accorre l'agente Vito Acoccella, con la pistola in pugno: [illegible] oramai il bandito [illegible] già [illegible] strada. Ha perso una delle bombe, è rotolata e [illegible] [illegible] fermata sotto [illegible] Y10 rossa». L'ordigno, che poteva sembrare [illegible] bombe [illegible] recuperato dagli artificieri dei carabinieri [illegible] un fumogeno illuminante, fabbricato in Paesi dell'Est: innocuo perchè [illegible] la sicura innestata.

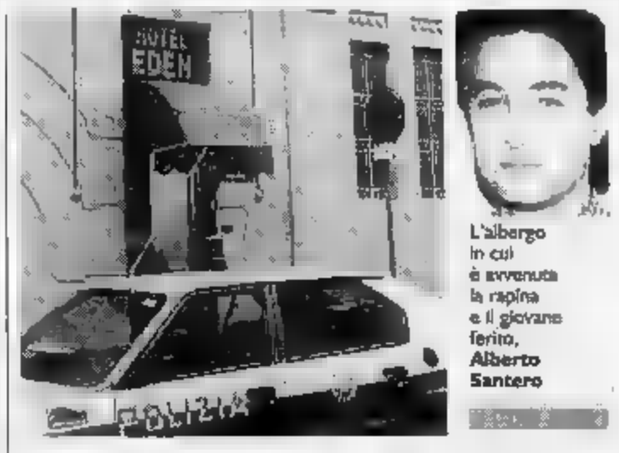
Ancora [illegible] racconto dell'agente Acoccella della Mondialpol: «Ho [illegible] per una ventina di metri, ma il rapinatore [illegible] scomparso». Alcuni automobilisti ricordano [illegible] averlo visto salire su una moto bianca, dove lo attendeva un complice.

Ezio Mascarino

Irruzione [illegible] sera all'Eden, in borgo San Salvario: il bandito scappa con pochi monili

Rapina con sparatoria in albergo

Colpito al collo il figlio dei titolari, si salva



L'albergo in cui è avvenuta la rapina e il giovane ferito, Alberto Santero

Un giovane prima compie un sopralluogo in un albergo, poi torna mascherato per una rapina. Mentre minaccia una cliente [illegible] titolare spara al figlio di quest'ultima, colpendolo al collo, e fugge. Il ferito è stato ricoverato alle Molinette e operato: guarirà in un mese.

E' successo alle 19,30 ieri [illegible] via Donizetti 22, borgo san Salvario, nell'albergo «Eden». Racconta la titolare Agnese Barbero, 54 anni: «Verso le 19,20 è entrato un uomo che non [illegible] mai visto. Piccolino di statura, sui trent'anni, forse, ha domandato se [illegible] ospite dell'albergo una certa Susanna Cadore. Gli ho risposto che non era da noi. Lo sconosciuto ha detto che la cercava da alcuni giorni e che qualcuno gli aveva assicurato che che era nel mio locale. Ha ringraziato e è uscito».

Dieci minuti dopo si è ripresentato. Continua la donna: «Questa volta però aveva il volto coperto [illegible] un passamontagna nero e in mano teneva una pistola. L'ho riconosciuto subito dalla statura, sul piccolo, e dagli abiti, gli stessi del giovane che si era presentato prima».

Il bandito ha puntato l'arma contro una cliente seduta nella hall: «Presto, voglio l'oro e i soldi». Molto agitato, ha rivolto l'arma contro Agnese Barbero. «Si sbrighi anche lei. E datemi tutto», ha urlato più volte.

Mentre le due donne ubbidiscono e gli consegnavano una catenella, [illegible] braccialetto e un orologio, dal corridoio [illegible] [illegible] sopraggiunto Alberto Santero, 28 anni, figlio della titolare. A letto febbricitante, [illegible] udito le urla esagitate, ed era sceso dalla camera per vedere cosa stava succedendo. Ha visto lo sconosciuto armato. Ha avuto appena [illegible] tempo di gridare [illegible] che cosa fai?», che il malvivente si è voltato di scatto e gli ha sparato. Un colpo solo. Chiaramente provocato dalla paura. Colpito alla gola Alberto Barbero si è accasciato sul pavimento incapace [illegible] pronunciar parola.

Il bandito allora [illegible] scappato accontentandosi dei pochi monili che aveva in pugno, riuscendo a far perdere le [illegible] tracce. Alle urla delle due donne [illegible] terorizzate [illegible] [illegible] precipitati dalla camera alcuni clienti. E' accorso anche il padre di Alberto, Francesco Barbero.

Il giovane ferito è sanguinante è stato portato al pronto soccorso delle Molinette. Subito i medici l'hanno trasferito in camera operatoria per un delicato intervento chirurgico: il proiettile gli aveva attraversato il collo. Le sue condizioni (per il momento) non sembrano [illegible] vi. Non sarebbero stati lesi organi vitali. Le ricerche del bandito nella [illegible] non hanno dato alcun esito. La polizia ritiene che sia un tossicodipendente.

Ricossa polemico sulle molestie

Il professor Sergio Ricossa docente alla facoltà di Economia e Commercio ha preso posizione sul settimanale «Noi» sulla circolare riguardante le molestie sessuali

«Quanti depravati nell'Università?»

[illegible] da che razza di uomini [illegible] frequentata le aule universitarie? Se lo domanda Sergio Ricossa, docente a Economia e Commercio, dopo [illegible] ricevuto una circolare sul tema «molestie sessuali». Il comitato per le pari opportunità l'ha inviata a tutto il personale docente e non docente dell'ateneo torinese. Con [illegible] linguaggio che Ricossa definisce «comprensibile anche a un semplice professore come me», la nota informa che le persone molestate o discriminate possono presentare, con [illegible] garanzia dell'anonimato, denuncia al comitato o a uno dei suoi membri, ben 19 nomi seguiti da altrettanti numeri di telefono.

«Devo arguirne - scrive Ricossa in una lettera aperta pubblicata dal settimanale *Noi* - che l'Università di Torino pulluli [illegible] [illegible], depravati, lascivi, libidinosi, lubrichi, lussuriosi, viziosi e, più volgarmente, mafali e porci?».

Non ingannino i toni ironici e divertiti della lettera apparsa su *Noi*. Anche se il professor Ricossa sdrammatizza («Una cosa per ridere, per dire "non esagerate", [illegible] in corso alcune rivoluzione sessuale»), alcune sue [illegible] vazioni hanno colpito nel segno. «Lo dicevo io che era una brutta idea spedire quella circolare», [illegible] Barbara Villa, nel comitato in rappresentanza della Cgil. «Il comitato l'aveva diffusa una prima volta due anni fa e già allora aveva suscitato reazioni contrastanti. Non si possono offrire risposte burocratiche a [illegible] problema serio come le molestie e le discriminazioni».

Che cosa c'è di così burocratico nell'iniziativa? Leggete questo passaggio della lettera del professor Ricossa: «La circolare sopra citata non [illegible] completamente tranquillizzante. La commissione, si legge, utilizzerà "inizialmente procedure di dissuasione e di convincimento". E' quell'inizialmente che [illegible] preoccupa un poco. Cosa farà il comitato dopo, se le molestie non cesseranno? Cosa farà in caso di recidiva?».

La sindacalista Villa riconosce che, nel complesso, c'è qualcosa che non [illegible]. [illegible] poi, letto l'articolo di *Noi*, [illegible] all'attacco [illegible] Ricossa: «Usa toni inaccettabili, la sua lettera mette in ridicolo tutto [illegible] tutti. Ci [illegible] studentesse che all'Università sono molestate da loro colleghi. Un docente non può permettersi di fare [illegible] certi argomenti».

Anche la nuova presidente del comitato, la professoressa Chiara Saraceno, [illegible] condivide la lettera di Ricossa: «Il comitato pari opportunità nasce per un obbligo di legge. Ci occupiamo di tante cose, [illegible] solo [illegible] molestie sessuali. Mi stupisce che Ricossa non lo sappia. [illegible] mi turba venire a sapere che abbia avuto da ridire sulla circolare, il cui unico obiettivo è di rendere pubblici i nomi delle persone che [illegible] occupano di questi temi. Quello delle molestie sessuali [illegible] [illegible] problema delicato, con un sommerso molto esteso, dove i confini del comportamento [illegible] [illegible] sempre così [illegible].

Ma cosa può fare una commissione [illegible] 19 persone? «Può dare consigli - continua la professoressa Saraceno -, parlare con gli interessati, intervenire per chiarire situazioni ambigue. Mi spaventa l'idea che ci sia gente che subisce offese sul posto di lavoro [illegible] di studio, e si tiene tutto dentro. E non mi piace neanche pen[illegible] che, [illegible] forza [illegible] subire, un giorno possa esplodere con reazioni [illegible] sbagliate».

Ricossa non è convinto. Dice: «Sotto questo profilo, la situazione [illegible] all'Università non mi sembra così spaventosa. E mi pare eccessivo scomodare 19 persone di una commissione per un feno[illegible] che a me pare irrilevante. Una perdita di tempo». [g. a. p.]

Il curatore accerta una voragine nei bilanci del maglificio ex sponsor di alcune squadre di calcio

Fallimento Robe di Kappa, sequestro miliardario

Ordinanza del giudice per gli amministratori della società Mct

Edoardo Vitale Cesa attuale presidente del gruppo Mct ed ex presidente dell'Unione industriale di Alessandria

C'è un ordine di sequestro di beni per miliardi contro gli amministratori e i sindaci della società Maglificio [illegible] Calzificio Torinese, nota per i suoi marchi Robe [illegible] Kappa e Jesus, dichiarata fallita lo scorso 14 gennaio. La decisione è stata presa dal giudice Vittoria Nosengo, che ha accolto l'istanza presentata dal curatore fallimentare Enrico Stasi per promuovere l'azione [illegible] responsabilità nei confronti, tra gli altri, di Edoardo Vitale Cesa, attuale presidente del gruppo Mct, ex presidente dell'Unione Industriale di Alessandria.

All'origine del provvedimento c'è l'accertamento di alcuni illeciti amministrativi e di gravi irregolarità: in questi casi [illegible] legge fallimentare prevede il sequestro conservativo di beni mobili [illegible] immobili, che l'ufficiale giudiziario sta ora ricercando. In serata Edoardo Vitale ha dichiarato: «Siamo a disposi[illegible]ne della curatela per dare le più ampie garanzie, quando conosceremo esattamente la differenza tra lo stato passivo e l'attivo».

L'ultimo aggiornamento delle scritture contabili ha evidenziato una passività calcolata intorno ai 100 miliardi. Una situazione critica per la società, azienda [illegible] nel campo dell'abbigliamento (78 anni di vita), e un futuro incerto per i suoi 240 dipendenti (più altri 600 sparsi nell'indotto).

Un «annus horribilis», il 1994, che si era aperto [illegible] nuovi investimenti all'estero. La procedura di fallimento ha bloccato tutto. L'azienda ora può solo vendere, attingendo ai magazzini, ma non produrre: una situazione che rischia di lederne l'immagine, a cui è legata la commercializzazione dei marchi, un provento [illegible] [illegible] la gestione puntava per il risanamento.

In passato il gruppo aveva sponsorizzato [illegible] i marchi Kappa e Robe [illegible] Kappa per 15 anni la Juventus, [illegible] prima ancora la Sampdoria, la Roma e la squadra del Barcellona, e la nazionale Usa di atletica leggera. Meno fortunati gli investimenti in Francia e Germania. La frenetica espansione all'estero ha coinciso negli ultimi [illegible] anni [illegible] la riduzione [illegible] Italia del personale.

La holding è attualmente formata da 9 società: [illegible] produttive (Maglificio calzaturificio torinese a Torino, la Effemme a Padova e la Manifattura Donin a Tunisi) e 6 commerciali, che distribuiscono i sette marchi Kappa [illegible] abbigliamento per tempo libero e sport all'estero. Tutte le società fanno capo alla holding Mct creata da Davide Vitale nel 1916, oggi passata al figlio Edoardo, proprietario anche della Cesa, prestigiosa società produttrice di argenteria.

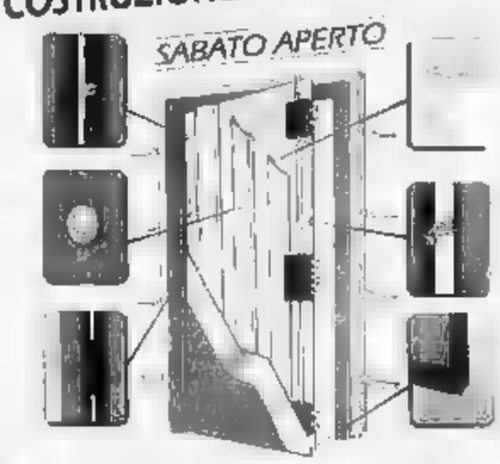
Ex dirigente del psi

Tangenti rifiuti Ordine di cattura contro Marasà

Salvatore Marasà, ex vicesindaco socialista di Chivasso, è atteso oggi nell'aula della prima sezione [illegible] (presidente Ambrosini) dove riprende il processo a suo carico per le tangenti legate ad un appalto per la raccolta rifiuti.

E' stato presente a tutte le passate udienze, ma oggi i giudici potrebbero attenderlo invano: contro Marasà è stato firmato un ordine di custodia cautelare dal gip Simonetta Rossotti. Lo ha richiesto il sostituto procuratore Corsi, che sta indagando su nuove irregolarità scoperte sugli [illegible] appalti per lo smaltimento rifiuti.

L'ultima tegola caduta sulla testa di Marasà [illegible] legata ai [illegible] rapporti [illegible] Giovanni Gremmo, titolare di alcune società specializzato nel settore rifiuti. Marasà era già finito in carcere per il processo che si sta ora celebrando: una tangente di 140 milioni, chiesta alla ditta Sirtis per [illegible] cedere l'appalto della raccolta rifiuti a Chivasso.

Panzer®
TUTTO PER LA SICUREZZA
COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE
SABATO APERTO

MOTTURA
PUNTO FORTE PICHOT
Corso Casale, 196 - Torino - Tel. (011) 8995789

AUTORADIO

PIONEER MCD-1000 + CASSE AUDIODESIGN PX10Q
SISTEMA AUTORADIO + CD BAULETTO CON
CARICATORE 6 DISCHI - 15W x 4 - 24 MEMORIE
AUTOREVERSE - INGR. RCA - TONI SEPARATI
MONTAGGIO COMPRESO

L.899.000

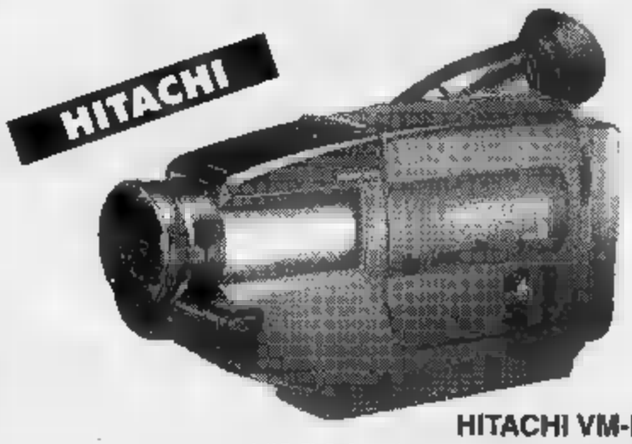
TELEFONIA

CONTRATTO SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE

MOTOROLA MICROTAC
GOLD GSM Mod. 7200
Telefono per tutta l'Europa
100 MEMORIE ALFANUMERICHE
MESSAGGI VISUALIZZABILI IN 11 LINGUE
INSERIMENTO AUTOMATICO
DEL PREFISSO INTERNAZIONALE

L.1.164.000

TELECAMERE



HITACHI VM-E54E
VIDEOCAMERA 8mm CON DSP-II
ZOOM ISTANTANEO
E SISTEMI DI CONTROLLO
AD INTELLIGENZA ARTIFICIALE
TELECOMANDO

L.1.189.000

SCORTE SALVO ERRORI CD OMISSIONI
VALIDI FINO AD

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

AIWA CTR - 35
FRONTALINO ESTRAIBILE - 20Wx4 - AUTOREVERSE
DOPPIA ILLUMINAZIONE - SISTEMA RDS - DOLBY -
SELEZ. NASTRO METAL - **MONTAGGIO COMPRESO**

L.422.000

MITSUBISHI MT-8
CARICA/SCARICA
BATTERIA RAPIDO
20 MEMORIE

L.990.000

HITACHI VM-H57E
VIDEOCAMERA HI 8mm - HI-FI STEREO -CON DSP-II
ZOOM ISTANTANEO E SISTEMI DI CONTROLLO
AD INTELLIGENZA ARTIFICIALE - TELECOMANDO

L.1.486.000

AUTORADIO
FRONTALINO ESTRAIBILE - 25 + 25W
TONI SEPARATI - 24 MEMORIE - AUTOREVERSE
MONTAGGIO COMPRESO

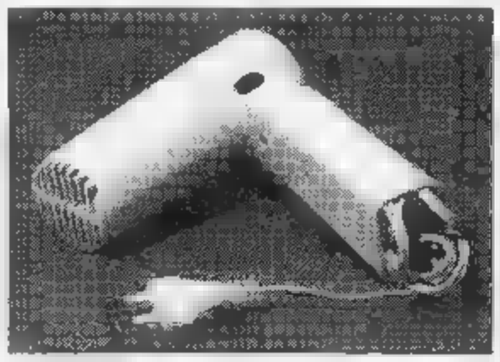
L.210.000

ASCOM CALYPSO
ULTRACOMPATTO
199 MEMORIE ALFANUMERICHE
BATTERIA ALL'IDROGENO
CARICA BATTERIA

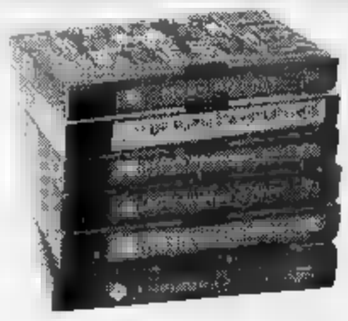
L.1.255.000

SAMSUNG
VIDEOCAMERA - AUTOFOCUS - ZOOM 8x
MACRO - TITOLATRICE - TELECOMANDO

L.1.230.000



PHON DA VIAGGIO L.6.500



FILMISSIMO
AL PREZZO SPECIALE DI
L. 3.000

OFFERTA VALIDA SOLO DA RADIO Augusta

Radio Augusta

via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1
(ampio parcheggio) Torino

GARDENIA BLU

corso Francia, 155 - uscita tangenziale
Cascine Vica (Rivoli)

GRUPPO BOERO

SAN MAURO EXPO
27 MAGGIO 5 GIUGNO
Orario: Feriali 17/24 Sabato e Festivi 15/24

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 3 Giugno 1994 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN MAURO EXPO
27 MAGGIO 5 GIUGNO
Orario: Feriali 17/24 Sabato e Festivi 15/24

Bandito in piazza Rebaudengo attende davanti al caveau 2 guardie con 70 milioni

In banca con mitra e bombe a mano

«A terra o faccio una strage»

L'agenzia del San Paolo rapinata, il direttore **Maurizio Soldi** (da sin.) e l'impiegato **Giuseppe Marocco**

Il rapinatore nella fuga perde una bomba ma era un candelotto

Li ha attesi sulle scale che portano al caveau dell'agenzia 18 del San Paolo, in piazza Rebaudengo. Aveva un giubbotto chiaro, calzoni di jeans, una sciarpa al collo. Ha sorriso: «Fermi, è una rapina». Ha estratto dal giubbotto una mitraglietta. Ha mormorato: «In tasca ho anche due bombe a mano». Quel bandito, un 40 anni, ha minacciato i due agenti della Mondialpol: «Stendetevi a terra». E gli ha preso due sacchi contenenti denaro e assegni, quasi settanta milioni, che dovevano essere depositati nei sotterranei dell'agenzia. Poi è uscito fuori, perdendo per strada una delle bombe (in realtà un fumogeno illuminante). Lo aspettava un complice: lui è fuggito in moto.

Ore 11. Un furgone blindato della Mondialpol si ferma nel controviale di piazza Rebaudengo, davanti alla banca. Scendono due agenti. Si guardano attorno. C'è il consueto traffico in corso Vercelli e corso Grosseto. Nulla di sospetto. Le guardie prendono dal furgone i sacchi: contengono due cassette metalliche appena ritirate da un vicino supermercato, con parte dell'incasso della mattinata.

Nel bussoletto blindato, accanto all'ingresso, c'è la guardia un loro collega, Vito Acoccella: «Ho aperto la porta, ci siamo salutati con la mano». Gli agenti Mondialpol entrano nell'agenzia: un grande salone, 40 dipendenti, otto sportelli, a quell'ora un'attentina di clienti.

I due piegano a sinistra, verso la scala che porta al caveau. Una ventina di metri: passano tra i clienti in coda agli sportelli, nessuno bada a loro. Poi la scala. Dieci gradini e si trovano davanti un giovane con la sciarpa a righe. Era entrato poco prima, si era confuso tra i clienti, insieme era sceso verso il caveau e qui aveva atteso l'arrivo delle guardie con i sacchi.

Sono momenti drammatici: «Stendetevi a terra e datemi le vostre pistole» intima. E impugna la mitraglietta, mostra una delle bombe. Disarma i due agenti, prende i sacchi. Sta per risalire quando dalle scale si affaccia un impiegato della banca. E' Giuseppe Marocco, 34 anni: «Il bandito mi ha puntato la mitraglietta alla faccia e mi ha fatto segno di stare zitto». Anche Marocco è costretto a stendersi a terra, accanto ai due agenti Mondialpol. Parole di minaccia: «State fermi, altrimenti lancio una bomba e faccio una strage».

Con i sacchi in mano, il rapinatore torna nel salone. Lo attraversa di corsa, dirigendosi verso la porta di sicurezza che si affaccia su un giardino. Una, due spallate; l'uscio si apre, ma con l'apertura si attiva automaticamente l'allarme. «Ci siamo accorti della rapina solo in quell'istante» dice il direttore, Maurizio Soldi.

Dal gabbiotto blindato accanto all'ingresso accorre l'agente Vito Acoccella, con la pistola in pugno: «Ma oramai il bandito era già in strada. Ha perso una delle bombe, è rotolata e si è fermata sotto una Y10 rossa». L'ordigno, che poteva sembrare una bomba ananas, recuperato dagli artificieri dei carabinieri è un fumogeno illuminante, fabbricato in Paesi dell'Est: innocuo perchè senza la sicura innestata.

Ancora il racconto dell'agente Acoccella della Mondialpol: «Ho sparato per una ventina di metri, ma il rapinatore era scomparso. Alcuni automobilisti hanno detto di averlo visto salire su una macchina bianca, dove lo attendeva un complice.

Irruzione ieri sera all'Eden, in borgo San Salvario: il bandito scappa con pochi monili

Rapina con sparatoria in albergo

Colpito al collo il figlio dei titolari, si salva

L'albergo in cui è avvenuta la rapina e il giovane ferito, **Alberto Santero**

Un giovane prima compie un sopralluogo in un albergo, poi torna mascherato per una rapina. Mentre minaccia una cliente e il titolare spara al figlio di quest'ultima, colpendolo al collo, e fugge. Il ferito è stato ricoverato alle Molinette e operato: guarirà in un mese.

E' successo alle 19,30 ieri in via Donizetti 22, borgo san Salvario, nell'albergo «Eden». Racconta la titolare Agnese Barbero, 54 anni: «Verso le 19,20 è entrato un uomo che non avevo mai visto. Piccolino di statura, sui trent'anni, forse, ha domandato una camera ospite dell'albergo una certa Susanna Cadore. Gli ho risposto che non era da noi. Lo sconosciuto ha detto che la cercava da alcuni giorni e che qualcuno gli aveva assicurato che che era nel mio locale. Ha ringraziato e è uscito».

Dieci minuti dopo è ripresentato. Continua la donna: «Questa volta però aveva il volto coperto con un passamontagna nero e in mano teneva una pistola. L'ho riconosciuto subito dalla statura, sul piccolo, e dagli abiti, gli stessi del giovane che si era presentato prima».

Il bandito ha puntato l'arma contro una cliente seduta nella hall: «Presto, voglio l'oro e i soldi». Molto agitato, ha rivolto l'arma contro Agnese Barbero. «Si sbrighi anche lei. E datemi tutto», ha urlato più volte.

Mentre le due donne ubbidivano e gli consegnavano una catenella, un braccialetto e un orologio, dal corridoio è sopraggiunto Alberto Santero, 28 anni, figlio della titolare. A letto febbricitante, udito le urla esagitate, ed è uscito dalla camera per vedere cosa stava succedendo. Ha visto lo sconosciuto armato. Ha avuto appena il tempo di gridare «ma che cosa fai?», che il malvivente si è voltato di scatto e gli ha sparato. Un colpo solo. Chiaramente provocato dalla paura. Colpito alla gola Alberto Barbero si è accasciato sul pavimento incapace di pronunciar parola.

Il bandito allora è scappato accontentandosi dei pochi monili che aveva in pugno, riuscendo a far perdere le sue tracce. Alle urla delle due donne terrorizzate si sono precipitati dalle camere alcuni clienti. E' accorso anche il padre di Alberto, Francesco Barbero.

Il giovane ferito è sanguinante è stato portato al pronto soccorso delle Molinette. Subito i medici l'hanno trasferito in camera operatoria per un delicato intervento chirurgico: il proiettile gli aveva attraversato il collo. Le sue condizioni (per il momento) non sembrano gravi. Non sarebbero stati lesi organi vitali. Le ricerche del bandito nella notte non hanno dato alcun esito. La polizia ritiene che sia un tossicodipendente.

Ricossa polemico sulle molestie

Il professor **Sergio Ricossa** docente alla facoltà di Economia e Commercio ha preso posizione sul settimanale «Noi» sulla circolare riguardante le molestie sessuali

«Quanti depravati nell'Università?»

Ma da che razza di uomini è frequentata le aule universitarie? si domanda Sergio Ricossa, docente a Economia e Commercio, dopo avere ricevuto una circolare sul tema «molestie sessuali». Il comitato per le pari opportunità l'ha inviata a tutto il personale docente e non docente dell'ateneo torinese. Con un linguaggio che Ricossa definisce incomprensibile anche a un semplice professore come lui la nota informa che le persone molestate e discriminate possono presentare, con la garanzia dell'anonimato, denuncia scritta a uno dei suoi membri, ben 19 nomi seguiti da altrettanti numeri di telefono.

«Devo arguirne - scrive Ricossa in una lettera aperta pubblicata dal settimanale *Noi* - che l'Università di Torino pulluli di satiri, depravati, lascivi, libidinosi, lubrichi, lussuriosi, e, più volgarmente, maiali e porci?».

Non ingannino i toni ironici e divertiti della lettera apparsa su *Noi*. Anche se il professor Ricossa sdrammatizza («Una per ridere, per dire "non esagerate", se è in corso alcuna rivoluzione sessuale»), alcune sue osservazioni hanno colpito nel segno. «Lo dicevo io che era una brutta idea spedire quella circolare», ammette Barbara Villa, nel comitato in rappresentanza della Cgil. «Il comitato l'aveva diffusa una prima volta due anni fa e già allora aveva suscitato reazioni contrastanti. Non si possono offrire risposte burocratiche a un problema serio come le molestie e le discriminazioni».

Che ci sia c'è di così burocratico nell'iniziativa? Leggete questo passaggio della lettera del professor Ricossa: «La circolare sopra citata non è completamente tranquillizzante. La commissione, si legge, utilizzerà "inizialmente procedure di dissuasione e di convincimento". E' quell'inizialmente che mi preoccupa un poco. Poi farà il comitato dopo, se le molestie non cesseranno? Cosa farà in caso di recidiva?».

Lo sindacalista Villa riconosce che, nel complesso, c'è qualcosa che non va. Ma poi, letto l'articolo di *Noi*, va all'attacco di Ricossa: «Usa toni inaccettabili, la sua lettera mette in ridicolo tutto e tutti. Ci sono studentesse che all'Università sono molestate da loro colleghi. Un docente non può permettersi di fare sarcasmo su certi argomenti».

Anche la nuova presidente del comitato, la professoressa Chiara Saraceno, non condivide la lettera di Ricossa: «Il comitato pari opportunità è per obbligo di legge. Ci occupiamo di tante cose, non solo di molestie sessuali. Mi stupisce che Ricossa non lo sappia. E mi turba venire a sapere che abbia avuto da ridire sulla circolare, il cui obiettivo è di rendere pubblici i nomi delle persone che si occupano di questi temi. Quello delle molestie sessuali è un problema delicato, un iceberg molto esteso, dove i confini del comportamento sono sempre così certi».

Ma cosa può fare una commissione di 19 persone? «Può dare consigli - continua la professoressa Saraceno -, parlare con gli interessati, intervenire per chiarire situazioni ambigue. Mi spaventa l'idea che ci sia gente che subisce offese sul posto di lavoro o di studio, e si tiene tutto dentro. E non mi piace neanche pensare che, a forza di subire, un giorno possa esplodere reagendo sbagliato».

Ricossa non è convinto. Dice: «Sotto questo profilo, la situazione all'Università non mi sembra così spaventosa. E mi pare eccessivo scomodare persone di una commissione per un fenomeno che a me pare irrilevante. Una perdita di tempo». **(g. a. p.)**

Il curatore accerta una voragine nei bilanci del maglificio sponsor di alcune squadre di calcio

Fallimento Robe di Kappa, sequestro miliardario

Ordinanza del giudice per gli amministratori della società Mct

C'è un ordine di sequestro di beni per miliardi contro gli amministratori e i sindaci della società Maglificio e Calzificio Torinese, nota per i suoi marchi Robe di Kappa e Jesus, dichiarata fallita lo scorso 14 gennaio. La decisione è stata presa dal giudice Vittoria Nosengo, che ha accolto l'istanza presentata dal curatore fallimentare Enrico Stasi per promuovere l'azione di responsabilità nei confronti, tra gli altri, di Edoardo Vitale Casa, attuale presidente del gruppo Mct, ex presidente dell'Unione Industriale di Alessandria.

All'origine del provvedimento c'è l'accertamento di alcuni illeciti amministrativi e di gravi irregolarità: in questi casi la legge fallimentare prevede il sequestro conservativo di beni mobili e immobili, che l'ufficiale giudiziario ricercando. In serata Edoardo Vitale ha dichiarato: «Siamo a disposizione della curatela per dare la più ampia garanzia, quando conosceremo esattamente la differenza tra lo stato passivo e l'attivo».

Edoardo Vitale Casa attuale presidente del gruppo Mct ed ex presidente dell'Unione Industriale di Alessandria

L'ultimo aggiornamento delle scritture contabili ha evidenziato una passività calcolata intorno ai 100 miliardi. Una situazione critica per la società, azienda storica nel campo dell'abbigliamento (78 anni di vita), e un futuro incerto per i suoi 240 dipendenti (più altri sparsi nell'indotto).

Un «annus horribilis», il 1994, che si era aperto con nuovi investimenti all'estero. La procedura di fallimento ha bloccato tutto. L'azienda ora può solo vendere, attingendo ai magazzini, non produrre: una situazione che rischia di lederne l'immagine, a cui è legata la commercializzazione dei marchi, un provento su cui la gestione puntava per il risanamento.

In passato il gruppo aveva sponsorizzato con i marchi Kappa e Robe di Kappa per 15 anni la Juventus, la prima ancora la Sampdoria, la Roma e le squadre del Barcellona, e le nazionale Usa di atletica leggera. Meno fortunati gli investimenti in Francia e Germania. La frenetica espansione all'estero ha coinciso negli ultimi anni con la riduzione in Italia del personale.

La holding è attualmente formata da 8 società: 3 produttive (Maglificio calzaturificio torinese a Torino, la Effemme e Padova e la Manifattura Donia a Tunisi) e 6 commerciali, che distribuiscono i sette marchi Kappa di abbigliamento per tempo libero e sport all'estero. Tutte le società fanno capo alla holding Mct creata da Davide Vitale nel 1916, oggi passata al figlio Edoardo, proprietario anche della Casa, prestigiosa società produttrice di argenteria.

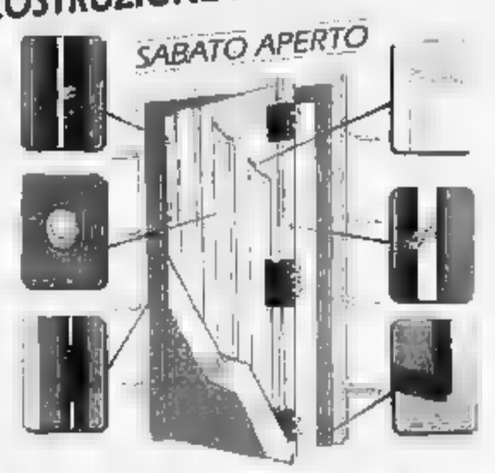
L'ex dirigente del psi

Tangenti rifiuti Ordine di arresto contro Marasà

Salvatore Marasà, vicesindaco socialista di Chivasso, è atteso oggi nell'aula della prima sezione (presidente Ambrosini) dove riprende il processo a suo carico per le tangenti legate ad un appalto per la raccolta rifiuti.

E' stato presente a tutte le passate udienze, ma oggi i giudici potrebbero attenderlo invano: contro Marasà è stato firmato un ordine di custodia cautelare dal gip Simonetta Rossotti. Lo ha richiesto il sostituto procuratore Corsi, che sta indagando su nuove irregolarità scoperte sugli appalti per lo smaltimento rifiuti.

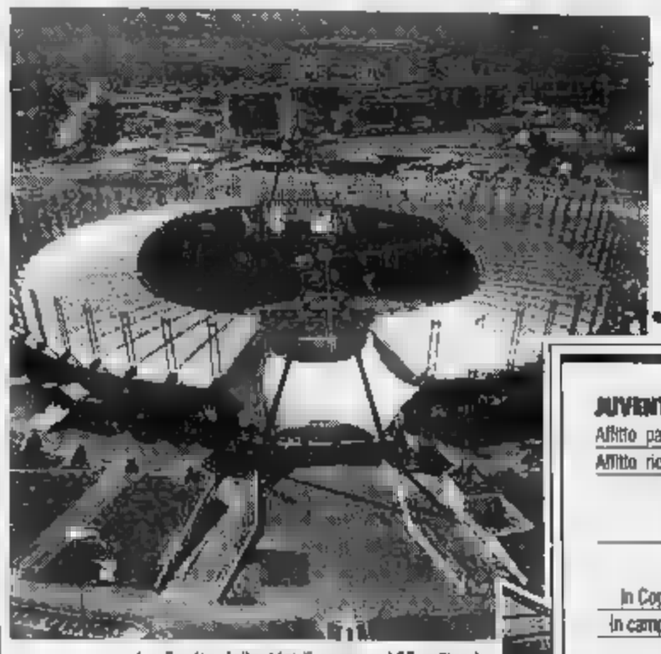
L'ultima tegola caduta sulla testa di Marasà è legata ai rapporti con Giovanni Gremmo, titolare di alcune società specializzate nel settore rifiuti. Marasà era già finito in carcere per il processo che si sta ora celebrando: una tangente di 140 milioni, chiesta alla ditta Sirtis per concedere l'appalto della raccolta rifiuti a Chivasso.

Panzer®
TUTTO PER LA SICUREZZA
COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE
SABATO APERTO

MOTTURA
PUNTO FORTE FICHET
Corso Casale, 196 - Torino - Tel. (011) 8995789

Le società, contro l'aumento dell'affitto, minacciano di andarsene

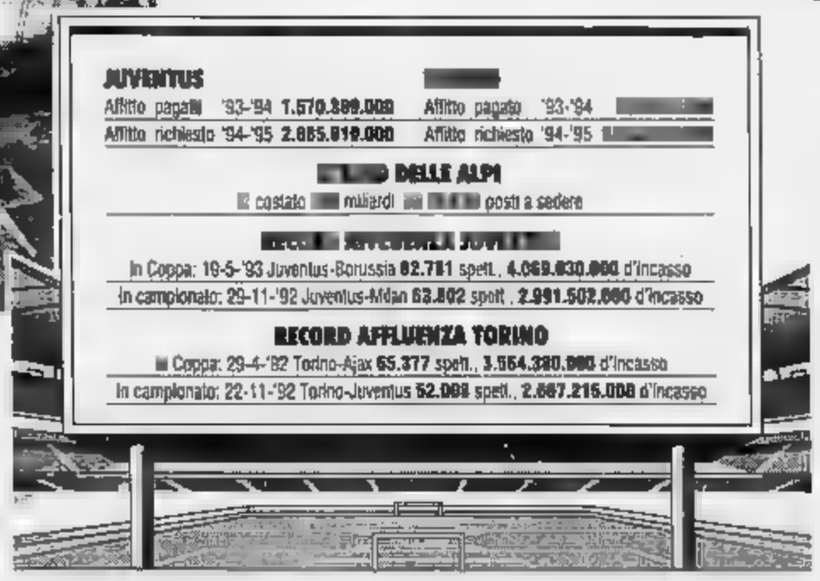
Fuga dal «Delle Alpi»

Juve e Toro: strangolati dai costi



Lo Stadio delle Alpi è costato 180 miliardi il triplo di quanto preventivato dalla società Acqua Marcia che l'ha costruito

«Chiediamo l'intervento del sindaco e del prefetto è un problema d'ordine pubblico»



SERVIZI A CURA DI Luciano Borghesan Gianni Romeo, Beppe Minello

Grido d'allarme di Juventus e Torino: «Rischiamo di dover espatriare». Ieri sono scesi in campo i presidenti Vittorio Chiusano e Marco Calleri per una partita difficilissima affinché si riveda la nuovo stadio. E' una partita che chiedono di giocare assieme alla città per consentire alle squadre torinesi di continuare a disputare il campionato al Delle Alpi.

Le due società professionistiche non riescono a sostenere gli affitti imposti dalla Publigest, che ha fino al la gestione dell'impianto costruito dall'Acqua Marcia. Le tariffe sono state aumentate dal 7 al 10 per cento sulle partite di Serie A e dal 4 al 10 per quelle di Coppa.

Chiusano e Calleri hanno inviato un esposto-documento sull' «affaire stadio» a tutte le autorità pubbliche, compresi tribunale, prefettura e questura. Chiedono di le inaccettabili richieste della Publigest non siano tali da pregiudicare gravemente il prestigio della città di Torino, avere pesanti conseguenze di ordine sociale ed economico per la cittadinanza con turbamento dell'ordine pubblico, oltre che gravissimo danno economico alle società sportive». Sollecitano risposte urgenti: la campagna abbonamenti è in ritardo di venti giorni, e per Juventus e Torino sono introiti fondamentali per affrontare la stagione.

«Siamo molto preoccupati» ha esordito l'avvocato Chiusano, ieri mattina, al Circolo della Stampa. «Il mondo dello sport è in grave difficoltà economica, come società dobbiamo fare i conti con bilanci dove le spese devono essere proporzionate alle entrate».

Nella scorsa stagione Juventus e Torino, tra affitto e mancati guadagni sulla pubblicità in esclusiva al gestore, hanno «perso» 10 miliardi in favore della Publigest. Con le nuove tariffe si arriverebbe a 15 miliardi. «Nel giro di una decina d'anni lo stadio lo avremmo pagato noi» ha aggiunto l'amministratore delegato bianconero Antonio Giraudo, affiancato dal vicepresidente Roberto Bettega.

Il caro-stadio ha già altre querelle. Per l'Acqua Marcia l'impianto è costato 180 miliardi, di cui 30 pagati dal Comune. Centoventi miliardi in più di quelli previsti dall'Acqua Marcia nel progetto con cui si aggiudicò l'appalto per la costruzione e la gestione dello stadio. La concessionaria li pretende dal Comune. Il Comune si è rifiutato di pagare. C'è un arbitrato in corso. Quanto è costata effettivamente l'opera? Chi e perché ha autorizzato i lavori aggiuntivi? Erano previsti dalla convenzione? A Palazzo Civico è già pervenuta la perizia dei consulenti nominati dalla giunta, a giorni arriverà quella dei tecnici dell'Acqua Marcia. Tre arbitri decideranno (entro l'estate) chi ha ragione. Nel contempo la procura ha aperto un'indagine sull'aggiudicazione della costruzione e della gestione del Delle Alpi.

Ora entrano a piedi giunti Juve e Toro dopo che Publigest (l'Acqua Marcia, il 9 maggio, le ha rinnovato il contratto di subconcessione, a decorrere dal 1° luglio per sei anni) ha chiesto gli aumenti di canone.

«L'accordo tra Acqua Marcia e Publigest - hanno spiegato i dirigenti di Juve e Toro - prevede che, ove raggiunga un'intesa con le nostre società, il gestore può liberarsi dagli impegni assunti nei confronti dell'Acqua Marcia senza nulla dovere per danni o penali».

Juventus e Torino si sentono gli unici diretti interessati alla gestione dell'impianto. «Non abbiamo bisogno di intermediari - ha ripreso Chiusano -, siamo noi a garantire il prodotto». Un «prodotto» di interesse collettivo, non solo torinese, ma nazionale. «E' un fenomeno pubblico che non può essere relegato a trattative di privatistica».

Nei quattro anni di vita del stadio, le società calcistiche sono state i soli utenti. Il mega-impianto doveva essere il teatro di tante manifestazioni. E invece? Un paio di manifestazioni e alcuni concerti.

«Siamo i protagonisti del Delle Alpi - ha detto Chiusano -, è possibile che gli accordi avvengano noi, che si facciano business sulle nostre attività fino a metterle a rischio». La Juventus, recentemente, è stata costretta a dimezzare il proprio capitale sociale.

Calleri ha aggiunto le preoccupazioni Torino lui salvato prima del fallimento: «Per noi i problemi ancora più garvi. Non siamo in grado di pagare quelle cifre come si trattasse di una casa di gran lusso. Quand'ero alla Lazio feci una battaglia per i costi dell'Olimpico e mi chiedevano la metà di quello che si paga già oggi qui. Faleci lavorare».

E' giudicata inaccettabile l'ipotesi di rivalersi sulle tasche dei tifosi. «La gente diserterebbe lo stadio, ci sarebbero proteste e timori per l'ordine pubblico».

La concessione comunale assegna l'esclusiva della disputa delle partite di Serie A e B al Delle Alpi. «C'è abuso della situazione di monopolio - ha detto Chiusano - parte del subconcessionario». Nel dossier delle due società calcio si denunciano le scarse esperienze della Publigest in attività confrontabili alla gestione dello stadio: «Nè si comprende quali i criteri imprenditoriali e la professionalità di questo operatore nato nel 1991».

Del gestore criticano l'assenza di altre manifestazioni oltre al calcio e l'ottimizzazione delle spese. Calleri, con il dt Renato Zaccarelli, ha detto che il Coni per l'Olimpico di Roma ha dichiarato di spendere 4 miliardi l'anno, condo quanto affermato dalla Publigest la spesa per il Delle Alpi ammonterebbe a 7,3 miliardi.

Juventus Torino avevano proposto ai dirigenti dell'Acqua Marcia e dell'Istituto bancario Paolo (che, in questo momento, è azionista di peso del gruppo legato al costruttore Romagnoli) «di mantenere gli attuali già alti canoni» impegnandosi presentare, entro sei mesi, un progetto per assumere la concessione dell'impianto. Nessuna risposta. Chiusano e Calleri rilanciano, chiedono alle autorità di intervenire e al Comune di rivedere la convenzione. «Lo Stadio Alpi è già oggi il più costoso d'Italia - hanno detto -, chi di dovere deve le società professionistiche nelle stesse condizioni». Al Nord come al Sud deve costare uguale giocare al calcio.

LE REPLICHE

Il sindaco Valentino Castellani

«Premesso che questa vicenda un'eredità, pesante, delle passate amministrazioni, adopererò per mettere attorno a un tavolo tutti i protagonisti, ognuno portatore di ragioni legittime, per trovare una soluzione. La situazione è paradossale perché vede tutti i protagonisti in perdita: la città come immagine attrezzature e le società calcistiche e quella di gestione che ci rimettono. La soluzione più demenziale sarebbe comunque quella di costruire un altro stadio».

Il direttore generale del San Paolo Luigi Capuano

«Il San Paolo non mancherà di operare, limiti sua posizione di azionista di minoranza dell'Acqua Marcia, per conciliare le legittime esigenze imprenditoriali della società con le attese del mondo sportivo. Ci risulta, comunque, che l'unica proposta avanzata per gestire lo stadio fosse quella della Pubbli-Gest il contratto, definito mentre l'Acqua Marcia si trovava in concordato preventivo, stato approvato dal commissario giudiziale ed autorizzato dal giudice delegato».

Il responsabile della Publigest Giovanni Brasso

Se la levata di scudi di Juventus e Torino ha provocato imbarazzi, alla Pubbli-Gest, la società che gestisce lo Stadio delle Alpi, la nascondono bene. Nessuno, però, la sento commentare caldo la presa di posizione delle due società calcistiche: «Leggeremo, valuteremo, e poi faremo sapere il nostro punto di vista». Perché non subito? «Perché il responsabile, l'ingegner Giovanni Brasso, in vacanza».

IL PROBLEMA

DOVE GIOCARE IL PROSSIMO CAMPIONATO

Una trattativa con tre sbocchi

Se fallisce, le partite spostate in altre città

JUVENTUS e Torino una situazione paradossale. Senza di loro lo stadio sarebbe praticamente inutile perché sono i due club produrre lo spettacolo-calcio, eppure anziché essere in posizione di forza subiscono al contrario un vero e proprio ricatto: o pagate tanto, o non potete mandare avanti le vostre aziende.

Accettare i canoni imposti dalla Publigest per le due società significherebbe: o vendere qualche giocatore, diciamo un giocatore a testa, per recuperare i dieci miliardi tra affitto da pagare e mancati introiti, subendo conseguenze negative sotto l'aspetto tecnico (si è visto che una compagnia licenzia un attore importante perché non può pagarsi il teatro?). Oppure significherebbe alzare a dismisura i prezzi dei biglietti, punendo gli spettatori (che comunque calerebbero), altrettanto incolpevoli della vicenda.

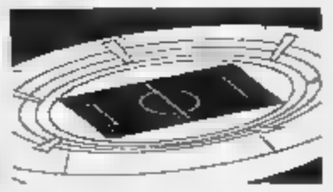
sono altre vie d'uscita praticabili per i club senza dover subire il ricatto? Almeno tre, indichiamo qui seguito.

1

Insieme gestione

Stanto l'altissima richiesta di affitto, stimata attorno a decina miliardi per ognuna delle due squadre (un esempio: l'Olimpico, ben più oneroso sotto l'aspetto gestionale, costa 4 a Roma e Lazio), le autorità cittadine potrebbero consentire Juventus e Torino di usufruire dello Stadio delle Alpi a una cifra ragionevole in attesa che una perizia super partes facesse con chiarezza i conti della gestione. Meglio ancora, i due club potrebbero essere cointeressati: una società di gestione comprendente Juventus e Torino sarebbe la più corretta, permetterebbe a chi la fonte principale dell'uso dello stadio di controllare uscite di dividere gli utili, rientrando in parte delle spese. Ma la gestione è stata concessa per sei anni alla Publigest. Soltanto sindaco o prefetto per motivi ordine pubblico potrebbero chiederne la revoca o studiare una forma di società mista.

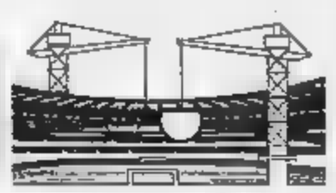
2



Il ritorno a

La soluzione più semplice: visto che Delle Alpi non è mai stato amato dai tifosi, è freddo, scomodo, la visibilità scadente, Juve Toro potrebbero abbandonarlo. L'impianto servirebbe per altre attività sportive (atletica in primis, visto che era tanto insistito per dotarlo di pista), per i concerti. Juventus Torino potrebbero ottenere il vecchio Comunale, che ristrutturerebbero a loro spese eliminando la pista, rendendolo efficiente per 50.000 persone. Spesa prevista quarantina di miliardi, nella pancia dello stadio potrebbero trovare ospitalità, oltre al già esistente Istituto Medicina dello Sport, le varie federazioni sportive (in tal senso aveva già avanzato un'idea il presidente regionale del Coni, dr. Ferrero), forse le sedi stesse dei clubs. Diventerebbe cittadella dello sport. Ostacolo n. 1: il vincolo delle Belle Arti cui lo stadio è sottoposto.

3



cittàà

Juve e Toro si troveranno sbarrata ogni altra ragionevole via d'accordo salteranno il fosso. Poiché la convenzione fra Comune e Acqua Marcia impedisce di costruire altri stadi la cinta daziaria, compreranno un terreno in un Comune limitrofo si costruiranno stadio «privato» da spettatori, costo 50 miliardi. Con quello che risparmierebbero dall'affitto, in tre-quattro anni si pagherebbero l'impianto. Nell'attesa le due società dovrebbero emigrare per una stagione (giocare sabato a Genova Milano?), oppure la prefettura per ragioni di ordine pubblico potrebbe concedere il Delle Alpi. Un nuovo stadio è la soluzione più gradita ai due club sotto l'aspetto pratico, la meno gradita sotto quello morale, perché pur non usando soldi pubblici sarebbe difficile far capire alla gente che Torino ha bisogno di altro impianto.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 3 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con rovesciata di associate a locali temporali. Temperatura stazionaria mercoledì

IERI

MASSIMA	25,5
MINIMA	19,6
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	89,6

Osservatorio Meteo Parco d'Arte

AEROPORTO DI

MASSIMA	24,2	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

MASSIMA	23,9	MINIMA	17,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 alle ore 21 e 10 minuti

LUNA: alle ore 2 e 29 minuti, cala ore 15 e 40 minuti

- Ultimo quarto 1 giugno ore 6
- Luna nuova 9 giugno
- Primo quarto 16 giugno ore 22
- Luna piena 23 giugno ore
- 30 giugno ore

Temperatura in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora il Sole ra inizia ad aumentare la luminosità ora brilla 275 volte più della

MARTE: ci appare due volte più luminoso della stella Polare

si trova a cavallo tra le costellazioni Bilancia e dei Gemelli

a 1447 milioni Km dalla Terra che gli si avvicina

IL FENOMENO: alle 23 e 36 di stanotte la stella Delta Cephei viene a trovarsi massima luminosità (4 volte rispetto della Polare).

Specchio dei tempi

«Per salvare il Parco Rignon non bastano i nonni sempre verdi» - «Al posto del braccialetto è più sbrigativo il tradizionale indulto?» «Un vero amico, al canile, non si paga» - «Ossessionati tamburi»

Il presidente del Centro incontro Rignon ci scrive:

«Il Centro d'incontro anziani Rignon, forte di 540 iscritti, è interessato alla valorizzazione del parco nel quale è situato. Purtroppo, l'azione di sensibilizzazione e richiamo per la salvaguardia del giardino, svolta per anni prevalentemente dagli anziani, ha determinato la formazione di un fronte ostile nei loro confronti, fomentato che da adulti incivili e sfociato in atti di vandalismo e provocazioni il locale del Centro Incontro ed i suoi frequentatori. L'indisciplina nella parte anteriore e più frequentata del parco è ormai talmente estesa e radicata che gli stessi addetti alla sorveglianza si dimostrano rassegnati di fronte al progressivo degrado di questa area verde.

«Nella nostra situazione il progetto comunale "Verde sicuro", presentato nei giorni scorsi, appare pertanto un palliativo con pochissime possibilità di sviluppi concreti positivi. Per contrastare la decadenza Parco Rignon ed assicurarne il corretto utilizzo, non si può puntare essenzialmente sui nonni sempre verdi. Bisogna effettuare drastici interventi d'autorità contro le violazioni sistematiche degli ordinamenti comunali e tentare in tutti i modi responsabilizzare i molti giovani educati e di buon senso che frequentano il Parco Rignon e l'annessa biblioteca Amoretti.

«Ai disadattati bisogna far capire con fermezza non possono certo risolvere i loro problemi esistenziali peggiorando la qualità della vita di bambini, anziani e cittadini modeste condizioni economiche per i quali la sosta al parco è uno dei pochi momenti di distensione loro consentiti.

«Infine, se si intende opportunamente utilizzare degli ausiliari specificamente preposti al controllo dei parchi, si reclutino tra i giovani disoccupati provvedendo a retribuirli eventualmente con forme impiego temporaneo o part-time, ampiamente giustificate per queste funzione di rilevante utilità sociale. E' indispensabile che si faccia qualcosa per evitare che questa situazione, oramai insostenibile, si gangrenizzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi son visto gettare la addosso per una lettera - pubblicata poco tempo fa - che deplorava l'abnorme affollamento delle nostre carceri. (Purtroppo fui frainteso ed accusato - ingiustamente, credetemi - di considerare lo stupro un "reato minore"). Ora leggo in Cronaca una valida, esatta denuncia di tale affollamento e mi sento sollevato. Ricordo, al proposito, che sui carri bestiame ferroviari si ammettevano al massimo 40 cavalli: e nelle celle? Per sfollare le prigioni si pensa a rimedi vagamente fantascientifici come il braccialetto elettronico. è più semplice e sbrigativo il tradizionale indulto?».

Mario Musso

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere Federico di 10 anni (lettera del 27 maggio) che ha perso il suo amico Yek. Ti capisco benissimo perché anch'io ho cane, piccolo bastardino e se mi dovesse morire soffrirei molto. Dici che tuo papà non può comperartene altro, allora perché non vai al Canile di Torino, dove ce ne sono tantissimi che vorrebbero avere un amico come te? Io il mio l'ho preso 5 anni fa al canile e tu sai come mi ha cambiato in modo meraviglioso la vita.

«L'estate è vicina, purtroppo tanti cani verranno abbandonati, salvane almeno uno, almeno tu che sei ancora così sensibile. Un bacio».

Marilena Fanelli

Una lettrice ci scrive:

«E' ben nota la situazione di degrado in Borgo San Salvario. Tra l'altro in via Principe Tommaso da più di un anno è stato affittato enorme negozio ad circolo - Aris - per gente di colore. Ogni sera e specialmente il sabato e la domenica vi si riuniscono moltissimi africani e suonano, cantano, ballano, cucinano. Questo dalla mezzanotte in avanti.

«I loro tamburi rimbombano per tutto il palazzo con ritmi ossessivi fino al mattino (stamani sono riuscita ad addormentarmi verso le 4); gli interventi di carabinieri e polizia sono tutto inutili. Ripetutamente chiamati, sostano per un poco davanti al negozio, parlano con il gerente e ne vanno. Ma il suono, che durante il breve controllo, si attenua, torna ad esplodere. Naturalmente il grande disagio riguarda anche gli abitanti dei palazzi vicini ed è gravissimo. La gente normale che la mattina deve lavorare non ha più pace. E' diventata un'ossessione e con l'arrivo dell'estate sarà peggio».

Segue la firma

Nel blitz anticriminalità arrestati anche un poliziotto e un carabiniere

Decapitate due cosche della mafia

Le mitragliette per i killer venivano da un commissariato
Scoperti esecutori e movente di sei efferati omicidi

La 'ndrangheta molla la presa. Due cosche, le più temibili in Piemonte, sono state decapitate in un'operazione compiuta da carabinieri del Nucleo operativo e del Ros, poliziotti della Mobile e della Criminalpol, funzionari della Dia. Sei omicidi, fra i più efferati degli ultimi anni, sono stati risolti. Si è fatta luce su tre tentati omicidi, otto estorsioni, un gran numero di reati minori.

Erano organizzazioni potenti, con solide radici in attività di copertura, e che potevano contare su complicità importanti: un poliziotto è stato arrestato perché forniva mitragliette ai killer ritirandole dall'armeria del commissariato, un carabiniere perché «soffiava» agli amici mafiosi l'avvicinarsi di retate o perquisizioni. E' stato scoperto anche un piano poi naufragato - vecchio di due anni - per eliminare un ufficiale dei carabinieri «scomodo» per la sua iperattività.

A mettere in moto l'operazione «Agosto», durata oltre un anno, sono stati una decina di pentiti. L'indagine prende il nome del diminutivo di uno dei latitanti, Luciano D'Agostino, e ha permesso di scardinare le organizzazioni che facevano capo a lui ed a quella capeggiata dagli Ursini-Belfiore. Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena ha fornito i particolari dell'operazione che ha portato a 61 ordini di custodia cautelare nei confronti di 58 persone. Di questi provvedimenti, 54 sono stati notificati a persone già detenute o 24 a persone arrestate fra ieri e mercoledì. I latitanti sono quattro. I provvedimenti sono stati emessi dai sostituti procuratori Patrizia Caputo, Anna Maria Loreto, Paolo Tamponi e Sandro Ausiello che fanno parte della Dia. Ventuno ordini si poggiano sull'accusa di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di sigarette, usura, gioco d'azzardo, traffico di droga, estorsioni, per altri 33 le accuse riguardano sei omicidi e quattro tentati omicidi.

Il boss Ursini aveva organizzato un monopolio della 'ndrangheta

Mario Ursini (a fianco) capo riconosciuto della 'ndrangheta torinese. L'ultimo blitz è stato spiegato dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena

Gli omicidi su cui è stato possibile alzare un velo sono quelli del potente biscazziere Saverio Saffioti, 40 anni, del «catanese» Agatino Razzano, 33 anni (entrambi nel giugno '92), del calabrese Cosimo Franco, 32 anni (ottobre 1988) e sulla «strage di San Martino» (che risale all'11 novembre '87) al circolo Acli di Chivasso, nella quale furono uccisi Salvatore Benfante, 32 anni, Fortunato Verduci, 23 anni e Giovanni Marra, 28 anni.

Secondo gli investigatori, Saffioti, considerato il re del totonero a Torino, fu ucciso perché era entrato in contrasto il clan Belfiore per il controllo del mercato torinese e, sempre per contrasti con lo stesso gruppo, fu ucciso da Nicola Alberga, 37 anni, a Giulio Tirletti, di 38. Anche Agatino Razzano, esponente del clan dei catanesi e spalla del killer Stramondo, fu eliminato perché «dava fastidio» al Belfiore. Così Franco fu vittima di una faida interna al clan D'Agostino. Il mandante del triplice omicidio di Chivasso fu, per motivi legati allo smercio di droga, il potente cosca Ilacqua (il cui capobastone, Pietro, ha ricevuto un nuovo ordine di custodia cautelare), legata agli altri tre gruppi coinvolti nell'operazione.

Fra le oltre 60 persone raggiunte da nuovi provvedimenti restrittivi il boss Mario Ursini (capo della 'ndrangheta torinese), i killer Nicola Alberga e Giulio Tirletti, i vicebossi Carmelo Trichilo e Luciano Grande, oltre a Santo Alligi e Domenico Filippone.

Il poliziotto arrestato è Mario [illegible], all'epoca dei fatti al commissariato Nizza, ora al Reparto Celere di Palermo. Il carabiniere è l'appuntato Carmelo Cordone, «gola profonda» della 'ndrangheta presso il Nucleo operativo Torino, già in forza alla stazione Lingotto. In manette anche Giovanni Caridi, impiegato del Tesoro, che avrebbe rilasciato certificati compiacenti per favorire attività commerciali.

Fra i reati, una curiosità: il boss Ursini aveva inventato una royalty che dovevano pagargli i suoi sottoposti impegnati nel contrabbando di sigarette. Un Monopolio versione 'ndrangheta.

Angelo Conti

PROTAGONISTI E GREGARI

Erano anche usurai

Per riciclare i soldi della droga

RICICLAGGIO

Trenta perquisizioni

C'è un fiume di denaro sporco che passa per Torino. La Dia ha iniziato ieri una complessa operazione che ha come obiettivo una trentina di studi cittadini: di società finanziarie, immobiliari, professionisti. Alcune di queste hanno terminali operativi in Sicilia e Lombardia, ed anche lì sono in corso accertamenti. Collaborano anche uomini della Guardia di Finanza di Torino. Al momento la Dia si è trincerata dietro un assoluto riserbo e la stessa linea ha fatto il sostituto procuratore Giannone: «Siamo ancora in una fase iniziale, impossibile fare previsioni su dove porterà l'inchiesta».

TUTTO parte dalla droga. E' la sorgente che fornisce l'acqua ai riciclatori che quell'acqua trasformano in redditi onesti». Il magistrato sospira e guarda verso la finestra dai vetri appannati. «Il problema è che il riciclaggio è un reato quasi impossibile da dimostrare, ma ora qualcosa abbiamo in mano. E presto avranno novità».

Fra protagonisti e gregari dell'«operazione Agosto», Bruno Ponzo e Giuseppe Traversi spiccano per il ruolo attribuito loro: prestasoldi. Ed è una novità, almeno per Ponzo, l'accusa di far parte di un'associazione a delinquere di stampo mafioso. Una novità che avalla l'allarme sociale sull'usura che la Chiesa torinese ha suscitato per prima. Ieri, nella sede della procura della Repubblica, un addetto ai lavori confermava: «Il denaro sporco viene investito in mobilifici, autorimesse e autosaloni, supermercati, ristoranti e catene di negozi di abbigliamento. Così si crea sleale concorrenza agli operatori onesti che nemmeno immaginiamo nei possibili sviluppi. Ma è l'usura che riesce a produrre gli effetti più devastanti per il mercato. L'usura, collegata all'estorsione, consente ai gruppi criminali di associarsi in modo occulto ai titolari di aziende fiorenti».

Di quest'inchiesta non si conoscono i particolari. Ma i collegamenti con le indagini dei pm Ausiello e Loreto sugli affari di clan malavitosi con l'imprenditore Giuseppe Stefano Pinna sono evidenti. Da quegli atti Salvatore «Sasà» Belfiore - ultimo boss di una famiglia calabrese - emergeva come chi imponeva «rispetto» a quanti, nella mala torinese, volessero iniziative. Che si trattasse di sparare a qualcuno o si tentasse una grossa estorsione. In altri parole, per «agire» si doveva chiedere il permesso a lui e alla «famiglia».

Antonio Olivieri - ieri collaboratore di cancelleria in tribunale, poi faccendiere, oggi collaboratore di giustizia - aveva un debito di 100 milioni con Traversi, abiti eleganti e soprannome da bassifondi (Ciquita). E svicolava. Una sera, al cellulare, arriva una chiamata perentoria: «Ti aspettiamo alla Pellerina». Olivieri si presenta spalleggiato da un amico. Trova Tommaso De Paco, cognato di Belfiore (coinvolto pure lui nel blitz di martedì notte) che all'appuntamento va per conto di Traversi, sequestra l'accompagnatore di Olivieri e lo riempie di botte.

Da notare: Olivieri e Traversi erano stati arrestati con Adriano Zampini - quello della tangentistory torinese di inizio Anni Ottanta - per il riciclaggio di titoli rubati su un furgone della Trans Coop nell'aprile 1991 e finiti in deposito presso un agente di cambio di Ginevra. Tutto fa, purché diventi affare.

Ponzo, sottoposto nel maggio '93 a misure di sorveglianza dal tribunale, era processato più volte e assolto quasi sempre. I suoi rapporti pregiudicati erano stati segnalati da tempo, ma mai dimostrati processualmente nonostante un fitto scambio di assegni. Ufficialmente lavoratore dipendente di un'impresa demolizioni e smonteggi industriali, Ponzo aveva una fidanzata che apriva e chiudeva conti correnti per lui: La Guardia di Finanza ne ha scoperti 35, sui quali la donna movimentava somme da nove zeri.

Sospettato di essere un usuraio, quel signore corpulento e naturalmente elegante, minimizzò i giudici. Un commerciante rivelò che Ponzo le aveva prestato denaro un tasso interesse annuo salito sino al 554 per cento. E che va mandato gli «amici» a far la voce grossa con lei. Alla fine la commerciante si era ritrovata a dividere la sua azienda con la fidanzata del prestasoldi.

Alberto Gaino

Dal prossimo anno accademico gli studenti potranno versare i contributi ai terminali self-service

Il Politecnico vuole scovare i falsi poveri

Le fasce di reddito salgono da 4 a 7 per meglio ripartire le tasse

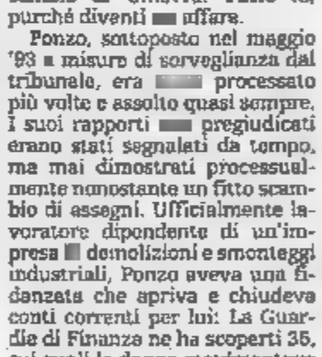
Più tasse ai falsi poveri, meno ai «presunti» ricchi, modificare i minimi e i massimi in vigore nel '93-'94. E' questa la filosofia gli studenti del Politecnico affronteranno l'iscrizione al prossimo anno accademico, una filosofia che razionalizza il sistema del pagamento per fasce di reddito da tempo in vigore nell'Ateneo di corso Duca degli Abruzzi. Dal '94-'95 le fasce (secondo reddito e patrimonio) diventano obbligatorie in tutte le università per effetto della legge finanziaria.

«Finora i livelli di tassazione erano quattro - spiega il rettore Rodolfo Zich -, nel '94-'95 diventeranno sette. Mentre prima si andava per scaglioni di 400 mila lire, ora si salirà di 200 mila in 200 mila fino a un milione e mezzo». Per l'individuazione dei parametri in base ai quali applicare una certa fascia, il Politecnico ha deciso, come l'Università di Torino, di adottare il programma elaborato dall'Università di Trento. Gli studenti che riterranno di non appartenere alla categoria più alta, dovranno autocertificare le condizioni del proprio nucleo familiare: considerando però i controlli fiscali che l'Ateneo attiverà a campione e nei casi di dubbio. Dovrebbe sparire insomma quel folto gruppo di studenti figli di commercianti o artigiani che presentavano modelli 740 da 7-8 milioni, rientrando nella prima fascia. Per i non abbienti - potrebbe farne parte anche un ragazzo appartenente a un nucleo di tre persone con un reddito da lavoro di dipendente di 44 milioni e prima casa di proprietà - le borse di studio dovrebbero diventare più numerose e sostanziose (dai sei milioni in giù).

Tenuto conto che quest'anno, per legge, all'Ente diritto allo studio della Regione andrà il 20 per cento dei contributi, il Politecnico dovrebbe trovarsi in passivo di due miliardi. «Li recupereremo almeno in parte - osserva il professor Zich - evitando maggiormente l'evasione, applicando criteri più puntuali nello stabilire le categorie di contributi».

Lo scorso anno, con la suddivisione in quattro fasce, gli studenti si ripartivano più o meno così: 30 per cento nella prima (spesa totale di 400 mila lire), 15 e 15 nelle due centrali, e 40 per cento nella più alta. «Questa volta prevediamo parecchi spostamenti - osserva Giovanni Cadinu, responsabile delle Segreterie studenti - dalla più bassa in su, ma anche dalla seconda e dalla terza in giù». Tasse più eque, dunque, con pagamenti «facilitati». «Sarà possibile servirsi della tessera bancomat - spiega Cadinu - ai terminali self-service che si trovano dentro l'ateneo».

Buone notizie sul fronte degli spazi in attesa del sospirato raddoppio del Poli sull'area delle officine ferroviarie. Spiega il professor Zich: «Abbiamo concordato con le Ferrovie l'uso transitorio di 7500 metri quadrati - per i diplomi triennali che a Torino partono in ottobre e per il primo anno di Architettura - in una struttura nell'area in cui avverrà il raddoppio. Questo insediamento impedirà l'avvio dei lavori». Per i diplomi (nelle sedi decentrate), un'altra buona notizia: il Fondo sociale europeo ha poco meno della metà dei fondi - miliardo e milioni - per la gestione dell'anno in corso.



Sì delle Ferrovie per l'uso di 7500 mq nelle ex officine

Il rettore **Rodolfo Zich** (sopra) e **Giovanni Cadinu** responsabile della segreteria studenti

Maria Teresa Martinengo

APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00 – 19.00
MAROTTA OPEL AUTO

MARC MATOIS WEST
CENTRO
a 80 mt zona pedonale
MONOLOCALE E BILOCALE NUOVI
Da 120.000
TORINO TEL. 011-538.100 - NIZZA TEL. 0033 - 809.111

CITTÀ DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 - TORINO

Avviso di licitazioni private per estratto

Sono indette le seguenti due distinte gare d'appalto:
1) Licitazione privata n. 76/94. Servizio di trasporto, con autoveicoli muniti di elevatore, per alunni handicappati delle scuole dell'obbligo, periodo 03.10.94/09.06.95.
Importi base, Iva esente
Lotto 1 L. 78.375.000; Lotto 2 L. 78.375.000; Lotto 3 L. 64.997.500; Lotto 4 L. 68.330.000.
2) Licitazione privata n. 77/94 - per il trasporto per alunni handicappati delle scuole dell'obbligo - periodo 03.10.94/09.06.95
Importi base, Iva esente;
Lotti 1-2-5-6 L. 37.372.500 per ciascun lotto; Lotti 3-7 L. 29.617.500 per ciascun lotto. Lotto 4 L. 22.687.500; Lotti 8-9 L. 24.967.500 per ciascun lotto.
Le licitazioni verranno esperite ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Informazioni su deliberazione a contrarre presso il Settore VII Istruzione, via Piazzi 27, Torino, tel. 393.241.
Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, una per ciascuna gara, con la seguente intestazione da riportare integralmente come di seguito evidenziato: «Protocollo generale della Città di Torino (per il settore VII Istruzione) - piazza Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro il 22 giugno 1994.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 3 giugno 1994.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara, cui si fa rinvio.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 30 maggio 1994.
IL DIRIGENTE **dott.ssa Mariangela Rossato**

TU TU GAY
LUI PER LUI, LEI PER LEI
144-11-6520
SOGEA
DA 22 ANNI DEI CLIENTI ALFA ROMEO
SECRET BOX
144 11 42 42
In Confidenza
144 11 46 12
YOU
E' QUALCUNO CHE TI CERCA
PUOI SOLO TU
144-11.47.10
TU ... E IL SESSO
44.11.44.12

SI VENDONO
LOCALI AFFITTATI
A PRIMARI
ENTI/CLIENTI
REDDITO 8,5%
ZONA
GRUGLIASCO
CENTRO
(TORINO)
Per informazioni rivolgersi a
RTM tel. 011/50.33.33

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

La giunta approva il consuntivo e punta entro 12 mesi all'attivo di bilancio

Comune, il deficit è più piccolo

L'assessore: nel '93 risparmiati 100 miliardi

Sorpresa [illegible] bilancio consuntivo del 1993. L'anno scorso il Comune ha recuperato buona parte del disavanzo che lo affliggeva a fine '92. Il deficit è oggi di 21 miliardi e 500 milioni, contro i 121 miliardi, record tutt'altro che felice del precedente esercizio.

Un risultato che l'amministrazione Castellani ha raggiunto limando molte voci di spesa, agevolata anche dai tagli imposti dalla legge Finanziaria, che ha in pratica bloccato le assunzioni, e dall'alto numero [illegible] pensionamenti, che hanno ridotto [illegible] circa 15 mila la forza lavoro di Palazzo civico. Nel 1990 i dipendenti del Comune erano 17 mila.

Il punto di partenza dell'assessore al Bilancio, Giorgio Donna, era stato un risparmio di 43 miliardi, imposto dalla legge per le amministrazioni in rosso. Una somma raggiungibile senza eccessivo fatica, riducendo [illegible] contributo all'Amiat, limando spese di gestione come l'acqua [illegible] i contatori per l'energia elettrica, incrementando i controlli sugli straordinari. Altri 25 miliardi sono arrivati dalla «pulizia dei residui». I residui sono quei che resta di finanziamenti solo in parte utilizzati, per i quali il Comune continua a pagare interessi.

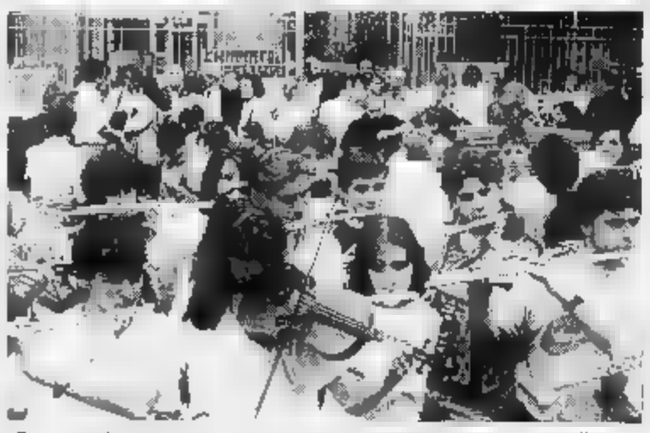
Altro e più consistente capitolo, pari [illegible] 32 miliardi, è quello che riunisce [illegible] fornitura di beni e servizi e i tassi di interesse. L'assessore non [illegible] ancora precisare dove il lavoro [illegible] forbice ha dato i risultati maggiori: «Per il momento siamo alle grandi voci di spesa, ma [illegible] ragionerie [illegible] preparando un resoconto particolareggiato».

Donna è convinto che il 1994 porterà al pareggio di bilancio: «Anzi, dovremmo arrivare [illegible] un leggero attivo». Considerazione [illegible] gli impedisce [illegible] proseguire nella lotta agli evasori fiscali, in particolare a quelli della tassa sulla raccolta rifiuti.

Nel frattempo è impegnato dalla polemica della Lega Nord, che accusa il Comune di [illegible] aver avviato opere (già finanziate) per 313 miliardi, accollandosi una spesa di interessi pari a 30 miliardi: «Un incredibile spreco di risorse» dicono gli uomini del Carroccio.

La replica di Donna: «Anche su questo fronte stiamo lavorando per avviare le opere ne[illegible]. Quel che mi stupisce è [illegible] dato fornito dalla Lega. Io stesso ho avviato, [illegible] quasi concluso, una ricerca degli uffici. Come facciano a fornire una cifra che nessuno conosce è un mistero».

BAMBINI IN CONCERTO



Sperimentali, protesta in [illegible]

Concerto [illegible] fronte [illegible] provveditorato ieri alle 13,30 dei ragazzi che frequentano le scuole medie sperimentali De Sanctis, Giovanni XXIII, Fermi di Bussoleno e Arduino di Ivrea. Una protesta singolare per chiedere stabilità di cattedra degli insegnanti: una ventina declassati [illegible] supplenti temporanei. [illegible] che per sollecitare l'ampliamento delle sperimentazione. Gli iscritti [illegible] circa 250, la metà non potrà [illegible] accontentata.

Ex dirigente Fiat-Avio

A giudizio per l'infermeria chiusa di notte

Settantamila lire di ammenda per l'ex responsabile del personale della Fiat Avio Mario Garzella processato in pretura, con il collega Roberto Ciervo, per [illegible] cune irregolarità nell'infermeria dell'azienda di strada del Drosso. Secondo l'accusa del pm Guariniello, l'infermeria era aperta solo durante il primo turno di lavoro [illegible] chiusa per il secondo e il terzo. Gli imputati, assistiti dall'avvocato Minni, hanno fatto domanda [illegible] oblazione, [illegible] il pm Polidori si è riservato di decide[illegible]. Secondo il pretore i due addetti all'infermeria erano di fat[illegible] dipendenti della Fiat, che però non pagava i contributi. Da qui l'ammenda.

IL CONTE VERDE

CURA DRASTICA ORA NON ECCEDERE

Lo sforzo per ridurre il deficit comunale va sottolineato. La giunta Castellani ha smentito la convinzione che gli enti pubblici non sanno ridurre le spese: è stata attenta nell'amministrare, ha approfittato dei pensionamenti, ha inciso sui servizi. Sull'oculatezza del buon padre di famiglia dovrà insistere, [illegible] tagli ai servizi [illegible] dovrà essere misurata. Se è vero che non si risana senza far soffrire, è altrettanto vero che [illegible] dieta eccessiva mina la resistenza dell'organismo. Una volta restaurato [illegible] bilancio ci auguriamo che il Comune avvii con solerzia e [illegible] ferma una crescita ordinata della città.

GIA' 20 MILIONI **PER IL PICCOLO SAMI**

I lettori [illegible] *Specchio dei tempi* hanno risposto all'appello per Sami con la consueta generosità: le offerte [illegible] già superato i [illegible] milioni. Sami [illegible] l'alunno della scuola elementare Gambaro che [illegible] perso al momento della nascita l'uso della parola e [illegible] gli arti. Per consentirgli [illegible] comunicare ha bisogno di particolari strutture informatiche. Ora con l'aiuto dei lettori potrà averle. Ma occorre anche il supporto di volontari, almeno 70, per permettergli di fare una speciale ginnastica sei giorni la settimana quattro ore [illegible] giorno.

Per il piccolo Sami: N.T. (forza [illegible] 3.000.000; Energia Universale 3.000.000; i° acconto vendita catalogo «Conquista [illegible] spazio» per il piccolo Sami 2.625.000; Giovannino 1.000.000; Paola [illegible] Marco 1.000.000; B.R. 1.000.000; C.G. [illegible] Benedetta ed Emanuele 100.000; Paolo [illegible] Liliana 100.000; Stag [illegible]; D.P. 50.000; Elisa [illegible] Carlo 50.000, A.M. 50.000; [illegible]; Ena [illegible] delle [illegible] amiche 50.000; [illegible] 10.000; G.S. 400.000; Andrea e Romano 100.000; Francesca e Ilaria 50.000; Marta [illegible] Emiliano 30.000; tanti [illegible] guri Sami 20.000; Elena 100.000; Carla e Mario 100.000; Roberto 50.000; C.G. 50.000; T.P. 20.000; L.T [illegible] 10.000. S.M.R. 500.000; Gianfilippo e Gabriele 500.000; Andrea, Anna, Giulia, Lorenza e la [illegible] 500.000; con [illegible] auguri 200.000; T.M. [illegible]; L.A. 100.000; in memoria [illegible] miei cari 100.000; G.A. 50.000; Riccarda 50.000; Ines per ricordare Mario 50.000; B.G. Torino 50.000; P.A. 50.000; Iride Canduzzi 50.000; per Sami 50.000; Ilona e Pinuccia [illegible]; G.P. Sami 10.000; Anna 10.000; in memoria di Elvira 200.000; L.G.R. [illegible] ricordo di Mario 100.000; M.F.M. 100.000, Claudia e Giancarlo in memoria degli zii Eveli[illegible] [illegible] Alessandro 100.000; Gianna e Cesare 100.000, C.M. 100.000; Clara e Gianni 200.000; C. [illegible] F. 150.000; Orialda Vergnano 150.000; in ricordo di Massimo 100.000; Florindo Flamia 100.000; Anna e Carlo 100.000; M.G. 100.000; M.M. 100.000; Lalla e Carlo 100.000; [illegible] colleghe della Rinascente di Maria Corsaro [illegible] memoria del fratello Pao[illegible] 77.000; A.M. 50.000; Luca 50.000; Anna Laura [illegible]; B.S. 50.000; A.C. 50.000; F.S. 40.000; Ricci 30.000; Angela e Ferdinando 50.000. [continua]

[illegible] **Il Fondo [illegible] solidarietà** e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia): 23 maggio-1 giugno: F.Q. 4.000.000; massaranze e dipendenti Metalfren sng in [illegible] di Rossa[illegible] Cardinale 400.000; Mario Servadio 345.000; Il gruppo [illegible] ginnastica [illegible] scuola Ungaretti in memoria di Bartolomeo Paladino 120.000; in ringraziamento [illegible] S. Cuore di Gesù, Vittoria 50.000; Alessandro Verna 50.000; Tommaso Leotta 25.000; legato Maria Luigia Faccio Soave 85.475.671; in memoria di Carmela Liganti ved. Carella dipendenti ditta Comeo spa 220.000; in ricordo [illegible] nonna Teresa 150.000; in [illegible] di Teresa Giorcelli i colleghi di Piera 60.000; in ricordo dei nonni Elena ed Emanuela 100.000; B.G. 100.000; U.M.G. 50.000; i colleghi di Oreste Ceppa in memoria [illegible] mamma Ines Cane 136.000; [illegible], 50.000; D.B.O. 50.000; R.A. ricordando nonna [illegible] 50.000; in ricordo di Giancarlo Mellana per l'Istituto Infanzia Abbandonata 1.085.000; ricordando mamma, papà e Daniela 500.000; in memoria di Jole 100.000; G.P. 100.000; [illegible] Caste 65.000; [illegible] ricordo [illegible] Maria La Rosa Roby '69 50.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; C.G. 20.000; in suffragio di Oreste Nicolino i colleghi [illegible] Marco 420.000; [illegible] affettuoso ricordo [illegible] Alda e Ugo 2.000.000; [illegible] memoria [illegible] Giorgio Malnenti, gli amici 170.000.

[illegible] **Torino per i bimbi della [illegible]snia:** in memoria di nonno Riccardo 25.000; per Maria Aghemo 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; Ugo 50.000; [illegible] memoria di Andrea Chiattone i dipendenti Galbani deposito Torino 680.000; [illegible] del fratello del prof. Saracino da parte del personale della media superiore [illegible] Forno 160.000; D. M. 100.000; Caterina e papà Valenti ricordando la [illegible] 300.000; Francesca Ilaria 150.000; Vilma Colombo 50.000.

Per [illegible] lotta alla distrofia muscolare: gli [illegible] del Fanta Calcio in memoria [illegible] Franco Cofelia «Chicco» 1.285.000; M.M. 10.000; in [illegible] memoria di Olga Margutti 80.000; Laura Bonardo in memoria [illegible] signora Salerno 200.000; Angelo Martinoli 100.000.

Per [illegible] centro torinese dei cardiopatici i dipendenti e i collaboratori della ditta Niccia Francesco srl Collegno in ricordo di Olga Sassone ved. Ferraris 210.000; P.M. 15.000; L.M. [illegible].

Ricerca sul [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e [illegible] cura del [illegible] [illegible] Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati in difficoltà economica.

26 MAGGIO: condomini ed amministrazione [illegible] [illegible] Cosenza [illegible] [illegible] via Sanremo [illegible] in ricordo di Marisa Musso [illegible] Giovanni Bertelà 600.000; [illegible] colleghe in ricordo di Annamaria Masciangelo 252.000; in memoria dei miei defunti 20.000.

[continua]

TACCUINO [illegible]

POL. Rinaldo Bontempi, alle 9,30, è al mercato delle Vallette, alle 15 è al Circolo Ratatuì di via Rocchetta 34 e alle 21 partecipa al dibattito «La pace in Europa» presso la Cascina Galone di via Guido Reni [illegible] l'onorevole Migone.

[illegible] Ore 18, al Concord, [illegible] Lagrange 47, la federazione Liberali italiani presente i candidati.

PARTITO [illegible] Domani, [illegible] 15,30, presso la Sala Emsa, via Bertola 34, Roberto Formigoni [illegible] Giancarlo Abelli su «Per un'Europa più libera il Partito popolare alternativo alle sinistre».

ALLEANZA NAZIONALE. Domani, alle 18, [illegible] giardini Lamarmora, in corso Vittorio Emanuele davanti alla cittadella giudiziaria, «Alleanza nazionale e le elezioni europee» [illegible] Vittorio Di Capua, Sergio Donn, Paolo Zanone, Fabrizio Poggi e Cristiana Muscardini.

LEGA [illegible] Domani, ore 11, Farassino è al mercato di La Loggia e, alle 21, in piazza San Carlo con Umberto Bossi. Domenica, [illegible] 10, Farassino è a Torino Esposizioni.

RIFONDAZIO[illegible] Pinerolo, piazza Roma, ore 18, Pupandrea e Melandri; Chieri, [illegible] 21, [illegible] De Mario, Papandrea.

[illegible] Ore 7,30, ospedale Martini, via Tofane, volantinaggio di Silvio Viale; 21, via Roma angolo piazza Castello, Adelaide Aglietta; 21, Teatro civico [illegible] Chivasso, Valter Giuliano. Domani, ore 16, Aglietta, Viale [illegible] Cavaliere [illegible] al parco del Valentino; alle 21, Aglietta è in via Roma angolo piazza Castello [illegible] Cavaliere all'Apt di Lanzo.

[illegible] [illegible] Ore 21, Piossasco, nell'ex-chiesa del Carmine, dibattito su «L'Europa della Democrazia e dello sviluppo» al quale partecipano i candidati Angelo Tartaglia, Anna Paschero [illegible] Enrica Pazè.

LEGA [illegible] [illegible] Ore 10, Lupi è al mercato di corso Cincinnato e alle 18 al Parco Rignon; Pellerina, [illegible] 16, Ettore Della Savina

[illegible] [illegible] A Grugliasco domani, [illegible] 17, cinema Roma, Dario Rivolta incontra Vincenzo Muccioli [illegible] domenica sarà a Rivarolo, hotel Lux, [illegible] l'on. Meluzzi. Lunedì, ore 19, Riccardo Garosci è alla libreria Fogola. Alle 21, cinema-teatro Corso [illegible] Avigliana, l'on. Benedetto partecipa alla conferenza-dibattito su «Il treno ad Alta velocità in Val di Susa».

Pronta la nuova sede, ma manca il «sì» del ministero

Pretura di Moncalieri il trasloco è bloccato

La pretura circondariale di Moncalieri è sull'orlo del collasso. Con oltre 360 udienze all'anno e una sede fatiscente che non riesce più a contenere il personale, attende da nove mesi il trasferimento nella sede di via Cavour: l'agibilità c'è, gli arredi pure, ma l'ascenso del ministero di Grazia e Giustizia, fermo nei meandri della burocrazia.

Nel frattempo, a appena una sala udienze rischiamo la paralisi», si lamenta la dottoressa Maurizia Giusta, uno dei tre giudici. «I fascicoli stanno più nell'archivio: metà sono già raccolti presso un edificio del Comune».

Localizzata da sempre in pieno centro storico, via San Martino angolo piazza del Municipio, l'edificio umilia quella che le statistiche dicono sia la seconda pretura del Piemonte per importanza: «Ci occupiamo di undici Comuni, 200 mila abitanti. Come tutte le periferie urbane la zona ha molta delinquenza, in più poiché ha molte industrie produce parecchie cause di lavoro».

Il 1993 ha contato 63 processi penali e 216 civili: celebrati tra fili volanti dei telefoni, muri scrostati dentro e fuori, pareti polverose. «L'edificio è della Fondazione Accorsi - ricordano in cancelleria -, conviene ristrutturarlo, rattopparlo non basta».

La nuova pretura risolverebbe non solo carenze strutturali.

La vecchia sede della Pretura, ormai fatiscente, è quasi sull'orlo del collasso

«In via San Martino non c'è parcheggio», aggiunge l'esempio il pretore Giusta, «I processi cominciano sempre in ritardo perché avvocati e testimoni impiegano un'ora per lasciare l'auto». E bastano due cellulari dei detenuti per intasare l'accesso in piazza Vittorio.

Inoltre, «siccome la pretura via Cavour doveva essere inaugurata a settembre, le notifiche che partono da Torino riportano già il nuovo indirizzo: siamo costretti a rettificarle tutte, spreco di tempo e denaro».

Costata un miliardo e 300 milioni, la sede giudiziaria misura quattro volte l'attuale: due piani, due sale udienze, parcheggi, celle, uffici in abbondanza e soprattutto un enorme archivio meccanizzato.

Tutto pronto da mesi, solo l'ok da Roma.

Marco Accossato

Da ditta di None

Denunciati i televisori Samsung

Una piccola azienda None, la Sisvel, detentrice di un cospicuo numero di brevetti, ha ottenuto dai giudici del tribunale di Pinerolo il sequestro, a livello nazionale, di alcuni modelli di televisori prodotti dalla coreana Samsung. Alla Uni-Euro di Alba, distributrice per Piela Valle d'Aosta, stati posti ieri i sigilli una cinquantina apparecchi; stesso provvedimento in negozi Pinerolo e di Bergamo.

Già in passato l'azienda di None aveva iniziato battaglie legali per il riconoscimento dei propri diritti nei confronti dei distributori, ma ora i provvedimenti verranno presi anche verso i singoli negozianti per i quali s'ipotizza concorso in contraffazione.

Spiega Roberto Dini, amministratore della Sisvel: «La nostra azienda vive grazie alla vendita di un solo prodotto, i brevetti. Dobbiamo chiedere alle aziende che li il pagamento dei diritti cessione».

Un'attività fiorente che permette alla piccola azienda, con solo dipendenti, fatturare dieci miliardi all'anno. I clienti sono le maggiori case giapponesi e coreane di impianti hi-fi. Nel finito sul tavolo dei giudici, c'è ora brevetto per visualizzare sul video la barra nera che indica la regolazione del volume. La Samsung avrebbe in passato ottenuto il diritto a usarlo, ma la licenza sarebbe scaduta.

Ivrea, 3 condanne

Schiacciato da un tubo d'acciaio

Prima udienza ieri mattina in Pretura a Ivrea del processo contro 5 presunti responsabili della morte di un operaio dell'Aem incidente sul lavoro. Tre imputati: Ducapa, 47 anni, Valerio Serbati, 37 e Mansueto Serbati, 25, tutti di Belluno, hanno patteggiato 5 mesi e 15 giorni.

I tre accusati, tecnici della Hidroenergy, un'azienda di Belluno, che un anno fa in valle Orco stava effettuando lavori di sostituzione delle condotte forzate, non avrebbero fatto tutto il possibile per evitare l'incidente costato la vita ad Aldo Bugni, dipendente dell'Aem di Locana.

E' slittato, invece, il processo contro gli altri due imputati: Fabrizio Gianotti, anni e Marco Gianotti, 32 anni, entrambi di Locana, geometri all'Aem. Il loro difensore, l'avvocato Claudio D'Alessandro ha chiesto ed ottenuto l'annullamento del decreto di citazione per un'inesattezza. Il fascicolo adesso tornerà al pubblico ministero che dovrà istruire un nuovo procedimento penale.

L'incidente accadde il 21 aprile dello scorso anno, in località Bertodasco di Locana. Un pezzo di condotta, pesante tonnellate, si staccò dal carrello su cui i tecnici della Hidroenergy lo avevano legato per portarlo a valle, e travolse Aldo Bugni, 51 anni di Prascorsano. L'uomo morì sul colpo. Un suo collega, Secondino Bina, 45 anni, di Locana, rimase gravemente ferito. Si salvò dopo quasi due mesi di cure.

BIANCA

Congresso sulle aritmie cardiache

Al Centro «Torino incontra», in via Nino Costa 8, oggi dalle 14,30 e domani si svolge un congresso internazionale sulle più recenti acquisizioni in tema di aritmie cardiache, presieduto dal prof. Antonino Brusca, direttore della cattedra di cardiologia della università di Torino, e dal dott. Fiorenzo Giata, primario di cardiologia a Asti. Al congresso titolo «Advances on Cardiac Arhytmias» intervengono studiosi europei e americani.

I prezzi «carta verde»

La carta verde per le auto costa 5500 lire, quella per i ciclomotori (e non 55 mila e 45 mila come pubblicato ieri per un errore di battitura servizi de «La Guida del cittadino»). Quanto alla patente internazionale, i prezzi Aci (6) mila per i soci, 68 mila per i soci) sono comprensivi delle marche da bollo e del costo del libretto.

Sant'Anna, si parla di ecografie

Domani alla sala Rossa dell'ospedale Sant'Anna, convegno su «Ecografia mammaria a colori e color-doppler» organizzato dalla Società Europea di ecografia mammaria. Il presidente, Giancarlo Delfin parla dell'utilizzo del Doppler in campo mammario.

Matematici, Conte pres

Il prorettore dell'Università, prof. Alberto Conte è stato eletto presidente dell'Unione matematica italiana dopo i lavori dell'assemblea dei 2800 soci tenutasi a Bologna.

frontale, un ferito

Nicola Forchione, anni, impiegato di Bra, in prognosi riservata all'ospedale di Moncalieri. Ieri all'alba sulla statale 393 la Regata diretta a Torino si è scontrata frontalmente contro un camion Iveco che gli ha tagliato la strada.

Trovata la gracula scomparsa

Il merlo indiano «gracula» scappato al prof. Greco corso Toscana, era nel cortile del liceo scientifico Einstein. Ieri il custode Giancarlo Pavanelli, l'ha restituito.

I bambini a scuola di soccorso

Una classe scuola elementare è in visita al parco Colletta: bimbo si perso. Questa situazione verrà simulata stamane in un'esercitazione protezione civile cui parteciperanno 15 classi delle scuole Abba, De Amicis, Fontana, Mazzarello, Rodari. Verrà pure premiata la classe vincitrice concorso sulla Protezione civile.

A Cuorgnè

Grave per ictus il pittore Valsecchi

E' stato colpito da ictus l'altra mattina Piergiuseppe Valsecchi, 51 anni, pittore e incisore noto in tutta Italia. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuorgnè.

Disegnatore pubblicitario e illustratore iniziò la carriera artistica frequentando, a Urbino e a Macerata, corsi di incisione. La sua prima cartella xilografie la pubblicò a Dubrovnik, quasi trent'anni fa. Da allora raccolto ovunque, in Italia, Europa e America.

«Allievo» del celeberrimo Carlin Bergoglio, pittore ex direttore di Tuttosport, ha ereditato da lui il gusto per il disegno dal vero e per l'immediatezza del tratto. La sua tecnica di lavoro costante evoluzione ha fatto di Valsecchi artista eclettico, sempre alla ricerca di nuovi spunti.

Famosi anche i suoi ritratti a olio. 1986 sue opere approdate a Parigi alla Galerie de l'Hostorial, a Houston, al Museum of fine art e alla mostra «Originalgraphik» di Berlino.

Tre morti in sciagure della strada: a Forno Canavese, Verrua Savoia e Frossasco

Troppo veloce, si schianta in curva

Ciclista investito e frontale tra auto e fuoristrada

Tre morti in altrettante sciagure automobilistiche. Hanno perso la vita un barista, un anziano ciclista e un uomo di Moncalieri.

La prima tragedia è avvenuta ieri all'alba, alla periferia di Forno Canavese. Un barista di 32 anni, Walter Segantini, residente in via Aldo Moro 5 a Beinasco, è morto dopo essersi schiantato contro un guard rail.

La disgrazia è avvenuta verso le 4 del mattino in frazione Crosi, sulla circonvallazione. All'uscita da una curva a sinistra, nei pressi del ponte sul torrente Viana, il giovane ha perso il controllo della Peugeot 205 Gti ed è uscito di strada. E' stato inutile il disperato tentativo di frenata. L'auto ha fatto una ruota e si è rovesciata. Walter Segantini ha battuto con violenza il capo sull'asfalto: le sue condizioni sono apparse subito disperate.

Meno gravi i due passeggeri: Alessandro Giannaccini, 28 anni, residente a Torino in via Mongioevro 78 ed Elisio Sulis, 36 anni anch'ogli di Torino, via Biglieri 50.

Walter Segantini, di 32 anni

L'immediato intervento dei soccorritori non è servito a salvare la vita al ragazzo, morto pochi istanti prima di arrivare all'ospedale di Cuorgnè. I due passeggeri hanno riportato contusioni e ferite non gravi agli arti e al capo.

Secondo i carabinieri di Rivara il giovane avrebbe abbordato la curva a velocità troppo elevata. Non si escludono altre cause dell'incidente: considerata l'ora tarda, Walter Segantini potrebbe essere stato colto da un colpo di sonno.

I tre giovani avevano trascorso la serata nel locale del padre della vittima, Antonio Segantini, che da qualche mese gestisce una pizzeria in frazione Vignetti di Forno Canavese.

Il secondo incidente è costato la vita a un anziano ciclista, che ieri verso mezzogiorno è stato travolto e ucciso da un'auto lungo la strada provinciale 111 Verrua Savoia-Sulpiano, nei pressi della borgata Solva. La vittima è Mario Fontana, 79 anni, che abitava a Verrua Savoia, Cane Coccetti 99.

Per cause in corso accertamento da parte dei carabinieri di Cavagnolo, l'anziano è stato investito dalla Panda guidata da Remo Ottino, 65 anni, pensionato, pure Verrua Savoia, regione Cervotto 3: era diretto a casa ed è rimasto illeso.

Dopo l'impatto con l'utilitaria Mario Fontana è rimasto privo di conoscenza sull'asfalto. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. All'arrivo dell'équipe medica dell'Elisoccorso, i soccorritori hanno potuto fare altro che constatare la dell'uomo.

Il terzo incidente mortale è avvenuto poco prima delle 21 nella via principale Frossasco, nei pressi della chiesa parrocchiale.

La vittima è Eddie Malberto, 30 anni, che abitava via Bogino 1 a Moncalieri. I carabinieri non hanno ancora chiarito le dello schianto: la Renault di Malbertosi è scontrata frontalmente con un fuoristrada Pajero guidato da Alessandro Gal Anche in questo caso la macchina dei soccorsi scattata inutilmente. Per estrarre Eddie Malberto dall'abitacolo si è dovuto far ricorso ai Vigili del fuoco di Pinerolo, ma l'uomo è morto prima di arrivare in ospedale. Non sono invece gravi le condizioni di Galio, ricoverato in all'ospedale Agnelli.

LEGA L'OSTEOPOROSI PIEMONTE
con il patrocinio della Regione Piemonte

e con la collaborazione de: La Stampa
Centrale del Latte di Torino, Acqua S. Bernardo

In bicicletta e a piedi al Parco della Mandria

Sabato 4 giugno 1994

ISCRIZIONI

Biglietto*: L. 20.000, in vendita dal 23 maggio 3 giugno presso:

- **Salone de LA STAMPA** - Torino, via Roma 80
- My Sport - Torino, via Gorizia 135
- Sportivati My Sport - Torino, largo Francia 113
- Sport e Sport - Torino, via Tripoli 30
- Monticone Sport - Torino, via Goito 1

il 4 giugno le 8.45 e le 9.45 all'ingresso del **Parco della Mandria (Ponte Verde)**

*Il ricavato netto delle iscrizioni sarà destinato alla donazione di apparecchiature diagnostica ad una struttura sanitaria pubblica piemontese.

Lega per l'Osteoporosi Piemonte
Via Lamarmora 39 - 10128 Torino
Tel. 011/50.12.00 (ore 15.00-17.30)

Indagato il provveditore delle opere pubbliche

Tangenti sulle carceri c'è il nome di Prandini

Nell'inchiesta sulle tangenti pagate per la realizzazione carcere di Verbania e di altri istituti di pena compare il nome di Giovanni Prandini, ex ministro dei Lavori pubblici dc. A lui sarebbero finiti milioni pagati da tre imprenditori interessati ristrutturazione del carcere di Vibo Valentia (Catanzaro). Il denaro sarebbe stato consegnato al provveditore delle opere pubbliche di Torino, ingegner Carlo Oriani. Il nome di Prandini è emerso un interrogatorio di Oriani al sostituto procuratore Vittorio Corsi.

L'indagine sulle tangenti per le carceri coinvolge varie procure. La parte più consistente è nelle mani dei magistrati di Verbania, ma vi sono coinvolte altre città.

Uno stralcio è finito alla magistratura torinese, al pm Vittorio Corsi. Perché? Un mese fa funzionario del provveditorato alle opere pubbliche di Torino, Giuseppe De Masi, raccontò di ricevuto una de-

naro da alcuni imprenditori laziali. Si scoprì poi che si trattava di 30 milioni pagati da Remigio Tecchia ed Elio Paratore, dirigenti della Somac di Monterotondo (Roma). Gli accordi per consegna del denaro erano stati presi a Torino, si pensava. Invece è stato chiarito che quel pagamento venne deciso a Roma: il fascicolo sarà inviato nella capitale.

Funzionari o imprenditori vano ammesso i milioni, con qualche difformità sui motivi della tangente. De Masi, difeso dall'avvocato Giovanni Lageard, aveva parlato di corruzione, diversa la versione dei dirigenti della Somac, che ipotizzavano la concussione: De Masi raccontò che i 30 milioni li aveva divisi con il direttore Oriani. E quest'ultimo, interrogato dal dottor Corsi, ha ammesso: ricevuto anche 300 milioni Elio Paratore della Somac per un mio interessamento sul carcere di Vibo Valentia. Il denaro è finito a Prandini».

PORTER6 INNOCENTI

SE C'E' PORTER C'E' POSTO.

A-INT ZERO.

Cosa mette d'accordo il traffico cittadino, i ragazzi (e i loro amici!) da portare in piscina e i vostri acquisti ingombranti? Semplice. Porter6 Innocenti. Perché può ospitare 6 passeggeri, è lungo solo 3 metri e 30, si sposta agilmente in tutta la città - anche nelle zone a traffico limitato, grazie al suo motore di 999 cc. conforme alle Direttive CEE sulle emissioni - e parcheggia dappertutto. Compatto all'esterno fuori, completo e accessoriato dentro, Porter6 (oppure Porter4, uno spazio bagagli più che raddoppiato e quattro posti confortevoli) MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

non vi nega nulla: dalla comodità degli interni a quella di un finanziamento sull'acquisto fino a L. 10.000.000, da rendere in 24 mesi a interessi zero. In alternativa, se avete intenzione di restituire il vostro usato da rottamare, purché regolarmente immatricolato, Innocenti ve lo valuta L. 2.000.000. Porter6 o Porter4: chi vi dà di più?

SAVA

INNOCENTI

Porter6 e Porter4 Innocenti sono prodotti da Piaggio e commercializzati dai Concessionari Innocenti. Le vetture per il trasporto merci sono immatricolate da Concessionari Piaggio.

PIU' SPAZIO DA

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI.

Dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.). Il progetto di sicurezza globale Ford che prevede di serie: Airbag lato guida - Sedili antiscivolamento - Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo - Abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo - Sistema FIS antincendio. **Motori ZETEC 16 valvole su tutta la gamma** con maggiore efficienza e prontezza e risposta rispetto ai motori tradizionali - **Servosterzo di serie** per un grande confort di guida **Climatizzatore** di serie con dispositivo di ricircolo d'aria e filtro Micronair, per assicurare, anche nel traffico urbano, aria pulita, clima ideale e perfetta visibilità - **Sospensioni Quadralink** su berlina e coupé e **Sistema SLA** a bracci longitudinali su Station Wagon che, esaltando le caratteristiche del telaio, offrono una sintesi ideale tra confort e tenuta di strada.

Mondeo Torino è una versione esclusiva dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia. Ha anche l'Airbag per il passeggero e all'equipaggiamento di serie si aggiungono i sistemi più efficaci di sicurezza attiva: l'ABS elettronico sulle 4 ruote e il TCS (Controllo Elettronico della Trazione) già sperimentato da Ford in F.1 e nei Rally, che attraverso il rilevamento di particolari sensori, adegua istantaneamente la trazione alle diverse condizioni del terreno in modo da garantire sempre il grado di aderenza ottimale.

Mondeo Torino è in edizione limitata
2.0 Coupè L. 33.650.000 chiavi in mano
2.0 Station Wagon L. 34.850.000 chiavi in mano

Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla consegna escluse imposte I.E.T. - A.R.I.E.T. e I.P.I.

GARANZIA 3 ANNI

Una esclusiva dei Concessionari Ford di Torino

Torino

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, - TORINO TEL.
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, -TO-TEL. 661

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL.

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038

Ifaa GRUPPO

Pleiadi Challenger: viene dalle qualificazioni l'odierno avversario dell'italiano

La sorpresa Martinez per Furlan

«Lo conosco: sarà un brutto cliente»
Pescosolido dopo 3 ore supera Gisbert

Con la disputa dei quarti di finale il Pleiadi Challenger entra oggi nel vivo. Renzo Furlan, n. 1 di serie numero 1, affronta Oscar Martinez approdato al terzo turno partendo dalle qualificazioni. Ma l'iberico, nonostante il netto divario in classifica che lo separa dal più quotato italiano, potrebbe rivelarsi un cliente difficile. «Gioca bene, l'ho potuto osservare nel torneo di Casablanca - afferma sicuro Furlan -. Dopo il match contro Krocsko, addesso mi si presenta un avversario impegnativo. Non sarà semplice come contro il magiaro che mi ha sempre lasciato giocare come preferivo».

Furlan è un antidivo. Serio lavoratore, correttissimo in campo, di poche parole. «Adesso vorrei migliorare il mio gioco per essere competitivo su tutte le superfici, esclusa l'erba. Sul tappeto verde non mi sono mai trovato bene». Il numero 2 del tennis ha idee precise su quelli che considera gli avversari più pericolosi: «Fromberg, prima di tutti, che però non è più quello dello scorso anno quando vinse questo torneo, e l'austriaco Skoff che impone sempre il proprio gioco».

Nel primo pomeriggio di ieri, intanto, Alberto Costa si è sbarazzato in due noiosissimi set del brasiliano Jabali. Poco dopo si concludeva l'avventura di Mario Visconti. L'italiano, che aveva giocato bene nel primo turno battendo il colombiano Mauricio Hadad (testa di serie numero 5), è stato costretto alla resa da Eduard Silberstein in una guerra di servizi. Visconti perde il primo turno di battuta e non riesce più a recuperare. Silberstein conclude a zero i primi quattro games di servizio. Nel secondo parziale, il braccio di ferro rimane in equilibrio costante: nel tie-break l'unico errore di Visconti nel proprio turno di battuta viene pagato caro.

In chiusura di pomeriggio Horst Skoff ha alternato egregie a lunghi passaggi a vuoto. Opposto a Simon Youl, lungagnone abituato ai migliori risultati sull'erba inglese, il picchiatore austriaco ha fatto quello che ha voluto per un set. Ma improvvisamente, sul 2 pari al secondo, Skoff ha deciso di prendersi una pausa: era successo anche nel primo turno contro il regolarista Sanchez, ma questa volta, contro un attaccante, i rischi sono maggiori. Comunque sia, il simpatico giocatore austriaco riesce infine a raggiungere i quarti di finale al nono gioco della terza partita.

Per parte sua Pescosolido deve lottare oltre tre ore per avere ragione dello spilungone Juan Gisbert. Incredibile l'andamento della partita. Il cociuro si porta avanti 4-2, poi subisce un parziale di 7 giochi consecutivi che permettono allo spagnolo di aggiudicarsi il primo parziale e fuggire avanti nel secondo. Risorge Pescosolido e dopo ripetuti colpi di rovescio pareggia il conto. L'italiano parte a testa bassa nel terzo set, ma vuole lasciare con il cuore in gola i propri tifosi. E' quasi mezzanotte quando, con un passante di rovescio, inchioda Gisbert al tie-break.

Andrea Romanelli

Risultati (3° turno): Costa-Jabali 7-5, 6-2; Silberstein-Visconti 6-4, 7-6; Skoff-Joul 6-2, 3-6, 6-3; Pescosolido-Gisbert 4-6, 7-5, 7-6. **Oggi** (14,30): Skoff-Silberstein; Stringari-Fromberg; (ore 17) Furlan-Martinez; (21) Costa-Pescosolido.

Furlan vede in Fromberg e Skoff gli avversari più pericolosi per la vittoria alle Pleiadi

Qui Sporting

I top Under 16 da 36 Nazioni

Carol Watson, la capo-coach della squadra femminile statunitense, è da ieri il Circolo della stampa-Sporting. Felice di essere a Torino, dopo un anno, per la nona edizione del torneo internazionale Under 16 di tennis, che si inizierà lunedì prossimo per concludersi sabato 11.

Con la Watson, i coach Belser e Giffenig della squadra maschile. Già allo Sporting anche dieci dei venti iscritti dalla federazione Usa. Le giocatrici Gates, Boiselair, Parkinson, Green e Ditty, i maschi Russell, Kim, Abrams, Bob e Mike Brian.

Saranno quasi duecento, nei tornei maschile e femminile, i rappresentanti di trentasei nazioni. Con le novità della Francia (la prima volta a Torino in via ufficiale), dell'Indonesia e del Kazakistan. Per il tennis italiano una trentina fra giocatori e giocatrici: la squadra federale ed un paio dei (o delle) migliori del momento.

Domenica sarà pronto il tabellone per la maratona del tennis giovanile sui campi di corso Agnelli 45, un fiore all'occhiello per Torino. Direttore del torneo Vittorio Crotta, giudice arbitro Giovanni Savorgnan. Crotta è da anni la guida del centro tecnico federale del Piemonte e da quest'estate dirigerà lo stage tennistico in altura del Sestriere.

IPPICA

Nuova formula del Società Campo di Mirafiori

Omsk e Mint di Jesolo star del mini-Lotteria

Batterie, finale e consolazione. Domani sera Vinovo sarà Agnano, proponendo un mini-Lotteria riservato a trottatori indigeni, certamente non meno spettacolare del più blasonato evento napoletano. Il monte premi complessivo è di 3 milioni, la distanza quella del miglio. E' la nuova formula del vecchio Società Campo di Mirafiori, volta in prova unica sulla lunga distanza. La nuova, freschissima corsa propone due batterie, ciascuna con dodici partenti. «E' davvero un appuntamento unico - spiega Guido Melzi, amministratore delegato della Torinese - che abbiamo strappato all'Encat dopo quattro anni di marcamento stretto».

Nella prima il pronostico è difficile: passa fra il romano Omsk ed il milanese Metello Om. Discorso diverso per la seconda batteria, dove il napoletano Mint di Jesolo ha chance numero migliori. I favoriti (inizio ore 20,30): I. Raides, Rich Nobell. II. Omsk, Metello Om. III. Mint di Jesolo, Lubro Gim. IV. Pan Pegaso, Potentilla. V. Romina Ec, Renella River. VI. Keystone Corley, Quick Step. VII. Consolazione. VIII. Finale. IX. Foldi Om, Pannalady. (a. c.)

SPORT **FLASH**

Calcio Primavera: torinesi in campo

Domani si gioca il penultimo turno della fase finale del campionato Primavera. Torino e Juventus giocano entrambe in trasferta, rispettivamente contro Fiorentina e Genoa.

Ciclismo: riunione in pista

Riunione su pista al Motovelodromo successi di Panza (velocità e a punti esord.), Garavelli (velocità all.), Pagliarino (a punti all.), Metallo (punti jun.) e Metello-Calosso (inseguimento a coppie).

Atletica: cadetti a Vercelli

Domani e domenica, a Formia, il Cus To maschile e Sisport femminile disputano la finale-scudetto dei societari. Intanto a Vercelli è in programma la fase regionale dei societari cadetti: ben 36 i club torinesi in lizza. Murialdo Rivoli, Novatletica Chieri e Sisport i ragazzi e Vertex Ivrea tra le ragazze favoriti per la conquista del titolo.

Hockey prato: Cus per salvarsi

Penultimo impegno casalingo per il Cus Torino, in lotta per restare nell'A1 maschile, che ospita domani (ore 16; via Panetti) i bolognesi del Pilot Pen. Nella A femminile, il Cus giocherà domenica a Roma con il S. Saba; nell'A2 maschile capolista Pagine Gialle è attesa da una doppia trasferta in Veneto: domani a Padova e domenica a Rovigo.

Pallanuoto: Torino-Bogliasco

Il Bogliasco, in lizza per la conquista del secondo posto utile per l'accesso ai playoff, è l'avversario del Torino 81 nel Mobili (piscina Usmiani ore 19) nella 4ª di ritorno di A2. Nella femminile, il Quadrifoglio riceve domenica (ore 15; piscina Stadio) il Vicenza.

Calcio: Vanchiglia a Coverciano

La squadra Esordienti del Vanchiglia, vincitrice della fase regionale, rappresenterà domani e domenica il Piemonte nella fase finale del torneo «bravo al calcio», in programma a Coverciano.

Podismo: maratonina a Settimo

Domenica a Settimo, il Memorial Foresto assegna i titoli piemontesi di maratonina (21,097 km). Partenza 9,10 via Don Gnocchi. A Bosconero, per il campionato canavesano, Giro del Mulino (11 km). Ritrovo alle 8 in via Nigra. A Villar Perosa, Memorial Storero (ritrovo alle 8 in p.za Centonario). Per i non competitivi, a Piossasco c'è la Camminata nel bosco delle fate, di 8 km (ore 10; da piazza Pertini), e a Torino si corre per le strade di Borgata Lesna (ore 9, da v. Brissogne 41).

Camminata per beneficenza

La decima «Camminata Revigliaschese», gara competitiva e non di 7 km, è in programma domenica con partenza alle 9,30 da p.za Sagna (Revigliasco). L'incasso andrà a favore di un anziano in difficoltà e per i lavori della chiesa di S. Martino. Iscrizioni (7000 lire) presso il bar «Il Noce», str. Pecetto 1 o domenica prima della gara.

Golf Circolo di Stupinigi

Domani si disputa al Circolo Golf Stupinigi il Trofeo Morris & Co., buche stableford, 5ª prova di qualificazione della Pool Cup '94.

PANORAMA. IL MIGLIORE IN CAMPO.

3x2 sconto 33%

DAL 28/5 ALL' 11/6

SU CENTINAIA DI ARTICOLI!

è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

ALCUNI ESEMPI

	1 pz.	3 pz.
FANTA - SPRITE lt. 1,50	1.690 (L. 1.127 al lt.)	3.380 (L. 751 al lt.)
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA "VERDI COLLINE" CARAPELLI cl. 75	6.570 (L. 8.760 al lt.)	13.140 (L. 5.840 al lt.)
OLIO MAIS LIBRA lt. 1	3.490 (L. 3.490 al lt.)	6.980 (L. 2.327 al lt.)
ARBORIO CURTI kg. 1	3.090 (L. 3.090 al kg.)	6.180 (L. 2.060 al kg.)
PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA ml. 1000	1.460 (L. 1.460 al lt.)	2.920 (L. 973 al lt.)
gr. 250	2.490 (L. 9.960 al kg.)	4.980 (L. 6.640 al kg.)
PHILADELPHIA SALMONE, PEPE, ERBE, ROGLIE gr. 150	3.880 (L. 25.867 al kg.)	7.760 (L. 17.245 al kg.)
6 FRUTTOLO LOCATELLI gr. 300	3.290 (L. 10.967 al kg.)	6.580 (L. 7.311 al kg.)
HAMBURGER al kg.	da L. 14.390	a L. 9.593
6 MAXI STECCO RICOLA gr. 450	6.550 (L. 14.556 al kg.)	13.100 (L. 9.704 al kg.)

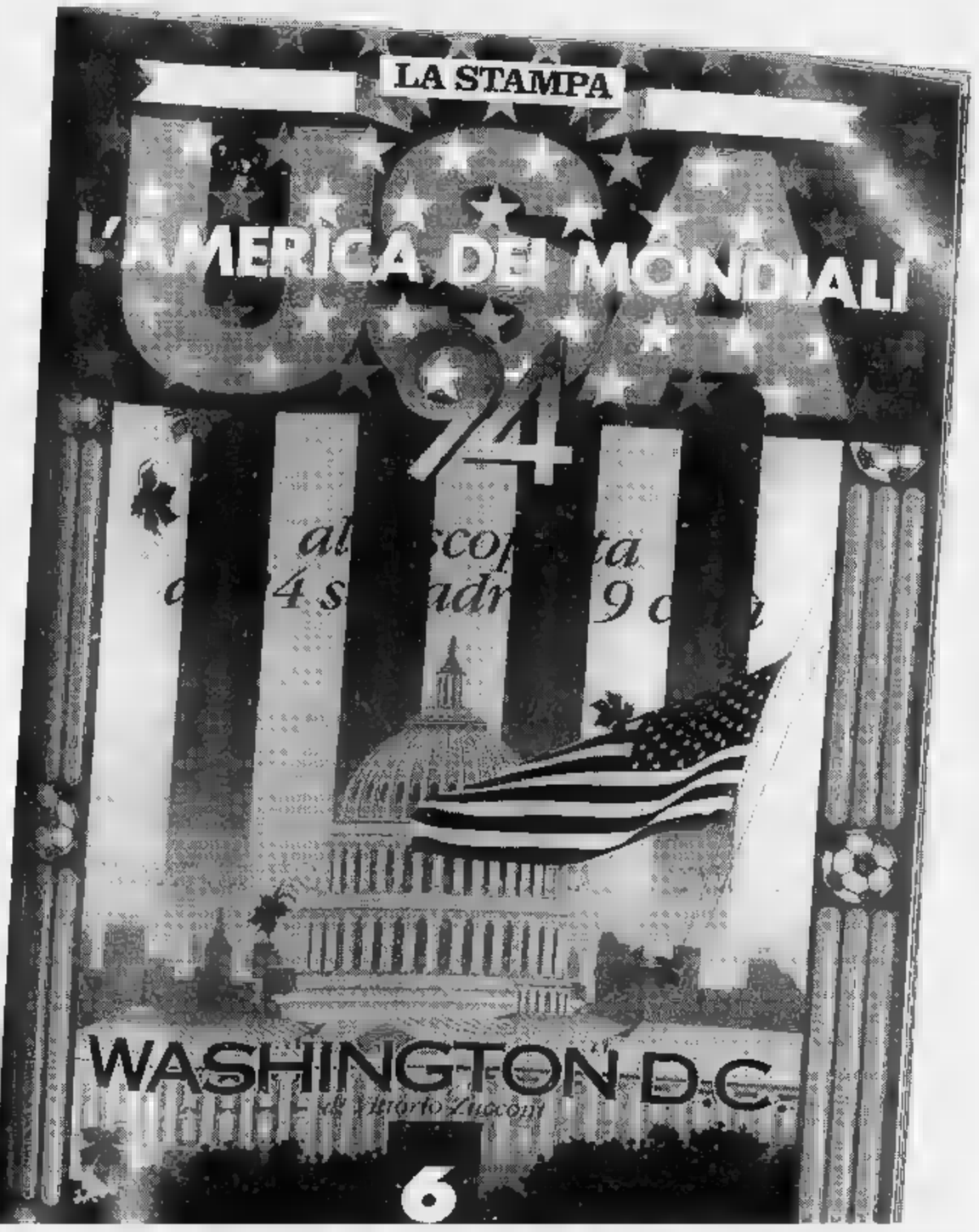
PASTA DI SEMOLA BARILLA gr. 500
1 pz. L. 1.240 (L. 2.480 al kg.)
3 pz. L. 2.480 (L. 1.653 al kg.)

	1 pz.	3 pz.
INTIMO ROBERT'S ml.	4.290 (L. 21.450 al lt.)	8.580 (L. 14.300 al lt.)

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Da oggi il «Forum King Kong» nei Giardini Reali

Ogni sera, di estate

Si comincia alle 22 con la proiezione del film «Johnny Guitar»
Una novità sono gli otto cortometraggi che precedono le pellicole

Un film ogni sera per tutta l'estate. S'inaugura oggi il **Forum King Kong** allestito per il terzo anno consecutivo in viale dei Partigiani ai Giardini Reali, nell'area dietro al Teatro Regio un tempo abbandonata e ora restituita alla città.

Eccellente il risultato dell'estate '93: l'arena gestita dalla società Giuliva ha infatti riportato un incremento di pubblico di circa il 20 per cento rispetto all'anno precedente. Lo schermo supera gli 80 metri quadrati, la capienza è di mille persone. Proiezioni tutte le sere con inizio alle 22 (unico spettacolo), i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Il cartellone, a cura di Gaetano Renda, privilegia il film d'autore («Ladybird Ladybird», «Vivere!», «Così lontano, così vicino», la trilogia dei colori di Kieslowsky) ma non disdegna le pellicole commerciali che tanto piacciono al pubblico. Centodue le serate all'insegna del cinema sotto le stelle, alcuni film («Il fuggitivo», «Nel nome del padre», «Quel che resta del giorno», «Philadelphia», «Schindler's List») vengono proposti per un paio di volte a distanza di giorni.

Una novità di quest'anno è rappresentata dai cortometraggi che precedono in alcuni casi le pellicole: otto i titoli, proposti per un paio di sere ciascuno nell'ambito del progetto di collaborazione con il Centro Italiano Cortometraggio.

Dal film «Johnny Guitar» di Nicholas Ray che inaugura il Forum King Kong

Il film scelto per l'inaugurazione di stasera (ore 22) è un classico: «Johnny Guitar». Il western, girato nel 1954 da Nicholas Ray (l'anno successivo il regista americano firmò l'altro suo capolavoro, «Gioventù bruciata», con James Dean), viene proposto nella copia restaurata da Martin Scorsese e presentata all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Si racconta di un ex pistolero che torna in aiuto della proprietaria di un saloon in pericolo di vita in quanto non intende cedere a una compagnia ferroviaria il terreno che le appartiene. Lui è Sterling Hayden, lei Joan Crawford.

Domani sera è la volta di Harrison Ford braccato da Tommy Lee Jones nel film d'azione campione d'incassi «Il fuggitivo» dello specialista Andrew Davis («Trappola in alto mare»), mentre Woody Allen, regista e interprete dell'apprezzato «Misterioso omicidio a Manhattan», divertirà il pubblico domenica.

«Film blu» di Krzsztof Kieslowski, l'evento «Lezioni di piano», «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, il vincitore del Filmfest di Berlino '93 «Enchanted April», il thriller «Sliver» con un'avvenente Sharon Stone, «Perdiamoci di vista» di e con Carlo Verdone e «Un mondo perfetto» con Kevin Costner i film della prossima settimana.

Il cartellone del Forum King Kong rientra nei «Giorni d'estate» del Comune, l'area in viale dei Partigiani è gestita dalla Sovrintendenza alle Belle Arti.

Cavalla

Gli stilisti strizzano l'occhio alle future mamme

Le gestanti civettuole

Inès de La Fressange ha lanciato la moda dei camicioni annodati
Candidi abiti di lino per le brune, vesti color cioccolato per le bionde

La pancia cresce, pesa. Il baby scalcia. «Non ho niente da mettermi», problemi di mamme in attesa che cercano capi graziosi. **Gestanti** attente a conservare un briciolo di civetteria, abbinato al comfort? In questo periodo se vedono tante in città. E tutte intente a indumenti dilatabili che non la mortifichino. Inès de La Fressange, neo vip, insegna. Quando aspettava Nine - nata da un paio di mesi - non potendosi sbizzarrire più di tanto sull'abbigliamento, sceglieva accessori particolari.

Insieme con ampie camicie bianche (rubate al marito) annodate sotto il pancione, abbinava top ricamati, una collana, o un paio di orecchini originali. L'ex top model sceglieva anche abiti tinta unita (le fantasie ingrossano) e blazer morbidi. La sera indossava scuri tubini in stretch, di jersey lavorato a coste, per mettere in risalto le rotondità. Un vezzo che soltanto le donne oltre l'uno e 70 possono permettersi.

Sul fatto che le donne incinte siano belle (ma loro spesso non si sentono tali) non esistono dubbi. Lo confermano anche alcuni servizi fotografici. «Non ho posato sulla copertina di Vanity Fair col pancione per esibizionismo. Quegli scatti erano l'espressione di come mi sentivo: meravigliosa», dichiarò due anni fa l'attrice Demi Moore. Certo, lei può permetterselo. Ma non è certamente la sola.

Di gestanti carine è pieno il mondo, andare a scomodare tanti personaggi.

A Torino, poi, non mancano le possibilità di comporre un guardaroba allegro e adatto al

Due modelli della Prénatal indossati da gestanti

Per esempio, nella vetrina della Cicogna by Pratesi (via San Tommaso 12/C) spiccano morbidi e abiti in lino bianco (369 mila), adatti a chi ha la carnagione scura. Mentre alle bionde si addicono i vestiti elasticizzati color cioccolato, due balze sbieche che partono sotto il seno per camuffare la pancia (205 mila). Sono invece super pratiche le tute a disegni orientali, con nastrini regolabili sui fianchi (234 mila). Bluse in jersey di cotone, decorate da orologi (148 mila), e tubini in maglia (75 mila), diventano un passe partout quotidiano.

I punti vendita Prénatal (in via Garibaldi 7 e via Nizza 193) offrono tutto quel che serve alla gestante. Dalla biancheria al guardaroba, fino ai costumi da bagno. Ecco gli olimpionici uniti (65 mila), i body a righe con culisse impero (50 mila), ma anche le salopette corte, a quadrettini vichy rossi e bianchi (89 mila). Di taglio sportivo sono pure gli abiti da marinaretta blu e metà polpaccio. Decisamente più eleganti i modelli svasati, in lino nero e rosa carico, che sfiorano le caviglie (118 mila).

Antonella Amapane

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

CARNEVALE. Il cartellone della kermesse organizzata dall'assessorato alla Cultura si apre alle 13,30 nel Teatro della cittadella circondariale delle Vallette con «Embargos» nell'allestimento della compagnia di Enzo Moscato. Alle 17 al Teatro Regio un dibattito su «Cittadinanza, identità e differenza» a cura della Fondazione Gramsci. Alle 19 al Piccolo Regio c'è un performance della piccola compagnia del Giglio che alle 21 mette in scena l'Armata Brancaleone.

CAMBIO. Al Ristorante «Il Cambio» in piazza Carignano si replica questa sera, alle 20,30, «Il matrimonio per forza» una commedia tratta da «Le mariage forcé» di Molière, nell'allestimento del gruppo Teatro Specchio del Circolo Ars e Labor di Ciriè. La regia è di Sergio Saccomandi, che è anche interprete accanto a Violetta Bianco, Franco Albini e Luigia Turinetti. Il costo della spettacolo e della cena (menù di Angelo Maionchi) è di 110 mila lire.

MASSIMO. Sono quattro i film oggi in programma al Massimo 3: Alle 16 «Pierrot le fou» di Jean-Luc Godard, alle 18 e alle 22,30 «La morte in diretta» di Bertrand Tavernier, alle 20,15 «Agente Lemmy Caution missione Alphaville» di Godard, alle 21,50 «La jetée» di Chris Marker.

Una curiosa rassegna al Museo Egizio

Il computer svela immagini del Po

Città, castelli, campanili, chiuse e battaglie sulle rive del più grande fiume d'Italia. Decine dei mille volti del Po, descritto da pittori, fotografi e cartografi, sono in mostra, oggi e domani, nei locali attigui alla Sala dei Mappamondi del Museo Egizio. L'esposizione s'intitola **Il Po dall'archivio al computer** ed è una raccolta, di molte prodotte dall'elaboratore, delle immagini che nel corso dei secoli si sono formate sul fiume. All'iniziativa, curata dall'Accademia dei Concordi di Rovigo con la collaborazione delle Biblioteche civiche torinesi, partecipa infatti anche il Csi Piemonte (Consorzio per il sistema informativo): dati completi e mappe aggiornate sono fondamentali per proteggere la fascia fluviale con bonifiche, canalizzazioni, modifiche del paesaggio agrario.

Al centro della «due giorni» ci sarà anche il problema ecologico. Parallelo alla mostra, che dopo Torino toccherà per tutta l'estate e l'autunno molte altre città padane, si tiene oggi e domani il convegno «Risorsa Po: un bene da proteggere, un bene da valorizzare», promosso dall'Accademia dei Concordi di Rovigo e dall'Accademia delle Scienze di Torino. Nella sala dei Mappamondi del museo Egizio esperti di tutta Italia procederanno a un «check-up» completo del padre di tutti i fiumi italiani. Si parlerà ad esempio di flora, fauna, trasporti, di inquinamento delle acque. Alcune relazioni storiche rievocheranno le catastrofi provocate dal Po, da quelle più recenti a quelle dell'antichità: la prima di cui si ha notizia sarebbe avvenuta nel 108 a. C., pare abbia provocato migliaia di morti.

Ma i capricci e il necessità del grande fiume, l'uomo deve sempre fare i conti: nel 1152 l'argine sinistro si aprì in località Ficarolo, dando origine al ramo di Venezia. Ancora oggi è il percorso principale: quello di Ferrara, otto chilometri più a Sud, è rimasto da allora inattivo. **[c. gr.]**

Il primo Salone del Libro Enogastronomico a La Morra

Pagine e prolungati brindisi

Fra mostre e tavolate con noti scrittori

Pagine e brindisi. S'inaugura oggi alle 11 a La Morra (in provincia di Cuneo), **Libri da gustare**, primo salone del libro enogastronomico, organizzato dalla libreria torinese «La Città del Sole» e dall'Associazione Ca dj' Amis (ingresso libero, telefono 0173/50.230), Regione e Provincia di Torino e di Cuneo.

La manifestazione, che si concluderà il 6 giugno, si propone di celebrare il connubio cultura-convivio, attraverso «Libri e sapori, parole e vino». Ovvero, itinerario mente e palato dentro «Sapori e sapere gastronomico, che racchiudono storia e cultura del territorio».

Variegato il «gustoso» cartellone dell'iniziativa (curata da un comitato presieduto da Edoardo Ballone e Nicoletta Casiraghi), incentrato su una mostra-mercato di libri allestita alla Ca dj' Amis, in via Vittorio Emanuele (orario: 10-20).

Circa duemila titoli: manuali, classici, divertissements e curiosità. Da «A tavola con la storia» a «Le della crudeltà» a «Vigne e vini nel Piemonte

medioevale» cui si affiancano volumi da collezione targati Tallone (come il noto «Physiologie du Goût» di Brillat Savarin) e libri d'epoca in vendita. Nella stessa sede, «Convivio nell'arte antica», mostra di opere ottocentesche sul tema, proposte da «Palbert Antichità». Alla Cantina Comunale, in piazza Carlo Alberto 2, «Il conto sul vassoio», ovvero mostra - curata da Maria Luisa Tibone e Lidia Cardino - di «cabarets e ricevute di ristoranti tra Otto e Novecento». Molte pure le presentazioni di libri: si va da «Le tavole del palcoscenico. Storia d'attore tra fame e golosità» «raccontato» da Marisa Fabbri a «La storia del vino» con Folco Portinari: fra gli enoconferenzieri pure Bruno Gambarotta e Rosellina Archinto. Altre iniziative - presentate domani alle 18 da Edoardo Ballone - «A tavola con l'autore»: ovvero cene «a tema», presente star della penna. Non manca «Vino e letteratura», incontri con personaggi del mondo letterario-editoriale, coinvolti nella produzione enologica.

Il 5 giugno alle 16, Giuliano Soria del «Premio Grinzane Cavour» riceverà la «Ciao d'la Ca», simbolico premio in «forma di chiave». Lo stesso giorno, alle 17, performance del Teatro Nuovo Torino, dedicata a «Vignale Danza». Non «Giocate con i libri da gustare», concorso sponsorizzato dal «Mulino Bianco» Barilla. **[el. fr.]**

Albion e De Vita

Folk Studio la «stagione» si conclude

Ultime note al «Folk Club»: stasera il teatrino via Perrone 3 bis ospita l'Albion Band, mentre domani la stagione si chiuderà con un recital di Raffaella De Vita, affiancata da Franco Lucà. L'appuntamento con l'**Albion Band** (inizio alle 21) rallegrerà i cultori della musica inglese: la varie formazioni dell'Albion, in vent'anni di attività, sono state un irrinunciabile punto di riferimento del rinnovato interesse per il folk britannico. E' dunque una preziosa testimonianza artistica, quella che si ripropone all'attenzione del pubblico. Un concerto che potremmo considerare un'anteprima di quello in programma il 14 giugno al Piccolo Regio, quando - sempre per iniziativa del «Folk Club» - potremo ascoltare i gloriosi Fairport Convention.

Dal folk inglese quello francese: stasera in piazza Umberto a Chieri (ore 21), per il festival «Chierinmusica», si esibisce il gruppo **Eau Forte**, che propone canti e danze della regione dell'Alvernia.

NOTTE BIANCHE

a cura di Gabriele Ferraris

AL POLI. Oggi dalle 18,30 nel cortile del Politecnico (c.so Duca degli Abruzzi) c'è «Polilive»: in scena 14 band formate da studenti.

Funky Lips all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Figli di Guttuso al «Willy Coyote» (l. Dora Colletta 131); Soundiver e Black Lizards al Centro d'incontro di via Ortigara a Rivalta; Angeli di Strada «Sir Biss» (Rivoli, str. Rivalta 89); Obelixco al «Ballo coi lupi» di Cesana; Red Bank alla «Sagoma» di Almese; Showbiz al «New Paradiso» di Corio Canavese; Live at Marquee al «Chilometrozero» di Pessinetto Fuori. Il reggae Bwana Band all'«Acqua gaia» di Valdellatorre. Latin: Pau de Arara al «Cocoloco» (via Quintino 2) e Chico Moreno al «Sabor Latino» di Avigliana (via Monginevro 10). Ore 22.

BLUES. La chitarra di Siep Iospiti Bonasoro, Dario Lombardo, Fratelli Soledad) chiude stagione lirica di «Hiroshima» (via Bleffore 24). Al «Manhattan» (via Giachino i Blues Tendency; Alfredico Band al «Mery Gio» (via Montanaro 66); Blueswalker al «Primavera» di Trana. Ore 22.

JAZZ. Roberto Andreoli al «Leri» (corso Vittorio 64); Russo-Pelissero al «Riflessi» (corso Ferrucci 42); Andrea Vitali trio alla «Finestra sul cielo» (via Massena 1). Ore 21,30.

SCIALPI. Ultima festa di Radio Centro 95 stasera al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22). L'ospite è Scialpi, che alle 16,30 sarà ai microfoni di Centro.

Un dilemma: scegliere volumi sugli scaffali o vedere il calcio in tv

In libreria, Azzurri permettendo

Prosegue con successo l'apertura sino alle 23

Un libro o l'Italia in televisione. Le principale concorrente stasera per le librerie aperte sino alle 23 è la nostra nazionale di calcio impegnata in diretta su RaiUno contro la Svizzera. Il risultato di ascolto conseguito la scorsa settimana contro la Finlandia (circa 9 milioni e mezzo di telespettatori) preoccupa i promotori dell'iniziativa «Che bello comperare libri anche la sera». «Temo che la partita ci porti via pubblico - dichiara Rino Musso di Zanaboni, corso Vittorio Emanuele 41 -, come sempre avviene quando giocano nazionale, il Toro e la Juve». «Un leggero calo per la partita è possibile - sostiene Savio Manassero della Galleria del Libro in piazza San Carlo - anche se il centro venerdì sera è sempre affollato e la "Festa del cinema" con i biglietti a mille lire potrebbe favorirci».

Numerosi, anche stasera, gli appuntamenti in libreria: concerti, presentazioni di libri e mostre per attirare l'attenzione del pubblico.

Musica classica, ad esempio, alla Campus, via Rattazzi 4. Il quintetto Anton Reicha (Lorenzo Mainolfi al flauto, Ezio Rizzon all'oboe, David Minetti al clarinetto, Stefano Giachino al corno, Deborah Vallino al fagotto) esegue brani di Mozart, Milhaud e Ibert. Prime note alle ore 21. «La musica classica - afferma il titolare Piero Femore - si sposa molto bene con il libro. Non è la prima volta che ospitiamo un concerto di giovani del Conservatorio ed è un'iniziativa che intendiamo rafforzare». Da «Druetto», piazza Cln, serata di poesia: ne protagonisti Davide Ghezzo e Luigi Di Cesare, introduce Francesco Spera.

Da «Pagola», presentazione alle 18 del libro «Il mondo di Giovanni Paolo II» di Jas Gawronski (ed. Mondadori): intervengono l'autore e il giornalista Edoardo Ballone. Alla sera, la libreria in piazza Carlo Felice 19 ospita la mostra «Mino Maccari - Oli, disegni, tecniche miste, incisioni». Alla Luxemburg, tradizionale appuntamento con la serie di incontri dal titolo «Cinema e libro». «Gary Cooper il buon americano» è l'argomento della serata odierna, ne parla il giornalista Meo Ponte. Prosegue anche l'iniziativa della libreria in piazza Carignano con la gelateria Pepino: prevede uno sconto del dieci per cento sul prezzo di un libro o di un gelato. Arethusa, via Po 2, conferenza alle 21 di Attilio Balbinot su «Iridologia: un metodo preventivo per la salute».

Orario continuato sino alle anche da Comunardi (via Bogino 21 mentre «La città del è oggi chiusa in quanto organizza da oggi a La Morra, nelle Langhe, il primo salone del libro enogastronomico. **[d. c.]**

GLI APPUNTAMENTI

Parlarne

Da (ore 8,30) sino al giugno di aggiornamento sullo sviluppo motorio relazionale nel primo anno di vita. Si svolge a Villa Gualino ed è organizzato dalla Peter (Associazione Pediatria Territorio) con Acp (Associazione Culturale Pediatri). Informazioni più dettagliate allo 011/660.42.84.

Fumetti

Da oggi, alle ore 18, mostra di giovani fumettisti torinesi «Circolo Grandi Magazzini» in via Saluzzo. Organizza l'Atif (telefono 011/669.98.76).

Quello

Zaniboni, disegnatore di Diabolik, è ospite oggi alle 17 dello Scambiafumetti al Valentino (viale Medaglie d'Oro). Incontra il pubblico e firma copie.

Alle ore 21 il centro studi di «Avventure nel mondo» e il Gruppo Donne Gassinesi propongono una proiezione di diapositive sul tema «Botswana e Namibia», di Marcello Bonavia. Al centro culturale «P. Levi» di via Foratella, a Gassino.

I parchi

Alle 16,30 al Joint Club, via Roma 101, l'associazione Ca Nostra organizza la conferenza Mariella Pintus Bollero «Parchi, siti, curiosità botaniche e culturali delle regioni occidentali italiane».

In bicicletta

Domani si svolge la manifestazione «In bicicletta e a piedi al parco della Mandria», bicicletta e camminata non competitive a favore della Lega per l'osteoporosi Piemonte. Ritrovo alle 9,45 all'ingresso del parco (ponte Verde); è possibile utilizzare la propria bicicletta oppure noleggiarla. Iscrizione 20 mila lire. Tel. 011/50.12.00.

Alle 21 al Teatro Garybaldi, a Settimo Torinese, concerto al pianoforte di Ilaria Schettini. Organizza l'associazione Amici della Musica; brani Beethoven, Schubert e Liszt.

Patriarcato

Alle 18,30 al Cafè Liber, in via Barbaroux 25, incontro Antonella Savio, autrice del libro «Senza famiglia? Le donne tro il patriarcato».

Domani e domenica 5 al Centro di Armonia della cascina Valgomio, a Moncucco Torinese, Carolina Botti conduce un seminario di danza sacra. Informazioni allo 011/987.49.17.

Adolescenti

Alle 21, nella scuola elementare Calvino, in viale Partigiani 50 a Collegno, spettacolo teatrale con le Cooperative Sociale Atypica. In scena «Ama che ti passa, gli adolescenti parlano d'amore».

Diagnostica

Domani, dalle 8 alle 13,30, nella sede dell'Ordine dei Medici di Torino Provincia, in via Caboto 35, di aggiornamento su «Nuove frontiere della diagnostica oncologica». E' organizzato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Informazioni allo 011/83.66.26.

Inaugurazione

S'è svolto un vernissage per la nuova sede della Du Fonseca (produttrice di scarpette e pantofole) in corso Taranto 19. Party con sottofondo di brani di Chopin eseguiti dalla pianista Elisa Nosengo.

Nuovi Rôtisseurs

I torinesi Redomante Pappi e Yu Xuzuan entrati nella «Chaine des Rôtisseurs» con cerimonia svoltasi a Roma. Entrambi fanno parte dell'Unione Piemontese Chefs di Cucina.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Gennaro Boccia e Gianluigi Morini, preparate dal dietologo Giorgio Calabrese, proposte le tue ricette personali, scelti i piatti di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0768

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa: [illegible] di tutti i generi. Blu: musica anni '[illegible] 14.000.
AMERICA MUSIC. tel. 447.7171: stasera [illegible] 21,30 Gruppo Magnetic Dream.
CHALET: ore 21 I Ragazzi [illegible].
CLUB 84: 15.30 e 21 E. Puma. Questa sera Festa delle donne.
DISCOTECA PEPITA (None) [illegible] ore 22/4,30 night life animation women non solo discoteca. Chiuso domenica.
DU PARC ESTIVO: una rivoluzione di colori, luci e fiori. Ore 21 Danilo.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 505.0817): «Il vero liscio si balla da noi»... e non solo... liscio. Orchestra Vito e L'Odissea.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Ballo liscio.
GARDEN ESTIVO (860.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 inaugurazione pista estiva e festa di anniversario, ingresso libero a tutti con party, spumante e fiori. Orch. Mike e I Simpatici.
INVIDIA + PATIO: tutta la sera ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841 - 861.5165.
LE ROI GIARDINO: Attilio Luinetti vi invita [illegible] sera all'inaugurazione della stagione estiva [illegible].
TANGO SALA DANZE: chiuso per ripristi[illegible] locale
TROCADERO: I Philadelphia anni 60, 70 e liscio. Pren. [illegible]6.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere [illegible] 22,30. Sabato e domenica [illegible] 15.30. Prenotazioni 688.7363.
AL CIOCCO PIZZA DANCE: Tutti i venerdì serate sud americane corso di ballo musiche dei Brothers, paella su prenot. 990.9595.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): festa della birra, birra omaggio.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - [illegible] «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE [illegible]

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca [illegible], tel. 836.331): Chiara Rapaccini.
ARTE MODERNA SALAMON via San Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170: Graham Sutherland, acquaforti e litografie.
ARTE 80 via Cornelo 19, Savigliano (Cn) tel. 0172-712.822: Carlo Pirotti (Maggio/Giugno '94).
PIEMONTE ARTIST. E CULT. (v. Roma 264): Antologica di G. Empirin. Or. ten.: 16-19,30, fest. 10-12,30/16-19,30.
SALA DELLE ARTI (Collegno, via Torino 9): Il mito di Perseo. Gay, Giuliano, Grosso, Rocco. Dal 27/5 al 5/6 orario 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.
BERMAN: Ventanzio Zolla. [illegible] e disegni.
BERMAN 2: Scultura & scultura.
BIASUTTI: Autori '800.
DAVICO: Velasco
GALLERIA AVERSA (via E. Alberto 24, tel. 532.552): '800 e '900 italiano.
LA SUSSOLA: Protagonista il Mare.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Ion Komsa.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.383): cento opere di piccolo formato.

OGGI AL VITTORIA

«KAMASUTRA»
Il famoso libro erotico finalmente sugli schermi

QUELLO [illegible] NESSUNO HA MAI OSATO RACCONTARE

GEORGIA EMERALD IN

CHINESE KAMA SUTRA

UN FILM DI CHANG LEE SUN

PER LA FESTA DEL CINEMA
IL FILM PIU' RICHIESTO
DA SCOPRIRE E GUSTARE

OGGI eliseo rosso

Si può fare un capolavoro con 10.000 $?

DA OGGI ALL'ERBA

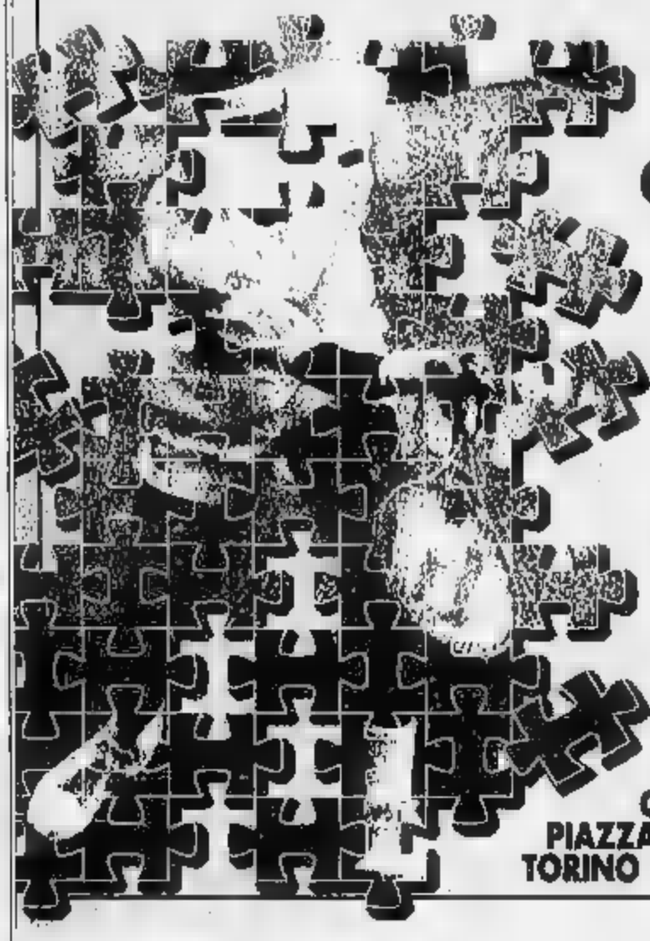
DA OGGI AL FARO

AMBROSIO

STORIA DI UNA VERTIGINE AMORosa

publikompass
Sponsor: Via Roma 80 Via Magenta 52 Tel. 011 [illegible] - TORINO

RACCHETTA D'ORO 4



11 - 27 GIUGNO

TORNEO NAZIONALE PER GIOCATORI E GIOCATRICI SERIE C E NC

CIRCUITO C.B.R. QUALIFICAZIONI CAMPIONATI ITALIANI

ORAN TROTTO LA [illegible]

CIRCOLO LA STAMPA
PIAZZA MUZIO SCEVOLA 2
TORINO - TEL. 011/6614990

Atkins-Dadi

SERMIG
FUCINA DELLA SPERANZA

c.i.s.m.

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI MUSICALI

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica con il Patrocinio della Regione Piemonte

MAURIZIO COLONNA AND FRIENDS

Per i 30 anni del Sermig

LUIGI BISCALDI	(chitarra classica)
IL QUARTETTO DI ASTI	(chitarre classiche)
MARCO [illegible] SANTI	(chitarra classica)
ALBERTO RADIUS	(chitarra elettrica)
LUCIANA BIGAZZI	(pianoforte)
MAURIZIO COLONNA	(chitarra classica)

INSIEME IN CONCERTO

[illegible] bussa alla porta del Sermig

Giovedì [illegible] Giugno, [illegible] 21
Auditorium RAI,
Piazza Rossaro, Torino

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI [illegible] LA COMUNICAZIONE DEL COMUNE [illegible] TORINO
[illegible] CON LA NUOVA ARCA - [illegible] SOIRÉES DEL CIRCOLO DE LA STAMPA 1994

Per informazioni [illegible] prevendita: Sermig, P.za Borgo Dora 61 Torino, [illegible]. 43.68.566

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

QUESTA SERA
SCIALPI
AL BANDS
[illegible] NOVECINQUE

LE ROI
IL [illegible]
Questa sera inaugurazione del
LE ROI [illegible] 1994

Oggi. [illegible] domani.

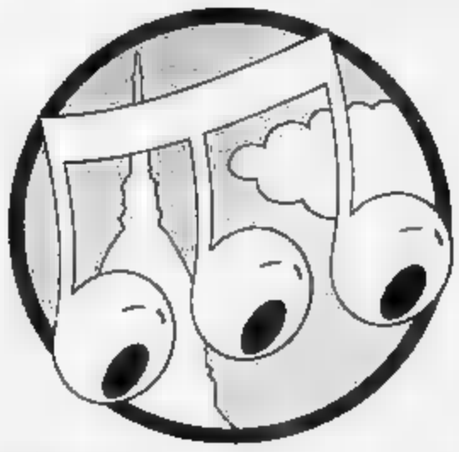
CENTRO TRASFUSIONALE
[illegible] Ventimiglia, 1 - Tel. 563.44.26
TORINO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
[illegible] tecnologia

LA [illegible]
8° Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

14° CONCERTO DELL'AMICIZIA



Con la partecipazione [illegible]

Coro STELLA ALPINA di Treviso
Coro LA BAITA di Scandiano (R.E.)
Coro ALPETTE di Torino

Sabato 4 giugno 1994 - ore 21.00
Auditorium RAI - P.za Rossaro - Torino

INGRESSO LIBERO

Raccolta offerte per [illegible] FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI a favore della FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

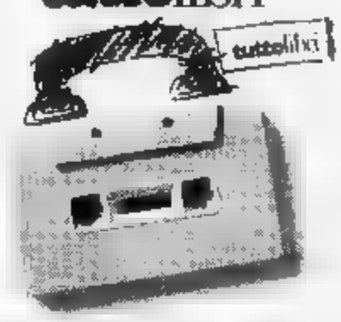
Con il patrocinio [illegible] CITTÁ [illegible] TORINO

LA STAMPA
dal 19 Maggio [illegible] 4 Giugno [illegible]
Gli AudioLibri di TuttoLibri presentano:

LE IMMAGINI DELLA VOCE

Otto giovani illustratori visualizzano i testi della collana gli AudioLibri di

tuttolibri



Salone "LA STAMPA" - Via Roma 80
[illegible] dal lunedì [illegible] venerdì 9,00 - 12,30 / 14,00 - [illegible] • Sabato 9,00 - 12,30

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521; Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con [redacted] Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle le[redacted] alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52 Or.: 16,30 19,30/22,30. Ingr. 6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
Bugie rosse — di P. Campanella, con T. Arena, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000; Agiscuola 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30. Ingr. 6000
L'uomo in uniforme — di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. [redacted]: 15,20/18,30/21,45. Ingr. 6000
La Valle del Peccato — di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza. Ema incappa in tre deludenti storie d'amore [redacted] verso un tragico desti[redacted]. N.V. 3h 07' Drammatico

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [redacted]nte Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [redacted]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
La corsa dell'innocente — di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Nori (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' Drammatico

[redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
El Mariachi — [redacted] R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nel guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inq[redacted]ante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di [redacted]. N. V. 1h 50' Horror

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,50 18/20,10/22,30. Ingr. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 6000
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nella casa inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16,15 /18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
[redacted] irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Dandovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusci[redacted] aiut[redacted] e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Ore 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con L. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute [redacted] travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, [redacted] amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

[redacted] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo Odeon — v. Vercelli 6, Tel. 749.2362. Or.: 20,20 22,30. Ingr. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Italia '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

[redacted] Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
Chinese Kamasutra

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Locale Alaca stereo con goodyne per audiolesi. Ap-pun[redacted] in luglio per i ragazzi, in ottobre per la nuova stagione.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668 — **Mrs. Doubtfire (M[redacted] per sempre)** Con Robin Williams, Sally Field. Ore 19,30; 22,15.

Drive [redacted] — V. Sansovino ang. v. [redacted], Tel. 228.5313 — **Mr. Jones** Regia M. Figgis, con R. Gere, L. Olin. Ore 22; 24.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2[redacted] — **Film bianco** Una trilogia di Krzysztof Kieslowski. Ore 17,30; 20,30; 22,30. L. 5000.

Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — Domani **Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)**, con Robin Williams. Ore 16; 18,30; 21,20.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104 — RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Forum King Kong — v.le dei Partigiani, Giardini Reali lato Est, Ore 21 — **Johnny Guitar** di Nicholas Ray, con Joan Crawford, Sterling Hayden.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — TorinoDanza con il Regio (5-24 luglio) da domani vendita abbonamenti ai 4 spettacoli al Teatro Regio: Lyon Opéra Ballet - Ballett Frankfurt - Compagnie D.C.A. Decouflé - Ballet National de Nancy et de Lorraine. L. 150.000-100.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — **Identità e differenza.** [redacted] 17 dibattito: Cittadinanza, identità e differenza. Un'agenda per la ricerca e per l'intervento a Torino (ingresso libero). Ore 21 Piccola Compagnia del Giglio in **L'armata Brancaleoni** (ingresso L. 10.000). Numero verde 167.015475.

[redacted] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2275/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 — Domani 4 giugno ore 21,15. La scuola di danza il Centro del Balletto diretta da Donatella Fusario presenta il **Saggio di fine anno** degli allievi con lo spettacolo **Annie**. Inform. e pren. tel. 819.3529-819.5603

Ambra Teat[redacted] — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — La F.S.A. Divis D.M.G. presenta: **Albino Montisci** in concerto. Ore 21.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/56s/67 — Domani ore 21 serata di gala 1994 della scuola Danza Studio diretta da Carla Parmeggiani. Biglietteria [redacted] - 15/19

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764 Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64

[redacted]itorium Rai

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/19 lun. rip. Tel. 517.62.45 - 544.562. Repliche fino a domenica 5/6.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 16/9/18, Bus 67 — Saggi di danza e recitazione di fine anno, presentati dalle scuole di Torino e provincia. Lunedì 13 giugno spettacolo di beneficenza dal titolo **La cicogna si diverte**; giovedì 16 giugno spettacolo di beneficenza dal titolo **Il tartufo** di Molière.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale danza '94. Biglietteria: ore 19-23.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. [redacted] 9-13. Tel. 530.238.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 18-22, Progetto Desiderio tram spettacolo: partenza [redacted] p. Castello. Ingr. libero, fino al 6 giugno. Ore 21 Saggio della scuola di recitazione diretta da Wilma Deusebio. Ingr. 10.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — **Stagione 1994/95.** Entro il 13 giugno presentazione cartellone della nuova stagione.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.562 — **Vignaledanza '94.** Con: R. De Sas, M. Elena Fernandez, M. Bosch, C. Perotti, D. Chianini, H. May, L. Duthoit, J. Fontano, D. Tinazzi, M. Mattox, S. La Chance, A. Cava, Théâtre Espace Immaginaire, Ivan Manzoni, Antonio Della Monica. Sono aperte le iscrizioni.

Teatro Agnelli — Tel. 487.5230

Dravelli — v. Praciosa 11, Moncalieri — Sala Baduia: dalle ore 22 teatro Confessionale con gli allievi della scuola di recitazione Tiennati. Ingresso a gettone. Per informazioni tel. 606.1334.

Teatro di Torino — piazza Massaua 9, Tel. 776.5803 — Compagnia di danza - iscr. anno [redacted]scolastico 1994/95 ins. Prokorowa (Kirov). Luglio: 1/6 Maxmova, Acqui Terme Mortal (7/9), Bosioc (10/12), Calderini Bellezza (13/16), Weaver (17/24), Ranaudo (jazz 4/7), Galante (Bolari 12/14), Wolfe (cont. 16/18). Inf. e iscr. t. 011-473.0169.

[redacted] Massaia — Riposo. Domani La cooperativa Gramerraglio presenta saggio di danza.

Matteotti — via Real Collegio 35, Tel. 642.820 [redacted] — Domani ore 20,45. Concorso di [redacted] classi[redacted] allievi della scuola civica musicale Sen. P. Canonica. Ingresso libero

Stalker Teatro — Lun. 6, merc. 8, giov. 9, ven. 10/6 ore 21 presso l'Arsenale della Pace (P. Borgo Dora 61 To) nell'ambito dell'iniziativa Identità e differenza, pres. il progetto ARTeATRO OVEST-EST: Teatro e arte contemporanea polacca e italiana. Con la comp. Akademia Ruchu di Varsavia ed artisti di arte visiva italiani e polacchi.

Chiesa dei Batù — Teatar de Corda, v. Umberto I, Giaveno — Domani ore 21,30 Hopkinson Smith, liuto a 10 e 11 cori, musiche di Piccinini, Kapsperger, Gallot. Biglietti L. 12.000 dalle 21. No prevendita, per inf. Ass. Contrattempo tel. 011/341.198.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23, Tel. 562 33.13 — Mostra **Vita e opere di Saint-Exupéry** fino al 30 giugno dal lunedì al [redacted]rdì ore 15,30/20.

Massimo [redacted] — Via Montebello [redacted], Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Omaggio a Sergu[redacted] Paradjanov. Ashik Kerib** (v.o. sott. it.) or. 16,30-22,30 prima visione. **Le ombre degli avi dimenticati** (v.o. sott. ing[redacted]. trad. sim.) ore 18,30. **Il fio[redacted] pietra** (v.o. sott. ingl. trad. sim.) ore 20,30. Ingr. [redacted]

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram [redacted] — **Le collezioni del Museo del Cinema. Pierrot Le Fou** di Godard con J-P. Belmondo, A. Karina (v.o. sott. ingl.) ore 18; **Alphaville** di Godard con E. Costantine, A. Karina ore 20,15; **La Jetée** di C. Marker con H. Chatelain, D. Hanich, ore 21,50; **La morte in diretta** di Tavernier [redacted] 18, 22,30. Ing. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1283. **Inviti carnali** con Nina Van Stoppen. Colori [redacted] 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARGO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Debby la signora del maneggio**, con Angel, James Jiles. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. [redacted] Margherita [redacted]. [redacted] 521.2385. **Prendimi tutta**, con Vanessa Del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione, **Saggio a 4 mani**, con Samantha Fox, Bobbi Astr. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Viziose cugine di campagna**, con Simona Valli e Baoto. [redacted]. Viet. 18. Ap. [redacted]; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Il casinò di Las Vegas**, con Even Steele, Ann Myers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092. 1ª visione. **La casa dei piaceri**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.785. **Il grande petalo del sesso**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Bella del Sud voglia erotica**. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª vis. **Sceneggiata napoletana per femmine formose**, con Selene, V. Ambert. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rapa Nui
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Mister Hula Hoop
SPLENDOR: L'innocenza del diavolo
CHIVASSO
CINECITTA': Cari fottutissimi amici
MODERNO: Due irresistibili brontoloni
POLITEAMA: Saggio di danza
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Killer Machine
REGINA UNO: Le buttane
REGINA DUE: La casa degli spiriti
STAZIONE: Gli amici di Peter
STUDIO LUCE: Piccolo Nemo
CUORGNE'
MARGHERITA: Mister Hula Hoop
PERONA: Jack colpo di fulmine
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Occhi per sentire
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Vivere!
BOARO: riposo
POLITEAMA: Due irresistibili brontoloni
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mister Hula Hoop
[redacted]
VITTORIA: Pornogatto in amore n. 2
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[redacted]D: Killer Machine
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: L'innocenza del diavolo
MULTISALA [redacted] 2 CENTO: L'inferno
RITZ: [redacted] d'amore
[redacted]
GIOIELLO: [redacted] sentimentali
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Ritorno al silenzio - Everest senza maschere
VALPERGA
AMBRA: Killer Machine
[redacted]NOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 [redacted] Maria, telenovela; 22,30 Soldato Benjamin, telefilm; 23 Amichevolmente [redacted] voi, attualità; 24 Light Show, varietà, 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,45 Dottore per tutti, [redacted] film; 1,15 Squadra emergenza, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tiggiogiostri, sit. comedy; 20,45 Lo sconosciuto del 3° piano, film; 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei ha mai fatto 13?; 0,30 Crazy dance, musicale, 1 [redacted] Italia
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [redacted] la città domanda, risponde il sindaco; [redacted] 20,30 Hot rod; 21 Telesport; 22 Jet, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; [redacted] L'avventura dell'arte moderna, documentario
TELECITY: [redacted] Alice, telefilm; [redacted] Beany & Cecil, cartoni; 20,30 Assassino dentro casa, tv movie, 22,30 Notte italiana, varietà; [redacted] Strega o Madonna, varietà; 24 Salto nel buio, telefilm; 0,30 F.B.I., telefilm
[redacted] **SUPERSIX:** [redacted] Piccolo detective Baccai, cartoni; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Vento del sud, telefilm; 21,30 Adorabili creature, sit. commedy; 22 Supersix sport
[redacted] **TV:** 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzaoke mania; 20,30 Sweeney II, film; 22,15 Tg 4 Solo 24 ore; 22,30 Vizi privati; [redacted],15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,15 Alleanza finale, film
QUINTA RETE: 19,30 Cartoni animali; 20 Cartoni animali; [redacted] Colpo letale, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta rete [redacted]
QUADRIFOGLIO [redacted]: 19 Tg 9; 19,30 Amici animali; [redacted] magazi[redacted] cinema; 20,30 Cancellate Washington, film; 22,30 Pink pink, varietà; [redacted] Motori; 24 Rally della bellezza e [redacted] canzone italiana; 1,30 Sexy Stars
[redacted] **9 TAL:** 20,25 Telegiornale 9; 20,50 [redacted] minuti per te; 20,52 L'Ala [redacted] Falamoca; 21,15 [redacted] lei che ne pensa?; 21,30 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 flash; 22,03 Il punto, attualità; 23,13 Due minuti per te; 23,15 Telegiornale 9; 23,35 L'Ala di Falamoca; 23,45 Il silenzio, musicale
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti [redacted] vista; 21 Piazza affari, 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Capitan Nice - A questo [redacted] madri, telefilm; 1,30 Pallacorda, replica; 2,30 Monsieur Beaucaire, film; 4 Le spie - A Firenze con amore, telefilm
G.R.P.: 19 Grp monitor; 20 La spia dell'imperatore, telefilm; 20,30 L'ultimo volo delle aquile, film; 22 O.K. Motori; 23 Grp monitor, replica; 0,30 Charlie, telefilm; 1 Dò di testa, rubrica karaoke; 1,30 Torna a casa Lassie, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie
TELESUBALPINA: [redacted] Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,30 Le gazzelle; [redacted] Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Tengo famiglia, talk-show; 21,45 Amici animali; 22,15 Babes, telefilm; [redacted],40 Informa 7; [redacted] I classici dell'erotismo, 23,45 Informa 7; [redacted] Handball dream, pianeta pallamano; 0,30 Telesport rosso; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo
TELE ALPI: 14 Maria, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Calcio e dintorni; 21,30 Calcio a 5, sport
TIEFFE 9: 15,30 Tutti per uno, sit. com.; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno [redacted] guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Armanach an piemonteis; 21,50 Le er[redacted] salute; 22,30 Cartomanzia con Marisa; 23,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,50 Videogiornale
[redacted] **RETE:** 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero; 20,30 Mercanti di guerra, film; 23 Tg 6; 23,30 La voglia [redacted]
[redacted] Tg Time; 20 Documentario; 21 Metropolis; 23 Tg time; 24 Tele-time by night
[redacted] 19,30 Un salto nel buio, miniserie; [redacted] Cartoni animati; 20,30 American Eagle, film; 22,30 Falcon Crest, miniserie; 0,30 [redacted] notte

● **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria [redacted] ([redacted] 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [redacted] visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., [redacted] e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., [redacted] e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gal.: disegni e litografie di Ettore De Ferrara. dal 24/5 al 24/7. Sala mostre «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 26/6.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel 547.440): da mar. [redacted]. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana [redacted] Montebello 20, [redacted]. 817.20.80) Or. 10-19. [redacted] 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 958.16.92. Mostra «Il Carabiniere tra Arte e Stampa» (fino al 26/6). Or.: martedì e giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19.
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, [redacted]. [redacted]1 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «D-Day la sentinella del cielo», esposizione veicoli, uniformi e modelli. Dal 6/6 [redacted] 3/7.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, [redacted], [redacted] Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (950.7256) [redacted]: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. [redacted] Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9. Sala Video: La Vallée des Inconnus. fino al 5/6.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-19,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel 540.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lunedì
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: [redacted] 15-19[redacted]

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
C[redacted] 112
[redacted]
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 50.21.606-54.90.00
Secorist, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.611 - 752.683
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801
[redacted]
Soccorso organi 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[redacted]
Aaido 54.04.69
Aab 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldessore 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. Infermi 839.76.25
Aidel 50.23.96 - 58.83.265
Ausilio 749.59.50
Avo 0337.220.290
Ass. Interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
[redacted] 437.17.30 - 437.17.98
[redacted] DI [redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caritas 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Sorlatoneo & C. 53.48.54
Sermig 438.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Infermagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [redacted]
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). [redacted]
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni 438.01.65
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 8; Rochetto 23, Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Dora 238/c; G. Cesare 81, Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl servizio veterinario 660.39.40-660.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
AEROPORTI
Caselle
inf. 58.76.361 - 56.78.362
[redacted] 58.78.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. [redacted] da Gorizia; Ip, G. Cesare 270, c. Casale 299, l.go Palermo, str. Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Oil, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, Trieste.
EDICOLE
Carlo F[redacted], hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 18

se desideri un videoregistratore

DEVI PRENDERLO DA NOI !

UNI-EURO

MAGAZZINI ETA

(SOLO PER 10 GIORNI!)

IDEA

n° 1 in Piemonte e Liguriacon 38 punti vendita

3 grandi centri vendita a Castagnito e Roreto di C.

4.500 negozi specializzati in EUROPA. 48 in ESPOSIZIONE.

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE NEI NOSTRI PUNTI

1 Il prezzo migliore GARANTITO

2 Puo' essere GRATIS !* solo nei punti vendita con la stella

3 SENZA UNA LIRA (prima rata a Settembre)

4 10 ORE di registrazione compresi nel prezzo !

L.500.000
PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESI NEL PREZZO

GRUNDIG
GV 400 - PROGRAMMATORE
TELECOMANDO - MEMORIA IMMAGINE - REALITY

NORMENDE
VHS PROGRAMMATORE
TELECOMANDO - MEMORIA IMMAGINE -PAL/SECAM

PHILIPS
VR 231 - CARICAM. CENTRALE - FERMOIMMAGINE - PROGRAMMABILE

SHARP
VCA 36 - PROGRAMMATORE
REALITY - FERMOIMMAGINE

TELEFUNKEN
9020 - TELECOMANDO -
FERMO IMMAGINE -PROGRAMMABILE

L.600.000
PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESI NEL PREZZO

AKAI
VSG 20 - MOVIOLA 7 VELOCITA'
PROGRAMMATORE

SONY
SLV 215 - PROGRAMMABILE
TELECOMANDATO

SANYO
VHR 220 - TELECOMANDO
PROGRAMMATORE - FERMOIMM.

GRUNDIG
GV 404 - PROGRAMMATORE
TESTINE AUTOPUL.-FERMOIMMAG.

NORMENDE
1200 SV - TELECOMANDO
FERMOIMM. - PROGRAMMATORE

L.700.000
PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESI NEL PREZZO

PANASONIC
NVSP15 -MOVIOLA-SHOW VIEW
PROGRAMMATORE-FERMOIMM.

TELEFUNKEN
9040 - MOVIOLA-SHOW VIEW
PROGRAMMATORE

AKAI
VSG 30 - TELEC. - PROGRAMM.
MOVIOLA ESPOLUBILE

GRUNDIG
GV 412 - ACCELERATA/RALLI -
PROGRAMMATORE - F.IMMAGINE

SHARP
VCA 454 -PROGRAMMATORE -
MOVIOLA - 4/8 ORE DI REG.

Tornano le calcio scommesse.*

Fino al 15 giugno, sono aperte le calcio scommesse (autorizzate, s'intende). E' il concorso, grande concorso che ti permette di vincere il TV COLOR* e/o il VIDEOREGISTRATORE* che hai acquistato.Partecipare è facile,tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* o il Videoregistratore * entro il 15 giugno , saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposita cartellina.
Al termine del Campionato,tutti coloro che avranno indovinato il pronostico, riceveranno in omaggio il controvalore dell'acquisto effettuato.

*dal valore uguale o superiore alle 500.000(lire italiane)

UNI-EURO

AUDISIO Torino
via Billiani n.65 tel. 7793151

BECCAFARRI Torino
via Chivasso Vigliani,184 tel.

BENATI Torino
via Genova n.28 tel.011/679766

BRONDOLO di Lucarello Torino
via Borgaro n.70 tel.011/2165920

FORMISANO Luigi
C.so Cadorna n.38 tel.011/8994389

GAYSECONDO Torino
via Belfiore n.20 tel.011/6505323

LA CASA DEL TELEVISORE
di DIGIACOMO Torino
C.so Montegrappa 39 tel. 1/751842

MARE Torino
via Frejus n.98 tel. 011/831574

PAUL AUDIO VIDEO Torino
di Porro Flora v.Guido Reni n.133 tel.011/3098836

CURINO PIETRO Moncalieri
strada Genova n.45 tel.011/643461

MERCOL & CENA Nichelino (TO)
via Torino n.127

BERTOLINO Fil. Chieri (TO)
via Vitt.Emanuele, 59 tel. 011/9472467

FELTRIN Venaria
via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4625412

VASCHETTI Moncalieri (TO)
C.so Roma n.57 tel. 011/6068642

MASTER VIDEO 2000 Obbiasano (TO)
via V.Emanuele n.17 bis tel.0

GALLARATE G.PAOLO Carmagnola
(TO) via Valobra n.31 tel.011/9720419

DITTA BRUNO Torre Pellice (TO)
P.zza della Liberta n.7 tel.0121/91513

CENTRO VIDEO di Racconigi
(CN) via Lovera n.12 tel.0172/84931

RADIO GUIDO Cuneo (CN)
via Roma n.36 tel.0173/979250

CORTESE Mango (CN)
via Fra Umberto n.11 tel.0141/89431

ELETTRO 90 Bernezzo di Bra (CN)
via Don Orione n.134 tel.0172/467601

ROMANO GIUSEPPE Castellazzo
Bormida (AL) via E.Baldi n.19 tel.0131/276342

GRUPPO UNI-EURO

(TO) TORINO
v. Vandalino 101 tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada ROSSI Tel. 015/2544255

(CN) ALBA Int.C.Commerciale RioFiore
C.Asti 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.dalla Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.zza Montaneggio 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 5B tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.zza Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME e loc.Cassarogna 46
Int.C. Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
Via Repubblica 0383/367736

(IM) VALLECROSIA via Roma 87
tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Gramsci 34
tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Ceriano sul Neva
via Bainsizza 3/2tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9
tel. 0182/684747

(GE) CHIAVARI via 12
tel.0185/324909

MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di
Chieraco v.Cuneo 34 tel.0172/495833

MAGAZZINI AZ (CN) Cartagnito
v.Neive 16 tel.0173/211224

PER EMPORIO 83
RIVALTA (TO) Int.C. Comm. SCARICALO
v. Giovenia 83 tel.011/9016042

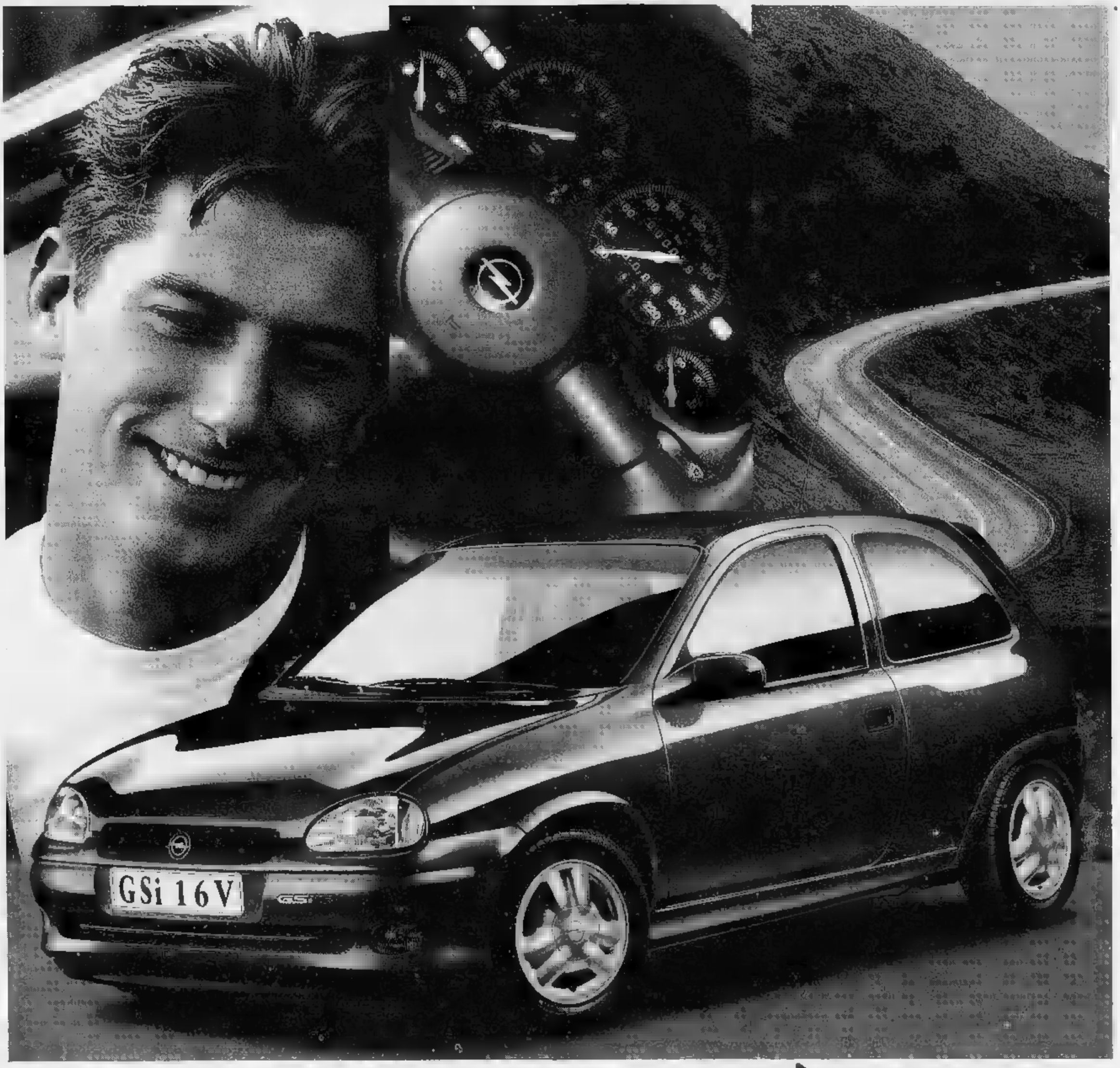
CAMPIGLIONE
RIVERCIO-ARGADA ALBENGA (SV)
v.Gustavo,41 tel.0121/202010

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76009983

HAND·MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION



OPEL CORSA CLIMATIC. LEI, PIÙ DI TUTTE.

È arrivato il momento di darsi delle arie. La nuova Opel Corsa Climatic, infatti aggiunge alle prestazioni più brillanti, al più elevato comfort, alla massima sicurezza, lo straordinario vantaggio del climatizzatore ecologico compreso nel prezzo. Un lusso a portata di mano, disponibile per tutti nelle motorizzazioni benzina 1.4i da 60 CV, 1.4Si da 82 CV e 1.6i 16V da 109 CV. Oltre, naturalmente, al ricchissimo equipaggiamento che la gamma Corsa offre a partire dal modello Swing:

- **Alzacristalli elettrici**
- **Chiusura centralizzata**
- **Display multifunzionale**
- **Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna**
- **Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti**
- **Cinture di sicurezza con pretensionatore**
- **Doppie barre in acciaio di protezione laterale**
- **ABS elettronico a richiesta (di serie con motore 1.6)**
- **Opel Full Size Airbag a richiesta**
- **Servosterzo a richiesta (di serie su GLS)**
- **Antifurto elettronico a richiesta**
- **Cambio automatico a gestione elettronica, a richiesta con motore 1.4i**

NUOVA OPEL CORSA. UNA GAMMA COMPLETA DI MODELLI A PARTIRE DA 14.933.000 CHIAVI IN MANO (CITY 1.2i 3p) E, IN VERSIONE CLIMATIC, A PARTIRE DA 17.584.000 CHIAVI IN MANO (SWING 1.4i 3p).*

LA SERIE CLIMATIC È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI OPEL.

CORSA
LA MIA AUTO.

OPEL SPONSOR DELLO SPORT AI LIVELLI.

OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance. Per viggiare tranquilli.

*A.R.I.E.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/08/1994.

Il maestro dirigerà i Wiener nel concerto d'inaugurazione

Settembre, andiamo con Muti

Reich, un protagonista

Reich e la moglie Beryl Korot sono gli autori di «The Cave» opera-intervista

TORINO. Potrà sembrare singolare, ma la 17ª edizione di «Settembre Musica» un fascino nuovo sicuramente ce l'ha: si pone alle porte del Paradiso Terrestre, con una video-opera, «The Cave», del compositore americano Steve Reich. «The Cave», la grotta, è quella di Hebron, sacra agli ebrei ed ai musulmani ed in cui nel febbraio scorso è avvenuto il massacro assurdo. «The Cave» è anche opera-intervista, in senso assolutamente nuovo, con domande apparentemente semplici del tipo «Chi era per Abramo?», «Chi era per te Sara?», «Chi era per te Ismaele?», rivolte a israeliani, palestinesi o americani, che in realtà esprimono la coscienza contemporanei rispetto al nostro passato religioso o politico. Reich è stato coadiuvato dalla moglie Beryl Korot, la quale ha lavorato al video, meglio ad una composizione visiva di cinque megaschermi inseriti in una struttura che di volta in volta diventa sinagoga, moschea, grattacielo. «The Cave», opera fortemente attuale sui drammatici rapporti arabo-israeliani, andrà in scena al Regio il 7 settembre alle ore 21.

Enzo Restagno, curatore del libro-intervista su Steve Reich, con l'ausilio filosofico dell'assessore Ugo Perone, ha impresso una svolta a «Settembre Musica» 1994, dirottandolo verso una maggior collaborazione con le forze vive della città, e al tempo stesso attribuendogli una maggiore attenzione per altre realtà culturali ed etniche.

L'inaugurazione «Settembre Musica», il giorno 3, resta in pieno classicismo: è affidata ai Wiener diretti da Riccardo Muti. Ospiti al Regio, Muti e i Wiener eseguiranno la «Jupiter» di Mozart e l'«Eroica» di Beethoven. Diciannove concerti seriali, 18 pomeridiani, un incontro con Steve Reich e una rassegna filmica al Cinema Massimo, sono sintetica espressione del «Settembre». Tutte le gemme musicali sono abilmente lavorate e incastonate negli spazi giusti: l'Orchestra reale del Concertgebow di Amsterdam diretta da Riccardo Chailly esibisce, il 10 settembre al Regio, Stravinsky (Apollon Musagète) e Mahler (Titan); il giorno dopo sempre alle 21 la London Symphony Orchestra esegue Beethoven, Britten, Richard Strauss. Il 12 arriva in San Filippo una delle voci più eloquenti del minimalismo americano, d'ispirazione sacra: quella del compositore estone Arvo Pärt. Coro da camera e orchestra sono quelli dell'Estonian Philharmonic diretta da Tonu Kaljusto.

Una lieta novità di quest'anno è data dal Museo nazionale del Cinema che ha allestito «Singin in the rain: Musical a Hollywood». Bisogna dire che se ne sentiva la mancanza. Ora la lacuna è colmata con una retrospettiva dagli Anni Trenta. Il calendario è fittissimo ed esauriente.

«Settembre Musica» culla in sé il «Sogno a disposizione» dell'assessore Perone (dal 23 settembre al 22 gennaio 1995) che accoglie la mostra «Torino 1902», per cui nella rassegna potevano mancare alcuni eventi d'epoca: il «Pelléas et Mélisande» di Debussy, «Verklärte Nacht» di Schönberg ed una serie di concerti dedicati a Chausson, Ravel, Rachmaninov, Zemlinsky e Webern.

«Sogno a disposizione» dal 18 al 22 settembre racchiude sei appuntamenti che si concluderanno al Lingotto con il «Pelléas et Mélisande», appunto, diretto da Claire Gibault. Un doveroso ricordo infine: quello del compositore torinese Sandro Fuga. «Settembre Musica» gode quest'anno di un beneficio finanziario che l'anno scorso gli era stato negato: 300 milioni.

Armando Caruso

Il progetto in Usa: dalle origini ai nostri giorni, con molti Anni 50

Al museo del rock, con nostalgia

I cimeli dei grandi, da Bill Haley a Morrison

NEW YORK. Da Bill Haley a Jim Morrison, da Chuck Berry a Janis Joplin: gli artisti che hanno scritto la storia del rock verranno immortalati in un nuovo museo di Cleveland, il «Rock and roll Hall of fame and museum».

Costato oltre 84 milioni di dollari, il museo partirà dalle «origini», con una tappa negli Anni 50, senza tralasciare la musica dei quattro decenni prima che - affermano gli organizzatori - «gettò le basi per il rock moderno». Tra i padiglioni, ci sarà un finto studio discografico, un'esposizione che mette in risalto i modi in cui i vari artisti si influenzano e una replica dello studio radiofonico dove il celebre disc jockey di Cleveland Alan Freed introdusse nel 1954 il termine «rock and roll».

Parte del museo sarà dedicata alla «Hall of fame»: una sorta di «gotha» del rock, dove verranno riconosciuti i suoi artisti più significativi, dai Sex Pistols a James Brown. Ogni due anni un consiglio di esperti eleggerà nuovi membri all'albo.

Il museo fa parte di un ambizioso progetto di rilancio per la depressa città di Cleveland, un centro industriale dell'Ohio: del piano farà parte un complesso culturale da 300 milioni di dollari con un nuovo museo di scienza, un acquario ed un parco.

Jim Morrison al museo di Cleveland

PRIME CINEMA

Torna il film di Carlei, con la Neri

Per la «Corsa» un giudizio bis

L'attrice Francesca Neri nel film di Carlo Carlei è la mamma del piccolo Vito

LA CORSA DELL'INNOCENTE
di Carlo Carlei
con: Manuel Colao, Federico Pacifici, Francesca Neri, Jacques Perrin.
Produzione italiana 1992
Genere: drammatico.
Cinema: all'Eliseo Blu di Torino.

EVENTO speciale (in quanto ultima produzione messa in cantiere dallo scomparso Franco Cristaldi della Mostra di Venezia nel '92, «La corsa dell'innocente» dell'esordiente Carlo Carlei rispunta nelle sale italiane dov'era uscito allora con scarso esito. C'è una spiegazione naturalmente: maltrattato in patria, il film distribuito in Usa (sempre con incassi magri) ha segnalato il giovane italiano all'attenzione della Mgm che in seguito gli ha finanziato con un budget di 13 milioni di dollari un antico progetto. «Fluke», dall'omonimo romanzo di James Herbert. Beneficato del privilegio (raro per un regista nostrano) di aver convinto una major a investire soldi di lui, Carlei pretende un giudizio d'appello del pubblico e della critica per la sua opera prima. Dal canto nostro non possiamo che ripeterci: «La corsa dell'innocente» giro a vuoto per mancanza di stile; o anche, per l'eccesso dei riferimenti stilistici.

Si comincia sulle montagne dell'Aspromonte dove due clan si contendono il riscatto di un ragazzino sequestrato, massacrandosi a vicenda in una corneficina alla Peckinpah. Nella strage viene ucciso anche Simone, il bambino rapito, del cui zainetto s'impossessa prima di scappare il piccolo Vito, l'unico superstite della sua famiglia. Nel raccontare l'odissea del bambino che inseguito un killer della banda rivale sale verso Siena per raggiungere la bella mamma di Simone (Francesca Neri) e restituirle il denaro del rapimento, Carlei svaria fra favola horror ed echi spielberghiani; trascorre dalla visione iperrealistica del casolare calabro alla rappresentazione, levigata come nella pubblicità, della villa toscana di Simone. Insomma, il cineasta usa astuzie diverse a seconda dell'effetto che vuole ottenere, come se gli fosse a cuore solo l'esibizione della sua indubbia capacità professionale. Ed è un peccato perché dietro la storia s'intuiva una bella metafora di riconciliazione tra il Nord agiato e il Sud povero di cui l'innocente Vito riscatta le colpe.

Alessandra Levantesi

«Bugie rosse» delle di notte

Un cronista etero si scopre omo fra giovani stalloni avvinghiati

Gianfranco Iannuzzo (foto) fra gli interpreti del film diretto da Campanella

COME ha fatto un film italiano di infimo ordine a finire nel listino dell'americana Warner Bros? Come mai trova un'uscita con tanti titoli migliori in lista d'attesa? E che significa «Bugie rosse»? Forse allude a «luci rosse» (molto soft) per attirare nella trappola l'unico tipo di spettatore al quale un prodotto del genere può sperare di rivolgersi? Per investigare su un omicidio maturato nell'ambiente gay, il giornalista televisivo Marco, felicemente sposato alla passionale Adria, comincia a frequentare un perverso mondo notturno fatto di incontri clandestini in parchi e discoteche «particolari», come il locale «Smania» dove giovani stalloni ballano avvinghiati. Il cronista si finge omosessuale per non suscitare sospetti, ma cade vittima del suo stesso inganno quando nel corso delle indagini conosce l'affascinante Andrea e se ne scopre suo malgrado invaghito. Adusa a rapporti incandescenti e subodorando che qualcosa non funziona più fra lei e suo marito, l'erotica moglietta va a confidarsi con il magistrato Roberto, suo fidanzato e amico d'infanzia di Marco, e con la mamma di lui Caterina (Alida Valli, mortificata in una modesta partecipazione). Nel frattempo il misterioso assassino continua a seminare cadaveri fra i possibili testimoni che il giornalista va contattando, da un povero gigolò polacco al deputato vizioso e ricattabile al bell'Andrea. Morte provvidenziale che garantisce il ritorno alla normalità di Marco nel lieto (per le consorti) finale.

[a. le.]

BUGIE ROSSE
di Pierfrancesco Campanella
con Tomas Arana,
Gianfranco Iannuzzo,
Gioia Scola, Alida Valli
Produzione italiana 1994
Genere thriller
Cinema **Odeon** di Milano,
Capitol di Torino,
Cola Di Rienzo di Roma

1914-1994 TEATRO GRECO DI SIRACUSA XXXIII CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI

MAGGIO 19 GIUGNO 1994

Eschilo
AGAMENNONE
Aristofane
ACARNESI
Eschilo
PROMETEO

Informazioni
INDA Siracusa Tel 0931/67415
INDA Roma Tel 06/6781969
APT Siracusa Tel 0931/64710
AAT Siracusa Tel 0931/65301

Prenotazione e prevendita
CONSIGLIATO VIAGGI
Tel 0931/463909 Fax 69117

E' in edicola il numero dedicato ai Musei!

VIAGGI FURNO
in collaborazione
CON LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
vi propone i più bei viaggi in autopullman

Oltre 100 tours in autopullman, gite di un giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa, soggiorni nel nostro Villaggio Turistico «Le Dune» in Puglia: viaggio+soggiorno in mezza pensione
dal 10/6 al 19/6 L. [illegible]
dal 17/6 al 03/7 L. 790.000
dal 01/7 al 17/7 L. 980.000
dal 15/7 al 31/7 L. 980.000
dal 29/7 al 14/8 L. 1.215.000
dal 19/8 al 28/8 L. 815.000
dal 12/8 al 28/8 L. 1.215.000
dal 26/8 al 11/9 L. 790.000
dal 09/9 al 17/9 L. 660.000
Partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte, alcune anche in hotel di 1ª e 2ª categ., autopullman riservati di tutti i comforts moderni.
Alcune nostre proposte:
Tour della Puglia 10-15/6 L. 695.000
Praga-Budapest 13-19/6 L. 1.3[illegible]
Bessolus 20-26/6 L. 1.195.000
Tour Austria 20-26/6 L. 1.165.000
Parigi 22-26/6 L. 675.000
Vienna 22-26/6 L. 750.000
Napoli-Capri 27/6-1/7 L. 695.000
Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso:
VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 921.4066

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011/5622630
[illegible] lunedì al venerdì 9-12,30 15-19
Seriana Viaggi conviene di più. Viaggi di qualità crociere e soggiorni mare a prezzi eccezionali. Ottimi hotels selezionati. Bus, prima e seconda categoria - pensione completa - autopullman Gran Orsa Turismo (il massimo della tecnologia e della comodità) - accompagnatori da Torino - visite con guide, escursioni ed ingressi inclusi, tutto compreso.
Alcune nostre mete nel mese di giugno
Dolomiti 5 gg L. 330.000 - Costiera Sorrentina 6 gg L. 660.000 - Bretagna e Normandia 8 gg L. 1.370.000 - Tour del Belgio Olanda e Reno 8 gg L. 1.490.000 - Budapest e Praga 7 gg L. 1.290.000 - Londra 7 gg L. 1.440.000 - SPECIALE USA IN AEREO da Te dal 20-27/8 L. 2.790.000.
CROCIERE IN GRECIA: SPECIALE PARTENZE DEL 20 E 27 AGOSTO [illegible] CON TRASFERIMENTO GRATUITO DA TORINO A VENEZIA E RITORNO QUOTE DA L. 1.315.000.
Importante: è uscito il nuovo catalogo viaggi 1994. Richiedetelo, vi verrà spedito gratuitamente.
SPECIALISTI IN TOURS CON ACCOMPAGNATORE - INCENTIVES - GRUPPI AZIENDALI - VACANZE - CROCIERE E SOGGIORNI CON ASSISTENZA IN TUTTO IL MONDO.
Attenzione: prenotatevi le vostre vacanze anche sui cataloghi dei migliori Tour Operators con i VANTAGGI RISERVATI AI CLIENTI SERIANA, affrettatevi!

VIAGGIARE RISPARMIANDO
SPECIALE COSTA CROCIERE
Ragazzi GRATUITI fino a [illegible] anni
Eugenio Costa - Partenze da Genova: 2 e 22 Luglio
10 gg.: Egitto - [illegible]asela - Cipro - Creta - Quote da L. 2.300.000
Costa Marina - Partenze da Venezia: 26 Giugno, 17 Luglio
10 gg.: Grecia - Turchia - Israele - Quote da L. 2.400.000
Altre interessanti proposte presso le Agenzie Girmondo
MIRAFIORI - Piazza Guala 131 - Tel. 618668 - TORINO - NEW YORK - Piazza Vitt. Veneto 19 - Tel. 6128130 - TORINO - CENERENTOLA - Via Pietro Cossa 18 - Tel. 7792791 - TORINO - GIBIGIANNA - Via Barletta 140/c - Tel. 383024 - TORINO - AKEBIA VIAGGI - Via Roma 12 - Tel. 35934 - ALBA - MARGUAREIS TRAVEL - Via Roma 35 - Tel. 92483 - LIMONE - 360 GRADI - Corso Giolitti 14 - [illegible] 621570 - CUNEO

Parigi.
Se la conosci, ci torni.
Formule Euroemozioni Primavera
Parigi
da L. 490.000* a persona
volo a/r
Alitalia
* Per la normativa e le condizioni delle tariffe festive, informarsi presso le Agenzie di Viaggio

VIAGGIO [illegible] -SIBERIA-ESTREMO ORIENTE- - Dall'Italia a VLADIVOSTOK, oltre 12.000 km. Partenza il 1° agosto [illegible] 14 giorni. ...e per la prima volta, visita al «PARCO N[illegible] O[illegible]» con guida-scienziato e Guardia Forestale (alloggio [illegible] - TROIBURGO - IRKUTSK - LAGO BAJKAL - VLADIVOSTOK - USSURIJSK e MOSCA. Posti limitati, iscrizioni aperte.
«CINA» - Durata [illegible] giorni. Partenza il 10 agosto da 10 - Mi - ROMA. Voli di linea - Pensione Completa. Visite - Accompagnatore L. 4.350.000.
«ANTICHE CITTA' RUSSE» - Partenza 30 giugno. Durata 11 giorni - Itinerario S. PIETROBURGO - PUSHKIN - PAVLOVSK - [illegible] - [illegible] - SUZDAL - ZAGORSK e MOSCA
Richiedere il programma dettagliato a:
[illegible]INI [illegible]OGI
[23 anni di esperienza in Russia]
ALBA - Tel. 0173/362926
Fax 283451 - Telex 212162

IL GIRMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour 3 (P.zza Statuto)
TORINO Tel 011/473 7615
IL NEGOZIO CHE TRATTA ESCLUSIVAMENTE IL SETTORE GEOGRAFICO

Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA VIAGGI Telef. a Publikompass 011 65.211

[illegible] Bordighera [illegible]
«L'unico sulla pas[illegible]
BAMBINI GRATIS
da giugno a metà [illegible] 12 anni in [illegible] camera [illegible] trattamento [illegible] completa.
- Menù personalizzato.
- Baby guardia per [illegible] neland, fiabesco, mondo marino ad Antibes (F).
[illegible] to.
Tel. [illegible]
Fax. 0184 260.421
[illegible] per una vacanza familiare

GRUPPO [illegible] GAUCHE VIAGGI
Via Cavour 18 (2° piano) Tel. 011/562 2666 - 562 2542 - Orario: dal lun. al ven. 9-12,30 - 15-19, sabato 9-12,30
GIUGNO 1994
Alcune proposte Viaggio + Soggiorno 8/15 gg. PALMA da L. 490.000 pensione completa; CRETA/RODI da L. 890.000; TENERIFE/GRAN CANARIA da L. 690.000; IBIZA da L. 529.000, TUNISIA L. 650.000, LANZAROTE L. 845.000; MAROCCO L. [illegible], CUBA L. 990.000, MIAMI/BARBADOS/JAMAICA da L. 1.150.000, KENYA da L. 1.100.000; MALDIVE da L. 1.990.000, S. DOMINGO da L. 1.220.000, GUADALUPA da Torino L. 1.690.000, THAILANDIA Bangkok/Mare/Koh Samui e Tour del Nord da Torino, andalusia Italiana 10 gg. da L. 2.100.000 [illegible] 16 gg. da L. 2.590.000; COSTA RICA L. 1.540.000
ESTATE 1994
SPAGNA Costa Brava/Penisola Speciale Agosto 15 gg da L. 1.265.000 pensione completa; ROMAGNA Soggiorno Balneare 3/7 e 7/8 15 gg L. 1.230.000 pensione completa; PALMA 1/8 e 8/8 15 gg da L. 1.550.000 pensione completa; TUNISIA 30/7 e 6/8 15 gg L. 1.220.000, CANARIE 1/8 e 8/8 15 gg. da L. 1.670.000, TURCHIA Tour + soggiorno 15 gg da L. 1.370.000, CROCIERA GOLE GRECIA/TURCHIA + Soggiorno 15 gg. da L. 1.870.000, CRETA/RODI 30/7 e 6/8 15 gg da L. 1.770.000; ZANZIBAR villaggio balneare 9 gg. L. 1.890.000, KENYA 29/6 e 6 Agosto villaggio sulla spiaggia tropicale Tutto incluso 15 gg. da L. 1.995.000, KENYA soggiorno + Crociera Zanzibar/Mombasa/Malindi/Mombasa 15 gg. da L. 2.065.000, CUBA 29/6 e 6/8 15 gg da L. 2.710.000, Tour di Cuba + Soggiorno Speciale 29/6 15 gg L. 2.180.000, THAILANDIA partenze 9/8 e 23/8 da Torino soggiorni Bangkok/Phuket/Koh Samui (voli 1ª cat. visite, pasti e assistenza) e assistenza italiana specializzata 17 gg. L. 2.880.000, Solo volo L. 1.600.000, JAMAICA dal 6/8 al 27/8 villaggio sulla spiaggia trattamento e assistenza 16 gg L. 2.980.000, GUADALUPA volo da Torino dal 6/8 al 21/8 residence sulla spiaggia, trattamento e assistenza 16 gg L. 2.890.000 SOLI VOLI AGOSTO LONDRA da L. 490.000, EDIMBURGO da L. 690.000, COPENAGHEN L. 890.000 STOCCOLMA/OSLO [illegible] 990.000, IRLANDA Fly and Drive da L. 790.000, Possibilità di abbinamento a fiere e soggiorni. RUSSIA Mosca e S. Pietroburgo, visite pensione completa, assistenza italiana 8gg da L. 1.320.000 Inoltre presso i nostri uffici altre innumerevoli proposte di viaggio.

Pronta la nuova sede, ma manca il «sì» del ministero

Pretura di Moncalieri il trasloco è bloccato

La pretura circondariale di Moncalieri è sull'orlo del collasso. Con oltre 360 udienze all'anno e una sede fatiscente che riesce più a contenere il personale, attende da nove mesi il trasferimento nella nuova sede di via Cavour: l'agibilità c'è, gli arredi pure, l'assenso del ministero di Grazia e Giustizia, fermo nei meandri della burocrazia.

Nel frattempo, «con appena una sala udienze rischiamo la paralisi», si lamenta la dottoressa Maurizia Giusta, uno dei tre giudici. «I fascicoli non stanno più nell'archivio: metà sono già raccolti presso un edificio del Comune».

Localizzata da sempre in pieno centro storico, in San Martino angolo piazza del Municipio, l'edificio umilia quella che le statistiche dicono sia la seconda pretura del Piemonte per importanza: «Ci occupiamo di undici Comuni, mila abitanti. Come tutte le periferie urbane la ha molta delinquenza, in più poiché ha molte industrie produce parecchie cause di lavoro».

Il 1993 ha contato processi penali e 216 civili: celebrati tra fili volanti dei telefoni, muri scrostati dentro e fuori, pareti polverose. «L'edificio è della Fondazione Accorsi - ricordano in cancelleria -, conviene ristrutturarlo, rattopparlo non basta».

La nuova pretura risolverebbe non solo carenze strutturali.

La vecchia sede della Pretura, ormai fatiscente, è quasi sull'orlo del collasso

«In via San Martino non c'è parcheggio», aggiunge ad esempio il pretore Giusta. I processi cominciano sempre in ritardo perché avvocati e testimoni impiegano un'ora per lasciare l'auto». E bastano due cellulari dei detenuti per intasare l'accesso in piazza Vittorio.

Inoltre, «siccome la pretura di via Cavour doveva essere inaugurata a settembre, le notifiche che partono da Torino riportano già il nuovo indirizzo: siamo costretti a rettificarle tutte, con spreco di tempo e denaro».

Costata miliardo e 300 milioni, la nuova sede giudiziaria misura quattro volte l'attuale: due piani, due sale udienze, parcheggi, celle, uffici in abbondanza e soprattutto un enorme archivio meccanizzato.

Tutto pronto da mesi, manca solo l'ok da Roma.

Marco Accossato

Da ditta di None

Denunciati i televisori Samsung

Una piccola azienda di None, la Sisvel, detentrice di un cospicuo numero di brevetti, ha ottenuto dal giudici tribunale di Pinerolo il sequestro, a livello nazionale, di alcuni modelli di televisori prodotti dalla na Samsung. Alla Uni-Euro di Alba, distributrice il Piemonte e la Valle d'Aosta, sono stati posti ieri i sigilli su cinquantina di apparecchi; stesso provvedimento negozi Pinerolo e di Bergamo.

Già passato l'azienda di None aveva iniziato battaglie legali per il riconoscimento dei propri diritti nei confronti dei distributori, ma ora i provvedimenti verranno presi anche i sing .li negozianti per i quali s'ipotizza concorso in contraffazione.

Spiega Roberto Dini, amministratore della Sisvel: «La nostra azienda vive grazie alla vendita di un solo prodotto, i brevetti. Dobbiamo chiedere alle aziende che li usano amento dei diritti di cessione».

Un'attività fiorente che permette alla piccola azienda, con solo 3 dipendenti, di fatturare dieci miliardi all'anno. I clienti le maggiori case giapponesi e impianti hi-fi. Nel finito sul tavolo dei giudici, c'è ora il brevetto per visualizzare sul video la barra che indica la regolazione del volume. La Samsung avrebbe in passato ottenuto il diritto a usarlo, ma la licenza sarebbe

Ivrea, 3 condanne

Sdoppiato da un tubo d'acciaio

Prima udienza ieri mattina in Pretura a Ivrea del processo contro 5 presunti responsabili della morte operaio dell'Aem in un incidente sul lavoro. Tre imputati: Ivan Ducapa, 47 anni, Valerio Serbati, 37 e Mansueto Serbati, 26, tutti di Belluno, hanno patteggiato 5 mesi e 15 giorni.

I tre accusati, tecnici della Hidroenergy, un'azienda di Belluno, che in valle Orco stava effettuando lavori di sostituzione delle condotte forzate, non avrebbero fatto tutto possibile per l'incidente costato la vita ad Aldo Bugni, dipendente dell'Aem Locana.

E' slittato, invece, il processo contro gli altri due imputati: Fabrizio Gianotti, 26 anni e Marco Gianotti, 32 anni, entrambi di Locana, geometri all'Aem. Il loro difensore, l'avvocato Claudio D'Alessandro ha chiesto ed ottenuto l'annullamento del decreto citazione per un'inesattezza. Il fascicolo adesso tornerà al pubblico ministero che dovrà istruire un procedimento penale.

L'incidente accadde il 21 aprile dello scorso anno, in località Bertodasco di Locana. Un pezzo di condotta, pesante tonnellate, si staccò dal carrello su cui i tecnici della Hidroenergy lo no legato per portarlo a valle, e travolse Aldo Bugni, 51 anni di Prascorsano. L'uomo morì sul colpo. Un suo collega, Secondino Bino, anni, Locana, rimase gravemente ferito. Si salvò dopo quasi due mesi di

PROVINCIA FLASH

PIOBESI
Rapinato

Rapina da venti milioni ieri Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, in corso Italia 22. Tre uomini armati di pistola e coltello hanno fatto irruzione e si fatti consegnare il denaro dal direttore, Alberto Tateo, 37 . I banditi sono poi fuggiti su una Tempra, condotta da un quarto complice.

BUTTIGLIERA ALTA
trapianti di cuore

Il liceo scientifico Emilia Picco Bongiovanni di Buttigliera Alta organizza per sabato 4 giugno, alle ore 21, una conferenza su: «I trapianti di cuore oggi». Relatore il professor Michele Di Summa, direttore del centro trapianti di cuore dell'Università di Torino e il professor Ugo Delfino, responsabile di anestesia.

Arrivano 37 bambini di Cernobil

Arrivano oggi all'aeroporto di Caselle 37 bambini e ragazzi dell'ex Unione Sovietica facenti parte dell'operazione umanitaria «Bambini di Cernobil», iniziativa lanciata da Legambiente e patrocinata dalla Regione Piemonte. I ragazzi, dagli 8 ai 13 anni, saranno ospiti di famiglie di Mathi e Nole Canavese per tutto giugno.

DI LANZO
Repubblica con i partigiani

Dalle 9,30 di in frazione Chiaves di Monastero di Lanzo le associazioni di combattenti della Resistenza celebrano in forma unitaria la «Festa della Repubblica». La manifestazione si terrà nel «Parco della Resistenza e della pace».

BUTTIGLIERA ALTA
Restituito busto Tahon Revel

E' dell'ammiraglio Paolo Tahon Revel, il busto in bronzo trovato lo scorso novembre tra i boschi di Buttigliera Alta. Verrà consegnato questa mattina nella caserma dei carabinieri Avigliana al pronipote, ingegner Maurizio. Il singolare furto era compiuto alla fine dell'ottobre scorso. I malviventi in un primo tempo avrebbero pensato di venderlo, poi ne sono sbarazzati.

CHIVASSO
Società Filarmonica, mostra storica

Nell'ambito delle iniziative per il 146° anniversario di fondazione della società Filarmonica di Chivasso, oggi giugno alle 17,30 presso la sede della Pro Loco «L'Agricola» in piazza Carletti 2, inaugurazione della mostra «Ricordi e testimonianze musicali 1948 ad oggi».

A Cuorgnè

Grave per ictus il pittore Valsecchi

E' stato colpito da ictus l'altra mattina Piergiuseppe Valsecchi, 51 anni, pittore e incisore noto in Italia. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuorgnè.

Disegnatore pubblicitario e illustratore iniziò la carriera artistica frequentando, a Urbino e a Macerata, corsi di incisione. La sua prima cartella di xilografie la pubblicò a Dubrovnik, quasi trent'anni fa. Da allora ha raccolto consensi ovunque, in Italia, Europa e America.

«Allievo» del celeberrimo Carlin Bergoglio, pittore ed ex direttore di Tuttosport, ha ereditato da lui il gusto per il disegno dal vero e per l'immediatezza del tratto. La sua tecnica di lavoro in costante evoluzione ha fatto di Valsecchi un artista eclettico, sempre alla ricerca di nuovi spunti.

Famosi anche i suoi ritratti a olio. Nel 1986 sue opere sono approdate a Parigi alla Galerie de l'Historial, a Houston, al Museum of fine e alla mostra «Originalgraphik» di Berlino.

Tre morti in sciagure della strada: a Forno Canavese, Verrua Savoia e Frossasco

Troppo veloce, si schianta in curva

Ciclista investito e frontale tra auto e fuoristrada

Tre morti in altrettante sciagure automobilistiche. Hanno perso la vita un barista, un anziano ciclista e un uomo Moncalieri.

La prima tragedia è avvenuta all'alba, alla periferia Forno Canavese. Un barista di 32 anni, Walter Segantini, residente in Aldo a Beinasco, è morto dopo essersi schiantato contro un guard rail.

La disgrazia è avvenuta verso le 4 del mattino in frazione Crosi, sulla circonvallazione. All'uscita da una a sinistra, nei pressi del ponte sul torrente Viana, il giovane ha perso il controllo della sua Peugeot 205 Gti ed è uscito di strada. E' inutile il disperato tentativo frenata. L'auto ha perso una ruota e si è rovesciata. Walter Segantini ha battuto violenza il capo sull'asfalto: le condizioni apparse subito disperate.

Meno gravi i due passeggeri: Alessandro Giannaccini, 28 anni, residente a Torino in via Monginevro 78 ed Efisio Sulis, anni anch'egli di Torino, via

Walter Segantini, 32 anni

Biglieri 50.

L'immediato intervento dei soccorritori non è servito a salvare vita al ragazzo, morto pochi istanti prima arrivare all'ospedale di Cuorgnè. I due passeggeri hanno riportato contusioni e ferite non gravi agli arti e al capo.

Secondo i carabinieri di Rivarolo il giovane avrebbe abbordato curva a velocità troppo elevata. Non si escludono altre cause dell'incidente: considerata l'ora tarda, Walter Segantini potrebbe stato colto da un colpo di sonno.

I tre giovani avevano trascorso la serata nel locale del padre della vittima, Antonio Segantini, che da qualche mese gestisce una pizzeria frazione Vignetti di Forno Canavese.

Il secondo incidente la vita a un anziano ciclista, che verso mezzogiorno è stato travolto e ucciso da un'auto lungo la strada provinciale 111 Verrua Savoia-Sulpiano, nei pressi della borgata Selva. La vittima è Mario Fontana, 79 anni, che abitava a Verrua Savoia, Case Coccetti.

Per in corso accertamento da parte dei carabinieri di Cavagnolo, l'anziano è stato investito dalla Panda guidata da Remo Ottino, 65 anni, pensionato, pure di Verrua Savoia, regione Cervotto : era diretto a casa ed è rimasto illeso.

Dopo l'impatto con l'utilitaria Mario Fontana è rimasto privo di sull'asfalto. Le condizioni sono apparse subito gravissime. All'arrivo dell'équipe medica dell'Elisoccorso i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare la morte dell'uomo.

Il terzo incidente mortale è avvenuto poco prima delle 21 nella via principale di Frossasco, nei pressi della chiesa parrocchiale.

La vittima è Eddie Malberto, 30 anni, che abitava via Bogino 1 Moncalieri. I carabinieri non hanno ancora chiarito le cause dello schianto: la Renault Malbertosi è scontrata frontalmente fuoristrada Pajero guidato da Alessandro Gallo. Anche in questo caso la macchina dei soccorsi è scattata inutilmente. Per estrarre Eddie Malberto dall'abitacolo si è dovuto far ricorso ai Vigili del fuoco Pinerolo, ma l'uomo è prima di arrivare in ospedale. Non sono invece gravi le condizioni di Gallo, ricoverato in osservazione all'ospedale Agnelli.

LEGA PER L'OSTEOPOROSI PIEMONTE
con il patrocinio della Regione Piemonte

e con la collaborazione de: La Stampa
Centrale del Latte Torino, Acqua S. Bernardo

In bicicletta e a piedi al Parco della Mandria

Sabato 4 giugno 1994

ISCRIZIONI

Biglietto*: L. 20.000, in vendita dal 23 maggio 3 giugno presso:

- **Salone de LA STAMPA** - Torino, via Roma 80
- My Sport - Torino, via Gorizia 135
- Sportivati My Sport - Torino, largo Francia 113
- Sport e Sport - Torino, via Tripoli 30
- Monticone Sport - Torino, via Goito 1

4 giugno tra le 8.45 e le 9.45 all'ingresso del **Parco della Mandria (Ponte Verde)**

*** Il ricavato netto delle iscrizioni sarà destinato donazione una apparecchiatura diagnostica ad una struttura sanitaria pubblica piemontese.**

Lega per l'Osteoporosi Piemonte
Via Lamarmora - 10128 Torino
Tel. 011/50.12.00 (ore 15.00-17.30)

Incidente a Casalborgone, vittima di Pinerolo

Operaio cade da un palo batte il capo e muore

Un operaio della Rete Gamma di Leinì, società che esegue lavori di telefonia per conto della Sip, è morto ieri alle 15,30 cadendo dal palo sul quale lavorando, a 6 metri di altezza.

Il palo, all'interno, si è spaccato all'improvviso. La vittima è Salvatore Salma, 41 anni, residente a Pinerolo in via Luciano 4. Lascia moglie e tre figli di 6, 16 e 19 anni.

La disgrazia si è verificata alla periferia di Casalborgone, in via Vittorio Emanuele II, al numero 6, nel giardino di Jolanda Fazzone, 84 anni. Salma era il collega Walter Rosetto, 44 anni, residente a Scalenghe, Torino 6, che lo assisteva ai piedi del palo.

La vittima è caduta mentre stava fissando un cavo d'acciaio che doveva essere collegato a un altro palo al di là della strada, per sostenere una nuova linea telefonica. Durante l'operazione il palo si è spaccato e l'operaio è caduto nel prato sottostante. Prima di battere sul terreno, Salvatore Salma ha picchiato con violenza la testa dei monconi di un albero che si trovava a pochi metri distanza. La morte è stata istantanea.

Salvatore Salma, di 41 anni, residente a Pinerolo in via Luciano 4. Lascia moglie e tre figli di 6, 16 e 19

I carabinieri di Casalborgone al comando del brigadiere Tranchese e i tecnici della sicurezza sul lavoro dell'Usl di Chivasso hanno aperto un'inchiesta.

[d. an.]

PORTER6 INNOCENTI

SE C'E' PORTER C'E' POSTO.

L. 10.000.000 IN 24 MESI A INTERESSI ZERO.

d'accordo il traffico cittadino, i ragazzi (e i loro amici) da portare in piscina e i acquisti ingombranti? Semplice: Porter6 Innocenti può ospitare 6 passeggeri, è lungo solo 3 metri e 30, si sposta agilmente in tutta la città - anche nelle zone a traffico limitato, grazie al suo motore di 993 cc conforme alle Direttive CEE sulle emissioni - e parcheggia dappertutto. Comodo ed elegante fuori, completo e accessoriato dentro. Porter6 (oppure Porter4, una spanna bagagli più che raddoppiato e quattro posti confortevoli) MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

INNOCENTI

non vi nega nulla: dalla comodità degli interni a quella di un finanziamento sull'acquisto fino a L. 10.000.000, da rendere in 24 mesi a interessi zero. In alternativa, se avete intenzione di rottamare SAVA Il vostro usato da rottamare, può regolarmente immatricolato, Innocenti ve lo valuta L. . Porter6 e Porter4: chi vi dà di più?

Porter6 e Porter4 Innocenti sono garantiti da Piaggio e commercializzati dai Concessionari Innocenti. Le verifiche per il trasporto merci sono effettuate dalla Commissione Piaggio

IL ROTTAMARE.

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,45/20,35/22,30, Ingr. [redacted]
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Alcazar — v. M. Del Val 14, [redacted] 588 0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588 0099, [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 17 18,50/20,35/22,30, Ingr. 6000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.256, Or.: 17/18,45/20,35/22,30, Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 16/22,30, Ingr. 6000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 781.06.56, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17.15 19/20,45/22,30, Ingr. 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità [redacted] Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, [redacted] vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16.45 18,40/20,35/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [redacted] Commedia

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or. 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, [redacted] 17.15/18/20,45/22,30, [redacted]gr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, S. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 17.30 19/20.40/22.30, Ingr. 6000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolendia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscite dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679 [redacted], Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma-[redacted], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] di Rien[redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Bugie rosse — di P. Campanella, con T. Arana, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una [redacted] di omicidi. Le morti sembrano [redacted] legate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30 **Biancaneve e i 7 nani**
Ore 21 **Heimat 2: il matrimonio** vers. orig. sottot. ital.
Ingr. pom. 7000; sera 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16/22,30, Ingr. 6000
Mrs. Dou[redacted]fire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44, [redacted] 501.08.52 Or.: 17 19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti. dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — [redacted] in Lucina 41, [redacted] 687.6125, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, [redacted] Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore N. V. 1h 48' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [redacted]. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40[redacted], Ingr. 6000
Senza pelle — [redacted] D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. [redacted]. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi V. 18 1h 45' Thriller

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,45 18,10/20,15/22,30, Ingr. 6000
[redacted] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,45 18,10/20,15/22,30, Ingr. 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,50 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. [redacted] 14' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, [redacted] 17/20/22,30, Ingr. [redacted]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. [redacted]0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr[redacted]
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6802 Or.: 17.30 19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolendia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Greenwich [redacted] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e [redacted] nicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Greenwich [redacted] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,00/22,30, Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Holiday — L.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326 Or.: 17,30 20,05/22,30, Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il [redacted] di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581 2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knell (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [redacted] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Madison 1 — v. Chiabrera [redacted], Tel. [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[redacted] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni [redacted] spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Madison [redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono. una galleria di volti interpretati [redacted] trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Madison 4 — v. Chiabrera 121, [redacted] 541.7926, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chau, [redacted] Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, [redacted] 786.086 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, *. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Metropolitan — v. del Corso 7, [redacted] 320.0933, Or. 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h [redacted] Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bertlo, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza [redacted] cieca nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 14 1h 40' Erotico

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or. 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti [redacted] padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 6000
L'uomo [redacted] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo [redacted] sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una [redacted] e inquietante donna. N. V. 1h 37' [redacted]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un ind[redacted] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
The Innoce[redacted] — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

[redacted] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or. 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V 3h 15' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire [redacted] è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [redacted]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 17,30 19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo [redacted] — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolendia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 17 18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Bàrnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Pauletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.848, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 6000
[redacted] buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, [redacted] Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un [redacted] di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: TELEFONA AL 144 66 0919

IL TACCUINO

[redacted] - **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45, Volcano Theatre in «L.O.V.E.». **Teatro Argentina**, 21,30, «Electric spirit» e «L'enigma femminile», con la compagnia Progetto Multitrazione/Marta. **Manzoni** (via M.Zebio 14/c), il gruppo Andalucia in «Flamenco siempre flamenco».
CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Scuola elementare», di J. Svĕrak e alle 21 «Amerika», di P. Góthar. Auditorio **S.Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), «Amore per sempre», di S. Miner. **Dei Piccoli** (V.le Pineta 15), ore 19, «Margherita Gauthier», di G.Cukor. [redacted] **Esposizioni**, dalle 18.30, proiezioni di John Maybury.
MUSICA - Alla **Casa Argentina** (via Veneto 7, 20,30), concerto del duo Buchhalter-Chami. Auditorio di [redacted] **Conciliazione**, 20,30, il duo Gruberova-Haider in pezzi di Schubert e Dvorak. Auditorio del **Foro Italico**, 18,30, l'Orchestra Sinfonica di Roma e di Napoli della Rai diretta da Victor Pablo Perez. **Teatro dell'Opera**, 20,30, «Don Pasquale», [redacted] Donizetti, con Joszef Gregor. Dirige Paolo Carignani, regia [redacted] Gian Franco Ventura.
INCONTRO - All'Istituto **Polacco** (via V. Colonna 1), ore 20, incontro [redacted] Ferruccio Di Cori che parla sul tema «Le maschere e il teatro nel concetto della società contemporanea».
LIVE - **Big Mama** (vicolo S.F. a Ripa 18), Capone. **Alpheus** (via del Commercio 36), Vorrei la Pelle Nera, Nuna & Ricky, Adrenalina Son e cabaret con Enzo [redacted] Mariano. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Affare Latino. **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), Arwak 2. [redacted] the Beach di Fregene, [redacted] Laura.
TEATRI - Alla **Bottega d'Europa** (via Morrone 25), ore 9, 11 e 19, per il 1° Festival Nazionale del teatro didattico [redacted] lingua straniera, «The widard of Oz». Al **Tordinona** (via degli Acquasparta [redacted]), «Carne di struzzo», testo [redacted] regia di Adriano Vianello, con Antonella Alessandro. Ultima replica il 5. (m. pr.)

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI [redacted] I/a, telef. 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO [redacted] Paisiello 24, tel. 855.4210. Rassegna Ente dello spettacolo. Ore 17 **Umberto D.** Ore [redacted] **Vogliamo Vivere.** Ore 21 **Il grande dittatore.**
[redacted] **PROVINCE** viale Province 41, tel. 4423.6021. **Piovono pietre.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50. Ingr. 5000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.5841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. [redacted] **amici di Peter.** Or.: 16,30-22,30. Ingr. 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Gli amici di Peter.** Or.: 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. 7000.

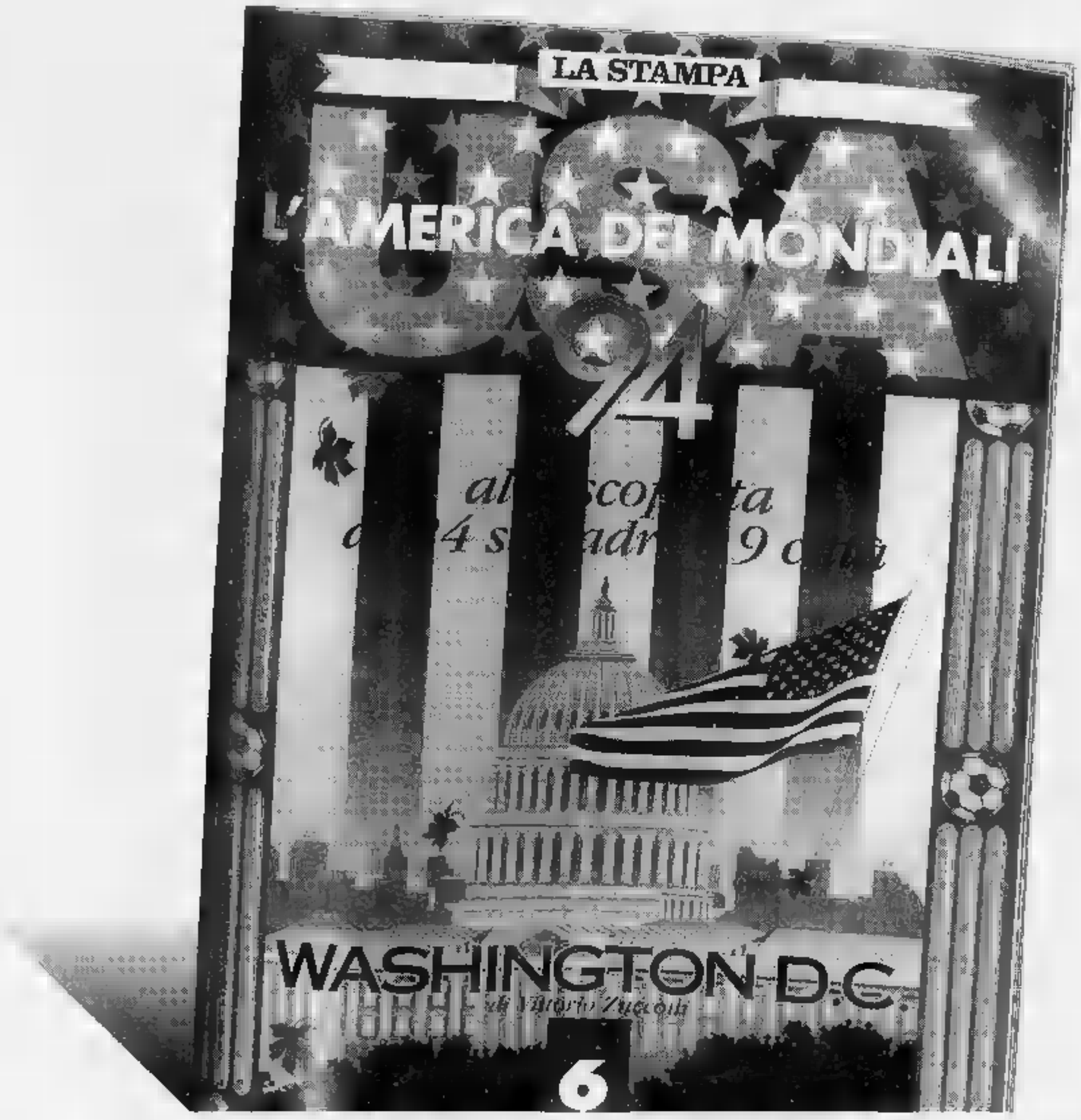
LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. **Fanny sexy girls.** Ingr. 4000
[redacted] Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
MODERNO p. della Repubblica 44, [redacted] 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] p.zza [redacted] Repubblica 44, tel. 488.0285. [redacted] **per adulti.** Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Erotismo donne d'estate a Riccione.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO L.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON p.za Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. [redacted]
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film** [redacted] Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono [redacted] **Film per adulti.** Or.: 11-23. Ingr. 6000
[redacted] via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista** [redacted] **e film per adulti.** Ingr. [redacted].

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Soffiri e M. Faiani in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Faiani, regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 20,30 Compagnia dell'Arco presenta **Confusioni**, di A. Ayckbourn con F. De Felice, G. De Valle, S. Di Folco, N. Di Virgilio, M. Giorgilli. Regia Lia Franco
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Martedì 7 ore 21,15 **Balo di cuori** di Fiorentina Ceres con Fiorentina Ceres e Silvia Ceccangeli diretta da Mario Di Marco e Fiorentina Ceres
ACCADEMIA CLAN DEI 100 via Romolo Gessi 8, tel. 397.200.35.
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, tel. 68.68.711
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.68.809
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 **Valeria delle meraviglie**, di Ubaldo Soddu, regia Gianfranco Evangelista, prod. Verso Zaum.
ARGOT v. N. Del Grande 21, t. 58.14.023
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.450
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 84.43.418
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Portare in scena Garcia Lorca, ore 20 **La calzolaia ammirevole**, ore 21,30 **Aspettiamo cinque anni**, regia M. Milesi, con la Compagnia Laboratorio Perrina de Condurre
CLESIS ARTE TEATRO via Avenio 1, piazza Acilia, tel. 66.20.67.92.
CLUB I MITI. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Ore 21 **Percorso d'un'anima**, di Giampiero Rossi, con A. Cristiani, I. Ceramella, D. Di Loreto. Regia Giampiero Rossi
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Riposo
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 68.77.068. Ore 20,45 Provateatro 94, 3ª Edizione Rassegna Teatro Comico: **Che fine ha [redacted] Shirley Temple**, scritto e diretto da Andrea Locci.
DEI SATIRI POVERI v. Grottapinta 23, telefono 687.70.66.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21,10 **Delitti da caffè**, di M. Moretti, con S. Leleggo, D. Ruiz, S. Zecca. Al piano T. Macorani
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 11 e ore 17,30 La Macchina teatrale presenta **Su il sipario**. 2ª rassegna di Teatro per le scuole, Premio Carola Fornesin.
[redacted] via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [redacted]. Riposo.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, [redacted] 80.82.511. Riposo
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496.
[redacted] via Camilla 44, tel. 788.77.21
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 Euromusica presenta The English Imperial Players in **The pirates of penzance**, operetta in lingua originale di Gilbert e Sullivan, regia David Fischler
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419. Ore 21 Teatro Proposta presenta E. de Pela e B. Toscani in **Siamo tutti... libertini**, di A. Deddario; regia Walter Manfrè. [redacted] **Poesia e musica**, di e con E. Sampriani.
LA CAMERA ROSSA I. Tabacchi 104. Riposo.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Cabaret Cabaret**, di Piero Castellacci, con Lucio Cuzzi, Antonio Covatta, Michele La Ginestra e la vedette brasiliana Linda Anselmo
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 21,15 Isabel Fernandez Carrillo e il suo Gruppo Andalucia in. **Flamenco siempre flamenco**. Coreogr. e regia Isabel Fernandez Carrillo. Aria condizionata
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.77.70. Ore 21 **Non solo donne ma...**, di Anna Maria Artini, con C. Belardi, A. Cotter, R. Valerio e la partecipazione di Franca Maresa, regia A. M. Artini
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Ore 19 Sala Mostre Dada L'Arte della Negazione in **Per lavoro**, regia Memè Perlini
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA OR[redacted], dei Filippini, tel. [redacted] Riposo
TEATRO OROLOGIO SALA G[redacted]**E.** Ore 21 Vº Festival Nazionale dei Nuovi Tragici testi di Pietro De Silva presenta **Patrizia Loreti.**
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21,30 Fulvia Carotenuto, Cetty Sommella in **Polveri condominiali**, scritto e diretto da Franco Autiero
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. [redacted]. [redacted] 21,30 ultima recita [redacted] **spirit - L'enigma femminile.** Progetto Multitrazione/Marta (Italia)
TEATRO DI ROMA TEATR[redacted]**NA** [redacted] degli Acquasparta 16, [redacted]
TEATRO [redacted] via Speroni 13, [redacted] 41.12.287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 20,45 Progetto Prove d'Attore **Schola Romana** di Enzo Siciliano con Massimo De Francovich. Paola Bacci, regia P. Maccarinelli.
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Martedì 7 ore 21 Michael Clark e la Sua Compagnia nel Nuovo Spettacolo «O». Prevendita e informazioni al botteghino ore 10-13/16-19 tel. 32.34.890.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501.
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 21 Comp. C. Durante in **Il fornaio Romolo de l'America**. 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.58.211
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, Sandro Romagnoli. Tuti Celanzuro, Nino D'Agata, Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521. Riposo.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 58.81.021
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170.
META via Mameli 5, tel. 58.95.807.
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 20,30 **Don Pasquale**, di Donizetti, direttore P. Carignani, regia G. F. Ventura. Repliche sabato 4/6 ore 18; mercoledì 8/6 ore 20.30
BIRRERIA GOLDFINCH CLUB p.zza della Pollarola 31, tel. 32.30.803. Riposo
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 19,30 **Istitale - Se fossi fece**, con O. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta la città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

La TALPA di città

L'EDICOLA di piazza Tricolore perde uno dei suoi più importanti accademici. Si ritira, infatti, dal lavoro il nostro taxista preferito, signor Tino Dettamanti. Ha deciso che la professione ormai lo interessava più . Che le difficoltà aumentavano, mentre le energie diminuivano. E così questi gli ultimi giorni in cui aiuta il signor Danilo Codecà ad aprir l'edicola e a scaricare i primi arrivi dei giornali. Qualche volta, non ne dubito, lo rivedremo. Ma sarà un'altra Adesso divento io il secondo ad arrivare all'edicola, ma non prepara per il signor Danilo gli stessi caffè che era in grado di presentargli il signor Tino. Le mie braccia non hanno più forza, e i giornali pesano.

In questi giorni di congedo abbiamo parlato molto di professioni e di volontà di perseguirle. Fare il taxista è più grande. Ma non lo è neppure fare l'edicolante. Il signor Danilo, che ho visto bambino, è piuttosto scettico. Un ampliamento di qualche centimetro qui e qualche centimetro di dell'edicola è stato negato a più riprese dalle competenti autorità. Il padre del signor Danilo, il signor Sergio, a punto ha preso la cotta per i computer, ed è diventato bravissimo. Quindi, si fa vedere solo nei giorni cruciali quando ci sono gli inserti del *Corriere* e di *Repubblica*, quando gli edicolanti sono costretti a far gli incantatori di supplementi scivolosi e cassette.

Il signor Danilo dice che l'edicola non ha un grande avvenire. Nonostante tutto, loro, i Codecà avevano pensato a far l'edicola più bella e capiente. Ma sono stati scoraggiati da chi di dovere e la professione è dura. Sempre in contatto gli elementi. La famiglia Codecà è perplessa. La conosco da sempre. Ho sciuto anche il padre del signor Sergio, il signor Giuseppe Codecà che fu ferito da schegge delle bombe del '42, quelle che ci arrivarono addosso quasi prima che la sirene.

E' un fatto capitale della mia vita. Ricordo che tornavo con mio fratello e mio padre dal Cinema Colosseo, dove avevamo visto *Avanti c'è posto* con Fabrizi. L'inferno cominciò alla fine di viale Premuda. Allora stavamo poco più in là. Pensavamo di avanti in viale Piave. Ma il bombardamento faceva paura. Fummo tentati di andare a nasconderci nel trincerone scavato in mezzo alla piazza. Poi finimmo, invece, nel rifugio dei frati. E, quando ne rinvenimmo fuori, vedemmo che le bombe cadute proprio sul trincerone, e c'erano morti, pezzi di morti sparsi intorno. Non indugiammo a guardare, avevamo fretta di tornare a casa. Mia madre aveva avuto una flebite e doveva stare a letto. Chissà la su. Camminavamo in fretta ma anche l'esitazione di non sapere quello che potevamo trovare dietro l'angolo. Piazza Tricolore è sempre stata il centro della mia vita. Mi riconosce che il presidio dell'edicola corra il rischio di smobilitarsi. Proverò a imitare il signor Tino nello scarico dei giornali. Ma temo che farò più danni che altro. E non avrò mai lo spirito milanese d'antico stampo, la sua capacità di cordiale ironia nei propri stessi riguardi, la sua esperienza di vita.

Oreste del Buono

Al Festival della Versiliana con la regia di Rossana Siclari

E Buzzanca fa «Liolà»

«Terra, musicalità e solarità»

MILANO. «La terra, la musicalità, la solarità» alla base della lettura che la regista Rossana Siclari dà alla messinscena di «Liolà» di Pirandello, protagonista Lando Buzzanca. Il debutto è fissato il 19 luglio, data d'inaugurazione del festival della Versiliana.

«La terra», dicono la regista e l'attore, che hanno presentato a Milano il loro spettacolo, «è l'elemento determinante per l'intera vicenda, non soltanto nel senso di proprietà o ricchezza, ma in quello simbolico di fertilità». I figli, Liolà li tiene tutti, la contraccezione appartiene a mondi lontani, estranei.

«Per i contadini i figli sono una benedizione, sono braccia da lavoro; si accoppiano non per piacere, per fare figli», aggiunge Buzzanca che si lancia in un'appassionata difesa della famiglia concepita, appunto, alla Liolà.

«Secondo è molto brutto che il nostro Paese sia a crescita Ah, adesso c'è ministero per la Famiglia? Bene, mi pare una cosa molto buona».

Non è che sta immedesimandosi troppo nel suo personaggio? «Non lo so, ma quando ci sono lati comuni un ruolo, è bene che emergano».

Più che di sensualità, aggiunge, per Liolà preferirebbe parlare di carnalità: «La differenza è quella che potrebbe esserci fra un quadro e una fotografia», dice, poi butta: «La sensualità sta alla carnalità come l'aros alla pornografia». Mah. Non aveva appena finito di elogiare le condo lui finalmente sane abitudini di chi si accoppia per procreare?

«Il fatto è che io sono per la continuità della famiglia, per la famiglia unita, all'antica. Sono possessivo, benissimo che, ad esempio, avessi avuto figlie femmine avrei avuto qualche problema».

Lando Buzzanca: «Sono il più vecchio Liolà sulla piazza, ho 54 anni»

O più probabilmente sarebbe stato lei a crearne a loro. Reagisce con un attimo di esitazione, poi accenna a qualcosa di simile a un sorriso e prosegue: «Per forho avuto solamente due figli maschi, uno si sposa sabato prossimo». Per Buzzanca - che si definisce «il più vecchio Liolà sulla piazza, ho 54 anni» - questo è il secondo Pirandello, il primo in teatro. A fine Anni 60 interpretò, per la televisione, «Lumie Sicilia», con la regia di Luigi Filippo D'amico.

Il nostro grande autore scrisse il direttamente in siciliano, con il risultato un'espressività musicale straordinaria, ma di possibilità di comprensione molto relativa da parte chi siciliano non è. Lo tradusse lui stesso, due volte; la prima versione, racconta Siclari, ancora molto legata alle cadenze regionali, la seconda in ottimo italiano.

E sarà questa andare in scena. «La musicalità è rimasta intatta», dice la regista, «questo è un lavoro corale, molto fluido, nel quale i vari momenti si succedono come una partitura musicale, impensabile toglierne anche una minima parte, impensabile intervenire».

Siclari regista programmista alla Rai, dove ha lavorato anche in alcune edizioni di «Domenica in». La grande passione rimane però il teatro; prima di entrare in Rai dirigeva «Il Poliedrico», compagnia attiva in Calabria, la sua terra. Con Buzzanca reciteranno Mario Donatone (nel ruolo don Simone), Carla Calò (Zia Croce), Simona Cianmaruconi (Tuzza), Paola Bacchetti (Mita), Paola Lelio (zia Gesa). Le scene sono di Marco Belluzzi, i costumi di Sabrina Chicchio; le musiche di Valeria Nicoletta (Paideia).

Ornella Rota

Senza risparmio

Nick Cave e i Bad Seeds al Palalido

MILANO. è chiuso l'altra sera al Palalido il tour italiano Nick Cave e Bad Seeds. Nick e i Bad hanno suonato senza risparmiarsi per circa un'ora e venti, dando spazio per lo più alle canzoni dell'ultimo album, «Let love in», uscito un mese e mezzo con l'etichetta Mute, di proprietà dello Cave. La formazione è composta da Cave (voce e armonica) e da sei musicisti: Mick Harvey, il polistrumentista fondatore a Nick gruppo, il bassista Martin Casey, il pianista Conway Savage, Blixa Bargeld, Thomas Wydler e Jim Sclavunos. Compatti, talvolta nervosi per qualche problema tecnico sorto durante l'esecuzione, i Bad Seeds hanno mai abbandonato Cave senza tuttavia soffocare la sua inquieta voce che ha interpretato alcuni titoli pietre miliari di lunga e diversificata carriera artistica.

Da qualche tempo Cave non è più solo musicista ma anche scrittore e regista, collaboratore di Wim Wenders, per il quale ha composto parte delle colonne sonore degli ultimi due film. A Berlino, dove ormai vive da tempo, il musicista australiano ha registrato «Let love in»; e il concerto è iniziato con «Lovermana», uno dei pezzi più «maledetti» dell'album, dove la di Cave si sdoppia per mettere musica rabbie e perversioni mixate a campane angeliche di ispirazione mistica.

La scaletta ha quindi snocciolato «Brother» dall'album «Henry's Dream», «City of Refudge» da «Tender pray» cui emerge anche la toccante «Mercy Seat». Uno dei momenti più riusciti del concerto è stato quello di «The Ship Song», una ballata rock dallo splendido «Good song».

Centro Storico

Insolito percorso di cinema

VENEZIA. Cinema e Buddhismo: è questo il tema dell'insolito percorso cinematografico in programma al 16 giugno in centro storico. è iniziato ieri con un convegno alla Scoletta dei Calegheri a San Tomà «Buddhismo immagine» quale hanno partecipato docenti universitari di Venezia e Padova. Si prosegue due rassegne, una breve personale del regista giapponese Yasujiro Ozu in Sala Pasinetti (Palazzo Carminati a Santa Croce) e una miscellanea di film influenzati dalla cultura buddhista ospitati al cinema Accademia.

Di grande rilievo la personale di Ozù, un regista quasi mitico e nello tempo poco sciuto in Italia, profondamente influenzato dalla cultura Zen nel narrare quelle piccole storie per cui va famoso, storie minime di vita della gente che, nel contesto del cinema giapponese, costituiscono un genere, lo «Shomiongeki».

Nel corso della rassegna Pasinetti, si potranno vedere sei film del regista giapponese, «Son nato ma...», del 1932, al suo ultimo lavoro, «Il gusto del saké» del 1962. A corollario, «Tokio-Ga» il film sul Giappone di Wim Wenders con il quale regista tedesco rende un esplicito omaggio alla poetica di Ozu.

All'Accademia, quattro i titoli in programma raggruppati in una rassegna dal titolo «La natura di Buddha»: il classico pacifista di Ichikawa, «L'arpa birmana» e «Morte di un maestro del tè» di Kumai, quindi «La vita appesa a film di Chen Kaige e «Perché Bhodi Dharma è partito per l'Oriente» Yong-Kyun.

«Cinema e Buddhismo» è organizzata dall'Ufficio attività cinematografiche del Comune di Venezia.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3308 **Mister Hula Hoop.** 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso

9, tel. 659.732. **Vivere!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. **Killer machine.** Ore 15; 16,50; 20,30, 22,30. Ingr. 6000

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Mr. Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30 Ingr.

ARISTON Gall. del Corso 1, 7602.3806. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso

ARLECCHINO v. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214 **Film - L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel 7600.0229. **Una pura formalità.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

p. Cavour 3, tel. 659.5779 **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6000.

S. ALLEN v.le Monternero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 6000.

CHAPLIN v.le Monternero 84, tel. 5990.1361. **boy Bubby.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

SALA VISCONTI v.le Monternero 84, tel **Film rosso- L'amore primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 6000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 6000.

CORSO Galleria del Corso, tel 7600.2184. **Le iene.** V 18 Or.: 16,10; 20,20; 22,30 Ingr.

ELISEO v. Torino 64, 869.2752 **Bad boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30 Ingr 6000

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel 7600.2354. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr 6000

MAESTOSO p.le Lodi 39, 551.8438. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 6000.

v. Manzoni 40, 7600.0650 **Trappola d'amore** Vietato 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 6000.

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, 7602.0816. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.

METROPOL viale Piave 24, 799.913. **Una pura formalità.** Or 15,15; ult. 22,30 L 6000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

NUOVO v. Mascagni 8, t. 7602.0048 **Festa in Muppet** Or. 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30. L. 6000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel 875.389. **Caro diario** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 6000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Redegonda 6, tel 874.547 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 6, t 874.547 **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25 22,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Maniaci sentimentali** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ingr 6000

5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547 **Schindler List - La Schindler.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr 6000

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Bugie rosse.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, 874.547. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 6000.

5 SALA 7 v. Santa Redegonda 874.547 **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35 Ingr.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **del padre.** Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 9 v. S. Redegonda 8, t. 874.547 **My life** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 6000

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30 Ing

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel 8940.3039 **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel 7602.0757. **Chinese massutra** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. L.

v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Geronimo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190 **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr 6000.

SPLENDOR v. Gran Sasso 28, tel. 236.5124 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30. L. 6000

TIFFANY c. Buenos 39, tel. 2951.3143 **Caro diario.** Or.: 20,10; 22,30. L. 6000.

v. Torino 21, tel 8646.3847. **La strategia della lumaca.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Rigoletto**, musica Giuseppe Verdi, concertatore e direttore d'orchestra Riccardo Muti, direttore del coro Roberto Gabbiani, regia Gilbert Deflo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore **Omaggio a Goffredo Petrassi**: incontro con il compositore e concerto dell'orchestra Rai; direttore Ralf Weikert; A. Romani, flauto.

via C. Correnti 11 - Telefono 83.75.896. Ore 17 scuola di teatro Arsenale.

CARCANO Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore 21 Milano Festival: Michael Clark Company in **O**, coreografia Michael Clark.

CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015 Ore 20,30 **6° anno di Zelig** con Leila Costa, Gioela Dix, Dario Vergassolo, Aldo, Giovanni e Giacomo, Paolo Cananzi, Federico Bianco e tanti altri.

CRT SALONE v. Dini 7, telefono 8951.2220 Riposo.

DELLA v. Ogilo 12, telefono 539.8126. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, telefono 545 7174. Riposo.

LIRICO Largo 14, tel. 7233.3222. Riposo.

LITTA Magenta 24, telefono 6645.4545. Riposo.

v. Manzoni 40, telefono 7600.0231 Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12, telefono 4800.7700. Ore 21 **David Byrne** in concerto

NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Ore 20,30 Il Teatro alla Scala presenta: **Toul Satie**, coreografie di Roland Petit. Musiche di Erik Satie. Corpo ballo del Teatro alla

v. Olmetto 8/A, telefono 875.185. Ore 21 Compagnia Teatro d'arte Cth presenta **Racconti per ridere**, di A. Cechov. Interpretazione e regia di Gianni Rossi. Scene e costumi di Gianni Rossi.

OUT-OFF v. Dupré 4, telefono 3926.2282. Ore 21 L'associazione culturale Gente di Teatro e il Teatro Out presentano **L'uomo elefante** (liberamente ispirato film omonimo di David Lynch). Regia e drammaturgia Massimo Grecomo

TEATRO 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, tel 7233.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. 21 Maurizio Michell in **Cantando, cantando**, di Maurizio Micheli, con Benedicta Boccoli, Aldo Ralli, Gianluca Guidi, regia Gianni Fenzi.

SMERALDO p. XXV Aprile, telefono 29.00 67.67. Saggio danza.

TDI ELFO v. Menotti 11, telefono 716.791 Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Alla greca**, di Steven Berkoff, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Manico. Regia Elio De Capitani.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Riposo.

TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, 2580 Riposo.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telef. 8645 4986. Riposo.

TEATRO DEL SOLE v. Elembardo 2, telefono Riposo.

TEATRO DELLE v. Ottaviani 3, telefono 468.260. Riposo.

TEATRO p. Greco, telefono 657.0896. Riposo.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, telefono 4870.7203 Ore 21 Premio Nazionale Rosetum: Concerto vincitori.

VERDI v. Pastrengo 16, telefono 607.1695. Ore 20,45 Compagnia Teatro del presenta **Una piazza, due piazze, castello**, ideazione, elaborazione, tiva in scena di Jolanda Cappi e Gianfranco Bella, con Aurelia Pini e Gianfranco Bella (numero massimo 70 spettatori, consiglia prenotazione).

TEATRINO PUPI via Settala 27, telefono 2940 42.15. Riposo.

TEATRO GNOMO v. Lanzone 30/a, telefono 8645.10 86. Riposo.

SOC. UMANITARIA Daverio 7, telefono 5518.7242. Riposo

RITROVI

AL VASCELLO T. 670.4353. 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. Col di Lana 3. Tel. Cucina musica cubana.

CLUB via Lodovico il Moro 117 Tel. 8912.5777 Ore 21,30 Grancabaret con: Fiori Cremona, Jenky, al pianoforte Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono. Sala jazz: concerto della Milano jazz gang

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Ore 22 Karaoke-bingo.

via L. il Moro 149, Tel. 8912.2024. Ore 22 Dixieland con Bovisa Orleans jazz band

v. dei Missaglia, Tel. 546.4731. Ore 22,30 Gran cabaret

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Tom Hookerband / rock'n roll.

L'AMERICANO IL PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. Ore 22 Musica dal vivo con band dell'americano a Parigi.

DISCO BAR p. Buenarroano 2 T. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA v.le Orties 62 Tel. 533.388. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071 Ore Serata grung.

SCIMMIE via Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Thierry Zing.

Pazzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Bluesatisfaction.

Largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716 Ore 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. T. 255.1774. Ore Bianca Ara e Mary Cipolla, Antonio Conacchione

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Scuola di salsa e merengue.

via Ariosto 15. Telefono 4800.3901. L. 6000. Or.: 19; 20,40; 22,30. Film blu - Libertà. Regia K. slowki

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.825. L. Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 **Ladybird, ladybird**, C. Rock, Vega Regia K. Loach.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Tel. 874.825. L. 6000 Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Troppo sole.**

CINETECA ITALIANA - S. M. DE via Oxilia 10. T. 2682.0582. L. 5000. Ore 20; Rassegna: «C'era una volta la commedia all'Italiana»: **Il boom**, A. Sordi, G. M. Canale. Regia V. De Sica.

DE v. Caminadella 15. Tel. 8645.2716 L. 6000 Ore 18; 20; 22 **Il cattivo tenente.** 14

MEXICO v. Savona 57. Tel. 489.5102. L. Ore 20; 22 **The rocky horror pictures show.** T. Curry, Sarandon. Regia J. Sharman. V.m. 14. Ore 24 -Per quelli della notte- **Stop making**

AL VASCELLO via Orti 7. T. 670.4353. 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. Col di Lana 3. Tel. Cucina musica cubana.

CLUB via Lodovico il Moro 117 Tel. 8912.5777 Ore 21,30 Grancabaret con: Fiori Cremona, Jenky, al pianoforte Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono. Sala jazz: concerto della Milano jazz gang

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Ore 22 Karaoke-bingo.

via L. il Moro 149, Tel. 8912.2024. Ore 22 Dixieland con Bovisa Orleans jazz band

v. dei Missaglia, Tel. 546.4731. Ore 22,30 Gran cabaret

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Tom Hookerband / rock'n roll.

L'AMERICANO IL PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. Ore 22 Musica dal vivo con band dell'americano a Parigi.

DISCO BAR p. Buenarroano 2 T. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA v.le Orties 62 Tel. 533.388. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071 Ore Serata grung.

SCIMMIE via Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Thierry Zing.

Pazzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Bluesatisfaction.

Largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716 Ore 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. T. 255.1774. Ore Bianca Ara e Mary Cipolla, Antonio Conacchione

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Scuola di salsa e merengue.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 21 **L'invito Aperajito.** Regia S. Ray. Vars. Bangla. sott. in no

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 6000 Ore 19,50; 22,15 **Piccolo** Reeves, Fonda, Y. Roucheng. Regia B. Bertolucci.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B Tel. 7227.1231 Riposo

CINETECA MUSEO DEL PALAZZO DUGNANI Manin 2/a. Tel. 655.4977. Rassegna: «Ricerca sull'immagine» **L'uomo con la macchina da presa** Regia D. Vertov.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Pussycat è quella signora in rosso e Occhi per godere.**

AMBRA via Cilturino ang. v. Padova. Tel. 2582.2510. L. 10.000. Ap. 14,30. **Lucrezia Borgia in senza lille. L'orgia anal della squadra**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Una moglie amante e puttana e Amica stalle e uccelli.**

ASTOR c. Buenos Aires 36 L. 12.000. Ap. 13. **Barbarella mia bocca piena di sesso**

ASTORIA v.le Monternero 85. L. 10.000. **Perversion anal bisex e Francais erotiche Rambone.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Amplessi animaleschi in teneri ma depil.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Duro... e bagnato e La gang delle porno mogli**

CIELO viale Premuda L. 12.000. Ap. ore 16. **Profondo sapore dell'amore Tabatha.**

CITTANOVA Giambellino 153. L. 10.000 **La signora tutti.**

DIAMANTE v. F. Ritzl 5. t. Ap. ore 13 **Mi malalona voglioso e le cugine ninfomani**

DONIZETTI v. da Panicale 13. L. 10.000. **Bagnato e infoiocato.**

EMBASSY v. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Barbarella una bocca piena di e Vergini corpi fremanti**

HERMES v. De Sesto 5. L. 10.000. Veneta + film

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Prurito carnali e Erotic selvas station.**

LORETO v. L. **Slide orali e bestiali in sensi bollenti.**

MAGENTA v. Sanzio 23. L. **Le due bocche ingorde.**

PERLA v. degli Imbriani 19. L. 10.000. **Moana il trans e la tettona e La donna delle bestie.**

ROXY c.so Lodi L. Ap. 14,20. **dentro appassionatamente e Perversioni di maschi pendolati gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Cacciatrici di animali e superdotati e Il vizio di Baby e l'ingordigia di Rambo.** Apertura ore 14

CORALLO

Quello «Buttane» di Grimaldi in bianco

La pellicola che ha fatto scandalizzare la Francia e il pubblico del Festival di Cannes: storie prostituzione femminile e maschile, a Palermo, amarezza e allegria. Con Ida Di Benedetto.

EMILIA [illegible]

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO [illegible] Ore 20,30, orchestra teatro [illegible]le, dir. Eliahu Inbal, soprano Nucola Focile, Piero Monti, maestro del coro. Musiche di Petrassi e Ravel.
[illegible] DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN [illegible] via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
[illegible] DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.286. Riposo.
TEATRO LA [illegible] via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA [illegible] Riposo.
TEATRO DELLA [illegible] via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO [illegible] RAGAZZI [illegible] LEONARDO via San [illegible] tel. 232.260. 13 e 15 giugno **[illegible] Tibet: la [illegible] del cielo**, Cham, danze rituali [illegible] Lama.
AULA [illegible] DI SANTA LUCIA. 10 giugno concerto **Steve Rosch.**
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
[illegible] LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti). Fino al 10 giugno rassegna discoteche. 8 giugno, concerto **Bracco Di Greci.**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Riposo.
[illegible] PARCO NORD-MADE [illegible] BO. Rassegna acid jazz, dj Gilles Peterson. Sabato spettacolo Giorgio Comaschi. 7 giugno concerto Frankie HI Nrg. 8 giugno concerto Blue tha King e Aria di Golpa. 18-19 giugno «48 ore del libro di spettacolo». 25-26 giugno «48 ore del fumetto». 11 luglio concerto Willy De Ville.

[illegible]
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CALDERARA DI [illegible]
TEATRO RENO. Riposo.

[illegible] [illegible] RENO
TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO DADA. Riposo.

[illegible]
TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO [illegible] Incontri jazz. 19 luglio **Tito Puente all stars**, 21/7 **Italian Jazz Ensemble**, 23/7 **Arturo Sandoval [illegible]tet.**

[illegible]
[illegible] [illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 4/6 **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**
ROCCA SFORZESCA. 13 giugno concerto **Brand New Heavies.** 16 giugno concerto **Kool [illegible] the Gang.** Festival Jazz al the rock: 30 giugno **Mauro Negri**, 1 luglio **Roy Ayers**, 6 luglio **Jo-[illegible] Redman Quartet**, 7 luglio **[illegible] Jazz Party**, 8 luglio **Joe Lovano [illegible] Language.**

[illegible]
TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] 13 giugno, [illegible] 21, recital Mirella Freni, orchestra da Camera di Bologna.
SAN GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. [illegible] giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti.**

[illegible] [illegible]
VOX. 8 giugno concerto [illegible]no.

[illegible]
[illegible] REGIO. Domenica ore 21 concerto [illegible] **Edgard Varèse**, musiche di Varèse, Xenakis, Berradori, Melchiorre.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

[illegible] [illegible]
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

[illegible]
ROCCA SF[illegible] Festival jazz in'it: 23 giugno concerto Orchestra OFP, dir. George Russell; Ensemble Mobile, 24 giugno concerto OTR Special Project con Daniele Sepe e Carlo Actis Dato. 25 giugno Stefano De Bonis **in video trio** e Nexus meets Federico. 26 giugno Omaggio a L. Bernstein, con Popoli-Dal Pane Ensemble con En-[illegible] Rava e Glenn Ferris.

[illegible]
TEATRO NUOVO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. **Schindler's List.** Orario: 21,30 spett. unico; sabato e festivi: 18,30; 22.
[illegible] D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. **[illegible] (Senza paura).** Orario: 20,20; 22,30; festivi 16; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Re Enzo 1/d, telefono [illegible] Dal più famoso libro erotico: **Chinese Ka-[illegible]**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. minori di 18.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono [illegible] **La buttana.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. V. M. 14.
[illegible] via Lame 57, telefono 522.285. **[illegible] pelle.** Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **[illegible] Hula Hoop - The Hudsucker Proxy.** Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Vivere!** Orario: 20; 22,30; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Bugie rosse.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CINEMA TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. **Piccolo Buddha.** Orario: 16; ultimo 22,30.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni di piano.** Orario: 20; festivi 16; ultimo spettacolo 22,30.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. **Enrico [illegible]** Orario: 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Lincoln 3, telefono 540.145. **Quel che resta [illegible] giorno**, con Anthony Hopkins. Or.: 20; 22,30; festivi 15,30; 17,45; 20; 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono [illegible] 231.325. **Trappola d'amore - Intersection.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Orario: [illegible] 22,30; sabato e festivi 16; 16,10; 20,20; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. **[illegible] sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riduzioni giovani ed anziani escluso ultimo spettacolo.
[illegible] NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Angie - [illegible] donna [illegible] [illegible].** Orario: 20,20; 22,30, festivi 16,10; 20,20; 22,30.
JOLLY via Marconi 14, telefono [illegible]. **Mr. Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Monari 3, telefono 226.804. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,15; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] 58, telefono 649.2374. **Geronimo.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; ultimo spettacolo 22,30.
[illegible] PALACE via Montegrappa 9, [illegible] 232.901. Sala riservata. Saggio di danza. Domani: [illegible] **pe[illegible] spuntata 33 1/3. L'in-[illegible]**
METROPOLITAN via Indipendenza 38, telefono 265.901. **Due irre-[illegible] brontoloni** Orario: 20,20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MODERNO via Venturoli 30, telefono [illegible] 341.921. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Nosadella [illegible], telefono 331.506. **L'amico d'infanzia.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **L'inferno.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; ultimo spettacolo 22,30.
NUOVO SETTEBELLO via Nosa-[illegible] 21, telefono 331.506. **Jack colpo [illegible] fulmine.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Nosadella 51, tel. 331.099. **My life (Questa mia vita).** Orario: 20,15; 22,30; festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30. Rid. giovani escluso ult. spett.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Film [illegible]** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **[illegible] boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA C via Mascarella 3, tel. 227.916. **Piccolo Nemo - Avventure [illegible] mondo [illegible] sogni.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA. Nel nome del padre. Or.: 20; 22,30; fest. 17,30; 20; 22,30.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. **Coppia [illegible].** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
[illegible] STUDIO 1 via Riatto 19, telefono 227.926. **Il ladro dell'arcobaleno.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO [illegible] 2 via Riatto 19, telefono 227.926. **La lampada [illegible] Wood.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] via Fondazza 4, tel. 347.470. **Una pura formalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SMERALDO via Toscana 126. Riposo. **Cronisti d'assalto (The paper).** Orario: 20; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI
[illegible] via Arcoveggio 3, [illegible] 352.906. Oggi riposo.

ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3487. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Riposo.
[illegible] via Cimabue 14, telefono 3824. Chiusura estiva.
TIVOLI via Massarenti 418, [illegible] 5324. **Insonnia d'amore.** Or.: 20,30; 22,30.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 18 **Una storia semplice** [illegible] [illegible] Greco. Ore 20,20 **Legge [illegible]** di B. Tavernier. Ore 22,30 **Blue**, di D. Jarman.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. E' bello [illegible] re. Viet. min. [illegible]. Orario: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni.
CONTINENTAL. Vendetta [illegible]a-le... [illegible] 3. Vietato minori di anni 18. Orario: 15; ultimo spettacolo 22,30.
MINERVA. Lilli... [illegible] perversa, [illegible] moglie. [illegible] minori di anni 18. Orario: 15; ultimo [illegible]ttacolo 22,30.
EXCELSIOR. Donne [illegible] [illegible] per stazioni di [illegible]. Viet. min. 18. Orario: 18; fest. 15; ult. 22,30. Rid. Agis.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. **Geronimo.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Due irresistibili brontoloni.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Mr. Hula Hoop.**
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Caro diario.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.
DIANA. Erotic City. Ore 15, ult. spett. 22,30.
EMBASSY. Bugie [illegible] Fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981 **The Snapper.** Or.: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. **Cose preziose.** Or.: 20; fest. 16; ult. 22,30.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono [illegible] [illegible] **rosse.** Orario: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.
[illegible]EDETTO via Tazzoli 11. Ore 21 spettacolo unico, ingresso gratuito. **Quattro figli unici.**
SALA [illegible]. Ore 21,30 spett. unico **L'inferno.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Voluttà [illegible] estasi delle carne.** V. M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Storia [illegible] una capinera.** Orario: 16; festivi 14; ultimo spettacolo 22,30.
ASTRA via Rismondo 8. **Cronisti [illegible]:** Orario: 20; 22,30; festivi 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mr. Wonderful.** Or.: fer. 20,30, 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR 50. Dove [illegible] le [illegible] qui. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187. **[illegible] pelle.** Or.: fer. 20,40; 22,30; fest. 17; 16,50; 20,40; 22,30.
FILMSTUDIO 78. Film rosso. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso.
[illegible] via Giardini 257, [illegible] 343.662 **Caro diario.** Ore 20,30; 22,30.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: [illegible] festivi 14, 16; ultimo spettacolo 22,30.
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. **[illegible] testimone.** Orario: 20,30; festivi 16,30; ultimo 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.381. **Piccolo [illegible]** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16; 17,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **Killer machine.** Orario: 20,15; 22,30; festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30
[illegible] via Modonese 8, telefono 222.273. **Vivere!** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
ASTORIA. Film rosso.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Fearless - Senza paura.**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Coppia d'azione.**
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Piacevoli voglie.** Viet. min. 18.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Una pura formalità.** Orario: 20; 22,30; festivi 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]
ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] p.le Volta 15, telefono 562.178. **L'inferno.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via Petrarca 11/c, telefo-[illegible] 33.216. **Bugie rosse.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Tre colori - Film rosso.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX [illegible] 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Troppo sole.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via Oberdan 5, telefono 230.203. **Dechi [illegible] sentire.** Or.: 20,30; 22,30.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 265.309. Chiusura estiva.
[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. **Cose preziose.** Orario: 20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. **Caro diario.** Or.: 20,30; 22,30.
VERDI [illegible] 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Una [illegible] formalità.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] SALA 2 via Paciaudi 10, t. 230.476. **Killer machine.** Or.: 20,30; 22,30.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Incubo d'amore**
CORSO c. Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.965. **Una pallottola 33 1/3.**
[illegible] corso via Emanuele II 49, telefono 334.175. **Tombstone.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Cose preziose.**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840 **[illegible] rosso.**
[illegible] [illegible] via S. Siro 7, t. 25.840. **Abbronzatissimi II - Un anno dopo.**
[illegible] VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. **Ladybird Ladybird.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Caro diario.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO [illegible] Garibaldi 12, telefono 30.796. **Chinese Kamasutra.** Or.: 20; festivi 15; ult. 22,20.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. **Cose preziose.** Or.: 20; festivi 15; ult. 22,20.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **La buttana.** Or.: 20; festivi 15; ult. 22,20.
[illegible] via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Bugie rosse.** Or.: 20; festivi 15; ult. 22,30.
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20; festivi 15; ult. 22,20.
BOIARDO [illegible] S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Mr. Wonderful.** Or.: 20; festivi 15; ult. 22,20.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. **Cavo [illegible].** Or.: 20,30; festivi 16; ult. 22,30.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. **Una pallot-[illegible] spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; festivi 14,30; ult. 22,20.
D'ALBERTO 2 via [illegible] S. Pietro 17/b, [illegible] 439.289. **Senza pelle.** Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20.
[illegible] via Tassoni, tel. 292.694. **Film rosso.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113. Riposo.
VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, telefono 556.169. **Una pura formalità.** Or.: 20,15; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: My Life
[illegible]
ASTRA: [illegible] DellAmore
STAR: Geronimo
[illegible] [illegible] DI [illegible]
CRISTALLO: Una pallottola spuntata 33 1/3
[illegible] Anche i commercialisti hanno un'anima
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: Maniaci sentimentali
CARPI
CAPITOL: [illegible] Irresistibili brontoloni
CORSO: L'amico [illegible]
EDEN: Caro diario
SUPERCINEMA 70: Impatto imminente
[illegible] [illegible]
[illegible] ROMA: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: [illegible] dilettale
[illegible]
NUOVO: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Trappola d'amore
CENTO
ASTRA: L'amico d'infanzia
ODEON: Il giardino segreto
FIDENZA
CORSO: Due irresistibili brontoloni
[illegible] [illegible]
CORSO: riposo
[illegible]
NAGLIATI: riposo
[illegible]
CENTRALE: [illegible] sentimentali
[illegible]
VITTORIA: Rapa [illegible]
[illegible] [illegible]
DUCALE A: [illegible] nome [illegible] padre
DUCALE B: Caro diario
[illegible]
VITTORIA: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: My Life
MONTECCHIO
ZACCONI: [illegible] Jones
[illegible]
GIARDINI: [illegible] 2
PORRETTA TERME
LUX [illegible]: riposo
[illegible] L'amico d'infanzia
[illegible]
TEATRO NUOVO: [illegible] Jones
S. [illegible] [illegible] PESCAROLO
[illegible] Quel che resta del giorno
GIADA: Senza pelle
[illegible] [illegible]
FORUM: riposo
S. [illegible] DI SOTTOPRESSO
[illegible] JOLLY: Bad boy buddy
S. PIETRO [illegible] [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] Una pallottola spuntata 33 e 1/3
S. FRANCESCO: Caro diario
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Il profumo [illegible] papaya verde
[illegible]
[illegible] Schindler's [illegible]
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
[illegible]
ARISTON: L'uomo [illegible] guarda

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.308. **Mr. Hula Hoop.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA v. [illegible] 8, t. 943.164. [illegible] **ronimo.** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Bad Boy Buddy.** Ap. 18.
ARCO[illegible] v. Reni 2, t. 800.820. **Coppie d'azione.** Ap. 18.
[illegible] v. Aspetti 37, t. 604.07. [illegible] **rosso.** Or.: 20; 22,15.
ISIDE p.zza Stanga 3, tel. 776.166. **Incubo d'amore.** Or.: 16; 20,20; 22,30.
MIGNON v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **Vivere!** Ap. [illegible].
QUIRINETTA [illegible] Insurrezione, telefo-[illegible] 875.1680. **Caro diario.** Apertura ore 16.
SUPERCINEMA v. [illegible]. Filiberto, [illegible]. **Una pallottola spunta-[illegible] 33 1/3.** Ap. 17,30.
CONCORDI v. S. Marino e Solferino, telefono 875.1009. **Bugie rosse.** Apertura ore 16,30.

ROVIGO

CORSO [illegible]. Del Popolo 150, tel. 29.660. **L'amico d'infanzia.** Or.: 21,15
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Senza pelle.** Or.: 20; 22.

TREVISO

[illegible] [illegible]. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 16,30; 20,20; 22,15
[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono [illegible]. **Una pallottola spuntata [illegible] a 1/3.** Or.: 19; 20,35; 22,15.
EDERA p.za Martiri di Belfiore, tel. [illegible] **Film rosso.** [illegible].: 18; 20; 22,15
CORSO c. del Popolo 28, t. [illegible]. **Una donna pericolosa.** Or.: 18,25; 20,20; 22,15
EMBASSY l.go Alfonsi, t. [illegible]. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Orario: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 6, telefono 542.207. [illegible] **Kamasutra.** Ap.: 16.30.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. [illegible] Or.: 17,30; 19,45; [illegible].

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7705. **Il grande [illegible]** Or.: 17,15; 19; 21,15.
[illegible] San Marco [illegible], tel. 522.8201. **Il silenzio dei prosciutti.** Orario: 16,30; 17,50; 19,10; 20,30; 22.
OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. [illegible] [illegible] Or.: 17,15; 19; 21,15
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **Robin Hood, [illegible] con [illegible]ezzaglia.** Or.: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Senza paura.** Ap.: 16.

[illegible]

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. [illegible] **pelle.** Or.: 16,15; 20,15; 22.
SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7886 [illegible] **Running».** Or.: 16; 20, 22.
CORSO viale Del Popolo 30, telefono 986.722 **Geronimo.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] D'ESSAI v. Semaglia 12, t. 538.1655 **Younger and Younger.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR [illegible]. Ferretto 15, t. [illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: 16; 20; 22.
[illegible] **1** v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Caro diario.** Or.: 16; 20; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Vivere!** Orario: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] [illegible] Del Popolo 30, t. 986.722. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 16; 20; 22.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** Orario: 17,30; 20; 22.15.
CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Senza pelle.** Or.: 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
[illegible] via Roma 3, t. [illegible] [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
FIUME v. Cena, t. 8002.058. **Film rosso.** Or.: 16; 20,05; 22,10.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Caro diario.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
[illegible] p. Viviani 10, t. [illegible]. **Geronimo.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 14,35; 16; 21,30.
RIVOLI p.za Bra, telefono 580.855. **DellaMorte DellAmore.** Ap. [illegible].

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Bronx.** Orario: 18; 20; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Gateway.** Or.: 18; 20; 22,15.
ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, t. 323.807. **Caro diario.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15
[illegible] corso Palladio 176, [illegible] 543.492. **Blu.** Orario: 16; [illegible]; 20; 22.
PALLADIO v.le Verdi [illegible], tel. 321.420. [illegible] **d'amore.** Ap.: 17.
ROMA st. [illegible] Filippini 5, tel. 321.909. **DellaMorte DellAmore.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

GORIZIA

CORSO c. [illegible] 16, t. [illegible] [illegible]. **Mr. [illegible] Hoop.** Or.: 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, t[illegible]. 530.260. **Caro Diario.** Ap.: 17.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, telefono 26.868. [illegible] **rosso.** Orario: 18; 20; [illegible]
CENTRO A. [illegible] Cordenone, tel. [illegible]. Chiuso.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) [illegible]. **Troppo sole.** Or.: 20; 22,15.
ZERO - SALA PAS piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Un'anima divisa in due.** Orario: 18; 21.
RITZ CORDENONS - p. della Vittoria, t. [illegible]85. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 18; 20, 22.
VERDI v. C. Battisti 2, tel. 28.212. **Geronimo.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON [illegible] Aquileia, t. 504.464 - 297.497 **Uova d'oro.** Ap.: 18.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.285 - 297.497. [illegible] **Irresistibili brontoloni.** Ap.: 18.
CENTRALE v. Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Gli amici di Peter.** Or.: 18; 20; 22.
CRISTALLO piazzale Cella, telefoni 501.258 - 297.497. **Luce [illegible]** Apertura ore 16.
[illegible] [illegible] v. Cernaia, tel. 504.874. **Vivere!** Or.: 20; 22.
[illegible] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **The Innocent.** Or.: 18; 20; [illegible]
PUCCINI [illegible] Savorgnana, t. 293[illegible] **My Life.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. Geppa 14, tel. 304.222. **Troppo [illegible].** Or.: 16; 20,05; 22,15.
EXCELSIOR [illegible]. Muratti 2, t. 767.300. **Caro diario.** Or.: 16,35; 20,25; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, t. 768.158. **Incubo d'amore.** Ap.: 18.
[illegible] v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap. 16
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Rapporto Pelican.** Or.: 17; 19,30, 22.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] **3** v. [illegible] Settembre 30, tel. [illegible]. **Vivere!** Or.: 17,30; 19,45; 22.
NAZIONALE 4 v.le [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Piccolo Nemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA [illegible] v. Muratti 2, t. 767.300. [illegible] **Rosso.** [illegible].: 18,30; 20,15; 22.

TEATRI

[illegible] [illegible]
TEATRO TONIOLO piazza To-[illegible] (Mestre), telefono (041) 971.666. Domenica [illegible] [illegible] 21 orchestra del teatro La Fenice in concerto. M. Zanini al pianoforte. Musiche di Beethoven, Schumann, Mendelssohn.
TEATRINO [illegible] [illegible]
LA [illegible] Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. Martedì 7 ore 20,30 **Turandot** di Busoni e **Persèphone** di Stravinskij. Dirige M. Boder. Regia A. Freyer.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
CHIESA S. [illegible] DELLA PI[illegible] TA'.
BASILICA S. MARCO.
[illegible] [illegible] telefono (041) 524.46.67.
[illegible] L'AVOGARIA. Lunedì ore 20,30 **Musica Ita-[illegible]** del XVIII e XIX secolo (Ingresso gratuito prenotazioni telefono 520.6130).
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.815.
[illegible] DI SANTO STEFANO. Venerdì 8 ore 20,30 orchestra del Teatro La Fenice in concerto, dirige G. Neuhold. Musiche di Verdi e Hindemith.

[illegible]
CHIESA SAN FRANCESCO. 8 giugno ore 21 **I Pietri Italiani** in concerto
TEATRO VERDI via Livello [illegible] (049) 876.03.39. Oggi [illegible] 20,45 **La lucerna del [illegible]** di D. Calliro.
PALASPORT [illegible] LAZZARO [illegible] ore 21 Paolo Rossi in **Canzonacce dei Night Club.**
ORATORIO MADDALENA via Giovanni da Verdara 40.
TEATRO DELLE [illegible] (telefono 650.937). Oggi 21,15 **Il maestro e Margherita** di M. Bulgakov.

[illegible]
SOCIALE [illegible] [illegible] 14, telefono (0425) 25.614.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355. Oggi ore 21 spettacolo [illegible] danza.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Oggi ore 21 Orchestra Sinfonica Ar-[illegible] Toscanini in concerto. Musiche [illegible] Rossini.
[illegible] [illegible] VILLE. Domani [illegible] 21 **Paolo [illegible]si** in Canzonacce.

[illegible]
CENTRO SOCIALE (Limana). Mercoledì 8 ore 21,15 **Groudhoge** in concerto.

[illegible]
[illegible] [illegible] via Verdi 20 telefono 045-8401308.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880.
ARENA. 6 luglio **Norma** di Vin-[illegible] Be[illegible] Regia W. Herzog direttore G. Kuhn.
TEATRO ROMANO. 25 giugno [illegible] 21 **Verona Jazz** Cassan-[illegible] Wilson in concerto.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 **[illegible] Traviata**, di Giuseppe Verdi.
LA CONTRADA [illegible] del Ghirlandaio [illegible], tel. (040) 391.947.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Domenica [illegible] ore [illegible] **Klezmer Ensemble** in concerto.

[illegible]
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium San-t'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879 Domenica 5 ore 11 i solisti dell'orchestra di Udine in concerto, dirige M. Feruglio, musiche di Strauss, Dvorak, Mozart.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via Dalodda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. [illegible]
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Bi[illegible]lora, deve fronteggiare [illegible] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Capitol
Via Roma 187
[illegible]. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible]. L. [illegible]
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Via V. E. Orlando
Tel. 667.768
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, [illegible] I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
Impatto imminente
di R. Harrington, [illegible] B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — [illegible] poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [illegible] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/19,30/22
Lire 6000/5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un [illegible] scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. [illegible] V. 1h 46' **Drammatico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,20/18,20/20,20
22,30. L. 6000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, [illegible] Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

[illegible]
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. [illegible]
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Corso [illegible] Manuele
Tel. 239.389. Circolo cinema
Or.: 16,20/18,20/20,20
22,30. L. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. [illegible]
Ore 21. Lire [illegible]
La compagnia Il Mosaico presenta [illegible]. Musical dal vivo in due atti. Regia di [illegible] C[illegible]

[illegible]
Ore 21
Lire 5000
Cabaret italiano con **Maurizio Milani**

Civico
Ore 21
Lire 25.000/16[illegible]
15.000/10.000
[illegible]

[illegible]
vico Collegio [illegible]
Tel. 663.724
Or.: 20,30/22,30. L. 6000
Il tuffo
di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore vede sgretolarsi il suo mondo di certezze facendo amicizia con due ficosi. N. V. 1h35' **Comm.**

T. delle [illegible]
Ore 18,30
[illegible]re 10.000
OGG[illegible]OSO

T. dell'Arco
via Portoscalas, 45
Tel. 663.288
Ore 21
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 18,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ore 21
L. 40.000/30.000
OGGI RIPOSO

VIDEOLINA

Confusi intrighi mentre [illegible] scava il canale di Suez

«Suez» in onda all'una e 15 minuti, diretto da Alla Dowan [illegible] Tyrone Power (foto). Narra le vicende private e gli avvenimenti politici che fecero da [illegible] alla costruzione del canale [illegible] Suez.

TACCUINO CULTURALE

[illegible] sipario

Con Maurizio Milani riprende al teatro Tenda di Cagliari la rassegna dedicata al cabaret italiano. Trentatré anni da qualche settimana, nato in Lombardia con un nome - Carlo Barcellesi - che sembrava indirizzarlo verso altre strade. Aggiunge ricordi d'infanzia ed esperienze giovanili fra macabro, sadico e criminale. Debuttò come tanti allo Zelig nell'87 [illegible] ha continuato a far ridere guadagnandosi una [illegible] cazione in tv per «Su [illegible] All'Alfieri ultima replica per la compagnia Il Mosaico con il musicale «Grease». Regista Corrado Caddeo, coreografie di Luisa Loi e [illegible] Orrù. Nei cast solo attori [illegible] ballerini [illegible] professionisti, ma in fondo nel '71 lo erano anche Jim Jacobs e Warren Casey, quando debuttarono a Chicago con la loro storiella ambientata alla Rydell High School. Due anni dopo il musical [illegible] [illegible] Broadway. Nelle prime due tournée - in giro per gli Stati Uniti e poi a Londra [illegible] Sydney - lanciò altri due giovani, il diciassettenne John Travolta [illegible] Richard Gere.

Cineclub

In prima visione al Sant'Eulalia [illegible] Cagliari «Il tuffo», film d'esordio per Massimo Martella, premiato fra le proposte giovani a Venezia. Il protagonista [illegible] Matteo, un giovane professore che ha vissuto i propri trent'anni in provincia [illegible] un giorno [illegible] - dando ripetizioni [illegible] due [illegible] adolescenti - [illegible] [illegible] aver mai avuto davvero diciott'anni. Gli interpreti sono Vincenzo Salemme, Carlotta Natoli e Arturo Paglia. Alle 18 sempre nella sala [illegible] vico Collegio verrà proiettato «Aladdin» della Disney, un omaggio ai bambini per [illegible] festa del quartiere, [illegible] in un altro spazio pagine [illegible] storia in bianco e nero con i cinegiornali d'epoca custoditi nell'archivio dell'Istituto Luce. Al Vicoletto (alle 21) c'è Tom Hanks in una parte da Oscar in «Philadelphia» [illegible] Jonathan Demme. E' un giovane avvocato che scopre d'avere l'Aids e viene licenziato dallo studio legale. [illegible] la malattia non gli toglie la forza di battersi per i propri diritti. All'Isolateatro di Quartu fino a domenica un film messicano per la rassegna «Cinema d'autrice»: è «Danzón», di Maria Novaro (alle 21,30, via Danimarca 4).

Musica

Nell'aula magna del Conservatorio [illegible] Cagliari terzo incontro sulle launeddas, in collaborazione con l'associazione «Sonus de [illegible] di Assemini. [illegible] m[illegible]tro Antonello Ghiani parlerà delle caratteristiche dello strumento, con una dimostrazione pratica [illegible] complesse fasi di costruzione. Inizio alle 16,15. L'iniziativa [illegible] [illegible] inserita nel calendario allestito dal Conservatorio per ricordare i 400 anni dalla morte di Giovanni Pierluigi da Palestrina. Al Ferroviario di Sassari poesia [illegible] musica con Clara Farina. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,30 **Elettorale**
13 — **Tgs telegiornale** [illegible]
15 — **Elettorale**
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**
21 — **Elettorale**
21,30 **Star bene in Sardegna**, condotto da Concetta Mattana
22,30 [illegible]
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Flashcinema**
1,15 **Suez**, film
— **Programmi non stop**

Sardegna [illegible]

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
12,20 **Tenga famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna due** [illegible] notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
17,45 [illegible] magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
18,45 **Passerella rock**, musicale
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Cancelliere Washington**, film
22,30 **Sardegna** [illegible]
23 — **Moto**, settimanale sportivo
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm
1 — **Sardegna due n**[illegible] notiziario
1,20 **Televendite**

[illegible] Tv Super Six

10 — [illegible] **creature**, sit. comedy
10,30 **Samba d'amore**, teleromanza
11 — **Televendite**
11,30 **Storia degli** [illegible] **Uniti**, documentario
12 — **Televendite**
12,30 **Tgg Super Mondiale** [illegible]
13 — **Cartoni** [illegible]
14 — [illegible] **notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock** [illegible]
16 — [illegible]
16,30 [illegible] **degli J.B.A.**, documentario
17 — [illegible] **notizie** [illegible]
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie** [illegible]
18,15 [illegible]
18,45 **Tgg telegiornale giovane**
19 — **Rosa de fajos**, telenovela
19,45 **Toto Lotto e C. + Previsioni Totip**
20 — **Nova notizie**
20,30 [illegible] **dibattiti, interviste, inchieste**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Superstar sport**
23,30 [illegible] **creature**, sit. [illegible]
24 — [illegible] **notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciatelì vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, cartoni [illegible]
14 — [illegible] **Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,[illegible] **Tele Sardegna** [illegible]
14,40 **Super book**, cartoni animati
15,10 **Film**
16,30 **Screening**, varietà
[illegible] — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna** [illegible]
18,30 [illegible] **shop Bellomo**
19,15 **Notiziario** [illegible] **in lingua sarda**
19,20 **Bill Cosby show**, telefilm
19,45 **Notiziario flash in lingua sarda**
19,50 **Lasciatelì vivere**, documentario
20,15 [illegible] **Sardegna giornale**
20,40 **Tele Sardegna sport**
21 — [illegible] **rubrica**
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario flash in lingua sarda**
[illegible] [illegible] **Sardegna Sport**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

T. C. S.

7,30 **Beany and Cecil**, cartone
8 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Le due signore di Grenville**, telefilm
14,30 [illegible] telefilm
15,30 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I ragazzi del** [illegible] **sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi** [illegible]
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Assassinio dentro casa**, film
[illegible] **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Strega o madonna**
[illegible] — **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Tcs notizie**
1 — **Fbi**, [illegible]
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª** [illegible]
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Luci della notte**
12,30 [illegible] **segreto**
12,45 [illegible]
13 — **Amici** [illegible]
13,30 **Naturalia**
13,45 [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Tg replica**
15 — **Vendite** [illegible]
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — [illegible]
18,30 **Naturalia**
19 — **Fuori campo**, rubrica sportiva
19,30 **Telegiornale**
20 — **Tg replica**
[illegible] **Panni sporchi**, sit. [illegible]
20,40 **Film**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Fuoricampo**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telesetar

10,15 **TV shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible] **shop**
17,15 [illegible] telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 R[illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, di Vittorio [illegible]
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi [illegible]

[illegible] **Videoshop**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
[illegible] **Cinerama**, attualità cinema
13,30 **Telegiustizia**
15 — **Il film del pomeriggio**
17 — **Videoshop**
18,30 [illegible]
19 — **Videoshop**
20,05 **Telegiornotizie**
21 — **La storia della moto**, documentario
21,30 **Cinemondo**, anteprime film
22 — **L'opinione, Sassari e dintorni**, conduce in studio Antonio Sanes
23 — **Telegiornotizie, no stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,20 **Cose mobili**, mercatone
14,30 **Tg gamma**
15 — **Selko 591**, vendite commerciali
15,35 **Paul e Nina**, cartone animato
16 — **Cartone animato**
16,30 **Tg gamma**
17 — **New** [illegible] **Yard**, telefilm
17,50 **Cinerama**
18 — **Tg gamma**
18,20 **Paul e Nina**, cartone animato
18,55 **Salvatore Di Lorenzo**, pubb. [illegible]
19,10 [illegible] **palestra**, vendite [illegible] ciali
19,40 [illegible]
20 — **Cose mobili**, mercatone
20,16 **Tg** [illegible]
20,45 [illegible]
23 — [illegible]
[illegible]

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Skippy**, telefilm
[illegible] **Televendite**
13,15 **Unosera**, rubrica
13,45 **Sardegna parla**, [illegible]
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Telelmmagini** [illegible] [illegible] notiziario economico
15 — **Televendite**
16 — **Switch**, telefilm
18,45 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Tormento d'amore**, novela
19,45 [illegible], telefilm
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Sardegna parla**, rubrica
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — [illegible], rubrica
23,30 **Wolf**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televendite**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 [illegible] **americano**, [illegible]
4 — **Sardegna giornale**, notiziario
4,15 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Biblioteca Cinematografica Sapegno

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste inviando assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible] DE "LA STAMPA" [illegible] STRAORDINARIO E GRADI [illegible] DIVERSI CONTENUTI

R5CG

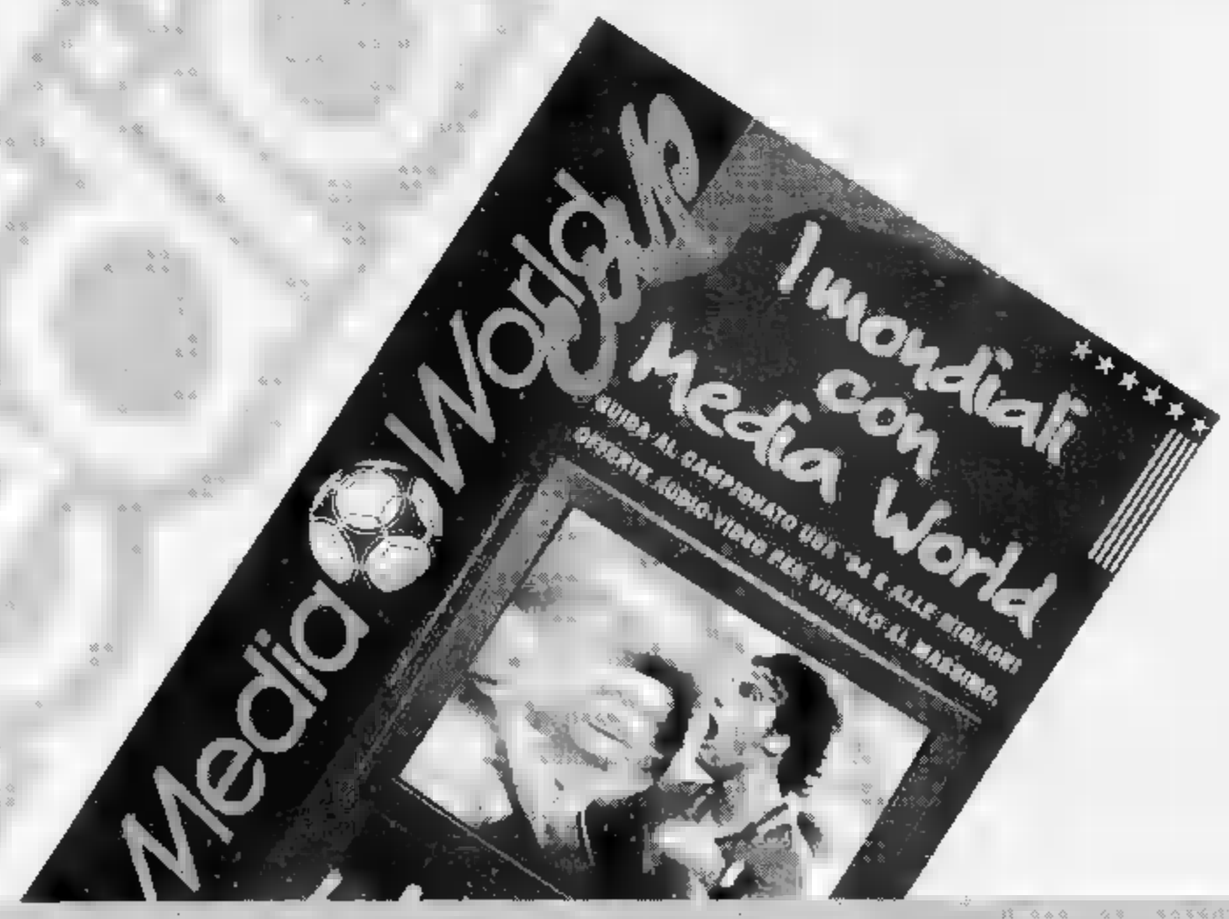
Media World

MONDIALI USA '94

Tutti pronti al calcio d'inizio con Media World Cup!

LA GUIDA MEDIA WORLD AI MONDIALI USA '94 SARA' PRESTO A CASA VOSTRA. SFOGLIATELA CON MOLTA ATTENZIONE:

TROVERETE TUTTE LE NOTIZIE SUI MONDIALI USA '94 E LE MIGLIORI OFFERTE AUDIO-VIDEO PER VIVERLI AL MASSIMO.



E NON PERDETEVI LE ECCEZIONALI OFFERTE

SONY SHARP HITACHI NOKIA TELEPIU' DeLonghi JVC NORDMENDE
DENON JMlab Infinity ADVENT Panasonic Video Tape YAMAHA HI-FI

DAL 2 GIUGNO SOLO DA MEDIA WORLD, PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

CLUB HOUSE
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
RISTORANTE
PIANO BAR
MUSICA DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
Tel. 0131/222.815

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì Giugno 1994
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

CLUB HOUSE RISTORANTE PIANOBAR
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
DOMANI SERA
LA SHOW GIRL
ANDREA
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

Udienza preliminare ieri mattina per l'inchiesta sugli artigiani nei cantieri

False fatture: in 30 dal giudice

Un giro vorticoso per coprire l'andazzo di non fatturare lavori minori, ad esempio di stuccatura. Importi a volte minimi, in complesso si arriva a qualche centinaio di milioni. Rinvio a ottobre

ALESSANDRIA. Una trentina fra artigiani (per lo più stuccatori e decoratori) e costruttori della provincia, al centro di un'inchiesta riguardante un vorticoso giro di fatture per qualche centinaio di milioni, «relative a operazioni ritenute inesistenti» come si legge nel capo di imputazione (cioè fasulle) rischiano di finire sotto processo. Ieri mattina si è tenuta l'udienza preliminare davanti al gip Antonio Marozzo, pubblico ministero Bruno Rapetti. Si è discusso a lungo, ma poichè si tratta di distinti episodi, benché abbiano un comune denominatore, il magistrato, d'accordo col pm e il collegio di difesa, ha deciso di riunire gli atti dando vita, eventualmente, ad un unico maxi processo.

Le parti si ritroveranno quindi l'11 ottobre davanti al gip che dovrà pronunciarsi sulla loro incriminazione, chiesta dal dottor Rapetti a conclusione della fase istruttoria, coordinata da lui e condotta dalle Guardia di Finanza.

Si sono appresi i nomi di venticinque degli inquisiti, di alti cinque, data la complessità dell'inchiesta, ancora non è stato possibile conoscere l'identità.

Coinvolti nell'inchiesta: i fratelli Santo e Angelo Barbera, di 42 e anni, abitanti in via Parini, ai numeri 39 e 37; Ida Risole, di 40, moglie di Santo Barberà; Francesco Iaccarino, di 43 anni, Novi Ligure, via Monte Pasubio 29; Luigi Altieri, di 50, via Milano 128; Antonio Palo, di 53, Afragola di Napoli; Antonio Fiammia, di 43, Montefranco di Trento.

E Alessandro Insalata, 40 anni, via Canefri 18; Angelo Greco e Salvatore Alabiso, di 36, entrambi di Licata; Vincenzo Spitaleri, 36, via Aspromonte 17; Giovanni Lonardelli, di 38, via Gandolfi 15; Nadia Della Pietà, di 36, abitante a Vittorio Veneto; Bruno Prina, di 62, via Filzi 3.

E poi: Silvio Dan, 53 anni, Predosa, via Circonvallazione 89; Fausto Bartolo, di 36, via Bramante 8; Angelo Pistarà, 43, via De Petris 7; Mauro Bertomoro, 32, via Giordano Bruno; Angelo, Rocco e Calogero Massaro, 44, 37 e 47 anni, abitanti rispettivamente in via Prospero Gozzo e a Spinetta Marengo, in strada Casalcermelli e in via Gandolfi 14; Sergio Maccarini, e, corso Lamarmora 40; Franco e Vincenzo Di Vita, di 48 e 44, corso Acqui 31 e Gandolfi 20, e Giuseppe Randazzo, di 51, via Gandolfi 22.

Le posizioni degli inquisiti diverse fra loro, come anche l'entità delle fatture false. Ma tutto fa parte di un giro che, secondo l'accusa, aveva lo scopo di diminuire il reddito ai fini fiscali.

Artigiani e costruttori sostengono di aver agito in buona fede, commettendo, al massimo, una lieve irregolarità. Si sarebbero, cioè, serviti di fatture di comodo per: fare «un favore ad un amico», oppure perchè «questa sarebbe la prassi nel mondo della piccola imprenditoria», o anche perchè era «l'unica possibilità sicura di poter essere pagati alla fine del lavoro».

Tutto ha avuto inizio quando il decoratore Bruno Prina, titolare dell'omonima ditta, fu sottoposto a controllo da parte della Guardia di Finanza che scoprì un'evasione fiscale sembra abbastanza consistente.

Nei cantieri. L'inchiesta riguarda stuccatori, decoratori e altri piccoli artigiani

L'uomo fu pronto a giustificarsi: i suoi guadagni non erano stati così alti. Le fatture emesse riguardavano in realtà altre imprese di diverse dimensioni sparse un po' ovunque.

Gli artigiani intestatari delle fatture, alcune di importo modesto - un paio di milioni -, altre consistenti - alcune decine di milioni - con il loro comportamento avrebbero permesso di regolarizzare una situazione che, a quanto si dice, è abbastanza ricorrente nel mondo delle costruzioni. La fatturazione dei lavori viene sempre addebitata alla ditta che li ha effettivamente svolti.

Ma per la legge si è trattato di vere e proprie violazioni. Gli impresari affermano che, di solito, gli stuccatori che lavorano nei cantieri chiedono di essere pagati in contanti e non vanno, non lasciando possibilità di fatturazione. Loro devono finire le opere nei termini concordati altrimenti pagano penale e quindi devono cedere, ma hanno anche bisogno della documentazione fiscale: di qui la necessità di fatture «di comodo». Si tratterebbe, in sostanza, di falsi «soggettivi» e non «oggettivi». Ma per l'accusa sono comunque un reato.

Emma Camagna

Oggi bus fermi?

Rischio di blocco all'Arfea

ALESSANDRIA. Torna il rischio di blocco per i bus dell'Arfea. L'iniziativa potrebbe essere adottata questa mattina dagli autisti aderenti al sindacato autonomo Silt Cisal (che il 31 maggio aveva deciso di proseguire lo «sciopero della bianchetta» per un altro mese). E' la risposta alla messa in mobilità di 25 addetti, scattata l'altro giorno. Ieri all'Ufficio del lavoro c'è stata una riunione fra azienda e sindacati per tentare di rivedere il provvedimento. Ma il vertice si è concluso senza accordi. Cgil, Cisl e Uil ieri a tarda sera hanno tentato di ottenere per oggi una convocazione delle parti a Torino, all'assessorato regionale ai Trasporti.

Intanto, rischia di ripetersi quanto era accaduto ad aprile in occasione della vertenza per l'integrativo scaduto: il blocco di gran parte delle corse. Soltanto questa mattina, però, si potrà sapere se la protesta verrà messa in atto, e in quale misura. **[m. fa.]**

Pochi addetti

«In tilt il centralino dell'Usl»

Carenza d'organico al centralino

ALESSANDRIA. Ottanta linee da gestire e un migliaio di telefoni interni che ora fanno riferimento a un unico centralino per comunicare con l'esterno. Una situazione di difficoltà, affrontata quotidianamente dai centralinisti dell'unità sanitaria cittadina.

E in questi giorni si sono fatte più pressanti le proteste dei cittadini che devono attendere più del dovuto per essere messi in comunicazione con interno, o trovano le linee sempre occupate. «Il centralino dell'Usl è un servizio di grande importanza - dicono dalla Fisos Cisl -, anche perché non rado deve far fronte a chiamate urgenti».

Al numero 206.111 fanno capo tutte le comunicazioni interne ed esterne che riguardano i diversi centri dell'Usl: «Santi Antonio e Biagio», l'infantile «C. Arrigo», l'amministrazione Usl via Santa Caterina, il servizio di assistenza specialistica, l'assistenza veterinaria, il servizio di assistenza farmaceutica e quello socio assistenziale, il poliambulatorio «Patria» e il Distretto 3 del Cristo.

«I cittadini hanno perfettamente ragione a lamentarsi - commenta Adelmo Dovana, responsabile Fisos Cisl -, però devono saper che al centralino dell'Usl c'è un'intollerabile carenza di organico. Gli addetti dovrebbero essere tredici, in servizio ce ne sono solo otto e devono coprire turni festivi notturni e festivi. In queste condizioni è impossibile far funzionare bene il servizio».

I sindacati inoltre sottolineano che due addetti al centralino sono andati in pensione e non sono mai stati sostituiti, così com'è per due centraliniste in maternità. **[e. m.]**

Il giudice ha accolto l'istanza del curatore fallimentare per promuovere un'«azione di responsabilità»

Un ordine di sequestro per i beni di Vitale

Ed anche per quelli di amministratori e sindaci della «Mct»

TORINO. C'è un ordine di sequestro di beni per miliardi contro gli amministratori e i sindaci della società Maglificio e Calzificio Torinese, nota per i suoi marchi Robe di Kappa e Jesus, dichiarata fallita lo scorso 14 gennaio. La decisione è stata presa dal giudice Vittoria Nosengo, che ha accolto l'istanza presentata dal curatore fallimentare Enrico Stasi per promuovere l'azione di responsabilità nei confronti, tra gli altri, di Edoardo Vitale Cesa, attuale presidente del gruppo, ex presidente dell'Unione Industriale di Alessandria.

All'origine del provvedimento c'è l'accertamento di alcuni illeciti amministrativi e di gravi irregolarità: in questi casi la legge fallimentare prevede il sequestro conservativo di beni mobili e immobili, che l'ufficiale giudiziario sta ora ricercando. In serata Edoardo Vitale ha dichiarato: «Siamo a disposizione della curatela per dare le più ampie garanzie, quando conosceremo esattamente la differenza tra lo stato passivo e l'attivo».

L'ultimo aggiornamento delle scritture contabili ha evidenziato una passività calcolata intorno ai 100 miliardi. Una situazione critica per la società, azienda storica nel campo dell'abbigliamento (78 di vita) e un futuro incerto per i suoi dipendenti (più altri nell'indotto).

«Annus horribilis» il 1994, che si era aperto con nuovi investimenti all'estero. La procedura di fallimento ha bloccato tutto. L'azienda può solo vendere, attingendo ai magazzini, ma non produrre: situazione che rischia di lederne l'immagine, a cui è legata la commercializzazione dei marchi, un provento su cui la gestione puntava per il risanamento.

In passato il gruppo aveva sponsorizzato con i marchi Kappa e Robe Kappa per 15 anni la Juventus, e prima ancora la Sampdoria, la Roma, la squadra del Barcellona e la nazionale Usa di atletica. Meno fortunati gli investimenti in Francia e Germania. La frenetica espansione all'estero ha coinciso negli ultimi 5 anni con la riduzione in Italia del personale. La holding è attualmente formata da 8 società: 3 produttive (Maglificio calzaturificio torinese a Torino, la Effemme a Padova e la Manifattura Donja a Tunisi), e 6 commerciali, che distribuiscono i sette marchi Kappa abbigliamento per tempo libero e sport all'estero. Tutte le società fanno capo alla holding Mct creata da Davide Vitale nel 1916; oggi passata al figlio Edoardo, proprietario anche della Cesa, prestigiosa società produttrice argentaria.

Giovara

«Siamo stati noi ad offrire garanzie»

ALESSANDRIA. Ancora una volta, già accadde in occasione del fallimento, Edoardo Vitale Cesa pare colto sorpresa dall'iniziativa dei giudici torinesi: «Sequestro dei beni? Macché. Nell'ambito discorso curatele siamo stati noi ad offrire delle garanzie, come si normalmente in questi casi». I giudici? «Li ho visti ancora ieri, nell'ambito dei soliti incontri. Siamo buoni rapporti, nonostante io abbia suo tempo fatto opposizione all'istanza di fallimento, secondo me del tutto ingiustificata». Non nasconde che la notizia cade un momento inopportuno: «Proprio adesso che stiamo conducendo importanti operazioni sul capitale della società. E poi cessione dei grigi...».

Già, il sequestro può influire anche sull'Alessandria, di cui Vitale detiene la quota di maggioranza? E la Cesa? «Ci hanno sempre detto che ci saranno ripercussioni» dicono alla Fiom, dove annunciano per domani un'assemblea interna alla fabbrica (quasi la metà dei lavoratori in cassa integrazione a rotazione), che Vitale però smentisce: «Ma quale assemblea? Non si può bloccare lavoro. Al massimo avrò un incontro con il Consiglio di fabbrica». «E dire - aggiunge - che il budget di questi primi 5 mesi è in linea quanto previsto dal piano di risanamento». E gli stipendi? «Stiamo chiudendo gli arretrati». **[p. b.]**

Sei giorni in agonia

Morto il dopo il rogo nella sua ditta

NOVI. E' morto l'altra notte all'ospedale Niguarda di Milano Giovanni Fossati, 51 anni, l'imprenditore vittima di un incidente sul lavoro avvenuto giovedì 26 maggio alla «Policosta» di Torrazza Coste.

Un contenitore di solventi chimici aveva preso fuoco ed era scoppiato addosso all'uomo, che aveva riportato ustioni di secondo e terzo grado sul 70 per cento del corpo. A nulla sono valsi i tentativi dei medici di salvargli la vita.

Il magistrato ha disposto l'autopsia, e ieri ha dato il nulla osta per i funerali, che dovrebbero celebrare domani mattina, nella parrocchia della Pieve. Giovanni Fossati lascia la moglie, Gabriella Mazzini, 43 anni, con cui viveva in una villetta a due piani di via Verdi 132, a Novi. Con loro, abitava anche l'anziano padre dell'uomo, Remo, di 87 anni. Fossati era conosciuto anche a Tortona, dove aveva risieduto per diversi anni. **[m. d.]**

MASTER CITTA' DEL BALLO
298.246
VENERDI' 3 GIUGNO
I BALLO LISCIO
TONYA TODISCO
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU'
DENIS GROUP
SABATO 4 GIUGNO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY D.J. CUCKY & FRANCO TASCA
DOMENICA GIUGNO
I BALLO LISCIO
CORDANI
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY D.J. & MAX POLDINO
MARTEDI' 7 GIUGNO
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI '60
E non solo con l'insuperabile D.J.
ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

A Montemagno
Domenica di confusione
per tutto il mese di giugno, a grande richiesta, siamo aperti tutte le domeniche pomeriggio
Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e jeans delle migliori marche, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con il nuovo orario estivo 8 - 12 e 15 - 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.

Al Cristo, dopo le proteste per il bimbo travolto dall'auto

All'incrocio «maledetto» presto i dossi artificiali

L'incrocio dove è avvenuto l'incidente mortale, al quartiere Cristo. Il Comune assicura che sarà reso più sicuro

ALESSANDRIA. Protesta il consiglio della Circoscrizione Alessandria Sud e protestano gli abitanti della zona, che chiedono interventi urgenti per rendere più sicuro quel «maledetto incrocio» tra via Maria Bensi e via Casalcermelli, al rione Cristo. L'incrocio dove un'auto che aveva «saltato» lo stop ha piombata sul marciapiede investendo una donna e il suo bambino di tre anni, morto poco dopo per le gravi lesioni riportate.

«Il traffico su via Bensi, larga e a due corsie, scorre troppo veloce - dicono gli abitanti del quartiere -, così quando le auto e le moto arrivano all'incrocio con la via Casalcermelli, molto trafficata, il rischio di incidenti è notevole. Anche se al fondo di via Bensi c'è uno stop. Chiediamo più sicurezza, la morte del piccolo Stanislav deve rappresentare un impegno per "chi di dovere", non deve restare un sacrificio inutile».

Si chiedono una maggiore segnaletica, più sorveglianza, magari un semaforo o qualche altro accorgimento per costringere a rallentare e per rendere più visibile e più rispettato lo «stop».

«Come primo provvedimento - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo - occorrerà ridisegnare il segnale orizzontale di stop, ma possiamo anche dire che i due cartelli verticali sono chiari, ben visibili, e questo non impedisce che troppe volte vengano rispettati. Cercheremo di aumentare la segnaletica».

L'assessore pensa anche ai «rallentii» per convincere gli automobilisti a diminuire la velocità - «Se venissero rispettati i limiti molti incidenti non accadrebbero», dice Borromeo -, riducendo i pericoli. «Sono disposto a sistemarli al più presto - spiega l'assessore -, in via Bensi ma anche in altre vie della città se i tecnici e i vigili urbani li considereranno utili e validi. Non è prevista, invece, l'installazione di un semaforo».

Il comandante della polizia municipale dottor Remo Benzi ritiene utili, in certe vie di scorrimento veloce, le «cunette artificiali», il problema va affrontato. Ma il dottor Benzi fa anche notare che l'incidente che ha ucciso Stanislav è stato una tragedia della fatalità».

Sulla richiesta di maggiore vigilanza, il comando dei vigili urbani si fa notare «che servizi più capillari in tutte le zone servirebbero da esempio per gli indisciplinati», ma nello stesso tempo il dottor Benzi ricorda come con un numero molto ridotto di vigili rispetto alle esigenze della città certi servizi diventano, purtroppo, impossibili: «Occorre un organico adeguato per fare fronte a tutti i problemi».

Sull'opportunità di installare «dissuasori di velocità» concorda il sindaco Francesco Calvo. «L'incidente di via Bensi - dice - ha all'origine, di là del "stop" non rispettato, la velocità. Lo stesso discorso vale per altri incidenti, in questo senso occorre allora intervenire».

Per dissuadere gli automobilisti e motociclisti indisciplinati servirebbe contravvenzioni «ma purtroppo - ammette il sindaco -, i vigili sono in numero inadeguato per consentire un controllo capillare della velocità, specialmente se si intende utilizzare l'autovelox».

Non resta che ricorrere ai «dossi artificiali». Francesca Calvo intende farli sistemare, oltre che all'«incrocio maledetto», anche in corso IV Novembre «al più presto possibile».

[fra. mar.]

Solidarietà per Stanislav

Già raccolto quasi un milione la colletta prosegue a scuola

Stanislav Podlesnoi, morto a 8 anni

ALESSANDRIA. Il quartiere è mobilita per la tragedia di Stanislav Podlesnoi, il bimbo russo morto a 8 anni per essere stato travolto da un'auto mentre, con la madre, passeggiava sul marciapiede a poca distanza da la scuola Morbelli, i condomini di via Bensi 122, gli abitanti della zona, i commercianti del Cristo, sono impegnati in una grande gara di solidarietà.

In poche ore, ieri mattina, nel quartiere, è stato raccolto quasi un milione da offrire alla madre per far fronte alle prime esigenze economiche: «Se ne sta occupando una conoscente della famiglia - dice Laura Paesani, del market Turatia), una delle tante persone che ha voluto testimoniare solidarietà a Irina Podlesnoi, la mamma del bimbo morto -, ma partecipano anche persone che non conoscevano né la madre né il bambino».

E mentre qualcuno si occupa della colletta, altri vanno da un'istituzione all'altra per assistere la donna e sbrigare le intricate prassi burocratiche necessarie. Si tratta di predisporre i funerali del bimbo; di rintracciarne i familiari, e di organizzare il loro viaggio dalla Russia. Fino a ieri sera, la data dei funerali non era stata fissata, ma si pensava di ritardarla di qualche giorno - probabilmente fino a sabato - proprio per consentire ai familiari di arrivare dall'estero.

La questura ha rintracciato la famiglia del padre di Stanislav (l'uomo vive separato dalla moglie) ed è impegnata a risolvere alcuni impedimenti per ottenere i permessi necessari. A scuola c'è grande partecipazione: «E' in corso una colletta, e pensiamo di aprire un conto corrente - dice Rita Rossa, delle insegnanti della scuola impegnata nella gara di solidarietà -. Anche i bambini hanno voluto versare i loro risparmi: sono molto commossi, qualcuno ha pianto inconsolabilmente». Intanto, si contattano consolati, ambasciate e il ministero degli Esteri: «Grazie a quel poco di esperienza della burocrazia che ho potuto fare attraverso la politica - dice ancora Rita Rossa, ex assessore comunale, e figlia del consigliere regionale socialista Angelo -, tramite qualche amica e parente russa, e con l'aiuto dei colleghi e dei famigliari degli alunni della scuola, ho contattato la famiglia del bimbo in Russia. Certo, non tutti, nelle istituzioni, sono stati solerti come in questura, e in particolare come il questore Antonio Mastrocinque. Ma i volontari e gli amici non mancano».

[m. ru.]

E' per domenica

Al don Stornini una festa per le missioni

ALESSANDRIA. Festa grande domenica al Centro sportivo «Don Stornini» per socializzare, divertirsi, e fare del bene: il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto alle missioni che gli alessandrini padre Tolu, padre Guerci e suor Leonarda dell'Istituto Immacolatine gestiscono in Madagascar, Brasile e Albania.

Alle 11 messa all'aperto seguita da maxiaperitivo offerto da don Angelo Spinolo, parroco di S. Pio V che festeggia 40 anni di sacerdozio.

Al pomeriggio sfilata ed esibizione degli sbandieratori del rione S. Caterina del Palio di Asti e del gruppo storico dell'Associazione Aleramica di Alessandria. Alle 17,30 karaoke, quindi cena rustica all'aperto con specialità astigiane e in serata estrazione di una grande lotteria.

Per tutto il giorno si possono assaggiare gratis vini della Cantina Sociale di Mantovana, acquistare e assaggiare dolci e torte fatte dalle mamme e nonne della parrocchia.

[e. c.]

Ora la causa civile

Ragazza morì nessuno è responsabile

ALESSANDRIA. I valenzani Gianni Cervetti, Fulvio Pastorino e Roberto Cassina, accusati di concorso in omicidio colposo per la morte, avvenuta nell'aprile '89, a causa di un incidente stradale, di Simona Cavallaro, 16 anni, Valenza (viaggiava sul sellino della Vespa guidata dall'amico Marco Raselli, pure di Valenza, allora di 17 anni) sono stati prosciolti dal gip Marozzo: il fatto non costituisce reato.

Cervetti e Pastorino (difesi da Lunati) avevano venduto a Cassina (assistito da Gatti), che l'aveva montata sulla Vespa, la camera d'aria del pneumatico. Sarebbe stata difettosa (ma una perizia l'ha esclusa) così da provocare l'uscita di strada di Raselli e la caduta di Simona Cavallaro. Il giovane, processato per omicidio colposo, è stato assolto, ora, però, il padre della vittima farà causa, in sede civile, con l'avvocato Monti, a Marco Raselli chiedendogli i danni da devolvere in beneficenza. L'assoluzione non preclude questo atto.

[e. c.]

Sei i vincitori

L'Aov premia gli studenti «orefici»

VALENZA. Sono sei i vincitori del 16° concorso bandito dall'Associazione orafa valenzana tra gli studenti delle scuole orafe cittadine. «Per la prima volta, c'è stata una suddivisone netta tra i due istituti - spiega il presidente dell'Aov Lorenzo Terzano - per premiare sia l'espressione grafica, sia l'elaborazione manuale del manufatto, in cera e in metallo non prezioso».

In totale hanno partecipato 118 elaborati: 63 dell'Isa, 38 del Centro di formazione professionale regionale. Il primo premio di questa scuola è andato a Nicola Orazzini per la realizzazione di un bracciale; speciale a pari merito, per Silvia Maggiori (spilla) e Massimiliano Faletto (anello).

Al «Cellini», che aveva come tema il ciondolo, ha prevalso Simona Agugliaro; menzione a Maria Golfinopoulou e Stefano Sonzini. I premi, l'uno da 1 milione, gli altri da 250 mila lire, sono stati consegnati da Lorenzo Terzano e Giulio Ponzone, presidente Ascov.

[r. c.]

L'assessore parla al quartiere Centro di un'altra rivoluzione nel traffico cittadino

«Chiudiamo anche via Migliara»

Il progetto, al vaglio della Giunta, prevede in corso Roma varchi trasversali: via Piacenza, via Modena eccetera. «Per garantire la circolazione all'interno dell'area». Subito solo per i residenti, poi si vedrà

ALESSANDRIA. Via Migliara chiusa al traffico, e corso Roma attraversabile: l'altra sera, il Consiglio di circoscrizione Centro, l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello ha parlato di ampliamento dell'isola pedonale. Il progetto (approvato con 8 voti a favore e 7 astenuti) ora passa al vaglio della Giunta: assessori e sindaco ne parleranno mercoledì; e - com'è probabile - il progetto sarà approvato, tra qualche giorno la viabilità subirà l'ennesima, piccola, rivoluzione.

«Non esiste ancora un piano del traffico - dice l'assessore Pavanello, di ritorno da Milano, dove ha seguito un seminario proprio sulla redazione di tali piani - e si possono provvedimenti atti a sbloccare i maggiori nodi. L'estensione dell'isola pedonale a via Migliara è un dato acquisito, in pratica l'ordinanza sancirà uno stato di fatto. Ma, prima di assumere questo provvedimento, occorre garantire la circolazione all'interno del centro e, dunque, collegare via Trotti a via San Lorenzo attraverso via Piacenza, via Modena e via Bergamo».

Via Migliara diventerà, forse, isola pedonale. Il progetto al vaglio della Giunta

Per consentire accesso e uscita al traffico, però, in ciascuna delle traverse di corso Roma si elimineranno i cinque unici contrapposti (per cui diversi tratti della stessa via percorribili in direzioni opposte); invece, s'imporranno sensi di marcia alternati tra le diverse strade (in via Piacenza, per esempio, si transiterà da corso Virginia Marini a via Faà di Bruno; in via Modena, in direzione opposta). «Resta da definire se il transito sarà limitato ai residenti - spiega Pavanello - o aperto a tutti: probabilmente cominceremo con riservarlo a chi ha il permesso, per vedere come reagisce il traffico».

La proposta - è detto - è stata approvata dal Consiglio guidato da Evaldo Pavanello (fratello di Dario) con 8 pareri favorevoli (Lega e An), e 7 astenuti. Non avallando la proposta di ampliamento dell'isola pedonale, i rappresentanti di Verdi, Partecipiamo e Azione civica hanno voluto il «partito trasversale degli automobilisti»? Nient'affatto. «L'ampliamento dell'isola pedonale è uno i nostri obiettivi - dice, tra gli altri, Emanuela Manzati, del che ride -, ma non potevamo accettare una proposta che, di fatto, ridurrebbe la zona esclusa dal traffico». «Siamo tutti favorevoli alla chiusura di via Migliara - dice anche Matteo Ferraris, Partecipiamo -, non possiamo ammettere che corso Roma sia spezzato in tanti tronconi dal traffico automobilistico».

[m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«solidarietà» ma solo impegno

In riferimento all'articolo pubblicato il 31 maggio, preciso che io, capo stazione in servizio ad Arquata Scrivia, non ho e non avrei potuto esprimere «solidarietà» ai pendolari di Arquata. Mi sono adoperato con altri colleghi affinché la protesta mantenesse aspetti civili (così è stato). Il mio impegno si limitava «a una promessa di massimo impegno» tesa ad assicurare un incontro tra pendolari e rappresentanti ferroviari.

Michele Gandini, Novi

L'amministrazione non ingiunzioni

Alcune precisazioni sull'articolo «Ingiunzioni ai genitori "Pagate per la mensa"». L'amministrazione comunale non ha inviato ingiunzioni di pagamento per le rette scolastiche 93-'94, ma una lettera, con cui viene fatta rilevare un'incongruenza nel pagamento mensile e si chiedono i dovuti controlli. Solo in mancanza di riscontro, ci si riserva d'iniziare la pratica di perseguimento dell'eventuale morosità. A proposito della richiesta del 10 per cento del dovuto, con delibera G.M. n. 317, 16/03/94 è stabilito «di chiedere, a titolo di rimborso spese, il 10 per cento delle rette mensili dovute sino all'effettiva disdetta, per tutti gli utenti che iscrittisi a un servizio non lo abbiano mai frequentato o ne abbiano interrotto la frequenza senza disdetta».

Questo in considerazione del fatto che la delibera C.S. n. 69 del 29/9/93 stabilisce che «l'utente avrà diritto a non pagare la retta mensile solo e decorrere dal mese successivo alla data di rinuncia all'iscrizione a qualsiasi servizio scolastico di cui sopra, tramite comunicazione sottoscritta, inviata alla Ripartizione pubblica istruzione del Comune». La delibera «Commissario Macrì» non prevede sconti per assenze di qualsiasi durata. Sul mancato servizio per il primo mese di scuola, ciò corrisponde al per le materne comunali e per settembre, il cui pagamento non è richiesto. Nelle altre scuole la refezione è iniziata il 7/10/93.

Ufficio stampa Comune Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa, Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Bassignana: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis
Borgo S. Martino: Croce 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 462.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.080
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 903.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad la oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. 253 868 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in notturno Rizzotti, via Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 19,30 alle 9 del giorno (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate)

Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Bollente, corso Italia 38, tel. 322.747
Alessandria: Fraddi, via Roma 170, tel. 452 140
Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5, tel. 21.66.
Moderna, via Cairoli 185, tel. 80 348
Tortona: Centrale, via Emilia 153, tel. 881.403
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 9 - 943.358.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783, **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615; **Ligure:** 642.551, **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788 209, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TERME

SI SPOSERANNO. Sandro D'Onofrio, muratore, e Paula Micele, casalinga; Fabrizio Bindolo, guardia di finanza, con Angela Grattarola, commessa; Paolo Tomossi, operaio, con Maria Alessandra Filippini, commessa; Francesco Piana, ingegnere, con Monica Cavallo, dottoressa in fegge; Diego Accossi, impiegato, con Sabrina Alfrani, impiegata; Giampiero Cazzola, commerciante, con Cristiana Pastorino, insegnante; Giuseppe Favale, casaro, con Manella Tosin Tessin, casalinga; Carlo Attrovio, agente di commercio, con Barbara Massa, casalinga; Nazzareno Cardona, artigiano, con Angela De Renzo, casalinga; Paolo Piovano, ingegnere, con Barbara Rapetti, architetto; Gian Paolo Cordara, cuoco, con Elisabetta Cavanna, collaboratrice domestica; Piero Bobbio, operaio, con Maria Clara Olivieri, impiegata.

ATTIVITA'

● La Geotecno di Acqui si è aggiudicata la gara d'appalto per i lavori di potenziamento monitoraggio delle acque sotterranee della discarica di Tortona, indetta dal Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia. La base d'asta era di 119 milioni, la Geotecno eseguirà l'opera per 111 milioni e 734 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

STORIA

Uno studio sul castello di Casale

«Uno studio sul castello di Casale» è il tema dell'incontro organizzato per stasera alle 21,15 dal Gruppo archeologico di Casale alla sede di via Roma 34. Relatore l'architetto Carlo Lepri.

[t. f.]

E' novese il campione regionale

Il parrucchiere novese Gavino Cabras, anni, del salone «Caraccio Style» di via Verdi 15/17, a Novi Ligure, ha vinto il titolo regionale di acconciatura maschile e femminile, nella prova unica disputata ad Alba. Ha realizzato una speciale pettinatura «estate '94».

[m. d.]

Al i soggiorni per

La Provincia di Alessandria organizza soggiorni marini per anziani a Villa Figoli ad Arenzano. I turni sono 14, con scadenze di quindici giorni, sino al mese di dicembre. I prezzi sono più alti nel periodo da luglio ad agosto.

I soggiorni al centro Val Curone e Caldirola s'inizieranno l'8 agosto: fino al 22, il costo è di 620 mila lire; dal 22 al 5 settembre, mila lire.

Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere al proprio Comune di residenza o all'Usl o telefonare allo 0131/304292.

[a. m.]

Il mistero delle cattedrali

Si parla del «Mistero delle cattedrali» all'incontro organizzato questa sera alle ore 21 dal circolo di Archeosofia di Casale, nella propria sede di vicolo Gillone.

[t. f.]

DIBATTITO

Si parla di piano regolatore

Questo stasera, alle 21, alla Loggia di San Sebastiano, a Ovada, si terrà un pubblico dibattito sul piano regolatore.

I cittadini potranno rivolgere le loro richieste e proposte agli architetti Luca Massa e Simona Santamaria, che le segnaleranno all'amministrazione comunale.

[r. bo.]

Ieri in Consiglio il dibattito sulla situazione politica dopo le ultime elezioni

Novi, la giunta non se ne va

Pds, psi, Verdi decisi «a proseguire fino a fine mandato, nel '95». Il ppi propone un esecutivo «assembleare». Il pli attacca: «Una lunga lista di promesse non mantenute»

NOVI LIGURE. La giunta non si dimette, e ripropone il programma per governare la città fino alla primavera del '95. E' questo, in sintesi, l'esito della seduta del Consiglio comunale di ieri in cui è stata analizzata le delicata situazione politico-amministrativa. Gli esponenti della maggioranza (Pds, Psi e Verdi Antiproibizionisti) hanno ribadito la necessità di «proseguire il rapporto di collaborazione tra i partiti di area progressista fino a fine mandato», ma hanno spiegato che «in futuro, sarà fondamentale un'intesa con le forze cattoliche».

«Non dovremo avere preclusioni per il Ppi - ha sostenuto il consigliere del Pds, Alessandro Arona - Credo che si debba stilare un accordo programmatico con i Popolari, per poi marciare insieme verso le elezioni del prossimo anno». Il capogruppo del Ppi, Osvaldo Repetti, ha replicato che «non è il centro a dover convergere a sinistra, per adeguarsi alle decisioni dei Progressisti. Vogliamo aggregare a noi le altre forze politiche della città e uniformarle ai nostri programmi».

I popolari hanno poi contestato diverse scelte degli amministratori. «Non si è mai parlato in Consiglio dell'utilizzo dei fondi Cee per la Valle Scrivia» ha affermato Repetti. E Pietro Franco ha giudicato «poco trasparente la gestione del servizio di informatica», curato per il Comune dalla Acque e Sorgenti Novesi Spa.

Il sindaco Mario Angeli del psi. Lo sostengono venddue consiglieri su quaranta

«Non chiediamo le dimissioni della giunta, ma non possiamo certamente appoggiarla - ha concluso Repetti - Fino al '95, sarebbe invece ideale una giunta assembleare, formata dai consiglieri di tutti i partiti». Anche Rifondazione ha deciso di restare all'opposizione, rinunciando alle «lusinghe» del Pds.

Un «siluro» agli amministratori è stato invece lanciato dal consigliere del Pli, Arturo Frattoni, che ha ricordato come nel programma elettorale del '90 «i partiti di sinistra avessero posto in primo piano la realizzazione del teatro, il potenziamento di alcuni impianti sportivi e la costruzione della piscina coperta. A quattro anni la stagione di spettacoli non è mai decollata, lo stadio e il palasport sono ormai fatiscenti, e la piscina invernale è un sogno irrealizzabile. A ciò si aggiunga il caos nella viabilità».

(m. d.)

Acqui svuota i cassonetti

Da ieri si ritirano i rifiuti e stasera rinasce il Consorzio

ACQUI TERME. Ieri i mezzi dell'Ispa, la società che ha in appalto la raccolta e lo smaltimento della spazzatura nella città termale, ha iniziato a ritirare i molti sacchetti depositati fuori dai cassonetti, che nei giorni scorsi hanno suscitato numerose proteste da parte della popolazione.

«Ho dato l'ordine di iniziare la raccolta dei rifiuti - ha spiegato l'assessore all'Ecologia, Raffaele Ciravegna - in quanto si attende da un momento all'altro l'autorizzazione al conferimento nelle discariche torinesi dell'Amiat». L'immondizia resta comunque per strada stoccata sui camion.

«Domani sera (oggi; ndr) i sindaci dei comuni dell'ex consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese si riuniranno di nuovo nella sala consiliare di palazzo Levi per sottoscrivere l'accordo di programma per la ricostituzione del consorzio stesso - ha proseguito Ciravegna - Dopo questo atto, Acqui Terme e i paesi dell'Acquese saranno nuovamente riuniti in un unica entità giuridica e potranno così firmare la convenzione con l'ente torinese, che prevede il conferimento della spazzatura nelle discariche consortili del capoluogo piemontese».

Ma il vero problema resta quello dell'individuazione di un sito idoneo per la costruzione di una discarica, che dovrà sorgere comunque sul territorio di uno dei comuni del ricostituito consorzio.

L'ipotesi di costruire la discarica nell'ex cava Favelli di Cassine è sempre la più accreditata. Anche perchè al momento è l'unica soluzione ipotizzata.

Ma non si esclude che oltre al sito di Cassine se ne possano reperire altri, per poi avere una rosa di località dichiarate idonee ad effettuare un successivo scelta da parte dell'assemblea dei comuni. Dopo 15 anni di inerzia forse qualcosa si sta muovendo, anche se per ora sono solo buone intenzioni.

[g. l. f.]

Cadde col deltaplano, la fidanzata arriva dalla Polonia

Paralizzato da tre anni da domani sposo felice

TORTONA. Paralizzato da circa tre anni, dopo un terribile incidente durante una competizione di volo libero, un giovane ingegnere tortonese ha trovato l'amore e domani si sposerà con una ragazza polacca. E' Francesco Botto, 35 anni, abitante in una villetta di Viguzzolo. Lei è Hania Turkowska, 25 anni, di Poznan. Una biondina molto graziosa, il dolcissimo viso illuminato da occhi chiari e pieni di amore per il suo Francesco.

Domani a mezzogiorno il matrimonio civile verrà celebrato in Municipio dall'assessore Alessandro Scaccheri. Poi Hania e Francesco andranno in Polonia, dove il 25 giugno verrà celebrato il matrimonio religioso, officiato da un sacerdote cattolico cugino della sposa.

Francesco Botto, dopo un intervento chirurgico in un centro specializzato di Marsiglia e una lunga degenza ospedaliera, ha avuto salva la vita ma per le lesioni al midollo spinale è paralizzato: muove soltanto, a fatica, braccio e mano sinistri.

«E' l'unico movimento motorio che ho potuto ricuperare - dice il giovane ingegnere -. Se, come fanno tanti infortunati come me, si pensa a quel che è perso guai, vivere non avrebbe più significato. Ma se si guarda, invece, a quello che si può ancora fare, allora tutto cambia».

Francesco, dopo aver ricuperato la salute anche se non i movimenti, ha dimostrato una grande forza d'animo, ha reagito, si muove con sofisticata carrozzella e ha dotato la villetta di Viguzzolo di quanto può servirgli per vivere e non vegetare. Ora pensa anche di riprendere l'attività di ingegnere lavorando a un computer (prima era dipendente dell'Itinera).

E ha scoperto l'amore. «Che è al primo posto - dice -, fondamentale per chi cammina e a maggior ragione lo è per Hania è un angelo. Molto religiosa, è cresciuta con notevoli ideali morali, con una scala di valori che oggi non è facile trovare. Si è sempre proposta di essere utile agli altri, di fare qualcosa di bello nella vita».

Comuni amici hanno favorito l'incontro tra Francesco, che cercavo una infermiera, e Hania, che lavorava in un ospedale di Poznan. Si è fatta convincere a venire in Italia, ha lasciato il posto di lavoro e qualche mese fa è arrivata a Tortona. Quasi subito è nato l'amore.

«Sono stata colpita - confida la giovane - dal suo grande cuore, cosa dentro». Ma confessa di essere stata anche colpita dagli occhi, pieni di luce, di voglia di vivere malgrado tutto, del «suo» Francesco che ora coccola con tanto amore.

«E' stupendo - dice Francesco - pensare di poter avere accanto donne innamorata, di pensare che potrà avere dei figli, che la vita continua». Per andare in Polonia a trovare la famiglia della ragazza ha affrontato, da solo, il viaggio in aereo. «Avevo attraversato le Alpi in deltaplano, era stato più facile di quel viaggio», scherza Francesco. Che rivolge un invito allo Stato: «Deve essere vicino ai disabili, specialmente a chi non dispone di mezzi economici propri, perché senza soldi è veramente terribile».

Esperto pilota di deltaplano, Francesco Botto il 27 agosto '91 partecipava a una competizione nazionale presso Latina. «Stavo vincendo - ricorda -, ho rischiato uno stretto passaggio, ho urtato i fili di linea elettrica. Cercando l'atterraggio ho sfortunatamente urtato un paletto che sporgeva poco dal terreno, uno schianto terribile».

Franco Marchiaro

Insieme. Francesco Botto, 35 anni, con la fidanzata Hania Turkowska, di 25

Disagi dei pendolari

Un vertice tra i sindaci e le Ferrovie

ARQUATA. Oggi alle 17, nella sala comunale, «summit» tra i sindaci della zona e i responsabili del compartimento di Genova delle Ferrovie per discutere le esigenze di decine di pendolari, dopo la soppressione del treno 2891 Torino-Genova delle 7,50 e il «no» alla fermata del convoglio 2043 in transito negli stessi minuti. Da tempo ci battiamo contro queste decisioni che penalizzano tanti studenti e lavoratori, ma senza trovare la fattiva collaborazione delle Ferrovie» dice il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari.

Già il 1 marzo, quando Serravalle era stata declassata da stazione a «fermata», con orario dalle 8 alle 20, il sindaco aveva sottolineato i disagi per la chiusura della sala d'aspetto, chiedendo l'installazione di una cabina che offrisse riparo ai passeggeri. **[v. gi.]**

Seminario alla Soms

Visite guidate allo studio di Pelizza

VOLPEDO. Si svolge oggi e domani, alla Soms di Volpedo, il seminario di studio dedicato agli ateliers e alle case d'artisti dell'Ottocento. Nell'occasione, sarà aperto al pubblico lo studio del pittore Giuseppe Pelizza. Il seminario è promosso dal Comune, con l'assessorato regionale ai Beni culturali, la sovrintendenza per i Beni artistici e storici e il dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino che hanno curato la realizzazione dei lavori di restauro dell'atelier, donato dalle figlie del pittore al Comune nel .

Il restauro è stato portato a termine negli ultimi 4 anni, restituendo l'ambiente originario di lavoro dell'artista. Apertura al pubblico nei seguenti orari: martedì e venerdì, 9,30-12,30; sabato, 15,30-18,30; domenica, 9,30-12,30. Il seminario s'inizia oggi alle 16. **[m. t. m.]**

Scuola: 300 firme

«Non si privatizzi la gestione della mensa»

NOVI. Trecento firme contro ogni ipotesi di privatizzazione della mensa scolastica cittadina. Il direttivo del comitato mensa ha promosso questa petizione - che resta aperta -, dopo le voci su un possibile cambiamento della gestione, attualmente svolta dal Comune.

Il documento di protesta è sottoscritto da genitori e insegnanti. «Nonostante alcune pecche del servizio, ad esempio per quanto riguarda il controllo della distribuzione - dicono dal comitato -, la mensa funziona e garantisce una qualità del cibo elevatissima».

Il Comune ha tranquillizzato genitori e insegnanti, ribadendo la scelta di continuare a gestire la mensa. Infine, Rifondazione comunista chiarisce che ha come obiettivo il miglioramento della gestione, non la privatizzazione. **[m. pu.]**

Gli imbottigliatori

Sono assolti per 5 barili nel vino Gavi

NOVI. Nei guai per cinque scarafaggi in una bottiglia di vino «Gavi» i legali responsabili delle ditte che hanno provveduto all'imbottigliamento del vino.

Ma il pretore di Novi, Caterina Baisi, accogliendo le istanze dello stesso pm e della difesa ha assolto Giuseppe Bottero, 47 anni, di Canelli, e Elena Balestrino, di 48, di Calamandrana, perchè il fatto non sussiste.

Il giudice ha stabilito di non doversi procedere nei confonti di Vincenzo Lovinolo, nel frattempo deceduto. Lo spiacevole episodio è accaduto durante una cena in un ristorante di Torino. Nel dibattimento è emerso come fosse impossibile che durante le fasi dell'imbottigliamento, avvenuto a Roverето di Gavi, gli scarafaggi potessero essere finiti nella bottiglia. E' stata illustrata la totale asetticità dell'impianto. **[m. pu.]**

Saranno ospitati a luglio a Tortona, Sale, Novi

Cri e Comuni cercano casa per 70 bimbi di Cernobil

TORTONA. A luglio in città, a Sale e a Novi, saranno ospitati in famiglia 70 bambini bielorussi di Gomel, città particolarmente colpita dall'esplosione nucleare di Cernobil. E' un'iniziativa del Progetto Cernobil, promosso dal consiglio regionale del Piemonte a favore di mila bambini che rischiano serie malattie tumorali ed ematologiche.

Sostenitori dell'iniziativa sono i Comuni di Tortona, Sale e Novi, con i sottocomitati di Tortona (ispettore Mario Bovone) e Novi (responsabile Lorenzo Scotto) della Croce e con il Comitato «Pro Olga» (la bimba di Gomel deceduta per le radiazioni). Garanti sono il sindaco, Fabrizio Palenzona, e il presidente della Cri di Tortona, Fausto Bidone.

Il periodo va indicativamente dal 5 luglio al 5 agosto e l'ospitalità in famiglia è prevedibile per uno, due bambini. E' accertato infatti che un soggiorno di almeno un mese in zone non contaminate permette loro di espellere le tossine e aumentare le difese immunitarie. I piccoli ospiti hanno fra i 6 e i 12 anni, sono sani e autosufficienti: il loro allontanamento è solo preventivo, non c'è alcun rischio di contaminazione.

Tortona ha già trovato famiglie, Sale ne ha 3, oltre l'Istituto Sacro Cuore che ospita una quindicina; Novi ha già la disponibilità di 10 famiglie. Se ne cercano altre, possibilmente con figli piccoli. A loro carico c'è solo il vitto. Le altre spese e il viaggio sono a carico dell'organizzazione. Serviranno 500 mila lire a testa: la Cri lancia una pubblica raccolta di fondi. Le offerte si ricevono alle sedi di Tortona e Novi. **[m. t. m.]**

IN BREVE

TORTONA

Arrestato un giovane: deve scontare tre anni per rapina

Su ordine di carcerazione emesso dalla procura di Torino, i carabinieri hanno arrestato il tortonese Paolo Gramegna, 27 anni, via Pattarelli 14, disoccupato, tossicodipendente. Deve scontare 3 anni e 14 giorni di reclusione per rapina. **[m. t. m.]**

OVADA

In «Ferrari» si schianta contro guard rail: resta illeso

Un imprenditore, noto nell'ambiente degli sponsor della Formula Uno è stato protagonista di un incidente sulla A26. Gunther Balweber, 26 anni, di Innsbruck, ha distrutto la sua Ferrari 348, in seguito allo scoppio di un pneumatico. E' rimasto illeso. **[r. bo.]**

GABIANO

Oggi a Cantavenna i funerali del senatore Bruscasca

Si celebrano oggi alle 16, alla chiesa di Cantavenna, a Gabiano, i funerali del senatore Giuseppe Brusasca, morto mercoledì mattina nella sua casa di Roma. **[t. f.]**

CASALE

Tornano al Municipale le quinte restaurate

Da ieri mattina sono di nuovo nel teatro Municipale di Casale, dopo le quinte che erano state trasferite, una decina di anni fa nel laboratorio di Nicola d'Aramengo per un adeguato restauro. Il ripristino di ogni quinta è costato due milioni. **[s. m.]**

ACQUI

Accorpamento Usl: assemblea a Palazzo Robellini

Assemblea pubblica questa sera alle 21 a palazzo Robellini, per discutere sul problema del progetto di accorpamento dell'Usl di Acqui con altre realtà socio sanitarie del Basso Piemonte. **[g. l. p.]**

NOVI LIGURE

Un incontro con Alessio Gorla a villa Argentino

Su iniziativa dell'avvocato Gianfranco Chessa, si svolge oggi un incontro con Alessio Gorla, del direttivo nazionale di Forza Italia, responsabile di comunicazione e immagine, alle 12,30, a villa Argentina in via Serravalle 11, a Novi. **[r. al.]**

STUDI IMMOBILIARI
TRAVERSO
VENDE
SERRAVALLE S.: Villa d'epoca su due piani: ingresso, sala, cucinino, soggiorno, tre camere letto, bagno. Torretta terrazzo circostante.
L. 300.000.000 trattabili.
RIVOLGERSI
Ag. di SERRAVALLE S.
Via Berthoud, 99 - Tel. 0143/61114

Azienda di distribuzione ricerca
ASSISTENTE DI VENDITA
per supermercato alimentare in ACQUI TERME (AL)
Richiedesi età non superiore ai 30 anni. Telefonare al n. 02/98 23 03 84. Dalle ore 14,30 alle ore 17,30

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- ARREDI ANTICHI dal '500 all'800 tra cui comò, librerie, credenze, ecc.
- DIPINTI FRANCESI FIAMMINGHI dal '500 all'800 (Fontanesi, Previati, Morbelli, Fattori, Michetti, Caprile, ecc.; Lucas Van Uden, Jules Breton, William James, Hans Vredeman De Vries, ecc.
- ARGENTI, TAPPETI, SOPRAMMOBILI dal '700 al '900.
Esposizione: oggi pomeriggio ore 15-22,30 da domenica 5 a mercoledì 8 giugno ore 10-13/15-22,30.
ASTA: giovedì 9 giugno ore 21 - venerdì 10 giugno ore 21 - sabato 11 giugno ore 16 ed ore 21.
Ifir Piemonte Istituto vendite giudiziarie - via San Francesco D'Assisi 9 Novara (300 mt dalla Stazione) - tel 0321/628.670 - 398.691.

Azienda alimentare in espansione cerca
AGENTE
Promotore alla vendita in Provincia di Alessandria e Asti.
Tel. 0131/22.50.70 sabato mattina dalle 10 alle 12, altri giorni feriali dalle 18 alle 20.

Azienda leader settore materassi ce
AGENTI MONOMANDATARI
A cui affidare un consolidato portafoglio clienti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo.
Provvigioni ai massimi livelli.
Inviare curriculum a: PUBLIKOMPASS n°105-E - 20123 Milano

IN ZONA INDUSTRIALE D4 ALESSANDRIA
OTTIMA POSIZIONE 2 PASSI CARRAI
VENDESI
SEDIME MQ 1600 COMPLETAMENTE CINTATO CON CAPANNONE DI MQ 420 CIRCA
PIU' MQ 220 DI UFFICI ED ABITAZIONE OTTIMAMENTE RIFINITI
OTTIMO INVESTIMENTO - INTERESSANTE RESA.
TELEFONARE 0131 246.928 ORE UFFICIO

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 3 GIUGNO - SERA - CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 4 GIUGNO - SERA - ENRICO TRAVERSO e SANTINO ROCCHETTI
DOMENICA 5 GIUGNO - SERA - I FILADELFIA
Anni60
MARTEDI' 7 GIUGNO - DON MIKO
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

IL MOBILIFICIO PACQUOLA VI INVITA AL

GIRO DEL MOBILE IN OTTANTA GIORNI

Nei prossimi ottanta giorni, fate un giro nella nostra nuova esposizione! Scoprirete un mondo di mobili classici, moderni e complementi d'arredo in ambientazioni complete. Personale qualificato Vi offrirà lo studio dell'arredamento di casa Vostra e un preventivo dettagliato, gratuitamente.

Brinderemo insieme a Voi alla nostra nuova iniziativa ringraziandoVi della visita. Se avrete trovato il Vostro mobile o il Vostro arredamento... Vi aspetta una gradita sorpresa.

PACQUOLA VIA EINAUDI, 71 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) TEL. 0131/826186

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLOBO BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578

VENERDI' 3	SABATO 4	DOMENICA 5
ZILIOLI	DANTE TORRICELLI	TITTI BIANCHI

DOMENICA 5 - ELEZIONE "UOMO IDEALE"

DOMENICA 19 - SELEZIONE CONCORSO "MISS ITALIA"

In discoteca si balla tutti i venerdì, sabato e domenica con la migliore musica proposta dai **D.j. Scivolo-Darren** animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

Università degli Studi di Torino

SAA

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Sede Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per neo diplomati
(diurno: 27 mesi) - inizio corsi: 29 settembre

Corso per quadri aziendali
(preserale: 30 mesi) - inizio corsi: settembre

- Nel corso è compresa la specializzazione in Italia o all'estero in: Marketing, Finanza e Controllo, International Business, Gestione Sistemi Qualità, Produzione Sistemi, Turismo, ecc.
- Stages in aziende, incontri a scuola con imprenditori, testimonianze professionali.

SAA: **la carta vincente per entrare con professionalità, partecipare, nel mondo del lavoro**

Per informazioni e visite:
SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

Annullo a cura dell'Amministrazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale Monferrato

LA STAMPA

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IGIOVI CENTRO COMMERCIALE
un grande ipermercato e 25 attività commerciali

SIAMO APERTI
DOMENICA
5 GIUGNO
dalle 9 alle 20

POZZOLO FORMIGARO
Strada Statale 35 bis dei Giovi

L'Acquedotto del Monferrato si potenzia: numerosi cantieri nel Casalese

Rete idrica da tre miliardi

L'obiettivo è un ampliamento di 45 chilometri. Previsti nuovi collegamenti con i paesi della provincia. Ultimati i lavori a Fubine, San Salvatore e Sala, si punta su Vignale

CASALE. L'Acquedotto del Monferrato si prepara a un rilancio in grande stile. La società che gestisce la rete idrica di più cento paesi delle province di Alessandria, Asti e Torino ha avviato un maxi potenziamento. L'obiettivo è di ampliare di circa 45 chilometri la rete, portando l'acqua a molti paesi che non sono collegati o che sono dotati di un acquedotto che riesce a servire tutto il territorio comunale.

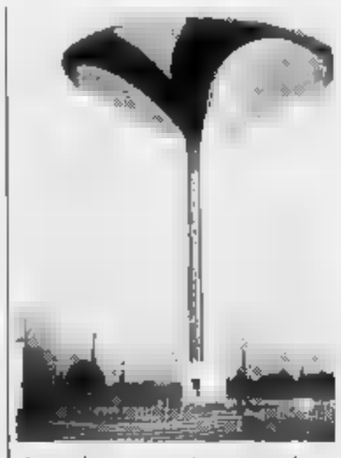
Complessivamente, ammontano a circa tre miliardi gli appalti già affidati negli ultimi mesi o previsti per i prossimi. Alcuni cantieri hanno già svolto il loro lavoro e molti altri sono stati avviati. E' terminato da poco il potenziamento della rete di Fubine, San Salvatore, Castell'Alfero e Sala Monferrato.

Si stanno svolgendo lavori per ampliare la rete di Brozolo, Baldichieri, Cella Monte, Aramengo, Mirabello e stanno per essere avviati i cantieri che interesseranno Vignale, Rosignano, Colcavagno e Calliano. Per altri paesi sta per essere affidato il progetto per l'estensione della rete. L'Acquedotto del Monferrato punta quindi ad assumere sempre più il ruolo leader nella distribuzione dell'acqua potabile in regione.

L'assemblea dei Comuni dell'acquedotto si riunirà, domani al teatro comunale di Moncalvo per discutere anche del rinnovo della concessione con la Società acquedotto del Monferrato che dal 1934 gestisce la rete idrica. La Società fa parte dalla «Acque potabili», legate all'Italgas.

In discussione il rinnovo automatico della convenzione tra Consorzio e Società per altri venti anni, come sembra prevedere una recente disposizione di legge che consente però anche di cambiarne il contenuto. Ed è probabilmente sulla nuova convenzione che i cento comuni del Consorzio dovranno trovare un accordo. E' una questione importante che potrebbe portare a modifiche anche consistenti nella gestione della estesa rete idrica.

Tino Ferrarotti



Acquedotto: potenziamento avviato

DISCARICA

I rifiuti in «posteggio»

CASALE. Sarà realizzata in una nuova area della zona industriale, alla periferia della città, e su un terreno lontano da altre costruzioni, la centralina di trasferimento dei rifiuti del Monferrato. E' stata scelta la zona dove confluirà tutta l'immondizia monferrina, quando (tra poche settimane) la discarica attualmente utilizzata, nella frazione Santa Maria del Tempio, sarà completamente esaurita. I rifiuti saranno poi caricati su appositi automezzi per il trasporto fuori Casale, nella discarica di Alice Castello.

E' comunque un provvedimento temporaneo: la centralina di trasferimento, infatti, non sarà più utilizzata, quando sarà costruita la nuova discarica, in regione Bazzani. Intanto, però l'associazione che si batte contro la realizzazione dell'impianto è convocata, con il supercomitato civico, a Roma dal ministro dell'Ambiente: «La città potrebbe essere considerata a rischio ambientale, anche per i problemi della discarica» ribadiscono i responsabili dei vari comitati. [t. f.]

CASALE

Oggi partono gli aiuti

Per la Bosnia in regalo solo un frigo

CASALE. Questa mattina il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore Salvatore Sanzone partono per Jasenovac, la città croata al confine con la Bosnia, con cui Casale collabora nel progetto di aiuto alle popolazioni dell'ex Jugoslavia, realizzato dal Consiglio d'Europa.

A Jasenovac i casalesi firmeranno una sorta di gemellaggio. «La collaborazione riguarderà non solo gli aiuti alla popolazioni, ma anche la ricostruzione e lo sviluppo dopo il conflitto - spiega Coppo -. Vogliamo mantenere i contatti anche in futuro». E c'è polemica in Comune. Se si registrano considerevoli offerte d'aiuto da parte degli abitanti del Casalese, le aziende locali hanno dimostrato invece disinteresse alle richieste di contributo materiale: «Abbiamo ricevuto solo un frigorifero - spiegano in Comune -. Un po' poco, visto tutto ciò che serve nell'ex Jugoslavia». [t. f.]

CASALE

Bombe ecologiche

Ora il ministro vuole a Roma il supercomitato

CASALE. Il supercomitato civico cittadino è stato convocato a Roma dal ministro dell'Ambiente, Matteoli, per giovedì 23 giugno alle 9,30. Ieri, poco prima di mezzogiorno, la segretaria del ministro ha contattato Sergio Scarrone e Pierangelo Daffara, esponenti del gruppo civico che riunisce tutti i comitati cittadini, e ha fissato la data dell'incontro. Argomento di discussione sarà la cosiddetta «mappa della morte» che già lunedì scorso a Milano è stata consegnata a Matteoli.

Il ministro ha promesso al supercomitato casalese un «chiarimento». Pertanto, si è preso tre settimane di tempo per consentire ai suoi funzionari di esaminare gli aspetti maggiormente a rischio Casalese, come sono indicati nella mappa e nella dettagliata relazione di accompagnamento messa a punto dall'avvocato Alberto Costanzo. [s. m.]

CASALE

Patteggia 16 mesi

Pugni e calci per rapinare un pensionato

CASALE. Ha patteggiato un anno, 4 mesi e dieci giorni di reclusione il casalese Gaetano Pi 30 anni, abitante in via Torino 18, per rapina e lesioni personali. Il giovane era accusato di aver malmenato un pensionato e di avergli preso il portafogli con qualche decina di migliaia di lire.

Nella notte del 17 dicembre '93, il pensionato Ettore Bruschini, 65 anni, abitante nel centro storico, in via Ottavi 10, dopo una passeggiata stava rincasando. Improvvisamente, era stato aggredito da Pisana che lo aveva picchiato, riuscendo a strappargli il portafogli. Il giovane era fuggito, ma una pattuglia di poliziotti si era subito messa all'inseguimento, riuscendo a fermarlo in via Roma.

Pisana nel luglio '93 era stato arrestato per tentata estorsione al parroco di Moncalvo, dopo aver minacciato di fargli saltare in aria la chiesa. [s. m.]

CASALE

Scontata la pena

E' in libertà il molestatore di ragazze

CASALE. Il pensionato Lenuccio Rondano, 71 anni, di Isolengo di Camino, più volte segnalato e denunciato per atti di libidine nei confronti di ragazzine, ha patteggiato ieri sei mesi e venti giorni di reclusione. Poichè è già scontato interamente la pena, Rondano è stato immediatamente scarcerato.

I fatti di cui doveva rispondere risalgono al '93. Vittime due ragazze: una minore di 14 anni di Casale, l'altra di 18 anni, abitante a Cerrina. Ma oltre a questi due episodi, molti altri casi sono stati segnalati all'autorità giudiziaria, creando allarme nel Monferrato. L'uomo, anche se sottoposto ad arresti domiciliari, era uscito di più volte (le numerose sono le denunce per evasione), rendendosi nuovamente colpevole degli stessi reati di molestie e atti di libidine. Adesso è in libertà, perchè la pena patteggiata è già stata scontata. [s. m.]

Una nuova polemica sui «riciclati della politica»

Casale: 2 coordinatori si «spacca» Forza Italia

CASALE. «La mancata realizzazione di una struttura politica, facente capo al movimento di Forza Italia, nella zona di Casale, fa sì che persone di basso profilo appartenenti al vecchio sistema politico tentino un'improponibile e quanto mai deprecabile autolegittimazione nelle fila del movimento».

In questo capoverso di un sintetico comunicato, l'ingegner Adolfo Vitale spiega le motivazioni che hanno indotto «alcuni presidenti di club, cittadini, militanti della prima ora, assieme agli alleati nelle liste di Forza Italia appartenenti al gruppo Unione di Centro (rappresentato a livello nazionale da Costa e Biondi) a costituire il "Coordinamento politico del movimento di Forza Italia"».

Il coordinatore provinciale Giancarlo Dallerba (nella foto) definisce «utile, ma prematura» l'indicazione sui riciclati giunta da Casale

La presentazione ufficiale del coordinamento politico è avvenuta nella nuova sede in via Gioberti 8 (ex del pli). Erano presenti, insieme a Vitale, anche Renato Celeste e Pier Italo Accatino, rispettivamente referente e presidente dell'Unione di Centro, Nicola Sirchia, Giovanni Baldi, Fabrizio Ieretti, Roberto Crosio, Sergio Rosso e, in rappresentanza dei club di Forza Italia valenzani, Gabriella Ferraris. Ha spiegato Vitale: «Sarà costituita una commissione che vaglierà gli accessi al coordinamento politico. Sicuramente non entreranno consiglieri comunali».

La replica arriva immediata da Nunzio Di Luca, nominato coordinatore dei dieci club di Casale. «Quella di Vitale è una decisione autonoma. Non aspettiamo certo che lui a dare delle regole, mai sarà Berlusconi». Intanto, in un comunicato diramato ieri mattina, il coordinatore politico provinciale, Giancarlo Dallerba, annuncia lunedì prossimo, alle 21, nella sede di Alerami 3, ci sarà un incontro con l'onorevole Enzo Ghigo, eletto nelle liste di Forza Italia. Una riunione analoga si terrà il giorno dopo ad Alessandria.

Quanto al nuovo movimento, di cui Dallerba è venuto casualmente a conoscenza, definisce «l'indicazione giunta da Casale utile, ma leggermente prematura. E' ovvio che in questo momento molte persone possono affermare di appartenere a Forza Italia in modo menzognero: sono i soliti militantatori che cercano in ogni modo di riciclarsi fianco dei vincitori».

Silvana Mossano

A Morano

I «centauri» al Morini day

MORANO. Centinaia di centauri di tutta Europa si danno appuntamento, da oggi a domenica, in paese: è in programma il quinto «Morini days», raduno europeo dedicato agli appassionati di moto Morini.

Lo scorso furono più di trecento i motociclisti presenti al raduno, di ogni età e provenienti da tutt'Italia e dall'Europa. «Per questa edizione abbiamo avuto già molte adesioni - spiegano gli organizzatori -, anche da Olanda, Germania e altre Nazioni». Naturalmente, tantissimi saranno gli appassionati monferrini.

Il ritrovo a Morano è al campo sportivo. Gli organizzatori del Morini club (l'unico in Italia) hanno organizzato un campeggio e il servizio ristorante a cura dei cuochi della Pro loco. Sarà possibile anche pernottare in albergo. Tante le iniziative previste nel fine settimana. Questa sera, in piazza, concerto della Pizzo band, gruppo giovanile locale; quindi, lotteria e spaghettata di mezzanotte. Domani sera esposizione dei mezzi dell'11 più pregiati, sfilata lungo le strade monferrine; alle 22 concerto degli Sparrows.

Domenica pomeriggio, appuntamento al santuario di Crea. Lunedì mattina, i centauri tornano in sella per partire per Siena, dove si svolgerà un'altra manifestazione.

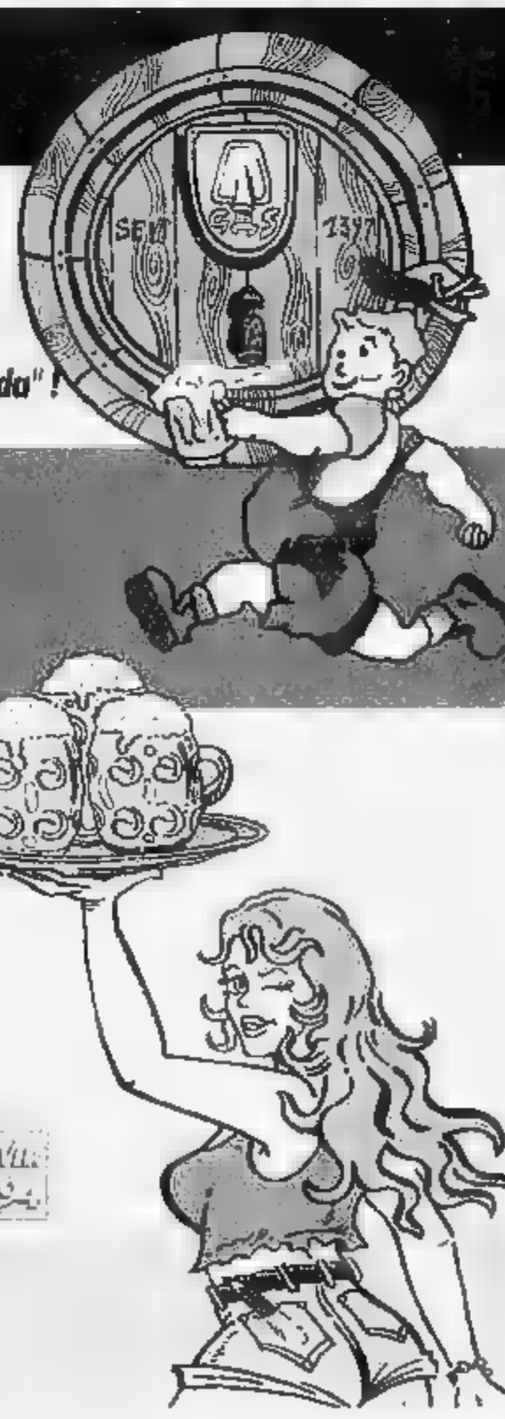
Al raduno degli appassionati di moto Morini possono ammirare pezzi di ogni età.

Anche quest'anno ci saranno le prestigiose «Settebello» costruite agli inizi degli Anni 50, e anche gli ultimi modelli: gli «Excalibur» da strada e i «Camel» da enduro. L'iscrizione al raduno moranese costa 10 mila lire. [t. f.]

Siete pronti a divertirvi ?

94 Augustus Fest in tournée

E' in arrivo la più giusta festa dell'anno, il modo ideale per passare le serate in compagnia di una fantastica ..." bionda" !



A Casale Monferrato
dal 3 al 9 giugno in Piazza d'Armi

L' Augustus Fest è:

Musica e spettacolo — con i migliori D.j. del Bandiera Gialla di Rimini, Simona Tagli e le Ragazze di " Non è la Rai", musica dal vivo con gli Energy, il Karaoke ....

Food&Beverage — il fast food per tutti e la birra più fresca dell'anno

Giochi e concorso — tutte le sere Casinò Party con le Ragazze Croupier e il fantastico concorso di bellezza Miss Miss Patria!

Sponsor della manifestazione

Augustus Fest andrà poi a Vercelli, Alessandria, Asti e Novara

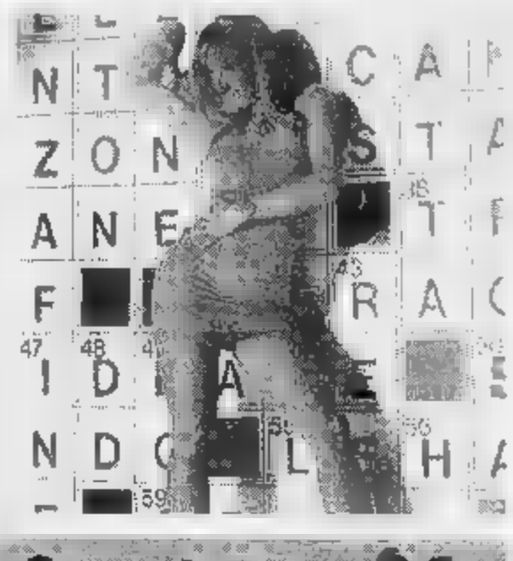
Giro musicale del Piemonte parte stasera da Casale

CASALE. Parte oggi da Casale il tour piemontese dell'Augustus Fest 94, una festa itinerante che prevede spettacoli di animazione, musica dal vivo, divertimento e momenti di aggregazione. In città la festa sarà ospitata in piazza d'Armi fino a giovedì prossimo, [illegible] struttura coperta con 4000 posti a sedere.

Stasera alle 22, inaugurazione alla presenza [illegible] Simona Tagli, madrina della manifestazione. Poi [illegible] sarà un programma di disco music con il dj Annibalii del Bandiera gialla di Rimini, il casinò party [illegible] una sfilata [illegible] moda per il mare. Sabato 4 dopo la disco music, selezione [illegible] mister Patria» fa cui potranno partecipare i militari che prestano servizio in città) e alle 22 sarà proposto il karaoke, poi l'inizio delle selezioni del torneo di calcio saponato femminile. Diverse le manifestazioni che caratterizzeranno le varie giornate dell'Augustus Fest: tutte saranno a ingresso libero. Ci sarà sempre uno spazio per il fast food.

Tra le iniziative: domenica alle 22 spettacolo musicale degli Energy; lunedì alle 22 performance delle ragazze di «Non è la Rai»; martedì e mercoledì ritorno sul palco degli Energy e di un gruppo di ballerini. Giovedì, infine, grande festa con le ultime fasi del torneo di calcio femminile e del concorso «Miss e mister Patria 94». Alle 22 estrazione della lotteria e chiusura della festa casalese.

Il tour però si sposterà nelle prossime settimane in altre città piemontesi e [illegible] tutta Italia. Dal venerdì prossimo a giovedì 16 sarà a Vercelli; dal 17 al [illegible] giugno ad Alessandria; dal 24 al 31 partono due edizioni in contemporanea che saranno ad Asti e a Novara. [t. f.]



Simona Tagli madrina della manifestazione sarà presente stasera alle 22 Sotto, le ragazze di «Non è la Rai»

IN SETTIMANA

ASTI

Paolo Rossi, Cochi, Pitagora e Sandrelli a teatro

[illegible] presentato oggi a Milano e [illegible] Asti il cartellone [illegible] Asti Teatro [illegible]. Il festival, che si terrà dal 20 giugno al 3 luglio, proporrà una decina di spettacoli, con musica, danza e altri eventi. Tra gli ospiti, Paolo Rossi, Cochi, Paola Pitagora, Amanda Sandrelli. [c. f. c.]

[illegible]

[illegible] Vercellese, ascoltando «Santi Numi»

Falloppio alla voce, Strega alla chitarra solista, Pherry al basso e Flobert alla batteria [illegible] domani sera, dopo le 23, in concerto al nuovo club «Los Amigos» di via Santa Clara. La band è quella di «Le Trombe di Falloppio», che presenterà il nuovo compact disc dal titolo «Santi Numi». [g. bar.]

[illegible] BELBO

Joy Salinas, idolo delle discoteche

Musica dance domani sera alla discoteca «Boccanera club». [illegible] esibirà Joy Salinas: la cantante, molto popolare tra il popolo delle discoteche, proporrà alcuni suoi brani. [r. c.]

VERBANIA

La [illegible] Posse contro l'ingiustizia

Rap metropolitano contro le ingiustizie sociali: è quello che propongono i ragazzi della «99 Posse». Giovedì sera sono al Palasport di Verbania, ingresso a [illegible] mila lire. Il gruppo è fra quelli che hanno realizzato la colonna sonora del film «Sud» [illegible] Salvatores. [m. p. a.]

VERCELLI

Concorso per compagnie teatrali

Sta per partire la terza edizione della rassegna teatrale «Niccolò Barbieri». Il concorso, che premia la miglior compagnia dilettante offrendo i fondi per un nuovo allestimento, si aprirà il 10 giugno al Barbieri, con Teatro Esperimento, che ha vinto [illegible] scorsa edizione e che presenta «Finale di partita» di Beckett. Seguiranno cinque serate eliminatorie e una finale, il 18. [g. bar.]

[illegible]

Due giorni di giochi popolari

A Pont-St-Martin si festeggia per due giorni, domani e domenica. Parteciperanno i [illegible] rioni, che gareggeranno sul [illegible]palo della [illegible]grina», tiro alla fune, [illegible]sa con la valigia, pesca in una piscina allestita al centro della piazza e altri giochi. [s. ser.]

TORINO

Dieci giorni di [illegible] kermesse

S'intitola «Identità & differenza» l'avvenimento principale della settimana torinese, una kermesse di prosa, mostre, dibattiti, musica e performance in vari punti cittadini. Dura dieci giorni, è firmata da Luca Ronconi. Stasera, appuntamento alle 21 al Piccolo Regio con «L'armata Brancaleone» a cura della compagnia [illegible] Giglio. S'inaugura stasera la prima arena estiva cinematografica cittadina: il Forum King Kong ai Giardini Reali. Il film scelto per la «première» è [illegible] classico: «Johnny Guitar» di Nicholas Ray. Nell'occasione viene proposta la copia restaurata da Martin Scorsese. Il Forum presenta un film tutte le sere alle 22, «Il fuggitivo» e «Misterioso omicidio a Manhattan» le pellicole di domani e domenica sera. Biglietti a 7 mila lire. [d. ca.]

CE4,,1

RASPELLI

Rustico ed affascinante con tanta voglia di fare

FONTANETTO PO (VC)

ALTI e bassi nel menù di questo posticino [illegible] ed interessante: corrente alternata tra gli antipasti ed i primi. Forse il desiderio di fare troppe cose, forse [illegible] po' [illegible] distrazione, tanta passione [illegible] qualche caduta di tono... fanno sì che non tutto vada liscio. Ed è un peccato, perché [illegible] posto [illegible] fascinoso, a cominciare già [illegible] strada che avrete fatto per arrivarci. Antiche case, bei portici bassi, [illegible] ambiente civile dove per delimitare la zona pedonale [illegible] comune ha fatto mettere i vasi [illegible] gerani e dare un tocco [illegible] leggiadria. La trattoria Bucunà (mi hanno spiegato: vuol dire merenda) è sotto i portici, con una defilata porticina d'ingresso. L'ambiente è bellissimo, rustico vero, [illegible]le e popolare (e non trasandato): si susseguono due sale [illegible] la bellissima volta a botte, [illegible] le pareti di legno, con le rustichezze più divere alle pareti, dalle gigantografie degli antenati alle pipe di Brebbia.

Il tutto in un ambiente di cordiale familiarità, dove i [illegible]ni ridono e si divertono, dove i più anziani sprizzano soddisfazione per un paio d'ore passate davanti ad una buona bottiglia. Già, [illegible] bottiglia, perché il punto di forza di Carlo Bertola è proprio l'assortimento [illegible] vini che [illegible] grandi [illegible] senso assoluto e rarissimi per [illegible] posto [illegible]e questo. Molto valido è anche il [illegible] dei superalcolici.

Il menù, invece, è a corrente alternata, anche se siamo sicuri che le premesse per fare b[illegible] ci [illegible] bisognerà, comunque, dare una ripulitina all'idea di fare tanto e troppo.

Qui si segue il menù guidato (e recitato a voce). Si comincia, [illegible] esempio, con il tagliere strapieno di molti salumi diversi che vi affetterete da voi: sono buoni i sanguinacci, ma il resto, ad esempio, è curioso per tipologia [illegible] provenienza ma non ha [illegible] straordinario valore al palato. Dopo i salami, lardo di Arnad, boudin e flocco, [illegible]cco [illegible] «salignone» (ricotta con erba cipollina e semi di finocchio), i buoni asparagi al burro, le [illegible]feliziose acciughe al verde. Il risotto agli asparagi è discreto, ma le orecchiette alla ricotta [illegible] deludenti, gli sgnoloti ripieni di fonduta al sugo di capretto salatissimi, immanginabili. Va molto meglio [illegible] il capriolo (che arriva dalla Widt, dalla Venezia Giulia, da Mossa [illegible] Capriva, [illegible]cinato con una salsetta segreta) [illegible] con la buona torta di nocciole (in alternativa zabaglione [illegible] biscottini).

Spesa piccola 35-40.000 lire, ma [illegible] qualche migliaio di lire in più si potrà curare tutto meglio.

Provato il [illegible] maggio [illegible].

Edoardo Raspelli

Bucunà
Via Viotti 26
Fontanetto Po (Vc)
Tel. (0161) 84.03.82
Chiuso martedì
Carte di credito:
Bankamericard
[illegible] Cartasì
Fascia di prezzo: **D**
Voto: **11,5/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

PREZZI PAZZI

5 ARTICOLI AL GIORNO AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

FINO A SABATO 4 GIUGNO SEGUI IL GRANDE AVVENIMENTO
TUTTI I GIORNI 5 ARTICOLI IN OFFERTA SU QUESTO GIORNALE

La merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento scorte. La società si riserva di stabilire un limite massimo per ogni singolo acquisto.

GARANZIA 1 ANNO

e MM ZETA ezeta
MERCATONE ZETA

[illegible] • [illegible] ZETA • TORTONA - [illegible] • [illegible] COMUNALE CABANNONI • TEL 0131 / [illegible] - [illegible]
ORARIO: 9,00 - 12,30 • 15,30 - 19,30 • SABATO: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO DOMENICA E LA MATTINA DI LUNEDI

Da oggi a domenica una maratona musicale benefica al centro sportivo del quartiere Cristo

Skiantos & Co. per l'ex Jugoslavia

Il noto gruppo aprirà stasera la manifestazione, poi, domani e domenica, Axioma, Essenza, Generale and Ludus Dab Band e i BombaBomba. Il ricavato andrà a un comitato cittadino che segue un campo profughi

ALESSANDRIA. Anche gli Skiantos mobilitati per aiutare le popolazioni dell'ex Jugoslavia.

Il gruppo proto-demenziale, oggi diverso nella formazione ma non nello spirito dai tempi in cui cantava «Mi piaccion le sbarbine», è in tour per presentare il disco, «Saluti da Cortina».

Stavolta, però, non cercano facili promozioni: la maratona musicale che parte questa al centro sportivo comunale di via Bonardi, al Cristo, ha il compito di raccogliere fondi per il comitato cittadino per gli aiuti alla ex Jugoslavia, che ha sede in via dei Mori 21, a S.Giuliano Vecchio, tel.0131/249961.

Si comincia oggi alle 21 gli Skiantos, per la prima volta in concerto ad Alessandria (ingresso 10 mila lire), si prosegue domani sera con Axioma ed Essenza (ingresso lire) e si conclude domenica con Generale and Ludus Dab Band e i BombaBomba (il biglietto costa 10 mila lire), band notissime del filone che si richiama a rap, reggae e raggamuffin e ritmi etnici per cantare e denunciare i mali della società italiana e non solo.

Una tre-giorni di sicuro interesse musicale che permetterà anche di fare del bene. Il ricavato, infatti servirà a sostenere le iniziative già intraprese dal Comitato - tra queste c'è l'adozione a distanza di una famiglia della città croata di Osijek - e a promuovere l'assistenza

Gli Skiantos e l'ex Jugoslavia

campo profughi della stessa città, dove vivono migliaia di sfollati da Vukovar.

All'«humanitarna pomoc» hanno collaborato in tanti, dai sindacati, ai negozi alle radio: nel lunghissimo elenco di «crediti» sono menzionati, tra l'altro, due musicisti ormai capiti affezionati dell'Alessandrino, il bluesman Andy J.Forest e Luca dei Posse. I biglietti si possono acquistare in prevendita ad Alessandria a Radio West e «Otello Dischi» e a Casale da «Muzak».

Mega poetico

Versi di bimbi e autori noti

ALESSANDRIA. Giugno mese dedicato ai versi. La Biennale Poesia e Laboratorio letterario «Parole e hanno organizzato «Gli incontri alla casa delle poesia» e «Attraversando versi - realizzazioni didattiche con la poesia». Questa sera nel cortile pittore Pilino Donati in via Lodi 5, alle 21,15, si poascoltare le letture poetiche di Maurizio Ferrari e Mario Marchisio. Sempre questa sera alla scuola elementare Morando, «Fantasia di colori» con gli alunni della prima A e domani al Museo di Valle Bartolomeo «Un fiume di parole» aggio al Tanaro in tre atti dei bimbi delle prime tre classi dell'elementare Alfieri.

La settimana prossima, venerdì sera, «Canto e Poesia» al Centro d'arte «Pieve» di Novi: conversazioni interpretazioni di Aldino Leoni e Mario Martinengo. Venerdì 17 ra appuntamento nel cortile pittore Donati: «Incontro con i libri e con gli autori». Infine martedì 21 Novi incontro con Corrado Cicciarelli. [a. m.]

DOMANI E DOPO

FOTOGRAFIA
Multivisione Palazzo Cuttica

Il «mese della fotografia» ad Alessandria prosegue , alle 21,15, nel cortile di palazzo Cuttica, con una multivisione Kodak. In caso di maltempo manifestazione terrà al cinema Ambra.

[a. m.]

SAGGI
In scena attori e musicisti

Al municipale di Casale stasera saggio degli allievi dei corsi di danza classica moderna della scuola «Arabesques» di Nadia Pisano. Esordio degli allievi di Nuovo palcoscenico. Dalle 21,15 all'auditorium S.Chiara, sono in scena Fabrizio Brussolo, Michela Bartolini, Irina Balbi, Elena Bonicelli, Mariella Bitonto, Nives Lorenzoni, Gianmario Valterza. Le classi piano di Alessandra Lombardi e Luigi Re sono protagoniste del concerto-saggio stasera alle 21 al Circolo Amici della musica di Valenza. «Sussulti da miti lontani» è la performance che i ragazzi della media Anna Frank propongono (ore 21) all'oratorio maschile. Coordinatore regista Guido Castiglia. Danza teatro Gemi: stasera alle 21, in via Mameli, di fronte a palazzo Serra, palco bambini-musicisti giovanissime danzatrici. Le musiche, di Carlo Chiddemi, saranno dirette dall'autore; sul palanche la Barrakuda band. Le coreografie sono di Claudia Casolaro, direttrice del «Ballatoio». Ospiti della serata, invitati dalla scuola di danza di Novi «Mihai Ballet School», gli allievi di Mihai Ciortea danzeranno Strauss e Sanlucar.

[r. al.]

VIVO
Cover, grande blues Anni

Al Mala nocha di Rolasco (Casale), dalle 22,30 concerto rock degli Stage. Propongono un repertorio di cover internazionali. La Treves blues band suona stasera al Thunder road Codevilla. Al Maltese di Cassinasco (Acqui) musica alla maniera dei Beatles e degli Smiths con i torinesi The trouble.

[r. al.]

Le opere di Crea riprodotte

Da oggi fino al 19 giugno sono esposte al salone San Francesco del santuario di Crea pannelli che riproducono le opere in gesso dell'artista ottocentesco Antonio Brilla, uno degli autori delle cappelle del Sacro Monte.

[t. f.]

CHALET
Stasera si riparte con l'estivo

Stasera riapre a Tortona lo Chalet, con i deejay Luciano Tirelli e Alberto. Le hit del momento nella pista interna, sudamericano e revival nell'estivo.

CITY CLUB
E qui invece si chiude domani

Domani sera si terrà festa di chiusura al City Club di Basaluzzo, con i nuovi pezzi di Cris e del T 1000.

IL
In consolle c'è Roby Lassalle

Si balla domani al «Mulino» di Borgbetto Borbera con il dj Roby Lassalle.

MATERLINO
Charlie, Danilo per ballare

Si balla oggi e domani al Mayerling di Castellar Guidobono. Dj Charlie, Danilo Rossini Max.

Ogni cambia deejay

Marco Morano è sera al mixer del Kursaal di Acqui. Domani a Beppe Campi, domenica Marco Franciosa.

Ancora una volta «Flashback»

Si chiama «Flashback» venerdì sera del «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani la musica è firmata da Ico Merchelli.

MASTER
Dal vivo con il Denise group

Musica «live» stasera al Master di Bosco Marengo con il Denise group. Domani con i dj Cucky Franco Tasca solo successi.

Un «edición» assai esclusiva

Al Proximo di Gavi stasera «Edición limitada» i dj Leo Mas ed Enzo Lomazzo.

OMNIA
Aspettando Margot si danza

Stasera all'Omnia di Gaminella live concert degli «Aspettando Margot». Domani si balla con «Mapo» e Manuel.

HOLLYWOOD
Premiato il cappello più originale

Un viaggio premio in palio per chi sfoggerà il cappello più originale domani all'Hollywood di Castello d'Annone, con i dj Meda e Marquee.

La stagione al via stasera «Madonnina»

Organo protagonista in tre chiese acquesi

ACQUI. S'inaugura questa sera alle 21 la stagione concertistica per antichi organi in tre chiese del centro storico della città. Il maestro Valentino Ermacore suonerà nel Santuario di Nostra Signora della Neve (Madonnina): il programma prevede brani da William Byrd, Dietrich Buxtehude, Haendel e Bach.

Ermacora si è diplomato organo, composizione organistica la guida di Letizia Romiti, e in clavicembalo Hellasich; collabora diversi gruppi di musica antica, con i quali ha realizzato numerosi concerti e registrazioni discografiche. E' docente clavicembalo al Conservatorio «Ottorino Respighi» di Latina. Il concerto di questa sera si apre con quattro brani di Byrd, organista del Duomo di Lincoln e cappella reale Londra nel 1572. E' il massimo compositore del tardo '500, coltivò la musica strumentale, ma si distinse nella su testo latino. Alle composizioni dell'organista britannico seguiti i brani del danese Dietrich Buxtehude, che fu dalla morte del padre - suo maestro - organista alla chiesa di Lubecca dove diede impulso alle musicali», sorta di concerti pubblici organizzati in cicli di cantate eseguirsi chiesa di fuori del servizio liturgico. Fu anche il massimo esponente della «scuola organistica del Nord», contraddistinata dal gusto per le grandi architetture musicali. Buxtehude ebbe fama europea, tanto che Bach si recò a piedi da Arnstad a Lubecca per ascoltarlo. Gli altri concerti il 23 luglio nella Cattedrale di Nostra Signora Assunta, alle 21, il «Gruppo canto ambrosiano», che vede all'organo Letizia Romiti e direttore Luigi Benedetti; il 2 settembre all'Oratorio di S. Antonio con l'organista Marcellino Celoi. [a. m.]

La recita del «Peano»

Aristofane «in piazza» con gli studenti

TORTONA. Anche quest'anno gli studenti del Liceo «Giuseppe Peano» presentano nuovo spettacolo del Laboratorio Teatrale «I Nuovi». Stasera e domani, alle 21, nel cortile della Trinità, in via Emilia, angolo via Marziano, va in scena «Gli Uccelli» di Aristofane. Questa volta azzardano un «classico»: la novità è proprio l' «immergersi nella "fonte" - dice Gianfranco Agosti, coordinatore didattico - per riportare lo spirito del teatro nelle piazze, in mezzo alla gente, nella vita». «Abbiamo collocato un palcoscenico - passarella - dice il regista Girolamo Angione - che si protende tra il pubblico a cercare il maggior coinvolgimento possibile in quello che è quasi spettacolo di piazza, e abbiamo chiesto adeguata complicità alle musiche e ai costumi».I biglietti (posto unico), costano 12 mila lire e sono in vendita presso l'Afetour dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

Alessandria
Tel. (0131) 252.644
20/22,30 - L. 6000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h — Drammatico

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 (posto unico)

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h — Thriller

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico

OGGI CHIUSO

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,20
Lire 10.000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, carca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D, B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' — Thriller

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
6000/7000

Film vietato ai 18 anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Bansciutto, G. Jelo, L. Sarto (Italia '94) — Lo storio quotidiane di un gruppo di prostituto e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' — Drammatico

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,25
Lire 10.000/8000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh, '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagne inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42'

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Jack colpo di fortuna
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' — Western comico

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di parenti di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

CASALE M.TO
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Cool Runnings (Quattro sottozero)
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Cine
Tel. 452.081
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000 (posto unico)

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — Western

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.:
L. 9000 (posto unico)

My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di parenti di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Lara
Tel. (0143) 62.886
Ore 20,30/22,30
L. 7000/4000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, E. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer marcenari N. V. 1h — Comico

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22,30
Lire 8000 (posto unico)

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer marcenari N. V. 1h 14' — Comico

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
L. 6000 (posto unico)

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, carca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA SI DICE DI IL FILM! Le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
Costo 192 al minuto + Iva

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
CI MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bogie rosso.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TRALE v. C. Alberto 27. **Film** . Or.: 16; 18,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **El mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Dellamorte Dellamore** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **machine.** Or.: 22,30.
s. Trapani 91. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 31. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIONALE 1 v. Pomba 7. **Lei** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Rapa** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La tana.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura tà.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
s. Roma **Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO. TorinoDanza con il Regio (5-24/7) da domani vendita abbon. al 4 spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Ballett Frankfurt - Compagnie D.C.A. Dacoufié - Ballets National de Nancy et de Lorraine. L. 150.000 - Bigl ore 13/18,30. T. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stagione abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.582. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 18/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg
20,30 Maria, telenovela
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Antichevolmente con voi**
24 — **Light Show**, varietà
0,15 Terenzi show, va
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
Tg 4
Tigginostri, sit. comedy
20,45 **Lo sconosciuto del 3° piano**
22,30 Tg 4
23 — **Scusi lei mai fatto 13?**
0,00 **Crazy dance**,

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda... risponde il sindaco**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Jet**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonottate**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o Madonna**, varietà
24 — buio, telefilm
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Quarta Tv
19,30 Tg 4
20,15
20,30 **Sweeney II**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
Hit privati
0,15 **La lampada di Aladino**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Vento del sud**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, sit. commedy
22 — **Supersix sport**

Quinta
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Colpo letale**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Cancellate Washington**,
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Motori**
24 — **Rally della bellezza e della canzone italiana**

Rete 9 Tai
Telegiornale 9
20,50 **Due minuti per te**
20,52 di Falamoca
21,15 **Scusi lei che no pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Il punto**, attualità
23,13 **Due minuti per te**
23,15 **Telegiornale 9**
23,35 **L'Ala di Falamoca**
23,45 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Capitan Nico - Il quarto no le madri**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, replica
2,30 **Monsieur Beaucaire**, film

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **L'ultimo volo lle aquile**, film
22 — **O.K. Motori**
23 — **Grp monitor**, replica
0,30 **Charlie**, telefilm

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 —
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

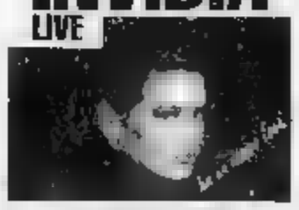
Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
20,30 **Le gazzette**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,30 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**, telefilm
22,40 **Inforna 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,45 **Inforna 7**
24 — **Handball dream**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

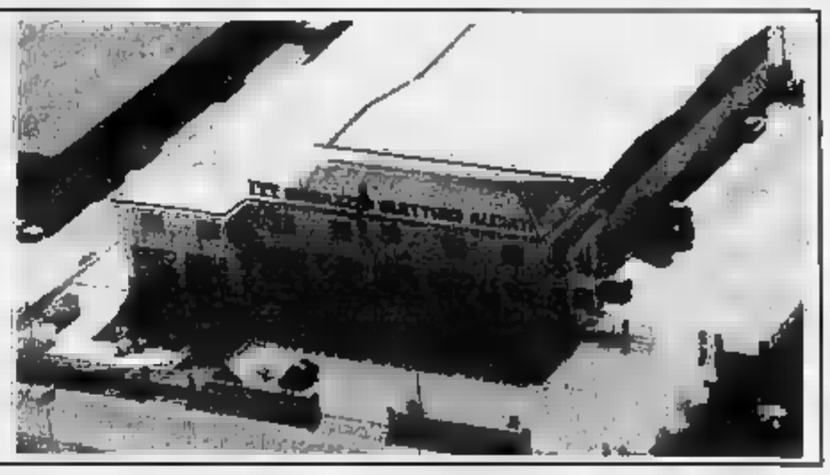
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

INVIDIA LIVE

QUESTA SERA E DOMANI SERA
SI BALLA ANCORA ALL'INVIDIA
con
D.J. SEBASTIAN
L.J.
con i più recenti ritmi di Disco Music
S.S. D'ASTI

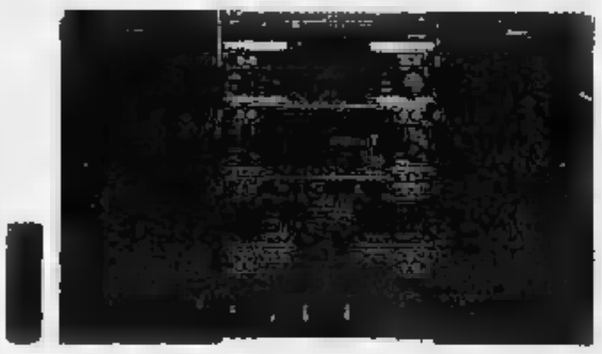
MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05049



Distribuiamo le migliori marche:

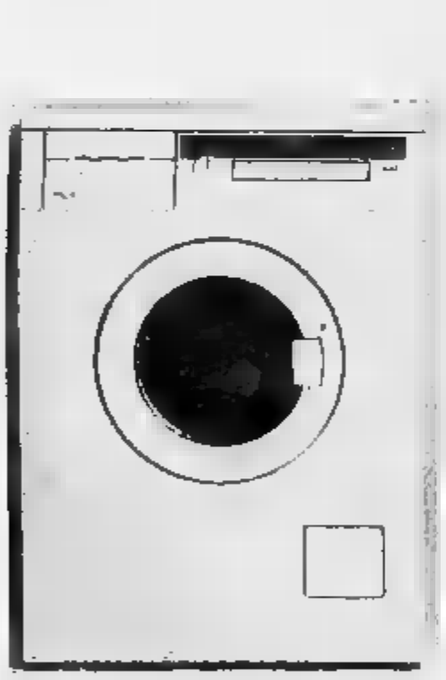


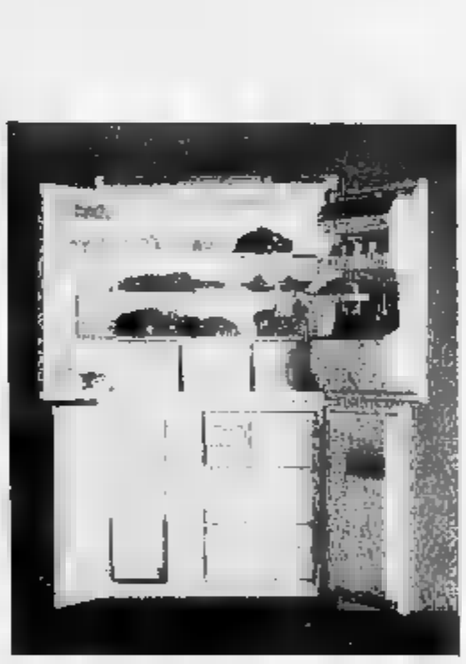
SONY - PIONEER

TECHNICS

KENWOOD - PHILIPS - GRUNDIG - SHARP - REX - ZEROWATT IGNIS

CANDY - MOULINEX - TEFAL - BRAUN





GRANDE PROMOZIONE!!!

PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO
SENZA ANTICIPO

PREZZI STRACCIATI AI MAGAZZINI ALCIATI

Allarme per l'incontro di Empoli: squalificato per un turno l'attaccante

Grigi, manca anche Zaniolo

Quarto cartellino giallo e stop forzato. Si aggiunge alle assenze di Zanuttig, Avallone e Galletti. In dubbio l'utilizzo di Serioli. Per i tifosi sconto del 30 per cento in stazione

ALESSANDRIA. Per la terza settimana consecutiva i grigi devono registrare una squalifica. Il giudice sportivo ha fermato per un turno l'attaccante Igor Zaniolo che domenica a Sesto San Giovanni, a due minuti dal termine, ha rimediato l'ultimo cartellino giallo.

Nelle file dell'Empoli, invece, soltanto diffida per il difensore Davide Barni, avendo gli altri compagni «a rischio» scontato in precedenza le squalifiche.

Ma l'«allarme rosso» all'Alessandria non dà tregua. Oltre all'indisponibilità per domenica del difensore Roberto Galletti, forti dubbi esistono per l'utilizzo dell'attaccante Gianfranco Serioli. Dice mister Giorgio Roselli: «Vedremo nei prossimi due giorni quali saranno gli effetti delle cure praticate sulla caviglia destra infortunata. Attualmente Serioli ha il 30, al massimo il 40 per cento di possibilità di giocare».

Per la trasferta a Empoli, mentre il club Forza Grigi di via Cavour 75 rinnova l'invito ai tifosi per allestire anche un secondo pullman, la questura di Alessandria comunica che domenica, un'ora e mezzo prima della partenza del treno speciale, saranno aperte in stazione due biglietterie riservate agli sportivi per evitare code.

Troppo nell'Alessandria per la gara di andata del play out domenica allo stadio «Castellani» di Empoli. In compenso torna a disposizione di mister Roselli il trequartista Paolo Terzaroli (nella foto) che ha scontato una giornata di squalifica

Lo sconto per la comitiva degli Ultras (dovrebbero essere almeno quattrocento tifosi, scortati dalla polizia) è del trenta per cento, con un costo complessivo del biglietto di andata e ritorno di lire 29.800.

Gli ultras ricordano però agli interessati al viaggio che devono prima in via Gentilini ad acquistare il biglietto d'ingresso allo stadio «Castellani» di Empoli: il prezzo è di lire diecimila. Il ritrovo per il treno speciale è fissato alle 11 di domenica, nell'atrio della stazione ferroviaria: il convoglio partirà alle 12,05 per Empoli.

La squadra dell'Alessandria inizierà invece stamane, alle 9, il viaggio in pullman per Montecatini Terme, a trenta chilometri da Pistoia, dove rimarrà fino a poche prima dell'inizio della partita.

Roberto Gelato

SPORTFLASH

CALCIO

Le semifinali del «Pernigotti» con Juve-Inter e Toro-Genoa

Semifinali dell'ottavo «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio giovanile, oggi allo stadio Girardengo di Novi: alle 20,30, Juventus-Inter, a seguire Torino-Genoa. [m. d.]

MEMORIAL

Due match in notturna concludono il «Gallinotti»

A Piovera oggi dalle 20,30 le finali del Memorial Gallinotti: per il terzo posto, Pacetto-Bozzole; per il trofeo, Covo - Cova-Piovera. [r. c.]

Alessandria sfida i granata al «Trotter» di Canelli

I giovanissimi dell'Alessandria disputano oggi alle 21,15 contro il Torino la semifinale del Torneo «Trotter» di Canelli, poi Casale-Juventus. [r. g.]

JUNIORES

Casale batte la Pro Vercelli al «Ronco» di Trino

La squadra juniores Casale ha vinto il torneo «Ronco» di Trino, superando in finale la Pro Vercelli (3-2). [r. c.]

BASKET

L'Oikos aggiudica il torneo del Comitato

L'Oikos vince il torneo di basket del C Alessandria-Asti a sostegno dell'Aiss: in finale supera (107-94) la Junior Casale. Terzo il Serravalle (126-103) sul Derthona. [b. v.]

Una atleta di Serravalle nella selezione piemontese

Elena Nicorelli, 16 anni, della Ginnastica Serravallese, partecipa la rappresentativa piemontese Seniores al «Torneo delle Regioni». Ha il difficile compito di sostituire la campionessa italiana Veronica Serventa, infortunata. [v. gi.]

PALLACANESTRO

Le ultime eliminatorie alla «Leardi» Casale

Si concludono oggi le eliminatorie del torneo «Basket per la vita»: dalle 20, alla palestra Leardi di Casale si disputano le sfide Libertas-Ardor e Preistorici -Pgs. Il ricavato sarà devoluto in beneficienza. [t. f.]

ATLETICA

Amatori, ai novesi otto titoli regionali

L'Atletica Novese conquista otto titoli ai regionali, categoria Amatori, con Roberto Bellasera, Roberto Gatti, Cecilia Nici, Bruno Chiappino, Monica Rolandi, Giuseppe Tardito ed Emanuela Trombini. [m. d.]

Escursione in Val d'Aosta con il Cai di Valenza

Domenica di trekking il Cai di Valenza: dal rifugio Bertone alla testa Bernarda, in val d'Aosta. Per adesioni, tel. 0131/952679 o 945433. [r. c.]

VOLLEY

Selezione provinciale

Le Under 14 sono seconde in Piemonte

ALESSANDRIA. Continua il periodo d'oro del volley alessandrino, che ha ottenuto con la selezione Under 14 femminile un prezioso secondo posto nel Trofeo delle Province, disputato a Biella.

L'exploit della rappresentativa guidata da Mauro Ferro, Paolo Zulato e Marco Roscigni non è casuale, ad è giunto a coronamento di una lunga serie di allenamenti e «stage», allestiti in inverno dagli allenatori per trovare la formazione ideale. Per l'appuntamento più importante della stagione, sono state convocate Angeleri, Bonzano, Calcagno, Giacometti e Molzo, (Valenza), De Bernardis, Ricaldone e Zuccotti (Fortitudo Occimiano), Bisio, Malfettani e Reisoli (Novi Pallavolo) ed Esposito (Plastipol Ovada).

La squadra alessandrina ha esordito con un successo per 2-1 (15-9 17-16) sulla selezione vercellese, e ha conquistato il diritto a giocare la finale grazie ad un altro 2-0 (15-11 15-10), ottenuto a spese del quotato team cuneese.

«E' stata questa senza dubbio la partita più avvincente della manifestazione ed entrambe le compagini hanno espresso il meglio del loro repertorio - dice il coach Ferro -. Fra l'altro, tutte le atlete hanno eseguito la regolare rotazione in campo e si sono cimentate come schiacciatrici che nel ruolo di alzatrici, dimostrando di avere solide basi nei fondamentali».

La vittoria sul Cuneo ha però appagato le giovani alessandrine, che hanno giocato sotto tono la finale con la selezione torinese, persa 2-0 con i parziali di 15-11 e 15-12. [m. d.]

CALCIO

Omodeo al comando

La Valenzana mette in vendita metà squadra

VALENZA. Rivoluzione alla Valenzana, dopo il consiglio direttivo che ha portato alla scontata riconferma del presidente dell'imprenditore Alberto Omodeo. La società, che sembra orientata a riconfermare mister Antonio Simoniello, sarebbe intenzionata a rinnovare profondamente i ranghi.

Comprensibile il riserbo che circonda questa delicata fase della trattativa, ma dei diciannove giocatori della della scorsa stagione, soltanto meno della metà resterebbe in maglia rossoblù (si parla di Merlone, Biasotti, Costantino, Valeri e dei due giovani Fea e Sali).

Tutti gli altri sono sul mercato: Cadamuro, Dadda, Degli Esposti, Faè, Lucchini, Marenco, Mometti, Negri, Udovich, Varagnolo, Vescovo. Il massimo responsabile rossoblù sarebbe intenzionato a tenersi anche Finardi e Peretto ma ci sono difficoltà sul reingaggio.

E ci sono da considerare anche i ritorni di Chiabrera dal Monferrato, della coppia Megna-Giacobone dal Casale, dei giovani Mellusi e Baretta, rispettivamente dal Castelnuovo Scrivia e dal Piovera.

Tornano in possesso della Valenzana anche Casalino - che quest'anno ha giocato nell'Ivrea - e Cristiano Negri che è restato inattivo. Poi c'è la questione portiere Sorze, prelevato lo scorso anno dall'Alessandria, ma che non ha possibilità di giocare in prima squadra perché «chiuso» dalla bravura di Merlano: potrebbe essere ceduto in prestito a qualche società di Eccellenza o Promozione che gli consenta di accumulare altra esperienza. [r. c.]

TENNIS

I risultati dei tornei

Ecco i vincitori di categoria D alla «Familiare»

ALESSANDRIA. Crescio, Duodero e Monticone dell'Avvenire San Paolo di Torino hanno vinto il campionato italiano terne di categoria D sui campi della «Familiare». Il posto d'onore è andato a un'altra terna torinese, Fadel-Virano-Pietrafesa Fozzo Strada. Terzi, a pari merito, Pavan-Carniato-Cenci del Nervesa e Spada-Cibrario-Belnetti del Pianezza.

In campo giovanile, a Stazzano, i bocciofili locali hanno dominato la terza prova del campionato provinciale: Marco Montecucco si è imposto nella categoria Ragazzi, Davide Olivieri fra gli Esordienti.

Sandrone e Cantarella del Csc Felizzano si sono aggiudicati il dodicesimo trofeo «Boveri», prova valida per il titolo provinciale di categoria D, zona A. Alle loro spalle, Corradin- Migliasso del sip Amag, Canepari - Daziano dell'Usb San Michele, quindi Molinari-Pavese della Familiare.

Per la zona B, Ravera e Genocchio della Soms Belforte hanno vinto davanti il loro pubblico la coppa «Policoop», superando in finale gli ovadesi Gollo e Agosto della Marchelli. Al terzo posto Ottonello-Alloisio della Soms Belforte, quarti classificati Rava-Maccagno dell'Ilva di Novi.

Intanto, nella quinta prova del campionato provinciale femminile, Lidia Fasano della Boccia Acqui si è aggiudicata il primo Memorial Liliana Macchi. Ha preceduto Rosetta Savuto della Belvedere Valenza; terza Liliana Scalabrin della Montedison, al quarto posto Rossana Suardi dell'Usb San Michele. [m. d.]

A TORTONA
CON INIZIO IL 28 MAGGIO 1994
LA BOUTIQUE
Karel Ficenec
LIQUIDA
TUTTA LA MERCE UOMO - DONNA
PRIMAVERA/ESTATE AUTUNNO/INVERNO
BURBERRYS - CHURC'S - SCAPA
ARFANGO - FISSORE - FLY 3 - ecc.
Con SCONTI
Dal 30 all'80%
Via Emilia, 242 - Tel. 0131/86.16.43
COMUNICAZIONE DEL 13/5/94

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - 015/980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ACQUI TERME
VIA CASSAROGNA, 21
super Gulliver
OVADA
VIA TORINO, 16
DA DOMENICA SIAMO APERTI DALLE 9 ALLE 13

se desideri un videoregistratore ...

DEVI PRENDERLO DA NOI !

UNI-EURO

MAGAZZINI GBETA

(SOLO PER 10 GIORNI!)

IDEA

n° 1 in Piemonte e Liguriacon 20 punti vendita

2 grandi centri vendita a Castagnito e Roreto di C.

4.500 negozi specializzati in tutta Italia

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE NEI NOSTRI PUNTI

1. Il prezzo migliore GARANTITO
2. Puo' essere GRATIS !* solo nei punti vendita con la stella *
3. SENZA UNA LIRA (prima rata a Settembre)
4. 10 ORE dj registrazione compresi nel prezzo !

L.500.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

GRUNDIG
GV 400 - PROGRAMMATORE
FERMO IMMAGINE - RALLENTY

NORMENDE
V 1000 - PROGRAMMATORE
TELECOMANDO - CARICAM.

PHILIPS
VR 231 - CARICAM. CENTRALE - FERMOIMMAGINE-PROGRAMMAT.

SHARP
VHX 36 - PROGRAMMATORE RALLENTY - FERMOIMMAGINE

TELEFUNKEN
[illegible] - TELECOMANDO - FERMO IMMAGINE -PROGRAMMAT.

L.600.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

AKAI
VHS 28 - MOVIOLA 9 VELOCITA' PROGRAMMATORE

SONY
SLV 121 - PROGRAMMATORE TELECOMANDO

SANYO
VHR 220 - TELECOMANDO PROGRAMMATORE - FERMOIMM.

GRUNDIG
GV 404 - PROGRAMMATORE TESTINE AUTOPUL - PROGRAMMAZ.

NORMENDE
1202 SV - TELECOMANDO TELECOMAND. - PROGRAMMATORE

L.700.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

PANASONIC
NVSD35-MOVIOLA-SHOW VIEW PROGRAMMATORE-FERMOIMM.

TELEFUNKEN
9040G - MOVIOLA-SHOW VIEW PROGRAMMATORE

AKAI
VSG 30 - TELEC. - PROGRAMM. MOVIOLA MICROCASSETTE

GRUNDIG
GV 412 - ACCHIAPPACANALI - PROGRAMMATORE - F.IMMAGINE

SHARP
[illegible] - PROGRAMMATORE - FERMOIMMAGINE

Tornano le calcio scommesse.*

Fino al 15 giugno, sono aperte le calcio scommesse (autorizzate, s'intende) - E' il nuovo, grande concorso che ti permette di vincere il TV COLOR* e/o il VIDEOREGISTRATORE* che hai acquistato.Partecipare è facile,tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* e il Videoregistratore * entro il 15 giugno , saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposita cartolina.
Al termine del Campionato,tutti coloro che avranno indovinato il pronostico, ricaveranno in omaggio il controvalore dell'acquisto effettuato.

*del valore uguale o superiore a Lit. 400.000(iva inclusa)

vendita abbinata videoregistratore + 5 nastri video 8 120/T120 ex. videoreg.499.000 + nastri 22.000 - sconto 22.000 = 500.000 oppure: videoreg.499.000 + 33.000 - sc. 22.000 = 500.000 oppure: 599.

ast.win.6/3379

IDEA

AUDISIO Torino Via Edilfer n.65 tel. 7793151
BECCAFARRI Torino via Onorato Vigliani,154 tel. 011/5064664
BENATI Torino via Genova n.23 tel.011/679765
BRONDOLO di Lucarella Torino via Borgaro n.70 tel.011/2165920
FORMISANO Luigi Torino C.so Cadore n.38 tel.011/6994389
GAYSECONDO Torino via Belfiore n.20 tel.011/6505323
LA CASA DEL TELEVISORE di DIGIACOMO Torino C.so Montegrappa 39 tel.011/751842
MARE Torino via Frejus n.98 [illegible] 1/331574
PAUL AUDIO VIDEO Torino di Roma Piero v.Guido Reni n.133 tel.011/3098836
CURINO PIETRO Moncalieri strada Genova n.45 bis tel.011/643461
MERCOL & CENA Nichelino (TO) via Torino n.127 tel. 011/6801362
BERTOLINO S.M. Chieri (TO) via Vitt.Emanuele, 59 tel. [illegible] 1/9472467
FELTRIN Venaria (TO) via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4525412
VASCHETTI [illegible] (TO) C.so Roma n.67 tel. 011/6068942
MASTER VIDEO 2000 Orbassano (TO) via V.Emanuele n.17 [illegible]
GALLARATE G.PAOLO Carmagnola (TO) via Valobra n.31 tel.011/9720419
DITTA BRUNO Torre Pellice (TO) P.zza della Liberta n.7 tel.0121/91515
CENTRO VIDEO di Barbero Racconigi (CN) via Lewis n.12 tel.0172/84931
RADIO GUIDO Cuneo (CN) via Roma n.36 tel.0173/979250
CORTESE Mango (CN) via Re Umberto n.11 tel.0141/89431
ELETTRO 90 Bernezzo di Bra (CN) via Don Cocino n.134 tel.0172/457601
ROMANO GIUSEPPE Castelnuovo Scrivia (AL) via S.Bald n.19 tel.0131/278342

GRUPPO UNI-EURO

(TO) TORINO [illegible] 101 [illegible] 011/4033993
(CN) CUNEO C.so Nizza 16 Tel. 0171/692339
(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI tel. 015/2544255
(CN) ALBA Loc.[illegible] Rol Fiore C.so Asti 24G Tel. 0173/362695
(CN) SALUZZO v.dalla Resistenza 12 Tel. 0175/47411
(CN) MONDOVI Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336
(CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146
(AT) CANELLI Pzza C.Gancia,1 Tel. 0141/822216
(AL) ACQUI TERME e loc.Cassarogna 46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910
(PV) VOGHERA Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736
(IM) VALLECROSIA Via Roma 67 [illegible]
(IM) IMPERIA Via [illegible] 34 tel.0183/299356
(SV) ALBENGA Ceriana sul Neva via Bernesco 3/2tel.0182/20905
(SV) ANDORA Via [illegible] tel. 0182/684747
(GE) CHIAVARI Via Tripoli 12 tel.0185/324907
MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/490833
MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Neive 16 tel.0173/211224

PER DIPORTO 83 PISCINE ED ARREDO GIARDINO
RIVALTA (TO) Int.C.Comm.SCRIVORO v. Giovino 63 1.011/9016042

CAMPIGLIONE
PINEROLO (TO) VIA ALPINA (TO) v.Giulietta 41 tel.0121/402010

AOStA 2000

dal 3 al 12 giugno

4ª FIERA CAMPIONARIA
DI ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIALI E DI SERVIZIO

150 ESPOSITORI

AMPIO PARCHEGGIO

15.000 mq di esposizione con aria condizionata

TUTTO PER TUTTI

Ristorante dalle 19,00

PalaGagliardi

CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA

ENTRATA L. 5.000

Orario : feriali 17.00 - 23.30 - festivi 15.00 - 23.30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 Aosta
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.528

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA REPUBBLICA
"Le Val"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 3 Giugno 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Consiglio regionale ieri ha scelto il commercialista Alberto Arrigoni

Casinò, nominato il commissario

Il professionista è di Varese. I voti a favore sono stati 23, i contrari 3, gli astenuti 8. Domani ci sarà un incontro all'Ufficio del lavoro tra la giunta, i sindacati e la Sitav per la situazione dei dipendenti

AOSTA. Per la prima volta in quasi 50 anni dall'apertura, il Casinò di Saint-Vincent passa dalla gestione privata della Sitav alla gestione pubblica regionale. Il provvedimento di «Istituzione della gestione straordinaria regionale in attuazione della legge regionale 21 dicembre 1993 n. 88» è stato approvato all'unanimità (31 sì) dal Consiglio regionale. Ieri la gestione è affidata a un commissario straordinario: il commercialista varesino Alberto Arrigoni.

«Bocconiano» di 47 anni, Arrigoni è sposato, giornalista pubblicista, docente all'Ipsoa, presidente per 6 anni della commissione amministrativa del Consiglio nazionale dei giornalisti, vice presidente della commissione nazionale del processo tributario, sino al 1985 consigliere di amministrazione di Finlombarda, consulente di gruppi industriali di importanza nazionale.

Il voto per la nomina ha evidenziato crepe nella maggioranza. Al commissario straordinario sono mancati 3 dei 25 voti di cui disponeva la coalizione di governo. Ventitré i voti a favore, 3 contrari e 8 astenuti (ppv, lega, rifondazione, mav).

La discussione è durata circa 6 ore. L'intera mattinata è stata dedicata al commissariamento, argomento sul quale maggioranza e opposizione, seppure con sfumature differenti e palleggiandosi le responsabilità, erano perfettamente d'accordo. Il via al dibattito con il presidente della giunta regionale Dino Viérin. Ha ripercorso l'iniziativa la vicenda del rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco: «Tutto deriva dalla sentenza del Tar Valle d'Aosta che ha riaperto le porte della trattativa alla Finoper. Il deposito di questa sentenza ci permette di riaffermare la volontà del governo regionale di riprendere le procedure (riapertura trattive) dal punto in cui sono nel giugno '93».

Ha aggiunto Viérin: «Per questo è indispensabile attivare la gestione straordinaria. Che deve essere breve perché la Regione non ha nessuna intenzione di gestire il Casinò».

Viérin ha informato il Consiglio che «le società interessate (Sitav, Siser, Saav) sono state messe al corrente della volontà della maggioranza e sono state già attivate le procedure tecniche per il trasferimento della gestione dal privato al pubblico, anche per tutelare il personale dipendente».

A questo proposito domani alle 9 è in programma l'incontro all'Ufficio del lavoro tra Regione, sindacati e Sitav per la posizione degli oltre mille dipendenti alla luce della gestione straordinaria. Intorno alla relazione del presidente della giunta ha ruotato un dibattito che ha avuto per protagonisti i rappresentanti di tutte le forze politiche presenti nell'assemblea.

Accenni critici e preoccupati dall'opposizione. Ivo Collé del ppv ha lamentato «la mancata propensione al dialogo, il tentativo di scaricare su altri responsabilità che sono tutte della maggioranza, l'incompletezza delle informazioni sulla gestione straordinaria». Vittorino Chiarello, di rifondazione comunista e componente della commissione speciale per valutare la documentazione Sitav e Finoper, si è trincerato dietro «gli esperti della commissione, per i quali tutto andava bene e che si dicevano in grado di rintuzzare tutte le critiche». Enrico Tibaldi della Lega Nord ha affermato che «a questo punto, in una situazione avvelenata e caotica, il commissario è l'unica medicina possibile», ma ha tenuto a precisare che «il mio consenso alla delibera non è consenso politico». Dalle forze della coalizione è venuto consenso politico pieno, anche dai verdi (Florio) e da verso l'allenza progressa (Parisi).

Alberto Arrigoni spiega: «Ho ricevuto la telefonata del presidente della giunta ieri mattina (mercoledì, ndr). Ero stato preavvisato dal professor Gianpaolo Garancini, uno dei legali che ha seguito la vicenda per la Regione. Sono rimasto stupito, certo non me lo aspettavo». Arrigoni non conosce la casa da gioco, non è neppure mai entrato come cliente. Tuttavia sottolinea: «Il Casinò è come qualsiasi altra azienda. Io devo seguire la struttura nel suo complesso, devo mantenere l'avviamento e l'occupazione». Il professionista lombardo ha detto sì dopo «qualche ora di riflessione».

Ma prima di tutto ha avvisato i soci del suo studio di via Guastalla, 1 a Milano, «per comunicare loro che questo mio incarico avrebbe comportato più lavoro per loro».

Alessandro Camera

Il Casinò di Saint-Vincent ieri il Consiglio regionale ha nominato il commissario straordinario cui spetterà il compito di amministrare la casa da gioco fino alla risoluzione della vertenza per la gestione

PROTESTA PER LE CASE

Quartiere Cogne

L'associazione «Casa per tutti», di cui è presidente Nunzio Carlassare (nella foto), chiederà al Comune il ripristino delle case del quartiere Cogne.

SERVIZIO A PAGINA 40

LA STRADA SEQUESTRATA

Le indagini a St-Vincent

Il sostituto procuratore Tiziano Masini (nella foto) ha concluso le indagini sulla strada di Peon, sequestrata per il sospetto di abuso d'ufficio.

A PAGINA 41

Stava cercando di passare la frontiera del Monte Bianco con documenti falsi e alla guida di una «Mercedes»

Fornì l'auto ai killer di Bologna, arrestato

Per i giudici potrebbe conoscere la banda della «Uno» bianca

Trafficante di auto rubate e possibile «testimone» nell'indagine sulla strage di tre carabinieri, la sera del 4 gennaio '91 nel quartiere Pilastro di Bologna. La polizia di frontiera lo ha fermato all'imbocco del Traforo del Monte alla guida di una Mercedes: Mario Gallucci, 33 anni, di Napoli, era diretto in Belgio assieme a due conoscenti per un «viaggio d'affari», hanno detto i tre agli agenti. Gli investigatori emiliani sono arrivati a lui seguendo le tracce dei cambi di proprietà della Alfa «164» trovata poco distante dal luogo della strage.

Gallucci era ricercato dalla procura di Bologna per falsificazione di documenti, ricettazione e associazione per delinquere. Gli agenti lo hanno scoperto perché ha esibito al controllo una patente con foto autentica (ma intestata a un'altra persona) e una carta d'identità falsa.

I documenti sono stati falsificati da un professionista, che con ogni probabilità aveva davanti gli originali oppure i cartellini dell'Amministrazione» spiega il commissario della polizia di frontiera di Entrèves, Marco Allegretti. La carta della patente era addirittura rubata «in bianco» negli uffici della motorizzazione di Roma. Gallucci è stato smascherato con il controllo «incrociato» delle impronte digitali, avvenuto in meno di due giorni dalla polizia scientifica di Aosta e dal centro specializzato di Roma. «È vero, sono Mario Gallucci» ha dichiarato al giudice delle indagini preliminari Antonio Corte, che ha convalidato il fermo. Poi al trafficante d'auto è stato contestato anche il mandato di custodia cautelare emesso a Bologna.

La «164» trovata vicino al quartiere Pilastro aveva le stesse caratteristiche delle «strattate» dall'organizzazione cui apparterrebbe Gallucci, con base a Napoli e Foggia e diramazioni anche a Losanna: vengono tutte immatricolate in modo fittizio, sulla base però di documenti falsi. Per risalire alla truffa così è stato possibile controllare gli incartamenti negli uffici della motorizzazione, prima riservata ad accertamenti «mirati». Secondo gli inquirenti, Gallucci potrebbe conoscere i componenti del «commando» (tutti in carcere): Marco Medda (l'uomo che avrebbe guidato la «164» la sera della strage, «delfino» del boss camorrista Raffaele Cutolo), i fratelli William e Peter Santagata e Massimiliano Motta. Sono tutti in carcere. Anche la «Uno» bianca che «firmò» la strage potrebbe essere stata fornita da Gallucci.

[c. lau.]

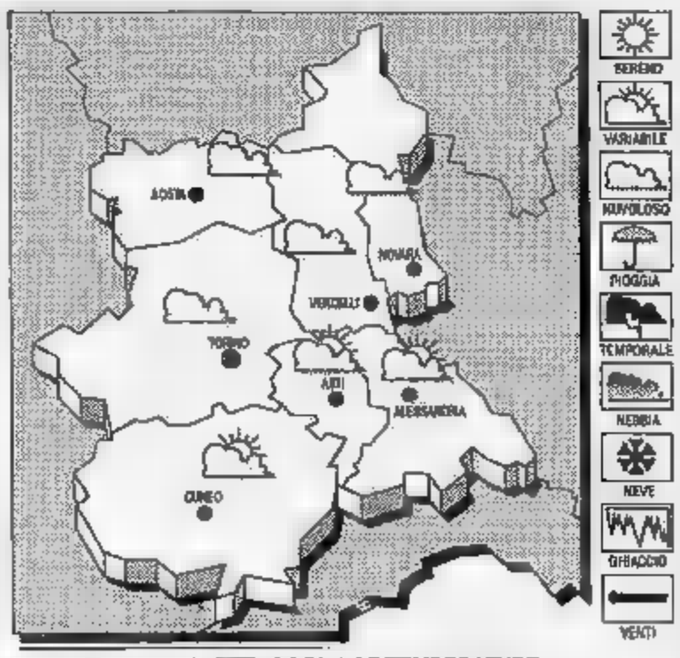
MICROCRIMINALITÀ

Refurtiva per 60 milioni

AOSTA. Una gioielleria «fatta in casa», con bracciali, orologi, catene e anelli per un valore di oltre 60 milioni. I preziosi sono stati sequestrati dalla sezione di polizia giudiziaria della Polstrada di Aosta in due abitazioni dell'Emilia Romagna. Gli agenti valdostani non si aspettavano di trovare gioielli per decine di milioni. Erano andati «in trasferta» per altro materiale, relativo all'inchiesta sul traffico di auto di lusso rubate e trasferite all'estero. Indagini che durano ormai da quasi due anni, sempre coordinate dal sostituto procuratore della pretura di Aosta Tiziano Masini. È proprio Masini ad aver chiesto nei giorni scorsi due perquisizioni in altrettanti appartamenti in provincia di Ravenna. Gli inquirenti hanno forti sospetti che nelle abitazioni ci fosse materiale importante per l'inchiesta sulle auto rubate. Invece hanno trovato gioielli, «telefonini» cellulari e radio ricetrasmittenti.

Mario Gallucci, arrestato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni temporalesche sui rilievi.

DOMANI. In diminuzione.

DOPODOMANI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL WEEK-END. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a locali rovesci.

LE TEMPERATURE

IN VALLE D'AOSTA

Max: 24; min: 13; media: 18

UN ANNO FA

Max: 19; min: 10; media: 16

OGGI IN PIEMONTE

Torino 26; Asti 26; Alessandria 29; Cuneo 25; Vercelli 28; Novara 25

Cogne, in 7 sott'accusa per la ristrutturazione

Il Wwf parte civile per il rifugio Peradzà

AOSTA. Gli ambientalisti del Wwf hanno poi deciso di costituirsi parte civile nel processo ai sette inquisiti per la vicenda della ristrutturazione del rifugio Peradzà (nell'alta val di Cogne) compariranno il 27 ottobre davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio. Il Wwf ha dato mandato all'avvocato torinese Mario Garavoglia di difendere i propri interessi. Per tutti gli inquisiti le accuse sono di abuso d'ufficio, violazione dell enorme urbanistiche e ambientali e tentato truffa ai danni della Regione. «Indagati» sono Carolina Sogno (moglie dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz) e la madre Valentina, proprietarie del rifugio da ristrutturare, l'ex assessore regionale al Turismo Liborio Pascale, il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier, il progettista Franco Signorino, gli imprenditori Celina Bizel e Silvano Visini.

Ieri mattina era fissata la prima udienza, ma il gup Clivio ha deciso di rinviare a ottobre per l'assenza di Ruffier: il sindaco di Cogne ha fatto arrivare al giudice un certificato medico per motivare la propria assenza.

L'indagine era stata avviata tre anni fa dall'allora procuratore della pretura Mario Vaudano; poi il fascicolo era passato al sostituto procuratore del tribunale Carmine Esposito, ora trasferito a Nola, in provincia di Napoli.

Era stato un esposto del Wwf a spingere la giunta regionale a ritirare la delibera di stanziamento del miliardo e 331 milioni assegnato per quei lavori; il contributo fu dato tempo dopo e d'importo molto minore. Tra le contestazioni della magistratura c'è anche quella (all'ex assessore Pascale) di essersi opposto al voto della Sovrintendenza ai Beni Culturali, giudicandolo «non motivato». Il cantiere del rifugio Peradzà è fermo dal 14 agosto di due anni fa, quando il procuratore Vaudano aveva deciso di sequestrarlo.

[c. l.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Contenzioso tra inquilini e Comune per gli alloggi del quartiere Cogne

«Una casa, purché dignitosa»

Gli abitanti chiedono che, prima dell'acquisto degli appartamenti, sia fatto un riammodernamento degli stabili. «I sistemi di sicurezza degli edifici devono essere adeguati alle nuove normative»

AOSTA. Gli inquilini delle [illegible] Fresia alte, i fabbricati di via Vuillermin*z* e Monte Cervino, nel quartiere Cogne, apriranno, con il sostegno dell'associazione «Casa per tutti», un contenzioso con il Comune di Aosta per incentivare l'Amministrazione a predisporre un programma di ripristino delle abitazioni.

«L'opportunità di acquisto degli alloggi - avevano scritto in una petizione le persone interessate - deve essere subordinato ad [illegible] riammodernamento che rifletta i requisiti della nor[illegible] in vigore». In una recente assemblea nei locali delle Acli, l'assessore comunale alle Finanze, Francesco Caracciolo, ha informato dell'intenzione del Comune di proporre la vendita [illegible] queste case senza [illegible] disegno di riqualificazione, come stabilito nel piano provvisorio di cessione.

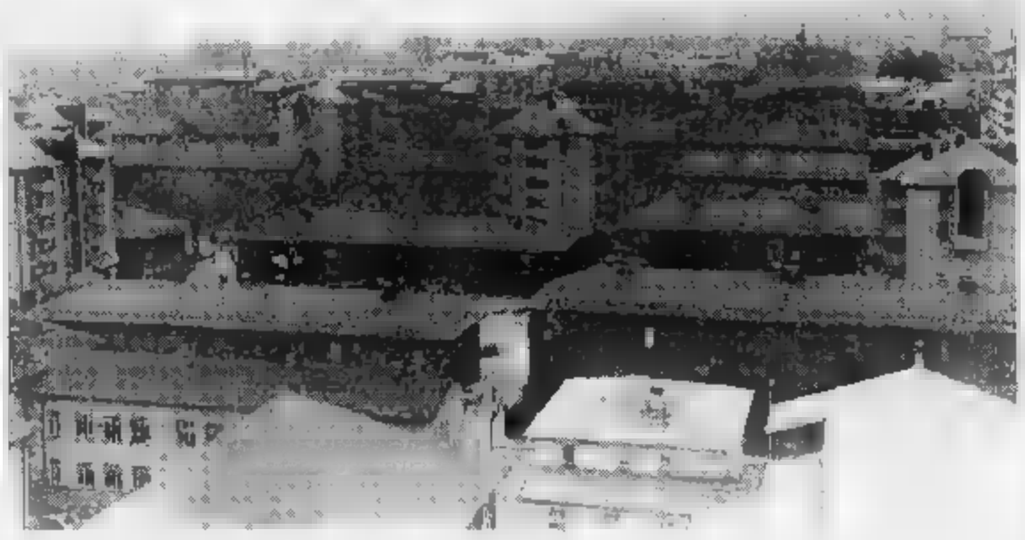
«Il diritto alla casa, purché sia una cosa dignitosa - dice Nunzio Carlassara, presidente di "Casa per tutti" -, con sistemi di sicurezza adeguati ai parametri del Duemila. Ribadiamo, pertanto, le nostre richieste al Comune, in primis, e alla Regione di inserire nel piano vendita le Fresia alte presentando un prospetto di risanamento omogeneo».

Gli inquilini interessati a divenire proprietari del proprio appartamento concorreranno, in termini più consistenti, alle spese di abbellimento; coloro che, invece, non superano il tetto del reddito annuale prestabilito, possono [illegible] nella condizione di affittuari fino a quando lo desiderano. «Riconfermeremo la posizione dei residenti e dell'associazione - fa sapere Nunzio Carlassare - sottoscrivendola in un documento che consegneremo pubblicamente agli amministratori [illegible] munali in occasione della prossima assemblea. Da oggi, comunque, ogni intervento verrà ufficializzato».

Il problema di una ristrutturazione è stato sollevato, in svariate [illegible] circostanze, da coloro che abitano in questi edifici da decenni. Gli ascensori, innanzitutto, sono indispensabili, considerando la percentuale piuttosto notevole di persone anziane. «L'impianto di riscaldamento - sottolinea Carlassare - non può rimanere in questa situazione. Il pericolo di esplosioni [illegible] [illegible] azzardato, se [illegible] considerano i depositi di carburante in ogni cantina; gli stessi criteri [illegible] garanzia [illegible] applicati all'impianto elettrico, ormai obsoleto, ai servizi igienici, agli infissi e al tetto».

Sandra Lucchini

Francesco Caracciolo assessore alle Finanze. A destra il quartiere Cogne



[illegible]

SAINT-VINCENT

Un seminario sulla donazione di organi

«La donazione degli organi e l'integrazione europea». E' il tema del seminario che si svolgerà domani a partire dalle 9 al centro congressi di Saint-Vincent.

BRISSOGNE

Le iscrizioni ai campi scuola per gli studenti

Nei comuni di Brissogne e Pont-Saint-Martin sono stati aperti due campi scuola, riservati agli studenti della Valle. L'iniziativa, pro[illegible] dall'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione, si rivolge ai ragazzi di età compresa fra i 14 e i 16 anni. I campi scuola avranno una durata di 40 giorni, ripartiti in due turni da [illegible] giorni l'uno. Le iscrizioni devono essere presentate entro il 15 giugno prossimo.

AOSTA

Gli appuntamenti elettorali di oggi

Appuntamento questa sera alle 20,30 in tre località della Valle per chi vuole ascoltare i candidati della lista «federalismo». Francesco Stevenin, Claudio Lavoyer e Eddy Pellissier parleranno all'hotel «Tzan» di Roisan, nella sala comunale di Gaby e al ristorante «Navillod» di Verrayes. Sempre stasera alle 20,30 il candidato di rifondazione comunista alle elezioni europee del 12 giugno, Maurizio Pucci, sarà presente alla tribuna elettorale di Telealpi.

[illegible]

Apre i battenti oggi il «Rendez-vous valdôtain»

Apre i battenti oggi il «Rendez-vous valdôtain», festa dell'uva che si terrà nella [illegible] a fianco della sede [illegible] movimento in viale Partigiani. La manifestazione chiuderà domenica sera [illegible] riaprirà venerdì 10 giugno.

[illegible]

Presentazione dell'«Université d'été»

[illegible] alle 21 nella sala polivalente del Palazzetto dello sport verrà presentata l'«Université d'été». L'iniziativa è rivolta ai giovani dai [illegible] ai 28 anni interessati [illegible] una formazione politico-culturale.

VERRES

Concorso per realizzare un piatto artistico

La «Verrès spa» ha bandito un concorso per realizzare un piatto artistico. L'iniziativa era stata avviata con successo anche lo scorso anno. Il soggetto del bassorilievo sarà San Grato. Il bozzetto dovrà essere realizzato, dagli artisti partecipanti, in gesso, [illegible] mica o legno. Sono in palio premi in denaro.

E' morto il dottor Luciano Coriasco

Domani l'addio al medico di Nus

NUS. E' morto mercoledì sera Luciano Coriasco, medico di Nus e Fénis. Aveva compiuto [illegible] anni tre giorni fa. Laureato [illegible] Torino nel 1954 era da tempo impegnato anche sindacalmente come rappresentante valdostano della Federazione dei medici [illegible] famiglia. L'Ordine regionale dei medici [illegible] deciso, all'inizio dell'anno, di consegnargli un riconoscimento per i suoi 40 anni di attività. I festeggiamenti erano stati programmati con le amministrazioni comunali di Nus e Fénis dove il medico aveva esercitato la [illegible] «condotta». Il pensiero [illegible] stato consegnato [illegible] giorni scorsi al dottor Coriasco, visibilmente emozionato, quando già era ricoverato in ospedale.

Colpito da [illegible] male incurabile si era sottoposto ai primi accertamenti nel settembre [illegible]. «Da allora [illegible] ha più voluto sottoporsi a esami - dice il figlio, Claudio Coriasco -, anche se è ritornato alcune volte in ospedale per cicli di terapia radiante». Il suo ambulatorio [illegible] stato aperto fino al sabato pri[illegible] Pasqua. Poi il ricovero in ospedale. Lascia [illegible] figlio Claudio, la moglie, Maria Giustina Perino [illegible] la mamma, Ines Caudera, 91 anni. I funerali domani alle 10 a Nus. [e. b.]

Luciano Coriasco, 68 anni

Verso Sinaia

Partono oggi gli aiuti per la Romania

AOSTA. Oggi alle 20 partiranno da piazza Chanoux i fuoristrada carichi di medicinali e generi di prima necessità destinati [illegible] città rumena di Sinaia.

L'iniziativa [illegible] del [illegible] regionale per la cooperazione allo Sviluppo, presieduto da Edoardo Bich. Sinaia [illegible] gemellata con Aosta, gli aiuti umanitari arriveranno lunedì [illegible].

Sui fuoristrada, forniti dal club «Yeti Team» di Aosta, sono stati caricati prodotti farmaceutici «salvavita» e generi alimentari.

L'iniziativa è stata [illegible] possibile grazie ad un intervento della presidenza della Giunta regionale e grazie all'aiuto di molti sponsor privati, fra i quali anche l'Associazione nazionale Alpini di Aosta.

I fuoristrada [illegible] guidati da una ventina [illegible] volontari: fra questi lo [illegible] Edoardo Bich, [illegible] consigliere regionale Marco Bavastro, l'assessore comunale Paolo Charbonnier, i sindaci dei Comuni di Fénis Giuseppe Cerise e di Perloz Marco [illegible] e infine il pediatra Giorgio Mochettas.

Dodici ragazzi del Liceo scientifico «Bérard» nella giuria del «Grinzane Cavour»

Da studenti a critici letterari

I giovani hanno formato un gruppo di lavoro, coordinato dalla professoressa Rosa Dellepiane Vacchina Quindi hanno letto le sei opere finaliste al famoso concorso letterario [illegible] ciascuno ha dato il proprio giudizio

AOSTA. Dodici studenti [illegible] Liceo scientifico «Edouard Bérard» di Aosta sono stati chiamati a far parte della giuria del prestigioso premio letterario «Grinzane Cavour». Il concorso prevede che oltre ad un collegio giudicante di critici letterari, scrittori, saggisti [illegible] giornalisti [illegible] siano anche 14 gruppi di studenti di 11 scuole superiori italiane [illegible] 3 di paesi esteri, nelle quali si insegna l'italiano.

Quest'anno la sorte ha designato il liceo del capoluogo regionale con gli istituti di Alba, Alessandria, Cremona, Cagliari, Teramo, Milano, Napoli, Pisa, Roma, Taranto. I tre stranieri sono quelli di Bruxelles, New York e Parigi. Ad Aosta è [illegible] formato un gruppo [illegible] lavoro coordinato dalla professoressa [illegible] Dellepiane Vacchina [illegible] formato da studenti delle classi quarte [illegible] quinte: Jean Elisée Blanc, Chantal Crétier, Valentina Domeneghetti, Barbara Fontana, Valentina Pellu, Francesca Ponti, Nathalie Pozzi, Damiano Rossi, Roger Sarteur, Sara Tornato, Sonia Vallet e Gabriele Zancanaro.

«E' stato un lavoro impegnativo, che i ragazzi hanno affrontato con il massimo scrupolo [illegible] con serietà» dice Rosa Dellepiane. Ogni studente ha letto le sei le opere finaliste e poi, in assoluta autonomia e segretezza, ha dato il suo voto. La somma dei risultati è stata portata nel paesino piemontese da Damiano Rossi che ha rappresentato i suoi compagni all'assegnazione del premio, che è avvenuta il 21 maggio. I libri più apprezzati dagli studenti aostani sono stati «La storia seguente» di Cees Notebhoom e «Un Dio coperto di rose» [illegible] Rosana Ombres, entrambi hanno ottenuto il primo premio nella sezione per opere straniere ed italiane.

«Una grande soddisfazione per i nostri allievi, che hanno visto riconosciuta la loro scala di valori nei libri sottoposti alla loro attenzione» ha detto ancora la professoressa Dellepiane. Dopo la lettura e la valutazione individuale [illegible] segreta delle sei opere i giovani hanno elaborato insieme le schede critiche dei sei libri.

Grinzane Cavour [illegible] un paese in provincia di Cuneo [illegible] soggiornò [illegible] lungo Camillo Benso, conte di Cavour, [illegible] che ha dato i natali allo scrittore Beppe Fenoglio. Poco lontano, [illegible] Santo Stefano Belbo, è [illegible] Cesare Pavese.

Bruno Baschiera

Gli studenti del Liceo «Edouard Bérard» con la professoressa Rosa Dellepiane

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Ingiusto l'esproprio per strada Montan

Di fronte alle diverse versioni sul motivo per cui ci viene chiesto l'esproprio per l'allargamento della [illegible] di Montan, già deturpata da quello precedente, desideriamo chiarire. A una richiesta di convocare un'assemblea inviata al Comune il 21 novembre 1990, motivando il nostro dissenso, in risposta ci [illegible] giunta il 15 [illegible] la notifica di esproprio.

1. Ci siamo rivolti ai componenti [illegible] minoranza del Consiglio comunale per cercare di capire insieme il perché di [illegible] così determinato sostegno, da parte della maggioranza, a [illegible] progetto cui [illegible] essi che noi, quasi tutti e non «alcuni» ci opponiamo rivendendo dannoso sotto ogni profilo, inutilmente dispendioso e, come si può dedurre oltre che dalla relazione tecnica anche dalle dichiarazioni del sindaco, non di «manutenzione straordinaria»: la «campagna elettorale» non c'entra.

2. In caso di «bisogno di soccorso», la frazione, servita dall'autobus nr. 3, non è «difficilmente raggiungibile».

3. Non è a fondo cieco per cui non «costituisce [illegible] cul-de-sac della panoramisa».

4. Il prolungamento della panoramica è eventualmente [illegible] strada [illegible] Giocondo [illegible] da Piano regolatore.

5. Dobbiamo convenire che in strada San Giocondo si è resa necessaria l'esecuzione della parte del progetto che riguarda [illegible] tratto dal bivio Ciou a oltre i garages sottostanti al piazzale recentemente ultimati che [illegible] pregiudicano la visuale, anche se dovrà essere alienata parte dell'area della scuola.

6. La mozione presentata il 10 maggio in Consiglio con la richiesta di revoca delle delibere favorevoli al progetto è stata, naturalmente, bocciata [illegible] nemmeno si è acconsentito a sperimentare il senso unico.

Mah! Comunque un grazie ai due consiglieri che hanno preso la parola dimostrandoci almeno comprensione e [illegible] quelli che si erano detti d'accordo con noi. Grazie anche se poi, quando il sindaco ha alzato la mano votando contro, hanno alzato anche la loro.

Seguono 18 firme, Sarre

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34.989

AUTOAMBULANZE

Aosta [illegible] (0165) 551.564/551.566; [illegible] tro Emergenza 304.450/304.[illegible]
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) 807.067
[illegible] (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi [illegible] di turno, con orario dalle 9 [illegible] 22,00 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dalmasso*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 giugno 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione, *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, [illegible] Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto); **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); **Quart:** *Montesheli*; [illegible]: *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / [illegible] (0166) 61.360/61.351
[illegible] (0125) 62.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Silvia Borriello; Patrick Pecchio; Davide Spinardi; Nicolò Cerrato; François Capozzo.

Matrimoni. Mirko Muraro [illegible] Wally Zambellini; Paolo Verney con Valeria Moretto.

[illegible] Luigi Ghisu, 67 anni, pensionato, Aosta; Luigia Bonaudo, 89 anni, pensionata, Aosta; Bianca Gasparo, 78 anni, casalinga, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Emiliana Enrico.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Oggi alle 15 si riunirà la quarta commissione consiliare del Comune, competente sulle politiche sociali, servizi formativi, culturali, sportivi e del [illegible]. Si parlerà dei problemi [illegible] servizio per gli extracomunitari.

Courmayeur. Il Consiglio comunale si riunisce oggi alle 18. All'ordine del giorno ci sono 15 argomenti. Fra questi: il collettore fognario a monte del ponte di Dolonne; sistemazione a verde dell'area «Tzan de blà» a Dolonne; sistemazione magazzini comunali Plan des Lizzes; costituzione servitù [illegible] elettrodotto tra rifugio Torino e Punta Helbronner; lavori [illegible] centro sportivo Plan des Lizzes; esame delle problematiche delle discariche di inerti, possibilità di pratica futura dello sci estivo.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il libro degli studenti

La saletta del palazzo regionale ospita oggi alle 17,30 la presentazione di «Dimmi come parli», libro redatto dagli alunni della classe seconda [illegible] a tempo prolungato della scuola media Cerlogne.

AOSTA

Convegno sul turismo

Oggi alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, ci sarà un dibattito sul tema: «Commercio e turismo in Valle d'Aosta. [illegible] isola felice e mafia di montagna». Parteciperanno Anna Bartolini, presidente [illegible] comitato difesa [illegible] sumatori, Riccardo Chiaberge, giornalista del Corriere della Sera, Marco Mousseanet, giornalista [illegible] Sole 24 ore e Giuseppe Piaggio, del Touring club. L'iniziativa è dell'Assovallée.

[illegible]

Conferenza di scienza cristiana

Il salone municipale delle manifestazioni ospita oggi alle [illegible] una conferenza di Mirella Trapanese, che parlerà sul tema: «Quella luce che guarisce e libera». Ingresso libero.

[illegible]

Incontro su giovani e disagio

Oggi alle 21, nel salone [illegible] nale del campo sportivo, ci sarà un dibattito sul tema: «Giovani, il loro disagio e la famiglia». E' organizzato dal «Centro ascolto» della Svolta, in collaborazione con il gruppo volontari del soccorso.

[illegible]

Congresso Rotary al Billia

Il centro congressi ospita [illegible] oggi a domenica la 17ª edizione del congresso del distretto 2030 del Rotary, sul tema: «L'impegno civile dei rotariani oggi».

AOSTA

Apre la [illegible] di Zaccaria

Sarà inaugurata oggi alle 18,30, nella chiesa di San Lorenzo, la mostra dei quadri [illegible] Anna Zaccaria, intitolata: «Limite tendente all'infinito». Aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19, fino al [illegible] giugno.

Saint-Vincent, dalla pretura va al tribunale il fascicolo sul «caso Peon»

Sott'inchiesta la strada abusiva

I terreni su cui è prevista la carreggiata non sono stati acquistati né espropriati dal Comune. Sono stati «indagati» dalla procura alcuni componenti delle giunte nel periodo tra il 1980 e il 1990

ST-VINCENT. La strada ■ Peon ■■ cominciata male, ma rischia di finire peggio per gli amministratori comunali. Sulla discussa opera, sotto sequestro da tre anni, c'è un'inchiesta della magistratura. E ora il sostituto procuratore della pretura di ..osta Tiziano Masini ha conclu.. ■ indagini.

Il magistrato ha ipotizzato il ■■■ di buso d'ufficio per alcuni componenti delle due amministrazioni comunali al centro della vicenda. Il fascicolo dell'inchiesta è stato trasmesso al tribunale, competente per quel tipo di reato. Non si conoscono i nomi delle persone iscritte al registro degli indagati, è probabile che gli interessati non siano ancora ■ conoscenza degli sviluppi delle indagini. Gli amministratori sotto inchiesta fanno parte dei consigli in ■■■ tra il 1980 e il 1990, guidati dai sindaci Romano Pol e Renato Ferré.

Il sostituto Masini ■ accusa di ■■■ costruito la strada sen■ ottenere l'autorizzazione dei proprietari dei terreni e ■■■ procedere all'esproprio degli appezzamenti. Uno dei proprietari ha protestato per la costruzione della strada, presentando un esposto alla magistratura. Tre anni fa la strada è stata sequestrata, ■■■ i lavori appena avviati (qualche decina di metri). Dovrebbe collegare due zone della collina di St-Vincent, a fianco ■ viale IV Novembre. Ma finora la strada di Peon ha causato soltanto ■■■pe nei muri di ■■■ stabile, infiltrazioni d'acqua e un'inchiesta della magistratura.

La strada ■ Peon, a Saint-Vincent, è ■■■ sequestro da tre anni da parte del sostituto della procura Tiziano Masini

Non era un'opera di particolare importanza: una semplice strada ■■■■ pedonale da trasformare in via asfaltata, transitabile alle auto. I lavori hanno causato crepe nei muri di sostegno, infiltrazioni di acqua e fessure nello stabile adiacente. La strada è proseguita con una larghezza di 5 metri per un tratto. Poi, dopo le prime lamentele e proteste, l'amministrazione ha cambiato decisione: la strada larga così è uno spreco, è sufficiente un tratto pedonabile di due metri e 30 centimetri. Ma qualcuno si è insospettito: la strada larga finisce ■■■ distante dai terreni (edificabili) di Romano Pol, anche se l'amministratore comunale si ■ assentato dall'aula durante la votazione della delibera in questione.

Ora saranno i giudici del tribunale a proseguire l'inchiesta. I lavori sono ancora fermi, ma nel caso proseguissero i magistrati potrebbero ipotizzare l'abuso d'ufficio anche per l'attuale amministrazione, in quanto ■ continuerebbe un'opera costruita senza le autorizzazioni dei proprietari dei terreni. La vicenda non si concluderà molto presto. E' già costata cara, sia alle casse comunali sia alle persone indagate. Fra queste anche il direttore dei lavori e il costruttore, denunciati dal proprietario dello stabile danneggiato.

Una storia ■■■ dura ormai da dodici anni: la prima delibera che ha assegnato il lotto iniziale risale al 1982, la seconda al 1989, la terza al 1990. L'amministrazione comunale ha com■■■ l'errore di appaltare i lavori prima di chiedere il consenso dei proprietari dei terreni. Avrebbe potuto ordinare l'esproprio, ma non l'ha mai fatto.

Il sindaco Gianfranco Castiglioni, ai margini della vicenda, ■ definì «una delibera zoppa». Saint-Vincent non è fortunata ■■■ la costruzione delle strade. Quella tra via Ferré e le Circonvallazione non è ancora aperta ■ causa delle liti tra due vicini di casa, nonostante sia stato costruito apposta un ponte sulla statale 26.

Stefano Sergi

A Introd

Le iniziative per gli anziani

INTROD. Sarà un'estate «movimentata» quella degli ospiti della microcomunità di Arvier/Introd, la struttura gestita ■ consorzio fra ■ Comuni che accoglie, rispettivamente, 13 e ■■■ anziani autosufficienti ■ no. «Stiamo organizzando - dice Marina Broccard, amministratrice della microcomunità - una serie di uscite estive, dalla merenda in gelateria, allo scambio di visite con gli amici ■ altre ■■■ di riposo, a gita con un percorso piuttosto breve per evitare un affaticamento ai nostri "nonnini"».

In particolare, nella microcomunità di Introd, è divenuta una consuetudine molto gradita la partecipazione degli abitanti ad alcuni momenti della vita degli anziani e la predisposizione di giochi «di società», di incontri e frequenti intrattenimenti. «La partita a carte, nel pomeriggio e, per tutto il mese di maggio, la recita ■■■ rosario, ogni sera, - interviene Piero Corniolo, presidente del Consiglio di amministrazione della comunità - consentono la continuazione dei rapporti con la famiglia, gli amici, i parenti». Iniziative mirate a coinvolgere, rivitalizzandone lo spirito, chi, per svariati motivi, si trova nell'inattività, ma avrebbe ancora risorse fisiche e intellettuali da offrire agli altri. La realizzazione di queste ■■■■ ha contribuito a risolvere il problema dell'assistenza agli anziani. [s. L.]

Ad Arnad

Baltea Disk cambia produzione

ARNAD. Cambia rotta la Baltea Disk di Arnad. L'azienda del settore informatico riconvertirà la sua produzione, per far fronte alla grave crisi del settore. Ma non ■■■ un cambiamento «indolore», soprattutto per qual che riguarda gli aiuti pubblici. L'industria della Bassa Valle ha ottenuto un finanziamento regionale di 7 miliardi 700 milioni.

La Baltea Disk appartiene ■ gruppo Olivetti. Fi■■■ produceva dischi magnetici e bobinati dattilografici. Dei prossimi ■■■ ■ sue linee produttive saranno sostituite, per far posto a impianti in grado di costruire testine per stampanti a getto d'inchiostro. Con la riconversione, saranno disponibili 107 nuovi posti ■ lavoro. Il programma della Baltea Disk è stato illustrato dall'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica, che ha spiegato ■ relativa delibera di giunta.

«La società ha preferito concentrare i suoi impegni imprenditoriali in ■■■ settore ad alta tecnologia, ■■■ un mercato in forte sviluppo. Saranno così tralasciati quei prodotti che sono ■■■ ■ ■■■■■ diffusione, con scarsi ■margini di profitto a causa di una forte concorrenza sul mercato». La Baltea ■■■ aprì in Valle nel 1985. Il finanziamento regionale ■ stato approvato dalla giunta all'unanimità ■ servirà ■ coprire le spese di adeguamento del fabbricato e degli impianti. [s. ser.]

L'iniziativa per insegnare agli scolari il rispetto dell'ambiente

Roisan, i bambini a lezione nel bosco di frazione Preil

Sono molte le iniziative degli insegnanti per far conoscere la natura ai ragazzi

ROISAN. «Si può imparare non soltanto studiando sui libri - dice Edoardo, alunno di quarta elementare a Roisan -, ma guardandoci un po' più intorno».

E per guardarsi «di più intorno» cosa hanno pensato di fare a Roisan le insegnanti ■ quarta ■ quinta? In collaborazione con la cooperativa Habitat hanno promosso un'iniziativa che si ■■■ clude oggi. Un ■■■ di lavoro durante il quale i ragazzi hanno d■■■■ parte del loro tempo-scuola a studiare la realtà che li circonda. Alla fine hanno predisposto cartelli e ■■■■■ riassuntive che verranno piazzati lungo ■■■ percorso guidato nel bosco di frazione Preil.

Andrea e Erika, per esempio, scrivono: «Nel programma le maestre hanno inserito un "progetto-bosco" che si ■ rivelato molto interessante: uno studio sull'ambiente, ma riferito a una ■■■■ che tutti conoscono. Questo, probabilmente, è riuscito a interessarci ■ più. Abbiamo visto come ■■■■ la gente sottovaluti anche piccole cose che possono essere, invece, importanti per l'equilibrio ■ ■■■ bosco. Per questo abbiamo preparato dei cartelli che piazzeremo nel b■■■ sperando che qualcu■■■ venga a leggerli e cerchi ■ metterli in pratica».

In sostanza oggi le due classi si recheranno nel boschetto situato sopra la frazione di Preil (vicina alla scuola elementare) e lì, come indicano Sara ■ Cinzia «installeremo alcuni pannelli illustrativi delle piante più diffuse (pino silvestre, roerella, licheni e altri di sensibilizzazione rivolti ■ coloro ■■■ danneggiano questo ambiente».

Mariagrazia ■ Patrick dicono «un cartello sarà rivolto ai motociclisti che salgono quassù a fare del motocross. Il bosco è importantissimo: regola il clima, ci dà l'ossigeno, protegge dalle frane. Tutti dobbiamo rispettarlo». Aline e Alex aggiungono: «Il passaggio continuo delle moto rovina il terreno».

Gli incontri, guidati da Orietta Bononcini, si sono svolti sia in classe sia sul campo. Hanno collaborato le insegnanti e adesso, tutti insieme, si augurano che oggi partecipino anche i genitori e gli amministratori locali, perché, come scrivono Cristina ■ Michel, «il progetto bosco è un messaggio importante. Ringraziamo fin d'ora ■ persone che vorranno seguire ■ nostro percorso».

Enzo Blessent

Issogne, la Regione è intervenuta per bloccare lo smottamento sopra il paese

«La frana ora è sotto controllo»

Gli abitanti ■ il Comune avevano inviato un ultimatum per sollecitare i lavori. L'assessorato dell'Agricoltura ribatte: «Non è vero che non abbiamo mai fatto nulla. La ■■■ dell'alluvione siamo arrivati sul posto subito»

Un'immagine della frana che ha investito dieci giorni fa alcune case di Issogne

ISSOGNE. L'«ultimatum» della popolazione è servito. La Regione è intervenuta in forze, per fermare la frana che rischia di distruggere le case di ■■■ persone. «La situazione ora ■ ■■■ controllo - spiega Cristoforo Cugnod, dirigente dell'assessorato regionale all'Agricoltura -, ■■■ non è vero che non abbiamo mai fatto nulla. A novembre ho ricevuto ■■■■ relazione della guardia forestale sulla frana di Issogne. Mercoledì 18 maggio, la sera dell'alluvione, siamo subito intervenuti. Purtroppo la frana è in una zona molto impervia».

Dopo la paura dei giorni scorsi, ora Issogne rischia meno. Il pericolo non è ancora cessato, tuttavia tecnici e operai dell'assessorato all'Agricoltura ■ della Forestazione sono al lavoro per impedire nuovi «scarichi» ■ terriccio e sassi verso valle. Smottamenti che dieci giorni fa hanno terrorizzato decine di persone, costrette ad abbandon■■■ le loro abitazioni. Una «fetta» di montagna, sopra il vallone di Pianfey, si è staccata, facendo scivolare verso Issogne tonnellate di terriccio. Un fronte di 100 metri, lungo 600.

Impossibile da contenere, inutile e pericoloso ogni intervento nella zona del distacco. «E' come se si staccasse una parte di Monte Emilius. Cosa fare? - dice Cugnod -. Possiamo soltanto intervenire sotto il punto di distacco, dove ■ vallone ha due zone più pianeggian■■. E' lì che si è depositato il ■■■ teriale, ed è ■ che noi stiamo intervenendo». A Pianfey ci sono due escavatori, ■■■ squadre ■ «taglialegna» impegnati a diboscare per 10 metri la zona attorno al torrente Thieve.

In questo modo gli escavatori possono rimuovere il terriccio, che ha formato un pericoloso «tappo» che rischia di saltare in caso di prossime pioggie. «Stia■■■ aspettando che ■ terriccio si secchi del tutto, così è più facile rimuoverlo. Nel frattempo abbiamo anche deviato l'acqua, per evitare che ammorbidisca ancora il terreno» spiega Cristoforo Cugnod. Il dirigente parla di «situazione ■ rischio qualche giorno fa. Era necessario un intervento immediato, come abbiamo fatto».

La ■■■ dove si è staccata ■ roccia raggiunge pendenze di 52 gradi. Nessuno può lavorare in quelle condizioni, troppo rischioso. «La soluzione migliore ■ ripulire bene la zona a valle, raggiungibile anche dalle pale meccaniche. In questo modo, tagliando anche le piante, creiamo uno sfogo ad altre eventuali cadute di materiale. E ■li spazi creati servono poi a rimuovere ■ spostare ■ terriccio asportato dall'avvallamento» dice Cugnod. ■ dirigente regionale ■■■■■ le critiche alla Regione da parte della popolazione di Issogne.

«Quella zona è sempre stata controllata, tanto che tre anni fa abbiamo fatto esplodere un masso che rischiava di ostruire il torrente. E la guardia forestale ha sempre seguito l'evoluzione della frana nel periodo invernale». Nei prossimi giorni i tecnici dell'assessorato all'Agricoltura faranno un monitoraggio della zona colpita dalla frana.

«Vogliamo valutare l'esatta incidenza della pioggia con lo spostamento del terreno - dice Cugnod - Per spiegare l'accaduto basti pensare che mercoledì 18 ■■■■ in quella ■■■ sono caduti 107 millimetri di pioggia in poche ■■■, è stata la più colpita della Valle». [s. ser.]

GABY ■■■■■■■■

Dal primo giugno

Nuovo sportello di tesoreria per la vallata

GABY. Nuovo sportello di tesoreria nella valle del Lys: ■ in funzione dal primo giugno a Gaby ed è gestito dalla Cassa ■ risparmio ■ Torino. Lo sportello dipende in modo operativo ■■■ agenzia del Crt ■ Pont-Saint-Martin ■ sarà aperto al servizio per il pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì con orario dalle 9 alle 12,30.

I dirigenti della banca torine■■■ hanno detto ■ voler continuare ■ rafforzare la presenza della Cassa «nelle aree di tradizionale attività», fra le quali la Valle d'Aosta ha ■■■ importanza rilevante, in relazione al numero di residenti. Con l'apertu■■■ dello sportello di Gaby, la Crt porta ■ diciannove il ■■■■■ di agenzie e sportelli nella regione.

Oggi i dipendenti della Cassa di risparmio di Torino in tutta la Valle d'Aosta sono 143, la stragande maggioranza dei quali è residente nella regione.

AOSTA ■■■■■■■■

A Pinarella di Cervia

I soggiorni del Comune per i disabili

AOSTA. Gli anziani non autosufficienti e i portatori ■ handicap avranno l'opportunità di soggiornare ■ Pinarella ■ Cervia, sulla riviera adriatica, grazie a una iniziativa dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali. «Dobbiamo ancora definire il periodo di vacanza - dice l'assessore Renato Favre -, ma abbiamo già individuato la struttura che potrà accoglierli: Mare e Vita, ■■■ ambiente immerso nel verde, vicino alla spiaggia, caratterizzato dalla tranquillità richiesta da questo genere di ospiti».

L'organizzazione e ■ gestione del servizio verrà affidata a un'agenzia. «Un utilizzo maggiore di q■■■■ soggiorno da parte degli anziani presenti nelle microcomunità - rileva Favre - lascerebbe spazio alle persone anziane curate dai famigliari e a questi ultimi, la possibilità di concedersi una parentesi ■ salutare relax».

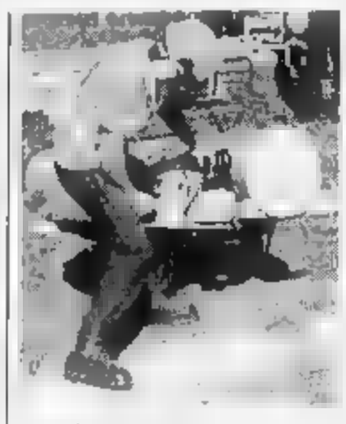
Le prove nazionali di taglio su tronchi d'albero saranno fatte a La Salle

Boscaioli pronti per il triathlon

A Saint-Denis prevista una gara di pentathlon

LA SALLE. La Valle d'Aosta ospiterà quest'anno due appuntamenti ■■■ cui i boscaioli dovranno dimostrare le loro qualità. Il 5 giugno a La Salle ■ in programma il primo campionato nazionale a squadre di triathlon, con testa ■ testa ed eliminazione diretta tra le varie squadre impegnate nelle tre prove più spettacolari (taglio di un tronco con l'accetta in mi■■■ tempo possibile, sramatura dei pioli di un ■■■■ ■■■ motosega ■ abbattimento con motoseg■■■ di un palo centrando un pallancino lontano 5 metri).

Rispetto al programma del pentathlon del Boscaiolo, che ■■ svolgerà alla vigilia di Ferragosto a Saint-Denis in località Lavatsé, non vengono considerate ■ prove del taglio di una rondella con motosega e lo spostamento di un tronco irregolare con uno zappino. La prima rassegna nazionale di triathlon sarà organizzata dall'Associazione Forestale Valdostana presieduta dal maresciallo Roberto Carise.



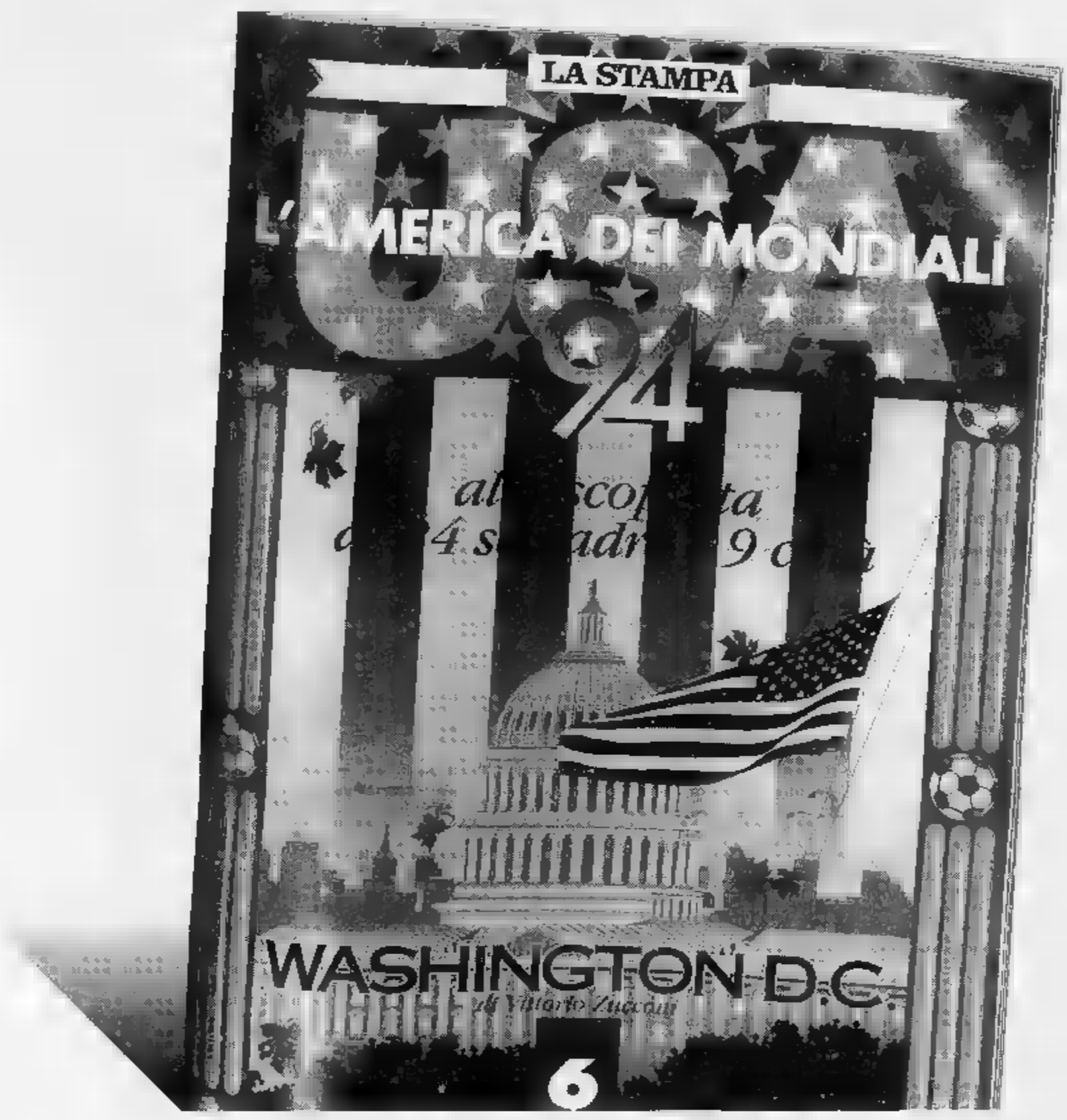
Un taglialegna in gara

Il tradizionale «Concours de bucheronnage» di Saint-Denis prevede la qualificazione delle migliori squadre per le selezioni nazionali di settembre. Ad organizzare la manifestazione sarà ancora ■ Servizio Forestale■■■ dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e sono già impegnati in questa direzione l'assessore Franco Vallet, il dirigente Alberto Cerise, i vicedirigenti Flavio Verthuy e Paolo Oreiller, oltre a tutti i loro collaboratori.

La Valle d'Aosta vinse la rassegna nazionale del Pentathlon del Boscaiolo due anni ■■■ ■ Monte Bondone in Trentino ed ottenne il terzo posto l'anno scorso a Linguaglossa, sull'Etna, con lo stesso terzetto di Morgex composto ■■■ Felicien Cornaz, Mauro Durand e Pasquale Calacoci.

In occasione del Pentathlon ■■■ Boscaiolo ■■■ Saint-Denis ci sarà anche il tradizionale concorso di estimazione di una catasta di legno «Vinci ■■■ milio■■■. [c. c.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

E' stato messo sul mercato dalla giunta l'hotel «Grand Combin» di Valpelline

La Regione svende alberghi

L'edificio è stato acquistato dall'ente pubblico nel '90 per 800 milioni su richiesta del Comune
Lo stesso accadrà per il «Breithorn» di Ayas. L'assessore Lévèque: «Strutture non indispensabili»

VALPELLINE. Ha lasciato stupiti e amareggiati molti valpellinesi la notizia dell'inserimento dell'ex albergo Grand Combin fra i tredici lotti che la Regione intenda cedere a eventuali privati. Qualche anno fa l'amministrazione comunale aveva caldeggiato l'acquisto della struttura da parte dell'amministrazione regionale. I proprietari non riuscendo più a garantirne la gestione avevano [illegible] metterlo sul mercato, ma non si è trovato nessun acquirente.

«Mi dispiace - dice oggi Franco Negro, ex proprietario dell'albergo -. Tutti mi avevano assicurato che sarebbe stato ristrutturato per rifarne un albergo. Adesso vedremo cosa succederà».

La giunta regionale nel 1990 ha acquistato la struttura per un importo di circa [illegible] milioni. La scelta era già stata contestata a livello locale. «L'acquisto dell'albergo da parte della Regione - avevano detto i rappresentanti dell'opposizione - accelera il processo di decadimento del paese. Si avrebbe potuto proporre la continuazione [illegible] gestione almeno fino all'apertura del nuovo locale previsto a servizio dell'area sportiva».

Ma il sindaco del paese, Aldo Chenal, in una nota trasmessa al presidente della giunta e all'assessore al Turismo, scriveva: «La chiusura del Grand Combin non può [illegible] considerata [illegible] "affare privato". Di conseguenza devono essere fatti tutti gli sforzi possibili per risolverlo, anche da parte della pubblica amministrazione».

Il «Grand Combin»: acquistato nel '90 dalla Regione, ora è di nuovo in vendita

Si era chiuso così [illegible] «contenzioso» che durava da diverso tempo e che aveva visto impegnato anche il precedente assessore al Turismo, Renato Faval, decisamente contrario all'operazione: «La Regione non deve sostituirsi ai privati nella gestione di strutture commerciali».

Che [illegible] aveva giocato, allora, a favore dell'acquisto? Scriveva il sindaco: «E' estremamente [illegible] reperire i capitali privati per un tale investimento e bisogna evitare al Comune l'onta di avere, proprio nel centro del paese, due strutture alberghiere chiuse e vuote (Grand Combin ed ex Posta)».

La proposta viene accettata e l'acquisto perfezionato. Il paese «mormora», ma la risposta per tutti è: «Non c'era alternativa. Così, invece, in due o tre anni la Regione lo ristrutturerà».

La verità emerge invece ora con tutta evidenza. La Regione non sa che farsene di questa struttura e rischia ora di svenderla.

L'assessore regionale alle Finanze, Massimo Lévèque, che ha proposto il disegno di legge per la dismissione dei beni facenti parte del patrimonio immobiliare della Regione dice: «Con questo provvedimento l'esecutivo dà il via a quanto previsto dalla nostra legge finanziaria al fine di cedere le strutture non strettamente indispensabili per la sua azione istituzionale».

Quindi la gestione di [illegible] «albergo» diventa una funzione «non istituzionale». Insieme con il Grand Combin figurano anche l'ex albergo Breithorn di Ayas, la colonia San Romolo, la palestra Giomein del Breuil e la caserma dei carabinieri del Colle San Carlo. [r. s.]

[illegible] GRAN SAN BERNARDO

Aumentano i turisti

In Italia, negli [illegible] dal [illegible] al 1992, le presenze turistiche sono salite solo dell'1 per cento. Nonostante il dato negativo nazionale l'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo ha invece registrato ad aprile un'impennata di arrivi. Rispetto a marzo è più che raddoppiato il [illegible] di italiani che hanno scelto le vallate del Gran San Bernardo e della Valpelline: si è passati da 339 a 718 presenze. In crescita anche gli stranieri (20 per cento in più) che passano da [illegible] a [illegible]. Complessivamente quindi ad [illegible] il comprensorio ha registrato 776 presenze rispetto alle 386 di marzo. Risultati molto positivi, tenendo presente che sono stati raggiunti [illegible] periodo in cui sono aperte solo 9 strutture alberghiere su 17. Intanto l'Apt ha richiesto all'assessorato regionale all'Agricoltura la sistemazione del tratto di torrente Buthier della Valpelline interessato dall'alluvione dell'anno scorso.

Mostra al museo di Courmayeur

Il K2, alpinismo e pubblicità

Il K2 venne conquistato da Lacedelli e Compagnoni la sera del 31 luglio 1954

COURMAYEUR. Al museo alpino di Courmayeur è [illegible] aperta la [illegible] sul quarantennale della conquista del K2 compiuta dalla spedizione di Ardito Desio. Immagini affascinanti, quasi tutte in bianco e nero, che raccontano la grande impresa e [illegible] parteciparono anche le guide valdostane Mario Puchoz, Sergio Viotto e Ubaldo Rey.

La prima parte della mostra è dedicata alla spedizione: la marcia di avvicinamento, i campi, il trasporto del materiale per l'attacco finale. C'è anche la sepoltura di Puchoz, morto per edema polmonare. Poi la vittoria di Achille Compagnoni e Lino Lacedelli. Qui la didascalia liquida in poche righe il polemico [illegible] che dura ancora oggi sull'«incomprensione» tra i due e Walter Bonatti nella notte precedente la conquista della vetta. Infine il ritorno.

Meno «epica», ma forse più curiosa la seconda parte. Sono esposti i telegrammi di Desio all'Italia, le pubblicità dei [illegible] riali usati dalla spedizione (come la «Cogne [illegible] speciali»), i francobolli, perfino i fumetti ispirati alla scalata. Tutto materiale che aiuta a ricostruire come [illegible] venne vissuta dagli italiani la conquista del K2. La mostra resterà a Courmayeur fino a settembre; a dicembre verrà allestita a Cervinia. [gio. mac.]

GABRIELLA CAGLIARDI SAPINO

L'uomo,
il sacro e il profano.

NOVITÀ

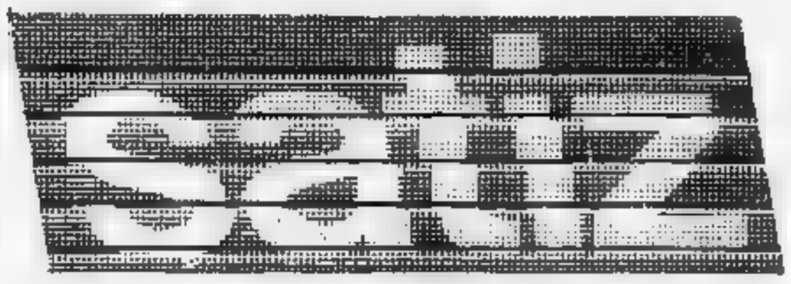
Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

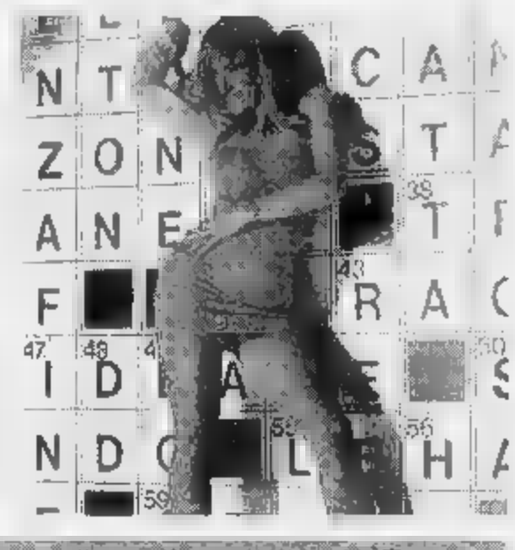
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DA [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.


S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Augustus Fest andrà poi a Vercelli, Alessandria, Asti e Novara

Giro musicale del Piemonte parte stasera da Casale



Simona Tagli madrina della manifestazione sarà presente stasera alle 22 Sotto, le ragazze di «Non è la Rai»

CASALE. Parte oggi da Casale il tour piemontese dell'Augustus Fest 94, una festa itinerante che prevede spettacoli ■ animazione, ■■■ dal vivo, divertimento e momenti di aggregazione. In città la festa sarà ospitata in piazza d'Armi fino a giovedì prossimo, in una struttura coperta con 4000 posti ■ sedere.

Stasera alle 22, inaugurazione alla presenza di Simona Tagli, madrina della manifestazione. Poi ci sarà un programma di disco music ■■■ il dj Annibalii del Bandiera gialla di Rimini, il casinò party ■ una sfilata di moda per il mare. Sabato 4 dopo la disco music, selezione ■ «miss e mister Patria» (a cui potranno partecipare i militari che prestano servizio in città) e alle ■■ sarà proposto il karaoke, poi l'inizio delle selezioni del torneo di calcio saponato femminile. Diverse le manifestazioni che caratterizzeranno le varie giornate dell'Augustus Fest: tutte saranno a ingresso libero. Ci sarà sempre uno spazio per il fast food.

Tra le iniziative: domenica alle 22 spettacolo musicale degli Energy; lunedì alle 22 performance delle ragazze di «Non ■ la Rai»; martedì e mercoledì ritorno sul palco degli Energy e di un gruppo di ballerini. Giovedì, infine, grande festa ■■■ le ultime fasi del torneo di calcio femminile ■ del concorso «Miss e mister Patria 94». Alle 22 estrazione della lotteria e chiu■■■ della festa casalese.

Il tour però si sposterà nelle prossime settimane in altre città piemontesi ■ di tutta Italia. Dal venerdì prossimo ■ giovedì 16 sarà a Vercelli; dal 17 al 23 giugno ad Alessandria; dal 24 ■ ■ I partono due edizioni in contemporanea che saranno ad Asti e a Novara. [t. f.]

IN SETTIMANA

ASTI

Paolo Rossi, Cochi, Pitagora ■ Sandrelli a teatro

Sarà presentato oggi a Milano ■ ad Asti il cartellone di Asti Teatro 16. Il festival, che ■ terrà ■■ ■■ giugno al ■ luglio, proporrà una decina di spettacoli, ■■ musica, danza e altri eventi. Tra gli ospiti, Paolo Rossi, Cochi, Paola Pitagora, Amanda Sandrelli. [c. f. c.]

CIRIÈ

Nel Vercellese, ascoltando «Santi Numi»

Falloppio alla voce, Strega alla chitarra solista, Pharry al basso e Flobert alla batteria sono domani sera, dopo le 23, in concerto al nuovo club «Los Amigos» di via Santa Clara. La band è quella di «Le Trombe di Falloppio», che presenterà il ■■■ compact disc dal titolo «Santi Numi». [g. bar.]

COLLEGNO (TO)

Joy Salinas, idolo delle discoteche

Musica dance domani sera alla discoteca «Boccanera club». ■ esibirà Joy Salinas: la cantante, molto popolare tra ■ popolo delle discoteche, proporrà alcuni suoi brani. [r. c.]

TORINO

La 99 Posse contro l'ingiustizia

Rap metropolitano contro le ingiustizie sociali: ■ quello che propongono i ragazzi delle «99 Posse». Giovedì sera sono al Palasport di Verbania; ingresso a ■ mila lire. Il gruppo è fra quelli che hanno realizzato la colonna sonora del film «Sud» di Salvatores. [m. p. a.]

VERCELLI

Concorso per compagnie teatrali

Sta per partire la ■■■ edizione della rassegna teatrale «Niccolò Barbiaia». Il concorso, che premia la miglior compagnia dilettante offrendo i fondi per un nuovo allestimento, si aprirà il 10 giugno ■ Barbieri, ■■■ Teatro Esperimento, che ha vinto la scorsa edizione e che presenta «Finale di partita» ■ Beckett. Seguiranno cinque serate eliminatorie e ■■■ finale, il 16. [g. bar.]

PONT-SAINT-MARTIN

Due giorni di giochi popolari

A Pont-St-Martin si festeggia per due giorni, domani e domenica. Parteciperanno i sette rioni, che gareggeranno sul «palo della ■■■gna», tiro alla fune, corsa con la valigia, pesca in una piscina allestita al centro della piazza e altri giochi. [s. ser.]

TORINO

Dieci giorni di kermesse

S'intitola «Identità & differenza» l'avvenimento principale della settimana torinese, una kermesse di prosa, mostre, dibattiti, musica e performance in vari punti cittadini. Dura dieci giorni, è firmata da Luca Ronconi. Stasera, appuntamento alle ■ ■ Piccolo Regio con «L'armata Brancaleone» a cura della compagnia del Giglio. S'inaugura ■■■ la prima arena estiva cinematografica cittadina: il Forum King Kong ai Giardini Reali. Il film scelto per la «première» è un classico: «Johnny Guitar» di Nicholas Ray. ■■l'occasione viene proposta la copia restaurata da Martin Scorsese. Il Forum presenta un film tutte le sere ■■■ 22. «Il fuggitivo» ■ «Misterioso omicidio a Manhattan» le pellicole di domani e domenica sera. Biglietti a 7 mila l■■■ [d. ca.]

CE4...1

TAVOLE

Rustico ed affascinante con tanta voglia di fare

FONTANETTO PO (VC)

ALTI e bassi nel menù di questo posticino curioso ed interessante: corrente alternata tra gli antipasti ed i primi. ■■■ il desiderio di fare troppe cose, forse ■■ po' di distrazione, tanta passione ■■■ qualche caduta di tono... fan■■ sì che non tutto vada liscio. ■■ ■ un peccato, perché ■ posto ■ fascinoso, ■ ■■■■■■■ già dalla strada che avrete fatto per arrivarci. Antiche case, bei portici bassi, ■■ ambiente civile dove per delimitare la zone pedonale il comune ha fatto mettere i vasi di gerani ■ dare un tocco di leggiadria. La trattoria Bucunà (mi hanno spiegato: vuol dire merenda) è sotto i portici, con una deflilata porticina d'ingresso. L'ambiente è bellissimo, rustico vero, ■■■tico e popolare (e non trasandato): ■ susseguono due sale con la bellissima volta a botte, con le pareti ■ legno, con le rusticherie più divere alle pareti, dalle gigantografie degli antenati alla pipe di Brebbia.

■ t■■■ in un ambiente di cordiale familiarità, dove i giovani ridono e si divertono, dove i più anziani sprizzano soddisfazione per un paio d'ore passate davanti ad una buona bottiglia. Già, la bottiglia, perché il punto di forza di Carlo Bertola è proprio l'assortimento di vini che sono grandi in senso assoluto ■ rarissimi per un posto come questo. Molto valido è anche il settore dei superalcolici.

Il menù, invece, è a corrente alternata, anche se siamo sicuri che le premese per fare bene ci siano: bisognerà, comunque, dare una ripulitina all'idea di fare tanto e troppo.

Qui si segue il menù guidato (e recitato a voce). Si comincia, ■■■ esempio, con il tagliere strapieno di molti salumi diversi che vi affatterete da voi: ■■■ buoni i sanguinacci, ma ■ resto, ad esempio, è curioso per tipologie ■ provenienza ■■■ non ha uno straordinario valore al palato. Dopo i salami, lardo di Arnad, boudin e fiocco, ecco il «salignon» (ricotta ■■■ erba cipollina ■ semi di finocchio), i buoni asparagi al burro, le delizinse acciughe al verde. Il risotto agli asparagi è discreto, ■■ le orecchiette alla ricotta sono deludenti, gli agnolotti ripieni di fonduta al sugo ■ capretto salatissimi, immangiabili. Va molto meglio con il capriolo (che arriva dalla Widt, dalla Venezia Giulia, da Mossa di Capriva, cucinato con ■■■ salsetta segreta) ■ con la buona torta di nocciole (in alternativa zabaglione ■■■ biscottini).

Spesa piccola 35-40.000 lire, ma con qualche migliaio di lire in più si potrà curare tutto meglio.

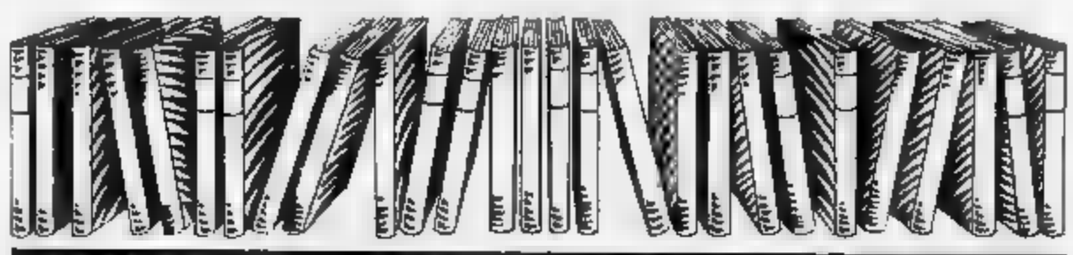
Provato ■ 4 maggio 1994.

Edoardo Raspelli

Bucunà
Via Vioti ■■
Fontanetto Po (Vc)
Tel. (0161) 84.03.82
Chiuso martedì
Carte ■ ■■■
Bankamericard
Visa, Cartasi
Fascia di prezzo: ■
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10■■■ DA PESSIMO A MEDIOCRE
■■ 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
■■ 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. ■■■■ Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
■■ I volumi ■■
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone e
S. Romano a L. 120.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. ■■■■
S. ■■■■■■ e F. Colombo
a L. ■■■■

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 240.000.

■■■■■■■■■■
23 volumi a L. ■■■■■

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg
e T. Regge a L. 120.000

■■■■■■■■■■
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzo speciale possono essere richieste contrassegno all'Ufficio La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Al «Winner Algida 1994» il gruppo valdostano ha vinto il premio della giuria

Il trionfo dei «Senso unico»

Al concorso disputato a Santa Margherita Ligure hanno partecipato 1800 tra complessi e cantautori provenienti da tutta Italia. I musicisti aostani hanno presentato la canzone «Hai visto che...»

AOSTA. Vittoria valdostana al «Winner Algida 1994». I «Senso unico», davanti alle telecamere di Italia 1, al celebre «Covo» Nord-Est di Santa Margherita Ligure, hanno vinto il [illegible] musicale con la loro «Hai visto che...», tratta dall'omonimo album uscito da qualche settimana. Il gruppo aostano si [illegible] classificato al primo posto nelle votazioni della giuria, al settimo posto fra gli artisti votati dal pubblico. Segno che la loro musica è di qualità [illegible] è anche ben considerata dagli ascoltatori. Per i «Senso unico» il risultato ottenuto [illegible] lusinghiero.

Hanno partecipato alla rassegna 1800 [illegible] gruppi [illegible] cantautori [illegible] provenienti [illegible] tutta Italia. [illegible] tutti si sono imposti loro, i sette aostani che hanno saputo valorizzare il loro stile orecchiabile, il loro «rock italiano» [illegible] potrà portarli [illegible] nuovi successi sul [illegible] discografico italiano. Il premio ottenuto dalla vittoria [illegible] «Winner Algida» [illegible] importante: prevede [illegible] contratto discografico con [illegible] prestigiosa Cgd.

E i «Senso unico», classificandosi fra i 14 migliori artisti del concorso, hanno [illegible] anche l'incisione del loro brano nella «compilation» [illegible] Cd che sarà [illegible] vendita fra pochi giorni. Il gruppo aostano, nonostante si sia formato di recente, è composto da musicisti [illegible] grande esperienza. Su tutti Maurizio Baldassarri, ex «Paradiso a basso prezzo», chitarra solista. E poi Francesco Tripodi, voce solista e chitarra ritmica, Renzo Poti, batteria [illegible] percussioni, Paolo Conversano, basso. In coriste Raffaella Lamazzi e Dorothy Rollandin. Testi [illegible] musica dell'album «Hai visto che...» sono di Maurizio Baldassarri.

I «Senso unico» hanno [illegible] posto nove canzoni, alcune «leggere», altre più impegnate, che analizzano la società attuale (Tangentopoli) o le delusioni d'amore (Illusioni). [s. ser.]

Il gruppo «Senso unico» durante l'esibizione al concorso «Winner Algida 1994»

«Attori in buona fede» stasera al teatro Giacosa

AOSTA. «Attori in buona fede» in scena oggi al Teatro Giacosa. Protagonisti questa sera alle 21 saranno gli allievi della scuola di recitazione dell'associazione culturale «Skéna», che hanno frequentato quest'anno i corsi [illegible] teatro tenuti dagli attori professionisti del Centro Alberto Blandi [illegible] Torino, diretto dal regista Massimo Scaglione.

I 14 allievi del primo [illegible] presenteranno un saggio [illegible] autori del teatro dell'assurdo, come Eugène Ionesco, [illegible] su pazzi tratti da opere di scrittori che appartennero alla [illegible] del Futurismo.

«Attori in buona fede» [illegible] invece il titolo della celebre commedia [illegible] Pierre Carlet [illegible] Chamblain de Marivaux, che alcuni dei diciotto allievi del secondo e del terzo anno presenteranno nel saggio finale. Gli altri saranno invece in scena con estratti da Pirandello [illegible] da Ca[illegible].

Gli allievi che hanno frequentato quest'anno il quarto anno con gli attori del centro Alberto [illegible] saranno invece sul palco del Giacosa a settembre, per proporre al pubblico lo spettacolo conclusivo del loro ciclo [illegible] studi teatrali.

L'associazione «Skéna» con l'organizzazione [illegible] questi corsi [illegible] recitazione ha voluto proseguire il lavoro iniziato alcuni anni fa dall'associazione culturale «Duit». I soci dell'associazione sono allievi che avevano già frequentato, con la «Duit», i corsi degli attori [illegible] Massimo Scaglione, e che hanno sentito la necessità di far proseguire ad altri [illegible] di proseguire loro stessi l'esperienza che li aveva coinvolti per tre anni.

Elena Nelva Stellio, presidente della «Skéna», si dichiara abbastanza soddisfatta dell'esperienza: «C'è stata una buona partecipazione. Il problema è quello di fare capire l'importanza di una scuola [illegible] possa preparare al teatro».

E i giovani sembrano aver capito. Gli allievi del primo anno hanno dai 18 ai 23 anni e [illegible] grande voglia di fare teatro ad [illegible] buon livello. L'ingresso allo spettacolo è libero. [a. b.]

ITALIA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0166) 35.666 — Or.: 20/22 - L. 10.000
Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Spettacolo teatrale. [illegible] 21

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/21,30. L. 10/7000 — OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — [illegible] 21,30. Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — [illegible]
Carlito's Way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato [illegible] chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10
Due irresistibili brontoloni di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, re cambiano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'attraente vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22,15
Vivere! di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...[illegible] DICE DI [illegible] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (tariffa urbana)
...COME FARE [illegible] vorrei parlare troppo: [illegible] pubblicazione di matrimonio... — [illegible] 144 66 0921 (tariffa urbana)
...COME CUCINARE BENE: le ricette di Ramona Bosco presentate dal direttore Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL 144 66 0958 (tariffa urbana)

A Châtillon

Si concludono gli Intervalli

CHATILLON. Si concludono [illegible] gli «Intervalli musicali» organizzati dall'associazione Musiké in collaborazione con la biblioteca comunale. Alle 21 suoneranno gli archi del conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria. Protagonisti del concerto gli allievi della scuola piemontese, diretti da Anna Daffunchio.

I giovani musicisti propor[illegible] il concerto in do minore per archi [illegible] cembalo [illegible] Vivaldi; il concerto in fa maggiore per violino e archi di Albinoni; il [illegible] per archi e cembalo di Pachelbel; concerto in re minore per archi e cembalo di Vivaldi; [illegible] in fa [illegible] opera 1 numero [illegible] per archi e cembalo [illegible] Marcello.

L'ultimo appuntamento con gli «Intervalli musicali» si svolgerà nella sala delle manifestazioni della biblioteca «Duca». Per [illegible] rassegna di musica classica l'ingresso è gratuito.

GIRANDO E NOTTE

SARRE
Serata di moda e spettacolo

La sala congressi dell'hôtel Etoile du Nord ospita una serata di moda e spettacolo. In passerella i [illegible]pi confezionati e presentati dalle allieve del corso di taglio [illegible] confezione, [illegible] da Florinda Fioravanti [illegible] organizzato dal Comune di Sarre. Seguirà [illegible] spettacolo con l'illusionista [illegible] animatore «Mago Maninò». L'appuntamento è per le 20,30. L'ingresso è libero.

[illegible]
La notte del dee-jay

E' in programma per oggi la [illegible] dei dj del Ghiblì». Alla consolle del locale si alterneranno i disc-jockey passati, presenti e futuri del «Ghiblì»: da Ricki Martelli e la giovanissima Simona a Stephan.

[illegible]
Menù musicale alla Compagnia

La «Compagnia dei motori» propone oggi una serata con «Menù musicale». In programma animazione [illegible] la «Kaos gang».

Avvenimenti sportivi e film in onda oggi sulle televisioni francofone

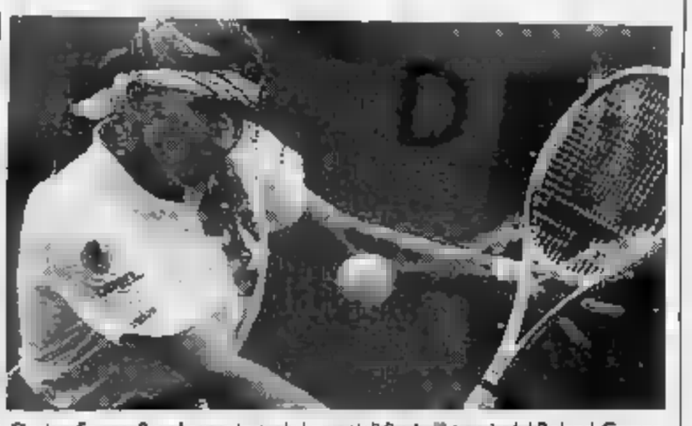
Il tennis del Roland-Garros

Su Tsr «L'Atalante» (ore 23,50) con Michel Simon

Pomeriggio e [illegible] all'insegna dello sport sulle televisioni francofone. Dalle 13,55 alle 18,10 France 2 trasmette i quarti di finale [illegible] *Torneo Internazionale di Tennis Roland-Garros*. Alle 20,15 Tsr trasmette in diretta [illegible] Roma l'incontro di calcio *«Italia-Svizzera»*, amichevole di preparazione ai Mondiali.

Subito dopo, alle 22,45, su France 2 va in onda *«Bouillon de culture»*, la trasmissione culturale condotta da Bernard Pivot. Tema della serata è «Le mystères des nombres, le secret des chiffres». Fra gli invitati Jean-Claude Bologne p[illegible] il suo libro «Les sept merveilles - Des expressions chiffrées», Georges Ifrah per «Histoire universelle des chiffres» [illegible] Michel Tournier per «Le miroir [illegible] idées». Un posto [illegible] parte ci sarà poi per Vincent Lindon, interprete del film di Pierre Rossin «L'irresolu», in cui l'attore recita il ruolo di [illegible] uomo amato dalle donne, fragile e indeciso.

Più tardi, alla 23,50, Tsr pre[illegible] una delle pietre miliari della storia del cinema, *«L'Atalante»* (Francia, 1934, 85'), un film [illegible] Jean Vigo interpretato da Jean Dasté, Dita Parlo e Michel Simon. E' la storia del marinaio Jean che sposa Juliette e la porta in viaggio [illegible] n[illegible] sul battello che percorre la Senna. [l. b.]



Oggi su France 2 andranno in onda i quarti di finale [illegible] tennis del Roland-Garros

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri a Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili bro[illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie rosse.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]RALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. Gillio 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GR[illegible] piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
EMPIRE [illegible] Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. p. Roma. **My life.** Or.: 16,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine.** [illegible]: 20,30; [illegible]
[illegible] s. Trapani 57. **Due [illegible] brontoloni.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Bec[illegible] 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]: 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gal. [illegible]. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **La fame.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]:30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] **sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Chinese Kamasutra.** [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza [illegible] Regio (5-24/7) da domani vendita [illegible] al 4 spett. al T. Regio: Lyon Opera [illegible] - Balletti Frankfurt - Compagnie O.C.A. Decouflé - Ballet National [illegible] Nancy et de Lorraine. L. 150.000 - 100.000. Biglietteria ore 13/15,30. T. 6515.241/242.
[illegible] Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano [illegible] **gabbia,** [illegible] H. James, con A. Guarnieri, a [illegible] di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544 562. [illegible] piche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di [illegible] e teatro, informazioni e prenotazioni [illegible] Via [illegible] Danza '94. Biglietteria: ore 19/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Tribune elettorali**

[illegible]
[illegible] **La voix [illegible] la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Non c'è niente da[illegible]**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

[illegible] **7** [illegible]
18; 19; 20 **Tg l'ora**

Primantenna Superaix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] [illegible]
7 — **Ra[illegible] stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscia in libertà**
10,05 **101... Si giocal**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**
22 — **101 notte italiane**

Tv Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Justice en marche**
10,00 **Les Alpes à vos pieds**
10,45 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **TJ-Midi**
13,10 [illegible]
13,35 **Chapeau [illegible] et [illegible] de cuir**
14,25 **Drôles de dames**
15,15 **Inspecteur Derrick**
16,15 **MacGyver**
16,55 **Albert, [illegible] cinquième mousquetaire**
18,50 **Télédrio**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Votation fédérale**
20,15 **Italie-Suisse,** football
23,40 **TJ-nuit**
23,[illegible] **L'Atalante,** film

[illegible] Reporter
6,30 **Linea diretta,** notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top [illegible] Radio
8 — **Sportissimo,** notiz. sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 [illegible] **non stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; [illegible] 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Primantenna Superaix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [illegible] **più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Crime story,** telefilm
14 — **Marta,** telenovela
15 — **Cartellalla**
16 — **Crazy dance**
18 — **Romagna mia,** musicale
20,30 **Pro e contro,** in [illegible]

Radio [illegible]
7,10; 9,15; 18,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; [illegible] **Il globo,** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

[illegible] St-Vincent
7,45; 8,30; 11,30; 12,30; 19,30 **Infovalle[illegible]**
8 — **Rav mattino**
14; 22 **Energy Top 100 & Megamix**
1 — **Rav night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — [illegible] **radio [illegible] Sandra Mon[illegible]**
12; 15,15 **Meteo/vestabilità**
14,30 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi [illegible] Anga**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PELLICCERIA Maucci — BIELLA - Via Italia, [illegible] 015 23143
La Pelliccheria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO [illegible] TUA VECCHIA PELLICCIA
e il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO — Rimesso a modello — Lavaggio pellicce e montoni — NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce pronte a portar da L. 1.290.000 - Montoni da L. 2.990.000 - capi in pelle e renna [illegible] L. 190.000

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per la squadra di Frosini domani partita decisiva

Basket, il Palagagliardi verso il titolo piemontese

AOSTA. Si avvicina il traguardo della conquista del titolo piemontese della categoria riservata ai dilettanti di pallacanestro per il Palagagliardi. Con la vittoria ottenuta sul San Lorenzo Novara, con il punteggio di 71-57, gli aostani hanno ipotecato il successo finale. La squadra di Frosini guida la classifica assieme al Savigliano (i cuneesi hanno però disputato tutti gli incontri), con 2 punti di vantaggio sul Cus Torino e sul San Lorenzo.

Se domani alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 20,30) i giallorossi supereranno l'ostacolo rappresentato dal Cus Torino, non potranno più essere raggiunti in vetta dalla graduatoria. Contro il San Lorenzo, gli aostani hanno dovuto soffrire all'inizio della partita, ma con un break nel finale del primo tempo sono andati al riposo con un margine rassicurante di 11 punti di vantaggio: 41-30. Nella ripresa sono stati inutili i tentativi di rimonta dei novaresi, che hanno dovuto arrendersi sul 71-57.

«Ancora una volta la panchina lunga è stata determinante - dice l'allenatore Luigi Frosini -. La forza di questa squadra è il collettivo. Possiamo sempre presentare un quintetto all'altezza della situazione. Non è stata agevole la ragione del San Lorenzo, però nei momenti decisivi la squadra ha dimostrato di possedere la giusta maturità. Adesso dobbiamo sfruttare il calendario per centrare un risultato di prestigio».

Stefano Cuaz, miglior realizzatore

Claudio Zuncheddu, tra i migliori

Miglior realizzatore è stato Cuaz, autore di 28 punti. Hanno completato il bottino Zuncheddu (16), Roberto Ocleppo (9), Paolo Ocleppo, Cremonese (6), Salvadori (4), Cremonese (2), Catani (1). In evidenza Stefano Cuaz, con ottime percentuali di realizzazione, e Claudio Zuncheddu che ha conquistato 17 rimbazi.

A livello giovanile da registrare anche il secondo posto conquistato dall'Eremita Buckler nel torneo propaganda «Vivi i play ground» disputato a Moncalieri. Dopo aver superato brillantemente gli ostacoli rappresentati dal Fossano (78-29), dal Teen Basket (54-41) e dal Moncalieri B (88-62), i aostani venivano sconfitti in finale dal Moncalieri per il punteggio di 83-69. Decisiva si rivelava l'assenza dell'infortunato play Massimo Lucchi. In evidenza Vincenzo Sorrentino (premiato come miglior giocatore del torneo), Alex Armand e Fabio Filippone.

La squadra propaganda della Buckler sarà impegnata domenica nel «Torneo Eremita» in programma alla palestra del quartiere Dora, con inizio alle 9,30. Sei le squadre partecipanti. Nel girone A sono state inseriti Buonarotti Torino, Forti e Liberi Monza e Buckler, mentre il raggruppamento B è formato da Giordana Lombardi, Giornalino Alba e San Giuliano.

Impegno in trasferta invece per gli «aquilotti» dello Scott Usa, che domani e domenica parteciperanno al torneo internazionale di Sanremo assieme alla compagine ligure, al Lubiana e al Monaco.

Sigfrido Bensyton

Ciclismo, nella rassegna regionale 4 tappe per gli amatori e i veterani

Successo di Riva al «Giro»

Nelle altre categorie hanno vinto Dino Andreoli, Elena Dugolo e Michele Borra. Durante la manifestazione sono stati assegnati i trofei Gracchini, Benato, Voyat e Ranghiasci

AOSTA. Si è conclusa la prima edizione del «Giro ciclistico della Valle d'Aosta su strada per amatori e veterani». La competizione, organizzata dal comitato regionale Valle d'Aosta ciclismo amatoriale in collaborazione con l'Uniac, la Csen, l'Udace e alcune società ciclistiche regionali, era valida per l'assegnazione dei trofei Gracchini, Benato, Voyat e Ranghiasci.

Nella categoria «amatori» ha vinto Paolo Riva (Simea Benato), atleta eclettico che passa con disinvoltura dallo sci da fondo alla monuntain bike e alla bici da corsa tradizionale. Nei «veterani» primo posto per Dino Andreoli (Garas Oltrepò). Tra le donne vittoria di Elena Dugono (Car Desiderio. Nella categoria «gentlemans» il successo è andato a Michele Borra.

Quattro le tappe in cui si è articolata la corsa, per un totale di 214 chilometri. Il primo impegno per la nutrita pattuglia di corridori (quasi 130 nelle differenti categorie, tra cui 10 donne) è stato con la frazione individuale di 11 chilometri per il «Trofeo Taverna Gargantua» in un percorso che con partenza da Gressan toccava Jovençan, Pompiod, Aymavilles, Sarre e Aosta. Nella gara contro il tempo successi parziali per Riccardo Magliato tra gli amatori, per Dino Andreotti tra i veterani e per Anna Bovet tra le donne.

La prima frazione del Giro della Valle d'Aosta per le categorie amatori e veterani divisa di quattro tappe

Il giorno dopo la corsa aveva il palio in Trofeo Benato, una tappa in linea di 70 chilometri, con partenza e conclusione ad Arvier, dopo essere scesi fino a Champagne. Paolo Riva ha messo in fila tutti ed è passato in testa alla classifica degli amatori. Nei veterani Dino Andreotti ha mantenuto la supremazia, così come ha fatto Elena Dugono tra le donne.

Quindi è cominciata la «due giorni» conclusiva. La terza tappa della rassegna ha portato i corridori a disputare un circuito a Nus su un tracciato di poco più di 12 chilometri da percorrere 8 volte. In palio il «Trofeo Voyat». A vincere tra gli amatori è stato Angelo Merucca, tra i veterani ancora Dino Andreotti e tra le donne la solita Elena Dugono.

Nella quarta e ultima frazione erano previsti 70 chilometri di gara, validi per assicurarsi la decima edizione del Trofeo Natale Rangasci. Partenza e arrivo erano a Quart, dopo aver percorso a Verrès e la salita della Montjovetta.

A vincere la tappa tra gli amatori è stato Flavio Dotta e tra i veterani Silvano Albiero. Tra le donne annesima vittoria per Elena Dugono. **[a. c.]**

Ancora una prova sfortunata per l'atleta valdostano nella Coppa del Mondo di discesa

Herin si ritira anche in Francia

Il biker ha dovuto abbandonare dopo appena trecento metri di gara a causa della rottura della catena
«Mi rifarò a Indelang perché devo convincere i tecnici azzurri a convocarmi per i Mondiali e per gli Europei»

Corrado Herin, dopo Stresa, si è dovuto ritirare anche nella gara di Cap d'Ail

AOSTA. La fortuna ha voltato le spalle a Corrado Herin. Il biker valdostano puntava a un piazzamento di prestigio nella gara d'apertura della Coppa del Mondo di mountain bike in programma a Cap d'Ail, ma la rottura della catena gli ha impedito di essere tra i protagonisti della prova disputata in terra francese.

«Dopo stato costretto al ritiro a Stresa - sottolinea Corrado Herin - rifarmi in Coppa del Mondo, ma evidentemente è momento negativo. Dopo soltanto 300 metri di corsa ho dovuto abbandonare la prova di qualificazione per la della catena. Sono molto amareggiato perché il tracciato si adattava alle mie caratteristiche e potevo lottare per le prime posizioni».

La competizione di Cap d'Ail prevedeva una prima prova di qualificazione, con l'ammissione alla fase successiva di 130 dei 460 concorrenti iscritti. Per accedere alla finale occorreva poi superare un altro ostacolo, con i biker qualificati assieme ai 15 alla gara per i diritti acquisiti nella stagione precedente.

«Avendo disputato nel 1993 soltanto una gara di Coppa del Mondo - spiega Corrado Herin - dovevo passare attraverso le due qualificazioni per poter gareggiare. Visti i tempi fatti registrare potevo entrare tra i primi 35, ma è inutile recriminare. Adesso devo pensare a domenica. Voglio rifarmi a Indelang anche perché devo i tecnici azzurri a convocarmi per i Mondiali e per gli Europei.

La seconda gara di Coppa del Mondo in terra tedesca prevede il completamento di un tracciato di 4 chilometri e mezzo. Un percorso inedito che metterà a dura prova le qualità dei concorrenti, che gareggeranno poi in Canada (il 26 giugno e il 4 settembre), negli Stati Uniti (il 10 luglio) e in Austria (il 15 agosto). I campionati europei sono invece in calendario il 21 agosto in Francia, mentre il titolo iridato verrà assegnato a Vail, in Colorado, il 18 settembre. **[s. b.]**

Disputati i campionati regionali per juniores e promesse

Silvia Caraffa e Paolo Sempio in evidenza ai Valdostani

AOSTA. I campionati valdostani di atletica leggera per le categorie juniores e promesse hanno fatto registrare alcune interessanti prestazioni.

I risultati più importanti li hanno ottenuti Silvia Caraffa (57"9 sui metri, primato personale), in campo femminile, e Paolo Sempio (10"7 sui 100 metri), nel settore maschile.

I titoli regionali juniores sono stati conquistati da Marina Pinotti sui 200 metri, Silvia Caraffa sui metri, da Massimiliano Ozel Ballot 100 metri, ry Dondeynaz sui 200 metri e dalla staffetta 4 per 100 della Cest Cavi formata Grippo, Raggio, Giacomazzi e Quaglia.

Nelle promesse si sono aggiudicate il titolo valdostano Ileana Melloni (100 ostacoli), Marina Fey (100 metri), Jenny Mainelli (400 metri), Barbara Zerbetto (giavellotto), Marcella Piccinato ostacoli), Veronica Volpe (200 metri), Alessandra Fellini metri), Davide Piscopiello (martello), Paolo Sempio (100 metri), Andrea Rossi (200 e metri), Raffaele Conca (peso), Claudio Comoglio (disco).

Fellini, 1ª negli 800 metri

La velocista Marina Fey

Alla manifestazione hanno partecipato anche alcuni velocisti azzurri, accompagnati dal responsabile del settore Massimo Sereno. Sui 100 metri Ezio Madonia (10"3) si è lasciato alle spalle Marco Menchini e Carlo Occhiena. Sui 200 metri è stato, invece, Occhiena a precedere i due rivali grazie a un buon 20"8.

Nelle altre competizioni «open» si sono registrati i successi di Elena Martino, Marina Ferro, Cristina Gambe, Pilar Ottoz, Katia Santo, Paolo Brero, Paolo Agujaro, Patrick Ottoz, Claudio Falcicchio, Remy Curtaz, Maurizio Gippone e Laura Cipriano. **[s. b.]**

Eletto il consiglio

Nuovo direttivo per il Bassa Valle Vima Marmi

AOSTA. Sono state rinnovate le cariche del direttivo della bocciofila Bassa Valle Vima Marmi. Presidente del sodalizio è stato nominato Evaristo Chiaro.

Completano il consiglio direttivo Bruno Monetta, al quale è stata affidata la carica di vice presidente, Giuseppe Biava, che farà da segretario, Enrico Campanella, Adriano Germano, Angelo Oberti, Marina Salvadori e Rodolfo Yeuillaz, che svolgeranno i compiti da consiglieri.

Passando all'attività agonistica, per domenica è previsto un doppio appuntamento per gli appassionati di bocce della ragione. Ad Aosta è in programma una gara interregionale a coppie riservata alla categoria B; la manifestazione avrà inizio alle 8,30. Nel pomeriggio, invece, il settore femminile sarà impegnato sui campi di Nus in una competizione a coppie.

CALCIO

La formazione ha vinto il campionato regionale di categoria con 14 vittorie su 20 partite

Al Coumba Freide lo «scudetto» giovanissimi

Il 19 giugno affronterà la Coppa Piemonte che si svolgerà a Ivrea

La formazione del Coumba Freide che ha preso parte e ha vinto il campionato regionale della categoria giovanissimi

AOSTA. Il Coumba Freide ha vinto il titolo valdostano 1993/1994 per la categoria «giovanissimi». Il Coumba avuto un inizio di torneo troppo soddisfacente. Passato poi in testa alla classifica con il netto successo (3 a 1) sul terreno dell'Aymavilles/Gressan, la formazione allenata da Marco Bernardini non ha più lasciato la posizione di capoclassifica e ha chiuso con un bottino di 14 vittorie su 20 partite.

La squadra campione ha giocato il torneo con Chapellu, Charbonnier, Galloni, Alazzi, Brunetti, Ciabattoni, Farcoz, Real, Marquis (capocannoniere della squadra con 17 reti), Peccolo, Zuncheddu, Jacquimin, Giorgi e i due «stranieri»: l'albanese Jokutaj e il croato Mito. Il Coumba Freide, grazie la vittoria in campo regionale, potrà partecipare il 19 giugno a Ivrea alla Coppa Piemonte di categoria.

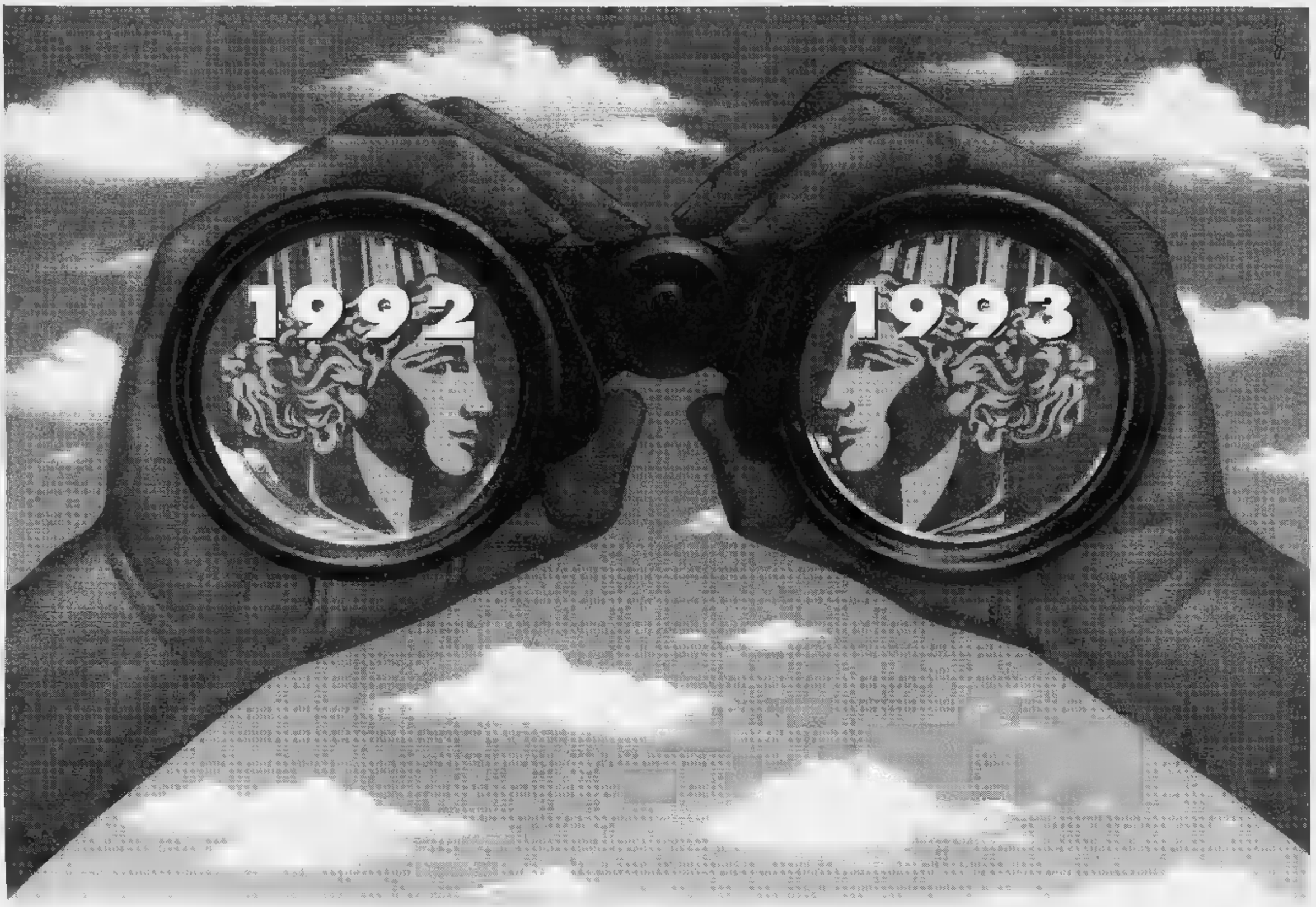
Magri Blender - AOSTA
Corso Saint Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF
A PARTIRE DA L.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 01 - 34.353
BRISSOGNE
loc. Neyran
Impresa vende alloggio di 48 mq. composto da soggiorno-AK, camera, bagno, balconi, cantina, box posto auto esterno a
L. 135.000.000

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
urgenze 0337/204.733

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



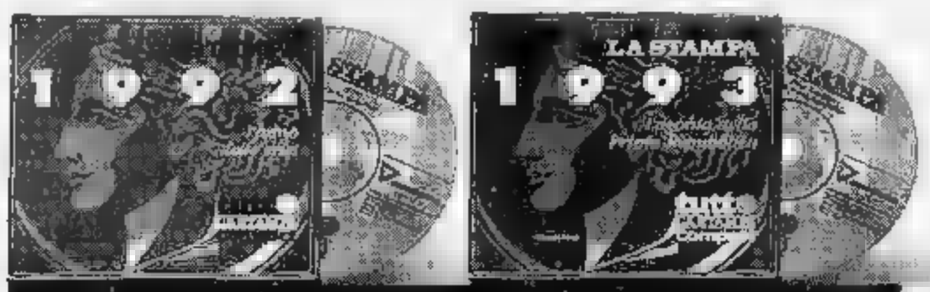
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO 1678 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

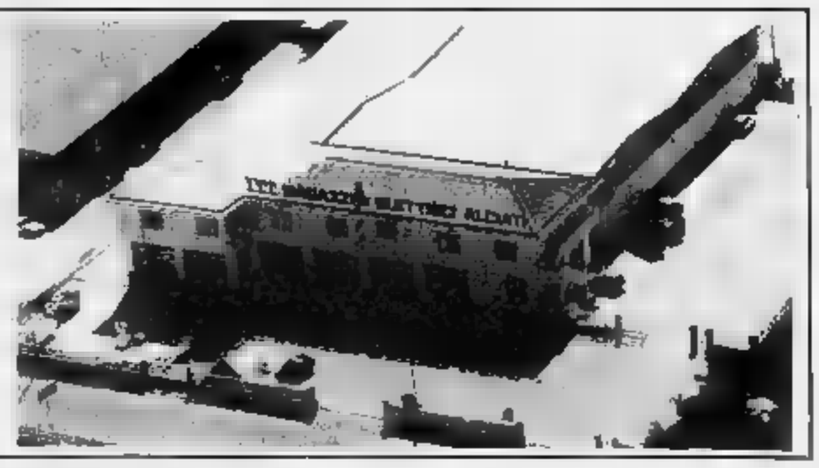
Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione LA STAMPA

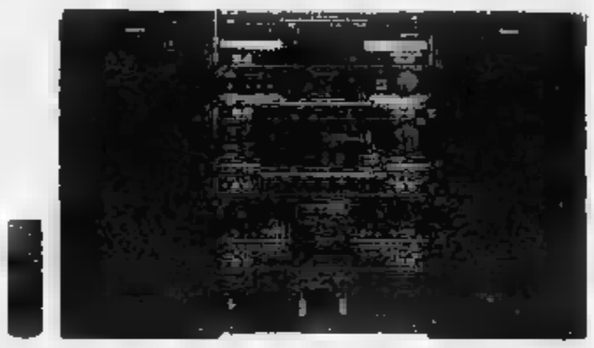
MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045



Distribuiamo le migliori marche:

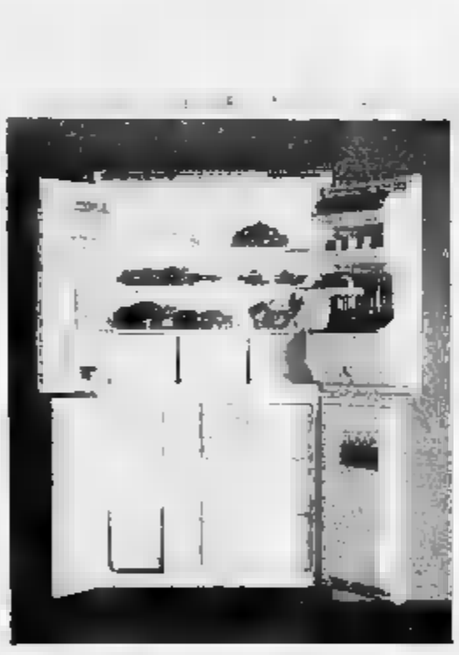


SONY - PIONEER

TECHNICS

KENWOOD - PHILIPS - GRUNDIG - SHARP - REX - ZEROWATT IGNIS

CANDY - MOULINEX - TEFAL - BRAUN



GRANDE PROMOZIONE!!!

PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO
SENZA ANTICIPO

PREZZI STRACCIATI AI MAGAZZINI ALCIATI

LA STAMPA
"La Mia"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca
Tel. (0141)

Venerdì Giugno 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Clamorosa svolta nell'indagine sui mancati controlli per i trasporti a Valle Manina

Corruzione: arrestati 14 poliziotti

Ieri all'alba gli uomini della Mobile hanno notificato i provvedimenti a sottufficiali e agenti della polstrada. Nel pomeriggio il via agli interrogatori. I confronti con gli imprenditori

ASTI. Li hanno arrestati ieri all'alba, nelle loro abitazioni. Un'operazione discreta, senza spiegamento di forze. Poliziotti che hanno notificato a 14 loro colleghi (tre erano già in congedo) altrettanti ordini di custodia cautelare.

E' l'ultima, clamorosa svolta nell'indagine sulle «deviazioni» dell'affare di Valle Manina, con particolare riferimento ai presunti omessi controlli ai camion in entrata nella discarica.

Ma gli episodi contestati sarebbero anche altri. Per tutti gli indagati l'accusa è associazione a delinquere finalizzata alla corruzione: l'indagine si collega a quella analoga che nel marzo scorso aveva portato in carcere altri sei agenti.

Anche questa volta nel mirino dei magistrati (gip Giuseppe Dionieda, pm David Monti) sono entrati uomini che fanno parte o erano in servizio alla polstrada astigiana alla fine degli Anni '80.

Il comando della Polstrada astigiana di via Ariosto. [FOTO VITTORIO UBERTONE]

I nomi degli arrestati: i sovrintendenti Giovanni Basilio, 57 anni, Mario Casoni, 45, entrambi di Asti e Giacomo Delmasso, 49 (di Isola), gli assistenti Alfredo Presicce, (Asti), Giuseppe Tammaro, 45 (Asti), Cosimo Calcagnile, 40 (Asti), Giancarlo Scornaienchi, 32 (Asti), tutti in servizio al comando polstrada di via Ariosto, l'assistente Emanuele Minniti, 44 anni (Isola) centralinista alla questura di corso XXV Aprile, segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo polizia), gli Giuseppe Giambelluca, 37 anni e Romeo Sasso, di 33, entrambi in forza al distaccamento di Nizza, Antonio Cimino, anni, attualmente in servizio alla polstrada Sala Consilina (Salerno) e gli ex assistenti (attualmente in congedo) Salvatore Nevoso, 55 (Asti), Angelo Marras, 53 (Asti) e Antonio Domenico, 57 anni (Tigliole).

A marzo invece finiti in il vice ispettore Gennaro Di Somma, 43 anni, i sovrintendenti Michelino Ferraris, 52 anni, Pasquale Bisogni, 31, il vicesovrintendente Antonino Ambrogio, 43, l'assistente capo Francesco Moretti, e l'ex agente Elio Girardi, 32 anni, di Torino.

«Un'operazione dolorosa necessaria per fare chiarezza e scombrare il campo ogni possibile dubbio» hanno spiegato ieri in questura.

L'inchiesta è stata condotta investigatori della squadra mobile (commissario Pier Paolo Fanzone) e della squadra di polizia giudiziaria della polstrada guidata dal commissario Giovanni Busacca. Quest'ultimo ha commentato: «L'inchiesta è appena agli inizi. Gli elementi raccolti dovranno ora essere verificati. Non si possono dare giudizi definitivi ed emettere sentenze prima del processo. Così come le singole responsabilità andranno valutate per caso».

Ieri, nel primo pomeriggio, nella sede della questura in XXV Aprile, ha preso il via la maratona degli interrogatori.

Non è escluso che possano essere disposti dei confronti con gli imprenditori che chiamano in gli agenti: il dovrà accertare inoltre se, nel caso le accuse venissero confermate, si sia trattato di episodi di corruzione o di concussione. Si parla di compensi mensili in denaro che in alcuni casi sarebbero stati percepiti poliziotti indagati mentre in altri si tratterebbe di «favori» sotto forma di acquisti di merce al supermercato, buoni benzina, regali. Nei confronti dei 14 indagati è stata disposta custodia cautelare in è escluso però che possano rilasciati a beneficiare degli arresti domiciliari.

Franco Binello
Roberto Gonella

Traffico armi

Nuove indagini nell'Astigiano

ASTI. Asti crocevia di traffici Paesi to embargo dell'Onu? L'ipotesi sembra trovare conferma in una serie di avvisi di garanzia spiccati dalla pro astigiana nei confronti di imprenditori e professionisti siciliani.

All'origine dei provvedimenti, che sarebbero stati firmati dal procuratore Francesco Saluzzo, ci sarebbe presunto traffico «materiale strategico» in alcuni Paesi in cui vige l'embargo.

Nel registro degli indagati sarebbe stato iscritto nome dell'industriale navale messinese Riccardo Rodriguez, 41 anni: l'imprenditore si è dimesso nei giorni scorsi dal consiglio d'amministrazione della società (la «Rodriguez navali», con sede a Milano): un colosso nel settore (nel '91 circa 250 miliardi fatturato), che negli ultimi tempi sarebbe caduto però in disgrazia. All'origine della decisione, ci potrebbe essere anche legami con l'inchiesta astigiana. Nei giorni scorsi la Guardia Finanza avrebbe anche compiuto una perquisizione nell'abitazione romana Rodriguez.

Gli avvisi di garanzia chiamerebbero in causa anche uno stretto collaboratore dell'industriale messineso, Giuseppe Nicotra, anni, oltre ad un avvocato nazionalità Svizzera, Marco Giambazzi, 57 anni.

Sotto inchiesta sarebbero finite altre due persone, di cui al momento ancora noti i nomi: non si tratterebbe però astigiani.

Sulla vicenda il procuratore Saluzzo rilascia dichiarazioni e non precisa neppure i motivi della competenza territoriale: «Asti è un po' al centro tutto» ha scherzato il magistrato. E' possibile che la parte astigiana possa rappresentare uno dei tanti filoni d'indagine.

Le indagini sarebbero affidate al Gico (Gruppo investigativo criminalità organizzata), un reparto speciale delle Fiamme Gialle con sedi principali a Roma e Milano. [r. gon.]

Graziano Mesina scortato dai carabinieri ieri in tribunale ad Asti.

Ressa ieri in tribunale per «Grazianeddu»

Perizia fa rinviare il processo Mesina

ASTI. Aula gremita ieri mattina in tribunale per assistere alla prima udienza del processo a Graziano Mesina. Fotoreporter, giornalisti, cameramen, e tanti curiosi accorsi a vedere da vicino l'ex del Supramonte.

Ma il dibattimento è durato solo pochi minuti, il tempo di disporre la perizia psichiatrica per uno dei coimputati, Domenico Anfossi, 34 anni, ragioniere genovese. A chiederla l'accertamento stati il pm Francesco Saluzzo e lo stesso difensore, avvocato Aldo Mirate. L'esame dovrà stabilire se il ligure (sarebbe affetto da una forma di schizofrenia) sia in grado di prendere parte coscientemente al processo.

Insieme al terzo imputato, Elio Ferraris, 64 anni, anch'egli residente a Genova ma originario da Castel Rocchero, Anfossi è l'accusatore di Grazianeddu.

Il processo riprenderà lunedì giugno con la relazione del professor Francesco Brignolio, primario di Neurologia ad Asti, a cui è stata affidata la perizia.

Il rinvio sembra non aver contrariato più di tanto Mesina, da luglio nel supercarcere di Novara, che dopo aver disertato l'udienza preliminare, ieri, a sorpresa si è presentato in aula. Viso tirato, l'ergastolano sardo ha passeggiato nervosamente nelle gabbie riservate ai detenuti. Con distacco ha dato l'ok alle riprese televise.

Poi Grazianeddu ha scambiato qualche battuto con il suo avvocato d'ufficio, Pier Navino Passeri, che nelle settimane aveva tentato inutilmente di contattarlo. «Mi impediscono di difendermi - ha poi detto ai cronisti - ma lo farò da solo».

Dei protagonisti della vicenda, in aula mancava anche Patricia Palmero, la consulente finanziaria che sarebbe stato l'obiettivo del presunto sequestro. La donna, legata al telefinanziere Giorgio Mendella, si è costituita parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Gianfranco Valente.

Alle 10,30, dal cortile del palazzo di giustizia scortato da due «gazzelle» dei carabinieri, è ripartito il cellulare a bordo del detenuto Mesina. [r. gon.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

Ieri pomeriggio l'autorizzazione a scaricare alle Basse di Stura

Arriva una nuova «stangata» per esportare i rifiuti a Torino

ASTI. Cassonetti colmi di rifiuti: la storia si ripete a ogni rinnovo di proroga. Ieri ad Asti l'Asp ha sospeso la raccolta dei rifiuti e così hanno fatto le altre ditte di trasporto convenzionate con i Comuni dell'Astigiano.

«La Regione - hanno spiegato alla Municipalizzata - non ha all'Amiat di Torino il testo della delibera in cui si autorizza la discarica di di Stura a ritirare i rifiuti dell'Astigiano fino al 15 settembre. In mancanza del permesso, i nostri camion non possono accedere all'impianto».

La situazione si è sbloccata nel pomeriggio, quando il testo della delibera è pervenuto all'Amiat. Il presidente del Consorzio rifiuti, Massimo Camusso, ha raggiunto immediatamente il capoluogo piemontese, dove ha siglato i dirigenti dell'Amiat la nuova convenzione per lo smaltimento dei rifiuti.

L'accordo fissa anche le nuove tariffe per il ritiro dell'immondizia: d'ora in poi gli scarti dell'Astigiano saranno smaltiti a 150 lire al chilo (fino al 31 maggio la quota era di 96 lire). Stamane la raccolta rifiuti potrà ripartire.

Intanto, dopo le polemiche con la Regione, mercoledì sera il direttivo consortile ha riavviato il progetto sulle discariche di bacino. A Castagnole Monferrato si è incontrato con i Comuni Nord-Est: il loro bacino allargherà a comuni della Valtiglione. Una decisione accettata da tutti i tri tranne Refrancore, mentre Viarigi ha annunciato di voler discutere prima la questione in Consiglio comunale.

Per cercare di superare il veto di Refrancore sulla graduatoria sui siti per la nuova discarica da mila cubi che nascerà nel Nord-Est (al primo posto c'è la contestata area di «Bocca del Timone»), il direttivo consortile incontrerà nelle prossime settimane il Consiglio comunale.

[l. n.]

I rifiuti astigiani continueranno a «viaggiare» sino al 15 settembre

INTERVISTE AI CANDIDATI

Oggi parla Renato Longo

Renato Longo dei Referendari (nella foto) è il quarto candidato a sindaco intervistato da «La Stampa». Domani sarà la volta di Enzo Coppani SERVIZI A PAGINA 40

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

A Montemagno
Domenica di confusione
per tutto il di giugno, a grande richiesta, siamo aperti tutte le domeniche pomeriggio

Confusione è il grande spaccio aziendale Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e jeans delle migliori marche, intimo ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità biancheria misura.

Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato il nuovo orario estivo 9 - 12 e 15 - 19,30.
Sono solo 10 minuti.

SEI PERSONAGGI IN CERCA DEL MUNICIPIO

Renato Longo: le scelte «rivoluzionarie» del passato, i progetti per il futuro

«Votate me e l'idea radicale»

Ma da Roma c'è la scomunica di Pannella

Renato Longo, 38 anni

ASTI. Renato Longo è il quarto intervistato tra i candidati a sindaco di Asti. Si presenta per la lista Referendari. Un'ampia sintesi dell'intervista è andata in onda ieri sera su Rete A. Tai (la replica oggi alle 13) per la «Clessidra elettorale».

Nella scheda di presentazione lei dichiara la sua appartenza, in passato, alla sinistra rivoluzionaria. Vuole raccontare meglio questa parentesi della sua vita?

Negli Anni '70 c'era una situazione di guerra civile e io mi sono schierato dalla parte di chi combatteva contro un regime illiberale, autoritario e immutabile. Di ciò non sono pentito. Ho fatto 8 anni di carcere. La mia allora è stata una scelta più coraggiosa rispetto a quella di politici vissuti all'ombra del potere per compiere speculazioni alle spalle dei cittadini.

Le cronache degli Anni '80 ricordano Longo fiancheggiatore delle Brigate rosse. Ha anche tentato una rapina qui ad Asti. Un episodio legato alla sua attività politica, sbandata giovanile?

La rapina era una delle azioni classiche di autofinanziamento della lotta armata. Io ritengo di essermi sacrificato per un'idea di libertà in cui credevo e ripeto non me ne pento, così come non mi pento del roso conto, ad un certo punto, che la violenza non era pagante per operare i cambiamenti che ci eravamo prefissati: da quel momento ho accettato le regole democratiche, impegnandomi in riformatore.

Non crede che questo passato possa pesare sulla candidatura?

Io chiedo mettere la croce soprattutto sul simbolo perchè ritengo che in Consiglio comunale sia importante la presenza del nostro movimento, l'unico in Italia ad aver realizzato riforme i referendum.

A proposito di simbolo. Da Roma la Lista Pannella-Riformatori fa sapere con un comunicato che «il signor Renato Longo non è stato autorizzato a presentarsi alle elezioni di Asti utilizzando il nome del Club Pannella. Anzi tale autorizzazione gli era stata negata nella riunione Consulta del movimento. Longo non è nè candidato, nè appoggiato dal Club Pannella». Come risponde a questa scomunica?

E' un'uscita peregrina. Noi ci siamo presentati con una connotazione di lista civica e la commissione elettorale circondariale l'ha ritenuta tale. Non è la lista Riformatori, ma si presenta diversa nella composizione e nel simbolo e rappresenta una realtà locale, sostenuta da elementi locali che hanno bisogno del sostegno romano. Siamo in regola dal punto vista legale e sostanziale e nessun leader può fare il padre padrone nei nostri confronti.

Ma da Roma si minaccia una denuncia nei vostri confronti.

E noi denunceremo loro. Il Club Panella di Asti siamo ed è giusto che la gente ci possa riconoscere.

E ora il programma. Partiamo dall'emergenza rifiuti.

Si tratta di superare un'emergenza che puntualmente diventa regola, con conseguente aumento dei costi e di tasse a carico dei cittadini. Per questo diciamo no alla soluzione provvisoria del centro di stoccaggio di Quarto. Va tempestivamente individuato sito per un impianto a lungo termine; si devono potenziare la raccolta differenziata e l'utilizzo di certi tipi di rifiuti per produrre energia.

Largo spazio dedicato nel programma ai problemi della droga e dell'Aids. Proponete, tra l'altro, un'agenzia comunale sulle tossicodipendenze. Che cos'è?

Deve servire per coordinare tutti coloro che operano nel settore e che oggi agiscono scollegati, impedendo un approccio organico al problema. Bisogna inoltre potenziare il Sert, installare gli scambiatori di siringhe per togliere quelle infette e prevenire Aids ed epatiti, oltre a promuovere nuove terapie. Ma voglio ricordare che la nostra azione non tende solo a migliorare l'assistenza, ma anche ad intervenire rispetto a gravi problemi di ordine pubblico e di microdelinquenza legati al traffico illegale di droghe.

Cambiamo tema. Proponete la liberalizzazione degli orari dei negozi. Perchè?

Non per interessi corporativi, ma a favore dei cittadini che trovano gli esercizi chiusi quando ne hanno bisogno, per incentivare la libera concorrenza e per una città più viva.

La vostra opinione sul Palio.

Non è tanto un problema di sede, ma di riorganizzazione della manifestazione da inserire con gli altri appuntamenti settembrini in «pacchetto» valido da proporre ai turisti. Deve essere un'occasione per i contradaioli di ritrovarsi, ma non può essere l'unico momento di richiamo per la città. Ci vuole un'offerta più ampia: la città del Palio deve avere pista per i fantini. E ancora: è necessario aprire un'enoteca pubblica e realizzare un palazzo esposizioni che i nostri architetti vedrebbero bene nell'ex Salfa oppure all'ex Banco di San Marzanotto.

Opere pubbliche: i Referendari auspicano, tra le altre cose, un parcheggio e due piani in Campo del Palio e il trasferimento del mercato da questa piazza al Pilone. Anche Forza Italia la pensa allo stesso modo sul parcheggio. Un accordo preventivo?

No. Io credo nell'opportunità di un grosso posteggio che impedisca il centro ai veicoli. E' un'operazione di decongestionamento e anche lo spostamento del mercato rientra in quest'ottica; senza dimenticare che darebbe vita alla zona del Pilone.

Lei vedrebbe bene l'ospedale ai Comboniani e il palasport al Fontanino. I motivi?

La zona del Fontanino è ritenuta dai nostri esperti di terreno friabile, in grado reggere una struttura della portata dell'ospedale, ma idonea a sostenerne una più agile quale un palasport. I Comboniani oltre essere in un'area più salubre e ben collegata, offrono una struttura già esistente e inutilizzata, che si può recuperare.

Qualora lei non venisse eletto e non guadagnasse neppure il ballottaggio, quali indicazioni darebbe al suo elettorato?

La nostra scelta dipende esclusivamente dalle convergenze tra i programmi e spero che dopo il 12 giugno possa esserci un confronto in questo senso.

Lei, anche alla luce della posizione del Club Pannella a livello nazionale, guarda verso Forza Italia?

Non guardo da alcuna parte, ma solo ai programmi che per altro non ho ancora avuto occasione di esaminare in modo approfondito.

E' possibile avere qualche anticipazione sulla sua squadra di eventuali assessori?

In lista abbiamo sicuramente persone preparate ad affrontare problemi importanti. Cito l'ingegnere Marchione che lavora nel settore dello smaltimento rifiuti, oppure Giuseppina Arfinengo, una portatrice di handicap sensibile alle politiche sociali.

A fine giugno diventerà papà di una bimba.

Si chiamerà Stella e dovrebbe nascere verso il 20 mese, quando le elezioni già passate.

Auguri.

Franco Cavagnino
Sergio Miravalle

Renato Longo durante la presentazione della macchina scambiasiringhe nei giorni scorsi in ospedale. Sono con lui da destra il dottor Claudio Lanfranco, Roberto Gottardi candidato per i Referendari Claudio Bordino (medico) e Guerrino Zonetti

Chi è

Sarà papà a fine mese

Renato Longo, candidato a sindaco del «Referendari», ha 38 anni ed è nato ad Asti.

Titolo studio: dopo il biennio ha conseguito la specializzazione analista programmatore e grafico pubblicitario.

Lavoro: è titolare di studio di grafica pubblicitaria.

La famiglia: convive con Paola Portunato, da cui attende una bimba che nascerà a fine giugno.

Fede: agnostico e anticlericale «ma ho pieno rispetto della libertà di religione di ognuno. Ritengo che i sacerdoti debbano occuparsi dello spirito e non del secolo».

Sport e hobby: ama il calcio, ma il suo vero hobby è la musica di qualità, soprattutto rock.

Segno zodiacale: acquario.

L'ultima dichiarazione del 740: 5 milioni «perché avevo ancora iniziato l'attuale attività».

Altre proprietà: nessuna.

Auto: Alfa 33 station wagon di terza

Suicida a 26 anni: era anche candidata

La tragica morte di Cristina Schiralli

ASTI. Ha trovato la morte gettandosi dalla finestra di un alloggio al quarto piano in via Rabioglio. Così Cristina Schiralli, nata a Genova 26 anni fa, domiciliata in via Buonarroti 8, ha concluso la sua esistenza intorno alle 2,30 della notte tra mercoledì e giovedì.

Senza lavoro, una lunga storia di difficoltà familiari alle spalle, la giovane donna candidata alle amministrative nella lista dei Referendari e si definiva scrittrice.

Le difficoltà nei rapporti con i genitori (che lei aveva definito in una lettera «una famiglia disfunzionale e benestante») l'avevano condotta alla bulimia (disturbo che spinge a mangiare grandi quantità di cibo).

A ciò si era aggiunta condizione di rifiuto della famiglia con frequenti fughe da casa, autoricoveri in ospedale e infine alla farmacodipendenza. Attualmente la giovane stava affrontando la psicoterapia per cercare di uscire dalla dipendenza da psicofarmaci.

Compiuti i 18 anni, Cristina Schiralli si sposata con un cittadino americano per sfuggire all'influenza della famiglia. Dall'unione, durata fino a due anni fa, era nato un bambino, che il tribunale dei minori aveva affidato a lei.

Nel frattempo, la giovane si era diplomata come Assistente di comunità infantili e si iscritta all'Università di Torino, interrompendo la frequenza alle lezioni per l'aggravarsi della bulimia. Nello stesso periodo accettò di sottoscrivere l'affidamento del figlio ai nonni materni fino all'età di 18 anni.

In seguito Cristina Schiralli aveva aperto un procedimento al tribunale dei minori di Genova per riavere sé il figlio, avviando una schermaglia legale i genitori. A marzo aveva anche presentato una querela contro la madre.

Nell'esporre il suo caso, in una lettera aveva scritto: «Preferisco finire su una strada e lasciarmi morire, piuttosto che barattare mio figlio per un alloggio nella a una più esclusiva Asti».

[r. s.]

TAGLIANDO ELETTORALE

FORZA ITALIA

Parodi e Sgarbi

Eolo Parodi, candidato di Forza Italia alle elezioni Europee del 12 giugno, partecipa oggi, alle 12, ad incontro nella del Collegio dei geometri in via del Cavallino. Interverranno i presidenti dei Collegi piemontesi. Sempre oggi alle 19 a palazzo Zoia stampa per commentare i dati ricavati da un'inchiesta telefonica fra gli astigiani sui problemi città. Sarà annunciato l'arrivo ad Asti di Sgarbi, Boniperti, Ghigo e Mariella Scirea per il 9 giugno in piazza Secondo.

PPI

Gherlone al D. Bosco

Pier Paolo Gherlone candidato a sindaco del Partito popolare italiano incontra alle 21, al salone del Don Bosco gli abitanti della zona Asti-Nord. Sarà accompagnato da Michele Olivetti, presidente dell'Ordine provinciale dei medici di Torino e candidato Europee.

LISTA PANNELLA

Il belga Duputs a Asti

Stamane alle 11,30, al bar Cocchi, conferenza stampa di presentazione della lista Pannella-Riformatori per le elezioni europee. Interverrà Olivier Dupuis, capolista nella Circoscrizione Asti-Ovest, cittadino belga presidente del Consiglio generale partito Radicale. Parteciperanno anche i candidati piemontesi Enzo Cucco, Rita Serra e Gabriele Sorba.

LEGA NORD

Riunione sull'ippica

La Lega Nord ha indetto per stasera alle 21, all'hotel Reinero di via Cavour un incontro i rappresentanti dei circoli ippici dell'Astigiano.

PDS

Incontro alla Torretta

Stasera alle 21, al circolo «La baracca» di corso XXV Aprile, il candidato a sindaco di Forza Italia-An-Udc-Ccd Giuseppe Nosenzo incontrerà con candidato al Consiglio comunale Stefano Santin (Ccd) gli abitanti del quartiere Torretta.

AN

Giovani e Strasburgo

Oggi alle 14 ristorante «La Douja» di piazza Medici verrà presentato alla stampa il candidato al parlamento europeo Alberto Arrighi sostenuto dal Fronte della Gioventù. Interverranno Francesco Galiano segretario provinciale del Fdg e candidato alle comunali, Sergio Berruti coordinatore provinciale di An. Moderatore Paolo Ebana, segretario regionale del Fronte. Il tema sarà: «I giovani in Europa e in città».

Si parla di Europa

Oggi alle 17,30 alla in piazza Alfieri 61, conferenza stampa del psi per le europee. Domenica 5 giugno (ore 10) al salone dell'oratorio di S. Maria Nuova in via Arò 52 manifestazione psi per presentare i candidati Massimo Guerischi, l'assessore regionale Marcello Garino e Bruno Sorano, sindacalista.

PSI

La Cattaneo a Agliano

Nel salone comunale di Agliano, questa sera alle 21, dibattito con Giovanna Cattaneo Incisa già sindaco di Torino.

Conferenza stampa

Oggi alle 18,30 i candidati della lista «Insieme per Montegrosso» (sulla scheda elettorale il numero 2), guidata dal candidato a sindaco Delfina Mondo, terranno una conferenza stampa per illustrare il loro programma. L'incontro si svolgerà all'Agriturismo «Da Elvira» in frazione Santo Stefano.

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Noi, vittime dei patti agrari

Ho letto più volte in questi giorni sulla «Stampa», l'ultima il 1° giugno, le richieste dei sindacati agricoli ai candidati a sindaco, i loro impegni, i progetti e, anche loro candidati in alcune liste.

Stessi incontri si sono avuti anche alla vigilia delle elezioni politiche, che hanno portato ben due rappresentanti del mondo agricolo, gli on.Franzini e Fogliato, al seggio parlamentare.

Il «mondo agricolo» rappresenta una grossa fetta di elettorato nella nostra provincia, oltrechè, per fortuna, un importante settore lavorativo.

Giustamente essi fanno sentire la loro voce ed il loro peso.

Vorrei, come semplice cittadina «non agricoltore» richiamare l'attenzione su di un articolo della legge sui patti agrari che impedisce al proprietario di disporre del proprio bene: infatti se il terreno è affittato, non solo l'affittuario può esercitare il diritto di prelazione, ma non è tenuto a lasciare libero il terreno in caso di vendita, o a contrattare con il nuovo proprietario.

Di fatto, per poter disporre del bene il proprietario è costretto ad accettare le condizioni del affittuario, che come tutti gli «addetti» sanno, consistono in una «sostanziosa» buonauscita: questo se, ovviamente, non sussistono accordi diversi sottoscritti anche dalle rispettive rappresentanze; ma, si che nelle campagne i rapporti tra la gente vanno oltre, basta la parola, è meglio bastava.

La legge tutela infatti esclusivamente l'affittuario: basta che possa dimostrare di aver lavorato un appezzamento e può continuare a farlo fino alla naturale scadenza (15 anni da quando ha incominciato!).

I neo eletti pensano di fare qualcosa? Grazie per l'eventuale risposta.

Albertina Rosso

Quei «problemi» marciapiede

Il mio appello, e la mia indignazione, si aggiungono a tanti altri che però hanno sortito effetto. Chissà se «repetita iuvant»?

Il problema è quello delle deiezioni dei cani. Capisco che non si possano impedire, ma quello che più mi dà fastidio è il comportamento padroni. Spesso te li trovi in mezzo al marciapiede, che fanno finta guardare altrove, mentre il loro «Fifì», nel bel mezzo appunto del marciapiede, lascia il suo «ricordino».

Due le conseguenze: uno, il signore o la signora, lì in mezzo, intralcia il passaggio, il «ricordino» sempre lì in mezzo, diventa una «bomba ecologica»: porterà fortuna, ma non fa piacere.

Il problema, dunque, non sono tanto i cani, ma i loro padroni. Paletta e secchiello, obbligatori in tante città, non servono: prima bisogna insegnare buona educazione.

Osvaldo Sansibile

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CR
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 956.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 893.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo B.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 951.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 60.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, c.so Alessandria 51, tel. 530.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, c.so Volta 29, tel. 271 721

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pistì 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

In preghiera contro la guerra

Stasera, dalle 19,15 alle 20, i rappresentanti di Acli, Caritas e Gruppo volontari per la ex Jugoslavia pregheranno a favore delle popolazioni colpite dalla guerra. La messa si terrà nella chiesa di San Martino.

ASTI

Libro sull'aggressività materna

Giorgio Blandino e Rocco Quaglia presenteranno stasera a palazzo Ottolenghi il libro edito da Boringhieri «L'aggressività materna». Autrici del volume sono Carla Gallo Barbisio, Patrizia Leopardo e Susanna Marzetti. L'incontro, che s'inizierà alle 21, è aperto a tutti ed è proposto dal Comune in collaborazione con Biblioteca consorziale Astense e Sips.

Due giorni a tavola con l'Apt

La rassegna enogastronomica dell'Apt «Asti sapori di primavera e d'estate» farà tappa, in questo fine settimana, al ristorante «La Torre» di Mombaruzzo. Il menù sarà servito a 38 mila lire tutto compreso domani e domenica alle 13 e alle 20. Tra i piatti «forti»: agnolotti «al plin» e tagliolini agli asparagi, vitello al e tiramisù. Per prenotazioni telefonare al 77.

ASTI

La tolleranza alle Medie Jona

La scuola media Jona ospiterà oggi, nel teatro della scuola, un incontro sul tema della tolleranza. Alle 15,30 sono previsti gli interventi di insegnanti e psicologi, le testimonianze delle sorelle Jona e di esponenti di diverse culture religiose. Gli alunni lanceranno palloncini colorati con messaggi augurali per i bambini dell'ex-Jugoslavia.

Pro loco cucina per il «Vercelli»

Domenica, per tutto il giorno, i cuochi della Pro loco di Calliano saranno impegnati ai fornelli nel parco dell'ex Ferriere Ercole in occasione della festa per il cinquantenario di fondazione del liceo scientifico «Vercelli» di Asti. Il ricavato del pranzo e della cena (il menù offrirà piatti tipici) sarà devoluto all'asilo infantile del paese.

IL CASO

LA MALEDIZIONE DI VALLE MANINA CONTINUA

Prosegue la serie di arresti legati alla gestione irregolare della discarica

Un anno di inchiesta, 80 accusati

Il primo a finire in carcere, il 15 aprile del '93, fu l'allora presidente del Consorzio, Giuseppe Berzano
Sono poi seguiti politici, imprenditori e poliziotti. L'indagine dovrebbe essere chiusa entro la fine del mese

Camion davanti ai cancelli di Valle Manina. La discarica è stata disattivata il 31 maggio dello scorso anno

ASTI. La maledizione di Valle Manina continua. A un anno dalla chiusura definitiva della discarica (31 maggio 1993) ieri sono scattati altri 14 arresti: stavolta le manette si sono strette ai polsi di altrettanti poliziotti.

Una storia che sembra non avere fine e che ha già trascinato nel gorgo politici, tecnici e imprenditori del settore rifiuti, divenuto attivissimo a partire dagli Anni Ottanta.

Un «affaire» che ha visto muoversi indisturbato per troppo tempo chi ha agito illegalmente. Quali e quanti rifiuti autorizzati riposano nel ventre della discarica con quelle 900 mila tonnellate di immondizia smaltita ufficialmente?

Oltre un anno di inchiesta, un'ottantina di indagati, numerosi arresti eccellenti: la vicenda della «discarica a delinquere», come la definì nel 1993 l'allora procuratore della Repubblica Mario Bozzola, si può sintetizzare in questi dati.

L'indagine (associazione a delinquere, [illegible] e avvelenamento delle acque i reati più gravi contestati) dovrebbe chiudersi entro la fine del mese con una raffica di rinvii a giudizio.

Il primo arresto dell'«affaire» Valle Manina porta la data del 15 aprile: finisce in manette per concussione il presidente del Consorzio, Giuseppe Berzano. E' una data significativa: l'esponente dc entra in carcere a Quarto mentre a Torino si svolge la conferenza regionale sul progetto di «Valle Manina bis».

A pochi giorni di distanza seguono gli arresti del direttore Giovanni Capitolo e del suo vice Ivano Calò. Capitolo, rimesso fuori poco dopo, tornerà in carcere nuovamente il 17 maggio insieme a Francesco Mogliotti, ex presidente del Consorzio, Giorgio Basso, amministratore dell'azienda di recupero di materiali ferrosi «Re.Fer.Nova», a Costigliole, a Giancarlo Bizzotto, autotrasportatore di Cambiano (Torino).

Gli arresti più clamorosi scattano all'alba del 3 gennaio: ventisei le persone raggiunge da ordine di custodia cautelare. L'operazione viene svolta da un centinaio di agenti, che conducono in questura, tra gli altri, l'allora sindaco Giorgio Galvagno, Guglielmo Tovo, a capo dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Bertolino, vicepresidente della Cassa di risparmio di Asti (otterranno tutti e tre gli arresti domiciliari).

Tornano in carcere anche Mogliotti, Berzano e Capitolo. Tra gli imprenditori fermati: i fratelli Renzo e Franco Fasolis, Dario Amalberto, titolare dell'omonima ditta di carburanti di corso Alessandria, Gianfranco Brocchetti, direttore della fonderia Ocava di Ferrere, Giovanni Gremmo, a capo della altalriflutia di Vercelli, sfugge invece all'arresto. E' tuttora latitante: sembra si trovi in Kenya. Nei successivi, tuttavia, la maledizione di Valle Manina porterà in carcere il figlio (tuttora detenuto a Quarto).

Il febbraio tocca a quattro custodi della discarica (Adelio Sardo, Bruno Novo, Davide Novara, Crescentino Maggiorotto), accusati di aver chiuso un occhio sui conferimenti non autorizzati in discarica.

A marzo sei ordini di custodia cautelare vengono firmati contro attuali ed ex agenti della Polstrada in servizio nell'Astigiano: Elio Girardi, Gennaro Di Somma, Michelino Ferraris, Pasquale Bisogni, Antonino Ambrogio e Francesco Moretti. Anch'essi, in cambio di bustarelle, avrebbero evitato di sorvegliare i carichi diretti in discarica.

L'inchiesta della magistratura, però, è ancora terminata: ieri sono scattati gli arresti per altri quattordici agenti. E c'è già chi è pronto a scommettere che non saranno gli ultimi.

Laura Nosenzo

Il questore Scoletta durante il discorso alla recente festa della Polizia

Il questore

«Spazziamo via le foglie secche»

ASTI. Erano state parole rivolte al recente passato, ma che contenevano anche un presagio degli avvenimenti di ieri. Il discorso del questore Oronzo Scoletta alla festa della polizia, celebrata in questura la settimana scorsa, aveva fatto riferimento alle recenti indagini a proposito di episodi di corruzione, in cui erano coinvolti anche alcuni agenti della polstrada. Oronzo Scoletta è a capo della polizia astigiana da un anno e mezzo, praticamente ha seguito fin dall'inizio le inchieste riguardanti «Tangentasti».

Il questore aveva indicato che «stiamo vivendo un momento delicato di rifondazione della politica, di riproposizione delle regole. Questo grande sforzo di cambiamento è avvenuto in un clima appesantito dallo scoppio delle questione morale, dallo sbandamento della pubblica opinione».

E aggiunto: «Anche Asti è stata toccata da questo fenomeno e investita dal "ciclone Saluzzo"», riferendosi all'opera del procuratore Francesco Saluzzo (presente tra le autorità, il pm accolto con un sogghigno la citazione, contestandola poi successivamente, durante un convegno dedicato al ruolo della magistratura). Il ciclone, aveva aggiunto il questore, «ha sconvolto la quieta vita astigiana e ha creato un insperato clima di collaborazione dei cittadini con le istituzioni».

Scoletta aveva poi fatto riferimento piuttosto esplicito anche agli uomini delle forze dell'ordine coinvolti in indagini, piuttosto serenamente. Con una similitudine aveva detto: «Il ciclone ha sfiorato anche noi, ma siamo usciti rafforzati, perchè ci siamo riconfermati come un albero sano che fa cadere le foglie secche restando però sempre verde e forte».

Ieri le indagini hanno fatto cadere quattordici di quelle foglie.

[c. f. c.]

E' durata pochi minuti ieri la prima udienza del processo all'ex re del Supramonte

«Grazianeddu» ha cambiato look

Abbronzato, testa rasata, polemizza contro i giudici

Ieri in tribunale tra il pubblico al processo c'erano anche alcune studentesse di quinta dell'istituto «Quintino Sella» Accompagnate da professoressa di Diritto, hanno seguito in aula il rito per imparare il nuovo procedimento penale

ASTI. Imprevedibile Grazianeddu. Dopo aver disertato l'udienza preliminare, ieri a sorpresa ha lasciato il carcere di Novara e si è presentato davanti ai giudici. In programma la prima udienza del processo che lo vede imputato per le armi ritrovate nella sua abitazione.

Un viaggio inutile: il processo è stato rinviato al 6 giugno per eseguire la perizia psichiatrica su uno dei coimputati, Domenico Anfossi, 34 anni, ragioniere genovese; assente invece il terzo imputato, Elio Ferraris, 64 anni, anch'egli residente a Genova, originario di Castel Rocchero. I due, al momento dell'arresto, avevano sostenuto di aver contattato Grazianeddu (ad Asti in libertà condizionata) per sequestrare una consulente finanziaria monegasca, Patricia Palmero, parte civile tramite l'avvocato Gianfranco Valente.

Graziano Mesina, in cella da luglio, è arrivato a palazzo di giustizia poco dopo le 8 a bordo di un cellulare: al seguito il solito codazzo delle auto a sirene spiegate. Nuovo il look dell'ergastolano: testa quasi rasata, abbronzato, completo carta da zucchero e un'intonatissima camicia color salmone. Per il resto è il «vecchio» Grazianeddu: sguardo fiero e imbronciato e non ha raccolto quello di «sfida» lanciato al momento di entrare in aula dal pm Francesco Saluzzo. Fino a quel momento Mesina aveva atteso l'inizio del dibattimento passeggiando nervosamente nella gabbia dei detenuti, «osservato speciale» e un gruppo di studenti del «Quintino Sella», in tribunale per una lezione speciale di diritto.

Con apparente distacco, Mesina ha dato l'ok per le riprese televisive e scambiato qualche enigmatica battuta con i giornalisti: «Mi impediscono di difendermi».

Freddo anche l'approccio con il suo difensore d'ufficio, l'avvocato Pier Nevino Passeri. Non è mancato invece qualche cenno di saluto agli amici, alcuni dei quali citati testimoni, che si trovavano nel settore riservato al pubblico: fra questi Michele Quai e famiglia, l'impresario di origine nuorese trapiantato ad Asti che tre anni fa offerto a Grazianeddu un posto da magazziniere e l'alloggio nella villetta di frazione San Marzanotto. Lì i carabinieri avevano ritrovato parte dell'arsenale che sarebbe dovuto servire per il rapimento.

L'udienza è durata pochi minuti: il tempo necessario per affidare al professor Francesco Brignolio, primario di Neurologia ad Asti, A chiedere l'accertamento sono stati il pm Saluzzo e l'avvocato Aldo Mirate, difensore di Anfossi. Il ragioniere ligure soffrirebbe di una grave forma di schizzofrenia: si dovrà accertare se Anfossi possa prendere parte coscientemente al processo.

Roberto Gonella

Graziano Mesina ieri in aula ad Asti

Dopo la rinuncia all'incarico del sindaco, passato dal ppi, che lo ha espulso, alla Lega Nord

Canelli, Oscar Bielli succederà a Marmo?

Forse la nuova giunta sarà pronta entro la prossima settimana

Da sinistra Oscar Bielli attuale vicesindaco e Roberto Marmo passato al Ppi alla Lega

CANELLI. Toccherà ad Oscar Bielli, attualmente vicesindaco, il compito di provare a formare una nuova giunta.

Dopo la clamorosa scelta di Robero Marmo, sindaco ancora in carica (ha rimesso l'incarico al partito), di passare al ppi alla Lega nord, il partito di maggioranza sta cercando di uscire da una indesiderata crisi.

L'incarico a Bielli è stato formalizzato la scorsa sera, durante la riunione del gruppo consiliare. «Questo non vuol dire che io sia destinato ad essere il sindaco della città» precisa Bielli, 43 anni, cresciuto politicamente nel partito liberale con una lunga esperienza in Consiglio comunale (dal '75 in poi ha ricoperto cariche di assessore e vicesindaco), nel '90 eletto nella lista della dc.

Sembra però probabile che sarà proprio Bielli a traghettare l'amministrazione comunale (retta ora da un monocolore dei ppi) fino alle elezioni del '95. Secondo indiscrezioni, Bielli ha ricevuto l'incarico con i voti unanimi del gruppo di maggioranza. Sul suo nome si sarebbero trovate d'accordo tutte le «anime» del gruppo ex dc: dai popolari, alla vecchia guardia, ai pattisti di Segni. «La condizione che ho posto è la compattezza della maggioranza - afferma Oscar Bielli -. Potrò formare una nuova giunta solo con l'appoggio di tutti e 19 i consiglieri. Altrimenti non lo farò».

La mela a metà punta Bielli è la ritrovata unità di un partito che ultimamente ha dato segni di frammentazioni e divisioni interne profonde. «Macchè frammentazioni - protesta Bielli -. Nella vecchia dc le divisioni ci sono sempre state. Magari venivano ricomposte in nome di un'unità formale, ma erano la regola. La differenza è l'oggi è che adesso le posizioni sono più esplicite. Eppoi se andiamo a vedere tra l'opposizione troviamo le stesse divisioni».

Bielli illustra la «sua» ipotesi di giunta (sarà presentata la settimana prossima) che, dice, avrà poche novità. «Chi ha lavorato finisca quello che aveva iniziato» promette. Sul programma Bielli è sintetico: «Pochi progetti da realizzare in tempi brevi», dice.

Intanto il coordinamento provinciale del partito popolare ha votato l'espulsione di Roberto Marmo, dopo che lo stesso aveva confermato al direttivo del ppi cancellese il suo tesseramento alla Lega Nord. Non si sa ancora quale posizione l'ex sindaco cancellese assumerà in Consiglio: «Parlerò ai miei elettori quando la città avrà un nuovo governo» afferma. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

PREFETTURA

Ricevimento in terrazza per la festa della Repubblica

Numerose autorità di Asti, sindaci dell'Astigiano, personaggi del mondo politico, economico e culturale, alcuni candidati a sindaco di Asti, si sono riuniti in occasione della festa della Repubblica ieri pomeriggio in prefettura in piazza Alfieri. Il ricevimento è proseguito sulla grande terrazza all'ultimo piano del palazzo. In un breve discorso, il prefetto Mario Palmiero ha ricordato i valori della Repubblica. [bru. m.]

CORSO DON MINZONI

6 tonnellate di ferro da un magazzino

Sei tonnellate di ferro per armatura e numerosi tubi in plastica sono stati rubati a Viatosto nel capannone della ditta «Cifa» (fornitura materiale edile), con sede in corso don Minzoni, fallita nei giorni scorsi. Ha presentato denuncia l'amministratore Giovanni Sesia, residente a Casale. [r. gon.]

CENTRO STORICO

Pensionata di 72 anni scippata da due giovani

Ancora uno scippo in città. A farne le spese è stata una pensionata di 72 anni nel centro storico. La donna è stata avvicinata da due giovani che dopo averla spinta a terra si sono allontanati con la borsetta contenente 50 mila lire. L'anziana riportato leggere contusioni alle gambe. [r. gon.]

EDILIZIA

Forum alla Cassa di risparmio casa e territorio

Meno tasse e balzelli, semplificazione delle leggi in materia e un adeguamento alle trasformazioni della società. Questi i messaggi lanciati al Governo nel forum «Casa e territorio all'inizio della seconda Repubblica» organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dall'Assoedilizia (nella foto, il pubblico nella sala convegni della Crat). Tra i relatori numerosi docenti di diritto amministrativo, tributario e urbanistico, coordinati dal giornalista Lionello Mancini de «Il Sole 24 ore». Al Forum è intervento Giovanni Rostagno presidente dell Associazione provinciale proprieta edilizia che ha chiesto alla nuova Amministrazione comunale di Asti di ridurre al 4 per mille l'aliquota Ici. E' stato presentato l'Annuario italiano dell'edilizia, edito da Giuffrè: compendio di leggi, statistiche, studi e dati per chi opera nel settore. [r. s.]

PALESTRO STUDENTI

Remo Fornaca parla di scuola e Costituzione

Remo Fornaca, docente di pedagogia all'Università di Torino, terrà oggi alle palazzo Ottolenghi una conferenza «Scuola e Costituzione». L'incontro costituisce il primo appuntamento del corposo programma messo a punto dal Comitato provinciale per la celebrazione del anniversario della Liberazione. Durante l'incontro sarà presentato il documento «Proposta di studio della Costituzione e della storia del Novecento» elaborato dall'Istituto per la storia della Resistenza di Asti. Ingresso libero. [l. n.]

LAVORO

Contratto: accordo tra direzione e sindacato

Tra direzione e sindacato è stato raggiunto all'Unione Industriale l'accordo sulla Contratto (vini e spumanti) di Canelli. Tredici dei 78 addetti saranno collocati in mobilità; l'azienda assicurerà loro incentivi salariali e liquiderà le spettanze in tre rate. [l. n.]

BARBELLA CAGLIERARI SATTAVO

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Nizza, borghi e Comuni domenica si sfideranno in pista

Sarà una Giostra con i big

Alla partenza i senesi Bucefalo, Cittino dovranno vedersela con l'astigiano Truciolo
La prevendita dei biglietti al «Ciabot». Stasera e domani le ultime cene propiziatorie

NIZZA. Dodici fantini (tra loro i nomi più noti dell'universo paliofilo), saranno in pista domenica per disputarsi lo «Stendardo» della Giostra. Ieri a mezzogiorno, alla presenza del Capitano Luciano Vorri, l'elenco è stato completato, confermando a grandi linee le previsioni, con alcune novità.

Canelli ha riposto la sua fiducia in Martin Ballesteros vincitore della passata edizione. Il Bricco Cremosina avrà in pista Luca Semenzato, la Cima di Nizza, Luigi Bruschelli detto Tracciolino, lo Stradino Bossola presenterà il fantino «storico» Tonino Cossu detto Cittino, che per i rosa-verdi vinse nel '91. Il Comune di Moncalvo avrà in lizza Salvatore Lo Manto, Castello San Rocco si affida ad altro fantino ben noto alla pista nicese: è Leonardo Viti detto Canapino, il più anziano dei concorrenti.

Il borgo Barra di Ferro presenta Stefano Chiappello, nicese doc, il più giovane della pista con i suoi anni. Per San Michele, correrà Maurizio Farnetani (Bucefalo), Calamandrana presenterà Canio Abruzzese (Sam), Rocchetta Tanaro farà scendere in pista Mario Cotto (Truciolo), che ha trionfato a Nizza ben cinque volte. La matricola della Giostra, Castell'Alfero si affiderà a Claudio Bandini e il borgo Martinetto al grossetano Roberto Falchi.

Una lista di tutto rispetto per destare interesse attorno alla corsa. Ma attenzione: dal Comune fanno presente che qualcosa potrebbe ancora cambiare. «Secondo il regolamento - spiega Alba Ferraro dall'ufficio manifestazioni - fino a domenica a mezzogiorno è possibile assicurare il fantino, pertanto qualcuno potrebbe cambiare idea all'ultimo momento, sostituendo il proprio concorrente». Per le prove comunque, saranno in pista i fantini nell'elenco ufficiale: il battesimo con l'anello di terra battuta avverrà oggi pomeriggio dalle 17 alle 19 e domani mattina dalle 8 alle 10,30.

Per assistere alla Giostra sono in vendita i biglietti al «Ciabot» della pro loco in piazza Garibaldi (tel.721.763). Il posto in tribuna costa 50 mila lire ed in «parterre» 15 mila. Il corteo storico (sfileranno circa trecento figuranti) alle da piazza Marconi. Questa sera e domani, ultime propiziatorie per la vittoria; alle si incontreranno gli abitanti della Barra di ferro al ristorante Savona. I rosso-argento di Calamandrana, sempre questa incontreranno i sostenitori al ristorante «Il Quartino». Ricco menù al prezzo di mila lire. Domani alle 21, vigilia di Giostra nelle borgate Cima di Nizza, San Michele e Castello San Rocco.

Enrica Cerrato

La partenza è uno dei momenti più ed emozionanti della Giostra

Ripreso l'iter per la creazione di una sottozona alla doc «d'Asti»

Barbera targata «Colline nicesi»

Nascerà da vigneti pregiati di 19 paesi

NIZZA. Si torna a discutere della Barbera «Colline nicesi». Il Consorzio dei Comuni delle Valli Belbo e Tiglione ha ripreso il lungo iter per la creazione di una sottozona con il nome geografico «Colline Nicesi»: una denominazione di cui si potranno fregiare i vini Barbera particolari caratteristiche, nati da vigneti pregiati situati in una ventina paesi del Sud Astigiano.

La pratica per la sottozona era stata iniziata già due anni fa, ma fu sospesa nell'attesa che il Comitato nazionale vini dettasse le regole precise con cui presentare la domanda. Il disciplinare è già pronto: per elaborare i nove articoli da cui è composto, hanno lavorato enologi (in particolare Noè e Prete di Nizza) e molti produttori, che hanno portato il loro contributo di «operatori sul campo».

La Barbera Colline nicesi dovrà avere caratteristiche precise: la produzione avverrà in vigneti in posizione soleggiata, con terreno argilloso-sabbioso ed arenarie stratificate, in giacitura collinare. Il sesto d'impianto prevede una media di viti per e le forme di allevamento dovranno essere tradizionali. La resa massima consentita è di 60 quintali ad ettaro e le uve dovranno avere un grado alcolico naturale non inferiore a 12 gradi e mezzo. La gradazione del vino non dovrà essere inferiore a 13 gradi e mezzo e le operazioni di vinificazione ed imbottigliamento dovranno essere compiute in

Questo, l'elenco dei paesi interessati: Agliano, Belveglio, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Castigliole, Incisa, Mombaruzzo, Mombercelli, Montegrosso, Montaldo, Nizza, Vaglio Serra, Vinchio, San Marzano e Rocchetta Palafea. Ovviamente i produttori che richiederanno per i loro vigneti questa sottodenominazione, non saranno obbligati a produrre il «Colline nicesi» tutti gli anni, ma potranno operare una scelta vendemmiale la Barbera d'Asti doc. Ora i Comuni dovranno approntare una delibera per corredare la pratica della sottozona. «Entro metà giugno - ha anticipato il presidente del Consorzio Andrea Drago - l'iter della domanda potrà riprendere». [e. ce.]

Domani Moncalvo

Assemblea Acquedotto Monferrato

MONCALVO. Si parlerà soprattutto della nuova convenzione con la società Acquedotto Monferrato, nella seduta dell'assemblea dei 103 Comuni consorziati, convocata per domani alle 15, nel teatro Comunale.

A novembre scadrà la convenzione sessantennale, con i nel i affidò alla società Acquedotto la gestione di un'ampia condotta destinata a servire molti centri delle province di Asti, Alessandria, Torino. «E' probabile - dice il segretario del Consorzio, avvocato Lusona - che in base alla legge sulle privatizzazione dovrà arrivare ad una proroga della convenzione, non di certo alle stesse condizioni di prima».

Continua il funzionario: «Sono passati sessant'anni da quell'accordo e molto nel frattempo è cambiato; certe regole sono decisamente datate».

In sede di rinnovo convenzione il Consorzio è deciso a discutere con la Società di argomenti importanti la proprietà degli impianti, la partecipazione alla scelte gestionali e il programma, gli investimenti. Concludo Lusona: «Il Consorzio vuole contare di più; del resto questa volontà già stata espressa nelle ultime riunioni dall'assemblea dei sindaci».

L'assemblea dovrà anche i voti il conto consuntivo 1993 alcune variazioni al bilancio di previsione '94.

Già da quest'estate entrerà in funzione il nuovo anello Ozzano-Vignale che potenzierà il «ramo Alessandria», da tempo in difficoltà nei mesi estivi. La nuova condotta, lunga 12 chilometri, sarà terminata a fine giugno; bonificheranno una decina di Comuni Monferrini, in particolare Vignale; nel mese di luglio soffriva problemi di approvvigionamento a del consistente aumento di popolazione che si verifica ogni anno in concomitanza con la rassegna danza. Pure in altri paesi monferrini le vacanze estive richiamano un buon numero di villeggianti con guente necessità di un maggior apporto di acqua. [bru. m.]

ING SVILUPPO

ING SVILUPPO INVESTIMENTI SIM S.P.A.

ING Sviluppo Investimenti SIM S.p.A. è la Società di Intermediazione Mobiliare incaricata di distribuire i servizi finanziari e assicurativi di ING Sviluppo, branch italiana di Internationale Nederlanden Group. ING Group è il primo gruppo bancario/assicurativo olandese e uno dei più importanti al mondo. Opera in 48 Paesi nei cinque continenti e si compone di due grandi istituzioni internazionali: Nationale-Nederlanden, le maggiori compagnie assicurative in Europa, e ING Bank, una delle principali banche olandesi, con una forte presenza nei mercati finanziari di tutto il mondo.

Per ampliare ulteriormente la sua organizzazione commerciale

ING SVILUPPO

SELEZIONA

PROMOTORI FINANZIARI

con precedenti esperienze di lavoro nel settore

DIRIGENTI DI AZIENDA
AGENTI DI COMMERCIO
PROFESSIONISTI
BANCARI

che vogliano valorizzare la loro professionalità attraverso l'iscrizione all'albo

OFFRE

PRODOTTI INNOVATIVI
PROSPETTIVE INTERNAZIONALI
TANGIBILI TRAGUARDI ECONOMICI
COMPLETO ITER FORMATIVO

ING SVILUPPO INVESTIMENTI SIM S.p.A.

Riferimento 10
AGENZIA DI TORINO
C.so Dante, 63 - 10126 Torino
Tel. 011/6505691

Azienda leader settore materassi cerca
AGENTI MONOMANDATARI
A cui affidare un consolidato portafoglio clienti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Provvigioni ai massimi livelli.
Inviare curriculum a: PUBLIKOMPASS n° 105-E - 20123 Milano

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
Ospedale - Tel. 57657

Azienda metalmeccanica in provincia di Asti, ben affermata dell'automazione industriale nell'ambito potenziamento dei propri organici **cerca:**

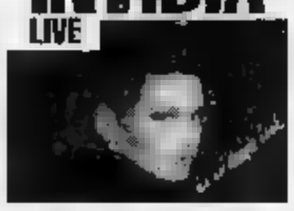
N. 1 RESPONSABILE DI PRODUZIONE
A tale figura risponde un perito meccanico o un laureato in ingegneria meccanica con spiccate attitudini alla gestione ed organizzazione delle risorse umane. Esperienze nel degli impianti industriali costituiranno titolo preferenziale.

N. 1 TECNICO
Il candidato prescelto sarà preferibilmente un laureato in ingegneria meccanica e dovrà essere in grado di redigere preventivi offerte, nonchè mantenere i contatti di ordine tecnico con i clienti.

N. 2 TECNICI PROGETTISTI
I candidati più indicati Periti meccanici o neolaureati in ingegneria meccanica con conoscenza moderni sistemi di progettazione. Titolo preferenziale sarà conoscenza del disegno sistemi C.A.D.

N. 3 TECNICI DI OFFICINA
I candidati ideali: Periti meccanici e elettromeccanici giovani, dinamici e desiderosi di maturare una significativa esperienza nel settore delle macchine speciali per l'automazione industriale.
Per appuntamento telefonare allo - 957.402 dalle ore 14 alle 16,30.

INVIDIA
LIVE



QUESTA SERA
E
SI BALLA ANCORA ALL'INVIDIA
con
D.J. SEBASTIAN
e **L.J. GIANFRI**
con i più recenti ritmi Disco Music
D'ASTI

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
L'EMPORIO PURINA ITALIA
CERCA
MONO - PLURI MANDATARI
CUNEO - TORINO - ASTI
Tel. 0172/47.43.94 - Fax 47.45.84

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VENERDI'
AL MIRO'
CONTINUANO

LE NOTTI DA FAVOLA!
E
SABATO 4 GIUGNO
"CI PRENDEREMO AL MIRO'"
GRANDE FESTA A SORPRESA
P.ZA ALFIERI - ASTI - TEL. 0141/59.25.72

Dedicato ai nostri clienti.

Grazie alle vostre segnalazioni e al vostro gradimento del nostro Servizio Assistenza, per efficienza, cordialità e preparazione, siamo arrivati primi nella classifica del "Service Quality Team" Mercedes-Benz. Un successo che ci riempie di orgoglio e ci stimola a migliorare ancora di più.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/411777 - ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912

Augustus Fest andrà poi a Vercelli, Alessandria, Asti e Novara

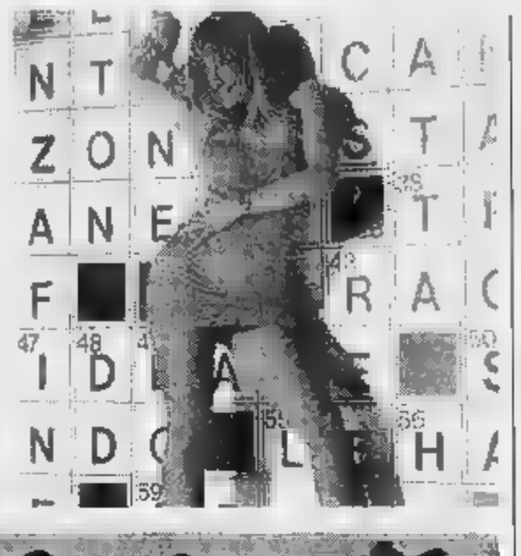
Giro musicale del Piemonte parte stasera da Casale

CASALE. Parte oggi da Casale il tour piemontese dell'Augustus Fest 94, una festa itinerante che prevede spettacoli di animazione, musica dal vivo, divertimento e momenti di [illegible]gazione. In città la festa sarà ospitata in piazza d'Armi fino a giovedì prossimo, in una struttura coperta con 4000 posti a sedere.

Stasera alle 22, inaugurazio[illegible] alla presenza di Simona Tagli, madrina della manifestazione. Poi ci sarà [illegible] programma di disco music con il dj Anibalbi del Bandiera gialla di Rimini, il casinò party e una sfilata di moda per il mare. Sabato 4 dopo la disco music, selezione «miss e mister Patria» (a cui potranno partecipare i militari che prestano servizio in città) e alle 22 sarà proposto il karaoke, poi l'inizio delle selezioni del torneo di calcio saponato femminile. Diverse le manifestazioni che caratterizzeranno le varie giornate dell'Augustus Fest: tutte [illegible] a ingresso libero. Ci sarà sempre uno spazio per il fast food.

Tra le iniziative: domenica alle 22 spettacolo musicale degli Energy; lunedì alle 22 performance delle ragazze di «Non è la Rai»; martedì e mercoledì ritorno sul palco degli Energy e di un gruppo di ballerini. Giovedì, infine, grande festa [illegible] le ultima fasi del torneo di calcio femminile e del concorso «Miss e mister Patria 94». Alle 22 estrazione della lotterie e chiu[illegible] della festa casalese.

Il tour però si sposterà nelle prossime settimane in altre città piemontesi e [illegible] tutta Italia. Dal venerdì prossimo a giovedì 16 sarà a Vercelli; dal 17 al [illegible] giugno ad Alessandria; [illegible] 24 al 31 partono due edizioni in contemporanea che saranno ad Asti e a Novara. [t. f.]



Simona Tagli madrina della manifestazione [illegible] presente stasera alle 22 Sotto, le ragazze di «Non è la Rai»

III SETTIMANA

ASTI

Paolo Rossi, Cochi, Pitagora e Sandrelli a teatro

Sarà presentato oggi a Milano [illegible] Asti il cartellone di Asti Teatro 16. Il festival, che si terrà dal [illegible]0 giugno al 3 luglio, proporrà [illegible] decina di spettacoli, [illegible] musica, danza e altri eventi. Tra gli ospiti, Paolo Rossi, Cochi, Paola Pitagora, Amanda Sandrelli. [c. f. c.]

CIGLIANO

Nel Vercellese, ascoltando «Santi Numi»

Falloppio alla voce, Strega alla chitarra solista, Pherry al basso e Flobert alla batteria [illegible] domani sera, dopo le 23, in concerto [illegible] nuovo club «Los Amigos» di via Santa Clara. La band [illegible] quella di «Le Trombe di Falloppio», che presenterà il nuovo compact disc [illegible] titolo «Santi Numi». [g. bar.]

[illegible]

Joy Salinas, idolo delle discoteche

Musica dance domani sera alla discoteca «Boccanera club». Si esibirà Joy Salinas: la cantante, molto popolare tra il popolo delle discoteche, proporrà alcuni suoi brani. [r. c.]

VERBANIA

La 99 Posse contro l'ingiustizia

Rap metropolitano contro le ingiustizie sociali: è quello che propongono i ragazzi della «99 Posse». Giovedì sera sono al Palasport di Verbania, ingresso a 12 mila lire. Il gruppo è fra quelli che hanno realizzato la colonna sonora del film «Sud» di Salvatores. [m. p. a.]

VERCELLI

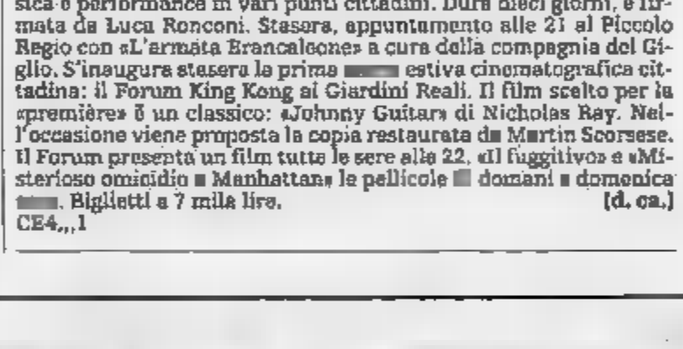
Concorso per compagnie teatrali

[illegible] per partire la terza edizione della rassegna teatrale «Niccolò Barbieri». Il concorso, che premia la miglior compagnia dilettante offrendo i fondi per un nuovo allestimento, si aprirà il 10 giugno al Barbieri, con Teatro Esperimento, che [illegible] vinto la [illegible] edizione [illegible] che presenta «Finale di partita» di Beckett. Seguiranno cinque [illegible] te eliminatorie [illegible] finale, il 16. [g. bar.]

PONT-SAINT-MARTIN

Due giorni di giochi popolari

A Pont-St-Martin si festeggia per due giorni, domani [illegible] domenica. Parteciperanno i sette rioni, che gareggeranno sul «palo della cuccagna», tiro alla fune, corsa con [illegible] valigia, pesca in una piscina allestita al [illegible] della piazza [illegible] altri giochi. [s. ser.]



TORINO

Dieci giorni di kermesse

S'intitola «Identità & differenza» l'avvenimento principale della settimana torinese, una kermesse di prosa, mostre, dibattiti, musica e performance in vari punti cittadini. Dura dieci giorni, è firmata da Luca Ronconi. Stasera, appuntamento alle 21 al Piccolo Regio con «L'armata Brancaleone» a cura della compagnia del Giglio. S'inaugura stasera la prima [illegible] estiva cinematografica cittadina: il Forum King Kong ai Giardini Reali. Il film scelto per la «première» è un classico: «Johnny Guitar» di Nicholas Ray. Nell'occasione viene proposta la copia restaurata da Martin Scorsese. Il Forum presenta un film tutte le sere alle 22. «Il fuggitivo» e «Misterioso omicidio a Manhattan» le pellicole [illegible] domani [illegible] domenica [illegible]. Biglietti a 7 mila lire. [d. ca.]

CE4,,,1

RASPELLI

Rustico ed affascinante con tanta voglia di fare

FONTANETTO PO (VC)

ALTI e bassi nel menù di questo posticino curioso ed interessante: corrente alternata tra gli antipasti ed i primi. Forse il desiderio di fare troppe cose, forse un po' di distrazione, tanta passione ma qualche caduta di tono... fanno sì che non tutto vada liscio. Ed è un peccato, perché il posto [illegible] fascinoso, a cominciare già dalla strada che avrete fatto per arrivarci. Antiche case, bei portici bassi, un ambiente civile dove per delimitare la zone pedonale il comune ha fatto mettere i vasi [illegible] gerani [illegible] [illegible] un tocco [illegible] leggiadria. La trattoria Bucunà (mi hanno spiegato: vuol dire merenda) è sotto i portici, con una defilata porticina d'ingresso. L'ambiente è bellissimo, rustico vero, autentico e popolare (e non trasandato): si susseguono due sale [illegible] la [illegible] volta a botte, con le pareti di legno, con le rusticherie più divere alle pareti, dalle gigantografie degli antenati alle pipe di Brebbia.

Il tutto in un ambiente di cordiale familiarità, dove i giovani ridono e [illegible] divertono, dove i più anziani sprizzano soddisfazione per un paio d'ore passate davanti ad una buona bottiglia. Già, le bottiglie, perché il punto di forza di Carlo Bertola [illegible] proprio l'assortimento [illegible] vini che sono grandi in senso assoluto e rarissimi per un posto come questo. Molto valido è anche il [illegible] dei superalcolici.

Il menù, invece, è a corrente alternata, anche se [illegible] sicuri che le premesse per fare bene ci siano: bisognerà, comunque, dare una ripulitina all'idea di fare tanto e troppo.

Qui si segue il menù guidato (e recitato a voce). Si comincia, ad esempio, con il tagliere strapieno di molti salumi di[illegible] che vi affetterete da [illegible] sono buoni i sanguinacci, ma [illegible] resto, ad esempio, [illegible] curioso [illegible] tipologia [illegible] provenienza [illegible] non ha [illegible] straordinario valore al palato. Dopo i salami, lardo di Arnaz, boudin e fiocco, [illegible] il «salignon» (ricotta con erba cipollina e [illegible] di finocchio), i buoni asparagi al burro, le deliziose acciughe al verde. Il [illegible] agli asparagi è discreto, ma le orecchiette alla ricotta sono deludenti, gli agnolotti ripieni di fonduta al sugo di capretto salintissimi, immangiabili. Va molto meglio con il capriolo (che arriva dalla Widt, dalla Venezia Giulia, [illegible] Mossa [illegible] Capriva, cucinato con una salsetta segreta) e [illegible] la buona torta [illegible] nocciole (in alternativa zabaglione con biscottini).

Spesa piccola 35-40.000 lire, ma con qualche migliaio di lire in più si potrà curare tutto meglio.

Provato il 4 maggio 1994.

Edoardo Raspelli

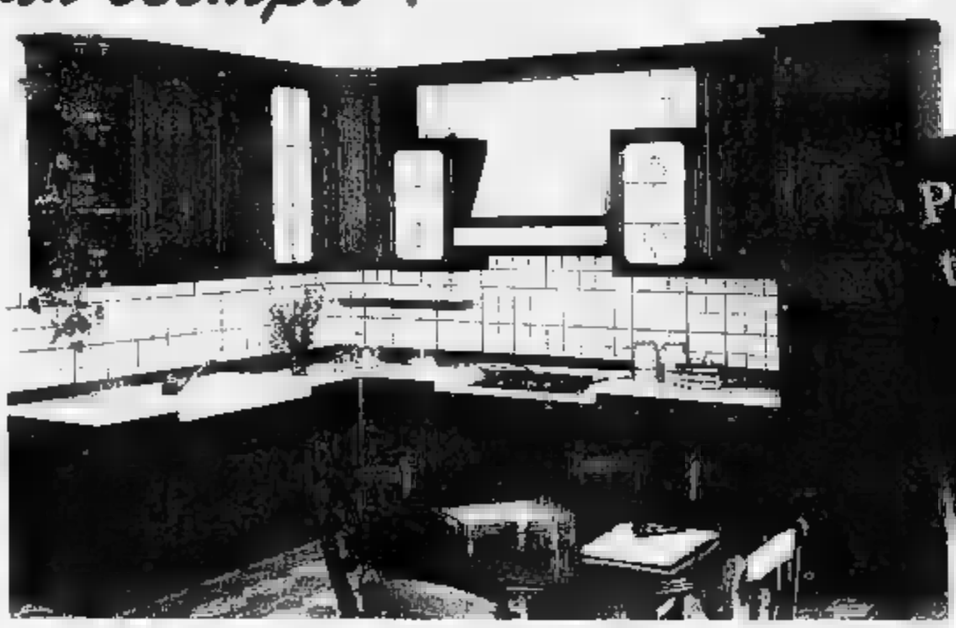
Bucunà
Via Vioni 28
Fontanetto Po (Vc)
Tel. (0161) 84.03.82
Chiuso martedì
Carte di credito:
Bankamericard
Visa, Cartasì
Fascia di prezzo: **D**
Voto: **11,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 [illegible] INDIMENTICABILE

OPERAZIONE RISPARMIO

SE VUOI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CUCINA, OGGI, DAI FRATELLI PEROSINO TI ASPETTA UNA GRANDE PROMOZIONE.

un esempio ?



Potrai scegliere tra 20 modelli di cucine tra classiche, rustiche o moderne; tutte complete di elettrodomestici ed avrai diritto ad uno sconto effettivo del 40% sul costo totale.

Val ben la pena di dare un'occhiata !

Cucina in Rovere completa di elettrodomestici, composizione come foto, L.8.765.000

COSTO "OPERAZIONE RISPARMIO"
L. 5.260.000
compreso: IVA , TRASPORTO E MONTAGGIO

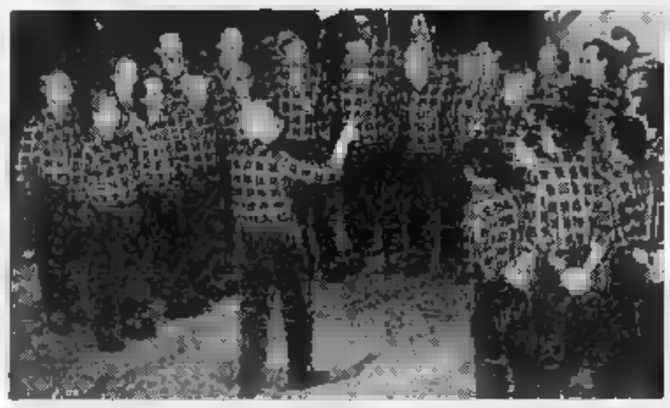
EKIP - AT

Perosino ARREDAMENTI
SS.ASTI-ALBA uscita ISOLA D'ASTI
aperto anche la domenica

Stasera si terrà il memorial «Sospitti», tra le manifestazioni patronali del borgo

Festa di cori a San Lazzaro

Ospite il gruppo «Monte Cauriol» di Genova



Il coro «Amici della montagna» sarà stasera in concerto a San Domenico Savio

ASTI. Il [illegible] Lazzaro è in festa. Il comitato Palio ha organizzato [illegible] serie [illegible] iniziative tra spettacolo [illegible] sport, che proseguiranno fino a sabato 11 giugno.

Questa [illegible] si terrà un appuntamento ormai tradizionale, il «Memorial Pierino Sospitti», giunto alla settima edizione. La rassegna di canti popolari e di montagna si terrà stasera [illegible] partire dalle 21,15 nella chiesa di San Domenico Savio. Vi parteciperà il coro «Monte Cauriol» di Genova, diretto da Armando Corso, che era [illegible] già ospite della prima edizione dell'iniziativa nel 1988. Il gruppo presenterà brani della tradizione popolare (come «Rusticanella» o «La monferrina») nell'armonizzazione curata dal coro stesso. Farà gli onori di casa il [illegible] «Amici della montagna» della Way Assauto diretto da Armodio Cabisti, che si esibirà tra le due parti del concerto degli ospiti. L'ingresso è libero.

Tra gli altri appuntamenti musicali della festa di San Lazzaro ci sarà il karaoke domenica alle 21,30 al circolo ricreativo. La [illegible]ata sarà curata dal gruppo sportivo «Pegaso».

Giovedì 9 giugno alle 21,15 nella chiesa di San Domenico si terrà [illegible] concerto lirico con giovani artisti. Sabato 11 giugno alle 20,30 ci sarà la grande cena finale seguita da balli in piazza con remigio Passarino. L'ingresso per le danze sarà gratuito. [c. f. c.]

Contenti alla «sbaraglio» nella notte di Vaglio Serra

VAGLIO SERRA. La tradizionale «Festa delle Bersicule», quest'anno avrà [illegible] coda [illegible] la serata canora «Voluntas Sound». La Pro loco, con [illegible] gruppo dell'Oratorio Salesiano nicese, promotore del «Voluntas», ha organizzato una rassegna simile [illegible] quella che già ottenne successo al teatro Sociale [illegible] gennaio. L'appuntamento è per stasera alle [illegible] nel teatro tenda sulla piazza del Municipio: ingresso 8 mila lire e il ricavato, tolte le spese, sarà devoluto in beneficenza.

Al microfono si alterneranno [illegible] ventina [illegible] giovani cantanti e gruppi che hanno già dimostrato grinta e passione per [illegible] musica, durante le serate invernali [illegible] Nizza. I cantanti si esibiranno [illegible] vivo con l'accompagnamento [illegible] gruppo «storico» formato da Walter Giroldi e Andrea Gunsti (chitarra), Gianni Gilardi (basso), Roberto Calosso (tastiere) e Tonino Mastrazzo (batteria).

«Quando abbiamo avuto l'idea [illegible] proporre un 'Voluntas' estivo - raccontano alla Pro loco di Vaglio - i giovani hanno risposto con entusiasmo e dovrebbero esserci quasi tutti i protagonisti [illegible] spettacolo invernale».

Un pubblico di fans e amici applaudirà nuovamente Gianna Capra (giovanissima vincitrice della passata edizione) e tra gli altri, Marco Poggi, Cristina Massimelli, Maria e Sonia Bevilacqua, Massimo Ricci, Giuseppe Robba, Roberto Pozzo, Fabio Sanghez, Enzo Cammarota, Pinuccio Lavigna, Katia Socco e i «Bernardi Brothers». Si esibiranno anche i «Nobody Perfect», nuova formazione, che secondo il bassista Gianni Gilardi «si sta già preparando a sostituire il gruppo storico che accompagna [illegible] Voluntas Sound».

Ci [illegible] intermezzi dell'attore dialettale Mario Bersano [illegible] in dialetto nicese, Bersano intratterrà il pubblico [illegible] poesie, barzellette e monologhi tratti da commedie piemontesi. Il festival si concluderà [illegible] le consuete votazioni: gli organizzatori hanno evitato le formule della gara e il pubblico potrà tranquillamente applaudire i cantanti preferiti, [illegible] dover fare classifiche. [e. ca.]

DI GIORNO E DI NOTTE

VALFENERA
Apre mostra di aeromodelli

La mostra di aeromodelli statici di Giulio Rabino inaugurerà stasera, alle 21,30 nel salone municipale, la «Festa di primavera '94» di Valfenera. La manifestazione chiuderà domenica.

CANELLI
Cantanti in gara con Tattoo

Seconda serata di gara, oggi, al «Karaoke One» di viale Italia 66 a Canelli. Cantanti in passerella presentati da Tattoo. S'inizia alle 21,30.

SAN DAMIANO
Stasera blues al «Portico»

Stasera alle [illegible] al pub «Il portico», sulla strada da San Damiano a Canale, ci sarà la «Pizzi blues band». Ingresso libero.

[illegible]
Serata musicali all'Alter Ego

Musica dal vivo al disco bar Alter Ego [illegible] Cassinasco. Stasera suonerà il duo formato dai musicisti torinesi Maurizio Tomasalli e Angelo Zoggia che presenterà un repertorio di cover e disco dance.

CASSINASCO
In birreria con i «The Trouble»

I «The Trouble», formazione torinese, si esibiranno [illegible] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero. Domani sera toccherà agli «Apple Core».

[illegible]
[illegible] Cantinone si legge Svevo

Si conclude stasera, al Cantinone di Montemagno, la rassegna «Libro Quindici» proposta dalla Pro loco. Alle 21 si leggerà «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo. Ingresso libero.

SAN [illegible]
Saggio di danza [illegible] cinema Lux

Più di cento bambini partecipano [illegible] saggio di danza [illegible] alla [illegible] al [illegible] Lux, organizzato da «La Palestrina» diretta da Daniela Tarteglino. Vi saranno esercizi di aerobica, danza, jazz. Biglietti 10 mila lire. Informazioni al 975.479

STASERA AL POLITEAMA

Torna in scena il «Siparietto»

La compagnia astigiana «Il Siparietto» replicherà stasera, a gran richiesta, la [illegible] versione comica de [illegible] promessi sposi», che alcuni giorni fa aveva ottenuto un [illegible] [illegible] al debutto. Il gruppo di attori, tutti dipendenti Sip, propone [illegible] classico di Manzoni in chiave comica, tra telenovela e operetta. Gli attori sono tutti [illegible]schi, anche Perpetua, Agnese, la monaca di Monza [illegible] Lucia Mondella [illegible] interpretate da uomini. L'appuntamento è per le 21,15 al Politeama. Biglietti: 18 mila lire per la platea, 12 mila per le gallerie. Prenotazioni al 391.346 [illegible] al 692.401.

ASSOCIAZIONI

[illegible]
Rilancio economico

Il rilancio economico della provincia sarà il tema del dibattito organizzato martedì 7 giugno dal Rotary [illegible] Asti, presieduto dall'avvocato Giorgio Pazzi (all'Hotel Salera, inizio alle 20). Interverrà il direttore responsabile del quotidiano «Il Sole 24 Ore», Salvatore Carrubba.

AISM
Giornata nazionale

L'Aism festeggerà domani la giornata nazionale per la lotta alla sclerosi multipla con un incontro, alle 15, all'Ossi dell'Immacolata. Domenica scorsa con la vendita delle rosellina in piazza [illegible] Secondo sono stati raccolti 5 milioni.

ACTI
Tutti [illegible] Montechiaro

I campeggiatori dell'Acti si ritroveranno da [illegible] [illegible] domenica [illegible] Montechiaro per il secondo raduno. Domani alle 9,30 visita guidata alla chiesa romanica di San Nazario e concorso video per amatori. Nel pomeriggio gara a bocce e di macchine radiocomandate, [illegible] 19,30 cena in piazza [illegible] «karaoke» con il dj Juan. Dopo l'elezione di Miss Roulotte [illegible] Mister Camper, vin brulè per concludere la serata.

ARMONIA
La danza sacra

Domani e domenica al centro di armonia «Cascina Valgomio» di Monoucco (frazione Rivalta) si terrà un seminario di danza sacra, secondo la comunità di Findhorn in Scozia. Insegnante Carolina Botti. Per informazioni tel. 011/987.4917.

UNIONE CIECHI
Spettacolo benefico

Sono disponibili i biglietti per lo spettacolo teatrale «La [illegible]gna si diverte», in scena il 22 settembre al Politeama [illegible] la compagnia «Teatro Insieme». Il prezzo del biglietto (25 mila lire) dovrà essere versato all'incaricato dell'Unione Ciechi di Asti (tel. 592.096).

[illegible]
Corso da sommelier

Continua fino al 14 luglio all'Hotel Reale, il primo corso [illegible] «Introduzione alla degustazione [illegible] dei vini e alla vitivinicoltura» (14 lezioni teoriche e pratiche, [illegible] esame di abilitazione finale) organizzato dalla delegazione provinciale dell'Ais, Associazione italiana sommeliers. Informazioni [illegible] 531.275 (Franca Moretti).

[illegible]
Labari dal Piemonte

Labari [illegible] tutto il Piemonte hanno partecipato domenica all'annuale raduno regionale degli Aviatori, organizzato dal[illegible] sezione di Asti [illegible] Sacrario di Loreto di Costigliole. Durante la manifestazione si [illegible] esibiti i deltaplani del club «I Corvi» di Asti; tra [illegible] autorità, il generale ispettore Vittorio Pizzetto.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 534.147 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Caro diario — *N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita. [illegible] malattia, salute ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra che s[illegible] l'ideologia con pannolo varie N. V. 1h 40' — Commedia

Politeama — Tel. 530.085 — Ore 21,15 — L[illegible]
I promessi sposi — Teatro

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/6000
Film Rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: sp. 20; ult. 22,25 — [illegible] 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari (N. V. 1h 14') — Comico

[illegible] — Tel. 557.667 — Or.: 18/20,30/22,10 — [illegible]
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,30 — L. 6000 - 20.000 abb.
[illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. 824.869 — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
[illegible]

NIZZA

Aurora — Or.: sp. 20 — Lire 6000/7000
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini! N. V. 1h 48' — Western

Verdi — Tel. 701.459 — Apertura ore 20 — Lire 8000/7000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di [illegible], litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'attraente vedova. N. V. 1h 44' — [illegible]

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Saggio di danza

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0019 (linea 892 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due [illegible]**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Bugs rosso.** Or.: 16,15; 17,55; 19,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 19,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo [illegible] uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: Finalmente finale.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **mariachi.** Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 6. **L'inferno.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Montalbert 241. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,00.
[illegible] [illegible] v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S [illegible], **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**JURALE** 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La lana.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. [illegible]embre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivaret.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Chinese Kaleidoscope.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio (5-24/7) da [illegible] vendita abbon. al 4 spett. al T. Regio: Lyon Opera [illegible] - Balletl Frankfurt - Compagnie D.C.A. Decouflé - Ballet National de Nancy [illegible] de Lorraine. L. 150.000 - 100.000. Biglietteria 13/18,30. T. 6815.241/242.
[illegible] Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: [illegible] 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible], ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.662. Repliche [illegible] a domenica [illegible] giugno.
[illegible] Spettacoli o [illegible] [illegible] a [illegible]tro. Informazioni e prenotazioni per Vigonale Danza '94. Biglietteria: ore 19/22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 5**
[illegible]
22,30 [illegible] **Benjamin**, telefilm
23 — [illegible] vol
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto** [illegible] **show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,45 **Lo sconosciuto del 3° piano**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — [illegible] **lei [illegible] mai fatto 13?**
[illegible] **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — [illegible] **città domanda... risponde il** [illegible]
21 — **Telesport**
22 — **Jet**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 [illegible]

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o Madonna**, varietà
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Sbazzeole mania**
20,30 **Sweeney II**, film
22,15 **Tg 4 Solo 24 ore**
22,50 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgy - Supermondiali**
[illegible] **Vento del sud**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Colpo letale**, film
22,30 **Skyways**, [illegible]
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta [illegible] news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Milleo**, magazine sul [illegible]
20,30 **Cancelleria Washington**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Motori**
24 — **Rally della bellezza e della canzone italiana**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Il punto**, attualità
23,13 **Due minuti per [illegible]**
23,15 **Telegiornale 9**
23,35 **[illegible]e di [illegible]**
23,45 **Il sb[illegible]**, musicale

Telecampione
20,30 [illegible] **news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 [illegible], talk-show
23,45 **Capitan Uncino - [illegible] questo [illegible] no le madri**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, replica
[illegible] **Monsieur Beaucaire**, film

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **La [illegible] dell'imperatore**, te[illegible]
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
[illegible] — **O.K. [illegible]**
[illegible] — **Grp [illegible]tor**, replica
0,30 **Charlie**, telefilm

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
[illegible] — **Ciak**
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La gazzella**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici un[illegible]**
22,15 [illegible], telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,45 **Informa 7**
24 — **Handball dream**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un mare di divertimento, di sole, di acqua.....Tuo per tutta l'estate

EKIP ASTI

il presente.. FERRERO ..il futuro

CONCESSIONARIO PEUGEOT per ASTI e PROVINCIA - C.SO XXV APRILE 225 - ASTI

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

La formazione tanarina di calcetto ha battuto a sorpresa (7-6) la Cattedrale

3T ha vinto il torneo dei borghi

Enti: partitissima Fiamme gialle-Finanziari

ASTI. Il 3T, battendo per 7-6 la Cattedrale, si è assicurato per la prima volta nella [illegible] il trofeo dei «borghi» di calcetto. La finalissima si [illegible] disputata mercoledì sera al palazzetto dello sport di via Gerbi: il grande favorito [illegible] vigilia era però il quintetto del Duomo, che inseguiva anche il [illegible] nella manifestazione.

Invece, come già l'anno scorso quando furono sconfitti dalla Torretta dopo i calci di rigore, i bianconazzurri hanno dovuto cedere proprio sulla linea del traguardo. Il grande protagonista della serata [illegible] stato Marcellino, mister dell'Alplast, che ha realizzato una quaterna. Sono andati [illegible] gol per i tanarini anche Giordano (due volte) e Bellacomo. I marcatori della Cattedrale sono stati invece Borsato, Enrico e Paolo Rossi, Ferraris, Cheula e Crispoltoni.

Nella finalina di consolazione il San Rocco ha prevalso sui campioni uscenti della Torretta per 10-8.

Al termine degli incontri [illegible] no state effettuate le premiazioni. Riconoscimenti particolari sono andati al Castell'Alfero, come squadra più sportiva ed al San Pietro, come formazione più sfortunata. Gian Paolo Luisi del San Rocco è stato proclamato miglior portiere. Il capocannoniere [illegible] risultato Attilio Cappellino della Torretta con 15 reti. Sono [illegible]ti poi premiati Luigi Marasco, come giocatore più giovane (17 anni) [illegible] Ottavio Venturello, che con i [illegible] anni [illegible] il più anziano.

Torneo enti. Si disputa domani allo stadio Comunale la finale del torneo degli enti, che porrà di fronte finanziari [illegible] Guardia di finanza: l'incontro, che comincerà alle 21,45, sarà preceduto dalla finale per il terzo e quarto posto tra la Cisrre Asti e la Polizia penitenziaria.

Nelle semifinali, giocatesi martedì, la Guardia di finanza si [illegible] imposta per 2-0 sulla Polizia penitenziaria e i finanziari hanno vinto di misura (1-0) sulla Cassa di Risparmio. In precedenza erano stati eliminati i carabinieri, che avevano trionfato nell'edizione passata.

Trofeo «Asti città aperta». Tempo di bilanci per il trofeo «Asti città aperta» [illegible] calcio, che si è svolto sabato scorso sul campo di via Fregoli e che è riservato alle associazioni di volontariato ed agli extracomunitari.

«L'Approdo» ha iscritto per la prima volta il suo nome nell'albo d'oro, vincendo per 6-5, dopo i calci di rigore, con la rappresentativa marocchina.

Il comitato promotore si è già messo al lavoro per allestire l'edizione del 1995: «Siamo intenzionati ad ampliare la competi[illegible] - afferma l'organizzatore Enrico Rossi - a coinvolgere magari altre squadre piemontesi. Il nostro scopo è far giocare questi ragazzi e permettere una loro integrazione attraverso lo sport».

Torneo di Montafia. [illegible] è concluso il secondo turno del torneo di calcio a sette di Montafia, al quale sono iscritte ventiquattro squadre, suddivise in sei gironi. Stasera, a partire dalle 21,15, si giocano le partite della terza giornata della prima fase: scenderanno in campo l'Irish Bar contro il Bar Roma e lo Yellow Solarium contro la Cantina.

La formazione dell'«Approdo» che si è imposta nel torneo di calcio «Asti città aperta»

Attualmente guidano i raggruppamenti «A», «B», «C» e «D» il Rivalba, l'Irish bar, il Don [illegible]dro e lo Sporting Pecetto. Nei gruppi «E» ed [illegible] la testa della classifica è occupata a parimerito [illegible] Decor Asti e Ferrando Assicurazioni il primo e dalla Pizzeria Villa Fernanda (vincitrice l'anno scorso) e Carrozzeria Villanovese [illegible] secondo.

Si qualificheranno le prime due di ciascun girone: gli ottavi di finale, ad eliminazione diret[illegible] sono in programma da venerdì [illegible] giugno.

Enzo Armando

MAGGIO SPORT

La singolare manifestazione domani alle 10 a Quarto

Torneo di sollevamento pesi la sfida parte dal carcere

ASTI. Il programma del Maggio Sport prevede anche una gara [illegible] tetrathlon che si disputerà domani mattina, alle 10, in [illegible] scenario insolito: [illegible] carcere di Quarto. l'ha organizzata Francesco Cavalli, insegnante di educazione fisica, con l'aiuto di sette sponsor della città e con la collaborazione del Coni astigiano del presidente Michele Serra.

Si daranno battaglia tre società: New Atletic Club, Warriors [illegible] la squadra dei detenuti. Quattro le specialità nelle quali si misureranno: distensione su panca, trazioni alla sbarra, spinte [illegible] squot. La gara [illegible] stata preparata a lungo. Un detenuto [illegible] la passione per la pittura, ha anche disegnato le magliette che indosseranno i partecipanti alla gara, raffigurando atleti stilizzati.

Spiega Francesco Cavalli, istruttore Isef in servizio al car[illegible] di Quarto: «Lo sport [illegible] fondamentale per l'inserimento sociale. La maggior parte [illegible] 270 detenuti scelgono di trascorrere [illegible] loro tempo così. E' un'importante valvola di sfogo per chi vive in carcere. Sul comportamento dei detenuti in palestra si stila un rapporto che viene inserito nella cartella personale [illegible] ognuno». Continua Cavalli: «Ho organizzato una gara perché [illegible] giusto che chi lavora tutto l'anno abbia [illegible] obiettivo [illegible] posa, soprattutto, confrontarsi con altri atleti».

Ogni detenuto ha la possibilità di usare la palestra per fare ginnastica tre ore alla settimana. Racconta Cavalli: [illegible]amo un campo di calcio che ha un ottimo terreno, è il fiore all'occhiello degli impianti sportivi che abbiamo a disposizione. C'è anche un campetto dove si gioca [illegible] pallavolo [illegible] a basket. Spero che la giunta che amministrerà la città sia sensibile [illegible] problemi del [illegible] Credo [illegible]lla funzione sociale dello sport, nella sua positività come valvola di sfogo ed impegno mentale [illegible] fisico. Aumentando le strutture, i detenuti avrebbe[illegible] [illegible] possibilità di praticare più attività sportiva».

Tra i programmi futuri della sezione sport [illegible] [illegible] circonderiale c'è un torneo di calcio interno ed una partita che vedrà protagoniste squadre di serie A: per ora [illegible] state contattate la Juventus ed il Milan. Si attendono conferme.

[d. cot.]

Interbancari

Vincono le staffette della Cr Asti

ASTI. La squadra di atletica leggera della Cassa di Rispar[illegible] ha [illegible] un brillante risultato ai campionati italiani che si sono svolti a Napoli e che hanno registrato la partecipazione di 31 istituti di credito di tutta Italia.

Buono il risultato di Marta Cavallaro che ha vinto la gara di salto in lungo, stabilendo [illegible] record interbancario con la misura [illegible] 5,22. Oro per la staffetta 4400 che si [illegible] imposta con Daniela Dadone, Clara Pescarmo[illegible], Claudia Caldera e Rosella Negro. Oro anche per la staffet[illegible] 4x100 maschile con Massimo Mossino, Vittorio Roberto, Roberto Pisistrato [illegible] Giorgio Viarengo. Medaglia d'argento per Giorgio Viarengo nei 100 metri con il tempo di 11"00.

[d. cot.]

[illegible]

Play off: Il Mantova vince 3-1 contro il Bari

Il Mantova ha vinto per 3-1 (15-6, 15-7, 6-15, 15-11) la seconda partita dei play-off contro il Castellana Grotte. I lombardi hanno 4 punti (16 set vinti, 2 persi); il Bari, 2 (4 set vinti [illegible] 3 persi), mentre la Voluntas è ancora a zero (1 [illegible] vinto, [illegible] persi). Domani il Mantova affronterà in trasferta il Bari. Gli astigiani giocheranno invece mercoledì a Mantova. **[r. s. s.]**

[illegible]

Antonella Giulivi vince l'oro nell'eptathlon

Buoni i risultati degli at[illegible]ti della Vittorio Alfieri in una [illegible] regionale di decathlon ed eptathlon, valida per [illegible] titolo provinciale. Antonella Giulivi ha conquistato l'oro [illegible] 4262 punti, minimo per i campionati italiani juniores. La Giulivi ha [illegible] i 100 metri in 15"9; ha saltato 1,48 nell'alto; ha lanciato a 8,15 nel getto del peso e fatto segnare 5,40 nel lungo; nel giavellotto la sua misura [illegible] di 29,94 [illegible] negli 800 ha corso in 2' 27' [illegible]. Oro, nel decathlon per Gianluca Lupo che ha vinto con 5236 punti. **[d. cot.]**

[illegible]

Questa sera la finale del Trofeo Milanese Sport

Si disputerà stasera, sui campi di via Pietro Chiesa, alla Way-Assauto, la finale [illegible] tennis del torneo maschile «trofeo Milanese sport» riservato a giocatori non classificati. Ieri sera si sono giocate le semifinali tra Accornero-Damosso [illegible] Monaco-Piacchi. La finale è in programma questa sera [illegible] 20. Seguirà premiazione e rinfresco. **[d. cot.]**

BASKET

Domani sfida benefica Astense-Francorosso

Domani, [illegible] 20,30 al palazzetto, basket per beneficenza: torna in campo la squadra astigiana del 1990-91 che si qualificò per i play-off della B2. Il quintetto dell'Astense affronterà la Francorosso Torino, di A2. Il ricavato dell'incasso andrà alla Croce Rossa. **[d. cot.]**

RALLY

In forse il «Valli Vesimesi»

Si è svolta nei giorni scorsi a Torino una riunione organizzata dal vice presidente della Csai Alberto Librizzi per esaminare la non felice situazione automobilistica in Piemonte. In questa prima parte dell'anno sono infatti saltate 6 gare su 15 previste. Erano presenti il presidente dell'Aci Asti, Gian Fossa ed il presidente [illegible] commissione sportiva dell'ente astigiano Mario Viotti ed in rappresentanza della Csai il delegato provinciale, il sandamianese Sergio Gai: si è appreso che [illegible] ogni probabilità (problemi di natura organizzativa) dovrebbe [illegible] annullato anche il rally [illegible] Valli Vesimesi. **(g. m. g.)**

[illegible]

[illegible]canellese Capello si confessa a «Tuttopista»

E' in edicola la nuova rivista dell'automobilismo sportivo: «Tuttopista», 100 pagine a colori sulle discipline di velocità in circuito ed in salita che si disputeranno in Europa, America, Giappone ed in Australia. Sul primo [illegible] della rivista [illegible] ampio servizio sul pilota astigiano Rinaldo Dindo Capello pilota ufficiale Audi. Direttore è Riccardo Barbero. La rivista è edita dalla Barbero Editori [illegible] da oltre dieci anni cura la pubblicazione di TuttoRally. **[r. s.]**

[illegible] A ROTELLE

Stasera il saggio degli allievi dell'Istituto N. S. Grazie

Questa sera, alle 21, la palestra dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie, ospiterà il saggio finale dei corsi di pattinaggio [illegible] rotelle degli allievi della Polisportiva nicese. I bambini si esibiranno in una particolare edizione della [illegible] «Alice nel paese delle meraviglie». **[a. [illegible]]**

[illegible]

Le ragazze dell'Inelpi vincono a Saluggia

La formazione femminile [illegible] basket dell'Inelpi si è imposta in trasferta sul Saluggia per 68-50 (primo tempo: 29-30). La miglior realizzatrice è stata Roberta Ravalico [illegible] 15 punti. Era questa, per le astigian[illegible] l'ultima partita [illegible] campionato Pgs. **[e. a.]**

Mountain bike, il corridore astigiano ha preceduto Riverditi e Ragagnin

Dotta primo sui sentieri di Monale

E domani gli amatori sono di scena a Pratomorone

MONALE. [illegible] Dotta del Gs Dotta si è aggiudicato il 1° Trofeo «La M[illegible]» di [illegible] bike, organizzato, a Monale, dalla Polisportiva Monalese e dal Gs Cicli Giorgio in collaborazione con l'Udace. La [illegible] valida quale quarta prova di campionato provinciale. Dotta ha preceduto, al termine [illegible] 34 chilometri di un tracciato quasi interamente sterrato, Primo Riverditi (Cicli Giorgio) e il compa[illegible] di squadra Carlo Ragagnin. Queste le classifiche nelle diver[illegible] categorie. Primavera: 1° Gabriele Truccero (CCT Piemonte), 2° Claudio Borgarello (Pedale Cambianese), 3° Diego Ronzano (Ciclo Club Valtriversa). Debuttanti: 1° Alessandro Ippolito (Fratelli Oliva), 2° Andrea Mazza (Dotta). Cadetti: 1° Marco Dotta (Dotta), 2° Primo Riverditi (Cicli Giorgio), 3° Carlo Ragagnin (Dotta), 4° Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery One). Junior: 1° Giuseppe Riverditi (HT Racing Alba), [illegible] Rinaldo Viglio[illegible] (Tenuta Carretta), 3° Gian Piero Bari (Courmayeur), 6° Mario Baldovino (Ciclo Club Valtriversa). Senior: 1° Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), 2° Massimo Bari (Courmayeur), 3° Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriversa), 4° Bruno Marchisio (Sensa Fren). Veterani: 1° Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa), 2° Bernardo Cartello (Cicli Giorgio), 3° Marco Monandro (Sensa Fren), 4° Livio Valerio (Ciclo Club Valtriversa). Supergentlemen: 1° Giovanni Migliassi (Cassa di Risparmio di Asti). Donne: 1° Ester Monas, 2° Liliana Dotta, 3° Annalisa Balla tutte della Sc Dotta.

«[illegible]TTA' DI ASTI»

La gara sarà internazionale?

Il Gs Edilcren Jolly Gallery One-Amici del ciclismo astigiano «Giovanni Gerbi» ha presentato ufficialmente alla Federazione Ciclistica Italiana la richiesta [illegible] inserimento della 61° edizione della Coppa Città di Asti, nel calendario internazionale.

L'annuncio [illegible] stato dato dal presidente Luciano Cerrato durante un incontro svoltosi presso il Ristorante «Da Gigi» di Migliandolo, cui ha partecipato anche la signora Paola Gerbi, figlia del popolare «Diavolo Rosso».

La società astigiana ha inoltre preso contatto con i dirigenti dell'U.C.A.B.-Cicli Gervasio di Biella, organizzatrice [illegible] Torino-Biella, per definire forme di collaborazione.

In tale ottica la Coppa Città di Asti potrebbe essere anticipata [illegible] domenica 23 aprile 1995 [illegible] abbinata alla Torino-Biella che si dovrebbe correre martedì 25 aprile. **[ca. l.]**

Pratomorone. Si corre domani, sul circuito di Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano Stazione, Pianetti, Pratomorone, l'undicesima edizione del Trofeo Idraulica Chiesa e Risi, organizzato dal Gs De Nadai-Chiesa, in collaborazione con l'Udace. La gara amatoriale è aperta a tutte le categorie e a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 13 presso il Bar Ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone. Par[illegible] alle 14 per veterani, gentlemen e supergentlemen e alle 15,45 per cadetti, junior [illegible] se[illegible] I corridori devono percorrere 7 volte il circuito che misura circa 10 chilometri. Premi in [illegible] [illegible] i primi classificati di ogni fascia.

Acsi. L'Associazione Centri Sportivi Italiani (Acsi) organizza, per domenica, il 4° Memorial «Mamma Rosa», gara a cronometro individuale aperta ai corridori di 1°, 2° e 3° serie dell'Acsi [illegible] degli Enti della Consulta. La corsa è sul tracciato di 14 chilometri [illegible] collega Montiglio Stazione (semaforo di Codan[illegible] al casello ferroviario [illegible] Bore (nei pressi di Castell'Alfero). Ritrovo alle 8,30 in località Molinasso di Frinco. Prima partenza alle 9,45.

Memorial Tosatti. Il Gs Gigi Migliandolo e il Comitato Festeggiamenti Migliandolese organizzano, per domenica [illegible] giugno, [illegible] 1° Memorial «Renzo Tosatti», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle [illegible] [illegible] Migliandolo paese. Partenza alle 9. [illegible] percorso di 40 chilometri interessa le strade [illegible] Migliandolo, Gioia, Valenzani, Refrancore, Calcini, Accorneri, Viarigi, Montemagno, Grana, S. Desiderio, Scurzolengo, Cornapò, Silva, prima [illegible] far ritorno a Migliandolo. **[ca. l.]**

UNITA' SANITARIA LOCALE 69
NIZZA MONFERRATO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al bilancio preventivo 1994.

SETTORE I - [illegible]NZIONI SANITARIE

ENTRATE *(in migliaia di lire)* [illegible]

Denominazione	Previsione di competenza da bilancio ANNO 1994	Denominazione	Previsione di competenza da bilancio ANNO [illegible]
Avanzo per parenzione vincolata	[illegible]		
Trasferimenti correnti	52.806.440	Spese correnti	53.934.575
Entrate varie	1.108.567	Spese in conto capitale	—
Totale entrate correnti	53.915.007	Rimborso prestiti	—
Trasferimenti in conto capitale	—	Partite di giro	8.835.000
Assunzioni di prestiti	—	Totale	62.769.575
Partite di giro	[illegible]	Avanzo	—
Totale	8.835.000	Totale generale	62.769.575
Disavanzo	—		
Totale generale	62.769.575		

SETTORE II - FUNZIONI [illegible]OCIO-ASSISTENZIALI

[illegible] *(in migliaia di lire)* **SPESE**

Denominazione	Previsione di competenza da bilancio ANNO 1994	Denominazione	Previsione di competenza da bilancio ANNO 1994
Trasferimenti correnti	1.085.004	Spese correnti	1.085.004
Entrate [illegible]	—	Spese[illegible] conto capitale	—
Totale entrate correnti	1.085.004	Rimborso prestiti	—
Trasferimenti in conto capitale	—	[illegible]artite di giro	[illegible]
Assunzioni di p[illegible]	—	Totale	1.123.004
Partite di giro	38.000	Avanzo	—
Totale	38.000	Totale generale	1.123.004
Disavanzo	—		
Totale generale	1.123.004		

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Decimo [illegible]l Cl[illegible]

se desideri un videoregistratore ...

DEVI PRENDERLO DA NOI !

UNI-EURO

MAGAZZINI ETA

(SOLO PER 10 GIORNI!)

IDEA ASSOCIATI

n° 1 in [illegible] e Liguria con 10 punti [illegible]

2 grandi centri [illegible] a Castagnito e Roreto di C.

4.500 negozi specializzati in [illegible] IN [illegible] .

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE NEI NOSTRI PUNTI

1. Il prezzo migliore GARANTITO
2. Puo' essere GRATIS !* solo nei punti vendita con la stella
3. SENZA UNA LIRA (prima rata a Settembre)
4. 10 ORE di registrazione compresi nel prezzo !

L.500.000

PIU' [illegible] REGISTRAZIONE SU [illegible] NEL PREZZO

GRUNDIG

[illegible] - PROGRAMMAZIONE [illegible]

NORMENDE

V 1000 - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE - [illegible]

PHILIPS

VR 231 - CARICAM. [illegible] - FERMOIMMAGINE-PROGRAMMAT.

SHARP

VCA 36 - PROGRAMMATORE [illegible] - FERMO [illegible]

TELEFUNKEN

9020 - TELECOMANDO - F[illegible] -PROGRAMMAT.

L.600.000

[illegible] 10 ORE DI [illegible] NEL PREZZO

AKAI

VSG 20 - MOVIOLA 9 VELOCITA' PROGRAMMATORE

SONY

SLV 235 - PROGRAMMATORE FERMOIMMAGINE

SANYO

VHR 220 - TELECOMANDO PROGRAMMATORE - FERMOIMM.

GRUNDIG

GV 404 - P[illegible]MATORE [illegible] AUTOPUL.-FERMOIMMAG.

NORMENDE

[illegible] SV - [illegible] - PROGRAMMATORE

L.700.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU [illegible] NEL PREZZO

PANASONIC

[illegible] - MOVIOLA - SHOW VIEW [illegible] - FERMOIMM.

TELEFUNKEN

9040G - MOVIOLA-SHOW VIEW PROGRAMMATORE

AKAI

VSG 30 - TELEC. - PROGRAMM. MOVIOLA REGOLABILE

GRUNDIG

GV 412 - ACCHIAPPACANALI - PROGRAMMATORE - F.IMMAGINE

SHARP

VCA 454 -PROGRAMMATORE - MOVIOLA - 4/8 ORE DI REG.

Tornano le calcio scommesse.*

Fino al 15 giugno, sono aperte le calcio scommesse (autorizzate, s'intende) . E' il nuovo, grande concorso che ti permette di vincere il TV COLOR* e/o il VIDEOREGISTRATORE* che hai acquistato.Partecipare è facile,tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* e il Videoregistratore * entro il 15 giugno , saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposita cartolina.
Al termine del Campionato,tutti coloro che [illegible] il pronostico, riceveranno in omaggio il contravalore dell'acquisto effettuato.

*del valore uguale o superiore alle [illegible] (iva inclusa)

IDEA ASSOCIATI

AUDISIO Torino via Belfiore n.65 tel. 7793161
BECCAFARRI Torino via Chivasso Vigliani,184 tel. 011/6064364
BENATI Torino via Genova n.23 tel.011/679765
BRONDOLO di [illegible] Torino [illegible] Borgaro n.70 tel.011/2165920
FORMISANO Luigi Torino C.so Cadorna n.38 tel.011/8994397
GAYSECONDO Torino via Belfiore n.20 [illegible]
LA CASA DEL TELEVISORE di DEGIACOMO Torino C.so Montegrappa 39 tel.011/751642
MARE Torino via Frejus n.98 tel. 011/531574
PAUL AUDIO VIDEO Torino di Roma Rosa v.Guido Reni n.133 tel.011/8098836
CURINO PIETRO Moncalieri strada Genova n.45 bis tel.011/643461
MERCOL & CENA Nichelino (TO) via Torino n.127 tel. 011/6801362
BERTOLINO Fil Chieri (TO) via Vitt.Emanuele, 59 tel. 011/9472467
FELTRIN Venaria (TO) via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4525412
VASCHETTI Moncalieri (TO) C.so Roma n.97 [illegible]011/6068942
MASTER VIDEO 2000 Cibrario (TO) via [illegible] n.17 bis tel.011/9003183
GALLARATE G.PAOLO Carmagnola [illegible] via Valobra n.37 tel.011/9720419
DITTA BRUNO Torre Pellice (TO) P.zza della Liberta n.7 tel.0121/91513
CENTRO VIDEO di Barbero Rocco Igl (CN) via Lewis n.12 tel.0172/84931
RADIO GUIDO Cuneo (CN) via Roma n.36 tel.0173/979250
CORTESE Mango (CN) via Re Umberto n.11 tel.0141/89431
ELETTRO 90 Brandizzo di Bra (CN) via Don Cleone n.134 tel.0172/457601
ROMANO GIUSEPPE Castelnuovo Bormida (AL) via E.Baldi n.19 tel.0131/278342

GRUPPO UNI-EURO

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
(CN) CUNEO C.so 16 Tel. 0171/692339
(VC) BIELLA GAGLIANICO v.le dei TIGLI Tel. 015/2544256
(CN) ALBA Int.C.Commerciale Roero C.so 26G Tel. 0173/362595
(CN) SALUZZO v.dello Residenza 72 Tel. 0176/47411
(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336
(CN) CORTEMILIA P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
(AT) CANELLI P.zza C.Gancia,1 Tel. 0141/822218
(AL) ACQUI TERME e loc.Cassarogna 46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910
(PV) VOGHERA Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736
(IM) VALLECROSIA [illegible] tel.0184/290294
(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356
(SV) ALBENGA Ceriano sul Neva via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV) ANDORA via [illegible] tel. 0182/684747
(GE) CHIAVARI [illegible] Tripoli 12 tel.0185/324909
MAGAZZINI AZ (CN) Rosso 18 Cherasco v.Cuneo 34 [illegible]
MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Natta 16 tel.0173/211224
[illegible] RIVALTA (TO) Int.C.Comm.LE DORA v. Giovino 43 tel.011/9016042
[illegible] PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) v.Giuliotto,41 tel.0121/202010

vendita abbinata videoregistratore + 5 nastri video [illegible] ex. videoreg.419.000 + nastri 23.000 - [illegible] = 442.000 videoreg.419.000 + 23.000 - rc 22.000 = 700.000

aut.min.6/33379

CALOSSO. CALORE, ELEGANZA, ATTUALITÀ.

Calosso, il calore dell'autentica tradizione artigianale saluzzese.
Calosso, l'eleganza di mobili d'arte selezionati per voi dai nostri arredatori.
Calosso, l'attualità di esclusive boiserie su misura, costruite con la cura e la precisione di un tempo.
Calosso, una sintesi di gusto e personalità, per abitare la casa di oggi.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 3 Giugno 1994 n. 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

Cuneo, i residenti annunciano un corteo di protesta

Da domenica si parcheggia nei box sotto piazza Boves

CUNEO. Piazza Boves, il giorno della verità. Domani alle 18 il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino inaugurerà il maxi-posteggio e da domenica mattina i cuneesi potranno parcheggiare le auto nei sotterranei della piazza.

Il sindaco e gli amministratori stanno per tirare un sospiro di sollievo e sperano di poter annullare le polemiche che da anni accompagnano i ritardi, le interruzioni e le vicende legate ai cantieri. Da parte dei commercianti e dei residenti c'è la voglia di mettere la parola fine a una vicenda che ha compromesso la storia di questa parte di Cuneo.

«Ho aperto il negozio nel novembre del '90 poco dopo la famosa finta inaugurazione della piazza - racconta la titolare dell'enoteca «La cantinetta», Carla Saglietti Rosgna -. Sono ottimista con riserva: il problema parcheggi esiste e questa data è senz'altro importante. Certo si devono pensare alcune importanti modifiche, come ad esempio l'abbattimento delle "schegge di memoria": quei muri agli angoli della piazza sono davvero brutti. Per attirare i clienti sono stata costretta a sistemare un'insegna enorme».

Gli esercenti della piazza hanno costituito il «Comitato spontaneo di piazza Boves»: «Vogliamo - dicono i promotori dell'iniziativa - dare un futuro all'area non solo legato alla presenza del posteggio, ma anche dal punto di vista commerciale».

Della stessa opinione Livio Ferrero, titolare di un negozio di articoli casalinghi: «Vogliamo convogliare il flusso in direzione del rilancio della piazza. Domani non parteciperemo alla festa, che è una presa in giro, così come quella per l'apertura del centro commerciale al primo piano sotterraneo, prevista per il prossimo anno. Contemporaneamente all'inaugurazione ufficiale, ci raduneremo per una manifestazione alternativa».

«Domani sarà una giornata che deve segnare il riscatto per l'intera città - commenta il direttore dell'Associazione commercianti di Cuneo, Giuseppe Ferrero -. Per anni abbiamo dovuto subire disagi per la mancanza di parcheggi. Gli esercenti, fin dall'82, sono stati costretti a combattere con la crisi e le tasse, ma hanno avuto il coraggio di mantenere i negozi aperti».

Un gruppo di giovani residenti ha annunciato battaglia: «Ci hanno rubato una piazza - hanno scritto in un comunicato Tiziana Alessandria, Raffaella Riba e Walter Franco - per darci un'opera architettonica del tutto discutibile, sia dal punto di vista estetico, sia per la funzionalità. Chi ha subito danni alle case per gli scavi deve essere risarcito. Domani faremo sentire la nostra voce. Parteciperemo all'inaugurazione con striscioni, tamburi e fischietti per far sapere che a noi non sta bene».

Il sindaco Beppe Menardi vuole smentire le polemiche: «Piazza Boves rappresenta per me un progetto che ho la soddisfazione di aver contribuito a portare verso la conclusione. Nel '90 ho ereditato una situazione davvero drammatica, vista le difficoltà dell'impresa. Se domani ci sarà qualcuno che protesta, voglio ricordare che l'amministrazione conosce il disagio e i sacrifici per i ritardi dei cantieri, ma oggi la struttura è per i residenti un'occasione di rivalutazione anche economica dei loro alloggi».

L'assessore all'urbanistica Ernesto Algranati ricorda che il Comune non ha speso nulla e nonostante i ritardi vanta un'opera all'avanguardia in Europa».

Gianpaolo Marro

Piazza Boves com'era 11 anni fa, prima dell'inizio dei lavori di scavo

La storia del cantiere di piazza Boves ha anche attirato le attenzioni del Gabibbo

A Gambasca

Anziano schiacciato dal trattore

GAMBASCA. Un pensionato di 71 anni è morto ieri alle 12 in un incidente agricolo avvenuto alla periferia del paese. La vittima è Enrico Nari, vedovo, agricoltore; abitava in via Bione 1.

L'uomo è uscito di casa all'alba e, a bordo del trattore, al quale era agganciato un piccolo rimorchio, è diretto nella borgata Pollan, a pochi chilometri dal centro di Gambasca. Dopo il lavoro nei campi ha iniziato il viaggio di ritorno verso casa. Improvvisamente, forse colto da malore, l'anziano non è più riuscito a controllare il mezzo agricolo, che ha sbandato capottando. Enrico Nari è stato travolto e schiacciato. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti, che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza e dei carabinieri di Revello. L'uomo, zio del primo cittadino Claudio Para, è stato trasportato a Saluzzo. E' morto durante il trasferimento al Pronto soccorso. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [g. p. m.]

Ricostruito l'assassinio di un giovane albanese ospite della Colonia agricola di Mondovì

Omicidio al Beila, oggi la sentenza

L'aggressione dopo un furto di documenti dall'ufficio di don Giorgio Cappellino. Latitante il principale imputato alla sbarra due extracomunitari. Una teste: «Volevano uccidere me. Quel ragazzo è intervenuto per difendermi»

CUNEO. E' attesa per oggi la sentenza per il delitto avvenuto alla colonia del Beila di Mondovì il 4 settembre scorso. La decisione sarà presa di fronte all'Assise presieduta da Carlo Maroglio (giudice a latere Marco Ginoglio, canc. Vittori). Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato latitante Eugen Dilalusi, 20 anni difeso d'ufficio dall'avv. Gianmario Parola: le testimonianze in aula hanno confermato che è stato il giovane a sferrare le coltellate che hanno ucciso il connazionale Shpetim Huoi, 21 anni.

Magistrati e giuria popolare (sei uomini e due donne) in camera di consiglio dovranno invece decidere sulla responsabilità, sostenuta dal pm Riccardo Baudinelli, di Enver Purde e Alpine Ducellari, entrambi profughi albanesi di 29 anni, e la tesi dell'estraneità al fatto di sangue ribadita dai difensori avv. Enrico Nan di Savona e Alida Manfredi di Fossano.

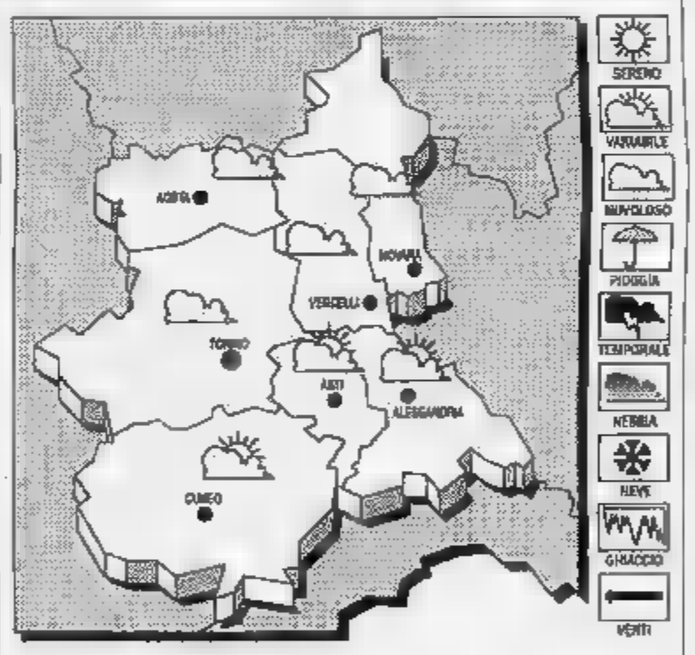
I due imputati hanno trattenuto con la forza la vittima mentre l'omicida sferrava le coltellate oppure sono stati solamente spettatori passivi del feroce delitto? Qual è stato il ruolo giocato da Astrid Purde, forse il quarto protagonista della spietata esecuzione?

Dalla ricostruzione del delitto fatta in aula è apparso evidente che la vittima ha sacrificato la vita per salvare la collaboratrice volontaria del Beila, Fausta Maccagno che ha raccontato: «Dilalusi, quando gli ho chiesto di abbandonare la borsa che conteneva probabilmente i documenti dei profughi, trafugati il giorno prima dall'ufficio di don Giorgio Cappellino si è scagliato contro di me impugnando il coltello da macellaio, Shpetim Huoi si è però gettato davanti salvandomi la vita. Purde e Ducellari hanno poi afferrato la vittima per le braccia, l'hanno spinto contro il muro e subito dopo Dilalusi gli ha sferrato le due coltellate».

Chiarito anche che il movente del delitto furono i passaporti e i permessi di soggiorno dei profughi ospiti del Beila che Eugene Dilalusi aveva trafugato per rivenderli sul mercato clandestino. L'artigiano Gavino Sanna ha raccontato di avere ritrovato i documenti nello spogliatoio della propria officina, dove lavorava l'omicida e di averli dati ai carabinieri. [g. d. m.]

Da sinistra Alpine Ducellari ed Enver Purde, accusati di concorso in omicidio

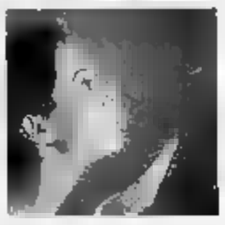
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni temporalesche sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
MARI DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a isolati rovesci.

LE TEMPERATURE
A CUNEO
Max: 27; min: 15; media: 20
ANNO
Max: 27; min: 12; media: 18
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 28; Alessandria 29; Aosta 24; Vercelli 25; Novara 25

MONOUSO
LENTI A CONTATTO RIVOLUZIONARIE



ACUVUE™
PRIME LENTI A CONTATTO MONOUSO
Johnson & Johnson
ACUVUE

VENITE A PROVARE
GRATUITAMENTE
UNA COPPIA DI LENTI
MONOUSO ACUVUE DA:

OTTICA CARELLI

OTTICA CARELLI
Corso Francia, 108
S. ROCCO CASTAGNARETTA
Cuneo
Tel. 49.17.86

Materne, Elementari e Medie deserte domani e lunedì per protestare contro il Provveditorato

Beinette, scioperano bimbi e ragazzi

I genitori (riuniti nella biblioteca comunale) hanno deciso all'unanimità l'astensione dalle lezioni dei figli
Vogliono evitare l'accorpamento della «Alighieri» con l'istituto di Morozzo. Un Consiglio comunale aperto

BEINETTE. I bambini di Materne, Elementari e Medie domani e lunedì non andranno a scuola. Lo «sciopero» è stato deciso l'altra sera dai loro genitori, riunitisi nella biblioteca comunale, all'unanimità. E' stata una discussione molto movimentata. E prevalsa la linea di opposizione dura alla decisione del Provveditorato agli studi di Cuneo di accorpare la presidenza delle Medie «Alighieri» di Beinette a quella di Morozzo.

Alla riunione, promossa da genitori e insegnanti, hanno partecipato il sindaco di Beinette, Andrea Castellino, e l'assessore all'Istruzione, Roberto Giraudo; a presiedere per i genitori Pierluigi Dal Zilio, rappresentante del consiglio d'istituto della Media, e Patrizia Sattamino, Maria Teresa Pomponio e Maura Torello.

Da settimane il paese era mobilitato contro il provvedimento; a nulla sono valsi gli interventi epistolari del sindaco e la raccolta, che prosegue tuttora, di firme: il Provveditorato non ha mai risposto. «E' assurdo - dicono i genitori - e che si voglia accorpare la scuola di un paese di 2700 abitanti, con la stazione ferroviaria e una economia in espansione, a Morozzo, che ha 1600 abitanti ed è prevalentemente contadino». Qualcuno ha anche obbiettato che a Beinette si sia perso troppo tempo prima di assumere una posizione di protesta, dando forse l'impressione al Provveditorato di accettare supinamente la decisione.

Il sindaco ha risposto che nello scorso dicembre il Comune, alle prime avvisaglie, aveva già emesso un ordine del giorno per opporsi e, già allora, non aveva ottenuto alcun riscontro; ha anche detto di avere contattato il ministro Raffaele Costa.

Sono state avanzate alcune ipotesi: che Beinette diventi sede di presidenza, accorpandosi a Borgo Gesso; oppure che diventi sede anche di coordinamento di scuola materna: ancora che sia rovesciata la situazione, ovvero sia Morozzo a essere abbinato a Beinette.

Durante la discussione è stata lamentata la latitanza del preside delle Medie. Secondo un genitore il capo d'Istituto «avrebbe dichiarato di defilarsi dalle discussioni perché non si pensi che, partecipando, voglia salvare il suo posto».

L'assemblea ha dato incarico al sindaco di convocare un consiglio comunale aperto, per responsabilizzare anche il prefetto sulla necessità di rispettare la volontà popolare, mantenendo la presidenza a Beinette».

Beppe Sajeva

Due immagini dell'affollata riunione di genitori, insegnanti e amministratori l'altra sera alla biblioteca di Beinette per l'accorpamento della presidenza Media all'istituto di Morozzo

Università

«Primo anno difficile»

CUNEO. Alla Scuola di amministrazione aziendale, di presentano le novità per il prossimo anno accademico. Con la coordinatrice, la dottoressa Enrica Fulcheri, c'è anche il professor Vincenzino Caramelli, che sovrintende alla Scuola stessa e si occupa del 1° anno del corso di laurea in Legge, decentrato da novembre nel capoluogo della «Granda». La Saa è un bell'esempio di struttura collegata all'Università di Torino, che ha funzionato bene sin dall'inizio dell'anno accademico 1991/92). Si può dire lo stesso per Giurisprudenza?

All'inizio lunghe code all'esterno per gli studenti non del capoluogo, un unico locale nella sede dello Iacp per le lezioni e nessun'aula o altra struttura dove rifugiarsi nell'attesa. Scarsa possibilità di colloquio coi docenti. Difficoltà perfino a individuare una bacheca ove affiggere le comunicazioni agli studenti, reperita alla fine presso il Classico di Cuneo, a parecchia distanza dalla "sede" di via Rossi.

Prima sessione d'esame già a metà anno accademico, è vero, ma per alcune materie solo il primo appello s'è tenuto a Cuneo, il seguente era a Torino.

E per il prossimo autunno niente 2° anno nella quiete della provincia, ma frequenza a Torino, con la necessità di scoprire in fretta dove sono le aule, le biblioteche, gli studi dei professori. «Peggio che essere matricole»: mugugnano alcuni studenti, pur contenti di aver visto in famiglia un altr'anno.

«E' vero, abbiamo avuto problemi di vario tipo, ma bisognava cogliere l'opportunità - ammette Caramelli -. Del meglio è nemico del bene. A Torino non si trovavano più cinema abbastanza capaci per contenere tutti gli studenti, c'era il rischio che si dovesse introdurre il numero chiuso. Cuneo offriva la sua disponibilità e noi l'abbiamo colta al volo».

Continua Caramelli: «Bisogna però essere chiari, non si è mai promesso di decentrare a Cuneo tutto il corso di Giurisprudenza. Per conto mio è già stato un errore farlo ad Alessandria. Vediamo per intanto se si riesce a mantenere il primo anno, e poi giudichiamo. Teniamo d'occhio un campione di studenti qui e a Torino, ne rileviamo l'assiduità, il numero di esami dati e superati, il tempo per conseguire la laurea. Fra tre anni tireremo le somme».

Intanto l'Associazione per l'Università tratta con la Facoltà di Scienze Politiche per un secondo decentramento. L'esperienza di quello in corso sarà certo utile. [f. b.]

TRIBUNA APERTA

A Cuneo il conto salato mette in fuga l'assessore

Mario Fracchia

SCRIVO a «La Stampa» in qualità di assessore provinciale al Turismo, per esprimere tutto il mio disagio e la mia preoccupazione per il futuro turistico della «Granda», e più specificatamente della città di Cuneo, dinnanzi alla politica dei prezzi, posta in essere da taluni ristoratori.

Pare infatti che, nonostante l'impegno della Camera di Commercio, dell'assessorato provinciale al Turismo e dell'Associazione albergatori, i prezzi che devono pagare gli sventurati avventori di trattorie e ristoranti, siano alla mercé del libero arbitrio degli esercenti.

Il 1° giugno, per impegni afferenti il mio mandato, ho dovuto pranzare in Cuneo, alla trattoria «Nuovo Belvedere» di corso Giovanni XXIII e ho ricevuto il seguente menù: acqua minerale Sorgiva cl.0,75; Birra Sansouci cl. 0,66; Gnocchi al pomodoro; bistecca maitagliata fritta; contorno di patatine (surgelate); caffé corretto con Fernet; digestivo San Simone.

Non mi è stata fornita alcuna carta del menù. Il servizio del titolare è avvenuto «in borghese» e sono stato servito nel dehors.

Ho pagato in tutto la somma di 45.500 lire.

E' certo che non tornerò in quel locale, ma è altrettanto certo e ben più grave che, dinanzi a costi di questo genere, l'impegno posto da molti dagli amministratori pubblici per valorizzare l'enogastronomia e il turismo della provincia di Cuneo saranno costantemente svilliti.

Visto che da mesi la Camera di commercio stiamo cercando di propagandare il turismo nella «Granda», con varie iniziative, in cui la gastronomia ha un notevole peso, è motivo di profonda amarezza constatare che in pochi minuti, per colpa di qualcuno, si rovinano mesi di lavoro di tanti operatori del settore seri.

Mi auguro che queste mie poche righe possano sensibilizzare i ristoratori a maggiore attenzione all'interesse generale di tutta la comunità provinciale.

Mario Fracchia
prov. al Turismo

GRANDE CUNEO

CUNEO

Esibizioni dei «Roller cars»

Stasera, a partire dalle 21,30, nell'area allestita in piazza Foro Boario, angolo via Pascal, a Cuneo, si terrà un'esibizione con i «Roller cars», che proporranno numeri acrobatici con auto.

AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

Come nascono le pagine provinciali di un quotidiano

Oggi, alle 14, alla Scuola di amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a, Giuseppe Grosso, caposervizio de «La Stampa», spiegherà «Come nascono le pagine provinciali di un quotidiano». Al termine sarà visitata l'agenzia di distribuzione giornali di Agostino Toscano, in via Tiziano, che rifornisce le edicole del Cuneese e del Monregalese.

LEGA

Rinnovato il direttivo di

E' stato rinnovato il direttivo della sezione di Cuneo della Lega Nord. Lo compongono Alberto Sciandra, Claudio Dutto, Michelle Badella, Mario Barral, Sergio Bongiovanni, Carlo De Simone, Roberto Dones, Giovanni Mancardi, Stefano Mina, Lisa Prunotto, Metello Rossi, Stefano Virzi Sinagra.

GUARDIA DI FINANZA

Si reclutano 105 sottotenenti

Il Comando del gruppo di Cuneo della Guardia di Finanza comunica che sulla Gazzetta ufficiale del 13 maggio è stato pubblicato il bando per il reclutamento di 105 sottotenenti di complemento, riservato a laureati in discipline giuridico-economiche. Le domande scadono il 13 giugno.

BORGO

Dibattito sulla legge Mammì

Stasera, alle 21, nella biblioteca di via Roma, si terrà un dibattito sulla proposta di referendum sulla legge Mammì. Sarà introdotto da Gianni Martini, giornalista de «La Stampa». [g. p. m.]

CUNEO

Pratiche difficili

Danni agricoli La Coldiretti protesta

CUNEO. Per ottenere il risarcimento dei danni provocati dalla selvaggina alle colture agricole non bastano più le domande rivolte alla Provincia in carta da bollo: tali documenti devono essere accompagnati da un atto sostitutivo di notorietà, con l'indicazione della superficie interessata al danno, il tipo di conduzione e la specie presunta di selvatici che hanno provocato i guasti segnalati.

Spiega Michelangelo Pellegrino, che rappresenta la Coldiretti nella consulta provinciale: «La burocrazia diventa l'occasione per demotivare gli agricoltori. Si arriva all'assurdo di imporre procedure complicate per far valere un diritto. Anziché risarcire sollecitamente i danni di cui gli imprenditori agricoli sono vittime, si inventano nuove alchimie, che finiscono per ostacolare il difficile confronto tra proprietari dei fondi e cacciatori».

La Coldiretti ha chiesto che sia modificato il regolamento che impone l'atto sostitutivo di notorietà. [g. d. m.]

Mostre e spettacoli

Domenica c'è la festa della fragola

PEVERAGNO. E' folto di appuntamenti il calendario delle manifestazioni per la 37ª Sagra della fragola. Il «clou» della festa è previsto domenica: alle 7 si aprirà il «mercatino delle pulci», aperto ad adulti e bambini. Alle 8 si inaugura una mostra di disegni degli alunni delle scuole elementari.

Alle 10, in piazza Tosolli, esposizione delle fragole: la premiazione avverrà alle 21 al Palatenda. Alle 15, nelle tre piazze del paese, distribuiti assaggi di fragole, concerti, danze e uno spettacolo della banda musicale di Peveragno. Alle 21 nelle piazze e al Palatenda, danze occitane, piano bar e musica.

Le manifestazioni proseguiranno per tutto il mese col «Festival canoro piccoli frutti», «I tre Lilù», la compagnia teatrale «Amici di Beinette» e il «Meritevole 1994»; la «Compagnia del Birun», per la rassegna di teatro, musica e danza «Assaggi '94», ha in programma 10 spettacoli, che faranno proseguire il calendario fino al 3 luglio. [b. a.]

Fermata in via Roma

Nascondeva una pistola nella borsa

CUNEO. Gli agenti della squadra mobile e della Volante hanno arrestato, davanti al «Bar Ruffino», in via Roma, Maria Caronna, 37 anni, residente in via Savigliano. La donna è stata trovata in possesso di una pistola Beretta 765 con sette munizioni. L'arma era nascosta fra alcuni fazzoletti in un marsupio che la donna teneva alla vita. Per la donna è scattato l'arresto. E' stata trasferita al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato. Dovrà rispondere di detenzione illegale di armi. Nel corso del controllo del centro storico è stato fermato anche il pregiudicato Paolo Matteucci, 42 anni, più volte arrestato per detenzione di droga ai fini di spaccio. L'uomo non ha rispettato il provvedimento di sorveglianza speciale.

Gli agenti della questura hanno anche deferito al prefetto tre tossicodipendenti. Uno di essi è anche stato indagato: Paolo Mattei, 31 anni, abitante in Largo Argentera a Borgo. Aveva un coltello a serramanico. [r. s.]

ROMILANTE

Martedì alle 21

Un patto per lo sviluppo delle valli

ROMILANTE. Si riunirà martedì, alle 21, nella sede di piazza Regina Margherita, il Consiglio della Comunità valli Gesso, Vermenagna e Pesio. All'ordine del giorno determinazioni dell'assemblea sulle controdeduzioni sull'articolo 10 dello Statuto, presentate dal consigliere Mucciarelli; nomina di un nuovo rappresentante del Comune di Peveragno, in sostituzione del dimissionario Ezio Giorgis; variazioni del bilancio di previsione; approvazione del nuovo statuto della società «Verde vivo srl» e nomina del rappresentante della Comunità montana nell'assemblea straordinaria della società, che si terrà il 24 giugno.

Il Consiglio discuterà anche il piano finanziario e il progetto di sistemazione dell'alpeggio Mascarone-Pitè nel Comune di Chiusa Pesio e dell'Alpe Pravinè a Gias della Valletta a Peveragno, oltre all'accordo fra le Comunità montane delle Alpi Marittime, per lo sviluppo di forme organizzative di collaborazione. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'autovelox a Nucetto e il Coreco di Mondovì

Su «La Stampa» di 1 giugno leggo che il sindaco di Nucetto, dopo aver ricordato che l'amministrazione del Comune intendeva coprire «con multe» il «buco» di 100 milioni riscontratosi nel bilancio preventivo 1994, ha affermato testualmente: «Il Coreco di Mondovì ha preferito affiancare all'opera del vigile urbano l'autovelox».

Tale affermazione è completamente infondata, in quanto questo comitato non ha in alcun modo interferito sulle modalità attraverso le quali il Comune ritiene di realizzare le entrate previste nel preventivo, né avrebbe potuto farlo, dato che, come è noto, il controllo sugli atti degli enti locali è limitato alla legittimità e non può entrare in questioni di merito.

La decisione di ricorrere all'autovelox è, dunque, esclusivamente dell'amministrazione comunale ed è stata annunciata dal sindaco nella seduta consiliare del 4 aprile, come risulta dal verbale della stessa, in cui si legge che «sussiste la proposta della Giunta di adottare l'autovelox, dando avvio alla procedura di richiesta preventivi a ditte specializzate».

La delibera di giunta con cui si è approvata la convenzione relativa non è stata neppure richiesta da questo comitato, in quanto a sensi dell'art. 17 della legge 142/1990, gli atti di giunta sono sottoposti a controllo soltanto se la giunta stessa formalmente ne deliberi la richiesta, il che non è avvenuto nel caso specifico.

Bartolomeo Martinetti
presidente Coreco, Mondovì

Le vetture sui marciapiedi

In via Carlo Emanuele è ormai diventato impossibile camminare sui marciapiede. Infatti, a ogni ora del giorno, le automobili occupano il passaggio che dovrebbe essere dei pedoni, lasciando anche pochissimo spazio a chi vuole entrare in un negozio. Credo che una maggiore presenza da parte dei vigili aiuterebbe senz'altro i pedoni.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444; **Alba** 316 313; **Crt:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.936; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72 31; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 083; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; 92 132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.955; 677.407; **Nizza Belbo:** 786.117; **Paesana:** 64.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 544; **Saluzzo:** 45 245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valli*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Dr Giacomi*, corso Langhe, tel. 44.04 58
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60 544
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel 42.446.
Saluzzo: *Rabo*, via 105, tel.
Savigliano: *Dominici*, via Cavallotti 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Sorgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333, **B. S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: ; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 **Da aut. To-Sv:** (0172)

DEL T

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

PUBBLICAZIONI DI NIO. Chiarle Stefano, anni, impiegato (residente a Nizza Monferrato), con Coccio Germana, 27 anni, impiegata (residente a Alba); Navazio Michele, 41 anni, artigiano (residente a Alba), con Consola Angela, 36 anni, casalinga (residente a Alba); Niang Moustapha, anni, operaio (residente a Alba), Sahin Maryem, 25 anni, casalinga (residente a Alba); Barbero Valter, 31 anni, artigiano (residente a Canelli), con Bergui Tiziana, 28 anni, impiegata (residente a Alba)

SAVIGLIANO

NATI. Monteleone Davide (Savigliano); Pellegrino Valeria (Centallo); Bonarrigo Giorgio (Godiasco); Macrino Maria (Cherasco); Testa (Melle); Cosloa Enrico (Marene); Losito Debora (Savigliano); Olivero Emanuele (Busca); Nallino Enea e Nallino Michael (Mondovì); Reinero Alberto (Racconigi); Falco Federica (Genola); Dovotta Chiara (Saluzzo); Peluffo Giulia (Savigliano); Rinaldo Greta (Tarantasca); Di Napoli Andrea (Caramagna); Gribaudo Mattia (Cavallermaggiore); Trucco Chiara (Savigliano); Burdese Sofia (S.Albano Stura); Grill Matthew (Lusema S.Giovanni); Aprile Paola (Caraglio).

MORTI. Barbero Maria, 84 anni (residente a Savigliano), pensionata; Gaudisarad Giovanni, 92 anni (residente a Savigliano), pensionato; Fontana Silvio, 59 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Gotti Maurizio, 67 anni (residente a Savigliano), pensionato; Contratto Luigi, 76 (residente a Narzole), pensionato; Tortone Bruno, anni (residente a Savigliano), pensionato; Massucco Rosetta, 66 anni (Alba), infermiera; Pipino Catterina, anni (Savigliano), pensionata; Costanzo Giovanni, 58 anni (Carmagnola), pensionato; Canello Antonio, 76 anni (Marene), pensionato; Como Anna Maria, 68 anni (Saluzzo), casalinga.

Dalmasso Giovanni, 26 anni (residente a Chiusa Pesio); impiegato con Grande Silvia, 23 anni (residente a Savigliano), studentessa Dalforto Giusto, 37 anni (residente a Pocapaglia), impiegato con Isoardi Ilaria, 23 anni (residente a Savigliano), infermiera professionale.

BOVES

MORTI. Gazzola Francesco, 77 anni (residente a Boves) pensionato; Bellone Carlo, 82 anni (residente a Boves) pensionato; Valetti Lorenzo, 58 anni, pensionato (Boves).

APPUNTAMENTI

«Un fiume di scoperte»

Domani, alle 10,30, in municipio, sarà presentato il libro «Un fiume di scoperte», scritto dagli studenti delle medie cittadine e pubblicato da Soroptimist.

LIONS

«Dio ce li mandi buoni»

Domani, alle 21, in corso Nizza, in collaborazione con i librai, Luca Novelli presenterà il suo libro «Dio ce li mandi buoni».

Parla primario Neuropsichiatria

Stasera, alle 20,45, nella sala Zovetto, si terrà una conferenza di Anna Trevisio, primario del servizio di neuropsichiatria infantile dell'Usl , su «Prendersi cura dei bambini».

PROVINCIA

C'è Roberto Formigoni

Domani, alle 21, in Provincia, l'on. Formigoni presenterà il candidato alle Europee (collegio Nord-Ovest) nelle liste del ppi Giancarlo Abelli. [g. p. m.]

Nel centro storico non vogliono cassoni in strada

A Savigliano è polemica per la raccolta dei rifiuti

SAVIGLIANO. Sta suscitando polemiche l'avvio della nuova raccolta dei rifiuti, soprattutto fra gli abitanti del centro storico. Se fino a poco tempo fa, infatti, abituati a gettare via la spazzatura nei bidoni presenti in ogni cortile, ora devono portarla nei cassoni sistemati lungo le strade (come avviene già nelle zone di periferia). Particolarmente critici verso questa innovazione sono stati alcuni commercianti, che hanno contestato la presenza di contenitori troppo voluminosi: in alcuni casi priverebbero le vie di preziosi parcheggi, mentre in altri impedirebbero la visione delle vetrine.

«Ci siamo lamentati in Comune sia per la puzza, sia per il fatto di essere stati privati dei posti per le auto - affermano le commesse di un negozio di abbigliamento in via Torino -, ma ci hanno detto che non si tratta di elementi sufficienti per modificare la situazione». Secondo il titolare di una cartoleria in via Sant'Andrea «il problema principale consiste nell'avere il pattumiere proprio davanti ai negozi».

Problemi sono stati segnalati anche dai cittadini delle zone periferiche, nelle quali i vecchi cassoni sono stati sostituiti con altri di dimensioni maggiori: non sono però stati posizionati negli stessi posti di prima - la signora Giovanni Giannetti, che abita in borgo Piove -: adesso sono a decine di metri di distanza e dobbiamo fare centinaia di metri per raggiungere l'immondizia».

Il servizio della raccolta rifiuti a Savigliano è curato dall'assessore comunale all'Ambiente Aldo Scotta

Per ovviare agli inevitabili inconvenienti derivanti dall'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta rifiuti, il Comune sta facendo stampare ottomila opuscoli con la descrizione delle nuove norme: verranno distribuiti ai cittadini per informarli di tutti i dettagli del nuovo sistema, in particolare sulle modalità della raccolta differenziata «porta a porta».

«Come ogni nuovo servizio - spiega l'assessore comunale all'Ambiente, Aldo Scotta - anche questo ha necessità di un periodo di rodaggio: ben vengano le critiche, se possono migliorarlo».

Per quanto riguarda la raccolta a domicilio di vetro, cartone, plastica e lattine, Savigliano è stata suddivisa in due zone: quella a Nord dell'asse formato da via Saluzzo e corso Roma e quella a Sud; nella prima il servizio sarà svolto il martedì, nella seconda il venerdì. [p. b.]

L'altra sera nel centro di Mondovì

Vicini litigano a colpi di scure

MONDOVI'. Una lite tra vicini di casa è finita a colpi di scure ed è stata sedata dall'intervento dei carabinieri del Radiomobile. L'episodio è avvenuto l'altra sera in via Soresi, una delle strade del centro storico del rione Breo.

I motivi della lite tra il ventunenne Luciano Nocito e Mario Fazio (32 anni) non sono noti e soltanto le indagini chiariranno con precisione quanto è accaduto. Da una prima ricostruzione fatta grazie alle deposizioni delle due persone coinvolte pare che il Fazio stesse rientrando nella sua casa di via Soresi, quando dal balcone del palazzo Luciano Nocito avrebbe cominciato a inveire contro di lui e di un vecchio divorbio. Il giovane avrebbe tentato di scagliarsi contro il vicino una prima volta, ma il padre sarebbe riuscito a fermarlo. Al secondo tentativo il Nocito avrebbe preso una scure, che teneva in casa per piccoli lavori di falegnameria, e avrebbe corso all'inseguimento del Fazio che nel frattempo si era barricato in casa. A questo punto l'aggressore avrebbe cercato di sfondare la porta, tornando nella sua abitazione soltanto all'arrivo dei carabinieri del Radiomobile.

Nei confronti di Nocito non ci sono denunce. Sull'episodio continuano le indagini dei carabinieri e sembra probabile che Mario Fazio presenti una querela nei confronti del presunto aggressore. [l. f.]

Tentarono una rapina

CUNEO. Il tribunale ha condannato a due anni di reclusione ciascuno i fratelli Stefano e Carlo Pala, 31 e 29 anni, e Gianni Arrus, 36 anni, tutti residenti in via Porrini a Fossano, per la tentata rapina a due extracomunitari avvenuta il 9 aprile 1993. I tre giovani sono stati invece assolti con formula piena da una seconda accusa, quella di avere sviaggiato l'11 aprile '93 l'abitazione del consigliere verde Luciano Casasole.

Il pm Giorgio Giraudo aveva proposto 3 anni e 6 mesi per Stefano Pala e Gianni Arrus ritenuti responsabili di due rapine e due anni a Carlo Pala per avere partecipato ad una sola aggressione.

Gli accusati, difesi dagli avvocati Gianni Vercellotti e Alberto Leone, hanno sempre negato gli addebiti. In aula erano stati però riconosciuti dagli extracomunitari il consigliere Luciano Casasole è rimasto dubbioso sull'identificazione. I difensori hanno subito ricorso in appello per ribadire la richiesta di piena assoluzione. [g. d. m.]

DALLA PROVINCIA

BRA

Impiegato di Bra grave per un incidente

Un impiegato di Bra, Nicola Forchione, 32 anni, via Silvio Pellico 12, è ricoverato in gravi condizioni al Santa Croce di Moncalieri, ieri sulla statale 393, con la sua «Regata» si è schiantato contro un «Iveco 190» guidato da Luciano Raineri (39) di Fidenza. [m. a.]

CHIUSA DI PESIO

Si parla di Chiesa e società postindustriale

Stasera, alle 21, il Centro culturale ospita in piazza municipio un dibattito su «La Chiesa e i cattolici nella società postindustriale». [p. s.]

CERVASCA

S'inaugura il circolo Arci San Bernardo

E' in programma stasera, ore 21, l'inaugurazione del circolo Arci San Bernardo, ricavato nei locali di una ex scuole concesse dal Comune all'associazione culturale [r. s.]

SALUZZO

Un incontro sulla scuola

«Asilo nido, scuola materna statale, scuola media» è il tema dell'incontro, organizzato dalla Lista civica, per stasera, alle 17,30, nella saletta di Palazzo Italia, in piazza Cavour. [g. ne.]

LEVA

Il «Nuovo Papillon» ha riaperto i battenti

Ha ripreso l'attività il «Nuovo Papillon». Il locale, che sarà trasformato in night, per ora funziona solo come discoteca, mancando ancora l'autorizzazione al nuovo utilizzo. [p. s.]

CARAGLIO

Due incontri con lo scrittore Piccinelli

Stasera, alle 21, nella sala riunioni del municipio lo scrittore Franco Piccinelli presenterà il suo libro «La sfida». Piccinelli incontrerà i lettori anche alle 18 alla libreria «Ippogrifo» di Cuneo. [r. s.]

SALUZZO

Ex caserma Musso

Da oggi la rassegna dei fiori

SALUZZO. S'inaugura oggi alle 17, nell'ex caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, la prima edizione della rassegna «Grande in fiore '94».

La manifestazione, che durerà fino al 12 giugno, costituisce un gemellaggio ideale fra Saluzzo e Sanremo. Un'esposizione di fiori e piante provenienti dal Sanremese, di arredi per la casa ed il giardino. Gli stand saranno ornati dai Maestri Addobbatori di Sanremo. Nell'ex-caserma saranno ricostruite aiuole, spazi verdi e una cappella riccamente addobbata per una cerimonia nuziale. Alla sera si saranno le selezioni regionali del concorso «Sanremo - Nuovi Talenti 1994», già per l'edizione del prossimo festival della canzone. Il 12 giugno, il borgo antico di Saluzzo, che sarà sede della Rievocazione Storica, sarà addobbato con i fiori e le piante di produzione sanremese. [g. ne.]

BRONDELLO

Tre fasce di prezzo

Impianti sportivi Nuove tariffe

BRONDELLO. Il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, gli importi delle tariffe per l'utilizzo dei nuovi campi da tennis e da bocce. Per il tennis, nell'arco di giorni che va dal lunedì al venerdì, sono state individuate tre fasce di prezzo: 5 mila lire orarie, dalle 8 alle 12; 6 mila, dalle 12 alle 17, e 8 mila dalle 17 alle 24. Al sabato e alla domenica, prezzo unico di 8 mila all'ora. In caso di utilizzo dell'impianto d'illuminazione è previsto un supplemento di 2 mila lire.

Per i campi da bocce, è stata fissata la tariffa fissa di 6 mila all'ora, oltre all'eventuale supplemento di 2 mila lire per l'impianto d'illuminazione.

Vengono fatti inoltre abbonamenti per l'utilizzo degli impianti per dieci ore al giorno. I nuovi campi sono stati realizzati, di recente, per iniziativa dell'amministrazione comunale. Tre sono destinati per il gioco delle bocce e due per il tennis. Altri due sono in fase di sistemazione. [g. ne.]

PRESTIGIOSA AUTOCONCESSIONARIA
NISSAN
ci ha incaricati di selezionare un:
MAGAZZINIERE
Il candidato sarà in possesso dei seguenti requisiti:
- Età inferiore ai 28 anni.
- Diploma tecnico (perito o congegnatore meccanico).
- Eventuale esperienza in analoga posizione.
- Buona predisposizione commerciale.
- Precisione e assoluta affidabilità.
L'azienda si rende inoltre disponibile a valutare candidature di persone provenienti dal settore con significativa e documentabile esperienza. E' garantita la massima riservatezza a tutte le candidature pervenute.
Sede di lavoro: Cuneo.
Gruppo Profili carriere
Inviare dettagliato C.V. specificando nel retro della busta il rif. 053, a:
Sede: Corso Italia, 30
12037 SALUZZO (CN)
Tel. 0175 248.118 - Fax 0175 248.715
RISORSE UMANE - [redacted]

Azienda leader alimentare, situata nei dintorni di Alba, ricerca
SEGRETARIA
madrelingua tedesca, con ottima conoscenza italiano, da inserire nella propria [redacted]
Richiesta dinamicità, vasta esperienza c/o aziende, età compresa tra i 25/35 anni.
Inviare curriculum a: Publialba - [redacted] Alba (CN) Rif. 569.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
L'EMPORIO [redacted] ITALIA
CERCA AGENTI
MONO - PLURI MANDATARI
ZONE [redacted] - TORINO - ASTI
tel. 0172/47.43.94 - Fax 47.45.84

Azienda leader settore materassi cerca
AGENTI MONOMANDATARI
A cui affidare un consolidato portafoglio clienti nelle province di Alessandria, [redacted] e Cuneo.
Provvigioni ai massimi livelli.
Inviare curriculum a: [redacted] n° 105-E - 20123 Milano

Marc Matois Invest
NIZZA CENTRO
a 80 mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale
Monolocali e bilocali
nuovi da
410 000 Franchi
0171/[redacted]

PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171 620.832-699.939

Affermata Azienda Distribuzione ricerca
ASSISTENTI DI [redacted]
per supermercato alimentare a AL[redacted] (Cn). Richiedesi [redacted] superiore [redacted] anni. [redacted] al n. [redacted] da [redacted] ore 14,30 alle ore 17,30

GIOCATTOLI
CARTOLERIA
[redacted] scuole centralissima avviata cedesi motivi [redacted]
Provincia di Cuneo.
Tel. ore ufficio
0171 699.939

IDROTERM
RISCALDAMENTO BAGNO - PIASTRELLE
CUNEO [redacted] TEL. 411333 - FAX 412720
Showroom
IDEA
il coordinato nel bagno
CUNEO [redacted] TEL.
ALBA [redacted] TEL. [redacted] 282887
CERAMICHE LAFAENZA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
SESSANTASETTANTA
da rivivere ogni venerdì sul palco la scatenatissima
DOBRILLA

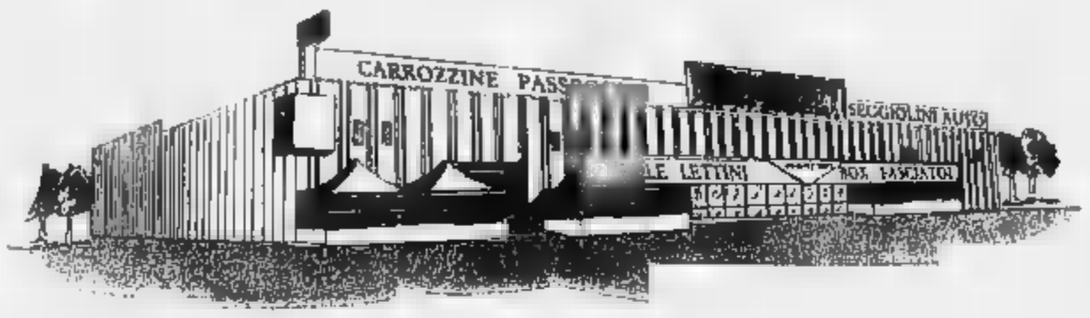
ALLA MITRO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
GRUPPO ITALIANO

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA
un'orchestra con la O maiuscola
ROBERTO FONTANILI
DOMANISERA
APERTURA LIDO ESTIVO

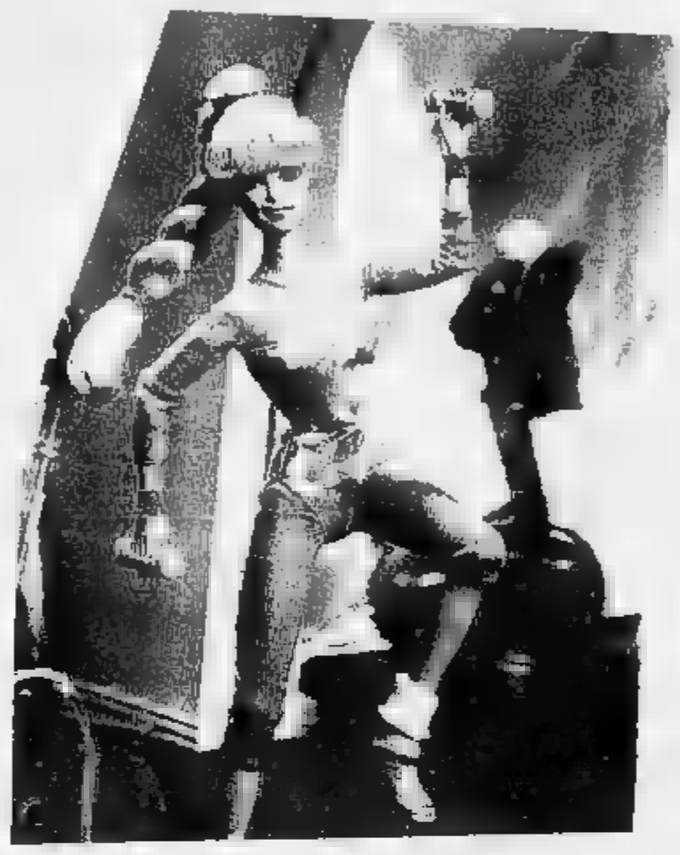
FINO AL 30 GIUGNO
Vacanze in Wagon
L. 25 L. 22.570.000
CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA
SOLO 8 BELLISSIME ESCORT WAGON
Motore ZETEC 16v, airbag, servosterzo, sistema FIS antincendio, cinture con pretensionatore, barre laterali antintrusione, vetri elettrici, chiusure centralizzate e tutto il resto che Voi desiderate al prezzo che volete:
con noi durano di più
Flesiadue
Via Monteblanco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33894
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

EXPO GIOCHI
GENOLA s.s. 20/28
tel. 0172/68567

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



PROMOZIONE MATTEL
ECCEZIONALE
3x2
SU BAMBOLE
BARBIE



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

OFFERTISSIME

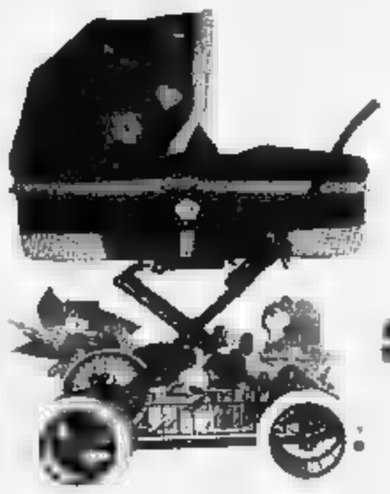
3 CASSETTE GAME BOY A L. **99.000**
3 CASSETTE GAME GEAR A L. **99.000**
2 CASSETTE SUPER NINTENDO A L. **99.000**

ULTIME NOVITA' CASSETTE SEGA E Nintendo

MEGA DRIVE
NBA JAM
TURTLES TOURNAMENT FIGHTERS
SONIC 3
PRINCE OF PERSIA

MASTER SYSTEM
DONALD DUCK 2
JURASSIC PARK

GAME BOY
SUPER MARIO LAND 3
BATMAN ANIMATION



GRANDI OFFERTE NEL REPARTO
PRIMA INFANZIA su:
CARROZZINE - PASSEGGINI
LETTINI - BOX - SEGGIOLONI
SEGGIOLINI AUTO OMOLOGATI
FASCIATOI ECC...

chicco
PALI
FOPPAPEDRETTI
Il MONDO DEL BAMBINO
Inglesina
Peg PEREGO
bébé confort®

Il calendario estivo delle Fs ha ancora una volta deluso gli utenti del servizio

Bra contesta l'orario dei treni

In centinaia protestano per l'anticipo di 5 minuti della partenza del convoglio diretto a Torino (dalle 6,43 alle 6,38). Proseguono le difficoltà nei collegamenti con la Liguria

IN [illegible]

CENGIO

Il processo ai dirigenti Acna riprenderà il 29 giugno

Riprenderà il [illegible] giugno al tribunale di [illegible] il processo agli ex direttori dell'Acna, accusati [illegible] reati ambientali nel periodo compreso tra il 1974 e il 1990. Dopo la prima udienza il numero degli imputati [illegible] sceso da dieci a nove. Uno degli ex direttori dell'azienda di Cengio, Raffaele Puccioni, è stato prosciolto poichè era già stato processato per reati analoghi. [c. o.]

ALBA

Il partito popolare verso le Europee

Organizzato [illegible] ppi di Cuneo stasera (Palazzo piazza Medford, [illegible] 21) si terrà un incontro sul tema: «Il partito popolare dopo le elezioni politiche, in vista delle elezioni europee, verso il congresso [illegible] in prospettiva delle amministrative del 1995». Parlerà l'onorevole Alberto Monticone. [g. f.]

ALBA

Antichità sotto le stelle in corso Langhe

Prende il via st[illegible] in corso Langhe «Antichità [illegible] le stelle», mercatino dell'antiquariato che si ripeterà ogni venerdì fino [illegible] settembre (ore 20-24). Saranno presenti cento bancarelle che sosteranno lungo il corso di borgo Moretta. Il mercatino sarà accompagnato da musiche Anni '50-'60-'70 di Radio West. L'iniziativa è di «Alapiù», aderente all'Aca. [g. f.]

BRA. Nessun treno per il rientro in tarda serata da Torino, difficoltà [illegible] collegamenti [illegible] la Liguria, «Pendolini» preclusi dalla mancanza [illegible] coincidenze al momento giusto: l'orario estivo, in vigore da domenica scorsa, ha ancora una volta deluso i clienti delle Ferrovie e scoraggiato quanti vorrebbero «convertirsi» alla rotaia.

Ma[illegible] più polemici sono le centinaia di persone che ogni mattina si [illegible] del diretto n. [illegible] per raggiungere il capoluogo regionale. Accusano le Fs di «furto continuato [illegible] sonno», perché l'anticipo di altri cinque minuti (dalle 6,43 alle 6,38) della partenza da Bra li costringe a lasciare il letto sempre più presto, e molto prima del necessario.

A protestare sono soprattutto i pendolari che lavorano, [illegible] Torino, in uffici dove si «bolla» tra le 8,10 e le 8,30, [illegible] che hanno quindi bisogno di essere [illegible] Porta Nuova [illegible] le [illegible]. Anni fa [illegible] tre[illegible] - il più veloce in servizio sulla linea, tuttora chiamato "automotrice", anche se non lo è più - partiva da Bra intorno alle 7 e arrivava [illegible] Torino tra le 7,35 [illegible] le 7,40: l'orario ideale.

[illegible] [illegible] forza di anticipi - lamentano i viaggiatori - adesso parte alle 6,38 e arriva alle 7,18. Per prenderlo dobbiamo alzarci all'alba, per poi "spracare" mezz'ora in attesa che aprano le banche [illegible] le aziende dove lavoriamo. E non ci sono alternative, perché il treno immediatamente successivo, quello delle 7,38, arriva a Porta Nuova alle 8,33, troppo tardi per noi».

[illegible] perché la partenza del 2502 è stata ulteriormente anticipata? Per una ragione tecnica: l'affollamento del "nodo" di Porta Nuova.

«Per rispettare [illegible] principio degli orari "cadenzati" sulle linee di grande comunicazione, si è dato la precedenza a [illegible] nuovo treno in uscita, sacrificando il nostro in entrata - spiegano i pendolari -. Ci rendiamo conto che far quadrare le cose non è facile, ma ci chiediamo perché debba essere sempre [illegible] viaggia ogni giorno per lavoro a fare le spese anche di novità in sé positive». [g. n.]

La linea ferroviaria Bra-Torino è al centro delle polemiche per i disservizi

PEDAPAGLIA

«No» al limite di velocità

La borgata San Giacomo lungo la Bra-Sommariva Perno non è un «centro abitato», quindi niente limite di velocità. E' la risposta del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, a [illegible] ventina di abitanti che chiedevano il ripristino del divieto di superare i [illegible] chilometri all'ora nel tratto di strada prospiciente le loro case. «Secondo gli amministratori provinciali - commentano i promotori della raccolta di firme -, solo se ha i requisiti del centro abitato una zona può essere soggetta a limiti di velocità. Ma il decreto dell'aprile '92 non è così rigido [illegible] del resto, a seguito di nostre precedenti petizioni, qui da noi il divieto era stato imposto. Poi i cartelli sono spariti. Chiediamo che vengano nuovamente installati». «An[illegible] [illegible] [illegible] attraversa un "centro abitato" - sostengono i firmatari delle petizioni -, [illegible] provinciale è pericolosa anche perché in quel tratto vi si immettono ben dieci strade, di cui tre comunali». [g. n.]

Ieri ad Alba

Tunisino si uccide in auto

ALBA. Un giovane tunisino, Ammar Mohamed Jemmai, 25 anni, è morto ieri, poco dopo mezzogiorno, alla periferia della città, in corso Bra. L'uomo che abitava in via Santa Barbara 2, stava rincasando da Bra alla guida di un'auto Bmw 524 che si è schiantata [illegible] [illegible] albero. Secondo una prima ricostruzione avrebbe perso il controllo del mezzo durante [illegible] sorpasso ed è finito poi fuori strada dopo aver urtato violentemente contro l'albero. L'incidente è accaduto sulla statale Bra-Alba, all'altezza dell'incrocio per la piazza della Motorizzazione civile. Sul posto sono accorsi i carabinieri e i vigili del fuoco: il tunisino è stato subito trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale San Lazzaro, ma [illegible] morto durante il tragitto. Viaggiava sull'auto di un amico che gliela aveva data in prestito.

La salma che verrà trasferita in Tunisia verrà tumulata nel paese d'origine.

L'extracomunitario, nativo [illegible] Gafsa, si [illegible] trasferito nell'Albese circa un anno fa da Parma: aveva trovato lavori saltuari, in campagna, soprattutto durante [illegible] vendemmia. Dopo aver abitato [illegible] Gallo Grinzane, da qualche tempo [illegible] [illegible] trasferito ad Alba; si era provvisoriamente sistemato nel vecchio edificio di via Santa Barbara, dove vivono altri extra-comunitari, in attesa di [illegible] sistemazione migliore.

Don Paolo Rocca, il sacerdote che da anni [illegible] dedica all'assistenza degli immigrati, dice: «Lo conoscevo, veniva al centro "Bachite" per chiedere che lo aiutassimo a trovar occupazione: [illegible] [illegible] bravo ragazzo. Ad Alba ha un cugino che lavora».

Ammar Mohamed non faceva parte dei centri di accoglienza che funzionano in città. [g. f.]

Sommariva B.

Si dimette assessore allo Sport

Con l'assessore Marcello Dattrino (nella foto) ha rimesso le deleghe anche il consigliere Guido Groppo

SOMMARIVA BOSCO. I liberal [illegible] Marcello Dattrino, assessore allo Sport e tempo libero, [illegible] Guido Groppo, consigliere [illegible] delega all'Agricoltura (entrambi hanno aderito all'Unione di [illegible] di Raffaele Costa) hanno annunciato al sindaco, Giacomo Groppo, la decisione [illegible] abbandonare i rispettivi incarichi. Le dimissioni (irrevocabili) saranno formalizzate nel prossimo Consiglio comunale. Dattrino [illegible] Guido Groppo non intendono comunque abbandonare il gruppo di maggioranza, composto da cinque ex [illegible] (Giacomo Groppo, Olivero, Demichelis, Borri [illegible] Paschetta); tre socialisti (Pedussia, Recalenda e Pinca); Giudice e Pessione della lista civica «Insieme per Sommariva» e [illegible] verde Destefanis.

«Le dimissioni [illegible] so[illegible] dettate da motivi politici - precisa Dattrino - [illegible] riguardano la gestione operativa che, in due anni, [illegible] stata povera di iniziative. [illegible] fatto più clamoroso riguarda [illegible] variante al piano regolatore, che non è ancora decollato: manca addirittura la bozza». [illegible] nostri tentativi di sollecitare le scelte su problemi importanti - aggiunge [illegible] consigliere Guido Groppo - soprattutto per il piano regolatore, non hanno avuto esito positivo: le dimissioni erano inevitabili». [r. a.]

Monteu Roero

Avvelenato il cane del sindaco

MONTEU ROERO. Dopo Priocca, anche a Monteu Roero [illegible] morti dei cani avvelenati. Tra gli altri, quello del sindaco, Giovanni Negro: la morte per «avvelenamento» di Linda - una cagnolina molto affettuosa del[illegible] famiglia del primo cittadino - [illegible] stata accertata dal veterinario.

Altri due cani di agricoltori della frazione Sant'Anna sono morti con sintomi analoghi. La moglie del sindaco di Monteu, Marisa Negro: «Il nostro non era un [illegible] razza, ma molto affettuoso, piccolino. Ha accompagnato, [illegible] sempre, mio figlio giù dalla strada fino alla fermata del bus per andare a scuola. Al ritorno si [illegible] accasciato: [illegible] ne siamo subito accorti, l'abbiamo portato dal veterinario, ma [illegible] c'è stato nulla [illegible] fare. E' morto poco dopo».

L'ipotesi che [illegible] fa per i tre animali è che abbiano inghiottito delle esche avvelenate, [illegible] bocconi sparsi da malintenzionati. Gli abitanti della zona [illegible] sanno dare una spiegazione [illegible] tali comportamenti. Il sindaco ha invitato tutti alla collaborazione affinché fatti analoghi non si debbano ripetere.

A Monteu Roero si [illegible] ripetendo quanto successo, in misura maggiore, a Priocca dove, in più occasioni, sono state [illegible] gnalate morie [illegible] [illegible] e gatti.

Il sindaco di Priocca, Giovanni Martino: «L'episodio più grave si verificò tre anni fa quando vi fu una strage di cani uccisi da esche avvelenate. Gli spiacevoli fatti si sono ripetuti l'anno scorso e [illegible] quest'anno, sempre in primavera. Ancora negli ultimi giorni sono stati ritrovati bocconi imbottiti [illegible] veleno».

Conclude Giovanni Martino: «E' un fenomeno che non siamo riusciti a spiegare». [g. f.]

NEMICO.

AMICO!

pneus expert

GARANZIA TOTALE

SCOPRI LA GARANZIA TOTALE PNEUS EXPERT, L'UNICA CHE PROTEGGE ANCHE DAI DANNI ACCIDENTALI

SCOPRI I VANTAGGI UNICI IN ITALIA PRESSO I PUNTI VENDITA PNEUS EXPERT

PROVINCIA DI CUNEO

B.M.B. di BOANO F.
Reg. Baraccone - 12050 Castagnito (CN)
Tel. 0173/211147

B.M.B. [illegible] F.
Via Rossini, 4 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/281150

BRUNO GIAMPAOLO
Via Fraboso, 2 - 12089 Villanova Mondovì (CN)
Tel. [illegible]

CRAVERO [illegible]
Via San Giuseppe, [illegible] - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60217

DANIELE "PNEUS"
Via F. Turati, 12 - 12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/46793

GHIBAUDO ALDO
Via Domodossola, 10 - 12012 Boves (CN)
Tel. 0171/389249

VILGOM [illegible] PREVE R.
Via Fontane, 8 - 12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171/938641

TORINO E PROVINCIA

AUTOGOM - Tel. 011/231890
C.A.R. di [illegible] Blasi - Tel. 011/3111079
C.E.C.A. di Provenzano - Tel. 011/238635
C.R.P. di Cignetti - Tel. 0125/719048
[illegible] CAROLO Michele - Tel. 011/596603
DI PAOLA Antonino - Tel. 011/325756
DI PAOLA PNEUMATICI - Tel. 011/959108
EMMECI di Cannavò - Tel. [illegible] 1/8998844
ESSEDUE di Messina - Tel. 011/938181
FILOMENA Vito - Tel. 011/6689663
[illegible] Giovanni - Tel. [illegible] /465473
[illegible] Giancarlo - Tel. 011/6505241
GRUPPO [illegible] - Tel. 011/4472282
GUAGNANO Giuseppe - Tel. 011/3292507
LA BOUTIQUE - Tel. [illegible]
[illegible] Cataldo - Tel. 011/8980407
MAURYGOMME - Tel. 011/6690244
NUOVO C.T.C. - Tel. 011/3140715
PERTICARI GOMME - Tel. 011/851249
PIGNATARO Rosa - Tel. 011/4111273
SARIGU Ambrosio - Tel. 011/337069
SOFIA Lorenzo - Tel. 011/3196549
STILGOMME [illegible] Santoro - Tel. 011/4733268
TRAIANO GOMME - Tel 011/6197791
[illegible] GOMME - Tel. 011/737025
VENTUROLI Sandro - Tel. 011/4500286
VIRGILIO Osvaldo - Tel. 011/3835405

pneus expert
Grandi Marche, Grandi Gommisti.

TAGE AWAY/Roma

Augustus Fest andrà poi a Vercelli, Alessandria, Asti e Novara

Giro musicale del Piemonte parte stasera da Casale

IN SETTIMANA

ASTI

Paolo Rossi, Cochi, Pitagora e Sandrelli a teatro

Sarà presentato oggi a Milano e ad Asti il cartellone di Asti Teatro 16. Il festival, che si terrà dal 20 giugno al 9 luglio, proporrà una decina di spettacoli, con musica, danza e altri eventi. Tra gli ospiti, Paolo Rossi, Cochi, Paola Pitagora, Amanda Sandrelli. [c. f. c.]

CIGLIANO

Nel Vercellese, ascoltando «Santi Numi»

Falloppio alla chitarra, Strega alla chitarra solista, Pherry al basso e Fiobert alla batteria sono domani sera, dopo le 23, in un club «Los Amigos» di via Santa Clara. La band è quella di «Le Trombe di Falloppio», che presenterà il suo compact disc dal titolo «Santi Numi». [g. bar.]

FOSSANO BELBO

Joy Salinas, idolo delle discoteche

Musica dance domani sera alla discoteca «Boccanera club». Si esibirà Joy Salinas: la cantante, molto popolare tra il popolo delle discoteche, proporrà alcuni suoi brani. [r. c.]

VERBANIA

La 99 Posse contro l'ingiustizia

Rap metropolitano contro le ingiustizie sociali: è quello che propongono i ragazzi della «99 Posse». Giovedì sera al Palasport di Verbania, ingresso a 12 mila lire. Il gruppo è fra quelli che hanno realizzato la colonna sonora del film «Sud» di Salvatores. [m. p. n.]

VERCELLI

Concorso per compagnie teatrali

Sta per partire la terza edizione della rassegna teatrale «Niccolò Barbieri». Il concorso, che premia la miglior compagnia dilettante offrendo i fondi per un nuovo allestimento, si aprirà il 10 giugno al Barbieri, con Teatro Esperimento, che ha vinto la scorsa edizione e che presenta «Finale di partita» di Beckett. Seguiranno cinque serate eliminatorie e una finale, il 24. [g. bar.]

PONT-SAINT-MARTIN

Due giorni di giochi popolari

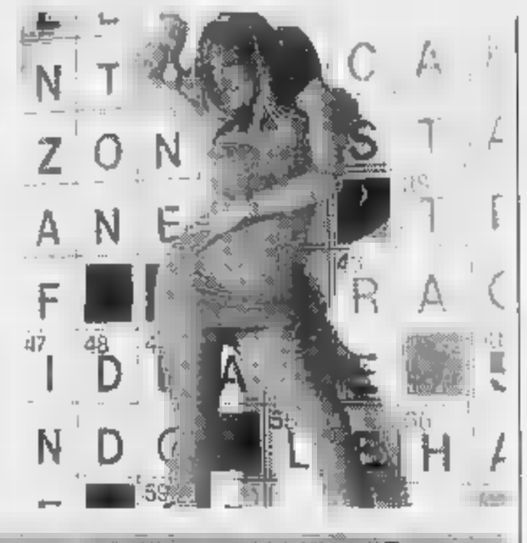
A Pont-St-Martin si festeggia per due giorni, domani e domenica. Parteciperanno i sette rioni, che gareggeranno sul «palo della cuccagna», tiro alla fune, corsa con la valigia, pesca in una piscina allestita al centro della piazza e altri giochi. [s. ser.]

CASALE. Parte oggi da Casale il tour piemontese dell'Augustus Fest 94, una festa itinerante che prevede spettacoli di animazione, musica dal vivo, divertimento e momenti di aggregazione. In città la festa sarà ospitata in piazza d'Armi fino a giovedì prossimo, in una struttura coperta con 4000 posti a sedere.

Stasera alle 22, inaugurazione alla presenza di Simona Tagli, madrina della manifestazione. Poi ci sarà un programma di disco music con il dj Anniballi del Bandiera gialla di Rimini, il casinò party e una sfilata di moda per il mare. Sabato 4 dopo la disco music, selezione di «miss e mister Patria» (a cui potranno partecipare i militari che prestano servizio in città) e alle 23 sarà proposto il karaoke, poi l'inizio delle selezioni del torneo di calcio saponato femminile. Diverse le manifestazioni che caratterizzeranno le varie giornate dell'Augustus Fest: tutte saranno a ingresso libero. Ci sarà sempre uno spazio per il fast food.

Tra le iniziative: domenica alle 22 spettacolo musicale degli Energy; lunedì alle 22 performance delle ragazze di «Non è la Rai»; martedì e mercoledì ritorno sul palco degli Energy e di un gruppo di ballerini. Giovedì, infine, grande festa con le ultime gare del torneo di calcio femminile e del concorso «Miss e mister Patria 94». Alle 23 estrazione della lotteria e chiusura della festa casalese.

Il tour però si sposterà nelle prossime settimane in altre città piemontesi e di tutta Italia. Dal venerdì prossimo a giovedì 16 sarà a Vercelli; dal 17 al 21 giugno ad Alessandria; dal 24 al 31 partono due edizioni in contemporanea che saranno ad Asti e a Novara. [t. f.]



Simona Tagli madrina della manifestazione sarà presente alle 22. Sotto, le ragazze di «Non è la Rai»

TORINO

Dieci giorni di kermesse

S'intitola «Identità & differenza» l'avvenimento principale della settimana torinese, una kermesse di prosa, mostre, dibattiti, musica, performance in vari punti cittadini. Dura dieci giorni, è firmata da Luca Ronconi. Stasera, appuntamento alle 21 al Piccolo Regio con «L'armata Brancaleone» a cura della compagnia del Giglio. S'inaugura stasera la prima arena estiva cinematografica cittadina: il Forum King Kong ai Giardini Reali. Il film scelto per la «prémière» è un classico: «Johnny Guitar» di Nicholas Ray. Nell'occasione viene proposta la copia restaurata da Martin Scorsese. Il Forum presenta un film tutte le sere alle 22. «Il fuggitivo» e «Misterioso omicidio a Manhattan» le pellicole di domani e domenica sera. Biglietti a 7 mila lire. [d. ca.]

CE4...]

RASPELLI

Rustico ed affascinante con tanta voglia di fare

FONTANETTO PO (VC)

ALTI e bassi nel menù di questo posticino curioso ed interessante: corrente alternata tra gli antipasti ed i primi. Forse il desiderio di fare troppe cose, forse un po' di distrazione, tanta passione ma qualche caduta di tono... fanno sì che non tutto vada liscio. Ed è un peccato, perché il posto è fascinoso, a cominciare già dalla strada che avrete fatto per arrivarci. Antiche case, bei portici bassi, un ambiente civile dove per delimitare le zone pedonali il comune ha fatto mettere i vasi di gerani e dare un tocco di leggiadria. La trattoria Bucunà (mi hanno spiegato: vuol dire merenda) è sotto i portici, con una defilata porticina d'ingresso. L'ambiente è bellissimo, rustico vero, autentico e popolare (e non trasandato): si susseguono due sale con la bellissima volta a botte, le pareti di legno, con le rusticherie più divere alle pareti, dalle gigantografie degli antenati alle pipe di Baden.

E tutto in un ambiente di cordiale familiarità, dove i giovani ridono e si divertono, dove i più anziani sprizzano soddisfazione per un paio d'ore passate davanti ad una buona bottiglia. Già, la bottiglia, perché il punto di forza di Carlo Bertola è proprio l'assortimento di vini che vanno grandi in Italia assoluto e rarissimi per un posto come questo. Molto valido è anche il settore dei superalcolici.

Il menù, invece, è a corrente alternata, anche se siamo sicuri che le premese per fare bene ci siano: bisognerà, comunque, dare una ripulitina all'idea di fare tanto e troppo.

Qui si segue il menù guidato (e recitato a voce). Si comincia, ad esempio, con il tagliere strapieno di molti salumi diversi che vi affetterete voi: sono buoni i sanguinacci, ma il resto, ad esempio, è curioso per tipologia e provenienza ma non ha un straordinario valore al palato. Dopo i salami, lardo di Arnaz, boudin e fiocco, ecco il «salignon» (ricotta con erba cipollina e semi di finocchio), i buoni asparagi al burro, le delizioso acciughe al verde. Il risotto agli asparagi è discreto, ma le orecchiette alla ricotta sono deludenti, gli agnolotti ripieni di fonduta al sugo di capretto salatissimi, immangiabili. Va molto meglio con il capriolo (che arriva dalla Widt, dalla Venezia Giulia, da Mossa di Capriva, cucinato con una salsetta segreta) e con la buona torta di nocciole (in alternativa zabaglione con biscottini).

Spesa piccola 35-40.000 lire, ma con qualche migliaio di lire di più si potrà curare tutto meglio.

Provato il 4 maggio 1994.

Edoardo Raspelli

Bucunà
Via Viotti 26
Fontanetto Po (Vc)
Tel. (0161) 84.63.82
Chiuso martedì
Carte di credito:
Bankamericard
Visa, Cartasì
Fascia di prezzo: ■
Voto: **11,5/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

PER FINITA LOCAZIONE
ARAM
LIQUIDAZIONE TOTALE
CUNEO Via Roma 38
CHIUDE
tappeti orientali
SCONTI 50%
UN AVVENIMENTO STRAORDINARIO
ARAM a Cuneo, per finita locazione, considerata la necessità impellente di lasciare liberi i locali di Via Roma n. 38 liquida tutti i tappeti orientali. Per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela, ARAM cede tutti gli esemplari dell'intero assortimento con autentici sconti del 50% del loro valore reale.
UN'OCCASIONE UNICA PER SICURI INVESTIMENTI
Un'occasione unica per scegliere a condizioni eccezionali tappeti ANNODATI A MANO di ogni origine e manifattura che tramandandosi di generazione in generazione aumentano di valore nel tempo aggiungendo alla loro bellezza, fascino e prestigio oltre a costituire un bene rifugio ideale libero da qualsiasi vincolo di tassazione.
ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ
L'acquisto di un tappeto deve essere considerato alla stessa stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore e nella sua competenza. L'ARAM vanta oltre 20 anni di attività ed è a completa disposizione del pubblico con esperti per ogni esigenza e consiglio garantendo assistenza anche post vendita con restauri e lavaggi.
GARANZIE
Ogni tappeto è corredato da un certificato di autenticità che ne attesta l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano ed il VALORE.
ARAM Via Roma 38 - Tel. 0171/63.49.62 - ORARIO: 9,00/12,00 - 15,30/19,30
Eff. comunicazione al Sindaco ai sensi legge 19-3-80

In 4 mesi toccherà le principali piazze della provincia

Al Festival della birra

S'inizia a Busca: sotto un ampio tendone si esibiranno le band e si potranno gustare panini. Prossime tappe Boves e Verzuolo

BUSCA. Sotto un grande tendone colorato - che ricorda un po' quello del [illegible] - da stasera e per quattro mesi si svolgerà il I Festival itinerante della birra. L'iniziativa, organizzata da Mino Tomatis di Caraglio, toccherà i principali centri della provincia.

L'inaugurazione è stasera nel parco Santo Stefano di località Francotto a Busca, dove il tendone farà tappa fino a domenica. S'inizia alle [illegible] con il gruppo rock degli «Anthenora»; domani sarà di scena il blues dei «Qerida» e domenica musica demenziale con i «Kinders». Un'a[illegible] del tendone è [illegible] riservato al servizio bar dove si potranno degustare panini [illegible] ogni tipo di birra.

Il Festival si sposterà poi (dal 10 al 12 giugno) a Boves, in piazza Libertà dove si esibiranno i «Lou Dalfin», «Tecnica zero» e «Skerzo».

Ecco il calendario completo delle prossime tappe: Verzuolo (dal 16 [illegible] 19 giugno); Cavour - unica tappa fuori provincia - (24/26); Cervasca (30/3 luglio); Chiusa Pesio (7/10); Vignolo (15/17); Mondovì (22/24); Magliano Alpi (29/31); Sampeyre (5/7 agosto); Entracque (11/15); Demonte (19/22); Cavallermaggiore (25/25); Dronero (2/4 settembre). Il Festival si concluderà a Savigliano (16/19).

Tutte le sere, a partire dalle 21, il variopinto tendone ospiterà diverse formazioni musicali. [r. a.]

I «Lou Dalfin», fra i complessi che si esibiranno [illegible] festa della birra

A PADRO

Rock, blues e country

Domani sera (ore 21,30) sulla piazza centrale del paese si svolgerà il secondo concerto rock, blues e country «Live Amat», organizzato dall'associazione degli amici di «MaryBTrage», due giovani di Lagnasco morti due anni in un incidente stradale. Alla memoria di [illegible] Teresa Invernizzi (Mary) e Giacomino Cagioni (Trage) gli amici del Saluz[illegible] hanno intitolato il concerto il cui [illegible] verrà devoluto all'Anfias (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali). L'ingresso è a offerta libera. Alla manifestazione partecipano gruppi di b[illegible] notorietà locale che presenteranno un repertorio variegato: dal rock al jazz, al blues al funky. Sul palco si alterneranno complessi che non sono nuovi a queste manifestazioni di solidarietà: «Tecnica Zero», «Container», «Sex Peer», «Linotype», «Doctor Sax», «Nothing For Sale» e il cantautore mantese Lele Fagliano.

[illegible] E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Giovani talenti

La galleria Confini Arte contemporanea propone da domani, un'interessante collettiva di otto artisti cuneesi, in un certo senso affermazioni recenti di pittori meritevoli delle migliori attenzioni critiche. Alla mostra, che si protrarrà sino al [illegible] settembre (con chiusura in agosto) sono stati invitati: Corrado Ambrogio, Grazia Gallo, Ugo Gilet[illegible]ta, Daniele Guolo, Piergiuseppe Imberti, Maurizio Ovidi, Claudio Segnanini, Maria Gabriella Stralla presentati in catalogo con tanti testi critici di Levi, Po[illegible], Costa, Gabutti, Cavallo, Orario [illegible] alleria dal lunedì al saba[illegible]dane 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 30, chiuso domenica e lunedì [illegible]ttina.

Piccole sculture

Al Castello di Verduno delle sorelle Burlotto, fino al 30 giugno, si può visitare [illegible] piacevolissima rassegna «Arte nel castello»: le sculture di pasta di pane di Alda Cadorin. [illegible] impegno tre creazione e decorazione che mette in risalto una creatività eccellente unita ad [illegible] padronanza della materia che riesca a modellare personaggi, fiori [illegible] frutta, centritavola, ghirlande, bomboniere e segnaposto.

[illegible] E.

Scambi pittorici

Nella casa di Cesare Pavese, il Gruppo Coincidenza, proveniente da Monaco di Baviera allestisce [illegible] originale collettiva di pittura e scultura con gli artisti: Traudl Buckel (pittore [illegible] collagista), Johannes Simon (pitto[illegible] [illegible] fotografo), Giorgio Mevissi (pittore grafico), Barbara Saatze (pittrice e scultrice), H[illegible] Sobeck (scultrice), Hans Jurgen Vogel (scultore e pittore). Un gruppo di artisti che vivono con entusiasmo lo scambio culturale con la nostra terra. La mostra s'inaugura domenica alle 16 e continua fino al 19 giugno.

BRA

Immagini di cortile

Alla gallerie Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, continua fino al 24 giugno la [illegible] Giovanni Guariotti. Un grande successo di pubblico che ha sollecitato la continuazione dell'esposizione dei dipinti di questo affascinante autore che sa far rivivere la vita dei cortili, con personaggi ed animali.

LA MORRA

Nature morte

Alla Ca dij'amis in via Vittorio Emanuele [illegible] fino al 6 giugno sono allestite due mostre: «Il convivio nell'arte antica» curata [illegible] Palbert Antichità Torino che espone una serie di oli di eccezionale fattura datati intorno alla metà Ottocento. Autori come Bottaini [illegible] nature morte con verdura [illegible] frutta, un'opera del saluzzese Gandi, un trionfo d'u[illegible] di Arduino, allievo di Giacomo Grosso ed una spettacolare festa [illegible] del romano Toeschi del '76. La seconda rassegna è fotografica [illegible] Giorgio Bava, varazzino, che ha interp[illegible] fotografandone i piatti, la cucina povera del territorio ligure [illegible] «I ristoranti [illegible] tavolozza». Al Vinbar, «Il convivio nell'arte moderna» [illegible] cura [illegible] Pera di Bra che presenta disegni e [illegible] Munari ne «Le forchette parlanti» [illegible] due splendide nature morte di Massimo Pulini.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — [illegible]. 692.936. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlleb, A. Gajser (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tra[illegible]lo, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto [illegible] N. V. 1h 40' — Thriller

Fiamma — Tel. 683.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Master Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17.30 18/20,30/22. Lire 10.000
Film a [illegible]

Don Bosco — Ore 21. Lire 8000
[illegible]

[illegible]
Eden — Tel. 363.021. Or.: 17.30/21 fest. 14/17.30. L. 8/9000; rid. 7000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male inguaribile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Drammatico

[illegible] — Or.: 20,50. [illegible]. 16/18/20/22
CHIUSO

[illegible]
Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
[illegible] mia concubina — *di C. Kaige, con L. Chueng, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Drammatico

[illegible]
Moderno — Tel. 262.211
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Sturd (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

[illegible]
Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la fanola di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

[illegible]
Lux — Tel. 344.231. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: 21; fest. 16/21. L. 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22. Fest. 17/20/22. L. 7000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama — Tel.: 62.407. Ore 21. Lire 6000/8000
[illegible]

GARESSIO
Excelsior — Ore 21. Lire 7000
[illegible]

LIMONE
Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
Bertola — Tel. 47.698. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Mister Hula Hoop**
SALA PICCOLA: **A casa col diavolo**

ORMEA
Ariston — Tel. 991.211. Ore 21,15. [illegible]
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 21; fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' — Western comico

SALUZZO
Civico — Tel. 43.755. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato di servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne conflitto tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'attraente vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

[illegible] DI NOR.
Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20,15/22,15 fest. 20,15/22,15. Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
CHIUSO
Tel. 831.771. Sala comun. Or.: 20; 22,15. ingresso con tessera

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM
TELEFONA AL 144 66 9919

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Sfida teatrale

Il laboratorio per adulti presenta, ore 21, all'Arpino un Torneo di improvvisazioni teatrali.

[illegible]

Gara di ballo

A «La lanterna» stasera III gara di ballo organizzata dalla palestra Body center di Borgo: dan[illegible] moderna [illegible] boogie woogie.

[illegible]

Blues al pub

Stasera, ore 22, al pub «Zighidà» rock e blues con la «Level blues band».

[illegible]

Quartetto jazz

Stasera, ore 21,30 in p[illegible] Vittorio Emanuele c'è il quartetto jazz «Massimo Epinot».

BUS[illegible]

Rock italiano

Alla birreria «Bereshit» stasera, dalle 21,30, rock italiano con i «Fuoriorario».

[illegible]

Si recita in piazza

Oggi, dalle 10, in piazza municipio, l'Assemblea Teatro di Torino che interpreta «I ragazzi della via Paal».

BRA

Festa africana

A «Le macabre» stasera festa africana organizzata da alcuni ragazzi senegalesi.

[illegible]

Party al cocomero

Stasera al «Gallery» «Cocomer festa» con anguria [illegible] la musica dei dj Ely e Claudio One.

BRA

Brani al pianoforte

Questa sera, alle ore 21, all'auditorium Crb, brani latino-americani con la pianista Car[illegible] Sampaola.

F[illegible]

Violini in discoteca

Al «One way» stasera è in programma la «Notte di violini».

Concerto a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro

Lionel Rogg stasera a Centallo

Il grande organista svizzero chiude il Festival

CENTALLO. Lion[illegible] Rogg, uno dei massimi organisti contemporanei, conclude stasera, alle 21, la quarta edizione del Festival internazionale nella parrocchia di San Giovanni Battista.

Come ormai [illegible] tradizione [illegible] concerto sarà dedicato alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro che sta portando a compimento la costruzione dell'istituto per la ricerca e la cura dei tumori di Candiolo: dall'autunno scorso infatti sono iniziati i lavori che necessita[illegible] però tuttora [illegible] un grande sostegno finanziario. L'appuntamento [illegible] questa sera rinnova dunque l'invito a partecipare attivamente alla sfida [illegible] «male del secolo».

Portavoce dell'impegno saranno le musiche del maestro svizzero, un artista [illegible] in tutto il mondo: dall'Europa, all'America, dall'Australia al Giappone. Autore di brani, come quello che interpreterà [illegible]

L'organista Lionel Rogg eseguirà pagine di Bach Couperin e sue composizioni

«Hommage à Messiaen», Rogg è anche docente in prestigiose università [illegible] scuole di musica, fra cui il «Mozarteum» di Salisburgo [illegible] la «Musikhochschule» [illegible] Vienna. Importanti anche le produzioni discografiche che annovarano, [illegible] l'altro, esecuzioni integrali delle opere per organo di Bach, Boxtehude, Couperin, De Grigny e Brahms. Saranno proprio composizioni dei primi [illegible] autori ad aprire il concerto. [v. p.]

[illegible] ospita la [illegible]

SALUZZO. La chiesa di [illegible] Giovanni ospiterà stasera, alle 21,15, l'orchestra Ghedini di Fossano, diretta dal maestro Ernesto Rizza.

Docente al conservatorio di Torino, Rizza da tempo ha affrontato la composizione di musiche da camera.

I tre brani in programma stasera rappresentano un percorso [illegible] cinque anni: «Two pieces for string» è del 1988, «Solo concerto» [illegible] 1990 e «Pointing Musica» del 1993.

Quest'ultimo, che si avvale del sintetizzatore, è emblematico dell'attenzione per ricerca che anima [illegible] musicista fossanese. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARL[illegible]RO c. [illegible] 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Sugli occhi rossi.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]0,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme.** Or.: [illegible]; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] **valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. [illegible] **pallottola spuntata** [illegible]. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **El mariachi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Dellamorte Dellamore** [illegible]. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **Killer machine.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Taparì 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]: 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 16; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** [illegible]: 16; 18,1[illegible] 20,20: 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le iene.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] **Chinese [illegible] sobre.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio (5-24/7) da domani vendita abbon. [illegible] spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Ballett Frankfurt - Compagnie O.C.A. Decouflé - Ballet National [illegible] Nancy [illegible] de Lorraine. L. 150.000 - 109.000. Biglietteria 13/18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di R. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.582. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Virgola Danza '94. Biglietteria: [illegible] 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 8
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Tarenzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, [illegible]

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, att. comedy
20,45 **Lo sconosciuto del 3° piano**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda... risponde il sindaco**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Jet**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Benny & Cecil**, cartoni
20,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o Madonna**, varietà
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaska mania**
20,30 **Sweeney II**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Primantenna Supersix
18,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Vento del sud**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, [illegible] commedy
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Colpo fatale**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Cancellate Washington**, film
22,30 **[illegible] pink**, varietà
23 — [illegible]
24 — **Rally [illegible] bellezza e [illegible] canzone italiana**

Rete 9 Tai
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per [illegible]**
20,52 **L'Ala di Falamaca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Il punto**, attualità
23,13 **Due minuti per te**
23,15 **Telegiornale 9**
23,25 **L'Ala [illegible] Falamaca**
23,45 **Il [illegible] musicale**

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **P[illegible] affari**
22,15 **Business news**
22,30 [illegible], talk-show
23,45 **Capitan Nico - A questo [illegible] no le madri**, telefilm
[illegible] **Pallacorda**, replica
2,30 [illegible] **Beaucaire**. [illegible]

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **O.K. Motori**
23 — **Grp monitor**, replica
0,30 **Charlie**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubricha**
22 — **Click**
22,45 [illegible]se [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **La gazzetta**, documentario
21 — **Filodiretto - incontri al Caffè Subalpino**
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 [illegible], telefilm
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **I classici dell'erotismo**
23,45 **Informa 7**
24 — **Handball dream**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

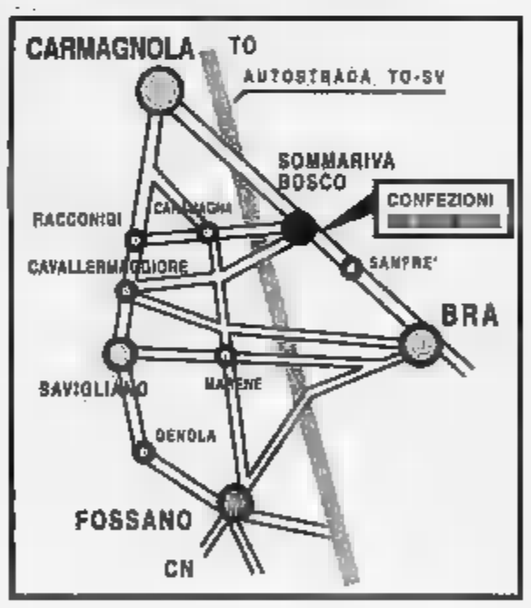
publialba

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO:
CHIUSO LA DOMENICA



ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCA cotone moda		94.000
PANTALONE 5 tasche gabardine cotone		19.900
PANTALONE con coulisse cotone		13.900
JEANS vasto assortimento grandi marche	a partire	15.900
PANTALONCINO corto cotone	a partire da	4.900
CAMICIA manica corta cotone	partire	9.900
MAGLIETTE stampate cotone grandi marche	a partire	9.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

VASTISSIMO ASSORTIMENTO in tessuti naturali (cotone-lino- canapa)

ABITINO in cotone stampato		13.900
TOP in seta	partire da	16.900
FOUSEAUX in cotone	partire da	9.900
CICLISTA in cotone e lycra	a partire da	6.900
COPRICOSTUMI in cotone	partire	8.900
CAMICIETTE in cotone	partire da	9.900
MAGLIETTE vari modelli	partire	9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

PAGLIACCETTO baby da 0 a 24 mesi	a partire	9.900
PANTALONCINO bimbo	partire	4.800
MAGLIETTE mezza manica	a partire da	2.500
COMPLETO bimba (maglietta + ciclista) cotone		19.500
VESTITINI bimba in cotone	a partire da	15.500

INTIMO

PIGIAMA uomo in popeline di cotone		15.900
TOP donna in cotone	partire	4.900
SLIP mutandina donna	a partire da	1.500
CALZINO corto in cotone	3 x	4.000

CASA

ACCAPPATOIO in spugna di cotone		14.900
TOVAGLIA rustica con frange in filo cotone	a partire da	5.500
LENZUOLO con angoli 1 piazza cotone		6.900
LENZUOLO con angoli piazze cotone		9.900
ASCIUGAMANO spugna di cotone		3.000
SACCO A PELO	a partire	24.900
TELI MARE vasto assortimento	partire	7.900

COSTUMI BAGNO uomo, donna, bambino BOXER MARE

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO BANCOMAT

Domenica la tredicesima edizione del Superslalom fino a Prato Guglielmo

Bolidi sulle strade di Paesana

La corsa si svolge in due manche (partenze 13,30 e 16). Al via anche le «Fiat Cinquecento»
Sul tracciato di 3500 metri saranno in gara 120 piloti da Piemonte, Liguria e Lombardia

PAESANA. Dopo quattro prove, il Superslalom '94 torna domenica in provincia per la Paesana-Prato Guglielmo. Il campionato di slalom in salita, organizzato dalla Supergara di Alba in collaborazione con l'Emilmotor Team e i 9 concessionari Fiat della provincia, sta entrando nel vivo. I piloti al via saranno 120. La gara si articolerà in due manche, la prima scatterà alle 13,30, la seconda alle 16. Da seguire, oltre ai bolidi che si contenderanno la vittoria assoluta, anche le «Cinquecento» del Trofeo Fiat. In questa categoria daranno spettacolo Saracco, Campus, Ballestrero, Tràbucco, Giordanengo, Filippi, Borgna, Giordano, Sandroni, Fissore.

La Paesana-Prato Guglielmo è valida per la Coppa Csai di slalom. Favoriti Gianni Mozzone, Lorenzo Saracco, Franco Niosi, Mario Tortarolo, Pasquale Patete, Marino Locatelli, Pier Giuseppe Panaro, Giacomino Sandroni; fra i cuneesi Roberto Gavotto, Gianni Sappa, Massimo Odello. Nell'albo d'oro della manifestazione figurano i più bei nomi della specialità, da Augusto Cesari a Luigi Barbero, da Lorenzo Saracco a Gianni Mozzone che ha vinto le edizioni del '90 e del '93, mentre nel '91 si impose Gian Pasquale De Michell. «L'organizzazione della gara - ha detto l'addetto stampa della Supergara Mauro Bongiovanni - è stata resa possibile dalla collaborazione fra la nostra scuderia e l'Emilmotor Team di Bagnolo Piemonte che da anni è il nostro partner privilegiato».

Il percorso misura 3,5 km sul quale sono collocate numerose postazioni di birilli che non devono essere abbattuti e che esaltano le doti di guida dei piloti. Domenica, dalle 8 alle 10,30, si svolgeranno le verifiche tecniche. Alle 13,30 il via alla prova che si concluderà alle 19,30 con la premiazione. La gara verrà presentata stasera, alle 21, a Telegranda nel corso della trasmissione «Punto sport» che si occuperà anche del Giro d'Italia per il «Superslalom» ci sarà l'addetto stampa Mauro Bongiovanni.

Aldo Scavino

Gian Pasquale De Michell ha vinto l'edizione '92 della Paesana-Prato Guglielmo

Quarto appuntamento con il triathlon

Cuneo, testa a testa fra «uomini di ferro»

CUNEO. Li chiamano «ironmen» (uomini di ferro), perché sono capaci di resistere a tre prove sportive consecutive - in questo caso in canoa, bici e di corsa - che di solito vengono affrontate separatamente con tempi non di molto inferiori. Gli stakanovisti dello sport si sfideranno domenica nel quarto «Triathlon città di Cuneo», intitolato a Paolo Lusso.

«I percorsi - precisano gli organizzatori della società "Paolo Lusso", della Promocuneo e dal Cuneo-Canoa - sono quasi identici a quelli del '93, non presentano difficoltà e sono alla portata di qualunque sportivo amatoriale. Anche quest'anno potrà partecipare anche chi vuole cimentarsi in una delle tre discipline, con il triathlon a squadre, dove, con il meccanismo della staffetta, ognuno dei tre atleti disputerà una sola frazione».

La partenza è fissata alle 9,45, dal parco della Resistenza, per il trasferimento dei concorrenti (in autobus) al santuario della Madonna della Riva, da dove avrà inizio la frazione in canoa: l'imbarco è distante un chilometro, da percorrere a piedi. Al ponte sullo Stura a Castelletto partirà la frazione in bicicletta, l'arrivo al parco della Resistenza, dove ci sarà lo scambio del testimone con i podisti (l'ultima frazione si snoda su un percorso di 6 chilometri, sul greto del Gesso). Alla gara è riconfermata la presenza di Michele Pepino, che difenderà il titolo a squadre con gli stessi compagni dello scorso anno ed è annunciato l'arrivo di Henrik Santisiak. Le iscrizioni sono aperte fino a domani. Per informazioni 0171/698388 oppure 67800. **[m. bo.]**

GRANDA SPORT

BALON

Pirero e Aicardi travolti 11-4 Rurale di Tonello

Nel posticipo della settima giornata della A di «balon», la Cassa Rurale di Caraglio (Tonello-Rosso I) ha battuto la Taggese (Pirero-Aicardi) con il punteggio di 11-4. Con questo successo i caragliesi salgono a quota 3. **[a. s.]**

GIMKANA

Domenica al via (ore 7,30) il trofeo «Hobby car»

Domenica (ritrovo e partenza alle 7,30 davanti alla palazzetto) è in programma la seconda gimkana automobilistica «Città di Cuneo» trofeo Hobby car, organizzata dal Leo Club di Cuneo. La quota d'iscrizione è di 85 mila lire (rivolgersi Piemontese assicurazioni Giolitti 35 Cuneo). **[r. s.]**

KART

Sul circuito di Mondovì una gara nazionale

Domani e domenica sulla pista di via Torino a Mondovì è in programma il secondo circuito cittadino di kart. **[l. f.]**

CALCIO

Ceva, Alba e Dogliani conquistano la serie D

Dopo la Sunline Savigliano, che ha conquistato la C2 di basket, altre quattro cuneesi hanno ottenuto la promozione: Dogliani, Centotorri Alba, Sport Alba e Castelli in Aria Ceva giocheranno in D. **[a. s.]**

CALCIO

La Saviglianese organizza un torneo per i giovani

Domani (prima gara alle 14,30) e domenica, la Saviglianese, con il contributo della Provincia organizza il secondo torneo internazionale di calcio per le categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. **[r. s.]**

Dedicato ai nostri clienti.

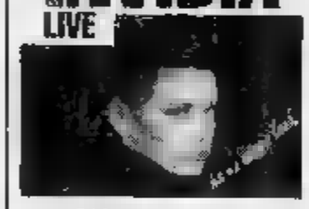
Grazie alle vostre segnalazioni e al vostro gradimento del nostro Servizio Assistenza, per efficienza, cordialità e preparazione, siamo arrivati primi nella classifica del "Service Quality Team" Mercedes-Benz. Un successo che ci riempie di orgoglio e ci stimola a migliorare ancora di più.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/411777 - ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912

Cavalieri Estate!
QUESTA SERA MUSICA SOTTO LE STELLE
tutti i venerdì e sabato
CAVALIERI ESTATE, VIA SENATOR SARTORI 33 - tel. (0172) 431164

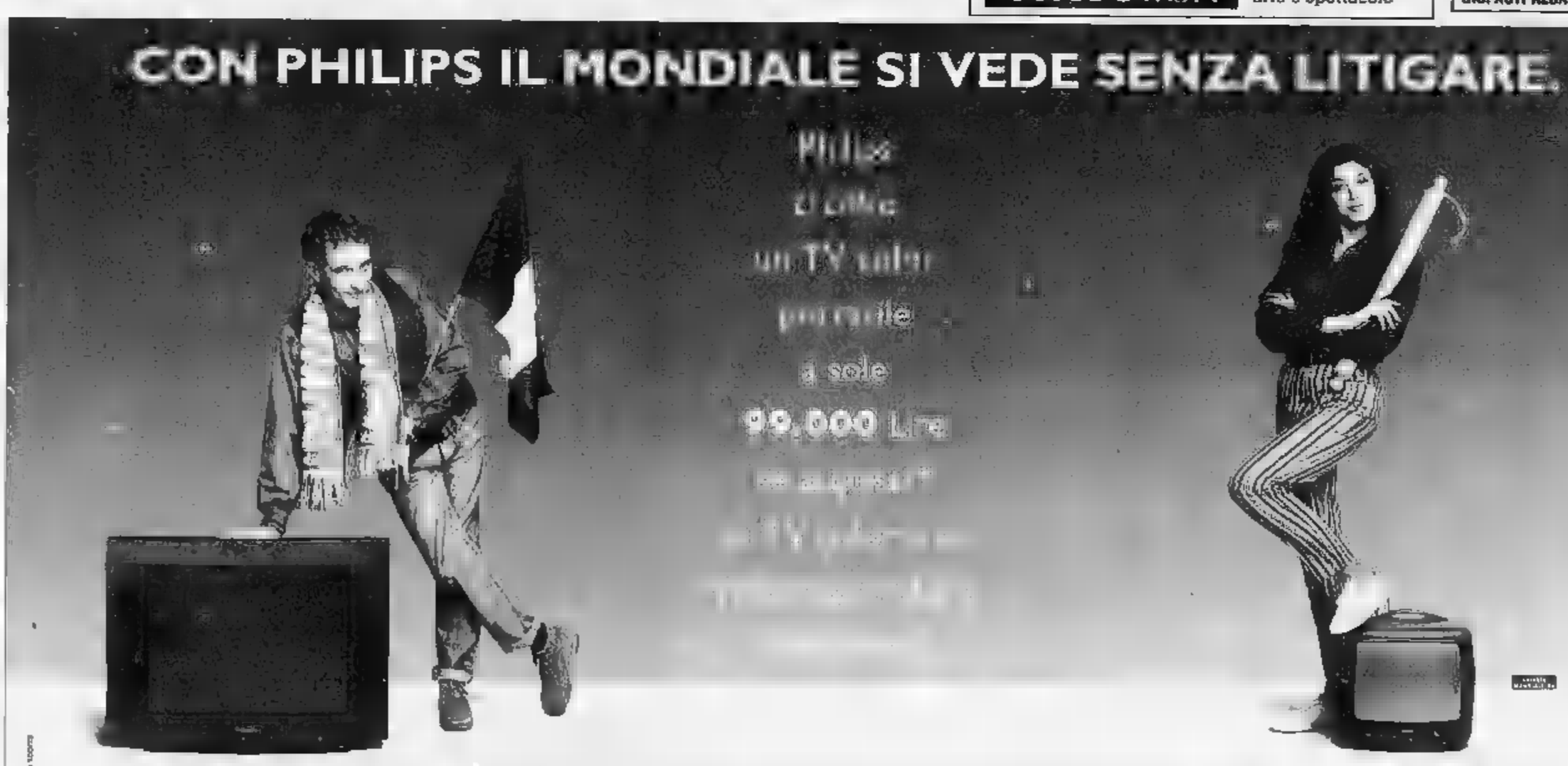
INVIDIA LIVE



QUESTA SERA E DOMANI
SI BALLA ANCORA ALL'INVIDIA
con
M.J. SEBASTIAN
e L.J.
con i più recenti ritmi di Disco Music
S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CON PHILIPS IL MONDIALE SI VEDE SENZA LITIGARE.



Amare significa non dover mai dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport e i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

Strada Alba-Asti, 23 - CASTAGNITO (CN)
C.so Asti, 24/G - ALBA (CN)
Via Della Resistenza, 12 - SALUZZO (CN)
P.zza Monteregale, 2 - MONDOVI' (CN)
Via Nizza, 16 - CUNEO

PRESSO
UNIEURO

P.zza Savona, 10 - CORTEMILIA (CN)
P.zza C. Gancia, 1 - CANELLI (AT)
AZ - Via Cuneo, 34 - RORETO DI CHERASCO (CN)
AZ - Prov.le per Nieve, 16 - CASTAGNITO (CN)

se desideri un videoregistratore ...

DEVI PRENDERLO DA NOI !

UNI-EURO

MAGAZZINI

(SOLO PER 10 GIORNI!)

IDEA

n° 1 in Piemonte e Liguriacon 20 punti vendita

3 grandi centri vendita a Castagnito e Roreto di C.

4.500 negozi specializzati in EUROPA di cui in PIEMONTE

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE NEI NOSTRI PUNTI

1 Il prezzo migliore GARANTITO

2 Puo' essere GRATIS !* solo nei punti vendita con la stella *

3 SENZA UNA LIRA (prima rata a Settembre)

4 10 ORE dj registrazione compresi nel prezzo !

L.500.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESI NEL PREZZO

GRUNDIG

GV 400 - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE - PAL/SECAM

NORMENDE

V 1000 - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE -PAL/SECAM

PHILIPS

VR 231 - CARICAM. CENTRALE - FERMOIMMAGINE-PROGRAMMAT.

SHARP

VCA 3[illegible] - PROGRAMMATORE RALLENTY - FERMO[illegible]

TELEFUNKEN

9020 - TELECOMANDO - FERMO IMMAGINE - PROGRAMMATORE

L.600.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESI NEL PREZZO

AKAI

VSG 30 - MOVIOLA II VELOCITA' PROGRAMMATORE

SONY

SLV 335 - PROGRAMMATORE FERMOIMMAGINE

SANYO

VHR 220 - TELECOMANDO PROGRAMMATORE - TELEFUNZIONI

GRUNDIG

GV 404 - PROGRAMMATORE TESTINE AUTOPUL.-FERMOIMMAG.

NORMENDE

V 2000 SV - TELECOMANDO FERMOIMM. - PROGRAMMATORE

L.700.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESI NEL PREZZO

PANASONIC

NV-SD5 - MOVIOLA - SHOW VIEW PROGRAMMATORE - TELECOMAN.

TELEFUNKEN

9040 - MOVIOLA SHOW VIEW PROGRAMMATORE

AKAI

VSG 30 - TELEC. - PROGRAMM. MOVIOLA REGOLABILE

GRUNDIG

GV [illegible] - 8CANALI - PROGRAMMATORE - F.IMMAGINE

SHARP

VCA 454 - PROGRAMMATORE - MOVIOLA - 4/8 [illegible]

UNI-EURO

AUDISIO Torino via Exilles n.65 tel. 7793161

BECCAFARRI Torino via Onorato Vigliani 164 tel. 011/6064664

BENATI Torino via Genova n.23 tel.011/679765

BRONDOLO di Lucarello Torino via Borgaro n.70 tel.011/2166920

FORMISANO Luigi Torino Cso Cadore n.38 tel.011/6994389

GAYSECONDO Torino via Bellono n.20 tel.011/6505323

LA CASA DEL TELEVISORE di DIGIACOMO Torino Cso Monteglappa 39 tel.011/751642

MARE Torino via Frejus n.98 tel. 011/831574

PAUL AUDIO VIDEO Torino di Roma Piero v.Guido Reni n.133 tel.011/8098836

CURINO PIETRO Moncalieri strada Genova n.45 bis tel.011/643461

MERCOL & CENA Nichelino (TO) via Torino n.127 tel. 011/6801362

BERTOLINO F.lli Chieri (TO) via Vitt.Emanuele, 59 tel. 011/9472467

FELTRIN Venaria (TO) via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4525412

VASCHETTI Moncalieri (TO) Cso Roma n.57 tel. 011/6068942

MASTER VIDEO 2000 Cirie (TO) via [illegible] n.17 bis [illegible]

GALLARATE G.PAOLO Carmagnola (TO) via Valobra n.31 tel.011/9720419

DITTA BRUNO Torre Pellice (TO) Pza della Liberta n.7 tel.0121/91613

CENTRO VIDEO di Barbero Racconigi (CN) via Louis n.12 tel.0172/84981

RADIO GUIDO Cuneo (CN) via Roma n.56 tel.0173/979250

CORTESE Mango (CN) via Re Umberto n.11 tel.0141/89431

ELETTRO 90 Bandito di Bra (CN) via Don Orione n.134 tel.0172/415601

ROMANO GIUSEPPE Castelazzo Bormida (AL) via E.Bolidi n.19 tel.0131/276342

UNI-EURO

(TO) TORINO c.so Vandalino 101 Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544256

(CN) ALBA Ang.C.Commerciale Roi Roia C.Asti 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO v.dello Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47292

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 int. 58 Tel. 0173/21[illegible]

(CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI Pzza C.Gancia,1 Tel. 0141/822216

(AL) ACQUI TERME e loc.Cassacgna 46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. [illegible]

(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184[illegible]

(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Ceano sul Nova via Bainasco 3/2 tel.0182/20905

[illegible](V) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/684747

(GE) CHIAVARI via Rapallo 12 tel.0185/324909

MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di [illegible] v.Cuneo 34 tel.0172/495633

MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Natva 16 tel.0173/211224

PER EMPORIO[illegible] MONCALIERI CASALBORO v. Giovino ,63 T.011/9016042

AMPIGLIONE RIVOLI-BORGATA ALPINA (TO) v.Giulietto,41 tel.012[illegible]/2020[illegible]

Tornano le calcio scommesse.*

Fine al 15 giugno, [illegible] aperte le calcio [illegible] (autorizzate, s'intende) . E' il nuovo, grande concorso che ti permette di vincere il TV COLO[illegible] e/o il [illegible]E' che hai acquistato.Partecipare è facile,tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* o il Videoregistratore * entro il 15 giugno , saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposita cartellina.
Al termine del Campionato,tutti coloro che avranno indovinato il pronostico, riceveranno in omaggio il controvalore dell'acquisto effettuato.

*del valore uguale o superiore alle 500.000(lire italiane).

via della stazione, videoregistratore + 5 nastri video E120TOP cc. videoreg.499.000 + nastri 23.000 - nastri 22.000 = 544.000 oppure: videoreg.599.000 + 23.000 - nastri 22.000 = 600.000 oppure: videoreg.699.000 + 23.000 - nastri 22.000 = 700.000

ord.min.6/3379

RSCG

Media World

MONDIALI USA '94

Tutti pronti al calcio d'inizio con Media World Cup!

LA GUIDA MEDIA WORLD AI MONDIALI USA '94 SARA' PRESTO A CASA VOSTRA. SFOGLIATELA CON MOLTA ATTENZIONE:

TROVERETE TUTTE LE NOTIZIE SUI MONDIALI USA '94 E LE MIGLIORI OFFERTE AUDIO-VIDEO PER VIVERLI AL MASSIMO.

E NON PERDETEVI LE ECCEZIONALI OFFERTE

SONY SHARP HITACHI NOKIA TELEPIU' DeLonghi JVC
DENON JMlab Infinity ADVENT Panasonic Video Tape YAMAHA HI-FI

DAL 2 GIUGNO SOLO DA MEDIA WORLD, PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 3 Giugno 1994 LV 89
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La mappa della crisi vista dai commercianti: in due anni hanno chiuso 920 aziende

Case all'Expo. Per miliardari?

Singolare proposta della Confesercenti: l'area del porto vecchio, ristrutturata dallo Stato con spese ingentissime, potrebbe ospitare abitazioni private. Gli affitti sarebbero astronomici, l'utile immediato

Albergatori

«Un'occasione sprecata»

GENOVA. «Basta ai veti incrociati sull'Expo». Gli albergatori genovesi invocano una soluzione rapida sul futuro delle aree. Il presidente dell'associazione provinciale degli albergatori Giorgio Crespi va oltre: «La ripresa è legata alla rivitalizzazione dell'area espositiva. Abbiamo palazzo dei congressi che ci invidiano in molte città, ma è sottoutilizzato».

E della proposta Confesercenti di creare abitazioni all'Expo? «Credo che sia una soluzione negativa. Oltre alle difficoltà tecniche, perché i locali non mi sono sembrati facilmente adattabili all'uso abitativo, si sciuperebbe un'area nata per un certo tipo di manifestazioni. Piuttosto sarebbe meglio rivedere la politica sul centro storico con interventi di ristrutturazione». Per gli operatori l'Expo è una ferita ancora aperta. Avevano puntato molto sul rilancio turistico della città. «L'80 per cento delle strutture è stato ristrutturato - precisa il presidente della categoria - e alcuni grandi alberghi sono progettati in vista delle Colombiane». L'offerta dei grandi alberghi rischia di essere in esubero. I mesi scorsi sono stati aperti lo Sheraton dell'aeroporto Colombo, il Novotel di via Cantore, a prima il Columbus Sea di via Milano. I posti letto sono cresciuti in un anno da 2600 a All'momento è ille. La quota di mercato è sempre la stessa e a contendersi i clienti è un maggior numero di alberghi. Neppure l'Acquario e il teatro Carlo Felice sono riusciti a portare turismo. Il loro è un pubblico che arriva per quell'occasione e riparte in giornata».

Le prenotazioni per la stagione non fanno sperare in nulla di buono. Il turismo tira nelle Riviere. «Non si è mai fatto nulla per far conoscere Genova città turistica - attacca Giorgio Crespi -. Le Apt non hanno mai funzionato per la mancanza di mezzi. Le nostre speranze guardano ai progetti di revisione, presentati sia dalla giunta regionale che dall'opposizione».

Paola Cavaliere

GENOVA. Il neopresidente della Confesercenti genovese Nicola Suriano ha una proposta originale per la destinazione dell'Expo: «Una parte potrebbe essere destinata ad abitazioni. E' l'unico modo, a parer mio, per rendere vitale l'area». Se gli si fa notare che l'area è stata ristrutturata a spese dello Stato e che una simile proposta potrebbe far felici solo pochi e già fortunati genovesi, in grado di pagare affitto che si prevede astronomico, argomenta con calma: «Vede, è la via più pratica e veloce per realizzare subito un utile. Ogni altra destinazione rischia di comportare oneri, che poi in città, e dunque anche i commercianti, dovranno affrontare».

Dall'osservatorio privilegiato della Confesercenti la crisi del commercio deve apparire molto più grave di quello che si pensi. Difatti, i dati raccolti dall'associazione confermano la chiusura di 440 esercizi commerciali alla fine del '92 e di altri 480 al dicembre '93. Il tutto commerciale di 36 mila aziende si è impoverito al là delle nude cifre.

L'area dell'Expo, case «miliardarie»?

«Sono molte le attività che restano aperte perché il commerciante non ha alternative - prosegue Suriano - perchè anche chiudere è difficile. Bisogna saldare i debiti, e oggi chi può dire di non fatti per colpa della crisi? Sicuramente una minoranza».

La crisi, sempre la crisi. L'analisi della Confesercenti pone al primo posto il crollo «verticale» dei consumi: - 50 per cento nel ramo abbigliamento, - 30 per nell'alimentare. Poi vengono la pressione fiscale esagerata e le difficoltà di accedere al credito.

«Vengono richieste commerciante garanzie sempre più elevate, rispetto all'entità del credito concesso, che è sempre minore. Ciò è dovuto, secondo me, anche all'esposizione degli istituti di credito di fronte ai grandi gruppi industriali. Bisognerebbe introdurre forme di agevolazione anche per il commercio».

Anche l'eccesso di offerta potrebbe creare, in tempi più lunghi, effetti devastanti sull'economia mercato: «La grande distribuzione non solo non risolve nulla - accusa il presidente di Confercenti - ma una diseconomia. La popolazione diminuisce e invecchia. Un anziano può permettersi di attraversare il quartiere per comprare una bottiglia d'olio. E poi il supermercato induce all'acquisto forzoso di prodotti. A casa ci si trova nella condizione di consumare, per non buttare via l'eccesso di prodotto, oppure di buttarlo via».

La Confesercenti preparando una proposta, invierà al Comune, per la valorizzazione di attività tipiche (ad esempio, i negozi di farinata) in collaborazione con albergatori e ristorati l'insediamento di botteghe artigiane nell'area dell'Expo. **[p. c.]**

Ambiente e leggi

Nuovi limiti per l'ozono nell'aria

GENOVA. Le misure antinquinamento d'attualità dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale decreto dell'ex ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che ha reintrodotto i limiti di attenzione e allarme. L'unica novità è l'innalzamento della soglia di attenzione per l'ozono: da 150 a 180 microgrammi per metro cubo. L'allarme scatta a 360 microgrammi per metro cubo.

La giunta provinciale ha già preso atto delle modifiche di legge. In particolare, nel testo si legge: «In caso si verifichi lo stato di attenzione o di allarme, devono essere adottati tempestivamente i provvedimenti ritenuti necessari. L'adozione dei provvedimenti relativi allo stato di allarme (tra cui le targhe alterne) deve esser attuata quando lo situazione perduri da almeno tre giorni consecutivi e le condizioni meteorologiche possono far prevedere il raggiungimento dello stato di allarme. **[p. c.]**

Lettera di Sansa

Un convegno su Genova e il porto

GENOVA. La città e il porto, un tema caro al sindaco Adriano Sansa che ha scritto una lettera aperta per chiedere l'attenzione della città al convegno «Genova e il suo porto: le parti del sistema», che si svolgerà a Palazzo Tursi il 10 giugno. «Ritengo il porto la risorsa centrale ed insostituibile per la città - scrive il sindaco Sansa -. Il porto è patrimonio di tutti i genovesi. Per questo i suoi problemi e le prospettive ci interessano da vicino, come singoli e come comunità».

Più avanti: «Per questo ritenuto utile riunire il prossimo 10 giugno, nel salone di rappresentanze di Palazzo Tursi, tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo porto di Genova o possono contribuire: Cap, operatori, parlamentari liguri, esponenti degli enti locali, Camera di Commercio. Uno primi risultati concreti cui dialogo dovrà portare sarà l'integrazione dal porto storico con quello di Voltri». **[p. c.]**

Approvato il bilancio del Comunale per il '95

Il consiglio di amministrazione del Teatro comunale dell'Opera ha approvato il bilancio di previsione valido per il 1995. Saranno previste complessivamente 74 recite di lirica, 17 rappresentazioni di balletto, 74 concerti, ed oltre 250 manifestazioni collaterali con un budget complessivo di spesa che ammonta a 55 miliardi e cento milioni. **[p. c.]**

Il 20 giugno processo alla donna che uccise il marito

Sarà processata il 20 giugno prossimo, con il rito abbreviato, Ughetta Baricchi, 64 anni, che uccise con tre coltellate al cuore il marito Francesco Fazio, 68 enni. Il delitto il 28 agosto scorso, senza un apparente motivo. La donna, che difesa dall'avvocato Salvatore Bottiglieri, è stata riconosciuta seminferma di mente dal consulente medico del giudice delle indagini preliminari. **[a. l.]**

Allarme per la zanzara tigre, segnalata alla Foce

Allarme per la presenza in città della «zanzara tigre», che è stata localizzata soprattutto nel quartiere della Foce. Gli esperti del museo di storia naturale «Doria» invitano la cittadinanza a fornire informazioni sull'eventuale presenza dell'insetto. Le sue punture, com'è noto, possono provocare anche emorragie locali e febbre alta. **[p. c.]**

Salvatori: «Non volevo offendere il sindaco Merlo»

L'ex segretario generale dell'Ente Colombo, Renato Salvatori, ha dichiarato ieri mattina in tribunale che «non rispondeva al suo pensiero», ma frutto di un «equivoco» la dichiarazione, rilasciata nel settembre 1992, con la quale attribuiva al sindaco Romano Merlo d'avere indotto a «gonfiare» il numero dei visitatori dell'Expo colombiana. Merlo ritirato la querela che aveva presentano contro Salvatori. **[p. l.]**

Sorpresa tra gli esperti: in tre anni lo scafo si è trasformato

E ora la vita fiorisce sulla Haven

Immersione a bordo del sottomarino Tritone. La troupe di Telemontecarlo è scesa sulla petroliera che è rimasta adagiata su un fondale di sessanta metri al largo di Arenzano

GENOVA. Sulla Haven, tre anni dopo, nella giornata mondiale per l'ambiente. L'insolito viaggio è stato reso possibile dal sottomarino turistico «Tritone II», quello che solitamente scorazza sopra i fondali ai piedi Monte di Portofino, e l'occasione è stata offerta dalle riprese della trasmissione «Verde weekend» condotta da Federico Fazzuoli, che andrà in onda Telemontecarlo, questa sera dalla 19 alle 20,30 e domani dalle 19 alle .

L'immersione ha avuto inizio, ieri, intorno alle 11,30. Il «Tritone II» è sceso prima una trentina di metri. Dagli oblò si è potuta scorgere, come inizio, parte del fumaiolo della petroliera. Poi, a meno metri (circa tre dal fondale), la «copertas della e. Il sottomarino ci si è posato sopra. Si vedevano i grandi verricelli, masse di cavi e poi i lunghi tubi dove tempo scorreva il petrolio.

La prima impressione è stata positiva. Tutto, o quasi, era ricoperto di «vita». Alghe, gigli di mare, ostriche, asciglie (invertebrati che sembrano piccoli sacchetti di garza). E poi tanti pesci, piccoli ma vivacissimi. «Sono rimasto piacevolmente sorpreso. E' normale che i relitti siano destinati a diventare contenitori di vita marina, ma una densità di insediamento di questa portata, dopo soli tre anni, ha dell'eccezionale», ha detto il professor Giulio Relini, esperto di zoologia e biologia marina.

Il relitto della Haven visto dagli oblò del sottomarino Tritone (foto Savio)

Il «Tritone II», in un silenzio ovattato, scende ancora. Meno 60, ecco quel che rimane della poppa. Il sottomarino striscia lungo una fiancata, sulle quale viene puntato un faro: colpiscono le macchie rosse della ruggine, piccole oasi morte tra flora e fauna rigogliosa. L'immersione continua. Fazzuoli e la troupe vogliono toccare fondo. Meno 70 metri, meno 75, meno 80: non si più nulla. Tutto è avvolto in un grigio-verde scuro. risale, verso la superficie, verso la luce.

«La natura si è presa una rivincita», ha detto il professor Relini, commentando la piacevole sorpresa di vedere quel che rimane Haven regno dei pesci e delle altre creature marine. «Rimane il problema dei fondali più profondi, dai 100 ai 150 metri: dove si sono posate le macchie di catrame c'è possibilità di vita. Ci vorranno almeno dieci anni, per rinascita completa».

[l. p.]

Intanto Scoglio vola in Svezia e in Germania alla ricerca di centrocampista e terzini di fascia

Spinelli ha un sogno: vuole Ruben Sosa

Al Genoa potrebbe affiancare Skuhravy: progetto troppo costoso?

Sosa: Spinelli lo vuole a tutti i costi

GENOVA. Aldo Spinelli guarda e riguarda le cassette delle partite dell'Inter è sempre più affascinato dal gioco di Ruben Sosa: per lui, il presidente «sparagnino» sarebbe disposto a fare una follia. Sogna un tandem d'attacco composto da Skuhravy e Sosa: in due, potrebbero bucare ogni difesa. Sul campione uruguaiano dell'Inter, capace delle invenzioni calcistiche più affascinanti e dei tiri più insidiosi, si accentra quindi l'interesse del Genoa dopo che Franco Scoglio (che attraversato il deserto con una borraccia semivuota, facendo rimanere la squadra in serie A», dicono al Little Club) ha solennemente promesso che nel prossimo torneo la squadra finirà davanti alla Sampdoria.

Ma ci sono ovviamente difficoltà economiche. Che sono tre. La prima riguarda il rapporto finanziario l'Inter. Si sa che Pellegrini vuol cedere il suo asso che gli costa 1 miliardo e 300 milioni l'anno e questa è una difficoltà che potrebbe essere superata: la cessione di Padovano ai nerazzurri potrebbe un po' ammortizzare la spesa d'ingaggio. Bisognerà vincere le resistenze dell'Inter che vorrebbe Galante. Seconda difficoltà: Ruben Sosa ha ambizioni più alte e solo un solido stipendio potrebbe convincerlo a trasferirsi in Liguria.

E qui sta il punto, cioè la difficoltà numero tre. Sosa sarà disposto a «scendere di paga»? Spinelli non può arrivare a un miliardo e 300 milioni senza far saltare gli equilibri della società e senza irritare chi, fra i rossoblù, ha già accettato tagli pur di rimanere in organico, Stefano Tacconi, per esempio, che guadagnava 800 milioni all'anno, si contenterà della metà.

Insomma, Spinelli sogna, fa i conti il bilancino, ma le sue intenzioni sono serie. Dopo aver rischiato serie B e i tumulti di piazza, vuole una squadra che non faccia più soffrire i suoi tifosi: lo ha detto chiaramente Scoglio, in un summit che si è l'altroieri e nel quale è stata confermata l'intenzione di Ruben Sosa, ad ogni costo. Un po' di soldi il Grifone potrebbe recuperarli dalla cessione di Vant'Schip e di qualche altro straniero soprannumero. Ma Sosa non basta: Scoglio sarà spedito in Svezia e in Germania alla ricerca di centrocampista e di un terzino di fascia.

conferma che secondo portiere sarà Spagnuolo; l'alternativa sarebbe Ferron dell'Atalanta. Un problema anche per Skuhravy: guadagna un miliardo e 100 milioni l'anno ed è un lusso che la società è «costretta a permettersi». Il Genoa (partito ieri per tournée in Germania e in Russia) quindi in equilibro fra goleador, soldi, impegni bilancio, pretese dei tifosi.

Guido Coppini

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£.
5 GIORNI LA SETTIMANA
£.
LA STAMPA

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO
Europa: corso Europa 679

Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Peccetto: via Balbi

Chiapparo: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055

Machi, via della Repubblica, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.169

RAPALLO
Tonelli, via Mazzini 46, telefono 50.295

ZOAGLI
Vellera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E
Montaverde, via Grimaldi 2, telefono 309.946

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 596.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.520; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.361; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** ; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 289.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Cogoleto: I, 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.
Chiavari, Lavagna, Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari tel. 313.951
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

Genova: 264.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.706.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385. **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.295.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29.

CORPO

Genova: 555931-580429-596553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna:
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

MATERIA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30. L. 11
80.000/60.000/30.000
Lucia di Lammermoor
Musica di G. Donizetti. Dir. B. Bartoletti. Maestro del coro F. Anglius. Regia di P. Sarrusiani. Con M. Lippi, M. Devia, P. Bello, t

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.3586
Ore 20,30
L. 25/20/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Orario: 21 lire 25.000/10.000. Sala Agorà: **Con barba e cravatta** di Antonio Rezza e Flavia Mastrella. Con Antonio Rezza. Orario 22,30 lire 20.000.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 6.0
RIPOSO

CINEMA
Ariston 1
Tel. 206.549. Or.: 15 17/18,50/20,50/22,45
Lire 6.000
Killer
di R. Tatalay, con K. Allen, C. Mulkay (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Ariston 2
Tel. 206.549
Or.: 15,20/17,35/20,20 22,40. Lire 6.000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V.

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 20,30/22,30
Lire 6.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 6.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 585.419
Or.: 15,20/21/22,40
Lire 5.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6.000
Chinese Kamasutra

Lux
Tel.
Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6.000
La del sesso più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del . Il giovane escogita un inedito concerso. N. V. 1h 39' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.298. Or.: 15 17,35/19,10/20,50/22,30
Lire 6.000
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6.000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, si combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. Lire 6.000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Palazzo
Or.: 20,30/22,30
Lire 6.000
Bad Boy Buddy

Universale
Palazzo delle Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 20,20/22,30
Lire 6.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Universale
Palazzo delle Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 21/22.40
Lire 6.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kenyedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura dimenticabile, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale
Palazzo delle Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 20,30/22,30
Lire 6.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 16,30/18 20,30
22,30, 5
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 261.566
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 299.967
Film a luce rossa

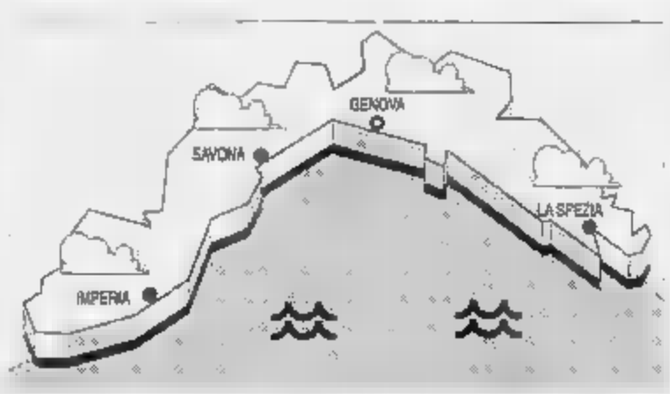
Eldorado
Lire 5.000
Film a luce rossa

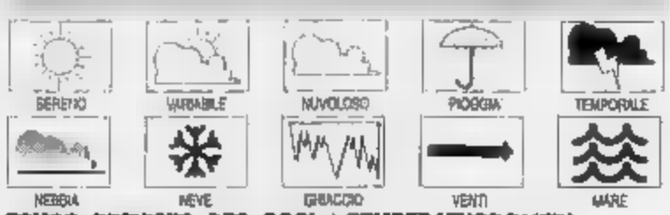
CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.535
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.766
Ore 21,15
Lire 6000/5000
el che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reave (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lumière
Tel. 505.936
20,30/22,30
Lire 6000/5000
Close Up

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari alternati a schiarite più ampie nelle ore intermedie della giornata. Vento debole moderato fra Est-Sud Est, al mattino e da Ovest-Sud Ovest nelle ore pomeridiane. Mare mosso.
RILEVAZ. DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%, vento Est-Est Sud Est 6-8 km/h, mare quasi calmo, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min 20
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 17. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,03. La **Luna** sorge all'1,59 e tramonta alle 14,33 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Nuovo
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Eden-Pegli cinema
Tel. 683.929.
Or.: 15/ultimo 22
Lire 6.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 11 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 857.830.
Ore 21
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
. 286.033
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. L. 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso: il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
61.951
Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 6000

CHIAVARI
Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. Lire 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, si combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.535
Inizio 20/22,30
Lire 6000
Impatto imminente
di R. Herrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Fenna (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, è tentato il regolamento di conti a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

SESTRI L.
Ariston
Tel. 41.506
Or.: 20,30/22,15
Lire 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura dimenticabile, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Or.: 21
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, fili, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h Dramm.

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,25. Lire 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 6000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000
er Machine
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkay (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
5000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Salesiani
Or.: 16
Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30; 22,30
Fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
T. 51.419.
Or.: 20.15/22,30
Lire 6000/5000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roccardi III, J. Ortlieb, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30. 22,30 - 18,30/18,30 20,30/22,30
Lire 6000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h **Avventura**

ALBISSOLA
Teatro Leone
Or.: 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. M. V. 2h 01' **Dramm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.951. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. 6000/5000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21; fest. 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,45/17,30/19,10/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Promozione cinema 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. M. V. 1h 52' **Commedia**

Dante
Tel. 23.630 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
Promozione cinema 6000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,30/22,30
Promozione cinema 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORDIGHERA
Or.: 20,30/22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

BORGHETTO
Cristallo
Or.: 15 ult. 21,15
Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Promozione cinema 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Promozione cinema 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'

Centrale
. in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, fili, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
cinema 6000
Film vietato minori anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Ariston Roof Sala
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20/22,30
Promozione cinema 6000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ariston Roof d
Tel. 0184/50.60.
Ore 20,40/22,40
Promozione cinema 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. 0184/50.60.60
Ore 21/22,50
Promozione cinema 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

VALLECROSIA
Don Bosco
Ore 15/17/21
Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
-- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + Iva)
-- COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patenti, passaporti, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (Lire 952 al minuto + Iva)
-- COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 (Lire 952 al minuto + Iva)

La frazione dovrebbe confermare la già forte vocazione industriale. E il turismo?

«Il cantiere di Riva non si tocca»

A Sestri Levante il dibattito sul futuro delle aree ex-Fit, ora Finarvedi, investe anche gli scali di alaggio. Levata di scudi del Consiglio di fabbrica: no alle strumentalizzazioni

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Sistema i faretti in discoteca e cade sulla pista: ricoverato

Sono migliorate le condizioni di Maurizio Knezevich, 34 anni, residente in salita Barnabe 28 a Genova, che l'altra sera è caduto da un'impalcatura alta quattro metri mentre stava montando alcuni faretti sopra la pista del ballo della discoteca «Covo di Nord Est» a Santa Margherita. L'elettricista è ricoverato con prognosi riservata al Martino di Genova. [f. gr.]

CHIAVARI

In Consiglio comunale Messuti invece di Gamba

Ancora novità in Consiglio comunale a Chiavari. Non più Ivo Gamba, della lista pensionati, a sostituire il dimissionario Sergio Devisi, ma l'avvocato Giuseppe Messuti. Gamba era il primo dei non eletti per i pensionati: la scelta, però, è caduta su Messuti, primo dei non eletti della lista. [f. p.]

RAPALLO

Commerciante condannata per la licenza del «Covino»

Ancora guai giudiziari per Giuliana Marchesi, 49 anni, amministratrice della società Generale Scambi che gestisce il «Covino». Ieri mattina in pretura a Rapallo ha patteggiato due mesi di reclusione, sostituiti da un milione e mezzo di multa, per non avere osservato l'ordinanza del sindaco che nel '91 le aveva vietato di adibire a sala da ballo il Covino. [f. gr.]

NOSTRO SERVIZIO

«Il cantiere resta dov'è, non si deve toccare»: è l'opinione del Consiglio di fabbrica (anzi del Rsu, è stato ribattezzato) del Cantiere navale Fincantieri di Riva Trigoso, che entra così nella discussione sul futuro del polo industriale e delle relative aree.

I componenti del Cdf sono scesi in campo per difendere il loro stabilimento. Una presa di posizione che si inserisce nel dialogo che è aperto di recente a seguito dell'accordo siglato tra sindacati, Arvedi e Assoindustriali sul piano Mediobanca.

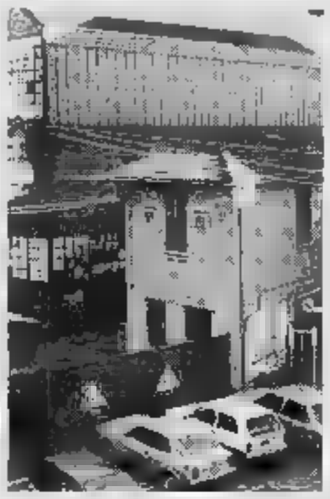
L'argomento è ormai noto: la più importante banca d'affari italiana ha gettato una ciambella di salvataggio al gruppo Finarvedi, esposto per mille miliardi, riorganizzando il suo produttivo e sociale.

Il progetto, per quanto riguarda il polo di Sestri Levante, è quello di fondere in un'unica azienda gli stabilimenti dell'Arinox, Cti e Gilby.

Chiudono invece definitivamente le Trafilerie sestresi, mentre è tutto verificare il futuro della Apierre (ex Elettrosistemi) e della Nuova Forti. E c'è la scelta di spostare tutte le fabbriche a Riva Trigoso. Il che apre il discorso di fare delle aree ex industriali della piana sestrese.

Il sindaco di Sestri guarda a sorta di polo tecnologico alla Silicon Valley, i sindacati parlano semplicemente di polo che produca occupazione, le forze d'opposizione consiliare vogliono il mantenimento del vincolo industriale.

Nel dibattito, c'è anche chi, come il consigliere comunale Paolo Valentino, ha spostato il tiro su Riva Trigoso: «Adesso si vogliono spostare le fabbriche nella frazione. Ormai votata al sacrificio ambientale. Se si deve discutere del futuro delle aree industriali, parliamo allora anche del Cantiere navale: per assurdo potrebbe essere anche spostato da Riva, in nome del suo rilancio turistico».



A Sestri è polemica sulle aree ex-Fit

Quella di Valentino è stata una provocazione. In parole povere: «Se è vero che si costruiscono più navi e se è vero che del cantiere funziona soltanto la divisione Meccanica, perchè non inserire quest'ultima nella discussione dove mettere la fabbriche e spostarla altrove. Gli spazi lasciati liberi potrebbero essere così sfruttati per il turismo».

Ecco la risposta del Consiglio di fabbrica. Tiziano Roncone: «Abbiamo avuto un incontro con Valentino e abbiamo capito che la sua è stata una provocazione, a fini positivi, per contribuire alla discussione. Questo tipo di provocazioni, però, in questo particolare momento, possono risultare pericolose: potrebbero essere colte e strumentalizzate da chi non ha a cuore il futuro del cantiere e dei suoi dipendenti».

Il Cdf, insomma, mette i puntini sulle i.

«Il cantiere deve rimanere fuori dalle polemiche e dalle strumentalizzazioni. Non deve entrare nel discorso della programmazione delle aree industriali: non stiamo parlando di una azienda che ha chiuso, ma di uno stabilimento che deve ancora avere futuro. Le difficoltà su questo cammino sono molte, non occorre aumentarle: è necessario invece lottare tutti assieme per difendere i suoi posti di lavoro».

Continua Roncone: «Gli abitanti di Riva hanno tutto il diritto, è chiaro, di discutere, ma in questo momento chiediamo loro di usare un occhio di riguardo per il nostro stabilimento. Dobbiamo essere tutti uniti in sua difesa. Anche perché, se si volesse, ci sarebbero altre aziende col fianco più molla nel fare fronte a strumentalizzazioni e speculazioni».

Nella discussione sulla riprogrammazione delle aree ex industriali, dunque, il cantiere di Riva deve rimanere fuori. «Anche perché la commessa assegnata di recente, quella per la costruzione della nuova nave logistica per la Marina militare, darà lavoro sugli scali dello stabilimento per almeno tutto il prossimo anno e mezzo».

E trascorso questo periodo, la discussione sul futuro delle aree industriali di Sestri sarà già conclusa», dice ancora Roncone. Un discorso, questo, che naturalmente non finisce qui.

Fabio Pozzo

Grande ritorno

«Fotomodella dell'anno» a Sestri

Fotomodella dell'anno: alcune finaliste

SESTRI LEVANTE. Torna a Sestri Levante il concorso «Fotomodella dell'anno». La città che si affaccia sulla Baia delle Favole ospita la prima delle 12 prefinali nazionali, anticamera della prefinalissima di Diano Marina e della finale di Campione d'Italia.

Si gara undici ragazze, che sono state selezionate da una giuria composta, tra gli altri, da Chiara Boni, Renato Balestra, Franco Litrico, Carmen Russo e Bruno Lauzi.

La prima selezione si è tenuta ieri sera alla discoteca «Piscina dei castelli». Questa sera si replica allo Schooner-San Marco.

Il «concorso» per una professione», ideato alcuni anni fa da Massimo Landi e Ezio Guidi è ospitato agli esordi proprio a Sestri, offre l'onore delle telecamere di «Italia 7»: un'occasione di promozione turistica che Sestri Levante, quest'anno, ha saputo cogliere al volo. [f. p.]

Portofino, una proposta per il Parco

Sindaci-presidenti per l'Ente Monte

SANTA MARGHERITA. Alla presidenza dell'Ente Parco di Portofino saranno designati, a rotazione, i tre sindaci dell'area parco. E' questo il senso della proposta lanciata tempo fa da Renzo Cullati, all'epoca vicesindaco di Camogli, e adottata nella nuova bozza della normativa regionale di riordino dei parchi liguri. A pochi giorni dall'approvazione del nuovo piano regolatore generale del parco, via Fieschi si sta preparando a discutere il provvedimento.

Nell'esecutivo che gestirà il parco più celebre della Liguria entreranno sicuramente gli amministratori locali di Camogli, Portofino e Santa Margherita. Una norma che è stata disattesa finora nonostante fosse prevista da una legge nazionale del 1991, provocando molte polemiche. L'ultima è dell'associazione internazionale «Amici del Monte di Portofino». Il vicepresidente Marco Delpino ha scritto una lettera agli amministratori regionali in cui si denuncia la grave situazione di incuria del parco e l'immobilismo dell'ente di gestione.

Anche gli ambientalisti non sono soddisfatti. E' dell'altro giorno la provocazione del presidente ligure del Wwf, Antonio Leverone, che ha minacciato di dare le dimissioni dal consiglio direttivo «ormai trasformatosi soltanto in una specie di commissione edilizia» se non saranno discusse le concrete proposte che l'associazione ambientalista ha inoltrato da oltre sei mesi per salvare il parco.

Dice Renzo Cullati: «La proposta adottata dalla Regione prevede un turno alla presidenza dei tre sindaci del comprensorio. Il periodo potrebbe essere biennale o triennale. Il lavoro sarà però gestito anche dagli altri sindaci dei Comuni in area cornice che auspichiamo vengano inclusi nel nuovo consiglio direttivo. E' ovvio, però, che la maggior parte delle risorse economiche per il parco regionale dovranno essere fornite dalla Regione».

Il Monte diventa un parco «europeo»?

Afferma il sindaco di S. Margherita, Gianfranco Ferrini: «E' giusto che il presidente del parco sia un rappresentante della comunità locale che da anni vive e lavora sul Monte e intorno al suo territorio. Era ora che si cambiasse la regola con cui veniva imposto qualcuno dall'alto. Sono d'accordo alla rotazione dei tre sindaci dell'area parco, ma non della cornice, anche perchè finalmente». Ieri pomeriggio a Recco il Gruppo dei Verdi ha proposto di inserire il Monte di Portofino nell'elenco dei parchi europei per lo sviluppo dell'occupazione, il turismo e la tutela dell'ambiente.

Fabrizio

MARINA degli AREGAI

SANTO STEFANO AL MARE (IMPERIA)

BOAT EXPO '94

MOSTRA MERCATO NAUTICA DI PRIMAVERA

Tutti i giorni sino al 19 giugno 1994

IMBARCAZIONI PRONTE ALLA BOA

Soddisfatta l'Apt finalese: tre spiagge hanno passato l'esame

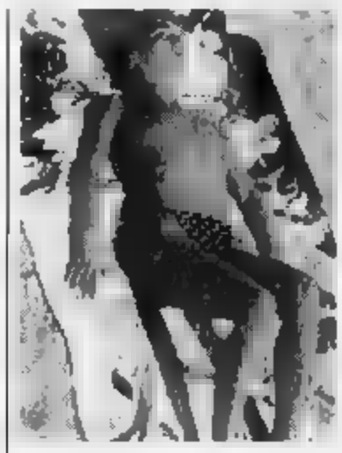
Dopo i premi, le polemiche

La Cee ha assegnato le bandiere blu ■ Spotorno, Noli, Finale Ligure e Laigueglia. Ora insorgono i Comuni rivieraschi esclusi. Sotto accusa i criteri di selezione

ALASSIO. Polemica e soddisfazione vanno a braccetto. Le bandiere blu assegnate dalla Cee alle spiagge ■ Spotorno, Noli, Finale e Laigueglia ■ al porticciolo turistico di Andora dividono operatori turistici e amministratori.

Nel mirino dei contestatori, quasi tutti dei comuni detronizzati dalla Cee come Albissola e Celle, ci sono le modalità dell'assegnazione dei riconoscimenti. «Non abbiamo avuto le schede per segnalare le ultime analisi delle acque risalenti ■ aprile. Sono stati assegnati i punteggi prima che potessimo inviare i dati», spiegano. E aggiungono: «Questo non significa che il nostro mare e le nostre spiagge siano peggiorate rispetto agli anni che hanno visto sventolare la bandiera blu».

Qualche piccola polemica si registra anche ad Alassio. Quest'anno il ■■ mare ■■ poteva partecipare all'assegnazione delle bandiere perchè, tra i requisiti richiesti, uno dice che la balneazione non deve essere vietata nell'anno precedente. E purtroppo nel 1993 per ■■ decine ■ giorni i bagni furono vietati in pieno ■■■. «Il problema, però, ■ che Alassio non ha mai risposto, nemmeno quando ■■■ i requisiti, ai questionari della Cee. Una forma di snobismo che ha penalizzato la città, poteva essere una forma ■ pubblicità gratuita che non alle confezioni.



Bandiere blu, in Riviera è polemica

che non ■ stata sfruttata», spiegano all'associazione bagni marini.

Il fatto che Alassio non sia nell'elenco di promossi preoccupa anche Laigueglia. «Siamo più che soddisfatti del nostro riconoscimento che significa non solo mare e spiagge pulite ■■ anche servizi e ambiente tutelato. Però dobbiamo ragionare in termini comprensoriali e, per questo, sperare che Alassio risolva presto i suoi problemi marini e ottenga la bandiera blu. Ne guadagnerebbe tutto il territorio dell'Azienda ■ promozione turistica».

Chi invece è totalmente soddisfatto è Gilberto Colman, presidente dell'Azienda di promozione turistica del finalese. Tre spiagge dell'Apt, Finale, Noli e Spotorno, hanno meritato la bandiera con le stellette Cee. Per Spotorno ■ una riconferma, per Noli una sorpresa e per Finale un ritorno dopo due ■■ di sospensione. «Significa che il mare della nostra Apt è pulito ■ la spiagge attrezzate. Un riconoscimento alle amministra■■ comunali che si sono impegnate in questo settore, ma anche una responsabilità. Sarebbe un errore pensare ■ vi■■ sugli allori», afferma Colman. Ma non bisogna dimenti■■ il presente. Le ba■■■ blu della Cee, pubblicizzate in tutta Europa, significano automaticamente impennate nelle richieste turistiche.

Altre città, che hanno inviato la scheda ■ non hanno ottenuto il riconoscimento, contestano i criteri ■ assegnazione delle bandiere blu. «In Italia, chissà come mai, le modalità di assegnazione ■■■ diverse da Francia e Spagna. Da ■■ gli esami vengono fatti sull'intero territorio comunale mentre in altri paesi ■■■ le singole spiagge a chiedere la bandiera. Un fatto che penalizza le nostre strutture» spiegano i gestori ■ bagni marini.

Stefano Pezzini

Mega piscina ad Albenga

Ok alla terza vasca scoperta ecco il progetto del Comune

ALBENGA. La piscina ■■■■ le di Albenga raddoppia. Accanto alla vasca coperta, in funzione da quattro anni, e a quella più piccola per i bambini, verrà costruita una nuova vasca, scoperta, lunga 25 metri, larga 12,5 metri e profonda un metro e mezzo. «Servirà per il preriscaldamento, ■■ in estate potrà essere utilizzata per fini turistici e sportivi» spiega Angelo Viveri, sindaco di Albenga.

A costruire la nuova vasca non sarà il Comune, ma la ■■ cietà polisportiva «Ingauna nuoto», ■ sodalizio che ■ quattro anni gestisce l'impianto e che nei giorni scorsi si è aggiudicato la gestione della piscina per altri sei anni.

Commenta, soddisfatto, Angelo Viveri: «Abbiamo prolungato il periodo di gestione per i benefici che questo fatto porterà alle casse comunali. In ■■ anni il Comune risparmierà 298 milioni ma, soprattutto, si ritroverà ad avere una nuova piscina».

L'appalto alla polisportiva è stato votato all'unanimità, dai rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione. Secondo il progetto, la nuova vasca verrà realizzata all'esterno della struttura sportiva, in una zona di proprietà comunale tra le vetrate lato mare e i giardini pubblici, in un'area attualmente edibita come piccolo parco per i frequentatori della piscina coperta.

La nuova vasca servirà anche ■ fini turistici. In estate, infatti, ■ piscina comunale è frequentata quasi esclusivamente in ■■■■ di avvenimenti sportivi mentre, ■■ l'apertura di una vasca all'aperto, la struttura potrebbe essere frequentata anche da chi preferisce fare il bagno in acqua dolce anzichè in quella salata.

I lavori per la costruzione della ■■■ vasca potrebbero incominciare già dalla prossimo autunno ■ concludersi, se non ci saranno intoppi, prima dell'estate ■■ [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Gatti avvelenati da esche con il diserbante

Due gatti ad Albenga e cinque ■ Finale Ligure sono stati avvelenati da ignoti. Ad Albenga i felini sono ■■■ ritrovati morti in via Viveri mentre a Finale i gatti sono stati rinvenuti a Finalborgo. In entrambi i casi sono state utilizzate esche piene ■ diserbante. Sono in ■■■ indagini dell'Enpa. [s. p.]

FINALE L.

Vendita dell'hotel Palace, assolta la mediatrice

Un affare da settecento milioni, un albergo di Finale Ligure in vendita e una brillante agente immobiliare ■■■■ di appropriazione indebita. E' la vicenda che ieri ■ approdata davanti al pretore Vipiana, che ha assolto Franca Perry, mediatrice, dall'accusa di aver raggirato l'imprenditore Lorenzo Fregè. I fatti risalgo■■ al '90, quando l'albergatore mise in vendita l'hotel Palace di Finale. Le accuse di irregolarità ■ fase di trattativa, rivolte all'intermediaria, sono state rigettate dal magistrato savonese. [m. p.]

FINALE L.

Pi ■o Drago ■■■ ■■■■ alla Nettezza urbana

Consiglio comunale ■■ soli ■■ punti all'ordine, stasera ■■■ 21. Si par' ■à di surroga alla Nettezza Urbana dell'ex ■■■■■ Giuseppe Basso ■■ Pietro Drago (che lascerà la carica di capogruppo della Lega, ■■ ripiano ■■ deficit della Sar e delle tariffe di occupazione del suolo pubblico. [r. sr.]

FINALE L.

Ladri all'«Ottica moderna»: bottino ■■■ milioni

Supera i 200 milioni il bottino del furto messo ■ segno l'altra notte ai danni del negozio «Ottica Moderna» ■■ via Garibaldi a Finale. Sono spariti, fra l'altro, in piena notte, oltre 2300 paia di occhiali. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. [a. r.]

LOANO

Il pds denuncia An: «Manifesti irregolari»

Il pds di Loano ha denunciato Alleanza Nazionale per l'affissione di manifesti di candidati per le elezioni europee in spazi non idonei. Dice Franco Briozzo ■■ pds: «Il fenomeno si è ripetuto negli ultimi giorni in molte altre località del Ponente». [a. r.]

PIETRA L.

«Rifiuti d'oro», Casanova restituisce 67 milioni

Ha restituito ■ milioni all'Usl del Finalese Federico Casanova, l'ex petroliere di Finale coinvolto nello scandalo dei rifiuti d'oro. La ■■■■ sarebbe quella che Casanova avrebbe percepito in eccedenza nei tre m■■■ in cui ha svolto il servizio di compattazione dei rifiuti ospedalieri. [r. s.]

L'Ascom lancia però l'allarme: «I magazzini uccidono il piccolo commercio»

Un nuovo «discount» ad Albenga

L'«As alimentari scontati» ha aperto i battenti nei locali dell'ex concessionaria Alfa Romeo in via Aurelia Fa parte di una catena di supermercati del gruppo distributivo della «Fininvest». Prezzi molto convenienti

ALBENGA. Un altro «hard discount» ad Albenga. Dopo il gruppo tedesco «Lidl», presente ad Albenga e Ceriale, e il «Leder» ■ Cisano sul Neva, da qualche giorno ■■ quarto magazzino di grande distribuzione ha aperto i battenti nell'albenganese.

■ tratta dell'«AS Alimentari scontati» che funziona sulla ■■ Aurelia, nei locali che sino allo scorso autunno ospitavano la concessionaria Alfa Romeo della ■ famiglia Gerino. Il nuovo arrivato fa parte di una catena ■ hard, che fa capo al gruppo distributivo televisivo della Fininvest.

La filosofia ■ vendita è la stessa che sta ottenendo grande successo sia in Riviera che in Val Bormida. Poche varietà di prodotti, marche quasi sconosciute, confezioni pov■■ ed espositori ridotti all'osso, ■■ prezzi di vendita inferiori anche del 60 per cento rispetto ai prodotti griffati. Abbastanza per richiamare nei centri di hard discount migliaia di consumatori attenti più al prezzo che non alle confezioni.

«Ma il prolificare ■ tutti questi punti vendita, aggiunti ■■ tradizionali supermercati come "Standa" e "Coop", sta uccidendo il commercio al dettaglio. Gli alimentaristi di Albenga, Ceriale ■ degli altri centri della Riviera sono sempre più in crisi», spiega Mario Saccone, presidente dell'Ascom di Albenga. E aggiunge: «E anche dal punto di vista produttivo c'è da sottolineare come i supermercati siano di proprietà di società ■■■ sede in altre ■■■■ Raccolgono miliardi ma ■■■■ che non vengono reinvestiti in Riviera, vanno a rimpinguare le ■■■ delle società milanesi o tedesche. Senza conta■■ i danni sociali. I negozi che sono costretti a chiudere equivalgono ■■ altrettanto famiglie che rimangono senza lavoro».

Osservazioni che possono ■■ sere giuste, ma che non fanno breccia nei portafogli ■■ consumatori, sempre più attenti a fare quadrare i conti della spe■■. «Negli hard discount con un centinaio ■ mila lire una famiglia di quattro persone riesce a vivere per una decina di giorni. Con ■ stessa cifra, in un supermercato normale o in un negozio, si esc■■■ il sacchetto vuoto.

Le famiglie si ■■■ accorte che molto spesso si paga la pubblicità più che la qualità del prodotto e, con le buste paga sempre più leggere, gli hard di■■■■ s■■■ i benvenuti», contestano i consumatori.

E, a chi sostiene che la qualità dell'hard discount non è eccelsa, sventolano ■ prove fatte nei mesi scorsi dalle riviste specializzate: ■■■■ che inseriscono i prodotti nelle fasce di ■■■ dia qualità. [s. p.]

ALBISOLA

Alassio, il Tar non decide

Il Tar non ha ancora preso alcuna decisione sul ricorso presentato dagli ambulanti ■ Alassio ■■■■ lo spostamento del mercato. In attesa ■ acquisire nuovi elementi di valutazione, il tribunale amministrativo regionale si pronuncerà giovedì 16 giugno. E' stata una doccia fredda per l'amministrazione comunale che sperava che le difficoltà incontrate per spostare ■ mercato del sabato da piazza Paccini a via Pera (vicino al cimitero) fossero finite. Gli ambulanti che, sabato ■■■■, in segno di protesta, hanno scioperato, valutano favorevolmente il rinvio. Dice Umberto Torcello, dirigente della Confesercenti: «Per noi la decisione del Tar ha un significato positivo. Significa che ci ■■■ perplessità e che non convince la tesi secondo la quale lo spostamento va fatto per motivi di traffico». ■■■ ■ escluso che domani gli ambulanti scioperino nuovamente. Una decisione sarà presa oggi. [r. sr.]

L'incontro è stato rinviato, ancora tensione fra gli operai

Salta l'assemblea dei soci Piaggio sempre in pericolo

FINALE L. Fumata nera ed alta tensione, alla «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri Ponente.

L'attesa assemblea dei soci, che si è tenuta ieri mattina a Sestri, si è conclusa con un nulla di fatto e un nuovo rinvio al 22 giugno. I lavoratori di Finale, arrivati in treno in mattinata, hanno accolto male la decisione. «Si continua a rimandare mentre la situazione precipita ■ fra noi c'è chi ■■■■ esasperato per questa ■■■■ incertezza», dicono. L'assemblea dei ■■ ci deve decidere ■■ aumento di capitale, piano finanziario e piano industriale.

La società è controllata per il 40 per cento dagli istituti di credito, per ■ 31 per cento dall'«Alenia-Finmeccanica», per il ■■ per cento dalla famiglia Piaggio, mentre il 10 per cento è della finanziaria «Imi». Le banche sono l'ago della bilancia. Da una parte detengono la quota societaria più grossa, dall'altra cercano di recuperare gli ingenti crediti che hanno con l'azienda. Oltre tutto molti istituti ■ credito hanno aperto linee di credito con la Piaggio anticipando numerosi miliardi, tutti i mesi, e chiedendo ■■ garanzia le fatture delle commesse andate a buon fine.

E' già un fatto positivo che ieri non ■■ stata chiesta l'amministrazione controllata anche ■■ il rinvio di 20 giorni è ■■■ pugno nello stomaco» per tutti i 1350 lavoratori che si sentono ■■■ guado e sono già ■■■ prese con un difficile piano ■ ristrutturazione interna e i contratti ■ solidarietà (orario ridotto ■ 28-32 ore settimanali).

Ancora tensione alla Piaggio di Finale

In attesa delle decisioni, ieri mattina gli operai hanno sfilato a Sestri ■ hanno presidiato l'ingresso della fabbrica ■ Finale. Nel pomeriggio c'è ■■■ ■■■ prima riunione del consiglio di fabbrica. Altre iniziative saranno decise nei prossimi giorni. Oggi alle 11,30 è in programma una riunione sindacale a Finale. Prima del 22 giugno ci saranno altre manifestazioni di protesta.

I dati che emergono dal rendiconto '93 confermano la gra■■ situazione di sofferenza finanziaria dell'azienda. Se il margine operativo denota significativi miglioramenti e i ricavi registrano un sensibile aumento intorno a quota 175 miliardi (rispetto ai ■■■ ■■ '92), il peso degli oneri finanziari scarica sul conto economico perdite molto simili a quelle del ■■ (circa 41 miliardi). [a. r.]

Maurizio Strada ha attaccato Angelo Vaccarezza ieri sera in Comune

Un caso di voto di scambio ■ Loano? Consigliere leghista accusa assessore

LOANO. Accusa di voto ■ scambio, ieri, in Consiglio a Loano. Le ha rivolte il consigliere leghista, Maurizio Strada, ■■ un'interpellanza scritta all'assessore al turismo, Ange■ Vaccarezza. Ma nell'assemblea di ieri non sono mancate le polemiche anche per le sagre gastronomiche estive che si faranno regolarmente.

Strada ha accusato Vacca■■■ di aver «gestito in modo privato», citando vari casi, ol■■ 300 milioni di contributi dati nel '93 ad enti, associazioni e ■ averne avuto un vantaggio nelle elezioni ■■ ■ giugno di un anno fa.

Decisa e molto lunga la risposta dell'assessore. ■■ concluso Vaccarezza: «Le annuncio una querela» L'assessore in precedenza aveva risposto punto per punto smontando le accuse di Strada «E' tutto falso» - ha ribattuto il consigliere leghista - «per questo ho chiesto la nomina di una commissione d'inchiesta».

Le sagre gastronomiche si svolgeranno regolarmente anche quest'anno a Loano. Lo ha detto, in consiglio, il sindaco Francesco Cenere in risposta ad una interpellanza della Lega. Questa scelta non mancherà di rilanciare le polemiche fra l'amministrazione e tutte le categorie economiche (Confcommercio, Confesercenti, ristoratori e pubblici esercizi) che avevano chiesto una drastica regolamentazione delle feste gastronomiche «Le sagre rappresentano una ■■■■ renza contro chi ha una attività regolare tutto l'anno. Vanno salvaguardate soltanto quelle tipiche che puntano ■■ un piatto locale», è il parere del capogruppo della Lega, Lorenzo Elice. Aggiunge: «Inizieremo una raccolta di firme».

■ sindaco ha detto che, per ora, non ci saranno restrizioni. «Le sagre gastronomiche dovranno essere in regola ed es■■■ autorizzate», ha detto. La maggior parte delle sagre estive di Loano sono organizzate dalle società sportive per reperire fondi indispensabili per ■ proseguimento della propria attività. Il pool delle società avrà ora una sorta di finanziamento pubblico grazie alla gestione dei nuovi parcometri. L'amministrazione si è, comunque, riservata di verificare l'entità di questo entrato.

Fra le tante interpellanze discusse ieri sera, quella ■■ capogru■■■ del pds, Lucia Fantuzzi, sul ritardo dell'iter del piano regolatore che attende di essere definito da undici mesi. «Rischiamo ■ rimanere per anni, senza piano regolatore. Questo è ■■ danno per l'economia e l'occupazione locale», ha detto. Ha risposto il sindaco: «Sarà esaminato entro luglio». [a. r.]

PIETRA L.

Nella frazione ■ Ranzi

Am■ piazza ■■■■ per la «Stella» del Corpus Domini

PIETRA L. Tradizionale «stella» del Corpus Domini domenica a Ranzi, frazione di Pietra. Gli abitanti della borgata dell'Immacolata Concezione raccoglieranno migliaia di fiori (margherite, ginestre, ■■■), che saranno poi posti nella piazzetta creando un grande tappeto circolare di quasi venti metri quadrati.

La «stella» ■ una vecchia tradizione ■ Ranzi, mantenuta in vita dagli abitanti, anche dai più giovani ■■■ paese, che realiz■■■■ il tappeto di fiori seguendo fedelmente i disegni realizzati da Nicolò Rembado. Ogni «stella» è diversa da quella dell'anno precedente per colori e disegni.

Domenica sera, dopo la cerimonie religiose nelle borgata della Concezione, verranno offerti gratuitamente assaggi gastronomici. Tutte ■ tra le borgate del paese proporranno tradizionali piatti locali. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Previsti 300 posti auto

E' ormai ultimato il parcheggio di ■■ Sebastiano

LAIGUEGLIA. Prima che ■■■ l'estate, Laigueglia avrà 300 nuovi posteggi per le auto. Entro ■ 15 giugno, infatti, verrà ultimato il parcheggio di San Sebastiano, situato dietro ■ cimitero, ai piedi di Capo Mele.

Spiega il sindaco, Mimmo Maglione: «L'impresa, che esegue i lavori, sta procedendo a ritmo serrato. Ha già ultimato il livello superiore, mentre ■ stata terminata la posa delle tubature ed altri impianti. Fra qualche giorno potranno entrare le prime auto».

Laigueglia è certamente ■■■ ■■■ località, che più di ogni altra soffre nel periodo estivo dei problemi di traffico: il nuovo parcheggio li risolverà parzialmente. Nel piazzale ■ San Sebastiano potranno trovare posto anche 8 pullman ■■ turi■■■. La giunta deciderà quan■ ■ prima ■■ i parcheggi saranno gratuiti o ■ pagamento. [r. sr.]

Era noto come il «sacerdote delle apparizioni»

E' morto don Oddone il parroco di Verezzi

BORGIO. E' morto, ieri mattina, stroncato da un male incurabile, don Bruno Oddone, 70 anni, parroco di Verezzi.

Il sacerdote era molto conosciuto in tutto il Ponente perchè ■■ anni seguiva gli eventi «celesti», ■■ le presunte apparizioni della Madonna, di Padre Pio e dei Santi, che si verificano dall'86 a Verezzi. La scomparsa di don Bruno ha destato commozione. Commenta il sindaco, Enrico Rembado: «Sapeva di essere alla fine ■ diceva che si ■■■ preparando. Non tutti sanno il bene che ha fatto in questi anni». Don Bruno si porta via alcuni segreti sulle apparizioni di Verezzi. ■ lui finivano, infatti, tutti i messaggi e le confidenze dei veggenti e dei fedeli che in questi ■■■ i hanno «visto» o «sentito» la Madonna. Venti giorni fa, aveva criticato chi, in merito alle apparizioni, «guardava solo agli aspetti esteriori e non ai problemi di fondo». «State attenti a non prendere in giro la Madonna» aveva ammonito. ■■■ Bruno era nato il ■ ottobre del 1923 a Erli ed era parroco di Verezzi dal 57. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chi■■■ di San Giuseppe a Borgio. Una messa sarà celebrata domani, alle 15,30, al Santuario della Madonna Regina. Don Bruno sarà sepolto nel piccolo cimitero della «sua» Verezzi. [a. r.]

Don Bruno Oddone, il parroco di Verezzi, è morto per ■■ ■■■ incurabile

Scatta il piano del Comune per alleggerire il traffico e liberare i marciapiedi

Parcheggi, più spazi per le moto

Sono previsti in centro oltre 200 nuovi posti riservati alle due ruote. L'assessore Medlin: «Basta con le soste selvagge. I vigili saranno più severi». Individuate 12 zone d'intervento. Ecco la mappa

DALLA CITTA'

CASINO'

Il caso degli extra vicino alla risoluzione

Vicino alla soluzione il caso degli «extra» del casinò. Cinquanta lavoratori ■ gettone» hanno già fatto sapere di essere pronti ad accettare i contratti part-time quadrimestrali offerti dal commissario prefettizio Dibari, trenta invece respingono la proposta mentre per ventuno restano ancora da chiarire le posizioni. La prossima settimana si svolgerà un nuovo incontro questa volta forse decisivo. [g. ga.]

COMUNE

In Consiglio si discute l'acquedotto del Roya

E' prevista per questa sera la prosecuzione della riunione di Consiglio comunale che si era interrotta domenica scorsa sulla pratica per la gestione della piscina comunale. In programma figurano l'acquedotto ■ Roya ■ il programma '94 del consorzio «Sanremo Congressi». [g. ga.]

INCENDIO

Brucia ■ macchina per corto circuito

Allarme l'altra sera a Taggia per l'incendio di ■ Fiat «Uno» bianca. Le fiamme sono state spente da una squadra dei Vigili del fuoco che hanno confermato che il rogo è stato innescato da un corto circuito. [g. ga.]

CONTROLLI

Il comprensorio ieri al setaccio

Vasta operazione di controllo ■ territorio ad opera ■ «Nucleo anticrimine Liguria» di Genova. Per tutta la giornata di ieri Sanremo è stata interessata da una serie di posti di blocco. [g. ga.]

CONFERENZA

Questa sera in città otto premi Nobel

Arriveranno ■ Sanremo entro questa ■ gli otto Laureati Nobel che prenderanno parte domani al «Nobel's Day». A portare in Riviera personaggi del prestigio di Rita Levi Montalcini ■ Renato Dulbecco è stato il tema: il «Futuro dei giovani all'alba ■ ■ millennio». [g. ga.]

PULIZIA

Domani Ospedaletti riordina le spiagge

Pulizia della spiaggia a partire dalle 14 di domani ad Ospedaletti. Gli arenili della città delle rose saranno sgomberati dai rifiuti accumulati durante l'inverno. L'intervento è ■ cura dell'associazione nazionale alpini. [g. ga.]

SANREMO. L'amministrazione comunale scopre le due ruote, per alleggerire la pressione del traffico. E' in arrivo un'ondata di nuovi parcheggi per moto e scooter. Una piccola rivoluzione del■ segnaletica in centro, per creare, in pochi giorni, più di duecento nuovi posti nei punti cruciali della mappa viaria. L'operazione decollerà la prossima settimana (forse già lunedì). «Lo scopo è soprattutto quello di liberare i marciapiedi dai motorini», spiega l'assessore Marco Medlin, che, pur avendo le deleghe al Commercio ■ all'Agricoltura, si è specializzato nella ricerca di soluzioni per migliorare la situazione della viabilità cittadina.

E' un invito ad abbandonare l'auto per salire in sella agli scooter? «No. Sono sempre i cittadini a scegliere con quale mezzo spostarsi. Vogliamo solo offrire gli strumenti per invitare tutti ad ■ più disciplinati. ■ i vigili dovranno essere molto rigorosi nel far rispettare ■ nuova segnaletica: basta con le soste selvagge sui marciapiedi ■ nei parcheggi delle auto».

L'ufficio Viabilità del Comune ha individuato 12 ■ d'intervento. Il punto estremo a ponente è quello di piazza Battisti: di fronte alla stazione ferroviaria, in un'area dove oggi la sosta è vietata, saranno ricavati 25 posti per le moto. Altrettanti verranno disegnati all'inizio del secondo tratto di via Carli e in corso Mombello, subito dopo l'edicola. In via De Benedetti, all'altezza della ■ saracena, spariranno diversi posti auto per lasciare spazio a quelli riservati alle due ruote. Stesso criterio nel secondo tratto di via Gioberti (25 posti).

La mini-rivoluzione proseguirà nel primo tratto di via Piave (20), nella parte centrale di via Bixio (20), alla confluenza tra via XX Settembre e corso Orazio Raimondo (15), nella ■ dal porto vecchio (10), all'angolo di via Fratti (10), in corso Garibaldi (20) e di fronte all'ex mercato dei fiori (50).

«Questa è solo la prima ondata», annuncia Medlin. Per far spazio alle moto, verranno sacrificate ■ auto. «Ma saranno eliminati solo quei parcheggi che non consentono il totale sfruttamento dell'area di sosta», assicura l'assessore.

Gianni Micaletto

Novità in arrivo per i motociclisti: il piano del Comune scatta lunedì (FOTO GATTI)

E' arrestato

Ruba la benzina e picchia donna

SANREMO. Sorpreso dalla proprietaria del motorino mentre cerca di rubare della benzina dal serbatoio, l'aggredisce e manda all'ospedale sia la donna, sia il marito intervenuto in suo aiuto. Le manette, l'altra sera, ■ scattate ai polsi ■ Alessandro Longro, 24 anni, di Sanremo. Il giovane è accusato di rapina impropria.

Erano da poco passate le 20 ■ mercoledì quando Longro è stato notato dalla proprietaria ■ un ciclomotore mentre era intento a rubare il carburante. Quando la donna ha cercato di allontanarlo, per nulla intimidito, ha iniziato ■ picchiarla. Poco dopo è intervenuto ■ marito della malcapitata, al quale è toccata la stessa sorte.

L'ira di Alessandro Longro si è placata solo quando è arrivata la volante del commissariato e sono scattate le manette.

Per i due coniugi picchiati selvaggiamente in mezzo alla strada, la prognosi ■ di pochi giorni. [g. ga.]

QUOTAZIONI IN LIEVE RIALZO

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 2-6-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	■
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Dallas	prima	20.000	700	■
Rosa	Sasan	extra	10.000	1.000	■
Rosa	■	prima	10.000	600	500
Rosa	Koba	extra	5.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	800
■	Vivaldi	prima	20.000	800	300
■	Cocktail	seconda	20.000	350	300
Rosa	Omega	prima	10.000	■	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	■	300
Rosa	■	secon■	■	5■	100
Calla	Aethiopica	extra	5.000	1.600	1.500
Astro	—	prima	10.000	400	300
Gladiolo	—	extra	3.000	900	800
Agapanthus	Azzurro	extra	7.500	3.000	2.500
Sparaxolla	—	prima	20.000	■	■
■	—	prima	30.000	300	250
Iris	—	prima	—	—	—
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Agapanthus	Azzurro	prima	10.000	2.500	2.000
Statice	Sinuata	■	30.000	250	150
Strelitzia	—	extra	2.000	1.600	1.400
Calla	Aethiopica	prima	5.000	1.200	1.000
Godezia	—	prima	5.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	180	150
Garofani	Mediterranei	preglata	75.000	200	180
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
Asparagus	Sprengi■	punta	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. ■	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.190
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 517.650.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● ■ stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Discreta affluenza di merce, ieri mattina, sul plateatico ■ Valle Armea dove il giro d'affari (1190 le ceste) è ■ superiore ai mezzo miliardo. I coltivatori della Riviera continuano a rispondere alle richieste che arrivano dai commercianti delle principali piazze del Nord Italia, mentre anche i prezzi all'ingrosso degli steli hanno subito un lieve rialzo rispetto all'ultima settimana di maggio.

Sul fronte della promozione del prodotto «Made in Riviera», c'è da segnalare che a partire da ■ e fino ■ domenica prossima uno stand con i fiori di Sanremo partecipa alla mostra mercato «Granda in fiore '94» organizzata ■ Saluzzo (Cuneo) nello spazio espositivo della caserma «Mario Musso». [g. ga.]

MARTEDI' LETTERARI

Zichichi lancia ■ sfida ecologica

E' stato lo scienziato Antonino Zichichi a chiudere la stagione primaverile dei «Martedì Letterari» del casinò di Sanremo. Zichichi, colto dall'obiettivo di Paolo Gatti in un momento della conferenza, ha presentato il suo ultimo libro dal titolo «Scienza ed emergenza planetarie». Lo studioso ha inoltre dichiarato: «Dopo tanti anni, ritornare a Sanremo ha per me un significato ■ tutto particolare. Ero venuto ■ parlare quando ■ avrebbe mai pensato che il muro di Berlino potesse crollare. Superando il periodo di olocausto nucleare bisogna oggi affrontare quello ambientale e Sanremo mi ha fatto capire che è possibile». [g. ga.]

Sotto il sedile la polizia aveva trovato oltre seicento grammi di hashish

Droga nell'auto, giovane è assolto

Scagionato dal tribunale il figlio di un noto ristoratore sanremese. Era stato fermato sulla vettura di un amico in un controllo in via Pascoli. Ieri il processo. Accolta la tesi della difesa. L'imputato è agli arresti domiciliari

SANREMO. Era stato arrestato dalla polizia durante ■ normale controllo. Nell'auto, condotta da un amico, c'erano 689 grammi di hashish, nascosti sotto un sedile. Ieri, Giorgio Locatelli, ■ anni, residente in piazza Bresca, figlio di un noto ristoratore sanremese, ■ stato assolto dal tribunale, «per non aver commesso il fatto».

I giudici hanno accolto la tesi difensiva degli avvocati Eugenio Aluffi e Andrea Rovere. Un'arringa tenace, quella dei due legali, che hanno puntato sul fatto che il giovane non fosse stato informato della presenza dello stupefacente nella macchina.

E hanno ricordato l'ammissione di responsabilità dell'amico di Locatelli, Marco Moraglio, 22 anni, di Cuneo, che, nei mesi scorsi, ha patteggiato la pena (18 mesi di reclusione). «Quella droga era mia», aveva detto il giovane piemontese. Ieri, però, convocato in aula ■■ teste (per reato connesso), si è avvalso ■■ facoltà di ■■ rispondere.

INCHIESTA MAFIA

Primi interrogatori

Salvatore D'Amato, 53 anni, il gestore del «Whisky a Go-Go» e del «Ruby's Bar» di piazza Colombo finito in manetta in seguito all'operazione antimafia «Hinterland», è comparso ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco autorizzato ad interrogarlo dai magistrati di Milano che hanno coordinato l'inchiesta. D'Amato, difeso dall'avvocato Piero Quaregna, ha affermato che per la chiamata di correità fatta dai pentiti per ■ traffico di stupefacenti nella zona di Milano tra l'82 e l'84, era già stato arrestato, processato e condannato a 11 anni. Secondo l'imputato, l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso che gli viene contestata ■ relativa ad ■■ periodo passato e sarebbe riemersa proprio in seguito alle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. Intanto, nei prossimi giorni sarà interrogato anche Antonio Barreca, 43 anni, di Diano, ■li arresti domiciliari per problemi di salute. [g. ga.]

Al termine della ■■ requisitoria, il pubblico ministero Paola Calleri aveva chiesto la condanna di Locatelli a 3 anni.

■ vicenda risale al ■ agosto del '92. E' una calda domenica. Sono da poco passate le 17 quando l'auto di Moraglio, una Renault 11 di colore azzurro, viene bloccata dalla polizia in via Pascoli, nel rione Baragallo. Quella macchina, con i suoi occupanti, insospettisce gli uomini della volante.

Gli agenti riconoscono subito Locatelli, fermato alcuni mesi prima nell'ambito di un'operazione antidroga. Da un controllo di «routine», uno dei tanti nei pattugliamenti per le strade di Sanremo, si passa a un'accurata perquisizione della vettura.

I poliziotti ■■ quattro sacchetti sospetti sotto il sedile occupato dal giovane sanremese. Gli agenti non hanno dubbi: ■ hashish. Scattano le manette, per detenzione di sostanze stupefacenti. Inutile ogni spiegazione. Seguono ulteriori accertamenti, mentre i due giovani restano in carcere, ■■ celle di Imperia ■ del forte di Santa tecla.

Nei mesi scorsi, Moraglio imbocca la scorciatoia del patteggiamento, per chiudere al più presto il suo conto con la giustizia. Accusa ■ difesa concordano la pena: un anno e sei mesi.

Ieri mattina, è stata la volta di Locatelli, che ha preferito l'iter più lungo e tortuoso del giudizio ordinario. Il collegio giudicante, presieduto da Aldo Bocchicchio, l'ha assolto. Ma ■ giovane rimane comunque agli arresti domiciliari, ■■ sua ■■ di piazza Bresca, perchè coinvolto in un'altra vicenda legata al mondo degli stupefacenti. [g. mi.]

IL CASO

SOTTO ACCUSA IL COMUNE ■ SANREMO

Dopo le dimissioni dell'operaio che era addetto alla manutenzione del camposanto

Rifiuti tra le tombe, emergenza a Coldirodi

La gente protesta: «Per i defunti non esiste più rispetto»

SANREMO. Cumuli di fiori appassiti abbandonati tra le tombe, muri scrostati, orari di apertura che non vengono rispettati. A denunciare l'ennesimo caso di mala-amministrazione sono gli abitanti ■ Coldirodi, frazione sulle alture a ponente della città, che stanno assistendo quotidianamente alla situazione ■■ di estremo degrado che interessa il cimitero che si trova all'ingresso del paese. Da quando il Comune ■■ ha rinnovato il contratto per la manutenzione il camposanto è abbandonato a ■■ stesso. Anche gli incaricati dell'apertura del lucchetto che chiude il pesante cancello in ferro battuto non rispettano gli orari. L'altro giorno, alcune donne aspettavano fin dalle ■ del mattino ma il dipendente comunale ■ arrivato solo poco prima delle 9.

Ma la protesta ■■ paese interessa soprattutto la mancanza di igiene. I cassonetti sono stracolmi e quando qualcuno vuole portare un mazzo ■ fiori sulla tomba dei propri cari è costretto ad armarsi si scopa e paletta e fare pulizia da solo. A completare il quadro di ■■ situazione disarmante, c'è una fontana che non funziona e le ■■■ ■ secchi per l'acqua. Alcuni, sarebbero stati rubati nelle ultime settimane. Anche le piante e gli alberi patiscono la mancanza ■ interventi di giardinaggio.

Inoltre, sterpaglie ed erbacce hanno invaso i campi e ■ muro del recinto avrebbe bisogno in più punti di essere ristrutturato con un po' di cemento e intonaco. A Coldirodi, però, nessuno ■■ rinunciato a far visita ■ propri cari, a varcare la soglia di quel cancello oltre il quale sembra che non ci sia più rispetto per i defunti.

E ■ custode? «Non c'è - rispondono alcune donne che aspettano la corriera per ritornare a casa - ■■ settimane che ■■ lo vediamo». ■ così che un'indagine approfondita permette di risalire a chi aveva ■ gestione la manutenzione ■■ cimitero di Coldirodi. Si tratta di Giuseppe Delle Monache, operaio, ■■ moglie e quattro figli a carico. «Ho chiesto al Comune un aumento - dice l'uomo - da un milione a un milione e mezzo. Per tutta risposta mi hanno detto che il mio compenso era di 900 mila lire, iva inclusa». E lei ha rinunciato? «Certamente - continua Delle Monache - provvedevo da solo ■■ ogni tipo di lavoro e la gente era contenta, trovava tutto in ordine, pulito e ordinato. I problemi, anche in passato, ■■ sono mancati: chiedi dieci scope e ne ottieni quattro, cinque innaffiatori e ■■ arrivano tre, due sac■■ di cemento e ne arriva ■■■ solo». ■ fatto preoccupante è che dopo la rinuncia di Giuseppe Delle Monache, nessuno si è fatto vivo per ottenere l'incari■■ e quindi l'amministrazione comunale si è trovata costretta ad intervenire con i suoi dipendenti.

«Speriamo che questo scempio finisca presto - mormorano da Coldirodi - per accelerare i tempi abbiamo già interessato la Circoscrizione ma i rifiuti, invece di diminuire, aumentano con il passare dei giorni». [g. ga.]

Una donna mostra il cumulo di rifiuti accanto alla fontana del cimitero

Giuseppe Delle Monache, il custode, tra le corone abbandonate (FOTO GATTI)

La cerimonia ieri pomeriggio a Palazzo Tursi

Genova festeggia Dario Fo e consegna il premio Govi

GENOVA. Viste così, mentre passeggiano in via Garibaldi, lui in un abito di lino bianco, [illegible] e foulard e lei in tailleur chiaro, sembra una coppia di turisti. Ma per quanto gli antichi palazzi catturino i loro sguardi, Dario Fo e Franca Rame non sono a Genova a diporto. Al massimo, sono due turisti per caso.

E' bastato che varcassero il portone di Palazzo Tursi perchè se ne rendessero conto. Nel salone di rappresentanza del Comune di Genova, una città era pronta a consegnare a Dario Fo il Premio Govi 1994.

Così aveva deciso la giuria presieduta dall'assessore allo Spettacolo Chito Guala e così è stato.

Non è facile, assegnare ogni anno un riconoscimento a una personalità dello spettacolo che abbia onorato un dialetto. Da Benedetto Croce in poi, come ha ricordato Mauro Man[illegible] nella sua prolusione, le lingue popolari hanno sempre faticato molto a farsi strada fra la cultura ideale e ufficiale.

Con Dario Fo, non ci [illegible] stati, però, molti dubbi. Lui, della lingua padana, di quel groviglio di dialetti parlati sulle sponde del Po, non solo è un profondo conoscitore, ne maestro, ma anche l'artefice della loro riscoperta.

La lingua padana è l'anima del suo teatro. Utilizzando i dialetti arcaici ha allestito spettacoli memorabili [illegible]

L'attore Dario Fo premiato a Genova

«Mistero Buffo», «Fabulazzo osceno», «Johan Padan» e molti altri.

Ma anche sotto la Lanterna, dove ieri ha salutato Ivo Chiesa e tanti altri amici, Dario Fo non si lascia cogliere impreparato.

«Govi? Mi ha insegnato tante cose. Ho usato spesso i suoi tempi teatrali, quel suo far precipitare velocissime le parole prima di una pausa improvvisa, ho imparato ad [illegible] il falsetto, ad esempio», racconta, con tanti saluti a chi lo riteneva due artisti lontani, non solo per via dell'età.

«Io e Govi ci siamo [illegible] ti e incontrati spesso, sono felicissimo di [illegible] questo premio», ha aggiunto Dario Fo.

D'altro canto, Dario Fo, nel dialetto continuerà ad investire artisticamente. «Non fosse altro perchè tutto [illegible] meglio, anche quando si recita in lingua. Fateci [illegible] gli attori che hanno un'estrazione popolare godono di [illegible] maggiore facilità espressiva, concepisco[illegible] meglio la costruzione di una frase, sfruttano meglio i ritmi e i suoni della recitazione.

Quello che, in pratica faceva Govi che utilizzava una forma di dialetto ricca di segnali forti, di frasi ad effetto non solo per recitare meglio, ma per raccontare. C'è differenza, badate, fra saper recitare e saper raccontare...», spiega, improvvisando una lezione salendo i gradini di Palazzo Tursi, stretto ad [illegible] emozionata Franca Rame alla quale, confessa di dovere una bella fetta di quel successo che la maschera d'oro disegnata [illegible] Lele Luzzati ha voluto premiare, nel nome di Govi.

A conclusione di [illegible] stagione che lo ha visto impegnato su diversi fronti, Dario Fo si è, però, rammaricato di non esse[illegible] venuto a recitare a Genova. «Ma accadrà sicuramente il prossimo anno», ha promesso, probabilmente non solo ai cronisti. Per adesso gli bastano il Premio Govi e gli applausi sinceri di una città che gli vuole un bene grande così. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Reverberi dalla musica alla ceramica d'arte

ALBISOLA SUPERIORE. E ceramiche e Reverberi in mostra allo studio Boj dall'11 di giugno. Gian Piero Reverberi, nato a Genova il 29 luglio del '39, compositore, direttore d'orchestra, arrangiatore e produttore, noto al grande pubblico per aver cu[illegible] canzoni di Gino Paoli e Luigi Tenco, i primi otto album di Fabrizio De Andrè, per aver prodotto i New Trolls nel 1968 con «Senza Orario senza bandiera», per aver collabora[illegible] con Mina, Lucio Dalla, Lucio Battisti, Sergio Endrigo, Ornella Vanoni, Patty Pravo, Ricchi e Poveri, Paul Anka, Neil Sedaka, Caterina Valente e per fondato nel 1979 il Rondò Veneziano, dopo [illegible] di collezionismo d'arte ad alto livello ha deciso di cimentarsi [illegible] la tecnica e il «sentimento» del gran fuoco.

Le sue opere, raccolte nella personale dal titolo «C'era una volta un vaso...», sono state tutte recentemente realizzate nello studio albisolese di Valter Boj, in via Maggio.

I pezzi si propongono come insoliti oggetti d'uso [illegible] pos[illegible] quindi [illegible] ambientati in appartamento, realizzati secondo un gusto «musicale» che non tradisce la principale vocazione dell'artista che ha impresso ai suoi elaborati graffi scanditi come una partitura musicale. Secondo il critico Luciano Caprile, che ha curato il depliant della mostra: «il ritmo è una prerogativa comune a ogni arte. In quest'ambito circolare è sensibilità di Gian Piero Reverberi si sofferma [illegible] echi appena esplorati e [illegible] macchie d'accensione a su parentesi come per un racconto». Dopo questa prima esperienza albisolese, è probabile che Reverberi decida di avviare un'intensa collaborazione con il giovane maestro e artista di bottega Valter Boj che potrebbe portare alla realizzazione di un ambizioso progetto volto alla realizzazione di strumenti musicali in ceramica. [a. z.]

Gian Piero Reverberi

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Ultima replica per «Lucia»

Ultima replica, questa sera alle 20,30, al teatro Carlo Felice, dell'opera lirica Lucia di Lamer[illegible]or. Direttore B. Bartoletti, [illegible] M. Devia, M. Lippi. [m. b.]

[illegible]

Recitano i giovani

Va in scena questa [illegible] alle 21, il Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Ma quanto mi ami?», con gli allievi della scuo[illegible] di recitazione diretta [illegible] Mimmo Chianese. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«Paquito e Chiquito»

Nuovamente in scena, questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Vietato ai minori», con Massimo Olcese e Adolfo Margiotta (Paquito Y Chiquito). Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo goliardico

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, lo spettacolo «Chi l'ha vista la rivista?», spettacolo goliardico in due tempi con la compagnia di attori guidata e diretta da Marco Oreste Biancalana. [m. b.]

GENOVA

Un aiuto per il Brasile

Si apre oggi nel chiostro di San Matteo una mostra collettiva di pitturi. Il ricavato della vendita delle opere (fra cui Borella, Chianese, Cordiviola, Sirotti e molti altri) andrà a sostegno del progetto «Os Pivetes» che opera in Brasile a favore dei bambini di strada. [m. b.]

GENOVA

Musica e danze

Venerdì sera dedicato agli universitari, alle 22,30, di Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con musica e danze. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Festa dell'Offshore

Festa dell'Offshore stasera alla discoteca dello Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo. Musica dal vivo con Aldo De Scalzi. Apertura ore 22,30. [f. gr.]

USCIO

Ritmi «calienti»

Salsa, merengue e ritmi afrocubani sono il cocktail musicale offerto stasera dal dancing La Dolce Vita di Uscio. L'appuntamento è alle 21.30. [f. gr.]

Sound afroamericano al Senhor do Bonfim sulla passeggiata di Nervi

Il rock «emigra» in Riviera

L'estate è ormai alle porte e la musica, dalla città, si sposta nelle località turistiche A Genova «resistono» il Mascherona e il Mister Do. Appuntamenti a Rapallo e Camogli

GENOVA. Venerdì sera fitto di musica a Genova e in Riviera di Levante.

Mano a [illegible] l'estate si avvicina saranno proprio le località rivierasche ad avere la meglio in fatto di spettacoli e di programmazione, magari in locali e spazi «clonati» da quelli di città.

Si comincia con la band dei «Lavori in Corso» che alle 22,30 suonerà al Mascherona Club, nel centro storico.

Il gruppo è formato da Luigi Murialdo, ex cantante dei «Cerchi di Fumo» ed ex chitarrista degli «Stampedals», Gianni Serino, bassista dei Simon Dietzsche, Davide Marrari, chitarra, ex «Silver Race» e Massimo Tarozzi alla batteria («Raptus», «Circo della Fame», «Silver Ra[illegible].

Domani sera, sabato, il Mascherona ospiterà il cantautore Max Manfredi, con le «rime del gatto» e le «rime di Sampierdarena».

Il Mister Do, alla Nunziata, dedica, invece, il venerdì sera (22,30) alla [illegible] afro, ai suoi ritmi e colori.

Venerdì-discoteca, la Riviera si [illegible]

Anche questa sera, [illegible] tutte le settimane, il repertorio comprende brani di molti artisti africani, da Youssou n' Dour a Khassau, da Toure Kunda a Mori Kante. L'ingresso al Mister Do costa [illegible] mila.

Notte di note anche in Riviera di Levante. Al music bar Porto Prego di Camogli, questa sera (22) è di scena il sassofonista cubano Antonio Veitia Palacios che presenterà brani jazz e musiche sudamericane.

Rock, invece, al Capolinea di Rapallo con la band della «Cattive Compagnie».

Altro appuntamento di spicco della serata è quello di Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a [illegible] di Nervi che propone un concerto dei «Linea C», gruppo formato da tre autentici fuoriclasse della musica afro[illegible]; Walter Calloni, Stefano Carri e Massimo Colombo che sconfineranno anche nel rock tradizionale e nella musica fusion.

Il concerto dei Linea C [illegible] replicato anche domani sera, con ingresso libero.

Serata di musica e danze anche di Covo di Nord Est, dopo la lunga [illegible] di ieri con tutti i protagonisti della kermesse di moda di Canale registrata ieri sulle piazzette di Portofino che andrà in onda domani sera, alle 20,30, sulla prima rete della Fininvest [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18[illegible] **Naturalia**, rubrica
19 — **Fuoricampo**, rubrica sportiva
19,30 **Telegiornale**
20,45 [illegible]
23 — **Fuoricampo**, rubrica sportiva

Telestar

13 — **Laverne and Shirley**, sit. com.
14,05 **Maria Maria**, [illegible]novela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, [illegible]
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
22,45 **A sud dei Tropici**, [illegible]
[illegible] **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 **The bold ones**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The** [illegible], telefilm
15,30 **Documentario**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 [illegible]**o gente**
17,45 **L'uomo e la città**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Crazy dance**, rubrica
20 — [illegible] **dal baseball**, cart.
[illegible] **I miei quartieri**
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Provaci** [illegible] **Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, [illegible]
23 — **Motor shop**, rubrica
[illegible] **The bold** [illegible], [illegible]film

Telegenova

7,30 **Buongiorno** [illegible] **compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Tiggì nostri**, situation commedy
12,45 **Perché no?**, attualità
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17,15 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, [illegible]
19,50 **L'opinione di** [illegible]**berto** [illegible]
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
[illegible] **Storia al cinema in compagnia**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**, notiziario
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**
11 — **Info**[illegible]**ni commerciale**
12 — **Per un'ora di gloria**, film
14 — **Portobello Road**
16,15 **Match music**
18,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Polyester**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di [illegible]
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **Arius**, telefilm
1 — **Primogiornale**, replica
1,30 **Calcio** [illegible], replica
1,45 **Match** [illegible], musicale

[illegible] Tv

14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra antiermine**, telefilm
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20,30 **La divisa strappata**, miniserie
23,15 **Liguria news**, regionale
23,45 **The bold** [illegible], [illegible]
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno

14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,25 **Meteo Liguria**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20,30 **Potrocelli**, telefilm
21,30 **Twilight Zone**, telefilm
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — **Incontri**, rubrica
23,30 **Okey motori**, rubrica

Retemia

8 — **Casa mia**, rubrica
11,35 **Piacere di conoscervi**
[illegible] — **Tirali su**, programma di giochi
15 — [illegible], rotocalco
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,10 [illegible] **piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100% donne**, rubrica
22,30 **Prima pagina**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Tg nostri**, [illegible] commedy
12,45 **Perché no?**, talk-show
[illegible] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
22,45 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Ballo Italia**, [illegible]

Telenord

8 — **Beverly** [illegible]**es**, sit. com.
[illegible] **Lassie**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Ballo Italia**, musicale
12 — **D**[illegible] **in pantofole**, telefilm
12,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
13 — **George**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,40 **Beverly** [illegible], sit. com.
14,05 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, [illegible]
17,15 **Squadra antiermine**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Good times**, sit. [illegible].
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 [illegible] **Genova**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 [illegible] **Ad Ballin**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**
[illegible] [illegible] **bold ones**, telefilm
23,30 **Motor shop**, informazione
24 — **Lassie**, telefilm
0,30 **Kickboxing** [illegible], sport

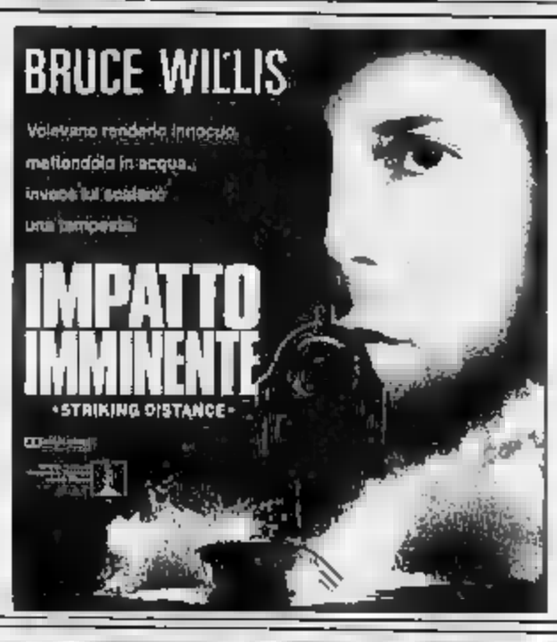
Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto** [illegible] **settimana**
21,15 **Condo**, sit. commedy
22,45 **Appuntamento** [illegible] **brigile**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Rete A

15 — **Tg A flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **Tg A** [illegible] **news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, tr.
18 — [illegible] **A** [illegible] **news**, [illegible]
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **Tg A news**, notiziario
20,30 **Briefing sport**, magazine
21,15 **Semplicemente Maria**, tr.
22 — **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione degli emittenti.**



Pallanuoto: sta per scattare l'atto decisivo della stagione, in vasca 4 squadre del Centro-Sud

Ecco i primi playoff senza la Liguria

Domani le gare di andata delle semifinali-scudetto

Ascoltiamo, guardiamo. L'appassionato ligure di pallanuoto non può far altro, per il discorso scudetto. Rimane qualche «tema di consolazione» (Coppa Comen, serie inferiori), l'appuntamento-clou. Semifinali di andata, a Napoli e Pescara, con la Rai che ha confermato la propria presenza, sia radiofonica che televisiva.

Posillipo-Roma. Piscina Scandone, ore 20,30. Arbitri Grosso e Melis. Due pareggi nella regular (11-11 a Napoli e 8-8 al Foro Italico), e anche questa doppia (o tripla) sfida dovrebbe svilupparsi all'insegna del massimo equilibrio. Precedenti dallo sviluppo identico, con i giallorossi di Pesci sempre a recuperare nelle fasi finali (il Napoli dall'8-11 alla parità; a Roma dal 6-8 all'8-8 con Postiglione e Ranalli). In quest'ultima occasione, Pesci si infuriò per l'arbitraggio: e guarda caso, uno dei due direttori di gara è proprio il «confermato» Melis...

Pescara-Volturno. Piscina Le Najadi, ore 20,30. Arbitri Clara e Dani. Più netto appare il divario in questa seconda semifinale, con Ferretti & C. che dovrebbero arrivare alla finalissima in due sole partite. Anche se il Pescara è capace di repentini trasformismi, i valori fra la «piccola Nazionale» Volturno e gli abruzzesi sono ancora distanti. La conferma ancora dai numeri: 16-12 e 14-13, sempre per gli uomini di Bebic, in stagione. Tanti gli «ex» in vasca: a Caserta, Ferretti ed Estiarte realizzarono dieci reti in due, con equa divisione del bottino. Con bis al ritorno (5 Manuel, 3 Maxi). Ovvio che il tecnico ligure Malara abbia un «occhio di riguardo» per la coppia che fece sfracelli a Savona. Ma basterà, questo «occhio di riguardo» fatto di marcature ferree? Intanto, pure in questa occasione il designatore non è «tradito»: il fiorentino Dani, insieme a Caputi, allo Najadi aveva scontentato tutti, per i rigori concessi e i 29 espulsioni fischiate.

Radio, tv, disciplina. La trasmissione radiofonica Radiouno proseguirà anche nel mese di giugno, pur con le partite in prima serata, per seguire tutti i playoff. Un «segnale» importante, in preparazione ai Mondiali di Roma. Dalle 21,30 collegamento con le vasche di Napoli (radiocronista Verna) e Pescara (in collegamento Valentini). In tv, differita su Raidue nel corso di «Notte Sport» di Pescara-Volturno (telecronista Luciano Scutenì).

Nessuna squalifica intanto riguarda atleti impegnati nei playoff; sorpresa invece a Recco, per la multa di un milione inflitta alla società biancoceleste in merito a Recco-Savona (più una giornata al giocatore Capurro). A bordo vasca, a parte il malore che ha colpito un anziano spettatore, non è successo proprio nulla.

Scartozzoni

Il Savona a caccia di un posto in Europa

Rari, dopo le sfortunate battaglie per i playoff ora Mistrangelo teme un calo di concentrazione

SAVONA. Cambiano campo di battaglia e truppe «memiche», ma il generale Mistrangelo no. Predicata per mesi la concentrazione, e sfuggiti per un nonnulla quei playoff-scudetto che sarebbero stati un traguardo enorme, il tecnico della Rari è costretto a riprendere di peso l'argomento «mentale», alla vigilia del debutto nel girone a quattro che assegnerà un solo posto in Europa. O forse due.

Spiega infatti Mistrangelo: «Se il Pescara non dovesse arrivare in finale-scudetto, e se la Fin lo confermerà poi in Coppa Coppe quale detentore, ecco che la prima di questo gruppo che ci comprende potrebbe andare in Coppa Len, e la seconda alla meno qualitativa e prestigiosa Coppa Comen».

L'allenatore biancorossa osserva però anche: «L'importante è in ogni caso andare in Europa. Poi, magari meglio una Coppa Comen in cui giocare meno fattori "esterni", rispetto a competizioni continentali più quotate ma proprio per questo spesso legate a strani, insuperabili meccanismi "dirigenziali". E attenzione: gli impegni che ci attendono prima di sentirci qualificati, non assolutamente sottovalutati».

Eccolo qui, l'aspetto psicologico: la Rari ospita il Como domani sera alle 20,30 (l'altra sfida è Florentia-Ortigia alla stessa ora) e il tecnico teme di vedere all'opera una squadra, lassù, già in tensione: «I ragazzi vengono da una stagione massacrante e ricchissima di pressioni, l'hanno giocata al massimo delle energie fisiche e nervose. Un calo di concentrazione è il rischio maggiore, in questo momento, anche perché il Como quest'anno ci ha già messo in difficoltà un paio di volte. Poi, si sa, in questi scontri non si può sbagliare, ed ecco perché sto cercando di evitare distrazioni ai ragazzi».

A dirigere domani sera saranno Caputi e Picchetto. Intanto, la Fin se n'è studiata un'altra delle sue: alle società è arrivata comunicazione che a ogni bordo vasca ci dovranno essere dirigenti incaricati (con tanto di fascetta di riconoscimento al braccio) di occuparsi della tutela della coppia arbitrale durante la gara. «Indica in venti (!) il numero di persone da attivare per tale compito. A parte ogni facile battuta su ciò che è sempre accaduto (e continuerà ad accadere...) ad esempio a Napoli, ci si chiede come potrà svolgere il suo compito il tavolo della giuria. I cronisti, intanto, finiranno in gradinata: grazie, Federazione «bulgara». **[r. bg.]**

Imperia, nuovi progressi

Piegata la resistenza dell'Endas, la Rari Nantes Isnardi prosegue la marcia trionfale, 16 punti in otto partite, nel campionato di serie C. I biancazzurri del presidente Silvio Todiere sabato si erano trovati di fronte un avversario di rispetto e hanno, forse per la prima volta, dovuto faticare per avere la meglio. Il 16-11 a favore dell'Imperia sottolinea il valore dell'Endas, che ha pure sprecato in rigore in un momento importantissimo, neutralizzato da Nuvolone. La Rari ha messo ancora una volta in evidenza un grande Onofrietti, 5 reti, ben supportato da Damiano, Drago, Strescino e Zini, tutti determinanti per questa vittoria.

Il tecnico imperiese Enrico Gorbò: «L'aver dovuto lottare fino all'ultimo minuto è un segnale positivo, perché la squadra ha dimostrato di saper rimanere concentrata anche quando il risultato favorevole stenta a maturare. I ragazzi hanno sofferto contro un avversario molto determinato, ma hanno avuto il merito di perdersi d'animo, continuando a macinare gioco. La maturazione dei giovani è impressionante e ci fa ben sperare per il domani». Proprio il futuro della Rari potrebbe essere caratterizzato dalle finali per il passaggio in B, sempre che il Rapallo, a sua volta vittorioso e pronto ad insidiare il primato degli imperiesi per quanto staccato di tre lunghezze, non riesca a capovolgere le sorti del torneo nelle ultime giornate. **[l. a.]**

L'azzurro Sandro Campagna guida l'assalto della Roma

Serie A2

«Clou» a Torino per il Bogliasco

Cose da fantascienza, oppure cose da pallanuoto. Il che, di questi tempi, è la stessa cosa. Torino (p. 18)-Bogliasco (15), big-match della A2 è una partita «speciale». A prescindere dall'importanza per la classifica, in palio c'è un posto nei playoff-promozione, ed una serie ormai lunga di precedenti a preoccupare.

L'anno scorso le due squadre, entrambe nel girone A della serie B, si diedero di santa ragione sia a Bogliasco sia a Torino. La partita allo Stadio fu al centro di un «giallo» che tenne in sospeso la classifica per settimane. Un errore nel cronometraggio diede lo spunto ai torinesi per chiedere la ripetizione della gara (finita in parità). L'arbitro Tenenti nel rapporto appoggiò questa tesi. Il Giudice sportivo diede ragione invece al Bogliasco e omologò il risultato in vasca. Alla fine sia genovesi che piemontesi riuscirono comunque a salire in A2.

In questa stagione, le due avversarie si sono già affrontate allo «Comunale» di Bogliasco: pareggio (10-10), ma polemiche ancora botte. Il presidente del Bogliasco, Grondona, i giorni scorsi fatto esplicita richiesta alla Federazione di avere due arbitri di polso, e almeno uno «internazionale» garanzia. Il designatore, Gervasi da Siracusa, chi ha scelto? Vioti e... Tenenti!

Non si sa dove cominci l'errore, e dove finisca la presa in giro. Si giocherà (incrociando le dita) allo Stadio del Nuoto alle 19. Le partite della quarta di ritorno della A2 non prevedono intanto nessun derby. Il Nervi (p. 12) ospita al Porticciolo alle 18,30 il Cagliari (11): arbitrano De Giovanni e Bertini. Per i bluarancio è l'ultima occasione di staccarsi dal centroclassifica. Lo Sturla (15) deve sfruttare la trasferta di Lodi (il alle 21) col Fanfulla (2) per riavvicinarsi alla regina. Il Chiavari (7) ospita al Lido il Bergamo (12): dirigono Marchesiello e Sammarco. In casa i verdeblù di Zonari e Pizzo rendono il doppio e potrebbero colmare il divario che la classifica suggerisce. A Modena alle 19 (arbitri Ricci e Taccini) il Camogli (7) al vaglio della capolista (21): per Gatti & C. sarà molto dura.

Serie La seconda di ritorno offre Andrea Doria (0)-Lavagna (12) alle 16,45 al Porticciolo (arbitri Cernuschi e Dolci); Mameli (8)-Larici (4) a Voltri alle 19 (Savarese e Piguso); Sori (13)-Quinto (9) alla Sociale alle 21 (Tedeschi e Costa); Arenzano (10)-Novara (6) a Voltri alle 21 (Sada e Collantoni). **[d. s.]**

Lavagna, l'entroterra e Chiavari si preparano ad ospitare la gara più prestigiosa

Giro: un «vademecum» per i tifosi

Come spostarsi, dove parcheggiare, quali mezzi utilizzare per seguire nella maniera migliore la «tre giorni» della corsa rosa nel Tigullio. Chiusure di strade e divieti ferrei soprattutto per la «cronometro» di mercoledì

Chiappucci si riscatterà nel Tigullio?

Alla ricerca di un posto al sole (se ci sarà) per scorgere un lampo rosa. Chiavari e Lavagna, Borzonasca e Mezzanego, stan facendo del loro meglio per far posto a due eserciti invasori, quello della carovana del Giro d'Italia e soprattutto quello, ben più numeroso, dei ciclotifosi che convergerà sul Tigullio da Genova, dal Ponente, da Spezia e Parma. E' essenziale, affinché tutto vada per il verso giusto, che gli spettatori sappiano come muoversi, dove andare, soprattutto cosa non fare. Lavagna e Borzonasca hanno provveduto per tempo a rendere noti divieti di transito e parcheggio, domattina lo farà anche Chiavari con la conferenza stampa indetta per le 10,30 nell'aula consigliare del Comune.

Martedì 7 giugno. 17ª tappa, S. Maria La Versa-Lavagna. Prima cosa da tener presente, lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, dalle 10 alle 17. Chi vuole assistere all'arrivo (traguardo in piazza Torino) dovrà muoversi per tempo. A Sestri Levante in mattinata i sindacati confederali hanno proclamato uno sciopero dell'industria a sostegno delle fabbriche del Levante. Corteo dagli stabilimenti Fit al centro di Sestri in mattinata. Nella zona d'arrivo divieto di sosta e circolazione fin dalle 16 di lunedì. Venire in treno di prima mattina è la soluzione ideale. Per chi non può fare a meno dell'auto, la cosa più sensata è asilo nella parte occidentale della città e verso il casello autostradale, dalle parti del campo sportivo «Ribolla», in via Fieschi.

Mercoledì 18ª tappa, Chiavari-Passo del Bocco. Il di Chiavari sarà chiuso dalle 9 alle 16. Il primo corridore parte alle 11, la maglia rosa alle 16 circa. Pullman e treno i mezzi logici per entrare in città. Oltretutto, stazione alla partenza non c'è che sottopassaggio. Da piazza Milano e Caperana la prima parte della tocca tutta la zona est, vicino al fiume Entella. in auto, cercare parcheggio sulla passeggiata a mare, zona ovest: ma durissima. La Tigullio Trasporti organizza servizio straordinario per Borzonasca: dalle 5,30 alle 9,30 ogni 15' i bus partono da piazza N.S. dell'Orto. «Ritorno» alla sera dalle 18 alle 20,30: partenza da piazza del Municipio di Borzonasca.

La strada provinciale n. 49, da Borzonasca al passo Bocco (arrivo) sarà chiusa traffico dalle 8 alle 17, divieto per le strade attorno al traguardo e al Ghiffi. Da Chiavari a Borzonasca percorso verrà chiuso dalle 10 alle 17. In più c'è, per Bocco e Ghiffi, divieto di parcheggio per un km e mezzo. Perciò chi arriva la mattina della gara da Genova e Ponente dovrà parcheggiare a Borzonasca, utilizzando la circonvallazione e il campo di calcio. Per chi arriva da La Spezia (uscita autostrada Carrodano) il campo base può essere Varese Ligure (a 18 km dal traguardo). Per chi da Parma e nord Italia (uscita Borgotaro) il centro di accoglienza è Santa Maria Taro (a km dal traguardo).

Danilo Sanguinetti

Il balon continua a proporre sfide infrasettimanali: stasera Barla-Isoardi e Cengio per la serie B

Problemi fisici per Pirero, Taggese nei guai

La quadretta ponentina ko a Caraglio, e domani trova Dogliotti

Trasferta sfortunata per la Taggese di Marco Pirero e Ricky Aicardi a Caraglio. La quadretta del presidente Acquarone è stata battuta per 4-11 dalla formazione di Tonello e Dodo Rosso. Risultato mai in discussione, a causa dei problemi che Pirero fin dall'inizio della gara ha accusato alla spalla destra: ha dovuto limitarsi in battuta per evitare di accentuare i danni, scelta obbligata, che ha finito per offrire un grosso vantaggio agli avversari.

Tonello, e in particolare Dodo Rosso, sono riusciti a controllare senza grossi problemi i di degli avversari e già pausa si è visto che per la Taggese non positiva. In vantaggio 8-2, Tonello non ha avuto difficoltà nel cogliere un punto prezioso. Finale di 11-4, con Rosso sugli scudi e la Taggese che perde un punto alla carta non «proibito». Pirero da qualche giorno accusava dolori alla spalla destra: potrebbe essere la conseguenza dell'intervento al polso subito lo scorso autunno: la speranza è che recuperi al più presto la condizione fisica.

Domani alle 21 è infatti chiamato a dura trasferta a Spigno, col capolista Dogliotti. Sono in molti ad attendere un riscatto della Taggese, fin qui protagonista. Ieri sera il gioco ad Alba il recupero tra l'Albese di Arrigo Rosso e la Cortemiliese di Flavio Dotta. Per la serie B si gioca stasera alle 21 a Cengio la sfida fra i locali di Barla e la Speb di Isoardi. **[e. m.]**

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

La «Alighieri» sbanca la fase savonese

La scuola media «Alighieri» di Ceriale, sezione di Albenga, ha vinto la fase maschile savonese dei Giochi della Gioventù, mentre la «Martini» di Pietra si è imposta tra le femmine. Le fasi provinciali si sono svolte al «Guidobono» di Savona, in gara centinaio di alunni. Tra i maschi c'erano anche il «Martini» e la «Guidobono», per un totale di 10 quadrette. Ceriale ha centrato la finale con due squadre, nella sfida per il titolo Ceriale A ha vinto 5-4 col Ceriale D. Terza la Martini davanti alla Guidobono C. Queste le formazioni delle finaliste, accompagnate dai professori Carla Mattea e Antonella Pacoraro. Ceriale A: Luca Fabio, Fabio Oreglia, Giuseppe Manzi, Igor Valgiraldo. Ceriale D: Gaetano Baglio, Enzo Tricarici, Emerick Narda, Emanovil Naydenov. La «Alighieri», presieduta dal prof. Renzo Rossi, farà le fasi nazionali di Torino. Tra le femmine, le pietresi Anna Carena, battute la Guidobono B, han poi superato la Guidobono A che si era imposta su Ceriale. Anche la squadra femminile farà finali nazionali, accompagnata dai professori Anna Carena e Franco Ferro. Schiera Francesca Casarino, Valentina Toni, Elisa Interdonato, Silvia Rossi e Arianna Chieppa.

Serie C1. Stasera gran derby a Pieve di Teco. Con inizio alle 21, i locali capitanati da Negroni sfideranno l'Imperiese di Ugo. **(r. p.)**

Sfide emozionanti a Bergeggi e a Finale, aspettando l'«Agnesi Tour»

Beach-volley, in queste settimane tiene banco il «Riviera Ligure '94»

Entra nel vivo l'attività del beach-volley. Domenica è partito il circuito regionale maschile «Riviera Ligure '94», con prima tappa ai bagni La Bussola di Bergeggi. Alla manifestazione hanno partecipato sedici coppie, tra cui i torinesi Rossi-Marzini, vincitori della scorsa edizione del torneo.

Subito questa coppia ha confermato il suo valore, superando in finale Salamini-Bolognese dopo una partita quanto mai combattuta. Sul gradino più basso del podio è invece salita la coppia imperiese De Angeli-Claudio Scopinich, mentre al quarto posto sono finiti i savonesi Gianluca Siri e Massimo Torigo. Buone anche le prove di altre due coppie savonesi, Bacigalupo-Pastorino e Gortann-Geido, classificatisi rispettivamente quinta e sesta.

La prossima prova del torneo, che proseguirà per tutta l'estate, è prevista per domani e domenica ai Bagni Ondina di Finale Ligure. La finale è in programma attorno alle 15. Afferma Giorgio Giordano, responsabile della «New Event» che organizza la manifestazione: «La tappa d'esordio ha confermato la validità del torneo. Rispetto alla stagione scorsa il livello tecnico si è alzato, e gli incontri hanno offerto grosse emozioni al pubblico. Da sottolineare la notevole presenza di giocatori provenienti dal nord Italia, con i grandi nomi della pallavolo piemontese e lombarda».

Intanto si sta avvicinando l'appuntamento con l'«Agnesi Open Tour», che prenderà il via con la tappa di Finale del 10-12 giugno. Alla serata di gala del torneo, allo Sporting Club, è annunciata come «madrina» Alba Parietti. La finale dell'«Agnesi», articolato in cinque tappe, si svolgerà ad Albissola Marina, ai Bagni Sansobbia, dal 29 al 31 luglio. **[g. o.]**

Il beach-volley invade le spiagge liguri

SUPERCONCENTRATO DI MUSICA E SPETTACOLO

INAUGURAZIONE STAGIONE ESTIVA 1994

CAFÈ TROPICANA

VIRTUAL LASER SHOW

VENERDÌ 3 GIUGNO 1994
THE CASUAL OUVERTURE

SABATO 4 GIUGNO 1994
THE CLASSIC OUVERTURE

■ CASO DI PIOGGIA LE SERATE DI INAUGURAZIONE VERRANNO SPOSTATE IL VENERDÌ E SABATO SEGUENTI.

OPEN
ai pozzi

GRANDI ORCHESTRE

GRANDI EVENTI

GRANDI D.J.

nuovo
MEGADISCO-AREA

LOANO · RIVIERA BY NIGHT

Spareggi della Prima categoria: domenica secondo atto, ai biancorossi serve un solo risultato

Il Villaggio prepara l'ultima carica

La squadra di Odasso ora deve battere la Voltrese

Ora serve vincere. Dopo il pareggio nel turno inaugurale, il Villaggio non può sbagliare. Per sperare di salire in Promozione, deve aggiudicarsi gli spareggi a quattro iniziati domenica scorsa. E per vincere il mini-girone, servono due punti con la Voltrese ormai demotivata. Battuti all'esordio, i genovesi inseguono un miracolo ormai quasi impossibile: due vittorie alla Voltrese potrebbero non bastare.

Ecco perché è il Villaggio a dover fare la partita, ad attaccare. Ma sono prerogative che la compagine di Odasso ha sempre mostrato, contro ogni avversario. «Il nostro gioco è quello, non possiamo certo cambiare ora. Una squadra molto tecnica, che predilige la manovra piuttosto che il gioco maschio o falloso. Ecco perché in alcune occasioni abbiamo avuto problemi: per questa la capacità di metterla sul piano del gioco duro. E non cambierei certo la mia squadra con altre».

Per il d.s. Franco Cicala l'obiettivo Promozione è ancora raggiungibile, decisivo sarà la partita di domenica con la Voltrese. La Figc ha deciso il campo (di nuovo il Ligorna A) e l'orario (16,30); purtroppo il rappresentante arbitrale ha penalizzato i biancorossi. Andreozzi è costretto a saltare l'incontro per squalifica. Nella Voltrese mancherà Baroni: tre turni di stop, spareggi finiti. L'altra partita a Quiliano fra Cisano e Arenzano: il Cisano vincendo porrebbe un'ipoteca sul gran salto. Ultimi turni domenica 12 alle 16,30: Voltrese-Arenzano a Campoligure e Cisano-Villaggio a Cogoleto. Domani intanto finale del postcampionato Juniores, Albaro-Busalla alle 16 al «Grondona», e domenica alle 16,30 finale della Coppa Fossati: Pietra-Send Italia. [g. s.]

TORNEI

Rapallo, torna Gianello

Un solo torneo in attività nel levante: al Galletti c'è il IX «Città di Rapallo». Mancano solo un paio di formazioni all'appello del primo turno, e i valori sono abbastanza evidenti. Nel girone D, ultimo a scendere in campo, equo 2-2 tra «Benazzi e Molteda» e Genoa Club S. Margherita Portofino. «Genoani» con alcuni nomi illustri di dilettantismo, in particolare il portiere De Prà (in carriera sfortunato, un grave incidente gli precluse la possibilità di arrivare tra i professionisti). Gara a inseguimento: vantaggio del Benazzi e Molteda con Barabino, pari e sorpasso con Pastorino e Bianchini, definitivo 2-2 di Macelloni. Stasera il girone B: molta attesa per la prova delle Macellerie Gianello (0), alle 21,50 col Ristorante La Cambusa (2). Vignolo ha promesso rinforzi a una «rosa» che annovera già Rapallo: probabili arrivi Profumo e Rizza. Prima (20,50), Ponteggi Barilli (2)-Mobili De Benedetti (0). [g. s.]

Ottonello dei Sestieri, «big» di Terza

Dalla Terza

Ormai è certo il ripescaggio

CHIAVARI. «Nicchiotti mi ha assicurato che anche la seconda classificata verrà promossa». E' lapidario Clerico, presidente della Figc di Chiavari, nel fermare le voci di una possibile promozione multipla dalla Terza categoria. Quindi il Moneglia può già festeggiare, senza attendere il responso ufficiale di domenica. A Ferrada, alle 10,30 il Gattorna (punti 37), gli uomini di Brusco (56) scendono in campo solo per ottenere l'ufficializzazione del primo posto.

Molto più interessante la lotta per la seconda piazza, anche se il Deiva (50) parte favorito i confronti di Sestieri (47), Leivi (46), S. Ambrogio (45) e S. Lorenzo. Proprio questi ultimi a fine anno potrebbero sciogliarsi, con mister Mauro Carmagnola candidato alla panchina del Riviera Fezzini (se Giuseppe Gulino andrà via, destinazione l'Eccellenza).

Domani, terz'ultimo turno, si gioca su sei campi alle 16,30: Sestieri-S. Ambrogio al Riboli; Portofino (32)-Leivi alla Colmata; Portobello (29)-Maggi (22) al Sivori C; Bargone (41)-Saline (28) a Casarza; S. Lorenzo-Rieti (27) al Broccardi B; Né (23)-Panchina (39) a Carasco. Domenica, oltre al match di Ferrada, si giocano Val d'Aveto (15)-Deiva alle 16,30 a S. Stefano; Ri (27)-Moconesi (22) alle 10,30 a Caperana; Monilia (35)-Cicagna (34) alle 10,30 alla Secca. [g. s.]

Francesca Giulianelli, undici anni, ha guidato l'exploit dei baby levantini

Chiavari Scherma, è già futuro

Gli allievi di Falcini e Spano in evidenza a Jesi

CHIAVARI. La Chiavari Scherma ipoteca il futuro. Domenica scorsa a Jesi, i giovani allievi dei maestri Falcini e Spano hanno fatto man bassa di premi e piazzamenti prestigiosi alla Coppa Primavera, valida come gara conclusiva del «Grand Prix Topolino», un sorta di campionato a tappe per i giovani schermidori. Il torneo è infatti riservato agli atleti fra gli otto e i quattordici anni di età.

E' stata fatta onore soprattutto le ragazze. Francesca Giulianelli, undici anni, con un secondo posto nella spada e un settimo nel fioretto ha conquistato i punti necessari per piazzarsi al secondo posto assoluto nella categoria «Giovanissime».

Con anche Valeria Burani, terza assoluta, e Ileana Romiti che si è piazzata prova di fioretto, e quarta nella classifica generale. Maria Vita Lucchetti si è piazzata sesta nel fioretto a Jesi, e tredicesima assoluta. Grazie a questi piazzamenti la Chiavari Scherma è salita sul podio anche nella classifica per società: piazzati al terzo posto in competizione che mette di fronte le due società più d'Italia è motivo d'orgoglio per il presidente Romiti.

Dice il dirigente: «Indubbiamente il club sta vivendo momento d'oro. Non ci vogliamo fermare ai successi degli atleti. Bisogna darsi da fare per propagandare questo meraviglioso sport. Per questo domenica 12 giugno alla palestra dell'asilo di via Delpino a Chiavari, organizziamo il 1° Trofeo Panarello, una gara interregionale per bambini dai 6 ai 10 anni che gareggeranno con il fioretto di plastica. Una possibilità di provare l'ebbrezza della gara a chi non è ancora abituato alle armi elettrificate». [d. s.]

Rapallo: gli Over 55 ai nazionali

Tennis, è l'ora dei «vecchietti»

RAPALLO. Il circolo di tennis del Tigullio centra per l'ennesima volta l'ingresso in una finale nazionale. Sarà per un'affinità con il turismo (da queste parti quello della terza età è ampiamente maggioritario), ma i successi sono ottenuti nei tornei over».

Il Golf & Club Rapallo sta infatti spopolando tra gli Over 55: la formazione composta da Giovanni Pirolli, Paolo Fusi, Claudio Caraffa e Mario Costa ha ottenuto il secondo posto nelle finali regionali di domenica scorsa a Sanremo, stoccando il biglietto d'ingresso per il «tabellone» nazionale a trentadue squadre.

Nella finale a quattro sanremesi, il team di Rapallo ha sconfitto nella semifinale il Tc Genove 1893. Pirolli e Costa hanno chiuso subito il conto, vincendo i due singolari e rendendo così inutile il doppio. Nella finale il titolo ligure è però poi andato al «Lunirivera» di La Spezia.

I rapallesi hanno lottato sino all'ultimo set del doppio, ma c'è nulla da fare: Pirolli ha perso contro Benedetti, Costa ha sconfitto Dall'Asta, il doppio Caraffa-Costa ha perso da Benedetti-Iacopo per 7-5 6-7 6-3. Decisivo per gli spezzini Benedetti, che è vicecampione d'Italia addirittura tra gli Over 45. I rapallesi (inizieranno comunque l'avventura nel tabellone a trentadue squadre domenica 19 giugno.

Il lunghissimo «Master Tuttosport», il circuito per tennisti non classificati che coinvolge tutti i circoli del Levante, è intanto arrivato a metà strada. La quinta, sesta e settima tappa si sono svolte a Sestri Levante. Al circolo Le Mimose vinto Marchione Ct Lavagna, che in finale ha battuto Questa del Pro Recco Tennis.

Tennis, una disciplina senza età

Al circolo «La Fattoria» ha vinto Dentone (Ct Lavagna) che ha sconfitto il giovane compagno di club Nic Ogrisek per 6-3 6-3. Al circolo «Pilade Queirolo» Ogrisek, diciotto anni, ha reso la pariglia a Edilio Dentone 6-0 6-4. E la classifica generale subito radicale mutamento: prima questi tornei era comando Questa, che adesso è invece scivolato al terzo posto, sorpassato da Dentone, che ora conduce, e Ogrisek che occupa la seconda posizione.

Seguono Marchione, Losi (Albaro), Gabutti (Lavagna), Bian (Park Genova), Bacigalupo (Lavagna). Da ricordare che i primi otto saranno ammessi alla finale che si terrà a fine estate al Circolo Tennis Lavagna. L'ottava tappa porta i tennisti all'altro estremo del golfo Tigullio: appuntamento lunedì sui campi del Tc Tigullio Santa Margherita, in palio il Trofeo Briantea Wood Trading. [d. s.]

PREZZI PAZZI

5 ARTICOLI AL GIORNO AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

FINO A SABATO 4 GIUGNO SEGUI IL GRANDE AVVENIMENTO
TUTTI I GIORNI 5 ARTICOLI IN OFFERTA SU QUESTO GIORNALE

Le merce in offerta è disponibile fino esaurimento scorte. La società si riserva di stabilire limite massimo per ogni singolo acquisto.

BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC 800 WATT
LIT. 65.000

RACK MIDI 2 CASSETTE C/GIRADISCHI SOUNDMUSIC
LIT. 88.000

ANALOGICA ATT PRESA CD
GARANZIA
19.000

CONGELATORE ORIZZONTALE POLARIS LI 114
LIT. 258.000

BARBECUE PICNIC 40x30 H50
10.000

emmezeta
ZETA
MERCATONE ZETA

EMMEZETA • MERCATONE ZETA • [illegible] • [illegible] • TEL 0131 / 820582 - 820590
ORARIO: 9,00 - 12,30 • 15,30 - 19,30 • SABATO: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO DOMENICA E LA MATTINA DI LUNEDI

se desideri ■■ videoregistratore ...

DEVI PRENDERLO DA NOI !

UNI-EURO

MAGAZZINI ETA

(SOLO PER 10 GIORNI!)

IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI

n° 1 [illegible] Liguriacon 20 punti [illegible]

2 grandi centri vendita a Castagnito e [illegible] di C.

[illegible] negozi specializzati in EUROPA. [illegible] in PIEMONTE .

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE NEI NOSTRI PUNTI

1. Il prezzo migliore GARANTITO
2. Puo' essere GRATIS !* solo nei punti vendita con la stella
3. SENZA UNA LIRA (prima rata a Settembre)
4. 10 ORE di registrazione compresi nel prezzo !

L.500.000

PIU' 10 ORE DI [illegible] SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

GRUNDIG

GV [illegible] - PROGRAMMATORI [illegible] FERMO IMMAGINE - [illegible]

NORMENDE

V 1000 - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE -PAL/[illegible]

PHILIPS

VR 121 - CARICAM. CENTRALE - FERMOIMMAGI[illegible]

SHARP

VCA 36 - PROGRAMMATORE [illegible] - FERMOIMM[illegible]

TELEFUNKEN

9020 - TELECOMANDO - FERMO [illegible]

L.600.000

PIU' 10 ORE DI [illegible] SU VHS COMPRESE NEL PREZZO

AKAI

VSG 20 - MOVIOLA 9 VELOCITA' PROGRAMMATORE

SONY

SLV 235 - PROGRAMMATORE FERMOIMMAGINE

SANYO

VHR 220 - TELECOMANDO PROGRAMMATORE - FERMOIMM.

GRUNDIG

GV 404 - PROGRAMMATORE TESTINE AUTOPUL.-FERMOIMMAG.

NORMENDE

1202 SV - TELECOMANDO [illegible] - PROGRAMMATORE

L.700.000

PIU' 10 [illegible] DI [illegible] SU NASTRI VHS [illegible] PREZZO

PANASONIC

NVSD35-MOVIOLA-SHOW [illegible] PROGRAMMATORE-TERMINAL

TELEFUNKEN

9040G - MOVIOLA-SHOW [illegible] PROGRAMMATORE

AKAI

VSG 30 - TELEC. - PROGRAMM. MOVIOLA REGOLABILE

GRUNDIG

GV 412 - [illegible] - PROGRAMMATORE - [illegible]

SHARP

VCA 454 -PROGRAMMATORE - MOVIOLA - 4/8 [illegible] DI [illegible]

UNI-EURO

(TO) TORINO v. Venaria 101 Tel. 011/4033993
(CN) CUNEO C.so Nizza 16 Tel. 0171/692339
(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255
(CN) ALBA Ang. C.Commerciale Roffore C.so Asti 24/C Tel. 0173/362696
(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411
(CN) MONDOVI Reg. Monteregale 2 [illegible] 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. [illegible] 0173/211356
(CN) CORTEMILIA Reg. [illegible] [illegible] 0173/81146
(AT) CANELLI Piazza C.Gancia,1 [illegible]
(AL) ACQUI TERME e loc.Cassarogna 46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910
(PV) VOGHERA Via Repubblica 91 [illegible]
(IM) VALLECROSIA Via Roma 67 tel.0184/290294
(IM) IMPERIA Via Garessio 54 tel.0183/299356
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Bonasola 3/2 tel.0182/20905
(SV) ANDORA Via [illegible]
(GE) CHIAVARI via Napoli [illegible] tel.0185/324909
MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 [illegible]
MAGAZZINI AZ (CN) Carrù via Nizza 16 tel.0173/211224

[illegible] DI SORISO GI [illegible] ROMA (RO) Int.C.Comm.ROLEDORO v. Giovino 63 1.011/8016042

[illegible] CAMPIGLIONE PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) v.Giustetto,41 tel.0121/202010

Tornano le calcio scommesse.*

[illegible] al [illegible] giugno, sono aperte le calcio scommesse (autorizzate, s'intende) . E' il nuovo, grande concorso che ti permette di [illegible] il TV [illegible] e/o il [illegible] che hai acquistato.Partecipare è facile,tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* o il Videoregistratore * entro il 15 giugno , saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposita cartolina.
Al termine del Campionato,tutti coloro che avranno indovinato il pronostico, riceveranno in omaggio il controvalore dell'acquisto [illegible]

*dal valore singolo e superiore alle 499.999(iva inclusa)

vendita abbinata videoregistratore + [illegible] video E120TOP [illegible] videoreg.499.000 + zaino 22.000 - sac. 22.000 = 500.000 oppure videoreg.699.000 + 22.000 = 721.000 oppure videoreg.899.000 + 22.000 = 921.000

SUPERCONCENTRATO DI MUSICA E SPETTACOLO

INAUGURAZIONE STAGIONE ESTIVA 1994

CAFÈ TROPICANA

VIRTUAL LASER SHOW

IN CASO DI PIOGGIA LE SERATE DI INAUGURAZIONE VERRANNO SPOSTATE IL VENERDÌ E SABATO SEGUENTI.

VENERDÌ 3 GIUGNO 1994
THE CASUAL OUVERTURE

SABATO 4 GIUGNO 1994
THE CLASSIC OUVERTURE

OPEN
ai pozzi

GRANDI ORCHESTRE

GRANDI EVENTI

GRANDI D.J.

nuovo
MEGADISCO-AREA

LOANO - RIVIERA BY NIGHT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 [illegible]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
[illegible] Gioberti 47
Tel. [illegible] 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Venerdì 3 Giugno 1994 n. 89
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Commercio: Conad in crescita

La crisi si batte con 108 miliardi

[illegible] Soffia il vento della crisi, sui commerci. Ma sebbene la pesante situazione generale abbia drasticamente ridotto i consumi (-4) solo settore alimentare, in provincia di Imperia, il calo è stimato nell'8% nelle strutture [illegible]rizzato e associate, e solo al 30% nella piccola distribuzione), la Conad Liguria di Chiusanico, maggiore azienda commerciale imperiese, ha incrementato il [illegible]me d'affari, salito nel '93 a 108 miliardi. L'aumento è del 12,3% sull'anno prima, l'utile [illegible] esercizio ha superato i 3 miliardi e mezzo. Sono risultati molto positivi, e l'assemblea dei soci, alla Camera di Commercio, ne ha preso atto con soddisfazione.

Osserva Aldo Pisano, confermato presidente della Cooperativa (257 i dettaglianti iscritti, [illegible] dipendenti): «Non possiamo che rallegrarci, tenuto [illegible]to, soprattutto, del particolare momento di difficoltà che vive il comparto. Uno dei principali obbiettivi, per noi, è quello di seguire i cambiamenti del mercato, e di adeguarci tempesti[illegible] alle nuove esigenze. E le ricerche, per comprendere gli orientamenti della clientela, [illegible] Circola meno denaro, il consumatore sta più attento alla spesa: [illegible] abolito, in particolare, i prodotti che han[illegible] più valore aggiunto, [illegible] viale allo champagne», precisa il direttore, Angelo Novella.

Offrire qualità al giusto prez[illegible] è la formula vincente della Conad, un colosso in espansio[illegible]: «Abbiamo fatto investimenti per [illegible] ventina di miliardi», confermano Pisano e Novella. Nata nel '62 [illegible] Cida, [illegible] è allargata a società collegate: nel '93, [illegible] arrivati nuovi punti vendita a Sestri Ponente e Bordighera, [illegible] è stata costituita una società «discount», la Oceano Srl. L'«impero» [illegible] gruppo si estende ora su ben 27.100 metri quadrati. «Puntiamo molto sui giovani e sulla formazione professionale degli addetti, attraverso i corsi di specializzazione anche per gli associati», sottolinea il direttore Novella.

La struttura, evidenzia Giorgio Dulbecco, segretario [illegible] Lega per [illegible] Cooperative, offre anche prospettive [illegible] sopravvi[illegible] e rilancio ai negozianti in difficoltà: «La Conad è [illegible] operativa di servizio per le imprese. E adesso che le attività tradizionali sono in declino, può contribuire alla trasformazione [illegible] sistema di vendita antico in uno più moderno [illegible] effi

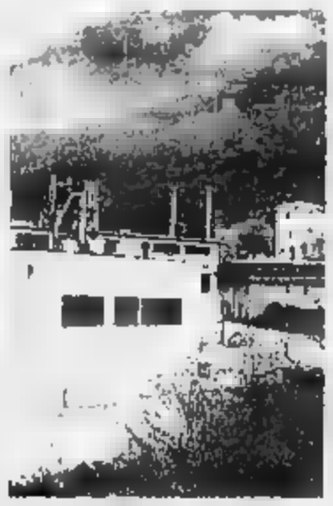
Borgomaro, dopo il crack miliardario l'oleificio di Chiusanico ha ripreso a lavorare

Kernel: è l'ora del rilancio

Al timone dell'azienda c'è la Grea di Domenico Romeo. Riassunti i 36 operai, prodotti 500 quintali al giorno
In difficoltà, per il ritardato finanziamento Cee di 400 milioni, il frantoio di Laura Marvaldi e Carlo Oddone

BORGOMARO. Settore oleario: una notizia buona, [illegible] cattiva. Allo stabilimento Kernel di Chiusanico la produzione è ripresa al ritmo di 500 quintali al giorno, i [illegible] dipendenti sono stati immediatamente riassunti dalla Grea (Gruppo raffinatori esportatori associati), che fa capo a Domenico Romeo, già presidente del Gruppo oleario italiano di Taranto. La Grea è [illegible] società subentrata alla Kernel, messa in liquidazione dopo il crack miliardario. Le note negative arrivano invece [illegible] Borgomaro, dove un'altra gloriosa azienda, la Marvaldi, si agita in cattive acque: [illegible] parla di un buco di un miliardo, cifra notevole per un frantoio come quello di Laura Marvaldi e Carlo Oddone, [illegible] conduzione familiare.

Kernel. Vengono sempre tenute da Imperia le redini della raffineria. La Grea infatti ha sede nel capoluogo, in viale Matteotti. Per ora, si [illegible] limitata ad affittare lo stabilimento, con [illegible] contratto pluriennale, naturalmente rinnovabile o rescindibile a seconda degli accordi che potrebbero essere presi in futuro. Si parla [illegible] cifre miliardarie, ma Aldo Tomatis, ex titolare e ora liquidatore della Kernel, preferisce non entrare nei dettagli. Si limita a dire di avere riscontrato conferma della «professionalità e dello spirito d'iniziativa» [illegible] nuovi arrivati. Una risposta anticipata a quanti temono un'invasione da parte di società dal Sud, che potrebbero impossessarsi di una buona fetta di mercato imperiese.



L'ex Kernel oggi passata alla Grea

«In quanto [illegible] me», sottolinea Tomatis, «non ho alcuna intenzione di andare [illegible] pensione, [illegible] parola che non [illegible] piace sentire. Intanto, la liquidazione mi terrà occupato ancora per diverso tempo. E credo proprio che in seguito lavorerò con impegno sempre nel campo oleario». Conclude: «Rimane un poco di [illegible]. In tutti questi anni alla Kernel ho dedicato 45 anni della mia vita. No, non si può proprio dire che nel mio [illegible] ci [illegible] gioia in questo momento».

Marvaldi. E' stato [illegible] mancato arrivo di un finanziamento Cee, per [illegible] milioni, [illegible] mandare [illegible] crisi il frantoio Marvaldi, [illegible] Borgomaro, che produce [illegible] mila litri d'olio all'anno ed esporta in numerosi Paesi stranieri. [illegible] contributo serviva [illegible] coprire le spe[illegible] [illegible] di recente per completare l'opera di ristrutturazio[illegible] degli oliveti [illegible] proprietà della famiglia, oltre che del frantoio di Borgomaro. Ora la ditta ha debiti per un miliardo, cifra pari al fatturato annuo. Un buco che rischia però di «strozzare» la società, fino [illegible] portarla al crack finanziario. Da Borgomaro arrivano richieste d'aiuto, si spera che [illegible] banche allentino la presa, in modo da far rifiatare i soci. Alternative non ce ne [illegible]: o la salvezza attraverso un'offerta di alcune centinaia di milioni per coprire almeno i 4/5 del debito, ed eliminare le ipoteche, o [illegible] fallimento. Dice il sindaco di Borgomaro, Rodolfo Amadeo: «Sarebbe una grave perdita se la Marvaldi dovesse scomparire. Rappresenta un fiore all'occhiello per la qualità e le capacità che ha sempre dimostrato. Anche da un punto di vista turistico sarebbe [illegible] lacuna incolmabile: ogni anno visitano il frantoio centinaia di visitatori stranieri e studenti».

[m. v.]

Premio al Ruffini di Pieve

Dal ministero dell'Ambiente un riconoscimento ufficiale

PIEVE DI TECO. Per avere realiz[illegible] il progetto «Per un'Italia più bella» l'Istituto Tecnico commerciale «Ruffini» di Pieve di Teco si è aggiudicato [illegible] premio a carattere nazionale. Il riconoscimento è giunto ieri direttamente [illegible] ministero per l'Ambiente. E' il secondo con[illegible] [illegible] quest'anno premia gli studenti della capitale della valle Arroscia. [illegible] scorso anche gli alunni della Scuola media «Gabrielli» si erano [illegible] giudicati un premio [illegible] di poesia.

Dicono gli insegnanti dell'istituto pievese: «Abbiamo vinto. [illegible] vero. E siamo entusiasti di questo riconoscimento. Quando è arrivato il telegramma di Airone Junior che annunciava il [illegible] [illegible] tutta la scuola ha fatto festa».

L'elaborazione [illegible] progetto del concorso era iniziato a no[illegible] Il piano prevedeva la pulizia delle [illegible] verdi di Pieve [illegible] Teco e dei Comuni limitrofi da parte dei ragazzi dell'istituto nonché la realizzazione, in collaborazione con gli enti locali di una mostra fotografica sui problemi delle aree dove è possibile intervenire [illegible] piani di recupero.

Il lavoro [illegible] stato scelto dalla giuria tra i più meritevoli perché non solo tutela l'ambiente, ma favorisce la didattica, l'educazione [illegible] la coscienza ambientale coinvolgendo direttamente i giovani.

L'Istituto tecnico [illegible] ciale di Pieve di Teco si era già distinto per l'impegno sociale in più [illegible] una circostanza. Dicono i docenti: «Abbiamo [illegible]pitato e aiutato ad allestire la mostra itinerante "Gente [illegible] Amazzonia". Con il progetto giovani ci siamo occupati di Nicaragua e di Giacarta. Abbiamo partecipato [illegible] vinto al concorso nazionale "Premio sul campo Follereau '94" con la nostra Cinzia Aicardi della cla[illegible] [illegible] A [illegible] tema dal titolo "Ajutare è anzitutto capire, dunque ascoltare"».

[a. b.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Paga l'affitto del caravan, ma l'assegno era scoperto

Ha trascorso una vacanza con l'autocaravan, affittato da Giovanni Colomba della Iveco Rimor di Taggia. Ha pagato però un primo tour con un assegno scoperto (era riportata la cifra di otto milioni) e poi [illegible] ripartito, facendo perdere definitivamente le proprie tracce. Non è escluso che il francese André Albert Caboussin, 47 anni, residente fino [illegible] ieri [illegible] Pietrabruna, sia tornato [illegible] suo Paese d'origine facendosi ammirare magari per il camper appena «acquistato». Lo straniero, assistito dal legale Alberto Pezzini, dovrebbe comparire davanti al pretore di Taggia il prossimo 6 ottobre, ma difficilmente si farà vedere ancora in Italia. [m. v.]

[illegible]

Pensionata trasferita al S. Martino in elicottero

Ancora un [illegible] [illegible] elicottero per i vigili del fuoco [illegible] Genova, che hanno trasferito dal reparto [illegible] rianimazione d'Imperia al San Martino di Genova la pensionata Agata Di Falco, malata [illegible] cuore. A bordo dell'Agusta Bell 204 sono saliti anche i medici Enrico Neri e Carla Fiore, che hanno assistito la paziente per tutto il viaggio, durato complessivamente un'ora. Il [illegible] era atterrato [illegible] zona San Lazzaro [illegible] metà mattinata. La donna è stata operata d'urgenza. Le [illegible] condizioni rimangono gravi. [m. v.]

[illegible]

Truffa meccanico, camionista condannato

Si era fatto cambiare un pneumatico dal gommista di Castelvecchio Maurizio De Luca, ma aveva pagato [illegible] [illegible] assegno risultato poi rubato. Il camionista spagnolo Fortunato Bidinat, riconosciuto ieri in aula da De Luca grazie ad alcune fotografie inviate dal carcere dove lo straniero si trova recluso, è stato condannato ieri per ricettazione, dal pretore, [illegible] 6 mesi di reclusione. Per Bidinat, difeso dal legale Marcello Ferrari, [illegible] pm Chiara Venturi aveva chiesto un [illegible] [illegible] 2 mesi per via [illegible] [illegible] precedenti. Paru che le truffe ai danni [illegible] meccanici e benzinai fossero una [illegible] specialità. [b. v.]

PIO [illegible]

Proroga [illegible] sei mesi per le indagini

Chiesta, [illegible] concessa poi [illegible] gip Manlio Piana, una proroga per le indagini sulla piscina di viale San Lazzaro, al centro di un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica d'Imperia. Il perito d'ufficio, ing. Augusto Ramella, ha ora a disposizione altri sei mesi per completare la serie di accertamenti chiesti dal magistrato inquirente Luciano Bruno, che deve verificare se i costi siano stati gonfiati, come lasciava intendere un rapporto della Guardia di Finanza. Finora, sono stati raggiunti da avviso di garanzia i componenti di due giunte comunali, guidate rispettivamente da Giovanni Gramondo e Claudio Scajola. L'ipotesi di reato, tutta da dimostrare naturalmente, è quella dell'abuso d'ufficio. [m. v.]

Al Teatro Cavour domenica la Compagnia Benedusi con «Il malato immaginario»

La solidarietà del Circolo Parrasio

L'associazione festeggia i 25 anni di attività: in programma una recita con incasso devoluto alla Charitas
Il presidente: «Per l'occasione Argan sarà un commerciante d'olio portorino». Già venduti oltre 300 biglietti

IMPERIA. Uno spettacolo teatrale per aiutare due istituzioni benemerite della città: l'idea [illegible] venuta al Circolo Parrasio, un sodalizio che festeggia felice[illegible] i [illegible] [illegible] attività. E così, nell'operazione, è stata coinvolta la Compagnia Settimio Benedusi: domenica sera, [illegible] Teatro Cavour, rappresenterà un capolavoro di Molière, «Il malato immaginario», in un'originale versione dialettale. E il ricavato dell'incasso andrà in beneficenza: [illegible] destinato alla Charitas della parrocchia San Giuseppe (ha già soccorso le popolazione bosniache, in autunno andrà nell'ex Urss) e alla Fondazione Daniele Leone, [illegible] si è adoperata ad esempio per [illegible] caso Maya Ambrosetti, una ragazza da curare a Parigi.

Dice Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio: «La prevendita è eccellente, già [illegible] biglietti risultano venduti. Ma noi ci auguriamo che si riesca ad avere il "tutto esaurito", come [illegible] era accaduto, in passato, per "U fiu sulu" e per tutte le altre commedie di Ericario messe in scen[illegible] dalla "Benedusi". E faremo in modo, al calar del sipario, di informare il pubblico dell'en[illegible] della somma raccolta». E proprio questo impegno nel sociale, per Raineri, [illegible] uno dei risultati di cui maggiormente il Circolo Parrasio [illegible] orgoglioso: l'appuntamento di domenica sera, aggiunge, «ne è un chiaro [illegible] ulteriore esempio».

Per questa occasione, l'ambizioso obbiettivo della «Benedusi» è quello di ricreare uno spaccato della vita imperiese nel Seicento: «Argan, in fondo, potrebbe essere benissimo un esponente della vecchia borghesia locale, che magari si era arricchita con i traffici [illegible] olio d'oliva», osserva il regista Alessandro Manera. E' un tuffo impegnativo [illegible] coraggioso nel teatro classico, sia [illegible] rivisto [illegible] vernacolo, come già era avvenuto, [illegible] [illegible] successo, un paio di anni fa, quando, lasciata la più facile strada degli autori locali, d'una volta o contemporanei, la filodrammatica dialettale [illegible] era cimentata con «La giara» [illegible] «La patente» di Pirandello.

Perché proprio Molière? Risponde Manera junior (il padre Giuseppe sarà un irresistibile Argan, il professor Lavamano sarà l'arzillo ottantunenne Teresio Pallanca): «Perché si inserisce bene nella nostra tradizio[illegible] E' una commedia bella, allegra e attualissima. Si distacca dal genere [illegible] solito affrontato da [illegible] Ma la prepariamo da tre [illegible]i, con fatica, e adesso riteniamo di essere maturi per compiere questa nuova esperienza». Nell'allestimento, sono state coinvolte altre realtà imperiesi: partecipano I Cantores Bormani, le [illegible] sono di Pietro Badano, presidente del Gruppo Artisti Imperiesi. [a. d.]

MUSICA

Il debutto del Ridotto

E' un altro pezzo [illegible] vestigia storica di Imperia, e fa parte del recuperato complesso teatrale. Il ridotto del Cavour, oltre a incontri [illegible] conferenze [illegible] forse, in futuro, anche matrimoni civili), comincia adesso ad essere utilizzato pure per concerti da camera. Domani sera, alle 21, il debutto, con Giacomo Guelfo al violino e Simone Gramaglia alla viola: suoneranno brani di Brahms e di Mozart, [illegible] una serata realizzata in collaborazione [illegible] l'Accademia Ducale di Genova, il Carlo Felice e l'Associazione musicale Il Delfino. E' una cornice raccolta [illegible] suggestiva, quella [illegible] ridotto, [illegible] con questa iniziativa l'assessorato alla Cultura del Comune consentirà di aprire al pubblico la bella sala, ricca [illegible] decorazioni [illegible] stucco [illegible] lo stemma del Cavour, eseguite bal 1863 dal De Lucchi, e l'affresco sul soffitto [illegible] «Tre Grazie con Amore» [illegible] Leonardo Massabò, [illegible] soggetto già realizzato dal pittore a Villa Tortonia di Roma. [a. d.]

Diano Marina in festa ieri tra regali, fiori e tanti ricordi

«Ecco i miei primi 100 anni» nonna Natalina sorride felice

[illegible] sindaco Guglieri (a sin.), Mons. Cervetto e il figlio Carletto Damele

DIANO MARINA. Vestitino e fiori, linda e fresca come le belle signore di una volta, lucidissima e attenta, circondata da decine di omaggi floreali, Natalina [illegible] Ugo vedova Damele, ha festeggiato ieri, commossa, vicino al figlio Carletto (una celebrità per i suoi trascorsi calcistici), la nuora Piera e i nipoti Mara, Francesco [illegible] Fulvio [illegible] prestigioso traguardo del secolo [illegible] vita. Attorno alla nonnina nata [illegible] Diano [illegible] 2 giugno del 1894, si so[illegible] raccolti, nei locali del Bar Mimosa, in viale Kennedy, anche [illegible] sindaco Guglieri che le ha consegnato una targa, il parroco monsignor Cervetto, i rappresentanti dell'associazione marinai e della Banda musicale (dove il nipote Francesco è apprezzatissimo rullo) e tutti i vecchi amici [illegible] Diano di un tempo. Natalina ha riconosciuto tutti. [illegible] ha abbracciato molti. In un flash, ha rivisto in quei volti [illegible] lunga esistenza, ha rivissuto la storia della sua città. Poi [illegible] gli applausi [illegible] riuscita anche a spegnere tutte le 100 candeline. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A [illegible] Romolo [illegible] un netturbino fisso

Abito a San Romolo, [illegible] titolare di una ditta commerciale, e vorrei ringraziare l'operatore ecologico che da diversi anni si occupa della pulizia della zona, tra Monte Bignone e San Giacomo. Piero Goglio, arriva nella nostra frazione a giorni alterni e, da solo, provvede a riordinare strade e pulire cassonetti. Un compito che fino ad oggi ha svolto con solerzia e professionalità considerando anche che durante la primavera e l'estate [illegible] sporcizie aumenta per le numerose manifestazioni che [illegible] svolgon[illegible] sul prato di San Romolo. E' così che, soprattutto il lunedì, [illegible] nostro netturbino è costretto ad un «super-lavoro». Ora, [illegible] chiedo, non è possibile lasciar[illegible] [illegible] fisso tutto l'anno ad occudire la nostra frazione?

Orlando Dall'Ava,
San Romolo di Sanremo

[illegible] a Massabovi il telefono non c'è

In tutte le frazioni di Imperia, dalle più grandi alle [illegible] po[illegible]polose, esiste una cabina telefonica. E' giusto che la Sip collochi i telefoni pubblici anche nei paesi più piccoli perchè è un servizio pubblico utilissimo a tutti per il quale molti cittadini hanno già avuto spesso modo di esprimere compiacimento alla Sip imperiese proprio attraverso le colonne di questo giornale.

Rimangono però, tanto per parafrasare il titolo di un libro di Stephen King, alcune [illegible] mortes. Nella frazione Massabovi, alle spalle [illegible] Porto Maurizio, per esempio, da anni si attende che la Società dei telefoni collochi una cabina telefonica. Inutilmente.

Eppure, non soltanto la frazione, fra le più caratteristiche del capoluogo, è ormai popolatissima, ma è anche un punto di passaggio [illegible] molta gente che da Artallo va a Caramagna e viceversa. Non si capisce per quale motivo Massabovi, forse unico caso fra [illegible] borgate imperiesi, debba [illegible] esclusa da questo importante servizio pubblico.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible]lono (0183) [illegible]
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: tel. [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
[illegible] [illegible] **Teco:** telefono 38.377
Pornassio: telefono[illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo St[illegible] [illegible] tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
[illegible]: t[illegible] 405.353

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.[illegible]

Camporosso: *Manesseiro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Carve-San Bartolomeo: *Sanit*, via Aurelia, tel. [illegible].

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 93, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Piave di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 38.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. [illegible].

[illegible] di Taggia: *Zagarese*, [illegible] Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831 **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

[illegible] **MEDICA**
Imperia [illegible]. (0183) 290.777. [illegible] tel. 40.100. **Bordighera:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 356.735 **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILI

8 GIUGNO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta d'Imperia ha deliberato [illegible] [illegible] ivare i canali regionali di contribuzione per la realizzazione di strutture e valenze storico culturale (legge 21/1980). L'Amministrazione infatti ha individuato l'immobile di proprietà comunale denominato «Palazzo Pagliari» quale sede del nuovo museo civico cittadino, incaricando l'Istituto internazionale di Studi liguri di procedere all'attività di catalogazione [illegible] materiale di proprietà dello stesso ente o comunale da sistemare nel futuro museo. Per realizzare il piano è [illegible] dato incarico all'Archi[illegible] G. Rebuttato della stesura del progetto esecutivo di manutenzione straordinaria e restauro conservativo e del progetto di allestimento museografico all'interno [illegible] struttura. E' stato, quindi, inviata in Regione la relazione d'indirizzo sulle linee programmatiche per il futuro museo, provvedimento teso ad ottenere [illegible] competente servizio della Regione Liguria possibili finanziamenti. Il 5 giugno prossimo il Comitato «Compagnia di [illegible] Carducci» organizza la [illegible] edizione dell'Infiorata del Corpus Domini. Per consenti[illegible] l'infiorata è vietata [illegible] [illegible] in via Carducci dalle [illegible] del [illegible] giugno alla stessa [illegible] del 5 giugno.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le iniziative dell'Acli

Tra i prossimi appuntamenti [illegible] centro turistico delle Acli di Imperia, anche una gita in Valtellina, prevista dall'8 al 10 luglio, con tappe a Tirano, Bormio e Livigno. Per le adesioni rivolgersi alla sede di via Schiva 56 (il recapito è 26.367). [e. f.]

IMPERIA

Le lezioni di Luca Aschero

[illegible] ballerino imperiese Luca Aschero impartisce lezioni di ballo da sala, liscio e genere latino-americano. Per informazioni rivolgersi al 680.163. [e. f.]

SANREMO

Quadri in libreria

La «Piccola libreria» di via Escoffier ospita in questi giorni la mostra [illegible] un pittore [illegible] mese. Paesaggi e fumetti sono [illegible] Davide Sini. [g. ga.]

IMPERIA

Dibattito sulla scuola

«Per [illegible] rilancio qualitativo della scuola pubblica»: è il tema del dibattito in programma mercoledì, alle 16, presso la Camera di Commercio imperiese. Interverranno il segretario provinciale della Cgil, Gianfranco Amoretti, e Luciano Battaglia, rappresentante della Cgil scuola. [e. f.]

[illegible]

Assemblea dei «Ventimigliusi»

E' [illegible] fissata per lunedì prossimo l'assemblea della «Compagnia dei Ventimigliusa». L'appuntamento è per le 21 al municipio. [g. ga.]

SANREMO

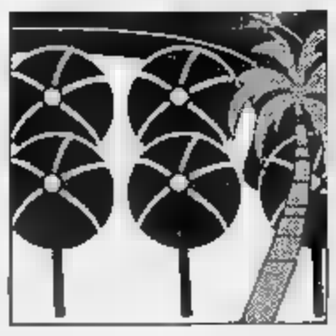
Obiezione di coscienza

Tutte le operazioni e i fac-simile dei documenti [illegible] per l'obiezione di coscienza sono disponibili presso [illegible] centro «Infomagiovani» di corso Garibaldi. [g. ga.]

MONACO

Visita alla Amerigo Vespucci

La nave scuola della Marina Militare Juliana Amerigo Vespucci è da oggi all'ancora nella rada del Principato. Sono in programma una serie di visite guidate. [g. ga.]



Ottime le condizioni a Taggia e Ospedaletti, escluse dal riconoscimento Sanremo e Bordighera

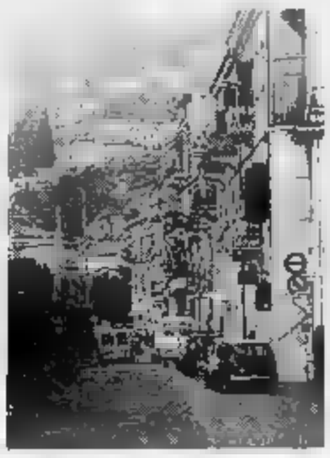
Mare pulito, in Liguria vince l'ecologia

Una garanzia dalle Bandiere Blu appena assegnate

SANREMO. Le «Bandiere Blu» assegnate l'altro giorno dalla Comunità europea alle località turistiche del Ponente rivelano un'ulteriore conferma del successo dei tentativi di rilancio dell'immagine turistica che vedono impegnate da tempo le amministrazioni comunali e le Apt di tutta la «Riviera dei fiori». Dal riconoscimento ecologico e ambientale restano ancora escluse Sanremo e Bordighera gli attestati che hanno raggiunto Taggia e Ospedaletti rivelano che le condizioni del mare sono ottimali e che spiagge sporche e acque inquinate sono ormai lontano ricordo. L'estate '94 è già alle porte e tra poche settimane gli stabilimenti inizieranno ad accogliere turisti e villeggianti promuovendo uno slogan esclusivo: «Vacanze in salute con il mare pulito».

Vediamo però in dettaglio quali sono stati gli accorgimenti adottati a Taggia e Ospedaletti per apparire al meglio nella speciale classifica stilata dalla Cee in collaborazione con la Legambiente: sistemazione di depuratori efficienti e manutenzione costante della rete fognaria, professionalità dei gestori degli stabilimenti privati, concessione delle spiagge libere ad imprenditori capaci, interventi accurati sull'arredo urbano e mirati al miglioramento della qualità della vita. «A Taggia la "Bandiera" arriva per il sesto anno consecutivo - dice l'assessore al Turismo Walter Martini -: è un record che premia l'attività dell'amministrazione che in proposito deve ringraziare anche i Comuni della Valle Argentina che hanno adottato una politica ecologica e di rispetto della natura nei confronti del torrente che sfocia ad Arma di Taggia, nostro mare. Taggia ha tutte le carte in regola per essere centro estivo di primo piano - continua Martini -; il Comune ha deciso di puntare molto sulle manifestazioni culturali ma il bilancio è quello che è e per quest'anno non siamo riusciti a fare molto».

Commenti positivi arrivano anche da Ospedaletti dove la «Bandiera Blu» torna a sventolare dopo due anni di assenza: «I nostri sforzi sono stati premiati - dice il sindaco Stefano Ghirardelli -. Gli investimenti per avere un mare pulito sono stati di un miliardo e mezzo per il nuovo depuratore, mentre ogni anno spendiamo circa 150 milioni per la manutenzione della rete fognaria». E la pubblicità? «La "Bandiera" - continua il primo cittadino della città delle rose - è un riconoscimento gradito, un fiore all'occhiello per la nostra città».



Ospedaletti fra le località «promosse»

La grande esclusa, compresa geograficamente proprio tra Taggia e Ospedaletti, è una volta Sanremo. Per quale motivo non ha ricevuto la «Bandiera Blu»? Quali problemi ambientali ed ecologici sono stati riscontrati dalle commissioni esaminatrici? «Non credo che a Sanremo l'acqua del mare sia inquinata visto che da Ospedaletti e Taggia ci separano solo pochi chilometri - dice l'assessore al Turismo Vinicio Tofi -; non so quali criteri di valutazione siano stati adottati ma sono convinto che anche la città dei fiori poteva figurare nell'elenco dei Comuni premiati». Ma, nonostante le apparenze, i problemi a Sanremo mancano. Se rispetto allo scorso anno è stato fatto molto per migliorare la qualità della vita, si sono dovuti fare i conti i ritardi nell'appalto per la gestione delle spiagge libere e per il ripascimento degli arenili, i problemi del depuratore di Capo Verde, le polemiche sulla costruzione di un progetto concreto per la protezione dei tratti costa sabbiosi.

La «Riviera dei fiori» attende il prossimo esame, quello con il laboratorio itinerante della «Goletta Verde» della Legambiente. Anche per il '94 c'è una sola preoccupazione: il tasso di pesticidi e anticrittogamici utilizzati per la coltivazione intensiva dei fiori.

Giulio Gavino

S. Bartolomeo, un record

Per la quarta volta confermata tra le località meno inquinate

DIANO MARINA. San Bartolomeo al Mare ha battuto ogni record nel Ponente ligure. La cittadina costiera, situata al centro del Golfo dianese, ha ottenuto la «Bandiera blu» per la quarta volta consecutiva. Diano Marina e Cervo, però non sono state da meno. Hanno infatti ottenuto anch'esse per la seconda volta il prestigioso riconoscimento che premia il mare pulito e le spiagge ben tenute e modernamente attrezzate.

Operatori turistici e amministratori comunali esultano. La bandiera blu per chi vive di turismo balneare rappresenta il miglior biglietto da visita sia per la clientela italiana, ma particolarmente ente per quella estera, decisamente sensibile ai problemi di questo tipo.

I prelievi effettuati dalla Usl di Imperia in mare e tutte le altre verifiche disposte dal Ministero per i centri del golfo dianese hanno dato risultati estremamente confortanti.

Conferma la dottoressa Franca Di Bello che dirige l'ufficio di igiene ad Imperia: «Il nostro compito è quello di effettuare analisi sulle acque di balneazione. Le operazioni si svolgono due volte al mese in oltre cento punti della nostra costa».

Le continue migliorie sugli scarichi a mare delle fogne, i controlli sulle condotte abusive e il potenziamento dei depuratori stanno dando i loro frutti.

Dice Pietro Ceresi, sindaco e assessore al turismo del Comune di San Bartolomeo al Mare: «Non intendiamo dormire sugli allori anche la nostra città si è aggiudicata la bandiera blu per la quarta volta consecutiva. Nei programmi dell'amministrazione comunale continuano ad esservi interventi per migliorare la fognaria e il depuratore. Molte fortune dei centri premiati dalla Cee dipendono proprio dal funzionamento delle condotte che scaricano i liquami. Però ci può sempre scappare la sopresa. Ci impegneremo perché la situazioni rimanga in questi termini».

A S. Bartolomeo il 4° riconoscimento

Precisa ancora Franca Di Bello: «Se dopo la grigliatura dei liquami si spingono gli scarichi oltre un chilometro dalla riva e si disperdono in profondità con appositi diffusori non dovrebbero esserci pericoli di inquinamento. E', pertanto necessario, che le amministrazioni comunali continuino ad occuparsi del problema».

Afferma Adriano Ragni, assessore al turismo del Comune di Diano Marina: «Abbiamo fatto quanto era in nostro potere per avere la conferma della Bandiera blu già ottenuta l'anno passato e siamo stati premiati. Le nostre spiagge, in effetti sono tra le migliori della provincia, il nostro mare tra i più puliti. Come Comune intendiamo continuare nei controlli per prevenire inquinamenti e vogliamo anche presentare al turista spiagge efficienti e ben tenute». [a. b.]

Dentista imperiese racconta la tragica esperienza di 10 anni fa

«Quel giorno all'Heysel io c'ero da allora nessuno m'ha aiutato»

IMPERIA. Amareggiati, delusi. A dieci anni di distanza dalla tragedia dell'Heysel, da quella tragica finale di Coppa Campioni tra Juventus e Liverpool che costò la vita a decine di spettatori rimasti schiacciati contro le barriere in metallo, non sono ancora rimarginate le ferite dei tifosi imperiesi.

Fisiche, ma soprattutto psicologiche. Il caso del dottor Franco De Paulis, 41 anni, medico dentista in studio in via Berio, è emblematico.

Quella maledetta sera del 29 maggio '84 è stato travolto dalla folla in fuga, nel liberarsi dal peso di centinaia di persone si era spappolato un ginocchio: ha ricevuto un'indennizzo di appena 25 milioni, serviti a malapena a pagare avvocati e a coprire le spese dei vari interventi chirurgici, necessari a ricucire i legamenti. Eppure, secondo le perizie dei sanitari italiani, avrebbe dovuto percepire come minimo oltre 120 milioni, a causa di un'invalidità permanente che lo ha costretto ad abbandonare alcune attività sportive, a rimanere con l'arto immobilizzato per diversi anni.

Una drammatica foto di quel giorno

Spiega: «Ancora oggi mi chiedo contro chi protestare. Mi ero affidato a un legale belga, ma è come se fossi rimasto senza assistenza. Continuava a chiedermi soldi per pagare le perizie del tribunale di Bruxelles e basta. Nemmeno i club bianconeri mi hanno aiutato. Tante parole, questo sì, ma da quell'esperienza ho imparato che non si può fare affidamento a nessuno. Quel maledetto maggio? Voglio dimenticare. Da quella volta non sono più andato a vedere un match di calcio. E non tifo più Juve».

All'epoca erano andati in trasferta una quarantina di imperiesi. Tra questi, l'ex comandante dei vigili del fuoco Natale Inzaghi («Quanta disorganizzazione», ricorda), e Bruno Cerruti, presidente dell'Ascom. C'era anche Marco Berio, 37 anni, residente in via Rocche 1: «Sono ricordi terribili. Quei fatti mi hanno segnato profondamente. Sono rimasto 4 mesi senza dormire. Comunque non sono più andato ad assistere a partite di football. Rimane la passione per il calcio e la Juventus, ma allo stadio ci vado solo in occasione di concerti». [m. v.]

Imperia, marito tradito si vendica della moglie a colpi di cric

Fa a pezzi l'auto del rivale e si autodenuncia alla polizia

IMPERIA. Si è scoperto ingannato dalla moglie, che frequentava segretamente la casa di un altro uomo. Dopo averla sorpresa sotto la casa del rivale, ha sfasciato la macchina di lui a colpi di cric. Quindi, si è autodenunciato. I poliziotti sono rimasti allibiti da tanto zelo. Il coniuge tradito ha raccontato una vicenda da settimanale scandalistico.

Tutto è iniziato quando la donna, Carmela C., 44 anni, che lavora come infermiera, ha conosciuto un aitante muratore che stava eseguendo alcuni lavori di ristrutturazione nella clinica privata dove presta servizio. Subito è scoccata la scintilla d'amore. Un po' perché quell'operaio, Claudio, era così bello e gentile, un po' a causa dei dissapori che già esistevano tra lei e il marito, Saverio P., 31 anni, residente a Oneglia. Fatto sta che la storia clandestina è andata avanti per settimane, la relazione si è consolidata, e la giovane rimaneva sempre più spesso fuori casa. Le solite scuse, raccontate per settimane, hanno cominciato a reggere sempre meno di fronte all'incalzare delle domande di Saverio: «Dove sei stata, chi hai visto?».

Il marito alla lunga si è insospettito. E si è trasformato in detective, spiando le mosse della sua metà. Non è stato difficile trovare l'appartamento, trasformato in un romantico nido d'amore, dove la consorte s'incontrava con il suo «Adone». E' a questo punto che, ferito nell'onore, ha deciso di uscire allo scoperto, stanco di passare per ingenuo, o per qualcos'altro. Ha atteso che si presentasse all'appuntamento, fissato in una zona di Porto Maurizio dove è situato l'alloggio dell'«altro».

Avvicinando la donna, le ha chiesto di interrompere quella relazione chiacchierata (molti sapevano della tresca) e di tornare in famiglia. Ma ha ricevuto una risposta negativa. Non l'ha fatta più Saverio, originario della Calabria e dunque dal sangue caldo. Accecato dall'ira, dalla gelosia, ha spaccato il vetro posteriore della Peugeot del rivale, estraendo dal portabagagli il cric. Con l'attrezzo ha letteralmente sfasciato la vettura, che tra l'altro era acquistata di recente.

Chissà gli è passato poi per la testa. Quale impulso lo ha spinto a pentirsi e a presentarsi negli uffici della questura. Una possibile spiegazione: non sapeva con chi sfogarsi, e chi raccontare quel gravissimo torto. Ha pensato a un poliziotto, uomo come lui. L'unico che avrebbe capito. Episodi simili ne erano già capitati in passato. Mai però si era riusciti a scoprire l'autore dei danneggiamenti. In genere, sgarbi fatti per rabbia e per vendetta da parte di partner delusi, arrabbiati. Questa volta, invece, l'agente non ha dovuto faticare per le indagini. Il responsabile era davanti a lui. [m. v.]

SCUOLE APPRENDANO LE MANOVRE

Il Provveditorato di Imperia ha comunicato i passaggi del personale docente dei vari istituti

Scuola materna, ecco i prossimi trasferimenti

Tutti gli elenchi in vigore dal 1° settembre comune per comune

IMPERIA. Il Provveditorato agli studi di Imperia ha pubblicato ieri l'elenco dei trasferimenti e dei passaggi del personale docente di ruolo della scuola materna. Tali trasferimenti decorreranno dal prossimo 1° settembre. Ed ecco l'elenco.

NELL'AMBITO DEL COMUNE.
Classi comuni.
Angela Amato: da Via Val del Ponte a Regione Baragallo di Sanremo. Rita Annovi: da Materna Imperia a Piazza Roma Imperia. Mirella Benospori: da Materna Imperia a Piazza Luisse Calvi Imperia. Maria Cristina De Lucia: da materna Imperia a Largo Ghiglia Imperia. Carmela Esposito: da Borgo Tinasso a Piazza Eroi Sanremesi di Sanremo. Gabriella fantozzi: da frazione Poggio a Borgo Tinasso di Sanremo. Oriana Martini: da Materna Imperia a piazza Roma di Imperia. Nadia Rovere: da frazione Piani a piazza Ulisse Calvi Imperia.
Posto di sostegno.
(Minorati della vista).
Marisa Vigorello: da via Al Capo a via Veneto Ventimiglia.
(Minorati fisiopsichici).
Maria Rachele Dore: da Largo Ghiglia a Istituto Charitas di Imperia. Monica Ramò: Via Vecchia Piemonte a via Berio di Imperia.
TRA COMUNI DIVERSI
Classi comuni.
Liliana Aicardi: da Frazione Poggio di Sanremo a Levà di Taggia. Maria Carmela Amerio: da via San Rocco di Vallecrosia a frazione Piani di Imperia. Silviana Anselmo: Dotazione organico Aggiuntiva a Via Al Capo di Ventimiglia. Mara Carli: da frazione Levà Taggia a Frazione Piani di Imperia. Elena Carraro: da Badalucco a via Colombo di Arma di Taggia. Antonietta Carvelli: da Isolabona a Camporosso. Mariagrazia Cassiano: da frazione Bevera di Ventimiglia a via Colombo di Arma di Taggia. Renata Fenoglio: da Ceriana a Via Val del Ponte di Sanremo. Rossana Ferretti: da Dotazione Organica Aggiuntiva a Vallebona. Carmelina Genovese: da Dotazione Organica Aggiuntiva a Via San Rocco di Vallecrosia. Franca Giuliano: da Villa Filomena di Bordighera a via San Rocco di Vallecrosia. Maria Franca Gusciglio: da via San Rocco di Vallecrosia a Dotazione Organica Aggiuntiva. Patrizia Moraglio: da Villa Filomena di Bordighera a Via Valo del Ponte di Sanremo. Anna Rovere: da Via Val del Ponte Sanremo a Frazione Piani di Imperia. Beatrice Russo: da San Biagio della Cima a Via San Rocco di Vallecrosia. Rosa Salerno: da Via Roma di Ventimiglia a Villa Filomena di Bordighera. Alina Sevioli: da Apricale a Via Veneto di Ventimiglia. Maria Sgrò: da San Biagio della Cima a Borgo Tinasso a Sanremo. Alessandra Tortello: da Apricale a via veneto di Ventimiglia. Mara Vanni: da Perinaldo a Pigna.
Posto di sostegno.
(Minorati fisiopsichici).
Lidia Scarcella: da via San Rocco a Vallecrosia a Borgo Tinasso a Sanremo. Maria Nadia Veziano: da Camporosso a Isolabona. Orietta Zaffoni: da Vallebona a Diano San Pietro.
INTERPROVINCIALI
Maria Giuseppina Casula: da Via Vittorio Veneto di Mandas a Nervia di Ventimiglia. Nadia Galgani: Dotazione Organica Aggiuntiva a frazione Bevera di Ventimiglia. Maria Maddalena Miceli: da Dotazione Organica Aggiuntiva a Badalucco. Barbara Ambrogi: da Via Veneto di Ventimiglia ad Anzio. Anna Canavese: da Dotazione Organica Aggiuntiva a Vimercate. Tiziana Divizia: da Dotazione Organica Aggiuntiva ad Albenga. [a. b.]

Alcuni bambini in una materna

A PONTE DELL'ANNUNZIATA

Un seminario sulle città

VENTIMIGLIA. Per una settimana, in aprile, docenti e studenti universitari delle Facoltà di architettura di Genova, Torino, Milano e Ventimiglia si sono incontrati al Forte dell'Annunziata, per discutere i problemi delle periferie in un libero seminario di progettazione sul tema della «città contemporanea», ovvero le possibilità di modernizzazione dei centri.

La sintesi dell'ampio lavoro svolto è contenuta adesso in un manifesto, a cura dell'Università di Genova e dell'amministrazione provinciale di Imperia, che sarà diffuso in tutto il Ponente ligure, allo scopo di far conoscere a tutti i risultati ottenuti.

L'iniziativa è stata presa da Gigliola Coppo, presidente dell'associazione Nuovi Orizzonti: «E' stata individuata un'area di medio rappresentativa delle problematiche affrontate in Val Roja. E lo scopo era proprio di ricercare possibili riconversioni d'uso delle strutture (autoporto, scalo merci ferroviario), ormai superate dall'abolizione delle dogane che ha consentito un ampliamento dei vari sistemi di utilizzo». [a. d.]

MATRIMONI - CRESIME
COMUNIONI - BATTESIMI
CENE D'AFFARI.
AL RISTORANTE CON
MAMMA E PAPA'
NOI NON PAGHIAMO!
E ANDIAMO A MARINELAND'
IL FIABESCO MONDO MARINO
DI ANTIBES

PRENOTAZIONI

RISTORANTE LA RESERVE Brasserie BORDIGHERA
VIA ARZIGLIA, 39
Tel. 0184/26 13 22

★★★★ Hotel Parigi RISTORANTE
LUNGOMARE ARGENTINA, 16
Tel. 0184/26.14.05

Scatta il piano del Comune per alleggerire il traffico e liberare i marciapiedi

Parcheggi, più spazi per le moto

Sono previsti in centro oltre 200 nuovi posti riservati alle due ruote. L'assessore Medlin: «Basta con le soste selvagge. I vigili saranno più severi». Individuate 12 zone d'intervento. Ecco la mappa

SANREMO. L'amministrazione comunale scopre le due ruote, per alleggerire la pressione del traffico. E' in arrivo un'ondata di nuovi parcheggi per moto e scooter. Una piccola rivoluzione della segnaletica in centro, per creare, in pochi giorni, più di duecento nuovi posti nei punti cruciali della mappa viaria. L'operazione decollerà la prossima settimana (forse già lunedì). «Lo scopo è soprattutto quello di liberare i marciapiedi dai motorini», spiega l'assessore Marco Medlin, che, pur avendo le deleghe Commercio e all'Agricoltura, si specializzato nella ricerca di soluzioni per migliorare la situazione della viabilità cittadina.

E' un invito ad abbandonare l'auto per salire in sella agli scooter? «No. Sono sempre i cittadini a scegliere quale mezzo spostarsi. Vogliamo solo offrire gli strumenti per invitare tutti ad più disciplinati. E i vigili dovranno molto rigorosi nel far rispettare nuova segnaletica: basta con le soste selvagge sui marciapiedi e nei parcheggi delle auto».

L'ufficio Viabilità del Comune ha individuato 12 zone d'intervento. punto estremo a ponente è quello di piazza Battisti: di fronte alla stazione ferroviaria, in un'area dove oggi la sosta vietata, saranno ricavati posti per la moto. Altrettanti verranno disegnati all'inizio del secondo tratto di via Carli in Mombello, subito dopo l'edicola. In via De Benedetti, all'altezza della torre saracena, spariranno diversi posti auto per lasciare spazio a quelli riservati alle due ruote. Stesso criterio nel secondo tratto di via Gioberti (25 posti).

La mini-rivoluzione proseguirà nel primo di via Pinve (20), nella parte centrale di via (20), alla confluenza tra XX Settembre e corso Orazio Raimondo (15), nella del porto vecchio (10), all'angolo di via Fratti (10), in corso Garibaldi (20) e di fronte all'ex mercato dei fiori (50).

«Questa è solo la prima ondata», annuncia Medlin. Per far spazio alle moto, verranno sacrificate le auto. «Ma saranno eliminati solo quei parcheggi che non consentono totale sfruttamento dell'area di sosta», assicura l'assessore.

Gianni Micaletto

Novità in arrivo per i motociclisti: il piano del Comune scatta lunedì (foto Catti)

DALLA CITTA'

CASINO'

Il caso degli extra vicino alla risoluzione

Vicino alla soluzione il degli «extra» del casinò. Cinquanta lavoratori «a gettone» hanno già fatto sapere di essere pronti ad accettare i contratti part-time quadrimestrali offerti dal commissario prefettizio Dibari, trenta respingono la proposta mentre per ventuno restano ancora da chiarire le posizioni. La prossima settimana si svolgerà un incontro questa volta forse decisivo. [g. ga.]

COMUNE

In Consiglio si discute l'acquedotto del Roya

E' prevista per questa prosecuzione della riunione di Consiglio comunale che era interrotta domenica scorsa sulla pratica per la gestione della piscina comunale. In programma figurano l'acquedotto del Roya e il programma '94 del consorzio «Sanremo Congressi». [g. ga.]

INCENDIO

Brucia macchina per corto circuito

Allarme l'altra sera a Taggia per l'incendio di una Fiat «Uno» bianca. Le fiamme sono state spente una squadra dei Vigili del fuoco che hanno confermato che il rogo stato innescato da un corto circuito. [g. ga.]

[illegible]

Il comprensorio ieri al setaccio

Vasta operazione di controllo del territorio ad opera del «Nucleo anticrimine Liguria» di Genova. Per tutta la giornata ieri Sanremo è stata interessata da serie posti di blocco. [g. ga.]

[illegible]

Questa sera in città otto premi Nobel

Arriveranno a Sanremo entro questa sera gli otto Laureati Nobel che prenderanno parte domani al «Nobel's Day». A portare in Riviera personaggi del prestigio di Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco è stato tema: il «Futuro dei giovani all'alba del terzo millennio». [g. ga.]

[illegible]

Domani Ospedaletti riordina le spiagge

Pulizia della spiaggia a partire dalle 14 di domani ad Ospedaletti. Gli arenili della città delle rose saranno sgomberati dai rifiuti accumulati durante l'inverno. L'intervento è a cura dell'associazione nazionale alpini. [g. ga.]

E' arrestato

Ruba la benzina e picchia donna

SANREMO. Sorpreso dalla proprietaria del motorino mentre cerca di rubare della benzina dal serbatoio, l'aggredisce e manda all'ospedale sia la donna, il marito intervenuto in suo aiuto. Le manette, l'altra sera, sono ai polsi di Alessandro Longro, 24 anni, Sanremo. giovane è accusato di rapina impropria.

Erano poco passate le 20 di mercoledì quando Longro è stato notato dalla proprietaria di ciclomotore mentre era intento a rubare il carburante. Quando la donna ha cercato di allontanarlo, per nulla intimidito, ha iniziato a picchiarla. Poco dopo intervenuto il marito della malcapitata, quale toccata la stessa .

L'ira di Alessandro Longro si è placata solo quando è arrivata la volante del commissariato e sono scattate le manette.

Per i due coniugi picchiati selvaggiamente in mezzo alla strada, la prognosi è di pochi giorni. [g. ga.]

QUOTAZIONI IN LIEVE [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 2-6-'94]

	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	[illegible]	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	16.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	20.000	700	500
Rosa	Susan	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Susan	prima	10.000	[illegible]	500
Ro[illegible]	Koba	extra	5.000	600	500
Ro[illegible]	Vivaldi	extra	10.000	1.000	800
Ro[illegible]	Vivaldi	prima	20.000	600	300
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	350	300
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	800	300
Rosa	Diverse	seconda	160.000	500	100
Calla	Aethiopica	extra	5.000	1.600	1.500
Astro	—	prima	10.000	400	300
Gladiolo	—	extra	3.000	900	600
Agapanthus	[illegible]	extra	7.500	3.000	2.800
Sparaxsalis	—	prima	20.000	600	500
Gerbera	—	prima	[illegible]	300	[illegible]
Iris	—	prima	—	—	—
Lilium	Comuni	prima	[illegible].000	1.500	1.000
[illegible]	Azzurro	prima	[illegible]	2.500	2.000
Statice	Sinuata	prima	30.000	250	150
Strelitzia	—	extra	2.000	1.600	1.400
Calla	Aethiopica	prima	6.000	1.200	1.000
Godetia	—	prima	5.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	180	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	200	180
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati (in 1.190
— Fatturato delle [illegible] di ieri L. 517.650.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari. Qualche rimanenza.

SANREMO. Discreta affluenza merce, ieri mattina, sul plateatico di Valle Armea dove il giro d'affari (1190 ceste) è stato superiore mezzo miliardo. I coltivatori della Riviera continuano a rispondere alle richieste che arrivano dai commercianti delle principali piazze del Nord Italia, mentre anche i prezzi all'ingrosso degli stati hanno subito un lieve rialzo rispetto all'ultima settimana di maggio.

Sul fronte della promozione del prodotto «Made in Riviera», c'è da segnalare che partire oggi e fino a domenica prossima uno stand con i fiori di Sanremo partecipa alla mostra mercato «Granda in fiore '94» organizzata a Saluzzo (Cuneo) nello spazio espositivo della caserma «Mario Musso». [g. ga.]

MARTEDI' LETTERARI

Zichichi [illegible] la sfida ecologica

E' stato lo scienziato Antonino Zichichi a chiudere la stagione primaverile dei «Martedì Letterari» del casinò di Sanremo. Zichichi, colto dall'obiettivo Paolo Gatti in un momento della conferenza, ha presentato il suo ultimo libro dal titolo «Scienza ed emergenze planetarie». Lo studioso ha inoltre dichiarato: «Dopo tanti anni, ritornare a Sanremo ha per me un significato del tutto particolare. Ero venuto a parlare quando avrebbe mai pensato che il muro di Berlino potesse crollare. Superando il periodo di olocausto nucleare bisogna oggi affrontare quello ambientale e Sanremo mi ha fatto capire che è possibile». [g. ga.]

Sotto il sedile la polizia aveva trovato oltre seicento grammi di hashish

Droga nell'auto, giovane è assolto

Scagionato dal tribunale il figlio di un noto ristoratore sanremese. Era stato fermato sulla vettura di un amico in un controllo in via Pascoli. Ieri il processo. Accolta la tesi della difesa. L'imputato è agli arresti domiciliari

SANREMO. Era stato arrestato dalla polizia durante un normale controllo. Nell'auto, condotta da amico, c'erano grammi hashish, nascosti sotto un sedile. Ieri, Giorgio Locatelli, 28 anni, residente in piazza Bresca, figlio noto ristoratore è stato assolto dal tribunale, «per non aver commesso il fatto».

I giudici hanno accolto la tesi difensiva degli avvocati Eugenio Aluffi e Andrea Rovere. Un'arringa tenace, quella dei due legali, che hanno puntato sul fatto che il giovane non fosse stato informato della presenza dello stupefacente nella macchina.

E hanno ricordato l'ammissione responsabilità dell'amico di Locatelli, Marco Moraglio, 22 anni, di Cuneo, che, nei mesi scorsi, ha patteggiato la pena (18 mesi di reclusione). «Quella droga era mia», aveva detto il giovane piemontese. Ieri, però, convocato in aula come teste (per reato connesso), si è avvalso della facoltà non rispondere.

INCHIESTA ANTIMAFIA

Primi interrogatori

Salvatore D'Amato, 53 anni, il gestore del «Whisky Go-Go» del «Ruby's Bar» di piazza Colombo finito in manette in seguito all'operazione antimafia «Hinterland», è comparso ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco autorizzato ad interrogarlo dai magistrati Milano che hanno coordinato l'inchiesta. D'Amato, difeso dall'avvocato Piero Guaregna, ha affermato che per la chiamata di correità fatta dai pentiti per il traffico di stupefacenti nella zona di Milano tra l'82 e l'84, era già stato arrestato, processato e condannato a 11 anni. Secondo l'imputato, l'accusa di a delinquere di stampo mafioso che gli viene contestata è relativa ad periodo passato e sarebbe riemersa proprio in seguito alle dichiarazioni dei collaboratori giustizia. Intanto, prossimi giorni sarà interrogato anche Antonio Barreca, 43 anni, di Diano, agli domiciliari per problemi di salute. [g. ga.]

Al termine della sua requisitoria, il pubblico ministero Paola Calleri aveva chiesto la condanna Locatelli e mesi.

La vicenda risale al 23 agosto del '92. E' una calda domenica. Sono da poco passate le 17 quando l'auto di Moraglio, Renault 11 di colore azzurro, viene bloccata dalla polizia in Pascoli, nel rione Baragallo. Quella macchina, i suoi occupanti, insospettisce gli uomini della volante.

Gli agenti riconoscono subito Locatelli, fermato alcuni mesi prima nell'ambito di un'operazione antidroga. Da un controllo di «routine», uno dei tanti nei pattugliamenti per le strade di Sanremo, si passa un'accurata perquisizione della vettura.

I poliziotti notano quattro sacchetti sospetti sotto il sedile occupato dal giovane sanremese. Gli agenti hanno dubbi: hashish. Scattano le manette, per detenzione sostanze stupefacenti. Inutile ogni spiegazione. Seguono ulteriori accertamenti, mentre i due giovani restano in carcere, nelle celle di Imperia e del forte Santa tecla.

Nei mesi scorsi, Moraglio imbocca la scorciatoia del patteggiamento, per chiudere più presto il suo conto giustizia. Accusa e difesa concordano la pena: un anno e sei mesi.

Ieri mattina, è stata la volta di Locatelli, che ha preferito l'iter più lungo e tortuoso giudizio ordinario. Il collegio giudicante, presieduto da Aldo Bochicchio, l'ha assolto. Ma il giovane rimane comunque agli arresti domiciliari, nella sua casa di piazza Bresca, perchè coinvolto in un'altra vicenda legata mondo degli stupefacenti. [g. mi.]

IL CASO

TUTTO ACCADE IL COMUNE DI SANREMO

Dopo le dimissioni dell'operaio che era addetto alla manutenzione del camposanto

Rifiuti tra le tombe, emergenza a Coldirodi

La gente protesta: «Per i defunti non esiste più rispetto»

SANREMO. Cumuli fiori appassiti abbandonati tra le tombe, scrostati, orari di apertura che non vengono rispettati. E' denunciare l'ennesimo caso di mala-amministrazione sono gli abitanti di Coldirodi, frazione sulle alture ponente della città, che stanno assistendo quotidianamente alla situazione di estremo degrado che interessa il cimitero che si trova all'ingresso del paese. Da quando il Comune non ha rinnovato il contratto per la manutenzione camposanto è abbandonato a se stesso. Anche gli incaricati dell'apertura del lucchetto che chiude il pesante cancello in ferro battuto non rispettano gli orari. L'altro giorno, alcune donne aspettavano fin dalle del mattino ma il dipendente comunale è arrivato solo poco prima delle 9.

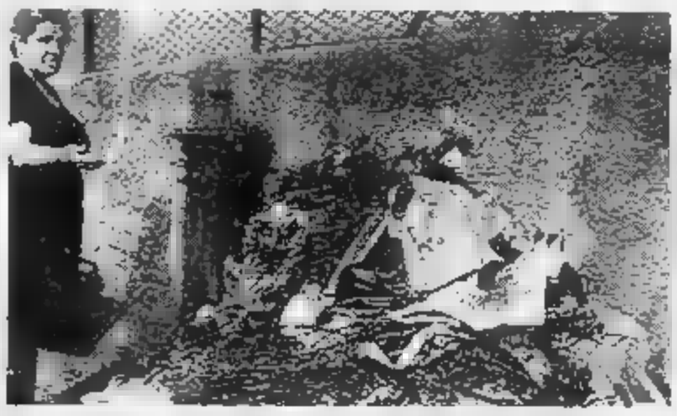
Ma le proteste del paese interessa soprattutto la mancanza di igiene. I cassonetti sono stracolmi e quando qualcuno vuole portare mazzo di fiori sulla tomba propri cari è costretto ad farsi si scopa e paletta e fare pulizia da solo. completa il quadro di una situazione disarmante, c'è fontana che non funziona e la di secchi per l'acqua. Alcuni, sarebbero stati rubati nelle ultime settimane. Anche le piante gli alberi patiscono la mancanza di interventi di giardinaggio.

Inoltre, sterpaglie ed erbacce hanno invaso i campi e il muro del recinto avrebbe bisogno in più punti di essere ristrutturato con un po' cemento e intonaco. A Coldirodi, però, nessuno ha rinunciato far visita propri cari, a varcare la soglia di quel cancello oltre il quale sembra che non ci sia più rispetto per i defunti.

E il custode? «Non c'è - rispondono alcune donne che aspettano la corriera per ritornare casa - sono settimane che non lo vediamo». E' che un'indagine approfondita permette di risalire a chi aveva gestione la manutenzione del cimitero di Coldirodi. Si tratta di Giuseppe Delle Monache, operaio, una moglie e quattro figli carico. «Ho chiesto al Comune un aumento - dice l'uomo - da milione a un milione e mezzo. Per tutta risposta mi hanno detto che il mio compenso era di 900 mila lire, iva inclusa». E lei ha rinunciato? «Certa - continua Delle Monache - provvedevo solo ad ogni tipo di lavoro e la gente era contenta, trovava tutto in ordine, pulito e ordinato. I problemi, anche passato, non mancati; chiedi dieci scope e ne ottieni quattro, cinque innaffiatori e arrivano tre, due sacchi di cemento e ne arriva solo». Il fatto preoccupante che dopo la rinuncia di Giuseppe Delle Monache, è fatto vivo per ottenere l'incarico quindi l'amministrazione comunale si trovata costretta ad intervenire con i suoi dipendenti.

«Speriamo che questo scempio finisca presto - mormorano da Coldirodi - per accelerare i tempi abbiamo già interessato la Circoscrizione ma i rifiuti, invece di diminuire, aumentano con passare dei giorni».

[g. ga.]



Una donna mostra il cumulo rifiuti accanto alla fontana del cimitero

Giuseppe Delle Monache, il custode, tra le corone abbandonate (foto Catti)

ELEZIONI

CHE COSA CHIEDONO LE CATEGORIE

Ventimiglia, le proposte della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti

«Fermate i fiori dall'estero»

Più tutela alla produzione locale e maggiori possibilità di costruire case rurali. L'identikit del futuro sindaco: «Onesto, buon lavoratore, che sappia rendere vivibile la città». Il problema del Piano regolatore

VENTIMIGLIA. Un sindaco onesto, una città più vivibile e la possibilità di continuare a coltivare e costruire case rurali. Sono queste, in sintesi, le richieste della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti di Ventimiglia.

In vista delle elezioni del 12 giugno anche i floricoltori hanno proposte da rivolgere al futuro sindaco.

«Chiediamo innanzitutto che ci sia la possibilità di continuare a coltivare. Il Piano regolatore è ancora "top secret" e non sappiamo quale possibilità ci sia ancora per un'espansione agricola - dice Gian Carlo Ruggeri, responsabile di zona della Confederazione - Tempo fa fatto delle proposte all'architetto Paolo Stringa, redattore del Piano, chiedendo che ci fosse una disponibilità per la famiglia coltivatrice di realizzare il fabbricato per la propria abitazione. Da quello che si dice, in quanto non abbiamo potuto prendere visione del Piano, non ancora pronto, sembrerebbe che questa richiesta sia andata disattesa. Comunque, sembra che siano state poste condizioni per le quali sarà difficile, per coltivatore, costruirsi la casa».

Si tratterebbe, secondo gli agricoltori, di rispetto di confine in larghezza, lunghezza e profondità per cui difficilmente ci sarebbe la possibilità di edificare. «Una casa rurale incentiverebbe le coltivazioni e la realizzazione di qualche serra. Attualmente ci sono parecchi vincoli e occorrono superfici molto ampie per potere edificare. Dal momento che nella nostra ci sono terrazzamenti, la cosa è praticamente impossibile», spiega Ruggeri, che precisa: «Naturalmente ci riferiamo a fabbricati rurali, non quelli che vengono spacciati come tali quando in effetti non lo sono».

A Ventimiglia si voterà il 12 giugno

Gli agricoltori chiedono che gli amministratori tengano presente il discorso della commercializzazione dei fiori: «Soprattutto in questa mimose, ginestre e molte rose, i coltivatori vengono penalizzati dalle importazioni selvagge da Paesi extraeuropei, e il prodotto locale, di migliore qualità, viene svalorizzato».

Aggiunge il responsabile: «La maggior parte dei fiori arriva via Nizza dal Marocco, o dalla Colombia o dal Messico. Una volta in Francia vengono sbarcati e immessi sul mercato, forse anche spacciati come prodotti europei». Cosa potrebbe fare il sindaco?

Risponde Ruggeri: «Prendere posizioni nei confronti di Regione, Ministero e Bruxelles a tutela dei produttori della sua zona. I candidati stanno facendo battage elettorale a favore di commercio e turismo: va bene, ma non dimentichiamo che l'agricoltura una forza importante. Se non diamo la possibilità produttore coltivare e guadagnare, nei momenti in cui non c'è turismo di cosa vivrebbe la città?».

Come deve essere il sindaco? «Soprattutto onesto, che faccia lavorare bene la macchina burocratica e renda vivibile la città. Io lavoro fino a tardi e quando esco dall'ufficio la sera praticamente non c'è più nessuno per strada: qualche motorino sarà. Forse buona parte della gente ha qualche timore ad uscire; Risultato? Non esiste vita sociale».

Daniela Borghi

Si riscalda la campagna

Forza Italia replica alle accuse Tar riammette i tre della Olivo

BORDIGHERA. La campagna si infuoca. Due gli argomenti del giorno: le replica di Vignali a Biamonti e la riammissione di 3 consiglieri alle elezioni.

Replica. Franco Biamonti, candidato «Insieme per Bordighera», ha dichiarato guerra a Alvaro Vignali, rivale del polo libertà. Avere definito il candidato berlusconiano nessun imposto dall'alto» ha mandato sulle furie soprattutto la Lega Nord, che fa parte della coalizione: «Come può parlare lui di coerenza amministrativa, dopo aver passato diversi partiti fino a diventare filo-comunista in una lista che non sa nè di carne nè di pesce», sbottano i leghisti. Più diplomatico e irruento il diretto interessato degli attacchi di Biamonti, il candidato Vignali: «Alla guerra delle bugie e delle calunnie non vogliamo partecipare. Vogliamo soltanto essere alla prova per dimostrare che sapremo affrontare e portare a termine tutte quelle cose che gli altri sono stati capaci solo di promettere. Consigliamo agli elettori di leggere attentamente i nomi nelle liste e chi potrebbe diventare assessore».

Riammissione. I candidati consiglieri Maurizio Oggero (assessore uscente Turismo), Salvatore Gulifa e Chiara Marras sono stati riammessi dal Tar alla lista «Uniti per Bordighera» capeggiata da Renata Olivo. Erano respinti dalla commissione elettorale lo scorso maggio perché non avevano presentato nei termini i certificati elettorali: la lista ha rischiato di presentarsi con solo 17 consiglieri. «Adesso possiamo far affiggere tutti i manifesti, eravamo convinti che il Tar ci avrebbe dato ragione», dice la Olivo. Il ricorso è stato curato dagli avvocati Genna di Bordighera e Alberti di Genova. La lista della Olivo parte svantaggiata, ha perso quasi un mese di campagna elettorale. Se farà ricorso, si rischia la sospensione delle elezioni. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Effettuato ieri l'autopsia al falegname Pecorelli

Il dottor Marco Salvi dell'Istituto di medicina legale di Genova ha effettuato ieri mattina l'autopsia sul corpo di Antonio Domenico Pecorelli, il falegname di Ventimiglia morto per infarto prima di essere trasportato all'ospedale di Bordighera. Sul suo caso è stata aperta un'inchiesta ed è già stato elevato un avviso di garanzie nei confronti del medico di guardia di turno, Germano Mondino.

VALLECROSIA

Dal Maurizio Costanzo Show al ristorante «La Playa»

Rita Carlini, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», la bionda esplosiva di Rimini che dice di impazzire quando è inquadrata da telecamera, è ospite questi giorni «La Playa» del lungomare Vallecrosia. Fino a domenica possibile incontrarla nel ristorante, dove spesso manager Gianpiero Menzione accompagna le sue soubrette. Ultimamente si era vista l'ex «velina» Fanny Cadeo.

VENTIMIGLIA

Mare, dal Verde Molinari sospetti sul depuratore

Disappunto da parte del Verde Franco Molinari per la mancata assegnazione Bandiera Blu Ventimiglia. «Tutte città dell'estremo Ponente con il depuratore hanno ottenuto il vessillo: dal momento che il 60 per cento dei depuratori, in Italia, funzionano, vorrei che tra questi rientrassero anche quelli di Ventimiglia e Bordighera, che sono state premiate», dice.

BORDIGHERA

Martedì termina il ciclo gastronomico «Arcigola»

Si concluderà martedì la «Settimana nazionale del gusto», organizzata dall'«Arcigola» per avvicinare i giovani alla buona cucina. Nella nostra zona è possibile degustare ottime cene in prestigiosi ristoranti che praticano prezzi speciali per giovani con meno di 26 anni. A Bordighera partecipa all'iniziativa il ristorante «La via Romana», a Ventimiglia i «Balzi Rossi».

CAMPOROSSO

Contro l'inceneritore raccolte tremila firme

Delle tremila firme raccolte nell'estremo Ponente contro l'inceneritore nel Vallone dei Lodi, a Camporosso, il candidato a sindaco Roberto Rainella precisa che oltre mille sono state raccolte da Alessandro Borri, titolare dell'omonimo negozio di ferramenta Ventimiglia.

BORDIGHERA

Copertura del torrente completati primi lavori

Continuano i lavori per la copertura dell'ultimo tratto del torrente Borghetto per la creazione di un parcheggio e l'accesso, dall'Aurelia, al solettone del depuratore. E' terminata la prima fase della costruzione dei due sostegni laterali in cemento armato.

Ventimiglia, gli ambulanti non accettano l'orario ridotto

«Autogestione e nuova sede per il mercato del venerdì»

VENTIMIGLIA. Il commissario prefettizio firmerà la delibera che riduce il mercato del venerdì di un'ora nel periodo da ottobre a maggio e di mezz'ora da giugno a settembre e gli ambulanti affilano i coltelli. accettano queste, seppur lievi, limitazioni al loro lavoro: oltre ad un ricorso legale, lanciano una proposta che ha tutti i requisiti di una mega-provocazione. e fino ad ora hanno lottato duramente contro chiunque azzardasse a ipotizzare uno spostamento del mercato centro alla periferia, adesso sono loro a proporre il trasferimento. «Lo sanno che la gente viene per noi a Ventimiglia: se ce ne andiamo continueremo ad attirare persone fuori dal centro, e a perderci saranno solo loro», affermava ieri mattina un ambulante riferendosi soprattutto a commercianti a posto fisso e amministratori. Il sindacalista Angelo Massacano precisa il piano-trasferimento: «Faremo un referendum tra gli ambulanti, per sapere sono d'accordo a lasciare l'attuale sede di via Veneto, lungomare Oberdan e lungo Roia. Dopotutto, è una dislocazione molto dispersiva. Qualunque sia la nuova sede, piazzale di Roverino o Nervia, ci autogestiremo, creando cooperative servizi per tutto quello che è inerente o incentivi le attività commerciali: dalla pulizia del mercato all'offerta di servizi di pullman per portare avanti e indietro dalla stazione di Ventimiglia i visitatori. In questo modo offriremo anche nuovi posti di lavoro e, sicuramente, daremo più lustro alla città». Per quanto riguarda il pomo della discordia degli orari, essendo fuori dal centro e quindi non creando intralcio alla viabilità e ai turni dei netturbini, gli ambulanti hanno in lavorare di più. «Almeno quanto i commercianti a sede fissa», precisa Massacano.

Il mercato attira molti turisti francesi

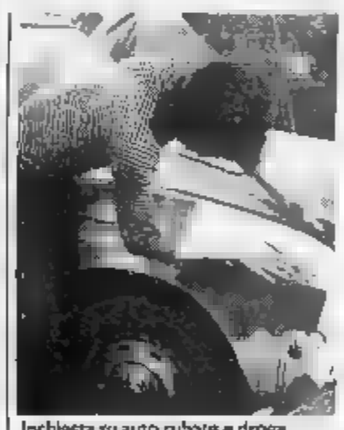
Proponendo il mercato autogestito («Rientrando sempre, comunque, nei canoni di legge»), Massacano aggiunge altri motivi per i quali sarebbe meglio, per loro e per la città, trovare una nuova sede. ristrutturazione prevista commissario prefettizio ha dato meno spazi laterali tra i banchi e in via Veneto abbiamo i maggiori disagi. I 7 candidati sindaco ci danno nessuna garanzia su un miglioramento del mercato. Tanto vale, allora, gestircelo da soli». [d. bo.]

Bordighera: il traffico scoperto due anni fa dai carabinieri

Vetture rubate e marijuana in otto davanti al giudice

In otto davanti al giudice per un'inchiesta della magistratura su un traffico auto rubate e di marijuana. L'udienza preliminare che si tenuta palazzo di Giustizia e si è conclusa con due rinvii giudizio, un patteggiamento e proroga tecnica per altri cinque imputati dovuta all'acquisizione nuovi riscontri da parte del pubblico ministero Marcello Basilico.

Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha disposto il rinvio a giudizio all'11 aprile '95 per Vincenzo Sergi, 33 anni, di Vallecrosia, e Antonio Barillaro, anni, di Bordighera, entrambi difesi dall'avvocato Bosio di Ventimiglia. Il patteggiamento, ha interessato invece un terzo imputato che si trovava agli arresti domiciliari, Gaetano Caratozzolo, 20 anni, residente a Gioia Tauro. Riguardo all'accusa di tentata estorsione il giovane è stato condannato a un anno e 4 mesi, al pagamento di 400 mila lire di multa ed è stato poi rimesso in libertà.



Inchiesta su auto rubate e droga

Il colpo di scena per l'udienza preliminare è arrivato invece per gli altri cinque finiti nel mirino dei carabinieri di Bordighera tra la fine del '93 e il gennaio '94. Si tratta Salvatore Saccà, anni, e Rino Santi, di 36, entrambi residenti a Vallecrosia, Paolo Cadeddu, 21 anni, Bologna, Antonio De Santis, anni, di Ventimiglia, e Luca De Furia, 26 anni, Milano. Il pm Basilico ha infatti chiesto e ottenuto che il giudice prendesse in considerazione una serie di dichiarazioni dei pentiti che li riguardano e, per dar modo alla difesa di il nuovo fascicolo, Bracco ha disposto aggiornamento dell'udienza al 26 settembre.

L'indagine dei carabinieri aveva preso le mosse dal ritrovamento di due auto, una Porsche e una Y10, rubate rispettivamente in Germania e Milano. Gli accertamenti avevano poi permesso agli investigatori di risalire ad un'officina dell'hinterland milanese dove venivano modificate le targhe delle vetture rubate.

Tra il traffico di auto e quello di droga era venuto alla luce il ruolo di Caratozzolo, presunto spacciatore che aveva contattato Salvatore Saccà e Antonio De Santis arrestati nel novembre dello anno a Ventimiglia e trovati in possesso di 105 grammi di marijuana.

[g. ga.]

Musica in Francia

E Nizza vara un festival Sanremo

NIZZA. La Francia imita Sanremo il Festiva nazionale della canzone francese. Nizza ha già organizzato tutto: le selezioni si sono iniziate, mentre la finale si svolgerà a metà luglio. L'obiettivo è dar vita ad un festival che rivesta una uguale importanza di quello di Sanremo. «France Disque» sta cercando di imporre la nuova manifestazione nell'ambiente discografico francese: «Al di là degli effetti positivi per la Costa Azzurra - spiegano gli organizzatori - l'organizzazione di un festival della francese è ormai di urgenza nazionale. Questo anche per combattere l'invasione delle produzioni anglossassoni». I partecipanti devono inviare la registrazione del brano in concorso a «France Disque», a Nizza, entro il 17 giugno: saranno selezionati 40 candidati. In premio l'incisione di un disco e la promozione. [d. bo.]

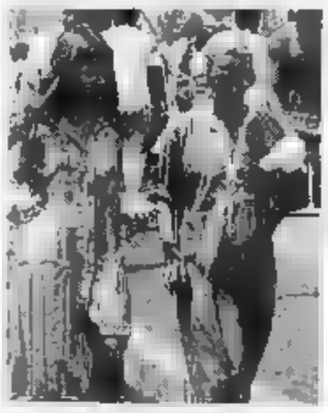
Viaggio nelle zone più verdi dell'entroterra di Nizza con vini rinomati e delizie gastronomiche

Nella Valle del Varo, tra villaggi e natura

Antiche chiese, quadri di grande valore e percorsi selvaggi

GREOLIERES. La valle del Varo, polmone collinare e montano di Nizza, offre, con le ampie diramazioni, una fitta di escursioni interessanti, di autentiche scoperte non soltanto paesaggistiche ma anche culturali e gastronomiche.

Uscendo dall'autostrada a Cagnes si può raggiungere Vence, molto nota per i molti motivi di interesse che riveste: la Fondazione d'arte moderna Maegt nella vicina Saint Paul, la cappella delle suore domenicane del Rosario decorata da Matisse, il complesso urbano antico con i resti delle mura, la cattedrale della Natività e tanti altri ricordi del lungo passato di questo centro, prima ligure e poi romano. Da Vence, puntando verso Nord, si giunge a Saint Jeannet, pittoresco villaggio sotto le ripide balze del Baou al cui riparo fiorisce un'agricoltura basata su vigne che producono vino rinomato. A Saint Jeannet, che per la sua posizione dell'ata fu per molto tempo centro di contrabbandieri fra Provenza e Piemonte, si possono visitare i resti una torre saracena, la Chiesa dalle mura fortificate.



Entroterra paradiso dei turisti

Domina dall'alto la mole del Baou de St Jeannet che ha ispirato opere di pittori come Chagall, Poussin e altri. Tappa successiva a Gattières dopo avere superato il Baou de St. Jeannet. Gattières, un'enclave dominio dei Savoia fino al XVIII secolo, conserva di quel periodo un sensibile ricordo, riscontrabile anche nei molti cognomi italiani sulle targhe stradali. Il centro del paese, posto in alto su un costone, ha mantenuto intatto il suo sapore antico: la piccola chiesa medioevale con una scultura policroma dedicata a San Nicola, le stradine a scala su cui si aprono le case ad arcata e i negozi tradizionali.

Proseguendo ancora verso nord si giunge con deviazione a Carros, antica base romana - «Castrum de Carrosio» - della strada per le Gallia: il paese, stretto attorno al castello del XIII secolo, ha conservato bene una parte del suo sapore antico. Lo stesso può dirsi per la meta successiva, Le Broc, con la Chiesa del XV secolo, dominato dalla mole della del Pelona.

A questo punto si può decidere per il ritorno oppure puntare verso Courségoule, passando per Bouyon, considerato Belvedere per la sua posizione dominante, percorrendo una strada piuttosto impegnativa. A Courségoules non trascurare di vedere nella bella Chiesa il polittico di Luigi Brea con S. Giovanni Battista, S. Petronilla e S. Gottardo. Da Courségoule si ritorna a Vence scalando il colle omonimo a quota 970: una scelta consigliabile questa stagione in cui la natura ed arida della zona è ingentilita dal fiorire di ginestre ed erbe aromatiche

Bruno Viano

BIOS
Lidia Sforzi
pranoterapeuta
SANREMO
Via Nino Bixio 43 - Tel. 30.31.77
Riceve su appuntamento

PROPAGANDA ELETTORALE

SCULLINO
Si candida a SINDACO per favorire TURISMO, COMMERCIO, ARTIGIANATO
Democrazia CRISTIANA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Comincia a Bordighera il Festival del cabaret

Via a «Ridi a Ponente» stasera la prima gara

BORDIGHERA. Prenderà il via questa sera, alle 21, «Ridi a Ponente», il 3° Festival nazionale del Cabaret ideato e realizzato da Mauro Giorcelli, che si svolgerà fino a domenica al Palazzo del Parco. I cittadini e gli ospiti di Bordighera hanno apprezzato particolarmente la grande [illegible] della manifestazione: l'ingresso gratuito [illegible] prenotazione dei posti. Ieri mattina, in poche [illegible], sono stati praticamente esauriti i posti disponibili nelle tre serate: alle 12 ne restavano solo 37 per questa sera, mentre erano «sold out» sabato e domenica. Per chi non fosse arrivato in tempo c'è un'ultima speranza: l'invito è valido fino alle 21, dopodichè il posto ancora libero sarà assegnato ad altri. Gli organizzatori sono precisi e rigorosi, e assicurano che sarà applicata questa regola.

Ieri mattina la scenografia [illegible] quasi ultimata: quest'anno sarà rappresentata una tipica piazza ligure, con tanto di panchina e damigiane. E' stata montata [illegible] tempo [illegible] record dagli operai dell'Ufficio Lavori del Comune. Suggestivo anche l'atrio del teatro, dove sono state create aiuole caratteristiche.

Questa [illegible] saranno in gara [illegible] dei [illegible] concorrenti: [illegible] scontreranno in sfide testa a testa Renzo Sinacori di Savona, Annamaria Barbera e Patrizio & Plebeo di Torino, Benedetto Missari di Palermo, Fumatti di Milano e Napoli, Fulvio Milani [illegible] Angelo Ciccognani di Milano [illegible] Malavi- [illegible] [illegible] Pordenone. Ospiti, Roberto Stoppa, ex concorrente [illegible] «Ridi a Ponente», spesso presente sulle reti Fininvest, [illegible] Osvaldo Presta, che ha partecipato a «T'amo tivù» su Telemontecarlo con Fabio Fazio e sarà presente a tutte le serate.

Domani [illegible] sarà di scena Monica Fantini, e domenica Enzo Braschi, Maurizio Ferrini (alias Emma Coriandoli) e il Gabibbo. Ci saranno alcuni osservatori per decidere il futuro televisivo della manifestazione.

Daniela Borghi

Ospite d'onore Maurizio Ferrini

Cervo a Taggia

Un concerto nella chiesa

TAGGIA. La chiesa della confraternita della «SS. Trinità» di Taggia ospita questa sera un esclusivo concerto vocale a cura del coro del conservatorio «Paganini» di Genova diretto dal maestro Giulio Monaco. L'appuntamento è per le 21, l'ingresso è libero, e in programma [illegible] c'è l'esecuzione di brani di canto Gregoriano e polifonia sacra del '500. L'organizzazione è stata curata dal Comune [illegible] dall'associazione «Amici della Musica».

La splendida cornice dell'oratorio [illegible] Sant'Orsola è quindi protagonista di una serata «medioevale» che ben si adatta alla tradizione della confraternita tabiese la cui fondazione risale al 1200. La storia racconta che nel 1575, per i confratelli dalla tunica rossa, arriva l'aggregazione all'«Arciconfraternita della SS. Trinità dei pellegrini e dei convalescenti di Roma» istituita da San Filippo Neri. La costruzione della chiesa e dell'oratorio risalgono invece al 1684.

Il programma del concerto del coro «Paganini» ripercorre le tappe più importanti della musica sacra e del canto Gregoriano legato, nello [illegible] ed essenziale stile romanico, ad una concezione severa della divinità. E' così, attraverso la musica, che si arriva alla conferma che l'Umanesimo e il Rinascimento segnano, nella cultura [illegible] nell'arte, la rivalutazione di quei valori umani, più propriamente materiali, che il medioevo aveva sacrificato per privilegiare quelli religiosi. La preghiera in forma [illegible] canto risente di questa evoluzione [illegible] passa gradualmente [illegible] la [illegible] lenne austerità del Gregoriano, rigidamente monodico, agli splendori della polifonia [illegible] dell'armonia. Questo, l'interessante itinerario che viene offerto agli spettatori nella scaletta studiata dal maestro Giulio Manaco.

Ecco nel dettaglio il programma del concerto di questa sera: canto processionale medioevale, «Verbum Patris Hodie»; Introitus, «Rorate Caeli de Super»; Giovanni Pierluigi da Palestrina «Sicut Cervus» e «Servit anima [illegible]; himno, «Jesus dulcis memoria»; Orlando di Lasso, «Kyrie» dalla «Missa super»; himno, «Gloria Laus»; «Orlando di Lasso, «Gloria»; Tropo, «Ecce nomen Dominì»; Hans Leo Hassler, «Cantate Domino»; Michael Praetorius, «Puer Natus»; antiphona, «Hosanna Filio David»; Loyset Compère «O bone Jesu»; Giavan Battista Strata, «Attendite a falsi profetis»; Himno, «Ave Maris Stella».

[g. ga.]

IMPERIA

Una stella e 70 allieve danzano al «Cavour»

IMPERIA COCCA il giorno della danza al [illegible] Cavour di Porto, [illegible] il saggio del Centro Espressione, che stasera, alle 21, vedrà alla ribalta una settantina di allievi e allievi, affiancati da insegnanti di valori internazionale. Per il settore classico, protagonista assoluta sarà l'etoile Michelle Paniagua, che ha fatto parte del Balletto [illegible]onale croato. Sarà affiancata per il genere moderno dai genovesi Massimo Savatteri, apparso in numerosi varietà sulle reti Fininvest e alla Rai, al fianco [illegible] Raffaella Carrà e Milly Carlucci, e Massimo Filippi, che ha ballato con Brian e Garrison, noti coreografi televisivi. Per l'aerobica, gli insegnanti sono gli imperiesi Roberto Nalbone e Marina Corrado.

Lo spettacolo, della durata [illegible] oltre due ore, è suddiviso in due tempi. Il primo si [illegible] con «Mambo», su coreografie di Filippi, che vedrà in primo piano quindici ragazze del coro di danza moderna. Toccherà poi [illegible] connubio tra ginnastica e musica, con Marina Corrado e il suo gruppo di allieve, che comprende anche alcune infermiere dell'ospedale imperiese. Saranno quindi di scena le più piccine («mascotte» della serata è Valentina Gallo, che ha appena tre anni), dirette [illegible] Michelle Paniagua, che interpreteranno [illegible] «Schiaccianoci» di Tchaikovskij.

Con Massimo Filippi e cinque ragazze da 14 a 17 anni, si passa

Torna la danza al teatro Cavour

[illegible] rap [illegible] Jovanotti («Penso positivo»). Dopo lo step, un gradino di altezza variabile che permette di eseguire varie figurazioni, e il collettivo di aerobica guidato [illegible] Roberto (in tutto [illegible] ragazze), la prima parte si chiude [illegible] danza gitana.

Si riprende con «Vogue» di Madonna, eseguita dalle allieve di danza jazz sotto la direzione di Massimo Filippi. Massimo Savatteri [illegible] esibirà quindi in [illegible] pezzo di bravura, cimentandosi nel tip-tap. Sarà poi la volta dell'assolo di Michelle, nel ruolo [illegible] una fata dello «Schiaccianoci».

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Promozione cinema 6000

Cronisti d'assalto — 18
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Promozione cinema 6000

Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,30/22,30 Promozione cinema 6000

Senza pelle — 18
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — Tel. [illegible] Or.: 21 Lire 6000

Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, [illegible] Bonaventi (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con impotenze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 6000

Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]
Cristallo — Or.: 15 ult. 21,15 Lire 5000; rid. 4000

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Promozione cinema 6000

My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che ete per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Promozione cinema 6000

Cronisti d'assalto — 18
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Centrale — Or.: [illegible] 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema 6000

Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema 6000

L'Inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema [illegible]

Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema 6000

Film rosso — 18
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema 6000

Viverel — 18
di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. 0184/50.60.50 Ore 20/22,30 Promozione cinema 6000

Una pura formalità — 18
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — Tel. 0184/50.60.50 Ore 20,40/22,40 Promozione cinema 6000

Caro diario — 18
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beata (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parapole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. 0184/50.60.50 Ore 21/22,50 Promozione cinema 6000

Senza pelle — 18
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Don Bosco — Ore 15/17/21 Lire 5000; rid. 4000

OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 958 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO
Colombo — [illegible] 640.283. L. 6000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30; ult. 22,30

Film rosso — 18
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz — Tel. [illegible] Or.: 20,30; 22,30 Fest. e pref. 15,30/18,30 20,30/22,30. L[illegible]

Cronisti [illegible] — 18
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. 6000/5000

Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Perla — Tel. 675.781 Or.: 20/22,30 fest. 15,30; ult. 22,30 Lire 6000/5000

Mister Hula Hoop — 18
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro padre di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Lucia di Lammermoor, musica di Gaetano Donizetti, regia di Pierluigi Samaritani, direttore Bruno Bartoletti, maestro del coro Fulvio Angius, [illegible] Marcello Lippi, Mariella Devia, Pietro Ballo, Ivo Zennaro, ore 20,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000/30.000

Teatro della Corte: Oggi riposo

Pol. Genovese: Chiusura estiva

Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo. **Agorà:** Con barba e [illegible] vatta, [illegible] Antonio Rezza e Flavia Mastrella, con Antonio Rezza, [illegible] 21, lire 20.000; [illegible] **Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Killer machine

Ariston [illegible]: Vivere!

Augustus: Intersection (trappola d'amore)

Corallo 1: Film rosso

Corallo 2: Senza pelle

Eraticiclo: Chinesi Kamasutra

Lux: La banca del [illegible] più pazza del mondo [illegible] Piccolo Nemo

Olimpia: Due irresistibili brontoloni

Orfeo: Una pura formalità

Palazzo: Bad boy Buddy

Universale 1: Mr. Hula Hoop

Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale

Universale 3: Caro diario

Verdi: Tombstone

Centrale 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce rossa

Cristallo: Film a luce rossa

Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Schindler's list

Fritz Lang: Qual che resta del giorno

Lumière: Close up

Movie club: Così lontano, così vicino

PEGLI

Ellenpegliclnema: Schindler's list

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ANDORA

Suona Scappini

Una serata dedicata a Clementi

ANDORA. E' con [illegible] filo [illegible] emozione che questa sera alle 21,15 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo di Andora si terrà il concerto del fisarmonicista classico Sergio Scappini: per la prima volta in serata, promossa dai Lions di Alassio, Albenga, Diano, Nava e dai Leo Clubs per il restauro e l'ampliamento di Villa Marina, il centro genovese di accoglienza per i genitori dei bambini ricoverati all'Istituto Gaslini, non sarà presentata dal compianto Carlo Clemente di Diano Marina, rubato alla vita da un male incurabile.

La serata è, infatti, dedicata all'indimenticabile personaggio dianese protagonista di moltissime iniziative culturali e artistiche alcune estremamente importanti anche fuori provincia. L'ingresso della serata [illegible] libero con offerta.

Sarà di scena Sergio Scappini, uno dei più bravi virtuosi oggi in circolazione. Saranno eseguiti, fra gli altri, brani di Rossini, Bach, Belmonti, Johann Strauss.

[e. f.]

BORDIGHERA

La scuola Pergolesi

Nell'ex chiesa i saggi musicali degli allievi

BORDIGHERA. Grande attesa per i saggi di fine anno della scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia diretta dal[illegible] professoressa Lidia Beccaria. I [illegible] giovani musicisti, allievi dei 10 professori, si esibiranno domani, alle 21,15 e domenica, alle 16, all'ex chiesa anglicana di via Regina Vittoria.

Quest'anno, oltre ai giovani pianisti, chitarristi e violinisti, si esibiranno per la prima volta allievi iscritti alle nuove classi di strumenti a fiato: clarinetto [illegible] flauto traverso, e il coro. Verranno eseguite musiche di Mozart, Poulenc, Debussy, Beethoven, Chopin e altri celebri compositori.

La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Il Conservatorio» di Bordighera.

Il biglietto d'ingresso [illegible] 8 mila lire.

La prevendita si effettua alla scuola [illegible] via Colonello Aprosio 287, a Vallecrosia, [illegible] prima degli spettacoli.

[d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

8 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perchè no**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 - — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Fuoricampo**, [illegible] sportiva
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Film**
[illegible] - **Fuoricampo**, rubrica sportiva

Telestar

13 — **Lavarne and Shirley**, sit. com.
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A sud dei Tropici**, [illegible]
0,25 **Notturno Te**[illegible]

Canale 7

11,15 **The bold ones**, telefilm
12 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] - **Condo**, telefilm
14,30 **The bold** [illegible], telefilm
[illegible] [illegible]**iario**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Crazy dance**, rubrica
20 — **Il richiestissimo del baseball**, can.
20,30 **I miei quartieri**
21,30 **Agenda Liguria**
22 - **Provaci ancora Lanny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **The bold ones**, telefilm

Telegenova

7,00 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Yiggiosiri**, situation commedy
12,45 **Perchè no?**, attualità
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Cremomelallo terapia**, rubrica
20,45 **Serata al cinema in compagnia**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**, notiziario
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Per un'ora di gloria**, film
14 — **Portobello Road**
15,15 **Match music**
15,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
[illegible] - **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Polyester**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**, notiziario
[illegible] - **Arlus**, telefilm
1 — **Primogiornale**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica
1,45 **Match music**, musicale

[illegible] Tv

14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 [illegible]., telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20,30 [illegible] **divisa strappata**, miniserie
23,15 **Liguria news**, regionale
23,45 **The bold ones**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible]
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, [illegible]
19,25 [illegible]**eo Liguria**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] **Petrocelli**, [illegible]
21,30 **Twilight Zone**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, rubrica
23,30 **Okey motori**, rubrica

Retemia

8 - **Casa mia**, rubrica
11,35 **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi
15 - **Tv donna**, rotocalco
15,15 **Andiamo [illegible]** [illegible]
20,10 **Prima pagina**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100% donna**, rubrica
[illegible] **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Tg nostri**, sit. commedy
12,45 [illegible] **no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14[illegible] **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
22,45 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale

Telenord

8 — **Beverly Hillbillies**, sit. [illegible].
8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
10 — [illegible] **bold** [illegible]s telefilm
11 — **Bella Italia**, musicale
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
13 — **George**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,40 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
14,05 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Good times**, sit. com.
19 — **Tg** [illegible]
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Nina Boccia Ao Ballin**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **The bold ones**, [illegible]
[illegible] **Motor shop**, informazione
24 — **Lassie**, telefilm
0,30 [illegible]**g mania**, sport

Primantenna

14,30 **Studio rock**
16,30 **La vetrina**, rubrica
16,50 **Il vostro futuro**, [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit. commedy
22,45 **Appuntamento con Inglis**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Rete A

15 — **Tg A flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **Tg A flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, tr.
18 — **Tg A flash news**, notiziario
18,10 **Vicloria**, teleromanzo
[illegible] — **Tg [illegible] news**, notiziario
20,30 [illegible] **sport**, magazine
21,15 **Semplicemente Maria**, tr.
22 — **Shopping club**, rubrica

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Pallanuoto: sta per scattare l'atto decisivo della stagione, in vasca 4 squadre del Centro-Sud

Ecco i primi playoff senza la Liguria

Domani le gare di andata delle semifinali-scudetto

Ascoltiamo, guardiamo. L'appassionato ligure di pallanuoto non può far altro, per il discorso scudetto. Rimane qualche «tema di consolazione» (Coppa Comen, serie inferiori), ma l'appuntamento-clou. Semifinali di andata, a Napoli e Pescara, con la Rai che ha confermato la propria presenza, sia radiofonica che televisiva.

Posillipo-Roma. Piscina Scandone, ore 20,30. Arbitri Grosso e Melis. Due pareggi nella regular season (11-11 a Napoli e 8-8 al Foro Italico), e anche questa doppia (o tripla) sfida dovrebbe svilupparsi all'insegno massimo equilibrio. Precedenti dallo sviluppo identico, giallorossi Pesci sempre a recuperare nelle fasi finali (a Napoli dall'8-11 alla parità; a Roma dal 6-8 all'8-8 con Postiglione e Ranalli). In quest'ultima occasione, Pesci si infuriò per l'arbitraggio: a guarda caso, uno dei due direttori gara proprio il «confermato» Melis...

Pescara-Volturno. Piscina Le Najadi, ore 20,30. Arbitri Clara e Dani. Più netto appare il divario in questa seconda semifinale, con Ferretti & C. che dovrebbero arrivare alla finalissima in due sole partite. Anche se il Pescara capace di repentini trasformismi, i valori fra la «piccola Nazionale» del Volturno e gli abruzzesi sono ancora distanti. La conferma dai numeri: 16-12 e 14-13, sempre per gli uomini di Bebic, in stagione. Tanti gli «ex» in vasca: a Caserta, Ferretti ed Emmerte realizzarono dieci reti in due, con equa divisione del bottino. Con bis al ritorno (5 Manuel, 3 Max). Ovvio che il tecnico ligure Malara abbia un occhio riguardo per la coppia che fece sfracelli a Savona. Ma basterà, questo «occhio di riguardo» fatto di marcature forzate? Intanto, pure in questa occasione il designatore non si è «tradito»: il fiorentino Dani, e Caputi, alle Najadi aveva scontentato tutti, per i rigori concessi e espulsioni fischiate.

Radio, tv, disciplina. La trasmissione radiofonica su Radiouno proseguirà anche nel mese di giugno, pur le partite in prima serata, per seguire tutti i playoff. Un «segnale» importante, in preparazione Mondiali Roma. Dalle 21,30 collegamento con vasche di Napoli (radiocronista Verna) e Pescara (in collegamento Valentini). In tv, differita Raidue nel corso di «Notte Sport» di Pescara-Volturno (telecronista Luciano Scateni).

Nessuna squalifica intanto riguarda atleti impegnati nei playoff; sorpresa invece a Recco per la multa di un milione inflitta alla società biancoceleste in merito a Recco-Savona (più una giornata al giocatore Capurro). A bordo vasca, a parte il malore che ha colpito un anziano spettatore, non era successo proprio nulla.

Giancarlo Scartozzoni

Il Savona a caccia di un posto in Europa

Rari, dopo le sfortunate battaglie per i playoff ora Mistrangelo teme un calo di concentrazione

SAVONA. Cambiano campo di battaglia e truppe «nemiche», ma il generale Mistrangelo no. Predicata per mesi la concentrazione, e sfuggiti per un nonnulla quei playoff-scudetto che sarebbero stati un traguardo enorme, il tecnico della Rari è costretto a riprendere di peso l'argomento «mentale», alla vigilia del debutto nel girone a quattro che assegnerà un solo posto in Europa. O forse due.

Spiega infatti Mistrangelo: «Se il Pescara non dovesse arrivare in finale-scudetto, e se la Fin lo confermerà poi in Coppa delle Coppe quale detentore, e che la prima di questo gruppo che ci comprende potrebbe andare in Coppa Len, e la seconda alla meno qualitativa e prestigiosa Coppa Comen».

L'allenatore biancorossa osserva però anche: «L'importante è in ogni caso andare in Europa. Poi, magari meglio una Coppa Comen in cui giocano fattori "esterni", rispetto a competizioni continentali più quotate ma proprio per questo spesso legate a strani, insuperabili "dirigenziali". E attenzione: gli impegni che ci prima di sentirci qualificati, non vanno assolutamente sottovalutati».

E qui, l'aspetto psicologico: la Rari ospita il Como domani sera alle 20,30 (l'altra sfida Florentia-Ortigia alla stessa ora) e il tecnico teme di vedere all'opera squadra, le già giù di tensione: «I ragazzi vengono da una stagione massacrante e ricchissima di pressioni, l'hanno giocata al massimo delle energie fisiche e morali. Un calo di concentrazione è il rischio maggiore, in questo momento, anche perché il Como quest'anno ci ha già messo in difficoltà un paio di volte. Poi, si sa, in questi scontri non si può sbagliare, e perché sto cercando di evitare distrazioni ai ragazzi».

A dirigere domani sera saranno Caputi e Picchetto. Intanto, la Fin se n'è studiate un'altre delle alla società è arrivata comunicazione che a ogni bordo vasca ci dovranno dirigenti incaricati (con tanto di fascetta di riconoscimento al braccio) di occuparsi della tutela della coppia arbitrale durante la gara. Si indica in venti (!) il di persone da attivare per tale compito. A parte ogni facile battuta su ciò che è sempre accaduto (e continuerà accadere...) ad esempio a Napoli, ci si chiede come potrà svolgere il suo compito il tavolo della giuria. I cronisti, intanto, finiscono in gradinata: grazie, Federazione sbulgara». **(r. bg.)**

SERIE C

Imperia, nuovi progressi

Piegata la resistenza dell'Endas, la Rari Nantes Isnardi prosegue la marcia trionfale, punti in otto partite, nel campionato di serie C. I biancazzurri del presidente Silvio Todiere sabato scorso si trovati di fronte un avversario di tutto rispetto hanno, forse per la prima volta, dovuto faticare per avere la meglio. Il 16-11 a favore dell'Imperia sottolinea il valore dell'Endas, che ha pure sprecato un rigore in un momento importantissimo, neutralizzato da Nuvolone. La Rari ha messo una volta in evidenza un grande Onofrietti, autore 5 reti, ben supportato da Damia-o, Drago, Strescino e Zini, tutti determinanti per questa vittoria.

Il imperiese Enrico Gerbò: «L'aver dovuto lottare fino all'ultimo minuto è un segnale positivo, perché la mia squadra ha dimostrato saper rimanere concentrata anche quando il risultato favorevole stenta a maturare. I ragazzi hanno sofferto contro avversario molto determinato, hanno avuto il merito di non perdersi d'animo, continuando a macinare gioco. La maturazione dei giovani impressionante ci fa ben sperare per il domani». Proprio il futuro della Rari potrebbe essere caratterizzato dalle finali per il passaggio in B, sempre che il Rapallo, a volta vittorioso pronto ad insidiare il primato degli imperiesi per quanto staccato di tre lunghezze, non riesca a capovolgere le sorti del torneo nelle ultime giornate. **[l. a.]**

L'azzurro Sandro Campagna guida l'assalto della Roma

Lavagna, l'entroterra e Chiavari preparano ad ospitare la gara più prestigiosa

Giro: un «vademecum» per i tifosi

Come spostarsi, dove parcheggiare, quali mezzi utilizzare per seguire nella maniera migliore la «tre giorni» della corsa rosa nel Tigullio. Chiusure di strade e divieti ferrei soprattutto per la «cronometro» di mercoledì

Chiappucci riscatterà nel Tigullio?

Alla ricerca di un posto al sole (se ci sarà) per scorgere un lampo rosa. Chiavari e Lavagna, Borzonasca Mezzanego, stan facendo loro meglio per far posto due eserciti invasori, quello della carovana del Giro d'Italia e soprattutto quello, ben più numeroso, dei ciclotifosi che convergerà sul Tigullio Genova, dal Ponente, da Spezia Parma. E' essenziale, affinché tutto vada per il verso giusto, che gli spettatori sappiano come muoversi, dove andare, soprattutto cosa non fare. Lavagna e Borzonasca hanno provveduto per tempo a rendere noti divieti di transito e parcheggio, domattina lo anche Chiavari la conferenza stampa indetta per le 10,30 nell'aula consigliare del Comune.

Martedì 7 giugno. 17ª tappa, S. Maria La Versa-Lavagna. Prima cosa da presente, lo sciopero nazionale degli autoferrotramvieri, dalle 10 alle 17. Chi vuole assistere all'arrivo (traguardo in piazza Torino) dovrà muoversi per tempo. A Sestri Levante in i sindacati confederali hanno proclamato sciopero dell'industria sostegno delle fabbriche del Levante. Corteo degli stabilimenti Fit al centro di Sestri in mattinata. zona d'arrivo divieto di sosta e circolazione fin dalle di lunedì. Venire in treno di prima mattina è la soluzione ideale. Per chi può fare meno dell'auto, la cosa più il asilo nella parte occidentale della città verso il casello autostradale, dalle parti del campo sportivo «Riboli», in via Fieschi.

Mercoledì 8. 18ª tappa, Chiavari-Passo del Bocco. Il centro di Chiavari sarà chiuso dalle 9 alle 16. Il primo corridore parte alle 11, la maglia rosa alle 16 circa. Pullman e treno i logici per entrare in città. Oltretutto, dalle stazione alla partenza non c'è che un sottopassaggio. piazza Milano a Caperana la prima parte della crono tocca tutta la zona est, vicino al fiume Entella. e è in auto, cercare parcheggio sulla passeggiata a zona ovest: ma sarà durissima. La Tigullio Trasporti organizza un servizio straordinario per Borzonasca: dalle 5,30 alle 9,30 ogni 15' i bus partono da piazza N.S. dell'Orto. «Ritorno» alla sera dalle 18 alle 20,30: partenza piazza dal Municipio di Borzonasca.

La strada provinciale n. 49, da Borzonasca al passo del Bocco (arrivo) sarà chiusa traffico e alle 17, stesso divieto per le strade attorno al traguardo al Ghiffi. Da Chiavari a Borzonasca il percorso verrà chiuso dalle 10 alle 17. In più c'è, per Bocco e Ghiffi, divieto di parcheggio per km e mezzo. Perciò chi arriva la mattina della gara da Genova e Ponente dovrà parcheggiare a Borzonasca, utilizzando la circonvallazione e il campo di calcio. Per chi arriva da La Spezia (uscita autostrada Carrodano) il campo base può essere Varese Ligure (a 18 km dal traguardo). Per chi arriva da Parma e nord Italia (uscita Borgotaro) il centro di accoglienza è Santa Maria Taro (a 8 km dal traguardo).

Danilo Sanguineti

Serie A2

«Clou» a Torino per il Bogliasco

Cosa fantascienza, oppure cose da pallanuoto, che, di questi tempi, la stessa cosa. Torino (p. 18)-Bogliasco (15), big-match della A2 è una partita «speciale». A prescindere dall'importanza per la classifica, in palio c'è un posto nei playoff-promozione, ed serie ormai lunga di precedenti a preoccupare.

L'anno scorso le due squadre, entrambe nel girone A della serie B, se diedero di santa ragione sia a Bogliasco sia a Torino. La partita allo Stadio del Nuoto fu il centro di un «giallo» che in sospeso la classifica per settimane. Un errore nel cronometraggio diede lo spunto ai torinesi per chiedere la ripetizione della gara (finita in parità). L'arbitro Tenenti nel rapporto appoggiò questa tesi. Il Giudice sportivo diede ragione invece a Bogliasco e omologò il risultato in vasca. Alla fine sia genovesi che piemontesi riuscirono comunque a salire in A2.

In questa stagione, le avversarie si già affrontate alla «Comunale» di Bogliasco: pareggio (10-10), ma ancora polemiche e ancora botte. Il presidente del Bogliasco, Grondona, nei giorni scorsi aveva fatto esplicita richiesta alla Federazione di avere due arbitri di polso, e almeno uno «internazionale» garanzia. Il designatore, Gervasi da Siracusa, chi ha scelto? Violi e... Tenenti!

si sa dove cominci l'orrore, dove finisca la presa in giro. Si giocherà (incrociando le dita) allo Stadio Nuoto alle 19. Le partite della quarta ritorno della A2 non prevedono intanto nessun derby. Il Nervi (p. 12) ospita al Porticciolo alle 18,30 il Cagliari (11); arbitrano De Giovanni e Bertini. Per i bluarancio è l'ultima occasione di staccarsi dal centroclassifica. Lo Sturla (15) deve sfruttare la trasferta Lodi (il via alle 21) col Fanfulla (2) per riavvicinarsi alla coppia regina. Il Chiavari (7) ospita Lido il Bergamo (12); dirigono Marchesiello e Sammarco. In casa i verdebiù di Zonari e Pizzo rendono il doppio e potrebbero colmare il divario che la classifica suggerisce. A Modena alle 18 (arbitri Ricci e Taccini) il Camogli (7) va a voglio della capolista (21); per Gatti & I. sarà molto dura.

Serie B. La seconda di ritorno offre Andrea Doria (0)-Lavagna (12) alle 16,45 al Porticciolo (arbitri Cernuschi e Dolci); Mameli (8)-Lerici (4) a Voltri alle 19 (Savarese e Figuso); Sori (13)-Quinto (9) alla Sociale alle 21 (Tedeschi e Costa); Arenzano (10)-Novara (6) a Voltri alle 21 (Sada e Collantoni). **[d. s.]**

balon continua a proporre sfide infrasettimanali: stasera Barla-Isoardi a Cengio per la serie B

Problemi fisici per Pirero, Taggese nei guai

La quadretta ponentina ko a Caraglio, e domani trova Dogliotti

Trasferta sfortunata per la Taggese di Marco Pirero e Ricky Alicardi a Caraglio. La quadretta del presidente Acquarone sta battuta per 4-11 dalla formazione di Tonello e Dodo Rosso. Risultato mai in discussione, a causa dei problemi che Pirero fin dall'inizio della gara ha accusato alla spalla destra: ha dovuto limitarsi in battuta per evitare di accentuare i danni. Una scelta obbligata, che ha finito per offrire un grosso vantaggio agli avversari.

Tonello, e in particolare Dodo Rosso, sono riusciti a controllare senza grossi problemi i ricacci degli avversari e già alla pausa è visto che per la Taggese non era una serata positiva. In vantaggio 8-2, Tonello ha avuto difficoltà nel cogliere un punto prezioso. Finale di 11-4, con Rosso sugli scudi e Taggese che perde un punto sulla carta «proibito». Pirero qualche giorno accusava dolori alla spalla destra: potrebbe essere la conseguenza dell'intervento al polso subito lo scorso autunno: ora la speranza è che recuperi al più presto la condizione fisica.

Domani sera alle 21 è infatti chiamato a una dura trasferta a Spigno, col capolista Dogliotti. Sono in molti ad attendere un riscatto della Taggese, fin qui protagonista. Ieri sera si è giocato ad Alba recupero tra l'Alba e Arrigo Rosso e la Cortemiliese di Flavio Dotta. Per la serie B si gioca stasera alle 21 a Cengio sfida fra i locali Barla e la Speb di Isoardi. **(e. m.)**

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

La «Alighieri» sbanca la fase savonese

La scuola media «Alighieri» di Ceriale, sezione di Albenga, ha vinto la fase maschile savonese dei Giochi della Gioventù, mentre la «Martini» di Pietra si è imposta tra le femmine. Le fasi provinciali si sono svolte alla «Guidobono» di Savona, in gara un centinaio alunni. Tra i maschi c'erano anche il «Martini» e la «Guidobono», per un totale quadrette. Ceriale ha centrato la finale con due sue squadre, e nella sfida per titolo Ceriale A ha vinto 5-4 col Ceriale D. Terza la Martini davanti alla Guidobono C. Queste le formazioni finaliste, accompagnate dai professori Carla Mattea e Antonella Pecoraro. Ceriale A: Luca Fabio, Fabio Oreglia, Giuseppe Manzi, Igor Valgiraldo. Ceriale D: Gaetano Baglio, Enzo Tricarici, Emerick De Narda, Emanovil Naydenov. La «Alighieri», presieduta dal prof. Renzo Rossi, farà le fasi nazionali di Torino. Tra le femmine, le pietresi di Anna Carena, battuta la Guidobono B, han poi superato Guidobono A che si era imposta su Ceriale. Anche la squadra femminile farà le finali nazionali, accompagnata dai professori Anna Carena e Franco Ferro. Schiera Francesca Casarino, Valentina Toni, Elisa Interdonato, Silvia Rossi e Arianna Chieppa.

Serie C1. Stasera gran derby a Pieve di Teco. Con inizio alle 21, i locali capitanati da Negroni sfideranno l'Imperiese Ugo. **[r. p.]**

Sfide emozionanti a Bergeggi e a Finale, aspettando l'«Agnesi Tour»

Beach-volley, in queste settimane tiene banco il «Riviera Ligure '94»

Entra nel vivo l'attività del beach-volley. Domenica è partito il circuito regionale maschile «Riviera Ligure '94», con prima tappa ai bagni La Bussola Bergeggi. Alla manifestazione hanno partecipato sedici coppie, cui i torinesi Rossi-Mazzini, vincitori della edizione del torneo.

Subito questa coppia ha confermato il suo valore, superando in finale Salamini-Bolognese dopo una partita quanto mai combattuta. Sul gradino più basso del podio è la coppia imperiese De Angeli-Claudio Scopinich, mentre quarto posto sono finiti i savonesi Gianluca Siri e Massimo Tarigo. Buone anche prove altre due coppie savonesi, Bacigalupo-Pastorino e Gortana-Gaido, classificatisi rispettivamente quinta e sesta.

La prossima prova del torneo, che proseguirà per tutta l'estate, è prevista per domani e domenica ai Bagni Ondina di Finale Ligure. La finale è in programma attorno alle 15. Afferma Giorgio Giordano, responsabile della «New Event» che organizza la manifestazione: «La tappa d'esordio ha confermato la validità del torneo. Rispetto alla stagione scorsa il livello tecnico si è alzato, e gli incontri hanno offerto grosse emozioni al pubblico. Da sottolineare la notevole presenza di giocatori provenienti dal nord Italia, con i grandi nomi della pallavolo piemontese e lombarda».

Intanto si avvicinando l'appuntamento con l'«Agnesi Open Tour», che prenderà il via con la tappa di Finale del 10-12 giugno. Alla serata di gala del torneo, allo Sporting Club, è annunciata come «madrina» Alba Parietti. La finale dell'«Agnesi», articolato in cinque tappe, si svolgerà ad Albissola Marina, ai Bagni Sansobbia, dal al 31 luglio. **(g. o.)**

Il beach-volley invade le spiagge liguri

Domani e domenica a Sanremo il torneo degli «Over 35»

Calcio, quanti grandi ex per il «Memorial Mussa»

Il dottor Mussa fu per anni medico della Sanremese: qui è con un dirigente

SANREMO. Unico requisito richiesto con estremo rigore: almeno 35 anni di età. La sesta edizione del «Memorial Mussa», torneo per veterani Over 35, scatta domani a Sanremo, allo stadio Comunale, con la promessa di far rivedere all'opera tanti protagonisti del calcio di ieri e dell'altroieri, ancora uniti dalla grande passione del pallone. E trentacinque anni appare l'età più opportuna per fare da «spartiacque» tra il calcio attivo e il calcio che ritorna ad essere semplicemente passione.

Le squadre. Saranno nove in tutto e propongono, a livello veterani, due fusioni «impossibili» nella realtà: la mista Juventus-Torino e la mista Genoa-Sampdoria (tra l'altro vincitrice delle ultime due edizioni), che raccolgono ex giocatori delle squadre torinesi e genovesi, una volta tanto senza distinzione di bandiera; quindi altre cinque formazioni italiane con il Piacenza, il Bra, la Pro Vercelli, i valdostani dello Châtillon e la squadra della sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi, che organizza il torneo. Infine, due formazioni straniere: una selezione Costa Azzurra e i tedeschi del Colonia.

Saranno divise in tre gironi: Sanremo, Costa Azzurra e Juventus-Torino nel primo; Germania, Bra e Genoa-Sampdoria nel secondo; Piacenza, Châtillon e Pro Vercelli nel terzo. Daranno vita ad una serie di quindici partite in due giorni.

Il programma. Il via domani alle 9,30, con il match tra Sanremo e la selezione della Costa Azzurra. Gli altri incontri eliminatori in programma domani sono Colonia-Bra (il via alle 10,30), Piacenza-Châtillon (11,30), Genoa/Samp-Bra (15,30), Juve/Toro-Costa Azzurra (16,30), Pro Vercelli-Châtillon (17,30), Genoa/Samp-Colonia (20), Piacenza-Pro Vercelli (21), Juve/Toro-Sanremo (22).

Le semifinali, cui accederanno le vincitrici dei gironi e la miglior seconda classificata, si disputeranno domenica mattina, alle 10 e alle 11. Le finali disputate domenica pomeriggio: settimo e ottavo posto alle 15; quinto e sesto posto (15,50); terzo e quarto posto (16,40); primo e secondo posto (17,30). I tempi di ogni partita dureranno 25 minuti. Nella fase eliminatoria verranno assegnati tre punti alla squadra vittoriosa nei tempi regolamentari, due a chi vincerà ai calci di rigore, uno alla squadra perdente ai calci di rigore.

L'albo d'oro. Nelle prime due edizioni, nel 1989 e 1990, a vincere fu la squadra di Imperia che non fa più attività; nel 1991 a salire sul gradino più alto del podio fu la squadra del Monaco; nelle ultime due edizioni, 1992 e 1993, la vittoria è andata alla mista Genoa-Samp, che sulla carta anche quest'anno parte con il ruolo di squadra da battere.

Gli arbitri. Saranno arbitri «veterani» delle sezioni arbitrali della provincia. A dirigere gli incontri in programma si alterneranno gli ex direttori di gara sanremesi De Salvo, Bersani, Mori, Di Antonio e Martini.

Bruno Monticone

«U meigu»

E' nella storia biancazzurra

Sergio Brio è annunciato in campo

SANREMO. Giuseppe Mussa, cui è intitolato il torneo veterani che domani, è per oltre mezzo secolo il medico sociale Sanremese. Un personaggio che ha attraversato a modo suo, nel tempo, gran parte della storia della società biancazzurra.

Varcellese d'origine, sanremese d'adozione, approdò al club matuziano negli Anni Trenta con la squadra in serie C, visse la grande epopea biancazzurra con stagioni in serie B alla fine degli stessi Anni Trenta, poi la lunga avventura in serie C fino agli Anni Sessanta (tra cui l'indimenticabile girone unico di serie C a metà degli Cinquanta, che portò Sanremese a giocare in campionato in Calabria e Sicilia), quindi la malinconica discesa prima in serie B poi fra i dilettanti, a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta, e l'esaltante risalita fino alla C1 intrapresa negli Anni Ottanta.

Il dottor Mussa («U meigu» per tutti i tifosi biancazzurri) era sempre là, in panchina, testimone silenzioso della storia non sempre facile della società. E' rimasto quella panchina, ormai ottantenne, fino a pochissimo tempo prima della scomparsa. A lui è stato dedicato il torneo. Una scelta opportuna. Anche perché Mussa, che ha sempre svolto il suo incarico di medico sociale per pura passione ed amicizia, è un personaggio che ha incarnato nel modo migliore il più genuino e disinteressato spirito di approccio allo sport.

La stesso spirito che anima i veterani sportivi, dove il risultato conta ma non è tutto. «Il risultato è importante, certo, ma vogliamo soprattutto divertirci e fare sport. A livello di veterani, finalmente, ci siamo liberati della schiavitù del risultato. Un previlegio dovuto nostra età non più verdissime», spiega Lallo Grammatica, capitano della squadra sanremese e «anima» dell'organizzazione del torneo dedicato al ricordo di Giuseppe Mussa. **(b. m.)**

Curiosità per il grande Overath: ci sarà?

Favorite le «miste» di Genova e Torino

SANREMO. Il «cartellone» annunciato è allettante. Le squadre iscritte al Memorial Mussa annunciano nomi importanti nelle inviate agli organizzatori, ognuna con massimo di 18 nomi. Qualche esempio? La mista Genoa-Samp tra gli altri propone Gorin, Onofri, Tuttino, Corradi, Scarrone, Nicolini, Fiorini, Maselli, Paolini (ex Samp, ma anche ex Sanremese) più due «esterni» - il cantante Sandro Giacobbe e l'ex sindaco di Genova Burlando -, un tecnico molto noto, Franco Viviani, diventato celebre per lo slogan «Il cielo è rossoblù» coniato quando allenava il Genoa, notissimo anche a Sanremo per aver guidato i biancazzurri in C1.

Non è da meno la mista Juve-Toro Bodini, Favero, Brio, Santin, Zaccarelli, Tavola, Marocchino, Danova, Morini, Pecci, Passati, Bertuzzo, Maggiora, Chiarenza. Nel Piacenza dovrebbero esserci giocatori di A (Daolio, Bonafé, Negrisolo) ma anche Tretter, già difensore della Sanremese in C1; nella Pro Vercelli si annunciano Ferrante (che fu campione d'Italia nella Fiorentina), Valdinoci (cresciuto nella Carlin's, ha diretto l'Atalanta nello scorso campionato), Sollier, perfino Tonelli che ha appena guidato la Sanremese e fu bomber dei «bianchi» nei primi Anni 70.

I tedeschi del Colonia, nella loro lista, hanno inserito addirittura Overath, possente centrocampista della Nazionale tedesca che nel '70 a Città Messico fu protagonista dell'epica sfida con l'Italia. Nomi importanti. Verranno tutti? E' sempre l'incognita dei tornei veterani. Aderiscono in tanti, e poi all'ultimo momento rinunciano per vari impegni. A Sanremo sperano di aver tutti i personaggi annunciati. Sarebbe il successo più prezioso. **(b. m.)**

Eraldo Pecci con la «mista» Juve-Toro

D.M. TRASPORTI
di DALLERA MARCO
TRASPORTI DI MERCI VARIE
COLLETTAME - FIORI
SANREMO Domicilio 0184 - 533.622 Cellulare 0330 - 253.608

Se Vostro figlio non sa nuotare bene salvaguardatelo dai pericoli del mare con un tempestivo insegnamento.
L'organizzazione Sanremonuoto mette a disposizione i migliori istruttori abilitati con brevetto della Federazione Italiana Nuoto.
La Società ricorda che sono aperte le iscrizioni ai corsi nuoto estivi per ragazzi e adulti nella piscina Olimpionica dell'Hotel Méditerranée.
Per informazioni rivolgersi: Segreteria SANREMONUOTO tutti i giorni dalle ore 16 alle 22 - Tel. 500.936

PANINI - TOAST - APERITIVI
BAR
CAMPO SPORTIVO
(Dentro il campo sportivo)
Schermo gigante per il
MONDIALE KARAOKE
C.SO MAZZINI 5 - TEL. 54.11.00 - SANREMO

LETTERING
SCRITTE-LOGO-MARCHI ED IMMAGINI ADESIVE
- CARTELLONISTICA DI TUTTI I TIPI
- STRISCIONI - VETRINE - UFFICI
- AUTOMEZZI - BARCHE E GOMMONI
- CANTIERI - STANDS - INSEGNE
- STAMPA SU TESSUTI
...E TUTTO QUANTO E'
MESSAGGIO VISIVO
Via G. Marsaglia, 30 - Tel./Fax 576.576 - SANREMO

HAI UN FIGLIO DI ETÀ INFERIORE AI 13 ANNI? VUOI ESSERE CERTO CHE PROVA SERENA GLI STUDI UNIVERSITARI?
REGALAGLI UN "FUTURO SERENO"
PER SAPERNE DI PIÙ BASTA UNA TELEFONATA
0184/504280-500072
Rag. Roberto D'Alessandro AGENTE DI SANREMO
AURORA ASSICURAZIONI s.p.a.
Rag. Bruno Venuto AGENTE DI SANREMO
Via B. Asquasciati, 4 (ang. Piazza Colombo) - 18038 SANREMO

ARREDAMENTI Borromeini
CARMAGNOLA
via Racconigi, 213
Tel. 011 - 972.3540
SANREMO
via Roma, 122
Tel. 57.53.57

il sogno
- CAPI ESCLUSIVI PER LA SPOSA - BATTESIMI
- COMUNIONI - DAMIGELLE - ACCESSORI
Corso Garibaldi, 38 - 18038 Sanremo - Tel. 0184/500220

Unione Nazionale Veterani dello Sport
Sezione «Arturo Marasinio» - SANREMO

COMUNICATO STAMPA

La sezione di Unione Nazionale Veterani dello Sport è stata fondata il 1° gennaio 1980, riunisce gli sportivi che abbiano compiuto il 30° anno di età e che abbiano militato in Federazioni affiliate al CONI.
Si interessa di Sport in generale e non soltanto di calcio. La Sezione Calcio è una delle realtà della UNVS sanremese, un nucleo attivissimo ed organizzato. E tutto per l'interessamento e la passione del geom. G. Carlo Grammatica che ne cura l'attività. Quasi settimanalmente ha incontri con squadre italiane e francesi. Sulla Costa Azzurra partecipa, con ottimi risultati, unica squadra italiana, ad un torneo che si svolge da settembre a maggio. Lo scorso anno ha vinto il prestigioso Torneo «Marsiglia» che quest'anno riporterà nei gg. 11 e 12 giugno ed al quale parteciperanno ben 16 squadre «over 35» di tutta Europa.
La Sezione UNVS di Sanremo, alla quale aderiscono 135 Soci è molto attiva anche in campo nazionale: ha organizzato ben 4 Congressi Internazionali, tre Tornei Internazionali di Spada, Campionati Italiani di fioretto, di podismo e di bocce, oltre a ben 4 Campionati di Paracadutismo sportivo, sempre «over 30».
C. D.: pres. cav. uff. Mario Moretti, v. pres. cav. Umberto Mencarelli, reg. Umberto Amato, segr. cav. Silvio Sandrino, tes. rag. Ornella Masenga; dirigenti: Piero De Martino, Silvio Sparnori, Piero Cabini, Ippolito Predellini, Simona Predellini, Enrico Fazzini e delegato regionale dott. Domenico Baudino.

Minigolf: da Salsomaggiore arriva lo scudetto, ottenuto con un formidabile sorpasso finale

Il San Romolo è campione d'Italia

Trionfo tricolore per il quartetto degli «Juniores»

Da sinistra Alberto Ferrigno, Castagnino, Crespi, [illegible], Alessio Ferrigno e Porta

SANREMO. Il Minigolf Club San Romolo ha conquistato a Salsomaggiore, il titolo italiano a squadre per la categoria Juniores. Protagonisti dell'impresa Paolo Porta, Alessio Ferrigno, Alessandro Berta e Tiziano Castagnino, tutti quattordicenni, guidati dal direttore tecnico Fabrizio Lombardo che ha trovato negli accompagnatori Piero Porta e Alberto Ferrigno due preziosissimi collaboratori per la scelta dei materiali e la tattica di gioco. L'impresa è prestigiosa. «Un successo che va oltre ogni speranza», dice Orlando Dall'Ava, presidente del sodalizio.

Il titolo tricolore - disputato in quattro giri da diciotto buche ciascuno - è arrivato al termine di un emozionante testa a testa la squadra del Minigolf club Vergiate. I lombardi sono stati in vantaggio fino all'inizio del quarto ed ultimo «giro», che i sanremesi hanno iniziato un di svantaggio, dopo aver avuto anche sei lunghezze di ritardo nel corso dei giri precedenti. l'ultima frazione è stata trionfale per i giovani matuziani, che concluso 107 colpi complessivi, ben otto lunghezze di vantaggio sul Vergiate. I lombardi infatti, dopo una serie di errori, hanno chiuso a quota 115. **(b. m.)**

Cicloamatori: lo squadrone imperiese era reduce dall'aver dominato il «Trofeo Amici di Moltedo»

Spezia beffa gli assi del «Supermercatutto»

Il portacolori della Ventimigliese ha vinto il Gran Premio Conad

IMPERIA. Circa ottanta corridori hanno preso parte al 2° Trofeo Amici di Moltedo, gara agonistica amatoriale Udace 64 km comprendente ben sulla «Basterà». Ancora volta il Gs Supermercatutto ha dominato la manifestazione portando in fuga quattro atleti già durante il secondo giro, ad un ritmo indiavolato.

Nelle fasi finali cedeva l'unico avversario dello squadrone di Piani Cipressa, Guerino del Conad, lasciando il Gs Supermercatutto via libera per una grande vittoria: Flavio Ginestra ha infatti preceduto al traguardo Gianfranco Arangio Febbo, Mauro Aretuso e Piergianni Sciandra. Nella fascia B Guerino Lanzo (Conad-Pedale Imperiese), 5° assoluto, ha regolato Mauro Spezia e Mario Panturiero (Ventimigliese).

Nella Seconda Piero Binelli (Migliorelli), «biker» prestato gare su strada, ha sorprendentemente primeggiato battendo Luca Corazza (Migliorelli) nella fascia C, mentre Mario Cecci (Barale Bordighera) si è imposto nella fascia D.

La grande performance della Supermercatutto attendeva conferma marcoledì nel 2° Circuito notturno Premio Conad Liguria, svoltosi a Imperia su Lungomare Vespucci, ma non sono mancate le sorprese e, dopo lunga lotta che per venti giri ha visto protagonisti le verdi casacche di Aretuso, Sciandra e Ginestra, sul traguardo transitato per primo Mauro Spezia (Ventimigliese) corridore della fascia B, ultraquarantenne, che ha regolato in volata i più giovani Aretuse e Cagnino (Anselmo Sport). Davanti a un pubblico entusiasta si sono dati battaglia anche i ciclisti di Seconda serie. Nelle fasi finali ha tentato il colpo Mario (Conad), ma la mancanza di collaborazione tra i fuggitivi ha permesso a Maurizio Tamagnini (Laigueglia) di vincere davanti a Silvano Gazzano (Supermercatutto). **(l. a.)**

I cicloamatori sono in piena attività

Golf Ulivi

Il campionato dei giornalisti

SANREMO. Domani e dopodomani il Circolo degli Ulivi ospita per la ventesima volta il Trofeo Angelo Riccadonna, in pratica il campionato italiano degli iscritti all'Associazione italiana giornalisti golfisti. I «greens» sanremesi ospiteranno centinaio partecipanti in arrivo da Italia. Si contenderanno il trofeo, detto «scopponen» per le gigantesche dimensioni (una sorta di insalatiera stile Coppa Davis), che sarà assegnato definitivamente avrà per 3 volte la vittoria, anche non consecutivamente.

In vent'anni non ce l'ha fatta nessuno: Rodolfo Fiorilla ('77 e '78), Giancarlo Ghislanzoni ('80 e '82), Alberto Nicolello ('75 e '89), Giorgio Rossi ('78 e '91), Bruno Acqualagna ('90 e e Giorgio Vercellini ('79 e '86) hanno conquistato la doppietta, però riuscire finora a centrare il tris.

La scelta di Sanremo come sede non è casuale. L'Associazione giornalisti golfisti fu fondata vent'anni fa nella città dei fiori ad opera di Marco Mascardi, giornalista sanremese d'origine e patito golf, che raccolse alcuni colleghi appassionati come lui assieme a Sergio Carrera, allora segretario del circolo, scomparso. Mascardi ancora oggi è l'animatore della manifestazione, e anche attuale presidente della stessa Associazione. **(b. m.)**

Torneo di calcio

Ad Arma un grande Minori

ARMA DI TAGGIA. Uno strepitoso Minori tra i pali ha salvato la Pelletteria Ragusco contro il Ristorante Il Cenobio, prima gara del girone C al torneo notturno dello «Sclavi». Il portiere dell'Argentina, probabile protagonista del prossimo calciomercato, ha impedito alla squadra di S. Stefano di ottenere un inatteso successo sulla quotatissima Pelletteria Ragusco. L'1-1 finale è maturato grazie a gol di Pagano nel finale del primo tempo, pronto a incunarsi nella difesa rivese, apparsa a volte un po' lenta, e a trafiggere Minori. Nella ripresa è toccato a Minici ristabilire le sorti gol in mischia. La seconda partita ha visto di scena, in un incontro molto equilibrato e tatticamente accorto, il Bar Karaoke di Sanremo e il Bordighera Auto Impresa Rovere. Con un gol di Manuello, lesto a sfruttare un corner all'ultimo minuto, i bordigotti si sono aggiudicati i due punti.

Pelletteria Ragusco-Ristorante Il Cenobio 1-1. Ragusco: Minori, Scazzola, Pastorino (Lucà), Correale, pinto, Minici, Gattì, Muzzioli. Cenobio: Bellocca, Salvatorelli, Casella, La Cava, Gregorio, Ballerini, Pagano. All. D'Aloisio. Arb. Manazzi. Reti: Pagano e Minici.

Bar Karaoke-Bordighera Auto 0-1. Karaoke: Biffi, Moroni Gianluca, Moroni Massimiliano, Podestà, Gigantelli, Tellaore (Cavalcante), Callegari. All. Angelo. Bordighera Auto-Impresa Rovere: Zunino, Lanzo, Medda, Manuello (Rotella), Benedetto, Romano, Rondanini. All. Benedetto. Arbitro Campodonico. Rete: Manuello.

Stasera. Torna il A: alle 21,15 Ciclo Sport-Ingrosso Fiori La Palma, e alle 22,15 l'Arredamenti Martelli il Bar Piccolo Jolly. **(l. a.)**

Carolina Retta

«Tai Ch'i» la regina è imperiese

Carolina Retta ora vive a Roma

IMPERIA. Il ponente si conferma terra di eccellenti atleti nelle arti marziali. L'imperiese Carolina Retta, 34 anni, che lavora all'ambasciata giapponese, ha vinto gli Italiani di «Tai Ch'i» (forma di kung-fu dai movimenti lentissimi, vera e propria meditazione dinamica), disputati nei giorni scorsi a Roma. Si è cimentata nella «gara 42», che una serie di posizioni della scuola «Yang», caratteristica del nord della Cina, superando una trentina di rivali.

Al secondo posto la romana Nunzia Lecidonia, anni, allieva come la vincitrice dell'istruttrice Li Rong Mei, 30 anni, più volte detentrice del titolo mondiale e capofila in Italia dello stile «Yang Chen Fu». La campionessa ha abitato fino a poco tempo fa coi genitori a Oneglia, in viale Matteotti. Ora risiede a Roma, pratica il «Tai Ch'i» da una decina di anni e si allena ogni giorno almeno un paio d'ore. Questo tipo di lotta cinese garantisce a chi lo pratica longevità e buona salute, ed è utile per l'autodifesa. **(m. v.)**

MARINA degli AREGAI
SANTO STEFANO AL MARE (IMPERIA)
BOAT EXPO '94
MOSTRA MERCATO NAUTICA DI PRIMAVERA
Tutti i giorni sino al 19 giugno 1994
IMBARCAZIONI PRONTE ALLA BOA

se desideri un videoregistratore ...

DEVI PRENDERLO DA NOI !

UNI-EURO

MAGAZZINI AZ ETA

(SOLO PER 10 GIORNI!)

IDEA DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI

n° 1 in Piemonte e Liguriacon 3 punti vendita

2 grandi centri vendita a Castagnito e C.

4.500 negozi specializzati in ELETTRO... ed in PROFUMERIE

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE NEI NOSTRI PUNTI

1. Il prezzo migliore GARANTITO
2. Puo' essere GRATIS !* solo nei punti vendita con la stella
3. SENZA UNA LIRA (prima rata a Settembre)
4. 10 ORE di registrazione compresi nel prezzo !

L.500.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

GRUNDIG
GV 1... - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE - RALLENTY

NORMENDE
V... - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE -PAL/SECAM

PHILIPS
VR 231 - ... CENTRALE - FERMOIMMAGINE - PROGRAMMATORE

SHARP
VCA ... - PROGRAMMATORE RALLENTY - FERMOIMMAGINE

TELEFUNKEN
9020 - TELECOMANDO - TESTINE IMMAGINE -PROGRAMMAT...

L.600.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

AKAI
VS... 20 - MOVIOLA 9 VELOCITA' PROGRAMMATORE

SONY
SLV 235 - PROGRAMMATORE FERMOIMMAGINE

SANYO
VHR 220 - TELECOMANDO PROGRAMMATORE - FERMOIMM.

GRUNDIG
GV 404 - PROGRAMMATORE TESTINE AUTOPUL.-FERMOIMMAG.

NORMENDE
1202 ... - TELECOMANDO FERMOIMM. - PROGRAMMATORE

L.700.000

PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

PANASONIC
NV... - MOVIOLA-SHOW VIEW PROGRAMMATORE FERMOIMM.

TELEFUNKEN
9040G - MOVIOLA-SHOW VIEW PROGRAMMATORE

AKAI
VSG 21 - TELEC. - PROGRAMM. MOVIOLA SHOW VIEW

GRUNDIG
GV 81... - ACCESSI... - PROGRAMMATORE - ...

SHARP
VCA 454 -PROGRAMMATORE - MOVIOLA - 4/8 ORE DI REG.

Tornano le calcio scommesse.*

Fino al 15 giugno, sono aperte le calcio scommesse (autorizzate, s'intende) . E' il nuovo, grande concorso che ti permette di vincere il TV COLOR* e/o il VIDEOREGISTRATORE* che hai acquistato.Partecipare è facile,tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* o il Videoregistratore * entro il 15 giugno , saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposita cartolina.
Al termine del Campionato,tutti coloro che avranno indovinato il pronostico, riceveranno in omaggio il controvalore dell'acquisto effettuato.

*dal valore uguale o superiore alle 500.000(tre fruscio)

AUDISIO Torino Via Billes n.65 tel. 779315
BECCAFARRI Torino Via Onorato Vigliani 184 tel. 011/8064864
BENATI Torino Via Genova n.23 tel.011/679765
BRONDOLO di Lucarello Torino Via Borgaro n.70 tel.011/2165920
FORMISANO Luigi Torino C.so Cadore n.38 tel.011/8994397
GAYSECONDO Torino Via Berthoz n.20 tel.011/6505323
LA CASA DEL TELEVISORE di DIGIACOMO Torino C.so Montegrappa 39 tel.011/761842
MARE Torino Via Frejus n.98 011/831574
PAUL AUDIO VIDEO Torino di Roma v.Guido Reni n.133 tel.011/8098836
CURINO PIETRO Moncalieri strada Genova n.45 bis tel.011/643461
MERCOL & CENA Nichelino (TO) Via Torino n.127 tel. 011/6801362
BERTOLINO F.lli Chieri (TO) Via Vitt.Emanuele. 69 tel. 011/9472667
FELTRIN Venaria (TO) Via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4525412
VASCHETTI Moncalieri C.so Roma n.57 tel. 011/6068942
MASTER VIDEO 2000 Ciriè (TO) Via V.Emanuele n.17 bis tel.011/9003183
GALLARATE G.PAOLO Carmagnola (TO) Via Valobra n.31 tel.011/9720419
DITTA BRUNO Torre Pellice (TO) P.zza della Libertà n.7 tel.0121/91513
CENTRO VIDEO di Barbero Racconigi (CN) Via Lava n.12 tel.0172/84031
RADIO GUIDO Cuneo (CN) Via Roma n.36 tel.0173/979...
CORTESE Mango (CN) Via Re Umberto n.11 tel.0141/89401
ELETTRO 90 Bra/Alba di Bra (CN) Via Don Ottone n.134 tel.0172/457601
ROMANO GIUSEPPE Castellazzo Bormida (AL) Via E.Baldi n.19 tel.0131/275542

GRUPPO UNI-EURO

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/8033993
(CN) CUNEO C.Nizza 15 Tel. 0171/692539
(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544285
(CN) ALBA Int.C.Commerciale RivaRora C.Asti 24G Tel. 0173/362695
(CN) SALUZZO v.dello Resistenza 12 Tel. 0176/47411
(CN) MONDOVI Piaz Monteregale 2 Tel. 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 int. 5B tel. 0173/211336
(CN) CORTEMILIA Piaz Savona 10 Tel. 0173/81146
(AT) CANELLI Piazz C.Gancia,1 Tel. 0141/822218
(AL) ACQUI TERME e loc.Cassarogna 46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910
(PV) VOGHERA Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736
(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294
(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356
(SV) ALBENGA Ceriano sul Neva via Beraudo 3/2 tel.0182/20905
(SV) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/684747
(GE) CHIAVARI via Tripoli 12 tel.0185/324909
MAGAZZINI AZ (CN) Rossio di v.Cuneo 34 tel.0172/495835
MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Nalve 16 tel.0173/211224

SUPER EMPORIO 83 RIVALTA (TO) Int.C.Comm.SOLEDORO v. Gioveno 63 tel.011/9016042

AMPIGLIONE PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO) v.Giustetto 41 tel.0121/202010

SUPERCONCENTRATO DI MUSICA E SPETTACOLO

INAUGURAZIONE STAGIONE ESTIVA 1994

CAFÈ TROPICANA

VIRTUAL LASER SHOW

IN CASO DI PIOGGIA LE SERATE DI INAUGURAZIONE VERRANNO SPOSTATE IL VENERDÌ E SABATO SEGUENTI.

VENERDÌ 3 GIUGNO 1994
THE CASUAL OUVERTURE

SABATO 4 GIUGNO 1994
THE CLASSIC OUVERTURE

OPEN
ai pozzi

GRANDI ORCHESTRE

GRANDI EVENTI

GRANDI D.J.

nuovo
MEGADISCO-AREA

LOANO - RIVIERA BY NIGHT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La spesa è di 4 miliardi all'anno ma il servizio non è ritenuto soddisfacente

Blitz nelle cucine del S. Paolo

Ispezione sorpresa dopo le lamentele di degenti e primari sulla qualità del cibo. I dirigenti Usl nelle corsie all'ora del pasto. Prelevati campioni di vivande dai carrelli per controlli di laboratorio

SAVONA. Blitz nelle cucine del San Paolo. Il commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi, ha ordinato un'ispezione a sorpresa in ospedale per verificare la qualità del cibo fornito ai pazienti. L'iniziativa è scaturita dalle continue proteste dei malati e dei primari sul servizio mensa.

L'operazione è scattata ieri mattina a mezzogiorno in punto. Il coordinatore sanitario Giovan Battista Ghigliazza e il coordinatore amministrativo Franco Bellenda, al termine di un incontro col commissario Fracassi, sono arrivati in corsia giusto in tempo per assistere alla distribuzione dei pasti ai malati. Oltre ai dirigenti erano presenti alcuni esperti del laboratorio dell'Usl, che hanno prelevato campioni di cibo da ogni carrello. Un blitz vecchia maniera, che ha colto di sorpresa anche i più stretti collaboratori.

«I controlli dovevano essere effettuati con la massima rapidità e senza preavviso - spiega il commissario Fracassi -, in modo da poter constatare le reali condizioni del cibo che viene servito in corsia. L'esito delle analisi si conoscerà nei prossimi giorni, ma l'ispezione era indispensabile».

Nelle ultimo settimane, infatti, il servizio mensa dell'ospedale è stato duramente criticato dai degenti. Oltre alle solite lamentele sulla temperatura del riso o sul grado di cottura della frutta, i ricoverati hanno puntato il dito sia sulla qualità sia sulla quantità degli alimenti. Lo sfogo dei pazienti sono suffragate anche dalla testimonianza di caposala e primari, oltreché dal Tribunale per la difesa dei diritti del malato. Da qui la decisione di un'ispezione a sorpresa che potrebbe avere anche risvolti sul piano amministrativo.

«I malati si lamentano e l'Usl ha il dovere di venire incontro alle richieste degli utenti, controllando la qualità del servizio - dice Fracassi -. L'indagine servirà anche a confrontare la qualità del servizio mensa rispetto alle prescrizioni del capitolato d'appalto». Nessuno lo ammette, ma il contratto miliardario stipulato dall'Usl per assicurarsi il servizio mensa dei privati pesa come un macigno. Spendendo oltre 4 miliardi l'anno per la mensa, l'Usl pretende il massimo. E la vicenda del latte annacquato non ha certo migliorato la situazione.

Sotto accusa i pasti al S. Paolo

Analisi: abolito il ticket

Per gli esami pre-operatori non si pagano più «gabelle»

SAVONA. Abolito il ticket sugli esami pre-operatori. E' stato il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi a escogitare uno stratagemma che consente di non penalizzare i pazienti con un'ulteriore gabella. Il ticket sugli accertamenti diagnostici che precedono le operazioni era stato imposto dalla Regione. Ora l'Usl ha previsto una nuova regolamentazione che ha fatto abolisce il ticket.

«Per non pagare il ticket sugli esami pre-operatori sarà sufficiente che i pazienti prendano accordi con il primario del reparto in cui dovrà avvenire l'intervento - spiega Fracassi -. Gli accertamenti potranno essere effettuati solo nel laboratorio dell'ospedale e inoltre i risultati degli esami verranno custoditi in ospedale. Con queste precauzioni gli accertamenti potranno essere effettuati solo in vista di un'operazione. Quindi la richiesta di esami pre-operatori sarà più uno strumento per evitare il ticket o le lungaggini burocratiche».

I pazienti in possesso di richiesta scritta dal primario, quindi, non dovranno il ticket. Questa la strategia adottata dall'Usl su cui si dovrà pronunciare la Regione. «Poichè il ticket sugli esami pre-operatori era stato deciso dalla Regione - afferma Fracassi - l'adozione del nuovo iter dovrà ottenere l'approvazione dell'assessore alla Sanità. Esiste già un'autorizzazione verbale che autorizza a essere ottimisti». L'innovazione apportata dai dirigenti dell'Usl avrà riflessi positivi sotto parecchi punti di vista. «Innanzitutto i pazienti che hanno veramente bisogno di sottoporsi agli esami non dovranno pagare nulla - spiegano all'Usl -. Effettuando gli esami prima del ricovero verranno inoltre evitati lunghi periodi di degenza. In questo modo diminuirà la spesa sanitaria e al tempo stesso i pazienti eviteranno la depressione dei lunghi ricoveri». [e. b.]

RALLY BORMIDA E' POLEMICA

Vigilia ricca di problemi

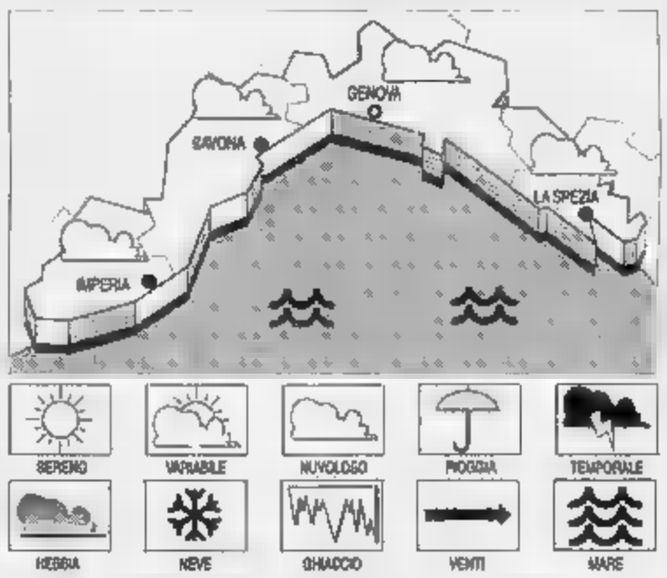
Liti col Comune di Calizzano, è annullata la «speciale» del Santuario del Deserto per le buche sulla strada: domani un rally «difficile». A PAG. 48

Fatto dai ragazzi

«Il menabò» esce domani con La Stampa

SAVONA. Domani, assieme al giornale, c'è anche «Il Menabò». E' l'inserto realizzato interamente dagli studenti di tutte le scuole medie superiori della Provincia, con la collaborazione del provveditorato agli Studi di Savona. E' un po' la sintesi finale di un anno in cui «La Stampa» ha dato di aprire un canale nel mondo giovanile. E non solo attraverso il giornale fatto dai ragazzi ma anche con la pagina del mercoledì, anche questa riservata agli articoli scritti dagli studenti. Un grazie particolare a Radio Savona Sound e Radio Onda Ligure che hanno messo a disposizione ai ragazzi i microfoni per «School Days», e della scuola gestito e diretto dai giovani. Poi c'è stata la festa di fine d'anno al Palasport di Quiliano e ora una commissione di docenti, a cura del «Progetto giovani» del provveditorato sta selezionando gli articoli più belli pubblicati sulle due edizioni «Il Menabò» e sulla pagina del mercoledì.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari alternati a schiarite più ampie nelle ore intermedie della giornata. Vento debole moderato fra Est-Sud Est, al mattino e da Ovest-Sud Ovest nelle ore pomeridiane. Mare mosso.

RILEVAZ. DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%, vento km/h, mare quasi calmo, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

IERI

	max 24	min 20
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 19

PER OGGI

Max: 23; min: 17. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,03. La Luna sorge all'1,59 e tramonta alle 14,33 (fase calante).

I gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Mateo Marsia di Portofino.

Valleggia: ragazza accusa un automobilista di molestie alla fermata dell'autobus

Nei guai per le «avances» a luci rosse

La giovane ricorda la targa di chi la importunò

SAVONA. Una ragazza alla fermata dell'autobus, un mature signore che le offre un passaggio, un breve scambio di battute. E un processo per molestie. Col cinquantatreenne Erasmo Belledonne, genovese incensurato, «trascinato» davanti al giudice. Lui, affranto, giura di non aver mai importunato la ventenne Simonetta di Valleggia. Lei, indignato, ha imparato a memoria la targa di un'auto e la ripete forte in aula: è quella di una berlina bianca, un'Audi 80 che nella primavera di due anni fa si sarebbe accostata al marciapiede in un tentativo maldestro di «abbordaggio».

Si è nella serata del 25 aprile '92, a Valleggia, frazione di Quiliano. Simonetta, ragazza graziosa non procace, si avvia alla fermata dell'autobus, dove ha un appuntamento col giovane biondo che definisce con romantico orgoglio «il mio fidanzato». La via Aurelia non è trafficata. E' a questo punto che il racconto della giovane entra nei particolari: «Si è avvicinato un signore al volante di un'Audi, mi ha chiesto di salire in macchina, e mi ha promesso dei soldi se lo avessi "divertito"».

Domanda del pubblico ministero: «Riconosce in quest'aula quel signore?». Risposta di Simonetta: «Sì». Gli sguardi impietosi si voltano verso Erasmo Belledonne, seduto in prima fila, con gli occhi persi nel vuoto. Ha i capelli bianchi, un piccolo borsello in mano, vestito da pescatore, abbronzato, stanco: proprio nulla del vitellone di provincia. Ecco la testimonianza implacabile della ragazza.

«L'auto bianca è tornata una seconda volta, poi una terza, allora ho letto il numero di targa. L'ho imparato a memoria, sono corsa a casa, l'ho scritto su un foglio». Il primo a raccogliere lo sfogo della ragazza è il fidanzato biondo. Ancora dal racconto della parte offesa: «Riuscimmo a risalire al proprietario dell'Audi grazie ai carabinieri, e il mio ragazzo lo rintracciò. Gli disse di lasciarmi in pace, altrimenti avrebbe più risposto delle sue azioni». E' l'avvertimento che precede l'offensiva legale della ragazza. Passano pochi mesi, e un esposto dettagliato raggiunge la Procura. Le «molestie rapaci» alla fermata dell'autobus portano alla sbarra l'insospettabile Erasmo. Martedì, alle 10,30, arriverà la sentenza. Ma intanto l'imputato scuote la testa. Giura di essere lui «la preda». [m. p.]

FURTI

Denunciate due zingare

Tentano di rubare in un appartamento, ma vengono sorprese dal proprietario e costrette a scappare. La fuga si conclude dopo pochi minuti perchè le ladre bloccate da una pattuglia della volante. E' successo, ieri mattina, in via Stalingrado: protagoniste due zingare minorenni (una incinta di qualche mese) che ora saranno denunciate a piede libero per tentato furto aggravato. Quando sono state fermate, le due straniere avevano con sè un grosso cacciavite utilizzato per scardinare la porta dell'alloggio. Continuano, intanto, i furti sui treni. Due donne, zia e nipote, che viaggiavano in convoglio diretto verso Ventimiglia, sono derubate dei soldi che tenevano in una valigia. Le due passeggere stavano dormendo e si sono accorte di nulla. Quando si sono risvegliate non hanno potuto fare altro che avvertire il capotreno. Il colpo potrebbe essere stato opera a segno da extracomunitari. [a. v.]

Gli esperti: «C'è vita tutto intorno alla petroliera, ma in profondità i danni sono irrimediabili»

Con un sottomarino nel ventre della Haven

Viaggio della troupe televisiva di Tmc a bordo del «Tritone II»

Il Tritone II ha esplorato la Haven

GENOVA. Sulla Haven, tre anni dopo, nella giornata mondiale per l'ambiente. L'insolito viaggio è stato reso possibile dal turistico «Tritone II», quello che solitamente scorazza sopra i fondali ai piedi Monte di Portofino, e l'occasione è stata offerta dalle riprese della trasmissione «Verde weekend» condotta da Federico Fazzuoli, che andrà in onda su Telemontecarlo, domani sera dalle 19 alle 20,30 e domenica sera dalle 19 alle 22.

L'immersione ha avuto inizio, ieri, intorno alle 11,30. Il «Tritone II» è sceso prima di una trentina di metri. Dagli oblò si è potuta scorgere, in inizio, una parte del fumaiolo della petroliera.

Poi, a meno 53 metri (circa tre dal fondale), la «copertà» della nave. Il sottomarino ci si è posato sopra. Si vedevano i grandi verricelli, groppi di cavi e poi i lunghi ponti dove un tempo scorreva il petrolio.

La prima impressione è stata positiva. Tutto, o quasi, era ricoperto di «vita». Alghe, gigli di mare, ostriche, asciglie (invertebrati che sembrano piccoli sacchetti di garza). E poi tanti pesci, piccoli ma vivacissimi.

«Sono rimasto piacevolmente sorpreso. E' normale che i relitti siano destinati a diventare contenitori di vita marina, ma una densità di insediamento di questa portata, dopo soli tre anni, ha dell'eccezionale», ha detto il professor Giulio Relini, esperto di zoologia e biologia marina.

Il «Tritone II», in silenzio ovattato, scende ancora. Meno 60, ecco quel che rimane della poppa. Il sottomarino striscia lungo una fiancata, sulla quale viene puntato un faro: colpiscono le macchie scure della ruggine, piccole oasi di morte tra flora e fauna rigogliosa. L'immersione continua. Fazzuoli e la sua troupe vogliono toccare fondo. Meno 70 metri, meno 75, meno 80: non si vede più nulla. Tutto è avvolto in un grigio-verde scuro. Si risale, verso la superficie, verso la luce.

«La natura si è presa una rivincita», ha detto il professor Relini, commentando la piacevole sorpresa di vedere quel che rimane della Haven regno dei pesci e delle altre creature marine. «Rimane il problema dei fondali più profondi, dai 100 ai mille metri: dove si sono posate le macchie di catrame non c'è possibilità di vita. Ci vorranno almeno dieci anni per la rinascita completa».

Sempre del caso Haven si è occupata proprio una un'altra troupe televisiva, quella di «mediterraneo», il settimanale televisivo curato da onofrio dispenza e nino rizzo nervo, in onda questa sera, alle 23,30 su raiuno, è stata nel ventre della Haven, in fondo al mare per una ricognizione dei danni ambientali. Anche in questo caso i ricercatori hanno affermato che in fondo al mare i danni restano notevoli. [f. p.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

TUTTI I GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

TUTTI I GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 310.000

LA STAMPA

Pronta la lista di progetti da inviare alla Cassa depositi e prestiti di Roma

Lavori pubblici per 9 miliardi

Il Comune chiede i finanziamenti per ricostruire i ponti distrutti dall'alluvione del '92
Nel dossier anche il piano di recupero di Palazzo Gavotti e la passeggiata delle Fornace

SAVONA. Opere pubbliche per un ammontare di quasi 9 miliardi. I progetti sono quasi tutti pronti e ora il Comune torna alla carica della Cassa depositi e prestiti di Roma per ottenere i finanziamenti a tasso agevolato. Un'operazione che fino a pochi giorni fa era impossibile e che un recente decreto del governo Berlusconi ha finalmente sbloccato.

Le recenti leggi finanziarie avevano fissato per Savona un tetto massimo di 6 miliardi sui 10 mila messi a disposizione per i mutui ai Comuni, Province e altri enti pubblici territoriali. Ben poco rispetto ai progetti di cui la città ha urgente bisogno e che da anni rimangono nei cassetti di Palazzo Sisto.

Il Comune avrebbe dovuto fare una scelta assai ristretta mentre oggi può richiedere mutui senza limitazioni di importo. Sarà la stessa cassa depositi e prestiti a giudicare quali progetti siano meritevoli di essere finanziati.

Ecco le priorità decise dai commissari: ricostruzione dei ponti distrutti dall'alluvione di settembre '92 (9 miliardi e mezzo), ristrutturazione di palazzo Gavotti (solo intervento conservativo, 2,5 miliardi - ne serviranno 5 per completare il progetto), ampliamento del cimitero di Zinola (un primo stralcio da 3 milioni e lavori del 6° lotto, 1,5 miliardi), rifacimento della passeggiata di corso Vittorio Veneto (un miliardo). Potrebbe entrare in lista anche la richiesta di 3 milioni per il centro sportivo di Zinola.

La passeggiata di corso Vittorio Veneto sarà ristrutturata spendendo un miliardo

L'unico problema è legato ai tempi brevissimi entro i quali Savona dovrà presentare la richiesta di finanziamento. Il decreto prescrive che possano essere chiesti soldi soltanto per i progetti già completi. Ed è qui che il Comune si è fatto ancora una volta prendere in contropiede in quanto la documentazione di alcuni progetti per cui si intende richiedere il finanziamento non è ancora completa.

I commissari Noralli, Simula e Valentini sono convinti che entro fine giugno, termine ultimo per non perdere la possibilità di accedere al mutuo, il Comune potrà inviare il proprio dossier a Roma.

Non rientreranno nell'operazione altre importanti opere pubbliche. In particolare, il rifacimento degli scarichi fognari del centro storico per un ammontare di 8 miliardi e mezzo, una serie di interventi di pulizia di torrenti nell'immediato entroterra della città (un miliardo e 500 milioni), la sistemazione di alcune strade periferiche (un miliardo).

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Bimba ricoverata al San Paolo per una crisi di convulsioni

Carabinieri mobilitati, ieri pomeriggio, per soccorrere una bimba di 13 mesi: Alice, abitante in via IV Novembre, colta da una grave crisi di convulsioni. I militari hanno scortato l'ambulanza che ha trasportato la bimba al San Paolo. Alice è ritornata dopo le cure dei medici di Pediatria. [c. v.]

QUILIANO

Capriolo cade in una vasca lo salvano i veterinari

Un capriolo, che era caduto nella vasca di un'azienda, è stato salvato dai veterinari dell'Usl. L'animale, un esemplare maschio di circa un anno presenta abrasioni varie nell'ambulatorio di piazzale Amburgo. Il capriolo è stato, quindi, liberato. [c. v.]

INCIDENTE

Scontro in corso Mazzini ferite tre persone

Incidente stradale, l'altra sera, all'incrocio di corso Mazzini con via Guidobono. Due auto, per cause in via di accertamento, si sono scontrate. Nell'urto sono rimaste leggermente ferite tre persone, poi medicate al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. [c. v.]

ALBISOLA

Autobotte perde il carico asfalto «invaso» dalla colla

Settecento litri di colla sono riversati ieri sull'asfalto di via Papa Giovanni XXIII, ad Albisola. E' successo poco dopo le 17, quando un'autobotte che trasportava il prodotto chimico ha urtato un dosso. Per pulire la strada sono intervenuti i vigili del fuoco. [a. z.]

GIUSTIZIA

Inflitti sei mesi in pretura per ori e gioielli sospetti

Sei mesi di reclusione è la pena inflitta dal pretore di Savona a Guido Mignone, 62 anni, residente in via Aglietto 94, imputato di possesso ingiustificato di valori. Il 29 novembre '91 furono sequestrati a Mignone (che non ha giustificato la provenienza) 40 preziosi, tra anelli, orecchini e manufatti d'oro e d'argento. [m. p.]

PROCESSO

Un medico sotto accusa per la morte di un paziente

E' approdata davanti alla pretura savonese la morte di un paziente avvenuta nel '90 nella clinica Riviera, a Savona. Alla sbarra, Paolo Barisone, medico, imputato di omicidio colposo per aver provocato un incidente durante una rettoscopia (un esame intestinale affettuato con una sonda). Il processo è stato rinviato all'11 ottobre. [m. p.]

A Celle Ligure

Ipermercati protestano i negozianti

CELLE L. Un negozio di alimentari ogni abitanti. Troppi, secondo gli alimentaristi aderenti all'Ascom, che hanno recentemente commissionato uno studio sul rapporto consumatori-grande e piccola distribuzione, volto a dimostrare che la concessione di altre licenze nel settore manderebbe in crisi le aziende già esistenti.

«Celle non è un bacino particolarmente importante - spiegano gli alimentaristi - e molti residenti che lavorano a Genova e Savona fanno la spesa fuori zona. Tenuto conto della situazione - aggiungono - è assurdo che venga aperto un nuovo supermercato nel centro del paese».

I dati emersi dalla ricerca, parlano di 5300 abitanti che hanno già a disposizione 21 negozi di alimentari e un supermercato. «Se il nuovo centro, succursale del Maxisconto di Albisola, venisse aperto nel quartiere dei Piani - aggiungono gli alimentaristi dell'Ascom - avremmo di certo obiezioni da fare perché due grandi negozi ai poli opposti del paese si sovrapporrebbero. Ma il fatto che la licenza venga rilasciata per un esercizio a poche centinaia di metri da un altro delle stesse dimensioni, ci pare eccessivo. Chiediamo a sindaco e amministratori di metterci mano sulla coscienza e dimostrarsi più sensibili ai problemi della categoria e della piccola distribuzione». [a. z.]

Ex procuratore

Russo assolto dall'accusa di calunnia

L'ex procuratore della Repubblica Michele Russo è stato assolto dall'accusa di calunnia

SAVONA. L'ex procuratore della Repubblica di Savona, ora giudice di corte di appello a Torino, Michele Russo, è stato assolto dall'imputazione di calunnia, per non aver commesso il fatto, dalla IV sezione del tribunale di Milano. Era accusato di essere l'autore di un paio di lettere anonime, diffamatorie nei confronti di Antonio Fameli, l'agente immobiliare di Loano di molti processi e accusato dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, di essere contiguo alla «'ndrangheta». Per questa accusa Antonio Fameli è stato sottoposto a misure di prevenzione, ora oggetto di appello da parte dell'agente immobiliare. Le perizie disposte dalla magistratura milanese avevano accertato che le lettere «incriminate» erano state battute con la macchina a disposizione del procuratore Michele Russo. Però non era il solo ad avere a disposizione la macchina da scrivere. [b. b.]

Nuove elezioni?

Sotto tiro la giunta di Varazze

VARAZZE. Le dimissioni della giunta e i nuovi parcheggi a pagamento, al centro della riunione del consiglio comunale convocato per questa sera alle 21.

Al settimo punto all'ordine del giorno c'è la discussione sulla situazione politico-amministrativa creatasi all'interno della giunta dopo i risultati delle elezioni di marzo, richiesta dai Verdi e dal gruppo Varazze Insieme. Oltre alle due forze di opposizione, che hanno preannunciato la presentazione di un documento per la raccolta delle firme necessarie ad invalidare consiglio e giunta, anche Lega Nord e psdi offriranno il loro appoggio per lo scioglimento anticipato dell'attuale coalizione. Per ottenere il quorum la minoranza avrà bisogno di 15 firme, e l'appoggio dei socialisti, due dei quali in giunta, il numero potrà difficilmente essere raggiunto.

«Pur sapendo che ci mancano i numeri - spiega Nicolino Piazza dei Verdi - siamo comunque decisi a proporre lo scioglimento con atto formale per stabilire, con chiarezza, da che parte stanno i progressisti».

In caso di colpi di scena, i progressisti hanno assicurato che le firme resteranno «congelate» fino a agosto per limitare il periodo di commissariamento. Giorgio Craviotto, di Varazze Insieme, preannuncia una dura opposizione alla giunta sulla proposta per il nuovo piano di parcheggi a pagamento. [a. z.]

Nei progetti per l'ex fortezza, spettacoli, teatro e congressi

Via alla scalata dei privati per la rinascita del Priamar

SAVONA. Notai al lavoro, società che fioriscono, accordi all'orizzonte. E' la primavera del Priamar. Una corsa alla gestione privata della grande incompiuta sul mare. La notizia è ufficiale: la fortezza e il centro di almeno due progetti di recupero. Programmi audaci, per strappare il colosso cinquecentesco all'inerzia che dura da anni e trasformarlo finalmente in «una grande attrazione turistica».

Il lo ha il «Gruppo amici del Priamar». Presidente, il professor Roberto Mosca, che ha raccolto l'adesione di giornalisti e uomini di spettacolo come Fabio Fazio e Tati Sanguinetti. Duecento sostenitori garantiscono una base solida all'iniziativa. L'obiettivo: trainare il cantiere infinito del forte (costato già 17 miliardi) verso una brillante promozione.

Per ora, un primo traguardo è già raggiunto: sarà l'associazione a gestire la biennale della ceramica tra le mura antiche. Ma gli addetti ai lavori garantiscono che è soltanto l'inizio. Gli «amici del Priamar» già si preparano a chiedere la gestione della fortezza per almeno vent'anni.

Il Priamar è al centro di nuovi progetti

Qualcun altro, intanto, immagina la nascita di congressi, anche questo rigorosamente affidato ai privati. «E' da un anno che stiamo lavorando alla formazione di un consorzio - spiega Pino Monti, presidente dell'Associazione albergatori -. Il notaio definendo le ultime pratiche, per inquadrare di fronte alla legge un gruppo di rappresentanti di ogni categoria legata al commercio e al turismo. Si chiamerà "Priamar 2001" e potrebbe cominciare a organizzare una decina di congressi l'anno, per arrivare anche a prestigiosi appuntamenti di cultura».

La promessa di Monti è solenne. «Quattro o cinque manifestazioni di altissimo livello, per rilanciare il turismo a Savona». E tutto: nel calendario degli interventi si annunciano strutture sportive, servizi, spazi per i giovani.

«Come a Rimini o Riccione», spiega il presidente degli albergatori. Ma il tutto a una sola condizione. Che il Comune si decida, al più presto, a passare di mano le redini del Priamar. E a lasciare che siano gli imprenditori ad «adottare» il gigante dimenticato. [m. p.]

Li ha salvati l'equipaggio di una motovedetta della Polmare

Il «pedalò» imbarca acqua tre turisti fanno naufragio

SAVONA. Brutta avventura in mare a Spotorno per tre giovani di Nuoro in vacanza in riviera. Il pedalò con il quale si erano allontanato a circa mezzo miglio da riva è affondato quasi improvvisamente. Due dei tre giovani non sapevano nuotare. Sono stati salvati dall'equipaggio di una motovedetta della Polizia che, per una serie di circostanze fortunate, stava transitando nella zona.

Protagonisti del fatto Antonio Zanda, 27 anni, Ferdinando Lecis, 31 e Sandro Leoni, 26, tutti abitanti a Nuoro, in vacanza a Spotorno da alcuni giorni. I tre hanno preso in affitto un pedalò ai bagni «L'Ancora» in regione Maremma nel primo pomeriggio. Il mare era calmo anche se non faceva molto caldo. L'intenzione dei tre era quella di fare una gita al largo proprio perché la temperatura dell'acqua invogliava a fare un bagno.

Poco prima delle 17 i tre giovani si sono allontanati da riva con il pedalò. Tutto sembrava normale sino a quando non sono arrivati a circa mezzo miglio al largo. Il pedalò ha iniziato ad imbarcare acqua e lentamente si è inabissato. Antonio Zanda, Ferdinando Lecis e Sandro Leoni si sono trovati in acqua loro malgrado. Due di loro però non sapevano nuotare. Ci sono stati attimi di paura. Hanno iniziato ad annaspare e a chiedere aiuto. La fortuna ha voluto che in quel momento, la motovedetta «PS 430» del commissariato di porto di Savona, si trovasse a largo di Spotorno incrociasse, in qual

La «pilotina» della Polmare di Savona

I soccorsi sono stati immediati. Sul mezzo della Polmare c'erano il vice ispettore Maurizio Allegra, l'assistente Sandro Follesa e gli agenti Maurizio Bolla e Arturo Lo Mazza. Il salvataggio è durato pochi minuti. I tre turisti sono stati issati a bordo e portati a riva.

La loro avventura avrebbe avuto un finale forse molto più drammatico se i naufraghi non fossero stati soccorsi dalla motovedetta. Gli agenti della polizia hanno effettuato un controllo ai bagni «L'Ancora» di Spotorno. La titolare, Clara Brignole, è stata denunciata per inadempienza alle norme di sicurezza. Sembra anche alcuni dei pedalò non fossero stati precauzionalmente controllati prima di essere dati in affitto. Forse il mezzo che è affondato presentava delle irregolarità nei «tappi dei galleggianti [a. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Da «Italia-Cuba» scuola

L'associazione Italia-Cuba di Savona, in riferimento al «Progetto 2000», organizzato dalla scuola elementare Fornaci, dalla direzione didattica Fornaci con il patrocinio del Comune di Savona, che prevede la manifestazione pubblica di domani 4 nei giardini che sono stati intitolati al «Parco dell'Isola della gioventù» lamenta la mancata richiesta di partecipazione e di collaborazione.

Giustifica tale considerazione con alcune ragioni:

1) l'associazione è ormai, da anni radicata al tessuto sociale della nostra città, impegnata sul fronte della solidarietà e della cooperazione internazionale. Ha collaborato fattivamente alla realizzazione della «settimana della cultura cubana», che si è svolta nel settembre scorso, sulla fortezza del Priamar. Questa manifestazione era prevista dal protocollo d'intesa siglato dalla Provincia di Savona e dal Comune con l'Isola della Gioventù.

2) Durante tale evento, alla presenza del presidente della Provincia, del sindaco di Savona, si sono intitolati i giardini siti di fronte alla scuola XXV Aprile, all'Isola della Gioventù. Era presente anche il sindaco della municipalità dell'Isola.

3) Il 4 di giugno, invitati dall'assemblea municipale ed ospitati, le autorità savonesi si recheranno all'Isola per partecipare alle celebrazioni del 500° anniversario della scoperta di questa isola, e vi sarà l'inaugurazione di un parco dedicato alla città di Savona.

4) Nell'Isola della gioventù studiano circa ottomila giovani provenienti dalle aree del Terzo Mondo gratuitamente.

Credo, quindi, di dover esprimere tutto il rammarico dell'Associazione per l'insensibilità politica, didattica, professionale.

Noto una contraddizione nella finalità di questa manifestazione poiché da una parte si inneggia all'amicizia tra i popoli, dall'altra si discrimina, si nega collaborazione dall'associazione per la pace e si elimina l'associazione Italia-Cuba peraltro il referente cubano si chiama Icap Istituto Cubano di amicizia tra i popoli.

Roberto Casella, segretario associazione Italia-Cuba

«Caro ladro, ti prego restituisci le foto»

Vorrei, tramite questa rubrica di lettere, rivolgere un appello al ladro che domenica notte ha rubato dalla mia Saab Turbo, targata Alessandria, parcheggiata in vicinanza della mia abitazione in via Tiziano 21 ad Albenga, la macchina fotografica Minolta con dentro un rullino ancora da sviluppare in cui sono contenute le foto di mia figlia che faceva da paggetto al un matrimonio di una parente.

E' l'unica testimonianza della festa nuziale, a cui teniamo molto. Se il ladro fosse così gentile di farci pervenire in qualche modo il rullino, gli saremmo grati.

Per lui quella pellicola non ha nessun valore.

Patrizia Frasson, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.106 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Del Comune, corso 178, tel. 829.937.
Nani, via Lorenzo , tel. 850.473.
Sanfione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrera*, Italia 153, tel. 827202
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.506.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, tel.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, telefono 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 887.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.687
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.94.56

STATO CIVILE

NATI A
Francesca Negrini.
MATRIMONI. Aldo Tassinari e Elia Costanzo.
Giacomo Ramognini, di 70 anni, residente a in via Santissima Trinità; trasporto diretto previsto per questa sera alle 11,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. L'ufficio provinciale del Catasto ha diramato un comunicato che riguarda le case rurali e annuncia che è a disposizione da alcuni giorni un nuovo modello che consente di catalogare correttamente le case rurali distinguendole dalle villette.

La distinzione è fondamentale in quanto le modalità di pagamento catastale tra le due categorie di immobili sono profondamente diverse come pure l'ammontare degli estimi.

● Il Comune ha quasi completato la distribuzione dei certificati elettorali in vista delle votazioni per il rinnovo del parlamento europeo e del Consiglio Comunale previste, com'è noto, per il 12 giugno.

Chi non avesse ancora ricevuto il certificato dovrà rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune. Lo sportello è aperto ogni giorno dalle 7,45 alle 12,30.

APPUNTAMENTI

OGGI

Amicizia tra i popoli

Sabato alle 15,30 all'elementare XXV Aprile è in programma «L'amicizia fra i popoli», un'iniziativa organizzata nell'ambito del Progetto Ragazzi 2000 del ministero della Pubblica istruzione. Il programma della manifestazione prevede alle 15,30 una dimostrazione dei vigili del fuoco di Savona. [e. b.]

Operazione bosco pulito

Domenica alle 9 scatta l'operazione «Bosco pulito» alla Conca Verde. L'iniziativa è organizzata dal Wwf per la pulizia del patrimonio verde. Per informazioni telefonare al 888152. [e. b.]

Convegno sul consumismo

«Consumismo e infanzia nei paesi ricchi»: è il tema del convegno che vedrà protagonista Hans Joachim Haller, ambasciatore tedesco alla Santa sede oggi alle 17,30 a Palazzo Nervi. L'iniziativa è dell'Istituto di cultura italo-tedesca. [e. b.]

Il leader di Forza Italia crede nella conquista del Comune

Borsi: «A Savona è crisi Questa la nostra ricetta»

SAVONA. «Forza Italia è l'unico partito nuovo». Il leader provinciale del «Biscione», Vinicio Borsi, si presenta con uno slogan e un sorriso vincente, l'immancabile telefonino e un doppiopetto stile Berlusconi. Dopo la vittoria alle politiche, Forza Italia dispensa la ricetta per guarire una città oppressa dalla crisi economica.

Berlusconi agli italiani ha promesso un milione di posti di lavoro. Cosa può offrire Forza Italia alla città?

«Lo spirito di novità e voglia di risalire. Il rischio che corre Savona è di rimanere un'isola rispetto alla realtà nazionale e provinciale, distante dalle novità che sta portando il governo Berlusconi. Tutto questo mentre al governo ci sono il ministro Biondi e il sottosegretario Cappelli, senza contare gli onorevoli Nan e Canavese. Savona ha in questo momento una rappresentanza a senza precedenti e sarebbe grave se il Comune non potesse avvalersi di questi collegamenti».

Quali programmi concreti propone Forza Italia?

«Dei programmi parla il candidato sindaco Gervasio. Posso solo dire che si tratta di un documento elaborato dal Centro Sturzo, sviluppato con gli alleati e basato sui principi liberaldemocratici. La differenza rispetto a quelli dei progressisti è evidente: il è credibile».

I candidati di Forza Italia sono meno famosi di altri.

«In lista abbiamo inserito 40 persone perbene con la volontà e la capacità di impegnarsi. Siamo l'unica forza che presenta volti completamente nuovi, che hanno esperienza nel mondo del lavoro ma non hanno mai ricoperto cariche pubbliche».

La sinistra, però, ha esperienza di go

«La sinistra da 40 anni governa e predica sempre le stesse cose. Sinora non si è ancora avverato nulla. A questo punto ritengo che la sinistra abbia perso credibilità. Inoltre non è credibile perché si propone come forza nuova mentre malgrado i trasformismi dal pci al pds ai progressisti, a parlare sono sempre le stesse facce. In Consiglio comunale c'era Aldo Pastore quando venivano approvate delibere che hanno portato alla rovina Savona costringendo la magistratura ad aprire una decina di inchieste. C'era sempre Pastore ai tempi in cui decise la costruzione dell'impianto di compostaggio: un "bidone" che ai contribuenti è stato più di sei miliardi e che giace in un capannone. Credo che sia indispensabile rompere la continuità di governo che ha portato alle inchieste della magistratura».

La novità negli uomini e nei programmi: il «Biscione» crede che questa sia la chance decisiva

Alle comunali si presenta un'alleanza nuova, con Forza Italia, Lega Nord e Popolari. Sta funzionando?

«Sinora tutto bene. Mi auguro che i cattolici non vengano influenzati dalle vicende nazionali. Spero sia chiaro per tutti che Savona rappresenta banco prova. Non vorrei che fra i Popolari savonesi si prisero troppi fena di Rosy Bindi. E' buono anche il rapporto con la Lega, anche perché sinora Cappelli ha tenuto un atteggiamento distaccato rispetto alle follie di Bossi».

Un pronostico secco per le elezioni.

«Sicuramente ballottaggio. Poi sarà dura. Sarà una battaglia all'ultimo voto fra forza nuova che porta un programma credibile e i conservatori della stagnazione. Una battaglia fra la voglia di far risalire la città e quella di conservare le posizioni di privilegio e di potere».

Nella lista di Forza Italia figurano collaboratori della Fininvest. Esistono dei favoriti per la corsa al Consiglio comunale?

«Lo ripeto. Abbiamo formato lista di quaranta pa perbene. Tutti lottano alla pari. Inoltre il primo obiettivo è quello della vittoria della lista. Forza Italia dovrà confermarsi al primo posto fra gli schieramenti che appartengono all'area della sinistra».

E' vero che il sindaco Gervasio, pur essendo stato scelto dai Popolari è irrimediabilmente simpatico a Forza Italia?

«Vero, lo ritengo un manager di grande valore. ci sentiamo molto vicino».

chi sarà composta la squadra di Gervasio?

«Chiedetelo a lui». [e. b.]

TACCUINO ELETTORALE

DI C

Un comizio del ministro Biondi

Alfredo Biondi a Savona. Il ministro della Giustizia sarà protagonista domenica sera di un comizio elettorale organizzato dall'Unione di centro. L'appuntamento è per domenica alle nella Sala Rossa del Comune. [e. b.]

LEGA

Umberto Bossi parlerà in piazza Sisto IV

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi terrà comizio domenica sera in piazza Sisto alle 21. All'appuntamento prenderanno parte il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli e l'onorevole Luigi Moretti. [e. b.]

Nella Sala Rossa Mattioli e De Benetti

Oggi alle nella Sala Rossa del Comune si terrà comizio dei deputati Verdi Gianni Mattioli e Lino De Benetti, del candidato sindaco Suetta e del candidato alle europee Costantino. [e. b.]

I candidati sindaci alla Confcommercio

Oggi alle 21 nella sede della Confcommercio via Pia è in programma un incontro fra i candidati sindaci Savona e le categorie del commercio e dell'artigianato. [e. b.]

Elezioni europee

Presentata la lista di Pannella

SAVONA. La lista Pannella lancia la campagna per le Europee. In una conferenza stampa che si è svolta ieri pomeriggio a Palazzo Sisto, i riformatori di Pannella hanno presentato i loro alfieri. Capolista sarà Olivier Depuis, un cittadino belga imprigionato come obiettore civile e più volte espulso dai Paesi dell'Est europeo per la sua attività politica. Il numero due è Gianfranco Dell'Alba, segretario del gruppo verde al Parlamento europeo. In lista, figurano inoltre il leader storico radicale Marco Pannella, Marco Taradash, Emma Bonino, consigliere regionale Vittorio Pezzuto e il direttore compartimentale delle Ferrovie di Genova, Carlo Rebagliati.

La lista Pannella ha inoltre presentato un programma che è stato concordato con il candidato sindaco Francesco Gervasio in cui figurano prevenzione droga e Aids, recupero edilizio dei palazzi storici di Savona, liberalizzazione degli orari dei negozi e dei servizi pubblici. Il piano della lista Pannella prevede inoltre la riforma della «macchina» comunale e lo smantellamento di nome di via Stalingrado in via Pertini. [e. b.]

Pure una querela

Comizio Fini la polemica s'arrovента

SAVONA. Continuano le polemiche sul comizio del leader di Alleanza nazionale che si è svolto martedì a Savona. L'onorevole di An Francesco Marenco ha presentato una nuova interpellanza alla presidenza del Consiglio per sapere le forze dell'ordine e la procura della Repubblica hanno svolto indagini sui disordini avvenuti in piazza Sisto IV in occasione del comizio di Fini. Il segretario della Fiom-Cgil Livio Di Tullio ha inviato una lettera di solidarietà al questore Mimmo Nicolicllo accusato dallo stesso Fini di non organizzato al meglio il servizio d'ordine. Patrizia Turchi, candidata alle amministrative per Rifondazione comunista, ha poi annunciato una querela per diffamazione sostenendo che il parlamentare di An avrebbe insultato i contestatori che si erano radunati in piazza Sisto in occasione del comizio di Fini. Il gruppo di sinistra AlterAzione ha inoltre diffuso un comunicato stampa con cui sottolinea l'importanza della contestazione e Gianfranco Fini. Un episodio che «ha contribuito a smascherare il fascismo nelle manifestazioni». [e. b.]

Corsa alla poltrona di sindaco: ieri davanti alle telecamere di Rai3 un'accesa tribuna politica

E fra gli aspiranti scoppia la guerra in tv

Grande attenzione per i temi dell'occupazione e del centro storico

SAVONA. Battaglia in tv fra i candidati sindaci di Savona. Alla tribuna politica in onda Rai 3 ieri pomeriggio, Stefano Bosio, Francesco Gervasio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore, Aldo Pastore e Giampiero Suetta si sono date battaglia senza esclusione di colpi. Particolarmente aggressivo il candidato di An, Ghione. «Pastore e Gervasio rappresentano il vecchio - ha attaccato Ghione -. Pastore è l'espressione del governo comunista cui la magistratura ha avviato numerose indagini. Ma Gervasio è il rappresentante del mondo tecnico-economico che si appoggiava al regime sinistra traendone benefici». Anche il moderato Gervasio è stato pungente: «L'esperienza politica di Aldo Pastore è il suo punto di forza anche la sua grande debolezza. E' vero che può vantare trent'anni di attività politica ma certo non è espressione di novità. I savonesi invece devono rompere con il passato intendono salvare la città e soprattutto non devono lasciarsi ingannare dai politici che fanno piroette».

Ugo Ghione, Giampiero Suetta, Stefano Bosio e Alfonso Lepore, i 4 «duellanti»

Ha sparato a zero anche l'alfiere federalista Stefano Bosio: «Ho avuto un'esperienza in Consiglio comunale. Ma siccome facevo parte del sistema social-comunista sono stato espulso dall'assemblea cittadina e ho dovuto riconquistare il diritto di stare in Consiglio lottando nelle aule di tribunale. dovuto lottare contro il regime comunista appoggiato sottobanco dalla dc. Proprio da questi accordi sono nate le ultime operazioni edilizie in città».

Alfonso Lepore, rappresentante di Arco Azzurro-Alpazur ha sottolineato l'indipendenza dai partiti: «Sono contento di partire outsider. Del resto, ho accettato di candidarmi solo perché questa è una lista civica che non deve rendere conto ai partiti e può pensare solo ad amministrare la città».

Il verde Giampiero Suetta ironizza sulle chances di vittoria del suo schieramento: «A Savona non ci sarà ballottaggio. Vinceremo noi al primo turno. Scherzi a parte, non voglio ipotecare il futuro. Solo dopo il 12 giugno valuteremo le persone i programmi e sceglieremo quale candidato appoggiare in caso di ballottaggio». Pastore il più diplomatico: «Il confronto politico fra progressisti e moderati sarà certamente serrato».

In compenso, il candidato progressista è aggiudicato il match programmi, snocciolando un piano dettagliato: «Nel programma sono previsti 9 punti che riteniamo essenziali: riforma della macchina comunale, creazione di nuovo piano regolatore, allestimento di polo ecologico distretti socio-sanitari, recupero edilizio del centro, creazione di parcheggi e rivalutazione dei palazzi storici». Bosio e Ghione hanno puntato sulla difesa delle categorie più deboli. Lepore ha criticato i programmi definiti «specchietti per allodole» mentre Suetta ha sottolineato i problemi dell'occupazione. Concreto Gervasio: «Punto a risolvere i problemi della viabilità, della nettezza urbana e del depuratore». [e. b.]

ORAFI E OROLOGIAI

Fiorenzo Ghiso il nuovo leader

L'associazione orafi e orologiai della provincia di Savona ha un presidente: Fiorenzo Ghiso, subentrato a Franco Ferrarassa. L'intenzi del presidente è quella di proseguire l'opera portata avanti nell'arco di ben vent'anni da Ferrarassa, ha permesso all'organismo di crescere e farsi apprezzare. In autunno, si svolgerà un corso di aggiornamento sulle p preziose di colore e uno sulla conoscenza degli orologi «complicati». la novità sarà quella della costituzione un gruppo giovanile all'interno dell'associazione. Nella foto la stretta di mano tra Ferrarassa e Ghiso. [m. no.]

L'OPINIONE

Un altro passo in avanti per il medico di famiglia

FINALMENTE al medico di famiglia è stata riconosciuta dalla legge la piena potestà di diagnosi e prognosi sul proprio paziente, anche da un punto di vista medico-fiscale, pur rispettando la facoltà del medico fiscale di sindacare e di accertare e diagnosi e prognosi

E' stata fondamentalmente riconosciuta la priorità del giudizio espresso dal medico curante nei riguardi del più restrittivo atto del medico fiscale, che spesso in passato ha mortificato la condotta clinica del medico curante.

Certo la prognosi può spesso subire delle variazioni che influenzate da possibili errori del medico e da condotta poco corretta del paziente.

In ogni caso certe eccessive restrizioni e drastici tagli fiscali alla prognosi hanno in passato esasperato i rapporti medico-paziente, incrinandone la dovuta correttezza.

Ora, il medico curante, sentendosi più creduto, certamente potrà essere più sicuro e quindi anche più corretto nel prescrivere e certificare patologia e prognosi. E' un vero e proprio riconoscimento del ruolo centrale del medico di medicina generale.

Ma vediamo una novità in sede locale: sta per entrare in vigore un'ottima novità per migliorare l'assistenza con meno burocrazia: in questa ottica il provvedimento che la II Usl del Savonese ha preso (sperando che non si torni più indietro e che definitva) è quello di permettere all'assistito di presentarsi agli uffici accettazione della Usl stessa con la richiesta globale degli i e delle visite preoperatorio che devono essere eseguito, direttamente fatta dal reparto, senza costretto a farseli riprescrivere con un atto essenzialmente e brutalmente burocratico dal proprio medico curante, inevitabile perdita di tempo di entrambe le parti.

Un'iniziativa condivisa e da molto caldeggiata dalla Federazione italiana medici di medicina generale.

Renato Giusto

La media «Barile» seconda ai Giochi Nazionali della Sicurezza

Protezione Civile senza segreti per i ragazzi di Albissola Mare

Con le note dell'inno di «Scuola sicura» cantata dal Antoniano di Bologna, si sono conclusi ad Orvieto i primi Giochi Nazionali della Sicurezza. uno scenario di folla, di colori e di allegria incomparabili, i ragazzi delle scuole medie inferiori di città sono affrontati sui temi della conoscenza dei rischi in casa, a scuola e nel territorio. Savona era lì, unica città della Liguria, rappresentata dai ragazzi della Media «A. Barile» di Albissola Mare. Cinque veri protagonisti, che si sono distinti per simpatia ed educazione. E capaci di conquistare secondo posto insieme a Perugia. I loro mi: Elena Versace, Francesca Marson, Sara Camurati, Stefania Falcone, Andrea Peluffo. Li accompagnava la professoressa Liliana De Giorgis.

conclude così per dieci istituti di Savona, Albisola Superiore, Albissola Mare, Cairo Montenotte, Quiliano e Vado Ligure, un anno scolastico particolare ed innovativo, che ha consentito a mille giovani di conoscere più da vicino le suruttore operative della protezione civile.

L'iniziativa è stata coordinata dalla prefettura con il provveditorato agli studi, mentre gli incontri con le scuole si sono sviluppati con i vigili del fuoco, la Cri, le pubbliche assistenze, l'Enel, la Sip, associazioni scautistiche come Agesci e Cngei e - solo per Savona - dall'associazione medici del Promo soccorso dell'ospedale S. Paolo.

In un clima festoso i giovani studenti di Albissola Mare ricevono il premio per essersi distinti nella protezione civile

Il prefetto Mario Della Corte ha ringraziato quanti si sono prodigati per la riuscita dell'iniziativa, augurandosi, per il prossimo anno, che altri istituti della provincia possano partecipare. Analogo ringraziamento è stato esteso agli istituti tecnici «Alberti» e «Patetta», per la collaborazione alla stesura delle planimetrie e dei piani di esodo delle scuole medie interessate. Per concludere, un grazie alla Provincia e alla Cassa di Risparmio di Savona, che con sensibilità e attenzione hanno consentito alla spedizione savonese partecipare ai Giochi di Orvieto.

Michele Costantini

CENTRO ORTOPEDICO LIGURE

Nuovo centro di:

SAVONA

Articoli ortopedico-sanitari
Convenzioni mutualistiche
Esame computerizzato del piede
Plantari e scarpe su misura
Busti rigidi o semirigidi su misura
Visite a domicilio

Via Guidobono 70/r
Tel. 019/826.988 SAVONA

Primaria Azienda alimentare cerca per proprio ufficio-deposito di Savona

IMPIEGATO/A

Neodiplomato/a tecnico commerciale, ra, part-time
Scrivere a Casella postale n. 1063 - Publikompass Bologna.

AVIS
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Soddisfatta l'Apt finalese: tre spiagge hanno passato l'esame

Dopo i premi, le polemiche

La Cee ha assegnato le bandiere blu a Spotorno, Noli, Finale Ligure e Laigueglia. Ora insorgono i Comuni rivieraschi esclusi. Sotto accusa i criteri di selezione

ALASSIO. Polemica e soddisfazione vanno a braccetto. Le bandiere blu assegnate dalla Cee alle spiagge di Spotorno, Noli, Finale e Laigueglia e al porticciolo turistico di Andora dividono operatori turistici e amministratori.

Nel mirino dei contestatori, quasi tutti dei comuni detronizzati dalla Cee come Albissola e Celle, ci sono le modalità dell'assegnazione dei riconoscimenti. «Non abbiamo avuto le schede per segnalare le ultime analisi delle acque risalenti ad aprile. Sono stati assegnati i punteggi prima che potessimo inviare i dati», spiegano. E aggiungono: «Questo non significa che il nostro mare e le nostre spiagge siano peggiorate rispetto agli anni che hanno visto sventolare la bandiera blu».

Qualche piccola polemica si registra anche ad Alassio. Quest'anno il suo mare non poteva partecipare all'assegnazione delle bandiere perchè, pur i requisiti richiesti, uno dice che la balneazione non deve essere vietata nell'anno precedente. E purtroppo nel 1993 per una decina di giorni i bagni furono vietati in pieno centro. «Il problema, però, è che Alassio non ha mai risposto, nemmeno quando aveva i requisiti, ai questionari della Cee. Una forma di snobismo che ha penalizzato la città, poteva essere una forma di pubblicità gratuita che non è stata sfruttata», spiegano all'associazione bagni marini.

Bandiere blu, in Riviera è polemica

Il fatto che Alassio non sia nell'elenco dei promossi preoccupa anche Laigueglia. «Siamo più che soddisfatti del nostro riconoscimento che significa non solo mare e spiagge pulite ma anche servizi e ambiente tutelato. Però dobbiamo ragionare in termini comprensoriali e, per questo, sperare che Alassio risolva presto i suoi problemi marini e ottenga la bandiera blu. Ne guadagnerebbe tutto il territorio dell'Azienda di promozione turistica».

Chi invece è totalmente soddisfatto è Gilberto Colman, presidente dell'Azienda di promozione turistica del finalese. Tre spiagge dell'Apt, Finale, Noli e Spotorno, hanno meritato la bandiera con le stellette Cee. Per Spotorno è riconferma, per Noli una sorpresa e per Finale il ritorno dopo due anni di sospensione. «Significa che il mare della nostra Apt è pulito e le attrezzate. Un riconoscimento alle amministrazioni comunali che si sono impegnate in questo settore, ma anche una responsabilità. Sarebbe un errore pensare di vivere sugli allori», afferma Colman. Ma non bisogna dimenticare il presente. Le bandiere blu della Cee, pubblicizzate in tutta Europa, significano automaticamente impennate nelle richieste turistiche.

Altre città, che hanno inviato la scheda e non hanno ottenuto il riconoscimento, contestano i criteri di assegnazione delle bandiere blu. «In Italia, chissà come mai, le modalità di assegnazione sono diverse da Francia e Spagna. Da noi gli esami vengono fatti sull'intero territorio comunale mentre in altri paesi le singole spiagge a chiedere la bandiera. Un fatto che penalizza le nostre strutture spiegano i gestori di bagni marini.

Stefano Pezzini

Mega piscina ad Albenga

Ok alla terza vasca scoperta ecco il progetto del Comune

ALBENGA. La piscina comunale di Albenga raddoppia. Accanto alla vasca coperta, in funzione da quattro anni, e a quella più piccola per i bambini, verrà costruita una vasca, scoperta, lunga 25 metri, larga 12,5 metri e profonda un metro e mezzo. «Servirà per il preriscaldamento, ma in estate potrà essere utilizzata per fini turistici e sportivi» spiega Angelo Viveri, sindaco di Albenga.

A costruire la nuova vasca non sarà il Comune, ma la società polisportiva «Ingannia nuoto», il sodalizio che da quattro anni gestisce l'impianto e che nei giorni scorsi si è aggiudicato la gestione della piscina per altri sei anni.

Commenta, soddisfatto, Angelo Viveri: «Abbiamo prolungato il periodo di gestione per i benefici che questo fatto porterà alle casse comunali. In sei anni il Comune risparmierà 298 milioni ma, soprattutto, si ritroverà ad avere una nuova piscina».

L'appalto alla polisportiva è stato votato all'unanimità, dai rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione. Secondo il progetto, le vasca verrà realizzata all'esterno della strutture sportiva, in una zona di proprietà comunale tra le vetrate lato mare e i giardini pubblici, in un'area attualmente adibita come piccolo parco per i frequentatori della piscina coperta.

La nuova servirà anche a fini turistici. In estate, infatti, la piscina comunale è frequentata quasi esclusivamente in occasione di avvenimenti sportivi mentre, con l'apertura di una all'aperto, la struttura potrebbe essere frequentata anche da chi preferisce fare il bagno in acque dolce anzichè in quella salata.

I lavori per la costruzione della nuova vasca potrebbero incominciare già dalla prossimo autunno e concludersi, se non ci saranno intoppi, prima dell'estate 95. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

Gatti avvelenati esche con il diserbante

Due gatti ad Albenga e cinque a Finale Ligure sono stati avvelenati da ignoti. Ad Albenga i felini stati ritrovati morti in via Viveri mentre a Finale i gatti sono stati rinvenuti a Finalborgo. In entrambi i casi sono state utilizzate esche piene di diserbante. Sono in indagini dell'Enpa. **[s. p.]**

Vendita dell'hotel Palace, assolta la mediatrice

Un affare da settecento milioni, un albergo di Finale Ligure in vendita e una brillante agente immobiliare accusata di appropriazione indebita. E' la vicenda che ieri è approdata davanti al pretore Vipiana, che ha assolto Franca Perry, mediatrice, dall'accusa di aver raggirato l'imprenditore Lorenzo Fregé. I fatti risalgono al '90, quando l'albergatore mise in vendita l'hotel Palace di Finale. Le accuse di irregolarità in fase di trattativa, rivolte all'intermediaria, sono state rigettate dal magistrato savonese. **[m. p.]**

Pietro Drago nuovo alla urbana

Consiglio comunale soli tre punti all'ordine, stasera alle 21. Si parlerà di surroga alla Nettezza Urbana dell'ex assessore Giuseppe Basso con Pietro Drago (che lascerà la carica di capogruppo della Lega), del ripiano del deficit della Sar e delle tariffe di occupazione del suolo pubblico. **[r. sr.]**

FINALE L.

Ladri all'«Ottica moderna»: bottino milioni

Supera i 200 milioni il bottino del furto messo a segno l'altra notte ai danni del negozio «Ottica Moderna» in via Garibaldi a Finale. Sono spariti, fra l'altro, in piena notte, oltre 2300 paia di occhiali. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. **[a. r.]**

Il pds denuncia An: «Manifesti irregolari»

Il pds di Loano ha denunciato Alleanza Nazionale per l'affissione di manifesti di candidati per le elezioni europee in spazi non idonei. Dice Franco Briozzo del pds: «Il fenomeno si è ripetuto negli ultimi giorni in molte altre località del Ponente». **[a. r.]**

«Rifiuti d'oro», Casanova restituisce 67 milioni

restituito 67 milioni all'Usl Finalese Federico Casanova, l'ex petroliere di Finale coinvolto nello scandalo dei «rifiuti d'oro». La somma sarebbe quella che Casanova avrebbe percepito in eccedenza nei tre mesi in cui svolto il servizio compattazione dei rifiuti ospedalieri. **[r. s.]**

L'Ascom lancia però l'allarme: «I magazzini uccidono il piccolo commercio»

Un nuovo «discount» ad Albenga

L'«As alimentari scontati» ha aperto i battenti nei locali dell'ex concessionaria Alfa Romeo in via Aurelia Fa parte di una catena di supermercati del gruppo distributivo della «Fininvest». Prezzi molto convenienti

ALBENGA. Un altro «hard discount» ad Albenga. Dopo il gruppo tedesco «Lidl» presente ad Albenga e Ceriale, e il «Lederi» di Cisano sul Neva, da qualche giorno un quarto magazzino di grande distribuzione ha aperto i battenti nell'albenganese.

Si tratta dell'«AS Alimentari scontati» che funziona sulla via Aurelia, nei locali che sino allo autunno ospitavano la concessionaria Alfa Romeo della famiglia Gerino. Il nuovo arrivato fa parte di una catena di hard, che fa capo al gruppo distributivo televisivo della Fininvest.

La filosofia di vendita è la stessa che ottenendo grande successo sia in Riviera che in Val Formida. Poche varietà di prodotti, marche quasi sconosciute, confezioni povere ed espositori ridotti all'osso, prezzi di vendita inferiori anche del 60 per cento rispetto ai prodotti griffati. Abbastanza per richiamare nei centri di hard discount migliaia di consumatori attenti più al prezzo che non alle confezioni.

«Ma il proliferare di tutti questi punti vendita, aggiunti ai tradizionali supermercati come "Standa" e "Coop", sta uccidendo il commercio al dettaglio. Gli alimentaristi di Albenga, Ceriale e degli altri centri della Riviera sono sempre più in crisi», spiega Mario Saccone, presidente dell'Ascom di Albenga. E aggiunge: «E anche dal punto di vista produttivo c'è da sottolineare come i supermercati siano di proprietà di società con sede in altre zone. Raccolgono miliardi ma sono soldi che vengono reinvestiti in Riviera, vanno a rimpinguare le casse delle società milanesi o tedesche. Senza contare i danni sociali. I negozi che costretti a chiudere equivalgono ad altrettante famiglie che rimangono lavoro».

Osservazioni che possono essere giuste, ma che non fanno breccia nei portafogli dei consumatori, sempre più attenti a fare quadrare i conti della spesa. «Negli hard discount con un centinaio di mila lire una famiglia di quattro persone riesce a vivere per una decina di giorni. Con la stessa cifra, in un supermercato normale o in negozio, si esce con il sacchetto vuoto.

Le famiglie si accorte che molto spesso si paga la pubblicità più che la qualità del prodotto e, con le buste paga sempre più leggere, gli hard discount sono i benvenuti», contestano i consumatori.

E, a chi sostiene che la qualità dell'hard discount non è eccelsa, sventolano le prove fatte nei mesi scorsi dalle riviste specializzate: esami che inseriscono i prodotti nelle fasce di media qualità. **[s. p.]**

MERCATO

Alassio, il Tar non decide

Il Tar non ha ancora preso alcuna decisione sul ricorso presentato dagli ambulanti di Alassio contro lo spostamento del mercato. In attesa di acquisire nuovi elementi di valutazione, il tribunale amministrativo regionale si pronuncerà giovedì 16 giugno. E' stata doccia fredda per l'amministrazione comunale che sperava che le difficoltà incontrate per spostare il mercato del sabato da piazza Paccini a via Para (vicino al cimitero) fossero finite. Gli ambulanti che, sabato scorso, in segno di protesta, hanno scioperato, valutano favorevolmente il rinvio. Dice Umberto Torcello, dirigente della Confesercenti: «Per noi la decisione del Tar ha significato positivo. Significa che ci sono perplessità e che non vince la tesi secondo la quale lo spostamento fatto per motivi di traffico». Non è escluso che domani gli ambulanti scioperino nuovamente. Una decisione presa oggi. **[r. sr.]**

L'incontro è stato rinviato, ancora tensione fra gli operai

Salta l'assemblea dei soci Piaggio sempre in pericolo

FINALE L. Fumata nera ed alta tensione, alla «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri Ponente.

L'attesa assemblea dei soci, che si è tenuta ieri mattina a Sestri, si è conclusa con un nulla di fatto e un nuovo rinvio al 22 giugno. I lavoratori di Finale, arrivati in treno in mattinata, hanno accolto male la decisione. «Si continua a rimandare mentre la situazione precipita e fra noi c'è chi è ormai esasperato per questa estrema incertezza», dicono. L'assemblea dei ci deve decidere su aumento di capitale, piano finanziario e piano industriale.

La società è controllata per il 40 per cento dagli istituti di credito, per il 31 per cento dall'«Alenia-Finmeccanica», per il 20 per cento dalla famiglia Piaggio, mentre il 10 per cento è della finanziaria «Imi». Le banche sono l'ago della bilancia. Da una parte detengono la quota societaria più grossa, dall'altra cercano di recuperare gli ingenti crediti che hanno con l'azienda. Oltre tutto molti istituti di credito hanno aperto linee di credito con la Piaggio anticipando numerosi miliardi, tutti i mesi, chiedendo in garanzia le fatture delle commesse andate a buon fine.

Ancora tensione alla Piaggio di Finale

E' già un fatto positivo che ieri non sia stata chiesta l'amministrazione controllata anche se il rinvio di giorni è «un pugno nello stomaco» per tutti i 1350 lavoratori che si sentono nel guado e sono già alle prese con un difficile piano di ristrutturazione interna e i contratti di solidarietà (orario ridotto a 28-32 ore settimanali).

In attesa delle decisioni, ieri mattina gli operai hanno sfilato a Sestri e hanno presidiato l'ingresso della fabbrica di Finale. Nel pomeriggio c'è stata prima del consiglio di fabbrica. Altre iniziative saranno decise nei prossimi giorni. Oggi alle 11,30 è in programma una riunione sindacale a Finale. Prima 22 giugno ci altre manifestazioni di protesta.

I dati che emergono rendiconto '93 confermano la grave situazione e sofferenza finanziaria dell'azienda. Se il margine operativo denota significativi miglioramenti e i ricavi registrano un sensibile aumento intorno a quota 175 miliardi (rispetto ai 140 del '92), il peso degli oneri finanziari scarica sul conto economico perdite molto simili a quelle del '92 (circa 41 miliardi). **[a. r.]**

Maurizio Strada ha attaccato Angelo Vaccarezza ieri sera in Comune

Un caso di voto di scambio a Loano? Consigliere leghista accusa assessore

LOANO. Accusa di voto di scambio, ieri, in Consiglio a Loano. Le ha rivolte il consigliere leghista, Maurizio Strada, in un'interpellanza scritta all'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza. Ma nell'assemblea di ieri non sono mancate le polemiche anche per le sagre gastronomiche estive che si faranno regolarmente.

Strada ha accusato Vaccarezza di aver «gestito in modo privato», citando vari casi, oltre milioni di contributi dati nel ad enti, associazioni e di averne avuto un vantaggio nelle elezioni di giugno di un anno fa.

Decisa e molto lunga la risposta dell'assessore. Ha concluso Vaccarezza: «Le annuncio una querela». L'assessore precedenza aveva risposto punto per punto smontando le accuse di Strada. «E' tutto falso» - ha ribattuto il consigliere leghista - «per questo ho chiesto la nomina di una commissione d'inchiesta».

Le sagre gastronomiche si svolgeranno regolarmente anche quest'anno a Loano. Lo ha detto, in consiglio, il sindaco Francesco Cenere in risposta ad una interpellanza della Lega. Questa scelta non mancherà di rilanciare le polemiche fra l'amministrazione e tutte le categorie economiche (Confcommercio, Confesercenti, ristoratori e pubblici esercizi che avevano chiesto una drastica regolamentazione delle feste gastronomiche. «Le sagre rappresentano una concorrenza contro chi ha una attività regolare tutto l'anno. Vanno salvaguardate soltanto quelle tipiche che puntano su un piatto locale», è il parere del capogruppo della Lega, Lorenzo Elice. Aggiunge: «Inizieremo una raccolta di firme».

Il sindaco ha detto che, per ora, non ci saranno restrizioni. «Le sagre gastronomiche dovranno essere in regola ed essere autorizzate», ha detto. La maggior parte delle sagre estive di Loano sono organizzate dalle società sportive per reperire fondi indispensabili per il proseguimento della propria attività. Il pool delle società avrà ora una sorta di finanziamento pubblico grazie alla gestione dei nuovi parcometri. L'amministrazione si è, comunque, riservata di verificare l'entità di queste entrate.

Fra le tante interpellanze discusse ieri sera, quella del capogruppo del pds, Lucia Fantuzzi, sul ritardo dell'iter del piano regolatore che attende di essere definito da undici mesi. «Rischiamo di rimanere per anni, senza piano regolatore. Questo è un danno per l'economia e l'occupazione locale», ha detto. Ha risposto il sindaco: «Sarà esaminato entro luglio». **[a.r.]**

Nella frazione di Ranzi

Una piazza fiorita per la Festa del Corpus Domini

PIETRA L. Tradizionale «stella» Corpus Domini domenica a Ranzi, frazione di Pietra. abitanti della borgata dell'Immacolata Concezione raccoglieranno migliaia di fiori (margherite, ginestre, rose), che saranno poi posti nella piazzetta creando un grande tappeto circolare di quasi venti metri quadrati.

La «stella» è una vecchia tradizione di Ranzi, mantenuta in vita dagli abitanti, anche dai più giovani del paese, che realizzano il tappeto di fiori seguendo fedelmente i disegni realizzati da Nicolò Rembado. Ogni «stella» è diversa da quella dell'anno precedente per colori e disegni.

Domenica sera, dopo le cerimonie religiose nella borgata della Concezione, verranno offerti gratuitamente assaggi gastronomici. Tutte e tre le borgate del paese proporranno tradizionali piatti locali. **[a. r.]**

Previsti 300 posti auto

E' ormai ultimato il parcheggio di San Sebastiano

LAIGUEGLIA. Prima che inizi l'estate, Laigueglia avrà 300 nuovi posteggi per le auto. Entro il 15 giugno, infatti, verrà ultimato il parcheggio di San Sebastiano, situato dietro al cimitero, ai piedi di Capo Mele.

Spiega il sindaco, Mimmo Maglione: «L'impresa, che esegue i lavori, sta procedendo a ritmo . Ha già ultimato il livello superiore, mentre è stata terminata la posa delle tubature ed altri impianti. Fra qualche giorno potranno entrare le prime auto».

Laigueglia è certamente una delle località, che più di ogni altra soffre nel periodo estivo dei problemi di traffico: il nuovo parcheggio li risolverà parzialmente. Nel piazzale di San Sebastiano potranno trovare posto anche i pullman turismo. La giunta deciderà quanto prima i parcheggi saranno gratuiti o a pagamento. **[r.sr.]**

Era noto come il «sacerdote delle apparizioni»

E' morto don Oddone il parroco di Verezzi

BORGIO. E' morto, ieri mattina, stroncato da male incurabile, don Bruno Oddone, 70 anni, parroco di Verezzi.

Il sacerdote era molto sciuto in tutto il Ponente perchè da anni seguiva gli eventi «celesti», le presunte apparizioni della Madonna, di Padre Pio e dei Santi, che si verificano dall'86 a Verezzi. La scomparsa di don Bruno ha commozione. Commenta il sindaco, Enrico Rembado: «Sapeva di essere alla fine e diceva che si stava preparando. Non tutti il bene che ha fatto in questi anni». Don Bruno si porta via alcuni segreti sulle apparizioni di Verezzi. A lui finivano, infatti, tutti i messaggi e le confidenze dei veggenti e dei fedeli che in questi mesi hanno «visto» e «sentito» la Madonna. Venti giorni fa, aveva criticato chi, in merito alle apparizioni, «guardava solo agli aspetti esteriori e non ai problemi di fondo». «State attenti a non prendere in giro la Madonna» Bruno era nato il 19 ottobre del 1923 a Erli ed era parroco di Verezzi dal 67. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa di San Giuseppe a Borgio. Una messa sarà celebrata domani, alle 15,30, al Santuario della Madonna Regina. Don Bruno sarà sepolto nel piccolo cimitero della «sua» Verezzi. **[a. r.]**

Don Bruno Oddone, il parroco di Verezzi, è morto per male incurabile

A Bragno l'Italiana Coke ceduta al gruppo italo-argentino «CarboBaroni»

L'Agrimont emigra in Russia

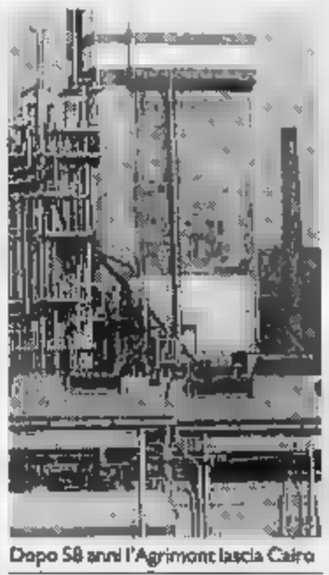
Lo stabilimento di S. Giuseppe trasferito all'Est. Sull'area sorgerà una centrale elettrica
Oggi la comunicazione ufficiale. Problemi di occupazione per 80 dei 200 dipendenti

CAIRO M. Questa mattina alle 11 si decide il destino dell'Agrimont di S. Giuseppe. L'Enichem ha convocato Consiglio di fabbrica e Fulc per la cessione dello stabilimento alla Westmoreland e la cessazione dell'attività. Vi sono ancora incertezze sul futuro degli 80 dipendenti, su un totale di 200, che non possono andare in pensione o usufruire della mobilità. Per loro si deve trovare la possibilità di un'occupazione alternativa, in attesa che siano realizzate la centrale elettrica a gas e carbone e il polo industriale sulle aree dell'Agrimont.

C'è un progetto definito al riguardo. Stamane dovrebbe essere illustrato ai sindacalisti e poi discusso dai dipendenti.

Finisce oggi la storia della «Montecatini» a Cairo. Durava dal 1936. Cinquantotto anni chimica e di lavoro per migliaia di persone. Ma finisce la fabbrica. Sarà trasferita in una località della Russia meridionale: c'è già un accordo. Solo si saprà quando inizierà la fase di smantellamento della fabbrica.

Anche per l'Italiana Coke di Bragno è giunti alla finale. Consiglio di fabbrica ha convocato un telegramma i parlamentari savonesi per un'assemblea aperta che si terrà la prossima settimana. La cokeria è stata venduta. Manca la comunicazione ufficiale, ma è certo che è stata acquistata dalla società «Energy» sede a Genova, formata dalla multinazionale CarboBaroni e da alcuni operatori del porto genovese, guidati dal gruppo Messina. Esisterebbe anche un progetto di rilancio, in grado di dare lavoro ad altre 250 persone nei prossimi tre anni. [e. m.]


Dopo 58 anni l'Agrimont lascia Cairo

Mutamelittu

Tutti occupati i posti di lavoro

CAIRO M. «Restano da coprire alcuni posti per trattoristi e altre attività specializzate. Ma in linea di massima ormai il cantiere della Saipem è posto per quanto riguarda assunzioni per i lavori di costruzione del metanodotto Cosseria-Ponti. Non è vero che i posti lavoro nel cantiere sono stati assegnati in gran parte a extracomunitari. Sono in totale solo 6, su 21 autorizzazioni rilasciate. Gli altri sono tutti assegnati a valbormidesi».

All'Ufficio di Collocamento di Cairo fanno il punto sulla situazione del cantiere per il metanodotto, dopo le notizie che confermavano un grande afflusso di extracomunitari per coprire i posti di lavoro disponibili.

La Saipem non ha privilegiato la scelta di extracomunitari. E' un fatto, però, che da almeno un mese oltre un centinaio di lavoratori stranieri, da tempo residenti nel Nord Italia, sono arrivati a Cairo e cercano domicilio in Val Bormida, nella speranza di lavorare alla costruzione del metanodotto.

Un fenomeno non nuovo. Mediamente sono 100-150 in totale gli extracomunitari che vivono stabilmente e lavorano nell'entroterra savonese.

Oltre a Cairo, dove tempo la parrocchia è impegnata a aiutare queste persone, sono molte le comunità di lavoratori stranieri, quasi tutti di origine africana, che risiedono a Cengio e Millesimo. Ora c'è un boom nell'arrivo di extracomunitari, convinti poter lavorare nei cantieri che saranno aperti tra Cosseria e Ponti. In realtà i posti ormai sono coperti. [e. m.]

Cairo: ribellione al provvedimento del Comune

«Troppo caro l'acqua» esposto al magistrato

CAIRO M. «Ci rivolgiamo alla sua attenzione, perché voglia prendere in considerazione la nostra richiesta e intervenire conseguenza». Termina l'esposto presentato al procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, da Antonio Minini, commerciante da Renzo Cirio, insegnante, entrambi di Cairo. L'esposto è stato riguarda la decisione della giunta comunale, approvata dal Consiglio, di aumentare di 400 lire il metro cubo il prezzo dell'acqua potabile.

Da tempo Renzo Cirio e Antonio Minini hanno iniziato raccolta di firme contro la delibera. Alla fine della scorsa settimana la decisione di presentare un esposto alla procura della Repubblica. Secondo i firmatari della segnalazione, l'aumento è esorbitante, in quanto non si conoscono neppure i costi di gestione del depuratore, non ancora terminato, mentre per il futuro funzionamento è già stata applicata la relativa tariffa.

Si tratta di un provvedimento che sarebbe illegittimo, come dimostra il fatto che gli altri Comuni interessati alla costruzione del depuratore hanno aumentato prezzo dell'acqua. Per questo si chiede alla magistratura intervenire. Ci sono altri residenti che stanno per presentare esposto alla Procura anche per un condo problema. Si tratta dell'illuminazione pubblica del quartiere «Cairo 2». L'impresario Piero Quarto non vuole più pagare le bollette, il Comune ha ancora perfezionato le pendenze economiche con l'impresa che ha realizzato il complesso residenziale, e così da mesi l'impianto è spento. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Omicidio colposo, assolto il direttore della «3M»

Il direttore della 3M di Ferrania, l'ingegnere Carlo Murialdo, anni, abitante Savona in via Montegrappa 4, è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo, per non avere commesso fatto. Silvano Patetta, anni, di Ferrania, viale della libertà 29, invece, è stato condannato a mesi condizionale, per la vicenda. I fatti risalgono al 1987. Durante i lavori di scarico gli di pellicola all'interno dello stabilimento, rotoli pellicola caddero ed uccise il genovese Gaspare Presti. [b. b.]

Di nuovo nozze in Comune si sposa il consigliere Taddi

Altri fiori d'arancio Comune. Dopo il sindaco, domani in parrocchia pronuncerà il fatidico «sì» il consigliere psi, Giorgio Taddi, 40 anni, avvocato. La promessa sposa è Paola Orsi, 31 anni, casalinga. [l. b.]

Ladri in casa isolata provocano ingenti danni

Per tutta la notte i carabinieri hanno effettuato battute per intercettare i ladri che avevano preso di un'abitazione isolata. I soliti ignoti non hanno rubato nulla, ma causato notevoli danni. [e. m.]

MILLESIMO

Calciatrice di 14 anni ricoverata per caduta

Erika Canale, 14 via Abba 33/1, è ricoverata al S. Corona per i postumi di un cranico. La ragazza stava giocando a calcio quando durante un'azione è caduta. [e. m.]

Lettera di Claudio Vallino al sindaco Brondi

Consigliere si dimette ad Altare si polemizza

Claudio Vallino, 35 anni, consigliere comunale di maggioranza da alcuni giorni dimissionario, in lettera inviata sindaco, Idalda Brondi, spiega le motivazioni della decisione.

«Rinuncio alla carica per le vicende giudiziarie che, malgrado, mi vedono coinvolto», scrive Vallino, il quale nel maggio scorso, insieme ad altri quattordici imputati, è rinviato a giudizio per simulazione di reato.

«Una rinuncia che in attesa del processo permetterà tutelare l'immagine dell'amministrazione comunale», dice consigliere facendo riferimento «all'eco sperata che è stata riservata alla vicenda».

Decisione su cui il sindaco preferisce non intervenire. Idalda Brondi si limita a dire: «Prendiamo atto delle dimissioni. Tuttavia discuteremo nel prossimo Consiglio in programma fra una ventina di giorni». Ed è in merito a tale affermazione che Luigi Vallebona, esponente della minoranza consigliare tra le file di Rifondazione comunista storce il naso polemizza.

«Apprezzo il gesto di Vallino - Vallebona -, ma contesto fermamente le affermazione della maggioranza».

Spiega il consigliere: «Il Consiglio, in casi come questo, può al che p atto. Dire che si discuterà delle dimissioni assurdo visto, che non nessuna discrezionalità da parte del Consiglio situazioni questo genere». [l. b.]

S. Giuseppe di Cairo

La scuola chiude con mostre lavori degli studenti

CAIRO M. Mostre ed esposizioni per l'addio all'anno scolastico. Oggi e domani a S.Giuseppe inaugura la mostra lavori realizzati ragazzi della elementari di S.Giuseppe Bragno e dai bimbi delle materne di Ferrania e S.Giuseppe. In esposizione anche pezzi di artigianato. Sempre i bimbi delle materne e della 1ª elementare di Cairo presenteranno disegni e oggetti. Ci saranno anche i lavori dei ragazzi portatori di handicap. Alle 17, invece, nella Saletta Grifl «Arte & Cultura», verranno esposti quadri disegni delle terze die. Nella elementare di Cairo, sino al 6, si potrà la mostra dei pittori Scaiola, Morelli, Zanari, Gaiezza, Pascoli, Jiriti Barbero. [l. b.]

Due giorni al S. Paolo

Incidente d'auto all'impresario Piero Quarto

CAIRO M. Per due giorni Piero Quarto, anni, di Cairo, più noti impresari Val Bormida, è stato ricoverato all'ospedale di Savona per un cranico.

E' rimasto coinvolto un incidente stradale mentre era alla guida una Fiat «126» che aveva avuto in prestito da un amico. I medici hanno tenuto Quarto osservazione, per effettuare alcuni in modo verificare che trauma cranico non avuto gravi conseguenze.

Gli accertamenti diagnostici, effettuati dagli specialisti del S. Paolo, hanno confermato che non vi nulla di preoccupante così, già ieri, l'impresario cairese è tornato a casa e ha ripreso regolarmente la sua attività. [e. m.]

Tra Altare e Quiliano

Da oggi festa della montagna al Colle del Termine

ALTARE. Festa della montagna e dell'ambiente domani domenica al Colle del Termine, tra Altare e Quiliano. L'iniziativa, entrata ormai far parte della tradizione per gli amanti natura, prevede spettacoli, sport, cultura e gastronomia.

Domani sono in programma fotografico, gara di mountain-bike e taglio tronco. In serata, appuntamento dei «Bat-bikers», gli appassionati di bici che percorrono strade sentieri di notte. Domenica, spazio riservato ai ragazzi con giochi, dimostrazione di soccorso in incendio boschivo simulato, escursione dall'ex casello autostradale al colle, l'angolo di Robin Hood; in serata concerto di country blu-grasse. [l. b.]

Amare significa non dover mai dire: mi dispiace, c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport i rapporti coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, risolvere il problema, offrendo secondo televisore a solo 99.000 a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile da 14" di inconfondibile design raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

OLIVIERI
Via Carissimo Crotti, 41/R - SAVONA

UNI-EURO
Via Bennesea, 3/2 - CISANO S/NEVA (SV)
Via S. Caterina, 4 - ANDORA (SV)
Via Tripoli, 12 - CHIAVARI (GE)
Via Garessio, 34 - IMPERIA
Via Roma, 67 - VALLECROSIA (IM)

Grandi nomi della musica e dello spettacolo per la mega-discoteca di Loano

«Open ai Pozzi», l'estate dei big

In calendario Sabrina Salerno, Laura Pausini, Vecchioni, Castagna, Sgarbi e forse anche Renzo Arbore
Nuove strategie per attirare la clientela: un biglietto unico per entrare in tutti i settori del locale

LOANO. Roberto Vecchioni, Sabrina Salerno, Afrika Bambaata, Laura Pausini, Audio 2, Alberto Castagna, Vittorio Sgarbi e, forse, Renzo Arbore. Sono solo alcuni dei personaggi che saranno protagonisti quest'anno all'«Open Ai Pozzi» di Loano, uno dei locali all'aperto più grandi d'Italia (può ospitare quasi 8 mila spettatori) che inaugura e domani la stagione. «Open Ai Pozzi» dà spazio anche alla musica dance con una serie di serate con i migliori dj italiani e allo spettacolo leggere ospitando, fra l'altro, la finale nazionale de «Il + bello d'Italia». Altre novità della stagione sono il ritorno del settore dancing e lo spazio nuovo per la dal vivo, in particolare i ritmi latino-americani.

Spiega Nik Cerbasi, direttore artistico: «Abbiamo voluto un e un nuovo stile da proporre al pubblico. Il divertimento è assicurato. Faremo anche più selezione della nostra clientela. La formula è un solo biglietto d'ingresso (20 mila) e la possibilità di accedere ai tre diversi settori del locale la megadiscoarea, il "privé" e il "Tropical café", senza alcuna limitazione. All'interno sono in funzione american bar e un ristorante-pizzeria. Abbiamo inoltre oltre mille posti auto».

Questa sera la «magadiscoarea» di via Silvio Amico a Loano riapre con la serata «The casual

Sabrina Salerno nell'estate dei Pozzi

overture» ospite d'onore Sabrina Salerno con il suo show di danza e musica. I sabato dell'«Open Ai Pozzi» subiranno una trasformazione musicale. Il settore «privè» sarà trasformato in «summer dancing» con le grandi orchestre spettacolo de Tonya Todisco e Monica Pastor a Lela Porrè. La megadiscoteca sarà invece orientatra di più sulla musica dell'ultima generazione. A giugno il locale sarà aperto venerdì e sabato (ore 2) ristorante, ore 22 i settori da ballo) oltre ai giorni spettacolo.

Sabato 11 giugno ci sarà la presentazione ufficiale della stagione con ospiti Alberto Castagna e la sua «Stranaorchestra» e i «Ladri di biciclette» in concerto. In programma anche show dei gruppi dance «Da Blizz» e «Ava e Stones».

Oltre ai concerti (Vecchioni, Pausini, Audio 2 e altri) l'«Open Ai Pozzi» ripropone e cerca di inventare, molte serate leggere con i belli e le belle, da «Miss maglietta bagnata» e «Il + bvello d'Italia». Fra le novità dell'estate 1994 il concordo per sosia «Veramente Falsi». All'onorevole Vittorio Sgarbi toccherà invece «inaugurare» con sorte monologo-talk show i mondiali di calcio di Usa '94 che saranno seguiti nel locale maxischermo.

Augusto Rembado

Savona, nasce «Antartica»

Un'associazione con mille idee alla scoperta di arte e scienza

SAVONA. Voglia di cultura, di scoprire cose nuove. Nasce con questi obiettivi «Antartica», un circolo culturale voluto da un gruppo giovani savonesi che sono affermati negli ultimi anni nel mondo delle professioni.

In questo periodo, vale a dire alla vigilia di importanti appuntamenti elettorali, la nascita di un'associazione potrebbe essere vista con occhio sospettoso ed è proprio per questo che i fondatori di «Antartica» tengono a precisare, in primo luogo, l'assoluta indipendenza del circolo dalla sfera politica.

«E' un gruppo aperto a tutti - dice il presidente dell'associazione, Sergio Renga, architetto - a prescindere dall'appartenenza politica. Anzi, vorremmo che aderissero ad "Antartica" gli appartenenti alle più diverse estrazioni politico sociali».

Ma perché «Antartica»?. Risponde il vice presidente dell'associazione, Giorgio Fusetti, medico: «Il nostro circolo nasce come una struttura polivalente che cercherà quindi di occuparsi di decine di argomenti diversi, organizzando manifestazioni che puntino alla scoperta di poco conosciute».

E aggiunge: «Punteremo molto proprio sull'attività di ricerca. Ecco perché abbiamo deciso di chiamare l'associazione "Antartica", un che il continente più nuovo, per gran parte assolutamente inesplorato e che non appartiene a nessun governo mondiale».

Tra le prime idee della nuova associazione, dalla quale fanno parte i nove fondatori oltre a decine di nuovi iscritti, c'è l'organizzazione un premio di poesia che dovrebbe vedere la luce entro l'inizio dell'estate. In previsione, inoltre, ci sono anche convegni, congressi, dibattiti con personalità del mondo della scienza, dell'arte, della letteratura.

La sede di «Antartica» è in Albanga a Savona. **(p. p.)**

DICANO E NOTI

NOLI
Festa live alla «Biffa»

Venerdì sera con la musica vivo alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. Domani sabato appuntamento al «Gulliver» di Voze per la festa di fine stagione. **(a. r.)**

PIETRA L.
Concerto di Enzo Cioffi

Musica d'ascolto, anche questa sera, in molti locali notturni Finalese. Appuntamento, in particolare, al «Barone Rosso», in via Garibaldi, e al «Flora» in viale Bedo a Pietra. Concerto di Enzo Cioffi infine all'«Airone» piazza XX Settembre. **(a. r.)**

BORGHETTO
I lavori degli studenti

aperta domani la prima mostra di manufatti degli alunni delle scuole della e delle elementari di Borghetto. Domenica festa a scuola con karaoke, teatro e saggi di ginnastica artistica. **(a. r.)**

BORGIO V.
Un trio jazz

Venerdì sera con il jazz al «Mirabolan Café» in via Poggio a Verezzi. Di scena, dalle 21,30, il trio Claudio Sforzini, Maurizio Salomi e Lorenzo Mari. Musica d'ascolto al Mulino e al Cappero Club. **(a. r.)**

Le canzoni degli Audiencs

Appuntamento dedicato ai giovani questa (inizio alle 21,30) nell'ambito di Cengio in festa. In pedana il complesso degli «Audiences». Oltre alla musica, gastronomia e luna-park. **(l. b.)**

Un film di Russ Meyer

Penultimo appuntamento con la rassegna decicata a regista americano Russ Meyer questa sera alla biblioteca «Barrili» di Carcare. In programma, la proiezione di «Up», film girato negli Anni Settanta. La rassegna è organizzata dal «Tinto Brass Fans Club». **(l. b.)**

SAVONA
Uno spettacolo della Genesi

Si è iniziata, al Genesi Studio Danza di via Nizza, la prevendita dei biglietti dello spettacolo a favore dell'Enpa che si terrà domenica 12 giugno, inizio alle ore 21, al teatro Chiabrera. La scuola di danza proporrà coreografie di classica, jazz, contemporanea e afro danza. **(a. z.)**

Appuntamento alle 21,15 nella chiesa di S. Giacomo e Filippo

La fisarmonica di Scappini in concerto stasera a Andora

DAL NOSTRO INVIATO

Per la fisarmonica suona da qualche tempo l'ora della riscossa. Dopo un'impennata d'orgoglio risalente a una quarantina di fa, quando la popolare «fisa» era al centro dell'interesse di importanti musicisti, questo strumento venne di relegato al rango di serie B, buono per feste sull'aia e di balera nella migliore delle ipotesi. C'era sempre alla ribalta il mitico Astor Piazzolla, è vero: ma si trattava del bandoneòn argentino e di un repertorio molto particolare.

Poi, negli ultimi tempi, la risalite, grazie alla quale la fisarmonica ha finalmente guadagnato la dignità cattedra Conservatori: ha cominciato Sergio Scappini Pesaro,. poi ne state aperte anche a Firenze, Bari, Fermo e Castelfranco Veneto. E proprio l'altra settimana un fisarmonicista allievo di Scappini, Giorgio Dellarole, ha vinto il di Vigliano Biellese dedicato alla musica '900.

Tutto questo per sottolineare

Scappini, virtuoso della fisarmonica

l'importanza artistica che riveste il concerto programma questa sera alle 21,15 ad Andora nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. Sarà di scena proprio Sergio Scappini, uno dei più bravi virtuosi oggi in circolazione, per un appuntamento dedicato alla memoria Carlo Clemente, che è stato il presentatore dei precedenti cinque concerti. Si conclude infatti, con questo, serie che i Lions della zona (Alassio, Albenga, Diano, Nava) e i Leo Clubs hanno sostenuto a favore dell'ampliamento di Villa Marina, il centro genovese di accoglienza per i genitori dei bimbi lungodegenti ricoverati all'Istituto Pediatrico Gaslini: la Provincia di Genova ha messo l'edificio a disposizione, ora i Lions lo stanno ristrutturando e attrezzando, e una volta agibile sarà gestito dalla Croce Rossa. L'ingresso alla serata sarà libero, ma al termine i partecipanti verranno invitati a offrire un contributo. Il programma proposto da Scappini prevede: «Fantasia e Fuga in la minore BWV 561» di Bach, «Solitudines» di Belmonti, «Variazioni su "Domino"» di Scappini, «Voci di primavera» di Johann Strauss, «Cavatina "Largo al factotum"» di Rossini, «A Paris, fantasia musette» di autori vari, «Muerte - Libertango» di Piazzolla e una scelta di «ragtimes». I singoli brani verranno illustrati Anna Pandini.

Leonardo Osella

TV E RADIO LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
Naturalia, rubrica
19 — **Fuoricampo**, rubrica sportiva
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Film**
23 — **Fuoricampo**, rubrica sportiva

Telestar
13 — **Laverne and Shirley**, sit. com.
14,05 **Marta Marta**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Marta Marta**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Marta Marta**, telenovela
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
22,45 **A sud del Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7
11,15 **The bold ones**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, noti
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
15,30 **Documentario**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Crazy dance**, rubrica
20 — **Il fichissimo del baseball**, cart.
20,30 **I miei quartieri**
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Provaci ancora Lanny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **The bold ones**, telefilm

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Tiggincstri**, situation commedy
12,45 **Perché no?**, attualità
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17,15 **La ribelle**, telenovela
Maxivetrina,
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cromomatallo terapia**, rubrica
20,45 **Serata al cinema in compagnia**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**, notiziario
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Per un'ora di gloria**, film
14 — **Portobello Road**
15,15 **Match**
15,45 **Calcio sera**, calcio
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Polyester**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **Arius**, telefilm
1 — **Primogiornale**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica
1,45 **Match music**, musicale

Mixer Tv
14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra antiscrimine**,
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20,30 **La divisa strappata**, miniserie
23,15 **Liguria news**, regionale
23,45 **The bold ones**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,25 **Meteo Liguria**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Twilight Zone**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, rubrica
23,30 **Obey meteo!**, rubrica

Retemia
8 — **Casa mia**, rubrica
11,35 **Piacere di conoscervi**
14 **Tirati su**, programma di giochi
15 — **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100% donne**, rubrica
,30 **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12 — **Tg nostri**, commedy
12,45 **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
Informazione regionale
22,45 **Film**
Informazione regionale
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale

Telenord
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Bella Italia**, musicale
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
13 — **Georgo**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,40 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
14,05 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Squadra antiscrimine**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**,
18 — **Good times**, sit. com
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Nna Becchi Au Gallin**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **The bold ones**, telefilm
23,30 **Motor shop**, informazione
24 — **Lassie**, telefilm
Kickboxing mania, sport

Primantenna
14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
18,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit. commedy
22,45 **Appuntamento con Inglis**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Rete A
15 — **Tg A flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **Tg A flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, tr
18 — **Tg A flash news**, notiziario
,10 **storia**, teleromanzo
19 — **Tg A news**, notiziario
20,30 **Briefing sport**, magazine
21,15 **Semplicemente Maria**, t.
22 — **Shopping club**, rubrica

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestive comunicazione delle emittenti.

SPETTACOLI

TEATRO AL CINEMA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 21

CINEMA

Astor Tel. 854.027 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che scompaiono, l'ideologia con parentesi varie N. 1h 40' Commedia

1 Tel. 825.714 Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire 6000
L'inferno di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, litl, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Tel. 825.714 Or.: 16,25/18,25/20,25/22,25. Lire 6000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knod (Inghi. '92) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 18,30/18/19,30/21/22,30. Lire 6000
Coppia d'azione di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Tel. 820.583 Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire 6000
Killer Machine di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

Filmstudio Tel. 388.922 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Maniaci sentimentali S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Or.: Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly Tel. 850.570 .: 15/17,30/20,30/22,30 Lire
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo Tel. 640.263. L. 6000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Film rosso di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual il loro vero destino. N. V. 1h 45' Drammi.

Tel. 640.427 Or.: 20,30; 22,30 Fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000
Cronisti d'assalto di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caps, il parto della moglie, e ordinarie storie malalfare cittadino. N. V. 1h Commedia

ALBENGA
Ambra T. 51.418. Or.: 20,15/22,30 Lire 5000/6000
L'amico d'infanzia di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orfitei, A. Golser (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» inatteso, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30 - 22,30 - Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 5000
Coppia d'azione di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29'

ALBISSOLA M.
Teatro Leone Or.: 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Or.: 20/22 Lire 6000/6000
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

FINALE LIGURE Tel. 692.290 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Walton (Usa '94) — Odia la sua malattia incurabile, un uomo gira un video alla propria vita, omaggio al figlio che sia per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

LOANO Loanese Tel. 669.951. Or.: 20,30 22,30; fest.pref. 16,30; ult. 22,30. L. 6000/9000
Geronimo di W. Hill, con J. Patric, B. Duval, W. Sizl (Usa '94) — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che tiene per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h Western

Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 6000/5000
Mister Hula Hoop di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

MILLESIMO Lux
OGGI RIPOSO

Or.: 21; fest.

VARAZZE Tel. 97.249 Or.: 15,45/17,30/19,10/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Lucia di Lammermoor, musica di G. Donizetti, regia di P. Samaritani, direttore B. Bartoletti, maestro coro F. Angius, con M. Lippi, M. Devia, P. Bello. I. Zavriaro, ore 20,30, L. 110.000/80.000/60.000/30.000
della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino, Sala Dino Campana: Oggi riposo.
Agorà: Con barba e cravatta, di A. Rezza e F. Mastrella, ore 21, lire 20.000;
Sala Carignano: Oggi riposo

Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Vivere!
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelo
Grattacielo: Chiesa Kamasutra
Lux: La banda del sema più pazza del mondo
Odeon: Piccolo Nemo
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Bad boy Buddy
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale: Film a luce
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa
Cantrala: Il fuggitivo
Dante: Tombstone
Imperia: Senza pelle

SANREMO
Ariston: Cronisti d'assalto
Ritz: Film rosso
Sanremese: L'inferno
Centrale: Tombstone
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Vivere!
Ariston Roof Sala 1: Una pura formalità
Ariston Roof Sala 2: Caro diario
Ariston Roof Sala 3: Senza pelle

Pallanuoto: sta per scattare l'atto decisivo della stagione, in vasca 4 squadre del Centro-Sud

Ecco i primi playoff senza la Liguria

Domani le gare di andata delle semifinali-scudetto

Ascoltiamo, guardiamo. L'appassionato ligure di pallanuoto non può far altro, per il discorso scudetto. Rimane qualche di consolazione» (Coppa Comen, inferiorii, ma l'appuntamento-clou. Semifinali di andata, a Napoli e Pescara, la Raj che ha confermato la propria presenza, radiofonica che televisiva.

Posillipo-Roma. Piscina Scandone, ore 20,30. Arbitri Grosso e Melis. Due pareggi nella regular season (11-11 a Napoli e 8-8 al Foro Italico), e anche questa doppia (o tripla) sfida dovrebbe svilupparsi all'insegna massimo libbrio. Precedenti dallo sviluppo identico, con i giallorossi Pesci a recuperare nelle fasi finali (a Napoli dall'8-11 alla parità; a Roma dal 6-8 all'8-8 con Postiglione a Ranalli). In quest'ultima occasione, Pesci infuriò per l'arbitraggio: e guarda uno dei due direttori di gara proprio il «confermato» Melis...

Pescara-Volturno. Piscina La Najadi, ore 20,30. Arbitri Clara e Dani. Più netto appare il divario questa seconda semifinale, con Perretti & C. che dovrebbero arrivare alla finalissima due sole partite. Anche se il Pescara è capace di repentini trasformismi, i valori fra la «piccola Nazionale» del Volturno e gli abruzzesi ancora distanti. La conferma ancora dai numeri: 16-12 e 14-13, sempre per gli uomini di Bebic, in stagione. Tanti gli «ex» in vasca: a Caserta, Ferretti ed Estiarte realizzarono dieci reti in due, con equa divisione del bottino. Con bis al ritorno Manuel, 3 Maxi. Ovvio che il tecnico ligure Malara abbia «occhio di riguardo» per la coppia che fece sfracelli a Savona. Ma basterà, questo «occhio di riguardo» fatto marcature ferree? Intanto, pure questa occasione il designatore si è «tradito»: il fiorentino Dani, insieme a Caputi, alle Najadi aveva scontentato tutti, per i 9 rigori e le 29 espulsioni fischiate.

Radio, tv, disciplina. La trasmissione radiofonica su Radiouno proseguirà anche nel mese di giugno, pur con le partite in prima serata, per seguire tutti i playoff. Un «segnale» importante, in preparazione ai Mondiali di Roma. Dalle 21,30 collegamento con le vasche di Napoli (radiocronista Verna) e Pescara (in collegamento Valentini). In tv, differita su Raidue nel di «Notte Sport» di Pescara-Volturno (telecronista Luciano Scatenì).

Nessuna squalifica intanto riguarda atleti impegnati nei playoff; sorpresa invece Recco, per la multa di un milione inflitta alla società biancoceleste in merito a Recco-Savona (più una giornata al giocatore Capurro). A bordo vasca, a parte il malore che ha colpito un anziano spettatore, era proprio nulla.

Giancarlo Scartozzoni

Il Savona a caccia di un posto in Europa

Rari, dopo le sfortunate battaglie per i playoff ora Mistrangelo teme calo di concentrazione

SAVONA. Cambiano campo di battaglia truppe «nemiche», il generale Mistrangelo no. Predicata per mesi la concentrazione, e sfuggiti per un nonnulla quei playoff-scudetto che sarebbero un traguardo enorme, il tecnico della Rari costretto a riprendere di peso l'argomento «mentale», alla vigilia del debutto nel girone a quattro che assegnerà un solo posto in . O forse due.

Spiega infatti Mistrangelo: «Se il Pescara non dovesse arrivare in finale-scudetto, e se la Fin lo confermerà poi in Coppa delle Coppe quale detentore, ecco che la prima di questo gruppo che ci comprende potrebbe andare in Coppa Len, e la da alla meno qualitativa e prestigiosa Coppa Comen».

L'allenatore biancorossa serva però anche: «L'importante è in ogni caso andare in Europa. Poi, magari meglio una Coppa Comen in cui giocano meno fattori "esterni", rispetto a competizioni continentali più quotate ma proprio per questo spesso legate a strani, insuperabili meccanismi "dirigenziali". E attenzione: gli impegni che ci attendono prima di sentirci qualificati, non vanno assolutamente sottovalutati».

Eccolo qui, l'aspetto psicologico: la Rari ospita il Como domani sera alle 20,30 (l'altra da 8 Florentia-Ortigia alla sa ora) e il tecnico teme di vedere all'opera una squadra, la sua, giù di tensione: «I ragazzi vengono da una stagione massacrante e ricchissima di pressioni, l'hanno giocata al massimo delle energie fisiche e nervose. Un calo di concentrazione il rischio maggiore, in questo momento, anche perché il Como quest'anno ha già messo in difficoltà un paio di volte. Poi, si sa, in questi scontri si può sbagliare, ed perché sto cercando evitare distrazioni ai ragazzi».

A dirigere domani sera saranno Caputi e Picchetto. Intanto, la Fin se n'è studiata un'altra dalle sue: alle società è arrivata comunicazione che a ogni bordo vasca ci dovranno essere dirigenti incaricati (con di fascetta di riconoscimento al braccio) di occuparsi della tutela della coppia arbitrale durante la gara. Si indica in venti (!) il numero di persone da attivare per tale compito. A parte ogni facile battuta su ciò che sempre accaduto (e continuerà ad accadere...) esempio a Napoli, ci si chiede come potrà svolgere il suo compito il tavolo della giuria. I cronisti, intanto, finiscono in gradinata: grazie, Federazione «bulgara». **[r. bg.]**

SERIE C

Imperia, nuovi progressi

Piegata la dell'Endas, la Rari Nantes Imperia Isnardi prosegue la sua marcia trionfale, 16 punti in partite, nel campionato di serie C. I biancazzurri del presidente Silvio Todiere sabato scorso si erano trovati di fronte un avversario di tutto rispetto e hanno, forse per la prima volta, dovuto faticare per avere la meglio. Il 16-11 a favore dell'Imperia sottolinea il valore dell'Endas, che ha pure sprecato rigore in un momento importantissimo, neutralizzato da Nuvolone. La Rari ha messo ancora volta in evidenza grande Onofrietti, autore 5 reti, ben supportato da Damiano, Drago, Strescino e Zini, tutti determinanti per questa vittoria.

Il tecnico imperiese Enrico Gerbò: «L'aver dovuto lottare fino all'ultimo minuto è un segnale positivo, perché la mia squadra ha dimostrato di super rimanere concentrata anche quando il risultato favorevole stenta a maturare. I ragazzi hanno sofferto contro un avversario molto determinato, ma hanno avuto il merito di perdersi d'animo, continuando a macinare gioco. La maturazione dei giovani è impressionante e ci fa ben sperare per il domani». Proprio il futuro della Rari potrebbe essere caratterizzato dalle finali per il passaggio in B, sempre che il Rapallo, a sua volta vittorioso e pronto ad insidiare il primato degli imperiesi per quanto staccato di tre lunghezze, non riesca a capovolgere le sorti del torneo nelle ultime giornate. **[l. a.]**

L'azzurro Sandro Campagna guida l'assalto della Roma

Serie A2

«Clou» a Torino per il Bogliasco

Cose da fantascienza, oppure da pallanuoto. Il che, questi tempi, è la stessa cosa. Torino (p. 18)-Bogliasco (15), big-match della A2 è una partita «speciale». A prescindere dall'importanza per classifica, in palio c'è un posto nei playoff-promozione, ed serie ormai lunga di precedenti a preoccupare.

L'anno scorso le due squadre, entrambe nel girone A della serie B, se diedero santa ragione e Bogliasco sia a Torino. La partita allo Stadio dei fu al centro di un «giallo» che tenne sospeso classifica per settimane. Un nel cronometraggio diede lo spunto ai torinesi per chiedere la ripetizione della gara (finita in parità). L'arbitro Tenenti nel rapporto appoggiò questa tesi. Il Giudice sportivo diede ragione invece al Bogliasco e omologò il risultato in vasca. Alla fine genovesi che piemontesi riuscirono comunque a salire A2.

In questa stagione, le due avversarie si sono già affrontate alla «Comunale» Bogliasco: pareggio (10-10), polemiche e ancora botto. Il presidente del Bogliasco, Grondona, nei giorni scorsi aveva fatto esplicita richiesta alla Federazione di avere due arbitri polso, o almeno uno «internazionale» come garanzia, designatore, Gervasi da Siracusa, chi ha scelto? Violi e... Tenenti!

Non si sa dove cominci l'errore, e dove finisca la presa giro. Si giocherà (incrociando dita) allo Stadio del Nuoto alle 19. Le partite della quarta di ritorno della A2 non prevedono intanto nessun derby. Il Nervi (p. 12) ospita Porticciolo alle 18,30 il Cagliari (11): arbitrano De Giovanni e Bertini. Per i bluarancio è l'ultima occasione di staccarsi dal centroclassifica. Lo Sturla (15) deve sfruttare la trasferta di Lodi (il via alle 21) col Fanfulla per riavvicinarsi alla coppia regina. Il Chiavari (7) ospita al Lido il Bergamo (12): dirigono Marchesiello e Sammarco. In casa i verdeblù Zonari e Pizzo rendono il doppio e potrebbero colmare divario che la classifica suggerisce. A Modena a (arbitri Ricci e Taccini) il Camogli (7) va al valgio della capolista (21): per Gatti & C. sarà molto dura.

Serie B. La seconda di ritorno offre Andrea Doria (0)-Lavagna (12) alle 16,45 al Porticciolo (arbitri Cernuschi e Dolci); Mameli (8)-Lerici (4) a Voltri alle (Savarese e Figuso); Sori (13)-Quinto alle Sociale alle 21 (Tedeschi e Costa); Arenzano (10)-Novara (6) a Voltri alle 21 (Sada e Collantoni). **[d. s.]**

Lavagna, l'entroterra e Chiavari si preparano ad ospitare la gara più prestigiosa

Giro: un «vademecum» per i tifosi

Come spostarsi, dove parcheggiare, quali mezzi utilizzare per seguire nella maniera migliore la «tre giorni» della corsa rosa nel Tigullio. Chiusure di strade e divieti ferrei soprattutto per la «cronometro» di mercoledì

Chiappucci si riscatterà nel Tigullio?

Alla ricerca di posto al sole (se ci sarà) per scorgere un lampo rosa. Chiav e Lavagna, Borzonasca e Mezzanego, stan facendo del loro meglio per far posto a due eserciti invasori, quello della carovana del Giro d'Italia e soprattutto quello, ben più numeroso, dei ciclotifosi che convergerà sul Tigullio da Genova, dal Ponente, da Spezia e Parma. E' essenziale, affinché tutto vada per il verso giusto, che gli spettatori sappiano come muoversi, dove andare, soprattutto cosa non fare. Lavagna e Borzonasca hanno provveduto per tempo a rendere noti divieti di transito e parcheggio, domattina lo farà anche Chiavari con la conferenza stampa indetta per le 10,30 nell'aula consigliare del Comune.

Martedì 7 giugno. 17ª tappa, S. Maria La Versa-Lavagna. Prima cosa da tener presente, lo sciopero nazionale degli autoferrotramvieri, dalle 10 alle 17. Chi vuole assistere all'arrivo (traguardo piazza Torino) dovrà muoversi per tempo. A Sestri Levante in mattinata i sindacati confederali hanno proclamato uno sciopero dell'industria a sostegno delle fabbriche del Levante. Corteo dagli stabilimenti Fit al centro di Sestri in mattinata. Nella zona d'arrivo divieto di sosta circolazione fin dalle 16 di lunedì. Venire in treno di prima mattina è la soluzione ideale. Per chi può fare a meno dell'auto. La cosa più sensata è asilo nella parte occidentale della città o verso il casello autostradale, dalle parti del campo sportivo «Ribolli», in Fieschi.

Mercoledì 8. 18ª tappa, Chiavari-Passo Bocco. Il di Chiavari sarà chiuso dalle 9 alle 16. Il primo corridore parte alle 11, la maglia rosa alle 15 circa. Pullman e treno i mezzi logici per entrare in città. Oltretutto, dalla stazione alla partenza non c'è che un sottopassaggio. Da piazza Milano a Caperana la prima parte della crono tocca tutta la est, vicino fiume Entella. Se si è in auto, cercare parcheggio sulla passeggiata a mare, zona ovest: ma sarà durissima. La Tigullio Trasporti organizza un servizio straordinario per Borzonasca: dalle 6,30 alle 9,30 ogni 15' i bus partono da piazza N.S. dell'Orto. «Ritorno» alla sera dalle 18 alle 20,30: partenza piazza del Municipio di Borzonasca.

La strada provinciale n. 49, da Borzonasca al passo del Bocco (arrivo) sarà chiusa al traffico dalle 8 alle 17, stesso divieto per la strada attorno al traguardo e Ghiffi. Da Chiavari a Borzonasca il percorso verrà chiuso dalle 10 alle 17. In più c'è, per Bocco e Ghiffi, divieto di parcheggio per un km e mezzo. Perciò chi arriva la mattina della gara da Genova e Ponente dovrà parcheggiare a Borzonasca, utilizzando la circonvallazione e campo di calcio. Per chi arriva da La Spezia (uscita autostrada Carrodano) il campo base può essere Varese Ligure (a 18 km dal traguardo). Per chi arriva da Parma e nord Italia (uscita Borgotaro) il centro di accoglienza Santa Maria Taro (a km dal traguardo).

Danilo Sanguineti

Il balon continua proporre sfide infrasettimanali: stasera Barla-Isoardi Cengio per la serie

Problemi fisici per Pirero, Taggese nei guai

La quadretta ponentina ko a Caraglio, e domani trova Dogliotti

Trasferta sfortunata per la Taggese di Marco Pirero e Ricky Alicardi a Caraglio. La quadretta del presidente Acquarone è stata battuta per 4-11 dalla formazione di Tonello e Dodo Rosso. Risultato mai discussione, dei problemi che Pirero fin dall'inizio della gara ha accusato alla spalla destra: ha dovuto limitarsi battuta per evitare accentuare i danni. Una scelta obbligata, che ha finito per offrire un grosso vantaggio agli avversari.

Tonello, particolare Dodo Rosso, sono riusciti a controllare senza grossi problemi i ricacci degli avversari e già alla pausa si è che per la Taggese non era una positiva. In vantaggio 8-2, Tonello non ha avuto difficoltà nel cogliere un punto prezioso. Finale di 11-4, con Rosso gli scudi e la Taggese che perde un punto sulla carta non «proibito». Pirero da qualche giorno accusava dolori alla spalla destra: potrebbe essere la conseguenza dell'intervento al polso subito lo scorso autunno: la speranza è che recuperi al più presto la condizione fisica.

Domani alle 21 infatti chiamato una dura trasferta a Spigno, col capolista Dogliotti. Sono in molti ad attendere un riscatto della Taggese, fin qui protagonista. Ieri sera si è giocato ad Albo recupero tra l'Albese di Arrigo Rosso e la Cortemiliese di Flavio Dotta. Per la B si gioca stasera alle 21 a Cengio la sfida fra i locali di Barla e Speb di Isoardi. **[e. m.]**

SPUNTI DELLA GIOVENTÙ

La «Alighieri» sbanca la fase savonese

La scuola media «Alighieri» di Ceriale, sezione di Albenga, vinto la fase maschile savonese dei Giochi della Gioventù, mentre la «Martini» Pietra è imposta tra le femmine. Le fasi provinciali si sono svolte alla «Guidobono» di Savona, in gara centinaio di alunni. Tra i maschi c'erano anche il «Martini» e la «Guidobono», per un totale quadrette. Ceriale ha centrato la finale con due sue squadre, e nella sfida per il titolo Ceriale A ha vinto 5-4 col Ceriale D. Terza la Martini davanti alla Guidobono C. Queste le formazioni delle finaliste, accompagnate professori Carla Mattea e Antonella Pecoraro. Ceriale A: Luca Fabio, Fabio Greglio, Giuseppe Manzi, Igor Valgiraldo. Ceriale D: Gaetano Baglio, Enzo Tricarico, Emerick De Narda, Emanovil Naydenov. La «Alighieri», presieduta dal prof. Renzo Rossi, farà le fasi nazionali di Torino. Tra le femmine le pietresi di Anna Carena, battuta la Guidobono B, han poi superato la Guidobono A che si era imposto Ceriale. Anche la squadra femminile farà le finali nazionali, accompagnata dai professori Anna Carena e Franco Ferro. Schiera Francesca Casarino, Valentina Toni, Elisa Interdonato, Silvia Rossi e Arianna Chioppa.

Serie C1. Stasera gran derby a Pieve Teco. Con inizio alle 21, i locali capitanati da Negroni sfideranno l'Imperiese di Ugo. **[r. p.]**

Sfide emozionanti a Bergeggi e a Finale, aspettando l'«Agnesi Tour»

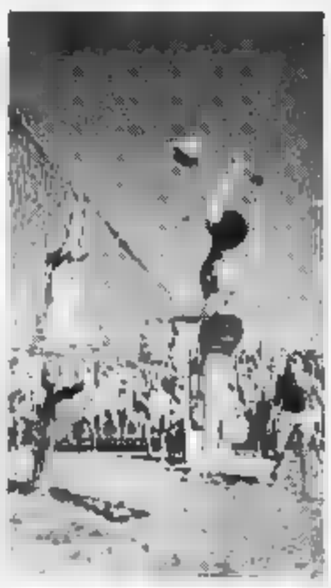
Beach-volley, in questa settimana tiene banco il «Riviera Ligure '94»

Entra nel vivo l'attività del beach-volley. Domenica è partito il circuito regionale schile «Riviera Ligure '94», con prima tappa ai bagni La Bussola di Bergeggi. Alla manifestazione hanno partecipato sedici coppie, tra cui i t Rossi-Marzini, vincitori della scorsa edizione del torneo.

Subito questa coppia ha confermato il suo valore, superando in finale Salamini-Bolognese dopo partite quanto mai combattuta. Sul gradino più basso del podio è invece salita la coppia imperiese De Angeli-Claudio Scopinich, mentre al quarto posto sono finiti i savonesi Gianluca Siri e Massimo Tarigo. Buone anche le prove di altre due coppie savonesi, Bacigalupo-Pastorino e Gortana-Geido, classificatisi rispettivamente quinta e sesta.

La prossima prova del torneo, che proseguirà per tutta l'estate, è prevista per domani e domenica ai Bagni Ondina Finale Ligure. La finale è in programma attorno alle . Afferma Giorgio Giordano, responsabile della «New Event» che organizza la manifestazione: «La tappa d'esordio ha confermato la validità del torneo. Rispetto alla stagione scorsa il livello tecnico si è alzato, e gli hanno offerto grosse emozioni al pubblico. Da sottolineare la notevole presenza di giocatori provenienti nord Italia, con i grandi nomi della pallavolo piemontese e lombarda».

Intanto si sta avvicinando l'appuntamento con l'«Agnesi Open Tour», che prenderà il via con la tappa di Finale del 10-12 giugno. Al serata di gala del torneo, Sporting Club, è annunciata come «madrina» Alba Parietti. La finale dell'«Agnesi», articolato in cinque tappe, si svolgerà ad Albissola Marina, ai Bagni Sansobbia, dal 29 al 31 luglio. **[g. a.]**



Il beach-volley invade le spiagge liguri

Domani il rally si corre su 6 prove, intanto è lite tra organizzatori e Comune di Calizzano

«Valli del Bormida», vigilia polemica

Strade pericolose, annullata la speciale del Santuario

MILLESIMO. La quattordicesima edizione del rally «Valli del Bormida» sarà ricca di protagonisti, ma purtroppo ancora una volta appare contornata dalle polemiche. Questa volta è il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò, che ha deciso di non concedere i permessi per far correre il rally sul territorio del suo comune, «perchè questo tipo di manifestazione porta solo disturbo e nessun contributo economico».

Per questo motivo è stata accorciata di 1,5 km la prova di Vetria (che termine sul confine con la provincia di Cuneo) e a denti stretti è stato dato il permesso di attraversare il paese, dopo che si era parlato di imporre allo auto un transito a 20 km/h. Una decisione che sarebbe stata assurda visto che comunque, durante i trasferimenti, i piloti devono già attenersi al codice della strada, e quindi le velocità sono basse.

L'organizzatrice del rally, Maria Molinaro, ha comunque fatto sapere che questo potrebbe essere l'ultimo anno in cui il percorso attraversa Calizzano: «Mi spiace per gli abitanti, che aspettano per tutta la stagione il rally: per loro è scuso, del resto se il sindaco non vuole, noi non possiamo farci nulla. Le motivazioni che lo hanno spinto a spingerci fuori dal suo comune mi sembrano assurde, ma di questo preferirò parlare a manifestazione conclusa».

Poi, un'altra «tegola»: è stata annullata anche l'attesissima e classica prova del Santuario del Deserto: è il fondo stradale troppo sconnesso, con molte buche, rende la strada pericolosa per gli equipaggi. Ancora la Molinaro: «Su questa decisione non si può fare alcuna obiezione. Sono altri i fatti e le persone che ci hanno ostacolato». Il rally si articolerà quindi solo su 6 prove speciali: «Potevamo far fare un altro giro sulle altre, ma sarebbe stato inutile e dannoso per l'immagine della corsa», ha concluso la presidentessa del Rally club Millesimo.

Una Peugeot 205 R in piena azione: domani al via molte auto della casa francese

Percorso. Quindi si disputeranno solo 6 prove di Pian dei Corsi, Quazzo e Vetria. Ma gli orari rimarranno invariati, visto che la prova del Santuario del Deserto era comunque abbastanza breve. La prima auto partirà quindi da Millesimo alle 14 e inizierà la prima speciale, quella di «Pian dei Corsi» alle 14,38. Poi trasferimento per «Quazzo» che parte alle 15,56. «Vetria» si invece alle 16,19. Poi lungo trasferimento a Cairo dove alle 17,32 inizierà il riordino. Alle 18,50 via al secondo giro con «Pian dei Corsi», «Quazzo» alle 20,08 e «Vetria» alle 20,31. L'arrivo della prima auto a Millesimo per le 21,25.

Ma la carovana del rally si metterà in moto già questa sera alle 20,30 (e fino alle 23) quando si sarà l'identificazione degli equipaggi, mentre dalle 21 alle 23,30 si effettuerà il controllo delle vetture. Domani dalle 7 alle controllo dei documenti dei piloti, alle 7,30 inizio delle verifiche. Tutte le auto e gli orari di partenza esposti alle 11. La premiazione verrà fatta domenica a Palazzo Comunale, in piazza Italia alle 11.

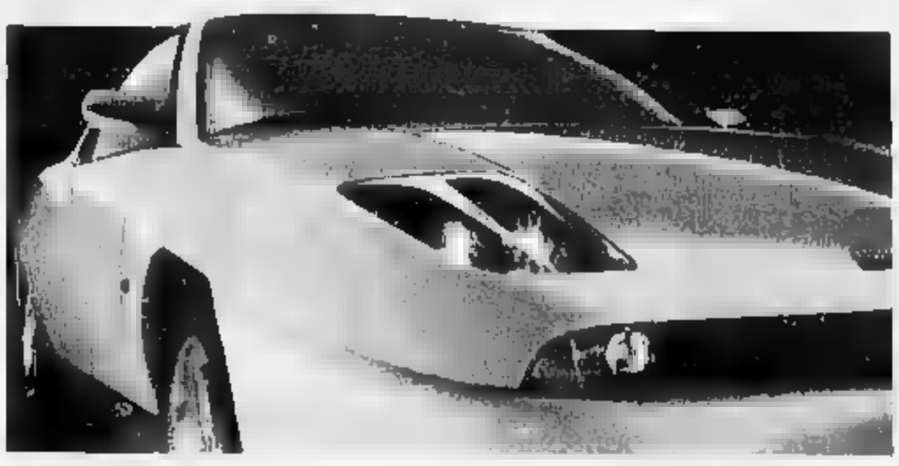
Equipaggi. Di valore il lotto dei partenti, coi vincitori delle ultime edizioni a darsi battaglia. Saranno presenti Ferrecchi, Della Torre, Brega, Rosina e Damiano. Ma la classe ancora una volta più combattuta appare la A4, dove Ameglio sembra il favorito ma dovrà guardarsi dagli attacchi di Vallino, Scattolon, Brega e Vidori.

Massimo Novaro

ECCO TUTTI I PROTAGONISTI

1] Ferrecchi-Imerito (Delta Hf)
2] Noberasco-Cianci (Escort)
Rosina-Nebbia (Delta Hf)
4] Leoni-Lucchini (Delta Hf)
5] Benazzo-Bocca (Sierra Csw)
6] Damiano-Renna (Delta Hf)
7] Brega-Camerini (Vauxhall)
8] Sciascia-Novella (Corsa Gsi)
9] Della Torre-Gerbaldo (Csw)
10] Duberti-Dominoni (Delta)
11] Orengo-Ardissone (Escort)
12] Castore-Grua (Astra Gsi)
14] Pederzani-Anghese (Clio)
15] Vincenzi-Pastorino (Delta)
16] Ghezzi-Barone (Delta Hf)
18] Benvenga-Bonjour (Delta)
19] Artemio-Putz (Delta Hf)
20] Paolucci-Zagoreo (Delta Hf)
21] Cortese-Willy (Delta Int.)
22] De Stefano-Roberi (Escort)
23] Ferreri-Raviolo (Escort)
24] Cirio-Tesi (Escort Csw)
25] Accornero-Talini (Escort)
26] Lanteri-Lunetti (Escort)
27] Castelli-Albertazzi (Escort)
28] Garassino-Bogliaccino (Delta)
29] Tutor-Chiaudo (Delta 16v)
30] Spallino-Traverso (Escort)
31] Bianchi-Gela (Delta Hf)
32] Dal Monte-Morabito (Delta)
33] Saredi-Fabichi (Delta Hf)
34] Parodi-Gangi (R5 Gti)
Ghirelli-Anfossi (R5 Gti)
Romano-Terribile (Uno T.)
37] Tomatore-Magliano (R5)
Sappa-Calleri (Bmw M3)
39] Savezzi-Flore (Uno Turbo)
40] Vittadini-Vacchi (R5 Gti)
41] Spagnolo-De Gaetano (Uno T.)
42] Preve-Angarella (Uno T.)
43] Tavano-Brea (Uno turbo)
44] Tancredi-Ceccarelli (Uno T.)
45] Massiminiani-Gaetani (Uno T.)
46] Bolasso-Falcone (Uno T.)
47] Marigo-Principato (Uno T.)
48] Manirino-Casanova (205)
49] Paletta-Araldo (Astra Gsi)
50] Magliano-Tortarolo (K
51] Seghesio-Berrino (205 Gti)
52] Vidori-Cartasegna (405)
53] Cavallo-Arena (309 Gti)
54] Pollero-Guarrini (Kadett)
55] Capelli-Nascimbene (Kad.)
56] Vallino-Abate (309 Gti)
57] Giordano-Florean (405)
58] Ameglio-Marinotto (205)
59] Scattolon-Concaro (Astra)
70] Bruciamonti-Calvi (Astra)
71] Pasini-Bacci (Kadett Gsi)
72] Formaggio-Scanavino (Kad.)
73] Gaiaudo-Cirulli (205 Gti)
74] Alberti-Tessiore (Tipo 16v)
75] Diomedi-Parodi (Golf Gti)
76] Piovano-Giugale (Golf Gti)
77] Broccon-Vitali (R5 Gti)
78] Cestari-Chiaramello (R5)
79] Scotto-Patino (R5 Gti)
80] Di Maria-Bernardini (R5)
81] Zenoni-Mellogno (Uno T.)
82] Sprocati-Roveda (R5 Gti)
83] Maria-Tenile (R5
84] Meini-Corrado (R5 Gti)
85] Gottardo-Mondino (R5 Gti)
86] Bassini-Blonda (R5 Gti)
87] Duretto-Genella (R5 Gti)
88] Lanteri-Pastorino (R5 Gti)
89] Rota-Rota (Uno Turbo)
90] Cantù-Pandolfi (Uno Turbo)
91] Alavena-Barisone (309 16v)
92] Settembrini-Lodigiani (Clio)
93] Gomba-Balardi (309 Gti)
94] Costanzo-Vimercati (309)
95] Condrò-Molinari (205 Gti)
96] Chiaudero-Magliano (309)
97] Cioni-Cannavò (Clio W.)
98] Porcellana-Mazzei (Clio W.)
99] Raitgila-Costanzo (Clio W.)
100] Grossi-Pasquali (Astra Gsi)
101] Tamagnini-Tamagnini (309)
102] Annovi-Rolandi (205 Gti)
103] De Maria-Pottiti (Clio W.)
104] Bevo-Micheletti (Clio W.)
105] Rampazzo-Bentivegna (Clio)
106] Bertan-Rampazzo (Clio)
107] Durante-Rossi (309 Gti)
108] Angeli-Sottimano (309 Gti)
109] Lozza-Fiorendi (Astra 16v)
110] Canavello-Meneghello (Kad.)
111] Borgna-Bardini (309 Gti)
112] Bolla-Pezzi (Kadett Gsi)
113] Testa-Senis (Kadett Gsi)
114] Schincaglia-Mulas (Kadett)
115] Pomi-Rosso (309 Gti)
116] Coatto-Cantoni (Clio W.)
117] Corona-Guerrini (Corsa)
118] Cirio-Balocco (Alfa Romeo)
119] Zoggia-Prato (Alfa Romeo)
120] Poggio-Pintus (205 Gti)
121] Zunino-Cancelli (205 Gti)
122] Canevari-Gallizia (Corsa)
123] Penea-Sinchetto (Corsa)
124] Rossi-Mongatta (Corsa)
Bernini-Bigoni (Escort)
126] Castagnotto-Pelassa (Fiesta)
127] Mentoni-Tirone (205 R.)
128] Malacarne-Rembado (106)
129] Tognetti-Tognetti (205 R.)
Gandolfo-Ferro (Uno 70)
131] Rossi-Rizzo (205 Rally)
132] Curulli-Sanguineti (Uno 70)
133] Cirio-Sobrero (205 Rally)
134] Fiscaletti-Lazzaretti (205)
135] Morello-Colio (106 Rally)
136] Orengo-Frecco (Corsa)
137] Besletti-Pancrazi (205 R.)
138] Oliveri-Pirotti (205 Rally)
139] Scordato-Fazzari (205 R.)
140] Tasselli-Mirto (205 Rally)
141] Icardi-Lessio (205 Rally)
142] Tosetti-Dogliotti (Ax S.)
143] Call-Danna (205 Rally)
144] Visconti-Pasqualini (205)
145] Rozio-Barra (Corsa Gsi)
146] Bernuto-Bagnasco (Corsa)
147] Sordi-Manchetto (Corsa)
148] Cotrudi-Campolongo (Corsa)
149] Botto-Baglione (Corsa Gsi)
150] De Ferrari-Gorani (Corsa)
151] Botti-Nataloni (Corsa Gsi)
Comi-La Perla (Corsa Gsi)
153] Mariani-Agerde (Corsa)
154] Mastrazzo-Mastrazzo (Corsa)
155] Paba-Paba (Corsa Gsi)
156] De Andreis-Motta (205)
157] Terzoni-Ricotti (106 Xsi)
158] Casale-Malinarich (106)
159] Bertinotti-Rocardo (106)
160] Mangiarotti-Bosio (205 R.)
161] Ricci-Colombi (106 Rally)
162] Molinari-Rossi (205 Rally)
163] Molinari-Traverso (205 R.)
164] Razza-Razza (205 Rally)
165] Bonicalli-Colombo (105)
166] Fausone-Aresca (106 R.)
167] Martini-Salvatico (106 R.)
168] Gazzano-Giribaldi (205 R.)
169] Leonardi-Ganora (205 R.)
170] Bechis-Mottino (106 Rally)
171] Pollero-Pieri (205 Rally)
172] Corti-Orsi (205 Rally)
173] Vallecchi-Sanesi (106 R.)
Bellucci-Orlandi (106 R.)
Zipper-Paschino 205 R.)
176] Lamberti-Bianco (Ax S.)
177] Loda-Ciani (106 Rally)
178] Picchio-Frassia (205 Rally)
179] Manrico-Amoretti (205 R.)
180] Carassi-Luccia (205 Rally)
181] Franci-Spinetti (205 Rally)
182] Gambaro-Borgalli (205 R.)

AutoAzzurra S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT



Via Dante Alighieri 7 - Tel. 019/692.061 - FINALE LIGURE

AUTOLIGURIA
concessionaria FIAT

PUNTO CABRIO

VIA NIZZA 12 E/r - SAVONA - TEL. 019/264626 FIAT

LA CONCESSIONARIA FIAT PEDRAZZANI s.p.a.
SPONSOR UFFICIALE

Vi invita sabato 4 e domenica 5 giugno al

14° RALLY VALLI DEL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019/50.43.61-2-3
ALBISOLA SUPERIORE - Corso Ferrari 110 - Tel. 019/48.99.82
VARAZZE - Via Parasio 46 - Tel. 019/93.17.93
ARENZANO - Via Carlin 4 - Tel. 010/912.43.56

Domani e domenica al «Rizzo», mentre si preparano i tornei estivi

Cairo, ecco le «Vecchie glorie» rivivono le sfide degli Anni 70

CAIRO MONTENOTTE. Vecchie glorie a confronto. Domani e domenica il vecchio e glorioso «Rizzo», dove per decenni si sono svolte mitiche sfide, sarà teatro degli incontri tra le «Vecchie glorie» di Cairese, Carcarese, Savona e Varazze. In palio il trofeo «Iris Ceramiche» offerto da Flavio Ferraro, il mister del Finale. Ma l'ex centrocampista di Cairese e Savona preferito rimaner fuori dalla mischia: non giocherà con nessuno.

Hanno aderito alla manifestazione tanti personaggi del passato. La Cairese sarà in campo con l'undici dei primi Anni 70. Ci saranno Armandino Bertone, libero giallobl per eccellenza, i terzini Pesce e Beretta, in avanti «nonno» Monaldi. Nella Carcarese, tra gli altri, il portiere Bertonasco (che ha giocato anche nella Cairese), Garra neopresidente biancorosso, e «Micio» Perotti che nella nuova società sarà il direttore sportivo. Nel Savona ci saranno Italo Ghizzardi, Mariani, Mino Persenda, e tanti altri indimenticabili biancoblù.

Imbarazzo della scelta invece per l'ex attaccante di Cairese e Savona, Antonio Marcolini, che non ha ancora deciso con quale squadra giocare. Nelle file del Varazze annunciati Polignano, Mascheroni, Lucchesi e Lupi. Intanto è tempo di preparativi per i tornei estivi. Continuano le adesioni al torneo a sette di S. Giuseppe di Cairo, che prenderà il via il 21 giugno e 12 luglio. Hanno già aderito alla manifestazione in notturna ben 24 squadre, superando le aspettative dell'Opera sociale di S. Giuseppe, promotrice della manifestazione, che viene sponsorizzata da «Giordano Macchine Agricole Cairo».

Oggi iniziano in le iscrizioni al 7° Torneo Picavo, valido per assegnare il Trofeo Bruno Briano, organizzato a della Sms Zinolese. Sono aperte anche le iscrizioni alla seconda edizione del torneo di calcetto a cinque giocatori in notturna organizzato dal Comune di Varazze: la manifestazione si svolgerà al palazzetto dello sport dal 21 giugno e 12 luglio.

Roberto Pizzorno

I giovani

Loano, 3 titoli sono rossoblù

Il Pontelungo si è laureato campione provinciale dei Giovanissimi. La squadra allenata da Fontana, nella finale di categoria ha battuto per 2-1 il San Nicolò. In vantaggio con una rete Ligato, la formazione albenganese si è fatta raggiungere un gol di Giorgio Forta. Decisivo infine il gol di Ferrara, che dava la vittoria alla squadra ingauna. Questa la formazione dei neocampioni provinciali: Tumpono; Fontana, Mezzatesta; Berardino, Scarantino, Borello; Rovea, Gervasio, Berba, Ligato, Ferrara. In panchina c'erano De Giovanni, Pinto, Cutrona, Amendolaggine e De Grande.

«Città di Loano». Grande impresa della Loanesi San Francesco nella manifestazione perfettamente organizzata dalla società rossoblù del presidente Sanna. I loanesi infatti hanno ottenuto tre primi posti su quattro a disposizione. Nella categoria «Pulcini», la Loanesi A si è imposta nella finale contro i pari età dello Speranza per 2-0, con gol di Canciani e Giusto. Al terzo posto il Pontelungo, che ha battuto per 1-0 la Loanesi B.

Negli Esordienti, successi dei padroni di casa contro la S. Filippo per 2-1 reti di Scalvini e Barretta, mentre Davide Torsoli ha realizzato il gol bandiera per i battuti. Al terzo posto il S. Nicolò, che ha vinto ai rigori contro il Città di Finale. Nei Giovanissimi terzo successo del team di casa. I «ragazzini terribili» del presidente Sanna hanno regolato con una doppietta di Mantia il Città di Finale. Terzo il S. Nicolò, che ha battuto l'Albisola.

Con gli Allievi non è però riuscito il poker. La Loanesi infatti è battuta alla «lotteria» dei rigori dalla Cairese, dopo che i tempi regolamentari erano chiusi in parità (1-1). Per la Loanesi era andato a segno Busatti, per i gialloblù Celso. Al terzo posto il Città di Finale, che ha vinto ai rigori contro la S. Filippo Neri.

Torneo Cogno. Questi alcuni altri risultati delle fasi eliminatorie. Città di Finale-S. Filippo Pulcini 0-1; Loanesi-S. Cecilia Pulcini 2-2; S. Nicolò-Priamar Giovanissimi 0-3; S. Nicolò-Aranzano Allievi 0-1.

«Gian Bescio». Prosegue sul campo del Santuario la manifestazione organizzata dalla Speranza. Dalle 17 sono in programma Legino-Savona Giovanissimi, Multedo-Speranza Allievi e S. Nicolò-Aranzano Allievi. [r. p.]

baby Contino (Cairese) premiato da Frati per la «Squadra Ideale»

Gerbaldo record

Il weekend è pieno di atletica

Prosegue senza un attimo di respiro, l'intensa stagione dell'atletica leggera. Stasera si corre la tredicesima edizione di «Varazze di sera», marcia non competitiva aperta a tutti, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Atletica Varazze. La manifestazione, che si snoda su un percorso di 7 chilometri, attraverserà le principali vie delle città. Il ritrovo è fissato alle 19 dal palazzetto dello sport, davanti al Comune, la partenza è fissata per le 20,30.

Numerose le iscrizioni: oltre agli atleti savonesi saranno numerosi coloro che arriveranno da altre regioni. Domenica in è in programma la settima edizione della «Monte Curlo-Passaggio a Nord-Est». La gara è organizzata dalla Podistica Savonese, che si avvale del patrocinio del Comune. Il ritrovo è fissato alle 8 (partenza alle 9) dalla Sms Rocca di Legino. Ai primi duecento classificati verranno consegnate medaglie ed oggetti-ricordo. L'intenso week end comprende anche i campionati regionali per le categorie Ragazzi e Cadetti, in programma domani e domenica al campo scuola di Villa Gentile a Genova. L'inizio delle gare in entrambe le giornate, è fissato per le 15: molti gli atleti savonesi in grado di far bella figura.

Intanto i buoni risultati dei portacolori della nostra provincia: Stefano Gerbaldo dell'Albe Docilia ha ottenuto a Tirrenia una delle migliori prestazioni italiane sugli 800 metri realizzando il tempo di 1'52'58 e spazzando via il vecchio record provinciale Junes del nazionale Brizzo risalente al '68 (1'52'61). Adesso il savonese, allenato da Giorgio Fazio, punta ai Campionati italiani che si svolgeranno a Pe- il 18 giugno. [g. o.]

Oro a Milano

Paolo Soro tra i «big» del nuoto

Paolo Soro

SAVONA. Ancora un brillante risultato per il portacolori dell'Amatori Nuoto, Paolo Soro. Il savonese, che durante la stagione indoor si è messo in evidenza per grande stato di forma, è infatti salito sul gradino più alto del podio nei 400 misti durante le semifinali della Coppa Olimpica, svoltesi a Milano. Ottimo il tempo di 4'40'0 (passaggi 1'03'94, 2'19'84 e 3'42'88), che gli ha permesso di sbaragliare la concorrenza. Il ottenuto nell'impianto lombardo consente al gioiello dell'Amatori di partecipare alla finale della Coppa, che si svolgerà a Poggibonsi l'11-12 giugno con tanto di diretta tv su Rai3.

Ma Soro ha voluto stupire anche in altre gare, come nei mastri 1500 stile libero chiusi al terzo posto in 16'19'42, ottavo miglior tempo italiano stagionale. L'allievo di Divano ha completato il suo exploit col sesto posto nei 100 dorso. Alle finali di Poggibonsi ci saranno anche Lucia Tonda (quarta nei 400 misti in 5'16'08) e l'alassina Simona Novello (ora in forza al Sanremo) che ha nuotato i 100 farfalla in 1'09'91. [g. o.]

IN DIVISA, MA SUL CAMPO DI CALCIO

I Vigili Urbani meglio della Polstrada: 4-3

Stavolta hanno vinto i Vigili Urbani, ma presto ci sarà la rivincita. Animati da un grande spirito sportivo, le «guardie» di Savona e la Polizia Stradale si sono sfidate in un rovente match di calcio, conclusosi con la vittoria per 4-3 dei primi. Nella foto i protagonisti della partita (la Polstrada è sulla sinistra): spesso in gara per manifestazioni a scopo benefico, in queste settimane sono invece impegnati in un torneo «interforze» ad Imperia che vede in campo anche formazioni della Guardia di Finanza, dell'Esercito, della Marina Militare e dei Carabinieri. [m. no.]

MARINA degli AREGAI
SANTO STEFANO AL MARE (IMPERIA)
BOAT EXPO '94
MOSTRA MERCATO NAUTICA DI PRIMAVERA
tutti i giorni sino al 19 giugno 1994
IMBARCAZIONI PRONTE ALLA BOA

se desideri un videoregistratore ...

DEVI PRENDERLO DA NOI !

UNI-EURO

MAGAZZINI ETA

(SOLO PER 10 GIORNI!)

IDEA ASSOCIATI

n° 1 in Piemonte e Liguriacon 20 punti vendita

2 grandi centri vendita a Castagnito e Lesegno di C.

4.150 negozi specializzati in EUROPA. 40 in PIEMONTE .

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE NEI NOSTRI PUNTI

1. Il prezzo migliore GARANTITO
2. Puo' essere GRATIS !* solo nei punti vendita con la stella *
3. SENZA UNA LIRA (prima rata a Settembre)
4. 10 ORE di registrazione compresi nel prezzo !

L.500.000

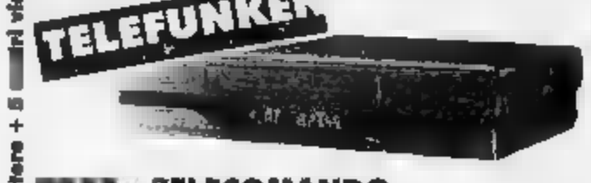
PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

... - PROGRAMMATORE ... IMMAGINE - RALLENTY

V 1000 - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE -PAL/SECAM

VR 231 - CARIC... A. CENTRALE - FERMOIMMAGI... - PROGRAMMAT...

VCA 3... - PROGRAMMATORE RALLENTY - FERMOIMMAGINE



... - TELECOMANDO - ... -PROGRAMMAT.

L.600.000

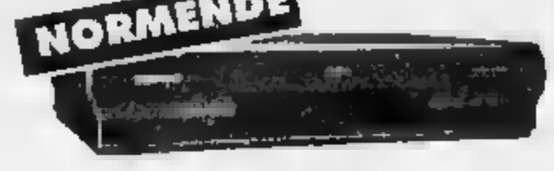
PIU' ... DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

VHS ... - MOVIOLA 9 VELOCITA' PROGRAMMATORE

SLV 235 - PROGRAMMATORE FERMOIMMAGINE

VHR ... - TELECOMANDO PROGRAMMATORE - FERMOIMM.

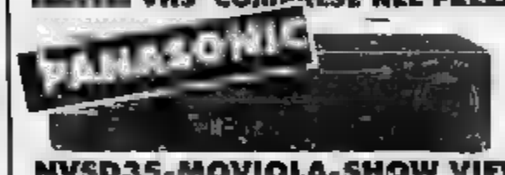
GV ... - PROGRAMMATORE FERMOIMMAGINE AUDIO PAL-SECAM



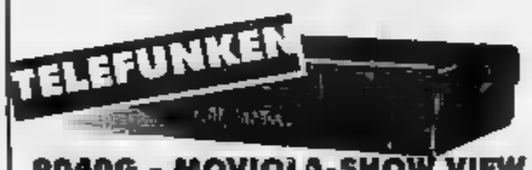
... - TELECOMANDO - ...IMM. - PROGRAMMATORE

L.700.000

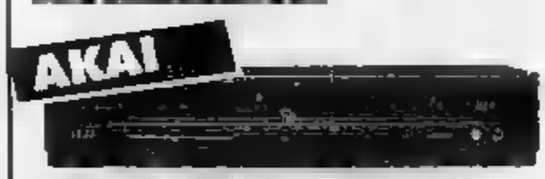
PIU' ... DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO



NVSD35-MOVIOLA-SHOW VIEW



9040G - MOVIOLA-SHOW VIEW



VSG ... - TELEC. - PROG. ...

GV 412 - ...CCHIA PROGRAMMATORE - PROGRAMMATORE - ...IMMAGINE

VCA ... -PROGRAMMATORE - MOVIOLA - 4/8 ... IN USO

Tornano le calcio scommesse.*

Fino a ... giugno, ... aperte le calcio ... (autorizzate, s'intende). E' il nuovo, grande concorso che ti permette di vincere il TV COLOR* e/o il VIDEOREGISTRATORE* che hai acquistato.Partecipare è facile,tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* o il Videoregistratore * entro il 15 giugno , saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposito cartellino.
Al termine del Campionato,tutti coloro che avranno indovinato il pronostico, riceveranno in omaggio il ... valore dell'acquisto effettuato.

*del valore superiore a superiore alle ... (no lavori)

vendita abbinata videoregistratore + ... (n. vide...

ref. ann. n. 2/2379

AUDISIO Torino
via Stellis n.65 tel. 7793151

BECCAFARRI Torino
via Orazio Vigliani,184 tel. 011/6054664

BENATI Torino
via Genova n.23 ...1/679765

BRONDOLO di Lucarelli Torino
via Bargero n.70 tel.011/2165920

FORMISANO Luigi Torino
C.so Cadorna n.38 tel.011/8994389

GAYSECONDO Torino
via Balbo n.20 tel.011/6505323

LA CASA DEL TELEVISORE di DIGIACOMO Torino
C.so Montegrappa 39 tel.011/751642

MARE Torino
via Frejus n.98 ...011/831574

PAUL AUDIO VIDEO Torino
di Roma Rera v. Guido Reni n.133 tel.011/8099836

CURINO PIETRO Moncalieri
strada Genova n.45 bis tel.011/643461

MERCOL & CENA Nichelino (TO)
via Torino n.127 tel. 011/6801362

BERTOLINO Fil. Chieri (TO)
via Vitt.Emanuele, 69 tel. 011/9472467

FELTRIN Venaria (TO)
via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4525412

VASCHETTI Moncalieri (TO)
C.so Roma n.57 tel. 011/6068942

MASTER VIDEO 2000 Grugliasco (TO)
via ... n.17 bis tel.011/9003183

GALLARATE G.PAOLO Carmagnola
(TO) Via Valobra n.31 tel.011/9720419

DITTA BRUNO Torre Pellice (TO)
P.za della Liberta n.7 tel.0121/91513

CENTRO VIDEO di Barbero Rocco&C
(CN) via Levata n.12 tel.0172/84931

RADIO GUIDO Cuneo
via Roma n.36 tel.0173/979280

CORTESE Mango (CN)
... tel.0141/89431

ELETTRO 90 Bra (CN)
via Don Odone n.134 tel.0172/457401

ROMANO GIUSEPPE Castelnuovo
Scrivia (AL) via E.Baldi n.19 tel.0131/278342

GRUPPO UNI-EURO

(TO) TORINO
v. ... Tel. 01...

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada TRIVERO tel. 015/2544256

(CN) ALBA Ipm C.Commerciale Roero
C.Asti 24G tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.Giolitti (esistenza 12 tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Montezemolo 2 ... 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via ... 23 Int. ... 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME e loc.Cassarogna 46
Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA via Roma ...
tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34
tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Beressero 3/4 tel.0182/20905

(SV) ANDORA ... 9
tel. 0182/684747

(GE) CHIAVARI via Vitali 12
tel.0185/324909

MAGAZZINI AZ (CN) Ronco di
Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833

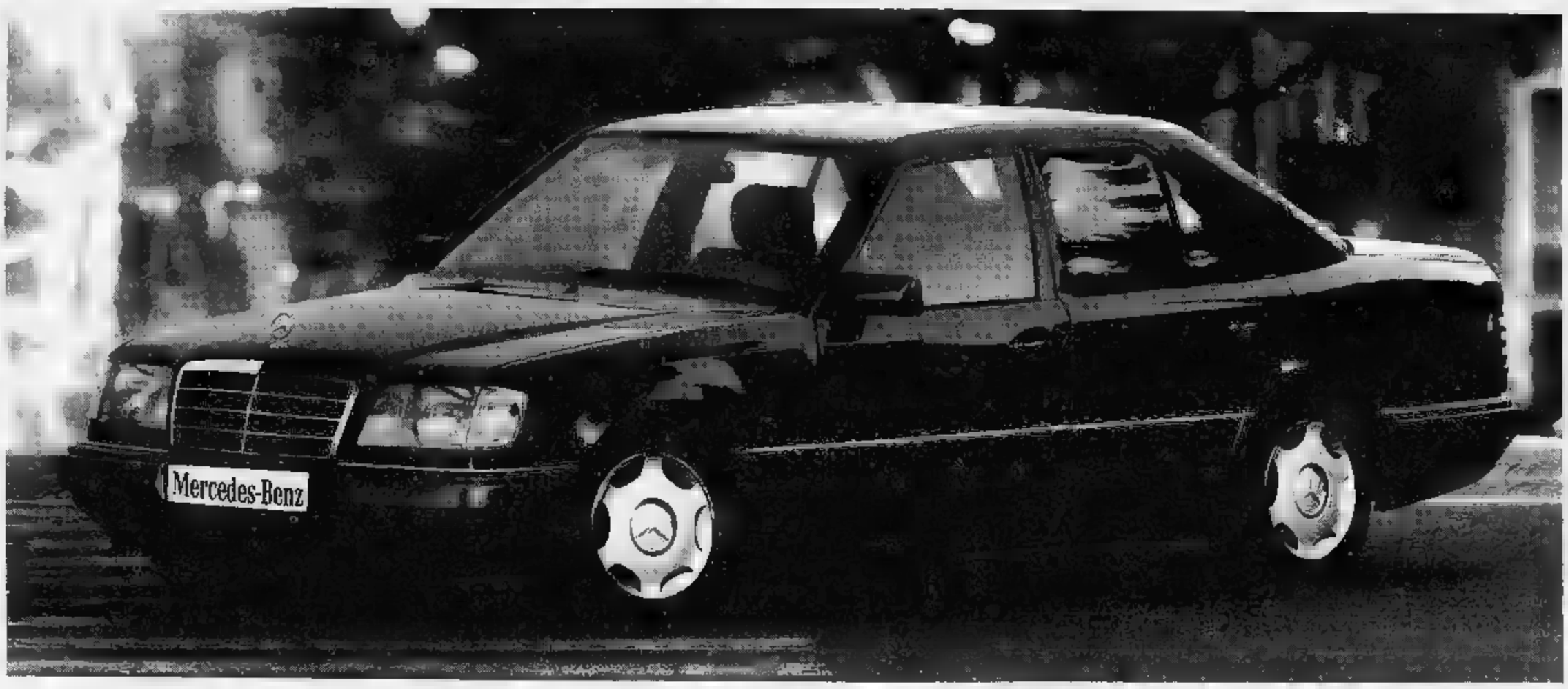
MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito
v.Nalvo 16 tel.0173/211224

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) Int.C.Comm.S.ISIDORO
v. Giovanni 23 tel.011/9014042

CAMPIGLIONE
PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO)
v.Giustetto,41 tel.0121/202010

Nuova Classe E 200.

E' arrivato il momento di investire in una nuova macchina.



Con ABS, airbag full-size e climatizzatore
con filtro antipolvere di serie.
A partire da L. 51.300.000 IVA compresa.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641

UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
28100 [illegible]
S. Francesco d'Assisi [illegible]
Tel. (0321) 333.41
[illegible]041 ARONA
Viale Baracca 40/A
[illegible] (0322) 480.02-241.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 3 Giugno 1994 no. 99

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] MILANO
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

Novara, aggressione di notte in campagna vicino al depuratore di via Generali mobilita carabinieri e polizia

Spara ad una coppietta in auto, preso

E' pregiudicato con precedenti specifici, illesi i due giovani

NOVARA. Ha confessato. E' Giuseppino Balsamo, 51 anni, l'uomo che l'altra [illegible] ha aggredito una coppietta in cerca di intimità lungo [illegible] stradina che porta al depuratore di via Generali. Ha sparato tre colpi [illegible] la loro auto, [illegible] però ferirli. Una tecnica da [illegible] Firenze» probabilmente appresa nelle interminabili ricostruzioni viste nelle udienze che [illegible] questi giorni sono trasmesse dalla tv. [illegible] anche nel passato di Balsamo, disoccupato uscito due mesi fa dal carcere, ci sono parecchi reati a sfondo sessuale.

Il fatto dell'altra [illegible] è la conferma. Una coppia, lui 26 anni e lei [illegible], [illegible] apparta a bordo [illegible] [illegible] Prisma. Scelgono una stradina nella [illegible] di via Generali, tra una cabina dell'Enel, un campo appena arato e un canale [illegible] scarico. Più in là il riso è già fuori dal pelo dell'acqua. E' un posto ben noto ai giovani noversi in [illegible] di tranquillità. I due giovani si stanno baciando a accarezzando. Sono le [illegible] e [illegible] quando dal buio appare un ombra che si fa sempre più minacciosa. Non è [illegible] solito guardone. Ha in pugno [illegible] pistola, la punta contro il finestrino del guidatore a minaccia. Vuole [illegible] un rapporto sessuale con la ragazza. I due sono agitati allora chiede «soltanto di guardare». Ma i giovani approfittano di un attimo [illegible] distrazione e trovano la via di fuga. La Prisma è con il motore che punta i campi. Il ragazzo innesta la prima, descrive una «U» e si presenta davanti a Balsamo. A questo punto i tre spari che rischiano di trasformare l'incubo in tragedia: [illegible] colpo raggiunge [illegible] fanale destro, un altro si [illegible] ficca nel cofano motore, l'ultimo nel finestrino posteriore sinistro.

L'auto corre v[illegible] loca alzano la polvere dello sterrato. Il comando [illegible] Vigili urbani è ad un passo. Tocca [illegible] piantone raccogliere [illegible] la richiesta d'aiuto e dare il primo conforto. Immediatamente viene dato l'allarme. I carabinieri di Novara [illegible] fiondano sul posto a iniziano una caccia all'uomo tra risaie a campi di mais alla luce delle cellule fotoelettriche. Nulla. Le [illegible] passano, cresce il timore [illegible] un «mostro». Ma a Novara non [illegible] la prima volta che succede. Viene in mente agli investigatori della Squadra Mobile coordinati [illegible] sostituto procuratore Enrico Ciardi. Dov'è Giuseppino Balsamo? Nel febbraio dell'87 aggredì [illegible] coppietta in via Marconi: li costrinse a continuare nella loro effusioni finchè il ragazzo non reagì [illegible] [illegible] rabbia che lo mandò all'ospedale. Il disoccupato viene portato in Questura. E confessa. Dice anche [illegible] ha gettato l'arma, una comunissima Bernardelli 7,65. Viene accompagnato sul posto. Indica un canale di scarico, tra tinche a topi. Dopo il sopralluogo dei tecnici dell'Est Sesia iniziano le ricerche. L'acqua è troppo alta, oc[illegible] dragare quella fogna a cielo aperto. I vigili del fuoco arri[illegible] in forze, vengono precettati gli operai dell'Impresa Brambati. Gli uomini della «Mobile» sono impazienti. Presto farà buio a l'acqua [illegible] scenda. I vigili [illegible] in funzione un'altra idrovora. Funziona ma c'è melma. Arriva anche il metal-detector. Le ricerche continuano. La pistola deve confermare che l'ombra minacciosa [illegible] Balsamo.

Carlo Bologna

Il campo vici[illegible] al depuratore di via Generali dov'è avvenuta l'aggressione presidiato dai carabinieri a le ricerche dell'arma da parte della polizia. Nel riquadro Giuseppino Balsamo (FINOTTI)

15 ANNI A FANTINI

Uccise a Gargallo la bella moglie

La corte d'assise ha condannato Giovanni Fantini a 15 anni per l'omicidio della moglie Carmen Macchi. Il delitto il 26 luglio '91 a Gargallo. ARTICOLO A PAG. 41

A Galliate tolto il patrocinio al motoraduno, perché il programma è troppo osé

«Sexy show», il Comune non ci sta

L'amministrazione, in testa il neo-sindaco del ppi Alida Colombano, all'ultimo momento ha deciso di prendere le distanze. La manifestazione si terrà e ci sarà l'elezione di Lady maglietta bagnata

GALLIATE. Niente [illegible] dire sulle moto Custom, status symbol d'ispirazione americana, ma le foto [illegible] [illegible] con serpenti, quelle, sindaco e giunta non le hanno proprio digerite. Tanto da togliere [illegible] patrocinio alla manifestazione. Sul motoraduno Internazionale «Custom», che s'inizia [illegible] in località «Nuovo Lago Maggiore», al ponte del Ticino di Galliate, la polemica era già scoppiata mercoledì. Il «2nd bikers forever meeting», una tre giorni con fiammanti moto, birra, spettacoli, artigianato pellerossa, è stato patrocinato dall'associazione culturale a sportiva Icaro, da «club due ruote» e vari sponsor. Per prendere parte all'incontro sulle loro fiammanti e costose Custom, le moto con lunghe selle a la forcella sagomata, i motociclisti con giubbotti rockabilly a tute con [illegible]rchie hanno annunciato il loro arrivo da tutta Italia. Sono attesi i loro colleghi di Francia e Svizzera. Ma la tre giorni non è piaciuta al sindaco Alida Colombano e alla giunta, che [illegible]rcoledì hanno ritirato il patrocinio alla kermesse. Che cosa aveva fatto arrabbiare la nuova amministrazione galliatese?

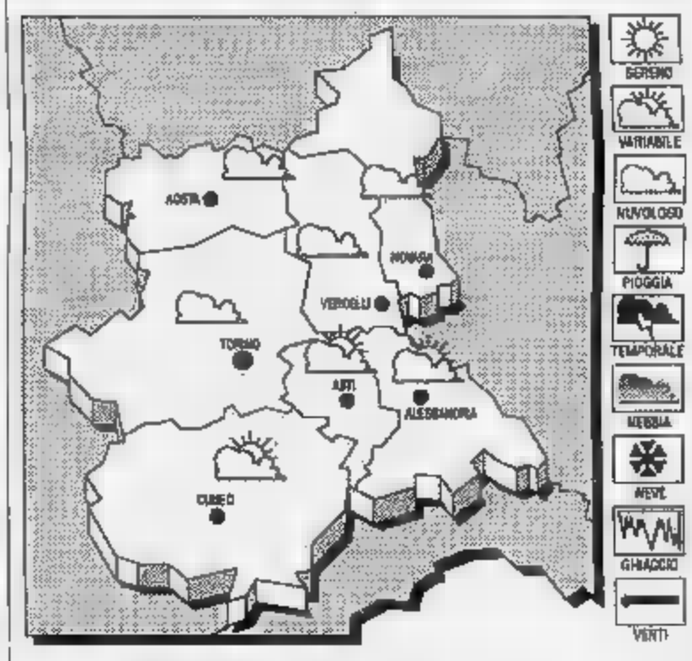
Alida Colombano

«Sul manifesto - dice l'assessore ai servizi tecnici Marco Pollastro - era stata stampata l'indicazione del patrocinio, [illegible] che noi lo avessimo ancora concesso. E poi, [illegible] [illegible] avevano detto tutto». Il «tutto» è rappresentato da alcune frasi inserite sul manifesto per descrivere il raduno. Accento ad innocue serate con «rock e blues live music, Birra, grill», gli [illegible]istratori hanno letto con sorpresa «foto con ragazze, serpenti e le più belle moto». E non basta, domani [illegible] [illegible] previsto [illegible] «Sexy show» e domenica «Premiazione Lady maglietta bagnata». Un breve consulto, e Alida Colombano (ppi) decide: niente patrocinio, la manifestazione è troppo «osè». Mercoledì sembrava in forse anche l'apertura stessa della manifestazione. «Si dovrebbe svolgere - os[illegible] Marco Pollastro, assessore ai lavori pubblici - nel parco del Ticino. Dobbiamo sentire il parere dell'ente. Comunque [illegible] ci sono preclusioni al motoraduno». La censura, seppure indirettamente motivata attraverso il ritiro del patrocinio, [illegible] stata espressa sulle «donnine», quelle «Wow girls e [illegible] loro sexy show». Ieri a mezzogiorno l'ok è arrivato: le autorizzazioni comunali erano state concesse, [illegible] Parco [illegible] dato l'assenso finale. Così [illegible] i centauri, in sella alle status symbol ameri[illegible] prenderanno possesso del Parco. Festeggeranno l'apertura [illegible] il concerto grunge dei «Zipcode». Domani sera (e qui inorridiscono in municipio), sexy show.

Domenica, premi [illegible] luce rossa», questa volta per [illegible] «lady Maglietta bagnata». Poi, per calmare i bollenti spiriti, gara di tiro alla fune. I promotori minimizzano l'aspetto erotico e tengono a sottolineare che la manifestazione è a scopo benefico. Il ricavato sarà devoluto al «Serta», il servizio per le tossicodipendenze di Novara.

Cristina Meneghini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

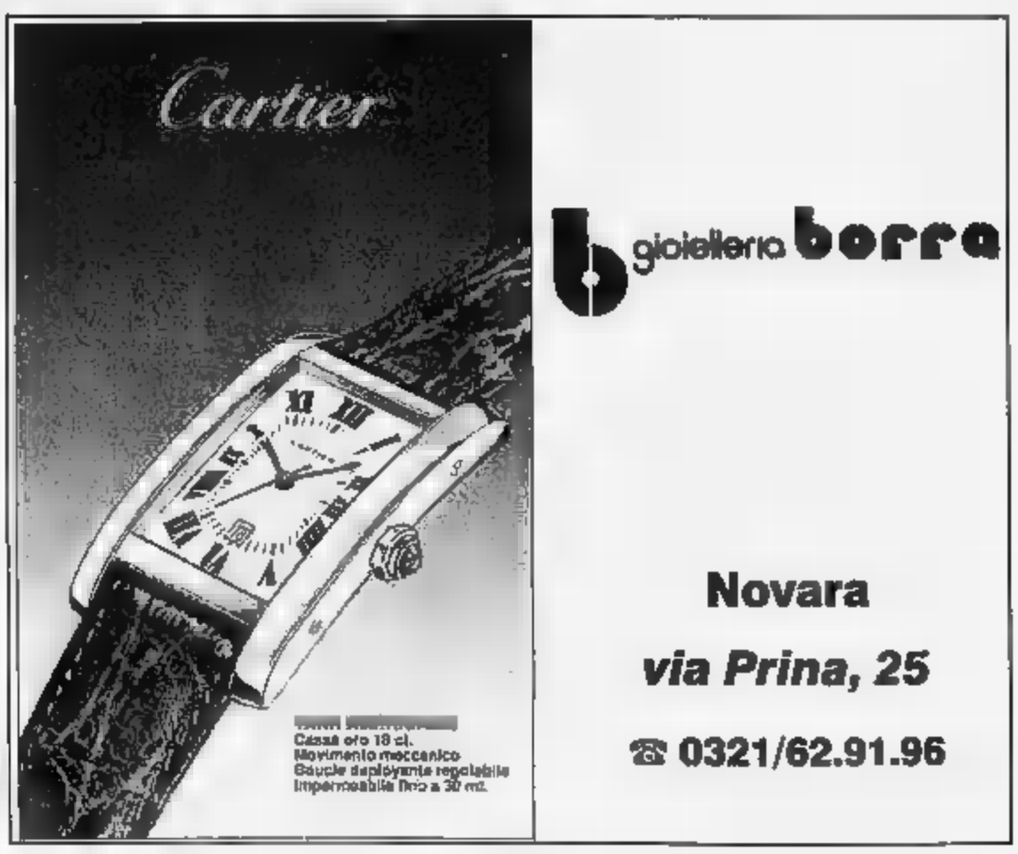


PREVISTO PER OGGI. [illegible] irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di precipitazioni temporalesche sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a isolati [illegible].

LE [illegible]
DI [illegible] A [illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: **21**

UN ANNO FA
Max: **23**; min: **11**; media: **17**

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino **26**; Asti **29**; Alessandria **29**; Aosta **24**; Cuneo **26**; Vercelli **28**



Altri gravi episodi a Novara nella zona della stazione e in via dei Mille

Negozianti assediati dai ladri

Richiesti maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. Fra i commercianti c'è forte solidarietà
Condannati ieri i due giovani che l'altro pomeriggio hanno tentato di rubare da «Videograziano»

Sopra, il negozio «Videograziano» Accanto, Marcello Maci e Roberto Caretti. Sono stati processati [illegible] Pretura per il furto nel [illegible] dell'esercizio

NOVARA. La caccia al ladro è finita ieri mattina in Pretura. Sono stati condannati i due giovani che l'altro pomeriggio hanno tentato di rubare al negozio «Videograziano» scatenando [illegible] inseguimento a piedi [illegible] parte dei commercianti e dei passanti della via dei Mille. Nei negozi, però, si comincia ad avere paura: i furti continuano a ripetersi e la zona è diventata a rischio.

Ieri mattina, [illegible] rito abbreviato, il Pretore ha inflitto sei mesi di reclusione e seicento mila lire di multa ciascuno a Marcello Maci, 20 anni, abitante in via Bonola 22, a Roberto Caretti, di 33, via Monte Nero 35, entrambi senza occupazione. Caretti ha potuto godere della sospensione condizionale della pena ed è stato rimesso in libertà. Maci, con precedenti alle spalle, è stato tradotto alle carceri di via Sforzesca.

L'altro pomeriggio i due erano stati protagonisti di una movimentata fuga, fallita per la mobilitazione di commercianti, agenti e cittadini. Intorno alle 16,30, Maci e Caretti erano al negozio di Hi-Fi «Videograziano», in via dei Mille, e avevano chiesto di vedere un walk man.

I soldi che avevano a disposizione non bastavano e i due [illegible] ne erano andati, fingendo di allontanarsi. In realtà, senza farsi vedere, erano poi riusciti a introfolarsi nel retrobottega e a prendere il portafogli, il libretto d'assegni, l'agenda e una pochette per il trucco dalla borsa di Ivana Giarda, moglie del proprietario del negozio.

Proprio la donna si era accorta subito del furto e aveva avvertito il marito Roberto Brustia. Brustia era uscito subito in strada e si era messo all'inseguimento dei ladri, gridando «Fermateli, fermateli». Alle sue urla, intanto erano accorsi anche gli altri commercianti della via, alcuni passanti e gli agenti [illegible] una volante. Una scena da film.

Caretti era stato bloccato mentre Maci era riuscito a fuggire sino alla stazione. Uno sforzo vano. Qui lo attendeva un'auto della squadra mobile con agenti in borghese. Subito arrestati, i due giovani ieri mattina sono stati processati per direttissima. La refurtiva è stata tutta recuperata.

L'episodio ha portato inquietudine tra i negozianti della zona. Molti non nascondono di avere paura. Già la [illegible] settimana, nella notte tra giovedì e venerdì, quattro minorenni avevano cercato di rubare sempre al «Videograziano» ma erano stati presi grazie al provvidenziale intervento [illegible] un abitante del palazzo [illegible] via dei Mille che [illegible] era accorto [illegible] quanto stava accadendo. L'altro pomeriggio poi, il secondo tentativo.

[illegible] vedono sempre ragazzi sbandati che dalla stazione vanno al parchetto di via Solferino - dice Roberto Brustia, titolare del "Videograziano" - . Cominciamo [illegible] temere per la nostra sicurezza. Tra [illegible] commercianti c'è solidarietà: mercoledì erano tutti in strada per aiutarmi. [illegible] non può certo ba[illegible]. Nei fatti dei giorni scorsi le forze dell'ordine si sono mostrate efficienti [illegible] pronte, però devono aumentare i controlli. Magari con una guardiola fissa nella piazza della stazione».

Non erano mai capitati episodi così gravi: «Siamo molto preoccupati - dicono alla libreria Policaro sempre in via dei Mille -. Bisogna intervenire subito. Non possiamo arrivare certo a chiuderci dentro [illegible] mettere il campanello». Tra i negozianti della [illegible] c'è anche stupore per [illegible] situazione di tranquillità che sembra degenerata quasi di colpo: «In poche settimane tutto è cambiato - continua Roberto Giorgi, del negozio 'Zoopiù' - . Dai primi di maggio, ad ogni ora, c'è un continuo viavai di gruppetti di tre [illegible] quattro giovani dall'aria trasandata».

«Abbiamo visto scene di spaccio alla luce del sole - conferma Fabrizio Pirino, titolare di un bar nella stessa via Dei Mille - . Si tratta di persone disperate, imprevedibili, pronte a tutto. Perciò pericolose».

Barbara Cottavoz

Sotto jeans sotto la giacca

Ma la proprietaria si accorge e mette in fuga i due giovani

NOVARA. Ai ladri il vestito piace griffato. Prediligono i negozi che vendono capi d'alta moda. Lo conferma il fatto che nelle boutique del centro storico si ripetono sempre più [illegible] frequente i furti con destrezza. L'ultimo tentativo si è verificato martedì pomeriggio, al «Setaccio» [illegible] via Ferrari.

[illegible]a la coppia protagonista della vicenda è [illegible] messa in fuga dalla proprietaria, che ha reagito con coraggio e freddezza. I due giovani [illegible] entrati [illegible] hanno iniziato a chiedere informazioni sugli abiti esposti.

Il ragazzo aveva un giaccone sulle spalle. «Con abilità - racconta la titolare - mentre [illegible] complice mi distraeva, l'altro ha arrotolato sotto il braccio, approfittando della lunghezza del giaccone, 7 paia [illegible] pantaloni, senza nemmeno sfilarli dagli appendini».

[illegible] [illegible] pr[illegible] della proprietaria li ha smascherati.

«Ho sollevato il giaccone e mi [illegible] ripresa la merce. Poi li ho allontanati». Non è un episodio singolo, gli esercenti sono bersagliati. Il mese [illegible] ad esempio, alcuni extracomunitari si [illegible] resi protagonisti di furti con destrezza nelle boutique «Max&Co», «Mirta», «La Gang», «Milone Sport» [illegible] «Cortile uomo».

I furti erano stati effettuati tutti nella stessa giornata. Qualcuno non [illegible] [illegible] nemmeno accorto della sparizione dei capi [illegible] abbigliamento.

«Poi - dice Gianfranco Zegna -siamo stati avvisati da un nostro collega che aveva rilevato l'ammanco».

I responsabili erano stati individuati e catturati: «Sono molto abili - osserva ancora Zegna - dei veri professionisti. A volte [illegible] riesce ad individuare subito la persona disonesta, ma in qualche caso [illegible] davvero difficile. Anche se siamo abituati [illegible] sorvegliare i clienti, a volte non riusciamo ad individuare [illegible] disonesto. E' difficile proteggersi». [c. m.]

L'INTERVENTO

«Darò le prove dell'Arca a sindaci e prefetto»

Secondo gli alpinisti Schranz e Messner i resti sul monte Ararat potrebbero essere di un antico monastero. Angelo Palego (nella foto) spiega perchè questa ipotesi non è verosimile

SONO felicissimo che Schranz stia preparando la spedizione per l'Ararat. Vorrei proprio che anche Messner ne prepari una e ancora una volta, nei giorni scorsi, gli ho fatto la proposta.

Entrambi, sia Messner che Schranz, sono due grandissimi alpinisti. La loro esperienza dei ghiacciai di tutto il mondo non ammette riserve.

Sono lusingato che entrambi dicano che sotto i ghiacci dell'Ararat a 4550 metri di quota ci sia un'enorme costruzione. Non li capisco più quando - sia Messner che Schranz - non volendo ammettere che quella costruzione sia l'Arca di Noè, dicono che è un monastero imprigionato [illegible] ghiacci. Ma [illegible] monastero a 4550 metri di quota imprigionato nei ghiacci, lungo 133 metri largo 22,5 metri [illegible] alto 13 metri (cioè [illegible] misure dell'Arca riportate nella [illegible]ia, in Genesi cap. [illegible] vers. [illegible] a chi sarebbe servito? Messner e Schranz da grandissimi alpinisti quali sono, sanno benissimo cosa significa portare solo 10 chilogrammi [illegible] spalla [illegible] 4550 metri di quota. E come è stato possibile, allora, portare su delle travi del peso di 100-200 chilogrammi e oltre per un totale [illegible] più di 3000 tonnellate? Li vedete i fraticelli arrampicarsi sui ghiacciai dell'Ararat [illegible] travi da centinaia di chili? La Bibbia prima [illegible] Cristo era il libro sacro degli ebrei [illegible] non appartiene [illegible] alla tradizione ebraica costruire monasteri; allora il monastero sepolto sotto i ghiacci dell'Ararat è di epoca cristiana. E' possibile che non se ne trovi traccia nella storia? che non [illegible] sappiano niente i valligiani e gli storici locali? E perché [illegible] Polo che passa alla base dell'Ararat nel 1269 d. C. parla nel «Milione» dell'Arca di Noè che è visibile sul monte dell'Ararat e [illegible] parla del monastero?

Ho tantissime altre ragioni per dire [illegible] mondo che lassù sull'Ararat [illegible] 4550 metri di quota ho scoperto l'Arca di Noè, [illegible] ora per evitare che si faccia ancora «violenza» all'intelligenza e [illegible] buon senso dei lettori, chiedo ufficialmente al Prefetto di Novara, Sindaco di Novara e Sindaco di Trecate che [illegible] formi una «commissione» con tutti gli esperti [illegible] che si voglia e che mi [illegible] esamini pubblicamente. Se questo non avviene, la responsabilità morale di [illegible] aver fatto conoscere la scoperta dell'Arca di Noè, non è più mia ma di quanti [illegible] la possibilità di mettermi sotto esame [illegible] e non l'hanno fatto.

Angelo Palego

Romentino, manca da casa dal 10 maggio

Madre cerca notizie del figlio scomparso

ROMENTINO. Ida Nichelatti compirà 72 anni domani. Sarà un compleanno triste e pieno d'angoscia. Suo figlio Mariano, 35 anni, l'unico congiunto che le [illegible] rimasto, dal 10 maggio è sparito. Senza destare sospetti, [illegible] lasciare un biglietto.

Mamma Ida, che vive con la pensione minima, è affranta. Ha fatto denuncia ai carabinieri di Galliate, si è rivolta anche a quelli di Trecate. La [illegible] disperazione [illegible] finita in un verbale. La donna si chiede che [illegible] deve fare «per ottenere un po' d'attenzione, che finora non c'è stata granchè. Io [illegible] [illegible] più [illegible] che Santo rivolgermi».

Mariano è uscito di casa il 10 maggio attorno alle 17: «Mi ha detto che andava [illegible] Novara. Intendeva scusarsi [illegible] un'amica: la sera prima sarebbero dovuti [illegible] insieme a [illegible] ma lui non era potuto andare. Mi rivolgo [illegible] questa ragazza: se sa qualche cosa si faccia viva».

Il figlio [illegible] Ida Nichelatti [illegible] aveva un lavoro fisso: «Anche l'ultimo impiego che aveva trovato gli riservava amarezze. Non prendeva lo stipendio con regolarità». Mamma Ida [illegible] nasconde che Mariano, in passato, aveva avuto qualche problema con la droga: «Mi si era tirato fuori. Spero che i carabinieri, magari anche da Novara, facciano ricerche [illegible] mi aiutino».

Mariano si spostava su un motorino Califfo, bianco. L'ultima volta che la madre l'ha visto indossava la tuta da lavoro marrone, [illegible] maniche corte. E' alto un metro e settanta, occhi azzurro-verdi. «Se non vuole tornare a casa - conclude la madre - mi telefoni, mi dica almeno che sta bene». [m. p. a.]

Lo scomparso Mariano Nichelatti di Romentino Ha 35 anni ed è alto un metro e settanta

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio vicino al casello di Veveri

Camion precipita dalla To-Mi Tre feriti, è illeso l'autista

NOVARA. Un Tir tedesco cade dal ponte dell'autostrada [illegible] Veveri e finisce sull'imbocco del casello verso Milano. Miracolosamente illeso l'autista. E' successo ieri pomeriggio intorno alle 16,30. Un camion Iveco carico [illegible] ricambi per automezzi viaggia sull'autostrada verso Milano. Arriva da Torino ed [illegible] diretto in Germania. Al volante c'è Andreas Cajus, [illegible] anni, [illegible] Oberessendorf, Germania. Passato il casello di Novara, l'autista inizia il sorpasso di un altro camion. Ma [illegible] sua attenzione è catturata da qualcosa che [illegible] avvenendo sull'altra corsia e si distrae. E' un attimo fatale. Il suo Tir tampona l'altro autoarticolato, sbanda e va [illegible] sbattere contro il guard-rail del lato destro. Travolge la barriera e finisce [illegible] sotto scivolando lungo la scarpata del tratto iniziale del ponte dell'autostrada. Sbatte per terra a testa in giù. La motrice è distrutta per metà: resta intatta la parte del volante e l'autista, per miracolo, è salvo. Sono feriti lievemente i tre occupanti dell'altro camion. Sul posto sono intervenute subito pattuglie della polizia stradale, dei carabinieri [illegible] i vigili del fuoco. Un'ambulanza ha portato i tre feriti all'ospedale «Maggiore» [illegible] per accertamenti. Qualche disagio anche per il traffico. [illegible] casello di Novara in direzione di Milano è stato chiuso per diverse ore e sull'autostrada si [illegible] viaggiato lungo una sola corsia. Le strettoie ha provocato [illegible] lunga coda. Rallentata [illegible] regolare, invece, la viabilità lungo corso Della Vittoria ordinata da due vigili urbani. I lavori per la rimozione del camion [illegible] durati molte ore: sono state utilizzate due autogru, dei vigili [illegible] Fuoco e dell'Aci. [b. c.]

IL RACCONTO

«Mi sono distratto»

Biondo, capelli lunghi e canottiera bianca, è seduto sul bordo del marciapiede e telefona in Germania con un cellulare uscito miracolosamente salvo dai rottami del camion. Proprio come lui. Andreas Cajus, autista [illegible] Tir tedesco caduto dal ponte dell'autostrada, nel volo si è fatto soltanto qualche escoriazione sulle spalle. Sembra calmo, nonostante tutto. Cerca di aiutare i vigili del fuoco, raccoglie una coperta, una valigetta e altri effetti personali. E racconta: «Mi [illegible] distratto. Stavo sorpassando un altro camoin [illegible] poi l'ho tamponato. Mi è venuto l'istinto [illegible] frenare di colpo, ma è stato peggio. Il mio Tir ha cominciato a sbandare [illegible] poi [illegible] caduto lungo la scarpata». E' salvo per miracolo: «Sono stato molto fortunato - dice sorridendo - . Mentre il camion cadeva ho pensato fosse finita davvero. Se ho una buona assicurazione? Ho soprattutto un buon angelo in paradiso». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Veruno, le «lucciole» e [illegible] altri problemi

In riferimento al servizio in cui si evidenziava l'assalto delle lucciole, vogliamo fare alcune precisazioni. Il geometra Gualtiero Pastore, a nostro avviso, ha voluto farsi [illegible] bella pubblicità «gratuita» sia come moralizzatore sia come sindaco irreprensibile e sensibile ai problemi del paese. Che sicuramente non [illegible] quelli...ma altri più consistenti riguardanti altri settori (lavori pubblici, ristrutturazione, viabilità, assistenza ecc.). Non abbiamo constatato che nell'abitato di Veruno esistano lucciole [illegible] colore. Casomai, in periferia si annidano 5 [illegible] 6 meretrici, in frazione Revislate, in una strada con boschi, poco frequentata, che porta verso lo stradone di Comignago. E' vero che il fenomeno non è edificante, però non [illegible] può dire che arrivino [illegible] pressi dell'abitato di Veruno. Il problema comunque è [illegible] altro. Non la repressione: perché farle inseguire da vigili e carabinieri è la cosa più meschina che si possa fare con degli esseri umani che se non lavorano in quel modo non mangiano, e prendono [illegible] sacco di legnate dai loro «protettori» dell'organizzazione, che ha le radici non certo nel Novarese. Cerchiamo di vedere chi le ha fatte venire in Italia, chi le sfrutta, chi gli fa pagare pensioni in appartamenti in nero in quel [illegible] Torino, eppoi cerchiamo di risolvere il loro [illegible]

Pier Giovanni Grossi, Vittorio Ferrari, Natale Sigismondi, Carlo Levati, Veruno

«Grazie» dalle scuole [illegible] [illegible] camminata

Vorremmo far arrivare il nostro «grazie di cuore» [illegible] tutte le per[illegible] che nei modi più diversi hanno reso possibile la camminata delle scuole elementari Padre Maraschi di Oleggio, che si è svolta domenica [illegible] maggio nel Parco del Ticino con grande partecipazione anche dei genitori [illegible] bambini. E' stata una festa che ha lasciato ad ognuno di noi [illegible] bel ricordo. Il nostro ringraziamento va anche al Parco del Tici[illegible].

Insegnanti e alunni delle scuole elementari Maraschi Oleggio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083. **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 562 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; [illegible] 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556 000 - 558.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80,705; **Orta:** (0322) 911.500; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie. *Mormese*, c.so Cavour 7, tel 612.303 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,1 [illegible] a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 3000) e *Defendi*, c.so Torino 43, tel. 455 058 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene [illegible] a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

La farmacia di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti).

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel 96.346

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Venalo, tel. (0322) 53.130.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94 822

Gattico: *Franchini*, via Roma 34, tel. (0322) 83 81.55

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile 30, tel (0323) 40.31.75

Baveno: *Etner*, c.so Garibaldi 47, [illegible] (0323) 92 50.94

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 18, [illegible] (0323) 70 136

Premeno: *Bonomi*, via Pagina Sieno 2, tel (0323) 58.70.67

Villadossola: *Franzosi*, [illegible] Piacenza 45, tel (0324) 53.738

Varzo: *Folghera*, via Castelli 48, tel. (0324) 72.484

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93 264

Calasca Castiglione: *Pasanti*, bg. Molini 40, tel (0324) 81.260

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. (0323) 60.132

Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. (0323) 57.010

[illegible] [illegible]a: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 45.97.01

STATO CIVILE

NOVARA

Si [illegible] Massimiliano Cuttunni, operaio e Paola Baglioni, impiegata; Maurizio Vasina, impiegato e Daniela Marisa Piera Raimondi, impiegata; Stefano Nerviani, impiegato e Antonella Cosar, impiegata; Giovanni Militello, operaio e Rosalia Vecchio, in attesa occupazione; Antonio Cascino, operaio e Maria Rosa Anzaldi, in attesa occupazione; Corrado Sceglia, informatore scientifico e Nicoletta Ruffilli, impiegata; Vincenzo Silvestre, commerciante e Simona Amani, commerciante; Marco Antonio Catalano, impiegato e Antonietta [illegible] Carlo, insegnante; Pasquale Recchia, pilota civile e Lucia Giammarino, impiegata; Emilio Bellini, cameriere e Roxana [illegible] Rua, baby sitter; Luciano Velocci, impiegato [illegible] Ysabel Mateo Paulino, casalinga.

ANNIVERSARIO

3 GIUGNO 1993 3 GIUGNO 1994

Alessandro Gagliardi

Nella tristezza di ogni giorno c'è il tuo sorriso, nel tuo ricordo la forza di continuare
Mamma, papà, **Andrea e Matilde.**
— San Bernardino Verbano, 3 giugno 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I piatti [illegible] gorgonzola

S'inizia oggi al mercato coperto di Cameri la [illegible]gra del gorgonzola». Fino [illegible] domenica sarà possibile gustare piatti della tradizione [illegible] C'è anche la mostra di quadri organizzata dal «Club Arte 71». [c. m.]

CULTURA

Incontro del centro Peguy

Organizzato dal centro culturale Charles Peguy [illegible] Novara, si tiene stasera alle 21, nel Palaz[illegible] dei Vescovi di Novara, un incontro sul tema «Un evento nella storia - Cristo presente nella chiesa». [c.m.]

ASSOCIAZIONI

Bonsai, segreti [illegible] un'arte

Consigli sull'arte dei bonsai, [illegible]sera, alla sede dell'Arte Bonsai Club di Novara, in corso Vercelli 202. [c.m.]

DIBATTITI

A Borgo Ticino, sulla caccia

Si parla di caccia stasera alle 21 nella sala cooperativa «Nuova Primavera» [illegible] Borgo Ticino. Intervengono Giuliana Manica, Mario Bruciamacchie e Luciano Marengo. [c.m.]

RAGAZZI

Laboratorio di lettura

Alla sealone ragazzi della biblioteca Negroni s'inaugura oggi alle 18 la mostra [illegible] laboratorio [illegible] animazione e lettura coordinato da Anna Lavatelli. La rassegna sarà aperta fino al 18 giugno. [c.m.]

FOTOGRAFIA

Omaggio a Muratori

Una mostra in ricordo di Renzo Muratori, fotografo recentemente scomparso, è in programma stasera alle 21,15 presso la Società Fotografica in corso Cavallotti 20 a Novara. [b. c.]

INCONTRI

L'Europa e la storia

«Un'Europa federalista, pluralista, tollerante» è [illegible] tema [illegible] nuovo appuntamento proposto da «Idee di futuro» per oggi alle 21 in via Bettazzi 1. Parlerà il prof. Sergio Pistone. [b. c.]

Giallo di Gargallo, ieri in assise la sentenza di condanna dopo sei ore e mezzo di camera di consiglio

Fantini uccise la moglie, sconterà 15 anni

Un anno al cognato Pietro, assolti due imputati minori

NOVARA. La corte d'assise non ha dubbi. E' stato Giovanni Fantini ad uccidere la moglie Carmen Macchi, la del 26 luglio di tre anni fa. Per questo lo ha condannato a 15 anni di carcere. E' il della pena. Un con sospensione condizionale, è stato inflitto anche a Pietro Fantini. E' il cugino dell'imputato che quella notte lo ha trasportato all'ospedale di Borgomanero aiutandolo a far sparire l'arma del delitto. Giovanni, dopo freddato la moglie nel suo letto, colpo alla tempia, ha rivolto poi l'arma contro sé stesso. Il proiettile, penetrato dalla guancia sinistra è uscito dalla nuca dopo avergli trapassato la cranica. Un maldestro tentativo di suicidio, ha sempre sostenuto l'accusa. «No, l'assassino di mia moglie voleva uccidere anche si è difeso strenuamente Fantini.

Ieri la sentenza è stata emessa alle 17, dopo sei ore e mezza di camera consiglio. In aula, Fantini, in piedi accanto al suo difensore Riccardo Borgna. Non era presente invece il pm Marina Carosalli sostituita dal collega Ciardi. Sono stati assolti, sempre dall'accusa di favoreggiamento, «per non commesso il fatto» Ida Giromini, la moglie di Pietro, e Alfredo De Santi, un amico di famiglia. Erano accusati, anche loro, di avere in qualche misura aiutato Fantini a far sparire la pistola (mai ritrovata) la notte del delitto.

Giovanni Fantini, a sinistra, l'imprenditore condannato per l'omicidio della moglie Carmen Macchi (sopra). Qui a fianco Pietro Fantini

Il presidente della corte Baglivo ha dato lettura del verdetto con voce bassa. I giudici sono parsi visibilmente provati per la e una sentenza che dev'essere stata comunque sofferta. Le motivazioni saranno conosciute entro sessanta giorni. Solo allora sapremo bandito maturato il convincimento della colpevolezza di un imputato che si è sempre proclamato innocente. A carico tutta serie di pesanti indizi, non una prova certa. Sette udienze con la deposizione una trentina testimoni l'escussione di diversi periti, non hanno fatto chiarezza su quello che rimane un giallo, il giallo di Gargallo.

donna è stata uccisa, notte, nel suo letto e il marito, che dormiva nella stanza a fianco, gravemente ferito al capo. Movente: la gelosia dell'uomo, per una vita succube della moglie, che quella notte è esploso uccidendola e cercando poi di togliersi la vita.

Fantini, che dopo un periodo d'ospedale è sempre rimasto a piede libero, non ha mancato un'udienza. Ieri è rimasto per sei ore ad attendere il verdetto. Tranquillo, quasi indifferente, convinto com'era che non avrebbero mai potuto condannarlo per un delitto che ha sempre sostenuto di non aver com-. Alla lettura della sentenza parso confuso. Si è avvicinato alla transenna del pubblico dov'erano la sorella Rosa e un amico fraterno che gli è sempre rimasto vicino in questi tre anni. Ha ripetuto incredulo «Ma mi hanno dato 15 anni? Robe da matti, non ho fatto niente...». Poi si è appartato col difensore ed ha rifiutato qualsiasi commento.

L'avvocato Riccardo Borgna è rimasto sorpreso: «Mi sembra una sentenza ingiusta, aspettiamo le motivazioni poi interporremo appello».

Soddisfatto, per la sua assoluzione, Alfredo De Santi ma dispiaciuto per Fantini. «Per me Giovanni è innocente. E lo dico io potete credermi. Lo prenderei a schiaffi per un altro processo che abbiamo io e lui».

Fantini stato interdetto dai pubblici uffici per la durata della pena. Dovrà risarcire le parti civili con provvisionali immediatamente esecutive di cento milioni per la figlia Laura che vive con la zia Edvige a Lonate Ceppino; 50 milioni per i e genitori della vittima, e trenta per la cognata. Quest'ultima, ieri mattina in assise quando i giudici erano in came- consiglio confidava: «Non sono sicura della colpevolezza di cognato. fosse assolto però mi farebbe delle grane per rivere Laura. Decida corte, io sono pronta a tutto».

Per adesso, le vittima questa tragedia, Laura, potrà vivere coi nonni la zia.

Renato Ambiel

IN BREVE

Si discute l'utilizzo della ex sala da ballo

Quale sarà l'utilizzo dell'«America Latina», la discoteca sulla statale per Vercelli? In questi giorni l'amministrazione comunale incontrerà i proprietari del locale. Nelle intenzioni del sindaco Bruno Pozzato c'era la realizzazione di struttura sportiva ma i titolari sembrano orientati a chiedere l'apertura di un centro commerciale. La richiesta subordinata alla disponibilità di tabelle merceologiche per il Comune Casalino. [c. m.]

Oggi i funerali del giovane vittima un incidente

Si svolgeranno oggi alle 15,30 alla parrocchia del Torrion Quartara i funerali di Cristiano Berri, 21 anni. Il giovane era deceduto lunedì in seguito a incidente sulla statale del Lago Maggiore, al bivio per Bellinzago. [c. m.]

Pozzi petroliferi, stasera discussione in Consiglio

Si parla dei pozzi petroliferi stasera durante il consiglio comunale. All'ordine del giorno sindaco Alberto Negri ha inserito la richiesta di non attivare altri pozzi nel territorio del Comune. [c. m.]

Riapre stasera la discoteca chiusa per troppo rumore

E' durata giorni la chiusura della discoteca «Vanità» decisa giovedì dello scorsa settimana da un'ordinanza Comune a causa delle emissioni sonore fuorilegge. Il locale potrà riaprire i battenti questa sera e la pista tornerà ad essere gremita popolo della notte. Tutto è stato fatto a tempo record: ulteriori modifiche degli impianti fono-assorbenti, consegna delle relazioni tecniche ai responsabili del Presidio Multizonale Igiene Prevenzione, nulla osta dell'Ussl conseguente revoca dell'ordinanza comunale. [r. s.]

Bertini rieletto presidente dei dottori scienze agrarie

Il dottor Silvano Bertini è stato rieletto alla presidenza dell'Associazione laureati in scienze agrarie forestali Novara. Il consiglio direttivo risulta formato da: ANgelo Cerina (vicepresidente), Pogliani, Broggi, Andreoli. Addetto stampa, Tiraboschi. L'associazione, che conta 150 aderenti, svolge un lavoro di informazione e preparazione dei laureati in scienze agrarie e forestali.

AGRICOLTURA E DOC

Un violino al prosciutto con il marchio Piemonte

Giorgio Marinone presidente dell'Agriziini Piemonte e al vertice dell'unione agricoltori Novara

PROSCIUTTO San Daniele di Parma? Quante volte ce l'hanno chiesto nei ristoranti raffinati oppure nei negozi di gastronomia? Tante, e sempre, l'imbarazzo della scelta. Perché - si sa - l'uno e l'altro sono «status symbol» della cucina italiana, apprezzati anche Oltreoceano. Ma dietro l'Emilia e il Friuli, alfieri orgogliosi questa primogenitura, spunta il Piemonte. Con il prosciutto che - dicono gli esperti - non ha nulla da temere tiene bene il passo. Il prodotto nato un'idea fra i produttori di suini di tutto il Piemonte, l'«Agripiemonte suini», presidente Giorgio Marinone, che è anche al vertice dell'Unione provinciale agricoltori di Novara. Marinone: «Il marchio innanzitutto della determinazione dei produttori, che hanno voluto rompere la tradizione di allevatori passivi servizio del commercio per mettersi sul mercato. Possiamo dire, con orgoglio, che l'operazione è riuscita». E il prosciutto piemontese, marchiato per ora in mila esemplari l'anno, reperibile in nove ristoranti otto negozi del Piemonte, da Torino ad Asti, da Cuneo a Vercelli e Novara. «Non vogliamo fare za al San Daniele e al Parma - dice Marinone - metterci in alternativa, ricordando che anche la nostra regione in grado di produrre un prosciutto altrettanto valido. Anzi, la statuto prevede un disciplinare ancora più restrittivo del Parma, proprio per garantire al massimo il consumatore». Per raggiungere i risultati i 240 aderenti all'associazione curando parecchio la genetica e l'alimentazione, sino a ottenere un maiale magro. Sul pieghevole distribuito nei punti vendita e nei ristoranti il «Piemonte» è rappresentato fosse un suggestivo violino impugnato dallo chef. E si legge: «Il connubio tra la professionalità degli allevatori e l'abilità degli stagionatori ha prodotto questo crudo speciale. Il processo maturazione avviene secondo un rito antico e lento, all'interno di locali rigorosamente controllati in cui, giorno dopo giorno, viene dosato l'afflusso d'aria. L'assorbimento progressivo del sale elimina parte dell'acqua presente nelle cosce e, con trascorrere dei mesi, la natura fa il suo corso...». Ma parte il messaggio promozionale: i produttori hanno stabilito tempi precisi di stagionatura: non meno di 12-13 mesi. L'obiettivo è di arrivare alla produzione ma a di mila esemplari. E di ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata. Marinone aggiunge che ci tutte le carte in regola: la suinicoltura piemontese (circa milione di capi) all'avanguardia. «Del resto - dice - parlare prosciutto in Piemonte non è una novità. Nelle zone prealpine si sempre stagionato: soprattutto nel Cuneese e nelle valli dell'Ossola. [g. f. q.]

Romagnano Sesia, anticipata la scadenza del provvedimento

Riapre con i vip la discoteca chiusa per ordine pubblico

ROMAGNANO SESIA. Con una settimana d'anticipo rispetto alla data prevista dal provvedimento, riapre stasera la discoteca «Maneggio». Era stata chiusa per motivi di ordi pubblico sabato 7 maggio. I proprietari hanno ottenuto il permesso di anticipare la ripresa dell'attività dopo assunto l'impegno di una maggior sorveglianza all'interno e all'esterno del locale. «Non soltanto - aggiunge s- Zandotti, uno dei proprietari - ma abbiamo chiesto la stretta collaborazione delle forze dell'ordine per fare in modo nessun inconveniente possa più verificarsi».

Per ripartire con il piede giusto sono stati invitati alcuni artisti, come l'attrice Serena Grandi e il comico Marco di «Mai dire gol». La direzione ha approfittato della chiusura per apportare restauri e migliorie tecniche agli impianti all'arredamento. «Vogliamo dare un taglio nuovo all'ambiente - assicurano i proprietari - per fare in modo che i giovani possano sentirsi a proprio agio, dopo una selezione all'ingresso che ci garantisca il totale rispetto poche ma ferree regole».

Serena Grandi è fra gli ospiti

Subito dopo la chiusura imposta, i titolari della licenza avevano che «il lavoro che svolgiamo non è facile, si può incappare in errori e inconvenienti non certo per volontà». Sembra che le autorità di vigilanza abbiano tenuto conto di queste considerazioni soprattutto del fatto che il Maneggio si rivolgerà una clientela più selezionata.

La chiusura era stata collegata, anche se indirettamente, ai casi dei due ragazzi che avevano lasciato la discoteca ed erano stati trovati morti nel canale poco distante. Un fatto drammatico che aveva creato sensazione.

Per l'inaugurazione ci saranno stasera il dj Ralf di Firenze, domani Serena Grandi, Marco Balestri e il cast della strasmissione «Scherzi a parte», domenica M Milano, il comico di «Mai dire gol» che ripete «Mandi mandi». L'iniziativa di puntare su grossi personaggi del mondo dello spettacolo come «ospiti d'eccezione» in sala è adottata da altre discoteche del Novarese e sembra incontrare i le simpatie giovani frequentatori. [m. p. a.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CALIBRA

VERSIONE	2.0i	2.0i 16V	2.0i Turbo 16V 4x4
POTENZA MAX IN CV	115	150	204
VELOCITÀ MAX (km/h)	205	223	245
ACCELERAZIONE da 0/100 km/h (sec.)	10.0	8.5	6.8

2.0i 8V · 2.0i 16V · 2.0i Turbo 16V 4x4 · CONVERTITORE CATALITICO DI SERIE

EUROMOTORS CUREGGIO Tel. 0322/839374 - 839786

VERCELLI DARIO snc OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154

GRAFFIETI GUIDO srl DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

SPINELLI ENRICO VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631

OPEL BY GENERAL MOTORS

Polemica proposta della Cgil contro la proposta di chiudere la base di Borgosesia

«Meglio il soccorso svizzero»

«Se non potremo più disporre di un elisoccorso vicino a noi ci rivolgeremo all'Air Zermatt». Con 70 mila lire l'anno sarebbe garantita l'assistenza. Intanto stanno arrivando pressioni sull'assessore regionale

DOMODOSSOLA. «La base di Borgosesia va chiusa: non è idonea in termini di sicurezza» dice l'assessore regionale Bianca Vetrino. «Allora trasferiamo l'elisoccorso in Ossola dove c'è, funzionante da anni, un'avio-superficie» ribatte la Cgil Funzione pubblica. E, se la proposta non venisse accolta, eccone un'altra provocatoria: «Per garantirci l'assistenza ci iscriveremo tutti al soccorso svizzero dell'Air Zermatt». Una proposta concreta nasce dunque dal sindacato per evitare che la decisione, da più parti definita «assurda», di trasferire l'elicossorso da Borgosesia a Alessandria, penalizza ulteriormente le zone di montagna che necessitano di interventi rapidi in caso di allarme. Intanto ha generato perplessità la lettera con la quale l'assessore regionale alla sanità ha risposto alle preoccupazioni della Cgil. Bianca Vetrino scrive che «Borgosesia non può essere sede di base operativa perché l'ubicazione attuale è assolutamente in contrasto con le disposizioni del Ministero dei Trasporti-Aviazione Civile e gracemente carente dal punto di vista della sicurezza». L'assessore propone di «chiuderla trasferendo le competenze del bacino di intervento ad un altro polo». Toccherebbe dunque all'Agusta A109 di Novara intervenire in Ossola e Valsesia. «Un elicottero inadatto agli interventi in montagna» dicono alcuni esponenti del Soccorso alpino. La Regione potrebbe aprire una base ad Alessandria a discapito dell'Alto Novarese.

«Come? Solo ora ci si accorge che Borgosesia non è idonea?» si chiedono Claudio Miceli e Arturo Bistolfi della Cgil. «Comprendiamo che i servizi vanno razionalizzati - aggiungono - ma perché non tagliare sugli sprechi, invece di togliere un servizio che dimostra di funzionare bene?». Dalla Cgil arriva la proposta di trasferire l'attuale base sanitaria a Masera: «In Ossola c'è un'aviosuperficie funzionante, con tutte le caratteristiche previste dalle competenti autorità. L'elicottero potrebbe, coprendo la zona dell'Alto Novarese, servire pure Borgosesia in soli 15 minuti». Un appello ad intervenire è stato lanciato ai parlamentari della zona ed ai sindaci. Ma i due esponenti della Cgil per contestare la scelta della Vetrano avanzano anche una proposta ovviamente provocatoria: «Se però l'assessore non ci darà retta - dicono - proponiamo a tutti gli ossolani di iscriversi all'Air Zermatt, il servizio di soccorso svizzero. Bastano 70.000 lire l'anno per garantirsi un'assistenza di soccorso che la regione Piemonte vuole togliere». Intanto pressioni sull'assessore Vetrino stanno giungendo da ogni parte.

In Ossola la soppressione della base di Borgosesia è già stata criticata dal soccorso alpino; dal consigliere regionale di An, Nino Masaracchio; dal sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, da quello di Domodossola, Ettore Angius e dalla Consulta permanente delle Comunità Montane.

Renato Balducci

L'aviosuperficie di Masera, che l'Ossola indica come punto possibile per ospitare l'elisoccorso di Borgosesia

BANNIO ANZINO

La Comunità accusa

«Da mesi l'Anas non interviene in Valle Anzasca»

BANNIO ANZINO. «Sono mesi che cerchiamo di instaurare un rapporto con l'Anas, senza nessun riscontro». Lo scrive il presidente della Comunità Montana Valle Anzasca in una lettera inviata agli organi di informazione per denunciare l'abbandono in cui è lasciata la strada statale 549 che da Piedimulera sale sino a Macugnaga. Si tratta di un'arteria che necessita di ulteriori interventi visto che spesso, ad ogni pioggia, lamenta problemi di instabilità e pericolosità. Ora, la Comunità Montana anzaschina intende risollecitare l'Anas affinché si evitino i problemi abnormi subiti dalla strada della Valle Vigezzo, tuttora chiusa da Re al confine. [re.ba.]

DOMODOSSOLA

Lettera a Tatarella

«Caro ministro vogliamo vedere la tv svizzera»

DOMODOSSOLA. L'Ossola vuole tornare a vedere la tivù svizzera che la legge Mammì ha praticamente oscurato. Lo sottolinea un documento redatto dalla consulta permanente della Comunità Montana dell'Alto Novarese che ha inviato al ministro delle telecomunicazioni, Giuseppe Tatarella, una richiesta di modifica della legge Mammì. Richiesto motivata con le lamentele delle popolazioni al confine di ricevere i programmi della televisione svizzera, visto soprattutto la presenza di molti lavoratori frontalieri interessati alle trasmissioni. Una richiesta che già era stata avanzata le settimane scorso dalla Comunità Valle Cannobina. [re. ba.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

E' tornato a casa il ragazzo che cadde dal settimo piano

E' stato dimesso dall'ospedale Fulvio Rebogliatti, il ragazzo di 10 anni, caduto dal settimo piano del condominio dove abitava. In quel volo il ragazzo aveva riportato traumi al torace ed al capo e la frattura di una caviglia. [re.ba.]

DOMODOSSOLA

Il programma Seo Cai per l'estate ossolana

Sei escursioni, due gite, sette appuntamenti di alpinismo giovanile con il Seo-Cai domese. La prima escursione è il 12 giugno alla cima Cumughera (metri 2249) mentre per i giovani alpinisti appuntamento il 5 giugno con la traversata di Montorfano. [re. ba.]

Affidata ai privati la nuova farmacia

E' affidata ai privati la gestione della nuova farmacia che, su sollecito della Regione, verrà aperta in paese dove sino ad esisteva solo un dispensario farmaceutico. [re.ba.]

Speciale annullo su foto per il rally della lotteria

Uno speciale annullo fotografico è previsto per l'XXX edizione del Rally delle Valli Ossolane. [re.ba.]

DOMODOSSOLA

Dal Badulerio a Nosere il laboratorio contestato?

Il contestato laboratorio artigianale per il recupero dei tossicodipendenti potrebbe sorgere alla Nosere. L'ipotesi verrà discussa nel consiglio comunale di martedì. [re.ba.]

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

VENERDI' 3	SABATO 4	DOMENICA 5
EMILIO ZILIOLI	DANTE TORRICELLI	TITTI BIANCHI

5 "UOMO IDEALE"
DOMENICA 19 - SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE "ITALIA"

In discoteca si balla tutti i venerdì, sabato e domenica con la migliore musica proposta dal **D.j. Scivolo-Darren** con animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 3 giugno **MIKY FERRARA**
Sabato 4 giugno
Domenica 5 giugno **PIERI ISAIA**
PROSSIMA APERTURA **ESTIVO**
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
C.so Roma 165
84.59.46
PROPONE
VENDE
- Centro storico, CASA con indipendente, su due piani, quattro ampi vani, da ristrutturare, in comunione. L. 65.000.000.
- tranquilla, adiacente al centro, CASA semindipendente di 150 mq con giardino di proprietà, da rimodernare. Struttura sanissima, locali cantinato con ottima esposizione al sole.
- Zona servitissima, palazzina di sole quattro unità, nuova costruzione, appartamento tre vani + doppi servizi, box doppio, ampia cantina, ottime finiture. IVA 4%. Possibilità mutuo 1ª CASA.
- P.zza S. Giuliano, BILOCALE da rimodernare in di quattro unità ultimo piano, massima indipendenza e tranquillità. L. 35.000.000.
- Zona Bellaria, spendida VILLA unico piano + seminterrato. Giardino circa 800 mq costruzione recente, soleggiatissima.

mirage
Viale STAZIONE
Tel. 0322
QUESTA SERA *liscio*
Al 3° piano **DISCOTECA** ed **ANIMAZIONE**
SABATO 4 **DISCOTECA** con **DOBRILLA**
Al 3° piano **DISCOTECA** **LIGHT**
DOMENICA 5 liscio con **I**
Al 3° piano **DI KARAOKE**
AL 3° PIANO SEMPRE APERTA LA DISCOTECA

DANCING Sandokan
TOCE
Tel. 0323
LISCIO
QUESTA ballo liscio l'orchestra
MAURIZIO
Sabato 4 **BELLE EPOQUE**
DISCOTECA
Tre sale, tendenze musicali
- REVIVAL - TECNO-UNDERGROUND

ORA ANCHE A NOVARA
QUALITA'-ASSISTENZA
SERIETA'-CORTESIA
Concessionaria Alfa Romeo
intermotors
ANCORA PIU' GRANDE
GATTICO S.S. 142 Località Piola - Tel. 0322/84.64.94
CORTE CERRO Via Novara,1 - Tel. 0323/84.48.86
NOVARA Corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02

CHE BUONI!
acquisti, entro il 16 luglio 1994, un tv-color o un videoregistratore o una videoprodotti. I Buoni Sconto compilati e spediti al 31 dicembre 1994.
COECO
VIDEO · TV · HI FI · ELETTRODOMESTICI
COMPETENZA E CONVENIENZA
NOVARA
ELETTROMARKET NOVARESE
Largo Leonardi, 7 - tel. 45.51.00
GRUNDIG HITACHI JVC MITSUBISHI PHILIPS SINUDYNE SONY TOSHIBA

In Parlamento la proposta di legge del deputato domese Polli

Casinò, puntata romana

«Stresa è la candidata ideale per la realizzazione di questo progetto». Le credenziali sono: esperienza del passato, facilità di accesso con auto e treni, ottimi alberghi

STRESA. «Stresa deve riavere il Casinò»: [illegible] chiede al Parlamento il deputato ossolano della Lega, Mauro Polli, sottosegretario alla difesa, che [illegible] presentato un'apposita proposta di legge per ridare alla località del Verbano una [illegible] da gioco.

«Stresa è la candidata ideale - dice Polli - per la realizzazione [illegible] questo progetto; infatti ha una tradizione storica di rilievo in questa materia, in quanto ebbe già un Casinò dal '21 al '24 [illegible] '45 al '46. Oltre [illegible] queste considerazioni che hanno valore di precedente, la realizzazione di una casa da gioco sarebbe motivata dal fatto che Stresa è al centro delle grandi vie ferroviarie ed automobilistiche, [illegible] è dotata di [illegible] struttura alberghiera [illegible] primo ordine». Casinò [illegible] volano economico e turistico non solo per il lago ma per tutta la nuova provincia, aggiunge Polli. «La casa da gioco a Stresa darebbe un grosso impulso al rilancio del turismo nella zona che è oggi fortemente penalizzato dalla crisi economica ed industriale del Paese. Un altro elemento da tenere in considerazione - aggiunge Polli - è l'intenzione [illegible] fermare l'esportazione di capitali destinati al nuovo casinò di Locarno, [illegible] lontano da Stresa, che sta esercitando una notevole attrazio- [illegible] sul pubblico ed i giocatori italiani». [illegible] Casinò a Stresa entra quindi in Parlamento, [illegible] il più soddisfatto [illegible] il sindaco Giancarlo Soldani, che si batte da tempo per la [illegible] [illegible] gioco.

Stresa ha già ospitato il Casinò in due periodi: dal 1921 al '24 e dal 1945 al '46

«Ci auguriamo a questo punto che la proposta di legge possa essere discussa ed approvata al più presto - osserva Soldani - e già in passato abbiamo espresso, come amministrazione, le molteplici ragioni di questa scelta». Stresa, aggiunge il sindaco, sarebbe poi già pronta ad ospitare la nuova struttura, che inizialmente potrebbe essere ospitata in [illegible] degli alberghi più prestigiosi, [illegible] Regina Palace. «Il nostro progetto è costituito da una struttura polivalente, in grado di combinare divertimento, spettacolo, cultura [illegible] turismo, e di dare un forte impulso all'occupazione locale».

Soldani pensa ad una [illegible] da gioco che possa ospitare anche concerti, mostre, manifestazioni culturali e turistiche. «Non penso al casinò tradizionale, ma ad un complesso simile a quello esistente a Salisburgo o a Montecarlo, che finanzia spettacoli, iniziative culturali, scuole [illegible] ballo, proprio come avviene nel Principato di Monaco». Ed a Stresa dovrebbe sorgere anche [illegible] prima scuola europea per croupier donne: «Penso [illegible] una scuola aperta esclusivamente alle donne; esistono già in Italia alcune scuole per croupier, ma sono frequentate soltanto dal "sesso forte"; perché [illegible] offrire [illegible] sbocco professionale diverso alle donne, e perché non dare un tocco differente ad un Casinò?».

Con la proposta di legge in ogni caso, la possibilità che la [illegible] da gioco si realizzi sul lago Maggiore diventa molto più concreta: negli ultimi anni il Casinò era stato richiesto da associazioni, albergatori, amministrazioni comunali, ma senza mai avere voce in Parlamento; «Mi auguro che possa essere la volta buona - dice il [illegible] -. Una struttura di questo tipo significherebbe per tutta la zona della [illegible]ova provincia una nuova fonte di posti di lavoro».

Marcello Giordani

Inchiesta per [illegible] finanziamenti [illegible] appalti

Carceri di Verbania un giro di mazzette

VERBANIA. Ammonterebbero a centinaia di milioni le tangenti pagate da alcuni imprenditori all'ex direttore generale [illegible] Provveditorato Opere Pubbliche di Torino - Edilizia Statale - ingegner Carlo Oriani, 61 anni, per ottenere finanziamenti per i grandi appalti. Parte del denaro, circa 300 milioni, sarebbe [illegible] destinata all'allora ministro Giovanni Prandini. E' emerso da [illegible] troncone dell'inchiesta sulla ristrutturazione delle carceri [illegible] Pallanza, condotta dalla Procura verbanese. Parte degli atti [illegible] stati trasmessi alla Procura di Torino per ulteriori indagini coordinate dal sostituto Corsi. Nei giorni scorsi erano stati arrestati a Roma Remigio Tecchia, 44 anni, ed Elio Paratore, 51 anni, rispettivamente dirigente [illegible] amministratore delegato della Somac, azienda [illegible] Monterotondo che si era aggiudicata l'appalto per i lavori alle carceri di Verbania. I due imprenditori avrebbero versato una mazzet- [illegible] di 30 milioni all'ingegner Oriani ed al suo diretto collaboratore, Giuseppe De Masi, 37 anni, torinese. Questi, così come lo stesso Oriani e Giorgio Amicucci, 54 anni, dirigente del Provveditorato Opere Pubbliche del Piemonte e Valle D'Aosta, erano già stati arrestati, su ordine di custodia emesso dalla Procura di Verbania, nell'ambito della [illegible] inchiesta sulle tangenti per gli appalti delle grandi opere in Ossola. Inchiesta che proprio in questi giorni dovrebbe concludersi con la richiesta di rinvio [illegible] giudizio di circa [illegible] persone.

Gli atti della magistratura torinese saranno trasmessi nei prossimi giorni agli uffici di Verbania e di Roma per [illegible] opportune verifiche. [illegible] tratta [illegible] sapere se l'allora ministro Prandini fosse [illegible] conoscenza della provenienza "tangentizia" del denaro. A Roma infatti sarebbero stati presi gli accordi corruttivi. I 30 milioni pagati da Tecchia e Paratore [illegible]ebbero in relazione alle carceri [illegible] Verbania; i 300 milioni per le carceri di Vibo Valentia, in provincia di Catanzaro. [a. r.]

IN BREVE

OMEGNA

Brusorio presenta agli allievi il libro «Ciao prof»

«Ciao prof» [illegible] Lucio Brusorio racconta la storia di un laico insegnante [illegible] religione e dei suoi inquieti allievi. Il libro scritto dal professor Brusorio, insegnante all'istituto Dalla Chiesa di Omegna, verrà presentato questa sera alle 17,30 nell'aula magna della scuola [illegible] agli studenti che del romanzo [illegible] protagonisti. Il libro di Brusorio, nel qualre [illegible] raccontata l'esperienza di un insegnante di religione, è stato accolto [illegible] un grand[illegible] di critica e di pubblico. [v. a.]

PREMOSELLO

Il programma [illegible] giornata «Bosco pulito»

Nell'ambito dell'operazione «Bosco pulito», indetta dal Wwf a livello nazionale in occasione del «Forest Day», domenica anche nell'Alto Novarese si svolgono manifestazioni che invitano tutti a trasformarsi per alcune ore in volontari dell'ambiente. I punti di ritrovo sono fissati alle 8,30 in piazza Cesare Battisti a Premeno e nella piazza di Cicogna, [illegible] dove ci si muoverà per procedere alla pulizia delle aree boschive individuate per l'occasione. L'iniziativa è promossa dalla sezione del Wwf del Vco, [illegible] collaborazione con la Apt del Lago Maggiore, i comuni di Premeno e Cossogno, la Croce Rossa e il Cai. [s. r.]

[illegible]

La cittadinanza [illegible] [illegible] Brigata Taurinense

Sono entrati nel vivo i festeggiamenti degli alpini ad Omegna. Ieri sera era in programma il concerto della Brigata Taurinense in onore della Festa della Repubblica. Stasera alle 18,30, nell'aula consiliare di Via De Angeli, alla Taurinense verrà consegnata la cittadinanza onoraria di Omegna. [v.a.]

[illegible]

Le nuove composizioni musicali di Barabino

Il dottor Gianfranco Barabino presenta oggi alle 18 [illegible] Grand Hotel Majestic di Pallanza le proprie composizioni musicali, incise recentemente su compact disc e musicassetta. [a. r.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
[illegible]
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattino)

CENTRO TESSUTI
[illegible]
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
[illegible] 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattino)

APERTO ANCHE IL SABATO

BANCA POPOLARE DI INTRA

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA POPOLARE DI INTRA 6,50% 1994 - 1999 [illegible] SUBORDINATO"

In esecuzione della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Intra, [illegible]ugli il 1° maggio 1994, viene data corso all'emissione del prestito "Banca Popolare di Intra 6,50% 1994 - 1999 convertibile subordinato" costituito da massime n. 6.624 [illegible] obbligazioni del valore nominale di lire 10.000 cadauna.
Le obbligazioni sono offerte in opzione agli Azionisti della Banca Popolare di Intra in ragione di una obbligazione ogni due azioni possedute. Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato entro il 18 luglio 1994.
I diritti d'opzione sono negoziabili nel periodo 6 giugno 1994 - 18 luglio 1994 presso tutti gli Sportelli della Banca e presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati. Come da accordi con il Consiglio di Borsa, i diritti d'opzione saranno negoziabili presso il Mercato Ristretto di Milano [illegible] 6 giugno all'8 luglio 1994.
Sempre entro il 18 luglio 1994, coloro che [illegible] il diritto di prelazione - purchè ne facciano contestuale richiesta - potranno esercitare (ai sensi dell'art. 2441, [illegible] terzo [illegible] Codice Civile) il diritto di prelazione sulle obbligazioni non sottoscritte. [illegible] decorso del diritto di opzione, nel caso che le obbligazioni non sottoscritte non fossero sufficienti a soddisfare integralmente le richieste di prelazione avanzate, la Banca Popolare di Intra procederà all'assegnazione delle stesse in proporzione al numero di diritti d'opzione esercitati da coloro che avranno avanzato richiesta di prelazione (nel limite del [illegible] massimo da ciascuno richiesto).

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

- Numero, valore nominale e taglio dei titoli
Il prestito è costituito da massime n. 6.624.346 obbligazioni subordinate convertibili, aventi un valore nominale unitario di lire 10.000; il controvalore complessivo delle obbligazioni è pertanto di massime lire 66.265.460.000. Le obbligazioni sono rappresentate da certificati al portatore in tagli da 1, 5, 10, 25, 50, [illegible] 500, 1.000 e 5.000 obbligazioni.
- Durata, decorrenza del godimento, tassi di interesse e rimborso
Le obbligazioni scadranno il 31 dicembre 1999. La decorrenza del godimento è il 19 luglio 1994. Le obbligazioni fruttano interessi ad un tasso annuo lordo posticipato del 6,50%, rapportato al valore nominale. La prima cedola è pari a lire 292,50 lorde e rappresenta gli interessi dal 19 luglio al 31 dicembre [illegible], la cedola successiva, pagabile il 31 dicembre di ogni anno, pari al [illegible], sono di lire 650 lorde. Le obbligazioni per le quali non sia stata esercitata la facoltà di conversione saranno rimborsate alla pari, in un'unica soluzione, il 31 dicembre 1999, dopo tale data, le obbligazioni cessano di essere fruttifere. La Banca rinuncia alla facoltà di rimborsare anticipatamente le obbligazioni.
- Facoltà di conversione
Gli Obbligazionisti potranno richiedere la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie Banca Popolare di Intra, in ragione di una azione da nominali lire 5.000 per ogni obbligazione da nominali lire 10.000, salvo quanto previsto dal Regolamento del prestito in merito agli aggiustamenti per operazioni sul capitale. La domanda di conversione dovrà essere presentata, accompagnata dalle obbligazioni medesime, agli Sportelli della Banca Popolare di Intra, ovvero presso [illegible] Monte Titoli S.p.A., nel periodo luglio/novembre degli anni 1998 e 1999. [illegible] obbligazioni consegnate per la conversione [illegible]ruiranno interessi sino al 31 dicembre immediatamente precedente la data di presentazione della domanda di [illegible] e daranno [illegible] [illegible] di tutte [illegible] cedole ogni scadenza successiva alla data [illegible] presentazione [illegible] domanda di conversione. Le azioni derivanti dalla conversione [illegible] emesse - e quindi [illegible] disponibili - ai richiedenti entro l'ultimo giorno del mese successivo [illegible] data di presentazione della domanda di conversione ed avranno godimento pari a quello delle azioni Banca Popolare di [illegible] in corso alla predetta data.
- Regime fiscale
Gli interessi delle obbligazioni sono soggetti alla ritenuta alla fonte del 12,50%, a norma della legge 23 novembre 1993, n. 649, con obbligo di rivalsa.
- [illegible]zione
Verrà richiesta la quotazione delle obbligazioni presso la Borsa Valori di Milano.

Il Regolamento del prestito obbligazionario è a disposizione [illegible] pubblico presso gli Sportelli della Banca Popolare di Intra.

Verbania Intra, [illegible] 1994

Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata con sede centrale e direzione generale in Verbania - [illegible] n. 3 del registro delle società presso il tribunale di Verbania

Con chi PASSERAI la notte?

discoteca il maneggio
AUTOSTR. MI-TO - [illegible] T. - USCITA ROMAGNANO SESIA - NO

VENERDÌ 3 GIUGNO
PriMa Notte Sotto Le Stelle
INAUGURAZIONE ESTIVO
[illegible] RALF [illegible] RICKY MONTANARI

SABATO 4 GIUGNO
OSPITI DELLA [illegible]
SERENA GRANDI & MARCO BALESTRI
CON IL CAST DI "SCHERZI [illegible] PARTE"

DOMENICA 5 GIUGNO
[illegible] "MAI [illegible] GOAL", [illegible] CON
MARCO MILANO
(Mandi - Mandi)

Augustus Fest andrà poi a Vercelli, Alessandria, Asti e Novara

Giro musicale del Piemonte parte stasera da Casale

IN SETTIMANA

ASTI

Paolo Rossi, Cochi, Pitagora e Sandrelli e teatro

Sarà presentato oggi a Milano e ad Asti il cartellone di Asti Teatro 15. Il festival, che si terrà dal 20 giugno al 9 luglio, proporrà una decina di spettacoli, con musica, danza e altri eventi. Tra gli ospiti, Paolo Rossi, Cochi, Paola Pitagora, Amanda Sandrelli. [c. f. c.]

[illegible]

Nel Vercellese, ascoltando «Santi Numi»

Falloppio alla voce, Strega alla chitarra solista, Pherry al basso e Flobert alla batteria sono domani sera, dopo le 23, in [illegible] al nuovo club «Los Amigos» di via Santa Clara. La band è quella di «Le Trombe di Falloppio», che presenterà il nuovo compact disc dal titolo «Santi Numi». [g. bar.]

[illegible]

Joy Salinas, idolo delle discoteche

Musica dance domani sera alla discoteca «Boccanera club». Si esibisce Joy Salinas: la cantante, molto popolare tra il popolo delle discoteche, proporrà alcuni suoi brani. [r. c.]

VERBANIA

La 99 Posse contro l'ingiustizia

Rap metropolitano contro le ingiustizie sociali: è quello che propongono i ragazzi della «99 Posse». Giovedì sera sono al Palasport di Verbania, ingresso a 12 mila lire. Il gruppo è fra quelli che hanno realizzato la colonna sonora del film «Sud» di Salvatores. [m. p. a.]

VERCELLI

Concorso per compagnie teatrali

Sta per partire la terza edizione della rassegna teatrale «Niccolò Barbieri». Il concorso, che premia la miglior compagnia dilettante offrendo i fondi per un nuovo allestimento, si aprirà il 10 giugno al Barbieri, con Teatro Esperimento, che ha vinto la scorsa edizione e che presenta «Finale di partito» di Beckett. Seguiranno cinque serate eliminatorie e una finale, il 16. [g. bar.]

PONT-SAINT-MARTIN

Due giorni di giochi popolari

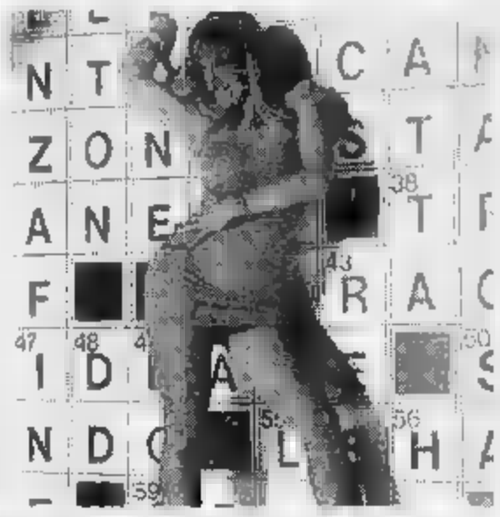
A Pont-St-Martin si festeggia per due giorni, domani e domenica. Parteciperanno i sette rioni, che gareggeranno sul «palo della cuccagna», tiro alla fune, [illegible] la valigia, pesca in una piscina allestita al centro della piazza e altri giochi. [s. ser.]

CASALE. Parte oggi da Casale il tour piemontese dell'Augustus Fest 94, una festa itinerante che prevede spettacoli di animazione, musica dal vivo, divertimento e momenti di aggregazione. In città la festa sarà ospitata in piazza d'Armi fino a giovedì prossimo, in una struttura coperta con 4000 posti a sedere.

Stasera alle [illegible], inaugurazione alla presenza di Simona Tagli, madrina della manifestazione. Poi ci sarà un programma di disco music con il dj Annibalii del Bandiera gialla di Rimini, il casinò party e una sfilata di moda per il [illegible]. Sabato 4 dopo la disco music, selezione di «miss e mister Patria» (a cui potranno partecipare i militari che prestano servizio in città) e alle 22 sarà proposto il karaoke, poi l'inizio delle selezioni del torneo di calcio saponato femminile. Diverse le manifestazioni che caratterizzeranno le varie giornate dell'Augustus Fest: [illegible] saranno a ingresso libero. Ci sarà [illegible] spazio per il fast food.

Tra le iniziative: domenica alle 22 spettacolo musicale degli Energy; lunedì alle 22 performance delle ragazze di «Non è la Rai»; martedì e mercoledì ritorno sul palco degli Energy e di un gruppo di ballerini. Giovedì, infine, grande festa con le ultime fasi del torneo di calcio femminile e del [illegible] «Miss e mister Patria 94». Alle 22 estrazione della lotteria e chiusura della festa casalese.

Il tour però si sposterà nelle prossime settimane in altre città piemontesi e di tutta Italia. Dal venerdì prossimo a giovedì 16 sarà a Vercelli; dal 17 al [illegible] giugno ad Alessandria; dal 24 al 31 partono due edizioni in contemporanea che saranno ad Asti e a Novara. [t. f.]



Simona Tagli madrina della manifestazione sarà presente stasera alle 22. Sotto, le ragazze di «Non è la Rai»

TORINO

Dieci giorni di kermesse

S'intitola «Identità & differenza» l'avvenimento principale della settimana torinese, una kermesse di prosa, mostre, dibattiti, musica e performance in vari punti cittadini. Dura dieci giorni, è firmata da Luca Ronconi. Stasera, appuntamento alle 21 al Piccolo Regio con «L'armata Brancaleone» a cura della compagnia del Giglio. S'inaugura stasera la prima [illegible] estiva cinematografica cittadina: il Forum Xing Xong ai Giardini Reali. Il film scelto per la «première» è un classico: «Johnny Guitar» di Nicholas Ray. Nell'occasione viene proposta la copia restaurata da Martin Sco[illegible]. Il Forum presenta un film tutte le sere alle 22. «Il fuggitivo» e «Misterioso omicidio a Manhattan» le pellicole di domani e domenica [illegible]. Biglietti a 7 mila lire. [d. ca.]

CE4,,,]

RASPELLI

Rustico ed affascinante con tanta voglia di fare

FONTANETTO PO (VC)

ALTI e bassi nel menù di questo posticino curioso ed interessante: cor[illegible]te alternata [illegible] gli antipasti ed i primi. Forse il desiderio [illegible] fare troppe cose, forse [illegible] po' di distrazione, tanta [illegible] ma qualche caduta di tono... fanno sì che non tutto vada liscio. Ed è un peccato, perché il posto è fascinoso, a cominciare già dalla strada che avrete fatto per arrivarci. Antiche case, bei portici bassi, [illegible] ambiente civile dove per delimitare la zona pedonale il comune ha fatto mettere i vasi di gerani e dare un tocco di leggiadria. La trattoria Bucumà (mi hanno spiegato: vuol dire merenda) è sotto i portici, con [illegible] defilata porticina d'ingresso. L'ambiente è [illegible]lissimo, rustico vero, autentico e popolare (e [illegible] trasandato): si susseguono due sale [illegible] la bellissima volta a botte, con le pareti di legno, con le rusticherie più divere alle pareti, dallo gigantografie degli antenati alle pipe di Brebbia.

Il tutto in un ambiente di cordiale familiarità, dove i giovani ridono e si divertono, dove i più anziani sprizzano soddisfazione per un paio d'ore passate davanti ad una buona bottiglia. Già, la bottiglia, perché il punto di forza di Carlo Bertola è proprio l'assortimento di vini che sono grandi in [illegible] assoluto e [illegible]rissimi per un posto come questo. Molto valido è anche il settore dei superalcolici.

Il menù, invece, è a corrente alternata, anche se siamo sicuri che le premese per fare bene ci siano: bisognerà, [illegible] munque, dare una ripulitina all'idea di fare tanto e troppo.

Qui si segue il menù guidato (e recitato a voce). [illegible] comincia, ad esempio, con il tagliere strapieno di molti salumi diversi che vi affetterete voi: [illegible] buoni i sanguinacci, ma il resto, ad esempio, è curioso per tipologia e provenienza ma [illegible] ha uno straordinario valore al palato. Dopo i salami, lardo di Arnaz, boudin e fiocco, ecco il «salignon» (ricotta con erba cipollina e semi di finocchio), i buoni asparagi al burro, le deliziose acciughe al verde. Il risotto agli asparagi è discreto, ma le orecchiette alla ricotta sono deludenti, gli agnolotti ripieni di fonduta al sugo di capretto salatissimi, immangiabili. [illegible] molto meglio con il capriolo (che arriva dalla Widt, dalle Venezie Giulia, da Mossa di Capriva, cucinato [illegible] una salsetta segreta) e con la buona torta di nocciole (in alternativa zabaglione con biscottini).

Spesa piccola 35-40.000 lire, ma con qualche migliaio di lire in più si potrà curare tutto meglio.

Provato il 4 maggio 1994.

Edoardo Raspelli

Bucumà
Via Vioni 26
Fontanetto Po (Vc)
Tel. (0161) 84.03.82
Chiuso martedì
[illegible] di credito:
Bankamericard
Visa, Cartasì
Fascia di prezzo: **D**
Voto: **11,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Ford

La Ford Italiana
comunica l'apertura
della nuova Concessionaria Ford
a Domodossola

ALPICAR S.r.l.

Per festeggiare insieme l'apertura dei nuovi saloni
vi aspettiamo per il cocktail di inaugurazione sabato 4 alle ore 11
Saremo aperti anche domenica 5

ALPICAR S.r.l. - Via del Cimitero 2 - Domodossola

Ford QUALITA' IN AZIONE

Azienda operante nel campo materiale per pulizia (carta e detergenti) nel settore [illegible] comunità e ristorazione **ricerca agenti** [illegible] provata esperienza di vendita. Offre forti provvigioni più portafoglio clienti. Zona di Novara e [illegible]
Telefonare ore ufficio 0331/34.38.05-34.38.25.

Albergo in Novara **cerca**
ADDETTO SEGRETERIA TURNANTE
con buona [illegible] inglese - francese.
TEL. 0321/39.93.16

Azienda Meccanica Ricerca
MODELLISTA
Capace di realizzare prototipi in [illegible] materiali e con esperienze nell'utilizzo di macchine CNC.
Per informazioni telefonare ore ufficio
0323/402.302

Avviatissimo
BAR TABACCHI KARAOKE
[illegible]ma Alto Vergante
CEDESI
Ottimo giro d'affari
Tel. 0322/913.094 ore ufficio

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[illegible] PER UFFICI
OMEGNA e BORGOMANERO
Giovane, dinamico, automunito, anche prima esperienza. Offre affiancamento, fisso mensile, provvigioni.
PER COLLOQUIO
[illegible] 0323 866.201
[illegible] 0322 845.946

UNITA' SOCIO [illegible] N. 55
Viale S. Anna, 83 - 28048 VERBANIA PALLANZA - ITALIA
Tel. 0323/541427 - Telefax 0323/541418
Avviso pubblico
[illegible] esecuzione della deliberazione n. 733 adottata dall'Amministratore Straordinario della U.S.S.L. n. 55 in data 26 maggio 1994 s'intende procedere all'attivazione di un [illegible] protesi dentarie a favore degli utenti della U.S.S.L. n. 55.
Le aziende che fossero interessate dovranno presentare offerta, su carta semplice ed in busta chiusa, [illegible] l'indicazione dell'oggetto e del mittente, all'U.S.S.L. n. 55 - Servizio Assistenza Sanitaria Specialistica - Viale Sant'Anna, 83 - 28048 Verbania Pallanza.
La richiesta dovranno essere corredate, a **pena di esclusione**, di certificato della C.O.I.A.A. o equivalente, in originale o copia [illegible], di data [illegible] tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le richieste non sono vincolanti per l'Amministrazione e dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro il 23 giugno 1994.
Copia dello schema di convenzione potrà essere presa in visione e ritirata gratuitamente presso l'U.S.S.L. n. 55 - Servizio Economato Provveditorato - Viale Sant'Anna 83, 28048 Verbania Pallanza, tel. 0323/541427.
Richiesta dello schema di convenzione potrà essere effettuata ed il medesimo ritirato via fax (telefax 0323/541418).
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Giuseppe Paolo De Cesare

PELLICCERIA **Maucci** BIELLA - Via Italia, 13 Tel. 015 23143
La Pelliccieria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda [illegible]!
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO — *Rimesso a modello* — *Lavaggio pellicce e montoni* — NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pelliccia prêt a porter [illegible] £ 1.200.000 - *Abbronzato da* [illegible] - *capi in pelle e renne da £.* [illegible]

immobiliare
SUNA M. ROSSO: villa indipendente 5/6 locali + servizi, terrazze, 1.000 mq di terreno, stupenda vista lago, solo 500 mt. da Suna.
SUNA: vicinanze lungolago, appartamento in villa, di 3 locali + servizi con 2 posti auto, cantina, balconi, posto barca, ottima vista lago.
INTRA: zona centrale, appartamento completamente rifatto di 3 locali + servizi + cantina, riscaldamento autonomo, eccellenti finiture. L. 210.000.000.
[illegible] centro storico, monolocale e bilocale, nuovi, termoautonomi, possibilità [illegible], primo ed ultimo piano L. 8[illegible]0 e L. 100.000.000.
CANNERO: centro storico, appartamento piano [illegible] composto da 2 locali + servizi, termoautonomo, cantina. L. 80.000.000.
VERBANIA COLLINA: villetta indipendente e 2 bifamiliari nuove con giardino privato, vista splendida lago, ottime finiture.
CAMPINO DI STRESA: centro paese rustico rifatto, composto da 3 locali + servizi + box. L. [illegible].
Via San Vittore, 41 - 28044 VERBANIA INTRA (No) - Tel. e fax 0323/581010 - 0337/237988

nuovo fiore
Gelateria Yogurteria
Finalmente uno yogurt
RINGRAZIAMO TUTTI COLORO CHE HANNO APPREZZATO IL SAPORE DEL NOSTRO YOGURT PREPARATO QUOTIDIANAMENTE CON FERMENTI LATTICI VIVI E FRUTTA FRESCA VI ASPETTIAMO PER OFFRIRVI ANCORA DI PIU' ...
... oltre 32 varietà [illegible] gelato e semifreddi
NOVITA' CREPES
C.SO MAZZINI, 15/A - NOVARA - TEL. 623365

Gravellona, calata di tante giovani modelle al Sandokan

In passerella per l'arte

Si sono cimentate belle ragazze di tutta la provincia e ha vinto studentessa di 18 anni. A ottobre è in programma la finalissima

GRAVELLONA TOCE. Si chiama Shadel Vitalini, studentessa di 18 anni, e abita a Ramollo. E' stata incoronata «Modella per l'arte» in della selezione per l'alta provincia del concorso nazionale che abbina arte e bellezza che si è svolta al «Sandokan» di Gravellona Toce.

Shadel, premiata dalla cantante Rita Salvini, prenderà parte alla finale di ottobre, in programma al «Lido Palace Hotel» riportato negli ultimi anni al massimo splendore dopo i restauri eseguiti dal proprietario Pier Paolo D'Amico. Ai primi posti si sono piazzate Monica Calderola di Cireggio, Nunzia Aurora Oleggio, Monia Melodia di Verbania e Sara Grondino di Novara. Quella del «Sandokan» era anche l'ultima tappa in provincia di Novara della «Modella per l'arte», che anticipato tornerà ad ottobre in della finale.

Sempre parlando di discoteche «bellezze», con l'inizio di giugno molti locali trasferiran- proprio in questo weekend l'attività sotto le stelle. E' il ca- del «Kursaale» di Verbania che ha in programma una «triade» di serate con feste a sorpresa, una parata modelle tutt'Italia e tante musica da ballare in riva al Lago Maggiore. E' anche il caso del «Celebrità» di Trecate che ieri sera ha fatto le «prove» e bissa con la visita un popola-

Al concorso della modella per l'arte partecipanti aumentano di in anno

rissimo rock italiano, ovviamente «a sorpresa». Stesso discorso per le «Cave» di Vintebbio, che festeggiano l'arrivo dell'estate con un Tropical Party a base di noci coc- e anguria e l'esibizione di un artista molto in voga nel genere underground, ovvero Doctor Einstein Deejay che propone mix, cavallo di battaglia, «Automatic Sex». [m. p.]

Classica Novara

In viaggio nell'esotico con il duo

NOVARA. Un viaggio nella mu- sulla scia lle cultura tica. E' il programma che stasera alle 21 il duo per flauto e pianoforte composto da Riccardo Grigolo e Micelli pre- al quartiere Nord, in via Faro. Il concerto si avvia con la «Fantasia pastorale ungh di Albert Doppler a cui segue lo studio per pianoforte solo «Danze di gnomi» di Listz. La prima parte si chiude con un brano di Luis Borne, poco conosciuto autore di fine Ottocento, grande amico di Caruso, di cui il duo esegue la «Fantasie brillante sur Carmen». Dopo l'intervallo, il concerto riprende sonate 94 per flauto e pianoforte di Prokofiev Uniti nell'arte e nella vita, entrambi milanesi, Riccardo Grigolo e Roberta Micelli nati come duo nel 1989. Nel loro curriculum diversi concerti in sale prestigiose, trasmissioni radiotelevisive e nel '90 il secondo premio al Concorso musicale Europeo «Città di Moncalieri».

Grigolo ha anche collaborato per tre anni l'orchestra della Scala di Milano, sotto la direzione di grandi maestri Abbado e Berio. Nel 1985 ha vinto il primo premio assoluto al internazionale Stresa per la musica da camera. Tra i vari impegni di Roberta Micelli, anche la partecipazione come solista alla tournée italiana della Budapest Chamber Orchestra. [b. c.]

A Ornavasso

Tre cori ricordano Maria Luisa

ORNAVASSO. Dai canti della tradizione popolare alpina agli spirituals. Oggi nel Novarese si segnala un doppo appuntamento con la polifonia sacra e profana.

Al teatro comunale di Ornavasso, alle 21, si tiene «Ricordando Maria Luisa», una rassegna organizzata dalla Corale Ornavassese. Ospiti del concerto, tre formazioni già al pubblico della provincia: il coro femminile Edelweiss di Malesco, il «Motta Rossa» Magognino e la corale Ornavassese. Diretti rispettivamente da Enrico Iori, Angelo Balzari e Rina Dall'Oro, proporranno quei brani tradizionali del repertorio folk e popolare che li hanno fatti apprezzare anche fuori dal Piemonte.

Dall'Ossola alla Bassa. A Tornaco, nella chiesa parrocchiale, alle 21 si esibisce un gruppo di negro ls, i «Mnogaja Leta Quartet». Luciano, Nino, Maurizio e Alberto hanno dato vita negli anni Sessanta ad approfondite ricerche ed esperienze canto popolare, pescando nella letteratura mondiale.

I loro rti sono antologie dei più famosi negro-spirituals tradizionale: storie sacre e di schiavitù, brani che hanno dato origine al jazz. Prima di esibirsi, il gruppo propone una breve presentazione dei brani con notizie sulla nascita dei negro-spirituals punto di vista storico musicale. [c.m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.156
Orario: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
Film rosso 18
Elire Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Thindgnant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Vip
Tel. 625.898
Orario: 20,20/22,15
Lire 6000
Caro diario 18
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchia varia N. V. 1h 40' [illegible]

Tel. 474.825.
Or.: 20,15/22,15
[illegible]
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavalle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi. Il sfavari N. V. 1h 40' [illegible]

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 19,56/22,15
Lire 6000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge; nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

[illegible]
Tel. 623.395
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/6000
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cassel, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

S. Cuore
Tel. 466.494
Or.: 21,30
L. 9000 (mart. 5000)
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA
Lire 7000/5000

[illegible]
San Carlo
Tel. 45.534
Or.: inizio 20/22
Lire 6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible]
Vandoni
Tel.
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 62.151
Or.: 20/22
Lire 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Nuovo
Tel. 61.741.
Or.: 20,15/22,15.
Lire 6000
Le buttane 18
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Piccolo
Tel. 51.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioie, denaro, errori, e il matrimonio turbo con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. emoz.**

[illegible]
Ballardini
Tel. (0337) 244.364
Or.: 21
Lire 5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
Corso
Tel. 240.853 (nl. orari su segreteria telef.
Lire 9000/7000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046.
Or.: 21
Lire 9000/5000
Saggio danza

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 16/20/22
Lire[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro
Tel. 91.153
Lire 6000
Ore 20,05/22
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 21
Lire 7000/5000
Teatro Scuole

Oratorio
OGGI RIPOSO
Or.: 14/16/20,15/22,15
[illegible]

[illegible]
S. Pellico
Tel. 71.417
CHIUSO PER RESTAURI
Lire 8000/5000

[illegible]
Ariston
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30.
Lire 10/6000
Mer. solo feriale 5.000
Incubo d'amore
di K. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' [illegible]

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Ore: 20,30/22,30
Lire 10.000/60.0
(lun. fer. [illegible]
Vivere! 18
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti [illegible] 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible] 13' **Drammatico**

Stasera Cameri

[illegible] Rogers Band

CAMERI. Una lunga estate rock sulla riva Ticino: la propone, per il secondo anno, il bar ristorante La Quercia. Dal giovedì alla domenica, a partire dalle 23, ci saranno concerti con gruppi del giro lombardo. Per l'inaugurazione in programma è stato chiamato Massimo Riva, cantante e musicista già collaboratore di Vasco Rossi negli anni dai primi grandi successi di canzoni come «Vado al massimo», «Vita spericolata», «Fegato spappolato», «Ti voglio bene». Riva è stato anche uno dei componenti della Steve Rogers Band, che accompagnava Vasco poi messa in proprio. Ricordiamo i pezzi «Alzati la gonna», «Uno di noi», «Hey Anche domani e domenica alla Quercia ci sarà musica dal vivo. Sono già annunciati i Picks, Goss, Last Bandits, Grocvers. Funzionerà il bar all'aperto. [m. p. a.]

Domani Verbania s'inaugura un seminario diretto da Angela Malfitano

A scuola di nuovo teatro sul lago

Storie e personaggi locali in scena Cavandone

VERBANIA. La «narrazione», soggetto del seminario teatrale che l'estate aveva tenuto a battesimo l'indovinata iniziativa «Il paese dei raccontatori» nella suggestiva frazione di Cavandone, viene ripresa quest'anno con una ulteriore ricerca che arriva al ritmo, al corpo, al gesto.

gli ingredienti del laboratorio per «La formazione dell'attore attraverso il lavoro sul personaggio», che si svolgerà da domani luglio. Promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune, gestito dagli operatori del Centro Ricerca teatrale, il seminario è condotto da Angela Malfitano, una delle attrici più affermate in quel settore teatrale definito di ricerca, nuovo, contemporaneo.

Angela Malfitano si è infatti formata e tuttora collabora con Leo Bernardinis, prestigiosa figura del teatro italiano e da quest'anno direttore artistico del festival di Sant'Arcangelo Romagna. Tra i suoi maestri troviamo anche Dominic De Fazio dell'Actor's Studio di New York, Renato Molinari, Claudio Morganti e Marco Solari.

In questi anni la Malfitano ha partecipato come interprete a diverse produzioni teatrali, curato numerosi seminari e svolto un'intensa attività didattica. Proprio quest'anno, è docente alla scuola di teatro di «Quelli Grock» a Milano.

Il seminario sul lago Maggiore si terrà nei locali della biblioteca civica di Intra per tre fine settimana, da domani al 19 giugno: il sabato dalle 19 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 14,30. Dal 29 giugno al 2 luglio il laboratorio avrà cadenza quotidiana incontri preparazione al momento finale, facoltativo per i partecipanti, che si terrà la del 2 luglio a Cavandone.

Qui, nell'antico paese di pietra salito alla ribalta nazionale con «Ridere il », la rassegna umoristica nazionale dei vignettisti da don Rino Bricco per combattere il degrado della frazione, verranno messi in scena ben quindici racconti vicende e personaggi della storia locale,che saranno i temi conduttori del lavoro seminariale. ha scritti per l'occasione il critico e autore teatrale Vanni Oliva. Il rio rappresenta un momento di crescita per chi già opera in campo teatrale e di conoscenza e scoperta per chi vorrà avvicinare una forma originale e stimolante dell'arte scenica.

La quota di partecipazione è fissata in lire 70 mila lire. Le iscrizioni si accettano fino all'avvio corso all'Assessorato alla Cultura di Verbania e alla Biblioteca Civica, in via Vittorio Veneto 138 a Intra. Per informazioni telefonare al numero 0323-401610. [p. cr.]

[illegible]

Rock all'Irish Pub

Musica rock per l'Irish Pub «An Leprecaun» di Verbania. Stasera dalle 22 sul palco sono scena gli «Hanks». [c. m.]

MIRAGE

Dance liscio

I dj Graziano e Cromo propongono stasera mix sceltissimi terzo piano del «Mirage» Arona. Nella sala del liscio c'è Leo Porrè. [c. m.]

BULE'

Spaghetti e balli

Appuntamento con band di dj scatenati stasera «Nuovo Bulè» Bellinzago: dalle il «Bbo Team» propone musica di tendenza. A mezzanotte gli spaghetti dello chef. [c. m.]

[illegible]

Rock and blues

Suonano cover di rock e blues e si chiamano «Trunk Band»: dalle 22 sono protagonisti live «Café Berimbao» di Pettenasco, sul Lago d'Orta. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Cane diario.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Cesare 57. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,50.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. ler's List. Or.: 14,30; 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Quirnazzo 24. **Bugie rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. Golzo 5. **Una pallottola** 33 1/3: **l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Granisci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **El mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. Moncalieri 241. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine.** Or.: 20,30;
a Trapani **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL s. **Una pallottola spuntata** 1/3. Or.: 15,40; 17,20; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po **Cane diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 16; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
1 v. Arsenale 31. lena. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15. **Mister Hula Hoop** Or.: 15,45; 18; 20,15;
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio (6-24/7) da vendita abbon. spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Francfurt - Compagnia D.C.A. Decouflé - Ballet Nancy et de Lorraine. L. 150.000 - 100.000. Biglietti 13/18,30. T. 8815.241/242.
Stagione in abbonamento Teatro Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia,** H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietti T.S.T., via Roma 49, 12-18, lu- riposo. Tel. 517.6245/544.562. piche a 5 giugno.
Spettacoli e saggi danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vigna le Danza '94. Biglietteria: ore 18/23.

PRIME VISIONI A MILANO

BALESTRIERI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15,10; 17,30; 20,05; ultimo ore 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Viverel** Or.: 14,30; 17,45; 21,15.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Killer Machine.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mr. Hula Hoop.** Or.: 20,05; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Film blu libertà.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
Gall. del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Incubo d'a-** . Or.: ; 18; 20,15; .
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** : 14,35; 18,05; 21,35.
ON SALA 5 Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO v. Zuga . **sentimentali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Chinese** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Geronimo.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
PRESIDENT c. Augusto 1. **Viverel** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Festa in casa Muppet.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Cane diario.** Or.: 16; ult. 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
SALA 5 Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO v. Zuga . **sentimentali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Chinese** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Geronimo.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
PRESIDENT c. Augusto 1. **Viverel** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
via Pachetti 6. **La degli spiriti.** Ore 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Cane diario.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Elektra.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerto.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5686. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. **Dieci piccoli indiani**
A corso Venezia 2, tel. . Ore 21 **Cantando cantando.**
via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3698. Ore 21 **Iperione.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 545.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Inf. t. 3926.2282. Ore **L'uomo**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI Manzoni, . Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il posto e la signora.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Rialto.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. Riposo.
OLIMETTO via Olmetto . Inform. tel. 87.51.85. Ore 21 **Racconti per ridere.**
p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87. Ore 20,30 **Tout Satie.**
TEATRO rdi via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Una piazza due piazze castello.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Nonsolohockey; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Nonsolohockey. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; Lista di nozze; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 [illegible] (lire 952 al [illegible] Iva)
– COME FARE [illegible] senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio AL 144 66 0821 (lire 952 al minuto + Iva)

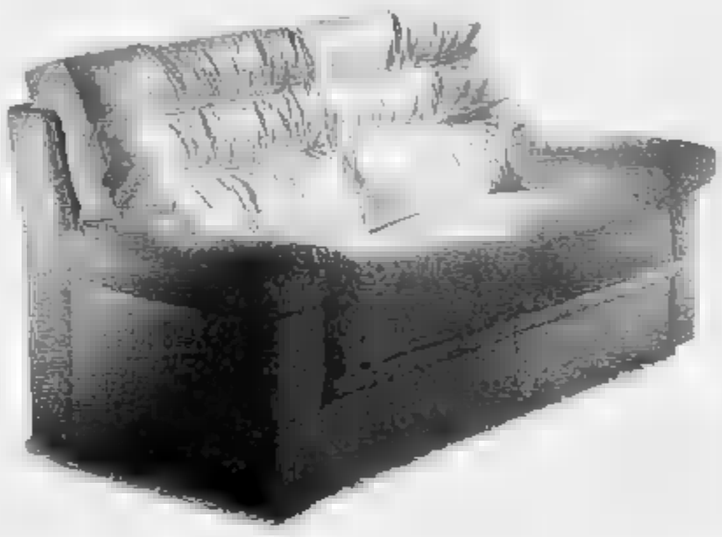
ARISTIDE SETTI: CLASSE UNICA.

VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI IMPOSSIBILI E IRRIPETIBILI

MOBILI • ARREDAMENTI • TAPPETI

Ogni "pezzo" di Aristide Setti, esprime una classe, un modo di essere unico.
La vera signorilità, la vera eleganza di un'abitazione nascono
accostando i "pezzi giusti" nel modo più appropriato
per ottenere un ambiente in armonia con la Vostra personalità.
Da oggi a prezzi impossibili e irripetibili potete scegliere il Vostro "pezzo"
per scoprire come vivere la Vostra casa con classe.
Ma attenzione: pezzi unici ad esaurimento.

SCONTI REALI



LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649
Viale Garibaldi, 44 tel. (0161) 254800
Vercelli.

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

Comunicato al Comune di Vercelli il 09 / 05 / 94 - Vendita promozionale dal 17 / 05 / 94 al 17 / 11 / 94

Mondiali USA '94.

Tornano le calcio scommesse.

ENTRO IL 15 GIUGNO SCOMMETTI CON NOI SUI VINCITORI DI USA '94. SE IL TUO PRONOSTICO E' ESATTO, IL TV COLOR O IL VIDEOREGISTRATORE CHE HAI ACQUISTATO E' IN OMAGGIO.

BERNASCONI

21100 VARESE - VIA A. SAFFI, 88 ■ VIA MOROSINI, 10
Filiale: **21052 BUSTO ARSIZIO** - VIA MARCONI, 15/ter
Centro Comm.: **21034 COCQUIO T.** - C.DA TAGLIABÒ, 4
Centro Comm.: **28026 [illegible] (NO)** - PIAZZA NOBILI DI TOMA

CHI COMPRA OGGI, COMINCIA A PAGARE DOPO LE VACANZE: DA SETTEMBRE, PER SEI MESI, AD INTERESSI ZERO.

IN COLLABORAZIONE CON: Findomestic

IDEA

AUT. MIN. INDUS.

Torneo Franchi, contro la Sardegna decidono i rigori: 2-3

Il Piemonte è eliminato

Senza reti dopo i 90 minuti di gioco, malgrado la netta superiorità della squadra di D'Herin. Dal dischetto falliscono Celario, Bortoletto e Forzatti

DOMODOSSOLA. Nel cuore dell'Ossola per accarezzare un sogno con un dito. Un sogno che è svanito dopo poco più di minuti. Sull'erba «Curotti», nella gara d'esordio nel «Franchi», la Rappresentativa piemontese e valdostana dilettanti ha chinato il capo di fronte alla Sardegna nei quarti di finale.

Una sconfitta (2-3) arrivata dopo la lotteria dei calci rigore, e dopo che i due tempi regolamentari si erano conclusi a reti inviolate: nei piemon- resta il rammarico per aver gettato alle ortiche una vittoria che poteva benissimo arrivare nel corso della partita, se solo fossero stati più precisi in fase conclusiva.

Gara subito gagliarda. Il Piemonte si butta in avanti, ma è privo del grimaldello giusto per scardinare la rocciosa difesa avversaria. E allora il primo tempo corre via con i ragazzi di D'Herin protesi in avanti, e i sardi pericolosi solo in contropiede. Due guizzi proprio quando si avvicina l'intervallo: Bas- schiaccia testa di poco a lato, quindi Marotta si destreggia bene in area, ma conclude malamente. Fecato.

Secondo tempo con i piemontesi nuovamente in avanti. E la difesa sarda vacilla. Al 57' Ferri va via sulle destre e vince un rimpallo, ma Antonica tira addosso a Moi tutte le speranze giallobl. E la panchina sarda tira il fiato. Ancora Antonica, ancora a tu per con l'estremo difensore rossobl: al 67' l'attaccante piemontese si beve il proprio marcatore, poi sparacchia addosso a Moi.

Finale di tempo senza storia. E si arriva alla lotteria dei rigori. Albertin in gol, Celario, Bortoletto e Forzatti tirano male sul portiere. Per i sardi segnano Piras, Varsi e Cau, mentre Ambrogio respinge le conclusioni di Fonnesu e Catta. E finisce 3 a 2 per i rossobl, con i piemontesi che si allontanano malinconicamente dal campo.

Bonetto

Thomas Forzatti (Caltignaga) ed Angelo Rimola (Cerano) due novaresi in rappresentativa

Piemonte Valle d'Aosta: Ambrogio (Cavallermaggiore); Garbaldo (Saviglianese), Della Selva (Rivoli); Ferri (Rivoli, dal 73' Celario della Castellettese), Rimola (Cerano), Marotta (Sangiustese, dal 65' Bosco dell'Alpignano); Mellano (Fossanese), Albertin (Arona), Antonica (Asti, 70' Bortoletto dell'Arona), Busso (Asti), Forzatti (Caltignaga).
Sardegna: Moi, Modde, Mascagni, Locci (25' Murgia), Scanu, Varsi, Borgna (63' Fonnesu), Meloni, Di Santo (55' Piras), Cau, Catta.
Arbitro: Ugliana di Conegliano Veneto.

In semifinale

Lazio, Sardegna Emilia e Sicilia

i risultati degli altri tre incontri dei quarti finale disputati ieri sera. A Borgomanero il Lazio ha battuto il Veneto rigori per a 3, dopo che i 90 minuti regolamentari si chiusi 1 1. A Gravellona l'Emilia ha invece eliminato la Campania, trovando la rete vincente quasi in zona Cesarini Micco.

Tre espulsi, emozioni e colpi di scena a Verbania, dove la Sicilia (passata in nel primo tempo), ha raddoppiato allo scadere della partita con Fichera, prima che i lombardi segnassero l'inutile gol della bandiera.

Il programma di domani. Le due semifinali della trentaquattresima edizione del Torneo Franchi si svolgeranno domani con inizio alle 16,30. Questo il programma. A Villadossola: Lazio-Sardegna; a Stresa: Emilia-Sicilia. La finalissima avrà luogo domenica a Verbania (stadio dei Pini) alle 16,30.
[m. b.]

L'EVENTO

UN INCONTRO DI PROMESSE E STELLE

Verbania, domani l'appuntamento giunto alla sesta edizione

Nel Gran Galà di ginnastica le ragazze di San Pietroburgo

VERBANIA. ATLETE delle nazionali Italia e Russia danno vita domani alle 20,30 al palasport di Intra al Gran Galà ginnastica ritmico-sportiva. E' edizione di una manifestazione che ha sempre offerto esibizioni di alto livello. Arrivano sul Lago sei atlete di livello internazionale dalla squadra di San Pietroburgo, cui affiancano le rappresentanti più titolate delle società piemontesi. Tra queste, le esponenti della locale società organizzatrice, il gruppo sportivo Sant'Anna, che sotto la guida della campionessa cecoslovacca Denisa Sokolovska sta guendo importanti risultati in campo agonistico.

L'esempio più recente è la partecipazione delle giovanissime Sabrina Luisetti e Annalisa Rizzolio alla scuola di «alta specializzazione» indetta dalla Federa- e l'invito a rappresentare l'Italia a Sofia il prossimo 20 giugno in un importante internazionale.

Domani la Sokolovska, che opera tre anni nel sodalizio verbanese, riceverà una targa del Coni come riconoscimento per la prestigiosa carriera e l'attività di allenatrice e promotrice della ginnastica ritmico-sportiva nel nostro Paese.

«Sarà anche l'occasione per testimoniare la preziosa opera di promozione di questo sport svolta dalla società, che per prima lo ha portato nel Verbano. Questo gala, così come l'avvalerci di collaborazioni alto livello, è un impegno che ci parecchi sacrifici qualifica lo sport verbanese e di questo andiamo orgogliosi», dice la presidente del Sant'Anna, Adriana Gagliardi.

Dallo scorso anno funziona una sede staccata a Stresa, dove opera come allenatrice la ex nazionale bulgara Katrin Vitanova: «Avremo nuovi gruppi anche ad Omegna e Arizzano - dice la presidente - e in seguito a Domodossola. Vogliamo diventare per la ginnastica ritmico-sportiva il sodalizio rappresentativo dell'intero Vco».

Regione, Provincia, Comune e Pro Loco collaborano alla realiz- del Gran . L'appuntamento offrirà anche intermezzi di spettacolo, grazie soprattutto alla partecipazione straordinaria Mago Martin, il noto illusionista di RaiDue.

Il programma prevede giochi e attrazioni per ragazzi, con coinvolgimento del pubblico. Il prezzo d'ingresso al palasport è stato contenuto in diecimila lire, ma vi ulteriori facilitazioni per i più giovani. La società non dimentica i suoi intenti promozionali e offre l'ingresso gratuito agli alunni delle scuole elementari a medie che presenteranno all'entrata i biglietti omaggio distribuiti.

Sergio Ronchi

Domani sera la campionessa cecoslovacca Denisa Sokolovska sarà premiata dal Coni con una targa omaggio alla carriera e all'attività che svolge le giovani promesse verbanesi

Dopo il turno di riposo gli azzurri tornano in campo stasera e domani

A Verona per riprendere il cammino

Novara, un digiuno che dura da otto partite

NOVARA. Dopo il turno ripo- torna in campo stasera anche il Baseball Novara, nella penultima di ritorno del massimo campionato. In programma per gli azzurri la trasferta Verona, un triplice confronto da far fruttare alla luce della nuova situazione classifica che si è creata. Il Verona, infatti, squadra che precedeva il No- per minor numero di sconfitte, ha incassato una triplice battuta d'arresto a Bologna. E così gli scaligeri sono stati acciuffati, o meglio, sono scesi allo st livello del Novara, cioè al penultimo posto.

Intanto anche il Caserta, fanalino di coda, è a secco, superato dal Grosseto. A secco per tre volte anche il Macerata, ridimensionato seppur a fatica Parma (almeno nella prima partita tra lanciatori americani, con gli emiliani a pareggiare 3-3 soltanto all'ultimo inning e a prevalere di un punto al dodicesimo).

La classifica, quindi, si spez- in due tronconi: Nettuno in testa a giocarsi tra posti per i playoff Rimini, Parma, Grosseto e Bologna. Il «resto d'Italia» cercherà di evitare l'ultimo posto che conduce alla A2: la lotta è Macerata, Verona, Novara, Caserta per il momento nel ruolo maggiore indiziata». Ma veniamo al Novara, atteso per questo weekend a Verona. Più che degli avversari, il roster temo le assenze: infortuni e indisponibilità per motivi di lavoro o di studio hanno condizionato il rendimento della squadra piemontese, costretta a barcamenarsi lanciatori «under 23» non di ruolo tra Nettuno e Rimini, vedi Liverziani e Andena. Oltretutto ancora per questo weekend Guilizzoni dovrà fare a meno di Agostinone, convalescente dopo la botta subita a mano il Grosseto. Stasera si parte con il duello tra «yankees»: Chadwick a riscattare le magre di Nettuno e Rimini e di conquistare finalmente la prima vittoria notturna. Dovrà essere l'attacco, e in particolar modo con Colombino, Nori e Livarziani, a trascinare la squadra e a sostenere «Chad». Domani pomeriggio toccherà agli «under 23».

Sulla carta il Ve parte favorito, con Dante Carbini che sta attraversando grande periodo di forma. Domani sera saranno invece Massimo Melissi e Colombo a godere dei favori del pronostico rispetto a Sartori e Prampero. Sorvegliato speciale tra gli scaligeri il canadese Randy Curran, 17 hr 22 pbc). Ecco il programma: Orim Macerata-Fortitudo Bologna; Artimec Verona-Novara; Fontemura Grosseto-Telemarket Rimini; Caserta-Cariparma.

Marco Piatti

Domenica a Varzo in gara ragazzi, cadetti e allievi

Organizzata dal Gs Valdivedro, è in programma per domenica a Varzo prima prova del campionato regionale di corsa in montagna, valido per il «Trofeo Comunità montana Valle Ossola» per le categorie giovanili, ragazzi, cadetti e allievi. Ritrovo a Varzo per le 13,30. **(c. m.)**

Ragazzi in gara alla «Verga» di Arona e Dormelletto

Come finire in bellezza scolatico passato sui libri? Con una giornata dedicata all'attività sportiva, tutti insieme. Questa è la risposta di insegnanti, alunni, comitato genitori e preside della scuola «Giovanni Verga» di Arona e Dormelletto. Il programma di oggi prevede per le classi prime staffeta con esercizi di rapidità e destrezza, per le seconde e terze gare di atletica vera e propria. Per l'iniziativa si è impegnato anche il comitato genitori che metterà funziona un punto **(s. b.)**

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Domani e domenica per le vie del centro la decima edizione della singolare iniziativa

Trino in piazza, 2 giorni di «follie»

Vetrine colorate, stands allestiti dagli stessi commercianti e parecchie occasioni per divertirsi: dalle sfilate di moda al concerto sotto le stelle, a molti altri spettacoli. E all'ultimo momento un sacco di sorprese

TRINO. Ci sfilate moda, un concerto jazz sotto le stelle ed è previsto un nutrito carnet spettacoli all'aperto. E' tutto pronto per la decima edizione Trino in piazza, l'animatissima esposizione che coinvolge la maggior parte commercianti. L'iniziativa prenderà il via domani sera andrà avanti ininterrottamente sino a domenica notte.

E' manifestazione particolarmente suggestiva: i portici di Italia, piazza Audisio e via Mazzini presenteranno un colpo d'occhio eccezionale grazie ad una lunga serie di vetrine colorate e di stands allestiti per l'occasione dagli stessi negozianti che aderiscono all'iniziativa.

Mario Botta, presidente dell'Associazione operatori commerciali e factotum della manifestazione, precisa: «Non si tratta assolutamente di fiera, ma di una sorta di palcoscenico all'aperto, dove ogni negoziante presenterà i propri prodotti. La definerei quasi gara tra commercianti per abbellire e animare nell'arco dei due giorni città».

Un esempio? Durante la kermesse i visitatori potranno ammirare uno stand di moto d'epoca, vetture, esposizioni di libri e di fiori. Alcuni commercianti, comunque, preferiscono mantenere sino all'ultimo minuto il segreto: «Come sarà il mio negozio? La mia ovviamente sarà vetrina tema, ma questa volta non voglio sbilanciarmi: una buona dose d'entusiasmo mi ha permesso di realizzare un "dehors" originale, completamente nuovo rispetto al passato».

Tra le idee più azzeccate degli anni scorsi da segnalare quella di un antiquario trinese che, in una delle passate edizioni, costruì dai giganteschi orologi, mentre l'anno prima realizzò un tempio alto più di quattro metri.

Senza dimenticare i dehors sempre allestiti dai negozianti con esposizioni di mountain-bike, capi d'abbigliamento, pregiati «pezzi» d'artigianato e oggetti di bigiotteria.

Fra i notissimi stands ci saranno anche quelli preparati con minuzia dai proprietari di negozi alimentari e dalle panetterie, da sempre autori di spunti originali. E ancora: non mancheranno le associazioni assistenziali, di volontariato, sportive e tutti i circoli culturali. Punto forte di Trino in piazza di quest'anno sarà anche la presenza numerosi pittori che arriveranno in centro già nella giornata di domani.

Ma vediamo nel dettaglio il programma delle due giorni. Le iniziative che faranno da cornice a «Trino in piazza» prenderanno il via domani alle 21, quando sarà inaugurata la centrale piazza Audisio, recentemente ristrutturata.

L'appuntamento è con il concerto del complesso Swing-sat e l'orchestra sarà diretta dal maestro Gianni Dosio, che tornerà scena la sera successiva con la Vercelli jazz Filarmonica.

Restando sempre a domenica sulla pedana di piazza Mazzini potrà ballare il liscio, mentre sui balconi corso Italia saranno esposte le bandiere di le leve.

Anche radio Comunità trinese darà fondamentale contributo, realizzando interviste e simpatici intrattenimenti lungo il tragitto dell'esposizione. Tutte le manifestazioni che rientrano nel ricco programma di «Trino in piazza» sono gratuite.

Una piccola nota per gli sportivi: durante il pomeriggio di domenica è in programma la premiazione del terzo trofeo ciclistico, promosso dalla concessionaria Fiat Della Casa. Un'occhiata al programma si può dimenticare la sfilata modelle.

«Sinora l'intera kermesse è sempre un - spiega Mario Botta -; arrivano visitatori provenienti da tutta la provincia. Ci saranno ambulanti? No, vuol essere manifestazione "studiata" esclusivamente per i commercianti».

A tutti gli automobilisti che arrivano da fuori città gli organizzatori suggeriscono di posteggiare le vetture nelle zone adibite ad isola pedonale: le due aree principali si trovano in piazza Garibaldi e piazza Comazzi.

Padiglioni culturali, iniziative a carattere sociale, stands, vetrine addobbate e concerti di liscio e jazz lungo le strade: l'intera organizzazione porta la firma oltre che dell'Associazione operatori commerciali di Trino, dell'Assessorato al commercio e alla cultura.

Giocano un ruolo di primo piano ovviamente tutti i cento commercianti che aderiscono all'iniziativa «Trino in piazza».

[g. mo.]

Sali Luigi gioielli

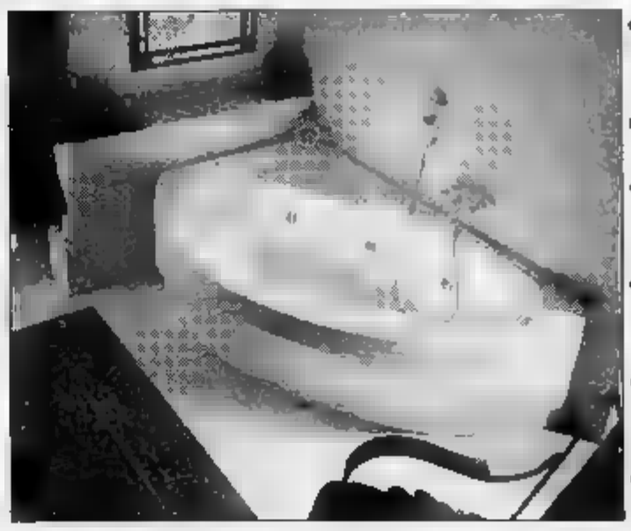
CONCESSIONARIO UFFICIALE
BAUME & MERCIER
GENEVE
MAITRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Dal 3/6 all' 11/6
ESPOSIZIONE PARTICOLARE DI
OROLOGI-GIOIELLO
BAUME & MERCIER

Corso Italia, 70 - TRINO - Tel. 0161 - 801238

L'OASI del Bagno
TRINO
P.zza Martiri d. Libertà, 4
Tel. 0161 802217
Fax 829979

Rinnova con stile ...



- Sanitari «Liuto» Linea Standard (lavabo, colonna, vaso, sedile, bidet)
- Cassetto Corallo
- Vasca «Vogue» Novellini 150x85 (foto) senza idromassaggio
- Fornitura e posa di mq. 30 + 10 decori piastrelle «Monica» (1ª scelta)
- Miscelatori Boston Paffoni cromati (vasca, lavabo, bidet)
- Impianti acqua, scarichi e installazione sanitari

TUTTO COMPRESO A £. 4.940.000
(IVA E TRASPORTO INCLUSO)

... inoltre in esposizione vasta gamma di pavimenti in monocottura, cotto, ardesia, gres levigato, legno e di rivestimenti per bagno e cucina.

IMPIANTI

per risolvere ogni problema dei pneumatici della tua auto ...
ergom
VIA DELLA MADDALENA, 12 - Tel. (0161) 802078 - TRINO

Laboratorio Artigiano di Panificazione
MI-PAN Srl
VIA T. BAZZACCO, 4 - Tel. 0161 801205 - TRINO

DANCING GLOBO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 3 EMILIO ZILIOLI
SABATO 4 DANTE TORNICELLI
DOMENICA 5 TITTI BIANCHI
ELEZIONE "UOMO IDEALE"
DOMENICA 19 - SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE "MISS ITALIA"
In discoteca si balla tutti i venerdì, sabato e domenica con la migliore musica proposta dai D.j. Scivolo-Darren con animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

DAL 1864 BOTTA TUTTOCASA
TUTTO PER LA CASA
LISTE NOZZE
DITTA BOTTA ANTONIO
di BOTTA MARIO & C. s.n.c.
TRINO (VC) - CORSO ITALIA,
TEL. E FAX 0161/801236

CATTANEO ERMANNO
VOLKSWAGEN
AUDI
Vendita e assistenza
Via Bruno Buozzi, - Tel. 0161 802391 - TRINO

La Pescheria
CAT. 44
pomelia
ROSSE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 3 Giugno 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La Pescheria
tel. 015 881628
SABATO 4

Dopo una discussione per lavoro: non è grave la donna ferita al volto

Spara alla sorella e poi si uccide Borgo d'Ale, tragedia in farmacia

Da sinistra Adriana Ferretti che ha sparato alla sorella Anna Maria

BORGO D'ALE. «Non è successo niente», ripete la domestica sul portone di casa, col fiatone e lo sguardo vuoto. Dietro di lei, nell'androne della farmacia Ferretti di Borgo d'Ale, affacciata sul corso, una scia di sangue e ritroso verso il cortile. In terra ci sono due piccole pozze rosse, e qualche straccio usato per pulire.

«Non è niente». Ma invece è successo tutto. E' successo che Adriana, 34 anni, una delle proprietarie della farmacia, ha sparato a sua sorella Anna Maria, anni, madre di una bimba di 7 e farmacista anch'ella.

Poi è salita in e si è uccisa, con un colpo di pistola a tamburo. Adriana Ferretti è morta sul colpo. Anna Maria, invece, adesso è ricoverata a Novara: colpita alla guancia, è abbastanza grave. Ma non in pericolo di vita.

tragedia», dice la gente del paese. Una ragazza «mite, buona, tranquillissima», ricordano gli abitanti di Borgo d'Ale, ha impugnato la pistola alle 12,30 di un mattino ma gli altri. E - forse - ha cercato di uccidere la sorella.

Tutto è successo dopo un litigio, quasi certamente per motivi di lavoro. I colleghi farmacisti che le sorelle raccontano: «Erano due persone molto perbene: la gentilezza fatta persona. Però, negli ultimi tempi, non andavano molto d'accordo. Parlavano anche di vendere la farmacia: c'era qualche attrito fra di loro».

mattina, mentre le due sorelle erano ancora in negozio, qualcuno le ha sentite litigare. Dopo aver chiuso, Adriana avrebbe detto alla sorella: «Vieni un attimo in macchina, ti devo far vedere una cosa».

Anna Maria esce in cortile. Adriana ha già preso l'arma (probabilmente dall'automobile): si volta e spara. La farmacista viene colpita, cade e forse cerca di scappare verso il portone: sotto l'androne cortile, infatti, c'è una lunga striscia di sangue.

Adriana - probabilmente - crede di averla uccisa. Corre via, sale in casa e si rinchiude nella camera da letto. Poi si spara alla testa: un colpo solo le sarà fatale.

In casa, in quel momento, c'è solo Armida Franchetto, la domestica. Sta preparando il pranzo, e poco dopo, ai cronisti, dice: «Non so niente. Con le signore parlavano poco, erano molto chiuse».

Arriva l'ambulanza, arrivano i carabinieri di Cigliano. E da Vercelli, il capitano Giuseppe Lettini e il tenente Michele D'Aniello. Intanto, viene chiamata anche la terza delle sorelle Ferretti: Paola, 37 anni, che abita a Milano.

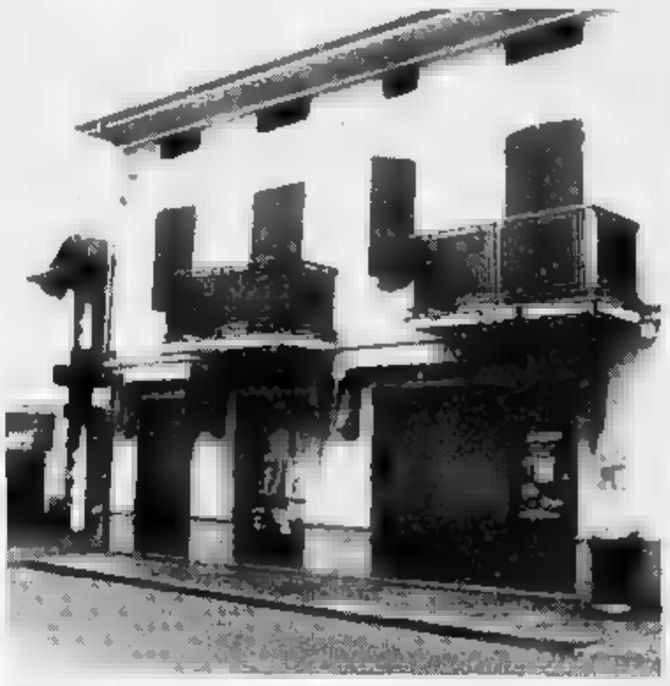
La croce lampeggiante della farmacia è ancora accesa, a due dal dramma. Dal portone esce Cristina Bongianino, vicesindaco di Borgo d'Ale e amica della famiglia. Sta aiutato a pulire il luogo della tragedia, e dice: «Per me è stata una disgrazia». E perchè avevano la pistola? «Per difendersi. Adriana vive qui da sola, e tutti i farmacisti temono molto le rapine».

I carabinieri, intanto, non si sbilanciano: «Solo le due donne hanno vissuto questo dramma: una di loro è morta, e l'altra è in ospedale. Per ora, non possiamo sapere sono andate le cose». L'unica certezza è che c'è stato un litigio, probabilmente molto aspro. Nessuno dei vicini di casa, però, ha sentito nulla. Spiega Giuseppina Vercellone, titolare di una panetteria proprio al negozio delle sorelle Ferretti: «Abbiamo sentito due spari, e subito abbiamo pensato a una rapina. Mio marito è corso fuori, il portone era chiuso. Poi è rientrato e ha chiamato i carabinieri».

La pistola con cui Adriana ha sparato alla sorella è un modello a tamburo, regolarmente denunciato. La ragazza la teneva con sè, probabilmente, per difendersi dai rapinatori e dai ladri.

Anna Maria Ferretti abita a Santhià con il marito Roberto Ravizza e la figlia Ilaria, di 7 anni. Ogni giorno, e d'Ale per aiutare la sorella, che abita nella casa dei genitori, in via Matteotti 51. Adesso è ricoverata nel reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Novara. Portata a Santhià in ambulanza, è stata operata dai chirurghi di San Salvatore, che poi hanno deciso di farla trasferire in una struttura più attrezzata. La donna non è in pericolo di vita, e ieri sera è stata nuovo operata alla mascella. Il corpo di Adriana Ferretti, ieri pomeriggio, è stato portato all'obitorio. Anche lì, insieme ai carabinieri, qualche abitante del paese: gli occhi affranti e una smorfia di incredulità.

Giuseppe Buffa
Pierfrancesco Ruffino



La farmacia di Borgo d'Ale in cui è avvenuta la tragedia (foto rm)

Un paese annichilito

«Sono sempre andate d'accordo»
«Forse è stato un raptus di follia»

BORGO D'ALE. «Scrivete pure che tutto il paese ha la massima stima per le sorelle Ferretti». Cristina Bongianino, vicesindaco di Borgo d'Ale, è un'amica di famiglia delle due farmaciste. E ha sua teoria su quel che è Completamente diversa da quella dei carabinieri: «Una ha sparato all'altra per sbaglio. Poi, credendo di averla uccisa, si è suicidata per la disperazione. Questo è il mio pensiero».

La gente sta a curiosare in Matteotti: «Ma che domande... Certo che andavano d'accordo. Erano due persone squisite». Qualcun altro si spinge più in là: «Anna Maria, negli ultimi tempi, sembrava più nervosa. Adriana invece no: lei era la più buona e la più calma delle sorelle». E allora come si spiega questo dramma? «Sarà stato un momento di pazzia».

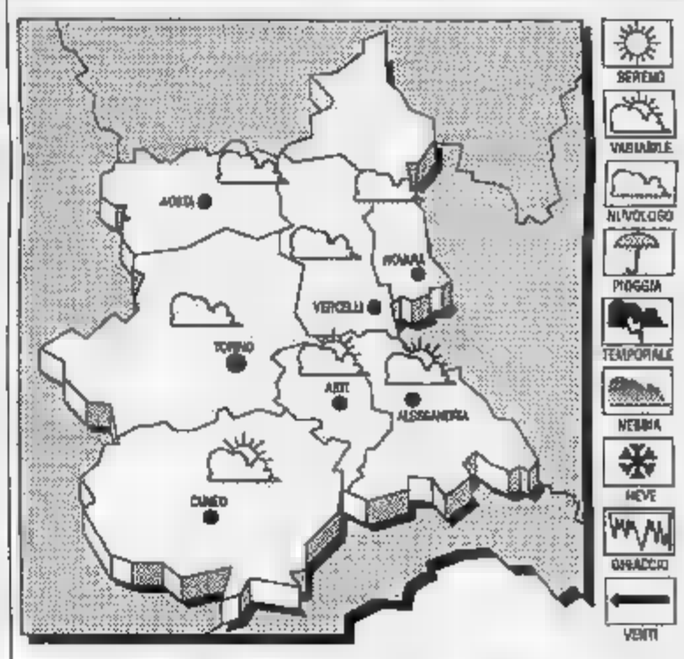
Dello parere anche è coetaneo di Anna Maria: «Conosco molto bene quelle due ragazze, e sono sbalordito». Poi aggiunge: «Adesso, in paese, dicono che non andavano più d'accordo: ma io, in tutta sincerità, non ci credo. Le ho viste per l'ultima volta l'altro giorno, quando sono andato a comprare delle medicine per mio figlio. Sì, penso anch'io che sia stato un raptus di follia».

Le due donne, raccontano gli abitanti di Borgo d'Ale, erano «molto sfortunate»: «Avevano perso la madre e recentemente anche il papà. Probabilmente avevano sofferto parecchio». Tutti danno spiegazioni diverse, e tutti non riescono a spiegarsi proprio nulla.

Le sorelle Ferretti avevano ereditato la farmacia dalla mamma, che la gestiva prima loro. La titolare, attualmente, Anna Maria. Ma era Adriana, nubile, a vivere 24 ore giorno in via Matteotti: senza mai abbandonare il negozio e l'appartamento che fu dei genitori. «Depressa? No - risponde donna -: Adriana non mi è sembrata affatto giù di corda, negli ultimi tempi. Era quella di sempre. so è accaduto tutto questo, un motivo di sarà». Quale? **[g. bu.]**

La gente di Borgo vicino luogo della tragedia. Gli abitanti incredoli: «Quelle due ragazze andavano d'accordo, riusciamo a spiegarci quel che è successo». Qui a fianco, il vicesindaco **Cristina Bongianino**: «Per me, Adriana sparato per (foto rm)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni temporalesche sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a isolati rovesci.

LE TEMPERATURE
DI A
Max: 28; min: 14; media:

UN ANNO FA
Max: 26; min: 15; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Asti Alessandria 29; Aosta 24; Cuneo 25; Novara

Con chi PASSERAI la notte?

discoteca il maneggio
AUTOSTR. MI-TO - DIR. GRAVELLONA T.
SESIA -

PRIMA NOTTE SOTTO LE STELLE
INAUGURAZIONE ESTIVO
SPECIAL GUEST: & RICKY
OSPITI DELLA SERATA
SERENA GRANDI
& MARCO BALESTRI
CON IL CAST DI "SCHERZI A PARTE"
DOMENICA 5 GIUGNO
DA "MAI DIRE GOAL", SPETTACOLO CON
MARCO MILANO
(Mandi - Mandi)

ORARIO: 8,30; 12,30 - 15,30;19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
NASELLO £. 11.500 Kg.
FRESCHI £. 25.500 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI DI IVA
VIGLIANO
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

Stamane l'ultima arringa. Dedonato: forse oggi il verdetto

«L'ex sindaco è innocente» I legali di Bodo all'attacco

VERCELLI. Bodo era stato passionale. I suoi avvocati più freddi e scientifici: e anche loro, ieri, hanno respinto ogni accusa, smontando pezzo per pezzo il «teorema» del pm Scalia. Chiedendo, naturalmente, l'assoluzione con formula ampia «da tutte le imputazioni» per l'ex sindaco di Vercelli.

Sulla tangente, l'avvocato Alberto Mittone ha messo da parte il rebus dei rebus (fu Bodo a chiedere o Bensaja a offrire?): «Comunque sia andata in quell'incontro a Rima, il colloquio non c'entrava nulla con l'appalto. La stessa "richiesta" di Bodo, ammesso che ci sia stata, è stata definita "non seria" dallo stesso Bensaja». Quindi: non ci furono minacce, tutto avvenne a inchiesta già partita (se chi va ad offrire o chiedere soldi ai giudici alle costole?»), e Bensaja disse che il dialogo fu «tranquillo». E Bodo, poi, quali strumenti aveva per «ricattare» l'imprenditore milanese, visto che aveva ammesso di non voler più fare il sindaco? «Mancano tutti gli elementi per parlare di tentata concussione», dice calmo Mittone. E i viaggi in Svizzera? «Non sono assolutamente collegati con l'incontro di Rima. Lì si parlò della Serveco, con persone che, col forno di Vercelli, non c'entravano nulla».

Fra sentenze della Cassazione e argomentazioni logiche, Dario Piola ha chiesto l'assoluzione anche per l'abuso e per il falso: «Nulla prova che Bodo abbia favorito qualcuno: ha agito fidandosi dei suoi collaboratori, e nell'interesse della collettività». E il documento di Pizzimbone fu «nascosto» al Consiglio: «L'ex sindaco spiegò chiaramente perché non poteva mostrare quella relazione». «E il rifiuto di esibirla non è reato», ha incalzato Alberto Mittone (che è uno dei «padri» del nuovo Codice di procedura penale).

L'ex sindaco **Fulvio Bodo** con la moglie e l'avvocato **Dario Piola**, che ieri ha cercato di smontare il teorema d'accusa

Giuseppe Gallenca, difensore dei funzionari Fiore e Dattrino, è tornato all'attacco di Pizzimbone, come hanno fatto quasi tutti i suoi colleghi: «Se aveva dubbi sui requisiti, doveva dirlo subito, già il 30 giugno: così avrebbe evitato qualsiasi problema». Le indagini dell'ex ingegnere capo, poi, «furono la scoperta dell'acqua calda: non c'era bisogno di andare a La Spezia, si poteva verificare tutto fin dal giorno in cui arrivò l'offerta» (il 30 giugno '92, punto). Stamane alle 9 parla l'ultimo dei difensori: Carmelo Atonna, l'avvocato di Bensaja. Dopo il suo intervento, potrebbe esserci la replica del pm Scalia (magari seguita dalle controrepliche dei legali). Il presidente del Tribunale è ottimista: «Noi contiamo di entrare in camera di consiglio già oggi». Ma è possibile che la sentenza slitti a martedì. **[g. bu.]**

Chiocchetti

«Radaelli inopportuno»

VERCELLI. Mauro Chiocchetti, il consigliere «ribelle» del Carroccio, ha scritto al sindaco una lettera contro Francesco Radaelli, presidente della commissione d'indagine sull'inceneritore. L'ex leghista critica Radaelli per aver consegnato in una conferenza stampa ai giornalisti la relazione conclusiva dei lavori svolti, senza aver convocato la commissione stessa. Scrive Chiocchetti: «Stigmatizzo il comportamento del presidente, poichè è una iniziativa di personale. Voglio ricordare che nel primo verbale del 10 gennaio '94 la commissione unanimamente concordato che, considerata la delicatezza dell'oggetto trattato, ogni consigliere avrebbe dovuto mantenere la massima riservatezza». Chiocchetti conclude: «Ritengo altresì inopportuna la divulgazione della relazione, in quanto proprio in questi giorni si sta celebrando il processo sul discusso appalto». **[g. mo.]**

IN BREVE

Farassino e Formentini al stasera Dugentesco

La Lega Nord oggi apre ufficialmente la campagna elettorale per il voto del 12 giugno: alle 11 Gipo Farassino sarà alla Borsa risi di Vercelli, mentre nel pomeriggio, alle 18, si sposterà a Varallo Sesia. Alle 21, infine, il segretario del Carroccio piemontese, Gipo Farassino, e il sindaco di Milano, Marco Formentini (entrambi candidati al Parlamento di Strasburgo), torneranno a Vercelli e saranno ospiti al Salone Dugentesco per dibattere il tema: «Il progetto per l'Europa di Lega Nord». All'incontro parteciperanno i parlamentari piemontesi eletti dalla Lega a Montecitorio: Cormegna, Regis, Aimone Prina e Percivalle. In mattinata, tra l'altro, sono previsti incontri con i candidati in via Veneto e corso Libertà. **[g. mo.]**

LUTTO

Ieri l'addio all'argentiere Leo Vercellino

Si sono svolti ieri mattina i funerali di Leo Vercellino, uno dei più famosi argentieri vercellesi degli anni trenta e quaranta. L'uomo, morto all'età di 85 anni, era proprietario con la propria famiglia di uno stabilimento in via Alessandro Manzoni. Leo Vercellino lascia la moglie Margherita ed il figlio Renzo. **[r. l.]**

Garrione rieletto presidente del consorzio

Piero Garrione è stato confermato presidente del consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche. Garrione, che conduce un'azienda risicola a Trino, è affiancato nella vicepresidenza da Giancarlo Travaglini, vitivinicoltore a Gattinara. Gli altri componenti del consiglio sono Gianni Bosco, Quirino Barone, Armando Bollea, Leo Carrà, Giovanni Coppo, Mario Delsignore, Giacomo Ferraris, Gianfranco Franchino, Marco Frà, Giovanni Perinotti, Renato Musa, Giuseppe Roncarolo e Piero Ronco. Il consorzio delle colture agrarie vercellese ha assicurato la grandine colture agricole per un valore di oltre di oltre 168 miliardi di lire, per un premio assicurativo di 7,5 miliardi. **[g. mo.]**

COMUNE

Convocato per lunedì alle 9,30 il consiglio

L'erogazione di un contributo annuale al Liceo musicale Viotti e la nomina di un gruppo di lavoro incaricato di verificare e completare la scheda di rilevazione della tassa di nettezza urbana operata dall'Agiap: questi due dei 23 punti all'ordine del giorno nella seduta del consiglio comunale convocata per lunedì. L'appuntamento in aula è fissato per le 9,30. Tra gli altri argomenti di discussione anche il circolo anziani di villa Sereno, gli orari di apertura e chiusura dei negozi di vendita al dettaglio e l'istituzione di una commissione comunale per esaminare la trasformazione delle aziende municipalizzate. **[g. mo.]**

E restaura oggetti antichi per il «Leone»

Soroptimist in festa per il trentennale

VERCELLI. Trent'anni di Soroptimist: le 122 donne socie del club vercellese sono pronte a festeggiare. Ma, per restare nello spirito dell'associazione, nata quasi un secolo fa dall'intraprendenza del californiano Stuart Morrow, hanno pensato di lasciare un segno tangibile di questo «compleanno».

Il club presieduto da Grazia Balbo Greppi (una delle fondatrici del Soroptimist vercellese) ha infatti finanziato, con l'aiuto della Cassa di risparmio di Vercelli e della Banca Popolare di Novara, il restauro di quattro vasi dell'antica Farmacia, di un piatto e di una tavola del '500 che ritrae appunto il complesso dell'ex ospedale. Domani, alle 18, dopo l'intervento di Paola Astrua, della Sovrintendenza per i beni artistici del Piemonte, gli oggetti troveranno posto in una teca del museo Leone.

La due giorni di festeggiamenti si aprirà però alcune ore prima: alle 15 tutte le soroptimiste (le vercellesi e le ospiti, guidate dalla presidente nazionale del club, la romana Raffaella Mottola Conte) si incontreranno all'Hotel Giardinetto. Qui, alle 16, partirà la passeggiata che porterà in visita ai palazzi e ai monumenti del centro storico, senza dimenticare la Pinacoteca Borgogna. Alle 18 è prevista la tappa al museo Leone e, alle 20,30, la celebrazione ufficiale del trentennale con una cena di gala nella Sala rosa del Seminario.

Sarà il momento per ricordare l'attività del club, che ruota nell'universo dei tremila Soroptimist esistenti al mondo, e che è passata dall'assegnazione di borse di studio ai dibattiti, dall'aiuto ai portatori di handicap alla sfida di Telethon. E ha dimenticato neppure il concorso Viotti, con un premio alla prima donna classificata nella sezione di pianoforte, o la scherma «Bertinetti».

Domenica gli appuntamenti continuano: alle 9,15 è prevista la partenza per Masino, e la visita guidata al castello e al museo delle carrozze. Alle 13 l'ultima colazione comune, al Green Park di Cavaglià. **[r. m.]**

Anche Mietta Baracchi Bavagnoli ha garantito la sua presenza alla cicloturistica

«Vercelli che pedala», c'è il sindaco

La manifestazione, giunta alla ventunesima edizione, è in programma domenica e vedrà la partecipazione di molti personaggi della vita cittadina. Le iscrizioni già a quota 2 mila. Gli orari dei passaggi e il percorso

VERCELLI. «Vercelli che pedala e meno due». Domenica si svolge la ventunesima edizione di una manifestazione che iniziata quasi per caso è andata sempre più allargandosi tanto da essersi conquistata un posto in prima file negli appuntamenti cittadini.

«Era il maggio del 1974 quando sulla "Vercelli che pedala" si abbassò la prima bandierina di partenza - dice il presidente del Velo Club Vercelli Venio Trebaldi che fin da allora guida la navicella dell'organizzazione -. Non erano però molte, in fase di preparazione, le speranze di mettere in cantiere per l'anno successivo la seconda edizione. "Chissà se avrà successo" continuavamo a chiederci. Poi la mattina del ritrovo ecco la sorpresa: la partecipazione dei vercellesi era stata massiccia, al di sopra delle nostre aspettative».

Fu allora è stato un crescendo e così dopodomani, puntuale come sempre, ecco tornare la «Vercelli che pedala» con l'edizione numero ventuno.

Domenica avrà luogo l'edizione numero 21 della «Vercelli che pedala», la cicloturistica che vede la partecipazione di oltre duemila appassionati

«E' un'iniziativa che piace, in continuo progresso - prosegue il presidente Trebaldi -. Dalle poche centinaia di partecipanti del '74, che noi già sembravamo un esercito, siamo giunti ai duemila iscritti di dodici mesi fa. Non possiamo che ritenerci soddisfatti anche se tutto questo determina problemi di organizzazione. Il nostro unico scopo, comunque, è stato quello di rilanciare la bicicletta come mezzo di turismo e di svago, oltre a dare alla manifestazione una forte caratterizzazione ecologica».

Dopodomani il ritrovo è fissato in piazza Pajetta dalle 8 alle 9, quando viene data la partenza. Il percorso di circa 20 chilometri è il seguente: Vercelli, Asigliano, Desana, Lignana, dove avrà luogo, tra le 10,30 e le 11, una sosta-ristoro. Quindi partenza alle 11 per Larizzate e la tangenziale ed arrivo, alle 11,45, nel piazzale del Centro Commerciale «Continente». Le iscrizioni si ricevono sino a domani, dalle 16 alle 22, in piazza Pajetta, nell'apposito stand. Molti gli sponsors e cospicui i premi individuali e di gruppo.

Alla manifestazione prenderanno parte il sindaco di Vercelli Mietta Baracchi Bavagnoli (anche di recente ha assicurato agli organizzatori la sua presenza), ed altri personaggi di spicco della politica, della cultura e dell'arte vercellese.

Le iscrizioni hanno già raggiunto quota duemila, e molti, come sempre, daranno la propria adesione in queste ultime ore. L'obiettivo è quello di superare i 2500 partecipanti dell'anno scorso. Un traguardo ormai a vista d'occhio.

Francesco Lesta

Domenica alle 21

Classico spettacolo al Civico

VERCELLI. S'intitola «Lagrangia 2 il ritorno» ed è uno spettacolo che gli studenti del Liceo classico porteranno in scena domenica. L'appuntamento è fissato per le 21 al Teatro Civico.

La serata viene presentata sul biglietto d'invito come un gran galà di arte varia, dove tutti gli allievi iscritti al ginnasio e al liceo si cimenteranno per questo show di fine anno in moltissime prove: ci sarà spazio per la prosa teatrale, la musica e il canto.

L'iniziativa, che rientra nella manifestazioni del progetto giovani '93, è a scopo benefico, come già avvenne per la passata edizione quando il ricavato fu devoluto a favore dell'Anffas.

Sempre restando al gran galà dell'anno scorso che s'intitolava «499 al massimo», mentre nella prima edizione i posti riservati al pubblico erano limitati, quest'anno gli spettatori potranno assistere allo show sia dalla platea che dal loggione. **[g. ma.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quei segnali posticci rifatti per Scalfaro

Fanno un po' sorridere gli interventi sulla segnaletica orizzontale «studiata» in occasione della visita a Biella del Capo dello Stato.

Porto come esempio le linee tracciate per delimitare la carreggiata: in prossimità di Bottalino e dell'incrocio con la strada della Nera, gli uomini dell'Anas hanno obbligatoriamente segnalato solo una parte della via, quella più visibile dal Presidente.

In via Ramella Germanin, poi, sono state chiuse delle buche con un impasto di asfalto molto posticcio, che durerà pochi giorni e che alla fine risulta essere anche pericoloso.

Lettera firmata, Biella

«Brave le netturbine di piazza Cavour»

Da qualche tempo si punta giustamente il dito sulla «Vercelli sporca», ma dopo le numerose proteste che puntualmente vengono registrate sulle pagine de «La Stampa» mi sembra giusto fare una segnalazione positiva.

Mi riferisco, in particolare, alle «squadrae» di netturbine che da alcune settimane si occupa della pulizia di piazza Cavour. Queste donne, infatti, svolgono molto bene il loro lavoro, sin dalle prime ore del mattino.

Inutile sottolineare ancora una volta che il centro storico dopo poco tempo torna ad essere di nuovo sporco non è sicuramente colpa di queste ragazze, ma di noi vercellesi che troppo spesso ci comportiamo in modo incivile, senza alcun senso civico.

E' una segnalazione che, di questi tempi, mi sembra debba essere doverosa.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via Della Repubblica, 29). Per la pubblicazione e per eventuali controlli da parte dei cronisti le lettere devono essere corredate di mittente e numero di telefono.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.900; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 a 9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, Randaccio (Canadà), tel. 64.144.
A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22 370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Rosselli 104, (015) 402.351.

Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presenti. di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Giuseppe Cerri*, p.zza Mazzini 38, tel (0163) 22.256.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Bellurzi Franchini*, piazza Monsignor Luigi Matteo, tel. (015) 590.174.
Ponderano: *Dott.ssa Gardini*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80, frazione Lora, tel (015)
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, (015) 882.015.

BIELLESE

: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) ; (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Francesca Giuriato, Enrico Caruso.
MORTI. Ilalda Bertocchi, anni, pensionata; Giovanni Guaschino, 71 anni, pensionato; Vaglio Ostina, 82 anni, pensionato; Antonio Corona, 87 anni, pe
MATRIMONI. Roberto Gallo, 23 anni, cuoco, Paola Moises, 23 anni, commessa

CERRIONE

NATI. Riccardo Sessa, Debora Massarano.
MORTI. Rita Gronda, anni, casalinga.
Marco Cerrato, anni, impiegato, con Antonella Petri, 34 anni, medico.
NATI. Gabriela Menardi, Riccardo Siclet.
MORTI. Seconda Ghiotti, anni, pensionata; Ettore Lampo, 84 anni, pensionato.
NATI. Matteo Camera.
MORTI. Giancarlo Carsi, 66 anni, pensionato.
MATRIMONI. Nicola Polifroni, anni, autotrasportatore, con Daniela Lecis, 25 anni, operaia

TAVIGLIANO

NATI. Martina Brillarda.

GLI APPUNTAMENTI

RADUNO AUTO E MOTO

Il fascino del tempo che fu

A Trino, alle 9 di domenica, avrà inizio un meeting di auto e moto d'epoca. L'appuntamento è fronte al bar La Mecca di via Roma. Alle 10,30 giro turistico con destinazione Camino. Alle 12 sfilata per le vie di Trino. Alle 15 premiazione bar La Mecca.

CONFERENZA

A cura degli esperantisti

Il venezuelano Pedro Aguilar, traduttore professionale, racconterà «Le esperienze di un interprete», questa sera con inizio alle 21, nella sede Gruppo esperantista vercellese in via Olivero 10.

ATTIVITA' DI CLUB

Il giugno di Controluce

Ecco le iniziative del mese in programma al circolo fotocine Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli (sede al palazzo Enel). Da giovedì (alle ore 21) mostra di Carlo Truffa dal titolo «Frammenti di memoria: viaggio nel quotidiano». Giovedì 16 (ore 21) proiezione di diapositive Bosco dal titolo «Tailanda, Ladak). Giovedì 23 (ore 21) proiezione di diapositive dal titolo «Ricerca personale» e mostra «Variazione sul tema "nudo"» a cura Fulvio Borro. Giovedì 30 (sempre alle 21), ultima mostra stagionale Cirmof dal titolo: «Viraggio e creatività» di Mario Stelletelli.

LA PESCA ALL'ORO

Cercatori da tutta Italia

Prende via domenica il secondo trofeo Damiano «Cuore d'oro» di pesca all'oro, organizzato dall'Associazione italiana studi e ricerche e dal Museo civico di storia naturale di Milano, con il patrocinio del Comune di Carisio e del gruppo Alpini paese. Il trofeo, che si svolgerà a San Damiano, frazione Carisio, avrà un preambolo alle 19,30 di domani: gli alpini allestiranno un tendone da campo per una grigliata. Pernottamento in hotel e in tenda. Le iscrizioni e l'inizio della gara amichevole di pesca all'oro sono alle di domenica.

Vercelli, la ricostruzione dell'incidente costato la vita al bimbo albanese

Scontro, solo colpa dello stop?

La Citroën del padre di Angelo potrebbe non aver rispettato una precedenza, ma non si esclude neppure che il furgone viaggiasse ad alta velocità. Un incrocio pericoloso

VERCELLI. Era il furgone a percorrere la strada troppo in fretta o è stata la Citroën che trasportava Angelo, corpicino che [illegible] vita, a non rispettare un diritto di precedenza e a sbucare sulla statale 31 all'improvviso? La polizia stradale non ha ancora concluso i rilievi sull'asfalto della tangenziale, al crocevia che può portare a Torino, Biella e Casale Monferrato. Qui, mercoledì sera, poco prima delle 19, si sono scontrati l'auto di Fuad Murati, 31 anni, emigrato albanese che aveva trovato lavoro come giardiniere al [illegible] di Santa Giovanna Antida, e l'Iveco che trasportava due biellesi, Davide Alloisis, 22 anni, di Sandigliano, e Simone Mareschi, 23 anni, di Strona.

E qui, all'imbocco della tangenziale, a quell'incrocio pericoloso che tanti automobilisti vorrebbero veder regolato da [illegible] semaforo, il piccolo Angelo, che viaggiava sulle ginocchia dell'amico [illegible] padre, Ismet Nicoret Ouemali, di 37 anni, ha sentito un colpo violento: al volto, allo stomaco, a tutto il [illegible] corpo minuto.

E' [illegible] volar di vetri rotti, le lamiere della Citroën sono piegate quasi a squadra, ma papà Fuad riesce a raccogliere tutte le energie, a prendere il suo fagottino [illegible] le braccia e ad uscire dall'abitacolo, in strada, cominciando a [illegible] in [illegible] razione dell'ospedale.

Pochi attimi: una coppia di vercellesi, Carla Passioni e Tullio Rubinelli, carica sull'auto padre e bambino e corre al Sant'Andrea. Ma per Angelo, ormai, non c'era speranza. Viene ricoverato anche Fuad Murati: i medici gli dicono che guarirà in due mesi. Una manciata di minuti ed arriva anche l'ambulanza accorsa sulla statale che si è trasformata in una distesa di sirene e divise d'ordinanza. Trasporta gli altri feriti: Nicoret Ouemali, che ha una prognosi di trenta giorni, Simone Mareschi che guarirà in venti giorni e Davide Alloisis in due.

La famiglia Murati, arrivata a Vercelli alcuni anni fa con il primo esodo da Tirana, era ospitata dalle religiose di via San Cristoforo. Per Fuad era stato ripristinato il vecchio alloggio del custode e, in poco tempo, l'uomo [illegible] stato assunto come giardiniere del monastero. I funerali del suo bambino saranno proprio a pochi passi da quelle [illegible] protettive e austere: lunedì, alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

[r. m.]

Il punto della tangenziale in cui è avvenuto lo scontro (CREPY)

A Santhià

Oggi i funerali di Masino

SANTHIA'. Si svolgeranno alle 16 di oggi, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Giovanni Luca Masino, il ventunenne che ha perso la vita l'altra notte in uno [illegible] in corso 2 Giugno, al [illegible] della variante di Tronzano. Carabinieri e polizia stradale hanno ricostruito la dinamica dell'incidente: al contrario di quanto si pensava in un primo tempo, la Opel Kadett di Masino, che trasportava anche alcuni amici del giovane, avrebbe affrontato la curva a velocità elevata, invadendo la corsia di marcia opposta e schiantandosi contro la Ford Fiesta di Michela Lega, 25 anni, di Gaglianico.

La giovane è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. E' grave anche Susanna Gallo, 21 anni, santhiatese, che viaggiava sull'auto di Masino. [illegible]no rimasti feriti, ma in modo lieve, anche gli altri due occupanti della Opel Kadett: i santhiatesi Domenico Paolucci e Gianluca Serto, entrambi di 24 anni.

[g. mo.]

Disperato per un vecchio dissesto finanziario?

Trino, cameriere si uccide con un colpo alla tempia

TRINO. Ha approfittato della sosta tra il pranzo e i preparativi per la cena al ristorante «Massimo» di Trino, dove lavorava da qualche tempo, per togliersi la vita sparandosi un colpo di pistola alla tempia.

Il corpo senza vita di Nunzio Augello, 44 anni, riverso sul sedile dell'auto, è stato trovato da un passante in una strada di campagna lungo la provinciale Camino-Trino. Ha scritto un biglietto in cui chiede scusa ai parenti, poi ha impugnato [illegible] pistola, di cui era proprietario e che aveva regolarmente denunciato, l'ha appoggiata alla tempia e ha premuto il grilletto.

La disgrazia è avvenuta l'altro giorno, dopo le 18. Il corpo è stato trovato intorno alle 19,30. Un pensionato in bicicletta ha notato che, a bordo dell'auto, c'era l'uomo riverso. Ha pensato ad un malore e ha avvertito i carabinieri di Trino. Quando i militari sono giunti sul posto hanno constatato che il cameriere si [illegible] tolto la vita.

Non è chiaro il motivo del tragico gesto, ma si ritiene possa essere riconducibile a un dissesto finanziario che Augello [illegible] accumulato negli anni scorsi. In passato [illegible] stato titolare di locali pubblici, tra cui il bar «La Mecca» di Trino e lo snack bar «Cabro» in via Balbo a Vercelli, aperto in società [illegible] l'ex segretario della Cisl vercellese Nazareno [illegible] Cuscio. Insieme i due soci avevano intrapreso anche affari di altro genere; in particolare si erano impegnati in investimenti immobiliari che poi non erano andati a buon fine.

Augello si era dato da fare e aveva poi trovato lavoro come cameriere nel ristorante trinese «Massimo». Nella cittadina del Vercellese si [illegible] anche trasferito, nella [illegible] del fratello Orazio, in via Spalti Ponente 26, insieme alla moglie Maria Barone, di 43 anni, e alla figlia Pamela ventenne. Era stato anche tra i fondatori del Motoclub locale.

Nonostante i problemi finanziari preoccupassero da qualche [illegible] Augello, nessuno in famiglia sospettava che fosse così disperato da togliersi la vita. I funerali sono stati fissati per domani pomeriggio, alle 15. Il corteo funebre partirà dalla abitazione del defunto. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Trino.

Nunzio Augello lascia anche la madre Carolina e i fratelli Antonino e Lina.

Silvana Mossano

RACKET IMMIGRATI

Sri Lanka, in 7 a giudizio

Dopo una lunga serie di rinvii a causa dell'assenza di un interprete, sono stati rinviati a giudizio tutti e sette gli indagati per l'inchiesta sull'immigrazione clandestina dallo Sry Lanka. Il 30 settembre compariranno quindi di fronte ai giudici Sarath Butghamu Ralalage, 35 anni, finito in manette quando era cameriere in [illegible] noto ristorante del Biellese; i suoi due fratelli Kapila e Bandara, rispettivamente di 26 e 28 anni, e il cugino Ranjith Buthgamuwa; l'amico Saman Mudiyanselage, 26 anni; un cittadino svizzero, Cristoph Osterwalder, [illegible] anni, addetto aeroportuale di Zurigo e l'unica biellese, Isa Clerico, 34 anni, fidanzata di Ranjith Buthgamuwa. Per tutti l'accusa principale è di associazione per delinquere, finalizzata all'espatrio clandestino. Per i primi quattro cingalesi (l'unico ancora in carcere è l'ex cameriere), si aggiunge anche il reato di estorsione aggravata, per aver chiesto del denaro a un connazionale in cambio della restituzione del passaporto. Saman Mudiyanselage sarebbe limitato a facilitare l'ingresso abusivo in Italia [illegible] cittadini dell'ex Ceylon, mentre la donna avrebbe accompagnato in auto, dalla Svizzera, tre immigrati clandestini. Infine il funzionario dell'aeroporto di Zurigo [illegible] sarebbe impegnato per eludere le leggi sull'immigrazione. **(d. p.)**

Per 6 anni hanno lavorato 7 giorni su 7. Chiesto un miliardo

Niente riposi, 110 dipendenti fanno causa all'Ovest Sesia

VERCELLI. Un miliardo senza contare gli interessi legali e l'eventuale rivalutazione monetaria: questa, lira più lira meno, la cifra che l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia (che gestisce l'intero comprensorio irriguo del Vercellese) dovrà liquidare ad un gruppo [illegible] dipendenti se il pretore del lavoro darà loro ragione.

Le [illegible] in discussione sono 110, tante quanti sono i dipen[illegible]nti che si sentono ingiustamente danneggiati, e sono state tutte fissate al 4 ottobre. Secondo calcoli ufficiosi dei sindacati Fisba-Cisl e Flai-Cgil, che patrocinano i lavoratori, se la [illegible] si concluderà in loro favore ciascuno dei ricorrenti dovrà [illegible] da un minimo di 6 ad un massimo di 15 milioni, sempre senza contare eventuali interessi e rivalutazione.

I 110 lavoratori lamentano di non aver potuto fruire, per ragioni di servizio, dei riposi settimanali nei sei anni dal 1982 al 1988: in particolare durante i [illegible] mesi di sommersione delle risaie, da marzo a settembre di ogni anno, avrebbero lavorato ininterrottamente sette giorni su sette senza poter fruire del turno di riposo e senza esserne [illegible] qualche modo ricompensati.

L'Ovest Sesia gestisce molti canali

Spiega Pier Giuseppe Orlandin, della Fisba-Cisl: «Circa due anni fa avevamo posto questo problema agli amministratori dell'Ovest Sesia, ed avevamo suggerito un compromesso in base [illegible] quale l'associazione avrebbe potuto liquidare la vertenza pagando non più di 300 milioni. Inizialmente ci era sembrato che fossero interessati ad una soluzione di questo tipo, ma poi ci siamo resi conto che la loro altro non era se non una tattica dilatoria, tanto è vero che non abbiamo più avuto risposta. Allora abbiamo fatto bene i conti, ed abbiamo scoperto che il mancato riposo comprendeva tutto il periodo dal 1982 fino al 1988: fino a quando, cioè, l'istituto del riposo settimanale [illegible] entrato a far parte del contratto di lavoro».

Aggiunge il sindacalista: «Avremmo potuto raggruppare le 110 posizioni in una causa unica, ma abbiamo invece preferito avviare una vertenza per ciascun dipendente. In questo modo il giudice del lavoro potrà valutare meglio le singole posizioni e le differenze tra un caso e l'altro e, se lo riterrà opportuno, quantificare [illegible] esattezza la cifra che l'Ovest Sesia dovrà liquidare». **[w. ca.]**

Vercelli, la polizia prepara le pratiche per la riconsegna. Altri arresti?

«Quadri puliti» arrivo in Francia

Le opere d'arte rubate in chiese della Bretagna

VERCELLI. Ha sconfinato in Francia l'operazione «quadri puliti» iniziata dalla Mobile vercellese più di [illegible] anno fa: l'inchiesta è ancora in corso e la magistratura ha «secretato» la vicenda, quindi non è possibile conoscerne i dettagli, ma alcuni accenni hanno consentito di delineare i contorni di quello che probabilmente risulterà il più importante recupero di opere ed oggetti d'arte rubati messo a segno dalla polizia italiana negli ultimi decenni.

Degli oggetti sequestrati ha già preso visione il sottosegretario Stefano Aimone Prina in occasione di una recente visita negli uffici di via San Cristoforo. «Ho constatato - spiega al telefono il parlamentare biellese - che fra quelli sequestrati vi sono oggetti di eccezionale importanza e di indiscutibile valore patrimoniale [illegible] artistico. Chiederò formalmente al presidente del Consiglio [illegible] ministri di poter rappresentare il Governo italiano quando la refurtiva sequestrata dalla polizia vercellese sarà restituita alle autorità francesi che già hanno manifestato la loro fretta di tornarne in possesso».

Il sottosegretario Aimone Prina

Le procedure per la restituzione sono abbastanza complesse: chiamano in causa i ministeri italiani di Grazia e giustizia, dell'Interno e degli Esteri ed i loro omologhi francesi.

Secondo una stima degli esperti, la restituzione non potrà avvenire prima del prossimo luglio. Sempre secondo indiscrezioni attendibili gli oggetti che dovranno essere restituiti al Governo francese sono un trittico e diverse statue lignee rubate tempo fa in alcune chiese della Bretagna: appartengono tutti alla proprietà inalienabile dello Stato o della Chiesa d'Oltralpe.

Il vice questore Maurizio Veraldo, il funzionario italiano che ha eseguito i sequestri, non si sbilancia, ma lo stock comprenderebbe anche un'intera collezione [illegible] quadri rubati in Emilia ad un'azienda della famiglia Visconti [illegible] Modrone: il recupero avrebbe anche portato a diversi arresti. **[w. ca.]**

FRESCHEZZA

A PORTATA DI MANO

A&O

SELEX

DAL 30 MAGGIO AL 6 GIUGNO

MOZZARI INVERNIZZI GRAN [illegible] al kg. £. 11.173 — gr. 375 £. 4.190

BEL PAESE GALBANI — al kg. £. 12.450

[illegible] 3 pezzi £. 3.520

MOZZARELLA [illegible] DI LATTE POLENGHI — gr. 125 - al kg. £. 10.293 — 1 pezzo £. 1.930 — 3 pezzi £. 3.860

JOCCA FRESCO E MAGRO KRAFT VASO — gr. 125 - al kg. £. 9.480 — 1 pezzo £. 3.180 — 3 pezzi £. 6.360

INSALATA DI [illegible] GIESSE — al kg. £. 17.400 — gr. 200 £. 3.480

ALBICOCCHE — al kg. £. 1.480

LATTE VALSESIA P.S. CERRI — lt. 1 - al lt. £. 867 — 1 pezzo £. [illegible] — 3 pezzi £. 2.600

DESSERT ROYAL — astuccio gr. 220 - al kg. £. 7.515 — 1 pezzo £. 2.480 — 3 pezzi £. 4.960

OLIPAK SACLA' OLIVE VERDI — barat. gr. 100 - al kg. £. 8.267 — 1 pezzo £. 1.240 — 3 pezzi £. 2.480

ANGURIE SENZA SEMI — al kg. £. 980

ERBETTE NOSTRANE — al kg. £. 1.280

OLIPAK SACLA' OLIVE NERE — barat. gr. 100 - al kg. £. 8.733 — 1 pezzo £. 1.310 — 3 pezzi £. 2.620

DADI MAGGI — al kg. £. 11.000 - Astuccio 28 pz. gr. 248 — 1 pezzo £. 2.880 — 3 pezzi £. 5.760

PASTA AGNESI - Pacco gr. 500 — al kg. 2.027 — 1 pezzo £. 1.520 — 3 pezzi £. 3.040

LATTUGA NOSTRANA — al kg. £. 1.380

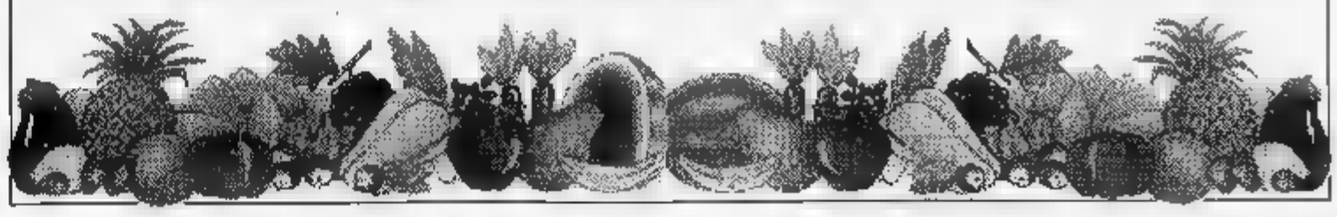
ALBICOCCHE SCIROPPATE DEL MONTE — vasetto gr. 570 - al kg. £. 4.222 — 1 pezzo £. 3.420 — 3 pezzi £. 6.840

PESCHE SCIROPPATE DEL MONTE — vasetto gr. 470 - al kg. £. 5.546 — 1 pezzo £. 3.910 — 3 pezzi £. 7.820

PREPARATO PANNA COTTA CAMEO — pacco gr. 97 - al kg. 13.952 — 1 pezzo £. 2.030 — 3 pezzi £. 4.060

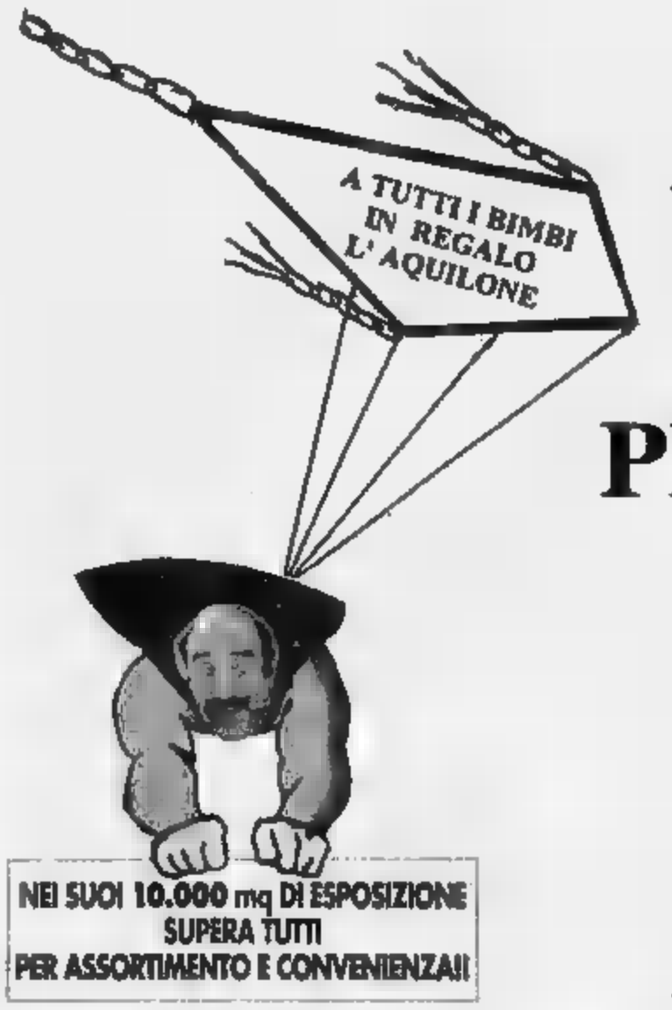
CEROTTI SALVELOX ASSORTITI — Astuccio pz. 24 — 1 pezzo £. 2.340 — 3 pezzi £. 4.680

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75
VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista).



ESTATE ARMANI Centro Casa

ARREDAMENTI s.r.l.



NEI SUOI 10.000 mq DI ESPOSIZIONE
SUPERA TUTTI
PER ASSORTIMENTO E CONVENIENZA!!

VIENI A VEDERE LE NOSTRE PROPOSTE ESTIVE: RIMARRAI STUPEFATTO!

SIAMO APERTI ANCHE DI DOMENICA

SUPEROFFERTE

ESTATE DI RIPRESA DOPO LA LUNGA CRISI

ECCO I NOSTRI NUOVI PREZZI

Bici M.T.B. ■ velocità		**L. 129.000**
Tavolo giardino + ▮ sedie + ombrellone		**L. 49.000**
Panca giardino resina mt. 1,5		**L. 37.000**
Ombrellone spiaggia		**L. 9.900**
Sedia Regista in cotone		**L. ▮.▮▮▮**
Amaca con supporto in ferro laccato		**L. 39.000**
Poltrona Relax 4 posizioni c/cuscini «GROSFILEX»		L. 62.000
Tavolo Pic-Nic allungabile - pieghevole mt. 1,4		**L. 20.000**
Balconiera portavasi cm. 70 (bianca o nera)		L. 10.000
Barbecue a valigetta		**L. 24.000**
Carbonella barbecue kg. 3		L. 4.500
Borse termiche	a partire da	L. 7.900
Tovaglie plastificate da Pic-Nic mt. 7 × 1,20		L. 4.700
100 Tovaglioli assorbenti		**L. 2.600**

20 Bicchieri Crystal 250 ▬ Pic-Nic		**L. ▮.▮▮▮**
Barilotti termici c/dispenser	a partire da	L. 8.900
Voliera esagonale alta 140		L. 83.000
Voliera 75 × 75 alta ▮▮▮		L. 118.000
Gabbia conigli		L. 41.000
Cuccia ▬ lupo telaio ferro legno		L. 68.000
Vassoio + ▮ bicchieri bibita		**L. 9.400**
Ventilatori oscillanti 3 velocità	a partire da	L. 27.000
Brandina prendisole	▮ partire da	**L. 19.900**
Lettino resina prendisole regolabile + Tav. Basso «GROSFILEX» 50 × ■		**L. 77.000**
Dondolo giardino 3 posti cotone		**L. 145.000**
Tav. Mod. Capri ∅ 70		**L. 9.900**
Lampada a gas da campeggio		**L. 16.000**
Fornello ▮ gas da campeggio		**L. 12.000**

ARMANI Centro Casa
ARREDAMENTI s.r.l.

CARPIGNANO SESIA (NO)
Via Torino, 48 - Tel. 0321/825258

POMBIA (NO)
S.S. Novara-Arona - Tel. 0321/956530

BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
Via Torino, 25 - Tel. 0125/751462

Aeroporto, il decreto per autorizzare il decollo arriverà entro l'estate

Voli di linea, semaforo verde

L'annuncio è del sottosegretario Aimone: ha compiuto un sopralluogo con i funzionari di Civilavia e il risultato è stato positivo. Il piano di potenziamento è durato otto anni

BIELLA. Voli commerciali per Cerrione in dirittura d'arrivo: lo annuncia il sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone che, [illegible] il vicepresidente dell'aeroporto Franco Smerieri, ha condotto [illegible] sopralluogo allo scalo biellese. Il decreto necessario per autorizzare il decollo dei voli arriverà probabilmente entro l'estate.

La notizia è contenuta in uno scarno, quanto importante comunicato, che [illegible] dal Ministero. Informa che Aimone e Smerieri hanno incontrato i funzionari di Civilavia e del ministero Poste e telecomunicazioni «per verificare lo stato di fatto all'apertura commerciale nazionale ed internazionale dello scalo biellese». L'esito del sopralluogo è stato soddisfacente e il risultato positivo prelude all'imminente arrivo [illegible] l'autorizzazione: dall'aeroporto di Cerrione potranno finalmente decollare [illegible] atterrare), voli di linea.

Solo pochi documenti separano l'aeroporto dall'atteso disco verde: nei prossimi giorni l'incartamento necessario verrà completato e trasmesso direttamente agli uffici competenti. Per i progetti che si [illegible] accumulati negli anni (non ultimo il tante volte annunciato Biella-Roma e il Roma-Biella-Salerno), [illegible] è la volta buona. La notizia dell'imminente autorizzazione è importante anche per l'immagine dell'aeroporto, in queste ultime [illegible] al centro di indagini della magistratura e assediato da polemiche e veleni.

Inchieste e malumori a parte, lo scalo di Cerrione si è preparato per tempo al decollo dei voli commerciali. Il piano di potenziamento dell'aeroporto è durato otto anni [illegible] stati necessari due aumenti di capitale per finanziare gli ingenti lavori. Tutta l'area dello scalo è stata bonificata con un'operazione di raccolta e drenaggio delle acque.

Poi è stata prolungata e ampliata la pista: ora misura 1600 metri di lunghezza e ha un'ampiezza di 30 metri. Il nastro d'asfalto è già stato dotato delle luci e delle segnaletiche per il volo [illegible].

Sono stati ampliati anche i piazzali e [illegible] nuovi capannoni per il rimessaggio degli aerei. Lo scalo dispone ora anche di ampi posteggi e di un secondo accesso stradale da Sandigliano.

Gli ultimi interventi hanno riguardato le apparecchiature della torre di controllo, che sarà dotata anche di una [illegible] meteo per la rilevazione dei dati essenziali alla navigazione aerea: pressione barometrica, vento, punto di rugiada.

(d. ca.)

Buone notizie per lo scalo di Cerrione che [illegible] anni attende l'autorizzazione per il decollo dei voli commerciali: il definitivo «via libera» dovrebbe arrivare entro l'estate

PROTEZIONE CIVILE

Disastri simulati in città

Una vasta esercitazione di Protezione civile è in programma domani e domenica a Biella. Molteplici gli obiettivi: verificare l'efficienza organizzativa della sala operativa del Comune, dell'ospedale, fronte all'emergenza e del Comando vigili. Le fasi dell'esercitazione sono tre: a Barazzetto, all'aeroporto e in piazza [illegible] Giovanni Bosco, [illegible] «temi» altamente drammatici. La prima prova riguarda [illegible] incidente sulla strada Barazzetto-Vandorno: un'autocisterna, che trasporta una sostanza tossica imprecisata, esce di strada e si ribalta in [illegible] scarpata nei pressi delle scuole elementari del Vandorno. La situazione è gravissima: il carico lentamente defluisce da [illegible] falla e la sostanza tossica si diffonde nell'aria. La seconda [illegible] è in programma a Cerrione: [illegible] aereo passeggeri atterra fuori pista e nella manovra scoppia [illegible] incendio. I feriti [illegible] venticinque: le ambulanze della Croce rossa di Biella e di Cossato fanno la spola per trasportarli in ospedale. Nella parte dei feriti i volontari delle associazioni cittadine. L'ultima [illegible], in piazza San Giovanni Bosco, è affidata ai gruppi di volontariato. Si impegneranno nel recupero di [illegible] ferito nella cella campanaria della chiesa di San Cassiano, nella ricerca di persone sepolte dal crollo di [illegible] con l'impiego di unità cinofile e nell'allestimento di un posto di medicazione. In piazza verrà aperta anche una mostra delle varie attrezzature. **(r. b.)**

Nel Milanese

Truffa carne altri due arresti

BIELLA. Ancora due arresti nell'indagine sulla truffa della [illegible] ne ai danni della Cee. In [illegible] blitz dei carabinieri nel magazzino dell'Aima (l'azienda statale che sovraintende alle aste pubbliche) a Tavezzano, in provincia di Milano, i [illegible] hanno fatto scattare le manette ai polsi di Claude Peters, cittadino fran[illegible] e Enrico Capellini, [illegible] amministratore.

L'operazione delle forze dell'ordine giunge un [illegible] dopo l'arresto di Benvenuto Brambilla, il magazziniere di Tavezzano. Interrogato dal pm Panichi, l'uomo aveva ammesso le proprie responsabilità, svelando altri retroscena sulla carne surgelata che, [illegible] di essere trasformata in hamburger, veniva rivenduta [illegible] fresca.

Respinge [illegible] l'accusa di aver falsificato dei certificati Luigi Pezzoli, 44 anni, veterinario della Usl 48, l'ultima persona entrata a far parte del gruppo di indagati. Il nome del funzionario dell'Usl 48 si aggiunge dunque a quelli di Giuseppe Pizzoglio, [illegible] anni, di Piatto, presidente dell'azienda di macellazione «Comac» e Gabriele Zanetti, [illegible] anni, di Occhieppo Superiore, amministratore della società. Dei sette arrestati a partire dall'aprile scorso, Pizzoglio e Zanetti [illegible] stati gli ultimi a lasciare il carcere.

Il tribunale [illegible] libertà ha scarcerato Aldo Cerutti, 31 anni, abitante a Formigliana in via Veneto, rappresentante sempre della Comac. Il gip ha poi concesso gli arresti domiciliari a Gianenrico Mapelli, 52 anni, di San Donato Milanese. Avevano già lasciato il carcere pure i due funzionari dell'Aima: il vicepresidente, Giuseppe Fugaro, e Guido Ricci, responsabile dell'ente statale per il settore carni. **(d. p.)**

Per diffamazione

Soresini patteggia 600 mila

L'ex funzionario Antonio Soresini

BIELLA. Ha patteggiato una condanna a 600 mila lire di multa Antonio Soresini, [illegible] anni, ex coordinatore amministrativo dell'Usl 47. Il funzionario [illegible] in pensione [illegible] accusato di diffamazione a mezzo stampa ai danni del sindacalista della Cisl Edoardo Serra.

La [illegible] risale all'estate di due anni fa: [illegible] vertenza in ospedale riguardante alcuni pagamenti sfociò in [illegible] sciopero. Serra accusò Soresini di aver provocato dei disagi ai dipendenti e l'allora [illegible] amministrativo passò al contrattacco con [illegible] lettera durissima, pubblicata da un bisettimanale locale.

Nello scritto si leggeva tra l'altro che «Se il Serra è abituato a [illegible]e frottole lo può fare, in quanto fa parte della sua abituale dialettica sindacale e della necessità di mantenere una seggiola in sindacato, che gli consente di non lavorare ma [illegible] pagato dall'Usl».

Ieri il processo in pretura è durato pochi minuti e il legale di Soresini, Giancarlo Bertagnolio, si è subito accordato per il patteggiamento. **(d. p.)**

IN BREVE

Riva, incontro sindaco-abitanti sulla viabilità e i parcheggi

Questa sera alle 21 nel salone di San Cassiano si riunisce il quartiere di Riva in una pubblica assemblea. Gli abitanti, il sindaco Susta con gli amministratori comunali [illegible] alcuni rappresentanti del Centro studi Riva, si incontreranno per discutere problemi che riguardano i servizi sociali, abitazioni, viabilità e il progetto del parcheggio di piazza Del Monte. **(p. g.)**

Giunta [illegible] scena e Lessona repliche [illegible] domani

Si replica questa sera e domani alle 21 e poi domenica alle 15,30 al Cineteatro Italia, la commedia «Quand c'a gnè a gnè [illegible] tucc». Saranno il sindaco Graziola e gli [illegible] a portare in scena lo spettacolo ideato e scritto dagli amministratori per sensibilizzare i cittadini sulla necessità di una nuova casa di riposo. **(p. g.)**

VOLONTARIATO

Apre [illegible] accoglienza a Masso Santa Maria

Con la collaborazione della comunità missionaria di Giordano» [illegible] gruppo di volontari ha aperto in questi giorni, un Centro di servizio di prime necessità per la distribuzione di beni per famiglie e singole persone in difficoltà. La sede è in [illegible] Roma 77 ed è aperta martedì e giovedì dalle 14 alle 17. Si ricevono [illegible] contemporaneamente vivari, vestiario, offerte. **(p. g.)**

SCUOLE

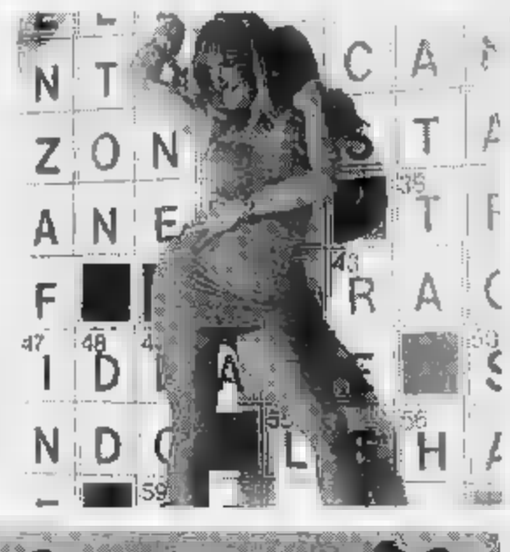
E' uscito «Clarinetto» giornalino della Salvemini

E' uscito il numero 1 di «Clarinetto», giornalino d'informazione musicale preparato dagli allievi che hanno seguito il corso di clarinetto alla media Salvemini. Il foglio che corona un anno di [illegible] scolastica, raccoglie articoli, interviste e curiosità. **(p. g.)**

ZANARDI
ROASIO
Via Torino, 22 -VC-
LIQUIDA TUTTO
PER RINNOVO LOCALI COMUNICATO AI SENSI DI LEGGE
ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONE PER UOMO, DONNA E BAMBINO - MAGLIERIA - CAMICERIA - PANTALONI - CAPPOTTI - GIACCONI
CAPI IN PELLE - MONTONI - PELLICCE - PELLICCE ECOLOGICHE E TANTI ALTRI ARTICOLI ESTIVI ED INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE
RIBASSI DAL 50 ALL' 80%
CONTINUA CON SUCCESSO LA GRANDE VENDITA
ANCORA 7.000 CAPI A DISPOSIZIONE

Augustus Fest andrà poi a Vercelli, Alessandria, Asti e Novara

Giro musicale del Piemonte parte stasera da Casale



Simona Tagli madrina della manifestazione sarà presente stasera alle 22. Sotto, ragazza di «Non è la

CASALE. Parte oggi da Casale il tour piemontese dell'Augustus Fest 94, una festa itinerante che prevede spettacoli di animazione, musica dal vivo, divertimento e momenti di aggregazione. In città la festa sarà ospitata in piazza d'Armi fino giovedì prossimo, in una coperta con 4000 posti a sedere.

Stasera alle 22, inaugurazione alla presenza di Simona Tagli, madrina della manifestazione. Poi sarà un programma disco music con il dj Annibali del Bandiera gialla di Rimini. Il casinò party una affilata moda per il mare. Sabato 4 dopo la disco music, selezione di «miss mister Patria» (a potranno partecipare i militari che prestano servizio in città) e alle 22 sarà proposto il karaoke, poi l'inizio delle selezioni del torneo calcio saponato femminile. Diverse le manifestazioni che caratterizzeranno le varie giornate dell'Augustus Fest: tutte saranno a ingresso libero. Ci sarà sempre uno spazio per il fast food.

Tra le iniziative: domenica alle 22 spettacolo musicale degli Energy; lunedì alle 22 performance delle ragazze «Non è la Rai»; martedì e mercoledì ritorno sul palco degli Energy e di un gruppo di ballerini. Giovedì, infine, grande festa con le ultime fasi torneo di calcio femminile del «Miss e mister Patria 94». Allo estrazione della lotteria e chiusura della festa casalese.

Il tour però si sposterà nelle prossime settimane in altre città piemontesi e di tutta Italia. Dal venerdì prossimo a giovedì 16 sarà a Vercelli; dal 17 al 23 giugno Alessandria; dal 24 al 31 partono due edizioni in contemporanea che saranno ad Asti e a Novara. [t. f.]

IN SETTIMANA

ASTI

Paolo Rossi, Cochi, Pitagora ■ Sandrelli a teatro

Sarà presentato oggi Milano e ad Asti il cartellone di Asti Teatro 16. Il festival, che si terrà dal 20 giugno al luglio, proporrà una de di spettacoli, con musica, danza e altri eventi. Tra gli ospiti, Paolo Rossi, Cochi, Paola Pitagora, Amanda Sandrelli. [a. f. c.]

Nel Vercellese, ascoltando «Santi Numi»

Falloppio alla voce, Strega alla chitarra solista, Pherry al basso e Flobert alla batteria sono domani sera, dopo le 23, in concerto al club «Los via Clara. La band è quella «Le Trombe di Falloppio», che presenterà il nuovo compact disc dal titolo «Santi Numi». [g. bar.]

BIELLA

Joy Salinas, idolo delle discoteche

Musica dance domani sera alla discoteca «Boccanera club». Si esibirà Joy Salinas: la cantante, molto popolare tra il popolo delle discoteche, proporrà alcuni brani. [r. c.]

La 99 Posse contro l'ingiustizia

Rap metropolitano contro le ingiustizie sociali: è quello che propongono i ragazzi della «99 Posse». Giovedì sera sono al Palasport di Verbania, ingresso a 12 mila lire. Il gruppo è fra quelli che hanno realizzato la colonna sonora del film «Sud» di Salvatores. [m. p. a.]

Concorso per compagnie teatrali

Sta per partire la edizione della rassegna teatrale «Niccolò Barbieri». Il concorso, che premia la miglior compagnia dilettante offrendo i fondi per un nuovo allestimento, si aprirà giugno al Barbieri, con Teatro Esperimento, che ha vinto la scorsa edizione e che presenta «Finale partita» di Beckett. Seguiranno cinque serate eliminatorie e una finale, il 16. [g. bar.]

Due giorni giochi popolari

A Pont-St-Martin si festeggia per due giorni, domani domenica. Parteciperanno i sette rioni, che gareggeranno sul «palo della cuccagna», tiro alla fune, con la valigia, pesca in una piscina allestita al centro della piazza e altri giochi. [s. ser.]

TORINO

Dieci giorni di kermesse

S'intitola «Identità & differenza» l'avvenimento principale della settimana torinese, una kermesse di prosa, mostre, dibattiti, musica e performance in vari punti cittadini. Dura dieci giorni, è firmata da Luca Ronconi. Stasera, appuntamento alle 21 al Piccolo Regio con «L'armata Brancaleone» a compagnia del Teatro Stabile. S'inaugura la prima arena estiva cinematografica cittadina: il Forum King Kong ai Giardini Reali. Il film scelto per la «première» è un classico: «Johnny Guitar» di Nicholas Ray. Nell'occasione viene proposta la copia restaurata da Martin Scorsese. Il Forum presenta un film tutte le sere alle 22. «Il fuggitivo» e «Misterioso omicidio a Manhattan» le pellicole di domani domenica sera. Biglietti a 7 mila lire. [d. ca.]

CE4,,,)

TORINO

Rustico ed affascinante con tanta voglia di fare

FONTANETTO PO (VC)

ALTI e bassi nel menù di questo posticino curioso ed interessante: corrente alternata tra gli antipasti ed i primi. Forse il desiderio di fare troppe cose, forse un po' di distrazione, tanta passione ma qualche caduta di tono... fanno sì che non tutto vada liscio. Ed è un peccato, perché il posto fascinoso, a cominciare già dalla strada che avrete fatto per arrivarci. Antiche bei portici bassi, un ambiente civile dove per delimitare le zone pedonali il comune ha fatto mettere i vasi gerani e dare tocco di leggiadria. La trattoria Bucunè (mi hanno spiegato: vuol dire merenda) sotto i portici, con defilato porticino d'ingresso. L'ambiente è bellissimo, rustico vero, autentico e popolare (e trasandato): si due sale con la bellissima volta a botte, con le pareti di legno, con le rustiche più divere alle pareti, dalle gigantografie degli antenati alle pipe di Brebbia.

Il tutto in un ambiente di cordiale familiarità, dove i giovani ridono e si divertono, dove i più anziani sprizzano soddisfazione per un paio d'ore passate davanti ad una buona bottiglia. Già, la bottiglia, perché il punto di forza Carlo Bertola è proprio l'assortimento vini che sono grandi in senso assoluto rarissimi per posto questo. Molto valido è anche il dei superalcolici.

Il menù, invece, è a corrente alternata, anche siamo sicuri che promesse per fare bene ci siano: bisognerà, comunque, dare ripulitina all'idea di fare tanto e troppo.

Qui si segue il menù guidato (e recitato voce). comincia, ad esempio, con il tagliere strapieno di molti salumi diversi che vi affetterete da voi: sono buoni i sanguinacci, ma il resto, ad esempio, è curioso per tipologia provenienza ma ha uno straordinario valore al palato. Dopo i salami, lardo di Arnaz, boudin e fiocco, ecco «salignon» (ricotta con erba cipollina semi (finocchio), i buoni asparagi al burro, le deliziose acciughe verde. risotto agli asparagi è discreto, ma le orecchiette alla ricotta sono deludenti, gli agnolotti ripieni di fonduta al sugo di coprotto salatissimi, immangiabili. Va molto meglio con il capriolo (che arriva dalla Widt, dalla Venezia Giulia, da Mossa di Capriva, cucinato con salsetta segreta) e la buona torta di nocciole (in alternativa zabaglione con biscottini).

Spesa piccola 35-40.000 lire, qualche migliaio di lire in più si potrà curare tutto meglio.

Provato il 4 maggio 1994.

Edoardo Raspelli

Bucunè
Via Vioti 26
Fontanetto (Vc)
Tel. (0161) 84.03.82
Chiuso martedì
Carte di credito:
Bankamericard
Visa, Cartasì
Fascia di prezzo:
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

ARISTIDE SETTI: CLASSE UNICA.

VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI IMPOSSIBILI E IRRIPETIBILI

MOBILI • ARREDAMENTI • TAPPETI

Ogni "pezzo" di Aristide Setti, esprime una classe, un modo di essere unico.
La vera signorilità, la vera eleganza di un'abitazione nascono
accostando i "pezzi giusti" nel modo più appropriato
per ottenere un ambiente in armonia con la Vostra personalità.
Da oggi a prezzi impossibili irripetibili potete scegliere il Vostro "pezzo"
per scoprire come vivere la Vostra casa con classe.
Ma attenzione: pezzi unici ad esaurimento.

SCONTI REALI

LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649
Viale Garibaldi, 44 tel. (0161) 254800
Vercelli.

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

Stasera alla discoteca Maciste le selezioni per il concorso internazionale delle bellissime

Vercelli elegge la «sua» Miss Mondo

In gara quindici ragazze della provincia: sfileranno in costume e in abito da sera. La vincitrice passerà alle eliminatorie regionali. I talent scout: «Vogliamo giovani donne di talento, per rilanciare il fascino latino»

VERCELLI. Chi sarà la ragazza pronta a dare la scalata alla vetta di Miss Mondo? Siamo alle fasi preliminari, ma non è detto che una delle fanciulle che si candidano per il concorso intercontinentale non sia scelta proprio tra le bellissime in lizza stasera, alla discoteca Maciste.

La passarella prevede più di quindici concorrenti in gara, che hanno aderito al concorso nazionale organizzato dalla Union Model e coordinato da Dimensione Moda di Fashion Agency. Il titolo da rincorrere (con successivi passaggi regionali e quindi con un gran finale tricolore), intanto si chiama «Un'italiana per Miss Mondo».

Talent-scouts, organizzatori e pi-erre della discoteca spiegano il meccanismo che è stato adottato per il concorso: «Perseguiamo lo scopo di ricercare ragazze di età compresa tra i 14 e i 24 anni, che abbiano interesse, attitudine e talento artistico nel settore della moda e dello spettacolo, così da poter rilanciare la tradizionale inconfondibile bellezza all'italiana, che fondamentalmente si è sempre imposta nel mondo».

E così «A.A.A. magnifiche italiane cercansi», come ambasciatrici del mondo, pronte a proporsi per Miss World 1994.

Da qualche mese giornali specializzati e discoteche hanno distribuito coupons, e tutte le giovani che hanno inviato i tagliandi all'organizzazione sono state invitate ad una preselezione. Quelle che sono state accettate, ora sono pronte ad una prima perfomance a livello provinciale, misurandosi di fronte al pubblico.

Una delle ultime vincitrici del concorso di bellezza «Miss Mondo»

Conclude Ronnie De Michelis, il cui compito sarà quello di presentare ed intervistare sul palco le neo candidate: «La sfilata al Maciste prevede due uscite in passerella. La prima in costume da bagno, e la seconda in abito da sera. Una giuria di giornalisti, discografici, fotografi ed addetti dello spettacolo, sceglierà tre ragazze che parteciperanno alla fase successiva delle selezioni». I sogni chiusi del cassetto potrebbero prendere il volo, chissà...

Intanto anche il sesso forte avrà la sua parte di gloria: al Globo di Borgovercelli, domenica sera verrà eletto l'«Uomo ideale». Anche in questo caso, le candidature sono aperte.

Giovanni Barberis

«Eva Express» a Cossato

Tappa al Planet questa sera per il concorso di voci nuove

COSSATO. Al Planet la serata è firmata da «Eva Express». Ieri si sono svolte le selezioni che hanno visto impegnati tutti i cantanti emergenti della provincia, oggi invece è in cartellone lo spettacolo vero e proprio, un appuntamento durante il quale non sfileranno solo gli aspiranti al successo: nella lista degli ospiti d'onore è prevista infatti la presenza del direttore del noto settimanale rosa Paolo Mosca, della cantante Giovanna e di altri personaggi celebri nel panorama musicale biellese.

La manifestazione in programma questa sera è intitolata «Canta con Eva Express», concorso nazionale riservato appunto a nuove voci emergenti. Lo spettacolo sarà condotto da Cristiano Gatti di Radio Piemonte. Lo showman laniero avrà il compito di presentare i cantanti locali che, durante la serata, verranno affiancati anche da altri artisti, gli stessi che seguono il tour italiano dell'iniziativa.

Fra i volti noti biellesi ci sarà anche Christian Cordero, che ha organizzato la manifestazione, e che per l'occasione prenderà parte in «versione» canora alla serata. Con lui la biondissima e longilinea Katia Stagnone, candelese d'origine, ballerina, presentatrice, ma soprattutto cantante, che sulla pedana del Planet proporrà il suo primo disco, inciso proprio in questi giorni.

Le luci del dancing cossatese si accenderanno alle 21. Paolo Mosca interverrà presentando il suo ultimo libro e le modalità del concorso promosso dal settimanale. Il microfono passerà quindi ai concorrenti che, superata l'emozione, dovranno fare del loro meglio per stupire la platea. In autunno i neo-cantanti saranno poi ospitati da un programma televisivo trasmesso in diretta nazionale. La serata si concluderà in bellezza con musica da discoteca, gli ultimi successi e le anteprime della prossima stagione estiva abilmente mixati alla consolle da Ruggero, il dee-jay più giovane d'Italia. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO

Radio 105 per il Faro d'estate

Domani sera, alla discoteca il Faro, si inaugura la stagione estiva con il ballo sotto le stelle. Il party è quello di Radio 105, con Medley Generation: Bellicapelli e disco Anni 70-80 con Max Moroldo.

CRESCENTINO

Musica in piazza Vische

Per la rassegna «Piemonte in musica», domani alle 21 in piazza Vische, verrà rappresentata «La Traviata». Ancora nella stessa area venerdì 10 alle 21 si svolgerà una serata dal titolo «Jazz and classic».

VERCELLI

Suona la Erre City Folk

Al Centro sportivo Nuova Billiemme di via Montebello questa sera si inaugura l'ottava Sagra del carpione. Alle 21 serata danzante con la Erre City Folk e il cantante Giampiero Ausano. Domani sera è in pedana, per la stessa ora, La Strana idea, mentre domenica a chiudere i festeggiamenti salirà ancora sul palco il gruppo ronsecchese Erre City Folk.

VARALLO

Mandi-Mandi all'Igloo

Il programma delle serate alla discoteca Igloo di regione Balangera a Varallo comprende l'esibizione, sabato 11 giugno, del cabarettista di «Mai dire goal» Marco Milano, alias Mandi-Mandi. Per gli amanti del liscio invece, domenica 12 giugno, c'è l'orchestra spettacolo di Carluccio Ramponi.

VERCELLI

Il Circo Krones-Orfei

Fino a lunedì (compreso), al parco dei divertimenti, il circo Krones, che presenta le attrazioni internazionali del Circo Orfei, tiene spettacolo tutti i giorni alle 17,30 e alle 21,30. Visita allo zoo dalle 10 in poi.

CASALE E NOVARA

Tra le pellicole fuori provincia

Al Moderno di Casale Monferrato è in programma «Cool Runnings - a sotto zero». Al cinema Sacro Cuore di Novara è in cartellone «Schindler's List».

ALLA RIBALTA

Se i bimbi reinventano i Pink Floyd e Debussy

NEL gioco ad incastri trasformato in libro, le ricerche di Meco Traversa fra colori e descrizioni degli alunni delle elementari di Trino hanno forse finito per coinvolgerlo nelle stesse spire disegnate su fogli da disegno e su quaderni, sottoponendolo ad un inconscio transfert e mutandolo in un personaggio molto simile al pifferaio di Hamelin. Solo che Meco si è guardato bene dal trascinare nei gorghi di una corrente cattiva i suoi discepoli. Anzi, stimolando i più remoti meandri dei loro interessi, ha fatto apprezzare a tutti Mozart, Beethoven, Mingus e i Pink Floyd. «Durante gli esperimenti non mi seguivano solo coloro che hanno una predisposizione particolare per la musica, ma tutti, indistintamente». Così ha spiegato Traversa durante la presentazione del libro voluto dall'assessorato alla Pubblica Istruzione di Trino, dal titolo «Ascolto musicale e immaginario infantile». Con una serie sconfinata di esempi, Traversa ha affrontato tematiche didattiche e psico-pedagogiche, utili specialmente agli altri insegnanti.

E in tante ricerche riversate poi nel volume ha lasciato correre la fantasia degli allievi a briglia sciolta. Evocazione da Debussy: «C'è l'arpa misteriosa, ad un certo punto sembra che uno scappa e un altro che si ritira». Il Rossini de «La gazza ladra»: «All'inizio sembra che c'è una parata di un circo con una bella musica e che si sentono i coperchi e tromboni». Commento di «The Final Cut» dei Pink Floyd: «La musica parte come se qualcuno si sposa». Fumetti per commentare un frammento di «In Her Family» di Metheney. Ma è soltanto la punta dell'iceberg.

Domani pomeriggio, nelle scuole, Traversa dirigerà con la bacchetta magica di Mago Merlino (altro...baby-immaginario collettivo) 120 bambini in uno show intitolato «Ritm-baylando». [g. bar.]

Meco Traversa

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Cane diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sola.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 16,30; 21,15.
CRISTALLO v. Bollo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: Pinsuto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Occhi per sentire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **El mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Cane diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le iene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Manieci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivarai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Porta Nuova. **Chiavi Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio (5-24/7) da domani vendita abbon. al 4 spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Balleti Frankfurt - Compagnie D.C.A. Decouflé - Ballet National de Nancy et de Lorraine. L. 150.000 - 100.000. Biglietteria 13/18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 48, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Replica fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e seggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 10/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light Show**, varietà

Telecupole
20,30 **Tigghinostri**, sit. comedy
20,45 **Lo sconosciuto del 3° piano**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
20 — **La città domanda... risponde il sindaco**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Jet**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
20 — **Benny & Cecil**, cartoni
20,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o Madonna**, varietà
24 — **Sallu nel buio**, telefilm
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Vento del sud**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, sit. commedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Sweeney II**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vixi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Colpo letale**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Milleo**, magazine sul cinema
20,30 **Cancellate Washington**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Motori**
24 — **Rally della bellezza e della canzone italiana**

Rete 9 Tal
20,50 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Il punto**, attualità
23,13 **Due minuti per te**
23,15 **Telegiornale 9**
23,35 **L'Ala di Falamoca**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pizza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Capitan Nico - A questo servono le madri**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, replica

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **O.K. Motori**
23 — **Grp monitor**, replica
0,30 **Charlie**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La gazzetta**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tango famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,45 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
22 — **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000
L'Inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, lili, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.244 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000
Senza pelle ☎ — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000
Film rosso ☎ — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. [illegible] — Lire 10.000/8000
Le buttane ☎ — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sarzo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.136 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — L. 9000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.755 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.739 — L. 10.000
L'Inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, lili, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.739 — Lire 10.000
Film rosso ☎ — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.739 — Lire 10.000
Geronimo ☎ — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Sociale — Inf. tel. (016) 22.739 — Lire 10.000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con C. Serrai, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/8000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reave (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.6927 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/9000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Or.: 20,15/22 — Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in [illegible] terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — L. 10.000/9000
L'innocenza del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h [illegible] **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.418 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Or.: 21 spett. unico — Lire 8000/6000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lucia Tortelotti nel film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 957 al minuto + iva)

PELLICCERIA Maucci — BIELLA - Via Italia, 13 — Tel. 015 23143
La Pelliccería Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO — Rimesse a modello — Lavaggio pellicce e montoni — NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce prêt-à-porter da L. 1.200.000 - [illegible] da L. 2.900.000 - capi in pelle e renna da L. 190.000

VILLA S. GUIDO
LESSONA - VERCELLI -

ASTA
DI ANTIQUARIATO

Sabato 11 Giugno - dalle ore 15,30
Domenica 12 Giugno - dalle ore 15,30

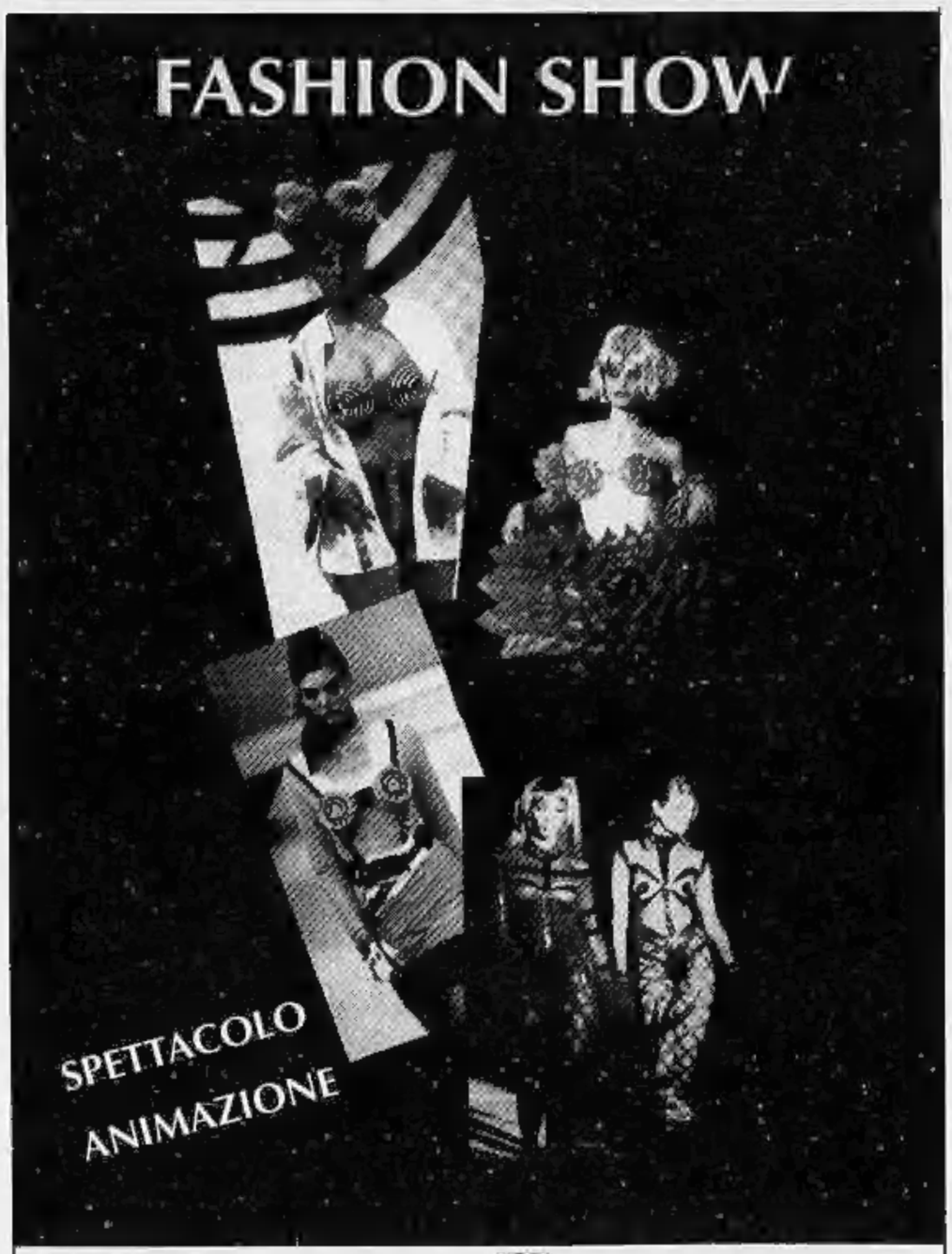
Sabato 18 Giugno - dalle ore 15,30
Domenica 19 Giugno - dalle ore 15,30

ESPOSIZIONE: da Sabato 4 Giugno a Venerdì 10 Giugno

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi Maestri dell'800 e '900;
PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc.,
ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure;
OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe;
TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana.

SEGRETERIA D'ASTA:
Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC) - Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO: Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato
La prestigiosa vendita è curata dalla MATTARTE di Verolengo (TO)
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.81.41



AMERICAN BAR DISCO MUSIC

VENERDÌ 3 GIUGNO ORE 23

Jimmy's

SABATO 4 GIUGNO ORE 23

VALDENGO (BIELLA) - Via Q. Sella, 65 - Tel. 015 - 882300

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

PARTITISSIMA

LA SFIDA PER LO SCUDETTO

Sospiro di sollievo tra i bianchi: Provenzano ci sarà

Il sorteggio sorride alla Pro a Giulianova la prima gara

VERCELLI Il sorteggio ieri mattina nella sede della Federazione ha emesso la sua «sentenza»: la partita d'andata della finale per lo scudetto dei Dilettanti si giocherà a Giulianova. Teatro della sfida lo stadio Fadini, calcio d'inizio alle 17 di domenica prossima. Ritorno sette giorni dopo, il 12 giugno al Robbiano (anche in questo caso è probabile che l'apertura delle ostilità venga posticipato di 30 minuti rispetto alle canoniche 16,30).

Piccolo punto a favore della Pro, dunque, che, finalmente, potrà contare su un secondo match tra le mure amiche. Ma non è questo l'unico motivo che ha vivacizzato il «giorno del sorteggio».

A Giulianova l'andata. Appena 96 ore dopo San Donà e di nuovo si va in campo. Stavolta si gioca il primo tempo della «finalissima». «In teoria la dea bendata ci ha dato un minimo vantaggio visto che potremo chiudere la doppia sfida tra le mura amiche e con l'apporto del nostro pubblico - dice Caligaris -. Però tutto rimane a livello teorico: noi abbiamo passato i due turni giocando il ritorno in trasferta, lo stesso ha fatto il San Donà con la Vis Pesaro e pure il Giulianova mercoledì a Benevento. Quindi...».

«Che cosa so sugli abruzzesi? Conosco qualche giocatore: Inoltre è noto che i giallorossi sono dotati di grande carattere - aggiunge Caligaris -. Ci aspetta una battaglia».

Provenzano ci sarà. E' questa la notizia del giorno: anche se il vero responso lo si avrà soltanto nel pomeriggio, dopo un'ecografia, Provenzano a Giulianova dovrebbe esserci. L'attaccante a San Donà era uscito a metà della ripresa e si temeva uno stiramento. Fortunatamente dovrebbe trattarsi di una semplice contrattura od anche dei crampi causati da un accumulo di tossine.

Inoltre per la trasferta in Abruzzo sarà disponibile pure Montebugnoli (accusava un infortunio ad una caviglia) mentre Monetta torna a far parte dei ranghi dopo aver scontato la squalifica. Alla comitiva sarà aggregato pure Artico, anche se il suo impiego resta in dubbio. Confermata, invece, la presenza di Corvato a cui il soprannome di «Cervatino» deve essere cambiato in «titano»: a San Donà ha giocato una partita incredibile per grinta, determinazione e sagacia tattica. E dire che aveva lasciato la sacrestia a Torino alle 8 del mattino...

Si riprende oggi. Nel pomeriggio i bianchi si ritroveranno per preparare la partita di domenica. Poi domani mattina la partenza. La comitiva vercellese raggiungerà una località delle Marche dove nel tardo pomeriggio sosterrà l'allenamento di rifinitura. Caligaris, come sempre, deciderà la formazione anti-Giulianova domenica mattina.

La partita in tv. Cresce l'attesa per il match, ma saranno pochi i tifosi che seguiranno la Pro. L'incontro sarà così messo in onda lunedì alle 22 da VideoNord e replicato martedì alle 17 da VideoNord e alle 23,45 da Quartarete Nord.

Roberto Eynard

Nelle due foto di Renato Grappi: Corvato, il migliore in campo a San Donà, e Provenzano. L'attaccante con ogni probabilità a Giulianova sarà regolarmente in campo

I RIVALI

Una città che si esalta per la squadra di calcio

GIULIANOVA Una città che vive per la sua squadra di calcio. E' Giulianova, centro di 25 mila abitanti in provincia di Teramo, in Abruzzo, ai confini con le Marche. Qui lo sport del pallone è tutto, perché Giulianova non ha altro» spiegano i colleghi delle redazioni dei quotidiani «Il Messaggero» e del «Centro». Ovvero per la Pro allo stadio Fadini farà caldo e non solo per le condizioni climatiche.

Sì, perché il Giulianova è unanimemente descritto come «squadra da battaglia» e non a caso lo 0-0 conquistato a Benevento che è valso l'accesso alla finale scudetto «è stato conquistato in trincea e con l'elmetto; a difendere il 2-1 dell'andata», visto che gli abruzzesi hanno terminato la partita in nove per le espulsioni di Briata, ex Alessandria, e Di Bari. L'estromissione dal doppio match-scudetto non è andata giù al pubblico campano (4 mila spettatori) tanto che il Giulianova è stato asserragliato negli spogliatoi fino alle undici di sera. Inoltre il difensore Dragone è stato colpito con un pugno in piano volto.

Ma le avversità non hanno condizionato i giallorossi che, ora, puntano chiaramente allo scudetto. «Il nostro pubblico sarà come sempre il dodicesimo giocatore - spiegano alla sede del club -. Sanno infondere alla squadra un entusiasmo senza pari».

E l'intera rosa rispecchia questa mentalità basata sulla grinta e determinazione. Fisicamente i giallorossi, specie in difesa, sono prestanti e non lesinano, all'occorrenza, il gioco «duro».

Allenatore è Francesco Giorgini, un tecnico abituato agli infuocati gironi meridionali (arriva dal Bisceglie), che ha voluto con sé a Giulianova giocatori di carattere. Gli abruzzesi di solito si schierano con il 4-2-4 (con ritorno delle punte a centrocampo), in modo da applicare, tatticamente, una «zona corta».

Portiere è il giovane Merletti, un '75 rivelazione, mentre da destra a sinistra il Giulianova presente Scaramazza, Dragone, Ferretti, altro '75 e Di Bari. Poi il duo Pugnitopo e Briata a centrocampo e in avanti il veloce ed incisivo Minuti (ex Sambenedettese) a destra, il lottatore De Feudis, il fantasista Palladino e come boa centrale il pericoloso Caruso. Inoltre nella rosa figurano i due Pincarelli.

Fisicamente la squadra sta attraversando un periodo di forma (a Benevento ha disputato un'ottima partita, specie nel primo tempo) e quindi è probabile che la difesa della Pro avrà il suo daffare. Anche se nel match d'andata non vi saranno Briato e Di Bari, espulsi in Campania, e Pugnitopo, squalificato per un turno dal Giudice sportivo per somma d'ammonizioni.

[r. eyn.]

TENNIS

Nel tabellone della Coppa Italia per nc è stata «esiliata» nel girone novarese

L'Eden club a un passo dal titolo

I bicciolani possono laurearsi campioni della «provincia azzurra». Dopodomani sfida decisiva col Cureggio
Nel raggruppamento vercellese tutto sta andando secondo pronostico: grandi favorite le formazioni biellesi

VERCELLI. La Coppa Italia «nc» sta entrando nel vivo, nonostante si stiano soltanto disputando le fasi provinciali. Mentre nel girone laniero-vercellese non si è ancora giunti all'atto decisivo, il raggruppamento novarese è arrivato all'epilogo.

Domenica al circolo l'Incontro di Romagnano l'Eden Club, team tipicamente bicciolano, nonostante l'inserimento con le formazioni novaresi, tenterà d'assicurarsi il titolo di campione della «provincia azzurra» affrontando il Cureggio. Sottolinea Carlo Reale, addetto stampa dell'Eden: «Un nostro successo sarebbe estremamente importante poiché, oltre al prestigio, ci offrirebbe l'opportunità di essere inserite tra le teste di serie del tabellone regionale».

Il Cureggio non sarà comunque un avversario agevole visto che, in semifinale, ha superato il temibile Lesa. Anche l'Eden Club appare in gran forma. Negli ultimi turni la squadra, composta da Pastore, Grimaldi, Sechi, Mussino e Danesino ha strapazzato i rivali con eloquenti 5-0 e 5-1.

In provincia di Vercelli si stanno già delineando i valori con le due squadre del Ct Biella in evidenza. La formazione A dopo aver passeggiato contro lo Stroppiana se la vedrà contro il Sandigliano. Le «racchette» B hanno invece compiuto un grosso exploit superando in un derby tiratissimo la Pro Vercelli A (4-3 dopo il doppio di spareggio).

Per i bicciolani le soddisfazioni sono arrivate dalla squadra F che, superato il Trino, affronterà nel turno successivo il Valduggia. Buona anche la marcia del Valdengo vittorioso sul San Germano e ora di scena contro il Buzzi Trino, testa di serie numero 4.

In tema di pronostici probabilmente le due biellesi dovrebbero arrivare a contendersi lo scettro del campionato provinciale. Soprattutto per la formazione A gli obiettivi sono più consistenti, visto che l'anno scorso i lanieri erano arrivati tra le migliori otto compagini nazionali. Il Ct Biella venne poi sconfitto dai Montecitorio di Roma.

[p. m. f.]

La formazione dell'Eden Club che dopodomani affronterà il Cureggio nella finale di Coppa Italia per il raggruppamento novarese

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

CENTRO SPORTIVO ALBA MARINA

SABATO 4 GIUGNO

APERTURA PISCINE ESTIVE

- Campi da tennis
- Campo da calcetto in erba sintetica
- Campo da pallavolo
- Bar - Ristorante e pizzeria

SUPERSTRADA BIELLA COSSATO
uscita Valdengo
Tel. 015/881097 - 881818

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal '500 all'800 tra cui comò, librerie, credenze, ecc.
- DIPINTI FRANCESI FIAMMINGHI dal '500 all'800 (Fontanesi, Previati, Morbelli, Fattori, Michetti, Cuprilo, ecc.; Lucas Van Uden, Jules Breton, William James, Hans Viedeman De Vriex, ecc.
- ARGENTI, TAPPETI, SOPRAMMOBILI dal '700 al '900.

Esposizione: oggi pomeriggio ore 15-22,30 da domenica 5 a mercoledì 8 giugno ore 10-13/15-22,30.
ASTA: giovedì 9 giugno ore 21 - venerdì 10 giugno ore 21 - sabato 11 giugno ore 16 ed ore 21.

Ifie Piemonte Istituto vendite giudiziarie - via San Francesco D'Assisi 9 Novara (300 mt dalla Stazione) - tel. 0321/628.676 - 398.691.

Primaria società commerciale ricerca per il proprio ufficio studi statistici e ricerche di mercato
LAUREATO
LAUREATA
in discipline matematico-statistiche.
Costituirà titolo preferenziale una significativa esperienza in analoghe posizioni. La remunerazione è di sicuro interesse e commisurata alle caratteristiche del candidato prescelto.
L'azienda offre un ambiente di lavoro stimolante e dinamico e concrete possibilità di crescita professionale.
Scrivere a PK Ag. Salodini viale Roma 5/B BIELLA

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

se desideri un videoregistratore ...

DEVI PRENDERLO DA NOI !

UNI-EURO

MAGAZZINI AZ

(SOLO PER 10 GIORNI!)

IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI

n° 1 in Piemonte e Liguriacon 20 punti vendita

2 grandi centri vendita a Castagnito e Roreto di C.

4.500 negozi specializzati in EUROPA. 40 in PIEMONTE .

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE NEI NOSTRI PUNTI

1. **Il prezzo migliore GARANTITO**
2. **Puo' essere GRATIS !*** solo nei punti vendita con la stella
3. **SENZA UNA LIRA (prima rata a Settembre)**
4. **10 ORE dj registrazione compresi nel prezzo !**

L.500.000
PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

GRUNDIG

GV 400 - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE - RALLENTY

NORMENDE

V 1000 - PROGRAMMATORE FERMO IMMAGINE -PAL/SECAM

PHILIPS

VR 231 - CARICAM. CENTRALE - FERMOIMMAGINE-PROGRAMMAT.

SHARP

VCA 36 - PROGRAMMATORE RALLENTY - FERMOIMMAGINE

TELEFUNKEN

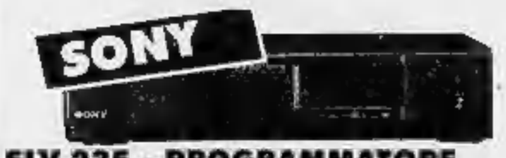
9020 - TELECOMANDO - FERMO IMMAGINE -PROGRAMMAT.

L.600.000
PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

AKAI

VSG 20 - MOVIOLA 9 VELOCITA' PROGRAMMATORE

SONY



SLV 235 - PROGRAMMATORE FERMOIMMAGINE

SANYO

VHR 220 - TELECOMANDO PROGRAMMATORE - FERMOIMM.

GRUNDIG

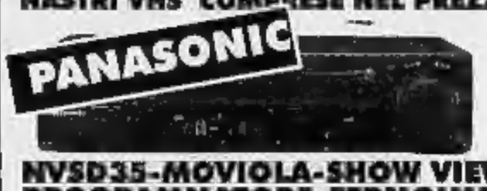
GV 404 - PROGRAMMATORE TESTINE AUTOPUL.-FERMOIMMAG.

NORMENDE

1202 SV - TELECOMANDO FERMOIMM. - PROGRAMMATORE

L.700.000
PIU' 10 ORE DI REGISTRAZIONE SU NASTRI VHS COMPRESE NEL PREZZO

PANASONIC



NVSD35-MOVIOLA-SHOW VIEW PROGRAMMATORE-FERMOIMM.

TELEFUNKEN

9040G - MOVIOLA-SHOW VIEW PROGRAMMATORE

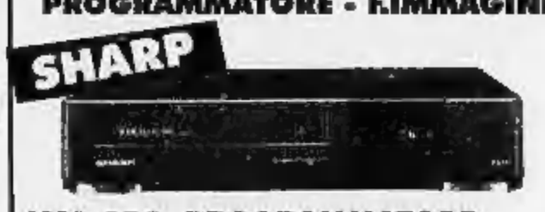
AKAI

VSG 30 - TELEC. - PROGRAMM. MOVIOLA REGOLABILE

GRUNDIG

GV 412 - ACCHIAPPACANALI - PROGRAMMATORE - F.IMMAGINE

SHARP



VCA 454 -PROGRAMMATORE - MOVIOLA - 4/8 ORE DI REG.

Tornano le calcio scommesse.*

Fino al 15 giugno, sono aperte le calcio scommesse (autorizzate, s'intende) . E' il nuovo, grande concorso che ti permette di vincere il TV COLOR* e/o il VIDEOREGISTRATORE* che hai acquistato.Partecipare è facile,tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* e il Videoregistratore * entro il 15 giugno , saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposita cartellina.
Al termine del Campionato,tutti coloro che avranno indovinato il pronostico, riceveranno in omaggio il controvalore dell'acquisto effettuato.

*del valore uguale o superiore alle 600.000lire lordeee

vendita abbinata videoregistratore + 5 nastri 23.500 - nastri 22.000 = 500.000 oppure: videoreg.499.000 + 5 nastri video E120TOP ex. videoreg.499.000 + nastri 23.500 - nastri 22.000 = 499.000 oppure: videoreg.699.000 + 23.000 = 722.000 - nastri 22.000 = 700.000

aut.min.6/3379

IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI

- AUDISIO Torino via Billea n.65 tel. 7793161
- BECCAFARRI Torino via Onorato Vigliani,164 tel. 011/8064864
- BENATI Torino via Genova n.23 tel.011/679765
- BRONDOLO di Lucarillo Torino via Borgaro n.70 tel.011/2165920
- FORMISANO Luigi Torino C.so Cadore n.38 tel.011/8994389
- GAYSECONDO Torino via Bellone n.20 tel.011/8505323
- LA CASA DEL TELEVISORE di DIGIACOMO Torino C.so Montegrappa 39 tel.011/761842
- MARE Torino via Frejus n.98 tel. 011/831674
- PAUL AUDIO VIDEO Torino di Porno Piera v.Guido Reni n.133 tel.011/8098836
- CURINO PIETRO Moncalieri strada Genova n.45 bis tel.011/643461
- MERCOL & CENA Nichelino (TO) via Torino n.127 tel. 011/6801362
- BERTOLINO Fil Chieri (TO) via Vitt.Emanuele. 59 tel. 011/9472467
- FELTRIN Venaria (TO) via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4525412
- VASCHETTI Moncalieri (TO) C.so Roma n.57 tel. 011/6068942
- MASTER VIDEO 2000 Orbassano (TO) via V.Emanuele n.17 bis tel.011/9003183
- GALLARATE G.PAOLO Carmagnola (TO) via Valobra n.31 tel.011/9720419
- DITTA BRUNO Torre Pellice (TO) P.za della Liberta n.7 tel.0121/91513
- CENTRO VIDEO di Barbero Racconigi (CN) via Lavela n.12 tel.0172/84931
- RADIO GUIDO Cuneo (CN) via Roma n.36 tel.0173/979280
- CORTESE Monga (CN) via Re Umberto n.11 tel.0141/89431
- ELETTRO 90 Bandito di Bra (CN) via Don Ciotone n.134 tel.0172/48760
- ROMANO GIUSEPPE Castellazzo Bormida (AL) via E.Bolla n.19 tel.0131/276342

GRUPPO UNI-EURO

- (TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
- (CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692539
- (VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255
- (CN) ALBA Int.C.Commerciale Fioriore C.Asti 24G Tel. 0173/362695
- (CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411
- (CN) MONDOVI P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293
- (CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 5B Tel. 0173/211336
- (CN) CORTEMILIA P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
- (AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 Tel. 0141/822216
- (AL) ACQUI TERME e loc.Cassinagna 46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910
- (PV) VOGHERA Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736
- (MI) VALLECROSIA Via Roma 67 tel.0184/290294
- (MI) IMPERIA Via Garessio 34 tel.0183/299356
- (SV) ALBENGA Ceriana sul Nava via Bensasso 3/2 tel.0182/20905
- (SV) ANDORA Via S.Caterina 9 tel. 0182/684747
- (GE) CHIAVARI Via Tripoli 12 tel.0185/324909
- MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833
- MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Nalva 16 tel.0173/211284

IPER EMPORIO 61 PRIVATA DA GRANDE

RIVALTA (TO) Int.C.Comm.SCLEDORO v. Giovanni 23 1.011/9016042

CAMPIGLIONE

PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) v.Giustetto,41 tel.0121/202010